Dal 10 giugno al 31 luglio è Summer Time

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 194. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Vieni nei negozi PUNTO 187

Il ministro Bianco: per i flussi consulteremo Regioni, Province e Comuni. Formigoni: non basta

Immigrati, stop ai nuovi ingressi

Amato: prima pensiamo ai disoccupati del Sud

INTERVISTE

«AZIENDE, TROPPA FRETTA»

La Turco: vorrei che verificassero se davvero c'è bisogno di altri stranieri

Francesca Grignetti A PAGINA 3

«RAGIONEVOLE PRUDENZA»

Castagnetti: questa è la risposta che i cittadini si aspettavano

Claudio Tito A PAGINA 3

ROMA. Le imprese chiedono altri 41 mila immigrati per il 2000 da aggiungere ai 63 mila già previsti, ma nel dibattito ora entra la «variante Sud». Prima di prendere qualsiasi decisione sull'opportunità di riaprire, e di quanto, il rubinetto degli ingressi di lavoratori stranieri, bisogna testare il grado di risposta da parte dei ragazzi del Sud Italia.

Lo ha detto il ministro dell'Interno e lo vuole il presidente del Consiglio. «Amato - ha annunciato il ministro Enzo Bianco durante una pausa del vertice sull'immigrazione - mi ha raccomandato di fare in modo che, prima che si formi un orientamento definitivo sui tetti degli ingressi degli immigrati, sia verificata l'indisponibilità da parte dei giovani del Sud».

Quindi niente numeri, tanto meno «tetti» decisione adottata», ha insistito Bianco. Il ministro ha anche definito la guerra tra Stato e Regioni sulla determinazione dei flussi «una tempesta in un bicchiere d'acqua», rassicurando sul clima di «piena sintonia e concertazione con gli Enti locali». Tanto è vero che a stabilire le quote di nuovi ingressi per l'anno 2001 ed «eventuali integrazioni» dei flussi 2000 sarà un tavolo tecnico cui prenderanno parte non solo le amministrazioni interessate dalla richiesta di maggiore manodopera straniera ma anche Regioni, Comuni e Province. In più ci sarà anche un confronto con le forze sindacali e il mondo imprenditoriale. Ma ad alcuni presidenti di Regioni (come Lombardia e Liguria) questo non basta: «Sul problema dell'immigrazione - dice Formigoni - vogliamo la cogestione».

Bertone e Padovani ALLE PAGINE 2 E 3

TELEFONINI

RIVELATE NEGLI USA LE EMISSIONI DEI MODELLI

I fabbricanti dovranno indicare nella confezione il livello di radiazioni emesso dagli apparecchi Il governo decide ulteriori studi sui possibili danni all'organismo

Baccaria A PAGINA 15

GOSSIP E UBIQUITÀ

E' INUTILE SPARIRE D'ESTATE

Carlo Rossella

L'UBIQUITÀ, come spiega il Devoto-Oli, «è la facoltà di essere contemporaneamente in ogni luogo, propria di Dio e attribuita ad alcuni santi». Sant'Antonio, ad esempio, ebbe questo dono. E' bello essere qua e là, a Forte dei Marmi e a Saint-Tropez, a Capri e a Ischia. L'estate del 2000 sarà ricordata come la stagione dell'ubiquità.

Prendiamo il mio caso. Sabato 15 luglio, alle ore 21, ero a cena a Parigi, nell'ottimo ristorante giapponese Shozan, in rue de la Tremoille. Il giorno dopo, su un grande quotidiano, veniva dato alla medesima ora fra gli ospiti di un simpatico mariage in Costa Smeralda. Ero stato invitato in quel posto, ma per impegni di lavoro presi da tempo in Francia non avevo potuto essere presente. La stessa domenica, quando sono arrivato all'aeroporto della Malpensa, ho trovato un amico che mi ha detto: «Ho visto che avete avuto maltempo al matrimonio in Sardegna». E sulla segreteria telefonica, uno dei miei abituali e simpatici interlocutori aveva lasciato un messaggio beffardo: «Vedo che non ti perdi un matrimonio, come certi personaggi di Totò». Lunedì alcuni colleghi giornalisti dei settimanali di gossip mi hanno chiamato per sapere particolari sulla cerimonia. Non ho potuto fornirgliene, visto che ero stato a Parigi e non in Sardegna. Ma nessuno mi ha creduto. Tutti hanno pensato a una mia sospetta reticenza. Per loro non potevo che essere andato là, dove le prime cronache mi avevano messo. Anzi, dovevo proprio essere in quel posto, perché era «scritto», perché era logico.

Nel roseo, e fantasioso, mondo del gossip, tutti i protagonisti, o le vittime, hanno una loro collocazione geografica, quella che si può vedere nelle cartine pubblicate dai rotocalchi. Inutile andare in altri luoghi, inutile fuggire in Cappadocia o su isole deserte. Per tutta l'estate le cronache ti piazzeranno a Capalbio o a Porto Santo Stefano, a Portofino, o a Panarea, a Capri o a Ischia.

Ma c'è di più: foto dell'anno prima, di donne e uomini vip in bikini e in shorts, saranno magari spacciate come immagini dell'anno in corso. La moda dei costumi da bagno non cambia, i corpi nudi non sono tanto differenti, il mare è sempre azzurro e le feste, ahimè, sono sempre uguali.

Gli ubiqui staranno con la famiglia nelle Isole Svalbard, ma per il circus del gossip navigheranno a Porto Cervo. Da anni vedo sui giornali una foto di Paolo Mieli in maglietta verde olivo e shorts caki, ripresa a Bolgheri un lustro fa, ma con didascalie diverse: Porto Santo Stefano, Creta, Capri, Ischia. Dopo il suo matrimonio Luca di Montezemolo è stato sorpreso in viaggio di nozze in Africa, nei mari del Sud, a Capri e a Ischia. Marco Tronchetti Provera e Afef stanno quasi sempre a Portofino o in Maremma. Ma i gossiper li collocano lo stesso giorno e su giornali diversi, in Tunisia, a Capri o a Ischia. Quando Vittorio Emanuele tornerà in Italia potrà essere contemporaneamente, su questo andazzo continuerà, in esilio a Ginevra e da Paolino a Capri. Sulle cronache mondane di un noto quotidiano capita ogni tanto che Mario D'Urso sia visto a tutti i party che si svolgono a Roma nella stessa notte e alla stessa ora. Oscar Wilde scriveva: «Ciò che rende interessanti le persone della buona società è la maschera che ciascuno indossa», o meglio il luogo in cui ciascuno viene immaginato. Inutile che Giovanna Melandri lasci Ansedonia, che Silvio Berlusconi non vada in vacanza alle Bermude, che Sarah Ferguson stia alla larga dalla Toscana, che Lamberto Dini si isoli a Turks and Caicos, che Sonia Raule e Franco Tatò partano per la Patagonia. Tanto per le cronache mondane saranno fra Capalbio, la Sardegna, Capri e Ischia. E con loro, come in un grande, surreale affresco, ci saranno tutti gli altri, a bere champagne, a ballare, a navigare, a gustare le delizie di Capri e di Ischia, dove si mangia, si beve e si fischia.

UNA LAMPADA CANCELLA I BRUFOLI

Da Londra nuova tecnica contro l'acne bastano quindici minuti al giorno

Fabio Galvano A PAGINA 15

UNITE CONTRO GLI USA

RUSSIA E CINA RITORNO AL PASSATO

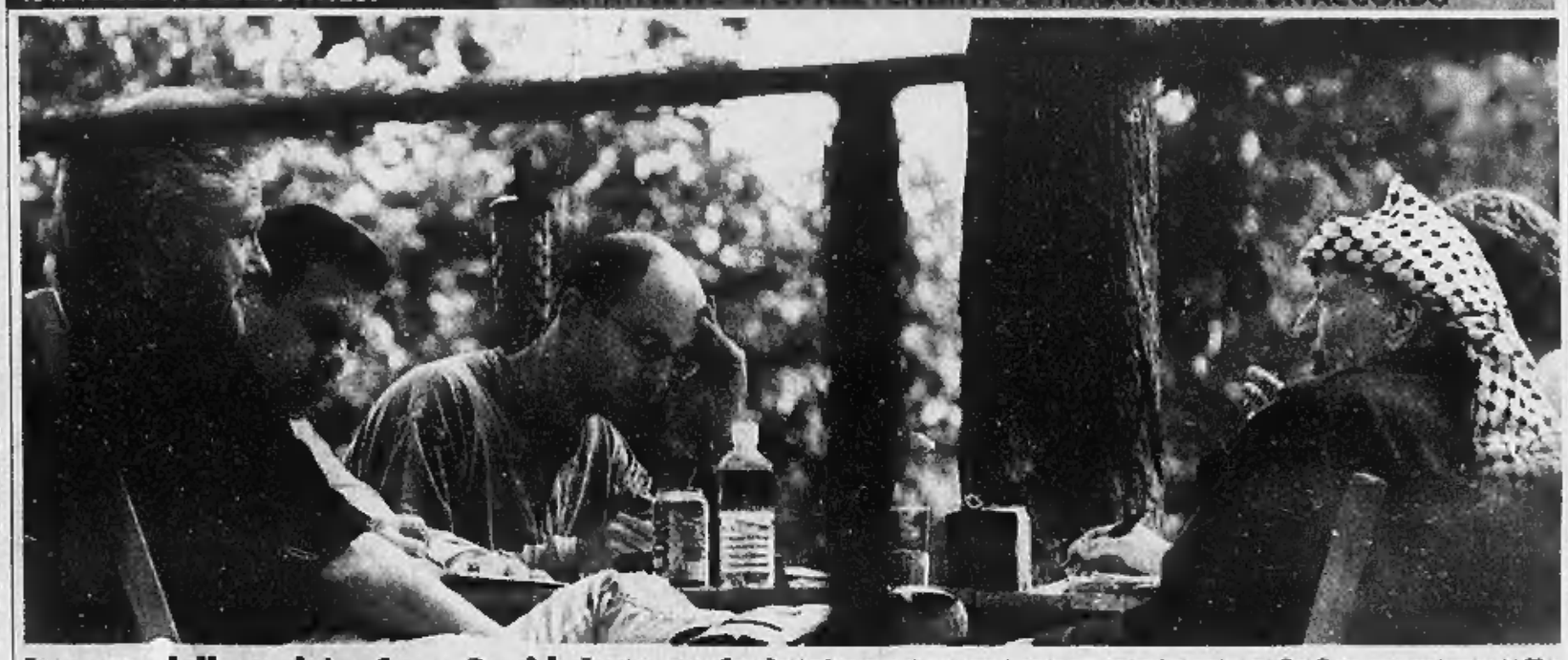
Boris Biancheri

UNA cosa è certa: l'era Putin sarà molto diversa dall'era di Eltsin. Sulla scena internazionale come su quella interna Eltsin era magniloquente e teatrale, Putin è essenziale e concreto. Al contrario di Eltsin, che prometteva più di quanto non poteva mantenere, Putin parla poco e agisce molto. Il suo inaspettato vertice a Pechino con Jiang Ze Min è, da questo punto di vista, un capolavoro di tempismo.

Sulla via di Okinawa, dove la sua presenza consacra la trasformazione del G7 in G8, Putin si è fermato in Cina e ha dato vita a un'intesa russo-cinese che, a giudicare dalle materie affrontate e dalle espressioni usate dai due leaders, ha pochi precedenti in questo dopoguerra. La reale portata delle forniture di armi concordate a Pechino è ancora da valutare. Il funzionamento degli accordi bancari, certo innovativi nei rapporti economici russo-cinesi, forse anche. La comune strategia in materia di difesa e in particolare la durissima presa di posizione contro il progetto americano di scudo antimissilistico, un vero e proprio altolà che va molto oltre il tono pur preoccupato manifestato da Putin con Clinton a Mosca e poi nel suo viaggio in Europa, sono un avvertimento severo che il Congresso americano non può permettersi di sottovalutare. D'altronde, Putin lo aveva detto fin dalle sue prime dichiarazioni pubbliche: la Russia è anche una potenza asiatica. Poteva sembrare un luogo comune o una aspirazione velleitaria ma non era né l'uno né l'altra. Al vertice G8 Putin parlerà, in una certa misura almeno, anche a nome della Cina: e questo è tanto più significativo in quanto avviene a Okinawa, in casa giapponese, proprio là dove era più logico attendersi che a parlare a nome dell'Asia fosse appunto il Giappone.

Certo, l'Asia non è fatta solo dalla Russia, dal Giappone e dalla Cina. Sul piano economico, i Paesi dell'Asia orientale, dalla Corea a Taiwan, dalla Malaysia a Singapore e agli altri Paesi Asean sono già protagonisti nell'architettura, nella finanza e nel commercio mondiale e molti segni indicano che essi tendono a formare un blocco destinato a dissociarsi gradualmente dall'egemonia economica americana. Anche per questo una convergenza tra Russia e Cina e la capacità di attrazione che essa può avere su altre zone dell'Asia introduce elementi profondamente nuovi negli instabili equilibri del mondo di oggi.

ISRAELIANI E PALESTINESI TRATTATIVA NO-STOP NEL TENTATIVO DI RAGGIUNGERE UN ACCORDO



La notte della verità a Camp David

Trattative no-stop a Camp David nella speranza di raggiungere la storica pace tra israeliani e palestinesi. Oggi Clinton parte per il vertice del G8 in programma in Giappone, ma prima dovrebbe annunciare il successo o il fallimento del negoziato. Seguendo la strategia degli incontri separati, il numero uno della Casa Bianca ha discusso per ore con Barak e Arafat delle questioni più controverse (confini, rifugiati palestinesi, status di Gerusalemme). Ieri sera le trattative sembravano addirittura essersi arenate e - secondo fonti palestinesi - soltanto un intervento del presidente americano avrebbe convinto Arafat a non lasciare Camp David. Nella foto, il clima informale di uno degli incontri tra Clinton e il leader palestinese

di Robilant, Rinestein e un articolo di Laila Rabia A PAGINA 7

Polemica con Veronesi che approva le modifiche genetiche

I Verdi minacciano la crisi per i prodotti transgenici

INTERVISTA

«CONVINCEREMO L'EUROPA CHE NON SONO PERICOLOSI»

Il leader della Monsanto «Nessuno ha mai preso nemmeno un raffreddore a causa delle biotecnologie»

Francesco Manacorda A PAGINA 13

ROMA. Dopo il sì del ministro della Sanità Veronesi ai cibi transgenici, si è scatenata la bufera nel governo tanto che è dovuto intervenire il premier Amato per rassicurare i Verdi. Ma il più placato è apparso il ministro dell'Ambiente, Bordon, che ha deciso di nominare per decreto una commissione scientifica che faccia chiarezza sugli effetti su ambiente e salute dei prodotti geneticamente modificati. E dalla Ue una nuova sfida: arriva la carta d'identità degli alimenti.

Magri e Miel AI PAGINA 13

PANTANI

ALL'INFERNO E RITORNO

L'anno nero del Pirata dalla squalifica nel Giro al ko e al ritiro dal Tour

Giovanni Cerruti ALLE PAGINE 11 E 29

Nuovo allarme inflazione in Europa e negli Stati Uniti

Fazio al governo: meno tasse e alziamo l'età della pensione

ROMA. Il sistema pensionistico resta vulnerabile a choc demografici ed economici. Con questa premessa Antonio Fazio ha proposto alle commissioni Bilancio di Camera e Senato la sua ricetta: innalzare al più presto l'età del pensionamento. Un suggerimento cui il Governatore della Banca d'Italia ha aggiunto l'invito a ridurre le tasse per rafforzare la crescita.

Sul fronte inflazione, segnali negativi arrivano dall'Europa e dagli Usa, dove il caro-petrolio spinge in alto i prezzi.

Barani e Lapri A PAGINA 5

IL MINISTRO SALVI

«AUMENTIAMO L'ASSEGNO A CHI HA PIU' DI 75 ANNI»

«E pieno recupero dell'inflazione per i pensionati con redditi medi»

Roberto Giovannini A PAGINA 5

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-829291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO

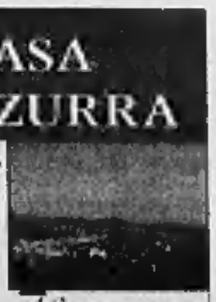
Il re antimonarchico

CHI non ha vissuto gli Anni Quaranta stenta a provare rancore per gli eredi dei Savoia e si domanda come mai la Costituzione vieti ancora l'ingresso in Italia a un innocuo bellimbusto come Emanuele Filiberto, già ampiamente sdoganato da «Quelli che il calcio», e lo consenta, per dire, a un Haider. Unica eccezione Antonio Tabucchi che, contro la famiglia che bene o male unificò la Nazione, ha scritto nei giorni scorsi un comizio fanatico e astioso, che per fortuna non assomiglia ai suoi libri. Ma se per la gran parte di noi, nati con la Repubblica, il ritorno dei Savoia suscita le stesse emozioni di un nuovo fidanzato di Alba Parietti, viene il sospetto che a temere il presunto Evento dell'estate siano proprio coloro che più di tutti dovrebbero desiderarlo: i monarchici.

Quelli che alla Corona ci credono davvero e non si sono mai sentiti rappresentati da Vittorio Emanuele IV, uno che più che un re in esilio sembra un maestro di tennis in trasferta. Ma ve lo immaginate Juan Carlos che annuncia le sue decisioni storiche» al telefono dalle vacanze, come Berlusconi al Processo di Biscardi? Berlusconi, futuro Silvio I, avrebbe preteso almeno una telecamera, un tricolore e un trono (rialzato). Un re che giura sulla Costituzione può tranquillizzare i repubblicani. Ma per tranquillizzare i monarchici forse sarebbe meglio a restare dov'è.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE GARAVAN
CAP MARTIN
BEAUSOLEIL MONTECARLO
CAP D'AIL MONTECARLO
CAP D'AIL MONTECARLO
NIZZA MARE
CANNES MANDELIEU
GOLFO DI SAINT TROPEZ
NIZZA LES AMIRANTES



ITALCEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274

LE POSIZIONI DEI GOVERNATORI DEL NORD

IL PRESIDENTE

Enzo Ghigo, governatore del Piemonte (foto a destra) e presidente della Conferenza delle Regioni, ha scelto da tempo una linea istituzionale. Così, nessuna contrapposizione con il governo, neppure ieri. Nasce da questo atteggiamento l'apprezzamento per le «rassicurazioni» del ministro Enzo Bianco agli enti locali, che ha definito «estremamente positive».

DALLA LOMBARDIA

Fin dall'inizio Roberto Formigoni (foto), presidente della Lombardia, si è distinto per le sue posizioni estreme nel fronte dei governatori. Ora prosegue sulla stessa strada. Infatti non gli basta essere consultato sui flussi migratori, ma li vuole gestire insieme al governo: chiede due firme, quella del ministro e quella del presidente regionale

QUI LIGURIA

Molto più critico il presidente della Liguria, Sandro Biasotti (foto): è convinto che non siano necessari nuovi flussi di immigrati e si dice «stupefatto» perché il governo non mantiene gli impegni. Ha organizzato l'incontro che ha modificato il 9 giugno i criteri di attribuzione dei fondi europei: Bruxelles gli ha dato ragione. E Biasotti va avanti

Formigoni guida la protesta del Nord

«Il governo sbaglia», ma Ghigo media: nessuna guerra

Gigi Padovani

Era uno dei punti qualificanti che i presidenti delle Regioni avevano chiesto un mese fa nell'incontro con Giuliano Amato: poter gestire insieme al governo la politica dell'immigrazione. Ieri il ministro dell'Interno Bianco ha dato rassicurazioni ai governatori: decideremo soltanto dopo avervi consultato. Però ha avviato le procedure sulla riapertura delle frontiere ai lavoratori stranieri, come chiedono le industrie del Nord. E questa scelta non è piaciuta a tutti.

Se Roberto Formigoni spara a zero contro il governo, molto più cauto appare il commento di Enzo Ghigo, anche lui del Polo, forse perché ha la responsabilità di essere il presidente di tutti i governatori, compresi quelli di centrosinistra. Rassicurante, anche in vista dell'incontro di oggi con Ciampi di tutta la Conferenza delle Regioni, Ghigo ha definito «estremamente positive le rassicurazioni del governo». Ed ha aggiunto: «Nessun equivoco. Siamo d'accordo con il ministro Bianco nel ritenere errate "guerre" tra Regioni e governo su un tema delicatissimo come l'immigrazione». Perciò dalla periferia il presidente del Piemonte ha assicurato di voler lavorare - insieme con le grandi città - fianco a fianco con Palazzo Chigi per «trasformare il fenomeno immigrazione in emergenza e opportunità».

Ma questa linea «morbida» non convince tutti. Se dalla Calabria Chiaravalloti annuncia che le «Regioni faranno da sole» e sollecita impegni in favore di case e servizi per gli immigrati italiani pronti a prendere i posti offerti dagli imprenditori lombardi, Formigoni fa un ragionamento politico: «Ma come? Abbiamo chiesto la cogestione tra governo e Regioni, non ci basta essere consultati. Se l'esecutivo nazionale vorrà fare da solo, temo si metterà su una strada sbagliata, soprattutto per i cittadini».

Il leader lombardo «Non è una battaglia per il potere, difendo il diritto delle Regioni a cogestire i flussi» Domani il confronto alla conferenza dei presidenti

Il presidente della Lombardia, però, precisa che non si tratta soltanto di una battaglia di potere. Formigoni sostiene che le Regioni possono decidere meglio, in quanto hanno competenze e conoscenze importanti per risolvere meglio e bene i problemi». Rispetto alla «concertazione» proposta dal ministro Bianco, replica secco: «E' un passettino in avanti, ma mi sembra che qui si stia giocando con le parole. La concertazione vuol dire tutto e niente. Codecisione vuol dire invece che ci sono le firme del ministro dell'Interno e del Presidente della Regione».

Si dice invece «stupefatto» per l'atteggiamento del Viminale il governatore ligure, Sandro Biasotti: fu lui a volere il primo incontro delle Regioni del Nord e ora calca la mano sulla polemica. «Siamo alle solite: il governo - dice - fa promesse che poi non mantiene. Qui in Liguria non abbiamo alcun bisogno di nuovi immigrati: semmai possono esserci necessità particolari e limitate in agricoltura, ma nell'industria i problemi sono diversi. Qui il centralismo ha già creato dei danni gravissimi con le partecipazioni statali, tanto che il livello di disoccupazione è al 10 per cento. Noi dobbiamo far lavorare i nostri ragazzi, non vogliamo farci rovinare la seconda volta. Lo dirò al presidente Ciampi, qui ci prendono in giro».

Domani, dopo il vertice al Quirinale, a Roma è fissata una Conferenza delle Regioni nella sede di via Parigi e sicuramente il confronto si farà di nuovo caldo: da una parte la posizione istituzionale di Ghigo, sostenuta anche dal vicepresidente Vasco Errani, il diessino alla guida della giunta emiliana, e dall'altra i «ribelli» nordisti, Biasotti e Formigoni in testa. A loro si aggiungeranno presto i tredici sindaci delle metropoli italiane: ieri Gabriele Albertini ha confermato che in settembre si terrà il loro vertice a Milano, per formulare una loro proposta sui flussi migratori.

ECONOMIA LOMBARDA A CACCIA DI OPERAI OLTRE CONFINE

Cercasi operai a qualunque costo, così le ditte del bresciano che spesso non riescono a trovare manodopera. Gli industriali si sono rivolti agli operai immigrati, perché anche i ragazzi disoccupati del Sud sono pochi e spesso dopo un anno vanno via. A Brescia punta avanzata della Lombardia sembra non ci sia altra soluzione che aumentare il numero degli extracomunitari

Brescia affamata di lavoratori

«Pronti ad accogliere oltre seimila extracomunitari»

servizio

Ugo Bertone

BRESCIA

PERCHÈ non proviamo con la tv? Alla Cf gomma di Passirano, piccolo gigante dell'indotto dell'auto che dalla provincia di Brescia ha clonato stabilimenti in mezzo mondo, dopo tanti tentativi infruttuosi, hanno pensato di rivolgersi al Tg3 per trovare gli operai per l'impianto di casa. E così, un certo sabato di due anni fa, è comparso l'annuncio: AAA, 100 operai cercasi, assunzione immediata. Il risultato? «In una settimana - spiega l'amministratore delegato Paolo Cingia - siamo stati subissati da più di duemila richieste da tutto il Sud». E poi? «Alla fine ne sono venuti una ventina». Un po' pochi...«Cosa vuole. Hanno accettato quelli che avevano parenti da queste parti, un posto per dormire».

Oggi, due anni dopo, alla Cf gomma, stabilimento di Brescia, lavora un centinaio di extracomunitari su un totale di 650 operai, un nucleo ben assortito, visto che si va dai ghanesi a quelli del Pakistan, Afghanistan, Marocco oltre a un robusto gruppo dell'Est europeo. «Non vorremmo andare oltre questa cifra - aggiunge Cingia - Certo, abbiamo trovato gente eccellente, magari diplomati o laureati. Però ci sono problemi oggettivi, tipo le ferie. Più di una volta, poi, ci è successo che dopo un anno un dipendente venisse a dirci: ho guadagnato abbastanza, adesso torno a casa. E per noi questo voleva dire che l'investimento in formazione era andato in fumo». Ma, al di là dei desideri, non è difficile prevedere che presto la quota degli extracomunitari salirà: ogni mese, infatti, a Passirano bisogna sostituire 6-7 operai. «Noi lavoriamo su tre turni - dice Cingia - E in una situazione come quella di Brescia, dove la manodopera scarseggia, è facile trovare un posto con un salario migliore». Alternative all'immigrazione, insomma, non ce ne sono. Almeno qui a Brescia, punta avanzata della Lombardia che guarda ad Est, terra del perenne boom. «A Torino o a Milano - chiude Cingia - di operai validi per i nostri impianti ne troviamo ancora. Ma qui no, soprattutto adesso che la congiuntura comincia a tirare per davvero».

Esempi del genere si sprecano, da queste parti. Pochi giorni fa l'Associazione industriale bresciana ha rifatto i conti. Si pensava che, tra il '99 e il duemila, l'economia locale fosse in grado di assorbire 22 mila assunzioni. Ma, in realtà, la richiesta è destinata a salire e non di poco. Ma già oggi mancano all'appello più di 9 mila «introvabili», si è lamentato il vicepresidente dell'Aib, Saverio Gaboardi. Operai soprattutto, il 54%, tra specializzati (fonditori, animisti di fonderia, saldatori, riparatori) e generici. E tra gli italiani, secondo gli imprenditori, non si troveranno, ad essere ottimisti, più di tremila persone. Brescia, affamata di lavoratori, è pronta ad accogliere, a conti fatti, almeno 6 mila extracomunitari da riversare nelle sue officine, nei suoi impianti di siderurgia o nell'edilizia. Gente da assumere a tempo indeterminato, con un contratto a tempo indeterminato.

«Non c'è alternativa all'arrivo di operai extracomunitari. Purtroppo, però, non mancano i problemi» sospira Mario Cervati, presidente delle Fonderie Cervati, periferia sud di Brescia, 85 dipendenti, una delle aziende che partecipano ad un esperimento pilota dell'Aib. Gli industriali, assieme all'Aler (ex Iacp) di Brescia, hanno costruito a San Polo una ventina di alloggi (6 monolocali, 12 bilocali) da mettere a disposizione degli immigrati (magari dal Mezzogiorno) ad un canone già definito: 350 mila lire al mese per un monolocale di 30 metri, 500 mila per un bilocale da 48 metri. Venti appartamenti, per una situazione come quella bresciana, è una goccia nel mare... «Vero - ammette Cervati - ma altri miei colleghi si stanno dando da fare da soli. Conosco industriali che si sono costruiti i loro appartamentini e poi li hanno affittati ai loro dipendenti». «Io - continua - cerco di dare una mano a questa gente. Li presento ai proprietari di casa, offro referenze. E non sempre basta. Eppoi ci sono i prezzi: come fa un fonditore che guadagna un milione e settecentomila, massimo due milioni di lire, a spenderne 800 mila per l'affitto?». Eppure, anche dal mondo delle fonderie, il segnale è uno solo: l'industria, che pure qui non si è fermata mai, torna a respirare aria di boom. «Io - spiega Cervati - non mi intendo di statistiche, ma l'impressione che si ricava stando qui, sul campo, è che in questi mesi il lavoro è aumentato molto, che c'è esigenza di produrre sempre di più per far fronte ad una domanda che chiede semilavorati da lavorare sempre più in fretta». Ma, per far fronte a questa febbre da crescita, occorrono gli uomini. E per ospitare uomini ci vogliono case, servizi, non basta un annuncio in tv...

Per approfondimenti:
www.stranieri.it
www.arab.it/immigr.html

Gli industriali hanno costruito una ventina di alloggi da mettere a disposizione di chi è disposto a salire in Settentrione

«Cerchiamo di dare una mano a questa gente Li presentiamo a proprietari di case offriamo referenze Ma spesso non basta»

Chi ha detto che per stimolare il desiderio ci vuole una medicina?

Una buona intesa sessuale fa più bella la vita. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che stimola la sessualità della coppia. I componenti principali di Alphi B provengono da tre varietà di piante tropicali, tutte già note fin dalle antichità per le loro proprietà afrodisiache. Allora, chiedi Alphi B al tuo farmacista.

800-862098

Servizio consulenza sessuologica

Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale. Per lui e per lei, in farmacia.

IN BREVE

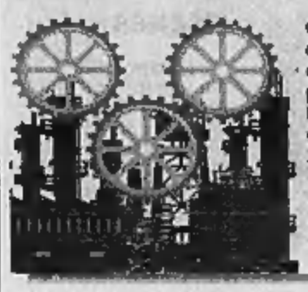
■ **SPOT ANTI-PROSTITUZIONE.** Spot tv anti-prostituzione e messaggi sociali per disilludere le ragazze dell'Est. Questa è la proposta che il presidente del consiglio comunale di Milano Giovanni Marra e quello del consiglio provinciale Roberto Caputo, entrambi di Forza Italia, hanno fatto dopo aver incontrato il questore di Milano Giovanni Finazzo. I due presidenti hanno invitato i privati a realizzare spot pubblicitari dei loro prodotti, che contengano anche un messaggio sociali, sulle tv italiane viste anche nei Paesi dell'Est. «Così - hanno detto i due presidenti - le ragazze potrebbero essere meglio informate sul rischio di essere adescate per poi essere costrette a prostituirsi».

■ **«BIANCO VENGA A GORIZIA».** Il sindaco di Gorizia, Gaetano Valenti, ha chiesto oggi al Ministro dell'Interno, Vincenzo Bianco, un incontro urgente sul problema sempre più scottante nell'Isontino dell'immigrazione clandestina e dell'ipotesi - ha scritto Valenti a Bianco - di realizzare un Centro di temporanea permanenza nella caserma "Pecorari" di Lucinico, nei pressi di Gorizia». Valenti ha spiegato al Ministro che nell'Isontino il problema dell'immigrazione clandestina potrebbe «provocare situazioni difficilmente controllabili, anche perché l'attuale organico delle forze dell'ordine è insufficiente». Il sindaco di Gorizia ha chiesto al Ministro di potergli illustrare personalmente «sia le motivazioni per cui Gorizia non è favorevole all'insediamento di Lucinico, sia le problematiche complessive che l'immigrazione clandestina sta creando in quest'area di confine».

■ **COOP PER CASE AGLI IMMIGRATI.** Nasce a Casalgrande, nel cuore dell'area ceramica reggiana, una cooperativa per favorire l'accesso al mercato della casa in affitto per gli immigrati e per quanti non hanno capacità di contrattazione sufficiente, ma risorse economiche certe per pagare il canone. Si chiama «Società per la casa»: avrà inizialmente maggioranza pubblica, ma ha tra i soci anche privati e le associazioni imprenditoriali. Sarà la cooperativa - ha spiegato Sonia Masini, vice presidente della Provincia - a stipulare i contratti con i proprietari degli alloggi da locare e avrà funzioni di garante.

■ **CLANDESTINI NEL SALENTO.** Nella provincia di Lecce le Fiamme Gialle hanno bloccato nel litorale di Tricase una «Mercedes» con a bordo, assieme a cinque clandestini, il conducente e l'accompagnatore (un albanese che vive in Calabria), trovati in possesso di 700mila lire in contanti. Sono stati arrestati per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. Nella zona è stato trovato un borsone con dieci chili di hashish. Altri 32 extracomunitari sono stati rintracciati a Torre Rinalda. Sul litorale di Ostuni (Brindisi) i finanzieri hanno sorpreso un gruppo di clandestini mentre sbarcavano da un gommone di grosse dimensioni. I militari hanno bloccato 29 albanesi.

LE CIFRE DEL FABBISOGNO DI LAVORATORI STRANIERI



Complessivamente le offerte di lavoro sono circa 40.000, per i prossimi sei mesi. Il 99% riguarda operai (75% generici, 24% specializzati)

RICHIESTE 40.977

di cui:

Per lavori a tempo indeterminato	17.998
Contratti a termine	22.979 (15.442 lavori stagionali)
Trentino-Alto Adige	12.812 immigrati (stagionali 11.875)
Friuli-Venezia Giulia	6.050 a tempo indeterminato (più 940 per lavori a termine)
Lombardia	660 richieste
Piemonte	5.230
Veneto	6.100

LE RICHIESTE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Nord	33.588
Centro	3.689
Sud	2.389
Isole	1.348

OPERAI GENERICI COMPLESSIVI 31.290

A tempo indeterminato 12.077

A tempo determinato 19.213

OPERAI GENERICI A TEMPO INDETERMINATO

Friuli-Venezia G.	3.380
Piemonte	1.920
Lazio	1.320

OPERAI GENERICI A TEMPO DETERMINATO

Trentino- A. A.	11.875
Piemonte	3.310

OFFERTE PER SPECIALIZZATI: 10.209

DOMANDE DI INFERMIERI: 450

Nuovi permessi agli immigrati, il governo frena

Bianco: prima verifichiamo la disponibilità dei ragazzi del Sud

La decisione dopo il no di Amato alla ipotesi di nuovi ingressi Le richieste delle aziende dovranno essere verificate

Perplessità espressa da 20 parlamentari del centrosinistra E Mastella: «Vediamo quanti lavoratori sono pronti a trasferirsi al Nord»

ROMA

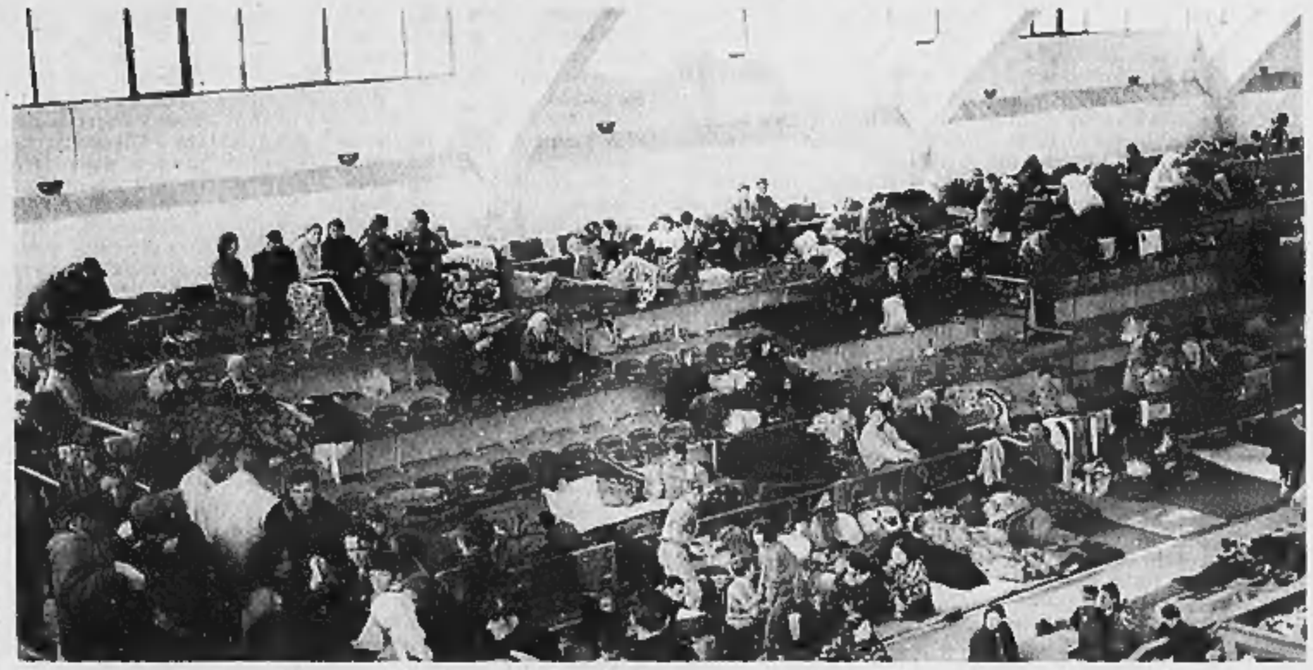
Andiamoci piano con l'ingresso di nuovi lavoratori extracomunitari, così come chiesto da alcuni imprenditori del nord. Il monito, che ha tutta l'aria di un ordine, viene da Giuliano Amato in persona. «Il presidente del Consiglio - racconta Enzo Bianco, ministro dell'Interno, in una pausa della riunione di lavoro tra ministri per fare il punto sull'immigrazione - durante il consiglio dei ministri odierno mi ha raccomandato di fare in modo che, prima che si formi un qualunque orientamento definitivo sui tetti, sia verificato in maniera certa se non vi sia disponibilità da parte delle regioni del sud. Cioé non prima di aver verificato la disponibilità di ragazzi del sud Italia».

E' fortissima la frenata del governo in tema di immigrazione. Nei giorni scorsi si erano azzardate cifre - Enrico Letta (Industria) parlava di 30 mila nuovi immigrati da fare entrare prima della fine dell'anno, Enzo Bianco (Interno) aveva concordato; Cesare Salvi (Lavoro) segnalava migliaia di richieste da parte delle aziende - e sembrava che un nuovo decreto fosse alle porte. Da ieri la parola d'ordine è cambiata: le richieste delle aziende dovranno essere verificate al microscopio e nel frattempo bisogna pensare ai disoccupati italiani.

Tocca a Bianco precisare, dopo aver garantito la «piena sintonia tra amministrazioni dello Stato e l'intesa con gli enti locali», che si procederà a una «ulteriore verifica con il mondo imprenditoriale se vi è disponibilità di forza lavoro da parte dei ragazzi del sud». Sapendo che spesso le richieste rimangono inevase perché «giustamente i ragazzi ambiscono a lavorare nella propria regione». E conclude Bianco: «Non prendiamo decisioni se non abbiamo capito quali sono le richieste degli imprenditori e la capacità di accoglimento per gli immigrati».

Dietro il colpo di freno voluto da Amato, c'è la preoccupazione dei partiti di maggioranza che hanno chiesto al governo di procedere con cautela. Due i timori che si respirano nei collegi elettorali: nel settentrione i problemi della sicurezza, nel mezzogiorno la disoccupazione galoppante. Il primo a segnalarli è stato Clemente Mastella: «Prima di allargare il numero degli ingressi degli immigrati va fatto un bando nazionale per vedere quanti italiani del sud sono disposti a trasferirsi al nord per lavorare». Ieri poi è arrivata una lettera aperta di venti parlamentari del centrosinistra - primi firmatari il Ds Michele Salvati e il ppi Franco Marini - che esponevano le loro «parecchie perplessità» su nuove quote di ingresso e chiedevano un confronto urgente con il governo. Scrivevano: «No a generiche richieste quantitative, si facciano precisi profili professionali. Meglio regolarizzare chi è già in Italia prima di far venire altra manodopera. Senza dimenticare che si potrebbe favorire l'immigrazione interna, prevedendo oltre alle facilitazioni nel reperimento di alloggi, anche la formazione di figure professionali che possono essere più facilmente preparate sfruttando la cultura di base di cui molti giovani del sud sono dotati». Ma anche altri diessini piemontesi, tipo Chiamparino, e anche i ministri Fassino e Turco, esponevano riservatamente i loro dubbi.

Nella giornata di ieri, insomma, ha cominciato a spirare nelle stanze della maggioranza un certo sospetto nei confronti degli imprenditori, troppo precipitosi nel chiedere nuovi ingressi di immigrati. E non sarà solo per esporre il governo al contropiede della propaganda del Polo e della Lega? Alla fine il sottosegretario al Lavoro Paolo Guerrini, un cossuttiano che ama parlar chiaro, dà fiato a tutti i dubbi: «Per determinati imprenditori, il lavoratore ideale è un immigrato che la mattina assolve tutte le sue mansioni di lavoro, poi la sera scompare come cittadino. Questa è la contraddizione che esiste nel Polo». Anche se poi lo stesso Guerrini nota che «al sud c'è una altissima disoccupazione intellettuale. E' difficile pensare che laureati possano accettare lavori in una fascia modesta. Ma anche tra gli extracomunitari regolari ci sono i disoccupati, ben 200 mila, anch'essi non disposti a lasciare le proprie abitudini». Conclude Agazio Loiero, ministro per gli Affari regionali: «Con un Pil al 3 per cento, l'immigrazione è un problema solo perché siamo alla vigilia di un nuovo boom economico. Ma il concetto di mobilità deve essere valido sia per le imprese che per la forza lavoro. Se oggi gli imprenditori chiedono allo Stato più flessibilità, essi devono rispettare gli impegni per lo sviluppo e l'occupazione nel mezzogiorno». [fra. gri.]



Occorre evitare che, per un arrivo in massa, fuori controllo, gli immigrati debbano essere ospitati in impianti di fortuna, come questi kosovari in un palasport

IL MINISTRO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE

Turco: «E' una risposta all'allarme della gente»

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

MINISTRA Livia Turco, allora il governo che fa? Si allargano le quote di immigrati da far venire in Italia per quest'anno come chiedono molte associazioni di imprenditori?

«Alt. Qui si lanciano in aria troppe cifre. La riunione di ieri è servita a mettere ordine. E io ne sono contentissima».

In che senso s'è messo ordine?

«Nel senso che Enzo Bianco ha aperto i lavori dicendo che la legge sta funzionando e bene: si sono dimezzati gli sbarchi di clandestini, è aumentata la quota di immigrati regolari. Abbiamo ricevuto i complimenti a Bruxelles e lì non si fanno regali. Quanto alle quote, applicheremo la procedura prevista per arrivare a un decreto. Dopo sentiremo le parti sociali. Avevamo stabilito un tetto di 63 mila ingressi. Poi è accaduto un fatto nuovo: che all'improvviso gli imprenditori sostengono di avere bisogno di altri immigrati. Li chiameremo e chiederemo: siete sicuri? Confermate? Siete sicuri che non potete sopperire con gli italiani disoccupati?».

Avvertite anche voi al governo le inquietudini, chiamatele così, di molti che non trovano lavoro?

«Per forza che nascono le inquietudini. Sono fondatissime. Sarà la domanda cruciale, quella su cui gli imprenditori ci devono non solo rispondere, ma anche convincere: possibile che questo fabbisogno di manodopera non trova soddisfazione in Italia? Non lo potete colmare chiamando forza lavoro dal Sud? E poi avrei anche un'altra domanda».

Prego.

«Chiederei, se possibile, ai presidenti di Regione Ghigo e Galan di rispondere loro agli imprenditori di Piemonte e Veneto, a Pininfarina e Tognana. E non è finita qui, con le domande».

A chi?

«Agli imprenditori stessi. Una domandina banale, ma non tanto: che ne pensano di certa cultura che si respira al Nord? Di chi vuole ai gli immigrati in fabbrica, ma finito il turno per cortesia non si facciano vedere in strada. Disturbano? Si dovrebbero nascondere dopo aver finito di lavorare? Proprio questo atteggiamento preoccupa chi, come Bianco, ha la responsabilità della sicurezza. Perché così nasce l'insicurezza. Potenzialmente questo è un atteggiamento che crea problemi alla coesione sociale».

Scusi ministra, lei che è considerata molto aperta verso gli immigrati, non sta forse rovesciando la sua posizione? Adesso vengono prima gli italiani?

«Non temo questo tipo di accuse. Proprio io che ho pagato politicamente la mia posizione di apertura sull'immigrazione... La mia è una posizione di saggezza, non di sinistra o di destra. Io dico che se si vogliono fare politiche aperte, bisogna essere innanzitutto rigorosi. Non si possono sparare cifre a casaccio. Sia chiaro che non ce l'ho con i miei colleghi che hanno raccolto le indicazioni degli imprenditori».

Polemica?

«Niente affatto. Non mi farete litigare con nessuno. Però mi devono ribadire e convincere che alle aziende servono veramente nuovi immigrati. Perché io per prima so che si rischiano contrapposizioni tra italiani e stranieri. E bisogna evitarle se si vuole una politica di integrazione».

C'è anche quella storia degli alloggi agli immigrati che aveva scatenato una mezza sollevazione.

«Certo. E' sbagliatissimo dire che bisogna dare la casa agli immigrati, dimenticando poi ci sono tanti italiani poveri cristi che la casa non ce l'hanno. E' il modo migliore per scatenare le contrapposizioni. E allora poveri immigrati! E poveri italiani!, aggiungo».

E cosa si deve dire?

«Ci vuole una politica di alloggi per i soggetti deboli. Senza stare a distinguere tra italiani o extracomunitari».

Ma Amato sta con chi vuole aprirle queste frontiere o chi le vuole tenere chiuse?

«Il presidente del Consiglio ha dato nette indicazioni al ministro Bianco, che poi le ha riportate alla riunione. Tanto più che il decreto con le quote d'ingresso lo firma lui, il presidente. Ma le aziende, che di colpo chiedono così tanta gente in più, non lo sapevano tre mesi fa? Eravamo al paradosso: le aziende ci chiedono di aprire le frontiere e il Polo ci accusava di essere lassisti».

Il ministro Livia Turco è polemica con i presidenti del Piemonte e del Veneto

«Chiederei ai presidenti di Regione Ghigo e Galan di rispondere loro alle richieste che arrivano dagli industriali del Piemonte e del Veneto»

IL SEGRETARIO DEL PARTITO POPOLARE

Castagnetti: «Meglio così Si è evitato un errore»

intervista

Claudio Tito

ROMA

PIERLUIGI Castagnetti è «soddisfatto», l'apertura del governo sulle nuove quote di immigrazione non lo convinceva. «Sarebbe stato un provvedimento intempestivo», spiega infatti il segretario del Ppi. E ora, insiste, il governo prima di ogni altra iniziativa deve rivolgersi ai disoccupati del Mezzogiorno per corrispondere alla richiesta di mano d'opera proveniente dagli imprenditori del Nord.

Insomma il governo ha fatto bene a usare cautela?

«L'ho apprezzato. E' ragionevole quel che ha fatto. Noi siamo impegnati sul fronte della sicurezza, mentre il Polo tenta solo di strumentalizzare questo tema facendo crescere nel Paese l'intolleranza».

Il timore è che i nuovi immigrati avrebbero aumentato la criminalità?

«No, assolutamente non pensiamo questo. E' assurda l'equazione immigrazione uguale criminalità. Dico solo che bisogna tenere conto dell'allarme sociale e del fatto che l'integrazione degli immigrati spesso non è soddisfacente. Gli immigrati non sono braccia da lavoro a basso costo, vanno trattati da cittadini».

E quindi?

«Quindi bisogna prima creare condizioni di vita civili. Altrimenti si corre il rischio di continuare a vedere degli infelici che vivono sotto i ponti. Bisogna rendere compatibili le quote di ingresso con la nostra capacità di recepire nuovi cittadini. Non è una svolta anti-immigrati. E' il contrario».

Intanto proprio dalle imprese del Nord arriva la richiesta di aprire le frontiere.

«Va bene, ma devono esplicitare la domanda».

In che senso?

«La loro è una richiesta non documentata e soprattutto non è documentata l'impossibilità di corrispondere alle loro esigenze con altri mezzi. Non basta l'intervista di un imprenditore per assumere la richiesta come un dato di fatto e riaprire di colpo le frontiere».

Quali possono questi altri mezzi?

«Con adeguati incentivi, ad esempio, si possono delocalizzare le imprese al Sud.

Ma qui si parla soprattutto di piccole e medie imprese.

«Non è vero, anche le grandi imprese sono coinvolte. E comunque anche ieri ci hanno detto che molti imprenditori del Nord sono pronti a mettere a disposizione la casa per i lavoratori meridionali purchè la si defiscalizzi. Questa sarebbe una buona opportunità. Bisogna dare conto ai disoccupati del Sud di quello che stiamo facendo. Noi chiediamo che questa opportunità venga inserita nel Dpef».

Lei definirebbe il dietro-front del governo come una vittoria dei moderati del centrosinistra?

«Noi abbiamo posto un problema politico. Il provvedimento del governo sarebbe stato intempestivo. Certe cose si fanno dopo un'attenta riflessione».

Non è che questa inversione di rotta è stata decisa per impedire al Polo di cavalcare la protesta?

«Siamo stati noi a porre al centro del governo la sicurezza. Il Paese deve percepire questo sforzo senza strumentalizzazioni, ma con nettezza. La nostra posizione è opposta a quella del Polo. Insieme alla Lega vogliono solo gettare allarme. Noi vogliamo aiutare gli immigrati».

Il ministro dell'Industria, il popolare Letta, però, solo pochi giorni fa, diceva esattamente il contrario. Chiedeva nuovi immigrati.

«Io non voglio polemizzare con nessuno. Letta ha parlato in qualità di ministro dell'Industria, ma è giusto che il governo guardi ad un insieme di esigenze».

Anche un gruppo di deputati di maggioranza eletti nel Nord hanno espresso in un documento le sue stesse preoccupazioni.

«Non è solo un'esigenza del Nord. Esiste anche l'emergenza disoccupazione al Sud. Noi ci siamo preoccupati di chiedere che venga sperimentata la disponibilità dei disoccupati meridionali a trasferirsi. E questo è quel che il governo farà».

Pierluigi Castagnetti è soddisfatto per la prudenza usata in materia dal governo

«Il nostro partito ha posto un problema politico Il provvedimento del governo sui nuovi ingressi sarebbe stato intempestivo»

IL DIBATTITO SUL FUTURO DELL'UNIONE

AMATO

«Sì ad una locomotiva Ue, ma senza ruoli preassegnati. Nessuno ha il destino di guidare l'Europa. Allo stesso modo nessuno ha il destino di essere guidato da altri sulla strada dell'Europa futura»

VELTRONI

«Considero ragionevole che il presidente della Commissione venga eletto direttamente dal popolo. E parlo del presidente della Commissione e non di un "presidente dell'Unione" con compiti generici»

PRODI

«Non è pensabile avere una Commissione sempre più ampia. Con l'allargamento dell'Ue bisognerà ridurre il numero dei commissari a non più di 18 e introdurre il principio della rotazione»

FISCHER

«Dobbiamo disporre di due Camere: una eletta dai cittadini, l'altra (una sorta di Senato) composta da deputati dei singoli Stati. L'Europa ha bisogno di un compromesso tra dimensione comunitaria e dimensione statale»

Europa, spunta l'asse Roma-Berlino

Amato e Schroeder: sì a una nuova Costituzione

Fabio Martini
inviato a FIRENZE

Sul far della sera, il Cancelliere di Germania e il presidente del Consiglio scendono la scalinata della villa dell'Ombrellino, scambiandosi sguardi di intesa e parole gentili («L'Italia è un Paese che mi piace molto», dice Schroeder); concordano significativamente sull'impalcatura della nuova Europa: «Abbiamo bisogno di una Costituzione, che parta dalla Carta dei diritti», dice il Cancelliere, riecheggiando Ciampi. Nel *vis-à-vis* fiorentino tra Giuliano Amato e Gerhard Schroeder, un inatteso feeling Roma-Berlino sembra spuntare persino sulla delicatissima questione della diversa ponderazione dei voti nel futuro Consiglio europeo, con l'attribuzione di un peso specifico maggiore alla popolosa Germania: «L'Italia è pronta a considerare questo come terreno di accordo - ha detto Amato - nei termini del criterio non solo matematico ma anche politico di cui mi ha parlato poco fa il Cancelliere».

E in questo clima ostentatamente idillico, proprio alla fine della breve conferenza stampa ai piedi della scalinata dell'Ombrellino, il Cancelliere si è concesso un'espressione orgogliosa sull'annesismo match «Italia-Germania» proposto dalla cronaca, quello sulla riforma fiscale appena varata in Germania. La domanda di un giornalista italiano suona più o meno così: riforma copiata dall'Italia o siamo noi che dobbiamo copiare i tedeschi? Schroeder, senza scomporsi: «Noi non abbiamo copiato nessuno. Abbiamo fatto quanto ritenevamo necessario e sono convinto che prossimamente ognuno dovrà svolgere i propri compiti a casa, come abbiamo fatto noi. Non so se questo sia necessario anche in Italia perché questo lo sa il presidente Amato». Anche se nelle parole del Cancelliere non traspare alcuna intenzione polemica e tanto meno la tentazione dell'interferenza: in Schroeder parla soltanto l'orgoglio tedesco. Un incontro, quello tra Amato e Schroeder, che sembra essersi consumato in un clima di intesa, anche se le querelles più solide in filigrana si sono intraviste anche nel duetto dell'Ombrellino. Paura dell'eterno asse franco-tedesco? «Quell'intesa - dice Amato - ha avuto una grande importanza nei passaggi cruciali della costruzione europea» anche se «l'Europa non può fondarsi soltanto su questa intesa». Chiosa il dottor Sottile: «Tendo a non avere alcuna paura nella vita e non ho espresso alcuna paura in queste occasioni». E il Cancelliere sdrammatizza così: «La collaborazione tra Germania e Francia non si è mai rivolta contro nessuno e so quanto enorme sia l'importanza dell'Italia nel processo europeo».

Sul gesto quello del Cancelliere che, capovolgendo la prassi diplomatica, è venuto a trovare lui il "nuovo" capo di governo italiano. Scenario dell'incontro la deliziosa villa dell'Ombrellino sulla collina di Bellosguardo, una villa carica di storia: in queste stanze hanno vissuto Galileo Galilei e Ugo Foscolo, mentre ai giorni nostri ci fa i ricevimenti Doney. Incontro che arriva a ridosso del G8 in Giappone, ma durante il *vis-à-vis* e poi a cena, Amato e Schroeder hanno affrontato il tema che sembra stia appassionando di nuovo la classe dirigente del Vecchio Continente: l'Europa che ha messo il turbo della ripresa, l'Europa che ha unificato la moneta, sarà mai in grado di avere un governo politico? Davanti all'ansia progettuale che da due mesi scuote la classe dirigente europea, Amato e Schroeder ripetono all'unisono di credere in un'Europa politica, ripetono di credere entrambi sull'allargamento ai Paesi dell'Est da «realizzarsi secondo i tempi già decisi, ammesso che loro siano pronti», chiosa Amato.

Il Cancelliere dà ragione al presidente Ciampi «Bisogna partire dalla Carta dei diritti»

Giuliano Amato e Schroeder ieri prima del vertice a Firenze

Il primo ministro britannico Tony Blair

In tre anni, per scuola, sanità, trasporti e polizia: ma aumentano le tasse?

Spesa pubblica-boom a Londra

Blair annuncia: 133 mila miliardi di investimenti

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

C'era bisogno di un'iniezione di fiducia, nel New Labour squassato da crisi e fughe di notizie, ultima quella che ha esposto Blair al ludibrio dell'elettorato per un memorandum in cui il primo ministro ammette le proprie debolezze e propone misure «a effetto».

Vi ha provveduto ieri - ma è difficile dire quale ne sarà l'esito - Gordon Brown: l'uomo che a Blair contese la leadership del partito e che molti additano come probabile capo del conglurati quando i laburisti si ribelleranno ai passi falsi del loro leader. Vi ha provveduto con l'annuncio di una maggiore spesa pubblica, nei prossimi tre anni, di 43 miliardi di sterline: al cambio attuale circa 133 mila miliardi di lire, come iniezione la più robusta nella storia del Paese.

Istruzione, sanità, trasporti e polizia saranno i beneficiari principali: parte perché così aveva promesso il Labour durante la campagna elettorale («Education, education, education», ripeteva Blair), parte per lo sbando delle politiche attuali (sanità e criminalità), parte per replicare allo scontento di chi viaggia in auto o in treno, fra code e ritardi. Un esercizio, in tempi normali, di sicuro successo politico: con un aumento per l'Istruzione del 5,4% l'anno in termini reali, del 20% per le infrastrutture dei trasporti, del 6,4% per la polizia, del 6,6% per la Sanità, più quello che è il primo aumento per la Difesa dalla caduta del muro di Berlino.

Ma questi non sono tempi normali, per il New Labour che con le sue crisi sembra avere dimenticato il fiore all'occhiello della «Terza Via». Così, mentre in Germania il Cancelliere riduce le tasse, l'Inghilterra rischia il contrario: «Siamo tornati al vecchio refrain del tassare e spendere», ha accusato il numero due dei conservatori, Michael Portillo, replicando a Brown.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha avuto un bel sottolineare che queste spese sono possibili perchè l'economia è florida e si sono quindi ridotte le spese di sicurezza sociale, disoccupazione e interessi sull'indebitamento che ora rappresentano il 17% della spesa pubblica anziché il 42% con i Tories. Ha avuto un bel dire che il surplus dell'ultimo anno fiscale è stato di 18 miliardi di sterline, ben più degli 11,9 previsti appena quattro mesi fa; o che ci si trova di fronte a «un miglioramento sostenuto e sostenibile delle finanze pubbliche».

«Riesce a pagare questi aumenti - ha replicato Portillo - soltanto aumentando le tasse su benzina, alcol e sigarette, le tasse che colpiscono i più poveri. Noi ci presenteremo alle prossime elezioni come il partito che riduce le tasse. Il Labour si è rivelato il partito che le aumenta». Doveva essere un trionfo per Blair, c'è il rischio che abbia rimediato soltanto un pareggio.

E' nato il quotidiano di Vittorio Feltri.

Fatti un nodo:
vai in edicola e puoi vincere
fino a un miliardo.

Ricorda. A sole 1.500 lire il nuovo quotidiano e il nuovo settimanale di Vittorio Feltri. In più un grande concorso. In più, se vuoi, uno straordinario film con Hugh Grant e Andie MacDowell: Quattro matrimoni e un funerale.

LA TENAGLIA ITALIANA

LA PRESSIONE FISCALE IN EUROPA

La previsioni della Commissione europea sulla pressione fiscale nei Paesi dell'Ue (escluso il Lussemburgo) nel 2000 e 2001 confrontate con il 1999, in % sul Pil

	Svezia	Danimarca	Finlandia	Belgio	Francia	Austria	ITALIA	Germania	Portogallo	Olanda	Regno Unito	Grecia	Spagna	Irlanda	UE-14
2000	52,9	50,7	47,0	46,9	45,6	44,7	43,4	43,0	37,6	41,6	38,0	36,8	35,4	33,4	42,8
2001	51,0	49,6	46,7	45,7	44,7	44,0	42,9	42,7	36,5	40,9	37,7	36,6	35,9	32,4	41,9
1999	51,2	49,4	46,4	45,2	44,3	43,5	42,5	41,3	35,0	38,9	37,4	35,9	33,6	31,9	41,2

PENSIONI, LA CRESCITA RALLENTA

Variazioni medie annue 1990-2004

Periodo	Variazione media annua complessiva	Variazione media annua al netto delle indicizzazioni
1990-1992	12,2%	6,1%
1993-1997	7,4%	3,8%
1998-1999	4,4%	2,7%
2000-2004*	3,9%	2,3%

* Valori di previsione; FONTE/ Nucleo Valutazione spesa previdenziale

Fazio: meno tasse, riformare le pensioni

«Taglio dell'1% all'anno». Del Turco: nel 2001 si può fare

Stefano Lepri
ROMA

Ridurre le tasse di un punto percentuale all'anno per diversi anni, torna a chiedere il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio; subito il ministro delle Finanze Ottaviano del Turco risponde che nel 2001, sì, il calo sarà pressappoco di quella misura. Secondo Fazio «la riforma fiscale tedesca rappresenta una svolta da seguire»; Del Turco promette, sulla base delle «confortanti» entrate dell'autotassazione, che «arriveremo insieme alla Germania agli stessi risultati: è un obiettivo alla nostra portata» (fra l'altro, le prime stime per giugno parlano di un aumento netto delle entrate in linea con i mesi precedenti, cioè + 4,9 per cento rispetto al '99).

Ieri alla Camera, nel ripetere i consueti moniti, questa volta più di altre Antonio Fazio si è distanziato dai suoi colleghi della Banca centrale europea, o dal Fondo monetario internazionale. Mentre a Francoforte e a Washington si incita l'Italia soprattutto a portare in attivo i conti dello Stato, lui non sembra temere che nell'attuale fase di forte crescita economica agravi troppo i tempi possano avere effetti inflazionistici. «Se non si riducono di più le tasse cresceremo di meno» insiste.

Per il Governatore il Dpef «va completato» anche perché la pressione fiscale nel 2000 aumenterà A giugno si stimano entrate superiori del 4,9% rispetto al 1999

Nell'audizione parlamentare sul «Dpef» (documento programmatico), di fronte alla prospettiva che nel 2004 i conti dello Stato siano in forte attivo Fazio ha proposto che quel di più vada «restituito all'economia attraverso minori imposte». Naturalmente per esser sicuri di poter ridurre molto le tasse occorre frenare le spese per pensioni e sanità; e se si vuole un maggiore decentramento fiscale occorre cambiare le regole, perché oggi, con «vincoli all'indebitamento poco stringenti», consentono a Regioni e Comuni di far sballare i conti.

In Parlamento, il Dpef del governo Amato è stato criticato per essere un po' vago anche da alcuni esponenti della maggioranza; nel diplomatico giudizio del governatore della Banca d'Italia, va «nella giusta direzione» ma deve essere completato dalla «concreta definizione» delle cose da fare. Contrariamente alle promesse del governo «nel 2000 si registrerà molto probabilmente un ulteriore aumento della pressione fiscale»: la Banca d'Italia non contesta che questo si debba essenzialmente al recupero di evasione fiscale però nota che è bene non accrescere il carico complessivo sull'economia. E' da questo maggior livello che Del Turco promette di scendere di un punto.

Sulla sanità, dove «continuano a registrarsi sconfinamenti rispetto alle risorse assegnate» è forse ancora più urgente intervenire. Forse si spende troppo, sembra dire il governatore, dal momento che «secondo l'Organizzazione mondiale della sanità lo stato di salute della popolazione italiana è tra i migliori al mondo»; d'altra parte «permangono insoddisfazioni dei cittadini sulla qualità dei servizi» e «nel confronto internazionale il livello della spesa risulta relativamente contenuto». Soluzione? Da subito, «effettiva concorrenza» tra operatori pubblici e privati, in prospettiva meno prestazioni garantite a tutti.

Sulla spesa previdenziale le riforme del 1992 e del 1995-97 hanno fatto molto, ma serve ancora di più; occorre intervenire «appena risulterà praticabile dal punto di vista politico». La parola d'ordine è «innalzare l'età effettiva di pensionamento». «Effettiva» vuol dire che nell'immediato il problema è quello delle pensioni di anzianità, con eufemismo tecnico «accelerare l'attuazione» della riforma Dini; in prospettiva, Fazio propone che nel meccanismo pur «positivo» di quella riforma vada spostata in avanti la fascia di età di uscita permesse, 57-65 anni, e ridotto il rapporto pensione-stipendio.

Il governatore conferma che al momento l'economia italiana sta marciando bene: finalmente, alla domanda estera «si è associato un considerevole apporto dei consumi delle famiglie»; e «l'occupazione ha ripreso a espandersi». Per far emergere il lavoro nero nel Sud serve a poco il condono proposto dal presidente della Confindustria Antonio D'Amato: la soluzione migliore, a stabile, resta differenziare di più i salari.

Giuliano Amato

«Coalizione unita sul nuovo Welfare»

ROMA

Veleggiando dalle sfide della *new economy* ai problemi (più a breve termine) di stesura della Finanziaria 2001, il presidente del Consiglio Giuliano Amato ieri ha partecipato a due convegni: uno, organizzato dai Ds, sull'economia della conoscenza e l'inclusione sociale; l'altro, promosso dai cinque partiti del centro del centrosinistra (Ppi, Democratici, Sdi, Udeur e Rinnovamento Italiano), sul pacchetto di proposte su lavoro, fisco e innovazione dei «riformisti».

Dalla tribuna dei «riformisti», il premier ha spiegato che «ora la Finanziaria non è più un dramma epocale»: il problema è come «allocare le risorse disponibili». Amato ha però chiesto alla coalizione di centrosinistra di assumere un posizione univoca sui temi fiscali. «Sulle famiglie, le imprese e il Mezzogiorno - ha proseguito - dovremo fare insieme le scelte più appropriate. Bisogna arrivare con una posizione univoca al momento della decisione».

In precedenza, al seminario Ds Amato aveva spiegato che nell'era della «new economy» la formazione è la risorsa strategica che consente di abbattere gli steccati sociali e di offrire a tutti, «anche ai lavavetri», un'opportunità di migliorare la propria condizione di vita a prescindere dalla famiglia di provenienza. «La formazione - ha detto - è un investimento cruciale ed è un impegno prioritario al quale dobbiamo dare concreta attuazione». Ma la società «segnata dai moduli della nuova economia» richiede anche - ha osservato il presidente del Consiglio - un ripensamento radicale del sistema di assistenza sociale. Nuova economia vuol dire flessibilità del mondo del lavoro e fine degli impieghi a vita. Occorre quindi «allocare diversamente le risorse della spesa sociale», puntando sui «servizi alla famiglia e alla persona», in modo da dare una prospettiva di inclusione professionale a chi oggi - per lo più donne e immigrati - è escluso dal mondo del lavoro. Insomma, «il punto chiave della riforma del Welfare è la garanzia contro i nuovi rischi».

IL MINISTRO DEL LAVORO «INGIUSTO ACCUSARCI DI VARARE UNA FINANZIARIA ELETTORALE»

«Assegni più alti sopra i 75 anni»

Salvi: aumenti previdenziali per fasce d'età

intervista
Roberto Giovannini
ROMA

UNA Finanziaria «elettorale»? Cesare Salvi nega, ma intanto spiega: «Se una misura è giusta, è giusta: se poi piace agli elettori, è anche meglio». Il ministro del Lavoro conferma l'intenzione di convincere il governo della validità del suo progetto: il varo - simultaneo - di uno sgravio contributivo per le imprese e di un «credito d'imposta» per i salari più bassi. E annuncia: l'aumento delle pensioni più basse premierà gli anziani con più di 75 anni, mentre per i pensionati con redditi medi è in vista il pieno recupero dell'inflazione.

Allora, ministro: gli aumenti delle pensioni cui sta pensando saranno modulati per fasce di età.

«In primo luogo, penso che sia necessario un aumento della maggiorazione sociale. Ma sto considerando l'ipotesi di una differenziazione dell'intervento tra le diverse fasce di età, premiando chi ha più anni e, in particolare, l'area dei pensionati over 75. Per fortuna, la durata della vita si allunga; dico per fortuna, perché a leggere certi studi di economisti pare che si tratti piuttosto di una iattura. Il fatto è che i costi da sopportare aumentano, e credo che chi ha più di 75 anni abbia problemi e difficoltà che meritano una speciale attenzione. Poi, penso si debba discutere una revisione della perequazione rispetto alla crescita dei prezzi per chi percepisce una pensione media o medio-bassa. Oggi, oltre la soglia di 1.420.500 lire il recupero dell'inflazione è solo parziale. Non mi sembra giusto, e se le verifiche sui costi per lo Stato saranno positive sarebbe proprio il caso di correggere queste iniquità».

Torniamo al progetto di fiscalizzazione degli assegni familiari a vantaggio delle imprese, e di sostegno fiscale a chi percepisce salari fino a 18-25 milioni annui.

«E' una proposta coerente con le linee strategiche prevalenti in Europa. Paesi come la Svezia, la Francia e i Paesi Bassi hanno già adottato queste politiche con esiti positivi. Si tratta di una misura che incentiva la creazione di occupazione e l'emersione del lavoro nero. Riduce il costo del lavoro favorendo - in modo mirato - le imprese, e insieme aumenta il reddito di lavoratori a reddito modesto. Un sostegno che risponde innanzitutto a un'esigenza di giustizia sociale, ma che risponde anche a ragioni di interesse generale, favorendo i consumi e alimentando dunque la domanda. L'idea di fiscalizzare i contributi che le imprese versano per gli assegni familiari, tra l'altro, era una misura già prevista nel Patto di Natale. Sarebbe solo il rispetto di un impegno già preso dal governo; magari, applicando inizialmente questo sgravio solo nel Mezzogiorno, ed estendendolo a tutto il paese solo in un secondo tempo».

Converrà, ministro, che il sostegno al reddito dei lavoratori con buste paga «leggere» verrà giudicato una mossa di sapore elettorale...

«Sarebbe un'interpretazione bizzarra. Si tratta di una politica europea, raccomandata da Bruxelles, già presa in considerazione dal governo D'Alema e da questo.

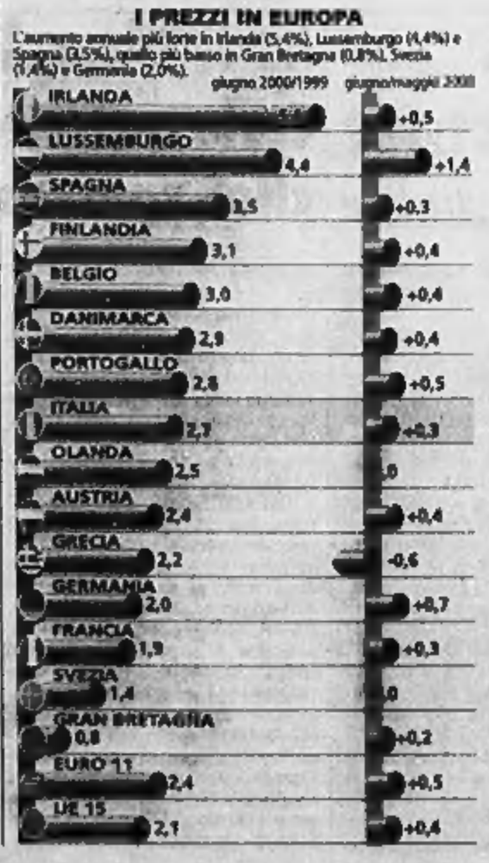
E gli assegni familiari? E' una risposta all'impegno annunciato da Confindustria per combattere il lavoro sommerso?

«Certamente. Intesa come appoggio a specifiche strategie per l'emersione che sono in campo o lo saranno, è una misura che interviene sul problema giustamente sollevato dal presidente D'Amato».

In vista della Finanziaria, un po' tutti i ministri stanno predisponendo interventi di spesa. Amato e Visco sono già preoccupati.

«Queste proposte sono semplicemente il contributo del ministro del Lavoro, predisposte sulla base di un lavoro tecnico e di indicazioni già in precedenza concordate nella sede collegiale. Io dico che in Italia, quando si parla di progetti di elementare giustizia sociale, si rischia di passare per massimalisti. Ma insisto: si tratta di idee giuste, finanziariamente sostenibili, che rafforzano la crescita dell'economia. A meno di considerare anche Keynes come un pericoloso eversore».

Per il ministro del Lavoro Cesare Salvi «questa non è una finanziaria elettorale Ma se piacerà agli elettori, tanto meglio»



Impennata dell'inflazione, euro al tappeto

Dietro-front dell'Opec sul petrolio: nessun aumento delle quote

Paolo Baroni

Il caro-petrolio continua a bruciare nel grande motore dell'economia mondiale e i prezzi (a giugno) schizzano di nuovo all'insù, in Europa come negli Usa. A sorpresa, in serata, arriva il dietro-front dell'Opec: a fine mese non ci sarà nessun aumento delle quote.

Nei paesi dell'area euro il balzo dell'inflazione ha del clamoroso: +0,5. I prezzi al consumo a giugno salgono così del 2,4% dal +1,9 di maggio, +2,1% la media dell'intera Unione contro il +1,7. L'Italia (i dati sono stati confermati proprio ieri dall'Istat), manco a dirlo, si colloca ben al di sopra di questa media con un più 2,7%, il livello più alto da 40 mesi a questa parte.

Colpa del greggio, ripetono tutti in coro. Ed è vero: basta guardare la «core-inflation», ovvero la crescita dei prezzi depurati dall'energia, che il mese scorso è salita di appena lo 0,2%, dall'1 al 1,2%. «L'effetto combinato greggio-dollaro - ha spiegato ieri il presidente dell'Eni, Gianmaria Gros-Pietro - nel '99 ha avuto un impatto sull'inflazione di circa l'1%. Solamente nel primo trimestre 2000 questo dato è salito all'1,8%».

Ma non c'è solo l'Italia a correre: tanto per restare ai paesi della moneta unica vanno citati gli incrementi fatti segnare da Germania (dall'1,5% al 2%), Francia (dall'1,6% all'1,9% provvisorio) e Spagna (dal 3,2 al 3,5%). L'inflazione più alta resta però quella dell'Irlanda che è passata dal 5,1% di maggio al 5,4%, seguita dal Lussemburgo con il 4,4% (2,9% a maggio).

Effetto-petrolio anche sull'indice dei prezzi degli Stati Uniti che sempre a giugno è cresciuto ancora di più che in Europa (+0,6%) arrivando a toccare il 3,7% annuo, mentre il «core rate» è salito appena dello 0,2 mensile e del 2,4% nei 12 mesi. Quanto basta per riaccendere nuovi timori di un imminente aumento dei tassi, timori che hanno subito premiato il dollaro, penalizzato pesantemente l'euro (scivolato in serata a 92,6 centesimi contro i 93,53 rilevati dalla Bce) e tutte le Borse, a cominciare da quella americana (Dow Jones -0,56%, Nasdaq -2,27%).

Secondo la Commissione europea i dati diffusi ieri da Eurostat sollecitano gli stati membri ad accelerare le riforme strutturali. A preoccupare, in particolare, è il «surriscaldamento» eccessivo delle economie di paesi ad alta crescita come Spagna e Irlanda. «In questi paesi - ha sottolineato il portavoce del commissario agli affari monetari Pedro Solbes - serve ancora più prudenza e la politica di bilancio deve essere utilizzata per sostenere l'obiettivo di stabilità dei prezzi». Per questo Bruxelles ieri ha ribadito con forza la propria «ricetta»: accelerare il risanamento dei bilanci, procedere con le riforme strutturali, liberalizzare i settori un tempo protetti, a cominciare dalle tlc e - soprattutto - non usare il dividendo della crescita per accrescere la spesa pubblica o ridurre le tasse per evitare di aggiungere altra benzina alla fiammata inflazionistica.

In Italia il nuovo rialzo dei prezzi ha spaccato come sempre in due la schiera dei commentatori: c'è chi sostiene che «occorre evitare allarmismi» come il ministro del lavoro Cesare Salvi e chi invece parla di «dato preoccupante» (Bendinelli, Assolombarda). Per il ministro della Funzione Pubblica Bassanini quello dell'inflazione è invece «l'unico dato negativo in mezzo a molti dati dell'economia reale che sono fortemente positivi». Differenziandosi forse dalla bilancia dei pagamenti il cui saldo a maggio (reso noto sempre ieri) è peggiorato di quasi 4mila miliardi in un anno finendo in «rosso» per oltre 2.200 miliardi. Colpa della ripresa, che fa sì che le nostre imprese importino più di quanto riescano ad esportare, e - ancora una volta - colpa del petrolio. Ieri le quotazioni del greggio sono tornate per poche ore sotto quota 28 dollari, la soglia d'attenzione superata la quale l'Opec ha deciso di procedere con nuovi aumenti della produzione. A condizione che ciò accada per più di 20 giorni di seguito. Ieri il barile di greggio in preda a voci e speculazione ha fatto su e già da quota 28. In serata è stato il presidente dell'Opec, il venezuelano Ali Rodriguez, a mettere fine ad ogni indiscrezione: non ci sarà nessun vertice straordinario - ha dichiarato - e non ci sarà nessun aumento della produzione.

Inutile dire che nei prossimi giorni governi e banchieri centrali seguiranno con particolare attenzione queste dinamiche. A fronte di una ripresa che marcia con un passo sempre più spedito ora è rimasto un solo nemico: l'inflazione. E la cura non può che essere un nuovo aumento del costo del denaro. Ne sono convinti gli analisti della Salomon Smith Barney i quali prevedono che entro 2 mesi la Banca centrale europea alzerà i tassi di un altro quarto di punto.

LA NUOVA ALLEANZA | RINASCE L'ASSE DEI DUE EX GIGANTI ROSSI

I PRINCIPALI PUNTI DELL'ACCORDO

- Entrambi i Paesi si dichiarano decisamente contrari all'ampliamento della Nato
- Denunciano l'intenzione degli Usa di presentare un emendamento al Trattato dei Missili antibalistici per realizzare i nuovi piani del Pentagono
- Accusano Washington di proteggere i propri interessi a spese della sicurezza mondiale
- I due Paesi vogliono ampliare la loro area di influenza in Asia e nel Pacifico
- Non appoggiano l'ingresso di Taiwan nel sistema difensivo mondiale
- Sostengono la collaborazione internazionale contro la proliferazione missilistica
- Contro le potenze egemoni, appoggiano un mondo pluralista

SECONDA TAPPA DEL VIAGGIO DI PUTIN

Pyongyang (Corea del Nord) incontro con il leader della Corea del Nord Kim Jong Il, nella prima visita di un leader del Cremlino in questo Paese

Blagoveshchensk (Russia) Il Presidente russo avrà diversi incontri con i leader regionali

Okinawa (Giappone) Putin parteciperà al Vertice del G-8

Putin e Jiang, abbraccio contro l'America

L'ostilità allo Scudo Usa al centro del vertice di Pechino

Luoyan Shen
PECHINO

Il nuovo progetto di difesa missilistica americano sta compiendo quello che fino a un anno fa sembrava praticamente impossibile: sta concretamente unendo la grande potenza emergente e ambiziosa con la grande potenza calante ma ancora dura a morire.

Ieri a Pechino infatti l'opposizione allo Nmd, il sistema di difesa missilistico nazionale americano, è stato il fattore politico unificante fra Cina e Russia. Secondo cinesi e russi lo Nmd, se portato a compimento, altererebbe gli attuali equilibri geo strategici indebolendo in teoria la capacità russa o cinese di proiezione di potenza.

Il timore di vedersi così degradati nettamente a potenza militari di secondo rango ha spinto i presidenti russo e cinese Vladimir Putin e Zemin Jiang all'abbraccio fraterno. Ieri i due capi di Stato hanno annunciato un rafforzamento della loro alleanza strategica. Sono ancora lontani i fantasmi di un confronto diretto Est-Ovest come ai tempi della guerra fredda, ma comincia a delinearsi un nuovo scenario di inquietanti nuove tensioni con gli Usa.

L'abbraccio per ora non esclude rapporti anche stretti con i Paesi occidentali, ma oggi appare molto più concreto che in passato. Infatti negli anni scorsi le grandi dichiarazioni politiche tra Jiang e l'ex presidente russo Boris Eltsin non avevano gambe. Oggi Putin e Jiang lanciano invece ambiziosi progetti di cooperazione tecnologica militare e cercano anche di strutturare la loro finora flacchissima collaborazione economica.

Da un punto di vista tecnologico i due Paesi avvieranno la costruzione di un reattore a neutroni sperimentale. E' un progetto importante perché Pechino stava cercando da anni di ottenere maggiore tecnologia nucleare da Mosca che però nicchiava.

Da un punto di vista economico i passi avanti potrebbero essere ancora più significativi. I due Paesi hanno annunciato un accordo quadro finanziario. Questo passo è fondamentale perché non esistono strutture bancarie in grado di garantire gli scambi bilaterali. Essi passano attraverso banche Nord europee, e languono. Infatti cinque anni fa Eltsin annunciava l'ambizioso traguardo di 20 miliardi di dollari di interscambio entro il 2000, ma ad oggi questi scambi sono fermi a circa un terzo dell'obiettivo. Il motivo è che in pratica il commercio bilaterale si muove solo attraverso grandi accordi di governo e minimi scambi mercantili tutti regolati in contante.

Il leader russo si presenta al G-8 di Okinawa forte di un nuovo rapporto economico con la Cina Rinnovata l'intesa per lo sfruttamento delle risorse energetiche siberiane

Il terzo aspetto è il rinnovo dell'intesa sullo sfruttamento delle risorse energetiche della Siberia orientale. Questo potrebbe essere a un tempo l'anello forte e l'anello debole dei rapporti sino-russi. Da una parte la Cina vuole accesso alle potenzialmente immense risorse energetiche e di materie prime di questa enorme area, ma non vuole finanziariamente impegnarsi a lungo termine per il loro sfruttamento, come vorrebbero invece i russi.

I russi vorrebbero invece investimenti cinesi di lungo termine in Siberia, ma vorrebbero anche che gli scambi fossero basati sulla vendita di prodotti industriali di Mosca che invece Pechino disprezza a favore di prodotti industriali occidentali. Inoltre Mosca teme un aumento di influenza cinese in Oriente, popolata da appena un paio di milioni di russi, contro le centinaia di milioni di cinesi che premono sul confine settentrionale.

Questi difficili rapporti di vicinato depongono tutti contro un profondo e duraturo riavvicinamento dei due Paesi, salvo però il comune timore dello Nmd. Nei prossimi giorni Putin lascerà Jiang alle spalle e si recherà al G8 ad Okinawa. In quello che ha definito «il club dei ricchi», la Cina non ha voluto entrare. Eppure Pechino ha un prodotto interno lordo ormai circa tre volte quello della Russia e superiore a quello del Canada e forse anche a quello di Gran Bretagna e Italia. Pechino però non vuole entrare nel G8 per non accreditare questo vertice come alternativa al Consiglio di sicurezza dell'Onu, dove ha un potente diritto di veto.

La Russia invece, parte del G8, oggi diversamente da 50 anni fa, appare non come regista ma come attore della Cina. Putin parlerà anche per Pechino contro i progetti dello Nmd ma soprattutto porterà la inquietante carta della nuova collaborazione con Pechino e l'intenzione di imparare da Pechino i metodi di crescita economica. Quasi che la Russia volesse sinizzarsi.

LA NUOVA STRATEGIA DELL'UOMO FORTE DI MOSCA

Se il Cremlino guarda a Oriente

Dai venti di guerra sull'Ussuri alla riconciliazione

la storia

Anna Zafesova
MOSCA

L'ORIENTE è di nuovo rosso per il Cremlino, che inserisce Pechino in tutti i suoi calcoli geopolitici come «partner privilegiato». L'idea del «triangolo strategico» Cina-India-Russia, formulato per la prima volta da Evghenij Primakov, fa ora parte dello strumentario diplomatico di Vladimir Putin, che ha varato appena 10 giorni fa una nuova dottrina internazionale che punta più a est che a ovest. La tormentata storia di amore-odio nei rapporti tra la Russia e il suo grande vicino è entrata in una nuova fase di attrazione reciproca, e russi e cinesi cercano di non evocare i fantasmi del passato.

Prima alleate, poi sull'orlo di una guerra, oggi di nuovo amici: dai brindisi del «padre dei popoli» e del «grande timoniere» al Cremlino agli anatemi contro i «revisionisti» e gli «opportunisti». Negli anni '50 i russi cantavano «Stalin e Mao ci ascoltano», a Mosca apriva il primo ristorante cinese, il leggendario «Pechino», e centinaia di cinesi studiavano nelle università russe. Oggi questa generazione - dopo aver passato l'inferno della rivoluzione culturale - governa la nuova Cina.

L'idillio va in frantumi con Krusciov: il «revisionismo» sovietico puzza di eresia per Pechino. Il demolitore di Stalin però ha fatto in tempo a regalare a Mao parte delle tecnologie per la bomba atomica. I cinesi ci misero poi diversi anni per portare a termine il loro progetto atomico. Ma nel frattempo tra la Cina e l'Urss era già calata una cortina di ferro ancora più impenetrabile di quella con l'Occidente: al «Pechino» si serviva il *borsh* e il cinese si studiava solo nelle scuole militari, in previsione di una guerra imminente.

Un insanabile conflitto ideologico accompagnato da una disputa territoriale su quasi 5 mila chilometri di frontiera. Un confine incerto, punteggiato in diverse zone solo approssimativamente dagli esploratori russi, guidati dal mitico Dersu Uzala, e poi conquistato in conflitti armati. Pechino comincia a reclamare agli «odiosi rinnegati sovietici» territori storicamente cinesi. Nel 1969 i cinesi passano dalle parole ai fatti, attaccando l'isola Damanskij sul fiume Ussuri: i morti sono decine, Pechino mobilita 8 milioni di uomini, la guerra si evita per un pelo.

Damanskij segna la rottura definitiva tra i due Paesi ex fratelli, che si separano con la frontiera fortificata che sembra una seconda grande muraglia: 7500 chilometri di filo spinato. Per fronteggiare un eventuale attacco da est il Cremlino ha speso in 20 anni l'astronomica cifra di 100 miliardi di dollari (dell'epoca). Per sbrogliare la matassa della frontiera dell'Ussuri bisognava aspettare l'avvento di Gorbaciov e il ripristino dei rapporti tra Mosca e Pechino.

Il presidente sovietico sbarca sulla piazza Tiananmen appena sgomberata dagli studenti elettrizzati dalla perestroika. Sorvola sul massacro e annuncia una nuova era nei rapporti con la Cina. Pegno dell'amicizia Damanskij: le pretese dei cinesi sull'isola maledetta si rivelano giustificate.

Per aspettare il crollo definitivo della «grande muraglia» tra la Cina e la Russia bisognerà aspettare però il '99, quando finisce la demarcazione della frontiera e la meticolosa divisione di 2444 isole sull'Ussuri e l'Amur: 1163 alla Russia e 1281 alla Cina. Restano contese tre isole nei pressi di Khabarovsk. Ma la frontiera ormai è stata abbattuta dagli «uomini-spola» russi che da 10 anni portano in patria t-shirt e sandali con la scritta «Made in China», e dagli immigrati cinesi che, legalmente o illegalmente, popolano l'Estremo Oriente russo a ritmi di 300 mila l'anno.

Un'invasione che fa già parlare di «pericolo giallo». Ieri, mentre Putin veniva ricevuto con i massimi onori a Pechino, il leader dei liberali alla Duma Boris Nemzov indicava senza mezzi termini la Cina come potenziale nemico: «Da un lato c'è quasi un miliardo e mezzo di cinesi, dall'altro una zona ricchissima della Russia che si sta spopolando. Un giorno la Grande Cina guarderà in quella direzione».

UNO SCHIAFFO A CHIRAC

MOSCA. Schiaffo di Vladimir Putin a Jacques Chirac: il presidente russo ha deciso di cancellare un previsto faccia a faccia con il leader francese che si sarebbe dovuto svolgere a margine del G8 di Okinawa. Putin è «scontento» del recente atteggiamento assunto da Parigi verso Mosca e in particolare del sequestro da parte della magistratura francese del veliero russo «Sedov». Il vascello, di proprietà dell'Università statale di Murmansk, è stato sequestrato a Brest su richiesta dell'azienda svizzera Noga, che rivendica crediti dalla Stato russo e vuole rivalersi su ogni bene all'estero riconducibile in qualche modo al Cremlino. Pretesa rigettata negli Usa e in Gran Bretagna, ma accolta invece in Francia. Il livello dei rapporti diplomatici tra Mosca e Parigi è ai minimi storici, anche per la reazione molto dura della Francia alle operazioni militari in Cecenia. Secondo molti analisti russi, la guerra cecena è solo un pretesto che cela il disappunto dell'Eliseo per aver puntato su un successore a Eltsin diverso da Putin, l'anziano ex premier Evghieni Primakov. (Ansa)

Cerimonia di benvenuto a Vladimir Putin nel Palazzo del popolo di Pechino. A sinistra, il presidente cinese Jiang Zemin

Esultano le associazioni dei diritti anche se la legge difficilmente passerà con questa amministrazione

Clinton in difesa della «privacy» su Internet

Per intercettare una e-mail ci vorrà l'autorizzazione del giudice

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

La Casa Bianca ha deciso di rimaneggiare le leggi sulla privacy per estendere alle comunicazioni via Internet lo stesso tipo di protezione di cui oggi godono le conversazioni telefoniche.

«E' giunta l'ora di portare il sistema al passo coi tempi», ha detto il capo di gabinetto della Casa Bianca John Podesta, annunciando una serie di proposte legislative che puntano ad «armonizzare gli standard che regolano l'accesso alla posta elettronica, alle comunicazioni via cavo e alle telefonate».

In pratica, significa che prima di leggere le e-mail dei cittadini gli inquirenti dovranno chiedere al giudice lo stesso tipo di permesso che oggi viene richiesto per le intercettazioni telefoniche. E che viene concesso solo se chi indaga dimostra in maniera convincente che l'intercettazione è necessaria per fare chiarezza su un'azione illegale o criminale.

Finora il Congresso si è mosso molto lentamente sul fronte della privacy su Internet. Ora la Casa Bianca pare decisa a mettere fine al groviglio di leggi e leggine obsolete che ancora governano il settore con un provvedimento-quadro che tenga conto dei grandi passi avanti compiuti nel campo della comunicazione. Basti pensare che ogni giorno vengono scambiate nel mondo 1,4 miliardi di e mail.

L'annuncio della Casa Bianca è stato applaudito da parte di organizzazioni per i diritti civili e per la difesa della privacy, che negli ultimi anni avevano denunciato la facilità con cui le autorità possono spiare impunemente sulle comunicazioni elettroniche.

Il problema è che difficilmente la Casa Bianca riuscirà ad ottenere il passaggio della nuova legge entro la fine di questa amministrazione. La proposta messa a punto da Clinton cerca di fare una sintesi delle varie proposte avanzate senza successo da democratici e repubblicani. Ma il tempo a disposizione è poco, e in piena campagna presidenziale è difficile immaginare che i legislatori troveranno l'armonia necessaria per approvare la proposta della Casa Bianca. Se ne riparlerà, più realisticamente, nel 2001. Ma intanto c'è un documento sul tavolo.

Ma le organizzazioni in difesa della privacy hanno un'importante riserva rispetto alla proposta della Casa Bianca, che riguarda il via libera alle attività di Carnivore - un nuovo, sofisticato sistema di intercettazione messo a punto dall'Fbi capace di monitorare una vastissima quantità di e mail di persone che non sono sotto inchiesta.

«E' un aggeggio potentissimo», ammette Marcu Thomas, capo della Cybertechnology Section dell'Fbi. «Ed è per questo che è illegale usarlo senza l'autorizzazione del giudice». Carnivore, così chiamato - spiegano gli agenti - perché riesce ad andare direttamente «alla ciccia», è un piccolo apparecchio contenuto in una scatola nera. E' stato usato 25 volte da quando venne messo a punto un anno e mezzo fa.

«Alla luce delle critiche del pubblico piovute su Carnivore», protesta Barry Steinhardt, uno dei direttori dell'American Civil Liberties Union, «ci aspettavamo di più da parte di un'amministrazione che si vanta della sua sensibilità alla privacy dei cittadini. Carnivore va messo fuori uso».

Dopo le indiscrezioni sulle prossime nozze in Scozia

Carlo costretto a smentire «Non sposerò mai Camilla»

LONDRA

«A sposare Camilla non ci penso proprio». Il principe del Galles, Carlo, ha smentito ieri tramite il segretario privato l'ipotesi di sue seconde nozze con la storica amante, sperando così di metter fine alla ridda di voci che li darebbero ormai a un passo da un clamoroso, fatidico «Sì».

Con una denuncia all'organo di sorveglianza sulla stampa, il segretario dell'erede al trono britannico ha definito «falso» il contenuto di un articolo apparso il 18 giugno sul «Sunday Times» che faceva riferimento a colloqui tra Carlo e la Chiesa di Scozia per verificare tempi e modi per un matrimonio religioso con la Parker Bowles.

«Queste discussioni - tiene a far sapere Carlo - non sono mai avvenute» e la tesi del «Sunday Times» - ovvero che il principe si sarebbe rivolto alla Chiesa di Scozia perché notoriamente più elastica in fatto di nozze tra divorziati - è, sempre secondo la denuncia presentata dal segretario, «completamente falsa e errata e non vi è in essa un solo briciolo di verità».

Già il 18 giugno le indiscrezioni del domenicale erano state smentite da un portavoce di St. James's Palace, la residenza del principe. Il «Sunday Times» aveva tuttavia trovato più di una conferma. «A Carlo - aveva dichiarato una fonte vicina alla Chiesa - è stato detto che in Scozia lui e la Signora Bowles sarebbero i benvenuti: le loro nozze non solo sarebbero legali, ma anche riconosciute dal punto di vista religioso».

Con la denuncia alla «Press Complesaint Commission» il figlio di Elisabetta ha però cridotto questa montagna di speculazioni a una serie di falsità». E al tabloid «Mirror», fonti stavolta vicine a Carlo hanno fatto notare che in questo modo il principe ha anche voluto dire ai sudditi una volta per tutte che «lui di risposarsi non ha alcuna intenzione». (Ansa)

ALLA RICERCA DI UNA FORMULA PER CHIUDERE CINQUANTA ANNI DI GUERRE

IL PROBLEMA DELLA «CITTÀ SANTA»

Gerusalemme è il principale luogo sacro per gli ebrei e il terzo per i musulmani. La parte antica era sotto il controllo giordano fino alla guerra del **1967**, quando venne unificata con i settori più moderni sotto l'autorità israeliana dopo che questi conquistarono la Cisgiordania

COSA VOGLIONO I PALESTINESI

La parte Est della città deve diventare la **capitale del loro futuro Stato** e va ristabilita la divisione tra settore arabo e settore israeliano

COSA VOGLIONO GLI ISRAELIANI

Gerusalemme deve restare **capitale «eterna»** dello Stato di Israele, mentre vanno garantiti i diritti di tutte le confessioni religiose

ANSA-CENTIMETRI

GERUSALEMME E GLI INSEDIAMENTI: I DUE NODI-CHIAVE

GLI INSEDIAMENTI DISCUSSI

Israele non ha mai formalmente annesso i territori occupati nel '67, ma **ha progressivamente costruito degli insediamenti sulle terre confiscate ai palestinesi.**
Oggi **155.000** israeliani vivono nelle colonie della Cisgiordania e altri **6000** in quelle di Gaza

COSA VOGLIONO I PALESTINESI

Non accettano il "gioco al rialzo" offerto da Barak. Per questo **rivogliono la loro terra**, ma temono che una concessione sui territori possa rappresentare contemporaneamente il pretesto per uno "scambio" (magari su Gerusalemme)

COSA VOGLIONO GLI ISRAELIANI

L'esistenza degli insediamenti agevola la possibilità di un controllo delle forze di sicurezza. Israele insiste sul **diritto dei coloni a restare**, senza togliere la protezione dell'esercito

La lunga notte di Camp David

Negoziato a oltranza tra schiarite e rotture

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Con Air Force One, il jumbo presidenziale, ormai pronto a decollare per portare il presidente americano al vertice del G8 in Giappone, l'esito dello storico negoziato tra israeliani e palestinesi a Camp David appariva ieri sera ancora assolutamente incerto. Bill Clinton voleva un accordo prima di partire per Tokyo stamane, ma con l'avvicinarsi della scadenza dell'ultimatum fissato dal presidente, l'atmosfera si è incupita. Tanto che Clinton ha chiesto un incontro d'urgenza con Arafat per salvare i colloqui.

Informazioni ufficiose trapelate dal ritiro presidenziale in Maryland avevano dato la sensazione che un accordo sui punti-chiave fosse in vista. Per la prima volta si era parlato di progressi sul nodo centrale del negoziato - il futuro di Gerusalemme. Gli israeliani hanno sempre considerato la città indivisibile, i palestinesi hanno sempre detto che Gerusalemme est sarà la capitale del futuro Stato palestinese. Ma dalle indiscrezioni sembrava che Barak e Arafat stessero facendo qualche passo avanti.

Poi tutto si è inceppato. Una soluzione avanzata dalla delegazione israeliana - affidare l'amministrazione di Gerusalemme Est ai palestinesi ma tenerla sotto sovranità israeliana - è stata respinta sdegnosamente. Arafat ha cominciato a dire ai suoi collaboratori che il negoziato era fallito. «Stava per telefonare a Kofi Annan per dirgli che era finita, quando ha chiamato Clinton chiedendo un incontro faccia faccia», ha riferito una fonte palestinese. Né Barak né Arafat vogliono dare la sensazione di aver «perso» Gerusalemme. Ma un'intesa su quel nodo, si diceva a Camp David, poteva ancora aprire la strada a una rapida soluzione degli altri importanti contenziosi, dalle frontiere al futuro degli insediamenti israeliani in Cisgiordania, al ritorno dei prigionieri palestinesi. «Vogliamo un accordo adesso», ha detto un portavoce della casa Bianca, P.J. Crowley. «Non ci sarà un altro momento come questo».

Clinton, che ieri era andato a dormire alle cinque di mattino dopo una lunga nottata con Barak, ha detto di essere pronto a farsi un'altra notte insonne per facilitare un accordo. Sia Barak che Arafat sono abituati a negoziare a oltranza fino alle ore piccole. E l'impressione ieri era che se un accordo verrà, non verrà prima dell'alba di stamane. «Ogni cammino lungo mille miglia finisce con un passo», ha ricordato Avraham Burg, lo speaker del parlamento israeliano che si è tenuto in contatto telefonico con Barak da Gerusalemme. «In Israele le soluzione migliori arrivano sempre all'ultimo minuto. Con i palestinesi le soluzioni arrivano spesso anche dopo l'ultimo minuto».

L'atmosfera tra i palestinesi era più pessimista. «La prospettiva di un accordo mi appare molto remota», ha detto Hanan Ashrawi, nota esponente palestinese. «Non prevedo un'intesa per domani. Al massimo vedremo una generica dichiarazione a favore di un proseguimento dei negoziati».

Se non ci sarà la svolta auspicata dalla Casa Bianca, l'amministrazione vorrà comunque consolidare in qualche forma - un documento, una dichiarazione, un memorandum d'intesa - i progressi compiuti. Il timore è che altrimenti tutto ciò che è stato fatto a Camp David sarà disfatto quando i due leader torneranno in patria. E' il cosiddetto Piano B della Casa Bianca. Ma ieri sera l'entourage del Presidente continuava a sperare nella riuscita del Piano A - la svolta su Gerusalemme e l'annuncio di uno storico accordo. E per ogni evenienza Clinton ha ordinato di approntare per stamane la East Room, la stessa dove venne firmata la pace di Camp David tra Israele ed Egitto nel 1978.

Barak, Clinton e Arafat passeggiano nella tenuta di Camp David

L'APPELLO DELLA DONNA SIMBOLO DELLA RICONCILIAZIONE TRA ISRAELIANI E PALESTINESI

Leah Rabin in una foto d'archivio, ospite d'onore nel '97 ad Alessandria all'iniziativa «Testimoni di pace» ieri, con una lettera aperta sul New York Times, ha esortato Ehud Barak e Yasser Arafat a realizzare il sogno della pace fra israeliani e palestinesi che fu di suo marito Yitzhak Rabin, il premier israeliano assassinato nel novembre 1995

Leah Rabin: non perdete questa occasione

«Date forma al sogno di pace vostro e dei vostri popoli»

intervento
Leah Rabin
TEL AVIV

La storia del Medio Oriente è segnata da guerre sanguinose e svolte di pace. Ma le svolte non avvengono per caso. Presuppongono leader che riconoscano la futilità della guerra, leader che abbiano scrutato i volti delle vittime che non ritorneranno. Ma una conoscenza intima del dolore della guerra deve andare di pari passo con il coraggio di portare avanti un processo che non sempre sarà accettato da tutti o, per dirla meglio, darà origine a profonde controversie. Menachem Begin e Anwar Sadat erano leader di questo genere. E così era anche mio marito, Yitzhak Rabin, sia benedetto il suo ricordo.

Nessuno dimenticherà quel giorno sul prato della Casa Bianca quando, sotto un sole brillante, Yitzhak Rabin e Yasir Arafat si strinsero le mani, un atto simbolico che mise il treno della pace sul suo binario. La stretta di mano era dolorosa per entrambi, ma abbattè i muri della diffidenza e della paura. Con la mediazione del presidente Clinton, gli accordi di Oslo riempirono di speranza gli animi e stabilirono una nuova realtà di dialogo, costruita sulla cooperazione e il rispetto reciproco. Le tre pallottole che uccisero mio marito erano destinate non solo a uccidere la vita di un uomo, ma a scoraggiare altri leader dal procedere sulla strada della pace.

Primo ministro Barak, chissà come si sente ora a Camp David, nell'ombra del primo accordo tra Israele e il mondo arabo. Ancora una volta Israele ha una speranza. Ancora una volta, i leader del Medio Oriente sono pronti a viaggiare lungo una strada complicata, pronti al sacrificio per la pace. Il popolo di Israele aspetta.

Ehud, stai camminando sulle orme incise da Menachem per completare la via aperta da Yitzhak. Preghiamo affinché tu abbia successo nel dare forma a un accordo che farà bene a entrambe le parti, nonostante la complessità della situazione. Noi abbiamo fiducia nel tuo forte senso della sicurezza e nel tuo impegno per il futuro dello Stato, nella tua flessibilità e nella tua creatività.

Come madre e come vedova, so che la pace è fatta per il futuro. In tante famiglie la lotta inflessibile per la pace passa da una generazione all'altra. La prego, trovi un appoggio in queste parole di mia figlia, Dalia Rabon-Pelossof, che è deputato alla Knesset: «I giovani di Israele che hanno versato lacrime per mio padre sono diventati i tuoi soldati di pace. Si sono sparpagliati per tutto il Paese, hanno illuminato il tuo sentiero con ardente appoggio e ti hanno dato un mandato, un mandato di pace. Non lasciare che il tuo spirito vacilli di fronte a chi ha abbandonato la nave della pace. Torna da noi con un accordo forte ed equo. Noi siamo dietro di te, noi siamo accanto a te e resteremo al tuo fianco anche quando sarai tornato. Amen, così sia».

Presidente Arafat, nel periodo più doloroso della mia vita e della vita della mia nazione, lei è venuto a portarmi conforto. Lei è stato nella mia casa e ha abbracciato i miei figli. Lei ha portato il lutto con me e con Israele. Lei ha il potere di portare questo lutto a una conclusione, di esaudire il sogno del suo Paese e del mio. Il mio sogno personale era stare a fianco di mio marito ed essere testimone della fine di un conflitto che divide amaramente i nostri popoli: era vedere la faccia di Yitzhak quando la pace fosse passata dai documenti alle stanze vive della gente comune. Il mio sogno non diventerà mai realtà. Purtroppo la realtà insegna la dura lezione che i sogni non sempre si realizzano completamente, ma il mio anelito alla pace non si è attenuato, ha solo preso una nuova forma.

> «Caro Ehud, abbiamo fiducia nel tuo senso della sicurezza nella tua flessibilità nella tua creatività Presidente Arafat, non lasci affievolire il coraggio che io so che lei ha»

Non lasci affievolirsi il coraggio che io so che lei ha né la volontà di mettere fine alle sofferenze del suo popolo. Bill Clinton è al vostro fianco, dedito alla causa della pace in Medio Oriente, un mediatore onesto e devoto. Barak e il popolo di Israele stanno dando nuova forma al loro sogno. Sia flessibile, dia nuova forma anche al suo sogno e al sogno del suo popolo. Lei e Ehud Barak siete i due leader audaci e coraggiosi che possono far accadere la pace. Non perdete questa occasione.

Leah Rabin è la vedova del premier israeliano Yitzhak Rabin
Copyright The New York Times

BARAK COME BEN GURION IL CORAGGIO DEL PROFETA

Fiamma Nirenstein
TEL AVIV

SEMBRA che in queste ore Barak e Arafat stiano discutendo davvero su Gerusalemme l'intoccabile, il tabù dell'intero mondo ebraico da quando, nel '67, divenne la «Capitale indivisibile dello Stato d'Israele», il totem di quasi un miliardo di musulmani che vedono nella Moschea di Al Aksa il simbolo della loro dignità stessa. Se così è, Barak sta compiendo un passo di inestimabile portata storica. «C'è un'affascinante somiglianza fra questi giorni - ha scritto lo scrittore Amos Oz - e le grandi decisioni del novembre 1947 (di accettare la partizione dell'Onu) e del maggio 1948 (la dichiarazione d'indipendenza, con tutti i rischi che sfociarono nell'attacco di sette Stati arabi). Ehud Barak si trova di fronte a una situazione simile a quella di Ben Gurion allora, e sembra stia mostrando lo stesso suo coraggio».

Una settimana fa, quando Barak è salito sull'aereo verso Camp David, con una crisi di governo sulle spalle, la mobilitazione accesa di tutta la destra, la prospettiva di condurre Israele verso un destino nuovo, con nuovi confini, nuovi equilibri, forse nuovi inaspettati conflitti, Yossi Sarid, il leader del Meretz, il partito radicale, lo ha salutato dicendogli: «Tu non parti solo. Al tuo fianco partono Ben Gurion e Yzchak Rabin».

David Ben Gurion è nella storia d'Israele il gigante che ha visto con anticipo profetico quello che nessun altro scorgeva, l'artefice di un destino inconcepibile se non sulla carta, colui che sfidando la paura dei suoi e le reticenze del mondo ha imposto la rinascita di Israele. Barak ha le stesse caratteristiche di preveggenza, di incoercibile vitalità, la stessa capacità di tirare dritto per la sua strada? Sono domande cruciali per il futuro d'Israele. Lo storico Shabtai Tevet è il biografo di Ben Gurion che meglio ne conosce la persona, le carte, gli atti. Nella sua casa di Tel Aviv zeppa di libri si passa pensoso una mano fra i capelli bianchi: «E' difficile dire se Barak avrà nella storia lo stesso ruolo di Ben Gurion: però posso dire che in comune con "il vecchio", come tutti lo chiamavano, ha determinazione, visione, coraggio. Siamo già molto fortunati ad avere oggi un leader come lui. Di Ben Gurion sappiamo che aveva la capacità di vedere sia la vetta della montagna sia quello che c'era oltre, di Barak non possiamo ancora dirlo».

Quello che sembra mancare a Barak, secondo Tevet, è la visione, la politica: «Ben Gurion aveva le idee molto chiare su come utilizzare il partito, come mobilitarlo e convincerlo. Sapeva usare abilmente le varie cerchie del consenso, dagli amici all'ebraismo internazionale. Partiva con meno del 50 per cento dei consensi e arrivava a utilizzare il cento per cento delle forze in campo. E il suo strumento era il partito».

Invece Barak, che condivide con Rabin la caratteristica di donare al Paese la sensazione della sicurezza grazie al suo passato militare, secondo Tevet è negato per i giochi politici. E molti criticano la sua abitudine a rivolgersi direttamente al popolo, a scavalcare le regole della democrazia formale. «Qui i due uomini si incontrano di nuovo - dice Tevet -. Ben Gurion diceva sempre "non so che cosa il popolo pensi sia il suo bene, ma io lo so". Barak si rivolge direttamente alla gente per televisione e non usa, al contrario di Ben Gurion, il mezzo migliore per il consenso, che in Israele è tuttora il partito. Ma non è un comunicatore, anche se ha una cultura immensa, una sveltezza straordinaria e anche un'attenzione per l'interlocutore che certo non era una caratteristica del Vecchio».

Il Vecchio si trincerava, racconta Tevet, in una specie di autismo, frutto (come nel caso di Rabin) di una grande timidezza. «Una volta dovevo intervistare Ben Gurion in occasione di un suo compleanno e portai con me mio figlio Shauli di otto anni, che aveva per lui una valanga di messaggi augurali da tutta la scuola. Incredibilmente, Ben Gurion li lesse uno a uno, poi tenne a mio figlio un lungo discorso di ringraziamento e di esortazione. Shauli uscì in giardino a giocare. Dopo un po' Ben Gurion mi chiese: "Dov'è la bambina?". "Quale bambina?", dissi io. "Quella con cui ho parlato per un'ora", rispose tranquillo. Quando gli spiegai che era un maschio, non si scompose: in Shauli aveva visto solo un'occasione per spiegare, educare». Invece Barak non è mai astratto, distaccato: lo si vede dal fatto che il sorrisetto che i suoi consiglieri gli hanno appiccicato alle labbra in questi giorni cruciali è sparito. Anche Ben Gurion non rideva quasi mai. E Rabin, mai.

GOVERNATORI AL QUIRINALE | OGGI IL PRIMO FACCIA A FACCIA CON IL PRESIDENTE CIAMPI

OGGI I PRESIDENTI DA CIAMPI

Oggi primo incontro ufficiale dopo le elezioni del 16 aprile tra il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni. «Un'occasione importante - dice il presidente della Conferenza Enzo Ghigo - per affrontare con Ciampi il tema delle riforme e del ruolo delle Regioni dopo la modifica della Costituzione che ha introdotto l'elezione diretta del Presidente». «È il primo incontro ufficiale - prosegue Ghigo - che si carica di un valore particolare perché cade alla vigilia di una stagione importante nella vita delle Regioni. Stanno infatti per iniziare in tutti i Consigli regionali le discussioni relative all'elaborazione dei nuovi statuti ed il confronto con il Capo dello Stato, in questa fase, rappresenta lo stimolo più importante».

IL PPI: NON NASCA UNO STRAPOTERE

Cauta la linea dei Popolari sul Federalismo, fissata in un incontro con gli amministratori locali organizzato dal responsabile degli enti locali, Giovanni Burtone. No allo strapotere delle Regioni, no alla devolution in due tempi, accelerare statuti e riforme: sono queste le priorità secondo il Ppi, che ha anche stilato un vademecum orientativo per la redazione degli statuti che ora le Regioni dovranno varare. «Siamo favorevoli alla devolution su tutto - ha detto Burtone - ma su sanità e scuola non è pensabile rinunciare all'indirizzo unitario dello Stato, si deve garantire una soglia minima di servizi a livello nazionale. Né si possono creare Regioni di serie A e di serie B»

«Sì alla devolution in due tempi»

Sud, venerdì vertice delle Regioni del Polo

Gigi Padovani

La società si chiamerà Svimed ed avrà una sede in Calabria ed una a Milano: dovrà convincere gli imprenditori padani ad investire nel Sud. Sarà questo l'atto più significativo - sul piano pratico ma anche politico - dell'incontro tra i «governatori» del Polo che venerdì si svolgerà a Catanzaro. Ospiti di Giuseppe Chiaravalloti, l'ex magistrato eletto alla presidenza della Calabria nelle liste di Forza Italia con una manciata di voti in più del giornalista Nuccio Fava, ci saranno tutti gli altri otto presidenti del centrodestra: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Liguria, Lazio, Abruzzo e Puglia.

Prima una visita nell'edificio della Curia che nel centro di Catanzaro ospita provvisoriamente la Regione - il nuovo palazzo è in costruzione -, quindi convegno nel villaggio turistico di Copanello, sulla costa ionica, tanto per unire l'utile al dilettevole. «Un momento di relax per i presidenti - spiega Chiaravalloti - e anche un po' di promozione turistica per noi». Al vertice si annunciano anche esponenti di primo piano della Casa delle libertà: da Gasparri (An) a Frattini (Fi) a Maroni (Lega), fino a Bottiglione e Gianfranco Fini.

Dopo il primo incontro del Coordinamento a Genova, il 9 giugno scorso, in cui le Regioni del Nord sfidarono il governo attraverso la famosa ridistribuzione dei fondi strutturali Ue proposta dal ligure Biasotti (poi accettata anche da Bruxelles ai primi di luglio), il summit di Catanzaro - che seguirà l'importante incontro con Ciampi di tutta la Conferenza dei presidenti, fissato oggi al Quirinale - vuole essere un modo per superare le divisioni tra Nord e Sud. Lo ammette anche Chiaravalloti, che lo definisce il «motivo sommerso dell'incontro». E sulla devolution il presidente della Calabria accetta come una conseguenza «inevitabile» un possibile avvio a doppia velocità del federalismo - pieno nel Settentrione e più limitato nel Mezzogiorno, ma intende fare di tutto per evitarlo.

Presidente Chiaravalloti, l'incontro di venerdì servirà a chiudere le divisioni Nord-Sud anche all'interno del Polo?

«Quelle polemiche furono create artatamente: questo non è un coordinamento delle Regioni del Nord, è a tutto campo. Credo sia nell'interesse di tutti sfatare quell'immagine sbagliata. Però va riconosciuto che esiste una differenza di velocità nello costruzione dello Stato federale».

Allora è d'accordo con la devolution a due velocità?

«A parte il "garibaldino" Galan, che vuol partire da solo, tutti sono d'accordo a una iniziativa comune di tutte le Regioni».

Parlerete anche di questo?

«Più che l'oggetto dell'incontro, ne costituisce il motivo sommerso...».

Ci sarà il via libera alle volontà autonomiste del Nord?

«Noi subiremmo questa diversa velocità di attuazione, ma non vogliamo rompere o fare la rivoluzione: sappiamo che ci sono differenze. L'importante è che i divari non vengano accentuati, meglio sarebbe una velocità unica».

Qual è la sua visione sul tema dell'immigrazione?

«Se è vero che occorrono braccia in Lombardia, Piemonte, Veneto, allora sarebbe meglio fossero le nostre, che le loro».

Vuol far ripartire i calabresi con la valigia di cartone?

«Meglio italiani che stranieri. Però evitando gli errori del passato: serve un piano che realizzi case a basso costo da poter riscattare. E poi, rispetto alla disoccupazione, il ritornare di quei flussi migratori interni è davvero un rischio minore, che potrà essere presto superato con la nascita di nuovi posti di lavoro, qui nel Mezzogiorno».

E come?

«Con una iniziativa comune Lombardia-Calabria, una società pubblica per cercare investimenti, per i capitali padani che vogliono finire al Sud. Si chiamerà Svimed, cioè Sviluppo Mediterraneo, e avrà doppia sede, qui e Milano: partirà pubblica. Se poi qualche privato vorrà aderire, meglio».

Andrà anche lei da Ciampi? Quali sono le vostre richieste?

«Sì, ci sarò, nonostante la giornata di domani (oggi per chi legge, *Ndr*) sia un po' massacrante. Al mattino avremo la commissione Antimafia in Consiglio regionale, per un dibattito al quale ero contrario, voluto dall'opposizione».

Perché?

«Non credo ai dibattiti rituali, penso che si batterà la 'ndrangheta promuovendo lo sviluppo civile ed economico della nostra regione. E questo sarà la mia richiesta al presidente Ciampi, in modo che venga saldato il debito storico che lo Stato ha verso la Calabria».

Ma scusi, non ci dovreste pensare voi governatori?

«Guardi, purtroppo lo siamo soltanto sulla carta. La legislazione ordinaria è ancora arretrata. Siamo seduti su uno scranno altissimo con poteri limitati: non posso neppure cambiare un capo-ripartizione, perché rischio una denuncia».

Si è già pentito? Era meglio la vita da magistrato?

«Di certo i ritmi di lavoro erano più tranquilli. Però questa è una esperienza esaltante. Ogni tanto mi assale una sensazione di leggero sgomento, poi si va avanti. Sa qual è il mio problema maggiore? Da giudice, sono un pignolo: e devo rassegnarmi a firmare pratiche che non ho controllato personalmente. Per la prima volta accetto il rischio di sbagliare».

Qui accanto il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e, a destra, il presidente della Regione Calabria Giuseppe Chiaravalloti

Chiaravalloti ospita il summit e vara una società mista con la Lombardia

«Porteremo nel Meridione i capitali della Padania per creare nuovo lavoro» «Immigrati? Meglio italiani che stranieri»

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 LUGLIO 2000

Biggi Giulia **Bruni** Vittoria **Catalano** Luca, **Corasso** Simone, **D'Angelo** Tiziana, **Donadeo** Michela, **Gentile** Chiara, **Guerricchio** Gabriele, **Hadri** Badia, **Iannelli** Elena, **Kazemi** Kalabalaba Kasra, **Loffredo** Stefano, **Mantovani** Alessio, **Merico** Sara, **Motta** Nicoletta, **Pavese** Samuel, **Picco** Umberto, **Poscetti** Davide, **Ricotti** Serena, **Solinas** Anna, **Squillaciati** Sara, **Tota** Sara, **Uwumwense** Stanley, **Vacca** Matteo, **Vallino** Nadia, **Zimmardi** Giada.

MORTI DENUNCIATI IL 15 LUGLIO 2000

Negli ospedali **Moglia** Mario, di anni 79, ospedale Molinette, nato a Torino; **Rendinella** Domenico, a 93, Martina, nato a Foggia; **Caude** Mauro, a 50, Grugliasco, nato a Cisterna d'Asti (AT); **Celona** Raffaele, a 77, Molinette, nato a Torino; **Benso** Grazia Maria Francesca, a 99, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Lupigo** Manuela, a 23, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Gualtiero** Natalia ved. **Cassiatine**, a 80, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Vicenza; **Garofalo** Rosa ved. **Lo Greco**, a 68, Maria Vittoria, nata a Caltanissetta; **Lo Guasto** Isabella e **Di Sario**, a 67, Molinette, nata a S. Arcangelo (PZ); **Goi** Giovanni, a 73, Molinette, nato a S. Antonino di Susa (TO); **Lanucara** Nardo, a 94, Molinette, nato a S. Giorgio Jonico (TA); **Valenberti** Leonardo, a 76, Molinette, nato a Ambrerno (TO); **Cappelli** Giulio, a 75, Giovanni Bosco, nato ad Agrigento; **Parenti** Pasqualina in **Pennacchietti**, a 48, Evangelico Valdese, nata a Montegallo (AP); **Agliari** Rosetta Agata in **Sorrentino**, a 77, Grugliasco, nata a Terrasini Favarese (PA); **Laudito** Carmela, in **Rossetti**, a 55, Giovanni Bosco, nata a Butera (CL); **Degiorgis** Maria Angela ved. **Maucci**, a 87, Martini, nata a Torino; **Fico** Teresa ved. **Menzon**, a 78, Molinette, nata a Montemaggi (AT).

Presso residenze: **Enria** Maria ved. **Pacchetta**, a 77, corso Siracusa 33, nata a Racconigi (CN); **Labbate** Vincenza ved. **Tiani**, a 87, via Montenegro 3/b, nata a Mercato San Severino (SA).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Rabino** Grazia ved. **Fulgaro**, a 80, Casa di cura Collini, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zappino** Teresa in **Terrugnone**, a 91, corso Filippo 130, nata a Pomaro (TO); **Riva** Forma ved. **Bortolotti**, a 92, via Saccgio 168, nata a Magano (UD).

Presso Medicina Legale: **Massimo** Antonio, a 38, nato a Frignano (CE).

Nati 29 - Morti 24

Serenamente è mancata

Paola Di Benedetto Cecchetti

Lo annunciano Mario, Stefano, Stefania, Patrizia, Enzo. Il funerale avrà luogo giovedì 20 luglio, ore 11.45, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Torino, 18 luglio 2000

Partecipano al dolore i conoscenti. Primo a Giuseppina Povero

Si uniscono al grande dolore di **Stefano** Cecchetti colleghi

Lunetta Accossato
Marco Alessio
Chiara Amaldi
Roberto Amarello
Barbara Arena
Andrea Arnaldi
Edoardo Aspesi
Pietro Astolfi
Isabella Atzori
Gianluigi Azzali
Roberta Barbari
Marco Barisi
Paolo Batte
Elena Beraldelli
Enrico Bersano
Anna Bertelli
Paolo Bertolotto
Cesare Bianchi
Bruna Bolzi
Angelica Bollo
Brunella Bona
Annalisa Bosi
Osvaldo Calabrese
Mario Calmasi
Clara Cancian
Alessio Cantamessa
Monica Carazza
Franco Cassassa
Gerolamo Cavaglià
Francesca Chiambretando
Giuseppe Chiappa
Simona Chiavaccini
Giordano Chiesa
Giuseppe Chiappa
Giampaolo Cipolla
Rodolfo Costa
Silvia Curreno
Maurizio Damiano
Maria Grazia Dana
Elio Davico
Anna De Francesco
Stefano De Paoli
Andrea Del Medico
Cinzia De Marie
Marco Diana
Davide Di Stefano
Franco Di Stefano
Novella Donati
Fulvio Droghi
Paola Drogo
Giacomo Faccheano
Maurizio Fani
Silvia Fenoglio
Riccardo Ferraris
Raffaele Fiore
Sabrina Fogli
Tiziana Fusco
Roberto Gai
Silvia Gallo
Laura Gassino
Roberto Gatto
Stefano Gentiluomo
Maria Rosa Giacotone
Giancarlo Giacometti
Maria Teresa Giambarresi
Giancarlo Gili
Eugenia Giusta
Alberto Iaba
Piero Iberti
Maurizio Infurna
Luigina Iorio
Laura Ippolito
Maria Iuele
Stefano Jugo
Iolanda Landra
Roberta Liga
Giovanni Loiacono
Carlo Lomazzi
Dora Longo
Marco Longo
Maurizio Lorusso
Federico Luccioli
Annamaria Maggio
Simona Magliano
Silvana Magnetti
Silvio Manfredi
Lidia Mannoni
Antonio Manunta
Marco Man
Carmine Mano
Mirka Martinotti
Carlo Mastrogiacomo
Armando Matlauda
Raffaella Meneghini
Luca Monnani
Enzo Mennuti
Alessandro Micheli
Renata Mogni
Livio Monge
Milena Morando
Simonetta Nave
Maurizio Nico
Luca Oddone
Natalie Panfuto
Fabrizio Papanikitas
Stefano Pariani
Franco Parolisi
Guido Pasi
Soghis Pegoraro
Paola Pertosa
Maria Luisa Peschia
Giuseppino Petito
Laura Pisoni
Elisabetta Pizzichelli
Barbara Ponzetti
Davide Quaranta
Roberto Rabino
Rosaria Ratti
Alessandro Rescia
Anna Maria Revello
Sandra Rolando
Claudio Rolandone
Paolo Rossi
Michela Rosson
Rocco Rubino
Fernando Ruggeri
Massimo Saggioro
Luciana Sagliem
Franco Salodini
Lara Sarti
Pasquale Savino
Alessandro Scala
Sara Scalmani
Alessandro Scantamburlo
Frediana Sida
Pietro Scida
Carlo Spallanzani
Vincenzo Tartaglia
Carlo Tarracciano
Sergio Trevisani
Gianni Tegia
Marco Trivelli
Katya Tropiano
Simona Vaio
Adriana Vigano
Margherita Vigna
Gabriele Vitale
Maria Antonella Volpi
Paolo Vottero Fis

Dario Dal Zotto, Alberto Nicolello, Vittorio Rava, Pier Antonio Sinelli, Fabrizio Masini, Anna Vendegna, i Dirigenti ed il Personale di Publikompass S.p.A., partecipano al dolore di Stefano Cecchetti e famiglia per la scomparsa della amatissima mamma

Paola Di Benedetto Cecchetti

— Milano, 19 luglio 2000.

La Sedi, Presidente, Amministratore e Delegato e Collaboratori tutti, prende parte al dolore del dr. Stefano Cecchetti per la perdita della mamma

Paola Di Benedetto Cecchetti

— Torino, 18 luglio 2000.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Stefano Cecchetti per la scomparsa della mamma

Paola Di Benedetto Cecchetti

— Torino, 18 luglio 2000.

Paola Peloschi partecipa con affetto al dolore di Stefano Cecchetti per la morte della mamma PAOLA.

(continua a pagina 10)

FAVOREVOLI E CONTRARI AL PROVVEDIMENTO

RUTELLI

«Centinaia di clandestini entrano in Italia - fa notare il sindaco di Roma in una intervista con Alain Elkann su Tmc - E' ora di riconoscere che, fra i clandestini, i Savoia non sono proprio i più indesiderabili...».

BUTTIGLIONE

«L'Italia è uno Stato fondato sul rispetto dei diritti umani - afferma il segretario del Cdu Rocco Buttiglione - con che diritto imponiamo l'esilio a degli innocenti mai condannati da alcun tribunale?»

LUZZATTO

Gli ebrei chiedono che i Savoia ammettano le responsabilità degli avi per le leggi razziali. Dice Amos Luzzatto, (presidente Comunità Ebraiche): «Altri re si rifiutarono di firmare queste leggi, perché i Savoia lo fecero?».

SU INTERNET

Siete favorevoli o contrari al ritorno degli eredi Savoia in Italia? Potete scrivere la vostra opinione al forum che il sito del nostro giornale, www.lastampa.it, ha aperto due giorni fa (Savoia@rubriche.lastampa.it)

«Chiederemo scusa. Ma sarà l'ultima volta?»

Vittorio Emanuele: dico sì alla richiesta di Galante Garrone

Alain Elkann

«Dico che ha ragione Galante Garrone». Vittorio Emanuele non ha dubbi. Rintracciato in serata, dopo un'altra giornata di polemiche sul rientro-non rientro in Italia degli eredi di casa Savoia e dopo che il figlio Emanuele Filiberto ai microfoni di Radio Anch'Io si è detto disponibile ad ammettere gli errori dei suoi avi, il principe ereditario non ha dubbi: «L'ha detto anche mio figlio. Mio nonno (Vittorio Emanuele III) poteva senz'altro fare a meno di fare quel che ha fatto, e lo ribadisco per l'ennesima volta: credo sia stato un bravo re per come si è comportato nel periodo della prima guerra mondiale. Quanto alla seconda... Beh, sono sicuro che ha avuto delle colpe ma, mi creda, è molto difficile criticare i morti».

Vittorio Emanuele è con la moglie Marina Doria in vacanza all'isola di Cavallo. Ha trascorso alcuni giorni in compagnia di Fabio Fazio e di Claudio Baglioni, «sono simpaticissimi. Li ho trovati qua sull'isola, siamo andati in barca. Sono anche loro qui in vacanza. Fabio è un sub abilissimo. Poi abbiamo mangiato, la sera abbiamo cantato, è stato molto piacevole».

Vittorio Emanuele II, ha letto l'intervista del professor Galante Garrone alla «Stampa»? E l'intervento di Antonio Tabucchi sul Corriere di due giorni fa? Che cosa ne pensa?

«Certo che le ho lette. E devo ammettere, come ho già fatto, che hanno ragione quando dicono che le leggi razziali sono state una cosa ignominiosa, e certo i miei avi non le dovevano promulgare. Ma forse mio nonno non si rendeva conto delle conseguenze che la sua decisione avrebbe comportato. Ma vi assicuro che anche noi Savoia ce ne siamo accorti, anche se in grave ritardo: la mia famiglia ha avuto una zia morta a Buchenwald, Mafalda, che era la sorella di mio nonno».

Il professor Galante Garrone dice che per noi italiani la vicenda delle leggi razziali è stata ancor più ripugnante perché era un atto di puro servilismo.

«Ed è vero. Sì, si è trattato di un gesto di servilismo. Però penso anche che se mio nonno non avesse fatto così il nostro Paese sarebbe stato invaso. Con quali conseguenze non so...».

Ma qual è il giudizio, in definitiva, su suo nonno? E' la sua "eredità", pesante, che influenza pesantemente la vita sua e di suo figlio?

«Io dico solo che è stato prima di tutto un grande re, all'inizio, e poi ha avuto due colpe: prima quella di firmare le leggi razziali, nel modo vile di cui abbiamo detto; e poi di aver condiviso, all'ultimo momento, la decisione di invadere la Francia».

Quindi lei aderisce alla richiesta di Galante Garrone, giusto?

«Sì certo. Sono pronto a chiedere scusa per questo, e di altre eventuali colpe che i miei avi abbiano commesso. Ma di cos'altro dovremmo ancora scusarci? Io mi scuso, credetemi, di tutto e per tutto. Ma fatto questo passo, ce ne chiederanno un altro o basterà così? Oppure si alzerà qualcuno e ci chiederà altre cose?».

«Sulle leggi razziali e sull'invasione della Francia mio nonno sbagliò»

«Mio figlio verrà in Italia per il Giubileo solo se la legge glielo consentirà»

Rutelli ieri ha detto che ormai l'Italia è una Repubblica solida e consolidata e quindi sarebbe normale il vostro rientro. Anche il ministro della Giustizia Fassino ha preso una posizione a voi non ostile. Che cosa si aspetta, ora?

«Mi fanno molto piacere queste dichiarazioni. Dimostrano che in Italia ci sono ancora delle persone che capiscono quella che è la reale situazione. Li ringrazio molto, fanno una cosa giusta. Loro possono contare su una cosa: io e mio figlio siamo sempre della stessa opinione e sulla stessa lunghezza d'onda».

Suo figlio verrà a Roma per il Giubileo?

«Guardi, questo non lo so. Se lo lasceranno entrare verrà senz'altro. Altrimenti non lo farà, perché noi siamo abituati a rispettare le leggi italiane».

Vittorio Emanuele, le ha mai dato fastidio il fatto che l'Italia sia una Repubblica?

«No, mai provato alcun fastidio. Anzi, mi auguro che la Repubblica funzioni bene e che l'Italia continui a essere il grande Paese che è, che abbia un periodo economico felice».

E la storia dei Savoia, è una storia gloriosa?

«Ma certo che lo è. Senza i Savoia non ci sarebbe stata l'Italia, come sostengono molti storici che appoggiano le nostre teorie. Però, mi faccia dire ancora una cosa: in un certo senso, non tutte queste richieste di scuse che ci arrivano non vi sembrano delle sottili forme di ricatto? Noi aderiamo, ma io sotto sotto lì penso in questo modo».

LA «QUESTIONE MONARCHICA» FRA LE CRONACHE ROSA (E NERE) E GLI ATTI PARLAMENTARI

Nel 1990 il dc Rossi di Montelera presentò un progetto di legge approvato dalla Commissione Affari costituzionali Pertini «perdonista» Si vociferò a lungo di un carteggio fra Craxi e Vittorio Emanuele

Emanuele Filiberto, la madre Marina Doria e il padre Vittorio Emanuele ritratti nella loro casa di Ginevra

La fine dell'esilio, una storia infinita

Un caso che ha attraversato cinquant'anni di Repubblica

analisi

Pierluigi Battista

LA storia infinita del rientro in Italia dei Savoia (maschi) e della modifica o abrogazione tout court della XIII norma transitoria che ne vieta l'ingresso nel territorio italiano è stata perseguitata dal troppo o dal troppo poco. Dal troppo di sentimenti monarchici ancora vivi e potenti che nei primi anni del dopoguerra chiuse la questione a causa dell'evidente fragilità di uno Stato repubblicano talmente debole da impedirgli di rischiare ogni genere di riconciliazione con la corona e i suoi simboli. Dal troppo poco dell'interesse pubblico degli ultimi anni per le vicende della dinastia, buone forse a titillare i rotocalchi e la cronaca rosa (e talvolta, purtroppo, nera) ma non a suscitare correnti di opinione sulla sorte degli eredi Savoia (maschi). Nei manuali di storia dell'Italia repubblicana resta cruciale l'episodio celeberrimo dell'abbraccio di Arcinazzo tra Giulio Andreotti e Rodolfo Graziani: segno della rilevanza della «questione fascista» nell'Italia antifascista nata dalla Resistenza. Ma nessun abbraccio, pubblico o segreto, si può registrare come simbolo dell'irrisolta questione monarchica». Troppo o troppo poco, appunto.

Certo, la mitologia e la distrologia, quando convergono e si fondono nella Grande Diceria, sono in grado di alimentare leggende impermeabili agli influssi del principio di realtà. Si è sempre vociferato, ad esempio, di un misterioso «carteggio» segreto tra Bettino Craxi, socialista e garibaldino, e Vittorio Emanuele. Nessuna prova, ma indizi sufficienti per spiegarsi l'attivismo, sebbene non frenetico, del leader del Garofano, dello stesso leader che aveva portato a buon fine la revisione del Concordato, sul fronte del rientro dei Savoia in Italia. Si è sempre vociferato di una debolezza «perdonista» addirittura di Sandro Pertini, in virtù della solida amicizia tra Maria José e il Presidente socialista della Repubblica. Ma mai che i big della Democrazia cristiana siano scesi in lizza per promuovere la riconciliazione con casa Savoia e il capitolo delicatissimo della riconciliazione. Nel 1990 fu un democristiano a promuovere un progetto di legge che la commissione Affari costituzionali della Camera approvò addirittura in sede referente. Ma il democristiano in questione era un democristiano molto anomalo come Luigi Rossi di Montelera e chi lo appoggiò più volonterosamente furono i missini e i liberali. La cosa si esaurì in un fuoco di paglia e il confine italiano per i Savoia, tra l'altro nell'occhio del ciclone a causa dei colpi di fucile sparati da Vittorio Emanuele nell'isola di Cavallo, continuò a restare ermeticamente chiuso. Sarà in seguito un post-democristiano anomalo, il ministro degli Esteri Lamberto Dini, a rischiare un nuovo approccio incontrandosi con il Savoia in acque che se non erano proprio italiane potevano essere quasi italiane. Si discusse e si almanaccò sullo pseudo-sconfinamento. Ma la realtà non è stata all'altezza della leggenda e la situazione dei discendenti (maschi) dei Savoia è tutt'altro che risolta.

E pensare che ai tempi del «troppo» l'istituzione monarchica, anche dopo la disfatta del 2 giugno del '46, godeva di ampie e autorevoli simpatie. In fondo aveva votato monarchia un presidente della Repubblica (Luigi Einaudi), si era espresso per la monarchia il re dei filosofi italiani (Benedetto Croce), e anche il nuovo principe del giornalismo italiano (Indro Montanelli). Ma quel capitale ben presto si esaurì e quel poco che rimase finì nelle mani di eredi che forse non seppero gestire al meglio il loro patrimonio. Patrimonio ideale, beninteso. Perché su quello materiale intervenne con una certa perfidia lo stesso Andreotti quando in un passaggio di *Operazione via Appia* aveva alluso alle ingenti somme depositate a Londra grazie all'intervento del Lloyd londinese a seguito dell'assassinio di Umberto I. Sintomo di una freddezza che ancor oggi grava sulla sorte «italiana» dei discendenti Savoia e forse anche sulla recente decisione dell'Europarlamento di negare ai Savoia (maschi) il diritto di «entrare senza alcun impedimento in Italia».

La partita sarà riaperta con il governo Prodi. Prima di allora, metafora di un rientro che non poteva ancora essere realmente tale, la discussione verteva sulla possibilità di far rientrare le salme dei reali al Pantheon oppure a Superga, ambedue contrastate da un repubblicano storico come Oscar Mammì. Poi la proposta di legge costituzionale che deputati del Polo, da Gustavo Selva a Stefania Prestigiacomo, da Carlo Giovanardi, da Franco Frattini a Enzo Trantino, hanno suggerito per abrogare il primo e secondo comma della famosa XIII disposizione transitoria della Costituzione. E infine la rivendicazione di una parte della sinistra per un provvedimento che chiudesse la ferita dell'esilio. Disse il verde Marco Boato: «L'esilio quale misura di sicurezza sociale diventa inconciliabile con i principi della democrazia se esso si protrae per troppo tempo. Perfino nell'ostracismo vigente nell'antica Grecia la durata massima dell'esilio era fissata in dieci anni, ma spesso accadeva che gli uomini messi al bando venissero anzitempo richiamati in patria». Nell'Italia repubblicana non è accaduto.

Servirà una legge costituzionale

ROMA. Sono diciotto norme «transitorie e finali», in fondo alla Costituzione: uno di questi articoli, il tredicesimo, stabilisce che «agli ex re di casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale». E' attorno a queste poche righe, dettate dai deputati della Costituente nel 1947, che si sviluppa il dibattito politico di questi giorni sulla riapertura delle nostre frontiere ai discendenti di Umberto di Savoia.

Per modificarle, servirà comunque una legge costituzionale, attraverso i consueti meccanismi previsti per questo tipo di provvedimenti, cioè la doppia lettura di ciascun ramo del Parlamento, anche se non si tratta di uno dei 139 articoli della nostra carta fondamentale.

Lo spiega uno degli ex presidenti della Consulta, il professor Vincenzo Caianiello, per una decina d'anni giudice costituzionale e poi alla massima carica nel 1995. Spiega Caianiello: «La ragione è semplice. Si dubita che quella norma sia davvero "transitoria", in realtà è "finale", in quanto chiude da un punto di vista sistematico la questione. Perciò occorre una legge costituzionale, anche se non si tratta di una norma di principio, essendo dedicata ad alcune specifiche persone».

Il ragionamento del professor Caianiello è legato anche al momento storico in cui quella disposizione venne formulata: «Era comprensibile in quel momento, doveva essere un momento sanzionatorio, di sicurezza, ma non punitivo. Infatti il rischio era che la presenza dell'ex sovrano potesse creare turbative dopo quell'esito del referendum sulla monarchia. Però è una norma a tutti gli effetti, non temporanea».

Se oggi quel pericolo è cessato, deve dunque essere stabilito dal Parlamento. Piuttosto i dubbi dell'ex presidente della Corte Costituzionale sono legati al giuramento che verrebbe richiesto a Vittorio Emanuele e al principe Emanuele Filiberto di fedeltà ai valori stabiliti nella carta fondamentale. Poiché sono ancora cittadini italiani, secondo Caianiello non sarebbe giusto imporre loro questo passaggio: secondo l'articolo 54, infatti, «tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione». Semmai, aggiunge il docente di diritto, si potrebbero espellere qualora cercassero di fare proselitismo dinastico: «Ma in Italia - conclude - c'è libertà di espressione. Ci si può professare per la monarchia senza essere eversivi». **[g. pa.]**

IN QUESTO PAESE

SIETE SICURI DI VOLER TORNARE?

Jas Gawronski

SAVOIA sì, Savoia no, segue dibattito, come dopo quei vecchi film che nessuno vede più. In verità il ritorno in Italia dei Savoia più che un film è una telenovela lunga mezzo secolo. Le ultime puntate hanno visto aprire porte dai ministeri ai Savoia, ma anche sdegnati va de retro dai padri della Patria come Galante Garrone, giuramenti savoiardi di fedeltà alla Costituzione repubblicana in diretta al Tg1, contro giuramenti di perennità antimonarchica di scrittori come Tabucchi, contro aperture di Montefoschi per i Savoia viventi, non responsabili delle colpe dei loro avi. Però, così, a guardarli sulle spiagge, unti di solari col cocomero in mano, non sembra che gli ex sudditi dei Savoia e forse loro futuri concittadini, siano molto tormentati dagli indirizzi labitativi o meno che potrà prendere la Real Casa. La questione pare loro troppo antiquata per essere interessante o forse può sembrare assurdo porsela nell'anno 2000, nell'era liberale, quando la libertà di movimento non dovrebbe più essere in discussione. Dire no all'ingresso in Italia agli ultimi dei Savoia vuol dire essere fuori dalla storia in nome di anticaglie ideologiche conservate solo nell'intellettualità italiana. Che agli italiani che vivono il presente non interessano. Ma forse può essere interessante sapere dai Savoia perché diavolo vogliono venire in Italia. Guardate che siamo lo scassato Paese dove si pagano più tasse in Europa e nonostante questo i servizi pubblici fanno pena, che questo luglio non si viaggia quasi per gli scioperi, che lo Stato si prenderà circa la metà del vostro reddito e vi garantirà solo l'insicurezza di, magari, qualche criminale amnistiato o di qualche clandestino ora «sanato» che delinque per fame, eccetera. Già ma perché volete venire in Italia? C'è da domandarselo anche per la vostra immagine ora avvolta da una sorta di aurea storica che piace tanto ai nostalgici eppoi sembrate uomini tragici e grandi perché vi viene negata la Patria. Che succederà, esaurito il cancan dei rotocalchi per il vostro ritorno, quando Emanuele Filiberto venga, putacaso, visto in un locale notturno con una starlette di «Quelli che il calcio», o quando Vittorio Emanuele di Savoia sarà multato da Cecconi Antonio, infallibile vigilone di quartiere. Quando vi cercheranno per pubblicizzare la pancera «che ti fa stare da re». Non potete pensare di mettervi in politica e arrivare a sostituire Ciampi con Vittorio Emanuele e poi nominare capo del governo uno a piacere senza il consenso popolare, ovviamente. Un attimo, questo in Italia non è tanto ovvio. Dopo aver visto come il centrosinistra mantiene il potere senza i voti, anche i Savoia possono pensare di avere chances di farcela.

eurodeputato di Forza Italia
jgawronski@europarl.eu.int

POLO-CENTROSINISTRA | IL DIBATTITO SULLA PREMIERSHIP

MASTELLA

Dal 24 luglio, l'Udeur Giovanile, organizza a Tuscania una Summer School. Invitato anche il segretario del Ppe Alejandro Agag per un dibattito sulla New Economy al quale parteciperà il segretario Clemente Mastella.

COFFERATI

«È un'ipotesi che non esiste». Il segretario della Cgil Sergio Cofferati torna a smentire la possibilità di candidarsi come premier: «Fino al 2002 io resto al mio posto poi si vedrà... forse tornerò alla mia fabbrica dove il lavoro tira».

FINI

«La destra tra modernizzazione e solidarietà»: è il tema della XIII edizione della Festa nazionale del Secolo d'Italia a Rieti dal 20 al 30 luglio che sarà inaugurata dal presidente di An Gianfranco Fini.

BOSSI

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi salirà il Monviso per celebrare il consueto rito «padano» alla sorgente del Po per raccoglierne l'acqua che verserà a Venezia. Il rito, si svolgerà sabato 16 e domenica 17 settembre.

Riforme, D'Alema torna al partito

Vertice con Veltroni per preparare il summit dell'Ulivo

Claudio Tito
ROMA

Tra le carte della riforma elettorale rispunta la proposta Tremonti-Urbani. E' il progetto messo a punto - in base al modello tedesco - dai due professori di Forza Italia alla vigilia dell'ultimo referendum, con l'obiettivo di reintrodurre un sistema decisamente proporzionale. L'idea girava da qualche giorno e ieri ha fatto capolino in un vertice dei Ds cui, per la prima volta dopo mesi, ha preso parte anche Massimo D'Alema. E' stato proprio l'ex premier a suggerire questa strada a Walter Veltroni e al sottosegretario alle Riforme, Dario Franceschini, presente alla riunione come invitato. Secondo D'Alema, quel progetto potrebbe essere lo strumento per stanare il centrodestra. Ma, soprattutto, D'Alema ritiene incoerente il premio di maggioranza in un sistema che non sia prevalentemente proporzionale. L'analisi dell'ex presidente del Consiglio non ha convinto il segretario diessino che, pur parlando di «riflessioni convergenti», preferisce insistere sull'ipotesi già avanzata dalla maggioranza e venire incontro alle richieste del Polo introducendo un premio che, anziché far arrivare la coalizione vincente al 60%, come chiede la Casa delle libertà, lo limiti al 55%. E con ogni probabilità sarà questa la controproposta che l'Ulivo formulerà al centrodestra. Domani pomeriggio, infatti, si riuniranno i segretari del centrosinistra per concordare il giudizio sugli emendamenti presentati dall'opposizione due settimane fa.

La proposta Urbani-Tremonti, invece, nei programmi dell'Ulivo dovrebbe rimanere semplicemente una carta di riserva. Ossia, se Berlusconi boccerà nuovamente i subemendamenti della maggioranza, allora si ricorrerà a quel disegno di legge, ricordando che gli ideatori sono due esponenti di Forza Italia. In realtà, dietro quell'articolato, che non prevede premio di maggioranza, si gioca una partita politica più ampia. Molti proporzionalisti dell'ultima e della prima ora credono di poter scardinare il bipolarismo proprio con quella proposta. Non è un caso che Franceschini nei suoi sondaggi telefonici abbia riscontrato il no secco a discutere la linea dei due professori «azzurri» da parte dei Democratici, Verdi, Rinnovamento e Pdci, e la piena disponibilità di Udeur, Sdi e parte del Ppi. «Che cosa aspettiamo - si chiede infatti l'ex segretario del Ppi, Franco Marini - ci sono stati due pronunciamenti chiari del popolo» e «siccome c'è una proposta di legge, quella Tremonti-Urbani, già presentata, e ora di farne un momento di battaglia politica e parlamentare. Chiedo che si vada immediatamente al voto». Anche il capogruppo dell'Udeur, Roberto Napoli, si schiera sulla stessa posizione: «E' buona, si parta da questa proposta per non perdere più tempo e si lavori concretamente per trovare una soluzione».

Intanto anche ieri il ministro delle Riforme, Antonio Maccanico, confermava il suo ottimismo ribadendo di considerare «possibile il voto sulla riforma elettorale, almeno in commissione Affari costituzionali del Senato, entro la fine di luglio». In effetti, le possibilità che si raggiunga un'intesa si consumano nei prossimi dieci giorni. Se centrosinistra e centrodestra non percorreranno una strada comune prima della pausa estiva, tutto sarà più complicato. Come dice il capogruppo Ds a Palazzo Madama, Gavino Angius, «siamo al rush finale: o riusciamo a realizzarla in pochi mesi, oppure voteremo con una legge che, paradossalmente, tutti considerano sbagliata».

Domani, quindi, l'Ulivo rilancerà la palla al Polo. Che non intende perdere tempo e con ogni probabilità convocherà già domani, o al massimo venerdì, una riunione dei leader per pronunciare una parola finale.

HAIDER A VENEZIA | I CENTRI SOCIALI PROTESTANO

VENEZIA. Il leader liberal-nazionalista austriaco Joerg Haider sarà sabato prossimo a Venezia per illustrare gli eventi culturali e turistici dell'estate in Carinzia, la regione al confine con l'Italia di cui egli è governatore. Assieme a Haider vi saranno i responsabili carinziani del turismo e dello sport e gli organizzatori dei più importanti eventi culturali estivi di questa regione. Appena si è diffusa la notizia dell'arrivo di Haider, i centri sociali del Nordest hanno annunciato una manifestazione di protesta, analoga a quella organizzata nei giorni scorsi a Jesolo contro la consegna della chiavi della città al governatore della Carinzia. «Lo accoglieremo come si deve», ha detto Luca Casarini, leader e portavoce dei centri sociali del Nordest.

«Haider - ha spiegato Casarini - non è la caricatura delle Ss di tanti anni fa, ma un inquietante personaggio che interpreta in modo moderno ciò che rappresentarono le Ss. Basta leggere il suo programma sugli immigrati, sulla pulizia etnica degli sloveni in Carinzia, sui rapporti tra diritti umani e mercato». «Haider - ha proseguito Casarini - sa che non viene a pubblicizzare solo un pacchetto turistico ma anche e soprattutto un pacchetto politico per l'Europa a cui noi ci opponiamo». (Ansa)

Il sottosegretario Dario Franceschini

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

Ds, parte la «cosa» di Salvi

Ecco Socialismo 2000: imitiamo Jospin

Antonella Rampino
ROMA

Botteghe Oscure? «Basta col partito leggero» taglia corto Cesare Salvi, ministro del Lavoro che firmò la mozione Veltroni al congresso di Torino. «Vogliamo parlare del modo con cui è stato gestito il partito? Ci siamo identificati con le ragioni del potere, o per esercitare un potere personale» fa Federico Coen, che fu direttore di «Mondoperaio» al tempo del grande psi e adesso milita tra i socialisti diessini, da non confondere con i laburisti di Valdo Spini, veltroniani convinti. «Ci hanno detto che questa iniziativa è vecchia prima ancora di nascere, ma non mi pare, guardate Schroeder in Germania, lui abbassa le tasse, lui sì che so cos'è l'eguaglianza sociale» incalza Massimo Villone, l'ex dalemiano che firmò con Giuliano Amato l'omonimo disegno di riforma elettorale. E insomma ieri è partita quella «cosa» interna a Botteghe Oscure di cui si parlava a mezzabocca da un annetto buono, il famoso correntone di Cesare Salvi. Che avrebbe preso definitivamente corpo s'era capito all'ultima direzione nazionale dei diesse, il 5 giugno scorso: di fronte alla relazione di Veltroni, all'indomani dell'ennesimo flop per i referendum, Salvi che era stato sollecitato dall'opposizione interna della sinistra a porsi come proprio leader, si era astenuto. E su analoghe posizioni si erano schierati anche i socialisti Artali e Coen, Villone, e soprattutto Luciano Pettinari. Che di Salvi era stato sottosegretario nel governo D'Alema, e adesso ne è pure sodale politico, speculare condizione dell'attuale braccio destro al Lavoro, Ornella Piloni. Dunque «Socialismo 2000», chiari riferimenti a una politica veramente di sinistra, perché spiega Salvi «qui si tratta di recuperare 3 milioni di voti», una politica del welfare, e una politica economica come là si fa in Francia, come la fa Jospin. Ma il punto è che «Socialismo 2000», che nasce come testata di una newsletter politica a cadenza mensile, è anche la prima vera formalizzazione di una corrente dentro Botteghe Oscure. Anche se Pettinari sorride, «per carità, oggi le correnti non esistono, si parla di un'area politico-culturale, che sta comunque nella maggioranza». E che non si avesse l'intenzione di collocarla «fuori», ma «dentro» il partito sia pure in posizione critica, è il messaggio che, da giorni, gli uomini di Salvi diffondevano. Effettivamente, la leadership di Botteghe Oscure non è certo in discussione, ma il dubbio poteva comunque sorgere: adesso che Salvi fa il suo correntone, adesso che salta su una macchina che potrebbe rivelarsi come una di quelle con cui corre alle Millemiglia, non vorrà mica in futuro sedere sulla poltrona di segretario?

L'iniziativa nata ieri ha comunque prodotto per ora un significativo ed inatteso effetto pigia-pigia nell'austera sala della Biblioteca della Camera, pressing da saldi estivi, o per meglio dire in questo caso da desiderio di appartenenza che evidentemente Botteghe Oscure non riesce più a soddisfare, compreso un Claudio Petruccioli inosso da individuale curiosità, e Sandro Curzi, che però già nel '53 faceva l'entrista nel partitino liberale di Epicarmo Corbino. Per il resto, l'area politico-culturale conta tra i fondatori Bruno Trentin ed Aldo Aniasi, sia pure assenti ieri. E il filosofo Giacomo Marramao, «la sinistra deve giocare un ruolo nella globalizzazione». In visita cordiale Alfiero Grandi, Marco Fumagalli, Giorgio Mele della sinistra. Osservatori sparsi il primo segretario di Rifondazione ed ex capo della Cgil Sergio Garavini, il padre dei cattocomunisti Raniero La Valle, il presidente della commissione Stragi Giovanni Pellegrino. Tanti, tantissimi dirigenti e quadri, il presidente dell'Arci Tom Benettollo, consiglieri comunali di Napoli e regionali della Campania, e anche Nino Galloni, figlio del notabile dc, che al Lavoro è direttore generale, e che fu compagno di strada di Luciano Pettinari, al Partito comunista marxista-leninista. Tra i tanti, curiosamente non c'era uno dei padri nobili della sinistra, Aldo Tortorella, che lanciò Salvi come esperto di giustizia del pci.

(segue da pagina 8)

Marcello Sorgi partecipa al dolore di Stefano Cecchetti per la morte della MADRE

Gianni Riotta si unisce al dolore di Stefano Cecchetti per la morte della MADRE

Gli amici de La Stampa interattiva sono vicini a Stefano con affetto

Francesco Rossi è affettuosamente vicino all'amico Stefano

Renato e Patrizia sono vicini a Stefano

Gabriele Azzalini è affettuosamente vicino a Stefano ed alla sua famiglia

Sono vicini a Stefano:
Luigi Vanetti
Luigi Mazzacappa
Angelo Cappelli
Ezio Vicario
Marco Rosso
Lorenzo Peirone
John Ocelli

Teresa Maristella, Raffaella, Tilli e Anna Maria si uniscono a te e a Stefano, con particolare affetto, per condividere il vostro dolore

La Direzione, il Servizio Media e tutti i Collaboratori della BOS O Arcy partecipano al dolore di Stefano Cecchetti per la perdita della MADRE

Sandra Grifoni è vicina a Stefano in questo triste momento

Amici e colleghi sono fraternamente vicini a Mario e a Stefano in questo frastorno momento
Giancarlo Alessio
Belonotto e famiglia
Bruno Boschetto
Amerigo Cazzeddu
Ida Camino
Luigi e Walter De Pedys
Laura Gianotti
Fulvio Marcellino
Luigi Marrucci
Claudio Massucco
Marinella Nastasi
Pietro Nerva
Luciano e Marcella Parretti
Alberto e Rossella Puneo
Antonio Puzzoni
Patrizia Ragusa
Gaetano Renda
Ida Rizzi
Lorenzo Ventavoli

Gli amici di FIAT Media Center si uniscono con affetto al dolore di Stefano e Stefania per la perdita della cara mamma

Paola Di Benedetto Cecchetti

— Torino, 19 luglio 2000

Marco Accossato partecipa al dolore di Stefano

In questo triste momento la United International Pictures è vicina all'amico Mario per l'improvvisa scomparsa della sua cara PAOLA

L'Agis e Anec Piemonte - Valle d'Aosta si uniscono al dolore di Mario Cecchetti per la perdita della moglie

Paola Di Benedetto

— Torino, 18 luglio 2000

A.L.M. Distribuzione s.r.l. Soci e collaboratori tutti partecipano al gravissimo lutto dell'amico Mario e dei suoi famigliari

Marpi S.r.l. amministratori, soci e collaboratori tutti partecipano commossi

Mario, Marena, Luigi, Marcella, Elisa, Giovanna Biaggio e consorti sono affettuosamente tanto, tanto vicini a Mario e famiglia

Angelo Arpaia addolorato partecipa

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Capella

Lo annunciano la moglie Rina, i figli Maurizio e Annamaria con le rispettive famiglie e la sorella Maddalena. I funerali avranno luogo giovedì 20 luglio alle ore 11.45 nella chiesa Santissimi Angeli Custodi. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Asti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro di Candiolo. Un ringraziamento alla signora Anna per l'amorevole assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 18 luglio 2000

Guido Cucco, Alberto Ghera, Sandro Milano, Guido Rispoli e Damiano Squillante con le loro famiglie si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Emilio Capella

— Torino, 18 luglio 2000

I Colleghi di Azimut Piemonte Sim partecipano al dolore della famiglia

Ugo ed Elvira Pio piangono il caro, vecchio AMICO

Carla Ruscalla con i figli Paolo e Andrea partecipa commossa al dolore di Rina

Renzo Millara è vicino a Marco con tanto affetto per la perdita del suo papà

Ugo Zatterin

— Torino, 18 luglio 2000

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giuliano Robattino

Torino, 18 luglio 2000

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA

ing. Adolfo Nicola

Marilena e Carlo sono affettuosamente vicini a Gabriella, Andrea e Francesca

— Torino, 18 luglio 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Moretti ved. Peruzzo
pensionata commerciante
anni 77

Addolorati l'annunciano il figlio Giuseppe, il fratello Renzo, la sorella Piera, i cognati, le cognate, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 c.m. alle ore 16 nella parrocchia di Cavaglià (Vc).

— Torino, 18 luglio 2000

E' mancata

Rosa Grosso ved. Molechino

Lo annunciano Laura con Andrea, Roby con Gloria e rispettive famiglie. Funerali giovedì ore 8.15 Ospedale Molinette.

— Torino, 18 luglio 2000.

Lo Studio Debernardi Bazzarin partecipa al lutto della famiglia Molechino per la scomparsa della signora

Rosa Grosso

— Torino, 18 luglio 2000.

I Turbiglio vi sono vicino con molto affetto

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Ella in Barcetto

Lo annunciano il marito Giuseppe, figlio, nuora, nipotini, consuocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Personale Medico ed infermieristico della Medicina II Ospedale Martini. Funerali oggi ore 10 parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Corno).

— Torino, 17 luglio 2000.

Gli amici Carla Albino Barbio Franco con famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Franco Piscazzi

— Torino, 18 luglio 2000

Gli Amici di Giaveno abbracciano con tutto il cuore Andrea, Giorgio e Elena e partecipano al loro dolore per la scomparsa di FRANCO

Gli Amici tutti del Club Monviso sono vicini in questo momento di dolore alla famiglia Piscazzi per la perdita del caro FRANCO

Gigi Rinaldi

Ciao GIGI, la corsa che ami non è terminata, ora corri con gli angeli Sandro, Letizia, Francesca, Elena.

— Borgaro Torinese, 18 luglio 2000

Giorgio e Rosanna partecipano al dolore

Cristianamente è mancato all'affetto dei cari

Leonardo Valimberti
pensionato postelegrafonico
anni 76

Lo ricordano con tanto affetto la moglie Maruccia e i figli Dario e Vilma con rispettive famiglie. S. Messa di Trigesima il 27 agosto 2000 ore 11 in Andezeno

— Torino, 18 luglio 2000

ANNIVERSARI

1983 2000
Mario Bassi
Con noi ogni giorno. S. Messa oggi ore 18 Casa Nuovo Don Bosco

1992 2000
Felice Freilino
Ricordandoti.

1964 2000
Angelo Chiavacci
Vivi sempre indimenticabile nei nostri cuori. Moglie e figlie

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 - Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21 - Domenica e festivi 18,30-21

DI UN GRANDE AGONISTA E DEL SUO ANNO PIU' DIFFICILE

L'INCIDENTE DEL 1995

Durante la Milano-Torino, Pantani è investito da un'auto e subisce la frattura di tibia e perone della gamba sinistra. In ospedale gli esami evidenziano un valore ematocrito del 60%

E TOUR

E' l'anno magico del Pirata, che ottiene una fantastica doppietta, conquistando Giro e Tour. dal 1965 che un italiano non si imponeva nella francese: l'ultimo era Felice Gimondi

BLOCCATO DAI MEDICI NEL

Il 5 giugno '99 a Madonna di Campiglio, prima penultima tappa del Giro, Pantani viene bloccato per ematocrito troppo alto ed escluso Corsa Rosa che stava ormai dominando

LA PATOLOGIA IL RITIRO

Prima del crollo e del ritiro di ieri, questo Tour ci aveva restituito il miglior Pantani: 1° sul Mont Ventoux davanti Armstrong, terzo a Briançon e dominatore domenica a Courchevel

PANTANI *all'inferno e ritorno*

Un anno fa, quando venne escluso dal Giro d'Italia, aveva la maglia rosa sulle spalle e ormai la vittoria finale in pugno: ma quel dramma distrusse un Pantani e ne creò un altro, ancora tutto da scoprire

[illegible]
[illegible]

AVEVA gli occhiali da sole, ieri. E quando mai Marco Pantani è al traguardo così, gli occhi nascosti, il gregario Siboni davanti, Velo dietro, e la farfalla Virenque che ha vinto da quasi un quarto d'ora? Sul Mont Ventoux ai duemila metri di Courchevel aveva portato la pelata lucida di fatica, la voglia di tornare Pantani, il suo coraggio. «Io sono uno che deve uscire dal mucchio», si diceva da ragazzo sui tornanti del Monte Fumaiolo, quando si allenava in solitudine, e voleva diventare come Coppi. Uno che deve distinguersi, essere come gli altri, uno che deve stupire. Anche ieri ha fatto. Voleva vincere, voleva la sua terza tappa, dimostrare la sua forza a Lance Armstrong. Ha attaccato, è uscito dal mucchio. Voleva vincere alla Coppi, fuga infinita, cinque colli, l'impresa e l'arrivo in solitudine. Ha perso. Dissenteria. E a mezzanotte l'annuncio: mi ritiro.

Ha stupito ancora. Troppo coraggio, forse. Una convinzione esagerata. Ha mangiato poco, ha bevuto tanto e l'ha fregato il mal di pancia. Il peloton, che è il mucchio del Tour, l'ha ingoiato e mandato giù, un quarto d'ora più giù. Per che corre in bicicletta, un quarto d'ora dopo le due vittorie del ventoux e di Courchevel una mazzata. Per lui «Psicologicamente non mi fa nessun effetto», fa sapere. Gl'importava di più il coraggio: «Volevo il Tour», dice. stravolto stesso fino al ritiro. Le emozioni del Ventoux e di Courchevel rischiano svanire troppo in fretta. tornato Pantani ed è già sparito, chiuso nel camper giallo della Mercatone ad ascoltare il maldipancia? Lui no, ha già promesso che verrà al Tour del 2001 per vincerlo. Può sembrare una spacconata da romagnolo, ma quando Pantani promette la promessa è a sè stesso.

Da quando è cominciato il Tour, 1° luglio, il Pirata ha parlato poco e mai sorriso. Nemmeno sul Ventoux, nemmeno a Courcheval, neppure con gli amici. Era tornato, ma era diverso. Alle rare domande aveva risposto sempre una premessa: «Con tutto quello che ho passato...». L'hanno passato in molti, nel ciclismo, anche Merckx, anche Gimondi, e poi Bugno Chiappucci, e a questo Tour ad altri tre. In meno di un mese, agli altri, tutto. A Pantani no. Armstrong che in montagna è il «number one» l'ha dimostrato. A Pantani non basta, non è bastato per dimenticare. Era il Dio del Giro e del Tour, il Dio del ciclismo, miliardi di passioni, la villa gialla a Cesenatico, il Papà Ferdinando detto Paolo e la mamma Tonina detta Koni, la fidanzata danese Christine che lo aspetta nel chiosco piadine, le zingarate, la Ferrari, le moto, il Club Magico Pantani...

«Io uno che deve uscire dal mucchio», diceva da ragazzo saliva sui tornanti del Monte Fumaiolo e si allenava in solitudine perché voleva diventare come Fausto Coppi

Il 5 giugno dell'anno scorso aveva la maglia rosa e la vittoria nel Giro d'Italia che l'aspettava il giorno dopo a Milano. E' il sabato che distrugge un Pantani e ne crea un altro, ancora sconosciuto. Hai l'ematocrito sopra il 50 per cento, sei fuori dalle regole te ne vai dal Giro d'Italia. Ti cacciamo perchè metti a rischio la tua salute, ti vogliamo tutelare. La prima reazione parola da dimenticare: «complotto». La seconda quella di chiedere altre analisi: e se quel sangue non fosse il mio? Si sentì usato, assediato, abbandonato. Un altro si sarebbe mimetizzato, magari un poco di vergogna, e poi si avrebbe detto qui, datemi numero di gara. Pantani no, comincia a confondersi e confondere. Una conferenza stampa a giugno per giurare che «il mio doping sono le » e sparisce. Un'altra a luglio per annunciare che correrà i mondiali di ottobre e non li corre.

Senza il Pirata ciclismo soffre, vivacchia. Nessuno è riuscito ad eccitare quanto lui. N personaggio quanto lui. Nel '95, quando aveva vinto le prime tappe al Tour, per i francesi era arrivato il grimpeur da amare. Con quelle orecchie da Dumbo lo chiamavano l'Elefantino e due tappe aveva cancellato passioni per Il Diablo, Claudio Chiappucci. Al Tour dell'anno scorso, vinto da Armstrong, i francesi se l'erano ricordato: «L'hai vinto, ma non Pantani...». Anche il Pirata ha sofferto, senza ciclismo. Dopo la conferenza stampa luglio era sparito un'altra volta. «Volevo abbandonare ci andato molto vicino», ha ricordato dopo la vittoria di Courchevel. Il febbraio si era presentato in Spagna, alla Vuelta Valencia- Due tappe e torna a casa. Ho un brutto dolorino qui, ma non era vero. Nel mucchio, con la testa e con le gambe, si era trovato a disagio.

Gli amici di una volta non più, in casa va così e così, le zingarate non mancano, ma la solitudine è la sua migliore amica. Il 20 marzo scrive una lettera ai giornali: dimenticatemi. La Mercatone Uno, la squadra che lo copre di dobloni, lo mette al minimo stipendio, ne riparleremo quando tornerai a correre. Ma è in questi giorni che succede qualcosa. Lo convocano per una riunione con tutto il Team e ascolta da un dirigente parole che lo toccano: quest'anno nostro obiettivo principale sarà il Giro d'Italia... Forse nella testa del Pirata scatta la molla, forse capisce che se non ci sarà più Pantani ne cercherà un altro, magari il giovane Garzelli che poi lo vincerà davvero. Possibile? Sicuro. E così il Pirata sparisce ancora e lascia tracce dalle parti di Saturnia, in Maremma, dove compra e riprende ad allenarsi. Nessuno o dovrebbe sapere. Ritorna.

Stupire, sempre stupire. Esagerare quando vince o quando perde, quando si esalta oppure è depresso, quando va bene o sta male: stanotte, mi ritiro. Pantani si sente diverso, unico. di un fuoriclasse, un campione la e i muscoli. Il Giro d'Italia per partire e lui chiama il Mercatone: qui, pronto, voglio tornare. è che la prendono molto me, in squadra. Massimo Podenzana, anni, avrebbe corso il suo ultimo Giro e deve cedere il posto. Enrico Zaina aveva qualche ambizione e se la deve dimenticare. Stefano Garzalli avrà più fortuna e proprio grazie agli scatti di Pantani si prenderà il suo Giro d'Italia. Il ritorno vero è il 12 maggio, udienza davanti a Giovanni Paolo II. Il protocollo, non prevedeva la sedia del Pirata in prima fila. Chi la cede? Cipollini, Gotti e Tonkov dicono no, aggiungeranno la quarta.

Ieri il crollo al Tour dopo aver tentato la grande impresa: sarà di nuovo Il Pirata quando tornerà a vincere ma anche a sorridere, senza abbassare la voce e lo sguardo, dimenticando ansie ed eccessi

Anche al Giro d'Italia Pantani aveva parlato » sorriso meno. «Perchè parlate sempre e solo di lui?», era stata la protesta Gotti e Cipollini. Lui ne aveva approfittato, e quando un cronista andava a bussare al camper della Mercatone la risposta era: «andate dagli altri che se lo meritano, io sono qui per allenarmi in vista del Tour». In salita prendeva distacchi schiappa. Non importa, io penso al Tour. Al Giro aveva lasciato la sua uncinata, perchè Garzelli è vero che l'aveva vinto, ma senza gli scatti di Pantani nella tappa di Briancon non si sa come sarebbe finito. «Certo è che la presenza ha ipnotizzato tutti gli altri - guardava l'altra Felice Gimondi, che di Pantani è il Presidente e vorrebbe tanto essere consigliere. Basta che Pantani si presenti alla partenza ed è vissuto come un pericolo». O un incubo. «A me piace sorprendere», le delle frasi Pirata.

Uscito dal mucchio Pantani è diventato personaggio. Così personaggio, questo Tour, da avere la portavoce personale. Non si parla con lui, si parla con lei. Un personaggio che è costruito bene. Prima l'Elefantino. Poi l'orecchino. Poi la bandana ed ecco il Pirata. In corsa ha una sua liturgia e ci tiene, non la nasconde. Quando ha deciso che è il momento del colpo d'uncino, dello scatto che tramortisce, si toglie la bandana, rosa, gialla o nera quando è Pirata . «Quando vedo la butta via -dice Laurent Jalabert, campione francese- mi volto dall'altra parte. So già che scatta e sento già una fitta alle mie gambe». In quel momento per il Pirata comincia la sfida prima a sè stesso e poi agli altri «Mi piace batterli, mi piace arrivare da solo. Vuol dire che sei stato il migliore, che hai dato tutto, e una vittoria con arrivo da solo ha un sapore più dolce». Come a Courchevel.

Ha vinto, ha perso, si ritira e non ha mai . E' tornato, ha riacceso le luci e mandato l'auditel ai record. Forse è davvero il Pantani del suo pantastico '98, Giro d'Italia e Tour de France ai suoi piedi. Ma non è il Marco Pantani di quell'anno. Non parla, non ride, non scherza. Alle partenze, quando usciva dal camper giallo, era scortato dalla sua Filibusta. All'arrivo idem. L'hanno protetto, perchè il loro futuro è nella testa e nelle gambe del loro Pirata. «Le sue vittorie sono state un bell'investimento per la prossima stagione -ha subito osservato Zaina- Per Giro e Tour saremo pronti». Ma anche in loro c'è qualcosa di diverso. Nel 98 Pantani scherzavano, la maglia gialla conquistata a Les Deux Alpes era stata celebrata con festeggiamenti da goliardia, a Parigi erano arrivati tutti con la testa dipinta di giallo. Quest'anno erano come lui li vuole. Chiusi. Diffidenti.

Anche se ieri ha perso e se n'è andato, Marco Pantani può tornare nella villa gialla di Cesenatico soddisfatto. In aprile non sapeva si avrebbe combinato a maggio, sul Ventoux e a Courchevel è arrivato prima. Armstrong e Ullrich, per questo Tour, si allenano come computer da novembre. E' un altro ciclismo, il loro. Quello del Pirata è improvvisazione, nervi, esagerazione: come ieri. Per questo piace. E' l'unico a non voler conoscere le proprie pulsazioni in «Io vado a sensazioni e con la testa». Forse, in questo Tour, la testa era più avanti dei muscoli. Forse, si fosse allenato e non si fosse perso, questo Tour l'avrebbe pure conquistato. Sarà pronto quando tornerà a vincere e a sorridere, a non abbassare la voce e lo sguardo, a mettere gli occhiali , a non smarrirsi nelle ansie da eccessi e solitudine. Tanto dal mucchio è già uscito. Per sempre.

Rivelazione ricercatori su un nuovo ritrovato Dietetico che fa perdere in media fino a 5,8 kg

Più «magri» con una nuova pillola

È l'ultima risposta della società Axio al problema del sovrappeso ed è disponibile in Farmacia

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MILANO - Si dimagrisce in modo intelligente, gradualmente, senza soffrire la fame. In base ai risultati della sperimentazione clinica ciò si può ottenere con l'assunzione di «LineControl», un nuovo integratore dietetico, sottoposto alla notifica del Ministero della Sanità, coadiuvante per la riduzione del peso corporeo. I test clinici di efficacia e sicurezza cui la nuova pillola è stata sottoposta sono stati effettuati dai ricercatori di un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale hanno interessato 40 volontari, uomini e donne con peso in eccesso, che hanno assunto questo nuovo prodotto, in associazione ad una dieta ipocalorica, due volte al giorno per un mese. Lo studio clinico ha rilevato che nei volontari questa nuova pillola ha facilitato, in media con deviazione standard, una riduzione del peso corporeo di 5,8 kg in 30 giorni. Dopo la rivelazione da parte dei ricercatori di questi convincenti risultati sarà proprio la società Axio, che ha finanziato anni di ricerche ed è proprietaria dell'esclusiva formula, a diffondere nel nostro paese, tramite le Farmacie, il nuovo preparato. Per milioni di italiani alle prese con il quotidiano problema dei chili di troppo, "LineControl" potrebbe rivelarsi un valido aiuto per la riduzione del peso corporeo. È notevole l'interesse che si è creato per questo prodotto; non è un farmaco, non ha causato effetti e può aiutarvi a il problema del sovrappeso; il preparato, cui è stata depositata domanda di brevetto, è formulato in tre diverse tipologie per rispondere alle diverse esigenze derivanti dal diverso grado di sovrappeso: lieve, moderato, forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia

Valido fino a

Negli Farmacie e in preparato in farmacia. Axio E 10.000 di sconto sul acquisto del preparato Dietetico AXIO "LineControl"

Obiettivo Photoshow

MINOLTA DINAX 404 si — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 759.000
MINOLTA DINAX 505 si — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 859.000
MINOLTA DINAX 600 si — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 1.849.000
ROLLEI PREGO ZOOM METAL — Zoom 35-70 Apo-HFT — PREZZO SPECIALE Lire 319.000
ROLLEI PREGO ZOOM 90 — Data Zoom 28-90 Apo-HFT — PREZZO SPECIALE Lire 499.000
ROLLEI PREGO ZOOM 140 — Zoom 38-140 Apo-HFT — PREZZO SPECIALE Lire 590.000
NIKON F 5 — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 5.159.000
NIKON F 100 — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 2.949.000
NIKON F 90 X — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 1.999.000
MINOLTA RIVA ZOOM 90 EX — Zoom 38-90 — PREZZO SPECIALE Lire 239.000

MINOLTA RIVA ZOOM 75 W — Zoom 28-75 — PREZZO SPECIALE Lire 399.000
MINOLTA RIVA ZOOM 125 — Zoom 38-125 — PREZZO SPECIALE Lire 399.000
NIKON F 80 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 1.389.000
NIKON F 60 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 858.000
HASSELBLAD X PAN
Formato, che abbina alla comodità del 35 mm [illegible] del medio. CON OB. 45 mm/F.4 SENZA INTERESSI
MINOLTA RIVA ZOOM 160 — Zoom 37.5-150 — PREZZO SPECIALE Lire 519.000
MINOLTA WEATHERMATIC — Zoom 35-50 Sub Fino a 10 mt PREZZO
CONTAX G 2 — Zeiss Zoom 35-70 V.Sonnar — PREZZO SPECIALE Lire 5.690.000
LEICA M6 TTL — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 5.060.000

OLYMPUS IS 300 — Zoom 28-105 — PREZZO SPECIALE Lire 699.000
OLYMPUS 140 — Zoom 38-140 — PREZZO SPECIALE Lire 509.000
CANON EOS 300 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 799.000
CANON EOS 3000 — Zoom 35-76 — PREZZO SPECIALE Lire 589.000
CANON EOS 50 E — Zoom 28-80 ultrasonic — PREZZO SPECIALE Lire 1.449.000
OLYMPUS MJU ZOOM 80 — Zoom 35-80 — PREZZO SPECIALE Lire 329.000
OLYMPUS MJU ZOOM 115 — Zoom 38-115 — PREZZO SPECIALE Lire 399.000
OLYMPUS MJU ZOOM WIDE 80 — Data Zoom 38-80 — PREZZO SPECIALE Lire 549.000
CANON EOS 5 — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 1.489.000
CANON EOS 3 — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 2.689.000

CANON EOS I V — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 4.099.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 — Zoom 38-70 — PREZZO SPECIALE Lire 189.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 105 — Zoom 38-115 — PREZZO SPECIALE Lire 269.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 115 — Zoom 38-115 — PREZZO SPECIALE Lire 349.000
PENTAX MZ 30 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 779.000
PENTAX MZ 7 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 869.000
PENTAX MZ 6 N — Zoom 28-70 Asferico — PREZZO SPECIALE Lire 859.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 120 — Zoom 38-120 — PREZZO SPECIALE Lire 369.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 140 — Zoom 38-140 — PREZZO SPECIALE Lire 419.000
YASHICA Ob. Zeiss 35/3,5 — PREZZO SPECIALE Lire 379.000

La fotografia digitale
la fotografia del futuro

OLYMPUS CAMEDIA C-3030 — 3,34 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 2.369.000
OLYMPUS CAMEDIA C-21L — 2,1 milioni di pixel Zoom 3X digitale — Lire 999.000
NIKON COOLPIX 990 — 3,34 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 2.498.000
KODAK DC 290 — 3,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.699.000
FUJI FP 1400 — 1,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.119.000
FUJI MX 2700 — 2,3 milioni di pixel Obiettivo fisso — Lire 1.499.000
CANON POWERSHOT S10 — 2,1 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 1.499.000
SONY MAVICA MVC FD88 — 2,1 milioni di pixel Zoom 10X — Lire 2.598.000
SONY CIBERSHOT DSC-S30 — 1,27 milioni pixel Zoom 3X — Lire 1.388.000
NIKON SUPERCOOL SCAN 2000 — Scanner 35 mm Sensore CCD lineare da 2592 pixel, 2700 dpi Scansione 20 secondi, 12 bit — Lire 2.998.000

OLYMPUS CAMEDIA C-2500L — 2,5 milioni di pixel Reflex Zoom 3X — Lire 2.439.000
AGFA E-PHOTO CL50 — 1,9 milioni di pixel Zoom 6X — Lire 1.549.000
NIKON COOLPIX 950 — 2,11 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.998.000
KODAK DC 260 — 2,13 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 1.289.000
NEW KIT: CORPO + CARICA BATTERIE + ACCUMULATORI + SCHEDA 64 MB — **NIKON** D1 — Lire 11.500.000
CANON POWERSHOT S20 — 2,1 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 1.999.000
SONY MAVICA MVC FD88 — 1,36 milioni di pixel Zoom 8X — Lire 1.628.000
SONY CIBERSHOT DSC-F505 — 2,11 milioni di pixel Zoom 5X — Lire 2.208.000
NIKON COOLSCAN III LS30 — Scanner 35 mm Sensore CCD monocromatico Risol. di scans 2592 dpi — Lire 1.550.000

OLYMPUS CAMEDIA C-2020 — 2,1 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.799.000
AGFA E-PHOTO 1680 — 1,9 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.469.000
NIKON COOLPIX 800 — 2,11 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.498.000
KODAK DC 215 — 1,00 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 719.000
CANON DIGITAL IXU S — 2,11 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 1.649.000
SONY CIBERSHOT DSC-S70 — 3,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 2.188.000
SONY MAVICA FD 85 — 1,36 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.598.000
CANON CANOSCAN FS2710 — Sensore CCD trilineare 2720 dpi 36 bit — Lire 1.499.000

OLYMPUS CAMEDIA C-960 — 1,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.239.000
AGFA E-PHOTO CL-30 — 1,5 milioni di pixel Obiettivo WIDE — Lire 829.000
RICOH RDC-5000 — 2,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.569.000
RICOH RDC-2L — 410 000 pixel Zoom 3X Obiettivo bifocale — Lire 589.000
FUJI MX 2900 — 2,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.579.000
FUJI FP 4700 — 2,4 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.989.000
CANON POWERSHOT PRO70 — 1,68 milioni di pixel Zoom 2,8X — Lire 2.299.000
SONY CIBERSHOT DSC-S50 — 2,7 milioni pixel Zoom 3X — Lire 1.598.000
SONY DKC-RD1 — 350.000 pixel Zoom 10X — Lire 998.000

Il nostro assortimento è straordinario ed aggiornatissimo, siamo "on line" su tutti i [illegible] TV al [illegible] Home Video [illegible] Parabole e [illegible] multimediali, Fotografia, [illegible], Ottica ed Astronomia.
[illegible] unici [illegible] nel [illegible] di [illegible] e 5 anni [illegible] zia oltre [illegible] per [illegible] lotti segnalati dalle bandierine.
5 ANNI DI GARANZIA
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE A TASSO ZERO
Agos Itafinco

Il multimediale
europhoto
[illegible] HI-FI [illegible] TV [illegible]
[illegible]
Corso Siracusa, [illegible] - Tel. 011 311 51 11 - 311 04 56
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562 94 52 - 562 93 98

CHI LA VUOLE E CHI NON LA VUOLE

PRODI

E' Romano Prodi a rinfocolare lo scontro con gli ambientalisti schierandosi al fianco della commissaria Margot Wallström: «Le giustificazioni date sono state comprese in tutti i Paesi, solo in Italia ci sono state queste polemiche»

BORDON

Al presidente della commissione europea replica il ministro dell'Ambiente Willer Bordon che cerca di sedare le polemiche nate all'interno dello stesso governo: «La moratoria resterà, nessun Paese l'ha messa in discussione»

VERONESI

A sorpresa interviene però il ministro della Sanità Umberto Veronesi che riaccende la polemica con gli ambientalisti: «La loro è una battaglia fuori dal tempo, la scientifica può migliorare la qualità degli alimenti»

FRANCESCATO

Pronta la replica di Grazia Francescato che, dopo aver ottenuto rassicurazioni da Amato, attacca ancora Veronesi: «Dove erano gli scienziati quando dicevano che il morbo della mucca pazza si trasmetteva agli uomini? Ci deve essere consentito il dubbio»

Le biotecnologie fanno tremare il governo

Amato fatica a sedare la lite tra i verdi e Veronesi

Maria Teresa Meli
ROMA

Per qualche ora ieri mattina, si è sfiorata la crisi di governo sulle biotecnologie, e per evitarla Amato ha dovuto convocare, per la prossima settimana, un Consiglio dei ministri «ad hoc». Ad accendere la miccia sono state delle interviste di Umberto Veronesi a favore dei cibi transgenici. Di fronte a quelle dichiarazioni né i verdi, né il titolare dell'Ambiente Bordon potevano restare in silenzio. Il capogruppo del Sole che ride al Senato, Maurizio Pieroni, inviava una lettera al presidente del Consiglio in cui scriveva: «Si è incrinato il rapporto di fiducia con Veronesi e senza un suo intervento non posso escludere conseguenze istituzionali». E Bordon zittiva il collega di governo con queste parole: «Il ministro competente su questi temi sono io e non lui».

Una nuova grana di cui Amato non sentiva affatto il bisogno. Ma il contenzioso tra i verdi e Veronesi sugli organismi geneticamente modificati va avanti da tempo. Il premier era riuscito a circoscriverlo e, soprattutto, a non renderlo pubblico. Adesso però il «caso» è scoppiato. E non si tratta solo di quelle interviste. Tutto ha inizio a dicembre dello scorso anno. Rosy Bindi, che allora sedeva sulla poltrona di Veronesi, si appresta a metter giù un decreto per sospendere la vendita di sette prodotti transgenici. Passano i mesi, c'è la campagna elettorale, il governo D'Alema cade e Bindi perde il posto. I verdi chiedono a Veronesi di ripercorrere le orme di chi l'ha preceduto, anche perchè sia l'Istituto Superiore di Sanità che il Consiglio Superiore di Sanità hanno dato un parere negativo su quei cibi con Ogm. Ma il ministro prende tempo. Il «Sole che ride» è sul piede di guerra. Si arriva a venerdì scorso, quando Amato tenta di calmare gli animi dei verdi con questo discorso: «Evitate di fare polemiche pubbliche per quindici giorni, anche perchè non si può mettere all'angolo Veronesi. Se voi affrontate il tema sul terreno giuridico, e non sanitario, richiedendo i pareri agli organismi istituzionali preposti, il ministro non dovrebbe porre problemi».

I rappresentanti del «Sole che ride», che si erano acconciati a questa sorta di compromesso, quando hanno visto che solo non si muoveva niente, ma che per di più Veronesi rilasciava quelle interviste, non hanno più tenuto a freno la loro irritazione. Perciò Amato ieri ha dovuto disinnescare la mina, nel corso di un colloquio telefonico con Grazia Francescato. La presidente verde ha ricordato al premier le parole da lui stesso pronunciate al Senato, in sede di replica al dibattito sulla fiducia: «Su queste tecnologie il principio della precauzione è ineludibile». Amato le ha assicurato che il governo non ha cambiato linea. E così la leader del «Sole che ride», al termine di quel colloquio, ha potuto siglare la pace con questo comunicato: «L'esecutivo terrà fede agli impegni presi. Perciò nessuna guerra con il governo. Veronesi ha espresso delle posizioni molto personali». Anche Bordon chiudeva il caso, dopo che lo stesso ministro della Sanità, che gli aveva ribadito di aver parlato da medico e cittadino e non come ministro». E della questione si è parlato anche nella riunione del Consiglio, dove il verde Gianni Mattioli ha chiesto conto delle parole di Veronesi. Il ministro della Sanità è rimasto in silenzio. E' intervenuto invece Amato: «Prima di aprire una discussione - ha osservato - devo dirvi che mi dispiace ma questo argomento non è all'ordine del giorno. Perciò dedicheremo a questo tema la prossima riunione».

Armistizio siglato, dunque. Ma per quanto? L'Ulivo, e in particolare il partito di maggioranza relativa, i ds, appaiono molto sensibili al problema, come dimostrano, da una parte, i silenzi di questi giorni, e dall'altra parole come quelle del potente segretario regionale dell'Emilia Romagna Mauro Zani che sul far della sera ha chiuso lo aperto?) la vicenda con queste parole: «Noi dell'Emilia siamo favorevoli alle biotecnologie, quindi basta con queste stupidaggini dell'orto di Frankenstein». E' probabile quindi che sugli Ogm la maggioranza continuerà a litigare.

Un laboratorio di biologia molecolare. Le modificazioni genetiche infiammano il dibattito: molti scienziati ritengono che esse migliorino la qualità dei cibi

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA

«Inaccettabili i diktat Ue»

Pecoraro Scanio: ma nessuno scontro con Bruxelles cercheremo il dialogo

intervista

Raffaello Masci
ROMA

E adesso cosa succede, signor ministro delle risorse agricole? Si va allo scontro con l'Ue sui prodotti transgenici?

«Esiste certamente una divergenza di vedute tra noi e la Commissione di Bruxelles - dice Alfonso Pecoraro Scanio - ma bisogna enfatizzare questo diverbio: è normale ed è anche frequente che ci sia una dialettica interna. Quindi non si va al muro contro muro, ma si procede, democraticamente, a una soluzione su questo contrasto».

D'accordo, ma non mi pare che ci sia molto da mediare: loro dicono sì al transgenico, voi dite no. Il «no» in questi casi non è possibile.

«Devo chiarire che la posizione del governo italiano, di sostanziale perplessità sull'ipotesi di accogliere supinamente i prodotti transgenici, è già ampiamente condivisa all'interno dell'Ue. La pensano, come noi i francesi, i danesi, i greci, i tedeschi e, stando alle ultime dichiarazioni di Blair, anche gli inglesi. Bene. Noi chiediamo a Bruxelles di non prendere delle decisioni verticistiche senza aver sentito il parere dei governi, e quindi - nella fattispecie - di tornare sul merito della direttiva sugli ogm (organismi geneticamente modificati - ndr)».

La prossima mossa dunque quale sarà?

«Promuoverò un coordinamento tra i ministri comunitari che si sono dimostrati più sensibili ai temi della sicurezza e della precauzione rispetto agli ogm, e con essi conto di fare una proposta comune da sottoporre anche agli altri colleghi e - quindi - alla Commissione. Il tutto senza strappi e senza choc».

Signor ministro, non c'è per un ulemento - non vorrei dire ideologico - ma comunque di «partito preso» rispetto a questi temi. Lo stesso professor Veronesi, che è uomo attento alla sicurezza dei prodotti alimentari, ha dato ampie rassicurazioni sull'innocuità degli Ogm.

«Nessuna pregiudiziale ideologica, le assicuro. Io non dico che la genetica è cattiva in sé. Peraltro, in agricoltura, dei miglioramenti genetici sono sempre stati fatti. Il grano che consumiamo oggi non è più quello dei faraoni. La qualità del prodotto è sempre stata perseguita attraverso dei sistemi di innesto o di interventi genetici in senso lato. Rispettando però la natura delle cose. Oggi, invece, ci sono processi che lasciano perplessi se non preoccupati: una cosa è migliorare il grano con interventi ad esso connaturali, altro è - come è stato fatto - innestare geni del salmone artico sulle fragole. E' chiaro».

Ammettiamo che questa sua battaglia vada a buon fine: in cosa consisterebbe questa vittoria?

«Innanzi tutto in una assoluta sicurezza dei prodotti ogm rispetto alla salute umana e ambientale, da certificarsi in sede scientifica. Secondo, nella possibilità di operare delle libere scelte, da parte dei governi, rispetto alla possibilità di adottare o meno questi prodotti».

In sostanza lei vorrebbe poter sempre scegliere se utilizzare in Italia il prodotto naturale o quello geneticamente modificato. Ma ha considerato gli effetti che una scelta - diciamo così, ambientalista e naturalista - produrrebbe sul mercato?

«Io spero che l'Italia si caratterizzi sempre di più sui mercati internazionali per il carattere naturale e di alta qualità dei suoi prodotti, per questo credo che una scelta che non preveda gli ogm le consentirebbe di ritagliarsi una fetta consistente e qualificata di mercato. E chiedo che questa scelta sia possibile, senza diktat comunitari. Inoltre penso anche alla ricaduta che gli ogm possono avere sull'agricoltura e sull'ambiente. Vale ha dato indicazioni perché si riduca l'uso dei pesticidi e si incrementi l'agricoltura biologica. I prodotti geneticamente modificati, invece, sono sempre più resistenti ai fitofarmaci. E' un'incongruenza».

E come la mettiamo con il prof. Veronesi?

«Benissimo. Abbiamo parlato anche oggi: una cosa è la sua opinione scientifica, altra le scelte di politica agricola. Lui stesso se ne rende conto».

«Promuoverò un coordinamento tra i colleghi dell'Unione più sensibili ai temi della sicurezza»

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'AZIENDA CHE CONTROLLA LA MONSANTO

«Anche l'Europa si convincerà»

Parla Hassan, leader nella produzione Ogm

intervista

Giovanna Mancuso
MILANO

VUOLE «Food and Drug Administration» per l'Europa, un'organismo scientifico giudichi l'ammissibilità degli Ogm sul mercato e che resti soprattutto al riparo dalle pressioni politiche». Fred Hassan, presidente e amministratore delegato del colosso dei medicinali Pharmacia, di Ogm ne intende come pochi altri al mondo. La società che guida da tre mesi ha inghiottito nell'aprile scorso la Monsanto, vale a dire il leader mondiale delle piante geneticamente modificate. Dal suo impero di provette e laboratori Hassan guarda con un certo distacco al dibattito europeo. «Crisi emotiva» - taglia corto - «anche voi vi convincerete, anche se ci vorrà tempo».

Signor Hassan, perché negli Usa si consumano tranquillamente prodotti a base di soia o mais geneticamente modificati, mentre in Europa questa linea non passa?

«Negli Usa il tema degli Ogm è stato discusso a fondo negli anni passati, attraverso un processo aperto e trasparente. La Fda, la Food and Drug Administration (l'ente federale che controlla la qualità di cibi e medicine, ndr) ha condotto tre differenti audizioni pubbliche su questo soggetto e chiunque avesse qualcosa da dire qualcosa al riguardo ne ha avuto l'opportunità».

Lei mangia Ogm?

«Certo, se si vive negli Stati Uniti si mangiano per forza. Ma guardi che gli Ogm non sono niente di speciale, sono solo uno strumento come altri per creare cibi migliori, niente di più e niente di meno. Del resto l'uomo ha modificato gli alimenti per decenni, ad esempio creando l'uva senza semi. L'unica differenza è che prima le modifiche genetiche erano più casuali».

Ma in Europa si parla di cibi-Frankestein.

«Penso che a tempo debito la verità degli Ogm sarà compresa in pieno anche in Europa, ma perché questo avvenga ci deve essere un processo aperto e trasparente. Una volta che tutti saranno informati su tutto non ci sarà più alcun problema».

E crede che la formula utilizzata negli Stati Uniti per superare i dubbi sugli Ogm possa funzionare anche in Europa?

«Sì, penso che sarebbe una buona soluzione avere una Fda europea con gli stessi standard scientifici della nostra, che non sia influenzata dai politici, che possa tenere audizioni pubbliche e abbia consulenti liberi da conflitti di interessi. Insomma serve qualcuno che conduca un esame completamente trasparente ed oggettivo».

Fred Hassan, presidente di Pharmacia

Perché tenere fuori la politica da scelte così importanti? Pensa che le reazioni europee siano solo demagogiche?

«Per gli Ogm sta accadendo un po' quello che accade per il settore farmaceutico. I politici aspirano ad essere rieletti e impongono troppe regole che frenano lo sviluppo tecnologico. Invece lasciano che quelli che lavorano sul campo, gli scienziati, ci vengano a dire che cosa hanno scoperto e poi facciamo in modo che la decisione finale venga presa da un'autorità che ha i requisiti adatti. La Fda ha 2000 scienziati ed in generale gode della fiducia degli americani».

In Europa però l'idea di «clonare» la Fda è stata già affossata lo scorso anno...

«Lo ripeto: la cosa importante, qualsiasi sistio i poteri di questa autorità, e che gli Stati membri non esercitino pressioni sull'autorità e sugli scienziati».

La Commissione europea propone di terminare la moratoria di fatto sugli Ogm, ma in molti Paesi le opinioni pubbliche hanno timori. Signor Hassan, gli Ogm sono sicuri?

«Se non lo fossero non sarebbero sul mercato Usa da cinque anni. Nessuno ha mai preso nemmeno un raffreddore a causa delle biotecnologie. Certo, un livello di sicurezza assoluto, pari al vuoto, esiste su niente, proprio su niente. Quello che conosciamo, ma l'evidenza schiacciante è che le tecniche genetiche sono solo un altro modo di migliorare le piante».

L'Europa resterà chiusa agli Ogm che farà la Monsanto?

«Esistono altri mercati. Gli Usa prima di tutto, dove gli Ogm si sono affermati, e poi l'Asia che li ha adottati. Anche se l'Europa occidentale tardera sono convinto che alla fine anche voi vi cambierete idea e ne capirete i vantaggi. Oggi una coltivazione con semi tradizionali riceve fino a sedici trattamenti di pesticida, con i semi geneticamente modificati ne bastano tre o quattro; alla fine è un metodo molto ecologico».

Ogni carne Ue avrà un'etichetta con la «scheda anagrafica» dell'animale macellato

A settembre arriva la fettina Doc

Londra: «Mucca pazza» potrebbe essere un'epidemia

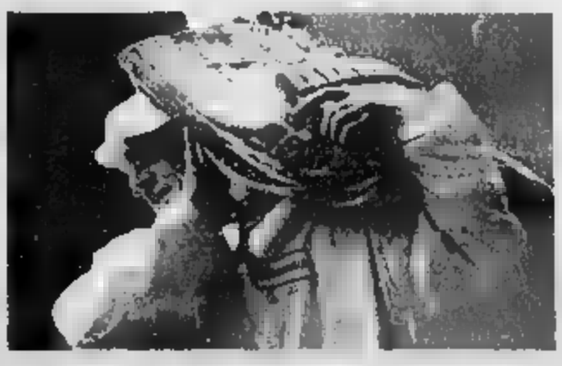
Un'etichetta su ogni fetta di carne, con una «scheda anagrafica» dell'animale: in quali Paesi è nato, è cresciuto, è stato macellato. Così hanno deciso la notte scorsa i 15 ministri dell'Agricoltura europea, accogliendo la sfida del governo Ue di Romano Prodi per riconquistare la fiducia dei consumatori. Una prima etichetta essenziale partirà già a settembre e verrà applicata anche a tutti i prodotti a base di carne bovina, compresi gli hamburger. Entro il primo gennaio 2002 l'etichetta sarà completata anche con i passaggi di stalla.

Intanto in Inghilterra, a meno di 48 ore dalla rivelazione che sarebbero stati gli omogeneizzati e le mense scolastiche a diffondere il morbo di «mucca pazza», una commissione governativa di esperti avverte che la diffusione della tremenda variante sta avvenendo a un preoccupante ritmo, almeno il 20 e forse il 30 per cento l'anno. E secondo gli scienziati dello Speac, il comitato consultivo per la encefalopatia spongiforme, non è ancora possibile valutare se l'Inghilterra sia di fronte a un'epidemia di proporzioni catastrofiche o se il danno sarà limitato.

Per ora si parla di poche decine di casi, ma la tendenza preoccupa. «E' un dato statistico per nulla casuale», afferma il professor Peter Smith, responsabile del comitato consultivo. Finora sono morte, di «nuova variante» del morbo di Creutzfeldt-Jakob o Cjd, 69 persone; e già ci sono altri sette casi sospetti. Se si tiene conto che l'incubazione del Cjd può variare fra i 10 e i 30 anni, appare chiaro che le incognite sono troppe per escludere la grave epidemia tratteggiata qualche ora fa. «Non credo che ci saranno centinaia di migliaia di morti, come si diceva allora - afferma fiducioso il professor Smith». Ma poi ammette: «I morti potrebbero essere nell'ordine delle centinaia, forse anche delle migliaia». La diagnosi del morbo può essere fatta soltanto dopo il decesso, attraverso l'osservazione al microscopio dei tessuti cerebrali.

Il decorso della malattia varia fra i 7 e i 36 mesi, con una media di 14. A parte le rivelazioni su omogeneizzati e mense scolatiche fatte dal professor Robert Will, che dirige la Cjs Surveillance Unity, l'organismo medico di Stato che da Edimburgo indaga ogni caso del morbo, la nuova attenzione dell'Inghilterra alla Cjs era stata provocata nei giorni scorsi dalla notizia di cinque casi - nel 1998, uno quest'anno e uno per ora soltanto sospetto - registrati attorno al villaggio di Queniborough, a Nord di Leicester. Forse la prova che il passaggio del morbo dai bovini all'uomo segue precisi sentieri.

[f.g.]



Una commissione inglese: la malattia cresce del 20-30 per cento all'anno. Cinque casi nello stesso villaggio

DUE STORIE DI ORDINARIA FOLLIA IN CITTA'

CACCIA ALL'AUTO PIRATA

È stata grossa a un'automobilista pirata che lunedì [illegible] periferia sud di Roma ha investito cinque giovani, appena usciti da un ristorante cinese, ferendone tre: la più grave è una ragazza di 26 anni ricoverata in prognosi riservata. I cinque erano diretti in un pub in via Casilina. All'improvviso una vecchia Golf rossa, condotta da un uomo di circa trent'anni, dopo aver urlato il marciapiede è piombata su di loro alle spalle [illegible] che avessero il tempo per mettersi in salvo. La ragazza è stata scaraventata contro un cassonetto dell'immondizia, un suo amico poliziotto contro un palo della luce, un'altra ragazza è finita a venti metri di distanza

UCCIDE LEI, POI [illegible]

Dopo una violenta discussione ha sparato alla donna che era con lui, in pieno petto, colpendola a morte, poi ha rivolto la pistola contro se stesso uccidendosi. È accaduto alla periferia di Pistoia, in una strada di campagna. I due sono arrivati con una Citroën. Massimo Ferro, 38 anni, di Pistoia, ha rivolto l'arma contro Giulia Iori, di Montecatini Terme, 25 anni. La [illegible] è riuscita ad allontanarsi dall'auto ma fatti pochi passi è stramazzata a terra. La Iori lavorava nella stessa cooperativa agricola dove era impiegato Ferro: [illegible] mesi riceveva le attenzioni dell'uomo ma a quanto pare non le gradiva, e l'incontro chiarificatore si sarebbe trasformato in tragedia

Ucciso nella casa delle vacanze

Da due immigrati che l'avevano occupata

La vittima è [illegible] pensionato di Varese che possedeva una villetta in Calabria

Rocco Valenti
REGGIO CALABRIA

Con la nipotina tante volte avevano parlato del mare, di quanto là era bello; le aveva prospettato forse intere mattinate a costruire castelli di sabbia, e poi i gelati, la maglietta colorata che si acquista la mercato che si tiene per la festa. La vacanza, prima della partenza dei nonni da Tradate (Varese), la ragazzina, sette anni appena, era come se l'avesse già in testa. E sarebbe andato tutto liscio, in quel modo, se non fosse stato che all'arrivo alla villetta di Ferruzzano Marina, trenta chilometri più giù di Locri, in meno di un minuto le parole vacanza e felicità sono state cancellate dalle coltellate sferrate da due estranei che si erano introdotti nell'abitazione.

Pietro Varacalli, 62 anni, geometra, a Ferruzzano c'era appena arrivato assieme alla moglie e alla nipotina. Era venuto, come faceva ogni anno, per trascorrervi le vacanze, nella villetta a due piani con il tetto spiovente che anni fa aveva costruito a poche decine di metri dalla spiaggia. Quando ha aperto la porta dell'abitazione si è trovato davanti due persone che non aveva mai visto prima.

Due stranieri. Un uomo e una donna. Profughi ceceni, secondo i primi accertamenti della polizia. Non gli hanno dato neppure il tempo di pretendere le spiegazioni che uno si aspetta di avere quando apre la porta di casa e ci trova dentro due estranei. L'uomo lo ha aggredito con un coltello, lo ha colpito più volte, lo ha ammazzato sull'uscio, all'inizio di quella che avrebbe dovuto essere la vacanza di ogni anno. È ritorno alla sua terra d'origine. Pietro Varacalli è morto quasi subito. La moglie, Teresa Nocera, 56 anni, è rimasta ferita da quella furia omicida, e anche la bambina, spintonata con violenza in terra, ha dovuto fare ricorso ai medici.

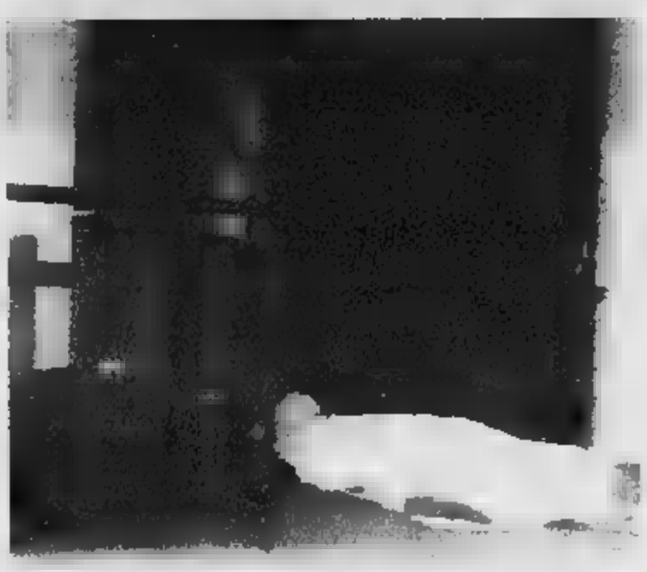
Una storia incredibile, in una villetta che sorge in un posto tutt'altro che isolato. Le urla di Varacalli e della moglie hanno destato l'attenzione di una vicina di casa, che ha subito chiesto aiuto. Ma era troppo tardi. Dal fazzoletto di terra tra le rive dello Ionio e la ferrovia quei due erano già spariti, quando sono arrivate le prime auto della polizia.

Spariti, ma non senza lasciare qualche traccia. Prima di tutto qualcuno li ha visti, a parte i feriti, e la descrizione in mano agli investigatori un'ora dopo il delitto era abbastanza chiara.

Ci hanno messo poche ore, gli uomini del questore di Reggio Calabria Marazzita per rintracciarli. In Italia la coppia di ceceni, Alexei Ivanov, di 42 anni, e Tatiana Ivanova, 45 anni, pare fossero arrivati pochi mesi fa, da clandestini. Non è ancora certo che in quella villetta si fossero stabiliti solo per perpottare, come pare abbiano fatto capire agli investigatori, o se ci fossero andati per rubare. Dopo l'omicidio sono scappati, forsennati.

Venti minuti dopo decine di poliziotti e carabinieri li cercavano in tutta la zona, perlustrata dall'alto da elicotteri e setacciate anche con l'impiego di cani poliziotto. La polizia li ha trovati in un tombino per la raccolta delle acque piovane, dove avevano tentato di nascondersi quando si erano accorti che gli uomini della legge erano a pochi metri da loro. Ci sarebbero elementi inequivocabili, tali d'aver fatto rinchiudere i due assassini nel carcere di Locri, in attesa di essere sentiti dal magistrato.

Teresa Nocera e la nipotina sono state ricoverate nell'ospedale di Locri. La donna è rimasta ferita in modo grave dalle coltellate, anche se correrebbe pericoli di vita. La piccola è sotto schoc. Lei l'ha visto bene, il nonno, disteso sull'uscio della casa in avrebbe passato giornate spensierate. L'ha visto immobile, dopo quel trambusto che si è scatenato appena dall'automobile li aveva portati alla villetta. Adesso il suo sguardo è spento. Un giorno, quando grande, forse l'idea mare le strapperà più un'espressione di gioia.



Il corpo di Pietro Varacalli, 62 anni di Varese, davanti alla sua casa in Calabria

I FRATELLI AMMAZZATI A NAPOLI

NAPOLI. Furono protagonisti nell'inchiesta sulla Santona di Melito che negli Anni '90 raccontò gli orrori di case di riposo trasformate in lager, ieri sono stati uccisi. E' un intrico di accuse e vendette quello che fa da scenario all'omicidio di due fratelli in un deposito di mangimi a Calvano, entroterra napoletano. Nel magazzino entra il killer col volto scoperto e una pistola in pugno. Dentro ci sono Gennaro e Domenico Cannavacciuolo, 34 e 36 anni, che col padre gestiscono l'attività. Il sicario fa fuoco e il primo a cadere è Domenico: il fratello insegue l'assassino che preme ancora il grilletto uccidendo anche lui. [m. c.]

UN PAESE IN PROVINCIA DI LUCCA DIVISO SUL RICORDO DELLA BATTAGLIA DI NATALE DEL '44

A Sommocolonia, in provincia di Lucca, nel '44 si combatté la battaglia tra alleati e nazifascisti al di sotto della Linea Gotica. Per ricordare quella battaglia il sindaco vuole costruire un monumento

servizio
Vincenzo Tessandori
inviato a SOMMOCOLONIA (Lucca)

Il monumento della discordia

Dedicato ai neri e ai partigiani, ma c'è chi non lo vuole

Il profilo sbrecciolato della torre medicea, il verde intenso dei castagni, il volto degli uomini: tutto offre una sensazione lieve di pace. Eppure, fra questi poggi e queste gole si combattè la «Battaglia di Natale», l'ultima tra alleati e nazifascisti ul di sotto della Linea Gotica, baluardo disperato di Hitler e di quelli di Salò. Alla pace e a chi venne divorato da quella battaglia, prodi, ugli eroi, a quelli che se ne andarono in silenzio ora si vuol dedicare un monumento: la roccia stessa è un parco, senza tener conto delle divise e neppure degli ideali. Non è facile.

Burga ospitò Pascoli e ancora oggi la sua presenza aleggia tra le strette vie, ma a Sant'Anna di Stazzema, dietro a quel picco ad occidente, i tedeschi fecero scempio e nessuno ha dimenticato, anche se il tempo sparge i suoi colori crepuscolari.

Non è facile il monumento, spiega il sindaco Umberto Sereni, 52 anni, docente di contemporanea all'università di Udine, vuole essere anche «la risposta dell'Italia civile a Jesolo, dove si è detto: "cancelliamo la storia" e si è fatto per un personaggio come Haider che richiama la lunga notte nera del Novecento. Noi facciamo festa a chi ci ha liberato da quella notte, in nome della storia». Non è facile. I liberatori erano soldati della divisione Buffalo, ufficiali superiori bianchi, gli altri black soldiers, i negri, come venivano chiamati anche con disprezzo, perché erano parevano capaci di combattere, perché si diceva che avessero paura e fossero senza disciplina. Non era vero, naturalmente, e uno di loro, il tenente John Fox fece una cosa che ancora oggi dovrebbe far riflettere, quando si parla di colore della pelle. Lui veniva dalla Virginia, era sposato e aveva due figli, fisico atletico, somigliava a Jesse Owens, quello che aveva trionfato alle Olimpiadi del Reich nel '36. Nella notte di Santo Stefano '44 sulla rocca, come osservatore. Quando i tedeschi capì che i del suo reparto e i venti partigiani d'appoggio non ce l'avrebbero fatta. Ordinò a tutti di allontanarsi, poi chiamò il comando che era più in basso, a Gallicano, e a Otis Zachary, telefunista della 366ª compagnia cannoni, disse: «Spara sulla torre, altrimenti nessuno il forma». E gli obici fecero fuoco, e Zachary disse: «Lo vedo, vedo Fox sulla torre». Poi tutti tacquero, per un minuto, perché lo sapevano di aver ammazzato anche il loro compagno.

Il nemico, truppe alpine austriache Mittenwald, ralluntò l'avanzata, sul fondo valle organizzarono una linea di difesa. Quattro giorni dopo si capì che era stato tutto inutile. Erano morti quarantatré black soldiers, partigiani e sei civili. Non è mai saputo il numero degli attaccanti. Solo nel 1997 a Fox fu data la medaglia del Congresso, era la prima volta per un nero, fece sensazione. Ma già dal '79 il suo nome è inciso su una piccola lapide di marmo bianco identica a quelle che ricordano i partigiani. «Tenente dell'esercito Usa», c'è scritto.

Attaccarono la notte dopo Natale perché lo sapevano che gli americani avrebbero festeggiato, ricordano ora. Osserva il sindaco Sereni: «E' vero qui c'era una punta di e di disprezzo per i neri. Avevano festeggiato? E che cosa significa? Non ha diritto a bere e a piangere migliaia di miglia da casa?».

Il monumento alla pace potrà, forse, chiudere cerchio. Non sarà facile. la pace è sempre stata conquistata attraverso la liberazione della schiavitù, non si possono oppressori e liberatori», protesta Moreno Salvadori, 67 anni. Suo padre venne fatto prigioniero dai tedeschi e morì, lui ora dice che questo monumento «è un luogo di memoria e cui non voglio partecipare». Tutti insieme, «soldati di Buffalo» e austriaci, partigiani e quelli della divisione Monte Rosa, le divise kaki e quelle grigie. Non è facile.

«Prima del '43, in Italia c'erano quaranta milioni di fascisti, dopo quaranta milioni di antifascisti», dice con sarcasmo Antonio Nardini, 78 anni, storico. Lui militava nella Monte Rosa, è ancora fascista, dice, «ma non nel significato che gli altri danno al termine». E i neri, secondo lui, è giusto che siano ricordati nel monumento, come i partigiani, come i suoi. Perché, dice, «la pace o c'è per tutti oppure un monumento non ha senso». Si trovava in Liguria, con il suo reparto e seguì le fasi della battaglia dalla radio militare. «Erano gli stessi giorni di Bastogne, si pensò a qualcosa di coordinato».

E invece non . I tedeschi contare su aerei e blindati, volevano alleggerire la pressione alleata su Bologna. Ma ormai non avevano più né aeroplani né carri armati e dopo il cannoneggiamento di preparazione dovettero attaccare con i mitra e le bombe a mano. Nel paese, che oggi quaranta abitanti ma allora era fiorente, picchiarono con ferocia. Bonafede Moscardini insegnante di francese e italiano a Taunton, in Inghilterra. Aveva tredici anni, il giorno della battaglia. «Cominciò tutto dopo la mezzanotte, cannoneggiarono a lungo, poi ci ordinarono di lasciare il paese perché l'avrebbero bruciato. Non lo fecero. Il monumento? Giusto, ma perché non farlo prima?» I tedeschi, Nardino Nardini, lui pure tredicenne, pensava di non vederli più. Quando arrivarono si chiuse in casa con la madre e il fratello Giuliano, quattro anni. «Spararono una raffica la porta, mia madre fu sfiorata, lo raggiunto proiettili che mi hanno rovinato per sempre la gamba destra. Un colpo solo prese Giuliano: in fronte. Questo inno alla pace? Se mi avessero chiesto dei tedeschi qualche anno fa, avrei risposto che non li volevo. Ma non è giusto, ci devono essere tutti». Non sarà facile, questo monumento, ma si farà.

Il sindaco: «E' la risposta dell'Italia civile a Jesolo Noi facciamo festa a chi ci ha liberato, in nome della storia»

Il figlio di un prigioniero dei tedeschi: «Non si possono mettere insieme oppressori e liberatori»

Pronti i decreti, approvati con lievi modifiche

Carabinieri e polizia via libera al riordino

Guido Ruotolo
ROMA

Ieri pomeriggio, palazzo Chigi. Il Consiglio dei Ministri è appena terminato. Il portavoce del Viminale, commentando l'approvazione dei due decreti legislativi che danno il via libera al riordino della struttura organizzativa e funzionale dell'Arma dei Carabinieri (e di quello sulle carriere dei corpi di polizia), si dichiara soddisfatto: «È un bel passo in avanti verso la riforma dei corpi di polizia, in un clima di grande collaborazione».

È il segnale che l'intesa è stata raggiunta. Che le incomprensioni, i dissensi, i dissapori sono stati superati. È soddisfatto il ministro della Difesa Mattarella, è raggiante il ministro dell'Interno Bianco. Anche il consiglio dei Ministri, alla fine, ha avuto un ruolo decisivo nell'indicare e nell'approvare le ipotesi di mediazione. Gli schemi iniziali di decreto portati a palazzo Chigi sono stati, così, modificati. Le delegazioni della Difesa, della Funzione Pubblica e dell'Interno, subito dopo il vertice di Palazzo Chigi, infatti, si sono rimesse al lavoro per limare, modificare alcuni articoli del testo. I decreti sono pronti, adesso saranno inviati alle commissioni parlamentari competenti che dovranno esprimere un loro parere.

Un parere vincolante, che metterà al riparo le modifiche i tre schemi, ma che non potrà non far emergere i dissensi, già in parte annunciati, delle opposizioni. E il governo dovrà fare i conti anche con i sindacati della Polizia e gli stessi organismi di rappresentanza, i Cocer, delle varie Forze armate, che hanno critiche e malumori. Critiche già espresse in occasione dell'approvazione della legge che ha definito l'autonomia dell'Arma dei Carabinieri, elevata a rango di Forza Armata, e che i decreti rendono attuativa.

Uno dei punti più controversi del testo portato in consiglio dei Ministri, e che è stato, nei giorni scorsi, al di una vera e propria trattativa tra Arma e Polizia e tra ministero della Difesa e ministero dell'Interno, era quello che non definisce la dipendenza dell'Arma al ministero dell'Interno in materia di ordine e di sicurezza pubblica.

Ieri l'articolo due del testo del decreto è stato modificato: «L'Arma dei carabinieri... è forza militare di polizia a competenza generale e in permanente di pubblica sicurezza». In questo modo, l'Arma è ancorata al dipartimento di Pubblica Sicurezza del Viminale in termini di dipendenza funzionale.

> L'Arma resta alle dipendenze del Viminale Ma alla polizia lamentano: «In questo modo si legalizza un servizio segreto» E all'Aeronautica: «Chi controllerà i carabinieri?»

Un altro punto di sofferenza nei confronti dell'Arma dei Carabinieri, era quello che non chiariva il coinvolgimento del Viminale nella decisione di istituire o sopprimere comandi che svolgono servizi o attività di pubblica sicurezza. Adesso, il «concerto» è previsto.

Restano invece invariati tutti quegli articoli dei decreti che definiscono i compiti di polizia militare dei Carabinieri. Altro tema che ha sollevato aspre polemiche da parte di alcuni sindacati di polizia e degli Cocer delle armate. Ribadiscono Giovanni Aliquò (Associazione funzionari di polizia) e Carmelo Tripodi, (Sodipo): «Così come è previsto, verrà legalizzato un anomo servizio segreto, la più potente di raccolta ed elaborazione di informazioni esistente in Italia».

Anche da parte di Cocer delle Forza Armate si esprimono perplessità. Alfredo Squitieri, Cocer dell'Aeronautica, si chiede: «I Carabinieri controllano tutti. Chi controlla i Carabinieri?». Il tenente colonnello Domenico Pace, Cocer dell'Esercito, «alla luce dei fatti attuali» ritiene «gravissimo» l'aver voluto «strappare con forza l'Arma dei Carabinieri dall'Esercito».

I PROBLEMI DELLA PELLE

UN MALE DELL'ADOLESCENZA

L'acne colpisce ragazzi e ragazze, ma nei maschi può assumere forme più violente. Tra i fattori scatenanti ci sono l'ereditarietà (se i genitori ne hanno sofferto, anche i figli sono a rischio), e una debolezza del sistema immunitario. Alcune sostanze possono farla peggiorare, in particolare trucchi a base oleosa, olii abbronzanti, gel e spray per capelli, olii per macchina o per cucinare, ma anche lo stress e le forti emozioni tipo senso di colpa, ansia e paura. Esistono diversi tipi di acne, e diversi gradi di gravità del problema; attualmente, nella terapia, sono molto usati gli antibiotici, ma le cure devono essere affrontate sempre con l'aiuto dei medici specialisti

IL GIUDIZIO DEL DERMATOLOGO

Ma la scoperta del professor Chu non manca di suscitare qualche perplessità, come nel caso di Pietro Santoianni, direttore della clinica dermatologica dell'Università «Federico II» di Napoli «Il "British Journal of Dermatology" è una rivista molto accreditata - afferma il professore - ma di queste cose se ne sentono tante, e personalmente, quando la scoperta consiste in un apparecchio, ritengo che ci sia il rischio che gli interessi economici prevalgano su quelli scientifici. Naturalmente mi riservo di informarmi nel dettaglio e di cercare conferme allo studio, ma per adesso resto perplesso»

Contro l'acne luci blu e rosse

Apparecchio inglese, risolve tre casi su quattro

Ilaria Galvano
corrispondente da LONDRA

Acne, addio. Basta una speciale lampada con luci rosse e blu, sostiene il dottor Tony Chu, per debellare quella che è una pestilenza per l'80 per cento dei giovani fra i 13 e i 24 anni: «Basta con gli antibiotici, basta con le creme: un quarto d'ora di lampada al giorno - niente ultravioletti, niente radiazioni pericolose - e la fioritura del volto se ne va». I risultati degli esperimenti, pubblicati dal «British Journal of Dermatology», sono più che incoraggianti: una riduzione del 75 per cento, dopo un trattamento di 12 settimane, di pustole e papule. Un solo grave inconveniente: la speciale lampada non è economica. In Inghilterra costa all'incirca 600 mila lire.

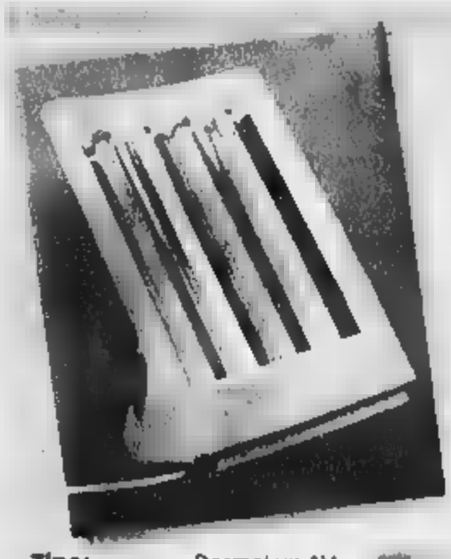
Il dottor Chu, dermatologo dello Hammersmith Hospital di Londra, è convinto di avere risolto uno dei più grandi drammi per i giovani, anche se non tutti sono d'accordo con lui. Spiega il dottor Richard Prior, direttore della Skin Research Unit dell'università di Leeds, che le alterazioni ormonali, ma anche lo stress che talora le provoca, hanno un ruolo importante nelle fioriture dell'acne. Le luci rosse e blu, a quanto avviso, sono nulla più che un placebo per il paziente che, rassicurato, nota presto un miglioramento. «Non c'è nessuna prova - egli afferma - che quelle luci abbiano capacità battericida: dopo tutto quei due colori sono nello spettro della luce solare».

Il dottor Chu e i tecnici della DermaLux che produce la lampada, insistono di avere aperto nuove frontiere. Pare ormai accertato, essi dicono, che a provocare l'acne sia il propionibacterium acnes, che tutti noi abbiamo e che in genere si rinchiude nel bulbo pilifero. E' un batterio anaerobico, cioè che sopravvive soltanto in mancanza di ossigeno. Le cure tradizionali - antibiotici o creme - semplicemente lo uccidono. Ma se si riuscisse a portare ossigeno al batterio, si è domandato il dottor Chu, otterremmo lo stesso risultato? Eccolo allora alla ricerca di un sistema per dotare di ossigeno la porfirina, sostanza attraverso la quale il batterio si nutre. Entra in gioco la luce blu, di una determinata lunghezza d'onda, che eccita la porfirina facendole produrre ossigeno. La luce rossa - e questa non è una novità - serve invece a far rimarginare i tessuti senza il rischio di cicatrici.

Nella lampada si trovano così quattro tubi fluorescenti, due rossi e due blu. Quindici minuti al giorno - al massimo trenta ma in due sessioni - e nel giro di otto settimane, secondo il dottor Chu, si vedono i primi risultati. «Senza rischi - egli afferma - e senza gli effetti collaterali che sovente appaiono con l'uso degli antibiotici». Soprattutto senza pericolo di danni all'epidermide, come quelli che possono provocare i raggi ultravioletti: «Né scottature, né invecchiamento, né pericolo di tumori». Non ci sono controindicazioni se non quelle dettate dal buon senso: non usare la lampada contemporaneamente a farmaci anti-acne, non avvicinarsi a più di dieci centimetri, evitare l'uso durante la gravidanza.

E soprattutto, raccomanda la casa produttrice, non sostituire i tubi fluorescenti con altri purchessia: l'importante - e sicuramente si tratta di una buona tecnica commerciale - è sostituirli con tubi che abbiano la stessa precisa lunghezza d'onda. «Il prossimo passo - afferma il dottor Chu - consisterà nell'incorporare questo tipo di trattamento nella cura dei casi più gravi di acne». Quelli in cui sapone neutro e luci rossoblu non hanno finora dato risultati.

www.lastampa.it
Per approfondimenti: www.dermolux.co.uk (informazioni sull'apparecchio antiacne)
www.http://www.blacksci.co.uk (British Journal of Dermatology)



L'APPARECCHIO ANTI-ACNE

Con quindici minuti di esposizione al giorno, per un periodo di dodici settimane, i pazienti potranno migliorare fino al 76%. I raggi di luce emessi dal «DermaLux» non danneggiano la pelle, non mettono il paziente a rischio di ustioni, di invecchiamento cutaneo e di altre patologie della pelle. Il trattamento non produce effetti collaterali, come i farmaci e gli antibiotici usati nel trattamento dell'acne.

CARATTERISTICHE

Tipo:	DermaLux AV
Voltaggio:	230V AC
Frequenza:	50Hz
Consumo d'energia:	75 watt
Dimensioni:	250 mm x 200
	circa 1 kg
Costo:	600 mila lire

L'ente sanitario di Washington lancia una maxi-ricerca di tre anni sui possibili pericoli del telefonino

Sarà un'etichetta a svelare i rischi del cellulare

Usa, obbligatorio indicare le radiazioni

Negli Usa si discutono i possibili danni alla salute provocati dai cellulari

Gabriele Beccaria

I dubbi, le paure e un po' di paranoia hanno vinto: i cellulari commercializzati negli Usa avranno un'etichetta, come le sigarette. Con la differenza che, mentre sui pacchetti compaiono frasi terroristiche, tipo «Il fumo provoca il cancro», sui telefonini appariranno solo dei numeri, in modo da svelare al consumatore la quantità di onde elettromagnetiche che lo colpiscono a ogni chiamata. E, per ora, almeno, nessun altro messaggio, dato che quelle radiazioni non sono considerate pericolose. Per ora.

I cellulari, che nel mondo si sono già diffusi in 500 milioni di esemplari e che nel 2010 dovrebbero arrivare a due miliardi, uno per ogni tre abitanti del pianeta, potrebbero aprire presto un fronte di scontri e isterie simile a quello suscitato dai cibi transgenici. A ogni ricerca che rassicura sull'innocuità della chiacchierata in plen air, ne arriva qualcun altro che instilla interrogativi e allarmi, in un rimpallo sempre più disorientante. Ma da questa massa contraddittoria due studi inquietanti hanno attirato l'attenzione della Food&Drug Administration, l'ente americano per i controlli alimentari, farmaceutici e sanitari: uno sostiene che il bodice genetico delle cellule sanguigne comincia ad alterarsi quando esposto ad alte dosi di radiazioni da telefonino, l'altro associa il suo uso prolungato a un tipo di tumore al cervello. Conclusione: è necessario un doveroso supplemento di indagine, che impegnerà gli scienziati della FS&DA per i prossimi tre anni (se non oltre).

«Meglio limitare
Il tempo delle chiamate
e usare modelli
con l'antenna esterna»

Uno studio ha messo
in relazione l'uso
prolungato del portatile
coi tumori al cervello

Partito l'effetto domino, la «Cellular Telecommunications Industry Association» - l'associazione degli industriali delle telecomunicazioni - ha dovuto cedere: in tutta fretta ha emanato una norma che dal 1° agosto obbligherà le aziende produttrici a rivelare le radiazioni emesse da ogni apparecchio. Il processo sarà più lungo del previsto, ma entro tre, sei mesi al massimo, gli americani sapranno quanti «Sar» vengono prodotti, neronimo per «Radiazione specifica assorbita». I numeri della discordia saranno stampati sulla confezione e sul libretto di istruzioni e così si potranno fare paragoni immediati prima dell'acquisto. D'ora in poi - dicono le associazioni dei consumatori - la decisione non sarà solo legata al design, alle prestazioni e alle funzioni, alla qualità della ricezione e al «campo», ma ai volt al metro. Sempre che quelle cifre siano comprensibili e si possano convertire in un'attendibile scala che vada dal rischio zero al rischio possibile: una prima «scheda» sarà resa nota dagli esperti della Fcc, la Commissione federale per le comunicazioni.

Intanto è inevitabile che l'obbligo finirà per diffondersi rapidamente dovunque, a cominciare dall'Europa, dove il numero di utilizzatori e di drogati da telefonino è record (oltre 150 milioni contro i 90 d'oltreoceano). Intanto, visti i tempi molto lunghi delle analisi e dei test (potrebbero richiedere anche cinque anni), la Food&Drug Administration ha diffuso un piccolo prontuario del «bravo telefonino-dipendente»: «Dato che il tempo trascorso all'apparecchio è un elemento-chiave, usare il cellulare solo per brevi conversazioni e quello fisso per le chiamate lunghe». Secondo: «Scegliere i modelli con l'antenna montata all'esterno anziché all'interno». Terzo, «Ricorrere agli auricolari».

«Queste precauzioni possono ridurre qualsiasi possibile rischio», conclude la FS-DA. Di certo, non le paure e la psicosi di massa che sono solo all'inizio.

www.lastampa.it
Per approfondimenti: www.fda.gov/fdahomepage.html (Food&Drug Administration), www.fcc.gov/oet/rsafety (Federal Communications Commission), www.who.int/emf (Organizzazione Mondiale della Sanità)

Comparve sul manifesto-choc con la Evangelista

La foto contestata («La bella e le sette bestie» in alto a destra) Maria Cisto

Risarcimento per la foto ma è morta da tre anni

Fabio Albanese
MESSINA

Per tanti anni ha atteso inutilmente giustizia. La faccenda del suo volto utilizzato, assieme a quello di altre sei compaesane, come stereotipo della donna siciliana nei grandi manifesti lungo le strade e nelle piazze americane, non gli era mai andato giù.

Purtroppo, però, Maria Cisto non potrà gioire per la sentenza che, nove anni dopo, le ha dato ragione imponendo ad una ditta statunitense di abbigliamento di risarcirla con venti milioni di lire. Nonna Maria, infatti, è morta tre anni fa all'età di sessantotto anni. L'ha stroncata una ischemia nella sua casa di Savoca, il piccolo paesino della provincia di Messina, sulle colline oltre Taormina dove, nel settembre del '91, si consumò il fattaccio.

La signora Maria fu convocata assieme alle altre sei compaesane da un fotografo americano mandato sin lì dalla Kenar Enterprises Ltd di New York, una grande azienda di abbigliamento per i giovani. Con il fotografo c'era la bella top model Linda Evangelista, che sul set, addosso un semplice vestitino nero, fu posta in mezzo alle sette savocesi, una delle quali era quasi centenaria. «Per una campagna di beneficenza contro l'Aids», fu detto alle anziane donne di Savoca che, senza la motivazione, accettarono di tornare a casa, vestirsi di nero con lo scialle sulla testa, alla maniera della Sicilia che non c'è più, e tornare sul set per posare con la top. Solo che qualche settimana dopo la vecchia venne a galla: le sette di Savoca la scoprirono facevano nel pennello, sarà esso telefonico, dal Dio patrono emigrati in America. Su quella grande foto, che campeggiava perfino in Time Square a New York c'era una didascalia «La bella e le sette bestie». Sotto, il nome della ditta. Altro che lotta all'Aids.

Le donne di Savoca insorsero. Con loro l'amministrazione comunale, movimenti femministi e mondo politico. La Kenar spiegò che la campagna non era diretta a vendere abbigliamento e che quella foto era da considerarsi un'opera d'arte che, venduta a mille dollari l'una, doveva servire a raccogliere fondi per la lotta all'Aids. La denuncia per truffa presentata dalle sette donne fu archiviata nel '95. La signora Maria Cisto fu l'unica a voler andare fino in fondo. Due anni dopo, però, nonna Maria morì, il procedimento giudiziario, invece, andò avanti. Ora il giudice Orazio Esterni, della prima sezione civile del tribunale di Messina, ha condannato la Kenar.

«Era una storia ormai dimenticata», dice la figlia della signora Maria, Anna Maria Cisto, 31 anni, che vive nel vicino paese di Santa Teresa Riva dove fa l'infermiera. Ricorda con rammarico. «Quel manifesto mi ha portato sfortuna. La casa andò a fuoco nel '96 e per poco l'incendio non uccise anche mia madre, che era sola in casa. Adesso sono contenta che mia madre abbia avuto finalmente giustizia, anche se non può più gioirne».

SETTE MESI DI CARCERE COMMERCIANTE INNOCENTE SCAMBIATO PER UN BOSS DELLA DROGA

«Le mie giornate da conte Vallum»

«Tante lettere, due risposte: la figlia di Tortora e la Pivetti»

intervista
Fabio Pozzo
SAVONA

Il carcere è orrendo. Sei chiuso in una cella ad aspettare che qualcuno ti apra, sapendo che comunque non puoi andare da nessuna parte...». Daniele Barillà per l'anagrafe di Nova Milanese ha 38 anni, ma lui dice di averne trentuno l'età in cui è stato arrestato per errore - e ha stabilito l'altroieri la corte di appello di Genova, al termine del processo di revisione, assolvendolo dal reato di traffico di droga - più uno, quest'ultimo anno trascorso in libertà. Barillà è stato in celle sette anni e mezzo.

Come fu il primo giorno?

«Quando sono arrivato a San Vittore non mi volevano accettare, tanto ero conciato male. Mi hanno messo in un corridoio, vicino all'infermeria. Ma mi il mondo mi era già crollato addosso prima, quando, dopo diverse ore dall'arresto, mi hanno detto che avrei fatto la "staffetta" tra trafficanti per un carico di 50 chili di droga».

E poi?

«Sono stato in isolamento quaranta giorni, finché non sono guarito. Poi Brescia, Cremona, Livorno, Firenze, Bergamo. E le condanne: 16 anni a Livorno, 15 anni a Firenze.

Come vincere il tempo?

«Leggevo le carte del processo, imparavo a memoria il codice penale. Dormivo pochissimo, e così la galera diventa doppia... Per viaggiare un po' con la testa leggevo libri sull'Egitto, sui faraoni. Ho provato anche con i "gialli", ma sono serviti a poco. E la Bibbia. Andavo avanti così. Anche la televisione aiuta: è l'unico mezzo per uscire fuori. Ma in certi carceri l'accendono quando vogliono loro: la tv non favorisce la socializzazione tra detenuti».

Com'era una delle sue giornate?

«Mi alzavo alle 6 del mattino, pulivo la cella, alle 8 andavo a lavorare. Ho imparato a usare il computer. Ritmi blandi, sempre le stesse cose. L'ora d'aria: sei chiuso lì ogni giorno, quando esci in cortile cammini avanti e indietro, come in un labirinto. Parli del carcere, del direttore, della domandina respinta. E parli dei tuoi problemi: io ero considerato un rompiscatole, dicevo a tutti che ero innocente, raccontavo la mia storia. Gli altri detenuti mi dicevano: non c'è niente da fare'».

Non ha mai avuto la sensazione che non sarebbe più stato libero. Non le è mancata la speranza?

«Dovevo mantenermi lucido, perché un giorno, pensavo, avrei dovuto rispondere a qualcuno: se mi avessero lasciato andare, non sarei stato in grado di difendermi. Non è stato facile. Ho avuto momenti bui, da cento Vallum al giorno. Pensare sempre alla stessa cosa ti annulla».

Daniele Barillà, dopo la liberazione, pensa a sposarsi e al maxi-risarcimento chiesto allo Stato

Ha aiutato qualcuno?

«A tutti. Ho scritto a tutti. Parlamentari, giornalisti. Scalfaro, Costanzo, Feda, Liguori, Santoro. Mi hanno risposto soltanto la figlia di Tortora e la Pivetti. Ho fatto lo sciopero della fame due volte, quando vedevo che le cose non si muovevano. Mi sono rivolto anche al procuratore Borrelli: in Italia c'è solo Berlusconi, gli ho scritto. Dopo ventun giorni ha scritto ai suoi colleghi di Firenze: c'è un errore. Ma non è servito a nulla».

E il giorno della scarcerazione?

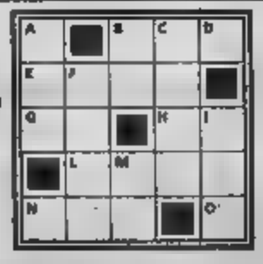
«Ero a Bergamo, stavo lavorando sotto il muro di cinta. Sento dire: "Barillà liberante, Barillà liberante". All'appuntato dico di lasciare perdere, che faceva pure caldo. Sono stati gli altri detenuti a dirmi: "Allora, te ne vuoi andare o no?"

Ha pensato a come ricominciare daccapo...

«Venti giorni dopo la scarcerazione ho chiamato il mio avvocato: volevo tornare dentro, dove avevo almeno un lavoro. Ti trovi solo fuori, non hai nulla. E ti porti dietro sempre il carcere. Me andrò da Nova, qui non posso restare. Ho conosciuto una ragazza: da 15 giorni sto pensando di sposarmi... Ci sarà anche l'azione risarcitoria, e vorrei anche poter sapere perché sono finito dentro».

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:

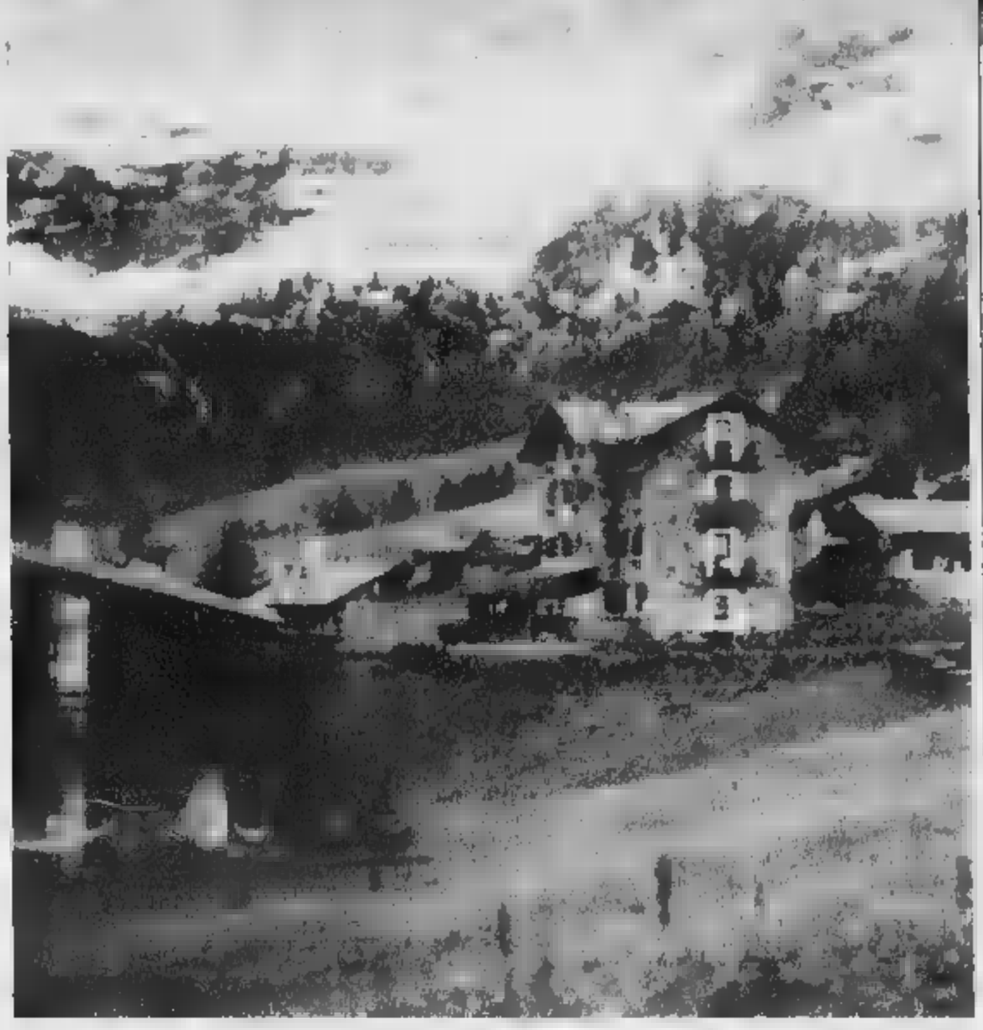
A) Il primo anno dell'era cristiana - **B)** La lunghezza in chilometri del fiume Tevere - **E)** L'anno di nascita di Tony Blair - **G)** Il più piccolo multiplo di tre, composto da due cifre - **H)** Il totale dei punti presenti su un normale dado a sei facce - **L)** L'anno in cui, in Russia, scoppiò la «rivoluzione d'ottobre» - **N)** I giorni dell'anno 1900 - **O)** L'unico numero che è uguale sia al prodotto che alla somma dei suoi divisori.

VERTICALI:

A) Tredici in base tre - **B)** Il numero atomico del rodio - **C)** Il prefisso fisserto di Novara - **D)** Simboleggia il matrimonio - **F)** L'unico numero di quattro cifre, uguale al quadrato del valore che si ottiene scrivendo di seguito la sua prima e la sua ultima cifra - **I)** Informazioni internazionali - **M)** I gradi Fahrenheit corrispondenti a 35 gradi centigradi - **N)** Il primo vero numero, secondo i Pitagorici.

L'utopia in faccia al Cervino

Viaggio a Cheneil, «isola» di silenzi e memorie a duemila metri ora minacciata da una strada



Cheneil, a 2 mila metri di quota, proprio di fronte al Cervino

la storia

Enrico Camanni

I luoghi sono come le persone. Ci sono luoghi protagonisti, crocevia della storia, culle di eventi memorabili, toponimi celebri a cui ogni visitatore - almeno per reminiscenze scolastiche - associa un ricordo o un'emozione. Altri luoghi, al contrario, assomigliano a certe persone di secondo piano, a certe vite che si consumano in silenzio come brace di legna, senza che nessuno si accorga della loro presenza. Infine ci sono luoghi poco appariscenti, ma traboccanti di vita e di poesia. Paesaggi dell'anima che hanno incantato generazioni e generazioni, sovrapponendo fascino antico e fascino rinnovato senza consumarsi mai. Luoghi che si direbbero generati da un disegno immortale.

Cheneil, in Valtournenche, è uno di questi posti. Poche case di pietra incastonate fra una conchiglia di pascoli, proprio in faccia al Cervino, a circa duemila metri di quota. L'abbé Amé Gorret, che nacque nella prima metà dell'Ottocento badando alle vacche, lo ha descritto così: «Cheneil è innanzitutto una grande distesa di prati dove serpeggia grazioso il torrente, circondati da una prima barriera di monti; segue una seconda sfilata di pascoli incorniciati da altre montagne e coronati dalle cime più alte. A Cheneil coesistono un'immagine di vita e di animazione, e un quadro di serenità e di calma. Vi abitano una ventina di famiglie, ma non si incontrano che madri e bambini. I prati sono divisi e ognuno taglia il proprio fieno che d'inverno trasporterà sulle slitte fino al villaggio; i pascoli invece sono in comune e tutte le bestie pascolano insieme. Si nomina ogni anno un régulateur per la gestione dell'erba e l'incaricato, a rotazione, è tenuto a servire il pastore-capo; ma i veri pastori sono i bambini della montagna, che partono con le mandrie di buon mattino...».

A quel tempo Cheneil assomigliava alla solitaria conca del Breuil, ai piedi del Cervino. Si potevano gustare le stesse luci, gli stessi odori e lo stesso silenzio di alpeggio d'alta montagna circondato dalle cime più belle delle Alpi. Poi è arrivato il turismo e il Breuil si è animato di uomini in redingote e signore con cappello e crinolina, intenti - come racconta Edmondo De Amicis - a scrutare gli eroici alpinisti di ritorno dalla Gran Becca. Ma non era ancora niente. Doveva arrivare l'industria dello sci a cambiare il volto della Valtournenche. In pochi decenni del Novecento l'oro bianco ha trasformato il Breuil in Cervinia, con le sue metastasi di cemento, mentre Cheneil restava miracolosamente Cheneil e diventava il rifugio estivo dei villeggianti colti e innamorati.

Dopo molte villeggiature che assumevano sempre più il senso di un pellegrinaggio, Lalla Romano ha coniato per le verde conca delle sue vacanze alpine un nome di fantasia: Praleve. Un'invenzione letteraria, il titolo di un libro, la difesa di un segreto. Nella prima pagina del libro si legge: «Gridi rombi canti di acque [illegible] i suoni della conca ed erano anche quelli dalla valle, un tempo. Ora soltanto a Praleve si sentono ancora. La valle, non più solitaria, è percorsa dalle automobili che non possono fare in senso inverso il balzo del torrente, e nemmeno risalire come il mulo la faticosa mulattiera scavata nei salti della roccia, insinuata tra pietra e pietra, seminascosta tra i cespugli e nel bosco di larici. Non è comodo arrivare a Praleve. Non è neanche comodo starci, nel senso che mancano parecchi "conforti"; e questa è la seconda ragione del suo privilegiato isolamento. Conviene tralasciare le altre: è come cercare le prove dell'esistenza di Dio».

In Val d'Aosta una delle ultime occasioni per dimostrare che turismo e sviluppo possono convivere con il bello

Erano più o meno gli anni Sessanta. A Cheneil si incontrava spesso la leggendaria guida Luigi Carrel «il piccolo», detto Carrellino (la Romano lo chiama Emile Gorret: «I modi di Emile erano di una cortesia da gran signore, pensai che poteva averli appresi nella sua frequentazione di inglesi e di principi nelle terre remote»), che aveva salito per primo tre delle quattro pareti del Cervino. Proprio dalla terrazza della Pensione Carrel, un potente cannocchiale era sempre puntato sulla Gran Becca e si potevano seguire le cordate un po' sfocate, fragili e ondeggianti, avvicinarsi passo dopo passo verso la croce scintillante e liberatoria della vetta.

A Cheneil si saliva soltanto a piedi e i rifornimenti alimentari arrivavano a dorso di mulo, due volte al giorno. Poi, nel 1971, la carrozzabile ha raggiunto la piana di Chanleve, a meno di un'ora di cammino, e negli anni successivi le ruspe si sono fatte strada nel magnifico bosco di conifere fino [illegible] piccola piana sotto l'ultimo balzo, che è presto diventata un grande parcheggio.

Così come aveva scritto Lalla Romano, le automobili non hanno fatto in senso inverso il balzo del torrente e Cheneil ha mantenuto [illegible] pace. Un miracolo [illegible] l'ingresso nel terzo [illegible] questa scandalosa [illegible] lenzi e memorie, che ormai è diventata un simbolo universale dell'alpe affrancata dalla schiavitù dei motori.

Ma ora siamo di nuovo al dunque. La consorteria locale ha depositato presso la Regione Valle d'Aosta [illegible] progetto di «strada agricola-trattorabile» che dovrebbe attraversare Cheneil e proseguire per gli alpeggi, in buona parte abbandonati. Si parla di chiusure al traffico turistico, si promettono divieti, ma una strada - qualsiasi strada - sarebbe la fine della splendida utopia chiamata Cheneil. Che è l'occasione, una delle ultime, per dimostrare che turismo e sviluppo possono convivere con la bellezza.

test logico-linguistici

DI ENNIO PERES

1. Quale particolare caratteristica accomuna i seguenti nomi di donna?

Alice - Concetta - Daniela - Diana - Franca - Ines - Perla - Susanna.

2. Quale delle seguenti parole non segue una regola implicita che, invece, tutte le altre rispettano?

abete - faggio - larice - [illegible]e - ontano - pino - salice - tiglio.

3. Quale delle seguenti parole non segue una regola implicita che, invece, tutte le altre rispettano?

[illegible]chiromante - divinatore - esorcista - incantatore - mago - santone - stregone.

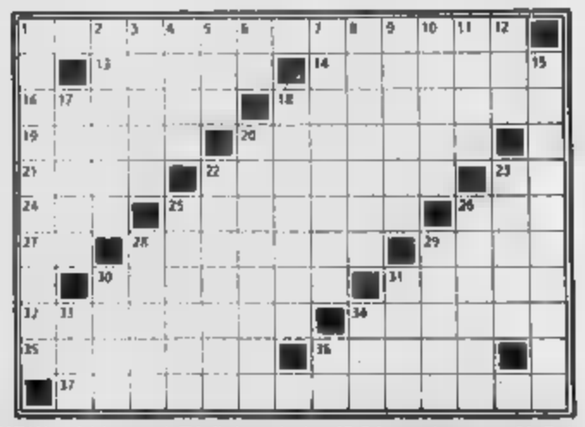
SOLUZIONI:

1. Ogni nome della lista inizia con la lettera di una preposizione semplice: Alice - Concetta - Daniela - Diana - Franca - Ines - Perla - Susanna.

2. Ogni parola della lista, tranne *ontano*, ammette un cambio di iniziale: abete → ebete; faggio → saggio; larice → Varice; noce → foce; ontano → ?; pino → vino; salice → calice; tiglio → rigido.

3. Ogni parola della lista, tranne *mago*, ammette almeno [illegible] anagramma. Anagrammi: cabalista → basaltica; chiromante → romantiche; divinatore → ordinative; esorcista → asteriscо; incantatore → anonalitrice; mago → ?; santone → sonante; stregone → sorgente.

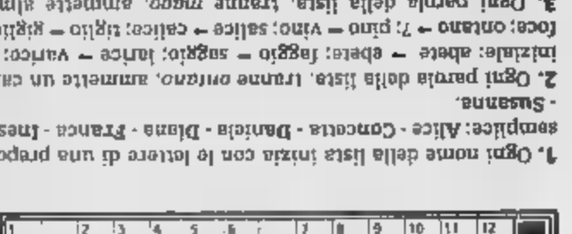
PAROLE INCROCIATE



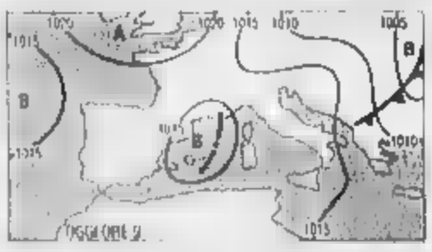
ORIZZONTALI: 1. Celebre coppia di ballerine tedesche - 13. Evitata volutamente - 14. Città della Spagna - 16. Avversi, ostili - 18. Relativi al corpo umano - 19. Consumate lentamente - 20. [illegible]ica non legata a particolari tariffe - 21. Un prodotto delle api - 22. Cappello a due punte - 23. Nei mari e nei monti - 24. Composizione lirica - 25. Contesa, controversia - 26. Lago francese - 27. Articolo per signorine - 28. Vandalirica di un... dolce segreto - 29. Elemento chimico - 30. Cintura, cinghia - 31. La parte più lunga dell'intestino crasso - 32. Colore abbondantemente - 34. Bevanda dissetante - 35. Non ancora pubblicati - 36. Regione autonoma della Cina - 37. Assenza senza riserve.

VERTICALI: 1. I medici delle donne - 2. Grato, riconoscente - 3. Il nome della Cagani, celebre artista - 4. Non riesce mai a restare al buio - 5. Sigla elettronica per l'integrazione su vasta scala - 6. Ente Autonomo - 7. La scienza che insegna a rispettare l'ambiente - 8. Antica città della Palestina - 9. Seggio, banco - 10. Branda, giaciglio - 11. Grande la[illegible] dell'America settentrionale - 12. Il tasto per registrare - 15. Sigillare con il silicone - 17. Può succedere per legge - 18. Comune, pubblico - 20. Il nome di Sgarbi, polemico critico d'arte - 22. Finiti a una cinta, in marina - 23. Clément, celebre poeta francese del '500 - 25. John, regista di «The Blues Brothers» - 26. Provocante giovincella - 28. Netto, pulito - 29. Louison, un campione di ciclismo francese - 30. Studentessa di scuola mista, negli Usa - 31. Nutrimento, alimento - 33. Messaggero genetico - 34. La minima quantità di informazione, in informatica - 35. Fine delle «parole incrociate».

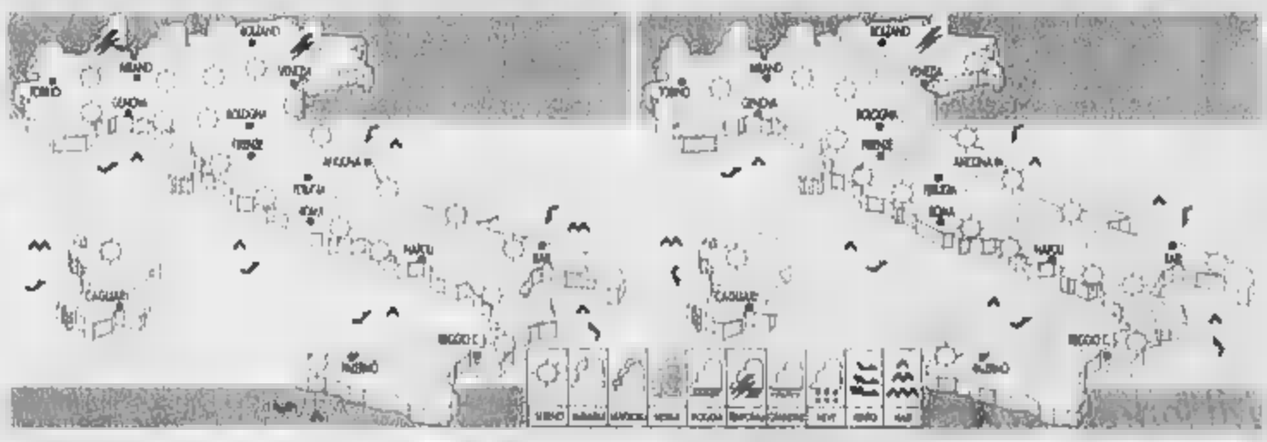
SOLUZIONE



IL TEMPO



SITUAZIONE. Il Mediterraneo centrale è interessato da un'area di alta pressione, che porterà una settimana di tempo abbastanza buono. Una zona di instabilità è tuttavia presente sulla Spagna e, nei prossimi giorni, si sposterà sull'Italia, causando una certa variabilità sulle regioni meridionali e centrali. La temperatura sarà in graduale aumento.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane, quando sarà possibile qualche piovasco sui rilievi. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso



OGGI. Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso [illegible] ore pomeridiane, con possibilità [illegible] temporali nelle [illegible] alpine e prealpine. Sulle rimanenti regioni, cielo generalmente poco nuvoloso, salvo locali addensamenti cumuliformi nelle [illegible] pomeridiane.

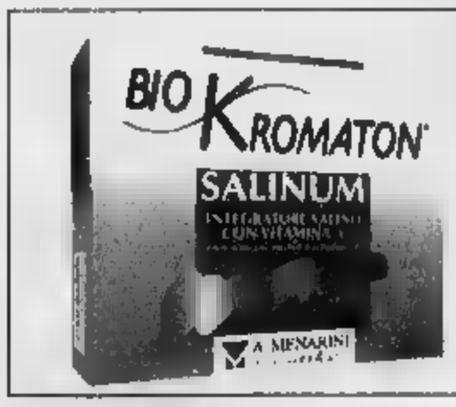
[illegible] Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, quando sarà possibile qualche isolato piovasco nelle zone interne. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sui rilievi appenninici, durante le ore pomeridiane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	15	28	Bari	18	27
Bolzano	11	26	Firenze	14	29	Napoli	17	29
Verona	14	26	Pisa	11	26	Potenza	np	np
Trieste	17	25	Ancona	15	25	S. M. Leuca	19	26
Venezia	14	29	Perugia	14	27	R. Calabria	21	30
Milano	14	29	Pescara	14	27	Palermo	23	30
Torino	13	28	L'Aquila	11	25	Catania	20	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	15	27	Messina	23	27
Genova	18	25	Roma Fiumi	17	26	Alghero	18	29
Imperia	18	23	Campobasso	13	25	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	16	nuvoloso	Lisbona	17	27	variabile
Atene	22	32	sereno	Londra	11	23	variabile
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	17	27	sereno
Berlino	14	22	nuvoloso	Madrid	17	32	variabile
Bruxelles	8	19	variabile	Montreal	18	[illegible]	pioggia
Bucarest	12	28	sereno	Mosca	18	22	nuvoloso
Budapest	13	19	nuvoloso	New York	21	[illegible]	
Buenos Aires	15	21	[illegible]	Nizza	17	24	variabile
Copenaghen	13	21	variabile	Parigi	8	21	variabile
Dublino	10	20	variabile	Pechino	25	33	sereno
Francoforte	12	18	nuvoloso	Praga	12	17	nuvoloso
Gerusalemme	19	29	variabile	Rio de Janeiro	12	19	sereno
Ginevra	12	22	variabile	Sofia	12	24	sereno
Helsinki	15	23	variabile	Sydney	12	18	variabile
Johannesburg	7	18	sereno	Tokyo	26	32	nuvoloso
Il Cairo	23	30	variabile	Varsavia	13	19	variabile
Istanbul	21	31	sereno	Vienna	13	21	variabile



BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'[illegible]
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco [illegible] 8-8 ore
A. [illegible]
Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pub. [illegible]

Vai in vacanza, e telefoni da casa

Servizio MultiCasa e carta NOIconTE: praticità e risparmio in vacanza

Il servizio gratuito **MultiCasa** consente di inserire in un unico abbonamento NOICOM altri telefoni fissi in Piemonte, Liguria, e Valle d'Aosta: sei hai un'abitazione al mare o in montagna, puoi telefonare con il tuo stesso contratto di casa usufruendo delle convenienti tariffe NOICOM. Chiama il Numero Verde per attivare un abbonamento con NOICOM, o, se ancora non l'hai fatto, per estendere il tuo contratto a più linee telefoniche.

La carta NOIconTE consente di ricondurre al proprio contratto telefonico NOICOM, a quindi a tariffe certe e agevolate, tutte le spese delle chiamate effettuate da qualsiasi apparecchio fisso in Italia, non solo da quelli pubblici (quindi anche dal telefono del parente che ti ospita!).
Chiama il Numero Verde per stipulare il contratto telefonico NOICOM, a per prenotare le carte NOIconTE riservate a chi è già cliente.

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

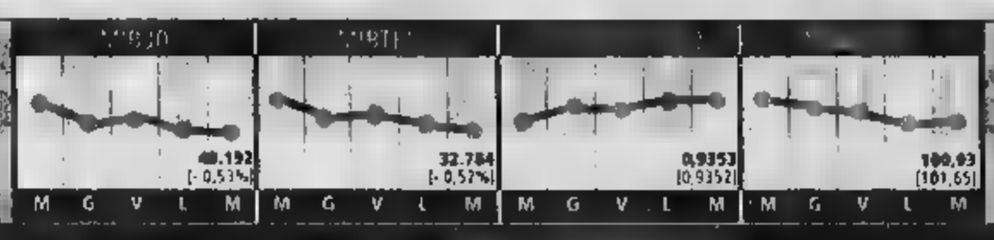
NUMERO VERDE 192.147
Tutti i giorni dalle 8 alle 23, esclusivamente da apparecchi fissi.

GESTRADE
STANDARD DI QUALITÀ BORSA VIA INTERNET

GESTRADE
STANDARD DI QUALITÀ

Fiat, intesa per le vendite on line

Intesa fra Fiat Auto, Andersen Consulting, Etnoteam, Grey Interactive e Microsoft per un servizio on line di clienti. Attraverso il servizio Buy Fiat (www.buy fiat.com), Fiat Auto mette a disposizione dienti 24 al giorno, sette giorni su sette, tutto quanto necessario aiutarli nell'acquisto di vettura e dei relativi servizi.



Stm verso il raddoppio degli utili

Dopo un primo semestre 2000 da record, la Stmicroelectronics punta a realizzare anche un ottimo secondo semestre. «L'intero anno dovrebbe essere buono», ha detto ieri il presidente e amministratore delegato Pasquale Pistorio. Nei primi sei mesi dell'anno, la società ha realizzato un utile netto di 574,9 milioni di dollari, del 5% superiore a quello dell'intero 1999. Per il non è dunque escluso il raddoppio degli utili rispetto allo scorso anno.

Del Turco striglia banche e Poste. Ma sono in arrivo oltre due milioni di avvisi bonari per errori

Il Fisco annulla 260 mila «cartelle pazze»

Giù l'imposta di successione

Gian Carlo Fossi

ROMA

Bocciando la grafia delle «cartelle pazze» proprio in uno giornata segnata da vivaci e di ilarazione unanime sul fronte fiscale, come l'approvazione in commissione finanze alla Camera della riforma delle imposte di successione e donazione, un nuovo pressante sollecito del governatore della Banca d'Italia Fazio a fare riforme coraggiose e l'altolà-ne conferma del premier Amato della volontà di abbassare la pressione delle tasse.

Del Turco, in una informativa all'assemblea della Camera, ha bacchettato le banche e le poste colpevoli di non aver svolto un buon servizio nell'acquisizione delle dichiarazioni dei redditi e di aver causato il fenomeno delle «cartelle pazze», cioè l'invio ai contribuenti da parte dell'amministrazione finanziaria di comunicazioni di presunte irregolarità, che in effetti non ci sono state. Così, ha precisato il ministro, per le dichiarazioni presentate nel 1999 circa 260 mila comunicazioni di irregolarità saranno annullate sulla base di ricevute di pagamento esibite dagli interessati. Gravi inconvenienti si sono verificati, sempre per responsabilità di banche e poste, anche negli anni precedenti. E, proprio in questi giorni, oltre alle comunicazioni relative alle dichiarazioni presentate nel 1999, nelle case dei contribuenti stanno giungendo anche circa 2 milioni e mezzo di avvisi bonari per gli anni di imposta 1993-1994 di essi 1 milione 800 mila sono stati già inviati ai contribuenti e in 100 mila casi è già stato chiesto agli uffici di annullare o modificare gli atti.

E, forse a titolo di consolazione, arriva la notizia che l'Italia avrà finalmente un primato positivo sul fronte fiscale: l'imposta di successione più bassa d'Europa. Ieri la commissione finanze della Camera ha approvato una vera rivoluzione nelle tasse di successione e donazione, il provvedimento, che andrà in aula a settembre e dovrebbe entrare in vigore dal 1 gennaio 2001, avrà anche il sangue blu: meno di autofinanziarsi a partire dal 2004. La riforma non costerà nulla all'erario perché il drastico abbassamento delle aliquote comporterà un allargamento della base imponibile e farà affluire il sommerso. Tra le novità c'è pure una maggiore attrazione per le donazioni che in alcuni casi risulteranno ben più vantaggiose rispetto alle successioni.

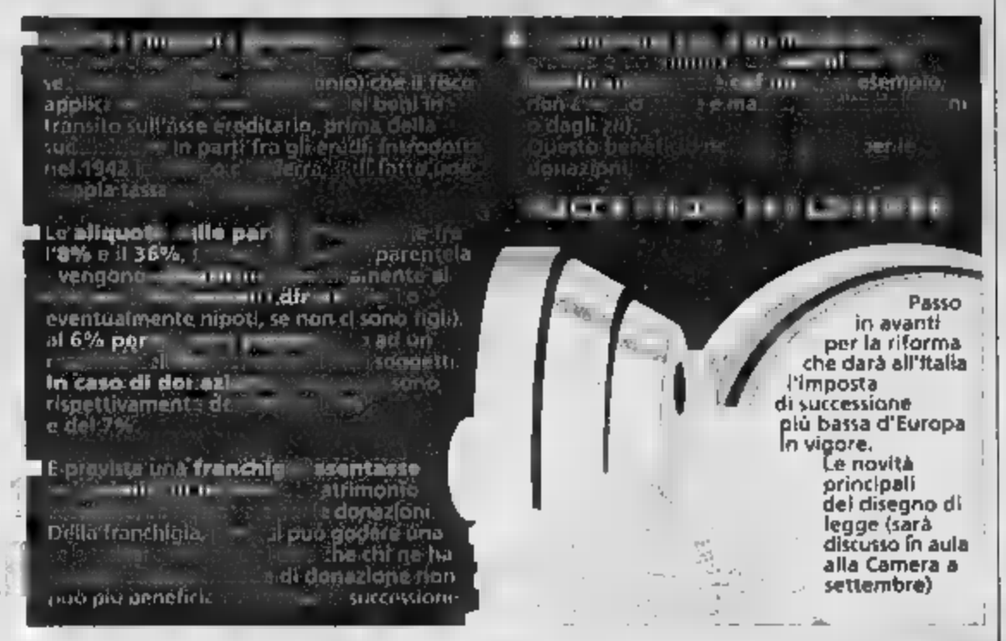
In particolare

Viene abolita l'imposta globale o «tassa sul morto» introdotta nel 1942 in tempo di guerra, cioè quel prelievo fra il 4% e il a seconda dell'entità del patrimonio, che il fisco applica al valore complessivo dei beni in transito sull'asse ereditario prima della suddivisione in parti fra gli eredi. Le aliquote sulle parti, attualmente oscillanti fra l'8% e il 36% in rapporto ai gradi di parentela, vengono abbattute rispettivamente al 4% per i discendenti diretti (figli o eventualmente nipoti se non ci sono figli), al 6% per gli altri parenti e si arriva ad un massimo del 9% per tutti gli altri soggetti. In caso di donazione le aliquote sono rispettivamente del 3%, del 5% e del 7%.

Si prevede un franchigia esentasse sui primi 350 milioni di patrimonio ereditato sia per le successioni che per le donazioni a franchigia, però, si potrà beneficiare una sola volta. La franchigia sale a un miliardo se chi eredita è un minore, un portatore di handicap oppure un orfano (ad esempio, non avendo padre e madre, eredita dai nonni o dagli zii). Questo vantaggio, però, non vale per le donazioni.

Nel , l'impatto sul get dovrebbe essere minimo; nel la fase di avviamento sarà sostenuta da un apposito fondo dotato 165 miliardi; dal in poi la riforma dovrebbe autofinanziarsi.

Altro segnale di rilievo arriva da Amato che, parlando ad un convegno su fisco e lavoro, rilancia con forza: «Oggi, se dissensi ci sono, sono sull'allocazione dei benefici, non sulla necessità di distribuire equamente i sacrifici. Nell'anno di grazia 2000 si parla anche di ridurre i costi fiscali». In parte è una risposta a Fazio che, poco prima, sottolineato la necessità di seguire la svolta fiscale decisa in Germania.



Oggi protesta contro gli aumenti delle commissioni. Super e verde a 10 lire in meno

Il benzinaio dice no a carte e Bancomat

Letta: «Balzello anomalo». L'Abi: «Nessun cartello»

Cornero

ROMA

Oggi niente carte di credito o Bancomat per fare il pieno: i benzinai sono in guerra con le banche e per tutta la giornata non accetteranno pagamenti in «denaro elettronico». Causa della protesta, come hanno spiegato Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figisc/Anisa-Confcommercio è «l'assurda ed ingiustificata imposizione del cartello delle banche che, unilateralmente, ha deciso di fare gravare sui gestori, per ogni transazione, una percentuale che varia dallo 0,50 all' 1,20%, come dire da 12 a 27 lire a litro. Un "balzello" che si somma quello già pagato dall'automobilista ogni volta che fa rifornimento, vale a dire 1500 lire indipendentemente dalla spesa effettuata».

E anche per il ministro dell'Industria, Enrico Letta, quello sull' uso della carta di credito nel rifornimento di carburante è un «anomalo balzello». Il ministro ha inviato al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, e al presidente dell' Authority per la concorrenza, Giuseppe Tesauro, una lettera nella quale denuncia «l'anomalo prelievo di 1500 lire che subiscono i titolari di carta di credito per ciascun acquisto di carburante».

Letta segnala inoltre che i consumatori, oltre a non ricevere un'adeguata informazione presso i distributori, finiscono per pagare circa 100 lire al litro in più per un rifornimento medio di 30.000 lire di benzina senza piombo. Insieme al prelievo sulle carte di credito, il ministro denuncia a Fazio e Tesauro «l'altrettanto ingiustificato aumento, dallo 0,2 allo 0,53%, dell'aliquota a carico degli esercenti per le transazioni effettuate mediante Pagobancomat, aumento deciso dal Cogeban, il consorzio di banche che gestisce il servizio».

Al titolare del dicastero dell'Industria ribatte l'Abi: «L'aumentare della commissione del Pagobancomat non è uguale per tutti, vista l'assoluta libertà delle banche di fare un prezzo liberamente contrattato con il commerciante». E l'associazione bancaria aggiunge: «Spiace che il ministro abbia usato toni così accesi su un tema senza prima chiesto informazioni che sarebbero state immediatamente fornite come accadde lo scorso anno». L'intervento di Letta, è stato invece apprezzato dalla Figisc/Anisa Confcommercio che si augura rapida soluzione del problema, attraverso l'intervento di Fazio e Tesauro, per evitare altre forme di protesta più incisive. E i rappresentanti dei gestori hanno inoltre tenuto a sottolineare come finora non ci siano state risposte da parte di governo, Parlamento, Abi, Banca d' Italia e Antitrust, nonostante siano stati investiti del problema fin dal 31 maggio scorso. Quindi, avvertono i sindacati del benzinai, se si aprirà un serio tavolo di trattative «scaricheremo sui consumatori l'aggravio dei costi deciso unilateralmente dal "cartello" delle banche».

MOTO UN GIUGNO IN NEGATIVO

BOLOGNA. Giugno in rosso per il mercato italiano delle moto secondo i dati diffusi dall'Ancma e da Promotor: l'inversione di tendenza in un anno d'oro è stata determinata principalmente dagli scioperi della Motorizzazione Civile. Hanno contribuito anche la continua contrazione della domanda dei «cinquantini», che in giugno hanno perduto il 55,22% ed un calo di euforia per gli «scooteroni» (-15,81% rispetto al giugno '99) che però, nel semestre, hanno segnato un incremento del 58,82%. Per il targato non scontet, cioè le moto vere e proprie, l'inchiesta conferma che, al di là del dato ufficiale sulle immatricolazioni, l'andamento del mercato è stato positivo a giugno

Il ministro dell'Industria Enrico Letta

Tensione a Milano

Visco attacca i vertici della Borsa

E' quello di Fabrizio Saccomanni il nome sul quale si concentrando i consensi per la presidenza della Borsa Italiana Spa, la società che gestisce il mercato azionario. per il momento il consiglio della società cui dovrebbe uscire la nomina non è stato convocato, sebbene è escluso che una decisione in questo senso possa arrivare giovedì o venerdì. Saccomanni, direttore centrale della Banca d'Italia per le attività estere attualmente impegnato alla guida di uno dei tavoli per il Patto di stabilità nei Balcani. La candidatura si rafforzando come candidato di mediazione, soprattutto per sue indiscusse capacità professionali. Ma stante questo negli ambienti della Borsa Italiana l'ipotesi di un presidente che arrivi direttamente dalla Banca d'Italia suscita qualche perplessità e - aggiunta all'attacco lanciato ieri dal ministro Tesoro Vincenzo Visco alle strategie di alleanza di Piazza Affari - aumenta la tensione già alta tra Roma e Milano.

Assieme a quello di Saccomanni altre candidature circolate nei giorni scorsi. Prima di tutto quella Alfio Noto, anche lui proveniente dalla Banca d'Italia di cui è direttore della sede Milano, poi quella dell'ex rettore della Roberto Ruozi, dell'ex amministratore delegato Prima Francesco Toranto, degli nomisti Gian Giacomo Nardozzi e Angelo Tantazzi e dell'ex amministratore delegato di Comit Aldo Civaschi.

I malumori della Italiana, di finita sotto accusa per l'ennesimo black-out a Piazza Affari, si acuiti ieri alla prima riunione del rinnovato Comitato della piazza finanziaria, istituito ministero del Tesoro. Proprio in quella sede Visco ha puntato il dito sulle prospettive di alleanza di Italiana - in maggio i vertici hanno siglato una lettera d'intenti con l'alleanza anglo-tedesca iX - affermando che sono inammissibili «scelte precipitose che non abbiano alle spalle reale dibattito e la franca esplicitazione di tutti gli interessi in campo». Interessi, dice Visco, «che certamente vanno ben al di là di quelli propri di un ristretto manager o azionisti». Un altolà in piena regola modo in cui si finora mossi i vertici della Borsa, con l'annuncio che adesso il governo peserà più «per far sì che si pervenga a scelte informate e condivise, e pienamente rispettose dell'interesse collettivo». [f. man.]

L'accusa è abuso di posizione dominante. Si indaga anche sulla Milano-Lamezia

Alitalia nel mirino dell'Antitrust

Aperta un'istruttoria sugli incentivi alle agenzie

ROMA

Alitalia nel mirino dell'Antitrust. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha infatti avviato due istruttorie per valutare eventuali abusi di posizione dominante da parte della compagnia di bandiera.

Lo afferma una nota dell'Antitrust nella quale si precisa che il primo provvedimento è relativo a presunti incentivi alle agenzie di viaggio per la distribuzione di biglietti. Il secondo riguarda invece l'applicazione di tariffe ingiustificatamente gravose sulla tratta Milano Lamezia Terme.

Secondo l'Authority, in primo luogo, Alitalia avrebbe violato la normativa a tutela della concorrenza applicando alle agenzie di viaggio sistemi incentivanti per la distribuzione dei biglietti slegati dalle dimensioni e dall'efficienza delle agenzie. Le commissioni - afferma l'Antitrust - sembrerebbero volte a fidelizzare le agenzie di viaggio, danneggiando i concorrenti nazionali ed esteri di Alitalia altre compagnie aeree, infatti, per rendere egualmente attraente la vendita dei loro biglietti dovrebbero pagare commissioni molto più elevate del vettore di bandiera, in quanto le commissioni versate da Alitalia crescono in percentuale con il crescere dei biglietti venduti, e su questi pesa la quota particolarmente elevata detenuta da Alitalia nelle rotte nazionali. Pertanto gli schemi incentivanti adottati da Alitalia potrebbero risultare idonei ad ostacolare la presenza dei concorrenti sui voli nazionali e su quelli internazionali da e per l'Italia.

Alitalia avrebbe inoltre abusato della propria posizione dominante anche attraverso l'applicazione di tariffe ingiustificatamente gravose sulla tratta Milano-Lamezia Terme. Su tale rileva l'Antitrust, i prezzi sono significativamente più elevati (in media del 45%) di quelli che la stessa Alitalia pratica sulla tratta Milano-Reggio Calabria dove la compagnia di bandiera subisce la concorrenza di Air One. Più in particolare, su Milano-Lamezia i ricavi per passeggero risultano sistematicamente superiori a quelli della tratta Milano-Reggio sia tariffe piene che in quelle scontate.

L'Alitalia, dal canto suo, prende atto dell'avvio dei due procedimenti ma respinge ogni accusa. «L'attuale assetto totalmente liberalizzato del mercato trasporto - è scritto in nota - rende infatti non configurabile la sussistenza in capo alla compagnia di una posizione dominante, presupposto essenziale per l'individuazione di pratiche abusive. Si precisa, peraltro, che alcune delle questioni sollevate dall'Antitrust nazionale hanno già formato oggetto di valutazione positiva da parte delle competenti autorità comunitarie». Alitalia, comunque, coopererà con l'Antitrust «fiduciosa che entrambe le istruttorie si possano concludere con esito positivo» [r. e s.]

Nel secondo semestre

General Motors e profitti record

NEW . Profitti record per General Motors nel secondo trimestre. Il colosso industriale, proprietario del 20% di Fiat Auto, ha riportato utili per 1,8 miliardi di dollari, circa 3.700 miliardi di lire, migliorando le già positive previsioni degli analisti. Rispetto allo scorso anno, quando Gm aveva realizzato 1,7 miliardi di dollari, gli utili sono saliti del 5,8 per cento.

Nonostante un leggero calo della quota di mercato negli Stati Uniti, sono salite anche le vendite: il fatturato del secondo trimestre è passato da 45,1 miliardi di dollari a 48,7 miliardi di dollari, circa 100mila miliardi di lire. Un incremento di circa l'8 per cento. In rialzo anche il numero di veicoli venduti, passato da 2,33 milioni a 2,26 milioni.

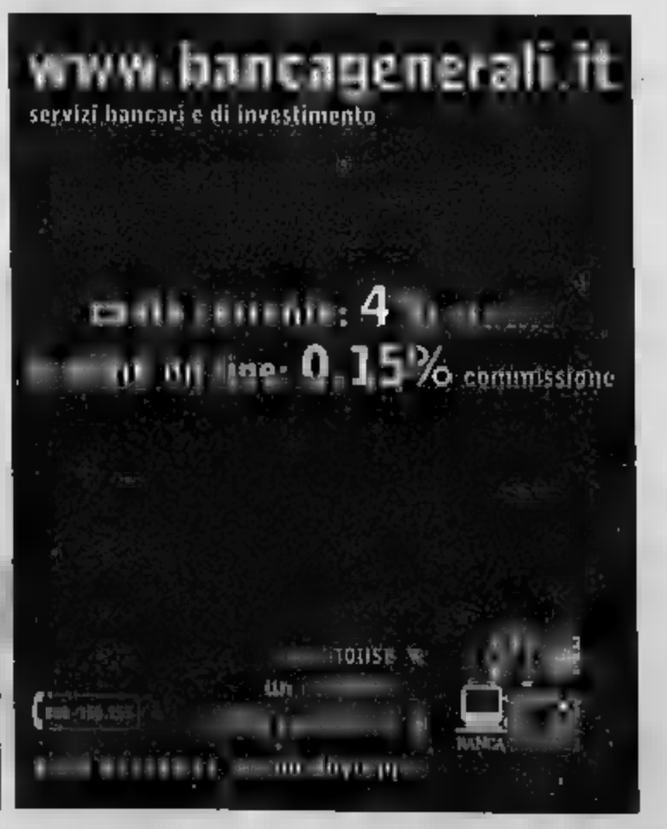
«Siamo ottimisti - ha commentato Michael Losh, portavoce di General Motors - i risultati che stiamo ottenendo possiamo provedere profitti migliori per la fine del duemila»

Immagine e potere

Marchi mondiali ora Microsoft batte Coca-Cola

NEW YORK. Coca-Cola per perdere il primato il marchio di maggiore valore al mondo. A spodestarla sarà Microsoft e il cambio di potere assume il significato di un passaggio di consegne tra la Old e la New Economy. L'annuncio congiunto di Interbrand, un'agenzia specializzata nello stabilire il valore di un marchio, e da Citigroup ha colto di sorpresa molti analisti.

Nel corso dell'ultimo anno, il valore della Coca-Cola è sceso secondo gli esperti del 13 per cento a quota 72,5 miliardi di dollari (circa 150mila miliardi di lire) e sono state anche fortamente ridimensionate le sue prospettive di crescita. Al contrario il valore di Microsoft è aumentato del 24% fino a raggiungere quota 70,2 miliardi di dollari. Il sorpasso dovrebbe oramai essere questione di pochi mesi e non dovrebbe venir impedito dalle vicende giudiziarie che riguardano la Microsoft.



Paolo Cuccia guida il megaconsorzio Ipse dell'Umts

Wind, Deutsche esce per seimila miliardi

Luigi

Come tutti i divorzi che si rispettino, da ieri anche quello fra Deutsche Telekom e i partner Enel e France Télécom nella compagnia italiana Wind ha delle ben definite condizioni finanziarie: il gruppo di Tatò pagherà ai tedeschi 2 mila miliardi di lire per acquisire il 5,6% del capitale di Wind salendo così al 56,6% mentre i francesi incamereranno il restante 18,9% della quota Dt per 4.025 miliardi di lire arrivando al 43,37%. Decadono le azioni legali che erano state intraprese dall'Enel e da France Télécom nei confronti di Dt, compresa la procedura di arbitrato in corso a Ginevra, e in più gli obblighi di concorrenza da parte di Deutsche, la cui asserita violazione aveva fatto infuriare i soci, allorché Sommer di Dt aveva una possibile fusione tra Telecom Italia e Bernabè.

Una dei due azionisti dice ieri che «Enel e France Télécom intendono avviare in tempi brevi la quotazione di Wind».

Sempre nella telefonia, ieri il superconsorzio Ipse per la gara dell'Umts che lega insieme due cordate Dix.it e Atlanet (più altri partner in fieri) si è dato un leader nella persona di Paolo Cuccia, amministratore delegato della romana Acea: questi sarà presidente per il tempo necessario alla gara. Una delle clausole dell'intesa prevede inoltre che i singoli partecipanti a Ipse potranno abbandonare il raggruppamento entro dieci giorni dalla pubblicazione del bando di gara, se questo conterrà delle sorprese sgradite, come ad esempio un libera agli «operatori virtuali», cioè eventuali compagnie autorizzate ad affittare le linee Umts altrui pur senza aver vinto la gara, aumentando il numero dei concorrenti.

Fra i partner si discutono vari dettagli, fra cui le valutazioni dei conferimenti da parte delle Fs in cambio della propria quota (qualora le Ferrovie entrino davvero).

L'intesa che si va configurando prospetta una società articolata in tre aree: quella formata da Atlanet (Acea-Telefonica e Fiat-Ifil), dalla spagnola Telefónica e dalla finlandese Sonera con il 10% a testa; quella costituita da e.Biscom, Finmeccanica e (se si trova l'intesa) Fs, sempre col 10% a testa e infine l'area che rappresenterà il restante 40% del capitale e costituita dagli altri aderenti a Dix.it.

Intanto la Commissione europea ha confermato l'anticipazione del «Giornale» secondo cui il alla Mario Monti sta esaminando due reclami, da parte dell'olandese Versatel e della francese Bouygues, sulla regolarità delle gare Umts nei due Paesi.

Falcone: si passa al Sanpaolo e poi si rinnova il consiglio

Banconapoli, dopo l'estate i vertici tutti dimissionari

Il presidente del Banco di Napoli Giuseppe Falcone

NAPOLI

Il Cda del Banco Napoli «dovrebbe doverosamente dimettersi» dopo l'estate. Ad affermarlo è stato il presidente dell'istituto, Giuseppe Falcone, conversando i giornalisti a margine della presentazione del «rapporto Svimez 2000 sull'economia del Mezzogiorno». Falcone ha precisato i tempi dell'operazione resasi necessaria dopo il matrimonio del Banco con Sanpaolo Imi. «Dopo l'estate - ha spiegato - a settembre, si approva la semestrale, poi ci sarà il passaggio di azioni Ina di San Paolo e poi credo che doverosamente il Cda si dovrebbe dimettere per l'elezione del nuovo consiglio». Falcone ha anche aggiunto che c'è «una necessità del Sanpaolo di consolidare il Banco di Napoli nel bilancio l'operazione è fatta nel 2000 e quindi il consolidamento deve avvenire entro quest'anno».

Il presidente dell'istituto di credito ritiene anche che il Banco di Napoli non alcun rischio dall'unione con il Sanpaolo e che il suo ruolo nel Mezzogiorno sarà mantenuto. «Il suo radicamento sul territorio - ha sottolineato - resta un punto di riferimento, anche se le grosse imprese sarà il Sanpaolo a trattare, ma questo anche perché al sud non ce ne sono».

Anche l'amministratore delegato del Banco Napoli, Federico Pepe, è convinto che non ci siano sovrapposizioni: «Il lavoro è fatto al Sanpaolo con l'applicazione di criteri molto seri e migliorando l'aspetto qualitativo del nostro credito». Pepe ha poi spiegato come il Banco porti in dote al Sanpaolo la del territorio, delle sue istituzioni e di tutte le necessità infrastrutturali. «Ci sono contatti continui e incontri bilaterali di vertice, il matrimonio va avanti, solo che i tempi sono un po' più lunghi perché legati alla concretizzazione dell'operazione di scissione parziale».

[r. e. s.]

■ **DANONE LE BIRRE.** Il gruppo alimentare Danone, partecipato ha ceduto a Scottish & NewCastle le sue birre, cioè la Kronebourg prodotta in Francia e la Alken Maes prodotta in Belgio. Secondo le modalità rese note a marzo, Danone deterrà il 25% del gruppo britannico che grazie all'apporto delle birre Kronebourg e Alken Maes diventerà uno dei leader europei con una produzione di 29 milioni di ettolitri e un fatturato di 9 mila miliardi di lire.

■ **IL CNR SOSTIENE LE IMPRESE.** Il Cnr, l'ente nazionale per la ricerca riformato nelle sue funzioni lo scorso anno, si lancia nel «venture capital», mettendosi a disposizione delle piccole e medie imprese che vogliono produrre innovazione tecnologica. Raccoglierà proposte di ricerca brevettabili per trasformarle in progetti di sviluppo imprenditoriale. I contatti operativi già avviati sono otto.

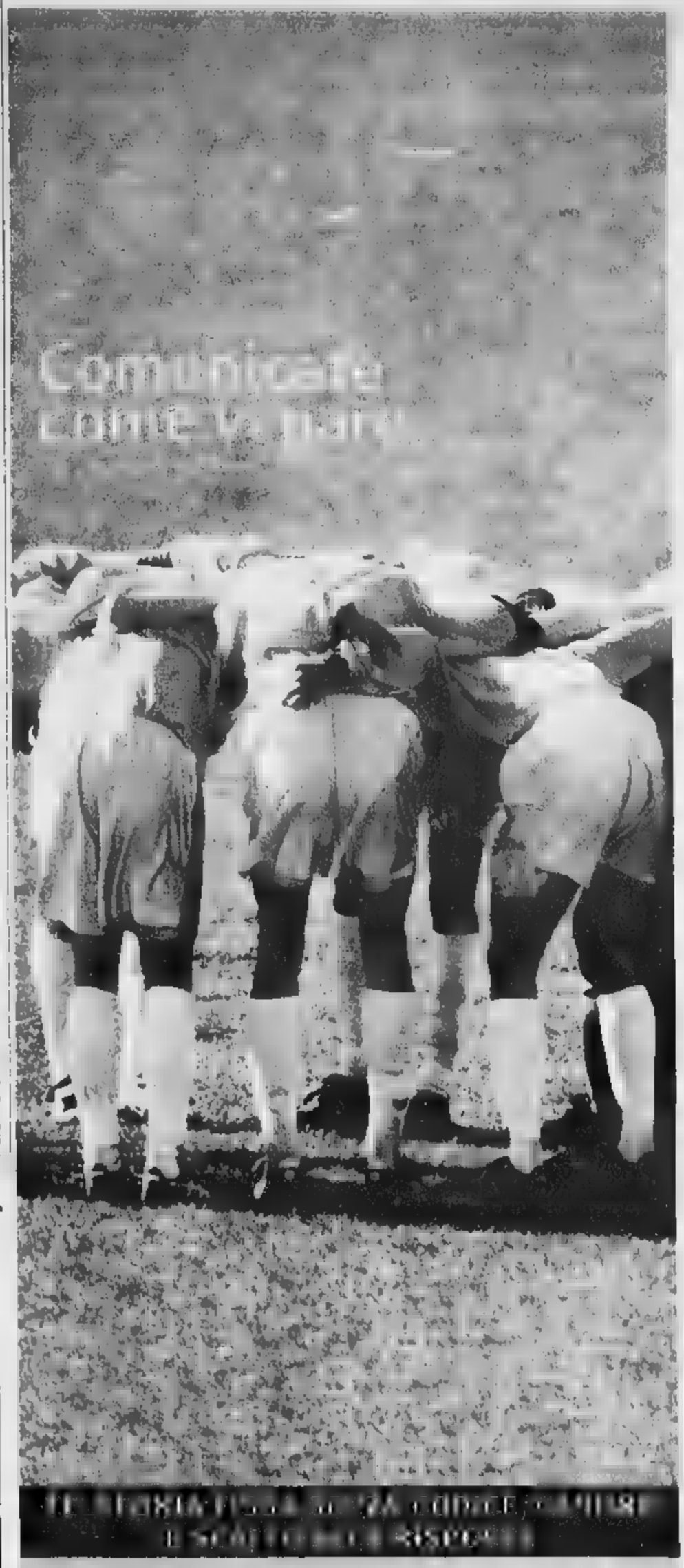
■ **MAGNETI MARELLI FRANCE.** Il consiglio di amministrazione di Magneti Marelli France, filiale francese della società del gruppo Fiat, ha nominato Antonio Manassero presidente e direttore generale. La società ha realizzato nel '99 un giro d'affari di 630 milioni di euro.

■ **INTESA TIN.IT-MICROSOFT.** Tin.it, la branca Internet di Telecom Italia, e il gigante dell'informatica Microsoft hanno raggiunto un accordo per potenziare l'offerta di prodotti e servizi rivolti alle piccole e medie imprese. Sul progetto di fusione per accorpamento di Seat-Pagine gialle con Tin.it, l'Autorità per le comunicazioni potrebbe rispondere oggi all'Antitrust, che ne ha richiesto il parere.

■ **POSTE, ALLA BORSA.** Le Poste, almeno fino a risanamento ultimato, non andranno in Borsa. Lo ha detto l'amministratore delegato, Corrado Passera: «Il nostro compito - ha spiegato - è di far in modo che l'azienda stia in piedi sulle sue gambe con il pareggio di bilancio e non a più a carico dei cittadini. A quel punto sarà valutabile l'opzione del collocamento in Borsa».

■ **B. CON**

La Banca del Piemonte (37 filiali, 50 mila clienti, 3.000 miliardi di lire di fondi amministrati e gestiti), ha acquisito il 20% della Createch Multimedia, società torinese specializzata in comunicazione multimediale di impresa, pubblicitaria e istituzionale, via Internet o Cd-rom.



Aexis non promette di cambiarvi la vita, non parla di rivoluzioni. Comunicare senza limiti, questo sì. Con soluzioni telefoniche studiate apposta per ognuno di voi con servizi di alta qualità, Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, anche al lavoro. Su rete fissa, senza codice, canone scatto alla risposta, con tariffe valide 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana. Informatevi subito chiamando il Numero Verde oppure on-line visitando il nostro sito. Che ve ne pare?

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
PER I BENI
E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE
Piazza San Giovanni 2 - 10122 Torino
selezione curriculare per affidamento incarico di coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera
L'ente appaltante ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L. 109/94 e s.m.i. - invita - i soggetti aventi titolo a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico in oggetto secondo le modalità sotto esposte. 1) Oggetto dell'incarico: L'incarico ha per oggetto lo svolgimento dei compiti di coordinatore per l'esecuzione dei lavori in sicurezza ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) D.Lgs. 494/96 e s.m.i. relativamente ai lavori di restauro del Palazzo Reale di Torino. 2) Composizione del compenso professionale: L'importo dei lavori in sicurezza ed D.Lgs. 494/96 l'onorario contrattuale presunto è pari a L. 180.000.000 / Euro 93.217,48 comprensivo del contributo cassa pari al 2%, oltre I.V.A. e CIPAIA. 3) Termine di partecipazione: I soggetti interessati dovranno fare pervenire a all'indirizzo in oggetto, apposito plico chiuso recante la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico di coordinatore in fase di esecuzione lavori sicurezza d.lgs.494/96 intervento Palazzo Reale" secondo forma e modalità indicate nell'avviso integrale entro le ore 12 del 11.9.00 pena l'esclusione. L'avviso integrale della selezione in oggetto è pubblicato nella G.U.R.I. nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 13/7/00 nell'Albo Pretorio del Comune di Torino. L'avviso integrale con allegato lo schema di disciplinare d'incarico sarà inviato a semplice richiesta fatta mediante nota fax al numero indicato in epigrafe.
Il Soprintendente arch. Pasquale Rosario Malara

CAPITANERIA DI PORTO IMPERIA
Avviso sunto
In data 26 Giugno 2000 è stata adottata la variante al Piano Regolatore Portuale del Porto di Imperia. Chiunque ne abbia interesse può prendere in visione presso l'Ufficio Demanio della Capitaneria di Porto di Imperia, dal Lunedì al Mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Imperia 11/7/2000
Il Comandante (C.V. (CP) Edoardo Marchetti

Il Dott. Giancarlo Bua con studio legale in via G. Martone n. 20 a Cosenza avverte che il Presidente del Tribunale di Cosenza Dott. Giuseppe Greco ha fissato per l'esperimento per la vendita di beni pignorati del sig. **VITA ALDO** nato a [illegible] il giorno 17 giugno [illegible] il deposito e pubblicazione della relazione e del decreto ed invita tutti coloro che abbiano subito danno dalla scomparsa a farlo pervenire presso lo studio del Tribunale suddetto e nel termine di 3 mesi.

Regione Campania
E. DI. SU.
Ente per il diritto allo studio universitario
Avviso di gara
In riferimento all'avviso di avvenuta aggiudicazione di gara, ai sensi della legge 55/90, art. 8/E per la fornitura e posa in opera del nuovo sistema telefonico (lotto n.2) e rete fonia dati (lotto n.3) pubblicato in data 15-7-2000, essendo stata revocata l'aggiudicazione per i predetti lotti, alla ditta ALCA TEL S.p.A. Venticase (MI) sono risultate aggiudicatarie in quanto 1ª idonea per il lotto n. 2 la ditta ERICSSON S.p.A. Napoli e per il lotto n.3 la ditta TELELIN Foggia.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Barbato Rosario

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
IN PUGLIA
via Japigia, 184 - BARI
Estratto verbale di gara pubblicato ai sensi dell'articolo 20 della legge 19/3/1990, n. 55
I lavori di completamento a mezzo orizzontale e gestionale della traversa di Finocchito per il sollevamento delle acque del fiume Ofanto dalla diga di Acquatetta e Conza in agro di Teminoli di Montegrano e Albano di Lucania (PZ), e di Tricarico (MT) - O.M. 787 a) Licitazione privata espletata con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta determinato mediante offerta di prezzo unitario ex art. 21, lett. c), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con l'esclusione ad automatica di offerte anomale così come previsto dall'articolo 21 - comma 1/bis della stessa legge, modificato dalla legge n. 415 del 18/11/1998. b) Elenco delle imprese invitate, nonché quelle delle imprese partecipanti: sono riportate nell'estratto di verbale affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bari, nonché nella G.U.R.I. n. 167 del 19/7/00. c) Aggiudicatario è risultata l'associazione temporanea I.S.I. p.i. Pasquale V. - Picone V. di Taormali (CB), la cui offerta segnata al n. 4 870.229.254 (Euro 2.489.440,85), pari al ribasso del 21,2983% circa, pari a L. 744.980.330 (Euro 176.526,95) non soggetta a ribasso per oneri [illegible] sui cantieri"
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
dott. Ing. Luigi Salamina

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR
Comunicato ai partecipanti ai fondi comuni di investimento appartenenti al **ETICO, PROFILI & SOLUZIONI, VALORE AGGIUNTO**
Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 marzo 2000 ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Etico, al Sistema Profili & Soluzioni e al Sistema Valore Aggiunto, gli stessi sono al Regolamento unico di gestione, approvato dalla d'Italia in 11 luglio 2000
Il presente avviso si riferisce esclusivamente alle modifiche soggette a sospensiva, che entreranno in vigore a partire dal 180° giorno successivo a quello odierno di pubblicazione, cioè dal 16 gennaio 2001, e che riguardano l'introduzione per i fondi azionari e bilanciati di una commissione di overperformance.
Delle ulteriori modifiche non soggette alla sospensiva di cui sopra verrà data notizia con un avviso e le stesse entreranno in vigore il quinto giorno successivo.
All'avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo, Sanpaolo Imi SGR fornirà gratuitamente il testo aggiornato del Regolamento a sottoscrittori che ne facciano richiesta al seguente indirizzo:
Sanpaolo Imi SGR S.p.A. Via Giolitti, 38 - 10123 Torino

AZIENDA CARBONAIA
"DI VENERE - GIOVANNI XX"
Via Ospedale di Venere - 70012 BARI - CARBONARA
Estratto di bando di gara per servizio di ristorazione
1) Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC 64 categoria 17 Servizi alberghieri e di ristorazione, come da D.Lgs. n. 157 del 17/3/95 modificato dal D.Lgs. n. 65 del 25/2/1000.
2) Oggetto dell'appalto:
A - Servizio di ristorazione con vassoi personalizzati per degenti.
B - Assistenza presso il P.O. "Giovanni XXIII" di una sala riunioni, attrezzata di una piccola cucina per diete speciali.
C - Assistenza presso il P.O. "Di Venere" di una sala riunioni.
3) Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri "Di Venere" in Bari-Carbonara e "Giovanni XXIII" in Bari. Durata del servizio: anni tre.
4) Licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1) lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 modificato dal D.Lgs. n. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 p. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 157/95 in base agli elementi specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.
5) La domanda di partecipazione deve pervenire entro il 31/7/2000.
6) Bando integrale pubblicato su GURI n. 154 del 4/7/00.
7) Per informazioni tel. 080 5015113 / 5015179 ore 9-12.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Pompeo Tesauri

Ascotil Italiana per il Gas
Estratto di Bando di Gara
1. Ente Aggiudicatore: Società Italiana per il Gas p.A. Via XX Settembre n. 41 10121 Cod. Fiscale 00494990011 - Tel. 011/2394347 - Fax 011/2394750.
3. Natura dell'appalto e criterio di aggiudicazione:
a) Licitazione privata per appalto lavori ai sensi della Legge 11.2.1994 n. 109 così come modificato dalla Legge 18.11.1998 n. 415
b) Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e l'appalto verrà aggiudicato al miglior offerente "a corpo" con l'applicazione della procedura delle offerte anomale così come previsto all'art. 21 Legge 11.2.1994 n. 109 modificata ed integrata dalla Legge 415/98. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.
5. Luogo di esecuzione e opere in appalto:
Comune di Cre[illegible] - "Ampliamento dell'esistente impianto di depurazione delle acque reflue". Importo a base d'appalto Euro 1.070.542 (pari a L. 2.072.670.454).
Categoria prevalente: OG6.
6. Ricezione domande di partecipazione:
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18.00 del 24 agosto 2000.
Il bando di gara integrale e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 13 luglio 2000.
APPROVVIGIONAMENTO LAVORI E SERVIZI
Il Responsabile p.i. F. Rapetti
Italgas

Il Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10124 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 80 - Tel. 011.666.92.11

IL PUNTO SUI MERCATI

Prese di beneficio

RIAFFIORANO i timori di un rialzo dei tassi di interesse sui listini europei dopo lo strappo dell'inflazione nei paesi di Eurolandia al 2, 4% dal 2, 1% di maggio. Tuttavia, secondo alcuni operatori, il timore dei tassi viene interpretato come strumentale per le prese di beneficio. Nel finale di seduta si sono accentuati i flussi di vendite che hanno portato il Mibtel a cedere lo 0, 52% e sulla stessa linea il Mib30.

Gli scambi ieri si sono mantenuti su livelli modesti a conferma del clima estivo con un controvalore che non arriva a 3 miliardi di euro. Scorrendo il listino i titoli più penalizzati sono stati Olivetti e Tecnost con ribassi rispettivamente del 2,40% e del 3,45% dopo i rialzi delle ultime sedute. In particolare Olivetti continua ad essere scambiata in modo consistente con oltre 74 milioni di titoli passati di mano, pari a oltre l'1,50% del capitale. In calo di oltre un punto percentuale anche le Telecom e le Tim. Prese di beneficio dopo gli ultimi recuperi anche per le Finmeccanica che hanno ceduto quasi il 3%, pesanti anche Banca Intesa, Aem, Alleanza

In controtendenza le Alitalia che hanno toccato quota 2,20 e soprattutto Bipop con un balzo di oltre il 4%

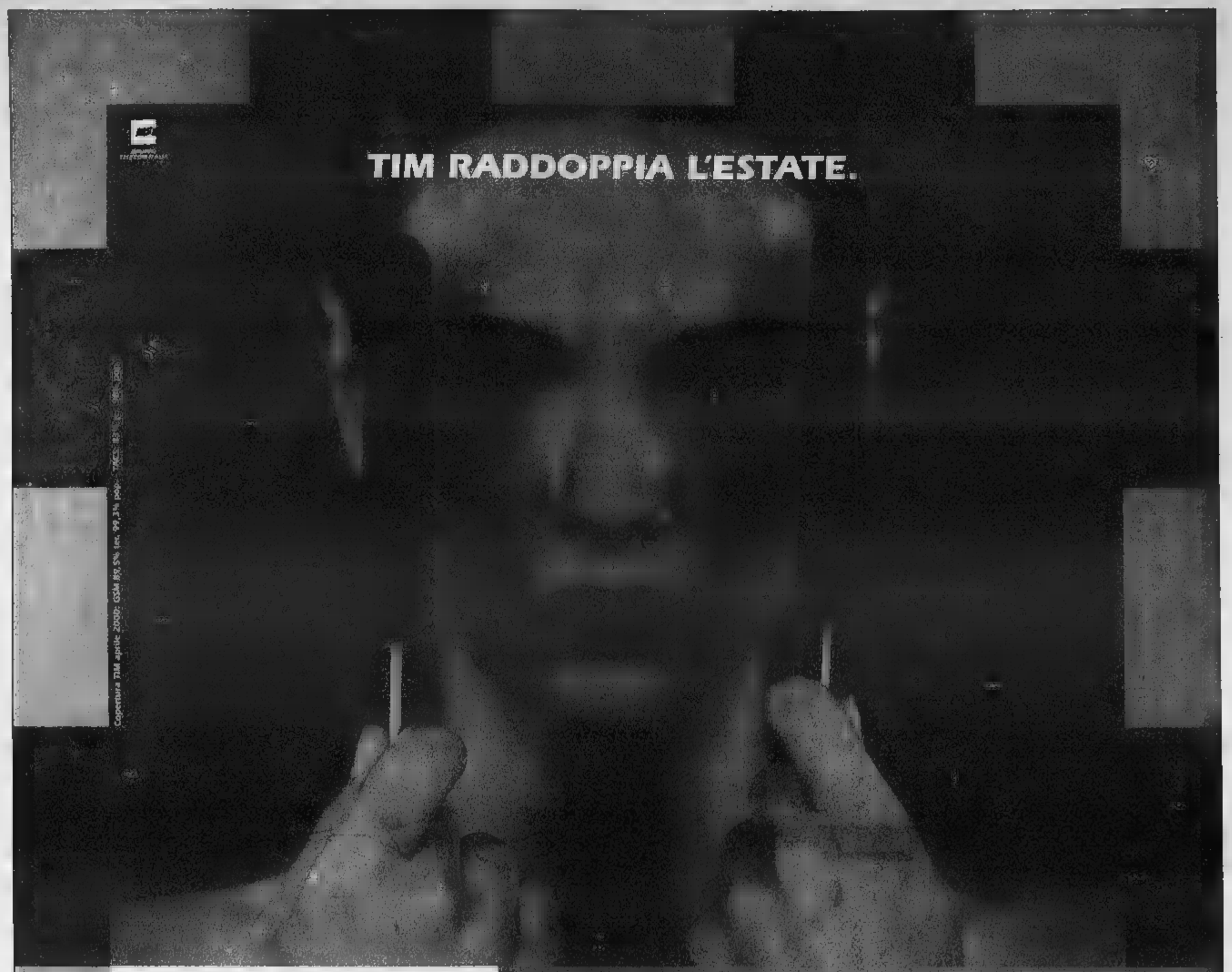
In linea con l'indice Eni e Fiat mentre flessione modesta dell'Enel. Contrastati i bancari che nella prima di seduta avevano sostenuto il listino. Quasi tutte variazioni negative sul nuovo mercato seguendo la scia del Nasdaq con Finmatica che ha lasciato sul terreno oltre il 4% e flessioni superiori al 2% per e.Biscom, Opengate, i.Net e Cdc. Eccetto Mediaset giornata negativa anche per gli editoriali

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 683.57 (-0.60); Bruxelles (Bel 20) 3014.61 (-0.21); Francoforte (Dax Xetra 7427.00 (-0.05); Hong Kong (Hang Seng) 17440.83 (-2.21); Londra (Ftse 100) 6450.50 (-1.15); Madrid (Ibex 35) 10791.50 (-1.44); Parigi (Cac 40) 6514.54 (-1.56); Sydney (Allord) 3263.60 (-0.29); Tokyo (Nikkei) 16945.07 (-1.96); Zurigo (Swi) 7896.20 (-0.09); New York (Dow Jones) 10.744.17 (-0.56), Nasdaq 4.177.45 (-2.27).

B. Antonveneta 21.900; B.Pop.Ravenna 25.400; Communication 64.000; Cardine 22.300; Cattolica Assicurazioni 34.800; Eurosviluppo spa 0.034; Karibe 0.110; Meie Ass. 0.980; Ob Unipol ord 81.500; Ob Unipol priv 87.400. Karibe 2008 0.005; Sai risp 0.280; Unipol 0.157; Unipol priv 0.119.

LUGLIO/AGOSTO STORICI



Quest'anno con TIM il gusto dell'estate è doppio. A partire dal 1° giugno e fino al 15 agosto 2000, chi attiva un Timmy o una TIM Card per ricevere subito 50.000 lire di telefonate in più gratis. Se consumi le prime 50.000 lire tra il 3 luglio e il 15 settembre 2000, TIM raddoppia il regalo: altre 50.000 lire di telefonate in totale ben 100.000 lire di telefonate in più gratis!
Raddoppia con TIM, le parole non ti mancheranno.

Per informazioni chiama il 119 oppure recati nei Centri TIM o nei negozi "Il Telefonino".

Tutti gli importi sono comprensivi di IVA.

www.tim.it
Assistenza TIM
119
tutti i giorni

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

Il Fregene a Gore Vidal

Il riconoscimento internazionale del Premio Fregene è andato allo scrittore Gore Vidal (foto). Lo stesso premio, per la poesia, è andato a Carmelo Bene, autore de *'I mal de' fiori* (Bompiani). Per il giornalismo è stato premiato Paolo Flores d'Arcais, per la saggistica Achille Bonito Oliva, per la comunicazione Carlo Massarini.

Brooke Shields si sposa

Nozze in vista per Brooke Shields. Dopo un romantico weekend in Messico, e sollecitata con un diamante da capogiro, l'attrice ha accettato di sposare Chris Henchy, 37 anni, produttore per la rete televisiva Nbc e anche autore di programmi. Brooke e Chris si conoscevano da tempo, ma l'amore è sbocciato solo un anno fa.

Un film per Reeve

Christopher Reeve, l'ex Superman dello schermo costretto su una sedia a rotelle dopo una caduta da cavallo, tornerà sul set. [illegible] regista. Dirigerà il tv-movie *Rescuing Jeffrey*, in cui si racconta di [illegible] diciassettenne che [illegible] paralizzato [illegible] seguito a un incidente in piscina.

James Joyce e la città giuliana: [illegible] saggio riapre un capitolo contrastato ma cruciale nella storia e nella formazione dello scrittore

Ulisse in galera a Trieste

Il 20 ottobre 1904 sbarcò alla Stazione Centrale Assistette a un battibecco tra poliziotti e marinai inglesi: volle intervenire per mettere pace col suo italiano studiato sui libri ma finì in guardina

In Italia fino al 1920 frequentò i teatri, entrò nell'ambiente ebraico e maturò le esperienze che avrebbero nutrito la sua opera. Ultima sorpresa le osterie, di cui fu cliente appassionato

Masolino d'Amico

JAMES Joyce [illegible] per la prima volta alla Stazione Centrale di Trieste il [illegible] ottobre 1904 insieme con la sua compagna [illegible] Nora Barnacle, avendo investito gli ultimi spicci in un biglietto ferroviario dopo che [illegible] Zurigo, prima [illegible] della coppia, gli era stato negato il posto di insegnante di inglese alla Berlitz School al quale aspirava. Appena sceso dal treno disse [illegible] Nora di aspettarlo nei giardini [illegible] piazza davanti [illegible] stazione, [illegible] dell'imperatrice Sissi, mentre lui sarebbe andato a offrire i suoi servigi alla Berlitz locale. [illegible] attraversando la Piazza Grande notò un battibecco con dei poliziotti che volevano arrestare certi marinai inglesi ubriachi; fiero dell'italiano che aveva imparato sui libri, si mise [illegible] fare [illegible] paciere, col risultato [illegible] finire [illegible] guardina con loro. Fu rilasciato [illegible] sera, dopo l'intervento di un poco cortese Console Britannico, recuperò Nora lì dove l'aveva lasciata, trovò un albergo per la notte. Il giorno dopo apprese che non c'era lavoro nemmeno a Trieste, ma che si sarebbe presto aperta un'altra Berlitz [illegible] Pola, e il 30 ottobre con Nora, che presentò come signora Joyce per evitare uno scandalo, si trasferì nella città istriana, dove sarebbe rimasto [illegible] mesi, prima di occupare alla Berlitz di Trieste quel posto che con una parentesi a Roma sarebbe rimasto suo fino allo scoppio [illegible] Grande Guerra. A questo punto [illegible] messo radici a Trieste, tanto [illegible] che dopo aver trascorso il periodo bellico in Svizzera, vi tornò per restarvi fino al 1920, quando sia le mutate condizioni della città sia gli inizi della propria reputazione internazionale lo convinsero a trasferirsi a Parigi. Durante gli anni di Trieste molte [illegible] erano cambiate per lui. Al suo arrivo Joyce aveva ventidue anni ed era solo un giovane laureato ambizioso, autore di un libretto di poesia che in seguito avrebbe spesso tentato [illegible] ripudiare. Quando partì definitivamente, aveva trentotto [illegible] e due figli (coi quali parlava in dialetto triestino), e aveva scritto *Gente di Dublino*, *Ritratto dell'artista da giovane*, *Esuli*, [illegible] buona parte di *Ulisse*.

Una volta Stanislaus, il fratello minore scapolo che Joyce convinse a raggiungerlo e a lavorare [illegible] lui alla Berlitz (e che sfruttò in tutti i modi), disse che Trieste non aveva dato niente a Jim, aggiungendo che quell'atmosfera cosmopolita non lo aveva minimamente ispirato; e que[illegible] idea è stata in seguito più [illegible] meno tacitamente adottata da molti biografi. Lo stesso Richard Ellmann, autore della *Vita* definitiva, universalmente acclamata come un capolavoro, e che svolse ricerche anche a Trieste, dove intervistò parecchie persone che avevano conosciuto Joyce di persona e che [illegible] lo ricordavano bene, minimizzò l'importanza che questa città aveva avuto sulla formazione dello scrittore. Ma Ellman fu a Trieste nel 1950, quando la città era al culmine della sua decadenza, dopo [illegible] seconda guerra mondiale e un'unione con l'Italia che l'aveva di fatto declassata da principale porto e terzo centro urbano dell'impero austroungarico a città di provincia. Oggi un libro, *The Years of Bloom - James Joyce in Trieste 1904-1920* (The Lilliput Press, Dublin) di John McCourt, irlandese, professore di inglese all'Università di Trieste e direttore [illegible] Trieste Joyce School, costringe [illegible] aprire tutto il discorso portando un ricchissimo numero di argomenti e di dati di fatto, e dimostrando come il [illegible] con Trieste fu fondamentale per Joyce e per la sua ope[illegible].

Basterebbe pensare all'aspetto linguistico. Joyce, poliglotta per vocazione ma fino a quel momento autodidatta, si trovò in [illegible] città a maggioranza italiana, dove la lingua ufficiale era il tedesco, dove una forte comunità slava si stava insediando aumentando [illegible] continuo, e dove c'era un nutrito e ricco contingente greco. Era, inoltre, una città acculturata, con una borghesia molto benestante che faceva funzionare, tra l'altro, parecchi teatri, d'opera [illegible] di prosa; McCourt ha rintracciato i programmi delle stagioni, e sono programmi che farebbero invidia, oggi, a qualunque teatro del mondo. Per esempio nel 1910 Joyce (che come si sa amava la lirica, e anzi a Trieste prese lezioni da un famoso maestro di canto, pagandole con prestiti dal solito fratello Stanislaus) poté ascoltare, tra Politeama Rossetti e Teatro Verdi, *Traviata*, *Thaïs*, *Rigoletto*, *Madama Butterfly*, *Manon*, *Iris*, *Mefistofele*, *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci*, *Amleto*, *Carmen*, *Werther*, *Fedora*, *Adriana Lecouvreur*, *Boris Godunov*, *La Gioconda*, *Il crepuscolo degli Dei* e il *Faust* di Gounoud. Nel solo dicembre 1913, mentre stava correggendo *Esuli*, Joyce poté ascoltare tutta una serie di lavori recenti sul tema del triangolo borghese: *La porta chiusa* e *La moglie ideale* di Marco Praga, *La seconda moglie* di Pinero, *Candida* di Shaw e *Il marito umano* di Giacosa (poi direttamente mechiygiato da Joyce nel suo racconto triestino *Giacomo Joyce*).

Insegnando l'inglese, il giovane Joyce entrò in contatto con molti triestini interessanti, uno dei quali fu ovviamente Ettore Schmitz, più noto come Italo Svevo: e questo in un'epoca in cui altrove pochissimi intellettuali italiani provavano curiosità per la cultura e per la lingua d'oltremanica. Tra coloro che conobbe così vi fu Roberto Prezioso, che lo invitò a scrivere articoli in italiano sul «Piccolo», dove Joyce parlò tra l'altro della questione irlandese. A Trieste battagliarono i Futuristi (e McCourt indica puntualmente accenni al futurismo in *Ulisse*); e gli irredentisti dibatterono il socialismo con [illegible] passione che Joyce non sottoscrisse ma che non poté non interessarlo. Tra l'altro, il suo primo e detestato superiore alla Berlitz, tale Giuseppe Bertelli, che poi scappò all'estero con i soldi della scuola, era autore di un pamphlet socialista intitolato *Chi sia me e cosa voglia(mo)*. McCourt ha trovato molti echi della lingua italiana e anche del dialetto triestino in *Ulisse* e *Finnegans Wake*, ma naturalmente più cospicuo di tutti è il personaggio, nel grande romanzo, dell'ebreo Leopold Bloom, in parte modellato sul succitato Svevo (mentre Stephen Dedalus è Joyce stesso. [illegible] differenza di età è uguale). Sull'ebraicità di Bloom qualcuno ha sollevato riserve, per esempio Henry Roth, lo scrittore ebreo newyorchese di *Chiamalo sonno*. In *Una recita per tuffarsi nello Hudson* (1995), in cui rielabora e amplia parte del romanzo giovanile, Roth riesamina la sua infatuazione di una volta per Joyce e per *Ulisse* e si indigna perché gli sembra di scoprire una totale indifferenza dello scrittore verso quanto è veramente ebraico. Joyce fa di Bloom un ebreo perché gli fa comodo, dice, ma non si prende il disturbo di entrare veramente nella sua psiche ebrea. In *Ulisse* non c'è una parola di yiddish, non si parla di Yom Kippur, di Purim, di Hanukkah, non c'è niente di veramente ebraico. Ma Joyce appunto, aveva in mente gli ebrei di Trieste come Svevo: grandi borghesi internazionali magari con mogli cattolica, aperti sul mondo e ben poco interessati alle proprie radici lontane - come i Finzi Contini di Bassani, non come le famiglie descritte da Singer o da Chaim Potok.

Non ultima attrattiva del bel libro di McCourt, la ricostruzione dell'atmosfera della città che Joyce conobbe. Non tanto delle sue bellezze fisiche, alle quali l'autore di *Ulisse* fu notoriamente indifferente (non per nulla odiò Roma e lo scrivendo in una lettera una gita a Brioni, quell'isola incantata, tutto quello che trovò da lodare fu il formaggio - ma i luoghi, le strade, le piazze, e non ultime, le osterie, di cui Joyce fu cliente appassionato anche se non sempre solvente, e i cui nomi, non proprio tutti scomparsi, fanno sognare ancora. Osteria alla città di Parenzo, Ristorante Bonavia, Trattoria Viola. Ai tre pompieri, Ai due Dalmati, Ai due Leoni, Osteria al Bon Citadin, Andemo de Toni, Andemo de Nini, Andemo de Pepi...

James Joyce nel disegno di Loredano a destra [illegible] Svevo

James Joyce è lo scrittore che più ha rivoluzionato il romanzo del Novecento. Nativo di Dublino (2 febbraio 1882) ha fatto della città irlandese il fulcro poetico della sua narrativa, anche se ne rimase lontano. Lasciò l'isola che chiamò «Erin verde gemma» nel 1904. Visse a Parigi, a Zurigo, a Trieste e quindi ancora a Parigi. Nei suoi vagabondaggi compose Gente di Dublino (1915), Ritratto dell'artista da giovane (1916) e soprattutto Ulisse (1922). Seguendo lo schema del poema omerico, Joyce narrava nel suo arduo capolavoro la giornata di un uomo, con echi, visioni e incontri prevalentemente triestini

DELLE MEMORIE DEL SEGRETARIO DI STATO VATICANO, LE ANGOSCE E I DUBBI DI UNA DIPLOMAZIA OSTEGGIATA E INCOMPRESA DAI FEDELI DELL' EST

L'Ostpolitik di Casaroli o il paradosso della libertà

Gian Enrico Rusconi

QUAL è stato il ruolo della Chiesa nella resistenza attiva contro i regimi comunisti? Ridimensionata l'euforia legata all'evento-Fatima, incautamente scambiato per profezia [illegible] Secolo, la risposta all'interrogativo non va cercata né tra i martiri né tra i veggenti, ma tra i realisti politici. Una risposta ci viene suggerita da un uomo di Chiesa, dotato di grande realismo [illegible] che [illegible] fede. Mi riferisco al Agostino Casaroli, grande diplomatico attivo sotto tre pontificati, protagonista di quella che viene chiamata la *Ostpolitik* vaticana. Sui rapporti tra la Santa Sede e i Paesi comunisti nel periodo 1963-1989 ci [illegible] lasciato un [illegible] importante. [illegible] parla del trionfo della Chiesa sui regimi atei ma riproduce le angosce e i dubbi, i rischi e le *chances* di una stagione politica che è stata decisiva nella storia mondiale. Ricostruisce in modo penetrante il clima ed i problemi di oltre due decenni, facendoci capire anche come e perché il post-comunismo non rappresenta affatto una rivincita [illegible] Sede cattolica. [illegible] inaugura [illegible] stazione [illegible], [illegible] più [illegible].

In un momento in cui nella pubblicistica nel nostro Paese il fenomeno del comunismo sembra spesso ridotto a un fatto criminologico (seguendo in ciò il destino da tempo decretato ai fascismi storici), colpisce l'osservazione di Casaroli di [illegible] nutrito per il comunismo «un interesse seducente anche se angoscioso». Seduzione [illegible]: ecco l'ottica psicologica e umana con cui il grande diplomatico tesse la sua tela «attento a meglio re le ragioni da cui è mosso l'interlocutore, per un senso di realtà e un debito [illegible] lealtà, sicuro che ne sarebbero giovate la chiarezza del [illegible] e la credibilità delle posizioni» (annota il cardinal Silvestrini, fedele collaboratore dello stesso Casaroli).

Quella che viene così descritta, non è una semplice tecnica negoziale ma un'approccio complessivo al problema del comunismo che mette il suo protagonista in virtuale conflitto con molti esponenti della «chiesa del silenzio». Non è un mistero che l'azione di Casaroli fosse circondata da grandissima diffidenza. La sua iniziativa era davvero un modo paziente ed efficace per logorare il sistema, creando spazi [illegible] libertà alla Chiesa, senza rotture frontali [illegible] avrebbero avuto necessariamente logiche politiche diverse dalla testimonianza della fede? Oppure la sua azione diventava di fatto una legittimazione dei regimi comunisti? A ben vedere, questo era il dilemma di tutta l'*Ostpolitik* promossa contemporaneamente dai socialisti e dai liberali d'Europa, prima del 1989, in base all'assunto (rivelatosi sbagliato) della riformabilità interna dei regimi comunisti.

Per il resto, l'azione di Casaroli non puntava soltanto su motivazioni religiose e su strumenti di diplomazia diretta fra lo [illegible] comunista e il Vaticano. Non a [illegible] era un convinto firmatario dell'Atto finale di Helsinki (1975), con il quale viene ribadito solennemente a riconoscimento dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, di cui la libertà [illegible] religione è un'espressione. Proprio qui sta una delle chiavi di lettura [illegible] crollo politico del comunismo... con modalità diverse da paese a [illegible] lo spazio pubblico ottenuto per l'espressione religiosa (e governato direttamente dalla gerarchia cattolica [illegible] Polonia ma autogestito dalle comunità evangeliche [illegible] base nella Germania orientale) diventa con crescente accelerazione lo spazio di libertà politica, aldilà dei dettati di fede. Molti uomini di chiesa (polacchi innanzitutto) rimangono sconcertati e parlano con amarezza di «tradimento della fede». Non capiscono come sia potuto accadere che la libertà religiosa sia stata soltanto il battistrada della libertà di coscienza pura e semplice. Non capiscono il paradosso della libertà che è un dono non più esigibile indietro.

Il cardinale Agostino Casaroli. Le sue memorie (*Il martirio della prudenza*) [illegible] state pubblicate da Einaudi

LA STAMPA Quotidiano fondato [illegible]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli
Redattori capo centrali
Roberto Bellasio, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Marenco 64, Torino
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 15, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Ovest, 13 rue du Calvaire, Rumilly (Fr)

C. grafici Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 1869 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 18 luglio 2000 è stata di 544.196 copie

FIEG

I COMUNISTI SUL MANIFESTO DI VELTRONI

LIBERTÀ PER COSA?

Armando [illegible]

La libertà non è mai estrema, ché la libertà estrema è estrema tirannide. La libertà è tale in quanto ha un limite, un confine dove inizia un'altra libertà contraria e opposta. Quello che non riesco a vedere nel «manifesto» di Veltroni e lo scontro, il conflitto, [illegible] vulta si diceva [illegible] classe. Lo dico con estrema franchezza [illegible] mi convince affatto il «diritto alla scelta» di cui parla il segretario Ds perché riduce il tema della libertà alle libertà civili e individuali. La sfera dell'individualità è tema centrale di una moderna democrazia e bene ha fatto a rivendicarlo [illegible] lucidità alla sinistra.

Veltroni ha detto chiaramente che il tema della libertà non può essere assolutamente regalato alla destra e che solo il centrosinistra può coniugare libertà e solidarismo. Giusto, ma non basta. Nel [illegible] in cui esalta le libertà liberali Veltroni liquida l'altra grande questione non risolta della società capitalistica e cioè il tema dei diritti sociali, il tema dell'ineguaglianza. «Modernità» e «sviluppo» per Veltroni «fanno tutt'uno con l'espansione delle libertà». Perdendosi nei ragnoli delle mille scelte individuali la sinistra perde se stessa, i suoi valori, la sua storia, il suo progetto. Se tutto diventa questione di scelte, tra scuola pubblica e privata, tra ospedale pubblico e privato, tra lavoro flessibile e non, allora inevitabilmente il pubblico tende a regredire; svanisce il Welfare State. Quello che manca è l'idea della redistribuzione delle risorse nel senso dell'equità sociale.

Bisogna intendersi sul concetto di sviluppo e su quello di modernità. Vi può essere una modernità senza sviluppo, una modernità antidemocratica e antiegualitaria [illegible] con unico parametro e il libero mercato. Veltroni vede bene le povertà ma non riesce a cogliere il perché della povertà, vede la diseguaglianza ma non indica cosa la produce. In questa mappa altro non vi è che la fuoriuscita dal socialismo. Il socialismo senza aggettivi, quello di oggi, di questa fase della storia, di questa parte del mondo.

Per un comunista, per un socialista la libertà è inscindibile dalla giustizia sociale, se non vi è questa la libertà finisce per essere privilegio di pochi. Il grande tema che ci troviamo davanti [illegible] è quello della scelta dei tempi di lavoro, ma quello del lavoro tout-court, di un lavoro che manca. Occorre dare piena attuazione allo splendido articolo [illegible] della nostra Costituzione là dove dice che «è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono [illegible] pieno sviluppo della persona umana».

Presidente dei comunisti italiani

I VALORI DEL SOCIALISMO LIBERALE

LIBERTÀ DA COSA?

[illegible] Spini

Il «manifesto delle libertà» di Walter Veltroni ha costituito l'occasione per una discussione sull'«appropriazione» che la sinistra intenderebbe fare del tema delle libertà di cui la destra rivendica [illegible] una sorta di proprietà letteraria. Non è così. E per dimostrare che non è così si potrebbe ricordare un grande leader del progressismo mondiale, Franklin Delano Roosevelt, e le «quattro libertà» in cui aveva condensato i suoi principi: libertà di espressione, di religione, dal bisogno e dalla paura. Quest'ultima libertà la possiamo oggi intendere in vari modi, dalla preoccupazione per la precarietà del proprio futuro, allo stesso tema della sicurezza, oggi così attuale. In Roosevelt si tratta sia di libertà da garantire agli individui nei confronti dei pubblici poteri (di espressione e di religione), sia di libertà da garantire agli individui da parte dei pubblici poteri (dal bisogno e dalla paura).

E il socialismo liberale che è in grado di impedire la riproposizione di obsolete destra-sinistra, questi sì antistorici. Nel socialismo liberale si coniugano la spinta degli individui all'iniziativa economica, alla qualificazione e all'affermazione personale con un'etica della solidarietà collettiva e con la formazione di una società giusta, che ammette sì [illegible] disuguaglianze ma che è dotata di meccanismi di feedback, di recupero, che non le rendano socialmente odiose e intollerabili. Da questo punto di vista non c'è dubbio che vi è una sana differenza e [illegible] sana competizione tra socialismo liberale e liberal-liberismo. Il primo ha una dimensione etica, di valori: intende chiamare gli uomini e le donne ad [illegible] per promuovere il pieno dispiegamento delle libertà e delle facoltà umane. Il secondo ritiene invece che più la competizione economica e sociale è libera e individualista e tanto più le società possono crescere economicamente e civilmente. Ecco perché il socialismo liberale mentre rassicura sulle libertà, rimane anche socialista intanzitutto [illegible] valori, negli obiettivi, come scriveva Carlo Rosselli, che ne è stato il teorico.

Non si tratta allora per la sinistra di rinnegare valori e principi. [illegible] tantomeno si tratta per la sinistra, naturalmente quella orientata a un socialismo democratico e liberale, di rinnegarsi come tale, bensì di adeguare laicamente i suoi programmi alla realtà economica e sociale. Una realtà economica e sociale che sta compiendo, con l'abbattimento delle barriere di spazio e di tempo proprie dell'introduzione dell'informatica nell'economia di un mondo informatizzato, una rivoluzione della stessa portata storica della rivoluzione industriale. Se rimaniamo saldi nei nostri principi e nei nostri valori restiamo anche laici. Laici nel senso corretto del termine, cioè di credenti e non credenti che si riconoscono nella laicità dello Stato come garanzia di libertà per [illegible]. In particolare cristiani che credono fermamente che è nel rapporto tra le Chiese e le coscienze che si [illegible] una battaglia di valori e non già se le Chiese riescono a piegare lo Stato ai comportamenti da queste voluti. Una limpida riaffermazione della laicità dello Stato non è in contrasto con il rispetto della predicazione che la Chiesa svolge liberamente e delle indicazioni che essa intende dare. E' anch'essa una riaffermazione di libertà.

Presidente della direzione nazionale dei Ds

Riforme e istituzioni: discussione sull'intervista di Giuliano Amato ■ Barbara Spinelli

Ma in Europa la sovranità non è «evaporata»

Antonio Padoa-Schioppa

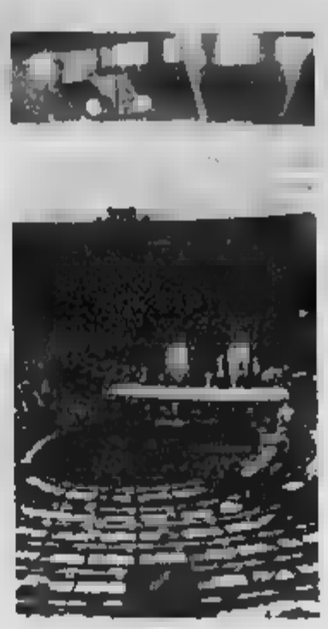
«Gli Stati nazionali [illegible] scompariranno [illegible] continueranno a svolgere nella Ue un ruolo fondamentale»

Le idee che Giuliano Amato ha espresso recentemente sulle prospettive istituzionali dell'Unione europea - in particolare nell'intervista a Barbara Spinelli sulla *Stampa* di giovedì 13 luglio - meritano, anzi esigono un'attenta considerazione. Esse vanno discusse e valutate sia sul piano della teoria costituzionale, di cui Amato è cultore di indubbio rilievo, sia sul piano dell'azione politica, perché sono state formulate da chi in questo momento porta sulle sue spalle l'enorme responsabilità di tracciare la linea dell'Italia in una fase storica cruciale per il futuro dell'Unione europea.

Amato, sulla scia di politologi quali Schmitter, sostiene che al livello sovranazionale il federalismo è un'ideologia superata, in quanto [illegible] pretesa dei padri fondatori dell'Europa unita di trasferire verso l'alto la sovranità nazionale sarebbe ormai sostanzialmente vuota di significato: nella realtà storica attuale [illegible] sovranità che gli stati nazionali [illegible] fatto non esercitano più [illegible] pare - «evapora» - mentre le funzioni corrispondenti [illegible] e saranno esercitate da «organi senza volto», scissi dal circuito politico tradizionale, quali l'Onu [illegible] la Nato. Ora, a [illegible] avviso questo giudizio è in parte infondato, in parte fondato ma descrittivo di una condizione che - ove riferita non a istituzioni [illegible] competenze tecniche ben delimitate ma a istituzioni civili e militari di diretta rilevanza politica - [illegible] da considerare anomala e anche potenzialmente pericolosa per le moderne democrazie. Una condizione superabile proprio e soltanto con gli strumenti [illegible] un federalismo politico rettamente inteso.

Il giudizio è fondato se si considerano alcune tra le più importanti istituzioni e agenzie del mondo contemporaneo - dalla Fao al Wto, dal Fondo monetario internazionale alla Banca mondiale, dal Bureau international du travail all'Unesco - che hanno vertici nominati dagli Stati e non hanno referenti istituzionali al di fuori dei governi e [illegible] organizzazioni deputate alle nomine e ai controlli. [illegible] già la Banca centrale europea, pur [illegible] uno statuto di piena autonomia, è in diversa posizione [illegible] perché collegata organicamente con il Parlamento [illegible] peo, oltre che con il Consiglio dei ministri. La [illegible] ripete la sua legittimità dai trattati e dai governi (ma anche dai Parlamenti) dei suoi stati membri, pur [illegible] in [illegible] il peso politico e militare degli Stati Uniti è chiaramente preponderante. Quanto all'Onu, non è chi non veda [illegible] il suo ruolo strategico, potenzialmente enorme, sia tuttora frenato quando non addirittura paralizzato da un assetto istituzionale imperfetto, caratterizzato dal potere di veto e dalla stretta dipendenza economica e militare dal buon volere di pochi Stati. Per l'Onu, in particolare, alcune riforme istituzionali di fondo si impongono, alle quali proprio l'Europa unita potrebbe in futuro dare un impulso decisivo. Senza minimamente volerne negare il ruolo né l'importanza, non possono certo essere questi i modelli esemplari per l'Europa di domani. Anzi, la costruzione europea li ha in certo senso già superati.

Se la dottrina politica del federalismo europeo venisse concepita, come purtroppo spesso accade, quale una dottrina rivolta alla creazione di un Superstato che sostituisca gli Stati nazionali, la diffidenza ed anche l'ostilità sarebbero pienamente giustificate. Ma così non è, così [illegible] mai stato, così non dovrà mai essere. Non solo le specificità e le tradizioni degli [illegible] membri dell'Unione [illegible] una delle grandi ricchezze della civiltà europea, [illegible] proprio l'Unione non [illegible] tale [illegible] [illegible] istituzioni), in virtù del principio basilare di sussidiarietà accolto dai trattati, è deputata a tutelare l'Europa intera dai rischi sempre incombenti dell'omologazione, dell'egemonia dei forti sui deboli, del centralismo soffocatore delle autonomie. [illegible] questo sia al livello nazionale, sia al livello regionale e municipale. Gli Stati nazionali [illegible] scompariranno né scompariranno [illegible] l'Europa unita: hanno e manterranno competenze esclusive e concorrenti, svolgono e svolgeranno [illegible] ruolo fondamentale nel modello istituzionale dell'Unione. Ciò non impedisce, ma anzi richiede, che là dove il livello nazionale non consente di raggiungere gli obbiettivi ritenuti



L'aula del Parlamento Europeo

«Il modello europeo di federalismo dovrà essere diverso da ogni altro: rispettoso delle autonomie»

[illegible] interesse comune sia [illegible] livello europeo a subentrare e a svolgere il suo ruolo, [illegible] appunto è avvenuto e sta avvenendo sul terreno dell'unione economica e monetaria; e come dovrà avvenire per le nuove tecnologie, per la sicurezza interna e internazionale, per le politiche di immigrazione, per la criminalità organizzata e per altri obbiettivi ormai al [illegible] fuori della portata degli stati nazionali. Così come per altri obbiettivi - dal pericolo atomico al rischio ambientale planetario - non si può che puntare a interventi strutturali e istituzionali al livello mondiale, anche e proprio [illegible] il sostegno dell'Europa.

Si deve sottolineare d'altra parte che non esiste [illegible] solo federalismo, ma più modelli storici e ideali di federalismo; ed è evidente che il modello europeo [illegible] già oggi - e dovrà essere domani, a riforme avvenute - [illegible] modello diverso [illegible] quello di ogni altro Stato federale esistente, perché più di ogni altro rispettoso delle autonomie e delle prerogative dei singoli Stati membri, anche nella struttura istituzionale dell'Unione. Non esiste contrasto tra la lealtà allo Stato nazionale, quella all'Europa, quella alla regione o al comune, quella all'umanità intera. Il federalismo costituisce appunto la dottrina politica delle pluralità e compatibili lealtà.

In questa prospettiva, che [illegible] la sola coerente con la dottrina del federalismo, il giudizio [illegible] da Amato sullo stato dell'Unione e sulle sue prospettive appare non fondato né condivisibile ed in parte, forse, inevitabile, la Fert appare come un'isola felice, quieta, e aliena dagli omaggi. Nonostante vi operino fascisti dichiarati [illegible] Cerio Albani, portatori di «cricca» all'occhiello (come il popolino chiamava il distintivo del Pnf) come Liborio Capitani, o produttori benemeriti come i Bazzoli (*L'assedio dell'Alcazar*...), sulla soglia di Corso Lombardia sembrava che tutti dapponessero ogni velleità [illegible] onorare il capo o eseguire le direttive di Paolini. Forse, per dirla proprio con il D'Orsi, siamo in quella «zona grigia» dove stanno tutti coloro che scelgono di fare bene il proprio lavoro «cercando di non sapere o [illegible] vedere quel che nel mondo esterno accade». Ma a questo proposito esiste una ormai consistente bibliografia tutta [illegible] ad analizzare il cinema «disimpegnato» come fabbrica del consenso, all'insegna cioè di un tutto va bene Signora la Marchesa, per tenere buone e calme le [illegible] Oppure, scorgere nel cinema leggero un ottimo rifugio per chi si rifiuta di portare ossequio e devozione al Regime. Su questo punto, però, neppure Hitler e Goebbels erano d'accordo tra di loro! Ed il parere [illegible] D'Orsi sarebbe in ogni [illegible] molto interessante. Resta questa libera officina torinese dove il sapore artigiano e il gusto beffardo della [illegible]da ci concedono [illegible] pausa fresca e riposante.

Lorenzo Ventavoli, Torino

GENTILE Lorenzo Ventavoli, lei ha perfettamente ragione a protestare. Torniamo alla ripulsa del cinema come arte? Credevo che nella storia della cultura italiana non si potesse più prescindere dal grande apporto del cinema, in prima istanza del [illegible] piemontese. [illegible] vede che [illegible] sbagliavo. Sbaglio spesso, [illegible] questa volta no.

[illegible] del Buono

visibile. Nell'Unione europea tutta una serie di funzioni relative [illegible] [illegible] governo dell'economia - funzioni che costituivano uno spicchio fondamentale delle politiche e delle sovranità nazionali - si [illegible] ormai trasferite ad organi di governo sovranazionali indubbiamente dotati di alcuni tra i profili [illegible] [illegible] tipici della statualità. Certo è finito per sempre - e fortunatamente - il concetto della sovranità come potere indiviso, indivisibile e totalizzante: la sovranità del futuro [illegible] una sovranità a più livelli, come appunto la costruzione europea [illegible] mostrando essere possibile; [illegible] [illegible] è [illegible] sovranità scissa dalla volontà popolare né dalla rappresentanza [illegible] politica: [illegible] lo è già [illegible] [illegible] soprattutto non lo dovrà essere in futuro. Il Consiglio [illegible] ministri deliberante [illegible] maggioranza esprima la volontà politica dell'insieme degli Stati dell'Unione sul terreno delle sue competenze esclusive o concorrenti, riconosciute come tali dai trattati. L'iter delle decisioni di natura legislativa dell'Unione coinvolge a vario titolo la Commissione, il Consiglio e [illegible] Parlamento europeo, che [illegible] l'unico organo (come [illegible] un certo punto [illegible] sce espressamente lo [illegible] Amato) legittimato a rappresentare il «demos» europeo in quanto espressione diretta della rappresentanza politica mediante il suffragio universale; la Commissione ha a sua volta una legittimazione derivante dal Consiglio e dal Parlamento europeo; per non parlare del ruolo della Corte di Giustizia.

Dunque [illegible] serie [illegible] trasferimenti di sovranità c'è stata, eccome: tanto è vero che la maggior parte della legislazione economica degli Stati membri dell'Unione, Inghilterra compresa, è ormai costituita dal recepimento delle direttive comunitarie. Un recepimento differenziato, [illegible] vero: ma questo [illegible] [illegible] meccanismo sapiente precostituito dai padri fondatori a tutela delle specificità nazionali.

Facoltà di Giurisprudenza,
Università degli Studi di Milano

LETTERE

Il sospetto sugli alimenti transgenici ♦ Zapping e segnale orario ♦ Standardi d'epoca

Ma gli americani sono esperti di cibo?

E' da [illegible] po' di tempo che per tranquillizzarci sui cibi transgenici ci vien detto che gli americani consumano questi prodotti [illegible] più di dieci anni e non è successo nulla; vorrei allora che qualche luminare ci spiegasse perché pur avendo messo in croce i fumatori, usato [illegible] benzina verde prima di tutti, inventato il footing e fatto del salutismo una religione; quella popolazione presenta un tasso altissimo di decessi per tumori soprattutto allo stomaco, anche in persone che conducono una vita improntata su sani principi. Forse non sarà colpa degli ogm, ma non voglio mangiare un cibo pensando al peggio.

Filippo Testa, Torino

[illegible] è una [illegible] seria

Tempo d'estate e l'Auditel, in mancanza di meglio, torna a «fare notizia». Stavolta [illegible] perché un nutrito pubblico di telespettatori dello show di Mara Venier, interrotto dall'ormai celebre acquazzone, sono - colpevolmente - rimasti all'ascolto di Rai1 in attesa di capire se il prog[illegible]a sarebbe, alla fine, ripreso.

La [illegible] non ha minimamente stupito i lettori di buonsenso che, in molti, si sono appunto comportati così; [illegible] ha preoccupato «gli analisti» dei dati Iche, contrariamente ai giornalisti, hanno visto un vivace *zapping* e il pubblico decrescere - minuto per minuto - fino al modesto risultato del film successivo), ma ha fornito una buona occasione ai critici dell'Auditel.

La storiella del «segnale orario» fa il paio con quella dell'interruzione del programma [illegible] Fazio quando allo stadio di Genova ci scappò il morto. Allora c'era in ballo un dramma che creava attesa di altri sviluppi (i tifosi assediati), qui, più pacificamente, [illegible] diretta interrotta con fuga di orchestrali.

Tutto molto semplice da interpretare e spiegato anche dai cronisti, che ieri hanno [illegible]tto di centralini Rai bombardati dagli spettatori che volevano sapere cos'era successo. Alcune [illegible] le molte persone rimaste sintonizzate, presumo.

Inutile e «politicamente scorretto» incrociare [illegible] spade con umoristi e comivisti.

Si resta infilzati.

[illegible] [illegible] cosa, per dovere [illegible] ruolo ed urgenza di onestà, [illegible] vogliamo tacere: non accettiamo che Auditel, un sistema di rilevazione che è tra i più sofisticati del mondo, venga ridicolizzato o tacciato di poca chiarezza.

Le aziende italiane che investono nella comunicazione televisiva 7000 miliardi l'anno sulla base delle nostre analisi sanno perfettamente - per i controlli spietati che esercitano - che il sistema è trasparente ed affidabile. Allo stato attuale, per formula *super partes* e per metodologia, è il migliore esistente. Se gli amici giornalisti sanno fare di meglio ci dicano come. Ascolteremo i loro consigli.

Walter Pancini
direttore generale Auditel

di O.d.B.

Nella Torino di D'Orsi manca il cinema

La recente opera di Alessandro D'Orsi *La cultura a Torino tra le due guerre* è di quelle che possono segnare un punto fermo da cui ripartire, come dimostra peraltro la coda di riprese, interventi e polemiche. A me preme qui sottolineare una inspiegabile esclusione di ricerca. Dall'Università alla grande fabbrica, dai licei agli editori, dagli scrittori, dai pittori, dagli architetti ai filosofi, dai giornali ai teatri, alla moda, alla radio, allo sport, il D'Orsi ha infatti studiato e sgranato storie maggiori e minori della città, ma non ha speso una parola sul cinema torinese. Perché? Non ritiene di assimilarlo alle attività produttive? Ma vi si raccolgono e coagulano elementi artistici, tecnici, artigianali, finanziari in dosi massicce, ed in buona parte espressione di energie locali. Non lo ritiene un fatto di cultura? Ma alcuni personaggi incontrati nelle pagine del libro, accedono con tutto il loro bagaglio alla Fert: si veda Riccardo Gualino, cui è dedicato un lungo capitolo, ma solo [illegible] riga alla sua Lux. Si pensi soltanto al *Don Bosco*, primo film di Gualino, come opera emblematica di esaltazione d'un metodo educativo che non [illegible] proprio nulla da spartire con il trionfante «libro e moschetto, balilla perfetto». Si può parlare ripetutamente di Mario Soldati scrittore trascurando la decisiva presenza nel cinema torinese di fine Anni '30 ed inizio '40? Ed Enrico Paolucci, e i Brosio, e Carlo Mollino? E' insomma un'esclusione che lascia un vuoto e [illegible]e, a molti che la ignorano, la scoperta di una semplice, incontrovertibile realtà. E' infatti assolutamente certo che dall'inizio degli Anni '20 a tutto l'aprile '45, dalla Fert sia per le attività dirette di produzione che per le produzioni ospitate, non è uscito un film, una sequenza, un fotogramma, ispirato o dedicato al fascismo. Mentre Cinecittà, Tirrenia e gli altri stabilimenti romani soffrirono di un inquinamento indiscutibile ed in parte, forse, inevitabile, la Fert appare come un'isola felice, quieta, e aliena dagli omaggi. Nonostante vi operino fascisti dichiarati [illegible] Cerio Albani, portatori di «cricca» all'occhiello (come il popolino chiamava il distintivo del Pnf) come Liborio Capitani, o produttori benemeriti come i Bazzoli (*L'assedio dell'Alcazar*...), sulla soglia di Corso Lombardia sembrava che tutti dapponessero ogni velleità [illegible] onorare il capo o eseguire le direttive di Paolini. Forse, per dirla proprio con il D'Orsi, siamo in quella «zona grigia» dove stanno tutti coloro che scelgono di fare bene il proprio lavoro «cercando di non sapere o [illegible] vedere quel che nel mondo esterno accade». Ma a questo proposito esiste una ormai consistente bibliografia tutta [illegible] ad analizzare il cinema «disimpegnato» come fabbrica del consenso, all'insegna cioè di un tutto va bene Signora la Marchesa, per tenere buone e calme le [illegible] Oppure, scorgere nel cinema leggero un ottimo rifugio per chi si rifiuta di portare ossequio e devozione al Regime. Su questo punto, però, neppure Hitler e Goebbels erano d'accordo tra di loro! Ed il parere [illegible] D'Orsi sarebbe in ogni [illegible] molto interessante. Resta questa libera officina torinese dove il sapore artigiano e il gusto beffardo della [illegible]da ci concedono [illegible] pausa fresca e riposante.

Lorenzo Ventavoli, Torino

GENTILE Lorenzo Ventavoli, lei ha perfettamente ragione a protestare. Torniamo alla ripulsa del cinema come arte? Credevo che nella storia della cultura italiana non si potesse più prescindere dal grande apporto del cinema, in prima istanza del [illegible] piemontese. [illegible] vede che [illegible] sbagliavo. Sbaglio spesso, [illegible] questa volta no.

[illegible] del Buono

[illegible] dell'Assietta [illegible] a [illegible] il tricolore

Nell'articolo sulla festa dell'Assietta, pubblicato [illegible] *La Stampa* lunedì 17, il generale Amoretti, commentando la presenza di bandiere padane alla commemorazione, affe[illegible]ma che «... a questo luogo (il colle dell'Assietta durante l'annuale festa del Piemonte) dovrebbero accedere solo gli stendardi d'epoca». Mi chiedo allora perché durante la rievocazione fosse presente il tricolore italiano, visto che la battaglia celebrata ebbe luogo nel 1747 e [illegible] bandiera verde-bianco-rossa venne innalzata per la prima volta a Reggio Emilia solo nel 1797.

Claudio Chianale
Collegno

ICEBERG

DAL sito www.lastampa.it basta un click [illegible] per collegarsi con il sit[illegible] Internet di Alleanza Monarchica, elegante e ben fatto. Nel capitolo sulla Storia d'Italia leggiamo: «Dopo l'esperienza complessa del Fascismo, che portò l'Italia alla rovinosa alleanza con la Germania e alla guerra, e dopo lo sbarco alleato in Sicilia, il 25 luglio 19[illegible] Vittorio Emanuele III destituì e nominò a capo [illegible] Governo il Maresciallo Badoglio». Scusate, amici monarchici: chi mai fu destituito? Perché v'è rimasto nel computer Mussolini?

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [illegible] 32, tel. [illegible]111, fax 011/6565924, Roma, via [illegible] 30, tel. 06/47641, fax 06/4819923, 06/4817917, piazza Cavour 2, tel. 02/757161, fax 02/7382040, [illegible], www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/54301, [illegible] 011/5427958. Italia 6 numeri (c.c.p. 9901024 consegna due punte anno L. 310.000 (€ 160,12); [illegible] L. 477.000 (€ 246,48). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una [illegible]pia (fino 664/000) pubblicati dalla testata Italy. 6 Una 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Una srl - 3502 68th avenue [illegible] 11101-3431
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni L. 300.000 (€ 154,94) (L. 1000 a copia e 6,50).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta insieme (per il numero 011 5627555, indicare Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/5626361, sulla rivista Corrispondenza, Roma, Inoltrare, Cap. Postale). Forme di pagamento: conto corrente postale 326000, bonifico bancario sul conto n. 17000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800/252525. Distinguere sempre gli spostati dal fattore La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/[illegible]1, fax 01[illegible]. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Pubblikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Caroncini 19, tel. 02/34431, fax 02/34434.488, Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6668.271, fax 011/6668.200, Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5483111, Bologna via Aldrovandi 13, tel. 051/255752, Padova via Cattaneo 108, tel. 049/8072144, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/361152, Genova via D'Annunzio 2/100, 20° piano, tel. 010/538791, fax 010/588650, Palermo via Liberta 19, tel. 091/6335100, [illegible] Bartolomei 66, tel. 06/4200891, fax 06/4201[illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [illegible]
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011/6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Come cambia il mestiere del reporter sui campi di battaglia: un saggio di Mimmo Cándito

Nel 1854, durante la guerra di Crimea, l'inviato del *Times* William Russell fu il primo giornalista sul campo di battaglia. Da allora centinaia di reporter e fotografi sono andati in prima linea per raccontare quanto accadeva. A questo mestiere particolare, ai suoi trucchi e ai suoi rischi, è dedicato *Professione: Reporter di guerra. Storia di un giornalismo difficile, da Hemingway a Internet* di Mimmo Cándito, inviato speciale e commentatore de *La Stampa*. Il libro esce in questi giorni da Baldini & Castoldi. Ne anticipiamo, qui sotto, alcuni brani.

Un soldato americano in Sicilia, fotografato da Robert Capa; accanto, nell'immagine piccola, Mimmo Cándito, inviato speciale della Stampa

Guerra, l'effetto playstation

Raccontare i conflitti è sempre più difficile

Mimmo Cándito

Dopo la morte di Ilaria Alpi, la Rai impose che gli inviati in zone di guerra seguissero un breve «corso di sopravvivenza» tenuto da istruttori dell'esercito. Non durò molto, ci furono pasticci e la storia si chiuse. Anche in Inghilterra si fanno questi corsi per giornalisti d'assalto; una collega scrisse sull'*Independent* che le lezioni alla fine sembrano uno di quei rituali dei boy-scout quando li praticano gli adulti. Un po' scemi e un po' inutili. Peter Arnett diceva: «Quando sei in guerra, impari presto che la cosa più importante è controllare la paura. Il resto è solo fortuna». E i suggerimenti che il Manuale di *Reporters sans frontières* offre al giornalista che va in guerra non sono poi molto diversi dalle raccomandazioni della mamma: stai al riparo, non andare in giro da solo, ubbidisci agli ordini che ti danno, se sparano buttati per terra, e se ti puntano un fucile addosso alza le mani perché le spiegazioni le darai più tardi. Quando ne avrai il tempo, naturalmente.

Dopo il bombardamento della Nato a Belgrado, un gruppo di giuristi e di giornalisti ha pubblicato un «Manifesto» che chiede all'Onu di garantire la libertà di movimento dei corrispondenti di guerra. E' atto di buona volontà, vorrebbe far nascere i «Caschi blu della libertà di stampa», esercito-un desiderio astratto, che ignora la dimensione reale dei conflitti del futuro. Il Tribunale etico internazionale salverebbe la coscienza di molti, ma in guerra si vive e non si muore di buoni sentimenti.

Robert Capa, «il più grande fotografo di guerra», si trovò in Algeria a una battaglia dura, le pallottole gli fischiavano da ogni parte. Scattava i suoi clic e però all'improvviso sentì un fortissimo dolore ai genitali. «Quei bastardi mi hanno fottuto», si disse e vide il sangue che colava. Incurante della battaglia, slacciò la cintura e si calò le brache; voleva disperatamente controllare subito. Bruciava, faceva un male dell'anima, il colpo lo aveva preso nella piega interna della coscia, all'inguine, pochi centimetro sotto la sua paura, o anche meno. «No, non mi avevano fottuto, ma li ho mandati al diavolo». Bestemmiando per il dolore, si tirò su le brache, se ne tornò in albergo, fece la valigia, e rientrò a Parigi. «Promisi a me stesso che quel gioco lì non l'avrei giocato mai più». Invece continuò. Morì in Vietnam nel '54, saltando su una mina.

Alla fine di questo nostro lungo racconto, credo che sia con sufficiente evidenza quanto sia in crisi il mestiere del reporter, quello di guerra, comunque. Ma forse non ha altrettanta evidenza chi veramente sia il reporter, quale sia il suo profilo, la sua identità. E' possibile che questo derivi dalla stessa indeterminatezza che sta dietro il mestiere, che non è mai una scelta professionale motivata, una specializzazione nella carriera del giornalista ma, più semplicemente, è un'occasione che s'incontra lungo la strada.

Il corrispondente di guerra non ama la guerra, non ama il rischio, non ama la sfida inutile della morte. Ha anche paura, come tutti; soltanto si abitua a controllarla. E con l'esperienza fatta sul campo cerca di minimizzare le probabilità di venire colpito. Spesso gli va bene. Il cronista di nera impara a muoversi nei corridoi della questura e della morgue, il reporter che va in battaglia impara a muoversi tra soldati e cannoni. Capa diceva che il corrispondente di guerra è uno che va all'ippodromo a giocare: «La sua puntata è nelle sue mani, è la sua vita. Può puntarla su un cavallo o sull'altro, saprà alla fine come sia andata quella corsa. Può anche decidere all'ultimo minuto di rimettersi la puntata in tasca».

Un reporter che si trovava a Saigon, nel '75, quando gli americani abbandonarono il Vietnam, decise di «rimettersi in tasca» quella sua puntata e andò via anche lui. Ha passato tutto il resto della vita a pentirsene, si portava il rimorso di non aver fatto interamente il proprio dovere di giornalista e me lo raccontava davanti a un bicchiere di gin sempre vuoto. Il reporter ha sempre l'angoscia di Lord Jim, è tormentato dalla contraddizione tra il proprio ruolo, di testimone della morte sul campo di battaglia, e il ruolo che hanno invece gli altri intorno a lui, che sul campo di battaglia la morte debbono combatterla e spesso ne restano ammazzati.

Il più affettuoso lo ha tracciato Kapuscinski, che era non va più in guerra ma ricorda intensamente quegli anni e quegli uomini: «Il corrispondente di guerra tipo è di solito una persona modesta, cordiale, disposta a collaborare, adatta per viverci insieme. I corrispondenti costituiscono una categoria di giornalisti molto particolare. Vivono in condizioni estremamente precarie, solo perché rischiano di venir feriti o uccisi. Chi va in certi posti non può essere motivato soltanto dal dovere professionale. In questo mestiere bisogna essere disposti a sacrificarsi. Spesso non si trova acqua, i trasporti sono problematici, bisogna sopportare freddo, umiliazioni, percosse, arresti. Tra i miei colleghi non ho mai incontrato avventurieri ma solo persone che cercavano semplicemente di agire per il meglio e di fare il loro dovere». Potrebbe essere una lapide, **la storia dei corrispondenti di guerra pare vicina al capolinea**.

Anche nel Duemila le guerre, purtroppo, continueranno. Ma i reporter vanno perdendo la rotta per arrivarci, stanno diventando ciechi, e muti. Dice Furio Colombo: «Temo che il villaggio globale dove tutti sanno tutto in tempo reale stia morendo per un drastico cambiamento di clima, come deve essere accaduto per i dinosauri. La nuova tecnologia militare è un prodotto sigillato, che non tollera ispezioni e verifiche».

Questa «nuova tecnologia militare» è poi la metafora drammatica del nuovo sistema mediatico, che tende a espellere dalla produzione dell'informazione il filtro del giornalista. Non c'entra più Orwell, il Grande Fratello appartiene all'era pre-Internet. Ma se Virilio ci ammonisce che la velocizzazione dell'informazione non è interessata alla qualità dell'informazione, allora vuol dire che stiamo finendo schiacciati dentro un meccanismo perverso, nel quale il controllo leder una certificazione di autenticità dell'informazione ha perso ogni qualsiasi valore. Umberto Eco distingue tra «paleoguerra» e «neoguerra»; è un traslato, oggi possiamo distinguere tra «paleorealtà» e «neorealtà». Ma questa «neorealtà» non è null'altro che la promozione della «virtualità» come categoria egemone della conoscenza. Il villaggio globale va implodendo, e nemmeno se ne avvede. La certezza che avevamo che nel tempo delle nuove tecnologie dell'elettronica tutti avremmo potuto sapere tutto si va consumando come un'ingannevole illusione. Ormai, «vero» e «verosimile» sono diventati una cosa unica. E nella nostra playstation ammazziamo ometti di pixel che sono soldati veri.

O forse ammazziamo soldati veri che sono ometti di pixel. Ma per noi non fa più differenza. Il clone elettronico ha soppiantato la realtà.

Ma la morte vera sopravvive tra i poveri

Paolo Murialdi

Di tutti i generi del giornalismo n'è uno - il corrispondente di guerra - che ha una precisa data di nascita: il conflitto che si combatté in Crimea dal 1854 al 1856. Il primo di questi reporter che cercano di vedere, capire e raccontare un combattimento e altro evento bellico fu un inglese che lavorava per il *Times*. Si chiamava Howard Russell e meritò una sepoltura nella cattedrale di St. Paul a Londra. Gli fece compagnia un altro giornalista inglese che non ebbe riconoscimenti particolari.

Per i corrispondenti fu un conflitto poco rischioso, come del resto, furono quasi tutte le guerre che si combatterono fino all'inizio del Novecento. Erano avventurose e scomode. Celebri, nella storia del giornalismo italiano, furono le lunghe cavalcate di Luigi Barzini per seguire la guerra russo-giapponese del 1904-1905 e per spedire i suoi articoli che i lettori del *Corriere* leggevano dopo settimane.

Poi i rischi di rimetterci la pelle sono cresciuti di guerra in guerra se i comandanti in capo concedevano ai giornalisti di andare al fronte. Questa limitazione è caduta in diverse occasioni ma la censura resta vigile. I reporter che pagano con la vita il loro impegno sono tanti. Più di ottanta in alcuni anni. Nelle rivolte del Centro e del Sud America fino agli anni Ottanta; in Africa e nei Balcani negli ultimi quindici anni. Ma anche in altre contrade spesso sconosciute o quasi.

A poco più di centocinquant'anni dalla Crimea «la storia dei corrispondenti di guerra pare vicina al capolinea», scrive Mimmo Cándito a conclusione del suo ampio racconto, scritto sulla base delle esperienze e conoscenze dirette e su ricerche esaurienti. Fanno intravedere il capolinea l'evoluzione del sistema mediatico e gli sviluppi della tecnologia militare che le grandi potenze sono in grado di applicare.

Fra i resoconti e le rappresentazioni fotografiche e televisive di due guerre non molto lontane nel tempo si notano differenze molto grandi. La prima è la guerra del Vietnam, raccontata da reporter, fotografi e cameramen di tanti Paesi e poi riproposta in molti film di notevole forza rappresentativa. La seconda è la guerra del Golfo, combattuta nel 1990, della quale si vide e si seppe poco o nulla, eccetto le immagini che Peter Arnett poté trasmettere da Baghdad per la Cnn e le reticenti dichiarazioni del portavoce del comandante in capo delle forze alleate che difesero il Kuwait e attaccarono Saddam. Più o meno lo stesso discorso si può fare per un conflitto in corso, quello fra i russi e gli insorti ceceni.

Di guerre, purtroppo, ce ne sono e ce ne saranno ancora. Quelle che si combattono nei Paesi poveri non sono e non saranno «coperte» dalla nuova tecnologia militare. Là soprattutto continueranno ad andare quei reporter che non amano la guerra ma cercano di vederla e di rappresentarla. Avranno a disposizione strumenti moderni, proveranno paura ma si abitueranno a controllarla, come hanno fatto tanti colleghi prima di loro.

DAL LIBRO AL SCHERMO

Stilton, topo in cerca di scoop

Albertazzi

E' un topo, racconta in prima persona avventure giallo-sorridenti, in piacevole sintonia con i disegni scintillanti di Blasco Tubasco e Guy Codana (nomi in codice topesco, ci mancherebbe) e con la vivacissima grafica. Difatti ogni pagina è, di per sé, una simpatica illustrazione che, insieme con i giochi di Topazia e le top-card da inviare agli amici, magari «ritornata» nel sito Internet appena aperto: www.geronimostilton.it. E soprattutto, Topo Stilton è personaggio di successo in Inghilterra, Usa, Francia, Israele e Paesi del Nord Europa. Ne *Il fantasma del metrò* il gentiluomo Geronimo Stilton è in caccia di uno scoop giornalistico da brivido, aiutato come sempre dalla sorella Tea, centauressa-inviato molto speciale e da Trappola il cugino e cuoco consumatore di caramelle al gorgonzola con il fiuto e la praticaccia dell'informatore consumato. Sulle pareti del metrò compare un'inquietante ombra gigantesca, mentre lungo le gallerie risuona un miagolio devastante: biglietti da visita di un terribile gattaccio, allucinazione collettiva o, addirittura, scherzo tremendo?

Geronimo Stilton
Il fantasma del metro
Piemme
120 pagine, L. 12.500

La gente di Topazia è in allarme rosso e corre a leggere sull'Eco del Roditore il punto sulle indagini. Geronimo Stilton deve però vedersela anche con la Gazzetta del Ratto, il giornalismo cosa mentale e con la vendetta di Trappola, pronto a raccontare un miagolio differente quanto viene a sapere.

Trappola tiene Geronimo sulla corda con una raffica di proverbi gatto topeschi e intanto gli vuota le dispense, ma Stilton la sa più lunga e non si lascia sfuggire le sorprese. Di fatti è al suo giornale a scoprire l'enigma: quel mattacchione dello scienziato Amperio Volt ci è andato di proiettore e di altoparlante, per volere l'effetto che fa, e ci mette a punto certi suoi esperimenti segreti su cui Stilton si dilunga forse un po' troppo.

Benjamin, il nipotino prediletto di Geronimo sempre lì, con le orecchie dritte a cogliere in anteprima le notizie, avviandosi già che cosa vada rimuginando Amperio Volt. Tuttavia si tappa la bocca con tutte e quattro le zampette, perché i piccoli a volte possono godersi il finale a sorpresa di questa avvincente Stiltoniana ventura. Massì, se nelle profondezze dei bambini quelli di Topazia questo e forse riuscissero a soppiantare la raccapricciante, inattuale Pokemonland ci sarebbe da brindare. Facciamo il tifo.

SUPERATO IL PURITANESIMO MAOISTA, FUOREGGIANO FRA LE POLEMICHE I ROMANZI SENZA VELI DI DUE GIOVANI SCRITTRICI

Dalla Cina con furore. Erotico

Marina Leonardini
SHANGHAI

«Mi piace il sesso»: senza parafrasi, infingimenti o giri di parole, lo spiega una delle scrittrici cinesi rivelazioni del momento, Hui Mei, nel suo libro *Bambolina di Shanghai* che sta furoreggiando su Internet e in edizioni pirata e che invece nelle librerie è stato proibito per oscenità.

Hui Mei, studentessa alla prestigiosa università di Shanghai, dopo la laurea non prende un impiego normale ma usa l'inglese per lavorare nei bar della metropoli di 16 milioni di abitanti. Qui, secondo il racconto autobiografico, incontra un ricco figlio di cinesi emigrati in Spagna con cui si fidanza ma con cui il sesso non funziona. Lui ha rapporti complicati con la madre all'estero, che ha fatto morire di crepacuore il padre e si tiene lontana per paura della suocera, ma riempie di soldi il figlio. I soldi però non bastano a far marciare la psicologia e il sesso: la protagonista del romanzo intreccia una relazione tempestosa, e questa sì tutta sesso, con un tedesco ammogliato in Germania. Tanto il rapporto tra lei e il cinese è complicato, quanto quello tra lei e il tedesco è semplice: giorni chiusi in camera a fare l'amore in tutti i modi possibili, descritti - ovviamente - con dovizia di particolari.

Il racconto così si dipana su due binari. Fino all'acme, una settimana chiusi in camera a provare ogni ebbrezza dell'alcova mentre il fidanzato cinese si strugge e poi si suicida. Non è però la fine perché, mentre il tedesco parte e l'amato muore, la protagonista si lancia in un'altra serie di avventure scandalose. «Dopo averne letto metà l'ho buttato nella spazzatura - ci racconta la signora Wang, una colta lettrice quarantenne scandalizzata -. E' disgustoso, scritto male, una vera porcheria. E se finisce nelle mani dei ragazzini, cosa finiscono per pensare?». A Wang Fengxian, dirigente di una delle tante aziende Internet che spuntano come funghi nel Paese, invece brillano gli occhi. «E' scritto bene. E' un mondo nuovo, le donne più grandi di noi non capiscono. All'aeroporto una mia amica di quarant'anni vedeva una ragazza con la minigonna e una scollatura vertiginosa e diceva "Che schifo, a un uomo non possono piacere queste". E invece non capisce che oggi gli uomini vogliono più donne castigate che stanno a casa, hanno scoperto che le donne devono essere sexy».

Per ora le autorità hanno dato ragione alla signora Wang e hanno messo all'indice il volume, in compagnia di quello di un'altra scrittrice scandalosa, Mian Mian, autrice di *Zucchero*, allusivo già nella copertina che mostra una scarpa con tacco a spillo e una caramella al posto del piede. Mian Mian fa il cammino inverso di Hui Mei, arriva alla letteratura direttamente dai bar. Infatti lascia le scuole superiori e cerca fortuna nella boom degli anni 90, Shenzhen. Qui fa l'accompagnatrice e poi la «mammina mediatrice», con passione, dedizione e senza sensi di colpa. Mian Mian ci racconta le notti con i suoi accompagnatori occasionali e poi la voglia di cambiare aria per cui si trasferisce a Shanghai, senza alcun pentimento.

Le due scrittrici offrono uno spaccato reale di una vita che bolle a temperature sempre più alte in Cina. Giornali ufficiali si interrogano se sia opportuno distribuire gratuitamente preservativi nelle università, e se ogni grandi città debba avere un distretto a luci rosse. Così, nonostante i furori moralistici, la rivoluzione del piacere sessuale ha parte le donne emancipate non è più scandalo ma quotidianità. Già negli anni scorsi l'eros era apparso in quantità industriali in molti romanzi, poi messi al bando. Anche Yan nei suoi libri racconta di assurde avventure sessuali con sorelle, cugine e compagnia. Ma quelli dell'autore di *Sorgo rosso* sono fantasie che appaiono immediatamente irrealistiche, mentre Hui Mei e Mian Mian raccontano una vita vera, che ogni cinese riconosce. E' la diffusione di una nuova liberazione, quella di donne che raccontano di avere scelto scientemente e senza costrizioni l'eros come vita, e talvolta come professione.

I racconti, diversamente dal passato, non scandalizzano gli uomini, ma li intrigano. E' un eros passionale quello che si svolge su queste pagine, senso di peccato con un senso di Il sesso fa bene, adesso, la Cina sta superando il puritanesimo maoista e ritornando alla tradizione degli antichi romanzi erotici come il *Tappeto di preghiera di carne* o il *Jin Ping Mei*. Solo che stavolta le donne non sono prigioniere di alcove da dove tramano per fuggire, sono libere imprenditrici di se stesse che si vedono saltare da un bar all'altro, da un uomo all'altro. I romanzi di Hui Mei o Mian Mian forse sofisticati come quelli di una volta, ma sono un vero spaccato di vita moderna, con donne liberate, emancipate, anche se in modo diverso dalle loro sorelle occidentali. Ed è questa strana liberazione che lascia perplessi alcuni cinesi, e forse stupirebbe anche molti occidentali.

Sopra Mian Mian, 29 anni, di Shanghai, autrice di *Zucchero*. A lato ragazza cinese d'oggi

UNICO SUCCESSO ITALIANO DELLA STAGIONE, PREPARA «IERI»

NUOVO CINEMA *Soldini*

A sinistra **Nanni Moretti**: nel suo cinema Nuovo Sacher ha organizzato la rassegna «Viva l'Italia! Il cinema italiano nell'Arena» Sotto **Silvio Soldini** regista di «Pane e Tulipani» unico successo italiano della stagione cinematografica

Fulvia Caprara

ROMA

La stagione dei premi e dei record è ancora in corso, non si è ancora conclusa, ma Silvio Soldini, autore di «Pane e Tulipani», il film fenomeno di una delle annate più nere del cinema italiano, l'unico gloriosamente sopravvissuto a una debacle senza precedenti, si è già rimesso al lavoro: [illegible] con Doriana Leondeff sta scrivendo la sceneggiatura del suo prossimo lungometraggio tratto dal libro di Agatha Krystof «Ieri». «Non mi era mai successo prima - racconta il regista - di leggere un libro ed avere subito voglia di tradurlo in immagini, sono rimasto colpito dal linguaggio essenziale e forte con cui viene raccontata la vicenda di un ex immigrato residente in una cittadina della vecchia Francia, in attesa dell'arrivo di una donna con cui può ritrovare il vivere una storia d'amore diffusa e elaborata».

Ambientato nei luoghi del racconto, il film sarà «drammatico [illegible] ricettivo sui sentimenti, ma non sconfiggerà in nessun modo il rampione d'incassi torna 10 miliardi che l'ha preceduto «Gli elementi di diversità saranno tanti e questo mi rassicura. Prima di tutto non si tratta di una commedia, in questo momento sento il bisogno di raccontare una storia d'amore vissuta con passione e sofferenza da parte di una persona che non ha radici, condizione che trovo molto attuale e condivisibile anche da noi che le radici dovremmo averle. Vorrei che la narrazione non acquistasse toni troppo realistici né tantomeno neorealisti, ma piacerebbe soprattutto riuscire a mantenere intatto il senso di universalità che caratterizza il libro».

Le riprese della nuova pellicola prodotta da Lionello Cerri con l'aiuto della Rai, più una partecipazione svizzera «forse anche una francese» dovrebbero avere inizio tra febbraio e marzo, ma per adesso non ci sono ancora i nomi degli interpreti: «Mi gioverà agli attori penso solo dopo aver finito di scrivere». L'ultima eccezione è stata quella di Licia Maglietta per "Pane e tulipani". Prima, intorno, Silvio Soldini non ha fatto altro che provinare decine e decine di attori per trovare quello giusto. Per una storia tutta al femminile, in cui il ruolo della protagonista è stato cucito addosso a Licia Maglietta, che ha ottenuto il suo secondo David e lavorato a riflettere: «Certo, ampliarlo - oggi per me è molto più semplice trovare soldi per fare un film, quando alle sceneggiature, che ne arrivano da ovunque, che ho preferito di lavorare con la persona [illegible] di una persona che non parla da me. Non credo proprio che ci sia un determinato momento. L'amore da cui si può realizzare. In questa [illegible] sfuggire alla realtà positiva, non mi è stato troppo difficile perché "Pane e tulipani" è il mio quarto film, cioè corrisponde a una tappa di un percorso già ampiamente avviato».

Sulla proposta di David di Donatello [illegible] è stato l'evento che ha più emozionato il regista e i suoi collaboratori, la trasferta che ha più lo ha più riflettere è stata quella ascoltata

Sul suo ultimo film «In questo momento sento il bisogno di raccontare una storia d'amore»

A proposito di crisi «Tra il pubblico e i nostri lavori c'è un muro da buttare giù»

Licia Maglietta, protagonista di «Pane e tulipani» di Silvio Soldini: il film continua a mietere premi dovunque in Italia

tante volte alla fine delle proiezioni, dal pubblico che lasciava le sale, «bello, non sembra proprio un film italiano». Un'osservazione da analizzare con cura: «Tra il pubblico e il nostro cinema - dice Soldini - c'è un muro da buttare giù. Ci sono state delle delusioni che hanno creato un atteggiamento di diffidenza che oggi spinge gli spettatori a evitare i titoli italiani. La mia sensazione è che questa sfiducia, avvalorata anche dai media che del nostro cinema parlano solo e sempre male, si può superare provando a proporre qualcosa di nuovo. Quindi basta con la minestra riscaldata, con le stesse vecchie battute prive di strutture drammatiche, con l'abitudine a non lavorare a fondo sugli attori. Il motivo principale del successo di "Pane e tulipani" sta, secondo me, nel fatto che la gente ha sentito vicini i personaggi della storia, primo fra tutti quello di Rosalba. Insomma, in giro sento sete di diversità».

D'altra parte la crisi del nostro cinema [illegible] è certo [illegible] problema degli ultimi 12 mesi: «Ne sento parlare da quando ho iniziato, dai tempi di "Giulia [illegible] ottobre", nell'85; ma c'è anche qualcosa di positivo a cui puntare. Per esempio bisognerebbe trovare la capacità politica di convogliare in modo meno dispersivo le energie tese a risolvere il problema, e poi noi autori dovremmo vincere la nostra tendenza a restare sempre solitari e disuniti, ognuno per conto proprio, senza mai nessuno scambio».

[illegible] d'eccezione, Moretti

I due registi all'inizio diffidenti poi è nata [illegible] grande amicizia

ROMA

Fino a notte fonda, come nella migliore tradizione dei dibattiti Anni Settanta, l'altra sera, nell'arena del cinema «Nuovo Sacher» di Nanni Moretti, si è parlato [illegible] «Pane e tulipani», unico vero successo cinematografico italiano della passata stagione. Circa seicento persone, decise a restare fino all'ultima parola, nonostante la breve pioggia che ha accompagnato la [illegible] della proiezione, sedute sui sedili ma anche sulla scalinata, hanno preso parte alla discussione avviata da Moretti con una prima, essenziale domanda rivolta al regista Soldini: «Qual è la ricetta? Come si fa a fare un film che piace tanto e mette d'accordo tutti? Vogliamo conoscerla pure noi».

Ma è stato il pubblico, tenace, eterogeneo, fatto [illegible] ragazzi e ragazze ma anche di signore [illegible] età che [illegible] film lo avevano già visto, a guidare la serata inanellando una sfilza di domande e curiosità riguardanti soprattutto la storia del film e la scelta degli attori, cosa di cui l'autore si è dichiarato più volte particolarmente soddisfatto.

«E' stato Bruno Ganz - ha raccontato Soldini - a farmi sapere, attraverso un'intervista [illegible] un giornale, che gli sarebbe piaciuto lavorare [illegible] me; così, quando abbiamo iniziato a pensare all'attore che doveva interpretare il suo personaggio, mi è venuto in mente che poteva [illegible] anche straniero, proprio [illegible] quel curioso accento». Il regista ha poi detto qual [illegible] la scena del film che preferisce: «Quella finale, forse perché è la più diversa e lontana dai film girati in passato. Insomma, una cosa che non avevo mai fatto prima».

«Nanni Moretti - ha raccontato [illegible] il regista quarantunenne padre di tre figli - lo conosco dal Novanta, da quando non gli piacque il mio film "L'aria serena dell'Ovest". Lo aveva giudicato glaciale. In seguito le [illegible] sono andate meglio, i miei film successivi gli [illegible] piaciuti e me lo ha anche detto». Un'amicizia coltivata a distanza, visto che Soldini abita a Milano: «"Caro diario" mi era piaciuto moltissimo e ho scritto [illegible] biglietto a Nanni per fargliele sapere. Siccome [illegible] a Roma ho minori possibilità di incontrare casualmente, come avviene qui, le persone che fanno il mio stesso lavoro».

Alla rassegna «Viva l'Italia! Il cinema italiano nell'arena [illegible] Soldini è stato invitato dal produttore della Sacher Angelo Barbagallo: «Mi hanno chiamato per dirmi [illegible] volevo partecipare, e mi ha fatto piacere accettare la proposta». Davanti al grande schermo Moretti ha accolto il regista con tono complice, da vero sostenitore, e quando è arrivata [illegible] solita domanda che puntualmente viene formulata ogni sera dalla stessa p[illegible]a («Quanto è costato il film?»), l'autore di «Ecce bombo» ha sollecitato un po' più di fantasia.

Comincia oggi il LagoMaggioreJazz Festival: non manca neppure il ritmo brasiliano

Ray Charles & B.B. King, forse Clapton

Suggestivi scenari per nove serate di grande musica

Ray Charles (a fianco) e B.B. King il 22 e 23 sul Lago

STRESA

Non capita spesso di applaudire due bluesmen di razza nella stessa rassegna. Succede al LagoMaggioreJazz Festival, in programma da oggi al [illegible] lago in otto diverse località della sponda piemontese del lago. Scenari suggestivi fanno da sfondo a nove serate di grande musica, con artisti di fama internazionale, in uno dei più prestigiosi appuntamenti estivi, traguardo raggiunto in questi anni grazie ai concerti di Tito Puente, George Benson, Dee Dee Bridgewater, Michel Petrucciani, Chick Corea.

La tradizione si rinnova con le presenze di Ray Charles e B.B.King, monumenti capaci di scrivere alcune delle pagine più significative nella storia del jazz. Si parte domani da Cannobio dove suona il Trumpet Summit con Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Cedar Walton, Peter Washington, Idriss Muhamad Terrell Stafford. Il 21 a Meina ecco la Count Basie's Band di Grover Mitchell, orchestra swing tra le migliori in circolazione, venti elementi che ripropongono il riff tanto in voga nei primi Anni Venti. Ray Charles il 22 a Verbania Pallanza è accompagnato dalla sua orchestra e preceduto dal quartetto dei fratelli Heat. Il 23 a Stresa ecco B.B.King e qualcuno dice che potrebbe salire sul palco Eric Clapton, avvistato in zona per [illegible] vi sentimentali. I due proprio di recente hanno pubblicato un album insieme e chissà che lo storico incontro non si avveri per presentare dal vivo qualche pezzo del cd. Romano Mussolini con il suo quintetto è l'unico artista italiano in cartellone, a Dunodossola il 26.

Non poteva mancare il ritmo brasiliano e allora ecco Jorge Ben Jor, carioca doc, interprete sopraffino della Bossa Nova generation il 27 a Mergozzo. L'effetto Cuba approda a Baveno il 28 dove a Villa Fedora si ascolta Alfredo De La Fé. Michel Camilo, pianista e compositore di rango, è a Belgirate il 29. La kermesse si chiude il 30 a Omegna, con Jan Garbarek, autodidatta norvegese con alle spalle una carriera tra il jazz e i suoi vicini confini, dall'ispirazione giovanile di John Coltrane alla collaborazione con il teorico George Russell. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito. **[a. n.]**

- **ROMA.** Indimenticabile serata nella Capitale con la riapertura allo spettacolo [illegible] Colosseo. In prima assoluta, 21.30, il Teatro Nazionale Greco presenta una nuova produzione di «Edipo Re», di Sofocle, per la regia di Vassilis Papavassileiou. Repliche fino al 21 luglio.

- **STUPINIGI (To).** In prima nazionale alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, 21,30, Miloud e i ragazzi [illegible] Parada e Kocani Orkestar, riuscito esempio di teatro comico, musicale e di movimento che supera le barriere linguistiche e geografiche.

- **CERVO (Im).** Sono i Solisti della Mahler Chamber Orchestra a proporre [illegible] Sagrato dei Corallini, [illegible] 21, musiche per archi e clarinetto [illegible] Mozart e Brahms.

- [illegible] Altro debutto a Villa Campolieto (21,15) con «Lacrime [illegible] poletane» dalla canzone di Bovio-Tagliaferri, con Geppy Gleijeses, Mirna Doris, Rino Marcelli. Regia di Gleijeses. Si replica domani.

- **BAVENO.** Una selezione dell'ope[illegible] di Offenbach «Orfeo all'inferno» nel Parco di Villa Fedora, 21,15. Orchestra, Coro e Solisti [illegible] Teatro Regio di Torino, direttore [illegible] Bonynge. Soprani Daniela [illegible] to e Patrizia Pace.

- **RAVELLO (Sa).** Recital pianistico per il 48° Festival. Jens Barnieck in un repertorio di Busoni, Gruenberg, Weill, Copland, inizio 20,30.

- [illegible] **(At).** La Compagnia di Danza Teatro [illegible] Torino [illegible] Festival [illegible] Colline, 21,30, con «Tempo di danza», insieme di coreografie di Veggetti, Monteverde, Tari, Caciuleanu.

- **[illegible] [illegible] (Sv).** Nuovo debutto italiano al Festival teatrale. Gioele Dix in «Cuori pazzi» di Francesco Tullio Altan, con Bustric, Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione, inizio ore 21.

- **VENEZIA.** Al Teatro Verde, 21,30, una serie di coreografie di Ohad Naharin datate dal 1985 al 1999 e presentate dalla Batsheva Dance Company.

- **RAVENNA.** L'opera fantastica in un prologo «Il [illegible] lo d'oro» di Rimskij-Korsakov al Teatro Alighieri, 20,30, [illegible] la regia di Georgij Ansimov. Dirige Mark Elmer, tra i cantanti Vladimir Matorin, Larisa Rudakova, Irina Rubtsova. Orchestra e Coro del Teatro Bolshoi.

- **ALATRI (Fr).** L'Arte Balletto di Milena Zullo presenta in piazza Regina Margherita, [illegible] 21,30, «Leggere gravidanze», coreografie originali [illegible] musiche di Eduardo Carlo Natoli e Frank Martin.

- **BASSANO del GRAPPA.** La luce e il mito dell'Araba Fenice sono le muse ispiratrici della nuova coreografia di Carolyn Carlson «Light Bringers» al teatro all'aperto Cimberle Ferrari, 21,20. Musiche di Philip Glass.

- **RIETI.** Al Chiostro di S.Francesco, ore 21, Nino Frassica protagonista dello spettacolo «Il lupo», per la [illegible] «Ribalta d'estate».

- **JAZZ.** Sanremo Immagine Jazz di apre con il concerto di Sargent Garcia, Pat Metheny-Michael Brecker Special Quartet a Lucca. L'orche[illegible] **Cubanismo** a Mantova per l'inaugurazione del Festival. Quintetto **«Tribute to Jay and Kay»** a Pescara. **Bonafede-Winstone Duo,** [illegible] **Band** a Marsala. **Chicago Jazz Ensemble** a Bussi (Pescara). Al P[illegible] Hemingway di Lignano Sabbiadoro (Udine), il primo appuntamento della rassegna con **Ettore Martin Organ Reunion Quartet. Ballin' The Jack «Jungle»** a Roma. **Ani Di Franco** a Borgaro Torinese.

- **TOURNEE'.** Litfiba a Casoni (Reggio Emilia). **Mercedes Sosa** a Parma. **Subsonica** a Raddino (Cuneo). **Treves Blues Band** a Sesto San Giovanni. [illegible] **Posse, Zebda, Bandabardò, Punkreas** a Genova. **Suzanne Vega** a La Spezia.

a cura di Mario Pnolo

UN SALUTO AI NOSTRI CONCORRENTI PIU' CARI.

Conoscere con noi Italia è più libertà: anche nella telefonia, grazie alla libertà di Tiscali. Le nuove tariffe interurbane sono ancora più competitive. E se vuoi provare la convenienza Tiscali Sfera da ogni veicolo, oggi puoi scegliere anche Ricaricasfera: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, consulti l'account e ne internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e, una volta esaurito il credito, puoi ricaricarla acquistando un'altra scheda. Tiscali è conveniente anche per le telefonate internazionali e verso i cellulari: per il listino completo consulta il nostro sito Internet. Prezzi più bassi, tariffe più vantaggiose: passare a Tiscali conviene sempre più.

- PREZZO VERO
- SCATTO ALLA RISPOSTA
- PREZZO CALCOLATO SUGLI ORARI DI CONVERSAZIONE

800 91.00.91 Servizio Clienti

COMPARAZIONE TARIFFE INTERURBANE

Tariffa Oraria	Telecom	Infostrada	Wind	Tele 2	Tiscali*
0.00-15.00	300	227	145	130	125
Dal lun. 15.00-19.00	300	227	215	130	125
al ven. 19.00-22.00	150	147	215	70	70
22.00-24.00	150	147	145	70	70
Tutti i giorni 22.00-8.00	150	82	145	60	70
Sabato 0.00-13.00	300	147	145	70	70
Sabato 13.00-24.00 Dom. Festivi 0.00-24.00	150	147	145	70	70

Prezzi calcolati sul costo medio in lire al minuto Iva esclusa di una telefonata di tre minuti effettuata all'ora più vicina rispetto ai siti Internet pubblici dei diversi operatori in data 6 Giugno 2000. I prezzi sono calcolati considerando per Telecom Italia una chiamata interdistrettuale oltre i 30 Km; per Infostrada il contratto Pronto 1056 (Nazionale); per Wind il contratto Wind 1089 Light; per Tele 2 e Tiscali una chiamata interurbana in tutta Italia. Non vengono prese in considerazione opzioni speciali o sconti a volume. I prezzi Telecom Italia e Infostrada comprendono lo scatto alla risposta rispettivamente di 127 e 125 lire (Iva esclusa). *Prezzi in vigore dal 26 Giugno 2000

TISCALI www.tiscali.it

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e [illegible]
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.398)

4 Lavoro Domanda
- [illegible]
personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,99 (L. 1.949)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione [illegible] testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblikompass s... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di Euro 0,75 (L. 653) per decade oltre un rimborso [illegible] (L. 6662) per spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] discriminazioni sul sesso e l'[illegible] impegnato a r[illegible] tale legge.

1

A. [illegible]RASSO firma singola dipendenti [illegible] parastatali cooperativa[illegible] protestati. Finart SpA 011.561.[illegible] (UIC 22171).

A. "PRESTIT" immediati e tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4396). Tel. 011.561.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Tel. 011.771.0936 (CCIAA 231159)

FINANZIAMENTI immediata risposta L. 10.000.000 - L. 2.000.000.000 tutte categorie. Rateali mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191.890.0465. Registro n [illegible]

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti a tutte categorie con tassi dal 3% da L. 10.000.000 a L. 1.000.000.000. Es: L.100.000.000 = L. 681.250 mensili per 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

PRESTITI privati L. 10.000.000 - L. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 Milano.

SOLO AFFITTI - Franchising Immobiliare - presente in Italia con 30 punti vendita ricerca affiliati per potenziamento propria rete. 848/864.080.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cedere rapidamente un'attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA - www.aziendaitalia.com - Chiamate gratuita 800.895.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio Italiani soci investitori esteri. TARSKY 004191.890.0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

[illegible] attività a buonuscita per chiusura uff. Tel. 011.488.982.

CENTRALE ottima posizione vendesi avviatissima agenzia viaggi ottimo giro di affari. Trattativa riservata. Finci 011.505.691.

SCUOLA a agenzia per modelle privata[illegible] vendesi. Prezzo di realizzo; vero affare! Tel. 0349/289.2774.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA agricola di Nichelino cerca personale per lavaggio verdure, possibilmente con patente C. Tel 0335.877.6589

AZIENDA per agosto 2000 cerca montatori meccanici, elettricisti, carpentieri e tubisti [illegible] Tel 011.229.7823.

CERCASI cuoco/a possibilmente specializzato cucina veneta e aiuto cuoco/a. Tel. 0347/225.9909 - 011/436.9064

CERCASI tecnico con esperienza in fabbriche di costruzioni [illegible] ed elettrodry offresi ottima retribuzione. [illegible] nare 0347 404.6045

CONCESSIONARIA auto ricerca per carrozzeria interna preparatore e verniciatore. Tel 011 329 9322 ore 9.00 - 12.00.

[illegible] PUBBLICHE ESECUZIONI

[illegible] uomo/donna con esperienza come tramezzista, barman, cartellista, disponibile subito. Tel. 0335 816.4193 dalle 17 [illegible] 18.30 lunedì e martedì.

CENTRO [illegible] parrucchiere/a [illegible] anni preferibile phon. Tel. [illegible] 096.

IMPIEGATI

[illegible] 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/566.8352.

A. cooperativa necessitiamo operatrici/ori telefonici linea 166 cartomanzia, astrologia (no erotico) inquadramento di legge. Per informazioni 011 669.6353

MOBILIFIS - Camisa Arredamenti - Idealmobili cerca venditori/ci con esperienza trattativa chiavi e vendita, diritto ma anche volenterosi di apprendere la professione. Offresi incentivi ed inquadramento CCNL. Scrivere: Pubblikompass 2147 - 10100 Torino.

SOCIETA' settore metalmeccanico zona Beinasco ricerca responsabile acquisti con esperienza per acquisizione materie prime, componenti meccanici, elettrofluidici, preferibilmente con conoscenza lingue e sistemi informatici. Inviare curriculum: Boel spa via Giotto 5 - 10092 Beinasco.

TECNICI

AFFERMATA agenzia pubblicitaria torinese ricerca responsabile grafica pubblicitaria. Si richiede precedente esperienza almeno biennale sul ruolo; conoscenza applicativa di grafica computerizzata ed informatica e conoscenza della lingua inglese. Scrivere: Pubblikompass 2151 - 10100 Torino.

SOCIETA' di costruzione sistemi di automazione per l'industria macchine e linee di prova, banchi prova, componenti, ricerca per proprio ufficio sviluppo progetti, tecnici esperti in progettazione elettromeccanica HD, SW. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Scrivere: Pubblikompass 2148 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] persona fissa per accudire casa e bambini (con referenze ed esperienza). Tel. 0333/232.4362 ore serali.

CERCASI persone pomeriggio [illegible] 14 alle 20 per lavori casa e baby-sitter. Tel. 0333/232.4362 ore serali.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI commessa/o per lavoro part - [illegible] presso asili servizio pasti[illegible]. Tel. 0335 816.4193 dalle 17 alle 18,30 lunedì [illegible]

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambine. No corsi. Tel. 011 397 0941.

2.500.000 mensili azienda offre a disoccupati Torino, [illegible] no vendita Tel 011 969 1096

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] Volkswagen ricerca venditore/trice auto Rivoli[illegible] numero 011.910.2097.

GRANDE compagnia americana per apertura nuova filiale selezione 20 addetti vendita/consegna, 12 capi gruppo, 6 manager da inserire. Corso formativo completo L. 1.500.000 mensili più bonus più incentivi. Per colloquio immediato. Tel 011 316.0790

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona odontoiatrica con esperienza, [illegible] per centro odontoiatrico. Telefonare al numero 011.548.605.

4

IL 13 settembre inizia il corso per pizzaioli [illegible] il patrocinio della Comunità Europea. Il titolo conseguito consente di lavorare in tutti i paesi della Comunità Informazioni e iscrizioni presso Istituto Europeo della pizza italiana [illegible] 1 439 790

L'isti [illegible] inizia il corso su tecniche di massaggio sportivo terapeutico estetico. L'attestato rilasciato consente l'attività in proprio. C.S.T. 011.437.1515

SONO aperte le iscrizioni ai corsi pomeridiani e serali con inserimento lavoro per parrucchiere ed estetiste. Informazioni e iscrizioni S&L 011 485 300

5

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE interni esterni offresi pure in diversi lavori per produzione Tel. [illegible] 4[illegible]

IMPIEGATI

DIPLOMATO pluriennale esperienza trasporti inglese e francese scritto e parlato libero subito certa impiego. Tel. 011.668.7719.

IMPIEGATO amministrativo esperto telefonia mobile TV - SAT portiere notturno operaio turnista - conoscenza uso computer 32enne cerca lavoro. Tel. 0328/942.3767.

RAGIONIERA 41enne ventennale esperienza contabilità iva bilanci banche offerti fornitori PC tutti lavori ufficio in maniera autonoma offresi zona Torino sud e comuni limitrofi disponibilità immediata. Tel. 011/901.6894 - 0368/755.7601.

RAGIONIERE 29enne, pluriennale esperienza, offresi per passaggio diretto. Tel. 0349/531.1124.

RESPONSABILE ufficio acquisti, coordinatore gestione mezzi d'opera ed attrezzature, esperienza ventennale primaria impresa costruzioni generali (ISO 9002) lavori pubblici Italia/estero, per imminente trasferimento Italia settentrionale, esamina proposte di lavoro zona Piemonte, Lombardia, Liguria. Tel. 0349.065.7394 - 016.93.348.

21ENNE con pluriennale esperienza amministrativa contabile e commerciale spagnolo fluente inglese scolastico disponibile passaggio diretto. Tel. 0347/040.4695.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] pratica stiro cucito cucina e lavori domestici offresi. Telefonare 0347/864 62[illegible] dopo le 17,00.

SIGNORA esperienza, referenze, offresi fisso per compagnia a signora anziana. Tel. 010 812.4686 solo mattina.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA 50enne referenziata offresi in qualità di custodi e pulizie presso azienda. Tel 011 945 2456 - 0339 624 3582.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ODONTOTECNICO pluriventennale [illegible] rienza in protesi mobile collaborerebbe con odontoiatra. Tel. 0360/344 299.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERE professionale offresi [illegible] stenza privata, notturna e diurna, a malati, anziani, disabili. Tel 0333/390.1492.

5

TORINO CITTA'

A. VILLA in città corso Moncalieri mq 300, giardino mq [illegible] ristrutturata come nuova. Parmuta [illegible] 011 316 [illegible]

AFFARISSIMO [illegible] piazza Statuto, spazioso appartamento mq 220, ristrutturato in stabile d'epoca. Studio Tabellaba 011 669 2962

ATTICO [illegible] Siracusa 8° [illegible] meraviglioso ingresso 3 camere [illegible] gno terrazza L. 270.000.000. Iulcasse 011 434.7525

BARRIERA MILANO libero 1° piano doppi[illegible] ingresso 2 camere cucina bagno box L. 150.000.000 GR 011.505.039

BORGO VITTORIA adiacenze [illegible] dellino proponiamo ristrutturato appartamento ingresso 2 camere cucina bagno L. 130.000.000. Gabetti 011 256.989

CENTRO pzza, salone, camera, car[illegible] bagno, 2 [illegible], mq. 95. Studio Tabellaba 011 669 2962

CENTRO corso Vittorio Emanuele in stabile d'epoca monolocale con angolo cottura cantina. Ottimo per investimento Gabetti [illegible] 116

CENTRO via Bolero angolo Berola libero signorile luminoso 356 mq su due livelli. Gabetti 011.561.8536.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO presti signorile ingresso salone 2 camere cucina riservati piano alto. Cassiviva 011.248.9500.

CORSO RE UMBERTO presti signorile recente salone due camere tinello bagni/ripost 160. Finci 011.505.691.

CROCETTA lussuoso appartamento mq 150, rifinitura di pregio, bellissimo, grande terrazzo, riservizi. Studio Tabellaba 011.669.2962.

GABETTI SPA Barriera di Milano presti via Bologna libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Ag. Gallicasara 011.248.1653.

GABETTI SPA corso Trapani 3° piano ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina. Ag. Trapani 011 619 9670.

GABETTI SPA via Madama Cristina libero soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni ripostiglio. Ag. Nizza 011.683.3574.

MADONNA DI CAMPAGNA in elegante stabile d'epoca ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 srie cantina Gabetti 011.253.747.

PIAZZA CARLINA presti in stabile d'epoca ingresso salottino camera cucina bagno servizi termoascensore. Cassiviva 011.248.9500.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859

SANTA RITA impresa prenota ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile. Piano alto (120 mq). Finiture pregio. Tel 011.561.1137 - 0338.787.1848.

VALDOCCO comodo al centro città impresa vende nuovi bilocali in stabile signorile volendo box. Da L. 141.000.000. Sint[illegible] 011.531.916.

VIA [illegible] presso piazza Derna stabile con termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 89.000.000, libero. Gabetti 011.242.7331.

VIA CAVALLI Tribunale N[illegible] signorile appartamento cinque vani cucina riservizi anche uso studio Tel. 011 650.4246.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigioso alloggio (250 mq) in ristrutturazione Finiture di pregio. Tel 011.561.1137 - 0348.410.4338.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.561.8433 Rivoli presti prenotasi signorili appartamenti in villa quadrifamiliare con giardino mansarda box auto

BATTOCCHIO 011.561.8433 Rivoli signorile appartamento in panoramica villa bifamiliare con ampio giardino e box auto.

BATTOCCHIO 011.561.9530 Caselle Torinese prenotasi signorile villa una bifamiliari mansarda e giardini fronteri accurate.

BATTOCCHIO 011.561.9530 Castiglione in collina in antico cascinale ristrutturato prenotasi panoramici appartamenti varie metrature giardini

BATTOCCHIO 011.561.9530 Settimo Torinese villaggio Olimpia mq 100 ingresso salottino 2 camere bagno cucinino L. [illegible]

BROCHERASIO frazionamo alloggi soggiorno cucina 1 - 2 camere bagno box giardino Termoautonomo GR 0121.322.789 - 011.505.039.

FROSSASCO adiacente paese libera infissi, ottimo stato, con terreno mq 1250 circa. GR 0121 353.211 - 011.505.039

GASSINO in piccolo condominio zona tranquilla appartamento due camere cucina bagno box cantina Tel 011.650.4246.

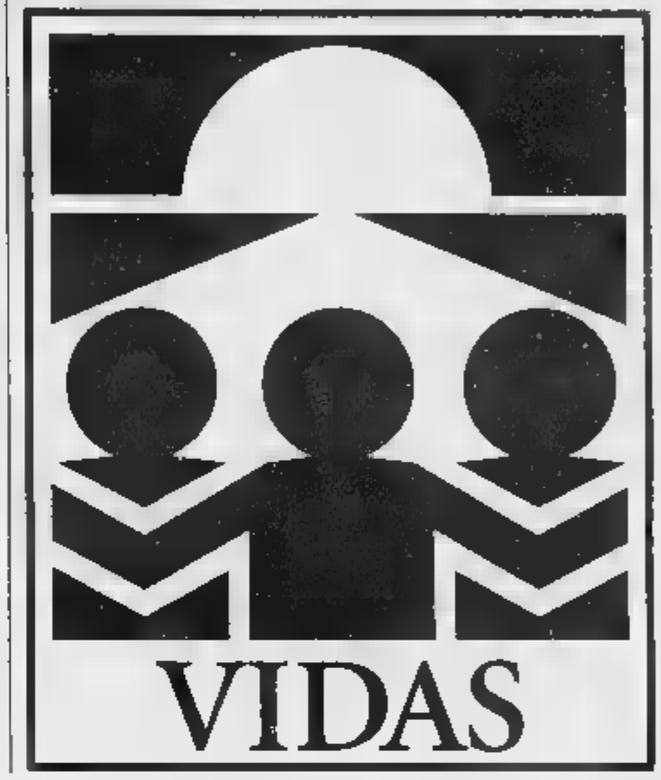
MONCALIERI borgo San Pietro, via Puccini, in piccola palazzina ingresso living su soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio soffitta L. 122.000.000 Gabetti 011.642.563.

NICHELINO centralissima porzione di cascina indipendente su due piani da ristrutturare con giardino Tel 011.650.4246

PINO TORINESE forte residenziale prestigiosa villa mq 260 più interrato, box doppio, giardino Iulcasse 011 434.7525

(continua)

www.ciaonordovest.it
Globalmente [illegible]
localmente indispensabile.
LA STAMPA

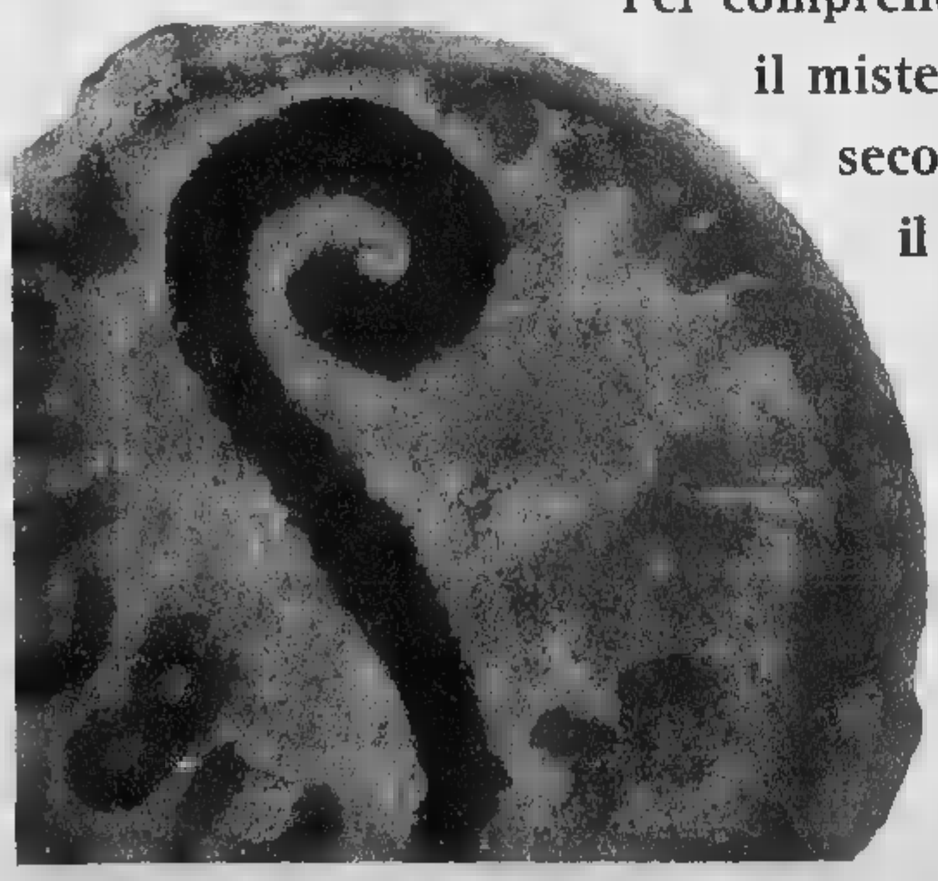


luca/annunci

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA [illegible]" DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI [illegible] IN VENDITA [illegible] MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

MINOLTA

Cogli l'attimo, libera la fantasia

DYNAX 505 Si

AUTOFOCUS ED ESPOSIMETRO AFFIDABILE
Area di messa a fuoco grandangolare (3 sensori)
Area di messa a fuoco spot
Esposimetro a nido d'ape 14 segmenti
misurazione spot

INCORPORATE
Selezione programma soggetto (ritratti, paesaggio, macro, sport, ritratti notturni con flash)

VELOCITÀ DI SCATTO
SOFISTICATO FLASH
DELL'ESPOSIZIONE

KIT: DYNAX 505 Si
ZOOM 28-80 / 4.0-5.6
Lire **859.000**
6 MESI INTERESSI ZERO

DYNAX 404 Si

NEW

Operazioni completamente automatiche

Flash automatico incorporato

5 impostazioni: Ritratto, paesaggio, distanza ravvicinata, azione sportiva

controllo creativo dell'esposizione

comando flash a distanza cavo

Misurazione spot

KIT: DYNAX 404 Si
ZOOM 28-80 / 4.0-5.6
Lire **759.000**
6 MESI INTERESSI ZERO

VECTIS 300

Zoom grandangolare 3X, fino a 70 mm, AF multiplo, sequenze fotografiche, obiettivo asferico 3X di alta qualità.

KIT: VECTIS 300 - ZOOM 24-70 - CON BORSA -
Lire **559.000**

VECTIS WEATHERMATIC

Zoom qualità; autofocus subacqueo, flash-incorporato, subacquea fino a 1 mt.

KIT: VECTIS WEATHERMATIC
ZOOM 30-50 - CON BORSA
Lire **629.000**

VECTIS RIVA ZOOM 150

Potentissimo Zoom fino a 150 mm, AF multiplo,sequenze fotografiche, obiettivo asferico 4x di alta qualità

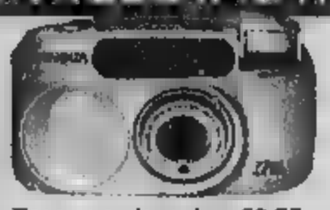
KIT: RIVA ZOOM 150 -
ZOOM 37,5 - 150 -CON BORSA
Lire **619.000**

VECTIS RIVA ZOOM 125 EX

Potente Zoom fino a 125 mm, autofocus passivo, funzioni personalizzate, obiettivo asferico 3.3 x

KIT: RIVA ZOOM 125 EX
ZOOM 38 - 115 - CON BORSA
Lire **399.000**

VECTIS RIVA ZOOM 75 W



Zoom grandangolare 28-75, design innovativo, obiettivo asferico di alta qualità

KIT: RIVA ZOOM 75 W
ZOOM 28 - 75 - CON BORSA
Lire **399.000**

VECTIS RIVA ZOOM 90 EX

Zoom fino a 90 mm, autofocus passivo, obiettivo asferico

KIT: RIVA ZOOM 90 EX
ZOOM 38 - 90 - CON BORSA
Lire **239.000**

FINANZIAMENTI IN SEDE
MINOLTA
PARTNER MINOLTA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo **2 anni di assicurazione furto incendio** e **5 anni di garanzia** oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalle bandierine

LA OPERAZIONE ZERO
zero anticipo, zero interessi

gli specialisti della fotografia

europhoto

2 negozi in Torino
Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/ 311.51.11 - 311.04.56
Carlo Felice, 23 - Tel. 011/562.94.52 - 562.93.98

SALVO ERRORI E OMISSIONI

Alessandra Comazzi

La rilevazione degli ascolti è una convenzione che fa comodo a reti e pubblicitari

Il parametro per il detersivo

Si sa che gli ascolti sono una convenzione, misurata in milioni di telespettatori. Non ci crede veramente nessuno, ai rilevamenti dell'Auditel, ma qualche parametro bisogna pur averlo per valutare le trasmissioni. Il punto è che questo è un parametro puramente quantitativo, che non dipende nemmeno (come si è visto nella serata del mancato spettacolo di Venier-Ricciarelli su Raiuno) dalla effettiva presenza del pubblico davanti al video. Fa ascolto il monoscopio, perché il meter, la macchinetta misuratrice, mica sa se ha qualcuno davanti: basta che la tv sia accesa per far (le famiglie scelte campione non dovrebbero tenere accesa la tv e non guardarla: ma le regole sono fatte per essere infrantel. L'errore sta non tanto nell'utilità del parametro: quanto nel dargli tutte le ragioni, erigendolo ad arbitro delle scelte di programmazione.

Gioverebbe ragionarci sopra e non prenderlo sempre per buono, ma fa comodo basarsi su dati che appunto, per convenzione, si finge di reputare irrefutabili e sostanziali: il capitale Audital è stato versato in parti uguali dalla Rai, dalle private associate e dall'Upa (Utenti pubblicitari associati). Sono tutti coinvolti, insomma. E i dati che se ne ricavano servono a ognuna delle componenti interessate. Servono ai pubblicitari per capire dove conviene investire, alle emittenti per capire quali programmi potenziare, su quali formule puntare: sempre, beninteso, per continuare a beneficiare degli investimenti pubblicitari. Sui valori oggettivi degli ascolti nessuno è pronto a scommettere. E' chiaro che in tutto questo la qualità conta ben poco: e non conta neppure per la Rai, dalla quale si aspetterebbe invece lo di servizio, indipendentemente dal mercato. anche la Rai, come le tv commerciali, sta sul mercato. Stando sul mercato, ha bisogno imporsi. Tutte le reti, vecchie e nuove, dovrebbero di imporsi dal dì in cui cadde il monopolio della Rai. E la tv si impose. Furono gli anni della tv della rissa, del dolore, dell'aggressività, della prepotenza, delle urla. Questa è invece la tv del Grande Fratello, cioè della finzione spacciata per verità. Anche questa è una

E per continuare nella si fa qui notare che il programma più visto dall'altra sera è stato film, «Le ali della libertà», su Canale 5, 6 milioni 121 mila spettatori, seguito da un altro film, «That's amore», su Raiuno, 6 milioni 271 mila spettatori. Sei e cinque undici: non male come bacino d'utenza estiva. l'utente il pubblico non viene tenuto in conto, e tanti saluti al parametro.

alessandra.comazzi@lastampa.it

A REGISTRARE

Il terzo occhio
Un giovane Pre è il protagonista di un horror di Mino Guerrini, regista che all'epoca (siamo nel 1965) godeva di ottima stampa. Rivisto oggi il film è certo un capolavoro. Una madre possessiva e una morbosa governante fanno di tutto per legare un giovane. E lui diventa un maniaco... 0.50 RETE 4

Invito
Robert Urich e Joanna Cassidy in una versione moderna del Faust, firmata dal regista horror Wes Craven (che lo stesso anno realizzò il primo capitolo di una celebre saga: «Nightmare»). Questa volta il diavolo (Susan Lucci) è un'affascinante femmina, che tenta di accaparrare l'anima di uno scienziato spaziale. Il della storia non cambia dall'originale. 23.20

DI OGGI

Il tesoro del Rio delle Amazzoni ★★

15.55 RETE 4. USA 1954. REGIA EDWARD LUDWIG. CON FERNANDO LAMAS, RHONDA FLEMING E DUR. 1H34'
Un discreto prodotto di genere (avventuroso) vecchio stile. Qualche idea e un cast di divi del genere come l'argentino Fernando Lamas (padre del famoso Lorenzo). Un'americana si reca in Amazzonia per raggiungere il fidanzato e scopre che l'uomo è quasi impazzito, ossessionato dall'idea di trovare un degli indios.

Il giustiziere
RETE 4. USA. REGIA ALLAN A. GOLDSTEIN. CON LELSLEY ANNE-DOWN, MICHAEL PARKS E CHUCK SHAMATA. DUR. 1H35'
Il poteva anche il quinto capitolo delle gesta del «giustiziere» sempre più vecchio e sempre meno credibile. Stavolta Paul Kersey affronta l'ex marito della sua donna, il quale l'ha fatta uccidere per ottenere la custodia del figlioletto. Ma la polizia ha le mani legate, lui no...

Il carabinieri ★★

20.45 ITALIA 1986. REGIA MAURIZIO PONZI. CON MONTESANO, NINO MANFREDI E BOLDI. DUR. 1H50'
Un discreto giallo-rosa di Maurizio Ponzi. Le indagini su un traffico di banconote false e centomila intrecciano con quelle di un grosso furto. Le piste seguite dagli inquirenti portano a Londra un tenente dei carabinieri e il capo.

★★

RAIUNO. USA. REGIA: MARCUS COLE. MELISSA, MICHAEL REILLY E RONNY. 1H40'
Rapita anni da maniaco, Karen riappare anni dopo e fa riappacificare i genitori. Ma l'unico a darle fiducia è Greg, il primo ragazzo e...

ANTENNA

OGGI
Top model e grandi firme lungo la scalinata di Trinità dei Monti (*Donna sotto le stelle*, Canale 5, alle 21), il processo per l'omicidio del piccolo Mauro Javarone e *del popolo italiano*, Raitre, alle 20,50).

MAZZA
«A piace lavorare in tivù perché riesco a far uscire meglio me stessa» (Valeria Mazza).

CIAVARRO
Massimo Ciavarro ci tiene a far sapere che nei primi mesi ha accettato un solo invito a cena fuori.

«E' arrivato il momento di dimostrare che sono un'attrice di qualità. Certo, guadagnerò molto meno e dovrò fare molti sacrifici, ma lavorerò in spettacolo importante». (Alba Parietti sul suo prossimo impegno a teatro, foto).

CLERICI
Se dovesse indicare politico da cui accetterebbe volentieri un invito a cena, Antonella Clerici direbbe senz'altro il presidente Ciampi («uomo di gran classe»).

LUZZI
«Amo Milano: è camminabile, leggera e amichevole. Roma è pesante, triste, è più divertente come un tempo». (Beatrice Luzzi di *Vivere*).

«Mi ritemprerò in Africa. Adoro starmene per ore in spiaggia completamente nuda... vita semplice e fatta soprattutto di pochi vestiti» (Raffaella Bergé, *7 per uno*).

CONGO
«Internet è Il Congo: so che esiste, ma non ci andrò mai» (il critico letterario Harold Bloom).

«A quelli che chattano per ore persone verrebbe spontaneo suggerire: "Esci di casa, suona alla porta del vicino e invitalo a bere un caffè"» (Elena Guarnieri di *Studio Aperto*).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 4564 | 20.00 89906
11.30 8384819 | 22.35 6287880
13.30 4703 | 0.30 5438865
18.00 3970

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 3724074 | 20.30 17426
13.00 9258 | 23.45 2126890

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 90529 | 22.40 114513
14.15 9347180 | 0.45 60462407
19.00 8703

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 6797 | 0.50 6424556
13.00 9564 | 4.10 3482952
20.00 5906 | 5.30 [5590164]6

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 4666432
19.30

RETE 4

11.30 4342432 | 0.25 55952
19.30 4513

GIORNO

Euronews (6621819)
6.40 **Unomattina estate** Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, (45819) 9.00) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Tg1** L.I.s. (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) (46505[8])
9.40 **Linea Verde - Verde - Appuntamento al cinema** (8123273)
9.45 **Oltre il destino** Film (dr., 1955) R. Ford, I. Parker. Regia di E. Bernhardt (7270838)
11.35 **La signora West** Telefilm (3037513)
12.25 **Che tempo fa** (5239068)
12.30 **Tg1 Flash**(98345)
12.35 **La signora in giallo** Telefilm (4655298)
14.00 **Tg1 Economia** (33600)
14.05 **Incantesimo** Serie con Nano, G. Gudelli. Regia di G. Lepre (212109)
Alle 2 su Raiuno estate Varietà con P. Liniti (6387742)
16.20 **Il desiderio è un desiderio** Film (1998) con J. Kerns, D. Reese. Regia di M. Robe (7395635)
17.50 **Tg Parlamento** (1620772)
18.10 **Varietà** (8337721)
18.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm All'interno **Che tempo fa** (19.25) (982242)

6.30 **L'amore è un dardo - Turandot-Trovatore** (4797)
7.00 **Star Trek Voyager** Telefilm (4349068)
7.45 **Go cart mattina** (83688567)
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm (5693567)
10.45 **Port Charles** SD (1557548)
11.05 **Rai Educational** (3641797)
11.20 **Tg2 Medicina 33** (6408819)
12.00 **Meteo** (92987)
12.05 **Un prete** noi 2 Miniserie (9186437)
13.30 **Tg2 - Costume e società** (36797)
13.45 **Tg2 Salute** (9227355)
14.00 **Jake & Jason detectives** Telefilm (10109)
15.00 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata** (70513)
16.00 **Tg2 Flash** Notiziario (anche 17.30) (28567)
16.05 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm (3776109)
16.50 **Il tocco di angelo** Telefilm (98426)
17.50 **Port Charles** SD (2621529)
18.10 **Sereno Variabile** (6870118)
18.30 **Tg2 Flash** L.I.s. (57109)
18.35 **Meteo** (44
18.40 **Sportsera**
E.R. - **Medici in prima linea** Telefilm (1277)

6.00 **Rai News 24** (7516426)
8.05 **Rai Educational** (4116635)
9.30 **E' la stampa... Bellezza** Attualità e con O. Pirotta (2987)
10.00 **Geo Magazine** di R. Cutolo (26145)
10.25 **Racconti romani** Film (comm., 1955) con F. Fabrizi, A. Cifariello. Regia di F. Franciolini (76409364)
12.10 **Rai Sport Notizie - Me-** (5736971)
12.15 **Doppiavù flash** (1674906)
12.25 **Progetto Eden** Telefilm "Il segreto di Yale" (7437529)
13.10 **Lois & Clark - nuove avventure di Superman** Telefilm "Il padre venuto dal freddo" (3089931)
14.00 **T3 Regionali** Notiziario - **Meteo Regionali** (71890)
14.35 **Sarò grande nel - televisione e le sue storie** Programma per (2609432)
15.25 **Pomeriggio sportivo** (1370703)
17.00 **magazine** Documentari "Terre d'Oriente - Dall'Anapo al mare" di Il Cutolo (50303)
Telefilm "La zitella" con L. Greene - **T3 Meteo** (61819)

Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News - Traffico - Meteo** (5352161)
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi (86856[3]5)
8.40 **La scappatella** papà Film-tv (avv., 1996) con M. Thaik, J. Jones. Regia di L. Berg - (ore 9.50) (2303180)
11.00 **cielo** Telefilm "Tutti i cani vanno in Paradiso" (6[3]345)
12.00 **Un detective in** Telefilm "Legami sangue" (65165)
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo (8452[4]2)
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano (3003[0]9)
14.40 **Innamorarsi** Venezia Film-tv (dramm., 1999) con J. Turner, P. Behan. Regia di B. Roth (7304971)
16.40 **Chicago Hope** Telefilm "Esplosioni" (3179529)
17.40 **dal cielo** Telefilm "Il gano" (2040432)
18.40 **Passaparola** Gioco condotto G. Scotti con A. Mancini (3550161)

7.00 **Cartoni** animati Niente paura c'è Alfred Evelyn e la magia sogno d'amore (3358727)
8.35 **Hazzard** Telefilm "Duke contro Duke" (8693277)
9.30 **Seaquest** Telefilm "Una sirena in fondo al mare" (20068)
10.30 **Italian fast food** Film , 1986) con Braschi, C. Pistarino. Regia di L. Gasparini (4584884)
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori (9136351)
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Mamma dell'anno" (2616)
13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball (5703)
14.00 **Ho fregato l'F.B.I.** Film-tv . 1995) con J. Mantegna, M. Sheen. Regia di Gale (5122[7]3)
16.00 **Cartoni animati** Sandy dai mille colori Rossana (2137667)
17.15 **Baywatch** Telefilm "Traffico pericolosi" con D. Hasselhoff (4437921)
18.10 **L.A. Heat** Telefilm (5132797)
19.00 **Cartuno** Cartoni animati (7364)

6.00 **Sei forte, papà** Telenovela A. Puig, M. Leal (6613529)
6.40 **Alen** Telenovela (9[3]3818)
7.30 **Aroma** café Telenovela con G. Vega, G. Ecker (4670635)
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** (4[3]52158)
8.40 **La casa nella prateria** Telefilm "La vita continua" (8[3]2981)
9.45 **Huracan Ramirez** (6017660)
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden (7434451)
11.40 **Fornelli d'Italia** conduce D. Menicacci (6017701)
12.30 **Forum - Il meglio** conduce P. Pereyo (33742)
14.00 **La macchina tempo -Antologia** (43267)
15.00 **Sentieri** Soap Opera con R. Rainer, R. Newman (Lesley)
15.55 **Il tesoro del Rio Amazzoni** Film (avv., 1954) con R. Moreno, Fleming. Regia di E. Ludwig (1999[1]619)
18.00 **In crociera** Serie con E. Viviani (Olivia)
19.35 **Hunter** Telefilm "Una sparita faccenda" con F. Dyer, S. Murcier (8876987)

SERA

Euronews (6621819)
6.40 **Unomattina estate** Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, (45819) 9.00) - **Rassegna stampa** (7.05) - **Tg1** L.I.s. (8.30) - **Tg1 Flash** (9.30) (46505[8])
9.40 **Linea Verde - Verde - Appuntamento al cinema** (8123273)
9.45 **Oltre il destino** Film (dr., 1955) R. Ford, I. Parker. Regia di E. Bernhardt (7270838)
11.35 **La signora West** Telefilm (3037513)
12.25 **Che tempo fa** (5239068)
12.30 **Tg1 Flash**(98345)
12.35 **La signora in giallo** Telefilm (4655298)
14.00 **Tg1 Economia** (33600)
14.05 **Incantesimo** Serie con Nano, G. Gudelli. Regia di G. Lepre (212109)
Alle 2 su Raiuno estate Varietà con P. Liniti (6387742)
16.20 **Il desiderio è un desiderio** Film (1998) con J. Kerns, D. Reese. Regia di M. Robe (7395635)
17.50 **Tg Parlamento** (1620772)
18.10 **Varietà** (8337721)
18.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm All'interno **Che tempo fa** (19.25) (982242)

20.35 **La** Conduce G. Comaschi C. Brosca (5169345)
20.50 **Schegge** memoria Film (dramm., 1997) M. Gilbert, M. Reilly . Regia di M. Cole
22.40 **Signore e signore** "Le facce amiche" di E. Bagi. Regia di L. Arai - 2ª puntata (3970822)
23.40 **Tarantà Estate** Regia C. Pierleoni (797155)
0.50 **Stampa oggi** Con S masi (60469310)
0.55 **Agenda Che tempo fa - Appuntamento cinema** (4749525)
1.05 **Rai** (6317440)
1.35 **Sottovoce** Intervista a cura di G. Marzullo (6138933)
2.05 **Videocomic** (4492136)
2.20 **I della giungla nera** Film (avv., 1965) con G. Madison, I. Schoener. Regia di L. Capuano (3857759)
3.40 **Polizia squadra soccorso** "L'uomo giusto"
4.25 **Aeroporto internazionale** Telefilm (8174020)
4.55 **Cercando cercando...** di Leggeri (5871556)

Jerry Cartoni mati (64364)
20.15 **Il lotto alle** Gioco con T. Timperi. Regia di G. Flora (5162432)
20.50 **Nikita** Telefilm "Fermate Michael - Rene" con Wilson (106600)
22.35 **Stracult** In difesa del cinema italiano (che spacca) con F. Vento (7216180)
23.15 **Alcatraz** Il programma di chi non ha più niente da perdere (3272058)
23.40 **Estrazioni del lotto** (5942838)
0.15 **libri** Rubrica a cura della Redazione Cultura del Tg2 (44002[8]5)
0.20 **Tg Parlamento** (6984204)
0.30 (2542001)
0.35 **Appuntamento al cine-**
0.40 **Corte d'Assise** Film-tv "Il caso Jong-Wirth" (12067[7]8)
2.15 **interroga** con Quattrone (5911643)
2.25 **Questa Italia - Cinema** di G. Catalano (6339662)
2.55 **Cosa accade nella stanza del Direttore...** Incontro il Radiocorriere TV (10797136)
Gli antennati (8151136)

20.00 **Rai Sport Tre** (50161)
20.10 **Il meglio di Turisti per** (5799529)
20.30 **Un posto sole** Soap Opera (51780)
20.50 **In del popolo italiano** un programma e con S. Ercolani.
Viene riproposto il processo alla sindacalista Maria Augusta Piroddi, accusata di fatto degli attentati dinamitardi. Altro argomento della puntata è la sentenza Cassazione secondo la quale sessuali, ha le prove, può essere licenziata. (645529)
23.05 **Zandalee** Film (1991) con N. Cage, E. Anderson. Regia di S. Pillsbury (8472567)
0.50 **Appuntamento cinema** (60461728)
0.55 **Fuori . Cose (mal) viste** (4378)
1.15 **Rai News 24** News - Meteo - Approfondimento - Superzap - Magazine Tematico Rainews 24 - Rassegna Stampa Tribune - Racconto italiano - Superzap - 24

Estatissima sprint Varietà condotto da R. Lanfranchi e I. Cremona (4277)
21.00 **Donna sotto** Varietà con C. Parodi. Consueto appuntamento sfilata di alta moda che si svolge suggestiva di Trinità dei Monti a Roma top per i modelli di Armani, Valentino, Jean-Paul Gaultier e altri (7825[8]8[3])
23.50 **Spie** "Doppia identità" (4918890)
1.20 **Estatissima Sprint** Varietà condotto R. Lanfranchi (Replica) (6445049)
1.50 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) (7409525)
2.10 **Acapulco heat** Telefilm "L'ultimo compleanno" (4192049)
3.05 **Top secret** Telefilm "Le tre facce di Emily" (3962662)
4.10 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana ()
4.40 **Mannix** Telefilm "Il gioco delle ombre" (4157469)
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana

20.00 **Bigodini - Il gioco che fa una** Gioco da M. Novaresi (53093)
20.40 **Non chiamatemi papà** Film-tv (comm., 1996) con L. Calà, U. Smaila. Regia di N. Salerno (6364345)
22.45 **Ally Mc Beal** Telefilm "Un amore eterno" con C. Flockhart (4473884)
23.35 **Innamorati pazzi** Telefilm "Week end a Los Angeles" (8127819)
24.00 **Night express estate** Programma musicale duce T. Donà (6139)
0.30 **Gymmy - Il mondo del fitness** (3318681)
1.00 **Super estate** Programma musicale (R) (9870407)
2.05 **Bigodini** Gioco musicale (Replica) (1076723)
2.45 **salto nel buio** Telefilm "Doppio misto - La maga" (8144662)
3.35 **Sweet valley high** Telefilm "Il principe Doppio gioco" (5133391)
4.20 **Once a thief** Telefilm "Gli infiltrati" (1782556)
5.00 **Primi baci** Telefilm "Testa o croce" (5036285)

20.35 **Il giustiziere della notte** 5 Film (pol., 1994) con C. Bronson, M. Parks. Regia di A. A. Goldstein (9567[9]7)
22.35 **La città sconvolta - Caccia spietata ai rapitori** Film (dramm., 1975) con V. Caprioli, L. Merenda. Regia di F. Di Leo
Alcuni banditi rapiscono il figlio di un ingegnere e un suo compagno di giochi che si trovava lì in quel momento. Dopo una lunga attesa arriva la richiesta di riscatto alla famiglia dieci miliardi.
0.40 **Tv Tv** (2548[9]6)
0.50 **Il terzo occhio** Film (horror, 1966) con F. Nero, G. Pasca'. Regia di J. Warren (5335778)
2.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (5782778)
2.40 **Ci troviamo in galleria** Film (1953) con A. Sordi, S. Loren. Regia di M. Bolognini (7587350)
4.10 **La domenica villaggio** Replica (3279020)
5.30 **Ridiamo** (R)

TMC

7.00 **Le porta accanto** (3581[0]9)
7.35 **Hawaii** TF (9721[3]98)
8.10 **Due minuti** fibra (9942451)
8.15 **Di che segno sei?** (1334074)
8.20 **Zap Zap Natura** (4242797)
Pover'ammore Film (dr., 1983) (9237971)
11.45 **Di che segno sei?** (1615277)
11.50 **Dragnet** Telefilm (1810258)
12.25 **Meteo** (7562242)
12.30 **sport** (6898?)
12.45 **Tmc News** (686600)
13.00 **Sotto questo sole** (89345)
13.20 **Kojak** Telefilm
14.20 **Onassis - L'uomo più ricco del mondo** Film (dr., 1988) con Iulia, Anthony Quinn (7647068)
16.30 **The Professionals** Telefilm (6004797)

17.40 **Zap Zap Natura** (650971)
18.20 **Lazarus** (2047345)
19.20 **Altrimondo** (6021242)
19.25 **News** (864242)
19.55 **Tg in... Oltre** (778635)
20.10 **Tmc sport** (5098791)
20.30 **Crazy Camera Estate** (89109)
20.45 **Il tenente dei carabinieri** Film (comm., Enrico Montesano, Massimo Boldi. Regia di Maurizio Ponzi (117635)
22.50 **Tmc news** (8646442)
23.20 **Invito all'inferno** Film (horror, 1984) Robert Urich (8829987)
(5859933)
1.05 **Tmc News - Edicola notte** Notiziario (7760488)
1.30 **Lazarus man** (1427488)
2.30 **Crazy** (3192643)

11.15 **Best Usa** (2734682)
12.00 **New** (260277)
13.00 **Clip to clip** (173797)
Tg Flash (264074)
14.05 **Video dedica** (9866155)
14.30 **Pool** (734797)
15.00 **Il me mi piace** (735426)
15.30 **Clip to clip** (614074)
16.30 **Video dedica** (774345)
17.00 **4U** (128513)
19.00 **Video dedica** (118600)
19.30 **Come & Louise** (117971)
20.00 **Arrivano i nostri** (248613)
21.00 **Tg Flash** (143154)
21.05 **Incidente al porto del corvo** Film (thriller, 1994) con Steven Vidler (6694242)
23.00 **Tmc2 Sport** (638109)
23.10 **Tmc2 Sport Magazine**
0.15 **Virusz** (9612468)

TELE+BIANCO

6.15 **La nube** Film (4197884)
8.10 **Delle good cop** Film (azione, 1991) (1463744)
9.55 **La governante** Film (dramm., 1997) (3359155)
11.50 **Naja** Film (1359906)
13.30 **Homicide** Telefilm (305819)
14.15 **Il grande colpo** Film (avv., 1998) (2036838)
15.50 **Soleil** Film (comm., 1998) (6784345)
17.30 **The Corruptor** Film (azione, 1999) (9931971)
19.20 **Rosie - Il diavolo nella testa** Film (6523)
21.00 **Jerry & Tom** Film (thriller, (9572109)
22.35 **Telefilm** (3494635)
0.25 **Place vendome** Film (dramm., 1998) (6456136)
2.20 **Il negoziatore** Film (pol., 1998)

10.15 **Arlington road - L'inganno** Film (7887574)
12.10 **thirteenth year** Film (comm., 1998) (7281277)
13.40 **Phoenix - Delitto di polizia** Film
15.25 **Zaide: Un petit air vengeance** Film (3427513)
17.10 **Buona vista social club** Film (doc., 1998) (8702093)
18.55 **Will Hunting - Genio ribelle** Film (8408906)
21.00 **Martin Luther King sogno spezzato** Reportage (3437227)
21.55 **Urban legend - Leggende metropolitane** Film (horror, (8661670)
23.35 **Hilary and Jackie** Film (dramm., 1998) (4277567)
1.30 **Sesso e potere** Film (comm.,

MTV/RETEA

Wakeup!
Televendita (6[3]5)
10.00 **Pure Morning** (8326890)
12.25 **TgA Flash** (2565884)
12.30 **Road rules** Telefilm (3155)
13.00 **Mtv the beach** (74819)
14.00 **European Top 20** (
15.00 **Summer hits** (41547)
16.00 **TgA-flash** Notiziario (40074)
16.05 **Summer Hits** (16621555)
17.00 **Select Mtv**
18.55 **TgA Flash** (2955297)
19.00 **Mtv easy** (1242)
20.00 **European Top 20** (2476)
21.00 **Road rules** Telefilm (8970)
22.00 **Singles** (1180)
22.30 **Mtv on the beach** (74628)
23.30 **Undressed** Telefilm (9)
24.00 **Brand: New** (61198)
1.00 **Mtv Night zone**

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacciolri; 13.27 Parlamento news; 13.36 14.00 Medicina e Società; Con parole 15.05 Ho perso il trend; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.06 Ciclismo: Tour de France; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si la sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Bolmare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.33. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Il segreto di Ada; 9 voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario: motore di ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 21.37 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R).
Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotte; 7.15 Prima Pagina; Ritorni di fiamma, 10.00 Estate; 10.32 Mattinotte; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.00 Scienza; 16.30 Cento lire; 18.00 Tournée; Hollywood party; Sunset Festival; 20.00 Teatrogiornale; 21.00 Il Cartellone: Ravenna Festival - Il Gallo d'oro; 23.30 Tournée; 24.00 Notte classica.
RTL orario: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale europeo: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade)**: 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Generazione Viscardi, 11 W l'Italia, 13 a noi tre; 15 The Flight; 17 Password, Eurotume, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"), 24 Lupo solitari, 2.00 Crazy Club

GUIDA ALLO

Per migliorare il vostro programma tv preferito (e digitale) i Numeri Show-News consigliano di vedere il programma da voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro adipe vi impedisca di farlo, digitate sul tastino Show-News) e sull'Unità Show-News (nel caso che il vostro adipe vi impedisca di farlo, digitate sul tastino Show-News).
02.289.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWNEWS è un marchio Canale Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWNEWS
Rai 1 001, Rai 2 002, Rai 3 003, Rete 4 004, Canale 5 005, Italia 1 006, Mediaset 007, Tmc 2 008, Telemontecarlo 012, Videomusic 014, MTV Italia 009, Stream 014.

Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

Sul set della nuova fiction che si gira per Raiuno, con la Cavallari

La notte del giallo all'italiana

«Non solo misteri, ma anche sentimenti»

Simonetta Robiony
ROMA

Un palazzone enorme, di quelli che il fascismo tirò su all'Eur per mettere in scena le proprie ambizioni imperiali e che divenne invece «sede della Dc e dei suoi congressi correntizi, è diventato adesso, per ragioni televisive, la casa madre della società di assicurazioni «Umana» il cui cartello a lettere cubitali campeggia sulla facciata senza alterarla. Si gira «Tutto in quella notte», giallo in due puntate per Raiuno prodotto dalla Mastrofilm, con la regia di Massimo Spano e tre protagonisti principali: Franco Castellano, Enzo Decaro e Simona Cavallari. «E' una sorta di "Italian beauty" sul malessere e la solitudine dei nostri giorni - dice un po' ridendo e un po' no Massimo Spano - Una vicenda nella quale la struttura del giallo è un pretesto per far uscire sentimenti nascosti: rancori, antipatie, violenza, contrasti»

La storia ruota intorno a una coppia Decaro-Cavallari, proprietari di una impresa di pulizie che si occupa di tenere lustri e lucidi gli uffici di questa società assicurativa dove lavora come guardiano Franco Castellano. Una notte, quella del titolo, dentro gli uffici dell'assicurazione viene trovata morta una delle ragazze che lavora nell'impresa e il suo cadavere scatena un meccanismo di disvelamento: la maschera che ciascuno dei protagonisti s'è messa sul volto per riuscire a tirare avanti una faticosa esistenza cade lasciando allo scoperto uomini e donne contraddittori, falliti, invidiosi, dolenti, persone a più strati costrette, questa volta, a guardarsi nel fondo dell'anima. Nel sottoscala del palazzo, in mezzo a una gran confusione di cavi e di fili, Massimo Spano gira lo scontro tra Decaro e Castellano. Intorno il monolocale attrezzato ad appartamento in cui Castellano abita per poter sorvegliare il palazzo ventiquattr'ore su ventiquattro. Entra Decaro con un pezzo di carta in mano e gli rinfaccia il legame nascosto con la moglie, Simona Cavallari: i due si spediscono affettuosi e-mail anonimi, fingendo di non sapere chi è l'uno e chi è l'altra. Volano parole pesanti.

Spano, regista dal ritmo narrativo nervoso inconsueto per gli italiani, racconta di esser stato coinvolto in questo progetto fin dalla fase di scrittura da Laura Toscano e Franco Marotta e quindi di averlo fatto proprio impossessandosene. Autore del film sul nonnismo in caserma «Marciando nel buio», prodotto da sua moglie Zeudi Araya, ma abituato a confrontarsi con la fiction tv, Spano, che al momento sta scrivendo un nuovo soggetto cinematografico sul pincere del mangiare e del bere legato alle sue radici pugliesi, sostiene di non soffrire di complessi d'inferiorità: «Una fiction fatta bene è come un film per le sale: l'unica differenza sono i tempi di produzione, più serrati per la tv, più distesi per il cinema. Ma io che sono stato allievo di Tinto Brass, di cui condivido però solo la passione per i movimenti di macchina, adopero sempre lo stesso metodo. Non è un caso che il lavoro a cui sono più legato sia la fiction "Terra bruciata" con Giulio Scarpati dove raccontavo di un santo laico contemporaneo alle prese con i problemi di un paese del terzo mondo».

Se il regista non si lamenta per dover girare tanto in fretta come sempre accade quando si lavora per la televisione, gli interpreti confessano apertamente di essere affannati. Enzo Decaro, marito della Gardini in «Una donna per amico» dove tornerà, nella terza serie, solo per una breve partecipazione prima di affrontare «Lo spareggio», una fiction su una squadra di calcio giovanile, sostiene che per lui s'impone una scelta: «O accetto le regole della fiction o chiudo con la televisione: recitare in questo modo mi mette a disagio».

Franco Castellano, «Commesse» ma specialmente ex tanto teatro, aggiunge: «Ho un personaggio bello e difficile: avrei voluto regalargli maggiore spessore. Non è stato possibile. Ho molte scene notturne, spesso con un gatto, il solo vivente che mi tiene compagnia durante il mio lavoro di vigilante: girarle è stato un dispendio di tempo ed energia». La speranza di poter approfondire meglio un ruolo per lui è rappresentata dal prossimo film di Rosalia Polizzi in cui sarà un ex militante di gruppi armati finito in prigione: tornato libero arriva a Roma per rivedere i compagni di lotta che hanno tradito lui e i suoi ideali.

PREMIATA DITTA TOSCANO & MAROTTA

ROMA. Laura Toscano, a nome della ditta Toscano e Marotta, quella de «Il maresciallo Rocca», «Commesse», «L'avvocato Porta», spiega che questa fiction in due puntate fa parte di una trilogia di quattro gialli intitolata «Delitti e segreti» scritta da loro per la passione che li lega al genere, passione più sua, di Laura, ex giallista, che di suo marito Franco. Due gialli sono già andati in onda, quelli ispirati alla lontana al delitto dell'università di Roma e all'omicidio di via Poma, altri due andranno al principio di stagione, mentre un quinto, «Senso di colpa», non pensato per la serie ma girato da Massimo Spano con la De Rossi e la Belvedere, s'è aggiunto nel frattempo «Non sono storie le nostre nelle quali mettere in scena il terrore, ma sono casi di paura quotidiana, quella che più preoccupa noi e il nostro pubblico: il vicino di casa che può aggredirti, il ladro che perde la testa e spara, l'uomo che ti minaccia in ascensore, il folle che ti può prendere in ostaggio. E nel queste paure, nelle nostre sceneggiature, ci abbiamo messo dentro anche l'ambizione di parlare dell'Italia contemporanea di provincia e di città, alle prese oggi con una microcriminalità che non comprende». [al.ro.]

Il regista è Massimo Soano
Tra i protagonisti Decaro e la Cavallari
Vite sconvolte da un cadavere scoperto in un ufficio

Simona Cavallari con Franco Castellano in «Tutto in quella notte»

Stasera a Segesta

Così Ambra si misura con Plauto

Dai lustrini di «Non è la Rai» alle atmosfere del tempio dorico a Segesta. È l'ultimo atto del percorso artistico di Ambra Angiolini. «Tutta la gente deve scordare Ambra e credere di vedere Filomatia», dice l'attrice un po' intimidita; reciterà stasera al Tempio di Segesta, nei «Menecmi» di Plauto, la moglie di Menecmo. La Angiolini dice di affrontare la nuova esperienza «con umiltà e grande serietà professionale: sono anni che lavoro in televisione, poi ho fatto anche altre cose, musica, show, ma per la prima volta sento di lavorare per investire sul mio futuro. Fare l'attrice di teatro in questo caso vuol dire anche gavetta».

Ambra non nasconde di essere «emozionatissima» perché il teatro è una cosa e sto vivendo questo momento in modo sacrale». Parlando del personaggio che andrà ad interpretare Ambra dice che «è una donna sicuramente bella, e proprio per questo viziata moltissimo dal padre, che ha un'altra figlia che si chiama Luciana: la pecora nera. «Filomatia è abituata ad avere tutto e a tutti i costi - dice Ambra - come se fossero giocattoli, poi viene tradita per una prostituta e soffre. Ma non per amore, perché le viene sottratto il giocattolo»

Teatro ma non solo: ogni sabato e domenica mattina, dai microfoni di Due, l'Angiolini continua a guidare «40 gradi all'Ambra».

Lo spettacolo degli allievi del Teatro Stabile

Un «La potenza delle tenebre», di Tolstoj, lo spettacolo che il regista Mauro Avogadro ha scelto per i suoi allievi. Saggio fine corso? Molto di più. Spettacolo vero e proprio, inserito nel cartellone del Festival delle Colline per entrare a tutti gli effetti nell'agone dell'attività teatrale

Gli avvoltoi di Tolstoj sono molto maturi

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Gli allievi che, quest'anno, hanno concluso il corso triennale della scuola per attori del Teatro Stabile sono giunti in palcoscenico Saggio di fine corso? Molto di più. Spettacolo vero e proprio, inserito nel cartellone del Festival delle Colline come per entrare a tutti gli effetti nell'agone dell'attività teatrale. Si tratta di un bel gruppo di ragazzi il loro maestro e regista, Mauro Avogadro, li ha divisi in cinque distribuzioni e a loro ha affidato l'interpretazione di «La potenza delle tenebre», uno dei dramma più noti di Lev Tolstoj, forse il più persuasivo, composto a 60 anni, quando nell'autore di «Guerra e pace» si era ormai chiarito, ed era divenuto potentissimo, il tema del realismo sociale.

E' un dramma sulla terra e sui contadini del tutto privo di dolcezze bucoliche. Anzi l'opera appare chiusa a tenaglia sulle ulcerazioni, le avidità, gli opportunismi, l'immoralità dei suoi personaggi. La dacia del vecchio Pjotr è un autentico nido d'avvoltoi. Anissja, la seconda moglie di Pjotr, è in tresca col giovane Nikita, contadino scansafatiche e seduttore che, rifiutato il matrimonio con la ragazza da lui sedotta, diviene, dopo l'uccisione di Pjotr, il marito della padrona. Divenuto ricco, Nikita non abbandona le inclinazioni viziose. Spende, beve, seduce Akulina, la prima figlia di Pjotr, uccide il neonato. Ma quando Akulina sta per celebrare le sue nozze di comodo, Nikita ha una di coscienza. Crollato letteralmente al suolo, confessa pubblicamente le sue colpe. Ed è a questo punto che scocca il moralismo tolstoiano. Il padre di Nikita blocca il commissario che vorrebbe arrestare il giovane. Gli dice: «Qui si sta compiendo l'opera di Dio...». Cioè: lasciamo che prima avvenga il processo religioso e morale, poi potrà arrivare quello legale.

Dramma forte e privo di mezzitoni. A Villa Bria, sui colli intorno a Cassino, dove lo spettacolo si rappresenta fino al 25 luglio, la messinscena è essenzialissima, quasi priva di arredi scenografici e tutta addossata alla magnifica costruzione barocca che fa da quinta e da contenitore a una vicenda portata dalla regia di Avogadro sul binario della più cruda e violenta tensione drammatica. Non possiamo chiedergli la finezza di chiaroscuro che neppure Tolstoj si è sentito di adoperare. Però Avogadro non evita il doppiofondo psicologico quando porta in scena i personaggi minori e ce li mostra come se fossero dominati da una doppia anima, la cui stratificazione è visibile in una piega del sorriso o in un particolare volgere di occhi.

Il resto è interpretazione forte e secca. La compagnia che abbiamo visto noi è di sorprendente maturità. Quasi tutti i giovani attori hanno rivelato solidi mezzi espressivi. Ma nell'impossibilità di citare tutti, è giusto segnalare la Anissja di Olga Rossi, il Pjotr di Giuseppe Loconsole, il Nikita di Luca Levi, la Matrjona di Eleonora Cecilia Pippo e la Marina della delicata Daniela Fazzolari. E tutti, gli affettuosissimi applausi di un pubblico quasi paralizzato dai micidiali freddi di questo singolarissima estate.

www.katoweb.it

Il motore di ricerca italiano.

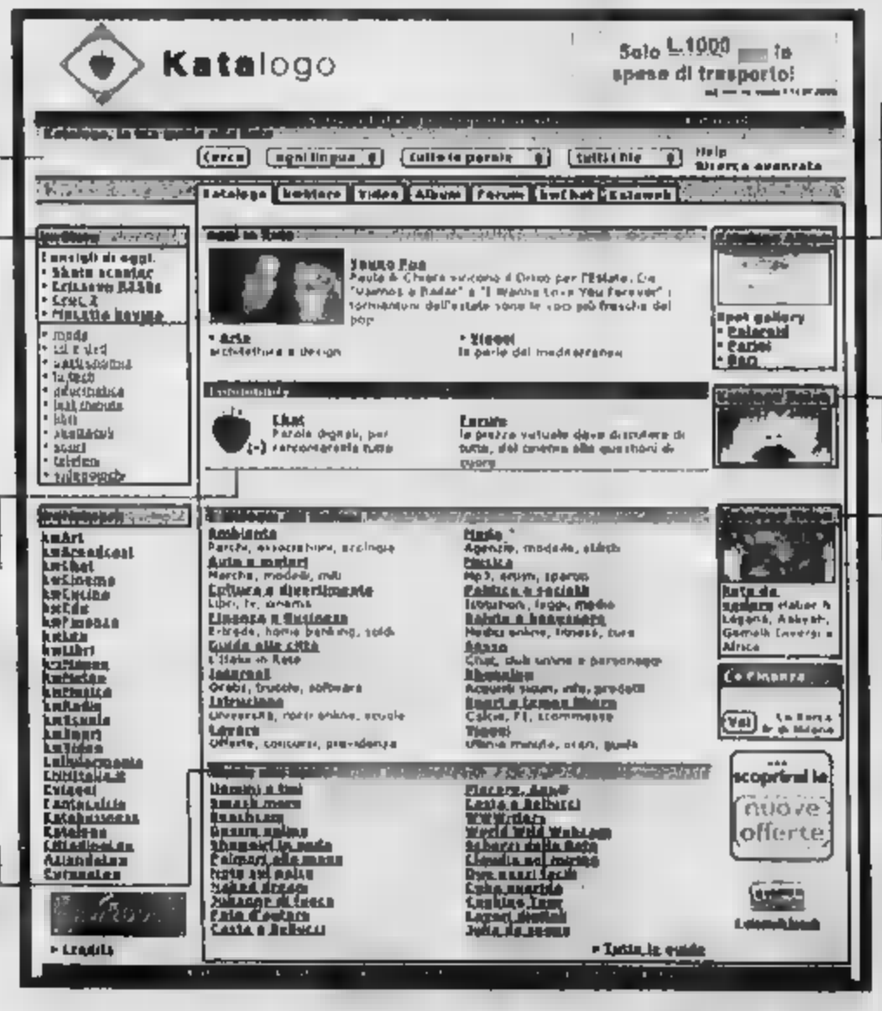
www.katalogo.it

Cerca
Tutti i siti con un clic. Per divertirti, informarti, navigare confini.

KwStore
La tua vetrina on line. Compra quello che vuoi

Community
Chat e forum. La piazza virtuale per dire la tua e fare nuove amicizie.

Viaggi a tema. I percorsi virtuali sugli argomenti più "caldi" del momento.



Katalogo Album
Le tue foto on line. Facce, luoghi, sensazioni sbiadiranno mai.

L'amore e la passione tempi Rete.

La Rete da vedere. I video più belli puoi su Internet.

KataWeb
Il sapore di Internet

mazda

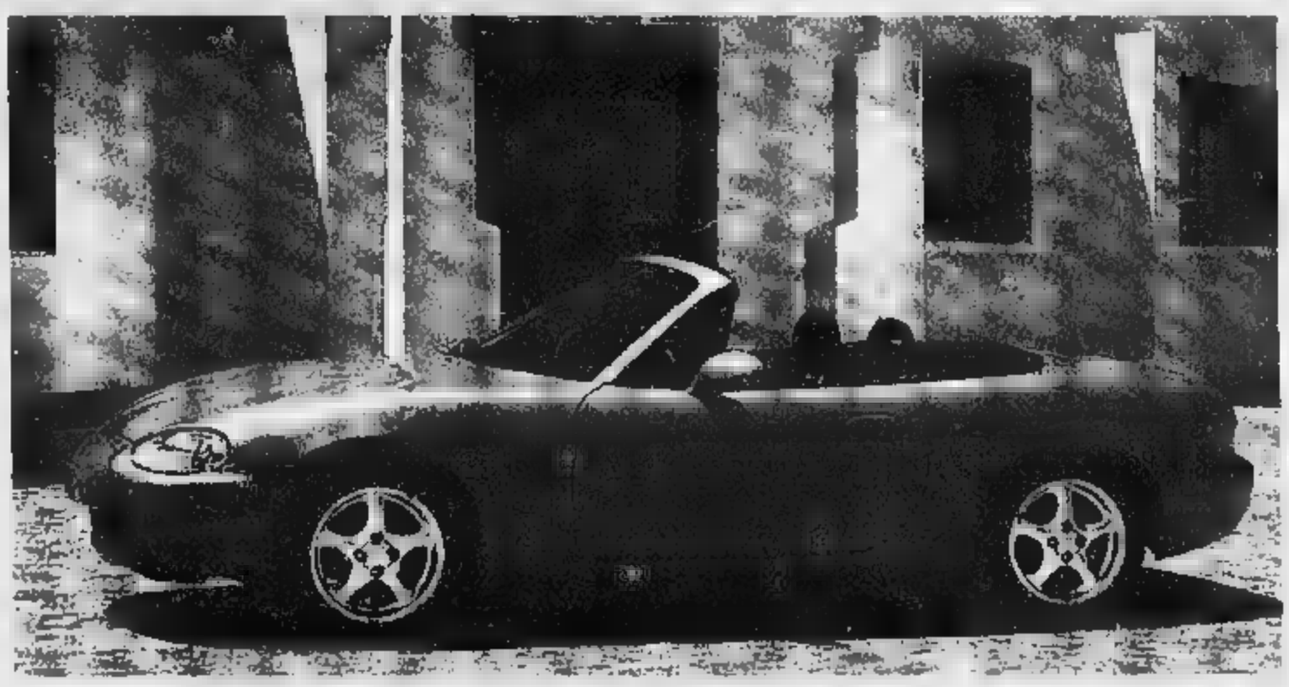
Nuove da immatricolare con 3 anni di garanzia

- **Demio**
  60 GLX 16V.
  2° Airbag / Servosterzo
  L. 15.588.000

- **Demio**
  75 GLX 16V.
  2° Airbag / Servosterzo / AC
  L. 17.310.000

- **Demio**
  75 GLX 16V.
  Servosterzo / AC / 2° Airbag
  ABS/T.A
  L. 18.780.000

- **MX-5 1600 16V.**
  Servosterzo / cerchi lega
  L. 31.900.000



- **121 GLX 3pt 16V.**
  Servosterzo / AC / Radio / Met.
  L. 14.200.000

- **121 GLX 5pt 16V.**
  Servosterzo / AC / Radio / Met.
  L. 14.900.000

I prezzi sono comprensivi di IVA
e immatricolazione

ITALCAR

C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01 - TORINO

CONFESERCENTI
COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE

Appello ai consiglieri regionali del Piemonte

CAMBIARE UNA LEGGE PER FERMARE LA GRANDE DISTRIBUZIONE

In base all'attuale legge regionale sul commercio - numero 28/99 - in 34 comuni della provincia di Torino sarebbe possibile costruire strutture di grande distribuzione anche di 100.000 metri quadrati (come quella ipotizzata fra Vinovo e Nichelino). Inoltre, in 344 comuni distribuiti in tutte le provincie del Piemonte, sempre in base a questa legge, sarebbe possibile far sorgere strutture di grande distribuzione con una superficie fino a 12.000 metri quadrati. I due casi più recenti riguardano Torino e Santhià.

- A Torino vogliono costruire un altro centro commerciale alla Continassa (stadio delle Alpi) di ben 36.000 metri quadrati di superficie di vendita, secondo le richieste della Juventus.
- A Santhià una azienda americana propone un centro commerciale di 12.000 metri quadrati.

La provincia di Vercelli è già al primo posto nella classifica regionale per gli indici di penetrazione della grande distribuzione: con questo insediamento salirebbe al primo posto nella classifica europea.

Se si stanno verificando questi casi - così come in futuro potrebbero verificarsene altri analoghi in tutto il Piemonte - è evidente che la legge regionale è una legge - colabrodo che favorisce l'espansione impetuosa della grande distribuzione e mette a rischio la sopravvivenza di negozi e mercati.

La Confesercenti vuole cambiare la legge per:

- ➤ evitare la desertificazione delle città;
- ➤ consolidare un sistema commerciale moderno ed equilibrato nel quale i negozi e i mercati abbiano il loro spazio, garantendo ai consumatori di ogni fascia d'età un'effettiva libertà di scelta;
- ➤ contribuire, grazie alla presenza di negozi e mercati, a rendere più sicuri e vivibili i quartieri e le vie delle nostre città.

La Confesercenti continuerà a battersi contro qualsiasi progetto che preveda - a Torino come a Santhià e a Vinovo, e in qualsiasi altro comune - la realizzazione di insediamenti di grande distribuzione; in particolare, per quanto riguarda il progetto Continassa ritiene che le aree da mettere a disposizione della Juventus per le sue esigenze calcistiche e per le attività commerciali a esse strettamente legate debbano essere di gran lunga inferiori a quelle proposte dalla società bianconera.

IN PIEMONTE GLI INSEDIAMENTI DI GRANDE DISTRIBUZIONE SONO GIÀ ORA ECCESSIVI E NON C'È SPAZIO PER UNA LORO ULTERIORE ESPANSIONE.

CONFESERCENTI - SEDI PROVINCIALI

Torino, corso Principe Eugenio 7d (Tel. 011.52201) - **Alessandria**, via Cardinal Massaia 2a (Tel. 0131.232623) **Asti**, via Milliavacca 3 (Tel. 0141.592640) - **Biella**, via Oberdan 4 (Tel. 015.351768) - **Mondovì**, corso Statuto 35 (Tel. 0174.47890) **Novara**, baluardo Lamarmora 2b (Tel. 0321.612041) - **Verbania**, piazza Mercato 1 (Tel. 0323.402665) - **Vercelli**, viale Garibaldi 15 (Tel. 0161.56862)

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
29 MERCOLEDÌ 19 LUGLIO

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,30 Tmc Sport Tmc	20,10 Tmc Sport Tmc
15,30 Giro d'Italia a Vela, 8ª tappa Raitre	23,00 Tmc2 Sport Tmc2
15,45 Ciclismo: Tour de France, 17ª tappa Raitre	23,10 Tmc2 Sport Magazine Tmc2
18,40 Sportsera Raidue	23,20 Crono: Tempo di motori Tmc2
20,00 Rai Sport Tre Raitre	0,30 Gimmy: Il mondo del fitness Italia 1

Juve-Conte: la tensione aumenta

CHATILLON. Il braccio di ferro tra la Juve e Antonio Conte (foto) si complica al punto da mettere in dubbio la sua presenza a Chatillon il 7 agosto: il capitano attende segnali dalla società, ferma sulle proprie posizioni, ma Milan, Roma e Real Madrid si sono inserite e premono per averlo. Dal Brasile, intanto, Athirson lascia capire che potrebbe arrivare in Italia a novembre, dopo aver rifiutato il rinnovo del contratto dal Flamengo. Ieri la partitella si è conclusa sull'1-1, gol di Guzman e Max Vieri.

L'ultima tappa alpina è stata ricca di colpi di scena dall'inizio alla fine: sfumato il podio, Marco si arrende

L'ILLUSIONE

Marco Pantani cade dopo quattro chilometri, si inventa una fuga d'altri tempi, alla fine è costretto a fare i con la dissenteria. Perde contatto con i migliori e vede sfumare un'altra grande impresa. Al traguardo sarà 38°, staccato di 13 minuti e 44 secondi da Virenque. Nella notte, la decisione più sofferta: il ritiro»

IL DUELLO

Jan (a destra) seguito dalla maglia gialla, il texano Lance Armstrong. Ullrich stacca il rivale sulle salite del Col de Joux-Plane e conclude al secondo posto, a 24 secondi da Virenque. Mai visto così in difficoltà l'americano, mai visto così spavaldo il tedesco, che pure ha avuto problemi con la bicicletta

IL TRIONFO

La gioia di Richard Virenque al traguardo di Morzine. Il francese, che da tre anni non vinceva una tappa, ha dedicato il successo al bimbo morto investito dall'auto di uno sponsor. Virenque ha affrontato la discesa verso Morzine con lo spagnolo Heras, che in una curva è finito contro le transenne dandogli via libera

TOUR
Pantani fugge, crolla, si ritira
Ullrich stacca Armstrong, tappa a Virenque

Lance Armstrong, 29 anni a settembre, parla al telefonino durante la salita al Col de Joux Plane. L'americano ha conservato ieri la maglia gialla malgrado un distacco di due minuti dal vincitore della tappa, il francese Richard Virenque

INVIATO a MORZINE

Dove ti sei nascosto, Pirata? Sul Col de Joux-Plane i pantaniani ti aspettano ed è passato Virenque con Heras, è passato Ullrich che ha staccato Armstrong, è passato anche il semisconosciuto Guido Trentin e tu no. Che è successo al Pirata? Era l'ultima sfida con Armstrong, promesso il tris. Da lontano bisticciato fino a partenza: «Perché quell'americano continua a dire che mi ha regalato tappa del Ventoux?». C'era tutto per una tappa da Pantani, anche una certa benvenuta incavolatura. C'era la voglia di scappare, di solo come a Courchevel. Nonostante una caduta a 4' km cominciata benissimo. Un'incontenibile voglia di fuga lo fa decollare ai piedi del Col des Saisies. Forse il primo errore.

Giù le bandane, le bandiere, le illusioni. A Morzine, Marco Pantani s'è preso una legnata da 13 minuti e 44 secondi. E' arrivato tra Siboni e Velo, e i pantaniani lì : senza i due Pilibusta a quanto sarebbe arrivato il povero Pirata? Aveva gli occhiali da sole, gli occhi nascosti e si può immaginare il perché. Doveva essere la sua tappa, è stata quella del giovane Trentin, complimenti, e soprattutto di Richard Virenque, la farfalla del ciclismo francese, il grimpeur nato a Casablanca innamorato della maglia a pois: la sua bicicletta l'ha così, a pallini bianchi e rossi. Non vinceva una tappa da tre anni. Per i francesi, che vincono quasi mai, è come se avesse vinto il Tour. Ha tagliato il traguardo con il dito al cielo e un nome da gridare, il suo.

Tredici minuti e 44 secondi da Virenque, per il Pirata, sono pesantissimi all'insulto. L'aveva sempre domato, sbaffeggiato anche, temuto mai. Virenque è sul podio e Pantani non è ancora al traguardo. Crisi di fame, mal di stomaco, dissenteria, dirà un'ora dopo l'arrivo. E, a notte fonda, toglierà il disturbo: ritirato. Ma stava benissimo, a Courchevel. La voglia di fuga al 66° km per andare a catturare Pascual Llorente e il folletto Commesso. La voglia dall'impresa, tentare di scalare tutti i cinque colli di quest'ultima tappa alpina e arrivare da solo a Morzine. Fino al primo colle tutto secondo programma, ora è al 75° km ed è solo. Nella discesa si lascia raggiungere da Escartin ed Hervé. Conquista l'Aravis e il Col la Colombière. Il vantaggio tocca il minuto a 46 secondi. Al al Joux-Plane i pantaniani imparzano.

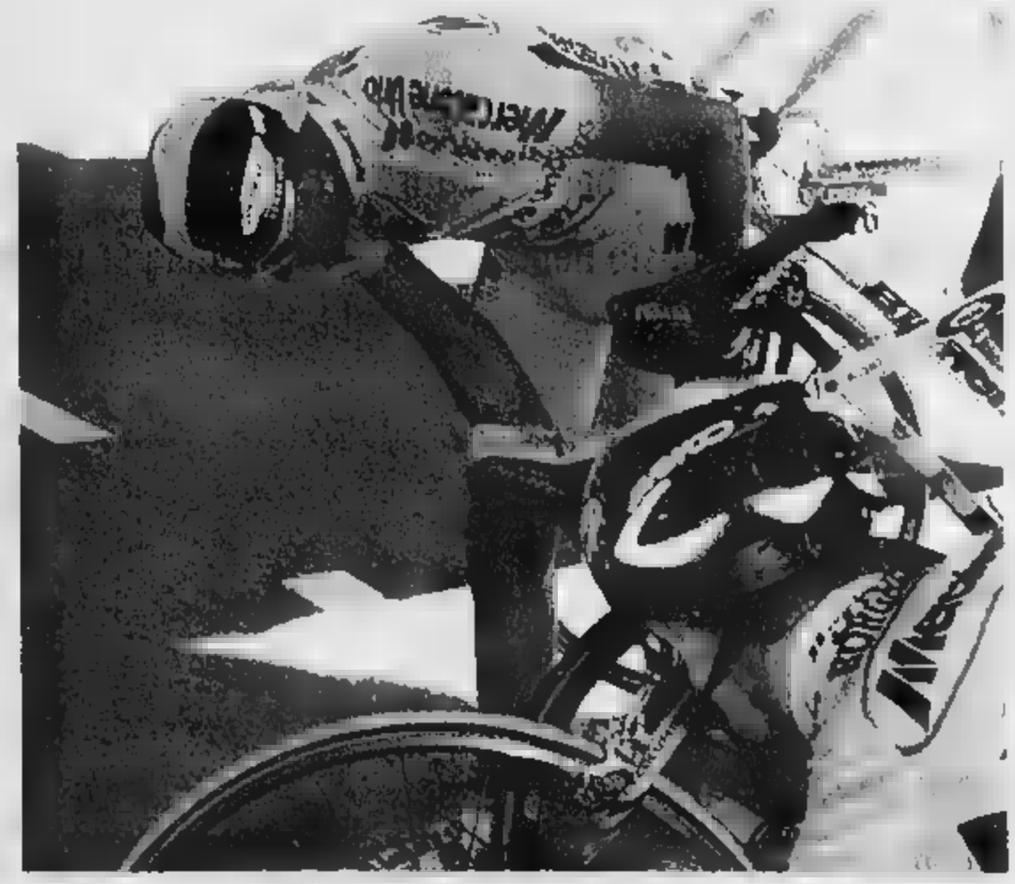
La discesa è lunga. Il peloton ha in testa un Armstrong con gli occhiali, un Virenque frenetico e impenetrabile. Il gruppone s'avventa su Pantani e soci al chilometro 148, in pianura, cinquanta chilometri all'arrivo. E' finita? Non sembra. Pantani ritrova Velo e Siboni, si lascia sfilare dal peloton, va in coda. Manca il Col des Saisies, 12 chilometri di rampa che sembrano messi lì apposta per il Pirata. E' vero, c'è il di spagnoli e francesi. Ma si è mai curato di loro, Pantani? Vanno via Kivilev, Rous e la sorpresa Trentin, e fanno paura a nessuno. Alla prima impennata va via Heras, e si preoccupa chi sta in alta classifica, il quarto. Dovrebbe anche il Pirata, ma dov'è? In fondo al gruppo, respira, recupera, starà preparando il suo uncino, adesso attacca, eccolo laggiù...

E laggiù resta, il Pirata in disarmo. Allunga Hamilton, scudiero di Armstrong e la telecamera va a mirare Pantani che si stacca, pedala a sembra fermo, giù, tirato sempre più giù dalle allo stomaco. due volte, perché anche Armstrong sta andando giù, maltrattato da Ullrich che stavolta si vendica. E questa diventa la tappona Virenque, che lascia Armstrong, raggiunge Heras, passa primo sulla vetta e si tuffa su Morzine. S'è mai visto uno spagnolo che se la cava in E' raro, ed Heras che si schianta in curva lo conferma. Virenque può arrivare da solo, Ullrich a 24", Heras, lacrime il terzo a 27". Armstrong è ottavo, dietro Trentin, a 2,01". «La mia giornata più brutta e difficile», dirà Armstrong. Il Pirata, traguardo, ha parole. Non servono. Parlerà la sua portavoce: signori, musica è finita.

L'addio alle Alpi è stato drammatico Marco ha chiuso 38° a 13'44" da Virenque «Eroico» Trentin

Col de Joux-Plane, 12 chilometri di rampa che sembrano messi lì apposta per il Pirata. E' vero, c'è il di spagnoli e francesi. Ma si è mai curato di loro, Pantani? Vanno via Kivilev, Rous e la sorpresa Trentin, e fanno paura a nessuno. Alla prima impennata va via Heras, e si preoccupa chi sta in alta classifica, il quarto. Dovrebbe anche il Pirata, ma dov'è? In fondo al gruppo, respira, recupera, starà preparando il suo uncino, adesso attacca, eccolo laggiù...

E laggiù resta, il Pirata in disarmo. Allunga Hamilton, scudiero di Armstrong e la telecamera va a mirare Pantani che si stacca, pedala a sembra fermo, giù, tirato sempre più giù dalle allo stomaco. due volte, perché anche Armstrong sta andando giù, maltrattato da Ullrich che stavolta si vendica. E questa diventa la tappona Virenque, che lascia Armstrong, raggiunge Heras, passa primo sulla vetta e si tuffa su Morzine. S'è mai visto uno spagnolo che se la cava in E' raro, ed Heras che si schianta in curva lo conferma. Virenque può arrivare da solo, Ullrich a 24", Heras, lacrime il terzo a 27". Armstrong è ottavo, dietro Trentin, a 2,01". «La mia giornata più brutta e difficile», dirà Armstrong. Il Pirata, traguardo, ha parole. Non servono. Parlerà la sua portavoce: signori, musica è finita.



Marco Pantani a piedi dopo quattro chilometri dal via: un'immagine simbolo della giornata nera del Pirata al Tour

Km 4, Les Allues: Pantani cade con Botero e Serrano (ritirato).
Km 66, salita del Col des Saisies, tra Villard sur Doron e Hauteluce: esce dal gruppo per raggiungere Commesso e Llorente. Lo seguono Tauler e Jimenez.
Km 75, resta solo a primo sul Col des Saisies: vantaggio sugli inseguitori è di 1'46".
Km 93,5, Flumet: viene raggiunto nella dal Col des Saisies da Escartin, Hervé e Llorente che si stacca subito.
Km 148, tra Scionzier e Cluses: i tre vengono raggiunti dal gruppo di Armstrong.
Km 174, Samoens: alla prima rampa che porta al Col de Joux-Plane, Pantani è in coda al gruppo Armstrong e si stacca al primo allungo.
Km 190,5, traguardo di Morzine: arriva 38°, a 13'44" da Virenque. In totale, Pantani è rimasto in fuga per 82 km, 18 dei quali da solo.

IL TRENO A 5'37" DAL LEADER

Ordine di arrivo della 16ª tappa: 1 Virenque (Fra) 5h32'20" (35,476 km/h di media); 2 Ullrich (Ger) a 24"; 3 Heras (Spa) a 27", 4 Escartin (Spa) a 1'09"; 5 Beloki (Spa) a 1'11"; 6 Herve (Fra) st; 7 Trentin a 2'01"; 8 Armstrong (Usa) st; 9 Moreau (Fra) st; 10 Botero (Col) st; 12 Conti a 2'13"; 16 Nardello a 2'25"; 24 Lelli a 6'20", 31 Guerini a 12'25"; Pantani a 13'44".
Classifica: 1 Armstrong 72h12'30"; 2 Ullrich a 5'37"; 3 Beloki a 6'38"; 4 Heras a 6'43"; 5 Virenque a 7'36"; 6 Moreau (Fra) a 8'22"; 7 Botero a 10'19"; 8 Escartin a 11'35"; 9 Mancebo (Spa) a 13'07"; 10 Beltran (Spa) a 13'08"; 11 Herve a 13'50"; 12 Nardello a 14'28"; 13 Ochoa (Spa) a 15'47"; 14 Pantani a 20'46"; 17 Conti a 29'22"; 20 Trentin a 31'41"; 26 Guerini a 46'54", 31 Lelli a 59'24", 34 Pepoli a 1h08'05".
Oggi: 17ª tappa, Evian Les Bains-Losanna di 185,5 chilometri

Nella notte il clamoroso annuncio

Il Pirata: ho avuto la dissenteria non ce la faccio più, torno a casa

INVIATO a MORZINE

Tutto in una tappa. Cade, perde e si ritira. Il Pirata non parla, fa sapere. Dissenteria. Emilio Magni, il medico, a mezzanotte dice che non c'è proprio speranza. Pantani non si è ripreso, oggi torna a casa. «Psicologicamente, dopo la vittoria a Courchevel, mi sentivo forte. partito da solo perché volevo stravolgere il Tour. Speravo che qualcuno mi venisse dietro, invece la sono dovuta sbrigare da solo. alimentato male, ho mangiato poco e ho bevuto molti zuccheri». Errore grave, ma non è possibile domandare perché. Era già successo ad Hautacam. «Poi ho cominciato ad avere i primi problemi con lo stomaco e la dissenteria». Era cominciata benissimo, è finita lì. Però il Pirata fa sapere che solo quello è il problema. Poteva capitare a tutti, è toccata proprio a lui.

«Nessuno è perfetto, potrebbero esserci crisi catastrofiche», diceva alla partenza il francese Christophe Moreau. Pensava ad Armstrong, a Ullrich e al Pirata. In piccola parte la ha bussato alla porta di Armstrong, quella di Ullrich l'ha solo sfiorata, quella di Pantani l'ha abbattuta fino al ritiro. Ora la domanda è sul perché di questa tappa scriteriata, perché quella fuga. Il Camper risponde così: «Non sono qui per fare il turista». Purtroppo, da ieri, era finito dal sesto al 14° posto in classifica. Il podio di Parigi è un sogno svanito al primo crampo di stomaco. Eppure aveva provato. S'era ancora una volta affidato all'istinto. Aveva saputo che Armstrong voleva la tappa e le alleanze erano pronte. E' partito come un Pirata troppo assatanato. E l'ha pagata.

Armstrong, con 5'37" di vantaggio su Ullrich, d'aver rivinto il Tour. Temeva questa tappa, temeva Pantani. Nel giorno di riposo a Courchevel si erano pizzicati come si pizzicano due personaggi, due caratteri forti. Erano pronti e decisi alla loro resa dei conti e il Tour li aspettava a Morzine. Armstrong è arrivato stravolto, le occhiaie, la lingua sull'angolo della bocca. «La giornata più difficile e dura da quando vado in bicicletta». Stesso errore del Pirata, pare. Errore di alimentazione. «Mi son trovato con un calo di zuccheri». Spingeva il suo rapportino, ma Ullrich, che non è scattista da fulmine, era sempre più lontano. «Meno male che sono finite queste Alpi e questi tapponi. Non ne potevo più. Come l'anno scorso per me l'ultima settimana è in calando». E va al massaggio.

Chi non andrebbe mai via dal palco è Richard Virenque. «Il giorno più bello della mia vita». Anche se le strade del Tour sono tutte per lui non ci sperava più. Non gli riusciva più una fuga, uno scatto. Ci provava sempre, e finiva con lo sprint per il secondo posto al traguardo della montagna. Ha dedicato il al bimbo travolto da un'auto degli sponsor. Non vinceva da tre anni, da quando Pantani aveva messo la bici davanti alla sua e da quando la sua squadra di allora, Festina, era scontrata con la magistratura francese e le accuse di doping. Proprio il 18 luglio di cinque anni fa, quando morì Fabio Casartelli, vinse la tappa a Cauterez. Esultò come ieri e i ciclisti italiani ne hanno un brutto ricordo. «Ma io non sapevo niente», si è sempre difeso. Ieri, dall'ammiraglia, ha saputo che Pantani alle sue spalle non c'era. Ha scalato il Joux-Plane senza l'incubo di questi cinque anni. «Ho dato 14 minuti a Pantani? E proprio il mio trionfo».

[g. cer.]

LA SQUADRA GRANATA SI E' RADUNATA IERI CON UN UNICO OBIETTIVO: RICONQUISTARE SUBITO LA A

Il Toro di Mazzola, come una volta

Marco Ansaldo

UN anno fa non pensavamo che il Torino avrebbe cominciato, dodici mesi dopo una proprietari, un tecnico che non fosse Mondonico soprattutto, senza la serie A. Non una squadra da retrocessione, la bufera isterica che l'ha investita per arrivare all'addio di Vidulich ne ridotto il rendimento oltre i demeriti: dopo quel chiasso, speriamo che il nuovo Toro recuperi le posizioni e riparta verso l'obiettivo di collocarsi dietro le sei o sette società che producono fatturati irraggiungibili per i granata.

arrivarci, deve centrare la promozione. Deve farlo subito e per due ragioni. La prima è che il Palazzo vuole ridurre le promozioni, quindi non ci stupiremmo che 2 scendessero a tre e poi a due. La seconda è che più si resta in B, più aumenta il divario economico da recuperare.

I tifosi aggiungono a queste le ragioni del cuore. Tre retrocessioni in dieci anni indicano qualcosa ma non ci si può piegare all'idea che il e scendi nel destino che ha fatto la storia del calcio italiano. Cimminelli è partito male, quasi malissimo, si è corretto in corsa come fanno le persone intelligenti, seppure ciniche. Ha scelto presidente un manager di buonsenso e ha riposto nell'hangar Aghemo, un caterpillar ingombrante, che gli è servito per arrivare al Toro ma che l'avrebbe esposto a troppi pericoli; soprattutto ha capito, e gli è stato fatto capire, che questa è una società speciale, che pretende amore e rispetto, e ha rinunciato a rifondarla da Pierrot. Il Toro parte per la con un quadro economico quasi riassestato dal centinaio di miliardi immessi da Cimminelli. L'arrivo di Sandro Mazzola ha sposato le competenza tecnica alle ragioni del cuore; Sinconi è un allenatore che ha «vinto» sei volte non guasta che sia anche un gentiluomo. Sul mercato non è stato tutto possibile. Sentiamo ineggiare al ritorno di Semioli, andiamoci cauti con gli innamoramenti. L'acquisto di Schwoch e la conferma di Galante sono stati i colpi veri, che peseranno; il rinnovo a Bucci e Scarchilli, un segnale di forza. Presto si risolverà anche la grana Ferrante, con il quale si può essere più indulgenti che la stagione scorsa. La squadra è simile a quella ma in B ha la qualità delle migliori. L'ottimismo è un obbligo. Purché il Toro, in omaggio alla sua storia, non trovi qualche altro modo per rovinarsi la vita.

Slitta a domani o a venerdì la sentenza sul «giallo» del sigillo perso da Hakkinen in Austria

Zonta ha chiesto scusa a Schumacher

«Incidente fortuito»

La McLaren continua a essere fiduciosa ma per regolamento rischia comunque una punizione

Schumacher guida sempre il Mondiale malgrado la disavventura di Zeltweg

Cristiano [illegible]avegato

Sono ore di spasmodica attesa per la Formula 1. Ma l'annuncio sulla decisione dei commissari sportivi relativa al risultato del GP d'Austria, la cui classifica domenica sera era stata posta sub iudice dopo che nelle verifiche, al termine della gara, la centralina della McLaren del vincitore Mika Hakkinen era stata trovata priva di uno dei sigilli obbligatori posti dagli stessi tecnici federali, potrebbe slittare a domani o venerdì. Una punizione dovrebbe comunque essere inflitta al team anglo-tedesco: si parla, in teoria, dal minimo di una ammonizione al massimo dell'esclusione dal Mondiale.

Ovviamente tutto dipenderà dall'esito dell'indagine portata avanti a Londra dove il software dell'apparato elettronico è stato ulteriormente controllato con strumenti più sofisticati, anche se eventuali manomissioni non sono facili da scoprire. La McLaren continua a essere fiduciosa, dopo aver sostenuto che l'etichetta adesiva è andata persa per le vibrazioni subite durante la corsa dalla vettura, ma non ha più commentato ufficialmente la vicenda.

Il regolamento, come si è detto, prevede in ogni caso un provvedimento per il semplice fatto di aver smarrito il sigillo. La decisione finale verrà presa dai tre commissari sportivi delegati della corsa all'A1 Ring, [illegible] il tedesco Hermann Tomczyk, l'austriaco Walter Jobst e l'irlandese Brian Brophy. Dopo aver esaminato il rapporto del responsabile tecnico della Fia, il tedesco Jo Bauer (lo stesso che squalificò la Ferrari lo scorso anno in Malesia, poi riabilitata dal tribunale d'Appello perché Maranello riuscì a dimostrare che le misurazioni effettuate a Sepang non erano esatte) e ascoltato il direttore generale della McLaren, Martin Withmarsh, arriverà la sentenza.

Difficile fare delle ipotesi, tutto dipende da quanto è stato scoperto nei controlli di questi giorni. Sembra che la Fia si sia avvalsa anche di consulenti esterni, perché è problematico sia dimostrare che ci sia stata un'intrusione nei programmi della centralina, sia il contrario. Se Hakkinen dovesse essere squalificato (una sarà comunque poco probabile), l'attuale classifica (Schumacher p. 56, Coulthard 50, Hakkinen 48, Barrichello 36) si trasformerebbe nella seguente: Schumacher 56, Coulthard 54, Hakkinen e Barrichello 38), mentre in quella dei costruttori la Ferrari tornerebbe in vetta per 94-92 (ora la Mclaren conduce 98-92).

Intanto la Ferrari continua a lavorare, Barrichello al Mugello e Badoer a Fiorano. Ieri Ricardo Zonta protagonista del tamponamento contro la vettura di Schumacher ha inviato una lettera al tedesco, chiedendo scusa: «Mi dispiace per quel che è accaduto - ha scritto il brasiliano - e non era mia intenzione fare un incidente, tantomeno con te che sei in [illegible] per il titolo. Anch'io [illegible] passato, a livelli diversi, sono stato [illegible] lizza per un campionato e capisco le potenziali conseg[illegible]e per quello che è successo. E' stato un episodio sfortunato e voglio scusarmi con [illegible]: mi dispiace, ci vediamo a Hockenheim». Parole che Michael ha apprezzato.

Infine [illegible]ltizie [illegible] mercato: si parla del giovane Jenson Button compagno [illegible] squadra di Jacques Villeneuve alla Benetton-Renault di Briatore il prossimo anno e di Alexander Wurz appiedato sino dalla prossima gara (GP di Germania) dallo stesso manager italiano alla Benetton per far posto al brasiliano Antonio Pizzonia.

Centotrenta persone, 16 ore al giorno di trasmissione, una rete (la terza) a disposizione

L'esercito Rai è in marcia su Sydney

La maratona comincerà il 7 agosto con la storia dei Giochi

Piero Serantoni

[illegible]

Trecentosettanta azzurri, mai così numerosi a un'Olimpiade. Mai tanta Rai (130 persone per [illegible] Terza Rete) al seguito. Non rivelati i costi: «Meglio non dirli - assicura il direttore generale Pierluigi Celli - I diritti, presi quattro anni fa, sono costati 90 miliardi. Il resto copre i normali costi di produzione. Non sprechiamo. E' una grande storia che il servizio pubblico non può che raccontare, qualunque ne sia il costo». Non deve essere basso, visto solo l'avveniristico studio preparato a Sydney. Sette telecamere, due su speciali carrelli per spaziare sugli oltre 200 metri quadrati, riprenderanno i televisori che incornicino lo studio e trasmetteranno in diretta l'Olimpiade.

Questa Olimpiade avrà una rete tutta sua. Sarà Raitre a seguire per 15 giorni l'avvenimento con 300 ore di trasmissione, 16 ore quotidiane. Otto conduttori seguiranno le gare con dirette dalla mezzanotte alle due del pomeriggio, quindi pausa per il Tg3. Alle 15 si riprende con gli avvenimenti più importanti, le differite di alcune gare. Un tg olimpico alle 20 e il «Buongiorno Sydney» alle 23 completano la maratona.

I telecronisti saranno affiancati da quindici commentatori tecnici, scelti tra i volti noti dello sport. Ultimo acquisto Jury Chechi (che esordirà ai microfoni dopo la rinuncia ai Giochi per l'infortunio al braccio). Tra gli altri Nino Benvenuti (pugilato), Novella Calligaris (nuoto) e Andrea Zorzi (pallavolo).

Ma se i Giochi si apriranno il 15 settembre, la maratona televisiva comincerà già dal 7 agosto: parte in seconda serata il ciclo «Sedi olimpiche» dedicato alla storia di diciassette edizioni. Il primo settembre andrà in onda anche una striscia sull'Australia per aiutare gli italiani a conoscere meglio questo Paese. In onda, infine, a sette giorni dai Giochi e in prima serata, il documentario «One Day of September» che ricorda la strage degli atleti israeliani a Monaco '72 per mano dei terroristi di «Settembre nero».

Il presidente del Coni Gianni Petrucci sorride: «Un italiano in finale vale per gli ascolti televisivi quanto la Carrà. Alfiere azzurro nella cerimonia di apertura dovrebbe essere la guardia della nazionale di basket, Carlton Myers.». Oggi incontrerà a Palazzo Chigi i rappresentanti del governo per risolvere la crisi finanziaria del Coni: «Serve un intervento urgente, il governo ha il dovere di sostenere lo sport nazionale».

Trials Usa di atletica

Una [illegible] di 31 anni vince i 400 hs

SACRAMENTO

Fedeli alla tradizione che li vuole ricchi di sorprese con i loro verdetti inappellabili, e il più delle volte negativi, questa volta i Trials riescono a proporre storie umane positive. Dopo Marla Runyan, atleta che nella vita civile viene definita non vedente (delle avversarie percepisce l'ombra e i colori delle magliette), qualificatasi nei 1500 metri, ecco salire agli onori della cronaca una filiforme ex maestrina elementare di 31 anni, Sandra Glover, che conquista le prime Olimpiadi della carriera, vincendo i 400 hs in 53"33, migliore prestazione mondiale dell'anno. Alle sue spalle, nettamente staccate e comunque qualificate per Sydney, la primatista mondiale Kim Batten, seconda in 54"70, e Tonia Buford-Bailey, terza in 54"80.

«Non so [illegible] esternare la mia gioia - ha dichiarato la sorprendente vincitrice - ma posso assicurare che sono felicissima. Dio ha aspettato che maturassi per portarmi a un livello più alto. Del resto, per me non era facile trovare il tempo e la voglia [illegible] dedicarmi all'atletica dopo aver passato otto ore al giorno con i bambini. La svolta è arrivata due anni fa: mio marito, che è anche il mio allenatore, non ha mai smesso di incoraggiarmi, di darmi motivazioni, sostenendo che avevo il talento e la velocità necessari per emergere».

Exploit della Runyan e della Glover a parte, un'altra sorpresa importante di questi Trials è rappresentata dal pubblico, mai numeroso come in questa edizione: ieri ad assistere alle gare c'erano 23 mi[illegible] spettatori, in media con i giorni precedenti e con i biglietti già venduti per le ultime tre giornate (da venerdì a domenica), dopo il doppio riposo programmato per oggi e domani.

Ieri era in programma anche la finale del salto in lungo maschile, rivelatasi modesta, che ha proposto al vertice un terzetto inedito composto da Melvin Lister (8,32), Dwight Phillips (8,14) e Walter Davis (8,11). Tra gli esclusi, dunque, i più noti Erick Walder (8,01) e Roland McGhee (7,97). Infine due lanci femminili: nel giavellotto si è imposta Lynda Blutreich (58,28) e nel disco Soilala Sua (65,90).

■ [illegible] **OGGI [illegible].** Il Real Madrid conta di annunciare oggi l'acquisto di Luis Figo, anche se la Lazio conserva una piccolissima speranza. Missione di Galliani in Spagna: contatti [illegible] il procuratore di [illegible]valdo, ma tutto dipende dal nuovo «boss» del Barcellona (elezioni domenica). Intanto il Milan sta vendendo Ayala al Valencia, Tanzi e Cragnotti [illegible] Brasile per convincere Salas ad accettare Parma (l'alternativa è Milosevic). L'Udin[illegible] ha preso Luis Helguera dal Real Saragozza. Il Bologna pensa a Laslandes del Bordeaux.

■ [illegible] **OGGI RADUNO.** La Fiorentina del dopo-Batistuta si raduna oggi a Coverciano agli ordini del nuovo allenatore, il turco Fatih Terim. All'appello mancheranno i nazionali Europei: Rui Costa, Toldo, Di Livio, Mijatovic e Repka. Non ci sarà neppure il brasiliano Leandro, che raggiungerà i compagni sabato a Seefeld, in Austria, sede del ritiro. Nuno Gomes sarà presentato domani a Firenze poi tornerà in vacanza fino al 6 agosto.

■ **MEDIASET E NAZIONALE.** Mediaset si avvicina alla Nazionale: si fa concreta, la possibilità che le tv Fininvest possano assicurarsi i diritti delle 4 partite esterne degli azzurri (Ungheria, Romania, Lituania e Georgia) per la qualificazione ai Mondiali.

■ **CICLISMO: BELLUTTI PRIMA.** Sesto titolo consecutivo nei 500 metri con partenza da fermo per Antonella Bellutti ai Tricolori di Dalmine. Le bolzanina, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta 96 nell'inseguimento ha preceduto nell'ordine Anna Maria Scafetta e Alessia Bufalini.

■ **OVO[illegible] [illegible] TRIS.** Vincono 987.800 lire ciascuno i 2.512 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (14-9-17) della corsa Tris di trotto a Tor di Valle.

■ **TENNIS: C'E' TRONCHETTI.** Luigi Tronchetti sarà il nuovo commissario della Federtennis dopo le dimissioni di Sacchi Morsiani.

■ **NUOTO: 4 ANNI PER DOPING.** Wu Yanyan, la cinese campionessa mondiale dei 200 misti, è stata squalificata per 4 anni, perché trovata positiva a uno steroide.

■ **EX DDR: CONDANNE [illegible]EVI.** Pene lievi ai due responsabili dello sport Ddr per [illegible] metodica somministrazione di farmaci proibiti. L'ex ministro Ewald condannato a 22 mesi, l'ex direttore sanitario, Hoeppner, a 18 mesi.

INVESTIRE IN GEOGRAFIA.

AL

NUOVE [illegible] BORSE [illegible] BANCA AGRILEASING 2000-2004. CAPITALE GARANTITO [illegible] AZIONE.

GRUPPO BANCARIO ICCREA

Per investire senza frontiere [illegible] contemporaneamente [illegible] Europa, America [illegible] Giappone, oggi ti si apre un'opportunità di sicuro interesse: le [illegible] Obbligazioni Banca Agrileasing Borse Mondiali 2000-2004, legate all'andamento di un paniere formato dagli indici S&P500, Nikkei225 [illegible] Eurostoxx50. Il capitale investito è sicuro al 100%, perché ti verrà restituito interamente il 31 luglio 2004, insieme ad [illegible] cedola minima garantita [illegible] 6%. Se invece a scadenza [illegible] performance media [illegible] paniere sarà superiore al 6%, i tuoi interessi corrisponderanno esattamente all'apprezzamento percentuale medio [illegible] paniere [illegible] [illegible] minimo di 1.000 Euro, avrai le coordinate d'accesso del mondo finanziario internazionale. Le prenotazioni sono aperte [illegible] al 27 luglio 2000, salvo chiusura anticipata, presso le banche del consorzio [illegible] collocamento guidato da UniCredit Banca Mobiliare [illegible] formato da:

[illegible] RISCHI	
Ammontare dell'emissione	fino a 150 milioni di Euro
Codice ISIN	IT0001485718
Capitale garantito	100%
Cedola minima garantita	6% (1,487% lordo anno)
Tipo di indicizzazione	[illegible] rilevazioni trimestrali
Composizione del paniere	1/3 S&P500, 1/3 Nikkei225, 1/3 Eurostoxx50
Prossima quotazione	"TLX", Borsa Italiana (MOT)
Regime fiscale	12,5%
KILOVAR®	13 KV

[illegible]® è il nome di [illegible] [illegible] di un meccanismo di rendimento tipo Certificati, obbligazioni, fondi, Covered Warrant, ...). Può assumere [illegible] [illegible] "KILOVAR®", qui sopra reso al 03.07.2000, si basano su informazioni e calcoli che consideriamo affidabili, ma di cui non siamo in grado di garantire l'esattezza e dalle cui stesse responsabilità alcuna [illegible] parte di UniCredit Banca Mobiliare. Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche e dei profili di [illegible] [illegible] si rimanda al [illegible] informativo predisposto ed al Regolamento del prestito disponibili gratuitamente presso tutti i soggetti incaricati a norma del Provvedimento Banca d'Italia del 20.07.1998 in tema di "Raccolta [illegible] [illegible] [illegible] trasparenza".

Credito Italiano Gruppo UniCredito Italiano · ROLO BANCA 1473 Gruppo UniCredito Italiano · BANCA CRT Gruppo UniCredito Italiano · ICCREA S.p.A.

CASSAMARCA Gruppo [illegible] Italiano · CARIVERONA Banca · CR VERONESE BANCA SPA · [illegible] · Cassa di Risparmio di Salu[illegible] · [illegible] · BANCHE POPOLARI · carire · BANCA BERICA

INFORMAZIONI [illegible] OBBLIGAZIONI [illegible] PUOI [illegible] ALLA TUA BANCA O SIM DI FIDUCIA

Per approfondimenti sulle Obbligazioni Borse Mondiali e sul KILOVAR®: [illegible] www.tradinglab.com [illegible]

[illegible]® è il laboratorio di UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. dedicato ai prodotti e servizi di [illegible]

TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica imprese prende ville con finiture signorili. Tel. 011.896.8213

SAN MAURO ottimo ingresso seleziono 4 camere cucina biservizi soffitto, due box, lavanderia. Cassiva 011 248.9500

LIGURIA

A COGGOLETO centro balneare tra Varazze e Arenzano vendiamo mono - bi - trilocali in ville con vista mare inserite in un orto botanico comunale di 23.000 mq..Tel. 035.320.364.

ALASSIO, corso Dante villetta bifamiliare intero ultimo piano 100 mq meravigliosa grande terrazzo. Gabetti 019 677.307.

ALASSIO località Croce vendesi vista mare appartamento di quattro locali, doppi servizi, terrazzo. Cantina, posto auto coperto. Geom. Dotti Tel. 0331.360.788.

ALASSIO, 100 metri mare fabbricato indipendente ristrutturato nuovo 4 vani ristrutturazione condominio € 370.000.000 Gabetti 019 677.307

ALBENGA, 50 metri spiaggia monolocale arredato terrazzo vista mare posto auto € 165.000.000 Gabetti 019 677.307.

ANDORA, bellissima ampia spiaggia costruiamo vendo appartamenti varie tipologie, giardini, terrazzi, con piscina condominiale. prezzo interessante mutuabile. Tel. 02.345.3095

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzo lancio € 250.000.000. Massima provvigione. Consegna garantita con fidejussione. Italgest 800 274 274

CERIALE Impresa vende bi - trilocali in complesso residenziale da € 164.000.000 vista mare finiture di pregio Pagamenti agevolati Tel 019.875 640

FINALE LIGURE, 50 metri mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq Gabetti 019 677 307

NOLI, posizione dominante immersa nella pineta proteggono villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali Gabetti 019.677 307

RIVIERA Ligure, a tre minuti dal mare, nuovo trilocale termoautonomo, con balcone, pecorile, il, possibilità mutuo 02 345.2095.

RIVIERA Ligure ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, giardini ampie terrazze Tel 010 913 7106

FRANCIA

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da € 135.000.000. Vista mare mozzafiato Occasione imperdibile Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare, tipo da golf. € 80.000.000 Italgest 800.274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30% Italgest 800 274 274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800 274 274

AFFARE Menton Garavan fronte mare lussuosi appartamenti in villa ampie terrazze contesto esclusivo da € 116.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamento nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da € 27.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza Massena, zona pedonale, caratteristico bilocale € 84.000.000. Occasione imperdibile da non perdere. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze € 120.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274 274

AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil piccola palazzina nuovi appartamenti incantevole vista mare a Montecarlo affare € 210.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampie terrazze vista mare incantevole box € 190.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vicino mare bilocali € 139.000.000 parco piscina no spese condominiali.

AREA CASA 0182.555.627 Menzone occasione irripetibile nuova costruzione appartamenti con ampie terrazze prezzo lancio € 92.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Menzone sul Porto in splendida villa contesto prestigioso nuovi appartamenti vista mare.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare vicino mare nuovi splendidi alloggi da € 20.000.000 più piccola rata

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti affare € 68.000.000 reddito netto 10% pensione compresa.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza 50 mt mare splendidi grandi bilocali pronta consegna ampi terrazzi € 165.000.000.

CANNES bilocale multiproprietà una settimana, quattro posti letto primo sabato di ogni anno, completamente arredato centrale, privato vende. Telefono 010 314 160

MONTECARLO quartiere Porto, panoramico monolocale, stabile in pietra, ascensore, perfette condizioni. FF. 2.250.000. Dosta 0007.793 255 025

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE Torino zona Gerbido mq 1.000 più palazzina uffici mq 230. Corso fronte strada, ottime condizioni La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONE Venaria mq 1.000 più uffici ed alloggi indipendente da 4 lati con corsia interna, ottima posizione fronte tangenziale. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Nichelino, nuova costruzione, mq 3.200 indipendente da 4 lati con corsia interna. Volendo divisibile in lotti da mq - - 1.600 con corsia privata La Ginevra 011 447 5651

in fine costruzione, mq 300 - 500 - 700 - 1.000 - 1.500 fino a mq 10.000, alcuni lotti anche in locazione. Comodissimi tangenziale. La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONI Volpiano in fine costruzione, mq 450 - 900 - 1.500 - 2.000 fino a mq 15.000 più uffici, corsie. Alcuni lotti anche in locazione comodissima uscita autostrada. La Ginevra 011 447 5651

ZONA corso Grosseto recenti mq 1.600 razionabili indipendenti altezza metri 4,5, parcheggio interno esclusivo possibilità affitto 450 mq Tel 011 660 8021

6

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET 011.316.1558 in corso Traiano e adiacenze 1 - 2 - 3 camere e pinelli, vendita immediata.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
prima cintura capannone uso lavorazione leggera e deposito di 2.000 - 3.000 mq, oltre uffici, acquisto. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

7

TORINO CITTA'

A. KILACASE - 0335.710.0528 via Gramsci angolo Roma prestigioso appartamento mq 170 mq € 2.000.000.

A. KILACASE 011.434.7525 - 0335.710.0528 villa signorile elegantemente arredata mq 280 più box doppio, giardino privato.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati monolocali 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 826.

ABBIAMO ampia possibilità ville arredate vuote giardino box prima pintura termoautonomo. Interacta@interacta.it -

PIEMONTE

SARDONECCHIA zona mq, bilocale arredato molto carino affittasi periodi stagionali/annuali privato 0348.391.4400.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi contermovil levatrice Tv terrazzo anche quindicina. Punto Estimori 0182.950.771

LORMO, affitti turistici bisettimanali a mansili appartamenti arredati vicino mare luglio agosto settembre Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE affittasi ultimi bilocali quindicina agosto. Progetto Mare 019.6

ITALIA

LIDI affitto luglio villette, appartamenti sul mare da € . Prezzi veramente vantaggiosi Vacanzecasa Verde 800.901.105 (www.vear.it)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

in Settimo strada Cebrosa capannone industriale nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti civili Tel 011 541.552.

CAPANNONE Pianezza mq 1.550 più palazzina uffici, ampio piazzale fronte strada di forte passaggio Libero subito La Ginevra 011 447.5651

CENTRO uffici, magazzini parcheggio privato segreteria, sale riunioni www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel 011.315 7111.

LUCIANA 011 436.1395 commerciale ex ristorante mq 650 da , mq 1000.

8

TORINO CITTA'

Il banca per funzionari appartamenti arredati/vuoti metratura varia contratto società Interacta@interacta.it - 011.568.3676

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato, Torino o limitrofe Tel 011.205.2167 pasti - 011.304 3644 ufficio

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011.817.7242.

ABBIAMO auto, lungomare, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011.1270 - 0335 619 2718

auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 328.

ACQUISTO usate situazione contanti. Corso Montegrappa 011.778.1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.686.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTONTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel 011.817.1543 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO affidiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina - montagna Pescasseroli Roccaraso. Annualmente da € 3.000.000. Tel. 0864 645.050

CATTOLICA - Tel. 0541/963.410 - Fax 0541/830.052 - ori, climatizzato Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balcone - specialità mandolle, colazione buffet - OFFERTISSIMA 29 Luglio 6 Agosto 7 giorni pensione completa - 98.000 - 80.000 -

CATTOLICA Hotel Grand Pascia *** Tel. 0541/958.080. Fax 0541/830.052. Direttamente spiaggia. Climatizzato Tennis, Palestra, Piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet. OFFERTISSIMA 29 Luglio 5 Agosto 7 giorni pensione completa 700 - Agosto 110.000 - 130.000 giornaliere

CATTOLICA Hotel Residence Madison **** Tel. 0541/955.306. Climatizzato, elegante, massimi comfort, piscina calda Camere TV, frigo Garage, sauna, palestra centro abbronzatura. Servizi con animazione Cucina premiata cortesissima, scelta menu varietà carne, pesce ai grigliè. Richiedeteci specialissime proposte famiglie.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183.497.011. Famigliarità buona cucina Camere servizi Tv Sat. giardino, parcheggio piscina. Zona attrezzata con giochi. Benvenuti i bambini

Hotel Due Torri 50 mt mare, familiare, sceltà menù Sconto bambini Tel 0183 495 170

DIANO MARINA Hotel Olympic*** mt mare ottima pensione completa, cucina particolarmente curata, familiarità. Camere servizi, balcone TVC, parcheggio. Tel 0183.498.844 - 0183 497 666

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.496.474 - 40 mt lungo passeggiata con servizi - Tv Scelta menù con pesce

DIANO hotel 3 0183.407.040, direttamente sul mare, adiacenze, ombrellone gratuito

HOTEL PASCOLI *** San Mauro Mare 0541/346.450. Vicinissimo mare, conforts Scelta menu, buffets Luglio - 5 agosto 7 giorni 420.000 Sconti bambini

HOTEL 50 minuti Firenze Lucca camere con bagno, cucine casalinghe, prezzi modici. Tel. 019

IGEA - Hotel Pergola *** 0541/331.044 - Vicinissimo mare Parcheggio, giardino Camere confortevolissime Scelta menù. Luglio 86.000. Agosto 82.000 - 70.000 30/7 - 3/8 520.000. Bambini scontatissimi.

LOANO Albergo Milano vicinissimo mare centrale confortevole familiare, servizi, dehors coperto, storie bambini. Tel. 019.668.389.

RESIDENZA Nobel - Torrepedrera - Rimini Nord. Affitta appartamenti estivi settimanali. 50 metri mare, parcheggio Tel. 0541/722.383 - 0347/6505094.

RIMINI Hotel Astra ***, Tel 0541/380 044 sul mare Camere TV, telefono. Animazione. Formula club parchi Rocca scelta menù. Parcheggio. Offerta pubblicazione € 68.000 / € 72.000 bimbo gratis Agosto € 75.000 / € 98.000

RIMINI - Hotel Dalia - Via Manzoni - 50 metri mare - Agosto 85.000 - 78.000 - Dal 21 agosto 53.000 - Tel 0541/381.716.

RIMINI - Hotel Maun ** Tel 0541/372.616. Speciale luglio, agosto e Week - End completa da 80.000

ROMAGNA - San Mauro Mare - Cesena - Tel. 0541/346.572 - Vicino mare - parco acquatico - Familiare - Ottima cucina. Speciale Agosto da 65.000.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal Bogani

A. CENTRO ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino Tel 011 561 1055.

A. JASMINE, molto carina, sportiva, dolce e seria cerca compagno sincero e affettuoso scopo matrimonio. Maria Pierai 011.569.115.

DIVORZIATO 40enne premuroso e propositivo desidera incontrare signorina affettuosa e sensibile scopo matrimonio Elena Maria Questioni di Cuore 011.518.5183

IMPRENDITORE 58enne, distinto, ottima reddito, allegro e amante della vita, conoscerebbe signora dinamica per relazione sentimentale scopo matrimonio. Elena Maria Questioni di Cuore 011 518 5183

35enne di bell'aspetto conoscerebbe signora brillante e realizzata per agiata relazione scopo matrimonio. Elena Maria Questioni di Cuore 011 518 5183

VEDOVA 60enne, bella presenza, cerca un uomo affidabile, amante viaggi per una nuova vita insieme, eventuale matrimonio. Elena Maria Questioni di Cuore 011 518 5183

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argentaria, monete, cash, in contanti Corso Peschiera 183 Torino,

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro e gemelle monete pronti pagamenti alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili completi sgomberi seriali 0176/248 802

OROLOGI Rolex, Philippe, collezione Pagamento contanti Seneta Tel. 0337.246 917

ORO, monete, medaglie, pratiche, compro contanti ai prezzi Via Berlola 22/E - Torino Tel 011.561 3086

Specchio
LA STAMPA
da 15 luglio

✓ **Vivo il cattivo gusto.** *È il protagonista dell'estate 2000, moda, in TV, nella politica, nei sentimenti. Anche perché il buon gusto è di una noia mortale.*

✓ **Il più grande spettacolo mondo.** *Si inaugura 19 luglio il museo del cinema di Torino. È il più completo del globo. Un percorso straordinario che Specchio ha visitato in anteprima.*

✓ **Ciak, si gira il dopoguerra.** *Dopo le polemiche Underground regista Emir Kusturica torna girare a Belgrado. Un film sulla musica che è anche denuncia politica. Ne abbiamo parlato con lui.*

✓ **Chi ha paura dell'orso?** *È sull'orlo dell'estinzione. Braccato, avvelenato, assediato dai funghi e dalla speculazione edilizia. Salvarlo è difficile. Ma c'è una speranza.*

✓ **L'arte ai tempi del Caudillo.** *Isolata dal franchismo, semi clandestina. Eppure capace di produrre dei veri capolavori. Un'affascinante esposizione a Milano ce la racconta.*

✓ **Per buca in più.** *Ogni anno, nel mondo, appassionati del golf spendono 100 mila miliardi di lire per divertirsi con bastone e pallina. E la cifra è in continua crescita. Su Specchio, i campi più esclusivi.*

✓ **ea mour.** *Piero Chiambretti e la Portofino del Sud. Una passione nata per caso. E che si è trasformata in un grande progetto di rilancio.*

Buonglorno Renzo.
Sai che documenti
ci vogliono
per sposare Lucia?
CLICCA QUI

www.deagostinidovesi.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Ora so che c'è una nuova offerta.

NOKIA 3210
Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso, e una Cover a solo 390.000 lire*.
Offerta valida fino al 31/07/2000, fino ad esaurimento scorte.

E per l'estate, telefonate a pioggia con Summer Card 05

Chiami tutti i numeri di rete fissa nazionale e tutti i cellulari Omnitel a soli 25 lire al minuto* (+ Iva).

*PREALLERTA: costo addizionale per ogni chiamata per la quale non è completata la connessione. Il costo della preallerta viene addebitato 10 volte la tariffa della connessione da punto. Il costo è proporzionale. Per servizi di successiva alla prima risposta

CLINIQUE
Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.

I solari Clinique.
Il modo più sicuro per un'abbronzatura perfetta.

"Prendi il sole in modo intelligente" - dice Clinique - così potrai evitare gli effetti più indesiderati del sole: aridità, rughe e problemi più seri.
La soluzione?
Le protezioni solari Clinique, in un'ampia gamma, per viso e corpo.
Un esempio?
City BlockOil-Free Daily Protector SPF 15: una protezione solare per il viso da usare come base prima del trucco per prevenire i danni provocati ogni giorno dal sole.
Clinique ha la soluzione per ogni tipo di pelle, ad ogni età.
Quindi, perchè rischiare?
Prendi il sole in modo intelligente.
Clinique.
allergie.
Privo di profumo al 100%.

www.clinique.com

canuti il profumiere

1 PROFUMERIA
Settimo - Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: - orario continuato
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 11 (Ang. Via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 11 (Ang. P.zza 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

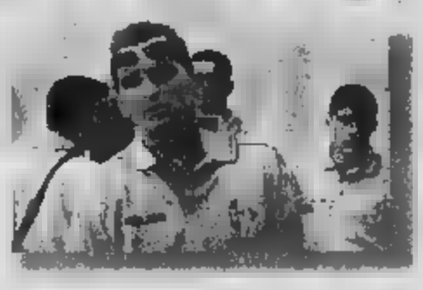
5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

In tutti i centri possibile pagare

L'OBIETTIVO E' LA PROMOZIONE IMMEDIATA IN SERIE A

IL

Stefan Schwoch, il nuovo centravanti Toro (nella foto insieme Fabio Galante, che ha firmato un contratto quadriennale con la società granata), dopo aver contribuito con gol alla promozione del Napoli in A, ritenta la scalata alla massima divisione nella quale ha disputato 14 partite con la maglia del Venezia



CASO

Marco Ferrante (foto) è un «caso», come l'estate Ora la situazione è più complessa: l'attaccante, miglior cannoniere italiano insieme con Montella della Serie A (18 gol), accetta scendere in B ma chiede adeguamento e un allungamento contratto che 2002. Accordo o rottura? prossimi giorni la risposta

ABBONAMENTI

, festa granata in piazza San Carlo. Dal 31 luglio all'11 agosto i tifosi del Toro in possesso del vecchio abbonamento hanno il diritto prelazione sul rinnovo delle tessere per il campionato di 0-1 (i prezzi vanno da 5 milioni a mila lire); dal 16 agosto, «corsa libera». Sconti per le donne nei settori numerati

Il Toro ha fretta di scappare dalla B

Romero ai tifosi: «Prometto una stagione meravigliosa»

Bernardi

TORINO

Il Toro riparte dalla Serie B con forza e la solidità finanziaria di Francesco Cimminelli e la regia di Sandro Mazzola Gigi Simoni. Il «re della plastica» e il mio braccio destro Giorgio Marangio sono riusciti, in tempo record, a cambiare presidente (da Giuseppe Aghemo a Tilli Romero), a risanare la società indebitata per oltre 90 mili di, compresi stipendi e contributi, ad allestire uno staff tecnico di prim'ordine e, infine, a mettere insieme un organico competitivo, sulla carta, per un pionato da vertice anche se c'è qualche problema risolvere in attacco: la grana Marco Ferrante e le incognite Ciccio Artistico per il quale, a fine settimana, è previsto un consulto medico in Finlandia con lo specialista che operato Deschamps. Non è escluso nuovo intervento a breve scadenza tendine tallone destro.

Ferrante non polemizza. Dice soltanto deluso e reggiato: «C'è la voglia di restare al Toro ma non posso fare promesse ai tifosi». Il bomber lascia la parola agli addetti ai lavori - il suo nuovo procuratore, Alessandro Moggi, e Mazzola che s'incontreranno fra due o tre giorni - e si augura di andare domani in ritiro Cogne l'animo più . Le parti sono sempre distanti. Ci sarà una rottura? Mazzola è ottimista: «Marco vuole restare, vogliamo tenerlo. Dunque,...».

Caso Ferrante a parte, Romero prevede «una magnifica stagione», e Cimminelli è più preoccupato di per Tennis Monviso - il maggiore azionista che ieri ha ospitato presentazione della squadra - che per l'immediato futuro del Toro. Il «patron» ha già prenotato quello che lui considera un fenomeno, un ventiduenne, di passaporto italiano, che sarà abile solo a ottobre. L'identikit di questo giovane talento noto esclusivamente alla famiglia Cimminelli, il cui «patron» non ne fa il «neppure sotto tortura» dice che non piacerà a Mazzola Simoni lo cederà altri e lo farà giocare sul campetto di calcio del suo circolo «per divertimento personale».

Mazzola e Simoni sorridono alle battute di Cimminelli. Il «baffo» ritiene che il Toro sia ben coperto in tutti i ruoli: «Abbiamo fatto i salti mortali, come piace alla società, l'organico è molto buono. Sarà il a dare il verdetto». E Simoni non nota carenze anche se, in circolazione, ci possono essere elementi per migliorarlo in : «Abbiamo fatto delle scelte tecniche. E Lenti, che stimo, è una di queste. Merita il ringraziamento dei tifosi. Non è più con noi per ragioni d'età e perché, nel ruolo che ricopriva, ci giovani su cui contiamo come Mora, Edman, Sommese e Semioli. Daremo spazio anche alla fantasia. Pinga ne ha tanta, ma lo utilizzerò se dimostrerà di aver voglia di sudare e . Il gruppo è ottimo e intendo conoscerlo bene per allestire la formazione senza regalare né togliere niente a nessuno. Giocherà chi ha qualità e se lo . Per chi vuole , e è obbligato a farlo, queste le regole».

Simoni predica spirito di sacrificio: «E' fondamentale per centrare la promozione in lotta con altre cinque-sei rivali. Abbiamo una società e un pubblico da A, ma dobbiamo avere l'umiltà della squadra di serie B dalla quale vogliamo scappare in fretta».

Intanto il Toro ha perfezionato l'accordo triennale con il sponsor Cairo Comunication: due miliardi per il primo anno in cui è compresa la scritta sulla maglia, poi spazio pubblicitario al Delle Alpi per il secondo e, per il terzo, la divisione dei proventi con il 65 per cento al Toro e il resto al «re della pubblicità». Tra gli sponsor figura anche l'Alfa Romeo, ma Cimminelli dice che non c'è commistione con la Fiat: «La quale, se ci sponsorizzasse, sarebbe la benvenuta, ma senza nessuna sudditanza».

Quanto al Filadelfia, venerdì dovrebbe esserci il passaggio di proprietà delle quote dalla Fondazione al Torino Calcio. L'area demaniale alle spalle dello stadio potrebbe essere acquisita dal club entro questo mese. A fine anno ci sarà la presentazione progetto definitivo. I lavori potrebbero concludersi entro il 2003. Cimminelli sogna il Filadelfia con il Toro in A e, magari, in Coppa europea.

PRIMA USCITA IL 26 LUGLIO A COGNE

TORINO. Questi i 26 convocati del Torino per il doppio ritiro Cogne in Valle d'Aosta luglio-2 agosto) e di Caraglio, in provincia di Cuneo (5-12 agosto). Portieri: Bucci, Nista e Pastine; difensori: Bonomi, Diawara, Edman, Galante, Lopez, Maltagliati, Mandelli, Mora, Panarelli; centrocampisti: Asta, Brambilla, Jurcic, Mendez, Scarchilli, Semioli, Sommese, Tricarico; attaccanti: Artistico, Calaiò, Ferrante, Ivic, Pinga, Schwoch. Capitano sarà Maltagliati. Questo, il compenso, il programma delle amichevoli. Cogne: mercoledì luglio (ore 17) Toro - Rappresentativa Cogne; domenica 30: Toro - Rappresentativa Valle d'Aosta (17); mercoledì 2 agosto a Vercelli: Pro Vercelli - Toro (17,30); lunedì 7 a Cuneo, triangolare Toro - Astrea - Cuneo (18); giovedì 10 a Alessandria: Alessandria - Toro (20,30).

Trovato lo sponsor sarà Cairo re della pubblicità Artistico operato? Il nuovo «Fila» pronto nel 2003

Cimminelli, Romero e Simoni i rispettabili del Torino alla presentazione della squadra

Schwoch, il «gemello» felice

«Spero che Ferrante non vada via Saremmo una macchina da gol»

Aurelio Beniamo

TORINO

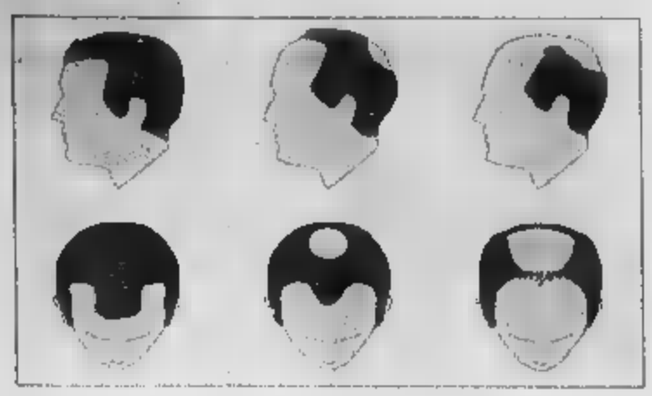
I due nuovi «gemelli del gol» granata mai così vicini, così lontani. Sono amici, legati da un profondo legame affettivo cementato in anni di cadetteria, suon di gol, ieri erano due estremi del gruppo. Tutti seduti ad ascoltare le parole del patron Cimminelli, del presidente Romero, di Mazzola e di Simoni. Stefan Schwoch il primo della fila, Ferrante ultimo. Il primo allegro e contento, il secondo triste e rabbuiato. E come se non bastasse prima di salire sul pullman un fotografo ha chiesto ai due «gemelli» una posa con tanto di abbraccio. Schwoch ha dunque chiamato l'amico che però ha rifiutato: «No, per ora mi metto, non insistete, saremmo la faremo su in ritiro, adesso lasciatemi in pace, per favore».

Schwoch è rimasto stupito, ma non c'è rimasto male, ha compreso lo stato d'animo del suo nuovo compagno d'attacco: «Stimo moltissimo Marco - ha sottolineato l'ex bomber del Napoli - ma proprio per questo non entro nei suoi problemi. Spero che riesca a risolverli perché è indispensabile al Toro, ma soprattutto a me. Insieme potremmo fare grandi cose, mi auguro di poter lavorare accanto a lui, così da completarci e lanciare il Toro con i nostri gol verso la serie A».

E' felice Schwoch, come se fosse un esordiente. Pensava di essersi meritato la serie A, dopo due promozioni consecutive (Venezia e Napoli) ma è tornato in serie B solo per il Toro. «E' vero, credevo di poter provare con il Napoli l'ebbrezza della serie A che mi ero meritata, non è stato possibile, ma l'unica squadra che poteva farmi cambiare idea era il Torino, così è stato ed eccomi qui, felice e contento. Adesso, come ho fatto per il Venezia e per il Napoli, ci riprovero di nuovo, sono sicuro che ci riuscirò perché questa squadra ha tutto per tornare in serie A».

Ma Schwoch e Ferrante che coppia sarà? Possono coesistere, possono assemblare le loro caratteristiche apparentemente simili? Il bomber di Bolzano non ha dubbi: «Occorre lavorare entrambi per l'affiatamento. Dovremo sacrificarci l'uno per l'altro, solo così ci potremo completare e diventare una macchina da gol. Credo che abbia ragione Simoni, al gol si può arrivare anche attraverso la velocità d'esecuzione e la manovra rapida ebbene, io e Marco in questo non siamo secondi a nessuno».

Capitolo Bonomi. Il «pelato» non era di buon umore: ha saputo dalla società che se dovessero arrivare proposte interessanti, sarà ceduto. Si è messo a disposizione, non a malincuore, perché gli è stato negato anche l'adeguamento contrattuale. La legge è uguale per tutti, non solo per Ferrante.



Un semplice esame può salvare i capelli

Nuove possibilità per mantenere fluenti i nostri capelli

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi si necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'**ISTITUTO**.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il **CENTRO** di **CONSULENZA** per i problemi dei dell'Istituto Svizzero Dermes in questo può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, è proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Ogni caso viene seguito singolarmente

Tricogramma e Mineralogramma

Il TRICOGRAMMA è un descritto da Van Scott nel 1957 ma ra oggi rappresenta il migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna sapere che vita media di un capello è di 3/4 anni e che durante periodo diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). prima il capello forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge superficie cutanea e diventa così visibile, questo di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, poche settimane, si verifica involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività, in questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto tre il bulbo pilifero a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di lo sviluppo del nuovo capello.
Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri anagen, catagen e telogen corretti, attento permette di individuare anomalie dello stelo e bulbo.
Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenze di oligoelementi, in questo caso si può ricorrere al **GRAMMA**. Questo tipo in sè (ovvero la quantificazione minerali tossici non presenti nell'organismo) è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in campi (per esempio nell'area dietologica). È novità invece come importante individuare e correggere problemi capelli. Facciamo esempio: molte persone una ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente deflluvio (caduta precoce), questo però può avvenire anche per una carenza di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di minerali presenti nell'organismo umano e, su un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza. Il mineralogramma è in grado di dirci a quanto ammonta questa carenza.

IMMAGINE E BELLEZZA Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana. Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.

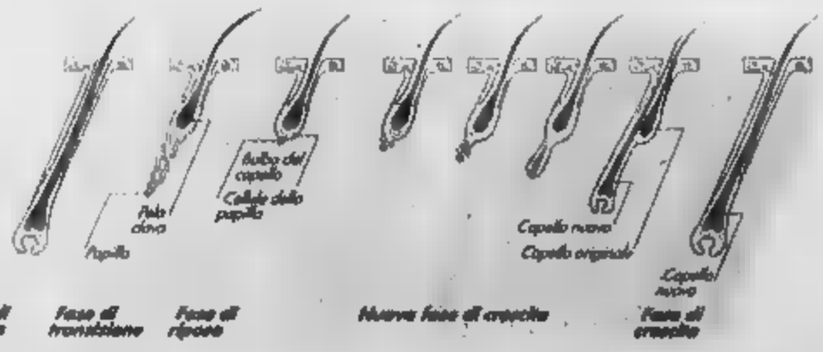
Sempre più spesso anche le donne hanno problemi capelli
L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato.

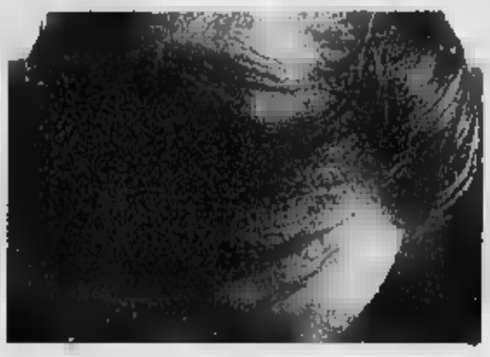
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli vanno tutto il rispetto che a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi interventi che spesso peggiorano il equilibrio cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, prime avvisaglie di caduta, in il persistente prurito, di indolenzimenti cuoio capelluto, capelli grassi o forfora anzitutto un tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente le donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale prevenzione del tumore mammario la quale indistintamente, tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono adottate anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a donne salvare i propri capelli.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

"Non fare di tutta l'erba un fascio"

È facile rendersi conto della difficoltà di orientarsi fra le molteplici soluzioni proposte a chi soffre di una caduta precoce anomala di capelli. L'Istituto Dermes dopo ascoltato, ed affrontato le problematiche centinaia di persone ha predisposto un Centro di Consulenza Capelli. scopo questo Centro Consulenza per problemi di capelli è, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione patologie esclusiva competenza medica), anche quello informazioni sui vari metodi e pullulano in questo settore.
considerare che, pur essendo alle porte del 2000, esistono luoghi comuni e credenze sradicare.
Frasi tipo: "tagliati i capelli che rinforzano - fai la permanente, i capelli saranno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare caduta di capelli). Tutti che un capello una volta caduto non può rimpiazzato si verifica l'atrofia del follicolo. "cattiva" ci porta ad estremamente coi problema.
allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò scetticismo, prende il sopravvento e fa scegliere più facile, certo non la più utile, domani il problema dei capelli che sono diventati calvi così. La di ogni problema, incluso quello della caduta dei capelli, può diventare più semplice se e accinge ad iniziare un trattamento di fare la cosa giusta. Niente indugi quindi, con telefonata all'Istituto Svizzero chiunque potrà ottenere consultazione riservata e gratuita per conoscere le condizioni reali dei propri capelli anche possibilità salvarli.





Il tricogramma dei capelli (riservato e gratuito) può prenotare dal venerdì ore 19.30 e il sabato alle 13.30.

ISTITUTO DERMES :

TORINO - Tel. 011.530.520
Piazza Lagrange, 1

MILANO - Tel. 02.29.40.29.40
C.so Buenos , 92

FIRENZE - Tel.
Via L. il Magnifico, 88

LUGANO - 0041/91/970.31.50
Bagutti, 14

CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05
Corso San Gottardo,

PROGETTO
2006
Un'AUTO SEMPRE NUOVA ed ECOLOGICA?
SI GRAZIE
Me solo con Progetto risparmierete il prezzo dell'auto
PROGETTO

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Di che segno sei?
PROGETTO

Accadde ieri

Il 19 luglio 1989 nasce al Sant'Anna, Alessandra, prima in Italia e seconda nel mondo, "gemella" di una bimba nata un anno e mezzo prima. Entrambe sono state concepite con la fecondazione in vitro. Nel 1987 erano stati reimpiantati nell'utero della madre 5 embrioni, uno aveva attecchito. Altri quattro erano stati congelati e conservati; reimpiantati un anno e mezzo dopo, è nata Alessandra.

Il tempo

L'anticiclone delle Azzorre, con il suo massimo centrato sulle Isole Britanniche, riesce a controllare le perturbazioni provenienti dal Nord Europa, determinando condizioni di tempo stabile almeno sino a sabato. Un flusso di correnti fresche da Nord provoca isolati annuvolamenti e venti moderati sull'arco alpino piemontese, mentre le temperature in città e pianura si mantengono nella norma.

Quanto manca a...

Entro il 30 luglio (fra 11 giorni) sarà conclusa la procedura cominciata alla fine dell'anno scorso per la vendita del 41,33 per cento delle azioni della Sagat da parte di Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio. L'operazione servirà a trovare un partner strategico per sviluppare il traffico e le altre attività del nostro aeroporto. In futuro il pacchetto azionario potrà essere ulteriormente ridotto.

Chi ha bisogno urgente di un esame resta deluso: le prenotazioni sono spesso impossibili

E' preoccupante il quadro che emerge da un confronto tra le dodici richieste più comuni avanzate dai torinesi soprattutto perché un'ecografia per la gravidanza dovrebbe essere fatta con celerità anche per ridare alla futura madre la serenità necessaria

TEMPI D'ATTESA

	MOLINETTE	MARIA VITTORIA	MAURIZIANO	S.ANNA	R.MARGHERITA	MARTINI
ALLERGOLOGIA (prima visita)	4 mesi	1 mese	3 mesi	-	1 mese	3 mesi e mezzo (26/10)
CARDIOLOGIA (prima visita)	4 mesi	6 mesi (01/2001)	2 mesi	-	prenotazioni chiuse	6 mesi e mezzo (27/11)
CHIRURGIA (asportazione cisti)	1 mese	8 giorni (28/8)	1 mese	1-2 mesi	2 sett. (con ricovero)	1 mese
DENSITOMETRIA	4 mesi e mezzo	1 mese	prossima apertura	2 mesi	-	chiuso fino a settembre
DERMATOLOGIA (controllo nei)	15 giorni	1 mese e mezzo (2/8)	10 giorni	1 settimana	1 mese	20 giorni (4/8)
NEUROLOGIA	2 mesi	infantile: 1 settimana (19/7) adulti: 20 giorni (2/8)	1 mese	-	1 mese	10 giorni
OCULISTICA (visita specialistica)		4 mesi (15/11)	2 mesi	-	solo per ricoverati	5 giorni
ECOGRAFIA (addome)	2 mesi	13 giorni (25/7)	sospese	1-3 mesi	1-2 mesi	chiuso fino a settembre
ECODOPPLER	sospeso	su richiesta specialistica: 2 mesi richiesta medico generico: 5 mesi	6 mesi	solo per ricoverati	-	chiuso fino a settembre
GASTROENTEROLOGIA (prima visita)	2 mesi	1 mese e mezzo	1 mese e mezzo (30 giorni)	-	1 mese	1 mese e mezzo
MAMMOGRAFIA	6 mesi	1 mese (1/8)	2 mesi e mezzo (30 giorni)	3 mesi	-	chiuso fino a dicembre
UROLOGIA (visita specialistica)	20 giorni	2 mesi (11/9)	1 mese	-	1 mese	1 giorno

Fonte: Direzioni Sanitarie Dati richiesti il 12 luglio

«Una visita? Torni fra sei mesi»

Liste d'attesa inaccettabili negli ospedali

Marco Accossato

... mesi d'attesa per un esame cardiologico al Maria Vittoria. Sei mesi anche per una visita oculistica. Cinque mesi per una mammografia alle Molinette. Al Martini prenotazioni chiuse fino a settembre per una densitometria ... per un'ecografia e per un ecodoppler. Per una mammografia, sempre all'ospedale Martini, bisogna aspettare fino al gennaio del 2001. Una lista lunga sei mesi per ot... un ecodoppler al Mauriziano. E al Giovanni Bosco la direzione non comunica nemmeno la tempistica delle prestazioni.

Sono lunghi, lunghissimi, o addirittura sconosciuti, i tempi d'attesa nei principali ospedali torinesi. Mettendo a confronto i dodici più comuni esami richiesti dai torinesi, il quadro che emerge è preoccupante, soprattutto se si considera che una visita cardiologica può significare la vita o la morte, e un'ecografia in gravidanza dovrebbe essere un servizio garantito in tempi brevissimi. I tempi sono e restano biblici.

Nei poliambulatori decentrati, a volte, la situazione è migliore. Ma questo non basta a ... l'equilibrio. E non basta neppure il fatto che al Martini una visita urologica si prenoti per il giorno successivo e che al Maria Vittoria si possa essere sottoposti all'asportazione di una cisti dopo «appena» una settimana di pazienza. Le Carte dei servizi, cioè l'elenco delle prestazioni offerte dalle Aziende ospedaliere e sanitarie, regalano sovente l'illusione di una lista d'attesa inferiore a quella reale. «Il motivo è semplice - ci spiegano in uno degli ospedali analizzati -: quelli ... tempi medi, calcolati in ... a ... previsione del tutto teorica a inizio ...

... nel 1997 la Cisl aveva denunciato una situazione insostenibile, dopo aver analizzato tutte le 2100 prestazioni elencate nelle Carte dei servizi: «Così si dimenticano i bisogni dei cittadini». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, promise: «La nuova sanità deve rispondere a ... parole d'ordine: qualità, efficacia ed efficienza». Oggi, Aldo Roncarolo, addetto alle politiche socio-sanitarie e assistenziali della Cisl, sostiene che quelle promesse non sono state ancora mantenute totalmente: «L'abitudine sempre più frequente dei grandi ospedali a chiudere le prenotazioni dopo 30 giorni e a riaprirle quando le liste d'attesa sono smaltite crea solo confusione. E' un metodo non corretto. Positivo, invece, il fatto che per ... esami del sangue, delle urine e di laboratorio in genere alcuni ospedali non richiedano più prenotazione». La Cisl denuncia però un altro abuso: «La riforma Bindi prevedeva che in determinati reparti i direttori generali delle aziende ospedaliere potessero smaltire le liste d'attesa ... trasferendo, a carico del servizio sanitario nazionale, i pazienti in coda negli ambulatori pubblici ai medici che fanno attività privata in ospedale. Il risultato è che non viene fatto, anzi, continua piuttosto a dirottare i malati nel privato».

«Qualità, efficacia ed efficienza» sono le tre parole d'ordine della sanità moderna ... nella realtà i pazienti in coda sono sempre troppi

Difficile stilare una classifica dei migliori e dei peggiori. Altroconsumo, il periodico dell'Associazione difesa dei consumatori, aveva assegnato nel g... '97 la «maglia nera» alle Molinette, confrontando la situazione dal principale ospedale piemontese con quella di altri undici centri presi a campione fra ospedali, cliniche e laboratori della nostra città. La situazione meno grave, oggi, appare quella ... Mauriziano. Al Martini c'è il maggior numero di «prenotazioni chiuse fino a dopo l'estate»: chirurgia, ecografia, ecodoppler, mammografia. All'infantile Regina Margherita, ospedale di alta specializzazione, non si è ancora sbloccato il «congelamento» delle prime visite cardiologiche, mentre l'oculista vi... solo i bambini ricoverati e non si accettano pazienti esterni.

«Qualità, efficacia ed efficienza», era la promessa dell'assessore D'Ambrosio. «In alcuni ospedali - segnala la Cisl - continuano a non essere possibili neppure le prenotazioni telefoniche».

Anche alle Molinette (nella foto, l'ingresso) i «tempi lunghi» sono una realtà

Oggi lo sciopero

Treni e bus viaggiano solo sei ore

Provocherà notevoli disagi lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, proclamato per oggi dal coordinamento dei sindacati di base. L'astensione dal lavoro si protrarrà per 24 ore, con modalità diverse in ogni azienda. Per quanto riguarda l'Atm, sindacati e direzione hanno raggiunto un accordo che garantisce la normale circolazione di autobus e tram in due «fasce protette»: dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Nel resto della giornata il funzionamento del servizio dipenderà dall'adesione allo sciopero, dal quale hanno preso le distanze Cgil, Cisl e Uil. Per informazioni chiamare il numero verde 800.01.91.52.

Alla Satti l'agitazione avrà caratteristiche diverse e gli aderenti alle Rappresentanze di base incroceranno le braccia dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 sino al termine del servizio. In queste due fasce orarie la Satti non garantisce lo svolgimento del servizio; mentre si assicura il completamento dei servizi ferroviari in partenza entro le 8 (nella fascia mattutina) ed entro le 17,30 (nella fascia pomeridiana). Per quanto riguarda gli autobus, la Satti garantisce il completamento delle corse partite dal capolinea entro le 7,59 (nella fascia mattutina) e di quelle partite entro le 17,59 (fascia pomeridiana).

L'iniziativa dei sindacati di base riguarda anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Trofarello-Chieri. In questo caso l'azienda garantisce i seguenti treni: 20022/3 Chieri-Torino-Settimo delle 8,18; 20072/3 Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 e 20078/9 Chieri-Torino-Settimo delle 19,13. Maggiori informazioni possono essere richieste alle stazioni e ai depositi della Satti e al numero verde 800 21.72.16.

Lo sciopero nazionale di oggi era già stato proclamato dai sindacati di base per il 23 giugno scorso ed era stato poi differito dal ministero dei Trasporti. Il coordinamento costituito da Cnlt, Sin Cobas, Fltu Cub, ... Cobas, Rdb Cub e Fisast critica il preaccordo per il rinnovo ... contratto di lavoro e denuncia «pesanti provvedimenti per rendere il nostro rapporto di lavoro totalmente flessibile sul piano economico e normativo».

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona subito senza impegno al:
Numero Verde Gratuito
800 - 101919
dal lunedì al venerdì orario continuato 10/19 - sabato 10/12
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.5624033 r.a.

SALTA L'EDIZIONE D'AUTUNNO AL LINGOTTO, OGGI SI RIUNISCE LA FONDAZIONE

Al Salone si cambia «Musica»

I punti fermi sono solo due. Innanzitutto, è sicuro che il prossimo salone della musica, in autunno, non ci sarà. Secondo. Questo non significa che si voglia buttare a mare l'idea. Anzi. Si vuol ripartire, ma occorre «cambiare formula», trovare, dice Rolando Picchioni, l'«alchimia giusta», per riaprire le porte al pubblico nel 2001. Fine delle certezze: tutto il resto è da decidere. Non si sa neppure se il direttore sarà ancora Lorenzo Ferrero, il cui contratto scade in ottobre.

Il destino di «Musica 2000» sarà al centro, oggi, del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali. Al tavolo che riunisce gli enti pubblici arriverà una buona notizia: la disponibilità della società degli eventi culturali del gruppo Rizzoli-Rcs a sponsorizzare gli eventi curati dalla Fondazione. Si parlerà della nascita del primo salone dell'editoria scolastica, nell'autunno del 2001. E la musica? L'edizione '99, la prima di Lorenzo Ferrero, ha fatto registrare circa 98 mila visitatori e più di un miliardo di ebilancio. «Serve una formula diversa, ma ci è più facile dire ciò che non siamo e non vogliamo che presentare i nuovi contenuti» dice Picchioni, il segretario della Fondazione (ne potrebbe diventare il presidente quando si varerà il nuovo statuto, che cancella il presidente "di turno", con l'alternanza tra Provincia-Comune-Regione, e istituisce una figura apicale fissa). E aggiunge: «Bisogna spazzare via il salone generalista, che non funziona sul piano culturale né economico, e mirare alla specializzazione. Pensiamo alla didattica musicale, che potrebbe consentire l'abbinamento con il salone dell'editoria scolastica. Pensiamo alle grosse trasformazioni intervenute nella discografia, che da quando, nel '96, nacque il salone, è profondamente mutata. Oggi le majors non si presentano nemmeno più a Cannes, le compilations si scaricano da Internet, la new economy e il digitale hanno trasformato il settore». Quanto alla sede, anche qui «Nulla è certo. Un'idea potrebbe essere il nuovo parco tecnologico, ma vedremo».

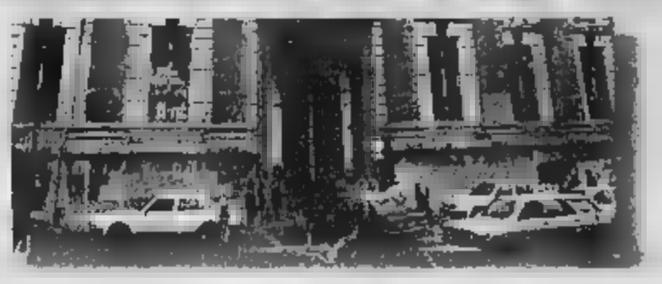
Nelle scorse settimane si sono tenuti più incontri con persone richieste di suggerire proposte: da Adriano Marconetto (il «papà» di Vitaminic, che ha però escluso un suo impegno personale nella prossima kermesse), a Claudio Merlo (il coordinatore di numerose manifestazioni cittadine legate alla classica, che l'anno scorso era consulente del salone), da Gargarone (Hiroshima) ai Dock's a Paolo Verri. Un crogiuolo d'idee e di pareri di cui Picchioni terrà conto nella sua relazione, anche se queste idee non sono confluite in una proposta definitiva. Lorenzo Ferrero è pacato: «Io ... pronto a lavorare ancora, se ci saranno alcuni presupposti». Cioè? «L'anno scorso ho proposto il passaggio dalla formula commerciale, di vendita, ad un percorso spettacolare intorno alla musica. Bisogna capire se gli enti pubblici vogliono ancora fare di Torino un polo di manifestazioni culturali di respiro nazionale, mantenendo tra questa la musica. Credo che, se si debbano essere disponibili a ragionare su un pareggio a tre anni: hanno quest'opinione anche le società pronte ad assumersi il rischio d'impresa della manifestazione, se avranno un aiuto iniziale. Si possono introdurre nuovi contenuti, dalla new economy alla didattica. Ma quel che io mi farei ha, come formula di fondo, un salone spettacolare intorno alla musica. Se la mia formula non piace più, mi farò da parte. [g.fav.]

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CAMPIONATO
FAMIGLIE 3 ANNI
ore 22,25 - m. 1.600 - 5ª Corsa - L. 55.000.000 - Euro 28405,13
ANNICK JOY SARÀ LA REGINETTA DELLA SERATA?
1 ALFA 50 M. Castello
2 APONIA PRAMA E. Ferrari
3 ALUXE SPORT I. Vecchioli
4 AMOR CARO M. Bertazzi
5 ARABELLA PARK M. Lovero
6 ARLE BARI P. Rossi
7 [illegible] M. Sartorato
8 ANCH'IO DEL ZERO M. Baggi
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 5 - 8
PROSSIMA RIUNIONE CORSE SABATO 22 LUGLIO

TRA ATTESE E RITARDI

IL PATTEGGIAMENTO

E' l'accordo tra accusa e difesa sulla entità della pena, che poi il giudice dovrà ritenere congrua. E' uno dei nuovi riti introdotti nel 1989 dal codice di procedura penale, con l'obiettivo di sveltire i tempi della giustizia. Ovviamente presenta non pochi vantaggi per l'imputato: innanzi tutto una pena contenuta rispetto a quella che avrebbe potuto subire in un processo e, inoltre, al fine di eventuali riflessi in sede civile non costituisce un punto di riferimento (se non per i reati dei dipendenti della pubblica amministrazione, come stabilito da una recente sentenza della Corte di Cassazione).



LE OBLAZIONI

Il codice si divide in delitti e contravvenzioni. Per queste ultime è possibile evitare il giudizio ricorrendo all'istituto dell'oblazione, cioè al pagamento di una somma in percentuale rispetto ai massimi previsti dal legislatore. In altre parole si tratta di un patteggiamento di natura economica, e anche in questo caso sono necessari il parere positivo del pm e l'approvazione del giudice. La differenza sta nel fatto che l'oblazione estingue il reato. Se intervenisse nella fase dibattimentale il risultato sarebbe ancora più favorevole all'imputato: il reato verrebbe estinto con il pagamento di una sola rata.

Processi bloccati dal sogno-amnistia

«Ora gli imputati preferiscono non patteggiare»

Il giudice: si crea un nuovo imbuto L'avvocato: logico che i nostri clienti vogliano attendere le decisioni di Roma

L'avvocato Gian [redacted] critica la lentezza con cui si sta decidendo su [redacted]. Il giudice Francesco Saluzzo: [redacted] bisogno di altri ritardi

Alberto Gaino

Polo ed ex Ulivo continuano a litigare anche sull'amnistia che, a questo punto, non solo non si materializza, ma nemmeno si intravede: salvo colpi di teatro parlamentare, non ci sarà. Lo stra-annunciato provvedimento di clemenza ha comunque provocato un effetto: gli avvocati stanno rinunciando da settimane ai nuovi e vecchi riti che saldano immediatamente il conto con la giustizia per i reati tradizionalmente dissolti dall'amnistia. Niente più oblazioni, se non con il contagocce, tanto meno patteggiamenti. E' [redacted] udienze-filtro ideate per verificare se gli imputati hanno intenzione di rinunciare al processo e per evitare in quel caso la fissazione dei dibattimenti - si sono trasformate nella cartina di tornasole di questo surplace giudiziario. «In questo modo si è creato un nuovo imbuto. Non se ne sentiva assolutamente il bisogno» ironizza Francesco Saluzzo, presidente aggiunto del gip e presidente della sezione regionale dell'Associazione nazionale magistrati.

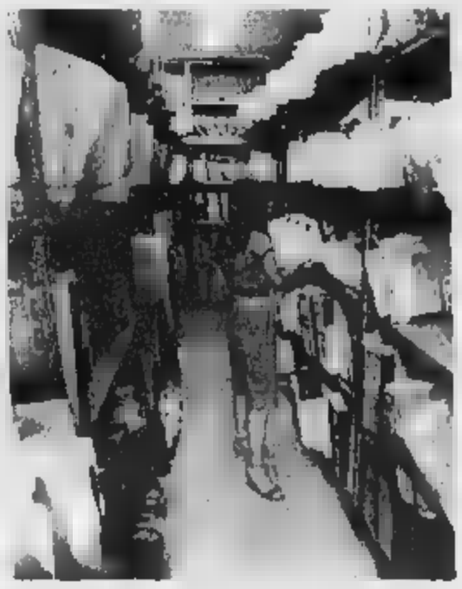
«Preferiamo aspettare e capire se si farà o no un'amnistia. E' naturale e corretto nei confronti dei nostri clienti, - dice chiaro e tondo l'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine forense - Aggiungo, a commento, che questi provvedimenti debbono essere decisi e presi in tutta fretta. Al massimo entro quindici giorni da quando se ne comincia a parlare, perché l'aspettativa che si crea fra gli imputati per l'amnistia è tale da provocare un effetto contrario a quello che il legislatore si propone con questi provvedimenti: dare una mano a snellire l'arretrato».

Proprio così, e invece quest'estate, chiosa l'avvocato Lauretta Sangiorgio, ultima segretaria della Camera penale (il nuovo si designo oggi) le vacanze del «palazzo di giustizia» sono alle porte e dureranno sino a metà settembre. C'è tempo per gli ultimi processi e uno di questi, il 26 luglio, si farà perché l'imputato ha rinunciato al patteggiamento della pena concordato con il pm. Ma alla sentenza (e al risarcimento della vittima) non si arriverà prima della fine dell'anno. Moltiplicato per centinaia di casi, questo meccanismo si tradurrà in altri mesi di ritardi per il «sistema giustizia».

L'obiettivo-tormentone è sempre lo stesso: processi più rapidi. Se cancellati di colpo la velocità sarebbe da turbo-giustizia. Che tentazione! Un giovane pm ammette. «Negli anni '80 i nostri colleghi più anziani ebbero il vantaggio di tre provvedimenti di clemenza che ne svuotarono ogni volta gli armadi dei procedimenti pendenti. Da cittadino sono contrario sia all'indulto sia all'amnistia, ma da magistrato mi rendo conto che sarebbe un bell'aiuto». Mario Bellone, giudice di una certa anzianità e presidente della prima sezione penale del Tribunale, è di quelli che vanno diritti al cuore del problema: «Avrebbe avuto un senso varare l'amnistia contestualmente all'ultima riforma, entrata in vigore il 2 gennaio scorso».

Da tanto parlare sull'indulto (di sinistra) e l'amnistia (più cara al Cavaliere) è partorito un tormentone estivo che sta scontentando tutti. L'ultimo dibattito è di ieri sera e ha dato il [redacted] di un disorientamento diffuso: Saluzzo se ne è fatto interprete sottolineando che [redacted] provvedimento di clemenza nell'attuale contesto avrebbe ricadute negative sulla criminalità che lo percepirebbe come un atto di debolezza dello Stato». Perché? «Affermare che occorre perché le carceri scoppiano è come dire che gli ospedali non bastano per i tanti che si ammalano. Che senso ha? In Italia abbiamo un tale numero di strutture militari abbandonate! A Torino almeno 5-6 caserme. Si trovino i soldi e si trasformino in istituti penitenziari».

Fra chi non concorda vi sono i giudici piemontesi di Magistratura democratica: «Non ci è ignoto l'effetto contingente di ogni scelta di amnistia o indulto.... Le modalità concrete della vita carceraria e la funzione della pena sono strettamente connesse alle esigenze di [redacted] della collettività: non è interesse del cittadino medio che il condannato sconti la sua pena in condizioni che lo faranno uscire con una capacità di delinquere maggiore rispetto al momento del suo ingresso in carcere».



Il problema dei provvedimenti di clemenza è stato discusso anche nel corso di un convegno organizzato a Torino

«Dobbiamo tenere conto dei diritti delle vittime»

Il caso paradossale di una donna che ha rischiato di perdere gli alimenti malgrado l'ex marito fosse stato condannato per tre volte a versarli

Una donna ha ottenuto in tre anni che l'ex convivente venisse condannato tre volte per mancata assistenza ai figli. Un record? Sicuramente un paradosso della Giustizia se sono state necessarie più denunce e tre procedimenti penali per arrivare a creare un caso. E, per fortuna di S.N., l'ultima sentenza è di pochi giorni fa: un'eventuale amnistia avrebbe cancellato il procedimento e ricominciare da capo avrebbe reso [redacted] più vivo il richiamo al girone dantesco in cui Sisifo si arrabatta a spingere su per una china il solito masso che ogni volta rotola giù. Non si può [redacted] tener conto dei diritti delle vittime dei reati quando si parla di provvedimenti di clemenza nei confronti degli autori di quegli stessi reati. I giudici di sinistra [redacted] parlano nel loro documento di «puntualizzazione sull'amnistia» in cui si dicono d'accordo a precise condizioni. Fra queste c'è «una politica di reale attenzione e assistenza verso le vittime dei reati non ispirata alla sola manipolazione delle istanze vendicative».

Che S.N. possa avercela con il suo ex convivente, S.R., è plausibile ma i fatti sono che lui, condannato [redacted] prima volta a titolo definitivo e altre due in primo grado, solo da settembre scorso passa a lei 400 mila lire al mese per il sostentamento dei due ragazzini nati dal loro [redacted] porto. Si doveva arrivare a tanto mobilitando, si fa per dire, una mezza dozzina di magistrati? «Gli strumenti sono pochi e vengono ancor [redacted] utilizzati» dà conto l'avvocato Elena Negri. «Nel caso particolare è pacifico - spiega l'avvocato della donna, Valter Chendi - che la nostra controparte si è decisa a pagare quando ha cominciato a diventare più significativa la sua posizione penale. La prima condanna [redacted] quel signore risale al 1997: 45 giorni di reclusione e [redacted] provvisionale immediatamente esecutiva di 5 milioni. Con la seconda, arrivata il 20 gennaio scorso, la pena è salita a 3 mesi [redacted] la provvisionale a 10 milioni. L'ultima aggiunge altri 2 mesi di carcere potenziale e 2 milioni e mezzo di anticipo sul risarcimento da liquidare in sede civile».

Nel frattempo l'avvocato Chendi ha cominciato a pignorare [redacted] e alcune fatture emesse dal padre dei bambini, un autotrasportatore, a clienti. «Ci prendiamo le provvisionali e meno male che le statuizioni civili sono escluse dai provvedimenti di clemenza. Ma, conoscendo i tempi della giustizia civile, il vero deterrente resta l'accumulo delle condanne penali che fa saltare progressivamente il salvagente della condizionale. E allora l'altro comincia a pagare spontaneamente. Un'amnistia ci priverebbe di quest'unica vera leva di pressione».

Quattrocentomila lire al mese per i due figli. Il difensore dell'autotrasportatore, l'avvocato Angelo Ginesi, ribatte: «Il mio cliente ha ripreso a pagare gli alimenti appena è stato in condizione di farlo ed è più che disponibile a sanare la situazione per il passato. Ho offerto alla controparte 24 milioni per i 6 anni trascorsi dalla separazione della coppia. In piccola parte li abbiamo anticipati con i versamenti mensili, regolari da settembre [redacted]. Ma ce ne sono stati chiesti 100, di milioni. E poi, con il pignoramento di camion e fatture si fa solo del danno a un uomo che, dopo essere rimasto sul lastrico all'atto della separazione, si sta riprendendo con una nuova attività».

L'impressione è che già senza l'amnistia [redacted] dura venirne a capo per via giudiziaria (e non).

[al. ga.]

Socialmente utili

Cgil-Cisl-Uil in Piemonte 1700 [redacted] cassa

Marina Cassi

Per Cgil-Cisl-Uil quello del ministero del Lavoro sui lavoratori socialmente utili (Lsu) è «un atteggiamento insensibile, ingiusto, discriminatorio». Per l'assessore comunale Bruno Torresin è «una situazione schizofrenica e incomprensibile». Per una volta sono tutti d'accordo nel protestare contro le scelte ministeriali che in Piemonte mettono mettere fuori dai progetti 1.700 Lsu su 4 mila. E così la protesta continua, ieri di fronte all'Unione Industriale, domani all'Inps, l'ente erogatore dei compensi di 850 mila lire lorde al mese.

Spiegano i sindacalisti confederali Sasso, Sarienga e Dagna: «Due decreti, uno del '99 e uno dell'aprile 2000, hanno introdotto degli sbarramenti alla continuazione dei progetti da parte delle persone coinvolte per restringere il bacino dei partecipanti. Così a Torino sono rimasti a casa 260 lavoratori su 460».

Si tratta in pratica di un cavilloso calcolo di quanto tempo gli Lsu erano rimasti in servizio precedentemente (con un discrimine al 31 dicembre del '99) e con una ipotesi di effettivo servizio prestato di 11 mesi e il 15 giorni entro tale data. Ma molti lavoratori, il cui inserimento nel progetto era approvato, hanno preso servizio con modalità tali da trovarsi ora fuori dai nuovi parametri. In sostanza, di norma in norma - in una regione dove gli Lsu sono in tutto 4 mila, di cui 427 a Torino contro gli oltre 200 mila in Italia, 10 mila [redacted] sola Napoli - il numero degli Lsu è stato quasi dimezzato.

I sindacalisti: «La situazione per molti di questi lavoratori è difficile perché, non potendo finire i progetti, non avranno diritto neppure alla "dote" di 18 milioni che viene data agli imprenditori che li assumono». Aggiungono: «Noi protestiamo anche contro le imprese che comunque queste persone non le prendono neppure con la "dote"». E chiedono che i provvedimenti siano ritirati, le persone reintegrate nei progetti e che ci sia uno sbocco occupazionale nella pubblica amministrazione compreso il Comune. Tra gli Lsu la maggioranza (75%) sono donne, il 45% ha un diploma, il 20 la laurea, il 20 la [redacted] inferiore, il [redacted] è oltre i 41 anni e il 40 sotto i 30.

L'assessore Torresin commenta: «Il comportamento del ministero è inconcepibile: cambiano le regole in corso d'opera e ci lasciano la responsabilità di queste persone». Il funzionario comunale Aldo Dutto: «Prima a Torino si rispettava la regola: ciascuno lavora un anno a rotazione; poi il governo introduce una proroga, ma subito dopo con interpretazioni cavillose li riduce di numero».

Ieri mattina, organizzato dal deputato dell'Ulivo Mimmo Lucà, si è tenuto un incontro tra il sottosegretario Raffaele Morese e i sindacalisti confederali del Piemonte. Lucà: «C'è l'impegno a coprire i costi relativi alle indennità dei mesi tra maggio e dicembre 2000 per i 1.200 che resterebbero fuori. La Regione dovrebbe firmare una convenzione con il ministero e utilizzare queste persone in progetti di carattere regionale». Insoddisfatti i sindacalisti. Dice Bruno Roberti della Cgil: «Si commettono due errori: si nega alle persone il diritto alla prosecuzione del lavoro nei loro progetti e si usano per le loro indennità soldi, altrimenti destinati a politiche attive per l'impiego».

Specchio dei tempi

«L'accessibilità condizionata amareggia i portatori di handicap» «Più agenti [redacted] Murazzi per scoraggiare i delinquenti» - «Passaggio a livello sempre chiuso» - «Due pesi e due misure nella cronaca?»

Un lettore ci scrive:

«In seguito ad un incidente stradale, nel '95, sono entrato a fare parte di una famiglia di "sfigati", che si liquida con il termine handicappati. Faccio parte della categoria dei paraplegici, ma ho vissuto per circa 26 anni da persona normale, quindi in totale libertà di movimento, accanito sportivo e frequentatore di palestre, sempre alla ricerca della forma fisica. Mi sono trovato un giorno seduto su una sedia a rotelle e mi sono accorto, guardando un bambino sul passeggino con la madre, di avere la sua stessa libertà, condizionato perennemente da qualcuno che lo spinga e lo aiuti. Sono stanco, stufo, esasperato di vivere in un mondo così che continua a burlarsi di noi.

«Dopo cinque anni su una sedia a rotelle mi sono accorto che per noi disabili ogni mattina s'inizia una nuova battaglia. Con le gamba, per convincerle a scendere dal letto, con la schiena, per capire da dove arrivano i dolori, con il cervello, per convincerlo ad accettare che anche se tutta la notte ha sognato di camminare, in realtà non si può. Siamo condizionati anche nella libertà, condizionati nelle amicizie - perché in compagnia quando si esce, c'è sempre un dubbio, "Lui ci può venire, non ci sono gradini?".

Ecco un esempio della bella [redacted] dobbiamo subire: la legge sugli abbattimenti delle barriere architettoniche riguarda anche gli stabilimenti balneari, io sono di Savona quindi interessato. Ma oggi a distanza di qualche anno si può verificare come una legge giusta sia stravolta restando nelle legalità.

«Tutti o quasi gli stabilimenti balneari liguri, per loro natura, non sono al piano della sede stradale, perciò al tempo dell'entrata in vigore della legge i proprietari degli stabilimenti erano tutti preoccupati, per i costi che avrebbero dovuto [redacted] per permettere ad un disabile di arrivare sulla spiaggia: ascensori, rampe ecc. E allora il genio italiano si [redacted] al lavoro, partorendo una parola fantastica, che ha risolto tutti i problemi, facendo risparmiare milioni, restando nella legalità. Quella parola è «accessibilità condizionata». Cosa significa? Che per tutti gli stabilimenti, anche quelli con tre, quattro rampe di scale, è sufficiente, sulla spiaggia fare un bagno per disabili, e mettere un campanello all'entrata, in modo che un disabile possa suonare, e far così arrivare qualcuno, il quale con che mezzi non specificati, in braccio, strisciandolo giù per le scale, lo porti sulla spiaggia, e il problema è risolto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Arriva l'estate e i Murazzi si popolano di locali, dehors, persone. A vederli da quassù (c.so Cairoli) è uno spettacolo di luci, colori, musica. Sembra [redacted] leggiù ci si diverta davvero; è un fiume di gente che si mescola, si muove e passa [redacted] un locale all'altro. Quando si è là in mezzo però l'atmosfera non è più quella; ci si guarda bene da chi ci è attorno, ma non basta. È un attimo.

«È così che sabato [redacted] hanno [redacted] il telefonino ad un amico. Stando alle parole dell'agente di polizia a cui l'abbiamo fatto presente, ogni sera ci sono circa una ventina di scippi tra portafogli e telefonini.

«Soluzioni? Sicuramente più controlli sotto e non solo all'imbocco delle discese e delle scale che portano giù; è fatto vedere girare poliziotti in divisa può inibire certi comportamenti... ce lo auguriamo. È comunque avviare molto triste pensare che si debba arrivare a questo tipo di tutela».

Giuseppina Cavagliato

Una lettrice ci scrive:

«L'altro sabato avevo due matrimoni di due carissime amiche a Collegno: uno al mattino ed uno al pomeriggio. Interrompo il pranzo del primo per [redacted] cerimonia del secondo. Arrivo al passaggio a livello di Collegno intorno alle 18 e lo trovo chiuso. Aspetto, aspetto, aspetto. Passano due treni ed io continuo ad attendere. Al culmine della disperazione, alle 18,46 chiamo il padre della sposa per sapere se esiste una strada alternativa - indicazioni non me ne sono - e lui prontamente mi viene a recuperare. Peccato però che la mia amica fosse già uscita dalla chiesa. Alle 19,04 ripasso davanti al passaggio a livello e lo trovo ancora chiuso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio è morto per droga ed i giornali hanno pubblicato nome e cognome e indirizzo. La settimana scorsa sono stati arrestati tre giovani che vendevano droga e hanno pubblicato solo le iniziali: perché questa differenza?. I veri colpevoli sono gli spacciatori, non le vittime».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

NEL MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Welcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. In Canada, a Seattle, dal '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Gianni Biale

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

«Science center» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la verso una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno 40 miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della scienza e della tecnica già esistenti da lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare adeguata «un «mediatore» tra il pubblico specializza e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, troveranno in grado di svolgere una serie di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il dovrà contenere anche un itinerario ludico ad orientamento educativo e un'area dedicata alle temporanee, svolte in collegamento con altri center all'estero e in Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, dovrebbe creare nuove professionalità sinergia con le imprese, e una bussola di orientamento un sistema di rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

La paternità dell'idea Science può essere divisa tra la Provincia, che ora ha fatto il primo passo , e la Fondazione Agnelli, che già nel attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce le più interessanti realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto emerso da questa ricerca è ora alla base progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo una serie di incontri, sia in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente esperienze all'équipe impegnata alla progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

2001, l'esempio di museo-vivo

A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alle facoltà di Agraria e Veterinaria, il Nervi di Italia 61, conosciuto anche come Palazzo del lavoro, oggi affittato ad un'organizzazione fieristica: lo ha rivelato ieri la presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso da Sud della città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che alla presentazione del progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli assessori alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 380 milioni per la realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro (www.provincia.torino.it/scienze/index.it) che sarà un primo riferimento del progetto Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della scienza: «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tibone - conterrà una ventina di . Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della za. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tutto indicizzato per facilitare le ricerche».

Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che occorre «rinnovare la museografia», vedi museo del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».

Un assaggio dello Science center, che anticiperà i temi portanti, già nel maggio del 2001: «E' un segno della impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa Tuttoscienze, che parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà una mostra su mille metri quadri - ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo»: procedere per citazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia .

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Science di Londra. Infine un settore dedicato alla macchina, forse un pezzo di stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. (g. b.)

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ed aggiudicarsi il 41,33 per cento Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota sono stati 114 miliardi, con un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton e Nbe (Nuova holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi). Sab (società di gestione dell'aeroporto Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, «dimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 65 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 6%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,98%.

prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Nei guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

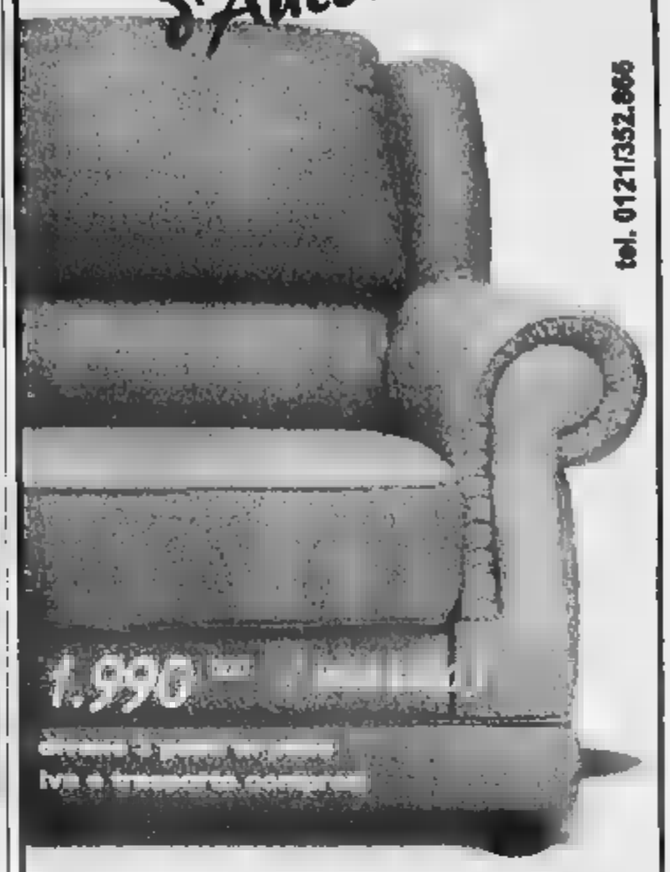
Organismi geneticamente modificati. Nel bel mezzo delle polemiche internazionali si l'inchiesta torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri del Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno scorso sulla un esposto del Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte del fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente di mais e soia geneticamente modificati senza che le confezioni ne riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge non è specificatamente prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportata nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da Seattle in poi con grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra cui importanti multinazionali, di «esporsi» pubblicamente i cibi non geneticamente modificati. Mai i furbissimi non mancano qual. E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. O non dichiarandolo, come comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: biscotti di soia geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

TOTAC salotti
Seduzioni d'Autore

1.990
tel. 0121/352.866
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tan-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione dello signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l' su un fenomeno che tutti grandissima differenza costi dei funerali
Prezzi da capogiro per chi non si informa
Funerali a 10, 20, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo "all'ordine del giorno", che non sempre trovano giustificazione nel servizio erogato, perciò, in occasione di un decesso, occorre informarsi, cercare un'alternativa: le differenze del costo potrebbero essere anche di DIVERSI MILIONI!
IL GIUBILEO
800.251645

BRICO 2000
BRICOLAGE - DECORAZIONE - IDRAULICA
FERRAMENTA - ELETTRICITÀ - ecc.
VIA CARCANO, 30
TEL. 011.2056849
(di fronte alla piscina Colletta)
AMPIO PARCHEGGIO
APERTO IL SABATO

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal lunedì al sabato
mercoledì 19 - giovedì 20
ANTONELLA DEL LAGO
orario spettacoli: 17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00

Via Cavagnolo 11 - Torino Tel. 535010

NUOVE AZIENDE
Una svolta per le strategie di sviluppo aziendale.
MAER S.p.A., è entrata a far parte del Gruppo Magnetti, che ne acquisisce il controllo. Maer è azienda di Sommariva Bosco (CN), leader regionale nella produzione di elementi in calcestruzzo per murature, massetti per pavimentazioni esterne e componenti prefabbricate per l'edilizia.
La partecipazione nel Gruppo, effettuata tramite la controllata Magnetti Leca Beton, ha l'obiettivo di sviluppare in termini geografici e di volume la presenza del Nord Ovest nelle attività manufatturiere.
Magnetti Luca Beton consolida così la propria posizione di leadership italiana nel settore e si porta immediatamente a ridosso dei maggiori produttori italiani.
Il piano industriale di Maer, messo a punto con Magnetti Leca Beton, ha come obiettivo una sostenuta crescita dell'azienda, attraverso lo sviluppo e l'introduzione di nuovi prodotti, l'ampliamento delle gamme dei servizi alla clientela e ai progettisti, l'ottimizzazione e l'integrazione delle produzioni con gli stabilimenti lombardi di Cisano Bergamasco, Palazzago e Bellusco.
Il piano prevede un forte incremento delle performance di MAER.
Sommariva Bosco (CN)/ Cervico (BG), 7 luglio 2000
PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02 244 24 611
10121 Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 666 52 11

La rilevazione su mille torinesi premia Forza Italia, che lancia la candidatura a sindaco di Roberto Rosso

Sondaggio: Comune al Polo

Centrosinistra staccato di 10 punti

Giuseppe Sangiorgio

Il centro-destra, sotto la Mole, supera il centro-sinistra di oltre dieci punti: 53-55 per cento contro il 42-44. E' il risultato di un sondaggio a fine giugno, eseguito con interviste a mille torinesi dalla società «Irp-Cirm» su incarico di Forza Italia, che ieri il coordinatore del partito Roberto Rosso ha illustrato alla convention degli azzurri eletti in Sala Rossa, nei quartieri, in Provincia, riuniti a Palazzo Civico (presenti l'eurodeputato Raffaele Costa, l'assessore regionale Deodato Scanderebech e il consigliere Pierluigi Marengo) per dare il via alla corsa al voto della primavera 2001 quando i cittadini saranno chiamati alle urne per rinnovare il Parlamento e per eleggere il successore di Castellani.

Dalla kermesse, organizzata dal capogruppo in Comune, Daniele Cantore (ha attaccato l'amministrazione Castellani puntando l'indice sulle occasioni mancate e sui «danni provocati da rosso come quelle del Giambologna e del Monte Alpi»), è stata, di fatto, «lanciata» la candidatura di Roberto Rosso: «Centravanti» di una squadra agguerrita («Torino è con noi» ed è quindi nostro dovere vincere», ha detto Susanna Fucini) in grado di conquistare Palazzo Civico, ossia «la poltrona di sindaco che per pochi mesi ancora è occupata da Castellani».

«Eh sì - spiega Rosso - perché i torinesi sono stanchi di vivere nell'insicurezza, tanto che il 63 per cento degli intervistati pone come problema primario la questione criminalità legata, per il 21 per cento dei pareri, al nodo immigrazione». Sempre restando al sondaggio, nel centro-destra Forza Italia oscilla fra il 27 e il 29 per cento; An va dal 13 al 15 per cento, la Lega tra il 3 e il 5; il Ccd è al 3, il Cdu al 2, i socialisti all'uno per cento.

Nel centro-sinistra i Ds tengono fra il 19 e il 20 per cento. Scendono i suoi alleati: il Pdci risulta al 2-3 per cento, i Verdi fra l'uno e il 2, i popolari fra l'1,5 e il 2,5 per cento, i Democratici al 2, lo Sdi fra lo 0,5 e l'1,5, mentre spariscono o quasi (sotto l'uno per cento) Rinnovamento italiano e Udeur. Mentre Rc si attesta al 6.

«Siamo di fronte - dicono Costa, Rosso e Cantore - a valutazioni molto positive. Ma, attenzione, di qui al voto del 2001 mancano più di 9 mesi, sarà quindi necessario un gran lavoro per mantenere i consensi conquistati». E mentre Scanderebech definisce Forza Italia «partito di popolo e non di plastica o aziendale, come tentano di accreditarci gli avversari», Costa ricorda che nel '97, si presentò «volontario». Adesso - chiarisce - «sarei disponibile soltanto di fronte ad una cartolina precetto, che mi arrivi dal centro-destra e dalla Lega, ma, sia chiaro, sempre d'accordo con Roberto Rosso e senza dimenticare le elezioni politiche che dovremo affrontare con candidati moralmente inattaccabili».

Rosso osserva, tuttavia, che «innanzi tutto si dovrà costruire la squadra» in base ad un preciso programma di governo per Torino. «In autunno - aggiunge - tutti insieme sceglieremo il centravanti, un solo obiettivo, fare gol, vincere la sfida e dar vita, sotto la Mole e a Roma, ad un'amministrazione e ad un governo omogenei, di centro-destra».

E per formulare il carnet d'impegni (sarà introdotto da Beppi Dondona) dal 2001 al 2006, Forza Italia ha creato gruppi di studio, che si occuperanno di sicurezza (guidato da Giuliana Gabri), commercio (Chiavarino), giovani (Coppola), ambiente (Cantore) e così via, con un coordinamento che tirerà le fila, formato dal capogruppo Cantore, dal vice capogruppo Chiavarino e dalla vice presidente della Sala Rossa, Susanna Fucini.

«Il problema primo per il 63 per cento resta la sicurezza» «Siamo un partito di popolo non di plastica»

Leader azzurri: R. Costa (a sinistra), R. Rosso e D. Cantore

«C'è il tempo di riprenderci»

Castellani & C. in ritiro per il rilancio

«I sondaggi, a tanti mesi dalle elezioni, non possono e non devono essere sopravvalutati», dice Alberto Nigra, segretario della federazione Ds. Precisa: «Da quest'ultima serie di interviste ricaviamo un dato di cui siamo consci, quello che il centro-sinistra parte in svantaggio. Siamo tuttavia convinti di avere programmi e amministratori più credibili rispetto al Polo e che esistano le condizioni per ribaltare il verdetto, come avvenne in Provincia quando, proprio il coordinatore di Forza Italia, ci diede per spacciati e, invece, vincemmo eleggendo presidente Mercedes Bresso».

La coalizione che sostiene il sindaco Valentino Castellani si riunirà sabato per una giornata di confronto nel verde dell'agriturismo «La Corte», nella frazione Bussolino di Gassino. Un «ritiro» al quale dovrebbero partecipare tutti i gruppi del centro-sinistra. Quasi sicuramente nessuno azzarderà nomi, anche se quello del vicesindaco Domenico Carpanini (che non accetta tuttavia di essere un candidato di partito) resta in pole position, mentre ne circolano altri, per esempio quello di Furio Colombo, ora deputato del gruppo Ds a Montecitorio, o quello dell'imprenditore Boglione, titolare di «Robe di Kappa».

Su questo tema, i Verdi arriveranno al convegno collinare una proposta che il capogruppo in Sala Rossa, Silvio Viale formula in questi termini: «Stiamo lavorando per una squadra che vada da Di Pietro a Bertinotti con un sindaco in grado di rappresentare tutti». Cosa vuol dire lo si vedrà, forse nemmeno a Bussolino di Gassino, sta il fatto che anche i Ds porteranno lassù una loro soluzione, quella votata venerdì sera in direzione provinciale. Spiega Nigra: «Suggeriremo agli alleati un percorso: quello di dar vita ad un comitato di ascolto che avrà il compito, appunto, di sondare la società torinese (industriali e imprese, volontariato, ordini professionali, comunità religiose), di illustrargli i contenuti del nostro programma, le cose fatte, chiedendo ad essa di pronunciarsi e di darci una mano, costruendo un rapporto che potrebbe rivelarsi come una sorta di valore aggiunto in una sfida in cui i gruppi politici da soli potrebbero risultare insufficienti».

Dal «comitato d'ascolto», dovrebbe nascere «una bozza di programma» che diventerà la base per il confronto futuro, alla ricerca del candidato sindaco più rappresentativo in grado di dare gambe al programma che «traghetterà» la Mole dal 2001 allo Olimpiadi invernali del 2006. Problema, quest'ultimo che verrà affrontato oggi dai popolari (ore 18, hotel Sitea, via Carlo Alberto 35) presente il sottosegretario Morgando. In discussione, appunto, il futuro di Torino e il prossimo sindaco. Temi su cui il Ppi afferma di «aver qualcosa da dire».

[g. san.]

Via Palazzo di Città

Emergenza casa nuovo servizio di mediazione

Si chiama «L.O.C.A.RE.», il Centro servizi per la locazione inaugurato dal Comune in via Palazzo di Città 16/B con l'obiettivo di impegnare sul fronte dell'emergenza abitativa una risorsa a favore di inquilini e proprietari: sorta «immobiliare sociale», destinata a facilitare l'incontro di domanda ed offerta nell'ambito del mercato privato.

Il servizio di informazione ed assistenza (lunedì-giovedì 8,30-12,30, 14-16; venerdì 8,30-14) interessa vari aspetti: dal Fondo sociale ai contratti assistiti, dal bando per l'acquisto di alloggi sul mercato privato a quello inerente gli immobili offerti in affitto dal Comune. Particolarmente interessante il cosiddetto «Fondo di garanzia», studiato con l'intento di favorire la ricerca di un alloggio in locazione da parte di famiglie per le quali sia stata accertata la disponibilità di un reddito e la presenza di uno sfratto non determinato da morosità. L'Amministrazione ha deliberato uno stanziamento di 500 milioni sul proprio bilancio, confluiti nel fondo in favore dei proprietari che accettino di stipulare un regolare contratto di locazione con i nuclei familiari di cui sopra: la garanzia assicurerà il padrone di casa rispetto al rischio di inadempienze (o danni) da parte dell'inquilino per la durata del contratto e per un importo massimo di 12 mensilità del canone pattuito.

Servizio sperimentale, quello varato dal Comune, a integrazione degli sportelli che caratterizzano i dintorni di Palazzo civico: dall'Ufficio relazioni col pubblico a «Informahandicap» a «L.O.C.A.RE.» (sigla che sta per «locazioni convenzionate assistite residenziali»). Per informazioni 011/521.65.03-521.72.14.

[alo. mon.]

Le fiamme sono divampate alle sette in corso Quintino Sella: nessun ferito

Incendio, ore di paura in collina

Brucia palazzina di tre piani

Alessandro Mondo

E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è improvvisamente sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 34, annebbiando l'area circostante con volute di fumo acre e denso. Traffico bloccato, gente sui balconi delle case adiacenti, gruppetti di passanti in strada e Vigili del fuoco sostanzialmente impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme dilagate fra il pesante tetto in rame rimbullonato e la copertura isolante.

Il fuoco si è velocemente propagato di prima mattina, intorno alle 7, mentre i proprietari della casa erano alle prese con il primo caffè della giornata. «Non mi ero accorta di nulla - ha spiegato desolata la signora Chiara Sandrone Pecchio, che divide lo stabile di tre piani con il marito e i due figli -. Prima di essere avvertita dall'esterno, però, ho notato dell'acqua correre lungo il muro. Erano gli operai sul nostro tetto che stavano tentando il tutto per tutto...». Subito dopo la famiglia ha lasciato l'abitazione, mettendosi in salvo: è chiamare il 113, gli addetti di un'impresa impegnata nella caserma antistante. Cosimo Panetta, uno degli uomini al lavoro al piano superiore dell'edificio, è stato portato da un'ambulanza del «118» all'ospedale Gradenigo con un lieve principio di intossicazione, per fortuna senza conseguenze.

Nelle foto alcune fasi dell'intervento delle squadre dei Vigili in corso Quintino Sella. L'incendio nella palazzina di tre piani è divampato ieri mattina alle sette. I pompieri hanno lavorato per circa sei ore

Al momento, la dinamica dell'incendio - che non ha coinvolto altri immobili -, è in fase di ricostruzione. Fra le ipotesi, quella che le fiamme siano state innescate accidentalmente dagli operai impegnati nella bitumatura del terrazzo. Edificato nel '35, la costruzione è stata sopraelevata nel '98. All'ultimo piano, ora dichiarato inagibile, avrebbe dovuto trasferirsi nei prossimi mesi la figlia Raffaela (che ieri tratteneva a stento le lacrime) con il marito: per questo al civico fervevano i lavori. Ad aggravare la situazione, la presenza nel sottotetto di vario materiale - compresi i pacchetti imballati che avrebbero dovuto essere posati oggi -, e il tetto in rame a cupola, sul modello delle vecchie case francesi. Conformazione che ha finito per trasformarlo in una sorta di enorme coperchio spiovente e arroventato. Da qui la virulenza dell'incendio, controllato e poi faticosamente domato dai pompieri intervenuti con sette squadre supportate da due autoscale e due autobotti. Per poter manovrare liberamente e raggiungere con le pompe il rogo sottostante, protetto dal tetto e continuamente alimentato dall'ossigeno presente nell'intercapedine, alcune parti - tagliate a colpi d'ascia - sono state alle autogrù e scardinate con fragore dal resto della struttura: solo a quel punto le fiamme hanno cominciato a perdere di vigore, mentre l'acqua «sparata» dalle autobotti è colata lungo gli spioventi del tetto evitando infradiciare gli altri piani dello stabile (il che avrebbe significato aggiungere danno a danno).

Dubbi sull'origine del rogo: forse è stato provocato dalla bitumatura di un terrazzo

Operazioni seguite con occhi sconsolati dai proprietari della casa mentre il loro cane - una docile femmina di Pastore tedesco - se ne stava accucciata in strada, stordita dal fumo che a tratti offuscava i dintorni e da cui quel cane e persone. Presente una pattuglia della Polstrada e i vigili urbani. Mentre i vigili del fuoco - armati di maschere e tute -, aggredivano le fiamme da due lati, i mezzi pubblici sono stati deviati su altre direttrici da un addetto dell'Atm. Nel pomeriggio hanno avuto luogo i primi sopralluoghi: le indagini sull'incidente sono state affidate al commissariato Borgo Po.

Trovate centinaia di bustine utilizzate

Offrivano gli stupefacenti e una stanza per drogarsi

L'appartamento scoperto a Porta Palazzo nella casa della «scuola per delinquenti»

Angelo Conti

Non è un condominio, ma uno spicchio di mondo: lo testimoniano i 94 citofono che spiccano sul citofono (che non funziona) di corso Regina Margherita 134. Disseminati ai ballatoi di una dozzina di scale ci sono marocchini, tunisini, algerini, nigeriani, senegalesi, romeni ed albanesi. Anche qualche italiano, certo, che vive protetto da porte blindate ma che non rinuncia alle tendine stirate di fresco ed ai gerani sul balcone. Qui le forze dell'ordine hanno trovato di tutto, nel corso degli anni: recentemente persino una «scuola di delinquenza» gestita da una coppia di romeni che addestrava piccoli immigrati, ieri persino un piccolo alloggio usato dai tossicodipendenti per compiere i loro «viaggi» in totale tranquillità.

A scoprire questo angolino, piazzato proprio all'ultimo piano della scala C, sono stati i carabinieri della compagnia Oltredora. Lo hanno fatto nel corso di una gigantesca perquisizione, che è scattata ieri mattina all'alba, volta a controllare la presenza di clandestini, prima in via Cottolengo e poi nello stabile di corso Regina. Quando hanno bussato alla porta di quel mini alloggio, appena una quindicina di metri quadrati, vi hanno trovato due giovanissimi nigeriani, insieme ad un modesto quantitativo di droga. A colpire i militari, ed a distoglierne l'attenzione il pastore tedesco del Nucleo Cinofili, sono state le centinaia di bustine del tipo per conservare l'eroina, aperte e vuote trovate nella stanzetta, accanto ad un pagliericcio. E' parso così evidente che proprio in quella stanza venivano ospitati i tossicodipendenti che volevano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato.

Nel corso dell'operazione condotta dai militari del maggiore Rosario Castello sono state arrestate due persone che erano ricercate per aver commesso reati contro il patrimonio. Trentasei clandestini sono stati fotosegnalati e accompagnati in questura per gli accertamenti del caso, mentre altri 125 sono stati identificati e risultati a vario titolo in regola con i permessi di soggiorno.

I controlli degli stabili di Porta Palazzo e di San Salvario, che vengono condotti a scacchiera da carabinieri e polizia, sono volti soprattutto a controllare i nuovi flussi immigratori: sono infatti in questi due quartieri che trovano la loro prima abitazione i clandestini che arrivano a Torino. Flussi che, nonostante l'attività di contrasto delle forze dell'ordine, sembrano attenuarsi. La strada della Nigeria e quella della Romania continuano ad essere quotidianamente battute da extracomunitari che vanno ad ingrossare le file di chi vive nei due quartieri più popolari della città.

Il clandestino era stato portato all'ospedale Martini. Tensione tra gli extracomunitari

Tenta la fuga, ferito da un agente

Aveva finto il suicidio al centro di corso Brunelleschi

Un tunisino di 30 anni, Abdel Rihiadi, clandestino fermato dalla questura di Nuoro e inviato nei giorni al centro di accoglienza di corso Brunelleschi, in attesa di essere rimpatriato alla frontiera, è rimasto ferito di striscio a un ginocchio, nel pomeriggio di ieri, da un colpo d'arma da fuoco esploso da un agente di polizia, durante un tentativo di fuga.

L'episodio è avvenuto davanti all'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale «Martini» dove l'extracomunitario, che aveva dichiarato al personale di sorveglianza di aver ingerito frammenti di per protesta, era stato trasportato in via precauzionale.

Erano circa le 17,30, quando Rihiadi, accompagnato dai militi della Croce Rossa e dagli agenti di polizia che sorvegliano la struttura, è arrivato al «Martini». I medici lo hanno sottoposto a una visita e è emerso alcun segnale del presunto atto di autolesionismo. I medici discutendo con gli agenti se trattenere il tunisino in ospedale o se rinviarlo nella camerate di corso Brunelleschi dove tra l'altro è un'attrezzata infermeria, il clandestino tentato una fuga disperata, lungo la rampa d'accesso del pronto soccorso. Uno dei poliziotti l'ha inseguito tra la folla e, quando s'è trovato solo, ha deciso di esplodere un colpo di pistola a scopo intimidatorio. Per non creare pericoli, ha puntato l'arma verso terra. Il proiettile è rimbalzato sul cemento e ha casualmente sfiorato l'extracomunitario che è subito riaccompagnato al pronto soccorso per essere medicato. Questa volta per la lieve ferita dal proiettile. Ritornato in ospedale è stato immediatamente medicato e, in serata, fatto rientrare al centro di permanenza temporaneo. Oggi, al più tardi nella giornata di domani, sarà rimpatriato. In serata dai container del centro, gli altri ospiti hanno battuto contro sbarre e inferriate con pentole, bottiglie e pezzi di legno. Una protesta simbolica che si è esaurita nel giro di un paio d'ore, senza causare incidenti.

Un particolare. Abdel Rihiadi non è nuovo a strane invenzioni, capaci di mettere in subbuglio la struttura ospitaliera. Qualche giorno fa aveva allarmato i militi della Croce Rossa che svolgono servizio di assistenza sanitari all'interno del centro di corso Brunelleschi, raccontando di aver ingerito, per protesta, una batteria. Anche allora era stato sottoposto ad accertamenti, che non avevano dato alcun esito. In ospedale, allora, si era comportato tranquillamente, senza tentare la fuga e aggredire il personale medico. [m.num.]

IL PRESIDENTE DEL SOCCORSO

Non è un obbligo per nessuno, quando non si è in possesso di «specifiche competenze tecniche», svolgere ruoli di coadiuvanti alle indagini delle forze dell'ordine. Non sarebbe quindi sanzionabile la telefonista di un'associazione di volontariato che si rifiuta di andare in caserma per perquisire una zingarella appena arrestata dai carabinieri. La vicenda della denuncia a carico di Luigino Colombatto, presidente di Volontari del Soccorso di Pont, potrebbe concludersi in una bolla di sapone. E' stato intanto chiarito che la denuncia dei carabinieri a carico della Croce Rossa deve intendersi semplicemente a carico dell'Associazione Volontari del Soccorso di Pont (ex Croce Bianca). La questione ha comunque acceso un dibattito nelle associazioni di volontariato, che vengono spesso interpellati dai carabinieri, soprattutto nelle zone rurali, per compiere perquisizioni a carico delle donne arrestate nel corso di operazioni di servizio.

Ieri la prima udienza dell'incidente probatorio: il camionista è interrogato per otto

«Anche mia moglie responsabile del sequestro»

Bassino, rapitore di Laura Spadafora, accusa la donna albanese

Non soltanto una comparsa, ma un primo attore. Violjica Hajdija - moglie albanese di Silvano Bassino, uno degli autori materiali del rapimento di Rosa Laura Spadafora - avuto un ruolo importante nel sequestro della quindicenne di Moncalieri, è stato finalmente chiaro ieri, durante il primo atto dell'incidente probatorio disposto dal gip Cocilovo.

Il camionista, assistito dall'avvocato Polleri, ha ripetuto al che fu la sua compagna, qualche giorno dopo il rapimento, a Mondovì, ad incontrare Bergonzoni per discutere con lui i particolari per il proseguimento del sequestro. E che fu ancora lei, il giorno prima del blitz dei gis nell'alloggio di via Malta dove Laura era tenuta segregata, ad opporsi alla liberazione della ragazza. Violjica, appena tornata da una passeggiata, aveva raccontato al suo compagno e al cugino Florin di essere stata seguita dai carabinieri.

Accanto, Laura Spadafora tra i suoi familiari sul balcone di casa il giorno in cui stata dai carabinieri dall'alloggio nel quale era tenuta prigioniera

Bassino ha spiegato al tribunale che lui voluto liberare l'ostaggio e fuggire. Ma che la sua donna si oppose, per andare avanti nel sequestro. ad ogni tipo di violenza sulla giovane vittima. Bassino ha raccontato di aver, però, percepito quale tipo di attenzione Florin nutriva alla ragazza. E che fu ancora lui ad intimare alla moglie di non lasciar mai da sola Laura con quel ragazzo appena sbarcato dall'Albania.

Si fidava così poco di quel giovanotto che avrebbe voluto portarlo con sè in Germania, durante un breve viaggio per effettuare una . Poi fu costretto ad arrendersi all'evidenza e a Torino: Florin, infatti, rischiava di venire bloccato ad una frontiera e di essere rimpatriato nel giro di qualche giorno.

Per otto ore, ieri, Bassino ha, di fatto, ripetuto quanto aveva già detto durante i sei precedenti interrogatori in procura. aggiungere altri dettagli nuovi e senza rimangiarsi elementi che raccontati in precedenza. Oggi tornerà in tribunale per il controinterrogatorio. Poi toccherà alla sua compagna.

In aula, ieri, anche Italo Bergonzoni, che ha assistito soltanto alla prima parte dell'udienza. Nel pomeriggio ha chiesto di tornare nel reparto detenuti dell'ospedale Molinette dove si trova da quando ha lasciato il carcere di Cuneo.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Migliaia di tifosi alla presentazione dei loro beniamini fra slogan, spettacolo e qualche fischio

Toro in festa sognando la A

La nuova squadra in piazza San Carlo

Giorgio

Festa doveva essere e festa è stata, malgrado tutto. Le migliaia di tifosi granata che ieri sera sono accorsi in piazza San Carlo per la presentazione ufficiale della squadra erano combattuti fra due diversi stati d'animo: la speranza di vedere un Toro finalmente uscito dalle difficoltà economiche, pronto a disputare un campionato di vertice; e la rissa nei confronti di una dirigenza che finora non è riuscita a conquistare del tutto il cuore della gente.

Sentimenti dolceamari che tuttavia non hanno impedito ai circa settemila di spellarsi le mani per salutare i beniamini di sempre, trasformando l'austero salotto di Torino in uno spicchio di curva Maratona. L'applausometro ha premiato soprattutto Bucci, Bonomi, Sommese, Schwoch, Pinga e Ferrante, mentre per qualcun altro (Panarelli, Tricarico, Artistico) l'accoglienza è stata piuttosto freddina. Così come non sono mancati cori d'approvazione e qualche slogan critico per la campagna acquisti, che non a tutti è piaciuta. Fra i tifosi, infatti, c'è anche chi non ha digerito il modo in cui è stata scaricata una vecchia bandiera come Gigi Lentini, fatto fuori con un bel pacco di quattrini ma senza troppi complimenti com'era già accaduto qualche settimana fa con Cruyero.

Anche senza i grandi nomi di cui si era parlato nei giorni scorsi, lo spettacolo per il debutto del nuovo Toro è filato via liscio grazie al solito degli Statuto e all'abilità del mattatore Piero Chiambretti, uno dei personaggi più amati dalla tifoseria sin dai tempi di Borsano. Il vulcanico showman ha aperto la serata chiamando sul palco i «Giovanissimi» di Giacomo Ferri, campioni d'Italia di categoria, entusiasti ed emozionati per i cori affettuosi che il popolo granata ha riservato loro.

Poi è stata la volta del presidente Tilli Romero, per lui vero bagno di folla, del direttore generale Sandro Mazzola (accolto da un'ovazione), del responsabile del settore giovanile Renato Zaccarelli e dell'allenatore Gigi Simoni, che ha rassicurato anche i tifosi più perplessi: «La squadra c'è, sapremo farci valere e torneremo in serie A».

In platea, seduto in prima fila con la famiglia e i suoi collaboratori più stretti, il patron Franco Cimminelli si godeva lo spettacolo con aria compiaciuta. Rispetto ad altre presentazioni dall'aria più ruspante, lo show di ieri sera è sembrato il primo tassello di un progetto sicuramente ambizioso: un grande palco pieno di fiori e di colori granata, un megaschermo sul quale sfilavano le gloriose immagini del Grande Torino e dei gemelli del gol, una platea di 400 vip e simil-vip assistiti da graziose hostess in tailleur blu, un rigido servizio d'ordine di ultras reclutati per la bisogna.

Ma i protagonisti della serata, a parte lo scoppiettante Chiambretti («Fra poco sentiremo dal presidente i programmi della società, speriamo di non prenderci un'altra fregatura»), sono stati i tifosi. Tifosi che ancora una volta hanno dimostrato grande cuore e attaccamento ai colori granata e sono accorsi in massa alla presentazione di una squadra - non dimentichiamolo - appena retrocessa in serie B. «Siamo di più noi questa sera che non i tifosi bianconeri al raduno della Juventus», ha commentato con malizia Pierino Chiambretti. E la sua non era una battuta.

Il presidente del Toro e baciato dalla folla in festa in piazza. A lato migliaia di tifosi in attesa di vedere presentati sul palco i nuovi acquisti della squadra e i vecchi beniamini

Giovani e anziani con negli occhi la inesauribile speranza: risorgere

L'orgoglio d'essere granata

Gian Paolo Ormezzano

Cori, allegria e un pizzico di presunzione per dire al mondo: ci siamo anche noi

La prima domanda, andando ieri sera in piazza San Carlo, era questa: ma che diavolo si va a festeggiare? Il fatto è che un misterioso tam-tam aveva sparso l'appello proprio alla festa - festa: non raduno, assemblea, incontro, convegno - del Toro. Festa per la serie B? Festa di presunta prossima resurrezione per tornare in un mondo ricco e folle? Festa per far sapere, magari a se stessi, di essere vivi? Quello di ieri sera, animato da migliaia di persone devote alla parte, è stato a suo modo un atto di orgoglio, di presunzione. Proprio perché non è il caso di fare festa, la facciamo. Proprio perché siamo qualsiasi party di speranza, nel calcio, nelle invitate di grido, facciamo festa con Asta e Schwoch, le vocali di un cognome scolastico e le consonanti di un cognome ostrogoto. Festa con Simoni e Mazzola che tornano dove sono sempre stati, con Romero presidente tifoso, con Cimminelli e Marangio che vogliono che un pallone da investimento sia rotondo. È una festa per eliminare, coi tricchebballacche dell'allegria, degli slogan scanditi e dei nemici canditi (a parole), un complesso di inferiorità nei riguardi del grande calcio che ogni tanto ci vuole più di Toro. Ci mancherebbe: il Toro nei riguardi di certo calcio è realmente inferiore per mezzi, attualità di copione, magari anche orpelli storici di qualche. Casomai il fatto che comunque la gente granata faccia festa, che si senta più bella, più intelligente, più giusta, più calda, più - in tanti sensi - ricca, vuol dire che questa gente ha un complesso di superiorità. È dunque può fare festa quando vuole, dove vuole, come vuole. Perché la gente granata ha cantato anche ad Amsterdam. Cantare vuol dire fare poesia sonora intorno a qualcosa, e le disgrazie sono materia prima ottimale per le lavorazioni poetiche. Così era obbligatorio pensare anche sera in pieno centro di Torino, con un popolo di anzianissimi e bambinissimi, i primi col cuore sempre giovane, i secondi con già impegnati, magari all'asilo, a tutti gli altri tifano per un certo calcio di A e di ricchezze, in quel duro lavoro esistenziale che consiste nell'essere Toro, e con gli occhi duri di chi sa per tempo avere, almeno in un certo scomparto di vita, rinunciato alle grosse speranze. Il che non significa rinunciare ai sogni, significa sognare sempre di più.

■ Il segretario della Fiom di Pinerolo, Pietro Passarino, in merito alla vertenza alla Embraco di Riva di Chieri precisa: «Il confronto con l'azienda non può che partire dal piano industriale e dalle garanzie sulle prospettive produttive e occupazionali a partire dalla conferma dei giovani a contratto a termine. Senza di ciò il confronto sui preannunciati esuberi e sulla mobilità non può che produrre uno scontro».

■ **SCIPPATA.** E. T, 63 anni, poco dopo le 16 stava passeggiando in piazza Vittorio quando è stata avvicinata da due ragazzi che prima l'hanno spintonata, poi le hanno strappato la collana d'oro. E' caduta, si è ferita leggermente alle gambe alle braccia, s'è messa a gridare. Sono intervenute due volanti. La donna ha descritto con dovizia di particolari i due scippatori. Michele Stasi, 18 anni, e Antonino Vanelli, 35 anni, sono stati bloccati in corso Grosseto: nella tasca di uno di loro c'era il collier rubato.

■ La Fiom chiede a Fim, Uilm e Fismic di convocare le assemblee dei lavoratori e indire il referendum sull'accordo integrativo sottoscritto la scorsa settimana senza la firma della Fiom. Il segretario Fiom Cremaschi ha detto: «Alla Skf è in discussione la libertà e i diritti sindacali».

■ **CONCERTO AL MAURIZIANO.** Si è svolto ieri nei corridoi dell'ospedale Mauriziano un concerto dell'Orchestra Giovanile di Torino. Hanno partecipato il presidente Emilia Bergoglio Cordaro e il direttore generale Gian Paolo Zanetta

■ **TECH WEEK.** Andrea Pininfarina è il presidente del neo Comitato scientifico di Turin Hi Tech Week, rassegna tecnologica in programma a Lingotto Fiere dal 17 al 20 novembre 2000, organizzata da Biella Intraprendere.

■ A Torino e provincia i benzinai non hanno bancomat e carte di credito come mezzo di pagamento. «Protestiamo - spiega Gianni Nattis, presidente della Figisc - contro l'aumento dallo 0,5% all'1,20% della percentuale su ogni transazione deciso dalle banche».

■ **«ASSOCIASSION».** L'Associazione Piemontèisa con la Compagnia Città di Torino, con 40 partecipanti, è presente alla 37ª edizione dell'Europeade, cui prendono parte oltre 180 in rappresentanza di nazioni europee.

■ **FONDI REGIONALI.** La Giunta regionale ha deliberato l'assegnazione alle otto province piemontesi di fondi per 1 miliardo e 620 milioni di lire per la gestione di servizi per l'occupazione.

■ L'Ascom ha annullato la manifestazione prevista per questa sera presso Torino Incontra l'insediamento commerciale proposto dalla Juventus a Vinovo e Nichelino.

■ Pietro Raeli è il nuovo Direttore di Poste italiane; prende il posto di Carlo De Donato.

■ **FILIALI SANPAOLO.** SanPaolo Imi ha inaugurato la quarta filiale di «in-store banking» presso la Città Mercato di Rivoli; due settimane fa aveva aperto un altro punto operativo all'interno dell'ipermercato Auchan di corso Romania, a Torino.

Al suo rientro il proprietario li scopre, chiama i carabinieri e li fa arrestare

Va in vacanza, gli occupano la casa

Otto clandestini in un alloggio di via Martinetto

Lui era andato in vacanza per un mese o poco più. Porta dell'alloggio sprangata, gas chiuso, interruttore generale della luce elettrica disattivato: tutto perfetto in modo da evitare brutte sorprese. Quando, ieri pomeriggio, è ritornato mai più pensava che il suo alloggio fosse diventato il ricovero di otto clandestini. Che hanno sfondato la porta, accatastato mobili e vestiti del padrone di casa in un angolo, e preso possesso dell'appartamento.

Protagonista della vicenda un pensionato che spesso trascorre qualche settimana fuori città. Erano da poco passate le 13 quando è rientrato a Torino e si è diretto verso casa, un appartamento nello stabile al numero 6 di via Martinetto, zona Pellerina. Valigia per mano e chiavi della porta dell'altra parte è andato spedito verso l'alloggio. Ma l'uscio di casa ha trovato mezzo distrutto e socchiuso. Da principio ha pensato ai ladri ed è entrato a vedere. Dentro era tutto in disordine, non per colpa dei soliti topi di appartamento ma di otto clandestini che, materassi appoggiati per terra, avevano trasformato quelle poche stanze in un bivacco.

L'uomo ha provato a spiegare che dovevano andarsene subito, che quella era casa sua e lì dentro non potevano stare. Ha sbraitato e urlato: «E' casa mia», ma non c'è stato niente da fare. Allora è sceso in strada e ha chiamato i carabinieri. Nel giro di qualche minuto sono arrivati i militari del nucleo radiomobile; in loro appoggio anche i militari della compagnia San Carlo. Gli otto clandestini, presenti in quel momento dentro casa sua, sono stati identificati. Si tratta di cinque algerini, due marocchini ed un palestinese, tutti di età compresa tra i 18 ed i 22 anni.

Con i carabinieri hanno anche cercato di giustificarsi: «Pensavamo che la casa fosse disabitata. Noi cercavamo un rifugio per la notte ed è per questo che abbiamo sfondato la porta. Nessuno ci ha detto nulla». Una spiegazione che non è stata sufficiente ad evitare loro l'arresto per violazione di domicilio. E dalla casa del pensionato, ridotta un ricovero pieno di immondizia, se ne sono andati ammanettati, accompagnati in caserma dalle volanti giunte in sirena per questo insolito intervento.

[L. pol.]

Due romeni fermati dalla polizia nei pressi della stazione Porta Nuova

Saccheggiano 12 auto, in manette

Piegavano le portiere causando danni per milioni

Addio «maghi» delle serrature, quelli che, con una forcina, riuscivano ad aprire qualsiasi auto. E addio anche ai sistemi ingegnosi ed efficaci, come le leve da inserire, con notevole maestria, sotto i finestrini per raggiungere le sicure, l'ultimo ostacolo in apparenza insormontabile. Ora i ladri, per rubare, sono costretti a «distruggere» le auto.

L'altra notte, in corso Turati, angolo via Leria, i topi d'auto hanno portato termine un raid vandalico in piena regola. Ad agire una coppia di rumeni, uno dei quali minorenne. In un paio d'ore hanno gravemente danneggiato dodici auto, prima di essere bloccati e arrestati da una volante della polizia per furto aggravato.

I due, Valeriu Daniel, 19 anni, senza fissa dimora e Michela C., 16 anni, per scassinare le auto avevano pensato bene di ricorrere a un sistema efficace e veloce: «dimenticarsi» delle noiose serrature per lavorare direttamente sulla portiera, magari sfondandola, in modo da disarticolare montante e serrature di sicurezza. A questo punto è stato facile, anche troppo, impadronirsi di tutto quanto è stato possibile. Lì ha però tradito l'ultimo «colpo», avvenuto alle 5,30 di in una traversa di corso Trapani, abbastanza vicino alla stazione di Porta Nuova. Gli agenti li hanno sorpresi davanti a quanto rimaneva della portiera di una Punto.

Valeriu Daniel e il minore sono stati subito fermati. Ma un particolare ha insospettito i poliziotti: i due avevano l'aspetto esausto di chi non s'è limitato a un solo furto. Vestiti sporchi, idem, aria affaticata. E' bastato un piccolo controllo nella zona per scoprire il «percorso» dei due romeni. In poche decine di metri sono state individuate dodici auto danneggiate, e con gravi danni alle carrozzerie.

I due rumeni, in tasca e in uno zaino avevano raccolto un vasto campionario di oggetti rubati a bordo delle prese. Il minorenne aveva una collezione di occhiali da sole e di altri oggetti, tutti depredati sulle auto. Infine erano riusciti a impadronirsi anche di piccole somme di denaro. Il raid s'è concluso in carcere e con una duplice denuncia alla magistratura per furto aggravato.

[m. num.]

ORARI 2000

da ANZIO e FORMIA
per le Isole PONTINE

VETOR aliscafi

ANZIO • PONZA

• Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento via internet o per telefono mediante carta di credito dei circuiti convenzionati. • La prevendita in biglietteria - anche Pos/Bancomat - viene sospesa un'ora prima dell'orario previsto di ogni partenza. •

DAL 27 MAGGIO AL 15 GIUGNO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì
Da Anzio 08,05 17,15
Da Ponza 09,40 19,00

Venerdì
Da Anzio 17,15
Da Ponza

Sabato
Da Anzio 08,05 11,30 17,15
Da Ponza 09,40 16,40

Domenica
09,00 11,30 17,15
15,30 18,00 19,00

Lunedì - Giovedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
Da 11,30*
09,40 15,30

Sabato
11,30 13,45 17,15
Da Ponza 09,40 16,40 18,00

*Mercoledì ore 13,45

DAL 28 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Domenica
Da Anzio 08,05 13,45* 16,30
Da Ponza 17,15*

*Solo Venerdì

Sabato e Domenica
13,45* 17,10 18,10

*Solo Sabato

FORMIA • PONZA

DAL 27 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Lunedì e Martedì
Da Formia 08,05 14,30
Da Ponza 09,45 16,30

Giovedì
14,30
16,30

14,30
09,45

DAL 28 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

Lunedì e Martedì
Da Formia 08,05 14,30

Giovedì
17,45

Venerdì - Sabato - Domenica
17,45

FORMIA • VENTOTENE

DAL 27 MAGGIO AL 10 SE

Lunedì e Martedì
Da Formia
Da V.tene

Giovedì
08,45
10,00

Venerdì - Sabato -
Da Formia 11,30
Da V.tene 13,30

• www.vetor.it • INFORMAZIONI •

BIGLIETTERIA ANZIO TEL. 069845083 - TELFAX 069845084 • BIGLIETTERIA PONZA 077180549 • BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771700710 • BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«DA SODOMA A HOLLYWOOD»

L'inaugurazione del Museo del Cinema è l'evento ispiratore della serata al «The beach», la «spiaggia» dei Murazzi (sponda a sinistra) che come ogni mercoledì ospita le iniziative dell'associazione Michelangelo, [illegible] quale si unisce il [illegible]stival Internazionale «Da Sodoma a Hollywood». Si comincia alle 22 con uno spazio per confronti e proiezioni, dove verrà data particolare attenzione alla cinematografia [illegible] tematiche omosessuali. The Beach è aperta anche nel pomeriggio e si propone [illegible] l'aperitivo musicale dalle 18,30 a cura del dj Fabrizio Vespa.

MUSSOLINI ALLA TERRAZZA

Proseguono le [illegible]rte alla Terrazza sul Fiume, in corso Moncalieri 18, che quest'anno ha scelto di organizzare i consueti spettacoli sul Po e anche una serie di mostre all'interno dei locali della sede [illegible] Circoscrizione 8. Questa sera sul palco all'aperto ci sarà il jazz, proposto [illegible] [illegible] Mussolini e il suo quartetto. [illegible] palazzina invece è stata allestita in questi giorni la mostra sul lungometraggio della pittrice [illegible] Vittoria Pavesio, a cui si affianca un percorso dedicato alla storia [illegible] [illegible] a «nuvolette» realizzate da Will Eisner e Scott McCloud. L'ingresso è libero.

PATRIZIA ROCCA

«Amo i giocattoli e un museo deve saper divertire. E' giusto, quindi, esporre la testa dello "Squalo" di Spielberg»

CARLO FRUTTERO

«Rivedere vecchi film è un piacere straordinario, un salto all'indietro di 50 anni quando ci trovavamo con Adriana Prolo»

«Il mio Museo del Cinema»

Attori, registi e scrittori «torinesi» e l'inaugurazione del «tempio» dedicato al mondo in celluloide

[illegible]LIANA

[illegible] Dario Cresto-Dina

Ciak, [illegible] gira. Dopo [illegible] anni di attesa, oggi alle 17, Torino torna ad essere la capitale del cinema: ci sarà anche il ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri a inaugurare il Museo Nazionale del Cinema, all'interno della Mole Antonelliana.

Per i cinefili doc sarà l'occasione [illegible] ammirare vecchie pellicole d'autore - i film della collezione sono più di 7 mila -, mentre agli [illegible] dei feticci non sfuggirà [illegible] certo il bustino in pizzo [illegible] di Marilyn Monroe o il costume da torero indossato da Rodolfo Valentino in «Sangue [illegible] Arena». Per tutti, comunque, la magia di conoscere più da vicino l'intramontabile [illegible] «macchina dei sogni». E il Museo, allestito dall'architetto [illegible] Françoise Confino, sembra studiato apposta per stupire, meravigliare e catturare l'attenzione del visitatore. I 5 piani della Mole Antonelliana [illegible] [illegible] grande set cinematografico: dalle 10 «cappelle», che sono insieme baracconi delle meraviglie e palcoscenici didattici, alle chaise longues dov'è possibile sdraiarsi a guardare in alto, [illegible] due schermi giganti, brevi filmati in 35 millimetri. Con [illegible] mila oggetti d'arte, 140 mila foto, [illegible] mila manifesti e [illegible] lanterne magiche, il Museo Nazionale realizza il [illegible] di Adriana Prolo che, [illegible] 1942, acquistò per [illegible] lire il primo pezzo di pellicola.

E il pubblico? Come reagirà a questo progetto costato [illegible] miliardi? In [illegible] di un riscontro oggettivo, abbiamo raccolto il commento di attori, registi e scrittori legati alla [illegible] città. «L'aspetto che mi attira di più - esordisce l'attrice **Stefania Rocca** - è la convivenza della cineteca con gli oggetti d'arte. Amo molto i giocattoli e un [illegible] deve anche divertire: bene, quindi la presenza di reperti come la testa dello "Squalo" di Spielberg». Sulla valenza del Museo come business, insiste, [illegible] **Luca Barbareschi**: «L'iniziativa è sicuramente valida [illegible] interessante, ma bisogna [illegible] osare [illegible] più, creando ad esempio un sito web che permetta di [illegible]prezzare i vecchi film tranquillamente da casa». E una punta di polemica non viene risparmiata nemmeno al governo: «Non sovvenziona adeguatamente il nostro cinema: [illegible] bene aprire un museo, ma forse dovrebbe fare di più, per evitare che chiudano le [illegible] cinematografiche».

Contro Internet «almeno per il primo [illegible] si schiera invece **Giuseppe Culicchia** (dal suo [illegible] «Tutti giù per [illegible] [illegible] tratto l'omonimo film [illegible] Davide Ferrario). «Perché - [illegible] [illegible] lo scrittore - è importante che il pubblico familiarizzi con la struttura museale reale e non virtuale. Sarebbe utile, invece, intensificare le manifestazioni collaterali, come le proiezioni d'essai al cine Massimo».

Il Museo del Cinema come luogo di studio inteso come divertimento è, invece, l'ideale del regista **Mimmo Calopresti**: «Finalmente avremo l'occasione [illegible] rivedere [illegible] studiare bei [illegible] - [illegible] l'autore di «Preferisco il rumore del mare» attualmente in distribuzione -: il museo deve essere un luogo di divertimento, e di fronte a prodotti, siano essi film o reperti, che comunicano bellezza e sensibilità è impossibile [illegible] divertirsi». E all'idea del piacere [illegible] fronte [illegible] «bello», con un pizzico di amarcord, pensa anche lo [illegible] **Carlo Fruttero**, (dal suo romanzo «La donna della domenica», realizzato insieme a Franco Lucentini, è stato tratto il film di Comencini, in programma negli appuntamenti che fanno da corollario all'apertura del Museo). «Rivedere vecchi film d'autore è un piacere straordinario. E' un salto all'indietro di [illegible] anni, quando, c'era anche Adriana Prolo, [illegible] organizzavano le serate nella piccola sala accanto al Duomo. Ma lo spazio era davvero poco e all[illegible] il cine-club si trasferì nelle palestre delle scuole, prima alla "Principessa Clotilde", poi all'Istituto San Giuseppe». Per Fruttero, inoltre, è vincente la scelta del luogo: «Il cinema è [illegible] mondo fantastico, bizzarro e la Mole ha indubbiamente un'architettura bizzarra». Incline ai suggerimenti infine, è **Bruno Gambarotta** (il suo libro «Lungo [illegible] Napoli» ha ispirato il film «Libero burro» di Sergio Castellitto). «Due [illegible] le novità [illegible] piacerebbe vedere nel Museo - dice-: una sezione interamente dedicata ai film che raccontano il cinema, come «La ricotta» di Pasolini e 8 e mezzo di Fellini, e poi uno snack bar che venda il pranzo nei cestini». I cestini? «Sì, come quelli che [illegible] distribuiscono ad attori e tecnici sul [illegible].

Un party al «Castello»

E' la settimana del «Torinese»: questa per la Film Commission. Quello notarile, che ufficializza le cariche, con il presidente Marco Boglione e il vicepresidente Bruno Gambarotta affiancati da Ugo Perone, Gianpiero Leo e Manuela Lamberti; e quello mondano, con il primo party per vip e non: appuntamento sabato 22 alle ore 22: l'invito cita «Principal Photography Party». Ovvero festa per le prime riprese torinesi di «Heaven», film di Tom Tykwer, e il luogo scelto per la serata, rigorosamente su invito, è il Borgo Medievale: quasi come se Cristina e dintorni fossero un set, quella loro perfetta ricostruzione datata 1884. Invitati alla cena, da menù piemontese con sottofondo sonoro medievale, il Sindaco Castellani e i presidenti di Regione e Provincia Enzo Ghigo e Mercedes Bresso, ma soprattutto l'intera equipe del film di Tykwer, dalla protagonista Cate Blanchette al regista ai tecnici tutti. Non basta, alla luce di torce e candele sono stesi i personaggi che a Torino di cinema vivono, dai registi Calopresti a Segre, da Stefano Della Casa a Gianni Rondolino, e numerosi altri ancora.

g.pi.

estate dove

[illegible] GIO', parco Michelotti in corso Casale. Ore 14,30: animazione per bambini e ragazzi.
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192. Ore 15,30: ballo a palchetto. Ore 22: spettacolo di cabaret del gruppo Scontrino alla Cassa.
[illegible] [illegible], corso Orbassano 200 Ore 18: teatro per ragazzi «Cappuccetto rosso».
GIARDINI REALI Ore 18: la compagnia Santibriganti propone lo spettacolo di burattini «Folletti».
TRA CULTURA E BALLO LISCIO, piazza Solferino. Ore 20,30: tango sotto le stelle.
[illegible] **GIAIONE**, via Guido Reni 102 Ore 21,30: spettacolo di cabaret di Arturo Di Tullio dal titolo «Tele-com-unico».
EX CIMITER[illegible] SAN PIETRO IN VINCOLI, via San Pietro in Vincoli 28. Ore 21,30: concerto dell'Odessa Klezmer Band.
[illegible] **SHOW**, via Traves (zona stadio Delle Alpi) Ore 21,30: esibizione.
ARENA METROPOLIS, viale Bolardo 24 al parco del Valentino. Ore [illegible]: proiezione del film «Una [illegible]e privata» con Sergi Lopez.
ARE[illegible] PARCO RUFFINI, viale Hugues. Ore 22: film «Hollywood party» con Peter Sellers.
ARENA [illegible] FILIPPO, via Maria Vittoria 7c Ore 22: film «East is east» di Damien O'Donnell.
CARMAGNOLA, area liceo Baldessano. Ore 21,30: proiezione del film «Destini incrociati» con Harrison Ford.
PINEROLO, Veloce Club. Ore 21,30: lungometraggio a disegni animati «Kirikù e la strega Karabà».
RIVOLI, parco Salvemini. Ore 21,45: proiezione del film «Magnolia» con Tom Cruise.
NICHELINO, area piazzale Coop. Ore [illegible]: proiezione del film «Three Kings» con George Clooney.
VENARIA, piazza del Municipio. Ore 22: proiezione del film della Gialappa's «Tutti gli uomini del deficiente».
PIANEZZA, Arena Manzoni. Ore 22: film «Avviso di chiamata» con Meg Ryan e Diane Keaton.

a cura di Daniela Cavallo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Brachetto

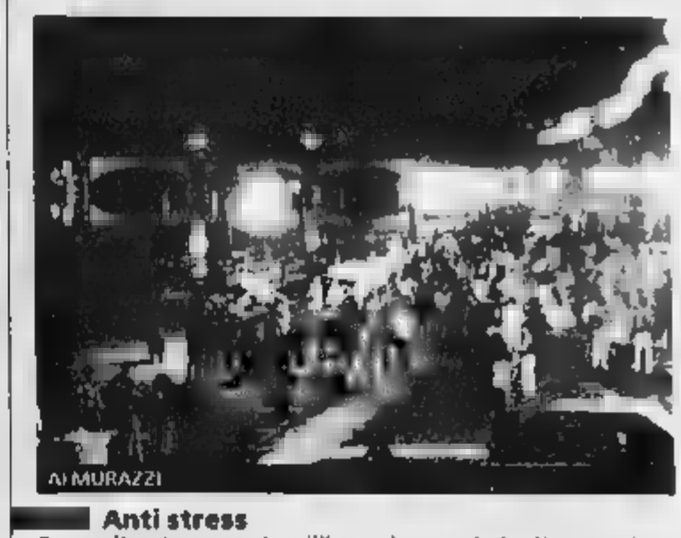
Serata dal tema «Brachettando, brachettando con la ricetta del giornalista» organizzata dall'Associazione Culturale Ca Dj' Amis: chi vuole può portare ricette scritte a base di Brachetto. Una giuria di esperti eleggerà la «ricetta 2000».
● Caffè Guglielmo Pepe, via della Rocca 19, ore 21,30.

Vernissage da aperitivo

Si inaugurano oggi gli aperitivi musicali, con dj Luis Buffa al mixer e ospiti a sorpresa.
● Aqua ai Murazzi, Arcata 31/33

La frullateria ai Muri

Ultima novità della sponda destra dei Murazzi, dopo la bruschetteria e la focacceria arriva la frullateria «Zanzibar», aperta davanti all'Alcatraz. All'interno del locale stasera, come ogni mercoledì, si propone la musica del tutto un po' del dj Rawl
● Alcatraz, Murazzi, dalle 22.



AI MURAZZI

[illegible] Anti stress

Contro l'ansia e per riequilibrare le energie le dimostrazioni, gratuite, di «Kundalini shiatsu», organizzate dal gruppo Dharma Buns. Inprogramma stasera e il [illegible] luglio. Informazioni: 011/886.274.
● Associazione l'Unicorno, strada [illegible] Cuneotto 59, ore [illegible].

Festa d'estate

La organizza stasera il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, con intrattenimento musicale.
● [illegible] Barolo, via delle Orfane 7, ore 20,30.

Libri [illegible] piscina

Nel mese di luglio, per due volte alla settimana, la biblioteca Lucento offre un servizio estivo di prestito di libri e riviste.
● Piscina comunale Lombardia, [illegible] Lombardia 95, il mar. e gio. orario 15-19.

Estate [illegible] Giò

Tutti i giorni all'ex [illegible] vengono organizzati attività, spettacoli, [illegible] per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, in compagnia di animatori. Informazioni allo 011/225.74.22.
● Corso Casale 5, dalle 14 alle 19.

[illegible] Il museo virtuale

Conferenza organizzata dall'Associazione ex-allievi del Politecnico [illegible] «Il museo virtuale - Politecnico di Torino». Relatore Vittorio Marchis, responsabile del Centro Museo e Documentazione Storica del Politecnico.
● Aula Magna Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, [illegible] 18.

Giardinaggio

Incontro stasera per gli appassionati di «Pollice verde per balconi [illegible] fioriti», con Maurizio Micheletta.
● Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 21.

[illegible] reale

Pomeriggio dedicato alla storia [illegible] «Madama Reale e Filippo d'Agliè», raccontata da Renato Grilletto.
● Unitre, corso Francia 27, ore 16

[illegible] Sotto il cielo [illegible] periferia

[illegible] nel giardino interno di via Pietro Cossa 293, appuntamento con [illegible] folkloristiche ed animazione» in compagnia del gruppo In Danza. A cura di Legamblante - Circolo l'Aquilone.
● Zona C27/C29, Borgata Frassati, ore 21.

il personaggio

Gli 800 figli del papà-clown

A Stupinigi, Miloud e i ragazzi di Parada «Nulla sostituisce il calore della famiglia»

[illegible] Alessandra Comazzi

Il più piccolino ha otto anni e si chiama Tobia. Apprendista giocoliere, fa volteggiare per aria una bandiera sottile, poi le palline colorate, tre alla volta. Se la sicurezza non è ancora da professionista, la volontà non manca e neppure l'attenzione. Quell'attenzione che fa muovere così spesso lo sguardo di Tobia verso i suoi compagni, alcuni poco più grandi di lui e già provetti jongleurs, concentratissimi su ritmo e coordinamento dell'azione scenica.

Ma gli occhi di Tobia - unico italiano in questo gruppo di giovanissimi artisti - tornano sempre, fulminei, a fissare il maestro, come in cerca di conferme, suggerimenti, incitazione. E di approvazioni/correzioni, è prodigo Miloud, il micro-clown-giocoliere francese di origine algerina, che guida l'imberbe team di Parada con un'energia contenuta e con modi ora scherzosi ora ruvidi, pescando in un colorito repertorio espressivo.

Parla un misto di rumeno, francese e italiano e chissà che altro. Miloud Oukili è soprattutto, parla di continuo, dietro a ogni gesto dei suoi ragazzi, a ogni virtuosismo riuscito a ogni minima pecca. In prova, una vera e propria colonna sonora che si sovrappone a quella «vera», della Kocani Orkestar, che stasera alla Palazzina di Caccia di Stupinigi [illegible] con il team di Parada, per Extrafestival. Pure ieri, a Hiroshima Mon Amour, mentre l'allestimento era ancora nella fase dei ritocchi, quella «voce-guida» gareggiava, quanto a potenza, con gli ottoni macedoni, riusciva ad accordare ritmo e azione dell'intero team.

Da chiedersi: ma dove la piglia, tanta autorità, questo ragazzo di 28 anni? Carisma da vendere, senz'altro. Tanto che tra i suoi conoscenti, qualcuno lo considera un maestro spirituale. Ma lui ride e smentisce: «sono un clown, uno che è partito da Parigi a 20 anni per salvare il mondo e arrivato a Bucarest si è reso conto che era lui stesso che doveva salvare». Sicché da Bucarest, anno '92, la storia di Miloud, che prima girava il mondo con i suoi spettacoli, passando dalle bidonville di Città del Messico ai disperati del Guatemala, diventa la storia di Miloud & i ragazzi di Parada. Che sono tutti, e qui sta il lato speciale della storia, ragazzi di strada: figli abbandonati, bimbi che sniffano colla e vivono di niente. Di un niente, di un vuoto materiale e affettivo che Miloud ha cercato, in qualche modo, di colmare, insegnando loro un'arte, un mestiere, una disciplina. «I bambini hanno bisogno di calore, affetto, di gioco e risate, ma anche di una "guida" che indichi la via da seguire, le cose da evitare» è la sua ricetta semplice. [illegible] ricetta che [illegible] offrendo, agli 800 bambini e ragazzi che gravitano attorno a Parada (che dal '95 è una fondazione, «organizzazione non governativa finalizzata al sostegno dell'infanzia abbandonata»), una chance, un lavoro, un riferimento artistico-affettivo, oltre a una certa notorietà all'estero. Se, infatti, «in Romania il problema dei 4000 ragazzi di strada è rimosso», come spiega Miloud, in Italia e Francia, il team di Parada ha suscitato emozioni collettive, tanto che i giovani in tournée nel nostro paese vengono spesso ospitati in famiglie. «Ecco, è di questo che hanno bisogno, del calore della famiglia» conclude Miloud, che è pure simpatico e spiritoso e che, alla domanda «è difficile lavorare con questi ragazzi?», risponde a razzo: «Ecco è difficile, per loro, lavorare con me».

Miloud Oukili e i ragazzi di Parada con la Kocani Orkestar sono stasera al Castello di Stupinigi

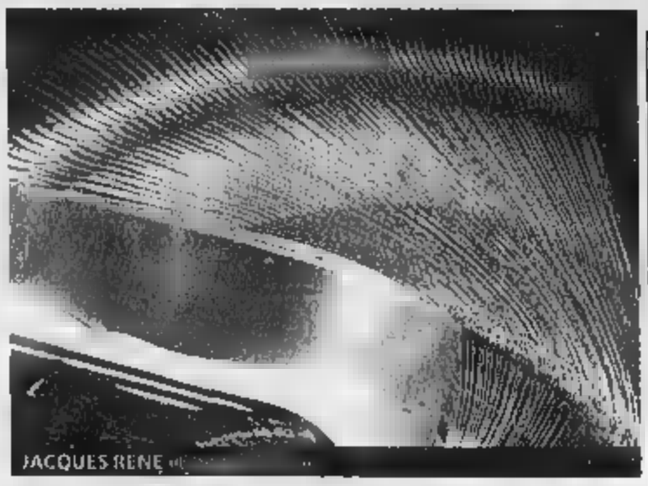
GLI APPUNTAMENTI

Fotografie dai musei francesi

chiude il 23 luglio mostra «Grand Tour», che presenta le collezioni di fotografia provenienti dai musei di Francia. Arricchita dalle 60 stampe originali di Robert Doisneau, la rassegna snoda attraverso le belle immagini di Mario De Biasi e di Charles Winter (1821-1904), Valérie Belin e Mario Giacomelli, Federico Patellani, Lucien Hervé e altri significativi fotografi.
Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario: 10-19, tel.011544132, ingresso L.12000,

al Milanesi

E' aperta sino al 1 agosto, la mostra dei fotografi Massimo Di Nonno, Lorenza Lucchi Basili, Andreina Polo e Luca Saini.
Galerie Murazzi, Arcate 51/53 Murazzi del Po, orario: 16-18/ 19-02, tel.011/03498668731.



orientali

Nell'ambito del programma culturale della Fondazione Accorsi, si tengono giovedì 20 luglio, alle ore 19, 20, 21 e 22, serie di visite sul tema «Chinoiserie». In particolare, messa in evidenza la moda settecentesca per gli oggetti di importazione o di ispirazione orientale.
Museo di Decorative, via Po 55, Ingresso L.10000, visite prenotazione, tel 011/8129116

Fotografia e pittura

Prosegue la collettiva di pittura e fotografia degli artisti inglesi Seamus Nicolson, James Kielly, Sophy Rickett, Alice Stepanek& Steven Maslin e Paul Smith. Sino al 16 settembre.
Galleria Paola, via della Rocca 29, orario: 15,30-19,30, tel.011/ 8124460.

Picturesque Castello

Per il ciclo «Picturesque», arte e pittura nel cinema moderno, viene proiettato giovedì luglio, alle 21,30, il film «Ran» di Akira Kurosawa. La pellicola propone, fra l'altro, una sintesi delle raffinate atmosfere dell'arte pittorica giapponese.
Castello Rivoli, piazza Matilde di Savoia, tel.011/9565222.

Psicoterapia

Domani, prima giornata del seminario di studio su «L'area dell'aiuto, del counseling e della psicoterapia breve nei servizi universitari: confronto con il modello americano» organizzato dal Comitato scientifico del Servizio e dell'Area Studenti.
Aula Magna del Rettorato, via Verdi 8, domani dalle 9,30.

MUSICA DOVE

R. Prosegue questa sera a San Pietro in Vincoli, al numero 28 dell'omonima via, la quinta edizione del «Klezmer & Gipsy Music Festival»: protagonista, a partire dalle 21,30, l'ungherese Odessa Klezmer Band.
. Serata di musica sudamericana al «Sabor Latino» (via Stradella 10) con Manolin dico de la Salsa in concerto. S'inizia alle 22.
. Musica jazz in due punti estivi cittadini: alla «Terrazza sul Fiume» (corso Moncalieri 18) dalle 21,30 il Romano Mussolini Trio, a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi è atteso alla stessa ora il Therem quartet.
FUORI A'. A Bardonecchia, la rock band Arsura esibisce alle 21,30 a «La Tana del Lupo». Serata rock anche a Caselle, in piazza Falcone: suonano gli Spidera, Simpson e Senza Misura (ore 21.
ARTICOLO 31. Sono in corso le prevendite dei biglietti per il concerto degli Articolo 31 (foto) in programma la di martedì 25 luglio a Venaria, nell'area verde dell'ex Snia Viscosa. I biglietti costano 30 mila lire (più i diritti di ia) e si trovano a Torino da Maschio, Disco Shopping, Box Office di Ricordi, al Lubin's.

NOTES

CABARET. Si ride su trepalcoscenici sotto le stelle, stasera. Divertimento pressoché garantito al Parco Salvemini di Rivoli, dove, per la rassegna Notturno Teatrale, saranno di scena le Sorelle Suburbe (ore 21,30). Le due, al secolo Luisella Tamietto e Tiziana Catalano, ripropongono il loro spettacolo «cult»: quello che una nutrita schiera di fans non si perderebbe mai, pur avendolo già visto un tot di volte. Ovvero, «Il meglio del peggio». Alla Tesoriera, tiene banco il cabarettismo televisivo, con la rassegna Zelig Ridi Torino, che ospita, tasea alle 22, il duo Scontrino alla Cassa, impegnato nella parodia delle «avventure di Stanky e Hutch». Sempre oggi, alle 21,30 alla cascina Glaione, il torinese Arturo Tullio è protagonista di «Tele-com-unico».

CHICOBUM E EXTRAFESTIVAL

DiFranco, Donà ed Elisa stasera il rock è femmina

La trentenne di Buffalo è a Borgaro, unica data con Salerno, del suo parsimonioso tour in Italia

PAOLO FERRARI

«Rock» è sostantivo maschile, ma la storia della musica più popolare del mondo dagli Anni '50 in poi è costellata di femmine illustri. Così, per una sera, intorno a Torino pulsa «la» rock, con curiosa coincidenza di eventi: a Borgaro, il Chicobum Festival che occupa il parco Mondes offre (alle 22, gratis) lo show dell'americana Ani DiFranco, mentre l'Extra Festival porta sul palco di Collegno (alle 21,30, 8.000 lire) le voci di Cristina Donà ed Elisa.

Trentenne di Buffalo, stato di New York, Ani DiFranco rappresenta il folk rock americano alternativo per eccellenza, una miniera d'oro sotterranea della cui attitudine radicale porta i segni sul corpo e nel conto in banca: Ani è ricoperta di piercing e tatuaggi, e ben più ricca sarebbe se avesse un giorno denaro a routine delle multinazionali. Invece niente, autogestione a base a casa discografica propria, meticolosa ad ogni particolare della propria carriera, dall'accessibilità per i disabili delle sale in cui si esibisce al divieto di fumare ai suoi concerti al chiuso. Grandi canzoni, atmosfere in e parsimonia nelle apparizioni (con Borgaro è Salerno l'unica data di questo giro d'Italia al minimo) fanno del suo concerto odierno delle perle dell'estate nei nostri paraggi.

Scrittura di classe e grande pathos nelle esibizioni del vivo sfoggia anche Cristina Donà, stessa generazione della sciantosa americana ed analoga ricerca di insolite soluzioni liriche e melodiche. La rocker lombarda ha dimo nel secondo album, «Nido», non conoscere opportuni alcuno, l'apprezzam da parte del mondo della canzo d'autore è ampiamente meritato. Outsider della serata, a questo punto, diventa Elisa, che con la Donà condivide il concerto di Collegno. Lei al successo è arrivata dal salone delle feste, giovanissima, lanciata gran bella applicata a canzoni pop in lingua inglese: niente di male, intendiamoci, ma per un giudizio e reali qualità, proprio la dimensione live assume il valore prova del .

FESTIVAL COLLINE

Dal messinese all'italiano «La festa» di Scimone diventa un gioco crudele

Mentre proseguono, a Villa Bria di Gassino, repliche de «La potenza delle tenebre» di Tolstoj, messo in scena da Mauro Avogadro con un cast di neodiplomati alla Scuola di Teatro dello Stabile, il «Festival delle Colline Torinesi», che ospita l'allestimento, propone un nuovo appunta per stasera e domani, a Piazzetta degli Orti di San Raffaele Cimena. Penultimo titolo un bel cartellone, che il direttore Sergio Ariotti ha ideato ispirandosi al tema del linguaggio nel suo complesso intreccio artistico-etnico-tecnologico alle più accreditate tra le «giovani» formazioni italiane.

A salire in scena stasera sarà la Compagnia Scimone-Sframeli, che presenta «La festa», spettacolo che si è aggiudicato il «Premio Candoni Terme per la nuova drammaturgia» nel '97. Si tratta del primo che Spiro Scimone - anche interprete dello spettacolo con Francesco Sframeli e Nicola Rignanese - ha scritto in italiano, dopo i due precedenti in dialetto inese, «Nunzio» e «Bar». Ma è un italiano farcito di echi meridionali, il suo, tanto nella sintassi, quanto nella cadenza impressa dagli interpreti. Dialoghi brevi, battute, molto musicale, quasi jazzistico, della parola e della frase, su un ritmo sincopato, che sottolinea le frequenti variazioni su uno stesso tema.

L'originalità espressiva è, d'altronde, qualità precipua della Scimone, considerato tra le voci più drammaturgie contemporanee italiana. Ne «La festa», l'autore addentra in un interno domestico, dove una famiglia celebra l'anniversario di genitori. L'occasione gioiosa si trasforma in un gioco crudele reciproche insofferenze. «Un gioco che si consuma nel silenzio», l'autore.

[sl. fr.]

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

Fiat Palio da
L. 13.900.000
Fiat Punto da
L. 15.900.000
Fiat Multipla da
L. 27.750.000

Invitante l'estate di Fiat Summer, vero? E non avete ancora visto tutto: nelle Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano straordinarie offerte, comodissime formule di pagamento, finanziamenti su misura, soprattutto

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO.

*Con un usato che vale zero - Offerte valide fino al 31 luglio - Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA - C.so FRANCIA, 339/341 - TORINO

FIAT

Piccoli e grandi episodi di degrado in città, le segnalazioni dei lettori

«Manutenzione costosa e inutile»

Delude il nuovo servizio al Cimitero Monumentale

Piccoli o grandi, sono tanti gli episodi di degrado in città. Puntuali, i lettori, obbligati a conviverci, si rivolgono a «La Mia Città» per segnalare a chi dovrebbe intervenire.

Non mancano polemiche e critiche sul Cimitero Monumentale. Ne riportiamo due. «Dallo scorso anno ha ripreso di funzionare il [illegible] bus all'interno del camposanto. Gli anziani hanno difficoltà a raggiungere i loro cari. Di parole e giustificazioni se ne sentono tante. A noi interessa solo che il servizio riprenda». Protesta la signora Mosca: «Abbiamo pagato anticipatamente la manutenzione delle tombe. Con disappunto ho [illegible] nel luogo dove è tumulato mio marito, l'erba supera di [illegible] metro la "pietra". Purtroppo abbiamo pagato anticipatamente; [illegible] l'altro una cifra non [illegible]. Non mi resta che protestare».

PIAZZA D'ARMI. Donatella Reviglio: «E' vergognoso che i bambini debbano usare una toilette come quella che c'è in piazza d'Armi nelle vicinanze dei giochi. Sporchissima e piena di scritte».

VIA [illegible] BRUNO. Alberto [illegible]: «In via Giordano Bruno tra l'89 e l'87 c'è un tombino [illegible]. Per ogni auto che passa è un colpo di fucile. Sarebbe possibile porre rimedio?».

CORSO TRAPANI. Chiusini ottusi, pozzanghere, disagi soprattutto per i pedoni ad ogni acquazzone. «Impossibile attraversare corso Tra[illegible] all'incrocio con via Bardonecchia. Un mare d'acqua. Ma - chiede Rosso Albina -, perché non si provvede?».

VIA MALTA. Nel luglio del '98, su questa rubrica, Roberto Salassa denunciò gli allagamenti che puntualmente si verificavano e si verificano dopo ogni acquazzone. «Son passati due anni e il Comune malgrado le belle parole non ha fatto un bel niente. La strada [illegible] ad allagarsi».

[illegible] «Siamo sconcertati - afferma Gio[illegible] Lanziano - dei lavori del passante ferroviario. Il pieghevole che ci è stato messo nella buca delle lettere sulla futura sistemazione non cambia di molto una realtà che è decisamente squallida che le piante non riescono a mascherare molto. E purtroppo questa è l'opinione di molti residenti».

VALENTINO. Dopo aver letto il programma farmonico per una piazza sulla cultura, [illegible] Garrazzi afferma: «Non si potrebbe realizzare cose attuabili anche se modeste? Mi riferisco al parco del Valentino dove l'unica toilette sarebbe accettabile [illegible] Paese [illegible] Mondo non in una nazione europea». Si unisce un'altra lettrice: «L'unico gabinetto pubblico del parco del Valentino è in condizioni indecenti. Tra l'altro pieno di turisti. Che figura!».

PISCINA «PARRI». «I servizi igienici della piscina Parri - sostiene una lettrice -, sono osceni».

VIA CATANIA. Chiede una lettrice: «Esiste un viale degradato come quello di via Catania?».

PIAZZA CASTELLO. Alfredo Piampa, presidente dell'associazione piazza Castello, risponde a Gianni Jaccarino sul progetto di liberare i portici della piazza: «C'è un progetto di riqualificare i negozietti dei portici e dei chioschi, non del loro smantellamento. Quindi riqualificazione, maggior trasparenza per meglio illuminare i portici e non smantellamento».

PIAZZA CARLO ALBERTO. «In piazza Carlo Alberto - afferma Alessandro Camussi - c'è una fontanella che non butta acqua. Siamo in estate, siamo a cento metri dal Museo Egizio. E a cento metri, in piazza Castello, facciamo le fontane».

PIAZZA CASTELLO. Un lettore: «Visto che ormai le quattro fontane a scomparsa ci sono, perché non funzionano? Abbiamo speso i soldi; vediamo di raccogliere qualcosa».

CORSO REGINA. «La lapide in corso Regina all'angolo con via Fontanesi e Quinto Bevilacqua, membro del Cln fucilato al Martinetto, è stata imbrattata con la scritta "buffoni". E' possibile - chiede Gianni Bevilacqua - ripulire la lapide?».

VIA ALLASIO. La via detiene probabilmente alcuni record negativi. Ce li segnala un lettore: «Da circa 25-30 anni, è priva di illuminazione e di fognature. E siamo nel 2000».

PORTA [illegible]. «Inviterei il sindaco Castellani a vedere con quale cura sono tenuti sottopassi di altre città italiane: Bologna, Roma, Milano. A Torino abbiamo il sottopasso di Porta Nuova. E poi vogliamo organizzare le Olimpiadi?».

PORTA SUSA. «Alla sera, dopo una certa ora - dice Maria Giovanna Bodo -, nei giardinetti di Porta Susa ci sono dei topi di notevoli dimensioni che escono dai tombini e passeggiano indisturbati».

VIA [illegible]. Da quasi cinquanta anni il fabbricato di via Principe Amedeo 54 è in stato di abbandono. Nel '97 su queste pagine La Stampa ha pubblicato la fotografia di questo edificio ma, osserva il signor Daghetto, [illegible] sempre al punto di partenza».

CORSO TURATI. Il dottor Moisio: «All'angolo di corso Turati con via Canonga, c'è una discarica con rovi e un rifugio per senza tetto. Nel [illegible] questa rubrica si era già interessata a questa indecenza ma Amiat e altri enti si palleggiano il problema che continua a non essere risolto».

Un'immagine di repertorio sulle erbacce al Cimitero Monumentale

Le risposte

«Miglioreremo quei dossi»

Ecco una serie di risposte alle segnalazioni dei lettori pubblicate nelle scorse settimane su «La Mia Città».

VIA SORGOSSIA. [illegible] potrebbe approfittare degli scavi per la nuova illuminazione per riasfaltarla? Lo ha chiesto un lettore, [illegible] dovrà aspettare [illegible] un po'. Il rifacimento del marciapiede a fianco della Tesoriera e di parte della carreggiata è inserito nei progetti di manutenzione stradale della Città. Si prevede la [illegible] realizzazione per il 2001. Tuttavia si provvederà, per quanto possibile, ad una prima sistemazione.

VIA B. [illegible] FALOPPIENI. Pericoli per gli scolari della scuo[illegible] elementare causa le auto che, invece di rallentare sui dossi sistemati a tale scopo, li schivano [illegible] veloci gimcane. Lo ha denunciato Giovanna Rizzo, [illegible] fondatezza. La posa dei dossi [illegible] stata effettuata in seguito a segnalazioni dei residenti, preoccupati per scolari e insegnanti. Essendo la [illegible] estremamente larga era difatti invalsa l'abitudine di fare corse di velocità e, secondo i tecnici, la posa dei dossi non può aver aggravato una situa[illegible] già grave, anche [illegible] l'intervento può essere migliorato. Il restringimento della carreggiata ha consentito di ricavare posti-auto a pettine, utili all'uscita dei ragazzi ma inutilizzati nelle altre ore del giorno, che lasciano spazio a manovre pericolose delle auto. Si provvederà al più presto, dopo un esame approfondito, a prolungare i d[illegible] fino al bordo dei marciapiedi.

C. PRINCIPE ODOONE. Cosa intende fare il Comune delle palazzine e del parco annesso all'ex istituto Buon Pastore di corso Principe Eugenio? Lo ha chiesto Carla Dotta, con un po' di anticipo. L'area in questione è ancora di proprietà dell'istituto, sono in corso trattative con la Città per la sua cessione e la destinazione a verde pubblico.

[illegible] Buo[illegible] notizie per i lettori che hanno definito «impossibile» la svolta a sinistra all'incrocio tra via Reni e corso Sebastopoli. Sono in corso di definizione i dettagli per la realizzazione di una modifica viabile, per migliorare la scorrevolezza dell'intersezione.

#ASSEDIO» AL PONTE SASSI

«Per pulire forse aspettano una nuova piena»

«Durante le piene del Po, verificatesi a maggio, sono stati trascinati dalla corrente rifiuti urbani e alluvionali tra cui rami e grossi tronchi che si sono appoggiati contro un'arcata del Ponte Sassi - scrive Enrico Pomero -. Sono ancora lì. A poco sono valse le segnalazioni alle autorità competenti. Probabilmente stanno aspettando una nuova piena che trascini il tutto altrove».

Dalla danza al teatro: ecco cosa fare

Sono numerose le iniziative nel programma di «Pronto Estate» dedicate ai torinesi anziani «A passo di danza» è una di questa e prevede ingressi a prezzo ridotto presso alcune sale cittadine

E' senza tregua l'estate over 60

Luisella [illegible]

Gastronomia, musica e buoni film nel programma di «Pronta Estate» dedicato ai torinesi anziani - la stragrande maggioranza, per fortuna - per cui il problema estivo più sentito si riassume in un po' di svago e compagnia. Ed ecco alcune proposte in programma.

MENU' [illegible]. Dall'Antica Locanda Belfiore al Tropicana, sono oltre 40 i ristoranti contraddistinti da un'apposita locandina che, compatibilmente con i turni [illegible] ferie, propongono in luglio e agosto lo speciale «menù d'argento», promosso dal Comune con Epat e Fiepet. Alla base dell'iniziativa riservata a chi abbia superato i sessant'anni, la possibilità di recarsi o di portare a pranzo o cena parenti o [illegible]ici (in numero massimo di tre), usufruendo di un menù a prezzo fisso al prezzo di 30 mila lire pro-capite, bevande incluse. A scelta menù piemontesi, cinesi e indiani. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Iniziative Terza Età (tel. 011/442.58.33), all'Epat (011/560.47.49) oppure alla Fiepet (011/522.02.75).

[illegible] PIU' [illegible] E' un'idea promossa dal Comune con l'associazione Studenti del Piemonte e l'associazione «Minollo», [illegible] cui meriterà riflettere in [illegible] della riapertura delle scuole. Consiste nel mettere in contatto gli anziani soli che sognano di risentire in [illegible] qualche voce giovane e gli studenti fuori sede, alla [illegible]ca di una sistemazione a Tori[illegible] non troppo costosa. I primi sono invitati ad accogliere questi ragazzi, i secondi ricambieranno aiutando l'anziano in alcune commissioni e partecipando alle spese di casa. Per informazioni, ufficio Iniziati[illegible] Terza età (tel. 011/442.59.24)oppure lo sportello «Non più da soli» (0349/613.06.01).

[illegible] Grazie a un accordo tra la Città e l'Avis, queste tessere (strettamente personali) sono distribuite gratuitamente dal lunedì al venerdì presso le sedi dei Consigli di Circoscrizione e presso l'Agis, in via dei Mille [illegible] Basta presentare un documento di identità e una foto formato tessera. Riservate agli ultrasessantenni, danno diritto al [illegible] per cento di riduzione in tutte le sale cinematografiche di Torino. La riduzione è valida ogni pomeriggio feriale fino alle ore 19, mentre non ha limiti di orario nei locali aperti solo alla [illegible]. Per soddisfare numerosissime richieste, anche gli [illegible]ani residenti nella prima cintura potranno ottenere la riduzione, presentando soltanto un documento di identità. Per informazioni rivolgersi all'assessorato allo Sviluppo Sociale - settore Tempo Libero in [illegible] Ferrucci 122/128 (tel. 442.5814 0 442.5924).

A PASSO DI DANZA. Intrattenimenti danzanti a prezzo ridotto presso alcune sale, grazie alla tessera «A passo di danza» rilasciata gratuitamente presso i Consigli di Circoscrizione, su presentazione di una foto tessera e un documento di identità, a tutti i residenti torinesi con più di 55 anni. Aderiscono Club 84, Du Parc, Garden Danze, La Lucciola (ma solo dopo il 15 settembre) e Le Roi. Informazioni presso il settore Tempo Libero - Iniziative Terza Età (tel. 011/442.59.24).

[illegible] TEATRO ERBA. Ha preso il via il 6 luglio e si prolungherà fino al 5 agosto - il giovedì e il sabato alle 15,30 - la serie di appuntamenti con operette, canzoni, balletti, teatro comico e poesia offerti a prezzo scontato ai torinesi ultrasessantenni dal Comune [illegible] Torino Spettacoli presso il teatro Erba, in corso Moncalieri 241. Ingresso a 10 mila lire, tramite un buono da ritirare presentandosi con [illegible] documento [illegible] identità il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle [illegible] presso l'Ufficio Iniziative Terza Età, [illegible] corso Ferrucci 122.

Mercoledì 19 luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, con isolati addensamenti sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Venti moderati da Nord Ovest in montagna, deboli variabili in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	12,4
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	5,7 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

[illegible]	24,6	[illegible]	13,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

[illegible]

MASSIMA	23,1	20,7

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

[illegible] sorge alle ore [illegible] e 1 minuti; tramonta alle ore 21 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 0 minuti; cala domani alle ore 9 e 36 minuti.

- Luna nuova 1 luglio ore 21
- Primo quarto 8 luglio ore 15
- Luna piena 16 luglio ore 16
- Ultimo quarto 24 luglio ore 13
- Luna nuova [illegible] luglio ore 4

MERCURIO: si trova nella zona Sud-Ovest della costellazione dei Gemelli.

VENERE: a 253 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

MARTE: sta ovest, sta poco luminoso, diminuendo la sua luminosità.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est tre ore e 45 minuti prima del Sole.

SATURNO: osservabile in direzione Nord-Est nelle ore che precedono l'alba.

IL PENDOLARISTA stanotte alle 2. Saremo il passato a 6,4° e Sud dalle Plaiadi. La congiunzione è visibile anche dall'Italia.

Carabinieri, arruolamento

La Regione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta informa che al concorso pubblico per l'arruolamento di 210 allievi marescialli del ruolo Ispettori dell'Arma - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio [illegible]ero 53, serie speciale) - potranno partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi in possesso del diploma di secondo grado. Fra i requisiti necessari per partecipare: dal 18° al 26° anno di età per gli uomini, elevabili a 28 se hanno già prestato il servizio militare; dal 18° [illegible] 29° per le donne. La domanda, redatta su appositi moduli presso i Comandi stazione carabinieri, andrà presentata a cura degli interessati entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale presso il Comando territorialmente competente. Il bando di concorso è riportato integralmente sul sito Internet www.Carabinieri.it. Per ulteriori informazioni: 06/80983900-33566800.

DI TURNO

Orario 7-19,30 Asio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 bottoni chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 97/1; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 36; via Di Nanni 42; via Candiolo 31.

[illegible] (19,30-9)
corso Belgio 151/b; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] (19,30-22,30)
[illegible] Galimberti 7; via Bellardi 3; via Borgaro 69.

APERTA 24 ORE
Vanaria, via L. da Vinci 80.

INFORMAZIONI
011/65.90.100; www.farmaciemorte.org

Risultati dei tornei disputatisi al Dlf (Dopolavoro ferroviario) di via Sacchi, al Fiat di corso Dante e al circolo Alfieri di via S. Paolo. Al Dlf, dove si [illegible] giocare [illegible] i giorni, [illegible] quelli [illegible], dalle 15 alle 20, l'Open ha visto in gara solo 12 concorrenti. Ha vinto Lorenzo Magnifico, con 7 punti su 8 turni. Secondo Sandro Cuccuini, con 6,5. Terzo, a quota 5,5, Jean Coqueraut. Magnifico è prima sociale, gli altri tutti prima nazionale. Tra i seconda, successo di Ludwig Coqueraut, quinto assoluto alle spalle di Elio Marvin. In gara un solo terza nazionale, Emanuele Di Chiara, nono con 3,5 punti, dietro Nicola Giambevicchio, primo tra gli esordienti.

Al Fiat, l'Open è stato [illegible]o dal prima nazionale Scuderi che s'è così portato a casa il premio: [illegible] a [illegible] Scuderi, con 6,5 punti, ha preceduto [illegible] Coqueraut e Sartirana, entrambi con 6 punti, e Gamba che con 5,5 punti ha sopravanzato di [illegible] lunghezza l'altro Coqueraut. [illegible] l'unico candidato [illegible] presente, Scamuzzi. Tra i terza nazionale, successo di Chinaglia, ottavo con 4,5 punti tra gli esordienti, s'è imposto Valentini, sedicesimo a quota 4. In gara [illegible] scacchisti.

All'Alfieri, s'è disputata la Coppa sociale: ha vinto con un grande rush finale Aprà, prima nazionale, con 7 punti. Per mezzo punto ha battuto, nell'ordine, Garella, Boccalatte e Angioni, che sono seconda sociale, prima e seconda [illegible]. Quanto a quota 6 la Fittante, candidato maestro. Nel circolo di via S. Paolo s'è concluso anche il rapid chess tematico: ora dedicato alla Benoni moderna. S'è imposto il terza nazionale Pia, con 7 punti, davanti a Fernia e Cadano, prima sociale, arrivati a 6 punti. E' terminato anche l'Active [illegible] che su sette turni ha visto il successo di Boccalatte sulla Fittante e Fernia.

L'Alfieri news, il bollettino del circolo redatto da Biundo, Delpero, Ermacora e Ponzetto, dà notizia anche della vittoria lacte di Ermacora nel torneo riservato ai sociali e alle terze nazionali: 8 punti su 9. Staccati di due lunghezze il secondo e il terzo: Raimondi e Cavazzana.

[A cura di Claudio Bianchino]

Kaplan-Palmert
Dayton 1977
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) ... Cxb2!; 2) Rxb2 Dh4+; 3) Rg1 Dg3+; 4) hxg3 Dg4+; 5) Rh1 Ag2 #. Il bianco soccombe

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47. CRI, serv. geriatrico, ore 8-24, a pagamento 24 45 411. C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606. Servizio dietetico, telefonico (8.30-12.30, 19.30-21.30; sabato, domenica e festivi 18.30-21.30). Guardia odontoiatrica S. Anna, 313 44 44; Gaetano Pini, 43.93.111; Mauriziano 50.801. Prenotazioni 167-60.60.22. Disintossicazione e farmaco[illegible] [illegible] 118, CRI 244.5411; C. Verde 54.60.60; C. Bianco 317.71.27; C. Rosa 011 225.21.10.

SOCCORSO. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Emergenza 55.001; Protezione 55.991; Vigili 400.60.60; Gruppo 56 401 [illegible] 1978.07.091; Poste 160. Mont[illegible] 442.11.11; [illegible] pubblici 436.01.000 int. 800.019.595. Tel. Viola (Telefono Rosa) 436.77.00. Centro 252.49.03, Asl 116; Emerg. sanità 800-801.801, Aids 800.019152; Aeroporto 56 76 361. Salvataggio 800 217 216. Aids 800 256 941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63 35 328. Adiuva 313 47 16. Alcolisti 812.37.49; Alcolisti Anonimi 436 4978. A.V.O. 319 69 18. Ass. [illegible] Aiutiamo contro le [illegible] (060) 55 41 20. CAM 89 (tossicodipendenti), 033[illegible] - Centauri (Dilva) Rifugi Autonomi, 61[illegible] Gestione del Cammino, 669 61 30; C. Cardinal-mi, 43.64.873; Epi '76 (epilessia), 533.409; Fed. Sportiva [illegible] 52 11 261. Tel. Azzurro 051 49 10 46. Tel. Azzurro bambini 19 696. Tel. amico 319 52 52. Tel. Solidarietà di turno a voi dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31 11. Movimenti Casual, 53 39 62. La Tenda (stranieri) 56 22 165. Bartolomeo & C. 53 48 54. Borsalg 436 85 66. Amazzone intera, 817 05 30. Telefonagay 43 65 000. Gruppo Abele 814.27.11; Agata (Assistenza genitori di cerebrolesi) 521 11 16. Aplee (epilessia) 31.80.823. Anagrafe (cancro) 436.03.52. Telefonocancro 341.1[illegible] Lotta AIDS 43.61.043. Gruppo AIDS 43.64.749. Salute donna 437.92.28. S.O.S. donna (abbandono neonati) 800-231.310. Prenotazione Donna 85.40.55. Telefono Rosa 530.666. Emergenza sociale lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13, [illegible] (ansiani) 800-23.12.92; [illegible] Dolceparco 683.83.52 ore 9,30-12.30. Narcotici (tossicodipendenti) 898.00.83. La Polisportiva (tossicodipendenti) 800-012.729. M.A.Pol. 54.66.53.

Linee essenziali e alta qualità nei negozi torinesi della catena nazionale

«Divani & Divani» non solo salotti

Oggetti e complementi per la zona giorno

Tutti i divani che desiderate, qualsiasi colore e forma, insomma scatenate la fantasia e dedicatevi alla vostra casa.

Un divano colorato, una forma diversa, e potreste immaginare di aver cambiato completamente la vostra casa. La linea "Divani & Divani" per questo vi presenta la collezione 2000, in quella potrete troverete ogni vostro desiderio realizzato.

Da anni ormai la catena leader nel settore offre bellezza e funzionalità, punti fermi intorno a cui ruotano divani e poltrone. Non solo salotti e comode poltrone però, perché «Divani & Divani» offre anche i complementi d'arredo: tavoli, tappeti, lampade.

E - ultimissima novità - anche e oggetti di tendenza, ovvero e vasi, vassoi, ciotole, candele, cuscini. Dal sapore classico in diversi colori, o di gusto etnico, come vuole dalle più recenti tendenze ordina.

Nei negozi della «Divani & Divani» potrete visitare diverse combinazioni di stili e arredamenti, troverete salotti già predisposti con gli accessori, o addirittura provare voi stessi le diverse opportunità.

Così se vorrete rendere la vostra casa etnica, o rigorosamente classica e perché no hi-tech, è sufficiente fare un salto da «Divani & Divani». Tutto da provare, da vedere, da toccare, ogni elemento è coordinato ad arte, divani diversi per stili e rivestimenti convivono con un effetto finale di gusto eccellente. I due punti-vendita torinesi, sono quello di corso Turati e quello modernissimo di via Morelli 2/a angolo corso Potenza, dove trascorre qualche momento per riflettere sui cambiamenti per la vostra casa. Per chi vuole cambiare in modo «importante» il salotto perché non dedicarsi ai rivestimenti in pelle: «Divani & Divani» ne offre di resistenti, comodi, di straordinario effetto-eleganza, conquistano con le loro versatilità.

Nei tessuti poi le scelte veramente numerose e di grande pregio e raffinatezza, cotoni in cotone puro e trame pregiate, jacquard e ciniglie, tinte unite e fantasie vi aspettano e avrete che la difficoltà di scegliere.

Nella gamma delle stoffe innovative trova spazio la microfibra, che dalla moda degli abiti è ormai di tendenza anche nell'arredamento. Un posto conquistato grazie alla loro praticità e resistenza, benché estremamente soffici al tatto. Direttamente dalla Collezione 2000, la microfibra veste il divano «Valencia», da comporre a scelta; «Limousine» pensato per i grandi spazi; «Oasi» e ancora «Orchidea», dalle linee classiche; «Tahoma», essenziale e elegante; adatto anche a piccoli spazi. Ogni divano vuole il suo tavolino, i suoi complementi d'arredo, così nasce «Lindos», il tavolo in cristallo curvato e forgiato a caldo; «Platò» ha invece piatti girevoli; «Gilda» è lampada da tavolino in ceramica con paralume in ; «Nathan» il comodo e elegante pouf. Tra gli oggetti, vassoi e contenitori leghe che non si ossidano, ciotole nere hi-tech, i cuscini in tessuto e pelle, i plaid in ciniglia. Come principio generale, nel salotto vince la regola dell'essenzialità, molte proposte infatti si presentano con linee essenziali per seguire una tendenza che coinvolge tutto l'arredamento. L'esempio più spicato il «Manhattan», che di notte diventa anche letto matrimoniale con rete in metallo elettrosaldata e materasso e molle.

felice new-entry, a molti daranno il benvenuto nelle loro case, è la poltrona-letto. Comodissima, ampia, dalla linea semplice e pulita. A tutto questo aggiunga la dei colori: pellami, tessuti, microfibre coprono infatti un «arcobaleno» di oltre trecento colori.

Insomma non c'è che da scegliere e i prezzi sono sempre contenuti e ragionevoli, veramente convenienti se rapportati alla qualità dei tessuti, alla vastità scelte proposte per modelli e composizioni. Da trascurare l'opportunità di poter acquistare i complementi d'arredo che si coordinano con i divani.

Quattrocento metri quadrati di esposizione, e per i giovani sposi la possibilità della la lista nozze

Un nuovo punto vendita nel centro «La Prealpina»

Apre i battenti il 29 luglio con tutto quanto fa salotto e arredamento

Un terzo punto incontro per chi ama il buon gusto e la qualità nell'arredamento sarà nel negozio «Divani & Divani» del centro commerciale, «La Prealpina», a Roletto (a un chilometro da Pinerolo), risponde numero di telefono 0121-342174.

Il 29 luglio aprirà i battenti il nuovo negozio che offrirà servizi all'avanguardia e opportunità per esaudire ogni desiderio per coloro che desiderano rinnovare l'arredamento, insomma qualità, comfort e convenienza all'insegna dell'innovazione.

Lì troverete circa quattrocento metri quadrati con tutte le soluzioni per arredare la zona giorno. I giovani sposi potranno spaziare tra le scelte migliori e più di prestigio e perché no se il matrimonio è ancora un progetto, si può sempre pensare a una lista nozze insolita. Perché infatti affidarsi alle scelte degli invitati, quando si possono ottenere oggi d'arredamento raffinati e di tendenza? Così nel punto vendita del commerciale «La Prealpina» può scegliere la lista nozze preferita, e magari riuscire ad arredare tutta una stanza con i regali, compreso anche il divano.

trascurare, per i giovani sposi, soprattutto le scelte sui divani letto, i e comodissimi prima e dopo la trasformazione.

Una gamma così vasta e ricercata non è frutto di un progetto avventato, ma di una lunga tradizione professionalità: il marchio «Divani & Divani» appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento, il Gruppo Natuzzi.

Nella migliore tradizione della buona industria italiana tutto dalla s artig. Il gruppo nel 1959 come piccolo laboratorio artigianale, oggi è una catena di negozi che esporta in tutto il mondo, è quotato alla Borsa di New York ed è fra le prime aziende in Italia ad avere ottenuto l'ambita certificazione di qualità ISO 9000.

Chi si affida alle scelte dei prodotti Natuzzi vuol dire che ha scelto di arredare la propria casa nel migliore dei modi acquistando a prezzi più che competitivi.

Prezzi competitivi che ovviamente non vuol dire risparmio sulla qualità, è il rapporto qualità prezzo che è stupefacente nel marchio «Divani & Divani».

Ippica, presa di posizione del leader degli allenatori piemontesi dopo l'incidente di Varese

«Mirko è morto per un fantino pirata»

Più sicurezza in pista

Angelo Conti

Elcari, il cavallo che ha travolto domenica a Varese il fantino Mirko [redacted], morto poco dopo per le fratture, ieri mattina camminava tranquillo, nei viali dell'ippodromo di Vinovo, con in sella Massimino, il suo lad. Dopo il drammatico incidente, il cavallo è tornato a Torino insieme con il suo fantino, Walter Gamberoto, anche lui coinvolto nella drammatica caduta, ed al suo allenatore, Claudio Guadagnino. Elcari, castrone baio di 5 anni con un curioso «mascherone» bianco sul muso, ha riportato anche lui alcuni tagli sul muso, rimediati nel tragico impatto con Marcialis: «E' un cavallo freddo, docile di carattere, ubbidiente - spiega il suo trainer - e non ha patito alcun trauma dall'incidente. Sarà pronto a riprendere l'attività agonistica in pochi giorni».

Segnato, distrutto, quasi inebetito è in[redacted] Walter Gambarota, il capofila dei fantini torinesi, che è finito insieme a Marcialis sul prato della pista, ma che è riuscito ad uscirne con danni limitati: «Diciamo che sono stato fortunato: ho riportat[redacted] parecchie [redacted] alle gambe, ma niente di serio. Anch'io avrei potuto essere travolto da qualche altro cavallo. Quando si marcia a 60 all'ora, nel pieno del galoppo, è difficile schivare un ostacolo improvviso». Gambarota parla a ragion veduta: pochi anni fa, a Grosseto, cadde rovinosamente, battendo la testa e restando in coma per settimane. «Ho superato bene quel trauma: adesso monto anche in ostacoli, dove i pericoli sono maggiori. Occorre essere fatalisti, altrimenti non sarei mai riuscito a fare questo lavoro».

Claudio Guadagnino, il leader degli allenatori piemontesi, parla però di responsabilità: «Con la sicurezza non si scherza. L'associazione fantini dovrebbe [redacted] molto più rigorosa nel tutelare la salute dei suoi iscritti. Ed anche dai commissari è lecito attendersi di più: se non si è inflessibili verso tutte le scorrettezze che vediamo in corsa...». Il fantino che ha provocato l'incidente di Varese, Luca Manierzi, è un recidivo: «Diciamo pure che è un fantino pericoloso. E' stato appiedato e multato anche recentemente a Torino. Forse andava controllato di più; se il caso fermato». Un concorso di colpa arriva anche dalla programmazione: «Far correre 12 cavalli sui [redacted] metri a Varese presuppone qualche rischio. Si potrebbe cominciare con porre un limite massimo di cavalli partenti, al massimo otto o nove».

Una immagine ripresa dalla tv del grave incidente accaduto domenica all'ippodromo di Varese che è costato la vita al fantino Mirko Marcialis

Con cinque nuovi acquisti è attualmente la società più attiva sul mercato

Nizza, l'obiettivo è la promozione

Gili da giocatore a presidente del Villafranca

Tacciono le grandi, si muove l'Eccellenza. Il pigro inizio settimana delle formazioni torinesi impegnate nel calcio mercato del Campionato Nazionale Dilettanti [redacted] corrisponde all'intensa attività delle squadre che, tra i Dilettanti, vogliono arrivare.

Protagonista di questa fase [redacted] il Nizza Millefonti che consolida le [redacted] mire di promozione [redacted] dopo gli acquisti [redacted] Lucca, Camani e Battista, mette a segno un altro paio di colpi interessanti. Dall'Asti, al termine di una trattativa durata qualche settimana, arriv[redacted] il difensore sinistro Sangilles mentre dal Don Bosco Nichelino viene acquisito Colombino, il portiere della Rappresentativa regionale Juniores campione d'Italia. Ancora aperte invece le piste che dovrebbero portare [redacted] il ritorno della punta Montalto dal Bra e all'arrivo dell'altro attaccante La Rocca dall'Asti.

Il Villafranca, che nei giorni scorsi ha avuto la certezza di poter disputare il campionato di Eccellenza, riscatta a titolo definitivo dalla [redacted] Collegno il portiere Arattano, anche se le maggiori novità arrivano dal fronte societario. Nuovo presidente [redacted] il 31enne Roberto Gili, [redacted] dei più giovani dirigenti del Piemonte, che fino a qualche settimana fa difendeva i colori del Villafranca sul campo, avendo vestito per oltre 400 partite la maglia di terzino della società neopromossa. Ormai chiuso il mercato dell'Alpignano con l'acquisto della punta Ricco dal Bra e del centrocampista La Rocca dal Rivoli.

Tre per ora i colpi del Lascaris: Bongera dal Rivoli, Ricotti dall'Alpignano e, nelle ultime [redacted], lo svincolato centrocampista avanzato Viggiano, che nell'ultima stagione ha militato nella Sportivanolese Vallilanzo. Lascia invece i colori bianconeri il difensore Selvitano che andrà a rinforzare il Lucento di Rinaldo Negro in Promozione.

Si muove anche la neopromossa in Eccellenza Sportivanolese Vallilanzo con l'arrivo dei due portieri Doria (dalla Pro Collegno) e Garbarino (classe 1981, dal Rivoli), già esperto della categoria nonostante la giovane età. [p. acc.]

■ **CICLISMO.** Prima vittoria da dilettante per Giuseppe Scalzillo, 23enne di Nova che corre per il Team Vezza-Brunero, ad Alagna nella prima tappa del Giro della Valsesia.

■ **EQUITAZIONE.** Sabato e domenica concorso nazionale [redacted] ostacoli di tipo C diurno e notturno al Circolo Ippico [redacted] Cerrina di via Nenni a Rivalta. Inizio alle 17.

■ **[redacted]** Questa sera (inizio alle ore 20,45) riunione di trotto all'ippodromo di Vinovo, imperniata sul Campionato Femminile 3 Anni. I favoriti: I. Zazà Ok, Zinasco; II. Architector Gilms, Assovi; III. Soligo Dra, Viale; IV. Zenda Lj, Zacarias; V. Annick Joy, Alfa Sg; VI. Thunder Baby, Tony D'Asolo; VII. Zharian Cobra, Zuccherina Top; VIII. Vicoforte, Peloc.

■ **PALLAVOLO.** Oggi a Torino presentazione dell'accordo di collaborazione tecnica e commerciale tra TNT Alpitour Cn e Kappa To riguardante le squadre di pallavolo di A1 e A2.

Golf, ProAm Acla

Al Sestriere Soffietti al comando

Giovanni Capponi

In una magnifica giornata, [redacted] pieno sole e con quel poco vento che serviva a rinfrescare, si [redacted] disputate le prime 18 buche della Pro-Am Acla sul percorso dello Sporting Club Sestrieres. Primo nel lordo, con 115 colpi, [redacted] squadra di Carlo Zoretti, neo professionista dell'Alpino di Stresa, che ha con sé tre dilettanti azzurri, Andrea Perdoncin e i due Molinari, Edoardo e Francesco.

Al comando della classifica provvisoria netta un giovane professionista torinese, Marco Soffietti (insieme con Stefano forma la coppia dei gemelli del golf) che [redacted] anche 1° tra i professionisti con 60 colpi. Con il torinese, Cesare Castellini, Francesco Ghirardi e Patrizia Tarello con 114. Al secondo posto la formazione di Quadrio-Garzena-Fasani-Orsini con 115 ed al terzo un grande nome del passato, Baldovino Dassù.

Il campione toscano ha quasi 48 anni, insegna golf a Bogogno, [redacted] circolo sorto da qualche anno nei pressi di Borgomanero, ed ha sempre la classe che gli permise nel '76 di vincere l'Open d'Italia e di essere per [redacted] buon decennio il migliore giocatore nazionale.

Dassù ha allestito una squadretta di ragazzini: Filippo Armand 13 anni e due quindicenni, Stefano Civera e Marco G[redacted], speranze del club di Sestriere che, a fianco di un tale fuoriclasse, hanno fatto faville chiudendo in 116 come Giorgio Merletti-Saccone-MilanoAbbo Duccio. Un equilibrio che promette una seconda tornata molto battagliata.

Stamane, sempre alle 8, agli ordini del giudice Giulio Griffi, le 40 formazioni partiranno nell'ordine inverso di classifica, i primi [redacted] sera saranno gli ultimi a muoversi ed in serata ci [redacted] il responso della prima Pro-Am in altura.

MOTOCROSS

Minicross Promozionali: 1. Mario Lagaren; 2. Luca Antonielio; 3. Luca Quaglio; 4. Marco Toselli; 5. Simone Cattini; 6 Luca Bazzotto; 7. Gianandrea Gilbo; 8. Mario Quaglietta; 9. Mirko Stabellini; 10. Simone Rolla

Minicross Esperti: 1. Daniele Lorenzon; 2. Giacomo Gallione; 3. Daniel Dubois; 4. Felice Degiaudi; 5. Alessio Filisetti; 6 Simone Baima; 7. Andrea Del nervo; 8. Enrico Martino; 9. Domenico Erroni; 10. F. Denagnini

Hobbycross 125: 1 Roberto D'Auria; 2. Rudy Fiorio; 3 Daniele Cibrario; 4 Leonida Picco; 5. Guido Farina, 6 Luca Broglia, 7 Donato Cristallo; 8 Gabriele Dipinto, 9 Marcello Monno; 10 Boris Piola.

Hobbycross 250: 1 Oreste Di Giandome[redacted], 2 Enzo Mosso, 3 Stefano Lamberti; 4 Andrea Amardi, 5 Mauro Moretti; 6 Leo Pelissero, 7 Marco Catoni, 8 Giuseppe Gallo, 9 Paolo Lanza; 10 [redacted] Fiorchetti

Amatori 125: Marco Mondini, 2 Emanuele Cantu; 3 Daniele Raffanini 4 Biagio Degiauri, 5 Giampaolo Melillo, 6 Luca Deandreis, 7 Alessandro Morandi; 8 Fabrizio Rubino, 9 Cristiano Saggion, [redacted] Alan Bonatto

Amatori 250: 1. Giancarlo Andreotti, 2 Ivan Trottaz, 3 Dario [redacted] 4 Fabrizio Alliano, 5 Mario Nosto, 6 Yves Valenza, 7 Riccardo Borghesio, 8 Luigi Rollea, 9 Stefano Mussone 10 Corrado Quaglio.

Expert 125: 1. Maurizio Zanotti, 2. [redacted] Grisetti; 3. Pietro Marotta, 4 Davide Ragusa, 5. Alfredo Pioli, 6 Alberto Molinaro; 7. Gaetano Amato, 8 Angelo Massagli, 9 Alessandro Celestino; 10. Simone Colombo

Expert 250. 1 Augusto [redacted], 2. Marco Chiabodo, 3. Sergio Perotto, 4 Giovanna Lippolis, 5 Filippo Marchese, 6 Aldo Bolognesi, 7 Enrico Balardi, 8 Mauro Miletto, 9. Domenico Cambera, [redacted] Stefano Adamini.

Agonisti 125: 1 Carlo Rotella; 2. Nicola Vallarti, 3 Ugo Mercandino, 4 Stefano Vercellino, 5 Andrea Nale

Agonisti 250: 1 Pierangelo Busolin, 2 Enrico Bianchini, 3 Luca Saraiba, 4 Giorgio Chiappello, 5 Denis Rossetto, 6 Massimiliano Vigna

GOLF

ProAm Acla (a Sestriere).

1° netto M Soffietti Ghirardi-Castellini-Tarello 114, 2 Quadrio Orsini-Garzena-Fasani 115, 3 Dassù-Grosso-Armand-Civera 116

1° lordo Zoretti-F Molinari-E Molinari-Perdoncin 115

Individuale netto: 1 M Soffietti [redacted] 2 Merletti 61, 3 Mori e [redacted] Tadini [redacted], 5 Pittaluga e Quadro 63

Chiedi ai rivenditori Wind la tua **Estate Light Card.** E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: **4 lire al secondo,** senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

LA PROMOZIONE [redacted] LA TROVI DA:

JUMBO 2000
Via Orbetello, 64 - Torino - Tel. 011/2203177

CONVERTINO
Via Gazzera, 20 - Ciriè (TO) - Tel. 011/9205722

CONVERTINO
Via Porpora, 38 - Torino - Tel. 011/2421918

CHIALE CENTRO CASA
Area Commerciale di Abbadia - Pinerolo (TO) - Tel. 0121/201200

GALLO DOMUS
Via Tirreno, 34 - Torino - Tel. 011/6967117

WIND TuttoWind

L'Estate Light Card costa 10.000 lire e consente di accedere alla promozione Wind Estate Light che si riferisce ai piani tariffari per il mobile Wind Light e anticipa già dal primo secondo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light e del 25% per il piano 24 Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione non è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con Unico Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate voce nazionali ad eccezione di quelle in NetWind, verso i servizi speciali in decade 1 e i servizi con tariffa speciale in decade 8 abilitati verso i servizi Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente [redacted] dei telefoni Wind e Telecom Italia.

RITROVI

CHALET tel. 011.8680777; ore 21.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.859.9560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema. 21 Liscio DOC by Macario.

DU PARC giardinetti "LA TERRAZZA" 011.5215275; ore 21,15 Edo Puma. Si balla in un mare... di verde

KON-TIKI CLUB via Montenero n. 20 Moncalieri To - Tel 011 6828193 ristorante *pizzeria* sala da ballo dehors estivo sera: orchestra Grippaudo

LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lunano

NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011 992 5807 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco: Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le sera servizio ristorante

PATIO [redacted]: ore 22.30 Tel. 661 4647.

GALLERIE E MUSEI

GIAMPIERO BIASUTTI: v. [redacted] Rocca 6 011 81 61 099 Tra figurazione e astrattismo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10060 - Cav. Mesenzo d'Azeglio, 60
Tel. 011 656 52 11 - Fax 011 656 53 00

DA VENERDÌ
[redacted]
ANTICIPAZIONE DELLA PROSSIMA STAGIONE
«...affascinante, recitato con malizia e senza volgarità...»
M.Venuti - C[redacted] DELLA SERA

DA VENERDÌ AI CINEMA
ACTOR'S STUDIO E
REPOSI MULTISALA

SCEGLI IL CINEMA
[redacted] sognare
[redacted] sognare alla grande.

AMBROSIO - ETOILE
IDEAL - REPOSI MULTISALA
STUDIO RITZ

REPOSI MULTISALA IN ESCLUSIVA

Buongiorno Stella.
Vuoi gli orari dell'osservatorio del Pino?
CLICCA QUI.
www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con...;13.30 Tg9; 15.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg9; 20.30 True colors, Telefilm; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tp4; 8.00 Mestrate con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 18.30 Tg4; 20.00 Cartoni e musica; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 14.30 Street legal, Telefilm; 16.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy express, Cartoni animati; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati 20.45 Blue heelers, Telefilm; 22.50 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Bcast Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 Quincy, Telefilm; 21.30 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PIEMONTESINA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 La carta e i tarocchi; 18.00 To go fishing; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Superdog black Telefilm; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line; 23.45 Franchino'a; 23.45 La auto della settimana; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito, 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 18.00 T4; 19.30 Team tv news; 19.50 Andiamo al cinema, 20.00 Spazio infinito; 20.45 F.B.I. segreta, Film ; 22.30 T4; 23.00 Dottoressa in sessuologia, Film; 24.00 La auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.30 N 12 Le maratone, 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.45 Rassegna stampa, 10.30 Musicale; 12.00 Il tenente O'Hara, Telefilm; 13.30 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni ; 18.30 Explorer, Doc ; 19.00 Gramusica; 20.00 Tg; 20.45 La contrada del Piemonte; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO CANON TV
18.05 Prima di sera estate; 18.30 Www; 18.45 A festa do som Brazil; 19.00 Motown news; 19.30 Tg Piemonte; 20.00 Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza; 20.30 La banda di Eddie, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Must, 24.00 Blu sport; 0.30 Mitsumenville.

RETE CANAVESE
8.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Odium[redacted]; 12.45 Canavese notizie (anche alle [redacted], 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari, 23.00 La [redacted] della settimana.

SESTA RETE
10.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Crazy dance, 19.00 Amici animali, Documentario; 19.30 Cartone animato; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Giovanna D'Arco, Film; 23.00Auto [redacted].

S.E.R.A.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 18.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

TELEPIEMONTE
10.45 Sotto il campanile ; 12.00 Scoop. TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo. Doc.; 13.50 Il regionale, 14.00 Canoni; 16.00 Il regionale; 16.15 Invito all'inferno. Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni; 20.40 Il corpo dell'uomo della Sindone, Documentario; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[redacted]
10.45 Sotto il campanile ; 12.00 Scoop. TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale, 16.15 Invito all'inferno, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Il corpo dell'uomo della Sindone, Documentario; 22.30 Pietre vive, 23.00 Telegiornale locale

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.30 Top model, Telenovela; 12.00 Classifica italiana, 12.30 Cartoni animati; 13.30 Telefilm, 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Gramusica, 19.00 First and ten, Telefilm, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.15 Musica a bg, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo, 23.00 Bikini beach, 23.30 Auto d'oggi.

VIDEOMORE
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati, 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF, 15.45 The box; 17.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 18.00 La grande vallata, TF, 19.30 Cartoni; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale/Oroscopo; 23.00 Seven show, 23.45 E[redacted]

Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - [redacted].8 - [redacted] 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport, 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana, 6.25 Prima pagina; 8.40 Rassegna stampa; 8.50 Viabilità; 7.50 Polizia stradale, 8.05 Prima Pagina 20anni prima, 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature, 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche, 15-18 Musica e Notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 viabilità Polizia Municipale, 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana, In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale.

STELLA cortesia LA STAMPA

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, [redacted] - telef. 011.5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento [redacted] personalizzato, un'atmosfera tranquilla [redacted] raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

****** Valentino du Park**
Via Giotto,16 - telef. 011.6739323
Ristorante convenzionato, bar, [redacted] climatizzate, TV, telefono, frigo, filodiffusione, messaggi in video, palestra e sauna [redacted] zionate, [redacted] idromassaggio, parcheggio coperto, minibus a richiesta.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
telef. 011.8980556
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In un parco secolare [redacted] 22.000 [redacted] a 4 km dal centro della città.

***** Hotel Alexandra**
L.go Dora Napoli, 14 - tel. 011.858327
fax 011.2483805
Bar, camere climatizzate, telefono, sala riunioni, garage privato.
Molto vicino al centro storico [redacted] commerciale della città e all'isola pedonale. Facilità di [redacted] alla rete autostradale, air terminal e stazione ferroviaria.

***** Hotel Amadeus e Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
telef. 011.8174951
Camere [redacted]matizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, [redacted] al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri [redacted] piazza Castello.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - tel. 011.6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce [redacted] vasche idromassaggio, parcheggio. ***Vicino a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, [redacted] Torino Esposizioni, all'Università e [redacted] Parco del Valentino.***

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - tel. 011.6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, vasche idromassaggio, camere con angolo cottura.
Vicino a Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, a Lingotto Fiere e al Parco del Valentino.

***** Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - tel. 011.5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, [redacted], servizio fax, parcheggio.
[redacted] storico in [redacted] napoleonico. Molto gradito dagli artisti [redacted] dai musicisti. Colazioni no-stop.

***** Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
telef. 011.5612626
[redacted] anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, [redacted] di sicurezza, sala colazioni.
Molto centrale vicino ai teatri, ai musei e al centro storico, comoda base per lavoro e turismo.

Una [redacted] per gli Hotel di Torino che aggiunge [redacted] alla qualità del servizio una [redacted] in più: la [redacted] tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

le trame

ALTA Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini, anche sentimentali, del proprietario. È protagonista John Cusack. **[Luxi]**

LA DEI Commedia. Successo francese di critica e di pubblico, l'ultimo film del regista Francis Veber racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. **[Derby]**

DUE COME NOI, DEI Drammatico. A Roma si conoscono Yusuf, vetraio da alcuni mesi arrivato in Italia dalla Tunisia, e Ivana, professione traduttrice. **[Accademia]**

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico, ha segnato il genere peplum. **[Repos]**

GIGOLO' PER SBALLO. Comico. Di mestiere Deuce Bigelow pulisce vasche di acquari. Un giorno viene contattato per pulire l'acquario della sontuosa villa di un uomo che lo invita, in sua assenza, a trascorrere qualche giorno a casa sua. Unica avvertenza: non rispondere al telefono. **[Vittoria]**

IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale, a capo di una banda di terroristi, entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John Woo. **[Ambrosio, Ideal, Repos, Etoile, Studio Ritz]**

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga (Licia Maglietta) dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. La regia è di Silvio Soldini («Le acrobate», «L'aria serena dell'ovest»). **[Chaplin]**

PREFERISCO IL Drammatico. Il nuovo film di Mimmo Calopresti («La volta», «La parola amore esiste») descrive il rapporto tra due giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. **[Kong]**

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller della Gallmann, la regia è di Hugh Hudson («Momenti di gloria»). **[Erba]**

STRANI ATTACCHI DI PASSIONI. Commedia. Dall'Australia, il debutto alla regia di Elise Credlin: ne è protagonista una commessa di libreria, il centro delle attenzioni sentimentali di un poeta insegnante spagnolo. **[Chaplin]**

THE Thriller. Al college il giovane Joshua Jackson («Dawson's creek») entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche prima e poi saldare. Dirige il regista americano Rob Cohen. **[Ambrosio, Giardini, Repos]**

LA VITA E' UN FISCHIO. Commedia. Nella Cuba dei nostri giorni, tre persone alla ricerca della **[Centrale]**

Drammatico. Approda sale nella versione integrale, e quindi vietata ai diciotto anni, premiato lungometraggio del regista belga Bruno D. La storia s'incentra sull'inchiesta dell'ispettore di polizia **[King]**

SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso il Portorico Indaga un commissario di polizia (Morgan Freeman). Il film è il rifacimento di una pellicola francese, «Guardato a vista» di Claude Miller. **[Repos]**

A Commedia. In viaggio da New York a Los Angeles, l'attraente Victoria deve mettere una somma di soldi nella valigia di un insospettabile turista. Sulle sue tracce, un detective. Nel cast, Mercedes Ruehl e Whoopi Goldberg. **[Acter's Studio]**

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è scrittrice di successo che, al contrario sorella, conduce una vita fra bravate e alcol: dopo l'ultima sua «performance» a un matrimonio, viene mandata giudice a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione. **[Erba]**

Sarà perché li amano i Ricchi e Poveri accendono la nostalgia

Strana estate quella torinese. In una settimana ricca di proposte musicali, un po' per tutti i gusti ma in particolare per i giovani, c'è anche spazio per il revival: Domani allo Chalet di viale Virgilio 25, arrivano i Ricchi e Poveri, un trio popolare dagli Anni Settanta, sulla breccia fino a qualche stagione fa, oggi entrati in quella fascia di artisti-nostalgia. Eppure ai loro concerti la gente accorre, dimostrazione di affetto e simpatia nei confronti di chi, pur non vendendo più molti dischi, continua ad essere ricordato per il brillante, recente passato. I Ricchi e Poveri si formano nel 1967 come gruppo vocale e devono aspettare i Festival di Sanremo del 1970 e '71 prima di riscuotere il grande successo con le canzoni «La prima cosa bella» e «Che sarà». Sono in quattro, due uomini e due donne, piacciono a tutti, li richiedono in televisione, la pubblicità li chiama per il lancio di un prodotto dolciario oggi in produzione e i dischi si vendono con puntuale regolarità. E ne vendono tanti, magari una volta all'anno, subito dopo Sanremo dove si presentano ad ogni edizione fino alla prima vittoria del 1981 con il brano «Sarà perché ti amo». Nello stesso anno Marina Occhiena tenta l'avventura da solista e il gruppo mantiene la propria compattezza e continua a mietere successi. Anche in tre le cose vanno bene, anzi, la musicalità semplice e garbata, ballabile e sempre pervasa di sana allegria rende al punto che la popolarità diventa ben presto internazionale. Tour in America, Australia e in molti paesi europei, sempre dove è massiccia la presenza di nostri connazionali, con punte record nell'ex Unione Sovietica dove la tournè viene applaudita da 780 mila persone (e di italiani neanche l'ombra!). Merito di tanto successo la capacità di interpretare il gusto musicale del pubblico italiano anche a seconda dei momenti, riuscendo ad offrire musica vivace e piacevole. Niente di più che un passatempo le loro canzoni: facili, immediate e orecchiabili come poche altre, senza pretesa alcuna di essere inviate a quale altro contesto. Nessun messaggio, solo divertimento alla gente che li segue con simpatia, grazie ad uno stile inconfondibile, immediato e spontaneo. Lo stesso che si potrà ascoltare in dalla data torinese. Info al numero 011/668.97.77. **[a. n.]**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21.15 a Baveno (No). Parco di Villa Fedora **Orfeo all'inferno** - Selezione in concerto dall'operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Con D R E Di Cesare, M. R Cosotti e Rinaldi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info Turismo Tel 0323 924632

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10). Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami City Ballet, Dominique Bertin, Toni Candeloro, Compagnie Accroroga, Les Trockadero de Monte Carlo**. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria 011.8615.241/242

ACTOR'S STUDIO. 839050

ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 tel 011 850 570 NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. via Cassiborgone 161. Stagione **Poker d'Alta 2000-2001**. Opera. Opere Liriche Tre atti di cartellone **Cavalleria Rusticana, Ruggero Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata** ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per info 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel 011 562 38 00 [illegible] Il fiore all'occhiello - Grande prosa [illegible] Prove d'autore [illegible] 2° Festival di Cultura Classica [illegible] 12 novembre

ARALDO. via [illegible] **Sorbetto d'Arabia 2000** [illegible] Antes Teatrea **Specchio Specchio** [illegible] E. Guarino e M. Ravera. Regia [illegible] prenotazione tel 16-19 [illegible] **Il Pifferaio Magico** Ore 18 [illegible] **Cappuccetto Rosso** [illegible]

ASSITEMIMI SAVARIN ASSELLI - LIBRETTO. [illegible]

ASSITEMIMI BAI. [illegible] abbonamenti per la Stagione [illegible] per Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] lunedì 4 settembre 2000 [illegible]

CARIGNANO. [illegible] Teatro Stabile [illegible]

COLOSSEO. via [illegible] [illegible] Ass. Musicale [illegible] Assemblea Teatro telefonare al n. [illegible] 43 62 30 tutti i lunedì ai venerdì [illegible] via [illegible] 12 [illegible]

DI TORINO. Piazza Massaua 9. Festival **Acqua in palcoscenico 2000**. Festival internazionale di Danza Da [illegible] a 30 luglio con Pino Alosa, Robert Shaine, Sofia Zanettanova. Inf 011 473 01 49

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel 011 257 681 [illegible] stasera alle ore 21 [illegible] «Lisistrata» e gli spettacoli per stasera [illegible] un'anticipazione e possibile visitare il sito [illegible] it.geocities.com

CENTRALE. Via Bronzino 65, tel 011 264 029 CHIUSURA ESTIVA In attesa della ripresa della stagione teatrale 2000-2001 con la 7ª Rassegna di teatro piemontese Teatro di prosa e lirica

GARIBALDI TEATRO. via Garibaldi 4 Settimo Torinese Riposo. Beppe Rosso in **Un giorno di festa**: Lunedì di Milano. Debutto 21 e 22 luglio Alba Teatro Festival. Inf tel 011 8971746

TEATRO GERBERGLIO. Via Bellezia 9 Benisco NON PERVENUTO

TEATRO GIOVANE. Via Mazzini 11 [illegible] 011 817 9373 NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo 1 [illegible] Festival Internazionale di Danza. Oggi Stasera ore 21.30 a Vigone Via Roma 51 NLT Compagnia 50 - **Generazione** Ha un vestito colori da dietro? Scenografia di Serafino Elena. Con Cristiana Valsesia

TEATRO ALFIERI. Via Sacchi 11 tel 011 819 2351 Per informazioni sulla Stagione [illegible] a Assemblea Teatro telefonare al n. [illegible] 43 62 30 tutti i lunedì ai venerdì [illegible] via [illegible] 12 [illegible]

DI TORINO. Piazza Massaua 9. Festival **Acqua in palcoscenico 2000**. Festival internazionale di Danza Da [illegible] a 30 luglio con Pino Alosa, Robert Shaine, Sofia Zanettanova. Inf 011 473 01 49

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel 011 257 681 [illegible] stasera alle ore 21 [illegible] «Lisistrata» e gli spettacoli per stasera [illegible] un'anticipazione e possibile visitare il sito [illegible] it.geocities.com

**MONTEROSA

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000 per le chiamate vocali, tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in fascia intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

Dal 10 al 19 Luglio Summer Time

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 194. L.1.500** / € 0,77. L. 2.500* CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PUNTO

Il ministro Bianco: per i flussi consulteremo Regioni, Province e Comuni. Formigoni: non basta

Immigrati, stop ai nuovi ingressi

Amato: prima pensiamo ai disoccupati del Sud

INTERVISTE

«AZIENDE, TROPPA FRETTA»

La Turco: vorrei che verificassero se davvero c'è bisogno di altri stranieri

Francesco Grignetti A PAGINA 3

«RAGIONEVOLE PRUDENZA»

Castagnetti: questa è la risposta che i cittadini si aspettavano

Claudia Tito A PAGINA 3

Le imprese chiedono altri 41 mila immigrati per il da aggiungere ai 63 mila già previsti, ma nel dibattito ora entra la «variante Sud». prendere qualsiasi decisione sull'opportunità di riaprire, e di quanto, il rubinetto degli ingressi di lavoratori stranieri, bisogna tastare il grado di risposta da parte dei ragazzi del Sud Italia.

Lo ha detto il ministro dell'Interno e lo vuole il presidente del Consiglio. «Amato - ha annunciato il ministro Enzo Bianco durante una pausa del vertice sull'immigrazione - mi ha raccomandato di fare in modo che, prima che si formi un orientamento definitivo sui tetti degli ingressi degli immigrati, sia verificata l'indisponibilità da parte dei giovani del Sud».

Quindi niente numeri, tanto meno «nessuna decisione adottata». Le imprese chiedono altri 41 mila immigrati per il da aggiungere ai 63 mila già previsti, ma nel dibattito ora entra la «variante Sud». prendere qualsiasi decisione sull'opportunità di riaprire, e di quanto, il rubinetto degli ingressi di lavoratori stranieri, bisogna tastare il grado di risposta da parte dei ragazzi del Sud Italia.

Lo ha detto il ministro dell'Interno e lo vuole il presidente del Consiglio. «Amato - ha annunciato il ministro Enzo Bianco durante una pausa del vertice sull'immigrazione - mi ha raccomandato di fare in modo che, prima che si formi un orientamento definitivo sui tetti degli ingressi degli immigrati, sia verificata l'indisponibilità da parte dei giovani del Sud».

Quindi niente numeri, tanto meno «nessuna decisione adottata», ha insistito Bianco. Il ministro ha anche definito la guerra tra Stato e Regioni sulla determinazione dei flussi «una tempesta in un bicchiere d'acqua», rassicurando sul clima di «piena sin a concertazione con gli Enti locali». Tanto è vero che a stabilire le quote di nuovi ingressi per l'anno 2001 ad «eventuali eg dei flussi 2000, sarà un tavolo tecnico cui prenderanno parte non solo le amministrazioni interessate dalla richiesta di maggiore manodopera straniera ma anche Regioni, Comuni e Province. In più ci sarà anche un confronto la forze sindacali e il mondo imprenditoriale. Ma ad alcuni presidenti di Regioni (come Lombardia e Liguria) questo non basta: «Sul problema dell'immigrazione - dice Formigoni - vogliamo la cogestione».

Bertone ALLE PAGINE 2 E 3

TELEFONINI

RIVELATE NEGLI USA LE EMISSIONI DEI

I fabbricanti dovranno indicare nella confezione il livello di radiazioni emesso dagli apparecchi Il governo decide ulteriori studi sui possibili danni all'organismo

Boccacci A PAGINA

GOSSIP E UBIQUITÀ

E' INUTILE SPARIRE D'ESTATE

Carlo Rossella

L'UBIQUITÀ, come spiega il Devoto-Oli, «è la facoltà di essere contemporaneamente in luogo, propria di Dio e attribuita ad alcuni santi». Sant'Antonio, ad esempio, ebbe questo dono. E' bello essere qua e là, a Forte dei Marmi e a Saint-Tro z, a Capri e a Ischia. L'estate del 2000 sarà ricordata come la stagione dell'ubiquità.

Prendiamo il mio caso. Sabato 15 luglio, alle ore 21, ero a cena a Parigi nell'ottimo ristorante giapponese Shozan, in rue de la Tremoille. Il giorno dopo, su un grande quotidiano, veniva dato alla medesima ora fra gli ospiti di un simpatico mariage in Costa Smeralda. Ero stato invitato in quel posto, ma per impegni di lavoro presi da tempo in Francia non avevo potuto essere presente. La stessa domenica quando sono arrivato all'aeroporto della Malpensa, ho trovato un che mi ha detto: «Ho visto che avete avuto maltempo al matrimonio in Sardegna». E sulla segreteria telefonica, uno dei miei abituali e simpatici interlocutori aveva lasciato un messaggio beffardo: «Vedo che non ti perdi un matrimonio, come personaggio di Totò». Lunedì alcuni colleghi giornalisti dei settimanali di gossip mi hanno chiamato per sapere particolari sulla cerimonia. Non ho potuto fornirghene, visto che ero stato a Parigi e non in Sardegna. Ma nessuno mi ha creduto. Tutti hanno pensato a una mia sospetta reticenza. Per loro non potevo che essere andato là, dove le prime cronache mi avevano messo. Anzi, dovevo proprio essere in quel posto, perché era scritto, perché logico.

Nel roseo e fantasioso mondo del gossip, tutti i protagonisti, o le vittime, hanno una loro collocazione geografica, quella che si può vedere nelle cartine pubblicate dai rotocalchi. Inutile andare in altri luoghi, inutile fuggire in Cappadocia o su isole deserte. Per tutta l'estate le cronache ti pazzeranno a Capalbio o a Porto Santo Stefano, a Portofino, o a Panarea, a Capri o a Ischia.

Ma c'è di più: foto dell'anno prima, di donne e uomini vip in bikini e in shorts, saranno sbattute in prima pagina come immagini dell'anno in corso. La moda dei costumi da bagno non cambia, i corpi nudi non sono tanto differenti, il mare è sempre azzurro e le feste, ahimè, sono sempre uguali.

Gli ubiqui saranno con la famiglia nelle Isole Svalbard, ma per il circus del gossip navigheranno a Porto Cervo. Da anni vedo sui giornali una foto di Paolo Mieli in maglietta verde oliva e shorts cachi ripresa a Bolgheri un lustro fa ma con didascalie diverse: Porto Santo Stefano, Creta, Capri, Ischia. Dopo il suo matrimonio Luca di Montezemolo è stato sorpreso in viaggio di nozze in Africa, nei mari del Sud, a Capri e a Ischia. Marco Tronchetti Provera e Afef stanno quasi sempre a Portofino e in Maremma. Ma i gossiper li collocano lo stesso giorno e su giornali diversi, in Tunisia a Capri o a Ischia. Quando Vittorio Emanuele tornerà in Italia potrà essere contemporaneamente, se questo andazzo continuerà, in esilio a Ginevra e da Paolino a Capri. Sulle cronache mondane di un noto quotidiano capita ogni tanto che Mario D'Urso sia visto a tutti i party che si svolgono a Roma nella stessa notte e Oscar Wilde scriveva: «Ciò che rende interessanti le persone della buona società e la maschera che ciascuno indossa», o meglio il luogo in cui ciascuno viene immaginato. Inutile che Giovanna Melandri lasci Antedonia, che Silvio Berlusconi vada in vacanza Bermude, che Sarah Ferguson stia alla larga dalla Toscana, che Lamberto Dini si isoli a Turks and Caicos, che Sonia Raule e Franco Tatò partano per la Patagonia. Tanto per le cronache mondane saranno fra Capalbio, la Sardegna, Capri e Ischia. E con loro, come in un grande, surreale affresco, ci saranno tutti gli altri, a champagne, a ballare, a navigare, a gustare le delizie di Capri e di Ischia, dove si mangia, si beve e si fischia.

UNA LAMPADA CANCELLA I BRUFOLI

Da Londra nuova terapia contro l'acne: bastano quindici minuti al giorno

Paolo Gabriele A PAGINA 15

UNITE CONTRO GLI USA

RUSSIA E CINA RITORNO AL PASSATO

Boris Biancheri

UNA cosa è certa: l'era Putin sarà molto diversa dall'era di Eltsin. Sulla scena internazionale come su quella interna Eltsin era magniloquente e teatrale, Putin è essenziale e con di Eltsin, che prometteva più quanto poteva mantenere, Putin parla poco e agisce molto. Il suo inaspettato vertice a Pechi con Jiang Ze Min è, da questo punto di vista, un capolavoro di tempismo.

Sulla via di Okinawa, dove la sua presenza consacra la trasformazione del G7 in G8, Putin si è fermato in Cina e ha dato vita a un'intesa russo-cinese che, a giudicare dalle materie affrontate e dalle espressioni usate dai due leaders, ha pochi precedenti in questo dopoguerra. La reale portata delle forniture di armi concordate a Pechino è ancora da valutare. Il funzionamento degli accordi bancari, certo innovativi nei rapporti economici russo-cinesi, forse anche. La comune strategia in materia di difesa e in particolare la durissima presa di posizione contro il progetto americano di scudo antimissilistico, un vero e proprio altolà molto oltre il tono pur preoccupato manifestato da Putin con Clinton a Mosca e poi nel suo viaggio in Europa, sono un avvertimento severo che il Congresso americano non può permettersi di sottovalutare. D'altronde, Putin lo aveva detto fin dalle prime dichiarazioni pubbliche: la Russia è anche una potenza asiatica. Poteva sembrare un luogo o aspirazione velleitaria non né l'uno né l'altra. Al vertice Putin parlerà, in una certa misura almeno, anche a nome della Cina: e questo è tanto più significativo in quanto avviene a Okinawa, in casa giappo , proprio lì dove era più logico attendersi che a parlare a nome dell'Asia fosse appunto il Giappone.

Certo, l'Asia non è fatta solo ia, Giappone e dalla Cina. Sul piano co, l dell'Asia orientale, dalla Corea a Taiwan, dalla a Singapore e agli altri Paesi sono già protagonisti nell'architettura, nella finanza e nel commercio mondiale e molti segni indicano che vogliono tendono a formare un blocco destinato a dissociarsi gradualmente dall'egemonia economica americana. Anche per questo una convergenza Russia e Cina è di capacità di attrazione può re su altre zone dell'Asia introduce elementi profondamente nuovi negli instabili equilibri mondo di oggi.

ISRAELIANI E PALESTINESI

La notte della verità a Camp David Trattative no-stop a Camp David nella speranza di raggiungere la storica pace tra israeliani e palestinesi. Oggi Clinton parte per il vertice del G8 in programma in Giappone, ma prima dovrebbe annunciare il successo o il fallimento del negoziato. Seguendo la strategia degli incontri separati, il numero uno della Casa Bianca ha discusso per ore con Barak e Arafat delle questioni più controverse (confini, rifugiati palestinesi, status di Gerusalemme). Ieri sera le trattative sembravano addirittura essersi arenate e - secondo fonti palestinesi - soltanto un intervento del presidente americano avrebbe convinto Arafat a non lasciare Camp David. Nella foto, il clima informale di uno degli incontri tra Clinton e il leader palestinese di Rotstein, Mirandola e un articolo di Lilli Rubin A PAGINA 7

Polemica con Veronesi che approva le modifiche genetiche

I Verdi minacciano la crisi per i prodotti transgenici

INTERVISTA

«CONVINCEREMO L'EUROPA CHE NON SONO PERICOLOSI»

Il leader della Monsanto «Nessuno ha mai pr un raffreddore a causa delle biotecnologie»

Francesco Manacorda A PAGINA 13

ROMA. Dopo il sì del ministro della Sanità Veronesi ai cibi transgenici, si è scatenata la bufera nel governo tanto che è dovuto il premier Amato per rassicurare i Verdi. Ma il più piccato è apparso il ministro dell'Ambiente, Bordon, che ha deciso di nominare per decreto una commissione scientifica che faccia chiarezza degli effetti su ambiente e salute dei prodotti geneticamente modificati. E dalla Ue una nuova sfida: arriva la carta d'identità degli alimenti.

Mussi e Stefi A PAGINA 13

VITTORIO EMANUELE

«Su Francia e ebrei ha ragione Galante Garrone»

Buttafuoco, A PAGINA 8

Nuovo allarme inflazione in Europa e negli Stati Uniti

Fazio al governo: meno tasse e alziamo l'età della pensione

ROMA. Il pensionistico re vulnerabile a choc demografici ed economici. Con questa premessa Antonio Fazio ha proposto alle commissioni Bilancio di Camera e Senato la sua ricetta: al più presto l'età del pensionamento. Un suggerimento cui il Governatore della Banca d'Italia ha aggiunto l'invito a ridurre le tasse per rafforzare la crescita.

Sul fronte inflazione, segnali negativi arrivano dall'Europa e dagli Usa, dove il caro-petrolio spinge in alto i prezzi.

Barone e Lopri A PAGINA 5

IL MINISTRO SALVI

«AUMENTIAMO L'ASSEGNO A CHI HA PIU' DI 75 ANNI»

«E pieno recupero dell'inflazione per i pensionati con redditi medi»

Roberto Giovannini

BUONGIORNO

Il re antimonarchico

Hi non ha vissuto gli Anni Quaranta a provare rancore per gli eredi dei Savoia e si domanda come mai la Costituzione vieti ancora l'ingresso in Italia a un innocuo bellimbusto come Emanuele Filiberto, già ampiamente sloganato da «Quelli che il calcio», e la consenta, per dire, a un Haider. Unica eccezione Antonio Tabucchi che, contro la famiglia che bene o male unificò la Nazione, ha scritto nei giorni scorsi un comizio fanatico e astioso, che per fortuna non assomiglia ai suoi libri. Ma se per la gran parte di noi, nati con la Repubblica, il ritorno dei Savoia suscita le stesse emozioni di un nuovo fidanzato di Alba Parietti, viene il sospetto che a temere il presunto Evento dell'estate siano proprio coloro che più di tutti dovrebbero rio: i monarchici.

Quelli che alla Corona ci credono davvero e non si sono mai sentiti rappresentati da Vittorio Emanuele IV, uno che più che un re in esilio sembra un maestro di tennis in trasferta. Ma ve lo immaginate Juan Carlos che annuncia le sue «storiche» al telefono dalle vacanze, come Berlusconi al Promessi di Biscardi? Berlusconi, futuro Silvio I, avrebbe preteso almeno una telecamera, un tricolore e un trono (rialzato). Un re che giura sulla Costituzione può tranquillizzare i repubblicani. Ma per tranquillizzare i monarchici forse farebbe meglio a restare dov'è.

771122 176003 00719

DI UN GRANDE AGONISTA E DEL SUO ANNO PIU' DIFFICILE

L'INCIDENTE DEL 1995

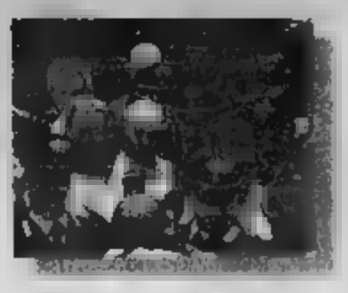
Durante la Milano-Torino, Pantani è investito da un'auto e subisce la frattura di tibia e perone della gamba [illegible] In ospedale gli esami evidenziano un valore ematocrito del [illegible]

1998: VINCE [illegible] E TOUR

E' l'anno magico [illegible] Pirata, che ottiene una fantastica doppietta, conquistando Giro e Tour. Era dal 1965 che un italiano non [illegible] imponeva nella corsa francese: l'ultimo era [illegible] Felice Gimondi

BLOCCATO DAI MEDICI [illegible] '99

Il 5 giugno '99 a Madonna di Campiglio, prima della penultima tappa del Giro, Pantani viene bloccato per ematocrito troppo alto ed escluso [illegible] Corsa Rosa che stava [illegible] dominando



LA [illegible] RISCOSSA

Prima del crollo di ieri, questo Tour 2000 ci aveva [illegible] il miglior Pantani: primo [illegible] Mont Ventoux davanti ad Armstrong, terzo a Briançon e dominatore domenica a Courchevel

PANTANI *all'inferno e ritorno*

Un anno fa, quando venne escluso dal Giro d'Italia, aveva la maglia [illegible] sulle spalle e ormai la vittoria finale in pugno: ma quel dramma distrusse un Pantani [illegible] creò un altro, ancora tutto da scoprire

[illegible]

personaggio

[illegible] Cornet

AVEVA gli occhiali da sole, ieri. E quando mai Marco Pantani è arrivato al traguardo così, gli occhi nascosti, il gregario Siboni davanti, Velo dietro e la farfalla Vironque che aveva già vinto da quasi un quarto d'ora? Sul Mont Ventoux e ai duemila metri di Courchevel [illegible] portato la [illegible] pelata lucida di fatica, la sua voglia di tornare Pantani, il suo coraggio. «Io sono uno che deve uscire dal mucchio», si diceva da ragazzo sui tornanti del Monte Fumaiolo, quando si allenava in solitudine e voleva diventare come Fausto Coppi. Uno che deve distinguersi, [illegible] essere [illegible] gli altri, uno che deve stupire. Anche ieri ha stupito. Voleva vincere, voleva la sua terza tappa al Tour, voleva dimostrare la sua forza a Lance Armstrong. Ha attaccato, è uscito dal mucchio. Voleva vincere alla Coppi, una fuga infinita, cinque colli, l'Impresa e l'arrivo in solitudine, senza bandana e senza occhiali.

Ha stupito [illegible]. Troppo coraggio, forse. Una convinzione esagerata. Ha mangiato poco, ha bevuto tanto e l'ha fregato il mal di pancia. Il peloton, che è il mucchio del Tour, l'ha ingoiato e mandato giù, un quarto d'ora più giù. Per uno che corre in bicicletta, un quarto d'ora dopo le due vittorie del Ventoux e di Courchevel [illegible] una mazzata. Per lui no. «Psicologicamente non mi [illegible] nessun effetto», fa sapere. Gli importava di più il maggio. «Volevo stravolgere il Tour», dice. Ha finito per stravolgere se stesso. Le emozioni del Ventoux e di Courchevel rischiano [illegible] svanire troppo in fretta. Era tornato Pantani ed è già sparito, chiuso nel camper giallo della Mercatone [illegible] ascoltare il mal di pancia? Lui dice di no, ha già promesso che verrà al Tour del 2001 per vincerlo. Può sembrare una spacconata da romagnolo, ma quando Pantani promette la promessa è a se stesso.

Da quando è cominciato il Tour, l'1° luglio, il Pirata ha parlato poco e mai sorriso. Nemmeno sul Ventoux, nemmeno a Courchevel, neppure con gli amici. E' tornato, ma è diverso. Alle rare domande risponde sempre con una premessa: «Con tutto quello che ho passato...». L'hanno passato in molti, nel ciclismo, anche Merckx, anche Gimondi, e poi Bugno e Chiappucci. In meno di un mese, agli altri, il passato tutto. A Pantani no. Armstrong dice [illegible] il Pirata in montagna è il «number [illegible] e l'ha dimostrato. A Pantani non basta, non è bastato per dimenticare. Era il Dio del Giro d'Italia e del Tour, il Dio del ciclismo, miliardi e passioni, la villa gialla a Cesenatico, il papà Ferdinando detto Paolo e la mamma Tonina detta Xoni, la fidanzata danese Christine che lo aspetta nel chiuso piscine, le zingarate, la Ferrari, le moto, il Club Magico Pantani...

«Io sono uno che deve uscire dal mucchio», diceva da ragazzo mentre saliva sui tornanti del Monte Fumaiolo e si allenava in solitudine perché voleva diventare come Fausto Coppi

[illegible]

Il [illegible] giugno dell'anno scorso aveva la maglia rosa e [illegible] vittoria nel Giro d'Italia che l'aspettava il giorno dopo a Milano. E' il sabato che distrugge un Pantani e ne crea [illegible] altro, ancora sconosciuto. Hct l'ematocrito [illegible] il 50 per cento, sei fuori dalle regole e ti [illegible] vai dal Giro d'Italia. Ti cacciamo perché metti a rischio la tua salute, ti vogliamo tutelare. La prima reazione fu una parola da dimenticare: «complotto». La seconda quella di chiedere altre analisi: e se quel sangue non fosse il mio? Si sentì usato, assediato, abbandonato. Un altro si sarebbe mimetizzato, magari con un poco di vergogna, e poi avrebbe detto sono qui, datemi [illegible] numero di gara. Pantani no, [illegible] confondersi e a confondere. Una conferenza stampa a luglio per giurare che «Il mio doping sono le montagne» e sparisce. Un'altra a luglio per annunciare [illegible] che correrà i Mondiali [illegible] ottobre e non li [illegible].

Senza il Pirata il ciclismo soffre, vivacchia. Nessuno è riuscito a eccitare quanto lui. Nessuno è personaggio quanto lui. Nel '96, quando aveva vinto le prime tappe al Tour, per i francesi era arrivato il grimpeur da amare. Con quelle orecchie da Dumbo lo chiamavano l'Elefantino e [illegible] due tappe aveva cancellato le passioni per «il Diablo» Claudio Chiappucci. Al Tour dell'anno scorso, vinto da Armstrong, i francesi se l'erano ricordato: «L'hai vinto, ma non c'era Pantani...». Anche il Pirata ha sofferto, senza ciclismo.

Dopo la conferenza stampa di luglio era sparito un'altra volta. «Volevo abbandonare e ci sono andato molto vicino», ha ricordato dopo la vittoria di Courchevel. In febbraio si era presentato in Spagna, alla Vuelta Valenciana. Due tappe e torna a casa. Ho un brutto dolorino qui, ma non era [illegible]. Nel mucchio, [illegible] la testa e con le gambe, si era trovato a disagio.

Gli amici di una volta non [illegible] sono più, in [illegible] va così e così, le zingarate non mancano, ma la solitudine è la sua migliore [illegible]. Il 20 [illegible] scrive una lettera ai giornali: dimenticatemi. La Mercatone Uno, la squadra che lo copre di doblони, lo mette al minimo di stipendio: ne riparleremo quando tornerai a correre. Ma a [illegible] questi giorni che succede qualcosa. Lo convocano per una riunione con tutto il Team e ascolta da un dirigente parole che lo toccano: quest'anno il nostro obiettivo principale sarà il Giro d'Italia... Forse nella testa del Pirata scatta la molla, forse capisce che se non ci sarà più un Pirata [illegible] se ne cercherà un altro, magari il giovane Garzelli che poi lo vincerà davvero. Possibile? Sicuro. E così il Pirata sparisce ancora e lascia tracce dalle parti di Saturnia, in Maremma, dove compra casa e riprende ad allenarsi. Nessuno sa e nessuno dovrebbe sapere. Ritorna.

Stupire, sempre stupire. Esagerare quando vince e quando perde, quando sta bene e quando sta male, quando si esalta oppure è depresso. Con l'aggiunta che Pantani si considera diverso, unico. E sa di essere un fuoriclasse, un campione con la testa e [illegible] i muscoli. Il Giro d'Italia 2000 sta per partire e lui chiama la Mercatone: [illegible] qui, sono pronto, voglio tornare. Non è che la prendano molto bene, la squadra. Massimo Podenzana, 39 anni, avrebbe corso il [illegible] ultimo Giro e deve cedergli il posto, Enrico Zaina aveva qualche ambizione e se la deve dimenticare. Stefano Garzelli avrà più fortuna e proprio grazie agli scatti di Pantani si prenderà il suo Giro d'Italia. Il ritorno vero è il 12 maggio, udienza davanti a Giovanni Paolo II. Il protocollo non prevedeva la sedia del Pirata in prima fila. Chi la cede? Cipollini, Gotti e Tonkov dicono no [illegible] aggiungeranno una quarta.

Anche al Giro d'Italia Pantani aveva parlato poco e sorriso meno. «Perché parlate sempre e solo di lui?», era stata la protesta di Gotti e Cipollini. Lui ne aveva approfittato, e quando un cronista andava a bussare al camper della Mercatone la risposta era: «Andate dagli altri che se lo meritano, io sono qui per allenarmi in vista del Tour». In [illegible] prendeva distacchi da schiappa. Non importa, io penso al Tour. Al Giro aveva lasciato la sua uncinata, perché Garzelli è vero che l'aveva vinto, ma senza gli scatti di Pantani nella tappa di Briançon non si sa come sarebbe finita. «Certo è che [illegible] presenza ha ipnotizzato tutti gli altri - ricordava l'altra sera Felice Gimondi, che di Pantani è il presidente e vorrebbe tanto essere consigliere -. Basta che Pantani si presenti alla partenza ed è vissuto come un pericolo». O un incubo. «A me piace sorprendere», è una delle frasi da Pirata.

Ieri il crollo al Tour dopo aver tentato la grande impresa: [illegible] di nuovo Il Pirata quando tornerà a vincere ma anche a sorridere, senza abbassare la voce e lo sguardo, dimenticando ansie ed eccessi

[illegible]

Uscito dal mucchio Pantani è diventato personaggio. Così personaggio da avere la portavoce personale. [illegible] si parla con lui, si parla con lei. Un personaggio che [illegible] è costruito bene. Prima l'Elefantino. Poi l'orecchino. Poi la bandana ed ecco il Pirata. In corsa ha una sua liturgia e ci tiene, [illegible] nasconde. Quando ha deciso che è il momento del colpo d'uncino, dello scatto che tramortisce, si toglie la bandana, rosa, gialla [illegible] nera quando è Pirata furioso. «Quando vedo che la butta via - dice Laurent Jalabert, campione francese - mi volto dall'altra parte. So già che scatta e sento già una fitta alle mie gambe». In quel momento per il Pirata comincia la sfida. Prima a [illegible] stesso [illegible] poi agli altri. «Mi piace batterli, mi piace arrivare da solo. Vuol dire che sei stato il migliore, che hai dato tutto, e una vittoria con arrivo da solo ha un sapore più dolce». Come a Courchevel.

Ha vinto, ha perso, e non ha mai sorriso. E' tornato, ha riacceso le luci e mandato l'audítel ai record. Forse è davvero [illegible] Pantani [illegible] [illegible]o pantastico '98, Giro d'Italia e Tour de France ai suoi piedi. Ma [illegible] è il Marco Pantani di quell'anno. Non parla, non sorride, non scherza. Alle partenze, quando esce dal camper giallo, è scortato dalla [illegible] Filibusta. All'arrivo idem. Lo proteggono, anche perché sanno che il loro futuro è nella testa e nelle gambe del loro Pirata. «Le sue [illegible] [illegible] state un bell'investimento per la prossima stagione - ha subito osservato Zaina -. Per Giro e Tour saremo pronti», [illegible] anche in loro c'è qualcosa di diverso. Nel '98 [illegible] Pantani scherzava [illegible] la maglia gialla conquistata a Les Deux Alpes era stata celebrata con festeggiamenti da goliardia, a Parigi erano arrivati tutti [illegible] la testa dipinta [illegible] giallo. Quest'anno [illegible] [illegible] lui lì vuole. Chiusi. Diffidenti.

Anche se ieri ha perso, anche se è arrivato al traguardo [illegible] gli occhiali scuri, Marco Pantani può essere soddisfatto. In aprile non [illegible] ancora cosa avrebbe combinato a maggio, sul Ventoux e a Courchevel è arrivato primo. Armstrong e Ullrich, per questo Tour, si allenano come computer da novembre. E' [illegible] altro ciclismo, il loro. Quello del Pirata è improvvisazione, esagerazione. E' l'unico senza cardiofrequenzimetro, non vuole conoscere le pulsazioni in corsa. «Io vado a sensazioni e con [illegible] testa». Forse, in questo Tour, la testa era più avanti dei muscoli. Forse, si fosse allenato e non si fosse perso, questo Tour l'avrebbe pure conquistato. Sarà pronto quando tornerà a vincere e a sorridere, a non abbassare la voce e lo sguardo, a non mettere [illegible] occhiali scuri, a non smarrir[illegible] nelle [illegible] ansie [illegible] eccessi e solitudine. Tanto dal mucchio è già uscito. Per sempre.

Rivelazione [illegible] ricercatori su un [illegible] ritrovato Dietetico che fa perdere in media fino [illegible] 5,8 kg

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Più «magri» con una nuova pillola

È l'ultima risposta della società Axio al problema del sovrappeso ed è disponibile in Farmacia

MILANO - Si dimagrisce in modo intelligente, gradualmente, senza soffrire [illegible] fame. In base ai risultati della sperimentazione clinica ciò si può ottenere con l'a[illegible]ne di «LineControl», un nuovo integratore dietetico, sottoposto alla notifica del Ministero della Sanità, coadiuvante per la riduzione del peso corporeo. I test clinici di efficacia e sicurezza cui la nuova pillola è stata sottoposta sono stati effettuati dai ricercatori di un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale ed hanno interessato 40 volontari, maschi e donne con peso in eccesso, che hanno assunto questo nuovo prodotto. In associazione ad una dieta ipocalorica, due volte al giorno per un mese. Lo studio clinico ha rilevato che nei volontari questa nuova pillola ha facilitato, in media con riduzione standard, una riduzione del [illegible] corporeo di 5,8 kg in 30 [illegible] Dopo la rivelazione da parte dei ricercatori di questi conviacenti risultati sarà proprio la società Axio, che ha finanziato anni di ricerche ed è proprietaria dell'esclusiva formula, a diffondere nel nostro paese, tramite le Farmacie, il nuovo preparato. Per milioni di italiani alle prese con il qu[illegible] problema [illegible] chili di troppo, "LineControl" potrebbe diventare un valido aiuto per la riduzione [illegible] peso corporeo. È notevole l'interesse che si è creato per questo prodotto; [illegible] il [illegible] farmaco, non ha causato [illegible] collaterali e può validamente aiutarvi a ridimensionare il problema del sovrappeso; il preparato, di cui è stata depositata domanda di brevetto, è formulato in tre diverse tipologie per rispondere alle diverse esigenze derivanti dal diverso grado di sovrappeso: lieve, moderato, forte.

Coupon Sconto £. 10.000 In Farmacia

Presso l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £. 10.000 di sconto sull'acquisto dell'integratore Dietetico AXIO "LineControl"

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

I PROBLEMI DELLA PELLE

UN [illegible] DELL'ADOLESCENZA

L'acne colpisce ragazzi e ragazze, ma nei maschi può assumere forme più violente. Tra i fattori [illegible] ci sono l'ereditarietà (se i genitori ne hanno sofferto, anche i figli sono a rischio), e [illegible] debolezza del sistema immunitario. Alcune sostanze possono farla peggiorare, in particolare trucchi a base oleosa, olii abbronzanti, gel e spray per capelli, olii per macchina o per cucinare, ma anche lo stress e le forti emozioni tipo senso di colpa, ansia e paura. Esistono diversi tipi [illegible] acne, e diversi gradi di gravità del problema: attualmente, nella terapia, sono molto usati gli antibiotici, ma le cure devono essere affrontate sempre con l'aiuto di medici specialisti

IL GIUDIZIO [illegible] DERMATOLOGO

Ma la scoperta del professor Chu non manca di suscitare qualche perplessità, come nel caso di Pietro Santoianni, direttore della clinica dermatologica dell'Università «Federico II» di Napoli: [illegible] "British Journal of Dermatology" è una rivista molto accreditata - afferma il professore - ma [illegible] queste cose se ne [illegible] tante. e personalmente, quando la scoperta consiste in un apparecchio, ritengo che ci sia il rischio che gli interessi economici prevalgano su quelli scientifici. Naturalmente mi riservo di informarmi [illegible] dettaglio e di [illegible] conferme allo studio, ma per adesso resto perplesso»

Contro l'acne luci blu e rosse

Apparecchio inglese, risolve tre casi su quattro

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Acne, addio. Basta una speciale lampada con luci rosse e blu, sostiene il dottor Tony Chu, per debellare quella che è [illegible] pestilenza per l'80 per cento dei giovani fra i 13 e i 24 anni: «Basta [illegible] gli antibiotici, basta [illegible] le [illegible] un quarto d'ora di lampada al giorno - niente ultravioletti, niente radiazioni pericolose - e la fioritura del volto se ne va». I risultati degli esperimenti, pubblicati dal «British Journal of Dermatology», sono più che incoraggianti: una riduzione del 76 per cento, dopo un trattamento di 12 settimane, di pustole e papule. Un solo grave inconveniente: la speciale lampada non è economica. In Inghilterra [illegible] all'incirca 600 mila lire.

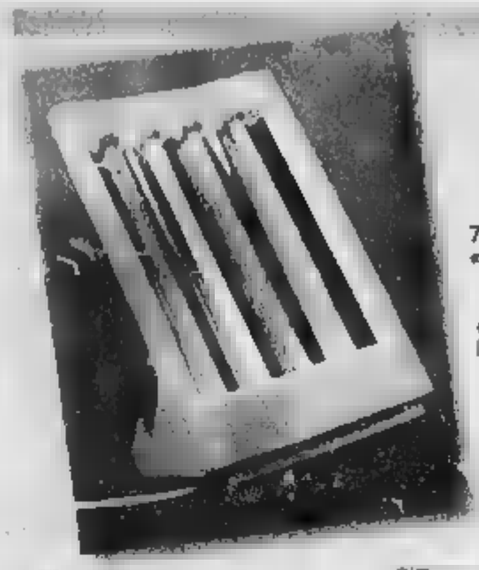
Il dottor Chu, dermatologo dello Hammersmith Hospital di Londra, è convinto di avere risolto uno dei più grandi drammi per i giovani, anche se non tutti sono d'accordo con lui. Spiega il dottor Richard Prior, direttore della Skin Research Unit dell'università di Leeds, che le alterazioni ormonali, [illegible] anche [illegible] stress che talora le provoca, hanno un ruolo importante nelle fioriture dell'acne. Le luci rosse e blu, a suo avviso, sono nulla più che [illegible] placebo per il paziente che, rassicurato, [illegible] presto [illegible] migliora. «Non c'è [illegible] prova - egli afferma - che quelle luci abbiano capacità battericida: dopo tutto quei due colori sono nello spettro della luce solare».

Il dottor Chu e i tecnici della DermaLux che produce la lampada, insistono di [illegible] aperto nuove frontiere. Pare ormai accertato, essi dicono, che a provocare l'acne sia il propionibacterium acnes, che tutti noi abbiamo e che in genere si rinchiude nel bulbo pilifero. E' un batterio anaerobico, cioè che sopravvive soltanto in [illegible] [illegible] ossigeno. Le cure tradizionali - antibiotici [illegible] creme - semplicemente lo uccidono. Ma [illegible] si [illegible] a portare ossigeno al batterio, [illegible] è domandato il dottor Chu, [illegible] otterremmo lo stesso risultato? Eccolo allora alla ricerca di un sistema per dotare di ossigeno la porfirina, sostanza attraverso la quale il batterio [illegible] nutre. Entra in gioco la luce blu, di [illegible] determinata lunghezza d'onda, che eccita la porfirina facendole produrre ossigeno. La luce rossa - e questa [illegible] è una novità - serve invece a far rimarginare i tessuti [illegible] [illegible] rischio di cicatrici.

Nella lampada si trovano così quattro tubi fluorescenti, due rossi e due blu. Quindici minuti al giorno - al massimo trenta ma in due sessioni - e nel giro di otto settimane, secondo il dottor Chu, si vedono i primi risultati. «Senza rischi - egli afferma - e senza gli effetti collaterali che sovente appaiono con l'uso di antibiotici». Soprattutto senza pericolo di danni all'epidermide, come quelli che possono provocare i raggi ultravioletti: «Ne scottature, né invecchiamento, né pericolo di tumori». Non ci [illegible] controindicazioni se non quelle dettate dal buon senso: non usare la lampada contemporaneamente a farmaci anti-acne, non avvicinarsi [illegible] più di dieci centimetri, evitare l'uso durante la gravidanza.

E soprattutto, raccomanda la casa produttrice, [illegible] sostituire i tubi fluorescenti [illegible] altri purchessia: l'importante - e sicuramente si tratta di [illegible] buona tecnica commerciale - è sostituirli con tubi che abbiano la stessa precisa lunghezza d'onda. «Il prossimo passo - afferma il dottor Chu - consisterà nell'incorporare questo tipo di trattamento nella cura dei casi più gravi di acne». Quelli in cui sapone neutro e luci rossoblu non hanno finora dato risultati.

www.lastampa.it
Per approfondimenti: [illegible] dermalux.co.uk (informazioni sull'apparecchio antiacne)
[illegible] http://www.blackscl [illegible].uk (British Journal of Dermatology)

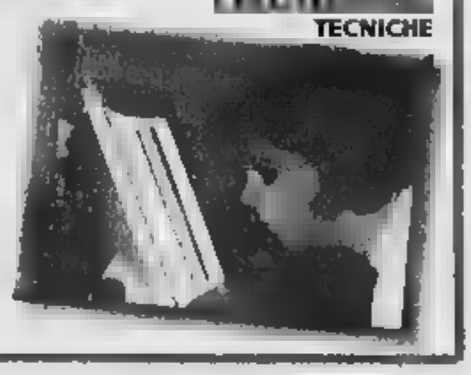


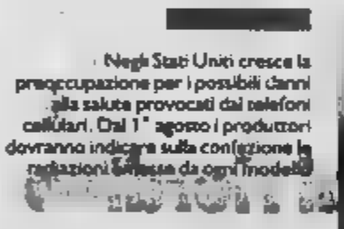
L'APPARECCHIO «ANTI-ACNE»

Con quindici minuti [illegible] esposizione al giorno, per un periodo di dodici settimane, i pazienti potranno migliorare [illegible] no al 76%. I raggi di luce emessi dal «DermaLux» non danneggiano la pelle, non mettono il paziente a rischio di ustioni, di invecchiamento cutaneo [illegible] [illegible] altre patologie della pelle. Il trattamento non produce effetti collaterali, come i farmaci [illegible] gli antibiotici [illegible] nel trattamento dell'acne.

TECNICHE

Tipo:	DermaLux AV
Voltaggio:	230V AC
Frequenza:	50Hz
Consumo d'energia:	75 watt
Dimensioni:	250 mm x 200 mm
Peso:	circa [illegible] kg
Costo:	600 mila lire





Negli Stati Uniti cresce la preoccupazione per i possibili danni alla salute provocati dai telefoni cellulari. Dal 1° agosto i produttori dovranno indicare sulla confezione le radiazioni emesse da ogni modello

L'ente sanitario lancia una ricerca di tre anni sui possibili pericoli del telefonino

In un'etichetta il rischio cellulare

Usa, obbligatorio indicare il livello di radiazioni

Gabriele Beccaria

Alla fine i dubbi, le paure e un inizio di paranoia hanno vinto: i cellulari commercializzati negli Stati Uniti avranno un'etichetta, come le sigarette. Con la differenza che, mentre sui pacchetti compaiono frasi terroristiche, tipo «Il fumo provoca il cancro», sui telefonini appariranno soltanto dei numeri, in modo da svelare al consumatore la quantità di onde elettromagnetiche che lo colpiscono a ogni chiamata. E, per ora, almeno, nessun altro messaggio, dato che quelle radiazioni non sono considerate pericolose. Per ora.

I cellulari, che nel mondo si sono già diffusi in 500 milioni [illegible] esemplari e che nel 2010 dovrebbero [illegible] arrivare [illegible] a due miliardi, uno per ogni [illegible] abitanti del pianeta, potrebbero aprire presto un fronte di scontri e isterie simile a quello suscitato dai cibi transgenici. [illegible] ogni ricerca che rassicura sull'innocuità del [illegible] chiacchierata on plen air, ne [illegible] qualcun altro che instilla interrogativi e allarmi, in un rimpallo sempre più disorientante. Ma da queste massa contraddittoria due studi inquietanti [illegible] hanno attirato l'attenzione della Food&Drug Administration, l'ente americano per i controlli alimentari, farmaceutici e sanitari: uno sostiene che il codice genetico delle cellule sanguigne comincia ad alterarsi quando esposto ad alte dosi di radiazioni da telefonino, l'altro associa il suo uso prolungato a un raro tipo di tumore al cervello. Conclusione: è necessario un doveroso supplemento di indagine, che impegnerà gli scienziati della FE&DA per i prossimi tre anni (se non oltre).

Partito l'inevitabile effetto domino, la «Cellular Telecommunications Industry Association» - l'associazione degli industriali delle telecomunicazioni di Washington - ha dovuto cedere: in tutta fretta ha emanato una norma che [illegible] dal 1° agosto obbligherà le aziende produttrici a rivelare le radiazioni emesse da ogni apparecchio. Il processo [illegible] sarà più lungo del previsto, ma entro tre, sei mesi al massimo, gli americani sapranno quanti «Sar» vengono prodotti, acronimo per «Radiazione specifica assorbita». I numeri della discordia saranno stampati sulla confezione e sul libretto di istruzioni e così si potranno fare paragoni immediati prima dell'acquisto. D'ora in poi - dicono le associazioni dei consumatori - la decisione non sarà soltanto legata al design, alle prestazioni e alle funzioni, alla qualità della ricezione e al «campo», ma ai volt al metro. Sempre che quelle cifre siano comprensibili e si possano convertire in un'attendibile scala che vada dal rischio zero [illegible] rischio possibile: una prima «scheda» sarà resa nota dagli esperti della Fcc, la Commissione federale per le comunicazioni.

Intanto è inevitabile che l'obbligo finirà per diffondersi [illegible] rapidamente dovunque, a cominciare dall'Europa, dove il numero di utilizzatori [illegible] di drogati da telefonino è record (oltre 150 milioni contro i 90 d'oltreoceano). Intanto, visti i tempi molto lunghi delle analisi e dei test (potrebbero richiedere anche cinque anni), la Food&Drug Administration ha diffuso un piccolo prontuario del «bravo telefonino-dipendente»: «Dato che il tempo trascorso all'apparecchio è un elemento-chiave, [illegible] are il cellulare solo per brevi conversazioni e quello fisso per le chiamate lunghe». Secondo: «Scegliere i modelli con l'antenna montata all'esterno anziché all'interno». Terzo: «Ricorrere agli auricolari».

«Queste precauzioni possono ridurre qualsiasi possibile rischio», conclude la FE&DA. Di certo, non le paure e la psicosi di massa che sono solo all'inizio.

www.lastampa.it
Per approfondimenti:
www.fda.gov/fdahomepage.html (Food&Drug Administration),
www.fcc.gov/oet/rsafety (Federal Communications Commission),
www.who.int/emf (Organizzazione Mondiale della Sanità)

Una delle anziane di Messina fotografate sotto il titolo: «La bella e le sette bestie»

Risarcita, ma è morta da tre [illegible]

Comparve sul manifesto-choc con Linda Evangelista

Fabio Albanese
MESSINA

Per tanti anni ha atteso inutilmente giustizia. Di [illegible] del suo volto utilizzato, assieme a quello di altre sei compaesane, come stereotipo della donna siciliana nei grandi manifesti lungo le strade e nelle piazze americane, non gli era mai andata giù.

Purtroppo, però, Maria Cisto non potrà gioire per la sentenza che, nove anni dopo, le ha dato ragione imponendo ad una ditta statunitense di abbigliamento di risarcirla con venti milioni di lire. Nonna Maria, infatti, è morta tre anni fa all'età di sessantotto anni. L'ha uccisa una ischemia nella sua casa di Savoca, il piccolo paesino della provincia di Messina, sulle colline oltre Taormina dove, nel settembre del '91, si consumò il fattaccio.

La signora Maria fu convocata assieme alle altre nel compaesano da un fotografo americano mandato sin [illegible] Kenar Enterprises Ltd di New York, [illegible] grande azienda di abbigliamento per i giovani. Con il fotografo c'era la bella top model Linda Evangelista, che sul set, addosso un semplice vestitino nero, fu posta in mezzo alle sette savocesi, una delle quali era quasi centenaria. «Per una campagna di beneficenza contro l'Aids», fu detto alle anziane donne di Savoca che, vista la motivazione, accettarono di tornare a casa, vestirsi di nero con lo scialle sulla testa, alla maniera della Sicilia che non c'è più, e tornare sul [illegible] per posare con la top. Solo che, qualche settimana dopo, la verità venne a galla. Le sette di Savoca la scoprirono ricevendo nel giardino [illegible] [illegible] telefonate [illegible] dei loro parenti emigrati in America. Su quella grande foto, che campeggiava perfino in [illegible] Square a New York, c'era una didascalia: «Le bella e le sette bestie». Sotto, il nome della ditta. Altro che lotta all'Aids.

Le donne di Savoca insorsero. Con loro l'amministrazione comunale, movimenti femministi e mondo politico. La Kenar spiegò che la campagna non era diretta a vendere abbigliamento e che quelle foto era da [illegible] un'opera d'arte che, venduta a mille dollari l'una, doveva servire a raccogliere fondi per la lotta all'Aids. La denuncia per truffa presentata dalle sette donne fu archiviata nel '95. La signora Maria Cisto fu l'unica a voler andare fino in fondo. Due anni dopo, però, nonna Maria morì; il procedimento giudiziario, invece, andò avanti. Ora il giudice Orazio Esterini, della prima sezione civile del tribunale di Messina, ha condannato la Kenar.

«Era una storia, mai dimenticata», dice la figlia della signora Maria, Anna Maria Cisto, 31 anni, che vive nel vicino paese di Santa Teresa Riva dove fa l'infermiera. Ricorda con rammarico: «Quel manifesto ci ha portato sfortuna. La nostra casa andò a fuoco nel '96 e per poco l'incendio non uccise anche mia madre, che era sola in casa. Adesso sono contenta che mia madre abbia avuto finalmente giustizia, anche se non può più gioirne».

La foto consegnata, in alto a destra Maria Cisto

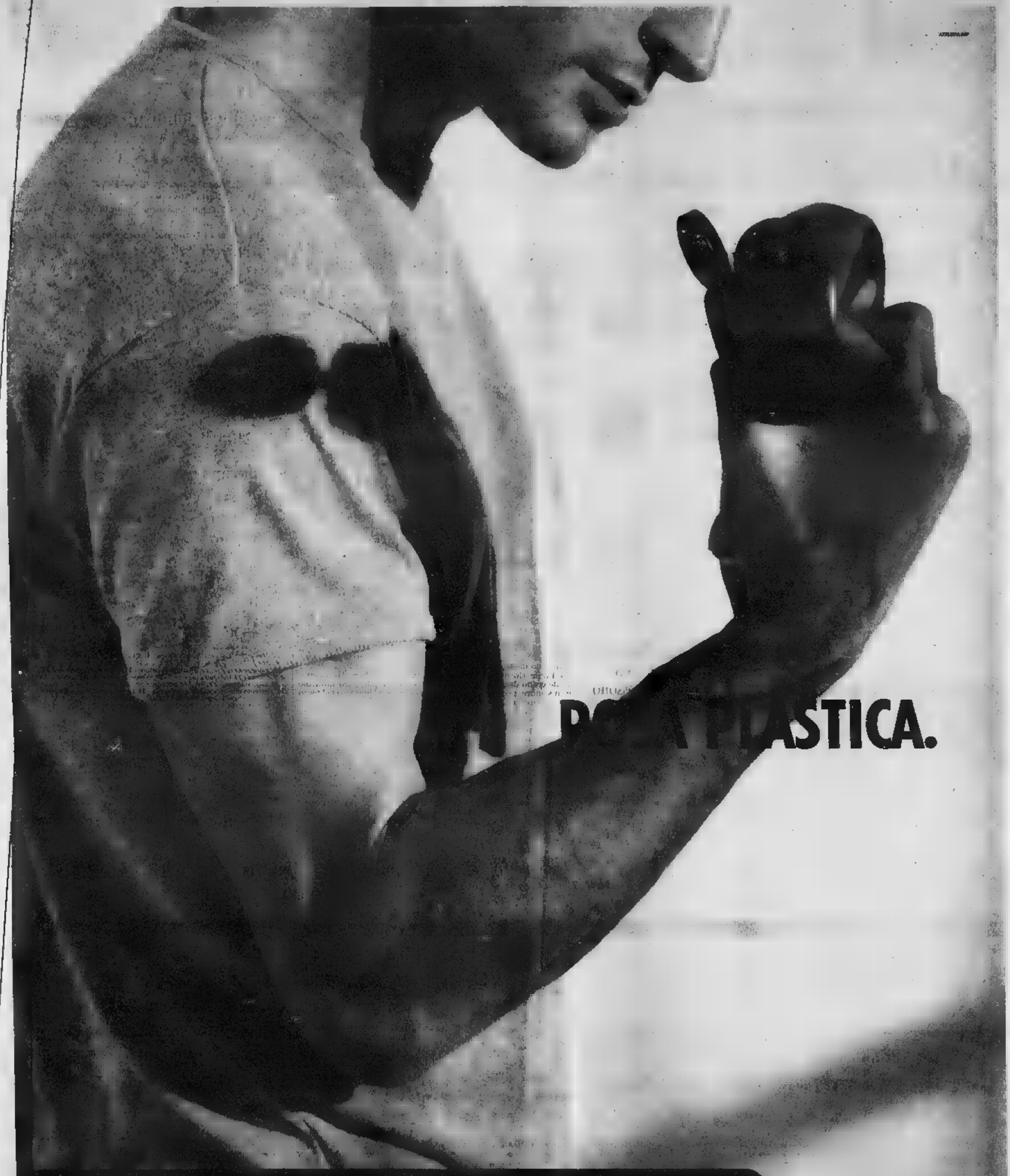
In breve

[illegible] BLOCCATO DA [illegible] Piccolo fuori programma per il Papa, ieri, che appena partito per la gita quotidiana è stato bloccato lungo la strada dall'entusiasmo di due giovani genitori. Una famiglia di Legnano, Angela e Vincenzo, con i figli Maria di 5 anni, Manuele di 3 e Giuseppe di 9 mesi e [illegible] ha praticamente bloccato la monovolume del papa, lanciando Giuseppe dentro il finestrino. Dopo un momento di paura per le sorti del piccolo, l'autista del papa ha bloccato l'auto e Giovanni Paolo II ha accarezzato il bambino e i fratellini. Il corteo papale ha poi proseguito in direzione di Morgex.

[illegible] DAL COMUNE PER FAR FIGLI. Il Comune di Modena aiuta chi fa figli. L'amministrazione comunale ha annunciato un assegno destinato a famiglie e genitori «single», che può arrivare fino a 700.000 lire al mese, nel corso del primo anno di vita del bambino. Il primo bando per chiedere l'assegno partirà il 15 settembre e scadrà il 30 ottobre. Ogni quattro mesi verrà rinnovato [illegible] limite di reddito per accedere al contributo è di 70 milioni [illegible] per una famiglia di tre persone.

[illegible] VIDEO GIOCO KILLER Per vincere bisognerà investire quanti più pedoni possibile, compresi donne e bambini. Dopo la sedia elettrica virtuale è in arrivo il videogame che permette di mettersi alla guida di un auto del futuro e far strage di pedoni. Si tratta di Carmageddon 3, ultimo episodio della serie di videogame più discussa degli ultimi anni, appena ultimato dai programmatori inglesi della SCI e di prossima uscita in tutta Europa, Italia compresa. D darne notizie e Game Network, la prima televisione digitale in chiaro dedicata al mondo dei videogame.

[illegible] LITE [illegible] AULA. Altro capitolo della burrascosa separazione fra il senatore Vittorio Cecchi Gori e l'ex moglie Rita Rusic. Motivo del contendere la villa che si trova sul lungomare di Sabaudia, valore un paio di miliardi, che il presidente della Fiorentina ha chiuso con la catena. «La [illegible] assistita [illegible] andata a passare il week [illegible] a Sabaudia insieme al figlio - ha detto uno dei legali della Rusic -, quando ha trovato l'amara [illegible] di non poter accedere [illegible] villa di cui, insieme all'ex marito, è proprietaria». La donna non si è persa d'animo, ha fatto denuncia ai carabinieri, trascinando l'ex marito davanti al giudice civile. Molti curiosi, giornalisti, fotografi e cameramen sono arrivati davanti al palazzo di giustizia di Latina, in attesa di Cecchi Gori ed ex consorte. La Rusic è stata ascoltata dal magistrato, quindi è stata la volta della sorella e del pierre, come testimoni. Poco dopo le 13 il giudice ha comunicato di riservarsi una decisione che arriverà probabilmente tra una decina di giorni.


ASTICA.
C'È UNA PALESTRA DOVE TONIFICHI IL CORPO E ANCHE LA MENTE: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA.
La raccolta differenziata degli imballaggi in plastica è un esercizio per tutta la famiglia. Non ha controindicazioni, anzi fa bene a tutti, alla comunità, alla qualità dell'ambiente e a ognuno di noi. Si può praticare a ogni età e in tutti i momenti della giornata. Basta separare gli imballaggi in plastica dagli altri rifiuti, svuotarli, schiacciarli per ridurne il volume e infine gettarli nell'apposito contenitore predisposto dal tuo Comune. Così la plastica, riciclata da Corepla, tornerà a nuova vita sotto forma di filati per imbottiture, tubi e manufatti per l'edilizia, arredi urbani e tanti altri oggetti di uso comune. Oggi sono ben 4700 i Comuni italiani e 46 milioni i cittadini impegnati in questo esercizio. Fai anche tu la tua parte: basta che ti alleni per qualche minuto al giorno. Per esempio, quest'estate guardati intorno, e dove vedi i contenitori per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, usali. Con un solo gesto recupererai una risorsa, migliorerai la qualità dell'ambiente, e tonificherai il corpo e anche la mente.
COREPLA
PER LA RACCOLTA E IL RICICLO DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN PLASTICA. WWW.COREPLA.IT

Slitta a domani o a venerdì la decisione sul «giallo» del sigillo perso da Hakkinen in Austria

Zonta ha chiesto scusa a Schumacher

«Incidente fortuito»

La McLaren continua a essere fiduciosa ma per regolamento rischia comunque una punizione

Cristiano Chiavegato

Sono ore di spasmodica attesa per la Formula 1. Ma l'annuncio sulla decisione dei commissari sportivi relativa al risultato del GP d'Austria, la cui classifica domenica sera era stata posta sub iudice dopo che nelle verifiche, al termine della gara, la centralina della McLaren del vincitore Mika Hakkinen era stata trovata priva di uno dei sigilli obbligatori posti dagli stessi tecnici federali, potrebbe slittare a domani o venerdì. Una punizione dovrebbe comunque essere inflitta al team anglo-tedesco: si parte, in teoria, dal minimo di una ammonizione al massimo dell'esclusione dal Mondiale.

Ovviamente tutto dipenderà dall'esito dell'indagine portata avanti a Londra dove il software dell'apparato elettronico è stato ulteriormente controllato con strumenti più sofisticati, anche se eventuali manomissioni non sono facili da scoprire. La McLaren continua a essere fiduciosa, dopo aver sostenuto che l'etichetta adesiva è andata persa per le vibrazioni subite durante la corsa dalla vettura, ma non ha più commentato ufficialmente la vicenda.

Il regolamento, come si è detto, prevede in ogni caso un provvedimento per il semplice fatto di aver smarrito il sigillo. La decisione finale verrà presa dai tre commissari sportivi delegati della corsa sull'A1 Ring, cioè il tedesco Hermann Tomczyk, l'austriaco Walter Jobst e l'irlandese Brian Brophy. Dopo aver esaminato il rapporto del responsabile tecnico della Fia, il tedesco Jo Bauer (lo stesso che squalificò la Ferrari lo scorso anno in Malesia, poi riabilitata dal tribunale d'Appello perché Maronello riuscì a dimostrare che le misurazioni effettuate a Sepang erano esatte) e ascoltato il direttore generale della McLaren, Martin Withmarsh, arriverà la sentenza.

Difficile fare delle ipotesi, tutto dipende da quanto è stato scoperto nei controlli di questi giorni. Sembra che la Fia si sia avvalsa anche di consulenti esterni, perché è problematico sia dimostrare che ci sia stata un'intrusione nei programmi della centralina, sia il contrario. Se Hakkinen dovesse essere squalificato (ma sarà comunque poco probabile), l'attuale classifica (Schumacher p. 56, Coulthard 50, Hakkinen 48, Barrichello 36) si trasformerebbe nella seguente: Schumacher 56, Coulthard 54, Hakkinen e Barrichello 38), mentre in quella costruttori la Ferrari tornerebbe in vetta per 94-92 (ora la McLaren conduce 98-92).

Schumacher guida sempre il Mondiale malgrado la disavventura di Zeltweg

Intanto la Ferrari continua a lavorare, Barrichello al Mugello e Badoer a Fiorano. Ieri Ricardo Zonta protagonista del tamponamento contro la vettura di Schumacher ha inviato una lettera al tedesco, chiedendo scusa: «Mi dispiace per quel che è accaduto - ha scritto il brasiliano - e non era mia intenzione fare un incidente, tantomeno con te che sei in lotta per il titolo. Anch'io in passato, a livelli diversi, sono stato in lizza per un campionato e capisco le potenziali conseguenze per quello che è successo. E' stato un episodio sfortunato e voglio scusarmi con te: mi dispiace, ci vediamo a Hockenheim». Parole che Michael ha apprezzato.

Infine notizie di mercato: si parla del giovane Jenson Button compagno di squadra di Jacques Villeneuve alla Benetton-Renault e Briatore il prossimo anno e di Alexander Wurz appiedato sino dalla prossima gara (GP di Germania) dallo stesso manager italiano alla Benetton per far posto al brasiliano Antonio Pizzonia.

Centotrenta persone, 16 ore al giorno di trasmissione, una rete (la terza) a disposizione

L'esercito Rai è in marcia su Sydney

La maratona comincerà il 7 agosto con la storia dei Giochi

Piero Sarantoni

Trecentosettanta azzurri, mai così numerosi a un'Olimpiade. Mai tanta Rai (130 persone per la Terza Rete) al seguito. Non rivelati i costi: «Meglio non dirli - assicura il direttore generale Pierluigi Celli -. I diritti, presi quattro anni fa, sono costati 90 miliardi. Il resto copre i normali costi di produzione. Non sprechiamo. E' una grande storia che il servizio pubblico non può che raccontare, qualunque ne sia il costo». Non deve essere basso, visto solo l'avveniristico studio preparato a Sydney. Sette telecamere, due su speciali carrelli per spaziare sugli oltre 200 metri quadrati, riprenderanno i televisori che incorniciano lo studio e trasmetteranno in diretta l'Olimpiade.

Questa Olimpiade avrà una rete tutta sua. Sarà Raitre a seguire per 15 giorni l'avvenimento con 300 ore di trasmissione, 16 ore quotidiane. Otto conduttori seguiranno le gare con dirette dalla mezzanotte alle due del pomeriggio, quindi pausa per il Tg3. Alle 15 si riprende con gli avvenimenti più importanti, le differite di alcune gare. Un tg olimpico alle 20 e il «Buongiorno Sydney» alle 23 completano la maratona.

I telecronisti saranno affiancati da quindici commentatori tecnici, scelti tra i volti noti dello sport. Ultimo acquisto Jury Chechi (che esordirà al microfono dopo la rinuncia ai Giochi per l'infortunio al bicipite). Tra gli altri Nino Benvenuti (pugilato), Novella Calligaris (nuoto) e Andrea Zorzi (pallavolo).

Ma se i Giochi si apriranno il 15 settembre, la maratona televisiva comincerà già dal 7 agosto: parte in seconda serata il ciclo «Sedi olimpiche» dedicato alla storia di diciassette edizioni. Il primo settembre andrà in onda anche una striscia sull'Australia per aiutare gli italiani a conoscere meglio questo Paese. In onda, infine, a sette giorni dai Giochi e in prima serata, il documentario «One Day of September» che ricorda la strage degli atleti israeliani a Monaco '72 ad opera dei terroristi di «Settembre nero».

Il presidente del Coni Gianni Petrucci sorride: «Un italiano in finale vale per gli ascolti televisivi quanto la Carrà. Alfiere azzurro nella cerimonia di apertura dovrebbe essere la guardia della nazionale di basket, Carlton Myers.». Oggi incontrerà a Palazzo Chigi i rappresentanti del governo per risolvere la crisi finanziaria del Coni: «Serve un intervento urgente, il governo ha il dovere di sostenere lo sport nazionale».

Trials Usa di atletica

Una maestra di 31 anni vince i 400 hs

SACRAMENTO

Fedeli alla tradizione che li vuole ricchi di sorprese con i loro verdetti inappellabili, e il più delle volte negativi, questa volta i Trials riescono a proporre storie umane positive. Dopo Maria Runyan, atleta che nella vita civile viene definita non vedente (delle avversarie percepisce l'ombra e i colori delle magliette), qualificatasi nei 1500 metri, salire agli onori della cronaca una filiforme ex maestrina elementare di 31 anni, Sandra Glover, che conquista le prime Olimpiadi della carriera, vincendo i 400 hs in 53"33, migliore prestazione mondiale dell'anno. Alle sue spalle, nettamente staccate e comunque qualificate per Sydney, la primatista mondiale Kim Batten, seconda in 54"70, e Tonia Buford-Bailey, terza in 54"80.

«Non so come esternare la mia gioia - ha dichiarato la sorprendente vincitrice - ma posso dire che sono felicissima. Dio ha aspettato che maturassi per portarmi a un livello più alto. Del resto, per me non era facile trovare il tempo e la voglia per dedicarmi all'atletica dopo aver passato otto ore al giorno con i bambini. La svolta è arrivata due anni fa: mio marito, che è anche il mio allenatore, non ha mai smesso di incoraggiarmi, di darmi motivazioni, sostenendo che avevo il talento e la velocità per emergere».

Exploit della Runyan e della Glover a parte, un'altra sorpresa importante di questi Trials è rappresentata dal pubblico, mai numeroso come in questa edizione: ieri ad assistere alle gare c'erano 23 mila spettatori, in media con i giorni precedenti e con i biglietti già venduti per le ultime tre giornate (da venerdì a domenica), dopo il doppio riposo programmato per oggi e domani.

Ieri era in programma anche la finale del salto in lungo maschile, rivelatasi modesta, che ha proposto al vertice un terzetto inedito composto da Melvin Lister (8,32), Dwight Phillips (8,14) e Walter Davis (8,11). Tra gli esclusi, dunque, i più noti Erick Walder (8,01) e Roland McGhee (7,97). Infine due lanci femminili: nel giavellotto si è imposta Lynda Blutreich (58,28) e nel disco Seilala Sua (65,90).

■ **REAL, OGGI FIGO.** Il Real Madrid conta di annunciare oggi l'acquisto di Luis Figo, anche se la Lazio conserva una piccolissima speranza. Missione di Galliani in Spagna: contatti con il procuratore di Rivaldo, ma tutto dipende dal nuovo «boss» del Barcellona (elezioni domenica). Intanto il Milan sta vendendo Ayala al Valencia. Tanzi e Cragnotti in Brasile per convincere Salas ad accettare Parma (l'alternativa è Milosevic). L'Udinese ha preso Luis Helguera del Real Saragozza. Il Bologna pensa a Laslandes del Bordeaux.

■ **FIORENTINA: OGGI RADUNO.** La Fiorentina del dopo-Batistuta si raduna oggi a Coverciano agli ordini del nuovo allenatore, il turco Fatih Terim. All'appello mancheranno i nazionali Europei: Rui Costa, Toldo, Di Livio, Mijatovic e Repka. Non ci sarà neppure il brasiliano Leandro, che raggiungerà i compagni sabato a Seefeld, in Austria, sede del ritiro. Nuno Gomes sarà presentato domani a Firenze poi tornerà in vacanza fino al 5 agosto.

■ **MEDIASET E NAZIONALE.** Mediaset si avvicina alla Nazionale: si fa concreta la possibilità che le tv Fininvest possano assicurarsi i diritti delle 4 partite esterne degli azzurri (Ungheria, Romania, Lituania e Georgia) per la qualificazione ai Mondiali.

■ **TIFOSO INGLESE LIBERO.** Un tribunale belga ha rimesso in libertà un tifoso inglese, Mark Forrester, che ha presentato appello contro una condanna per avere partecipato agli Europei ad un assalto contro la polizia.

■ **ARRESTATI E RAPATI.** Sorpresa dalla polizia a giocare in calzoncini corti, 12 giocatori di una squadra pachistana invitata in Afghanistan sono stati rapati a zero e arrestati per tenuta indecente. L'episodio è parso eccessivo anche ai Taleban, che hanno licenziato il poliziotto e ordinato la scarcerazione dei 12.

■ **TENNIS: C'E' TRONCHETTI.** Luigi Tronchetti sarà il nuovo commissario della Federtennis dopo le dimissioni di Sacchi Morsiani.

■ **ANNI PER DOMING.** Wu Yanyan, la campionessa mondiale dei 400 misti, è stata squalificata per 4 anni, perché trovata positiva a uno steroide.

■ **EX DDR: CONDANNE.** Pene lievi ai due responsabili dello sport Ddr per la metodica somministrazione di farmaci proibiti. L'ex ministro Ewald condannato a 22 mesi, l'ex direttore sanitario, Koeppner, a 9 mesi.

INVESTIRE IN GEOGRAFIA.

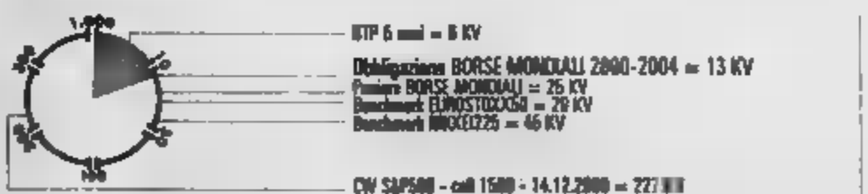
AL

NUOVE OBBLIGAZIONI BORSE MONDIALI BANCA AGRILEASING 2000-2004. CAPITALE GARANTITO A SCADENZA.

GRUPPO BANCARIO ICCREA

Per investire senza frontiere e contemporaneamente in Europa, America e Giappone, ora ti si apre un'opportunità di sicuro interesse: le nuove Obbligazioni Banca Agrileasing Borse Mondiali 2000-2004, legate all'andamento di un paniere composto dagli indici S&P500, Nikkei225 ed Eurostoxx50. Il capitale investito è sicuro al 100%, perché ti verrà restituito integralmente il 31 luglio 2004, insieme ad una cedola minima garantita del 6%. Se invece a scadenza la performance media del paniere sarà superiore al 6%, i tuoi risparmi corrisponderanno interamente all'apprezzamento percentuale medio del paniere stesso. Con un minimo di 1.000 Euro, avrai le coordinate d'accesso del mondo finanziario internazionale. Le prenotazioni sono aperte fino al 27 luglio 2000, salvo chiusura anticipata, presso le banche del consorzio di collocamento guidato da UniCredit Banca Mobiliare e formato da:

CARATTERISTICHE E RISCHI	
Ammontare dell'emissione	fino a [illegible] di Euro
Codice ISIN	IT0001495710
Capitale garantito	100%
Cedola minima garantita	6% (1,467% semestrale)
Tipo di indicizzazione	media delle [illegible] trimestrali
Composizione del paniere	1/3 S&P500, 1/3 Nikkei225, 1/3 Eurostoxx50
Previsione quotazione	"EL_X", Borsa Italiana (MOT)
Regime fiscale	12,5%
KILOVAR®	13 KV



KILOVAR® è il valore di sintesi del rischio di un investimento di qualunque tipo (azioni, obbligazioni, fondi, Covered Warrant, ...). Più assumono valori alti (fino a 1.000 i titoli valutati al KILOVAR®), più aggressivi si definiscono gli investimenti e calcolo che considerando effettuati, che di cui solo alcuni in grado di garantire l'assistenza e che non implicano responsabilità alcuna da parte di UniCredit Banca Mobiliare. Per una descrizione completa delle caratteristiche dei profili di rischio dei [illegible] si rinvia all'apposito regolamento del prestito disponibile gratuitamente [illegible] i prospetti informativi a norma del Provvedimento Banca d'Italia del 20.07.1998 in tema di "Raccolta del risparmio tra il pubblico".

Credito Italiano Gruppo UniCredito Italiano
ROLO BANCA 1473 Gruppo UniCredito Italiano
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino Gruppo UniCredito Italiano
ICCREA S.p.A.
CASSAMARCA Gruppo UniCredito Italiano
CARIVERONA
CARIBOLOGNA BANCA SPA
BANCA CRS
Cassa di Risparmio Saluzzo
Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A.
BANCHE POPOLARI
cariforlì Gruppo UniCredito Italiano
BANCA DEL BERGAMASCO Gruppo UniCredito Italiano

[illegible] BANCA DI PIACENZA

Banca Mondiali e sul KILOVAR®. www.tradinglab.com Info: info@tradinglab.com [illegible] Banca Mobiliare S.p.A. Gruppo UniCredito Italiano

TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni

Le fiamme sono divampate alle sette in corso Quintino Sella: nessun ferito

Incendio, ore di paura in collina

Brucia palazzina di tre piani

Alessandro

E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è improvvisamente sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 24, annebbiando l'area circostante con volute di fumo acre e denso. Traffico bloccato, gente sui balconi delle case adiacenti, gruppetti di passanti in strada e Vigili del fuoco sostanzialmente impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme dilagate fra il pesante tetto in rame imbullonato e la copertura isolante.

Il fuoco si è velocemente propagato di prima mattina, intorno alle 7, mentre i proprietari della casa erano alle prese con il primo caffè della giornata. «Non mi ero accorta di nulla - ha spiegato desolata la signora Chiara Sandrone Pecchio, che divide lo stabile di tre piani con il marito e i due figli -. Prima di essere avvertita dall'esterno, però, ho notato dell'acqua correre lungo il muro. Erano gli operai sul nostro terrazzo che stavano tentando il tutto per tutto». Subito dopo la famiglia ha lasciato l'abitazione, mettendosi in salvo: a chiamare il 113, gli addetti di un'impresa impegnata nella caserma antistante. Cosimo Panetta, uno degli uomini al lavoro al piano superiore dell'edificio, è stato portato da un'ambulanza del «118» all'ospedale Gradenigo con un lieve principio di intossicazione, per fortuna senza conseguenze.

Nelle foto alcune fasi dell'intervento di squadre dei Vigili del fuoco in corso Quintino Sella 24. L'incendio nella palazzina di 3 piani è divampato stamattina alle sette. I pompieri hanno lavorato [illegible]

Dubbi sull'origine del rogo: forse è stato provocato dalla bitumatura di un terrazzo

Al momento, la dinamica dell'incendio - che non ha coinvolto altri immobili -, è in fase di ricostruzione. Fra le ipotesi, quella che le fiamme siano state innescate accidentalmente dagli operai impegnati nella bitumatura del terrazzo. Edificata nel '35, la costruzione è stata sopraelevata nel '98. All'ultimo piano, ora dichiarato inagibile, avrebbe dovuto trasferirsi nei prossimi mesi la figlia Raffaela (che ieri tratteneva a stento le lacrime) con il marito: per questo al civico 24 fervevano i lavori. Ad aggravare la situazione, la presenza nel sottotetto di vario materiale - compresi i palchetti imballati che avrebbero dovuto essere posati oggi -, e il tetto in rame a cupola, sul modello delle vecchie case francesi. Conformazione che ha finito per trasformarlo in una sorta di enorme coperchio spiovente e arroventato. Da qui la virulenza dell'incendio, controllato e poi faticosamente domato dai pompieri intervenuti con sette squadre supportate da due autoscale e due autobotti. Per poter manovrare liberamente e raggiungere con le pompe il rogo sottostante, protetto dal tetto e continuamente alimentato dall'ossigeno presente nell'intercapedine, alcune parti - tagliate a colpi d'ascia - sono state agganciate alle autogrù e scardinate con fragore. Del resto della struttura: solo a quel punto le fiamme hanno cominciato a perdere di vigore, mentre l'acqua «sparata» dalle autobotti è colata lungo gli spioventi del tetto evitando di infradiciare gli altri piani dello stabile (il che avrebbe significato aggiungere danno a danno).

Operazioni seguite con sconsolati dai proprietari della casa mentre il loro cane - una docile femmina di Pastore tedesco - se ne stava accucciata in strada, stordita dal fumo che a tratti offuscava i dintorni e da tutto quel via vai di persone. Presente una pattuglia della Polstrada e i vigili urbani. Mentre i vigili del fuoco - armati di maschere e tute -, aggredivano le fiamme da due lati, i mezzi pubblici sono stati deviati su altre direttrici da un addetto dell'Atm. Nel pomeriggio hanno avuto luogo i primi sopralluoghi: le indagini sull'incidente sono state affidate al commissariato Borgo Po.

Trovate centinaia di bustine utilizzate

Offrivano gli stupefacenti e una stanza per drogarsi

L'appartamento scoperto a Porta Palazzo nella casa «scuola per delinquenti»

Angelo Conti

Non è un condominio, ma uno spicchio di mondo: lo testimoniano i 94 nomi che spiccano sul citofono (che non funziona) di corso Regina 134. Disseminati sui ballatoi di mezza dozzina di scale ci sono marocchini, tunisini, algerini, nigeriani, senegalesi, romeni ed albanesi. Anche qualche italiano, certo, che vive protetto da porte blindate ma che non rinuncia alle tendine stirate di fresco ed ai gerani sul balcone. Qui le forze dell'ordine hanno trovato di tutto, nel degli anni: recentemente persino una «scuola di delinquenza» gestita da una coppia di romeni che addestrava piccoli immigrati, ieri persino un piccolo alloggio usato dai tossicodipendenti per compiere i loro in tranquillità.

A scoprire questo angolino, piazzato proprio all'ultimo piano della scala B, sono stati i carabinieri della compagnia Oltredora. Lo hanno fatto nel corso di una gigantesca perquisizione, che è scattata ieri mattina all'alba, volta a controllare la presenza di clandestini, prima in via Cottolengo e poi nello stabile di corso Regina. Quando hanno bussato alla porta di quel mini alloggio, appena quindicina di metri quadrati, vi hanno trovato due giovanissimi nigeriani, insieme ad un modesto quantitativo di droga, pronti a colpire i militari, ed a destare l'attenzione del pastore tedesco del Nucleo Cinofili, sono state le centinaia di bustine, del tipo per l'eroina, aperte e vuote trovate nella stanzetta, accanto ad un pagliericcio. E' parso così evidente che proprio in quelle stanze venivano ospitati i tossicodipendenti che venivano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato.

Nel corso dell'operazione, condotta dai militari del maggiore Rosario Castello, sono state due persone che erano ricercate per aver commesso reati contro il patrimonio. Trentasei clandestini sono stati fotosegnalati e accompagnati in questura per gli accertamenti, e altri 125 sono stati identificati e sono risultati a titolo in regola con i permessi di soggiorno.

I controlli degli stabili di Porta Palazzo e di San Salvario, che vengono condotti a scacchiera dai carabinieri e polizia, sono volti soprattutto a controllare i nuovi flussi immigratori: sono infatti in questi due quartieri che trovano la loro prima abitazione i clandestini che arrivano a Torino. Flussi che, nonostante l'attività di contrasto delle forze dell'ordine, sembrano attenuarsi: la strada della Nigeria e quella della Romania continuano ad essere quotidianamente battute da extracomunitari che vanno ad ingrossare le file di chi vive nei due quartieri più popolari della città.

Il clandestino era stato portato all'ospedale Martini. Tensione tra gli extracomunitari

Tenta la fuga, ferito da un agente

Aveva finto il suicidio al centro di corso Brunelleschi

Un tunisino di 30 anni, Abdel Rihiadi, clandestino fermato dalla questura di Nuoro e invitato nei giorni al centro di accoglienza di corso Brunelleschi, in attesa di essere accompagnato alla frontiera, è rimasto ferito di striscio a un ginocchio, nel pomeriggio di ieri, da un colpo d'arma da fuoco esploso da un agente di polizia, durante un tentativo di fuga.

L'episodio è avvenuto davanti all'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale «Martini» dove l'extracomunitario, che aveva dichiarato al personale di sorveglianza da aver ingerito frammenti di vetro per protesta, era stato trasportato in via precauzionale.

Erano circa le 17,30, quando Rihiadi, accompagnato dai militi della Croce Rossa e dagli agenti di polizia che sorvegliano la struttura, è arrivato al «Martini». I medici lo hanno sottoposto a una visita ma non è emerso alcun «segno» del presunto atto di autolesionismo. Mentre i medici stavano discutendo con gli agenti se trattenere il tunisino in ospedale o se rinviarlo nelle camerate di corso Brunelleschi dove tra l'altro è attivo un'attrezzata infermeria, il clandestino tentava una fuga disperata, lungo la rampa d'accesso del pronto soccorso. Uno dei poliziotti l'ha inseguito tra la folla e, quando s'è trovato solo, ha deciso di esplodere un colpo di pistola a scopo intimidatorio. Per non creare pericoli, ha puntato l'arma verso terra. Il proiettile è rimbalzato sul cemento e ha casualmente sfiorato l'extracomunitario che è stato subito riaccompagnato al pronto soccorso per essere medicato. Questa volta per la lieve ferita causata dal proiettile. Ritornato in ospedale è stato immediatamente medicato e, in serata, fatto rientrare al centro di permanenza temporanea. Oggi, al più tardi nella giornata di domani, rimpatriato. In dai container del centro, gli altri ospiti hanno battuto contro sbarre e inferriate con pentole, bottiglie e pezzi di legno. Una protesta simbolica che è esaurita nel giro di un paio d'ore, senza causare incidenti.

Un particolare. Abdel Rihiadi non è uno strano invenzioni, capaci di metterlo in subbuglio la struttura di ospitalità. Qualche giorno fa aveva allarmato i militi della Croce Rossa che svolgono servizio di assistenza sanitari all'interno del centro di corso Brunelleschi, raccontando di aver ingerito, per protesta, una batteria. Anche allora era stato sottoposto ad accertamenti, che non avevano dato alcun esito. All'ospedale, allora, è era comportato tranquillamente, senza tentare la fuga e aggredire il personale medico. **[m.num.]**

I VOLONTARI DEL SOCCORSO

Non è un obbligo per nessuno, quando si è in possesso di «specifiche competenze tecniche», svolgere ruoli di coadiuvanti alle indagini delle forze dell'ordine. Non sarebbe quindi sanzionabile la telefonista di un'associazione di volontariato che si rifiuta di andare in caserma per perquisire una ragazzella appena arrestata dai carabinieri. La vicenda della denuncia a carico di Luciano Colombatto, presidente di Volontari del Soccorso di Pont, potrebbe concludersi in una bolla di sapone. E' stato intanto chiarito che la denuncia dei carabinieri a carico della Croce Rossa deve invece intendersi semplicemente a carico dell'Associazione Volontari del Soccorso di Pont (ex Croce Bianca). La questione ha comunque acceso un dibattito nelle associazioni di volontariato, che vengono spesso interpellati dai carabinieri, soprattutto nelle zone rurali, per compiere perquisizioni a carico delle donne arrestate nel corso di operazioni di servizio.

Tutto l'USATO finanziato a TASSO ZERO!

USATO GARANTITO orario continuato 8,30-19,30

Oltre 200 Auto e Fuoristrada garantite con finanziamento mesi senza interessi.

FUORISTRADA USATI

* SI ACCETTANO ANCHE PRENOTAZIONI TELEFONICHE

MITSUBISHI MOTORS

Autodamiar

Str. Settimo, [illegible] S. [illegible] Tel. [illegible]
Belgio, 179 - T. [illegible]

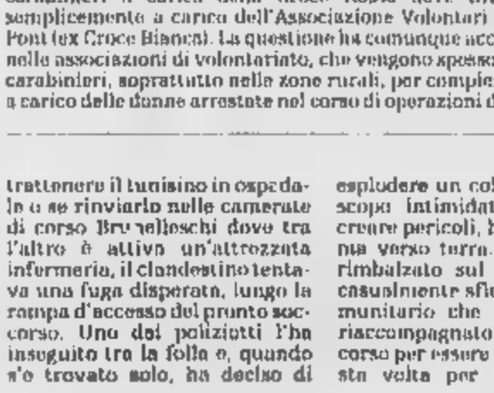
Ieri la prima udienza dell'incidente probatorio: il camionista è stato interrogato per otto ore

«Anche mia moglie responsabile del sequestro»

Bassino, rapitore di Laura Spadafora, accusa la donna albanese

Non soltanto una comparsa, ma un primo attore. Che Violli- Gosija - moglie albanese di Silvano Bassino uno degli - ri materiali del rapimento di Rosa Laura Spadafora - abbia avuto un ruolo importante nel sequestro della quindicenne di Moncalieri, è stato finalmente chiaro ieri, durante il primo atto dell'incidente probatorio disposto dal gip Cocilovo.

Il camionista, assistito dall'avvocato Polleri, ha ripetuto al tribunale che fu la sua compagna, qualche giorno dopo il rapimento, mentre erano a Mondovì, ad incontrare Bergonzoni per discutere con lui i particolari per il proseguimento del sequestro. E che fu ancora lei, il giorno prima del blitz dei gis nell'alloggio di via Malta dove Laura era tenuta segregata, ad opporsi alla liberazione della ragazza. Violica, appena tornata da una passeggiata, aveva raccontato il suo compagno e al cugino Florin di stata seguita dai carabinieri.



Accanto, Laura Spadafora tra i suoi familiari sul balcone di casa il giorno in cui è stata liberata dai carabinieri dall'alloggio nel quale era tenuta prigioniera

Bassino ha spiegato al tribunale che lui avrebbe voluto liberare l'ostaggio e fuggire. Ma che la sua donna si oppose, insistette per andare avanti nel sequestro. ogni tipo di violenza sulla giovane vittima. Bassino ha raccontato di aver, però, percepito quale tipo di attenzione Florin riservava alla ragazza. E che fu ancora lui a intimare alla moglie di non lasciar mai da sola Laura con quel ragazzo appena sbarcato dall'Albania.

Si così poco di quel giovanotto che avrebbe voluto portarlo con sé in Germania, durante un breve viaggio per effettuare una consegna. Poi fu costretto a arrendersi all'evidenza e lasciarlo a Torino: Florin, infatti, rischiava di venire bloccato ad una frontiera e di rimpatriato nel giro di qualche giorno.

Per otto ore, ieri, Bassino ha, di fatto, ripetuto quanto aveva già detto durante i sei precedenti interrogatori in procura. Senza aggiungere altri dettagli nuovi e senza rimangiarsi elementi che ti in precedenza. Oggi tornerà in tribunale per il controinterrogatorio. Poi toccherà alla compagna.

In aula, ieri, anche Italo Bergonzoni, che ha assistito soltanto alla prima parte dell'udienza. Nel pomeriggio ha chiesto di tornare nel reparto detenuti dell'ospedale Molinette dove si trova quando ha lasciato il carcere di Cuneo.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino).
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 0,60 (L. 1.160)

3 Lavoro Offerto
7 Attivi Offerta
8 Attivi Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 0,37 (L. 720)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.540)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.501)
- altra domanda
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di Euro 6,20 (L. 800) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. [redacted] di recapito corrispondenza.

La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica depositaria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di inoltrarla soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ingiungendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale [redacted] convenzione con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli annunci ordinati presso tutti i [redacted] di tutti [redacted] Banca.

In tema di offerte di impiego [redacted] l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

- [redacted] firma singola dipendenti [redacted] personale cooperative ambito [redacted] professioni. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 25171)
- **A. "PRESTITI"** immediati a tutti. Anche [redacted] finanziamento. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà (UIC 4365). [redacted] 011.581.7521.
- **A. 15.000.000** firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti pubblici e privati - pensionati - autonomi. Tel. 011.771.0936. (CCIAA 231186).
- **FINANZIAMO** [redacted] società capitale fino a € 10.000.000 - € [redacted].000.000 tutti i settori garantite fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191.880.0486. Registro n. 880084883 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti a tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Es: £.100.000.000 = £. 881.250 mensili per 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 Milano.

SOLO AFFITTI - Franchising Immobiliare - presente in Italia con 50 punti vendita ricerca affiliati per potenziamento propria rete. 848/868.880.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cedere rapidamente un'attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA - www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800 868.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano solo investitori esteri. TARSKY 004191.880.0486.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295 16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

CAMBIERIA uomo via San Donato cede attività o buonuscita per chiusura srl. Tel. 011.488 882.

[redacted] ottima posizione illimitata avviatissima agenzia viaggi ottimo giro di affari. Trattativa riservata. Finci 011.505.691.

[redacted] e [redacted] per modello privatamente vendo [redacted] prezzo di [redacted] vera occasione!. Tel. 0349/269 2774

[redacted] 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA agricola di Nichelino [redacted] zionale per lavaggio verdure, possibilmente con patente C Tel. 0335.677.8599.

AZIENDA per agosto 2000 cerca montatori meccanici, elettricisti, carpentieri e tubisti [redacted] Tel. 0[redacted]

CERCASI cuoco/a possibilmente specializzato cucina veneta e sushi cuoco/a Tel [redacted]

CERCASI [redacted] con esperienza in falegnameria di costruzioni calci balilla ed air-hockey offresi ottima retribuzione Telefono [redacted] 0347.404 6048.

CONCESSIONARIA auto ricerca per cliente [redacted] Tel. 011.329 9022 ore 9.00 - 12.00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI barista uomo/donna con esperienza come barmanzerista, barman, cameriere, disponibile turni Tel. 0335 816 4193 dalle 17 alle 18.30 lunedì e martedì

[redacted] parrucchiere/a [redacted] anni pratico/a phon. Tel. 011/[redacted]8.

[redacted]

A.AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo [redacted] settore turistico, non importa [redacted], anche prima esperienza. Telefonare 011/569 8352.

[redacted] necessitano operatrici/on telefonici/e linea 166 cartomanzia, astrologia (no erotico) inquadramento di legge. Per informazioni 011 069 8353.

MOBILUX - Camisa Arredamenti - ricercasi addetti vendita/trici con esperienza, preferibile clienti a vendita diretta ma anche volenterosi di apprendere la professione. Offresi: incentivi ed inquadramento CCNL. Scrivere Pubblicompass 2147 - 10100 Torino.

SOCIETA' settore metalmeccanico - zona Beinasco ricerca responsabile acquisti con esperienza per acquisizione materie prime, componenti meccanici, alla trafilatici, preferibilmente con conoscenza lingue e sistemi informatici. Inviare curriculum: Boat spa via Giolitti 5 - 10092 Beinasco.

TECNICI

AFFERMATA agenzia pubblicitaria torinese ricerca responsabile grafica pubblicitaria. Si richiede precedente esperienza almeno biennale sul ruolo, conoscenza applicativi di grafica computerizzata ed informatica e conoscenza delle lingue inglese. Scrivere: Pubblicompass 2151 - 10100 Torino.

SOCIETA' di costruzione sistemi di automazione per l'industria macchine e linee di prove, banchi prova, componenti, ricerca per proprio ufficio sviluppo progetti, tecnici esperti in progettazione elettromeccanica HD, SW. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Scrivere: Pubblicompass 2146 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI persona fissa per accudire casa e bambini (con referenze ed esperienza) Tel. 0333/232.4362 ore serali.

CERCASI persona pomeriggio dalle 14 alle 20 per lavori casa e baby-sitter Tel 0333/232 4362 ore serali

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI commesso/a per lavoro part - time presso self service pastificio. Tel 0335 816 4193 dalle 17 alle 18.30 lunedì [redacted]

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi [redacted] bambini. No corsi. Tel. 011 397 0941

3.500.000 mensili azienda offre a disoccupati Torino, Chivasso, Ivrea varie mansioni, no vendita. Tel. 011.989.1095.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AUTORIZZATA Volkswagen [redacted] lonatrice auto Rivolgersi al numero 011.5[redacted]

GRANDE compagnia americana per apertura nuova filiale seleziona 20 addetti vendita/consegna, 12 capi gruppo, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus più incentivi. Per colloquio immediato Tel [redacted]

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona odontoiatrica con esperienza, cercasi per centro odontoiatrico Telefonare al numero 011.548 805

FORMAZIONE E LAVORO

IL 13 settembre inizia il corso per pizzaioli con il patrocinio della Comunità Europea. Il titolo conseguito consente di lavorare in tutti i paesi della Comunità (informazioni e iscrizioni presso Istituto Europeo della pizza Italiana 011 489.780

L'11 Settembre inizia il corso su tecniche di massaggio sportivo terapeutico estetico. L'attestato rilasciato consente l'attività in proprio. C.S.T. 011 437.1515

SONO aperte le iscrizioni ai corsi pomeridiani e serali con inserimento lavoro per parrucchiere ed estetiste [redacted] e lezioni SSL 011 485 306

[redacted]

OPERAI ARTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE interni esterni offresi pure in diversi settori per produzione Tel 011/96[redacted] 4526

IMPIEGATI

DIPLOMATO pluriennale esperienza trasporti inglese e francese scritto e parlato libero subito cerca impiego Tel. 011.668 7718.

IMPIEGATO amministrativo esperto telefonia mobile TV - SAT portiere notturno operaio turnista - conoscenza uso computer 22enne cerca lavoro Tel. 0328/942.3757.

RAGIONIERA 41enne ventennale esperienza contabilità iva bilanci banche clienti fornitori PC tutti lavori ufficio in maniera autonoma offresi zona Torino sud e comuni limitrofi disponibilità immediata Tel. 011/901.6894 - 0368/756.7801.

RAGIONIERE 29enne, pluriennale esperienza, offresi per passaggio diretto. Tel. 0349/531.1124.

RESPONSABILE ufficio acquisti, coordinatore gestione mezzi d'opera ed attrezzature, esperienza ventennale primaria impresa costruzioni generali (ISO 9002) lavori pubblici Italia/estero, per imminente trasferimento Italia settentrionale, avanzata proposta di lavoro zona Piemonte, Lombardia, Liguria. Tel. 0349 086 7394 - 015 93 346

31ENNE con pluriennale esperienza amministrativa contabile e commerciale spagnolo Buono inglese scolastico disponibile passaggio diretto. Tel. 0347/040 4695

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOVERNANTE pratica baby cuoco cucina e lavori domestici offresi Telefonare 0347/694 6289 dopo le 17.00

SIGNORA esperienza [redacted], offresi fissa per compagnia a signora anziana Tel 010 912 4988 solo mattina.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA 50enne referenziata offresi in qualità di custodi e pulizie presso azienda Tel 011 945 2456 - 0339 624 3552

PRESTAZIONI CONSULENZE

ISPONTOTECNICO pluriventennale esperienza in prelievi mobile collaborerebbe con odontoiatra Tel 0360/344 299

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERE professionale [redacted] assistenza privata, notturna e diurna, a malati, [redacted] disabili Tel [redacted]

[redacted] 3

TORINO CITTA'

A. VILLA in città corso Moncalieri mq 300 giardino mq 1.000, ristrutturata come nuova, Formula Edilmarket 011 316 1608

AFFARISSIMO adiacente piazza Statuto, spazioso appartamento mq 220, ristrutturato in stabile d'epoca. Studio Tabellabai 011 669 2962

[redacted] Siracusa 89 [redacted] ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo £ 270.000.000 luksease 011 434 7525

BARRIERA MILANO libero 1° piano doppi ingresso 2 camere cucina bagno box £ 150.000.000 GR 011 505 039

BORGO [redacted] delizia proponiamo interessante appartamento ingresso 2 camere cucina bagno £ 130.000.000 Gabetti 011 256 909

CENTRO città, salone, camera, cameretta, cucina, bagno, 2 balconi, mq 95. Studio Tabellabai 011 669 2962

CENTRO corso Vittorio Emanuele in stabile d'epoca monolocale con angolo cottura cantina. Ottimo per investimento. Gabetti [redacted] 116

CENTRO via Bidone angolo Bertola libero signorile luminoso 356 mq su due livelli. Gabetti 011.561.8338

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO presso signorile ingresso salone 2 camere cucina, 2 servizi piano alto Cassaforte 011.248.9500.

CORSO RE UMBERTO presso signorile recente salone due camere tinello bagni vista mq 180 Finci 011.505 691.

CROCETTA lussuoso appartamento mq 150, ristrutturato di prego, bellissimo, grande terrazzo, 2 servizi. Studio Tabellabai 011.669 2962.

GABETTI SPA Samarra di Milano presso via Bologna libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni Ag Giulio Cesare 011.248.1663.

GABETTI SPA corso Traiano 3° piano ristrutturato camere tinello cucinino bagno cantina. Ag. Traiano 011 619 9870.

GABETTI SPA via Madama Cristina libero soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni ripostiglio. Ag. Nizza 011.663.3674

MAISONNA DI CAMPAGNA in elegante stabile d'epoca ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 are cantina. Gabetti 011.253.747

PIAZZA CARLINA presso in stabile d'epoca ingresso salone camera cucina di servizi termoautonomo Cassaforte 011 248 9500.

PIAZZA RIVOLI impresa pregiata panoramico prestigioso alloggi con affaccio su parco. Finiture di prego Tel 011 561 1137 - 0347 451 2959

SANTA RITA impresa pregiata ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile Piano alto (120 mq) Finiture pregio. Tel 011.561.1137 - 0338 787 1648

VALDOCCO comodo al centro città impresa vende nuovi bilocali in stabile signorile volendo box. Da £ 141.000.000 Sintesi 011 531 910.

VIA BOCCHERINI presso piazza Derna stabile con termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno £ 89.000.000. Libero Gabetti 011 242 7331

VIA CAVALLI Tribunale Nuovo signorile appartamento cinque vani cucina, deposito anche uso studio Tel 011 550 4246

VILLA 700 corso Moncalieri impresa pregiata prestigioso alloggio (250 mq) in ristrutturazione Finiture di prego Tel 011 561 1137 - 0348 410 4338

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.561.9433 Rivoli presso prenotate signorili appartamenti in villa quadrifamiliare con giardino mansarda box auto

BATTOCCHIO 011 561 9433 Rivoli signorile appartamento in panoramica villa bifamiliare con ampio giardino e box auto

BATTOCCHIO 011 561 9530 Castello Tornese prenotasi signorili ville uni-bifamiliari mansarda e giardini finiture accurate

BATTOCCHIO 011 561 9530 Castiglione in collina in stabile cielo-terra ristrutturato prenotasi panoramici appartamenti varie metrature giardini

BATTOCCHIO 011 561 9530 Settimo Torinese villaggio Olimpia mq 100 ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino £ 232.000.000

BRICHERASIO [redacted] ampio giorno [redacted] 1 - 2 camere bagno box giardino [redacted] Termoautonomo GR 0121 322 789 - 011.505 039

FROSSASCO [redacted] nuova villa indipendente, offresi stato, con terreno mq 1250 circa. GR 0121 353 211 - 011 505 039

GASSINO in piccolo condominio zona tranquilla appartamento due camere cucina bagno box cantina Tel 011 650 4246

MONCALIERI borgo San Pietro via Puccini, in piccola palazzina ingresso living su soggiorno, cucinino camera bagno ripostiglio soffitta £ 172.000.000 Gabetti 011 642 563

NICHELINO centralissima proviamo di casa indipendente su due piani da ristrutturare con giardino Tel 011 650 4246

PINO TORINESE zona residenziale prestigiosa villa mq 280 più interrato box doppio, giardino luksease 011 434 7525

(continua)

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

VIDAS

Palazzetti da sempre riscalda l'inverno.

Da oggi rinfresca anche l'estate.

Direttamente dal Giappone arriva in Italia il fresco ideale studiato [redacted] fatto realizzare [redacted] voi da Palazzetti. Il meglio della tecnologia giapponese per rinfrescare la vostra casa è nei nuovi climatizzatori Palazzetti by Norico

E in più chi acquista un caminetto o una stufa Palazzetti quest'estate...

40% [redacted]
100% [redacted]
di [redacted] sui climatizzatori Palazzetti.
PROMO ESTIVA

Informatevi

PALAZZETTI
IL CLIMA CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail: [redacted]@palazzetti.it (800-011166)

ARTEDIL
Via Torino, 47
BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
Tel. 0125751434

PETRINI CARLO
& MAZZA ANTONIO
Borgata Chiarabaglia, 10
FAVRIA (TO)
Tel. 012434110 Fax 349450

Il progetto, che prevede anche un tunnel, consentirebbe di evitare l'abitato di Borgofranco

Meno traffico per chi va in Valle d'Aosta

Con una nuova circonvallazione

Mauro Revello
BORGOFRANCO

Pochi anni, e una [illegible] e propria rivoluzione viaria potrebbe interessare tutta la zona che da Ivrea [illegible] sino alla Valle d'Aosta. Le idee sono molte, comprese quelle in lista d'attesa da anni e quelle che mai - forse - troveranno realizzazione. Un progetto, però, sembra aver imboccato l'iter per diventare realtà: il completamento della statale 419 (quella che arriva da Biella, con il traforo della Serra) e [illegible] circonvallazione a sud di Borgofranco.

La Provincia ha già stanziato 130 milioni per lo studio di fattibilità dell'opera. I risultati [illegible] dovrebbero conoscersi entro fine settembre. «Vogliamo muoverci con prudenza - spiega l'assessore provinciale alla viabilità, Luciano Ponzetti -. La zona [illegible] questione è piuttosto delicata, prima di qualsiasi iniziativa occorrono indagini idrogeologiche e un attento [illegible] dei flussi di traffico».

Nei piani di Ponzetti il tracciato della 419, anziché entrare nel centro abitato di frazione Bio e di Borgofranco, dovrà (anche con un piccolo tunnel) aggirare il paese sul lato sud, per collegarsi alla statale 26 per la Valle d'Aosta e alla provinciale 69 Banchette-Quincinetto. «In questo modo - continua l'assessore -, e con la circonvallazione di Bajo Dora che verrà presto costruita, si avrà un rapido collegamento anche la statale 565, [illegible] "Pedemontana" che porta verso l'alto Canavese».

Non solo. E' possibile che Anas e Provincia si «scambino» la strada. «La statale 26, che attraversa tutti i centri abitati, passerebbe sotto la nostra competenza. L'Anas trasformerebbe in statale l'attuale provinciale 69, che corre nelle campagne lungo la sponda destra della Dora Baltea». Il territorio di Borgofranco, quindi, diventerebbe un nodo cruciale, punto d'incontro delle strade da e per [illegible] Biellese, l'Eporediese, la Valle d'Aosta e l'alto Canavese.

C'è anche chi chiede di più. Le pressioni [illegible] soprattutto da Biella, dove politici e industriali auspicano da tempo il completamento della statale 419 per un collegamento davvero veloce con la Valle d'Aosta. Il progetto oggi in discussione è [illegible] soluzione soddisfacente, soprattutto dopo [illegible] bocciatura della strada che avrebbe dovuto puntare direttamente verso Settimo Vittone passando attraverso oppure sopra i «balmetti», la tradizionali cantine alla periferia nord di Borgofranco.

«Ma la soluzione ideale - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca, che sposa [illegible] tesi della provincia al di là della Serra - sarebbe la costruzione di un [illegible] casello autostradale, anche piccolo, a Bajo Dora. Proprio, cioè, dove dovrà terminare [illegible] la nuova circonvallazione». Francisca boccia l'ipotesi di invertire i ruoli fra la statale 26 e [illegible] provinciale 69. «Sono troppe le aree abitate - sostiene -. A Settimo Vittone, per esempio, è ormai impossibile realizzare una circonvallazione».

E intanto, soprattutto in Valle d'Aosta, c'è chi torna a parlare pure del traforo per l'autostrada A5: un tunnel che dalla zona fra Montalto e Borgofranco (e quindi dal possibile nuovo casello) sbocchi a Donnas. Mentre è ancora aperta la discussione sul traforo di Montenavale a Ivrea, previsto nel piano territoriale di coordinamento della Provincia, ma che da anni scatena raffiche di polemiche e obiezioni.

Certo è, [illegible], che non sarà un percorso facile. Per il momento si lavora sulla possibile circonvallazione (e sul casello autostradale) [illegible] Borgofranco. L'Unione Industriali e la Provincia di Biella hanno già assicurato il loro impegno, idem la Regione e la Provincia di Torino. «Non si può più attendere - conclude Francisca -, anche per questioni di sicu[illegible]

PROTESTA ALLA OLIVETTI

Dopo il blocco dei cancelli di giovedì scorso, preoccupati per i trasferimenti di personale promesso dalla proprietà, un gruppo dei lavoratori [illegible] della Olivetti Canon [illegible] Agliè ha manifestato, ieri pomeriggio, davanti alla «Cmb», una delle cooperative a cui è stata affidata dall'azienda una parte della produzione. «Diciamo no alle idee di molte aziende, compresa la Olivetti, che per essere competitive sfruttano lavoratori di serie b», dicono le Rsu.

Il sindaco Fausto Francisca

L'assessore Luciano Ponzetti

A San Bernardo d'Ivrea: la donna era in bicicletta. Gettata in un fossato

Tabaccaia speronata per rapina

I banditi riescono a rubarle la busta con 20 milioni

IVREA

Nel '94 si trovò puntate contro le pistole di tre rapinatori, che saccheggiarono scaffali e [illegible] con un bottino [illegible] 15 milioni. La sera del 29 dicembre del '97 venne rinchiusa nel retrobottega, con il marito e un nipotino di 2 anni, da due malviventi armati che fuggirono con 11 milioni in sigarette, [illegible] e valori bollati. Ieri [illegible] Maria Margherita Conti, 59 anni, titolare di una tabaccheria nel quartiere San Bernardo di Ivrea, in via Torino 551, è stata nuovamente aggredita per rapina. Questa [illegible] volta i banditi le hanno speronato la bicicletta, mentre stava andando al [illegible] ufficio postale.

E' successo alle 9, sulla statale a poca distanza dal negozio. Come tutti i martedì Maria Margherita Conti aveva inforcato la bicicletta per recarsi alla posta a versare una ventina di milioni, operazione necessaria per [illegible] prelevare le sigarette al magazzino del Monopolio. Secondo la ricostruzione effettuata dagli agenti del commissariato, un'auto l'avrebbe tamponata e fatta cadere a terra, in [illegible] fossato. Un bandito sarebbe quindi sceso, per strapparle la busta con il denaro. Nella caduta la donna non ha riportato ferite. La polizia sta vagliando ogni possibile indizio, per identificare gli aggressori.

Le due società fuse in un'unica squadra, dopo decenni di rivalità

Calcio, il difficile matrimonio fra Cuorgnè e Castellamonte

Gianni Giacomino
CUORGNÈ

Fondere le squadre del Castellamonte e del Valloreo? Mai, meglio giocare in Terza categoria o non iscriversi più a nessun campionato»

Parole di tifosi e tifosi del Castellamonte, i supporters considerati tra i più "caldi" del Canavese. Chiare quanto basta per far capire che quella che loro chiamano una "gloriosa società" non ha quasi nulla da spartire con i cugini di Cuorgnè dopo anni di battaglie, insulti, ripicche dentro e fuori dal campo. «Roba da matti, ci manca solo più che si fondano il Forno con il Rivara o la Corisese con la Rocchese - continuano i sostenitori giallobl[illegible] - poi addio tifo e tradizione».

Sarà, ma per andare avanti alle due dirigenze non è rimasto che dimenticare i campanilismi, rimescolare i colori giallobl[illegible] e quelli biancazzurri e trovare un nuovo nome. Risultato: Atletico Canavese, divisa completamente bianca con sopra cuciti gli stemmi dei comuni di Castellamonte e Cuorgnè, iscritta al torneo di Promozione. Allenatore l'ex juventino Giovanni Koetting, che dopo una rapida carriera nella massima serie ha militato a lungo nelle formazioni canavesane e nell'ultima stagione ha guidato il Valloreo dopo diversi anni sulla panchina della Rivarolese.

L'Unione Sportiva Valloreo 1912 e l'Unione Sportiva Castellamonte 1921, con le loro casacche storiche rimarranno solo per il settore giovanile. «Il calcio cambia e per raggiungere dei risultati abbiamo ritenuto necessario unire le forze come hanno fatto Favria e Salassa, Lessolo e Lorenzè, Tavagnasco e Quincinettese» [illegible] Gabriele Cattaneo che sarà il primo presidente della neonata società. «Le polemiche? Certo è [illegible] una fusione traumatica per diversi tifosi, soprattutto del Castellamonte e infatti uno dei nostri compiti principali sarà anche quello di aiutare le due schiere di sostenitori ad integrarsi poco alla volta».

Così si comincerà [illegible] le partite della Coppa Italia Dilettanti al Carlin Borgoglio di Cuorgnè, dove si giocherà anche il girone di ritorno, mentre tutte le gare di andata si disputeranno nell'arena del Coglinti. «E' una soluzione che ci sembra ragionevole - spiega Roberto Scotti, ex direttore sportivo del Valloreo e anche assessore allo Sport del comune di Cuorgnè -. Stiamo lavorando per attrezzare una grande società che ha un vivaio di oltre 350 ragazzi (il Valloreo tra l'altro ha raggiunto da tempo accordi tecnici con il Parma per le giovanili), quindi un futuro assicurato».

Intanto c'è già chi ha promesso che andrà allo stadio solo per fischiare le nuove "merengues". «Questo non ci preoccupa - dice Silvano Bargelli, da dell'Atletico Canavese ed ex dirigente del Castellamonte, come i fratelli Bono e Bruno Chiarabaglio altri artefici della fusione -. Quest'anno ci hanno pure fischiato quando abbiamo perso la testa della classifica, [illegible] non importa. Chi è intelligente ha già capito gli sforzi che stiamo compiendo per portare del buon calcio in questa [illegible]

[illegible] Apre alle 19.30, a Sparone, lo stand gastronomico allestito per la festa patronale di San Giacomo, tradizionale appuntamento dell'estate nella valle dell'Orco. A seguire grande appuntamento danzante con l'orchestra spettacolo «Omar - La voce del cuore».

FESTA CAMPESTRE. Si chiudono venerdì le iscrizioni per la «Festa campestre» con ballo e cena che l'associazione Spille d'Oro Olivetti organizza alla Rotonda di Chiaverano. Chi vuole partecipare deve rivolgersi alla segreteria, in via Montenavale a Ivrea, in orario 9-[illegible].

IL BRUTTO [illegible] Viene registrata venerdì sera, al centro commerciale di Pavone Canavese, [illegible] puntato dello spettacolo televisivo [illegible] Italia 1 «Il brutto anatroccolo», condotto da Marco Balestri. Chi vuole partecipare deve prenotarsi telefonando allo 0125.644610.

[illegible] SICILIA. Dal [illegible] 29 settembre la sottosezione di Foglizzo della Croce Rossa Italiana organizza un soggiorno in [illegible] Sicilia (viaggio andata e ritorno in aeroplano). [illegible] informazioni [illegible] direttamente i responsabili della Cri alla sede di via Olivero.

CAMPO BASE. Fino [illegible] 15 settembre, in località Balmarossa di Noasca, all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è aperto il campo base sperimentale Ferrino: trentacinque sono i posti letto in tenda, servizi igienici, acqua potabile, docce, luce elettrica, servizio cucina. Per informazioni - su questa e altre iniziative come trekking ed escursioni - si può contattare la società cooperativa Il Roc (telefono: 0124.901101, e-mail: ilroc@eponet.it).

AL [illegible] Il direttivo del Cen[illegible] d'incontro [illegible] Villa San Giuseppe a Riverolo ha in programma due soggiorni marini: dal 20 agosto a 3 settembre ad Alassio (675 mila lire [illegible] costo per ciascun partecipante) e [illegible] dal 27 ago[illegible] [illegible] 10 settembre (700 mila lire a persona). Iscrizioni e informazioni si possono inviare o ricevere tutti i giorni, dalle 15 alle 17, [illegible] sede di vicolo [illegible] Castello entro il [illegible] luglio. Per informazioni via telefono il numero è 0124.25834.

[illegible] **Due banditi**, armati di coltello e con il volto parzialmente coperto, hanno rapinato ieri alle [illegible] la fi[illegible] della banca Sella [illegible] Chiaverano, in corso Centrale. Nell'ufficio erano presenti solo [illegible] due impiegate, una delle quali è stata anche trascinata fino all'esterno dell'edificio per facilitare la fuga. Il bottino è di circa 10 milioni. Immediate le indagini da parte dei carabinieri [illegible] Ivrea, ma dei due malviventi non c'è più alcuna traccia.

[illegible] **FURTO.** I carabinieri hanno arrestato per furto aggravato 3 nomadi, dopo averli sorpresi a Scarmagno m[illegible] rubavano attrezzi e utensili da lavoro dal furgone della ditta B&G [illegible] Roberto Lagaren, 32 anni, di Ivrea, Luigi Riviera, 22 anni, e Rudi Dubois, [illegible] anni.

IVREA, ARRESTI. Su ordine [illegible] tribunale i carabinieri hanno arrestato Christian Cortese, 23 anni, e Pierpaolo Pilloni, di 31, entrambi di Ivrea. Devono [illegible] condanne rispettivamente di 5 mesi [illegible] mezzo per furto aggravato e [illegible] 2 anni e [illegible] giorni per spaccio [illegible] droga.

[illegible] **LADRI.** La [illegible] notte ignoti sono entrati nella tabaccheria di Paola Rama, [illegible] anni, in via Nuova 4 a Burolo, rubando valori bollati e ricariche telefoniche per [illegible] un milione. I ladri [illegible] fuggiti non appena è entrato in funzione l'antifurto, abbandonando sul pavimento numerose stecche [illegible] sigarette.

IVREA, STAZIONI. Il destino degli [illegible] che ospitano le stazioni ferroviarie della Chivasso-Aosta viene discusso domani [illegible] in Prefettura. All'incontro sono stati invitati i sindaci dei Comuni interessati (da Montanaro sino a Quincinetto), la Provincia e le Fs.

INCENDI. Due incendi, che hanno distrutto due auto, sono avvenuti [illegible] nello stesso momento in due posti differenti. Il primo a Rivara, nei pressi della caserma dei carabinieri: ad andare a fuoco è stata la Y10 di Nicoletta Civallero, 40 anni, medico [illegible] Cuorgnè; il secondo ha distrutto [illegible] Fiat Uno a Rivarolo, in via Bicocca, vicino alla «Eaton Leaves». Entrambi gli incendi non dovrebbero essere dolosi. Comunque sono ancora [illegible] corso le indagini [illegible] carabinieri.

IVREA, ARRESTO. Il gip Marra ha respinto la richiesta dell'avvo[illegible] Franco Ecclesia che chie[illegible] la scarcerazione di Andrea Tanganelli, [illegible] anni, [illegible] Agliè, agli arresti domiciliari per omicidio colposo. Tanganelli, venerdì della scorsa settimana, aveva investito Simona Bertello (morta in al Cto due giorni dopo), 26 anni, di Ozegna che in bicicletta stava percorrendo la provinciale [illegible]. All'uomo era stata ritirata la patente un mese prima da una pattuglia dei carabinieri che lo aveva sorpreso a guidare sotto l'effetto degli stupefacenti.

CUORGNE'. [illegible] Sono stati convocati per domani e dovranno presentarsi al Coreco, Maria Grazia Spadella e Nicola Placanica, consiglieri d'opposizione rispettivamente [illegible] gruppi «Progetto per Cuorgnè» e «Uniti per Cuorgnè». I due avevano presentato nei giorni scorsi due esposti sul bilancio: la Spadella circa una [illegible] convenzione che il Comune aveva siglato con Castellamonte, Placanica per un presunto «b[illegible] rilevato sul conto consuntivo '99.

RIVAROLO, CONSIGLIO. Venerdì alle 17 si riunisce il Consiglio comunale di Rivarolo. Tra i punti all'ordine del giorno spicca, oltre all'approvazione di alcune varianti al piano regolatore e al piano esecutivo di gestione, l'approvazione del progetto per la costruzione di muri di contenimento delle rogge che scorrono lungo le strade comunali e che spesso sono causa di esondazioni.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Buongiorno Antonella.
Ti interessano gli orari della Mole?
CLICCA QUI
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

RITROVI

CHALET tel. 011.6689777: ore 21.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9580. Oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema. 21 Lisdo DOC by Macario.

DU PARC giardinirealt "LA TERRAZZA" 011.6215275: ore 21,15 Edo Puma. Si balla in un mare... di verde.

KON-TIKI CLUB via Montenero n. 20 Moncalieri To - Tel. 011.6828193: ristorante pizzeria sala da ballo dehors estivo serv. orchestra Grilaudo.

LE RDI GIARDINO: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.

NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011.992.5802 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco: Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le [illegible] servizio ristorante.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661.4541.

GALLERIE E MUSEI

GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 6- 011.81.41.000. Tra figurazione e astrattismo.

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 665 A2 11 - Fax 011 665 53 03

DA VENERDÌ

«...affascinante, recitato [illegible] malizia e senza volgarità...»
M.Porzio - Corriere della [illegible]

DA VENERDÌ AI CINEMA
ACTOR'S STUDIO E
REPOSI MULTISALA

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è [illegible] alla grande.

AMBROSIO - ETOILE
IDEAL - REPOSI MULTISALA
STUDIO RITZ

REPOSI MULTISALA IN ESCLUSIVA

Buongiorno Stella.
Vuoi gli orari dell'osservatorio del Pino?
CLICCA QUI
www.cleonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Un professore [illegible] film; 9.00 Amichevolmente con...;13.30 Tg9; 16.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg9. 20.30 True colors, Telefilm, 21.00 Amichevolmente con ... 1.30 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Mat[illegible] con Telecupole; [illegible] A gentile richiesta; 18.30 Tg4; 20.00 Cartoni e musica; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà

TELECITY
10.00 Telecity per voi, 12.30 Tg7. 14.30 Street legal, Telefilm, 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy express, Cartoni animati; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati 20.45 Blue healers, Telefilm, 22.50 T.N.T., Telefilm

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi, 12.45 Soccer Shorts, Telefilm, 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi, 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 Quincy, Telefilm; 21.30 Operazione ladro, [illegible] 22.30 Videonotizie, 23.00 Autoexpo, 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news 13.00 Le aste [illegible] settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Le carte e i tarocchi, [illegible] To go fishing, 18.15 Cronache regionali news; 21.00 Superdog black, Telefilm; 21.30 To go fishing, 22.00 Music on line 22.45 Franchino's, 23.45 Le aste della settimana; 1.00 Fun tv

QUARTA RETE TV
6.30 Spazio infinito, 10.00 Affari d'oro, 12.15 Agn news, 12.30 Maddalena TN 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro, 17.50 Le [illegible]lla settimana, 19.00 T4, 19.30 Team tv news, 19.50 Andiamo al cinema, [illegible] Spazio infinito; 20.45 **F.B.I. segreta**, [illegible] 22.30 T4; [illegible] **Dolcezza in sessuologia**, Film, 24.00 Le aste della settimana

TELETIMA
9.30 Tg Time [illegible], 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi 15.30 N 12 La maratona, 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie, 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi, [illegible] Telatime by night

QUINTA RETE
7.45 Rassegna sta[illegible], 10.30 Musicale; 12.00 Il tenente O'Hara Telefilm; 13.30 Musicale, 16.00 Ragazzi, TF, 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni 18.30 Explorer, Doc., 19.00 Giramusica 20.00 Tg 20.45 La contrada del Pianopore, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di cena estate, 18.30 Www, 18.45 A festa do som Brazil, 19.00 Motown news 19.30 Tg Piemonte 20.00 Meteo 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza, 20.30 **La banda di Eddie**, Film 22.25 Meteo, 23.30 Musi, 24.00 Blu sport 0.30 Millenaranotte

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 20.00) 12.00 Documentario 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari, 23.00 Le aste della settimana

ELETA RETE
13.00 Classifica italiana, 13.30 Cartoni 14.00 Shopping in poltrona, 15.00 Rassegna stampa 15.30 Shopping in poltrona, 16.30 Crazy dance 19.00 Amici animali, Documentario, 19.30 Cartone animato, 20.00 Classifica italiana, 20.30 **Giovanna D'Arco**, Film, [illegible]00Auto d'oggi

O.R.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R). 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Arrivederci; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7, 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live

TELEPIEMONTE
10.45 Sotto il campanile ; 12.00 Scoop. TF, 13.00 I fedeli amici dell'uomo. Doc ; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale, 16.15 Invito all'Inferno, Film 18.15 Cartone, 18.45 Speciale Telesu 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni, 20.40 Il corpo dell'uomo della Sindone, Documentario, 22.30 Pietre vive, 23.00 Il regionale

TSI 9
10.45 Sotto il campanile 12.00 Scoop TF, 13.00 I fedeli amici dell'uomo Documentario 13.50 Il regionale 14.00 Telegiornale locale 16.00 Il regionale 16.15 Invito all'Inferno Film 18.15 Cartone animato 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale 19.45 Tg 2000, 20.25 Telegiornale locale, 20.40 Il corpo dell'uomo della Sindone Documentario, 22.30 Pietre vive, 23.00 Telegiornale locale

TELESTUDIO
9.00 Film 11.30 Top model Telenovela 12.00 Classifica italiana 12.30 Cartoni animati 13.30 Telefilm, 15.45 Cinema 16.00 Rassegna stampa 17.00 Invece non invece 19.30 Giramusica 19.00 First and ten Telefilm, 19.30 Tg 20.00 Cartoni animati 20.15 Musica e tg 22.15 Tg 22.30 Oroscopo, 23.00 Beverly beach 23.30 Auto d'oggi

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue 14.00 Cartoni animati 15.00 Pulizzotto a 4 zampe TF 15.45 The box 17.30 Pulizzotto a 4 zampe TF 18.00 La grande vallata, TF 19.30 Cartoni 20.40 Film 22.30 Telegiornale-Oroscopo 23.00 Seven show, 23.45 Emap

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della comunicazione delle emittenti

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30' Minuto 6.30 Oroscopo 7.30 Sport 8.30 Lavoro Cercasi 9.30 Santa Salute Bellezza 10.30 Borsa 11.30 Folklore 12.30 Cina Sport Vip, 13.30 Sport 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo 16.30 Appuntamento, 17.30 Oroscopo 18.30 Cercasi Lavoro, 19.30 Sport 20.30 Sport

5-8 Abitudine Quotidiana **6.25** Prima pagina **6.40** Rassegna stampa **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale **8.05** Prima Pagina 20anni prima **9-12** Musica e Notizie **9.30** Viabilità aeroporto **10.10** Previsioni del tempo **10.50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie **12.10** Temperature **12.20** Dediche **13.50** Viabilità Polizia Municipale **14.20** Dediche **15-18** Musica e Notizie **15.50** Viabilità Ferrovie **16.50** Viabilità Polizia Municipale **17.20** Dediche **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa **21-24** Musica e Notizie **24-6** Notturno Musicale

CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
dal 17 al 29 luglio
Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.

Sapore d'estate!
alcuni esempi validi dal 17 al 29 luglio

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanza 5510
Assistenza al cittadino
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 4906663 3054343
Farmaci a domicilio (urbani diurni) 228941
Alcolisti anonimi
Droga che fare 1672598298
Ambulatorio veterinario
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Azzurra (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Sabina Cuneo e Roma

La città come l'avete mai vista. Si può attraversare una piazza, una strada, un cortile e non accorgersi di nulla, tanta è la fretta che divora il tempo. Poi però bastano gli occhi di chi ha deciso da tempo di correre più per scoprire un volto di città la. La fotografa Sabina Cuneo nella mostra che porta il nome altisitante **Palazzo delle Esposizioni** racconta quello che lei, in sella alla sua bicicletta, ha visto di Roma negli anni in cui sono cominciati a sorgere i cantieri di restauro in vista del Giubileo. «Da anni cercavo un filo conduttore per fotografare Roma – racconta Sabina Cuneo – l'ho trovato nel rosso squillante delle svariate recinzioni». E il rosso inconfondibile lavori che trasformano in inconsuete quinte e incorniciature di un luogo dell'altrove, da alla fotografia la maniera di dipingere un ritratto inedito di Roma. «Ho usato il rosso in modo pittorico, cogliendolo nei momenti della giornata in cui l'incidenza del sole lo faceva maggiormente risaltare – sottolinea la Cuneo – il filo rosso accende il fondale inerte degli spazi urbani configurandosi flusso vitale, quasi un flusso di gue che viene a rigenerare la città». La mostra, composta da cinquanta fotografie a colori scattate nel corso di due anni (1998-1999), si apre con un invito al viaggio: una ciclista solitaria colta nell'attraversare una piazza. Fino al 19 settembre. Ingresso libero. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Acea (Pubblica della città) 167.807035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.270833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Ad soccorso stradale 116
Enel
Italgas
Pronto 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-8817-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL 6575 **Prenotati** **Per favore prestami tua moglie o t'ammazzo** **Ripeso**

AGORÀ **Alla faida del Kansastra** **Ripeso**

ALL SAINTS' CHURCH **Ripeso**

ANFITRIONE **Ripeso**

TEATRO DI **Ripeso**

ARGILLA TEATRI **Ripeso**

ARGOT **Ripeso**

ARTE DEL TEATRO **Ripeso**

AUDITORIUM DUE PINI **Ripeso**

BELLI **Ripeso**

BRANCACCIO **Ripeso**

CENTRO PETRALATA **Ripeso**

COLOSSEO **Ripeso**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO **Il gioco delle parti** **Ripeso**

DE' SERVI su via del Mortaro, 22 **Morte di mezzanotte** **Uscita d'emergenza** **Miseria e nobiltà** **È vero...ma non ci credo** **Ripeso**

DEI CONTRARI **Ripeso**

DEI SATIRI Sala B **Ripeso**

DEI SATIRI Sala B **Ripeso**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus **Ripeso**

DEL CENTRO **Ripeso**

DELLA COMETA **Ripeso**

DELLA VILLA **Ripeso**

DELLE MUSE **Ripeso**

DELL'OROLOGIO Grande **Ripeso**

DELL'OROLOGIO Caffè teatro **Ripeso**

DELL'OROLOGIO Artaud **Ripeso**

DELL'OROLOGIO Orfeo **Ripeso**

DI DOCUMENTI **Ripeso**

DI VIA SPERONI **Ripeso**

DUE **Ripeso**

DUSE **Ripeso**

ELISEO **Ripeso**

ELISEO PICCOLO 6568095 **Ripeso**

LE DI PALE ALTEMPS **Giacomo Leopardi in Concerto** **Ripeso**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA **Ripeso**

ETI QUIRINO **Ripeso**

ETI TEATRO VALLE **Ripeso**

FONTANONE DEL GIANICOLO **Elena e le altre - Atalanta - Una donna che ha fretta** **Comptoir peinos** **Ripeso**

FURIO CAMILLO **Ripeso**

GHIONE 2000/2001 **Ripeso**

GIARDINO DEGLI ARANCI Il Centro Studi I. Petrolini in **Osteria del tempo perso** **Ripeso**

GIARDINO DI SALESIANI **Ripeso**

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI **Wattingage** **Verde indaco** **Ripeso**

GIARDINO **Ripeso**

GRECO **Ripeso**

I SOLISTI DEL TEATRO **Lui chi è** **Ripeso**

IL BOSCO VECCHIO **I tamburi di Gorè** **Ripeso**

IL PUFF **Ripeso**

INSTABILE DELL'INSOLITO **Ripeso**

INDIA TEATRO DI ROMA dei Papareschi **Macbeth uno tragedia de** Shakespeare **Guitar** **Ripeso**

LA CHANSON **Ripeso**

LA COMUNITÀ Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e...** con G. Sepe. Informazioni lunedì ai venerdì dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA Via Salaria 113 **Ripeso**

MANZONI Via Montebello, 14 F aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo.

MERCATI TRAIANEI **Rappresentazione della passione** con Piera De Gli Esposti. Regia di A. Calenda. Alle 21.30

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Expo, Via Ferdinando Conte scritto e diretto da Pierpaolo. Alle 21

PARIOLI Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione Teatrale 2000/2001. Rinnovo abbonamenti fino al 24 luglio e dal 4 al 15 settembre. Nuovo abbonamento dal 20 settembre. Per abbonamenti Tel

POLITECNICO Via G.B. Tiepolo, 13/a **Ripeso.**

PRATI Via Cremona 9/B **Non è vera... ma ci credo** di P. De Filippo con Mangiano, C. Casertano, P. Ferraiolo. Alle 21

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE Via Santa Balbina, 10 (Terme di Caracalla) Mercoledì 19 **I Monocoli** di Iris Plauto, regia di Anna Alegiani. Alle 21.30. Martedì 25 luglio la Compagnia Ludus di San Secondo presenta **Anna Magnani - La tempo d'una messa** di Armand Nivelle e Bernadette Rollin. Regia di Gilberto Gori con Anna Alegiani. Alle 21.30

ROSSINI Piazza S. Chiara 14 **Ripeso**

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) Via Podgora 1. Corso di introduzione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel

SALA PETROLINI Via Ruggero Sala Attilio Ballanti **Ripeso**

SALA TESTACCIO Via N. Costa **Ripeso**

SCALINATA DI VALLE GIULIA **Ripeso**

SISTINA **Nella Dolly** **... E mono male che c'è Maria** **Tributo a George Gershwin** **A qualcuno piace caldo** **Ripeso**

SALA UMO Piazza di Porta S. Giovanni 10 **Ripeso**

SALONE MARGHERITA Via Due Macelli **Ripeso**

SCUOLA DI TEATRO **Ripeso**

SPAZIO UNO **Ripeso**

STABILE DEL GIALLO Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO LIBERO Via **Ripeso**

TEATRO DI OSTIA
Tragedia a mezzo di A. Santagata. Alle 21.30. Lunedì e Venerdì **Come vi piace (As you like it)** di W. Shakespeare. Regia di G. Nanni. Alle 21.30

TEATRO SETTE Via Benevento 23 **Ripeso**

TEATRO XX SECOLO **Ripeso**

VILLA EVOLUTO Via Appia Nuova 97. La stagione teatrale è pure a settembre. Il villa evoluto si trasforma anche all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica

CONCERTI

TEATRO DELL'OPERA Piazza B. Gigli, 1. Riposo

ACCADEMIA NAZIONALE CILIA Via Vittoria, 6 (Concerto a Villa Giulia) Per la stagione estiva dell'Accademia di S. Cecilia: Concerto dell'Orchestra di S. Cecilia diretta Chung. Musiche di Bruckner. Alle 21.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA Presso il botteghino del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) con orario continuato dalle 10 alle 17 dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per tutte le serie della stagione 2000/2001.

ACC. ROMANA DI MUSICA Via Paolo VI 29. Giovedì 20 – Presso la Chiesa Valdese - "Jugendsinfonieorchester Bremen" (Germania) - In programma Bach, Bruckner ed altri. Alle 21

AGIMUS Viale 1° Maggio 67 Parrocchia di Villa Gruber, Via Umberto Pavoni, 19 (Tuscolano) concerto del duo Paolo Ambrosini - Maurizio Salvadori alle Alle 20.30

AIMA- ACC. ITALIANA MUSICA E ARTE Corso musicale estivo dal 10 al 21 luglio 2000, pianoforte, violoncello, chitarra, flauto, tromba e-mail - http://www.aima.it

ARI SPEVI 067843421, via Arnulfo, 13.
L'Associazione Romana Insegnanti Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica nei vari ordini scolastici. Info: 067843319

ARTS ACADEMY Via G.A. Guattani, 17. A Villa Adriana (Tivoli) "Rigoletto" opera lirica in tre atti di G. Verdi. Orchestra e Coro del Teatro Lirico del Festival alle 21.30 (prima)

ASS. CORO P. DE SARACINIS Via Bruxelles, 16/B
L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avvengono luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università La Sapienza. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE I FILARMONICI DI ROMA Presso la chiesa di S. Lorenzo fuori le mura (Piazza del Verano, 3) Concerto corale ed organistico di Musiche di Frescobaldi, Palestrina, Lotti, Bach, Mozart. Direttore A. Coccia. Alle 21 (ingresso libero)

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816, via Paolo VI 29. Giovedì 20 – Presso la Chiesa Valdese - "Jugendsinfonieorchester Bremen" (Germania) - In programma Bach, Bruckner ed altri. Alle 21

ASS. LA STRAVAGANZA 0677072842
Domenica 23 presso la Chiesa Valdese - Romana dall'Inghilterra per il Giubileo - The Berkshire Youth Orchestra (80 elementi) Musiche di Verdi, Strauss ed altri. Alle 21

ASSOCIAZIONE **BUTERPI**
Venerdì 21 Presso il Club Top One (Ferratella - Via S. Quasimodo, 124 EUR) Concerto di Messicano Tradizionale "Alma Mexicana" alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA 066868441 Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia 23a)
Giovedì 20 "Orchestra dell'AMR" - Dir. F. Presutti Musiche di Morart, Haydn. Alle 21

ASSOCIAZIONE ROSE 06639372000 via Germanico, 99
Sono aperte le iscrizioni per le "Vacanze musicali al Terminillo" (Rieti) corsi di perfezionamento dal 23 luglio al 5 agosto

PESTO Presso il Auditorium Margherita via Madonna dell'Orto, 2 "Concerto sinfonico Rome Festival Orchestra Dir. Fritz, Maraffi di Alle ore 20.45

S. ENTRO LE 5 via Nazionale. Riposo

CONCERTI A ZAGAROLO Presso Palazzo Rospigliosi (Piazza Indipendenza)
Venerdì 21 Concerto del pianista Giovanni Verdi Musiche di Mozart, Debussy, Chopin Alle 21.

CONCERTI DEL GIANICOLO
Domenica 23 (Piazza Campitelli, 9) "I solisti Veneti" dir. C. Scimone Musiche di Vivaldi, Rossini ed altri Alle

CONCERTI DEL 06481 (Casina delle civette di Villa Torlonia) Schubert Mendelssohn Brahms, Beethoven, Patrizia - Chopin Scherzo & Fantaisie - Impromtu (il marzo (80 maghi) Alle 20.30

COROPOLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO 03475175981, via Emilio De Marchi 60 (Montesacro) Per ampliamento organico, la stagione 2000/2001, il coro ricercatore Si una buona intonazione. La prova è settimanale Telefonare al numero di cui e M.° Maurizio Albano

068842221, Scalinata di Valle Giulia Teatro Canzone di F. D'Avino "Tammorre, Tarantole e Villane" Canzoni napoletane antiche e moderne. Alle 22.

MUSICA 066535998
Domenica 23 - Presso l'Oratorio di S. Caterina - Concerto dell'Ensemble "Musiche & Mirth" Musiche del XVI sec. di Isaac, Agricola Alle 21

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza Corso Rinascimento, 40
"Il flauto magico" di Opera di Mozart, Dir. J. Poon. Alle 21 (prima)

MUSIC INTERNATIONAL 7, Vli del Mortaro, 22
"Il Flauto nel 900" Gruppo Schultis, flauto, Marzia Tramma, pianoforte. Musiche di Borne, Dutilleux, Martin, Prokofiev. Alle 21

NEW ESTIVA DI ROMA 579 P.zza S. Clemente, 1. (Presso il cortile della Bas. di S. Clemente al Colosseo) Sabato e Domenica Concerto sinfonio - Orchestra sinfonica del New Operafestival di Roma - Dir. S. Vignati. Musiche di Mozart, Beethoven. Alle 21

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376. Monte Testaccio, 91 Il settembre riaprono le iscrizioni per adulti e bambini a e Laboratorio SPMT. Dal lunedì al venerdì Per informazioni Tel

TOR VALLE 065200356 "The Cranberries" Dalle 20

PREVENDITE

BITERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel 065895431-065894293 Chiuso domenica Orario lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-064827433. Chiuso domenica Orario 9:30-13/16-19:30

PLANETARIO via Vico, 28 tel 0670450122 Chiuso domenica lunedì e venerdì 10-13/16-19:30; sabato 10-13

PRIMA via Kennedy 96, tel 069366585 Orario (solo feriali) 9-13/17-20.

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia posta. Ve. consegna a domicilio tel. 06522721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara tel 065214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI - MOSTRE

ACCA DI FILANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti, 1, tel 0. Orario: 11-19. Chiuso martedì. 10.000 "La Vite, le Ville e le Ville Medicee" Terza edizione, questa volta dedicata al giardino un ciclo espositivo biennale sull'arte contemporanea. Più di venti artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema dei giardini nelle nostre città. Fino al 24 settembre.

CASANATENSE via de Sant'Ignazio 52 tel 06/7809550 "Un dio e un re": mostra celebrativa su Giordano Bruno La Biblioteca Casanatense ricorda la memoria del filosofo del Rinascimento come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 16-13, dal martedì al sabato 8-18. Fino al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel 6796548 Orario: 10-24 dal al venerdì visita su prenotazione 10.000. Sono esposti quadri, scelti dalle opere giovanili di De Chirico e diversi studi critici. Mostra permanente

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, 10-19; venerdì sabato e domenica 9.30-20.30 12.000 "Le donne al tempo del Gattopardo" La mostra, a carattere storico fotografico, ricostruisce gli stili e i modi della partecipazione femminile agli eventi pubblici. Trasparenze di questo modo tratto caratteristici di ogni epoca e le trasformazioni che intervengono lungo un arco cronologico da 700 anni. Fino al 1 ottobre.

AURELIA viale della Domus Aurea, tel 06/39967700 Orario: 9-20; sabato 9-23 Chiuso martedì 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06854851? Ospita la ricchissima collezione di quadri Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì domenica 9-17. Chiuso lunedì Permanente

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54, tel 0667107900 Orario: 10-21. Festività 9-14. Chiuso lunedì "(E così via) (And so on)", per la prima volta in sono presentate una delle più importanti raccolte d'arte in Europa: la collezione di Egidio Marzona. Fino al 17 settembre

NAZIONALE D'ARTE ANTICA **BARBERINI** via Barberini, tel 06/69994212 Orario 8.30-19.30 sabato 9-12 Chiuso Ingresso gratuito "Jorge Luis Borges 1899 1999 Le varie sezioni della mostra, realizzata in occasione del centenario della nascita del grande scrittore, divise in senso cronologico, propongono la ricostruzione storica della genealogia della famiglia Borges. Sono esposti oggetti personali, quali pugnali, bastoni, globi terrestri, vari accessori dei gauchos argentini, ricordi della sua biblioteca prime edizioni delle sue opere, premi onorificenze, diplomi, manoscritti autografi ecc. Fino al 30 agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MO- delle Arti 131 tel 06/322981 Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. Il più importante raccolta di dipinte e sculture XIX e XX secolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita S.A.C.S. libri, riviste e oggetti d'arte. Permanente

MUSEO DI DELL'ACQUA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) 0658333022 Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero

piazza Campidoglio, tel 0. Orario: 10 -21, Chiuso lunedì. 15.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere che ci producono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ot-

MUSEI DEL VATICANO viale Vaticano, tel 6983333 lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero.

DEL CORSO via del Corso 320, 10 alle 20. Chiuso lunedì "I Macchiaioli" 80 opere realizzate fra il 1860 e il 1870 dagli artisti ideatori della "pittura di macchia". Fino al 24 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel 0. Orario: dalle 9 alle 19 Sabato 9-23 Chiuso lunedì 10.000 "L'assenza in vedente del divino", a cura di Franco Speroni e Luisa Valeriani. In mostra opere di artisti contemporanei articolate in un percorso narrativo che si interroga sulla complessità della presenza/assenza del divino, tanto sul suo darsi in forme e testi, quanto nel suo dissolversi nei fenomeni attuali della cosiddetta secolarizzazione. Fino al 31 dicembre

GRAFICO L. piazzale G. Marconi 14 tel 06549521 Orario: 9-20 8.000. Materiale preistorico italiano Permanente. "Il Brasile preistorico": esempi della cultura materiale dei gruppi preistorici brasiliani che abbracciano la preistoria italiana fino al momento contatto con colonizzatori europei, nel XVI secolo. Fino al 29 agosto

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola 78 tel 0639967700/064880530. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì 8.000. "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città". In occasione della riapertura al pubblico del terzo polo museale del Museo Nazionale romano, viene presentato un suggestivo racconto della nascita di Roma attraverso reperti archeologici, ricostruzioni ricostruttive, plastici ed opere d'arte importanti quali il fregio della Basilica Emilia, frutto del lavoro di scavo degli ultimi quindici anni. Ingresso alla mostra "Roma Romolo, Remo e la fondazione della città" 14.000. Fino al 29 ottobre

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel 0668136738. Orario: martedì-domenica ore 10-22. Chiuso il lunedì 12.000 "Codice II - I Vangeli dei popoli" L'esposizione si propone di ripercorrere la storia, gli contempo divina ed umana, primitiva diffusione del libro dei Vangeli fra i popoli e le culture dell'ecumene, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. Divisa in cinque sezioni per un totale di circa 130 opere. Fino al 10 dicembre "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli", i reperti archeologici esposti, provenienti dall'Italia e dall'estero, attestano e l'affermazione del nel variegato panorama culturale e spirituale della Roma dei primi secoli. Orario: 10-22. Chiuso lunedì 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel Orario: 10-21. Chiuso martedì nuovo spazio l'arte contemporanea "Sotterraneo". Fino agosto. "Sabina Cuneo-Roma 1999", mostra fotografica a cura di Ludovico Pratesi. fotografie a colori di Cuneo, scattate nel due anni (1998-1999) cui la città è stata dal suo sonno e trasformata in un gigantesco cantiere di lavori caotici e infiniti in vista del Giubileo. Le immagini si propongono di raccontare un ritratto inedito della capitale, quasi di una città a cui venga rigenerato il sangue. Ingresso libero fino al 19 settembre

PARCO NATURALE DI VEIO tel 069047274
Visite tutti i giorni feriali per le scuole alle 9.30. Visite per singoli ogni domenica Sono oltre cento specie di animali, piante e numerosissime testimonianze archeologiche.

SCUDERIE PAPALI AL via Maggio, 16, tel 06496272 Orario: 10.30-22 15.000 "In cammino". Migrazione come drammatica ricerca di un'esistenza degna di questo nome e il mostra fotografica di Sebastião Salgado, curata da Lélia Wanick Salgado. Fino al 3 settembre

DI NOTTE

Aperta dalle 19.30 alle 8.30

USL RMA via dello Statuto 35/a via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini via 23 22), corso Rinascimento 74, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Benzoni 3 piazza Barberini 49, d'Italia 107, via Ardeatina 2, piazza della Repubblica 4, piazza dei Quirinale 49.

USL via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b, via Nomentana 564, via Tuscolana 1258, via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 121.

USL RMF viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazzale 14; via Etruria 80, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/a, via 112

USL RMG viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 187, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. Bì Montesanto 10.

USL RMH largo Cervino 18, via Monti di Pietralata 187; via Paracelso 12; piazza Risorgimento 44, corso Francia 174; largo Donaggio 11, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cori di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097 ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala per esposizioni, convegni, postazioni Internet e connessione Wi Fi

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 24.00 d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7596089. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette Vhs e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: martedì al giovedì ore 9.00-1.00; venerdì e sabato ore 9.00-2.00; domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture ad alta voce, balli, domenica animazione bambini introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

· 5 Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via di Ripetta, 239/241 tel 6871. Orario: lunedì venerdì ore 10.00-24.00; sabato ore 10.00-1.00 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 16/17 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645 dal lunedì al giovedì ore 9.00; venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

· via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con mascherone per gelaioni

PARSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00; al sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio, via di Monte Oppio, tel. 06 4820151. Alle 21 Cavalli Matti in "Incroci Veloci"

AMBIENTE IN FESTA Parco del Casale Podere Rosa, tel. 06 8271545. Dalle 20.30 video ambientale e ludoteca. Ore 21.30 film "Questo è il giardino".

BLUES RIVER via degli Aldobrandeschi 115, tel. 06 4070131. Alle 22.30 concerti d'autore con V. Ponsoni ed il suo gruppo.

CINEPORTO Viale Antonio di San Giuliano, tel. 06 36005556. Alle 21,15 nella piazza Arena "Magnolia". Alla stessa ora nello spazio Cineclub "Bowling". A seguire "Il pianeta selvaggio".

CONCERTI A VILLA GIULIA Accademia di S. Cecilia tel. 06 Alle 21 ogni a domani Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia.

ESTATE INTER ETNICA Monte, Via Costa Caselle, tel. 06 9364666. Serenata dal Medio Oriente con "Layeli Tabla" Ore 22

FESTA DELL'UNITÀ Via delle Terme di Caracalla. Alle ore 21,15 proiezione del film "Una storia vera" Concerto di Lara Martelli.

FESTIVAL MONDI Scalinata di Valle Giulia. Alle ore 22 canzoni napoletane con Fabio D'Avino.

FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 06 7182139. Da Cuba Discoteca Reel. Ore 22.

FONTANONE Giardini del Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi 30, tel. 06 5898094. Per la rassegna intitolata "Elena e le altre", dedicata ad alcune figure mitologiche femminili, questa sera alle 21 "Atalanta - Una Donna che ha fretta".

GALLO CEDRO Belvedere Antonio Cederna, via Clivo di Scauro, tel. 06 33222132. Alle 21,30 "La tragedia di Macdon Manor" e "... appuntamento a buon mercato". Il secondo film in lingua originale.

IDROMEMORIA Vicolo Casal Lumbroso 200, vicolo 33 G.R.A., tel. 06 6553169. Salsa, Merengue e ballo latino americani con "Gaby" e i "Fili Ramos".

INVITO ALLA DANZA Accademia Federica, tempio di Villa Massimo, tel. 06 44254346. Alle ore 21 Limon Dance Company

INVITO ALLA LETTURA Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 3613161. Alle 21,30 spazio musica italiana di tango, alla stessa ora nello spazio teatrodanza Undicesi Piano in "Novecento" di Alessandro Baricco, edito da Feltrinelli. Per la rassegna di cinema "Nodo alla gola" di A. Hitchcock.

JAZZ & IMAGE 2000 Villa Celimontana, Piazza della Navicella, tel. 06 5897807. Sul palco Trevor di Venuta alle 22 Benny Green, Wallace Roney, Mark Turner, Vincent Herring, Buster Williams, Jeremy Cobb "Kind of Blue" Palco della Navicella Bellini The

L'ETOILE Isola Tiberina, tel. 06 5833113. Dalle 20.30 per "Hungarian Focus", "Simon Magus" Alle 21.30 "Star Wars". Per la rassegna "Cinema di mezzanotte" omaggio a Gassman con "L'armata Brancaleone"

MASSIMINO Viale P. De Coubertin, tel. 06.42815714. Dalle 21.15 doppio appuntamento con Kubrick. "Eyes Wide Shut" e, a seguire, "Orizzonti di gloria".

NOTTURNI TEATRALI Cortile di Palazzo Altemps, tel. 06 69951265. Alle 21 Arnoldo Foà in "Giacomo Leopardi in concerto".

PASSAGGIO A NORDEST PARK Parco Talenti via Ugo Ojetti, info: www.passaggioeast.it. Ingresso gratuito. Ore 22.30, arena Cabaret spettacolo di A. Alvarino. Arena Cinema, ore 21.30 il film "Pazzi, doppio pazzi, contropazzissimo".

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel 06 5750044. Nel rifugio anti aereo degli anni milanesi, si possono gustare piadine, pizze, insalate, panini e hamburger.

RISMARTZATA-FORO ITALICO Piazza De Bosis Stadio del Nuoto (Farnesina), tel. 06 8074560. Alle 21 nell'area "Fronte del Palco" Alice in concerto

ROMA Lungotevere Ripa/Trastevere Isola Tiberina, con ingresso da via Ponte Sublicio. Alle 21.30 dal Mali la musica Farka Touré.

ZENITH Via Cristoforo Colombo 354/Ostiense 112. Dalle 20 alle 24 "Zenith Live Show" Musica, cabaret, spettacolo, animazione, ballo, karaoke, cocktail bar, ristorante, pizzeria, parcheggio.

ZEROTRE IN FESTA Piazzale 25 marzo 1957 (EUR). Alle 22 concerto di musica rock con i gruppi emergenti Les Mods e Strade Blu.

THE FLANN O'BRIEN via Napoli 29 (Esquilino), tel. Uno dei locali più grandi della capitale. E' aperto sempre, durante tutta la settimana, e propone ai suoi avventori una grande sala da tè, un bar e un pub.

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 06.6872316. "Microonde", programma di musica su Radio Centro Suono

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE via del Mare km 9.300, tel 06 5200356. Concerto degli Irlandesi Cranberries.

TRINITY COLLEGE via del Collegio tel. 06 6786472. È un pub-libreria che si sviluppa su due piani, a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti abbondano quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

TRIONFALE BIRRERIA - SOTTO LE STELLE DI SAN via Tiburtina 117, tel. 06 9962948. Alle 21.30 all'aperto della Palma proiezione del film drammatico "The editor della Hotel" di W. Wenders. Alla stessa ora, all'arena Acanthus, proiezione del film dunquecco "Risorse umane" di L. Cantet.

VIRGILIA MATTA Parco S. Sebastiano, tel. 06.3865740170. Alle 23 Rocky Roberts in concerto.

TRAME

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che [illegible] la sua vita agiata per 28 giorni.
[Cineland 5, Warner Moderno]

[illegible]ACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un pianista leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni trenta.
[Adriano 8, Trianon 4]

[illegible] PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di imbranatissimi lavoratori a caccia di milionate.
[Arena Agis-Anec]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'antiquario Matt ed Perry viene ingaggiato da un mariuolo di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.
[Leo 6]

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, dominata dagli alieni, i pochi [illegible]
[Leo 3]

COME TE NESSUNO MAI. [illegible]
[Warner Village 3]

DA LADRO A POLIZIOTTO. [illegible]
[Cineland 10]

DESTINI INCROCIATI. [illegible]
[Roxy Topazio]

GARAGE OLIMPO. [illegible]
[Roxy Rubino]

I CINQUE SENSI. [illegible]
[Eden 2]

IL GLADIATORE. [illegible]
[Andromeda 4, Barberini 3, Cineland 4 e 12, Delle Mimose 2, Europa 4, Giulio Cesare 1, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 5, Warner Village 2, 5 e 15]

IL SESTO SENSO. [illegible]
[Roxy Zeffiro]

IL TERZO UOMO. [illegible]
[Intrastevere 3, Quattro Fontane 1]

INGANNI PERICOLOSI. [illegible]
[Tiziano]

LA CASA DI CRISTINA. [illegible]
[Cineland 7]

LA CENA DEI CRETINI. [illegible]
[Adriano 9, Galaxy Saturno, Savoy 1]

LA SECONDA OMBRA. [illegible]
[Azzurro Scipioni Chaplin]

[illegible]. [illegible]
[Associazione Labirinto A]

[illegible] [illegible]
[Cinecittà]

MILLION DOLLAR HOTEL. [illegible]
[Villa Mercede]

PANE E TULIPANI. [illegible]
[Cineland 1, Etoile, Lux 5, Madison 1, Olimpia 4]

PRINCIPESSA MONONOKE. [illegible]
[Galaxy Mercurio, Madison 4, Trianon 5]

SE SCAPPI... TI SPOSO. [illegible]
[Roxy Smeraldo]

SONATINE. [illegible]
[Quattro Fontane 3]

UNDER SUSPICION. [illegible]
[Andromeda 3, Delle Mimose 3, Madison 2, Paquino 1, Warner Moderno 17]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Commedia fra un cinquarenne di Oscar Wilde. La storia di un importante politico [illegible] da una donna d'un [illegible] scarica di un suo peccato di gioventù che [illegible] potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto [illegible] come un amico, brillante cantatore.
[Warner Moderno 6]

007 - IL MONDO NON BASTA. Ventesimo film della serie di 007 [illegible] Pierce Brosnan, opposto a una pericolosa [illegible] criminale che mette a repentaglio le [illegible].
[Orione 1]

PRIME VISIONI

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
Sala 1 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, [illegible] Schneider, William Forsythe. Orario: 16.20-18.15-20.45-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 L. 10.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.10-18.45-21.00-23.10 L. 10.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.15-18.30-20.40-22.55 L. 10.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.45 L. [illegible]
Sala 6 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-19.00-21.30-22.00 L. 10.000
Sala 7 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 8.000
Sala 9 **Inspector Gadget** di David Kellog, con Rupert Everett, Matthew Broderick. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 10.000 **La casa dei cretini** di [illegible]

[illegible]
via Merry del Val 14 tel. 0658330395
Chiusura estiva

ALHAMBRA
via Pietro delle Vigne 4 tel. 0670493.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654280285.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di [illegible]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di [illegible]
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 8.000

[illegible]
via Nomentana 31, Grande 6 tel. 0658316168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
via Mattia Battistini, 19/b tel. 0657284549
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible II** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.15-18.30-20.45-23.00 L. 8.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 5 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 51 tel. 0654284.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible II** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00-22.00 L. 8.000

APOLLO
via Cairoli 98 tel. 0644704720
Chiusa per lavori

ARCHIMEDE
via Archimede 71 tel. 0632493611
Strani attacchi di passione di Isaac Mizrahi; con Michela Fasoli, Mitchell Bowers. Orario: 16.45-18.30-20.15-22.00 L. 8.000

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 0676100656
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible II** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 18.00-20.30-23.00 L. 8.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 4 **Inspector Gadget** di David Kellog, con Rupert Everett, Matthew Broderick. Orario: 17.30-19.15-21.00-22.45 L. 8.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 8.000

AUGUSTUS
[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza [illegible] 25 tel. 0648822707
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John [illegible] Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.45-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John [illegible] Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 18.00-20.45-23.00 L. 8.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 17.00-[illegible] L. 8.000
Sala 4 **Una valigia e quattro sempre** di Mi[illegible] Whoopi Goldberg. Orario: [illegible] 17.00-18.40-[illegible] L. 8.000

BROADWAY
[illegible] tel. 0655303401
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di [illegible] Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 2 **M: I - 2 - [illegible]: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: [illegible] 22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0632346619
Chiusura [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch – «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise – per correre 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci anni.
Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura simbolo di senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, 1999.

(Tiziano)

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza Montecitorio 125 tel. 0669296957
Chiusura [illegible]

[illegible]
Via Cassia 692 tel. 0633375107
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656361848
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.25-20.35-22.45 L. 9.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.00-17.45-[illegible]-22.55 L. [illegible]
Sala 3 **M: I - 2 - [illegible]: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00-19.35-22.00 L. [illegible]
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.15-18.15-22.00 L. [illegible]
Sala 5 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.15-18.25-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 6 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Le vite è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 8 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
via Nazionale 22, Grande 6 tel. 0658316168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini, 19/b tel. 0657284549
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible II** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.15-18.30-20.45-23.00 L. 8.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 5 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 51 tel. 0654284.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible II** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 17.00-19.45-22.45 L. 8.000
Sala 4 **Una valigia e quattro sempre** di Mi[illegible] Whoopi Goldberg. Orario: [illegible] 17.00-18.40-[illegible] L. 8.000

BROADWAY
[illegible] tel. 0655303401
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di [illegible] Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 2 **M: I - 2 - [illegible]: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: [illegible] 22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0632346619
Chiusura [illegible]

CASSIO
Via Cassia 692 tel. 0633275107
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

CHIANI
Via Nomentana 31 tel. 0644250299
Chiusura estiva

CINEMA CESARE
Via Cesare [illegible] tel. 0639720795
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.15-18.50-19.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

CINEMA DUE
Via Esercito 44 tel. 0650100652
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza di Lucina 41 tel. 066876125
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. [illegible] 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

EURCINE
via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 10.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.00 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 0655792296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
V. P. Matili 10 tel. 065161445
Cinema [illegible] **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.30-22.00 L. 8.000
Mattei [illegible] **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Ulisse **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **La casa dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 15.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via Trastevere [illegible] 65812848
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 644250299
Chiusura estiva

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 0663180600
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Chiusura estiva

[illegible]
Viale Manzoni 36 tel. 0655884210.
Sala 1 **Splendidi amori** di Gregg Araki; con Kathleen [illegible] Johnathon Schaech. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed; con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Sangue vivo** di Edoardo Winspeare; con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232150.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. [illegible]

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686208732
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 25 tel. 0668127424.
Rassegna film Lucky Red "Relazione privata" [illegible] 15.00 20.45-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaccesi 39 tel. [illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 10.000
Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Perez, con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; con John [illegible], Barry Pepper. Orario: 15.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Splendidi amori** di Gregg Araki; con [illegible] Robertson, Johnathon Schaech. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Inspector Gadget** di David Kellog, con Rupert Everett, Matthew Broderick. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Appuntamento a tre** di Damon Santostefano, con Matthew Perry, Neve Campbell. Orario: 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 10 **M: I - 2 - [illegible] Impossible** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 21.00-23.15 L. [illegible]

MADISON
Via Filippo Turbina 121 tel. 065417926
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di [illegible] con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: [illegible] 18.10-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Inspector Gadget** di David Kellog, con Rupert Everett, Matthew Broderick. Orario: 15.40-17.00 L. 8.000 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0617860786
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: [illegible] 30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 10.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, [illegible] Forsythe. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]TIC
Via SS Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiusa per lavori

[illegible]
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559491
Sala 1 **Splendidi amori** di Gregg Araki; con Kathleen Robertson, Johnathon Schaech. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'umanità** di Bruno Dumont; con Emmanuel Schotté, Séverine Caneele. [illegible] 18.30-21.45 L. [illegible]

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383193.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura [illegible]**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via di Ripetta 156 tel. 0648[illegible]
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 0655181116
[illegible]

ORION MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 10.000

PARIS
Via M. Greca tel. 0670496568.
Chiusura estiva

PASQUINO
Piazza Sant'Egidio, 10 tel. 065803622
Sala 1 **Under Suspicion** VO di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 8.000
Sala 2 **The Skulls** VO di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Una [illegible] per [illegible]** VO di Philip Haas, con Sean Penn, Kristin Scott Thomas. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed; con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Bestiale** VO di Thom Fitzgerald; con Daniel MacIvor, Josh Peace. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Benshin** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Aya Kokumai. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Ratcatcher** di Lynne Ramsay, con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0[illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza Sonnino 7 tel. 0658370234
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con [illegible] Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]TO
Via IV Novembre 156 tel. 0667910311
Chiusura estiva

[illegible]
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 0648880841
Poliziotto speciale di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario: 18.45-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Sonnino 17 tel. 0658[illegible]
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 0685[illegible]
Chiusura estiva

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel. 0630[illegible]
Roxy **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000
Zeffiro **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Vm 14. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000
Smeraldo **Se scappi... ti sposo** di Garry Marshall; con Richard Gere, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.45 L. 10.000
Topazio **Destini incrociati** VO di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 20.30-23.00 L. 10.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 0669940753
Che fine ha fatto Harold Smith? di Peter Hewitt, con Tom Courtenay, Michael Legge. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossi[illegible] 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.30-21.30 L. 8.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. [illegible] 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TIBUR
via degli Etruschi, 36 tel. 0649057762.
Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il viaggio di Felicia** di Aleksi Bowyer, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 19.30-20.30-22.30 L. 7.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 0678358158
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. [illegible] 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

TRIESTE MULTIPLEX
Via Groscia di Gregna 5 tel. 0640891484.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 14.30-17.00-19.40-22.20 L. 10.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 14.30-17.00-19.40-22.20 L. [illegible]
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** VO di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.40-18.20-21.00 L. 10.000
Sala 5 **Inspector Gadget** di David Kellog con Rupert Everett, Matthew Broderick. Orario: 15.00-17.05 L. 5.000 **Il gladiatore** di Ridley [illegible] con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 19.00-22.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.40-18.20-21.00 L. 10.000
sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: [illegible] 19.10-22.20 L. 10.000
sala 3 **Come te nessuno mai** di G. Muccino con Silvio Muccino, G. Sardella. Orario: 15.50-20.20 L. 10.000 **Super agente speciale** di Kevin Elders; con Dennis Rodman, Dane Cook [illegible] 18.00-22.40 L. 10.000
sala 4 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.50-19.15-21.40 L. 10.000
sala 5 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.00-18.10-21.20 L. 10.000
sala 6 **Un marito ideale** di Oliver Parker con Rupert Everett, Cate Blanchet. Orario: 15.05-17.25-19.40 L. 10.000 **La nona porta** di R. Polanski con Johnny Depp, Lena Olin. Orario: 22.10 L. 10.000
sala 7 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom [illegible] Thandie Newton. Orario: 17.10-19.50-22.30 L. [illegible] 10.000
sala 8 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie [illegible] ton. Orario: 17.10-19.50-22.30 L. 10.000
sala 9 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John [illegible] con Tom Cruise, [illegible] Newton. Orario: 15.10-17.50-20.30-23.10 L. 10.000
sala 10 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.10-17.50-20.30-23.10 L. 10.000
sala 11 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.10-18.50-21.30 L. 10.000
sala 12 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.10-18.50-21.30 L. 10.000
sala 13 **The Skulls** di Rob Cohen; con Joshua [illegible]son, Paul Walker. Orario: 15.15-17.55-20.15-22.35 L. 10.000
sala 14 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell; con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 15.25-17.45-20.05-22.15 L. [illegible]
sala 15 **Inspector Gadget** di David Kellog con Rupert Everett, Matthew Broderick. Orario: 16.35-18.35 L. 5.000 **Il gladiatore** di Ridley Scott con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 20.35 L. 10.000
sala 16 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.55-19.35-21.55 L. [illegible]
sala 17 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. [illegible] no: 15.15-18.05-20.25-22.55 L. 10.000
sala 18 **M: I - 2

TINO

CENTRO MODA

ALZANO SCRIVIA (AL)

GRANDI SALDI

TAGLIE FORTI
FINO A TG. 85

RIBASSI DAL 20 ALL' 80%

TINO

CENTRO MODA
ALZANO SCRIVIA (AL)
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
BAMBINO ARREDO CASA PELLE PELLICCERIA

www.farinelli.it
omunicato ai sensi di leg

Christian Dior · simbols · Marina Sport · Ferrarino · UOMOLEBOLE · emanuel ungaro · PIU' DONNA · MARELLA
RIFLE · ONYX · Levis · K · DOMINA · TOMBOLINI · Champion · Fausto Coppi
MISS SIXTY · PENNY · BLACK · PHARD · LACOSTE · ENERGIE · DIESEL

SARA S.r.l.
di Alberto Farinelli

VENDITE PROMOZIONALI
E LIQUIDAZIONI
ANCONA - Tel.071. 28.10.529

una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*.

fino al 31 agosto.

è un'offerta dei rivenditori blu

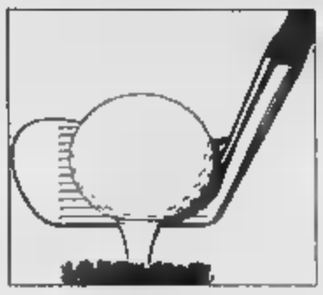
per conoscere il rivenditore **blu** più vicino a te chiama il Numero Verde 800-000-198 o collegati a **www.blu.it**

*Iva inclusa. L'offerta è valida solo sulle carte ricaricabili blu on che vengono attivate chiamando il numero entro il 31 agosto 2000 [illegible] azioni s[illegible]te mobile blu chiama il Numero Verde

Il corso di laurea in Psicologia prevede un biennio di base e un triennio specialistico. Fra le opportunità professionali: attività psicodiagnostiche e cliniche in ambito pubblico e privato; consulenze psicologiche presso scuole, aziende e tribunali; negli ambiti della comunicazione, dell'educazione, del marketing e delle perizie. Il pensiero che produce risultati. E non a parole. Il 45% degli studenti si laurea in corso, contro il 10% della media nazionale, e lo fa più velocemente (2 anni in meno). In Cattolica il 70% trova lavoro entro 6 mesi e, in 90 casi su 100, due anni ha un'occupazione stabile. Gli studenti sono affiancati da tutor professionisti (uno ogni 50 matricole) e ai laureandi e laureati vengono offerti stage (1500 nel 1999/2000) in Italia, Europa, Stati Uniti, Australia e Cina. **PRESSO LA FACOLTÀ DI PSICOLOGIA CORSO DI LAUREA:** PSICOLOGIA. **NELLA STESSA SEDE:** ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, LETTERE E FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE BANCARIE FINANZIARIE E ASSICURATIVE.

"prendila con PSICOLOGIA (scegli la Cattolica)

UNIVERSITÀ CATTOLICA
facoltà di pensiero
NUMERO VERDE 800 807328 - fax 02 72343799
e-mail servorie@mi.unicatt.it
www.unicatt.it



Spettacolare epilogo della kermesse sulle nove buche del circolo aostano

Un giornalista dà lezione a Cervinia

Coscia (Margara) domina la «Breuil Cup»

FUBINE

Il giornalista de La Stampa, Carlo Coscia, finisce stupire: dopo aver dominato importanti tappe del circuito locale golf, il portacolori del Margara si è imposto sul green di Cervinia nella finale della **«Breuil Cervinia Cup»**, che ha visto la partecipazione dei vincitori di ciascuna delle cinque prove di . Sulle nove buche del circolo aostano, Coscia ha messo in riga tutti gli avversari ed è salito sul gradino più alto del podio insieme a Claudio Bima e Alessandra Marsili, trionfatori nelle altre categorie. Il miglior punteggio lordo è stato conseguito dal torinese Alex Fea.

L'affermazione di Carlo Coscia nella prestigiosa kermesse dà lustro al circolo fubinese, che annovera tra le proprie file

Carlo Coscia, del golf club Margara

eccellenti golfisti in tutte le categorie. Nella prima fase del 2000, si sono alternati ai vertici molti alessandrini: fra i vincitori delle gare più prestigiose si segnalano Mario Pesce, Vittorio Ostanello e Paolo Ciriello.

FEDERICO BATTE SARTIRANA NELL'APPASSIONANTE «COPPA CRI» A TASSAROLO

TASSAROLO

Il duello dell'estate fra Mario Federico e Carlo Sartirana è continuato sul green del Golf Club Colline del Gavi anche nella **«Coppa Cri»** organizzata a scopo benefico in favore della sezione novese dell'ente di pubblica assistenza (la somma devoluta alla Croce Rossa è stata di circa quattro milioni). In Prima categoria, sulle 18 buche stableford, l'ha spuntata Federico che ha totalizzato 45 punti, quattro in più rispetto a Sartirana. In Seconda categoria, Adriano Prefumo ha chiuso a quota 40, precedendo di una sola lunghezza Pietro Caccini. La migliore fra le ladies è stata Vittoria Fasolo (36 punti), alle sue spalle si è classificata Gabriella Raitori (35). Angelo Maura, con 38 punti, è stato il più bravo fra i seniores.

Nella **«Coppa Gughi Sports»**, si è imposto in Prima categoria Nicola Campassi, con 40 punti, seguito a ruota da Luigi Caremoli. In Seconda categoria, Giuseppe Ciancio ha chiuso a 42 punti, davanti a Renzo Repetto (41). Il miglior punteggio lordo è stato di Giorgio Romanengo, mentre Giovanna Odone l'ha spuntata fra i seniores. Nel prossimo weekend, il circolo di Tassarolo ospiterà altre due importanti competizioni, sabato la «Coppa del gestore», una Pro-Am sulle 18 buche medal, domenica la tappa del «Circuito Thomson con Gigold», sulle 18 buche stableford.

Carlo Sartirana, uno dei «big» a Tassarolo

PARODI E SCARSO-FUMAGALLI, TRIS DI FUORICLASSE ALLE COLLINE DI ACQUI

ACQUI. Successo di Valter Parodi nella **«Coppa Emma»** disputata nel weekend al circolo Le Colline: il portacolori del club acquese ha completato le nove buche «executive» con 19 colpi netti e ha spodestato in extremis Valter Coduti, che sognava il secondo titolo consecutivo. Terza piazza per un eccellente Luca Guglieri. In campo femminile, la vittoria è andata a Giuliana Scarso, che non ha deluso le attese e ha completato il giro con un brillante 23 netto. Nella categoria juniores, Federico Fumagalli (23 colpi) ha staccato nettamente Marco Grosso, fermo a quota . Domani, sul green della città termale, appuntamento con il «Green Tour» mentre nel weekend si gareggerà nel «Trofeo Automobil club - Gastronomia Alfredo».

L'ingresso del Golf Club Le Colline di Acqui, in cui è prossima l'apertura di nuove buche

DESSY SBARAGLIA IL CAMPO A VILLA CAROLINA

CAPRIATA

La prima parte della stagione golfistica a Villa Carolina di Capriata si è chiusa con il trionfo di Alberto Dessy (handicap 12) nel **«Trofeo Il Cuore d'oro»**, una diciotto buche stableford a scopo benefico, che ha richiamato sul green centinaia di giocatori. Dessy ha fatto suo il titolo in Prima categoria, con 39 punti, mentre Alfredo Costa (anch'egli handicap 12) ha chiuso a quota 37 e si è dovuto accontentare del simbolico argento.

Primo «lordo» Marco Morgavi (handicap 4), ormai abituato al podio nelle competizioni organizzate a Villa Carolina, per lui 31 punti complessivi e l'ennesima coppa da sollevare con orgoglio. In Seconda categoria, Alberto Ravano (handicap 15) ha terminato la prova con lo stesso numero di punti del rivale più agguerrito, Giampiero Rivara (handicap 17). Quest'ultimo è stato però penalizzato dal peggior ultimo giro e nella classifica generale è stato collocato alla piazza d'onore. Per Ravano, ennesimo alloro di un Duemila da incorniciare.

In Terza categoria, Sergio Chiodi (handicap 27) ha ultimato le 18 buche con 45 punti e ha staccato piuttosto nettamente Andrea Saccarello (handicap 34), la cui performance da applausi è valsa il secondo posto. Fra le ladies, Monica Morelli (handicap 15) è stata la numero uno, imitata da Sergio Sereni (handicap 22), primo classificato fra i seniores. Infine, nella speciale graduatoria per i «non classificati», Riccardo Silva ha chiuso primo con 21 punti.

VIVA BOUTIQUE

Viva

CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

arsal 1915 ALESSANDRIA

Gli argenti per il golf

ALESSANDRIA - via GALIMBERTI,
Tel. 0131.226633 - Fax

Vetrina Esposizione: ALESSANDRIA
P.zza GARIBALDI, 7

www.lastampa.nordovest.it • www.paginegialle.it
www.pagineutili.it

NOVITÀ 2000

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
PNEUMATICI
MICHELIN

PER AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
- CONDIZIONI PARTICOLARI -

PER INFORMAZIONI,
RIVOLGERSI AL RESPONSABILE CLIENTI
TEL. 0131.248024

SERVICE VOLKSWAGEN

Negro S.p.A.

Via dell'Industria, 8
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131.248024

SERVICE VOLKSWAGEN

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

In Italia il Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi […] vivi e interattivi, rete supportata […] ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli […] Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. In Canada, a Seattle, […] '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Gianni Bisio

Uno «Science center» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità verso una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che dalle passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad […] triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno da 40 miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative […] divulgazione della scienza e della tecnica già esistenti da lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a un «mediatore» tra il pubblico non specializzato e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto esiste ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e la biotecnologia, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, troveranno posto strutture in grado di svolgere una serie di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il centro dovrà contenere anche un itinerario ludico ed orientamento educativo e un'area dedicata alle mostre temporanee, svolte in collegamento con altri Science center all'estero e […] Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe creare nuo[…] professionalità in sinergia con le imprese, e una bussola di orientamento con […] sistema di rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

La paternità dell'idea del Science center può […] divisa […] Provincia, che […] ha fatto il primo passo concreto, […] Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». […] '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo […] Fondazione destinata a mettere in luce le più interessanti realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto […] da questa ricerca è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli […] messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo una serie di incontri, sia in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere esperienze all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

2001, l'esempio di museo-vivo

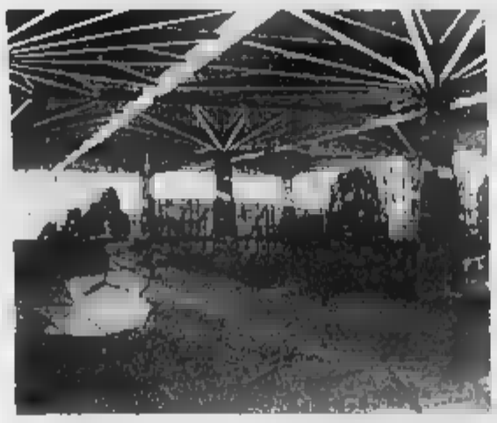
A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alla facoltà di Agraria e Veterinaria, il Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche come Palazzo del lavoro, oggi affittato ad un'organizzazione fieristica: lo ha rivelato ieri la presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso da Sud della città in occasione delle Olimpiadi del […].

La Bresso, che ieri alla presentazione del progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli assessori alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 300 milioni per la realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro» (www.provincia.torino.it/scienza/index.it) che sarà un primo riferimento del progetto Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della […] «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tibone - conterrà una ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della scienza. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tutto indicizzato per facilitare le ricerche».

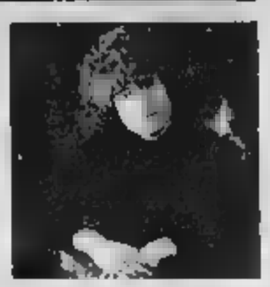
La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Pe[…] ha sottolineato che occorre «rinnovare la museografia», vedi museo del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia […] Leo ha […] rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».


Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

Un assaggio dello Science center, che […] anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001: «E' un segno della […] impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà una mostra su mille metri quadri - non si sa ancora dove - che mostrerà il metodo […] […] vivo»: procedere per citazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia Umts per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione […] lo Science museum di Londra. Infine un […] dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione […] Torino. [g. b.]

IN PIEMONTE E IN VALLE D'AOSTA



Concerto di Bra[…] al Sacro […] d'Orta

NOVARA. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle ore 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

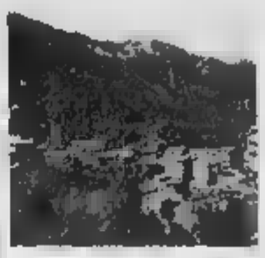
Nello splendido scenario del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi e i cantici composti otto secoli fa dal Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che il cantautore tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedi[…] a San Francesco. Il concerto, […] titolo «Infinitamente piccolo sulle vie del pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle creature» con le parole del Santo. La musica, poiché l'originale è andato perduto, […] riscritta da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

[…], tentato furto in gioielleria

[…]. Tentato furto, l'al[…] notte, […] gioielleria di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. I ladri hanno preso […] mira la «Boite d'or», erano riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme […] […] speciale schiumogeno ma […] hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un'automobilista e di […] pattuglia delle forze dell'ordine.

Un […] in […] cade da impalcatura

[…]. Sorpreso da un ispettore di polizia mentre svaligia […] negozio, si lancia […] un'impalcatura […] cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, in un negozio di corso Libertà. […] ladro, Riadh Ben Haj Belgacem, […] anni, residente in città, prima è stato portato in ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.



[…] sindaco di Champorcher protesta contro le Poste

CHAMPORCHER. L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane, che negli ultimi giorni hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia […] un dipendente. Il sindaco ha scritto […] lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per venire incontro a Poste Italiane, ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiamo di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin.

[…], annunciata la crisi della «TT»

ASTI. La crisi […] settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il caso del Gft di […] Damiano, è la volta […] TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), […] per la produzione di camicie. Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti […]. Costi troppo elevati, la motivazione.

Blitz dei […]ri in zona Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri […] all'alba […] corso Regina Margherita 134. In un mini alloggio hanno trovato due nigeriani con centinaia […] bustine, del tipo […] per con[…]e l'eroina, trovate vuote accanto a un pagliericcio. E' parso evidente che proprio qui erano ospitati i tossici che volevano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato.

Il […] biellese sbarca […] Internet

BIELLA. Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare in Internet. L'annuncio è stato dato ieri durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese» (preparato dall'Unione industriale in collaborazione con la Camera di Commercio) che raccoglie tutti i dati del '99. «Non sarà un portale ma piuttosto […] progetto che avrà […] filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Uib Massimo Marchi (foto) -. E-Biella agirà nel campo della formazione […] in quello della promozione, mettendo […] in collegamento fra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio, che ruotano intorno ai temi della net-economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte […] forze locali».

Corso Quintino Sella Fuoco […] un palazzo

TORINO. E' divampato per ore, l'incendio che ieri […] si è sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella […]. Traffico bloccato e vigili del fuoco impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme […] il tetto […] rame imbullonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe essere stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano un terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

[…] è chiusa […] l'arresto del «basista». L'indagine […] Squadra mobile su cinque rapine ai danni di banche in città. In cella Mario Fasola, 35 […], impiegato, residente a Cuneo. Avrebbe collaborato (con infor[…]i e ospitalità) con gli autori […] colpi (bottino, 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, 36 anni, di Catania.

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner […] nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che ha per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per cento della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota […] stati offerti 114 miliardi, con un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton e Nba (Nuova holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi). Sab (società di gestione dell'aeroporto di Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, «dimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 55 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 6%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Nei guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

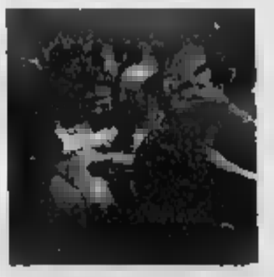
Organismi geneticamente modificati. Nel bel mezzo delle polemiche internazionali si smuove l'inchiesta torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla […]zione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto […] geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri del […] hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta […] Guariniello è stata avviata l'anno […] sulla base di […] esposto del Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha […] un'offensiva anche sul fronte […] fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente […] mais e soia geneticamente modificati senza che le confezioni […] riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge non è specificatamente prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportata nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da Seattle in poi con grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra cui importanti multinazionali, […] «esporsare» pubblicamente i […] geneticamente modificati. Mai i furbissimi […] […] mai. E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidante contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie […] affermando il […], […] non dichiarandolo, come comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di […] geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina […] […] il primo caso […] confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».



Per la «banda dei […] oggi la sentenza d'appello

TORINO. Si conoscerà oggi la sentenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei sassi», i cinque giovani tortonesi condannati in primo grado a 27 anni e 4 mesi di carcere per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa […] […] pietra lanciata sulla […] auto dal cavalcavia della Cavallosa, sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori hanno chiesto l'assoluzione, mentre i due pm […] […] pronunciati per la conferma della pena, con riduzione di un terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. […] imputati […] hanno assistito alle udienze. Forse oggi però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che si è sempre detto estraneo alla vicenda.

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Radio del […] (in […] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 23* minuto ore 8.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro […] 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 6-8 Abbadino quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40: Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbadino Quotidiana, […] diretta da «La Stampa»; […] Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

ŠkodaFabia

Classe. Škoda.

Il viaggio è sempre rilassante e la strada sempre piacevole quando siete a bordo di Fabia. Una nuova classe di auto che unisce **il comfort elevato delle cinque porte** brillanti prestazioni, nel pieno rispetto della sicurezza. Partite divertitevi: la classe Fabia vi porterà lontano. Fabia vi aspetta dal vostro Concessionario Škoda.

In Europa ci sono oltre tre milioni e quattrocentoventisettemila chilometri di strade. Adesso sapete come divertirvi!

A partire da lire **18.700.000***

E inoltre straordinarie offerte di supervalutazione o rottamazione del vostro usato fino al 31/08/00.

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

Mondial Car '90

Feltrin Dario & C. s.a.s.

Concessionaria per Alessandria e provincia
Strada Provinciale per Pavia 24 - VALMADONNA (AL)
Tel. 0131.222559 - 0131.223525 - Fax 0131.226975

ŠkodaFabia				
MODELLO	KW	CV	LIRE*	EURO*
1.4 Classic	44	60	18.700.000	9.657,74
1.4 Classic	50	68	20.829.000	10.757,28
1.4 Comfort	50		22.353.000	11.544,36
1.4 16V Comfort	74	101	24.879.000	12.848,93
1.4 16V Elegance	74	101	27.489.000	14.196,88
1.9 SDI Classic	47	64	23.229.000	11.996,78
1.9 SDI Comfort	47	64	24.753.000	12.783,86
1.9 TDI Comfort	74	101	28.629.000	14.785,64
1.9 TDi Elegance	74	101	31.239.000	16.133,60

*** Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)**

www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

DANCING
GIANDUJA
Einaudi, 37
(AL) - 0144.322442
MARTEDÌ LUGLIO
Al Bellagione

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 19 LUGLIO
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

M. G. D
ARREDAMENTI
Tel. 0131.26[illegible]
e-mail:in[illegible]d.cx

Ha optato per la carica di consigliere regionale

Tino Rossi (Lega) lascia il seggio a Montecitorio

ALESSANDRIA

L'onorevole Oreste Rossi, detto Tino, eletto a Montecitorio in tre legislature per la Lega Nord, lascia il Parlamento. «Come avevo anticipato accettando la candidatura - ha detto - ho optato per la carica di consigliere regionale [illegible] cui sono stato eletto alla recente consultazione: una scel[illegible] personale, dopo l'esperienza parlamentare». Lo sostituisce Guido Rossi, di Cuneo.

Oreste Rossi, 36 anni, era stato eletto per la prima volta alla Camera nel 1992: era il più giovane parlamentare italiano. Sciolte [illegible] anticipo le Camere, il parlamentare alessandrino [illegible] stato rieletto nel 1994 e, infine, nel 1996. Durante il suo mandato parlamentare si è attivamente interessato dei problemi della zona, importante [illegible] suo contributo durante le discussioni per decidere agevolazioni e interventi a favore dei privati e delle aziende colpiti dall'alluvione del novembre '94.

Nel [illegible] Tino Rossi era stato eletto per la prima volta consigliere comunale ad Alessandria, ed è sempre stato rieletto. Nel '99 è divenuto anche consigliere provinciale, nel maggio scor[illegible] stesso mandato in Regione. Per tre mesi è stato deputato, consigliere regionale, provinciale e comunale. [f. m.]

Tino Rossi, 36 anni, era deputato dal 1992. A maggio l'elezione in Regione

Alla Corte d'appello i difensori hanno chiesto l'assoluzione, i pm la conferma della condanna

Gang dei sassi, oggi sentenza

Forse Franco Furlan parlerà ai giudici

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Ultimo atto della lunga causa penale che ha quali protagonisti i quattro fratelli Furlan (Paolo, Sandro, Gabriele e Franco) e il cugino Paolo Bertocco. La seconda sezione della Corte d'appello di Torino (presidente Pettinati, pm Burzio e Repetti) pronuncia oggi la sentenza di secondo grado a carico dei cinque imputati: rispondono dell'omicidio di Maria Luisa Berdini, uccisa da un sasso lanciato il 27 dicembre '96 sull'autostrada Torino-Piacenza dal cavalcavia della Cavallosa, e del tentato [illegible] di altre sei persone che procedevano su due auto (Raffaele Macera, il figlio Federico e la moglie Veneranda Veneto, Marco Fiscaletti, Luigi Riccardi e Mauro Giacobone) e rimaste quasi tutte miracolosamente illese anche se le vetture [illegible] state raggiunte da pietre.

Stamane, se non vi s[illegible] repliche, la Corte si ritira subito in camera di consiglio: non [illegible] esclusa la presenza [illegible] aula [illegible] Franco Furlan, assente come i fratelli [illegible] tutte le udienze del processo di secondo grado iniziato il 22 giugno, e che potrebbe far spontanee dichiarazioni.

Sia lui sia Paolo hanno sempre negato la partecipazione al dissennato lancio dei sassi, al contrario di Sandro, Gabriele e Paolo Bertocco che confessarono, chiamando in causa fratelli e cugini, per poi ritrattare.

A ricorrere [illegible] appello erano stati i difensori Fausto Guerra, Piero Monti, Stefano Ponzano, Stefania Romanelli, Patrizia Sterpi, cui [illegible] subentrato Luca Marta, Patrizia Tuis e Enrico Zani che avev[illegible] chiesto una generale assoluzione. L'hanno ribadita nelle scorse settimane, mentre i due pm si sono pronunciati per la conferma della sentenza della Corte d'assise (27 anni e 4 mesi ciascuno di reclusione) ridotta di un terzo. I giudici infatti hanno concesso agli imputati il rito abbreviato.

Alcuni degli imputati durante il processo in Corte d'assise

Intanto ieri altra giornata infernale sulla statale 10 con code di chilometri

Via ai lavori per il semaforo Paglieri

Il costo dell'intervento si aggira [illegible] 25 milioni
Il Comune: «Unica soluzione per la sicurezza»

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

Il capogruppo della Lega nord, Maurizio Grassano, [illegible] rinuncia alla [illegible] mozione contro il semaforo pedonale a chiamata all'altezza dell'ingresso dello stabilimento Paglieri ma, dopo la delibera della giunta, la realizzazione dell'impianto [illegible] si ferma: sono già iniziati i lavori per l'installazione delle colonnine. Il costo è di 25 milioni più Iva. Ieri, dinanzi alla commissione Politiche del territorio convocata dal presidente Grassano, il dirigente della Paglieri, Filippo Casanova, ha assicurato che l'azienda è pronta a partecipare alla spesa.

L'ingresso della [illegible] azienda di profumi si affaccia sul tratto «maledetto» della statale numero 10 tra Alessandria e Spinetta, pochi chilometri altamente trafficati. Entrare nello stabilimento [illegible] uscirne, [illegible] auto, camion oppure a piedi per i dipendenti che si servono dei pullman dell'Atm, è un pericolo reale. Numerosi gli incidenti, anche mortali. «Si realizzi - dice Grassano - una passerella od un sottopasso, e paghi [illegible] Paglieri. Il semaforo non serve, [illegible] è detto che un automobilista fuori di testa si fermi davanti [illegible] [illegible] non assicura sicurezza».

Ma in Consiglio comunale, nelle recenti sedute, erano state tante le voci a favore del [illegible] foro, almeno per proteggere i dipendenti che attraversano la statale: «Non è il toccasana, ma meglio di niente». «D'altra parte - ha detto l'assessore Pavanello - il costo del semaforo possiamo affrontarlo, [illegible] certamente quello di 700 milioni per una passerella, che poi [illegible] sappia[illegible] se l'Anas sia disposta a permetterlo». Anche Casanova ha ritenuto impensabile la spesa per una passerella che risolverebbe il problema di chi usa il mezzo pubblico, ma non delle 250 auto dei dipendenti. E la Pederbona consente a cedere il terreno per ricostruire la pensilina alla fermata dei pullman.

Statale «maledetta», dicono ogni giorno i pendolari che perdono dai [illegible] ai [illegible] minuti per percorrere il tratto Spinetta-Alessandria e viceversa, un [illegible] sociale enorme. E ieri la rabbia quotidiana ha raggiunto picchi notevoli perchè, mentre sulla corsia da Spinetta ad Alessandria c'è un cantiere aperto per la posa [illegible] cavi Telecom, poche centinaia di metri più avanti si sistemava l'asfalto danneggiato da precedenti interventi. [illegible] le code [illegible] aumentate. In commissione [illegible] consigliere Taverna ha ribadito l'urgenza, dopo il «no» dell'Anas all'intervenire per il raddoppio [illegible] quel tratto di statale, di realizzare la strada prevista dal prg prolungando via don Bosco con costruzione di un nuovo ponte.

Il tratto [illegible] statale 10 in cui ieri sono cominciati i lavori per le colonnine del nuovo semaforo davanti [illegible] Paglieri. Intanto il cantiere della Telecom ha provocato altre code di veicoli in mattinata e nel pomeriggio

Ronde anti-rumore al Cristo

Dopo l'esposto degli abitanti al sindaco

ALESSANDRIA

Negli scorsi giorni un numeroso gruppo di abitanti di via Paolo Sacco, al [illegible] Cristo, aveva inviato un esposto al sindaco Francesca Calvo denunciando una «situazione divenuta ormai intollerabile per una città civile». Si faceva presente che [illegible] qualche tempo gruppi di giovani provocano grossi disagi nella via con il loro comportamento: fanno baccano, sporcano, danneggiano le panchine e le auto, lasciano strisce infisse nelle piante. Il consigliere Daniele Finna ha rivolto un'interpellanza al sindaco che ha risposto in Consiglio l'altra sera. «E' stato deciso - ha detto - di affidare per 15 giorni la sorveglianza di via Paolo Sacco ai Cittadini dell'ordine (la spesa prevista è di 60 milioni; ndr), dopo tale periodo si provvederà ad inserire l'area nel percorso di pattugliamento svolto dalla polizia municipale» [f. m.]

Un'altra inchiesta con 41 rinvii a giudizio

Quartero, nuovo processo per lo scandalo della soia

Il sindaco di Pomaro accusato a Milano di associazione per delinquere e truffa

POMARO

Nuovo coinvolgimento giudiziario per il sindaco di Pomaro, Carlo Quartero, nella tranche milanese del cosiddetto «scandalo della soia» di cui si erano già occupati i giudici alessandrini nel 1997. All'epoca, Quartero, sindaco storico dell'ameno paese monferrino, a pochi chilometri [illegible] Casale, che fu culla dell'idillio tra il conte e la leggiadra attrice Marisa Allasio, era stato prosciolto dall'associazione per delinquere, ma per il reato di truffa aveva patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione e tre milioni di multa.

Nel processo milanese, che annoverava inizialmente una settantina di imputati, poco meno della metà sono stati prosciolti tra cui l'agricoltore monferrino Vico Giovannini, di Ticin[illegible]. Altri 41 sono stati rinviati a giudizio nel processo fissato per l'8 gennaio 2001. Tra questi c'è il sindaco Quartero, [illegible]sato, anche [illegible] questa circostanza, di associazione a delinquere e di truffa.

L'inchiesta milanese era stata aperta precedentemente a quella alessandrina, ma soltanto quando quest'ultima era già in stato avanzato, si era appreso che l'altra era pendente.

Pertanto, i due procedimenti hanno proseguito autonomamente.

A maggio (ma della notizia si è venuti a conoscenza solo adesso) [illegible] è svolta l'udienza preliminare a Milano. E Quartero, in qualità di amministratore dell'azienda agricola Quartero Carlo srl e della Castello di Pomaro srl, fa parte di coloro che sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di aver formato una associazione delittuosa finalizzata a commettere truffe ai danni della Cee.

Carlo Quartero

Secondo la ricostruzione del magistrato, era stata costituita una struttura composta da società deputate alla stipulazione di contratti simulati e a fatturazioni per operazioni inesistenti con lo scopo di far figurare la commercializzazione di ingenti quantità di semi di soia in modo da ottenere dalla Comunità europea i contributi previsti per il sostegno a questo tipo di coltura.

La costruzione processuale è analoga a quella del procedimento alessandrino. Si vedrà, all'udienza di gennaio, quale sarà la linea di difesa del sindaco (che, appunto, nel 97 era già stato prosciolto dall'associazione per delinquere) [s. m.]

Alessandrino a Verbania

Ladro «in trasferta» difeso dalla figlia davanti al giudice

[illegible]A[illegible] Un cinquantasettenne di Alessandria ha forzato la serratura di un appartamento di Cannobio, ed è entrato mettendo [illegible] segno un furto. Appena uscito è [illegible] però [illegible] il figlio del proprietario, che dopo aver scoperto che l'appartamento [illegible] [illegible] messo a soqquadro, l'ha inseguito e bloccato, consegnandolo [illegible] un vigile urbano. Poi, è [illegible] che l'uomo era già [illegible] condannato per simili reati. Ieri mattina l'alessandrino è comparso davanti al giudice di Verbania. Ha patteggiato la pena a 9 mesi, da trascorrere in carcere.

Dal dibattimento [illegible] emerso che l'alessandrino svolge [illegible] sua «attività» da oltre trent'anni, [illegible] è padre di famiglia, con quattro figli. Una figlia ha conseguito la laurea in legge e di professione è avvocato. E' stata proprio lei a difenderlo in aula a Verbania. [v. t.]

Il colpo era stato messo a segno alla fine dello scorso marzo, recuperati telefoni cellulari e orologi

Dieci denunce nelle indagini sul furto da Balduzzi

Blitz della polizia in diverse città: trovata refurtiva per 30 milioni

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Refurtiva recuperata per oltre una trentina di milioni e dieci persone denunciate per ricettazione a conclusione di un'operazione che la squadra mobile, al comando di Furio Farina, [illegible] avviato dopo il furto [illegible] telefoni cellulari compiuto a fine marzo nel negozio di Balduzzi, in spalto Rovereto, poco distante dallo stadio Moccagatta.

I ladri [illegible] agito [illegible] modo fulmineo in pieno giorno: sfondata la porta e infranta la vetrina si erano impossessati di telefonini per una decina di milioni.

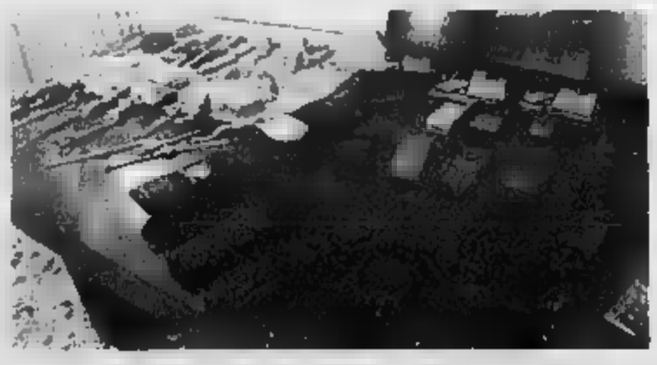
[illegible] indagini hanno condotto gli inquirenti anche su altre piste, riuscendo a recuperare oltre che telefoni cellulari, pure numerosi orologi, frutto di furti compiuti in diverse città.

Per il momento tutte le pe[illegible]ne denunciate (6 cuneesi, due astigiani, un fiorentino e [illegible] pavese) sono accusate di ricettazione, ma non è escluso che [illegible] magistrato, analizzando attentamente le loro posizioni, possa individuare alternative ipotesi [illegible] reato: dal furto all'incauto acquisto. Tra gli indiziati, quello che è stato trovato in possesso di un maggior quantitativo di refurtiva è Giovanni Guarnotta, 40 anni, abitante ad Alba. Gli investigatori, durante la perquisizione, hanno trovato uno stock cospicuo [illegible] oggetti, di cui molti [illegible] di zecca. [illegible]' stato anche sequestrato uno strumento per realizzare radio in grado di sintonizzarsi su particolari frequenze (anche quelle delle forze dell'ordine).

[illegible]a Guarnotta ha voluto raccontare in che modo sarebbe entrato in possesso della merce: «Faccio il venditore porta-a-porta di biancheria - ha spiegato - e, viaggiando in autostrada, un giorno ho notato un sacco abbandonato. L'ho raccolto: dentro c'era tutto questo. Tuttavia, a questo fantomatico colpo di fortuna, ovviamente, i poliziotti [illegible] hanno creduto.

Tra le persone denunciate, solo due hanno avuto già a che fare con la giustizia, gli altri sono incensurati.

In ogni caso, spiega il dottor Farina, non si tratta di una banda organizzata, ma di tutti fatti autonomi anche se l'epilo[illegible] [illegible] avvenuto all'unisono: le perquisizioni nelle diverse città, infatti, sono scattate in contemporanea venerdì scorso.



Parte della refurtiva recuperata dagli agenti della mobile in più perquisizioni

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI
PROPONIAMO IN OFFERTA SPECIALE
LA CROCIERA "GRANDI FIORDI E CAPO NORD"
con COSTA ROMANTICA
PARTENZA 4 AGOSTO - 14 GIORNI
ultime disponibilità
[illegible] INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN AGENZIA
GRANDE PROMOZIONE VALTUR 1+1
PER I ADULTO PAGANTE 1 È GRATIS
offerta valida solo per il soggiorno presso i seguenti club
1.ENERGY ALIMINI PUGLIA - PARTENZE 16-23-30/07
2.FAMILY NICOTERA CALABRIA - PARTENZE 15-22-29/07
GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTA PROIEZIONI OGNI 2° E 4° MERCOLEDI DEL MESE, SERATE DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO SUI VIAGGI DI NOZZE. SONO INVITATI TUTTI I FUTURI SPOSI [illegible] VIA MELGARA 2, PRESSO L'AGENZIA A VALENZA.
Chi volesse partecipare è pregato di chiamare in agenzia per dare l'adesione in quanto i posti sono limitati.
VALENZA - VIA MELGARA [illegible]
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707
MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.885178
FAX [illegible]

E' morto domenica vicino ■ Valenza

Domani l'addio al motociclista?

Sergio Gaviglio, il frutivendolo di 30 anni di Valle Lomellina che è morto domenica sera in un incidente stradale. Il giovane era un appassionato motociclista e stava tornando a casa con alcuni amici da Arenzano

VALENZA

In attesa dell'autopsia, non sono stati ancora fissati i funerali di Sergio Gaviglio, il frutivendolo di 30 anni di Valle Lomellina che è morto domenica sera in un incidente stradale sulla statale 494 Milano-Alessandria in territorio di Torre Beretti, nei pressi del ponte sul Po. «Attendiamo disposizioni - conferma il parroco del paese, don Giuseppe Mistrini - la cerimonia non si terrà prima di giovedì o venerdì».

La salma è all'obitorio dell'ospedale di Alessandria. Fino a ieri la procura della Repubblica di Vigevano non aveva ancora assegnato l'incarico al medico legale per la perizia necroscopica, che si terrà oggi o domani.

Sergio Gaviglio stava tornando in moto, con altri quattro amici, da una gita al mare, ad Arenzano. Si è schiantato contro un Voyager Crysler che stava compiendo una manovra di inversione sulla statale; l'impatto gli è stato fatale. Il giovane era molto conosciuto in Lomellina. A Valle era titolare di un'attività di commercio di frutta e verdura che la sua famiglia possiede da tre generazioni.

Oltre a gestire un negozio sulla piazza principale del paese, proprio di fronte alla chiesa parrocchiale, partecipava come ambulante a diversi mercati della zona: a Valle, Candia, Cozzo, Torre Beretti, Semiana, Sartirana e Garlasco. [c. b.]

Il problema affrontato in commissione con i tecnici

«Barriere da abbattere»

Chiesti controlli negli uffici pubblici

ALESSANDRIA

Il sindaco ha fatto chiudere la sede del Drop in, in via Piave, in quanto un sopralluogo aveva accertato la presenza di un gradino che rappresenta una barriera architettonica. In seguito a quella decisione, il presidente Paolo Berta ha convocato la commissione Politiche sociali per chiedere «uniformità di controlli e trattamento per tutti i luoghi aperti al pubblico, sia pubblici o privati». In commissione, invitati, sono intervenuti gli architetti Graziella Ardesi e Nino Boido, per l'Ordine degli architetti e il Collegio costruttori, l'ingegner Marcello Ferralasco per l'Ordine ingegneri e la presidentessa dell'associazione dei disabili «Idea», Maria Grazia Galasso. ■ è parlato molto delle troppe barriere esistenti. «Se ne discute da vent'anni, ma nulla cambia - ha detto Galasso -, siamo ben lontani dall'abbattimento, da quella che deve essere parità di vita tra disabili e no».

E' stato anche fatta presente la difficoltà di fare controlli, uccide spesso che nei progetti nuovi o di ristrutturazione le barriere risultino abbattute, ma al fine dei lavori non è più così. Il consigliere Paolo Bellotti ha proposto che un tecnico, indicato dalle associazioni di volontariato, partecipi alle sedute della Commissione edilizia «per dare un contributo importante nella valutazione dei progetti e che la polizia municipale contribuisca alla verifica delle opere realizzate».

«E - ha aggiunto Gabriella D'Amico - lo stesso consulente si faccia carico di un censimento delle barriere, specialmente nei locali pubblici». «Idea condivisibile - ha detto l'assessore all'Urbanistica Paolo Bobbio -, specie per accertare eventuali modifiche tra il progetto approvato e l'opera realizzata». Situazione, secondo il dirigente dell'Urbanistica architetto Enrico Pelizzone, che può verificarsi, responsabili i tecnici, magari per incuria, ma non solo. E' stato deciso, visto l'impegno di tutti, di convocare nei prossimi giorni una nuova riunione della commissione, coinvolgendo commercianti, commissione di vigilanza pubblici locali e Asl. [f. m.]

Orari ridotti in Posta

Sportelli chiusi di pomeriggio fino a tutto il prossimo mese

ALESSANDRIA

Turni pomeridiani soppressi fino al 31 agosto in alcuni uffici della provincia. Lo segnalano le Poste italiane, sottolineando però che «gli uffici presso le località turistiche di Alessandria e provincia manterranno invece invariati gli attuali orari», così come Posta Ferrovia di Alessandria.

La riduzione d'orario ■ stata decisa sia per tener conto della riduzione del personale per le ferie sia della diminuzione che in questo periodo ogni anno si registra per quanto riguarda il numero di operazioni svolte.

«Il criterio seguito per individuare gli uffici che modificano temporaneamente l'orario di apertura al pubblico è finalizzato, tra l'altro, a non incidere sulla qualità del servizio che, grazie a un potenziamento delle attività nel turno antimeridiano, rimarrà inalterato rispetto agli standard attuali».

Gli uffici interessati alle chiusure: ■■■. Alessandria centro (dal 14 agosto), Al succursale 3 (dal 31 luglio), Valenza via Manzoni (dal 31 luglio), Casale piazza Battisti (7 e 19 agosto e tutti i sabati del mese), Acqui via Trucco, Novi piazza De Negri, Ovada piazza Martiri, Tortona piazza Roma (tutte fino al 30 luglio e poi dal 7 agosto), Serravalle (fino al 31 agosto). Sono aperti al pomeriggio Acqui Bagni e Tortona I.

Oggi, invece, è posticipata alle 11 l'attivazione dei servizi bancoposta a Ponzone e domani a Terzo, Parodi (11,30), venerdì a Morbello per l'aggiornamento degli impianti. [m. fa.]

Chi frena il Consorzio dei vini monferrini?

Riceviamo e pubblichiamo dal presidente della Camera di commercio, Renato Viale.

DESIDERO esprimere alcune considerazioni generali in tema di Consorzi di tutela e avanzare qualche interrogativo su un caso specifico, quello del Consorzio dei vini del Monferrato Casalese. La ■■■ intenzione, ■■■ nascondo, è quella di iniziare sull'argomento un dibattito che coinvolga organismi e istituzioni.

Il Consorzio in questione è stato costituito, anche per iniziativa della Camera di commercio di Alessandria, nella tarda primavera dello scorso anno sul modello di analoghe esperienze già realizzate in provincia e fuori. Si tratta di istituzioni alle quali le leggi sulle denominazioni d'origine dei vini - già la prima, la n. 960/63, e più ancora la recente n. 164/92 - attribuiscono la tutela, la valorizzazione ■ e la cura in generale degli interessi relativi alle doc. E' da sottolineare che, in base a una prassi senza precedenti nel nostro Paese, il legislatore ha voluto affidare queste attività ■ soggetti direttamente coinvolti nel processo produttivo: in primo luogo i produttori di uva, e poi i vinificatori e gli imbottigliatori.

Il presidente Renato Viale

Ma che cosa significa per un viticoltore aderire ad un Consorzio? Quali sono in concreto i vantaggi che da una tale associazione egli può trarre? Credo si possa dire che ■■■ siano né pochi né di poco conto.

In primo luogo, sicuramente, significa avere la gestione diretta della denominazione, con la possibilità di determinare le strategie e le azioni necessarie per adeguarsi alle mutate condizioni di mercato.

Ma poi, altre sono le conseguenze positive: ad esempio, poter conoscere i quantitativi di produzione dei vini tutelati, gli andamenti delle esportazioni e la situazione dei mercati nazionali e internazionali; disporre di un servizio legislativo efficace e immediato, di assistenza tecnica per le aziende e vinicola per le cantine; tutelarsi contro gli effetti della concorrenza sleale; dimostrare a consumatori, media e operatori la reale corrispondenza quali-quantitativa dei prodotti tutelati. E ancora, far parte di un sistema informativo al quale ■■■ si potrebbe avere accesso in altro modo ed ottenere quindi celermente e con la massima esattezza dati e informazioni; avere la certezza di lavorare sempre nel quadro delle vigenti leggi e secondo le tecnologie più avanzate e adatte al vino che si vuole produrre.

Soprattutto, però, l'esistenza di un Consorzio - come dimostrano con evidenza tante esperienze a livello italiano - costituisce uno dei fattori primari per dare visibilità al territorio di produzione, sia in campo nazionale che internazionale.

E questo è uno dei fattori strategici e decisivi sui mercati di oggi.

Perché tutto questo avvenga occorre però anche la partecipazione sia massiccia, cioè che l'adesione dei produttori, vinificatori e imbottigliatori di quel territorio sia significativa.

Per il Casalese questo potrà avvenire solo con l'adesione al Consorzio anche ■■■ Cantine sociali.

Di ciò si è ripetutamente discusso, sia in fase di costituzione ■■ nel corso di incontri che si sono tenuti presso la Cantina sociale di Rosignano alla presenza dell'assessore provinciale all'Agricoltura.

Gli interrogativi che mi pongo e che vorrei pubblicamente evidenziare ■■■■ appunto da questa esperienza. Nei giorni scorsi abbiamo tentato di organizzare un ulteriore incontro, invitando i presidenti delle Cantine sociali di quel territorio, un gruppo di produttori vitivinicoli e alcuni rappresentanti delle istituzioni. Lo scopo era quello di valutare serenamente e obiettivamente quali difficoltà incontrano le Cantine ad aderire al Consorzio.

La riunione non ha dato i frutti sperati e si è consumata in un contesto in ■■ varie Cantine sociali hanno manifestato, se non interpreto male, un atteggiamento di sostanziale ■istaccati dal problema.

Ora, a distanza di qualche giorno e alla luce di questa acclarata «lontananza» mi domando alcune cose.

La reale portata del problema e ■ piena ■■■■■za di tutti i soci delle Cantine? Ciascuno di loro ne è stato pienamente e correttamente informato dai responsabili amministrativi delle Cantine stesse? Questo perché credo che le questioni in gioco siano patrimonio collettivo e riguardino da vicino ciascuno degli interessati.

E poi: quanto è diffusa la consapevolezza che lo sviluppo del territorio si traduce in una crescita economica che ha benefici effetti per tutti, dalla valorizzazione dei terreni a quella degli immobili?

Non sono sufficientemente chiari gli esempi di altre aree viticole italiane ■ anche piemontesi, in cui la capacità di «fare sistema» ha fatto largamente premio sulla somma di tanti, pur rilevanti, interessi particolari?

Ad ogni modo, quali ■■■ le reali motivazioni per cui si ritiene inapplicabile all'area casalese quanto è attecchito e ha dato buoni frutti in tante altre realtà non dissimili?

Non avanzo questi interrogativi per un vezzo retorico, ma perché sono mosso da una reale volontà di capire. Per questo auspicherei che sull'argomento si aprisse un dibattito franco e approfondito, che non dia nulla per scontato. In tali condizioni sarà cura della Camera di commercio non far mancare un ulteriore contributo di idee e di lavoro.

Renato Viale
presidente della Camera
di commercio di Alessandria

C'è anche Montecucco

Ds, nominato il comitato provinciale

ALESSANDRIA. La direzione provinciale dei ds ha eletto, dopo la nomina del nuovo segretario Massimo Brina, il comitato esecutivo della federazione. Accogliendo la proposta di Brina, sono stati chiamati nell'esecutivo Salvatore Del Rio (vice segretario responsabile organizzativo), Gianni Cibo, Salvatore Sanzone, Marcello Coviello e Paola Cavanna, segretari cittadini, rispettivamente, di Alessandria, Casale, Tortona e Ovada. Poi Franco Bove di Valenza, Franca Rapetti di Ovada, Mario Cazzulo di Acqui Terme, Mario Balocco, responsabile enti locali, sanità e previdenza, Vittorio Colla, responsabile lavoro, Pierluigi Cavalchini responsabile ambiente, Paolo Bianchi, responsabile economia e lavoro, Guido Ratti, autoamministratore Festa dell'Unità e Domenico Ravetti, responsabile organizzazione nuove cittadinanze. Responsabile tesseramento Giacinto Gaviglia. All'esecutivo partecipa anche Raffaele Mastrolonardo, presidente della direzione provinciale. [l. m.]

Dissidi in maggioranza sui rifiuti. Ex beni Amag per 150 miliardi passano al Cisi

Lo smaltimento differenziato è d'obbligo

Scatteranno nel 2002 sanzioni da 50 a 400 mila lire

ALESSANDRIA

Si è divisa la maggioranza in Consiglio comunale durante la discussione sulle norme relative all'abbandono dei rifiuti, al controllo del loro smaltimento e alla raccolta differenziata. In commissione Politiche dello sviluppo c'era accordo sul testo che riguarda le disposizioni e le sanzioni amministrative per chi abbandona rifiuti urbani od assimilati, oppure speciali, divergenze invece sulla raccolta differenziata. Il testo proveniva dai rifiuti urbani «devono» essere conferiti nei contenitori relativi a organico, carta, vetro, stracci, plastica, lattine e pericolosi, il capogruppo della Lega nord Maurizio Grassano aveva ottenuto che la parola «devono» fosse cambiata con «possono».

Il testo con tale dizione è arrivato in aula ed il capogruppo de Io Giorgio Bertolo ha presentato emendamenti ritornare alla dizione «devono» e fissare per i trasgressori una sanzione da 50 a 300 mila lire, a partire dal 2002. D'accordo, oltre alle minoranze, anche il sindaco Francesca Calvo (Apel) «I cittadini devono essere aiutati a uno smaltimento differenziato ma penso che per ottenerlo occorre anche toccarli nel portafoglio».

Contro il leghista Tino Rossi ed il capogruppo della Lega Grassano (ma si è dissociato il leghista Sergio Finesso, decidendosi favorevole) emendamenti approvati anche con i voti di Apel, Lavoratori padani e Alessandria libera (maggioranza) che hanno poi approvato l'intero testo del regolamento con il solo no dei leghisti.

Beni al Cisi. Scelta ad aprile (99) l'Amag, l'azienda speciale acqua e gas, tutti i beni della stessa sono stati trasferiti al Comune che ora, con una delibera illustrata l'altra sera in Consiglio comunale dall'assessore ai Servizi finanziari Maurizio Delfino, li consegna al Cisi, il consorzio intercomunale servizi che gestisce il servizio gas in città e acqua a Alessandria e alcuni altri Comuni.

Beni immobili e mobili per 94 miliardi e 313 milioni sono dati in proprietà al consorzio ed altri per 55 miliardi in comodato d'uso (dal 2002 saranno in proprietà). Si tratta di fognature, depuratori, acquedotto, impianti e macchinari, oltre alla sede. Nel 2000 il Cisi, avendo l'esclusività del servizio, verserà al Comune 2.600 milioni.

Forte Guercio. Il capogruppo di Rc Giorgio Bertolo aveva presentato un ordine del giorno chiedendo che si accertasse cosa accaduto nei confronti degli appartenenti al centro sociale «Forte Guercio» che sostengono di essere stati malmenanti dalla polizia che indagava su un presunto attentato al Mc Donald. E' stato bocciato ■■ 15 no, 9 sì e 5 astenuti. [f. m.]

FARMACIA ALL'EUROPA: ■■■ C'È ■■■

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale, su una richiesta che era arrivata dalla Circoscrizione Europista, ha approvato la delibera che prevede la revisione della pianta organica delle farmacie.

In città le farmacie sono ventinove, di cui sei sono comunali, divise in ventiquattro zone.

Con la delibera si stabilisce di accorpare le zone 4 e 5 per creare una farmacia al quartiere Europa, molto popolato ed in espansione, privo di tale importante servizio.

La decisione è stata presa in accordo con l'Ordine dei farmacisti, l'Associazione titolari di farmacie e l'Azienda sanitaria locale, ora la Regione dovrà dare il suo libera definitivo, quindi una delle farmacie nella zona centrale si trasferirà all'Europa. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Tortona, «insensibili al centro pedonale»

Il Piano traffico che ha preso il via lunedì 17 luglio potrebbe rivelarsi pericoloso per la salute perché con l'istituzione di nuovi parcheggi in via Emilia Nord e Sud incentiva l'afflusso di auto nel centro storico in una zona dove i livelli di inquinamento atmosferico accertati dall'Arpa sono già elevati e in alcuni casi hanno superato i limiti di legge. Dopo due mesi di «prove», abbiamo consegnato al sindaco Bonasoglia quasi 1200 firme a sostegno della chiusura del centro storico.

Abbiamo illustrato il progetto per l'pedonalizzazione del centro storico e adesso aspettiamo una risposta ■ merito, ma il fatto che questo Piano traffico sia partito improvvisamente lunedì scorso apre molti interrogativi. Se la giunta tenesse veramente in considerazione le associazioni come all'articolo 1 del nuovo statuto comunale nel quale si parla del principio di sussidiarietà, forse la nostra associazione avrebbe dovuto essere convocata molto prima, ed invece così non è stato. Esprimiamo forti perplessità sul nuovo piano traffico, ci preoccupa il fatto che siano stati previsti parcheggi in tutto l'asse della via Emilia, sopprimendo il divieto di sosta permanente che era in vigore fino a domenica, anche se veniva sistematicamente disatteso.

Un provvedimento quanto mai strano perché è la prima volta che vediamo un'amministrazione comunale risolvere i problemi rimuovendo un reato anziché punirlo. Siamo preoccupati per la salute pubblica di tutti i cittadini perché i livelli di inquinamento atmosferico in via Emilia registrati dall'Arpa e da Legambiente hanno riportato valori spesso sopra i limiti di legge.

Ci sembra che questa amministrazione comunale stia prendendo a cuore solo le istanze di una determinata categoria. I commercianti hanno voluto l'inversione di marcia in via Emilia Nord e sono stati accontentati, i parcheggi «nuovi» e luoghi sono stati accontentati. I cittadini che chiedono un centro storico più vivibile, invece, devono aspettare e nel frattempo facciamo tanti auguri alle mamme che portano a spasso i loro bambini col passeggino sopra i marciapiedi della via Emilia, a pochi centimetri di distanza dalle auto in sosta, per i piccoli abbronzature garantite e tanti bei regali col benzene, monossido di carbonio e polveri sospese, infatti, aumentano le possibilità di allergie, malattie respiratorie e persino leucemie. Davvero un bel progetto!

Comitato «Tortona-Viva»
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C S 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 312 300, Cr Bianca 0144 320 333, Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 677. **Bassignana:** Avs 0131 925 641. **Bosco Marengo:** C S 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 87 300. **Calliano:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia ■42 781 010, ■■■■■ Bs C S 0131 270 027. **Castelnuovo ■:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.077, ■■■ Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 068. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 230 050, ■ **Sebastiano C.:** Cri 0131 780 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avs 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 63 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Ospino del dr Pittaluga* corso Roma 15 (0131 251 207), *aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, svolge servizio a settimana abbassata dalle 12,30 ■■■ 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio notturno.* **Acqui:** Centrale ■■■ Italia 93 (0144 322 600). **Casale:** *Bolla* ■■ Adam 38 (0142 561 261). **Novi:** *Vallet* via Garibaldi 1 (0143 23331). **Ovada:** *Gardelli* corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** *Destefanis* via Emilia 39 (0131 862 308). **Valenza:** *Comunale II* viale Santuario 37 (0131 927 511).

PRONTO SOCCORSO

■■■■■■ 0131 206 537 e Infantile, 0131 ■■■■, **Acqui:** 0144 777.211, ■■■■ 0142 434 228, **Novi:** ■■■ 322 211, **Ovada:** 0143 82 61, **Tortona:** ■■■ 0131 865 227, ■■■■■: 0131 969 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265 000, **Acqui:** 0144 311 440, **Casale:** 0142 434 334, **Castellazzo B.:** 0131 270 027, **Castelnuovo B.:** 0131 856 763, **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791 616/7, **Gavi:** 0143 642.551, **Novi:** 0143 33 21, **Ovada:** 0143 81 777, **S. ■■■■■ C.:** 0131 786 209, **Serravalle S.:** 0143 636.129, **Tortona:** 0131 ■■■■: **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ STASERA

Letture a Casale

«Una terrazza sul ■■■»

Alle 21,30, nella biblioteca civica di Casale (palazzo Langosco) c'è l'appuntamento con il ciclo «Una terrazza sul mare», incontri serali di lettura e musica organizzati dall'assessorato alla Cultura e alle Manifestazioni. Camilo Zotaj e Sabina Darova propongono fiabe e racconti dall'Albania. [r. sa.]

VIABILITÀ

Domani chiusa via Padova

L'ufficio tecnico del traffico di Alessandria comunica che da domani al 30 agosto via Padova sarà chiusa per lavori, mentre sabato (dalle 8 alle 18) il tratto di via San Giacomo della Vittoria tra via Modena e piazza Marconi sarà chiuso alle ■■■ per un intervento urgente su un palazzo con parti pericolanti. [r. sl.]

Editoria a Novi

Un libro ■■ Feltrinelli

Alle 21,30 in biblioteca, a Novi Ligure, ■■■ presentato il libro «Giangiacomo Feltrinelli. La dinastia, il rivoluzionario», autore Aldo Grandi. Conduce la serata Marco Revelli. [m. pu.]

Novi: durante l'ennesima retata sono state identificate ben 154 persone

Barbellotta, blitz dei carabinieri

Sette prostitute denunciate, 20 clienti multati

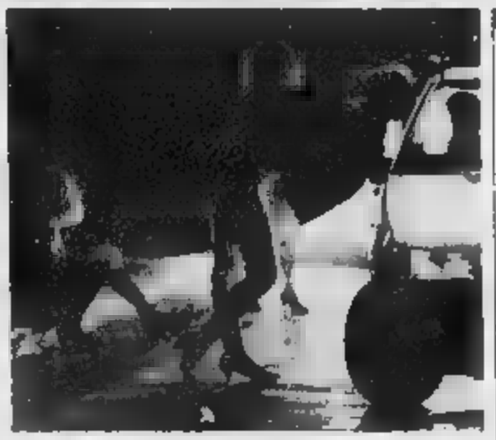
Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Massiccia operazione antiprostituzione dei carabinieri, che per una nottata hanno presidiato la zona della Barbellotta. Il blitz è scattato dopo una serie di sei rapine a «lucciole», viados e clienti. Aldilà dei risultati ottenuti con questi controlli a tappeto, i militari hanno potuto rilevare un quadro dettagliato del fenomeno delle «belle di notte». Dopo un periodo di assenza sono tornate le prostitute dell'ex Unione Sovietica, in particolare giovani e moldave. Ma il dato più preoccupante è la nuova ondata delle albanesi, la cui presenza in passato si era ridotta, contemporaneamente a quella dei loro connazionali che ora però sembrano voler riprendere a reggere la fila del mercato del sesso.

Lo scorso novembre un'operazione fra Novi e Serravalle portato all'arresto di una decina di persone, fra cui parecchi albanesi, accusati di sfruttamento della prostituzione: secondo l'accusa facevano parte di una pericolosa banda che controllava il «giro» delle «lucciole» della Barbellotta: fu un duro colpo per la malavita ma con il passare dei mesi c'è stata una riorganizzazione ed i personaggi coinvolti nell'inchiesta, alcuni dei quali ancora in carcere, sono stati rimpiazzati da connazionali.

L'operazione antiprostituzione dell'altra notte, alla quale hanno partecipato i militari della caserma «Lupano» di Novi e delle stazioni vicine, ha visto impegnati una trentina di uomini e circa venti veicoli. Durante l'operazione a tappeto, state fermate un centinaio di vetture e 154 sono state le persone identificate, delle quali venti multate per aver violato il divieto di sosta e fermata lungo la statale 35 bis dei Giovi, fra Pozzolo e Serravalle. Sono state controllate 20 fra prostitute e viados, cui sette denunciate perché hanno rifiutato di esibire i documenti. Questa circostanza rappresenta ovviamente una violazione delle norme della recente legge sull'immigrazione.



E' ripartita alla Barbellotta l'offensiva delle forze dell'ordine contro le prostitute e i viados di nazionalità straniera. L'altra notte i carabinieri di Novi e delle stazioni limitrofe hanno eseguito controlli a tappeto

«Lucciola» aggredita

Rapinata e violentata in casa In stato di fermo due giovani

ACQUI TERME

Rapina a mano armata e violenza sessuale ai danni di una prostituta. Il fatto si è verificato verso le 23 si sabato sera nel quartiere della Pisterna. Vittima, A.G. di , originaria di Santo Domingo. Tutto ha avuto inizio quando alla porta della giovane ha bussato un ragazzo di 18 anni che si è finto cliente. Dopo qualche istante, il ragazzo, di Acqui, ha convinto la prostituta ad aprire la porta di casa. Improvvisamente, nell'appartamento ha fatto irruzione un uomo a viso coperto ed armato di pistola che ha intimato alla giovane di consegnare i soldi. La ragazza, impaurita, ha consegnato al rapinatore il proprio cellulare. A questo punto, visto il magro bottino, il rapinatore ha costretto la giovane ad avere rapporti sessuali. Quindi, l'uomo con il passamontagna ed il finto cliente, si sono dati alla fuga. Scattato l'allarme, sul posto, sono intervenuti i carabinieri. Grazie alla testimonianza della prostituta, sono riusciti a risalire all'identità dei due giovani, rintracciati e sottoposti a fermo giudiziario, con l'accusa di concorso in rapina a mano armata e violenza sessuale. Inoltre, al giovane pregiudicato di origine siciliana domiciliato in città, che ha compiuto a viso coperto il blitz nell'appartamento della giovane, è stata contestata la violazione dell'obbligo di dimora nelle ore notturne stabilito in base ad un precedente provvedimento dell'autorità giudiziaria. Durante una successiva perquisizione nell'alloggio dove vivono i due giovani è stato trovato un videoregistratore rubato qualche giorno fa in un circolo ricreativo acquese. **[g. l. f.]**

Definita la mappa

Gpl e gasolio con lo sconto ad Acqui

ACQUI TERME

In arrivo agevolazioni fiscali per gpl e gasolio da riscaldamento. Il Consiglio comunale, in relazione all'emendamento alla legge finanziaria presentato alla Camera dall'onorevole Oreste Rossi, che ha esteso le agevolazioni fiscali previste per i Comuni classificati alla climatica F anche ai Comuni classificati nella zona climatica E, ha definito le zone di Acqui i cui residenti potranno beneficiare della riduzione fiscale di 200 lire per ogni litro di gasolio da riscaldamento e di 258 lire per ogni chilogrammo di gpl, anche miscelato ad aria e distribuito anche attraverso reti canalizzate. Ecco l'elenco completo della zone: zona compresa tra Lussito, Ovrano e regione Scaraglia e parte finale di via Ivaldi; zona di Borgo Lavandara, Sottorocca e Cascina La Pozza; zona compresa tra strada Angosna, strada Montagnola, rio Ravanasco e regione Lacia; zona compresa tra la parte finale di via Acquedotto Romano ed il confine con strada per Ponzone e la strada per Sassello; zona compresa tra la strada dismessa della S.S. 30, confine di Strevi, strada Valle e regione Fontanelle; zona compresa tra Strada della Maggiora, Strada Monterosso e via Vallerana; zona compresa tra il cimitero di Moirano e regione Bricca e cascina Torielli; zona di Valle Benazzo, strada Madonnalta, Montemoro, regione Fascinana e parte finale di via Fontana d'Orto, zona tra il cimitero urbano ed il fiume Bormida. **[g. l. f.]**

LAVORO

L'azienda ospedaliera cerca 20 impiegati

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131 254671) Chiamata pubblica mercoledì 26 alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per **1 manutentore rete informatica**, esperienza dimostrabile o corso di formazione, per sostituzione per servizio militare, **1 usciere**, a tempo indeterminato, **1 restauratore verniciatore**, per 3 mesi, esperienza dimostrabile o corso di formazione, tutti al Comune di Alessandria; **20 coadiutori amministrativi**, per 6 , 18 ore settimanali, attestato di qualifica professionale di operatore su pc, per 6 mesi all'azienda ospedaliera. Privati: **1 segretaria** settore commercio, diploma, 20-30 anni, conoscenza inglese e informatica, **operai per cfl** e **operai in mobilità**, a Quattordio; **manutentori impiantisti elettrotecnico**, esperienza d'ambiente industriale, conoscenze elettronica industriale, **1 apprendista installatore elettrico**; **1 addetto posa pavimenti in legno**, almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento; **1 addetta pulizie**, **1 muratore o manovale**, **1 responsabile controllo qualità**, **1 addetto ufficio tecnico**, **1 manovale addetto pesature** per azienda metalmeccanica di Quattordio, 1 apprendista banco salumeria.

Casale (via Treviglio 12, tel 0142 452394, fax 0142 422086) Prenotazione entro oggi alle 13 a Casale e Valenza, per **2 autisti scuolabus**, licenza media, patente DK, uno per 6 mesi a tempo parziale l'altro per 4 a tempo pieno, al Comune di Valenza (precedenza a chi è in disciplina transitoria).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143 23741. Chiamata entro le 10.30 di domani per **1 necroforo-seppellitore**, per 60 giorni al Comune di Novi. Privati: **carrellisti** qualificati, **operai** con esperienza nella movimentazione merci, settore alimentare, Novi, **operai segnaletica stradale**, disponibili a trasferte; **1 operaio** addetto al magazzino e alla consegna, a Capriata, **carpentieri** in ferro qualificati, **tubisti** qualificati, **montatori elettromeccanici** qualificati, **elettricisti** qualificati, a Novi, **operai** con esperienza nel settore elettrico, Novi, **pasticciere** qualificato, Novi, **meccanici** qualificati o periti meccanici Novi, **aiuto cucina** con esperienza, a Cabella, **cameriera** da sala, a Cabella e Capanne di Pey; **addetta studio dentistico**, Novi, **apprendista sbavatore** Serravalle, **procuratore di assicurazioni**, Novi, **addetto pulizie** e giardinaggio, Basaluzzo; **addetti al portierato**, alla reception e all'accoglienza clienti, come soci lavoratori a Serravalle, **operai** addetti all'armamento ferroviario, disponibili a trasferte; **carpentieri e saldatori** a Borgoratto Borbera, **addetti al caricamento di inneschi per cartucce** da caccia, Rivalta Scrivia; **collaboratori di vendita** di prodotti cosmetici parafarmaceutici, **addetto alla cucina** con turnazioni a ciclo continuo, Novi; **baristi/e**, con turnazione a ciclo continuo, a Novi, **operai settore meccanico**, Novi, **impiegato addetto computer** per contratto bimestrale in Belgio; **operai agricoli** in grado di usare tagliaerba, motosega, decespugliatore.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131 861402) Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per **1 inserviente** per 6 mesi al Comune di Tortona, licenza media; **1 cuoca** per 1 mese al Comune di Tortona; **1 coadiutore**, a tempo determinato dall'Asl 20 (riservato a chi è in disciplina transitoria); **2 elementi**, per 1 mese alla Croce rossa.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131 942041) Prenotazione entro le 13 di oggi per le stesse offerte di lavoro di Casale Privati: **3 orafi qualificati**, **1 apprendista tagliatore pietre preziose** anche primo impiego, fino a 24 anni, **1 orafo qualificato**, con almeno 5 anni di esperienza; **4 apprendisti orafi** minimo esperienza lavorativa, **1 orafo generico**, anche primo impiego, **1 pulitrice qualificata**, preferibilmente **cerista**, 3-4 anni di esperienza, **1 orafo generico** anche primo impiego, azienda orafa di S. Salvatore cerca **2 apprendisti incassatori**, max 20 anni, **6 orafi qualificati** esperienza minima 2 anni, **1 apprendista cerista** max 22 anni, **1 preparatore orafo** e addetto macchine con esperienza base, preferibile anche primo impiego, **1 apprendista pulitrice** max 22 anni, **1 addetto controllo di qualità** con esperienza, **2 modellisti** formati su sistemi Cad Cam, **1 muratore qualificato**; **1 manovale edile**; **1 cablatore bordo macchine** con 4 anni di esperienza; **1 apprendista parrucchiere**; **1 sarto** addetto riparazioni abiti usati abbigliamento.

Acqui (via Salvadagni 2, telefono 0144 322014) Prenotazioni da venerdì 21 a martedì 25 per **1 operaio specializzato** patente B a tempo determinato al Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, a Bosio; **1 operaio generico** 20 ore settimanali per 4 mesi al Comune di Bistagno. Privati: **1 operaio** per depuratore e muletto, patente B, lavoro sabato e domenica per cooperativa; **donna per assistenza persona anziana** e aiuto domestico, 30-45 anni, con auto; **1 bracciante** per lavori in vigneto e **2 trattoristi**; **1 operatore** macchine movimento terra con patente C; **1 muratore** carpentiere, **2 ragazzi** 20-26 anni da addestrare e inserire per 4 mesi.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143 80150) Stessa chiamata di Acqui. Privati: **collaboratori vendita** settore cosmetico con auto, impresa edile **operaio** addetto escavatore, **operai** generici per cantieri di Alessandria **elettricisti**, **carpentieri**, **saldatori montatori meccanici cablatori**, **aggiustatori meccanici**, **carrellisti**, **tornitori**; **commesse** con auto età superiore a 20 anni per società di lavoro interinale.

Città di Torino concorso per 24 posti di istruttore tecnico geometra, a tempo indeterminato, diploma e abilitazione professionale; scade il 26 luglio.

Comune Alessandria: concorso per 7 **agenti di polizia municipale**, patente A e B, scade il 19 agosto. **[m. fa.]**

BREVI

CASALE

Dichiarata fallita ditta di cosmetici

Sentenza di fallimento per la ditta Akmaia srl, in zona industriale (prodotti cosmetici). Giudice delegato Alberto Viti, curatore Annabella Perucca. **[r. sa.]**

BREME

Salese denunciata per porto di coltello e ricettazione

Paola Traverso, 36 anni, di Sale è stata trovata in auto due libretti pensione, due certificati azionari e tre polizze di assicurazione risultati rubati a due pensionati di Casale. Inoltre aveva un coltello. E' stata denunciata. **[c. b.]**

MONCALVO

Pulmino dell'Anffas finisce fuori strada

Il pulmino dell'Anffas Casale, un Ducato donato 2 anni fa da Rotary e San Paolo, è rimasto coinvolto ieri in un incidente all'incrocio per Moncalvo Stazione. Contusi l'autista e l'accompagnatore, illesi i due ragazzi trasportati. **[r. sa.]**

CASALE

Salta il mercato «di recupero» a luglio

Gli ambulanti non sono d'accordo a recuperare a luglio la data del mercato saltata per la recente asfaltatura. Sarà recuperata, invece, a settembre, magari durante la Festa del vino. **[f. n.]**

CASSINE

Incendio di rotoballe vicino ai campi da tennis

I vigili del fuoco sono intervenuti a Cassine, nelle vicinanze dei campi da tennis, per estinguere l'incendio di alcune rotoballe di fieno. **[g. l. f.]**

VOGHERA

«No» del Comune alla maxicentrale elettrica

Il Consiglio comunale ha «bocciato» la megacentrale elettrica che una società cremonese intende attivare a Voghera. La parola definitiva passa però al governo. **[d. sa.]**

Il dottor De Agostino non rientra in servizio al Santo Spirito

Licenziamento confermato

Bocciato il reclamo del medico otorino

CASALE MONFERRATO

Sconfitto per due volte, in un paio di settimane, il medico Giuseppe De Agostino, che l'Asl ha licenziato dal reparto di Otorino dell'ospedale S. Spirito, dove lavorava da molti anni e aveva una qualifica di dirigente di primo livello.

Il tribunale (Baglivo presidente, Baici e Viti) ha respinto il «reclamo» proposto dal medico contro l'ordinanza emessa il 28 giugno scorso dal giudice del lavoro Valentino Pezzuti. Questi, in quella data, aveva già rigettato il ricorso al cosiddetto «provvedimento d'urgenza» avanzato da De Agostino che intendeva ottenere la sospensiva del licenziamento, intimato dall'Asl con un anno di anticipo (22 giugno '99). L'esito del «reclamo» conferma le argomentazioni già espresse dal giudice del lavoro, ma acconsente che le spese siano compensate tra le parti.

Lo specialista, il giugno '99, aveva ricevuto lettera di licenziamento, in cui si motivava il provvedimento con «il venir meno del rapporto di fiducia», indipendentemente dal coinvolgimento nell'inchiesta giudiziaria a seguito della morte di un paziente, a cui non era stato diagnosticato tempestivamente un cancro alla gola. Al medico veniva contestata una «sequela di comportamenti sistematicamente scorretti nei confronti dell'Asl e dei cittadini, tali da determinare grave discredito all'azienda».

L'ospedale Santo Spirito di Casale

Il tribunale, nella sentenza, fa presente che, se davvero il licenziamento promosso è venir meno dell'unica fonte di sostentamento, il medico avrebbe potuto promuovere un anno in una causa di merito, ottenendo - nel rispetto della legge e della stessa consuetudine dei giudici casalesi - una puntuale risposta, ancorché richiedere in extremis un provvedimento d'urgenza pochi giorni prima che il licenziamento diventasse esecutivo.

Ma il nodo sostanziale della questione è incentrato su una materia relativamente nuova riguardante il riconoscimento ai medici del ruolo di dirigenti. In quanto tali, sta il giudice del lavoro, che il tribunale hanno assoggettato il dottor De Agostino, dirigente di primo livello, alla disciplina della libera recedibilità. La tesi sostenuta dall'avvocato Ranaldetto è invece diversa, «in linea con quanto già sostenuto dalla Cassazione, ma fino ad ora soltanto per dirigenti nel settore privato». Queste, in sintesi le argomentazioni della difesa: la Suprema Corte distingue tra dirigenti che hanno un ruolo verticistico e quelli «meramente convenzionali». Ai primi viene applicata la libera recedibilità, non altrettanto ai secondi per i quali varrebbe la regola di comuni impiegati: quindi il licenziamento, secondo la difesa, sarebbe illegittimo. Tesi, che, però, non ha trovato concordi i giudici casalesi. Quindi inammissibile il reintegro in ospedale. **[s. m.]**

L'albanese morto mentre arrivava per la prima volta in Italia

Il piccolo Ropi non vedrà mai la sua nuova casa al Ronzone

CASALE MONFERRATO

Per Ropi era il primo viaggio in Italia. Il padre Naim Muhaxhiri, 41 anni, era andato a prenderlo in Albania insieme alla moglie e al fratellino di soli tre anni.

Una storia di emigrazione come tante altre. L'uomo aveva lasciato il suo paese ed era arrivato in Italia con buone intenzioni: trovare un lavoro, guadagnarsi il permesso di soggiorno, cercare una casa e poi ricongiungersi con la sua famiglia. Naim Muhaxhiri aveva ottenuto questi traguardi: con la sanatoria del '98 si era messo in regola. Fa il piastrellista a Casale, un'occupazione che gli permette di avere uno stipendio adeguato a mantenere anche i suoi cari.

Parte, dunque, la richiesta di ricongiungimento che viene avanzata formalmente dalla moglie e accolta perché ci sono tutti i presupposti necessari. Il piastrellista si prende un periodo di ferie e va in Albania portando la buona notizia. Bagagli, saluti a chi resta, buona fortuna e l'imbarco al porto di Durazzo. Un viaggio tutto sommato breve fino ad Ancona, per poi proseguire via terra fino a Casale. Per Ropi e il traghetto che viaggia sull'acqua, l'attesa di una vita diversa, la famiglia nuovamente unita.

E' euforico: un bambino di nove anni a cui si apre un mondo totalmente nuovo di cui, fino ad ora ha soltanto sentito raccontare, non sta più nella pelle. Corre su e giù per la nave, si affaccia ai ponti. Si intrufola in ogni angolo per curiosare. La mamma è intenta ad accudire il fratellino di pochi mesi, il padre lo sorveglia, gli consente anche qualche corsa. Improvvisamente Ropi scompare. Ogni ricerca è inutile: sia a bordo dell'imbarcazione Sansovino che in mare, forza 4.

A Casale, nell'alloggio del quartiere del Ronzone che il padre Naim ha preparato per quattro, Ropi Muhaxhiri non ci arriverà più. **[s. m.]**

Più cauto il Consorzio: «Aspettiamo l'esito dell'inchiesta»

La «Cantina» al contrattacco dopo la bufera sul Gavi Docg

GAVI

Mentre il Consorzio di tutela attende sviluppi all'inchiesta, la Cantina produttori promette battaglia per tutelare la propria immagine. E' in subbuglio la zona del Gavi docg, dopo la serie di articoli di una rivista tedesca del settore che, attaccando la politica commerciale dei discount Aldi, cita la vendita di «Gavi docg» a prezzi impossibili. Prende tempo il Consorzio di tutela, il cui presidente Giampiero Broglia non entra ancora nel merito della vicenda. E' lo stesso Broglia a confermare l'esistenza di un'indagine da parte dei competenti organi di polizia giudiziaria: «Siamo ancora nella fase istruttoria - dice -. Bisogna rispettare la segretezza». Assicura comunque che l'ente sta seguendo con la massima attenzione lo svolgimento dell'inchiesta: «Qualora si dimostrasse la veridicità delle accuse e componenti del consorzio - continua Broglia -, si studierà la possibile adozione di provvedimenti».

Il presidente del Consorzio di tutela del Gavi Docg Giampiero Broglia

Intanto il presidente della Cantina produttori, Alfio Pestarino, ribadisce l'estraneità della cantina stessa alla vicenda, nega l'esistenza di alcun rapporto diretto con l'Aldi e afferma che in Germania sono state vendute soltanto 300 bottiglie. Infine preannuncia una reazione ferma e decisa, anche per vie legali. **[m. pu.]**

L'accusato è di Carentino

Travolse e uccise a Oviglio a giudizio

ALESSANDRIA. Marco Viale, 24 anni, di Carentino, tenuta Aimonetta, sarà processato il 17 ottobre per omicidio colposo per la morte in un incidente stradale di Giorgio Ascesi, 52 anni, di Oviglio, via Dante, avvenuta la sera del 3 marzo '99. I familiari della vittima, che lavorava a Milano e si trovava in paese per una breve vacanza in casa della madre (voleva andare a caccia e occuparsi di un suo appezzamento di terreno), si sono costituiti parte civile con Tino Goglino.

Giorgio Ascesi a piedi stava attraversando la strada per andare a prendere la propria auto quando fu investito dalla Punto di Viale, che da Oviglio si dirigeva verso Alessandria, e sbalzato a 15 metri. Fu rinvenuto cadavere in un campo.

Secondo l'accusa, la vittima tenne un comportamento imprudente e Viale procedeva a velocità eccessiva. **[e. c.]**

A Ronco di Trisobbio

A fuoco un rustico morti un vitello ed altri animali

TRISOBBIO. Per un incendio sviluppatosi nella tarda mattinata di ieri, è andato distrutto un rustico, con paglia e fieno.

Nella stalla c'erano alcuni bovini, ma i proprietari sono riusciti a portarli in salvo ad eccezione di un vitello che è morto fra le fiamme, assieme a conigli e polli. Il fuoco ha distrutto anche due trattori ed altri attrezzi agricoli, il danno è ingente.

E' accaduto alla cascina Ronco Inferiore di Elio Icardi, dove per cause da accertare ha preso fuoco la struttura adibita a stalla e portico con soprastante fienile. Le fiamme hanno interessato anche il tetto della vecchia costruzione attigua, mentre nessun danno è stato arrecato a quella più recente, abitazione della famiglia del proprietario.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada e di Acqui Terme e i carabinieri di Carpeneto. **[r. bo.]**

Oggi la protesta dei gestori

Il pieno di benzina senza bancomat e carta di credito

ALESSANDRIA. Anche in provincia oggi gli automobilisti potranno fare rifornimento di carburante con il bancomat e con la carta di credito. Il «rifiuto» delle tessere magnetiche è stato deciso a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali Faib, Fegica e Figisc Anisa «per protestare contro l'assurda ed ingiustificata imposizione dei cartelli delle banche che, unilateralmente, ha voluto far gravare sui gestori una somma variante dallo 0,50% all'1,20% per ogni transazione». Il balzello si somma a quello che già l'automobilista paga ogni volta che fa benzina con la «card» a impianto (1500 lire indipendentemente dalla spesa per il rifornimento). Il sindacato e i gestori sono pronti ad andare fino in fondo «Se si ridimensionerà in tempi brevi la "lobby" delle banche e se non ci sarà una sospensione delle decisioni assunte, proseguiremo ad oltranza l'iniziativa». **[m. d.]**

Prime polemiche sulla collocazione della centrale termica

Teleriscaldamento nel borgo

Alba estende l'impianto alla Moretta

ALBA

La rete del teleriscaldamento, ovvero la fornitura di acqua calda (per riscaldamento, raffreddamento e usi igienico sanitari ad abitazioni, fabbricati pubblici e privati, si estende.

«L'amministrazione comunale - dice il sindaco Giuseppe Rossetto - d'intesa con l'Egea, la società pubblico-privata di cui il Comune fa parte, ha deciso di portare il teleriscaldamento al borgo Moretta, che ne è ancora sprovvisto. Dagli abitanti di questo quartiere proviene un terzo delle tasse comunali e ci sembra doveroso dare l'opportunità a coloro che lo desiderano di potersi allacciare»

Per garantire il servizio è prevista la costruzione di una centrale termica di supporto a quella principale situata in via Vivaro

«Un impianto di servizio - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Polisseni - che soprattutto nei momenti di maggior consumo dovrà potenziare il vapore ad alta pressione che si trasforma poi in acqua calda presso l'utente».

La localizzazione è stata individuata nell'area dell'Istituto enologico, tra la scuola e la palestra. Secondo gli amministratori sarebbe l'unica possibile nel borgo: l'impianto verrebbe mascherato con piante. La scelta dell'area dell'Enologica ha sollevato qualche protesta. Il presidente del consorzio di tutela del barolo, Massimo Martinelli, ha inviato una lettera al sindaco in cui afferma: «Venuti a conoscenza del pur lodevole progetto di dotare la città di Alba di una rete di teleriscaldamento, ci sembra inopportuna la scelta di collocare la centrale termica del suddetto impianto all'interno del perimetro della scuola enologica alla luce dell'importanza storico-paesaggistica e dell'integrità dei luoghi»

Sull'argomento si sono già tenuti incontri. Aggiunge Martinelli: «Non siamo contrari al progresso, né al fatto che si vogliano dare servizi ai cittadini. Ci preoccupa il fatto che l'impianto venga localizzato in quello che consideriamo un polmone verde, un luogo con una storia che è motivo di orgoglio per tutti. Chiediamo all'amministrazione di cercare altre soluzioni».

Replica Polisseni. «Occorre precisare che non si tratta di spostare la grande centrale di via Vivaro, ma di costruirne una di supporto, di dimensioni ridotte». Il sindaco conclude: «Non esiste ancora il progetto del nuovo impianto. Le linee progettuali saranno oggetto di confronto e discussione». Per quanto riguarda la grande centrale di via Vivaro, nel centro cittadino, da tempo si parla del suo spostamento in periferia: le ipotesi che si fanno sono le aree vicino al carcere o la zona di servizi dove ci sono già gli impianti della ditta Aimeri (nettezza urbana). **[g. f.]**

EAGLE EYE CHERRY A MONDOVI' E BAROLO

«Blue record» ospita star del pop

Prima Mino Cinelu, percussionista di Sting, poi Eagle Eye Cherry, il cantante pop più desiderato del momento, e alla fine la «mitica» Norah Cherry. I tre «big» hanno registrato parti di un nuovo lavoro al Blue Record Studio di Mondovì, dove Danilo Dalmasso (in foto con Eagle Eye) ha conquistato la fiducia di tante star. Per Eagle Eye Cherry l'incontro con la «Granda» è stato una piacevole sorpresa e dopo Mondovì ha soggiornato a «Villa Beccaris» di Monforte.

Invase aree verdi

Bra, allarme per il bruco americano

BRA. Il Comune lancia allo a cittadini, Comuni vicini e Regione per combattere il bruco americano. L'infestazione biologica torna a invadere le aree verdi interessando qualsiasi tipo di vegetazione, (salve solo le conifere). La specie «Hyphantria Cunea» ha un ciclo biologico complesso, articolato in due generazioni annue con una capacità riproduttiva spaventosa. Dopo il passivo intervento della stagione scorsa (non per disinteresse ma per ritardo), quest'anno il Comune ha pensato di affrontare il dannoso bruco sin dalla sua prima generazione, avvalendosi della collaborazione dell'esperto Giacomo Olivero che ha contattato famiglie delle zone più colpito. A seconda delle zone e della temperatura, le fasi di sviluppo posso essere più o meno avanzate, per questo le condizioni biologiche variano a distanza di centinaia di metri.

Attualmente nel Comune di Bra sono già presenti trappole a feromoni sessuali in grado di quantificare l'intensità e precisare i vari livelli di produzione. Sulla seconda generazione si inizierà ad agire i primi giorni di agosto, certi di non sbagliare, per non rendere inefficace l'intervento. Il Comune informerà i cittadini sulle procedure da adottare e i prodotti da utilizzare per sconfiggere il dannoso bruco, attratto dalle abitazioni di colore bianco e dal calore dei muri.

«Invito la popolazione a leggere i suggerimenti sulle locandine che verranno affisse ovunque e i Comuni vicini a interessarsi maggiormente per tutelare i propri territori, vista la crescita spropositata del bruco» ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Livio Berardo. A sostegno di una efficace campagna, il consigliere regionale Lido Riba ha avanzato una proposta di legge alla Regione affinché intervenga. **[i. b.]**

Vicino all'Eternit

Riva del Po bonificata dall'amianto

CASALE. Sulla sponda destra del Po la bonifica da amianto si è conclusa. La zona è quella di fronte all'argine Morano: 12.000 metri cubi di sabbia e ghiaia sono stati rovesciati su pali di cemento per una sorta di incapsulamento di quella che era una vera colata di amianto finita nel fiume negli scorsi decenni, durante l'attività dell'Eternit. Centocinquanta giorni di lavoro, 1 miliardo di spesa, una dozzina di tecnici impiegati e controlli incrociati da parte dell'Asl e dell'Arpa per accertare che non ci fosse dispersione di materiale.

Adesso al posto della colata c'è un grande spiazzo che attende il favore della stagione autunnale per un lavoro di piantumazione per il quale verranno scelte specie arbustive come sanguinelli o salici, piante già inserite nella zona e le cui radici non possano intaccare ciò che è appena stato realizzato.

Il lavoro è stato attuato dalla Spome di Venezia. «E' uno dei pochi esempi di bonifica da amianto - dice il direttore dei lavori, ingegner Mario Vaccarone - tanto che siamo stati contattati da una ditta svedese per un intervento simile a questo». «Ci augureremmo - dice l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone - che la ditta Decam faccia un lavoro altrettanto buono per quanto riguarda l'Eternit».

Intanto ieri sera si è tenuta la riunione in municipio sul problema delle coperture amianto per le quali sono giunte in Comune 882 segnalazioni da parte dei cittadini casalesi e dei dintorni per un totale di 291.759 metri quadri. Si è discusso sull'ammontare dei fondi da chiedere al ministero, per attuare il finanziamento del 50% a fondo perduto ai privati che intendano provvedere alla rimozione del cemento amianto. **[f. n.]**

COSTIGLIOLE

«Grinzane festival» allarga nell'Astigiano

Nuovi comuni dell'Astigiano entrano a far parte dell'edizione di «Grinzane Festival», la rassegna di spettacolo del Premio Grinzane Cavour. A fianco di Costigliole (sede del parco culturale), Cortanze e Canelli (già coinvolte nel 1999) compaiono quest'anno Castelnuovo Calcea, Montemagno e Rocchetta Tanaro. La rassegna, che debutterà il 26 agosto a Santo Stefano Belbo, toccherà anche Alba, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, San Giorgio Monferrato. **[l. n.]**

Nuove ...ali alla periferia del paese

Il Consiglio comunale ha dato il via libera all'ampliamento delle aree residenziale del paese al confine con Torinese e Roero. Sono stati approvati tre piani edilizi per complessive trenta nuove abitazioni alla periferia. «Nella stessa seduta - fa sapere il sindaco Carlo Camisola - è stato anche deciso di costituire all'inizio del prossimo anno scolastico, il Consiglio comunale dei bambini che sarà eletto dagli allievi delle elementarie. **[r. s.]**

CREA

Più di tremila turisti al Sacro Monte

Sono stati quasi 3200 i visitatori che nell'ultimo week-end hanno fatto tappa al Parco Naturale di Crea, il maggior polo di richiamo turistico della provincia. Buona l'affluenza alla spettacolare cappella del Paradiso, in cima al Sacro Monte, meta anche di appassionati d'arte per i pregevoli gruppi statuari. **[r. sa.]**

CASALE

Vincitori dei Giochi monferrini

La formazione dell'Ozzano ha bissato il successo dello scorso anno vincendo la quarta edizione dei Giochi monferrini precedendo la compagine di Castelletto Merli; al terzo posto, ex equo, si sono classificate le squadre Cri Casale e Polisportiva Ozzano; al 5° Coreseto. **[r. sa.]**

BRA

Minacciò donna con pistola giocattolo

Il tribunale ha condannato Sergio Cagliero, 42 anni, di Bra per minaccia con arma. Con una pistola giocattolo ha minacciato una donna di 42 anni, provocandole lesioni personali, guaribili in tre giorni. **[i. b.]**

ALBA

Condannato per maltrattamenti alla moglie

Il tribunale ha condannato Rosario Sarullo (41 anni) abitante ad Alba a due anni e sei mesi di reclusione. Era accusato di maltrattamenti, lesioni e ingiurie nei confronti della moglie. I fatti si riferiscono al '99. **[g. f.]**

CANALE

Un incontro sulla campagna della fragola

Domani sera (Mercato ortofrutticolo del Roero, ore 21) si terrà un incontro su: «Campagna fragola 2000». Si parlerà del controllo della qualità, dei risultati delle analisi organolettica e chimico-fisica delle produzioni, di sperimentazioni di varietà nel Roero. **[g. f.]**

RENAULT

Rottamate e ripartite.

Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. **24.400.000*** (Euro 12.601,54)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic 1.4 16v 95cv L. **29.950.000*** (Euro 15.467,88)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari doppia ottica e fendinebbia.

Oppure finanziamenti a tasso zero fino a 48 mesi.**

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131346941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000

I NOSTRI SAPORI
SPECIALE

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

L'Aspropat tutela la produzione di qualità in Piemonte, il presidente è Luciano Stella di Alzano Scrivia

Patate con il marchio di garanzia

E parte l'«assalto» ai mercati generali di Milano

ALESSANDRIA

In Piemonte, patata è quasi sinonimo di Aspropat, l'associazione di produttori di patate nel 1985 e costituita da circa 350 soci che coltivano patate destinate per la maggior parte al consumo fresco e per la rimanente all'industria di conservazione. La sede legale dell'associazione è ad Alessandria, mentre quella operativa è a Castelnuovo Scrivia, dove è concentrata la maggior parte dei terreni coltivati a patate in Piemonte.

«L'associazione - dice il presidente, Luciano Stella, che incontriamo nella sua azienda, ad Alzano Scrivia - svolge un'attività tecnica molto importante e che consiste nell'offrire alle aziende agricole un servizio di assistenza per organizzare i piani di difesa fitosanitaria integrata, permettendo così di ridurre al minimo i trattamenti antiparassitari, salvaguardando nel contempo i costi di produzione e l'impatto ambientale dei trattamenti necessari. Ogni anno, ad esempio, realizziamo campi sperimentali presso le aziende associate lo scopo di testare l'efficacia di nuovi fitofarmaci ed erbicidi, ma anche nuove tecniche di coltivazione e prove di semina con varietà recenti. Inoltre controlliamo tutte le partite di patate degli associati per verificarne, con analisi di laboratorio, la presenza di eventuali residui di fitofarmaci prima che vengano commercializzate».

Fra pochi giorni però partirà un'altra importante iniziativa Aspropat, questa volta nel settore della commercializzazione, al momento però destinata soltanto ai mercati generali Milano. parliamo con il segretario, Renzo Chiapedi. «Per farci conoscere e valorizzare la qualità del nostro prodotto abbiamo deciso di immettere sul mercato sacchetti da due chili e mezzo di patate che confezioniamo direttamente, con tanto di marchio, in modo che le patate garantite dall'Aspropat siano immediatamente riconoscibili dal consumatore. L'iniziativa partirà con i mercati generali di Milano, ma per il futuro abbiamo in corso trattative grosse catene di vendita, alle quali, tramite accordi con altre associazioni nazionali simili alla nostra, saremo in grado di garantire il rifornimento del prodotto per tutto l'anno».

Sul fronte del sacchetto, sarà apposta la scritta «Aspropat prodotto italiano», seguita dal marchio e dalla frase «patate del Piemonte, gusto e salute, raccolto di stagione-pasta gialla». Sul retro consigli per la conservazione: «I tuberi vanno conservati in luoghi bui, freschi, ventilati, asciutti, con temperature non superiori ai 12 gradi e non inferiori ai 6, altrimenti si avrebbero fenomeni di addolcimento. In caso di comparsa di germogli, toglierli e utilizzare tranquillamente il prodotto». Poi la garanzia che le patate sono state coltivate secondo natura: «I produttori dell'Associazione sottopongono il loro prodotto ad una serie continua di controlli per ridurre al minimo gli interventi chimici e garantire il consumatore sulla qualità del prodotto e sulla sua utilizzazione». Infine indicazioni sui costituenti nutrizionali.

AS.PRO.PAT.
prodotto italiano

PATATE PIEMONTE
gusto · salute
cucina · stagione

Giuseppe Stella
AS.PRO.PAT
Via Solferino 53
Castelnuovo Scrivia
Tel. 0131-823151
Patate

LE PAGINE DE «I NOSTRI SAPORI» VANNO IN VACANZA. L'APPUNTAMENTO CON I LETTORI È A SETTEMBRE

Luciano Stella, presidente dell'Aspropat, e il «logo» dell'associazione piemontese

L'azienda agricola di Carla Caldirola ne produce 150 quintali all'anno

Molino dei Torti, il regno dell'aglio

Lavorazione familiare per risparmiare sui costi

MOLINO DEI TORTI

L'hinterland di Molino dei Torti, nel Tortonese, può essere considerato il regno dell'aglio in provincia. È qui che opera, da una cinquantina d'anni, l'azienda agricola di Carla Caldirola, che oltre a produrre l'ortaggio dal particolare aroma coltiva anche cipolle e pomodori perini. «Un tempo anche le patate - ricorda -, ma da quando sono entrata in azienda, nel 1981, le abbiamo lasciate da parte. Di aglio ne produciamo circa 150 quintali all'anno e non è un lavoro da poco. Si comincia in autunno quando i bulbilli vengono seminati su un terreno che deve essere di medio impasto, non eccessivamente argilloso e ben dotato di sostanza organica, quindi si passa alle innaffiature e ai trattamenti contro le malattie. Verso i primi giorni di giugno si procede alla raccolta: una macchina lo solleva da terra, ma tutto il resto viene fatto a mano, piegati per ore nei campi. Quindi si porta il prodotto a casa e si procede alla pulitura e all'essicazione, in luoghi asciutti. L'aglio essicato è riunito, sempre a mano, in mazzetti di 8-10 teste ed è pronto per la vendita. Il prodotto è remunerativo, anche perché siamo a conduzione familiare e ho un valido aiuto da mia madre».

Quali sono le caratteristiche dell'aglio? «E' una pianta perenne composta dal bulbo, chiamato comunemente testa, il cui interno è costituito da 8-12 spicchi coperti da foglie dalla tenue consistenza, molto simile a quella della carta, di colore bianco o rosso. Le varietà bianche sono le più coltivate e si adattano molto bene ad essere conservate dopo l'essicazione, mentre le varietà rosa sono più delicate e precoci».

Meno lavoro è invece richiesto dalle cipolle, la cui produzione aziendale è di circa 2000 quintali annui. I problemi di commercializzazione dei propri prodotti Carla Caldirola li ha risolti cedendo l'intera produzione di aglio, cipolle e pomodori ai grossisti.

Carla Caldirola. L'aglio essicato è riunito, sempre a mano, in mazzetti di 8-10 teste ed è poi pronto per la vendita

Carla Caldirola
Via Marconi, Molino dei Torti
Tel. 0131-854298
Aglio, cipolle, pomodori

Delia Ceveriati è da sempre impegnata nella dura vita dei campi

Sale, un orto ampio due ettari

Zucchini, fagioli e pomodori ma anche meloni

SALE

«L'azienda agricola è nata con mio padre e io sono sempre rimasta in campagna, innamorata della vita contadina. Ricordo che sin da bambina non vedevo l'ora di tornare da scuola per buttare in un angolo la cartella, cambiarmi e partire verso i campi, meglio ancora se con il trattore. Per me, quella della coltivatrice diretta è stata dunque più che una scelta obbligata, perché mi ha permesso di fare ciò che da sempre sognavo». A parlare è Delia Ceveriati, titolare dell'omonima azienda agricola, a Sale: 11 ettari, due dei quali coltivati a orto, con zucchine, fagioli, pomodori (perini e a cuore di bue), angurie e meloni. Il resto è riservato a mais, barbabietole e grano.

«Anche se sono appassionata di questa attività - precisa Delia Ceveriati -, non vuol dire che il lavoro non sia duro e spesso non remunerativo quanto dovrebbe, se paragonato alla fatica per le varie coltivazioni. Lo zucchino, ad esempio, è a trapianto primaverile, a marzo e aprile, ed estivo, in giugno e luglio. Ne esistono due varietà principali, quello chiaro, molto apprezzato dai genovesi e raccolto con il fiore, e quello scuro, più comune, preferito in Piemonte. Per la coltivazione occorrono terreni freschi, di medio impasto, leggermente sabbiosi, con concimazioni e irrigazioni piuttosto frequenti. La raccolta va fatta esclusivamente a mano e dura anche due mesi, con costi proibitivi per la manodopera se non si opera in una azienda, come il mio caso, a conduzione familiare. Lo stesso discorso vale per gli altri ortaggi che coltiviamo e guai se dovessimo confrontare i costi con i ricavi».

Per la commercializzazione dei prodotti Delia Ceveriati cede tutta la produzione ai grossisti, a Isola S. Antonio: «Noi contadini sappiamo produrre ma non vendere e dobbiamo per forza ricorrere ad altri, che alla fine ci offrono sempre meno di quanto vale effettivamente il nostro lavoro».

Delia Ceveriati. Il lavoro nei campi è duro e faticoso ma spesso non è remunerativo quanto dovrebbe

Delia Ceveriati
Strada Vecchia del Po 36, Sale
Tel. 0131-845601
Ortaggi, meloni, angurie, mais, grano, barbabietole

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,

COLDIRETTI ALESSANDRIA

curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
ASSOCIAZIONE DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO
AGRICOLTURA DI GRUPPO
GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COMUNICAZIONE
ORIENTAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
MOVIMENTO GIOVANILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44

E' l'unica ditta piemontese dove si possono trovare da maggio ad ottobre

Al «Casone» di Isola meloni prelibati

La produzione annua è di circa 1500 quintali

ISOLA SANT'ANTONIO

Era il 1996 quando tre giovani imprenditori, i fratelli Marco e Paolo Dallera ed Emanuele Dotti, decisero di rinunciare alle altre colture tipiche della zona e di puntare tutto sui meloni. Nacque così, ad Isola Sant'Antonio, l'azienda agricola «Il Casone», che produce circa 1500 quintali di meloni all'anno, tutti di qualità molto pregiata. Il primo passo fu comunque precisare i compiti di ognuno dei soci: Marco Dallera è il responsabile della qualità e commercializzazione, Paolo della produzione ed Emanuele Dotti dell'organizzazione aziendale.

«Siamo l'unica azienda piemontese - dice Marco Dallera - in grado di fornire il prodotto da fine maggio ad inizio ottobre. Da maggio a luglio i meloni li coltiviamo in serra ed il prodotto viene distribuito in provincia di Alessandria, mentre da luglio vendiamo direttamente agli ortomercati di Milano e Torino».

La varietà prodotta è la Bristol, a buccia completamente liscia, di origine francese. «E' un prodotto di qualità molto elevata ed anche piuttosto costoso, ma resiste a quasi tutte le malattie, per cui è un melone sano, biologico. Siamo gli unici autorizzati a produrlo in Piemonte ed acquistiamo il seme in Francia, dopo avere ottenuto per due anni i diritti di produzione. Quest'anno l'abbiamo presentato per la prima volta sul mercato, dopo averlo testato per due anni con buoni risultati. A tutt'oggi tiene benissimo il mercato, anche dal punto di vista remunerativo, perché è un prodotto dalle caratteristiche molto elevate, frutto di attente selezioni, che ne assicurano una qualità costante nel tempo, garantito inoltre dal nostro marchio, di cui la gente ha imparato a fidarsi».

Marco Dallera mostra orgoglioso alcuni prodotti: in alto alcuni meloni, sotto le serre dell'azienda di Isola Sant'Antonio

Oltre che nei mercati di Milano e Torino, i meloni prodotti dall'azienda «Il Casone» possono essere acquistati direttamente in azienda, al mattino, anche in piccoli quantitativi oppure nei migliori negozi di frutta e verdura della provincia. Quasi impossibile, dato il prezzo, reperirli nei supermercati. «Il nostro è certamente un prodotto di nicchia - conferma Marco Dallera -; una produzione d'élite destinata ad un target di clientela medio alta, perché non tutti sono propensi a spendere anche 8 mila lire al chilo per un melone, sia pure di qualità garantita, ma tale è stata la nostra scelta e per il momento si sta dimostrando valida. Fra i clienti, ad esempio, c'è chi ha rinunciato a fare il regalo di Natale nel periodo delle festività, optando, nella stagione propizia, per le nostre confezioni regalo: due meloni in un cesto caratteristico. La nostra strategia aziendale è sostenuta del resto da una massiccia e costante campagna pubblicitaria, con numerosi gadget che offriamo ai clienti, tipo magliette ■ cappellini ■ nostro marchio».

Per garantire una qualità costante, che incontri comunque i gusti dei consumatori, si sta addestrando anche ■ squadra di assaggiatori: dieci persone appartenenti a varie categorie, che avranno il compito di assaggiare a tempo pieno i meloni prodotti in azienda e di indicarne pregi e difetti.

Marco Dallera
azienda agricola
Il Casone
Via Mazzini 75,
Isola S.Antonio
Tel. 0131-857176
Meloni

Si raccolgono anche fagioli, sedano, spinaci, pomodori, verze, cipolle, grano e mais

Piselli di qualità negli orti di Chiapedi

Un'azienda di tredici ettari a Castelnuovo Scrivia

CASTELNUOVO SCRIVIA

Fagioli, sedano, spinaci, pomodori, verze, piselli, cipolle, patate, ed ancora mais, grano e barbabietole da zucchero: è la produzione, estesa su 13 ettari di terreno, dell'azienda agricola che Marco Chiapedi conduce a Castelnuovo Scrivia.

L'agricoltore è giovane ed entusiasta del suo lavoro, anche se richiede fatica e sacrifici, che non sempre sono ricompensati come sarebbe giusto. Troviamo Marco Chiapedi a metà mattina al lavoro nei campi, accetta volentieri di parlare della sua attività, forse anche per concedersi una pausa.

«Sono qui dalle tre di questa mattina - dice - e la giornata è ancora lunga. La agricoltura ci vuole da sempre, perché quella che conduco è l'azienda di famiglia dove già si attuavano le stesse produzioni di oggi, distribuite per lavorare, anche economicamente, un raccolto con l'altro».

Fra le coltivazioni, importante è quella dei piselli freschi, che nei terreni della zona raggiungono il meglio della loro qualità. Due sono le principali varietà: quelli a seme rotondo, che meglio sopportano il freddo e che vengono seminati a fine autunno o in primavera per essere raccolti da fine aprile a tutto maggio, e quelli che si presentano piuttosto rugosi, più dolci, seminati da marzo a giugno e che si raccolgono non prima di luglio. I piselli, come conferma Marco Chiapedi, sono fra gli ortaggi di più difficile coltivazione, sia per l'assidua cura che richiedono, sia per il rischio di malattie. Va poi considerata anche la scarsità di produzione se rapportata allo spazio occupato dalle piante.

Dicevamo della difficoltà, e Marco Chiapedi non ne fa mistero. «Innanzitutto ogni anno crescono i costi di produzione, che oggi si aggirano mediamente sul 45 per cento del ricavato e poi c'è il grosso problema dei grossisti, ai quali conferiamo la nostra produzione e che ci riconoscono prezzi troppo bassi. Ad esempio, qualche giorno fa abbiamo spuntato per la carota 50 lire al chilo, ■ poi ho visto a quanto vengono vendute nei negozi e nei centri commerciali».

Forse bisognerebbe trovare altre strade. «Certamente si impone una nuova strategia commerciale - ammette il produttore - e da quest'anno, unitamente ad altri agricoltori, abbiamo deciso di associarci all'Aspropot per conferire parte dei prodotti. Al momento partiamo in pochi, ma poi si vedrà. Se i risultati saranno positivi, l'iniziativa non potrà che crescere».

L'agricoltore Marco Chiapedi di Castelnuovo Scrivia nei campi della sua azienda. A sinistra uno scorcio delle coltivazioni

TO

Ingredienti

Un cavolfiore di media grandezza; 75 grammi di burro; due cucchiai di pangrattato; due cucchiai di prezzemolo tritato, un cucchiaio di succo di limone; sale.

Preparazione

Dividere il cavolfiore in cimette, lavarle e sgocciolarle. Immergerle in una pentola di acqua fredda, salarle, coprire e portare a bollore. Ridurre la fiamma e cuocere a fuoco lento per 15 minuti, quindi scolarle per bene. Fondere il burro in una padella piuttosto ampia, unire ■ cimette e cuocerle su fiamma vivace, girandole spesso, meglio se con un cucchiaio di legno, finché divengano dorate. Scolarle nella schiumarola e passarle in un piatto di servizio, tenendole in caldo. Unire al burro rimasto in padella il pangrattato ed il prezzemolo tritato e, mescolando ■ interruzione, cuocere sino a che il pangrattato ■ croccante e dorato. Unire il succo di limone, salare e distribuire sul cavolfiore, portando poi subito ■ tavola. Ottimo contorno per pesce, pollame ■ carne.

Marco Chiapedi
Via Magenta 77
Castelnuovo Scrivia
Tel. 0131-855204
Ortaggi, mais, grano, barbabietole da zucchero

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade

Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" ■ molte altre: vieni ■ trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

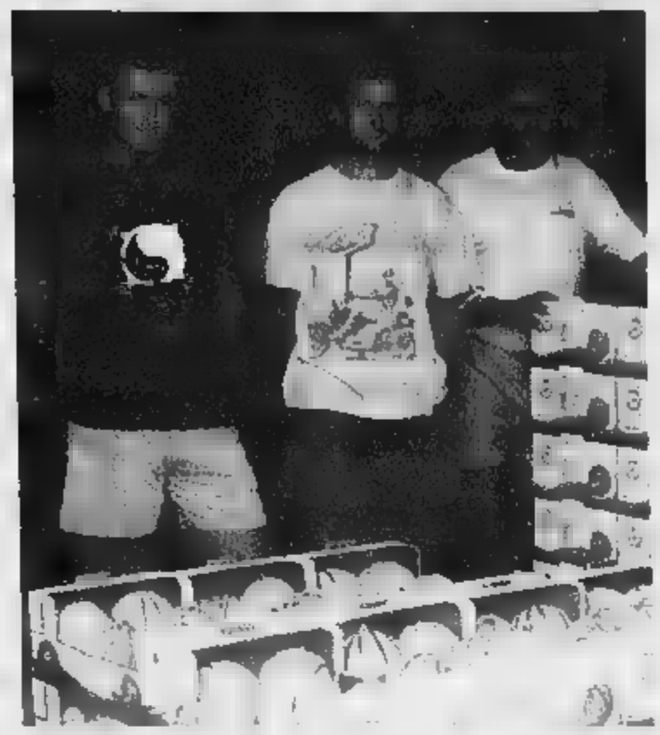
Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO RAS

Gino Maggi, con moglie e due figli conducono l'azienda a Castelnuovo Scrivia

L'orto è la vera ricchezza di famiglia

Peperoni, cavolfiori, ma anche meloni e angurie



CASTELNUOVO SCRIVIA

Azienda prettamente a carattere f[illegible] quella che Gino Maggi conduce a Castelnuovo Scrivia [illegible] la collaborazione, appunto, della moglie, Emilietta Curone, [illegible] dei figli Alessandro e Marco. La produzione è soprattutto orientata all'orticoltura (peperoni, pomodori, zucchine, piselli, fagioli, cavolfiori e spinaci), ma [illegible] coltivano anche meloni e angurie. Ed [illegible] proprio mentre è intento alla sistemazione in cassette [illegible] meloni che incontriamo il nucleo familiare. D'obbligo, visto che abbiamo a che fare [illegible] esperti, una domanda la cui risposta interessa, ne siamo certi, molti dei nostri lettori: [illegible] si fa a riconoscere, al momento dell'acquisto, [illegible] melone buono da quello magari troppo avanti [illegible] maturazione? «La varietà che noi produciamo - rispondono - è quella retata e la regola da seguire è piuttosto semplice: la retatura deve essere ben marcata, piuttosto profonda ed il melone [illegible] istente. Inutile, [illegible] si vede spesso fare, cercare di sentire il profumo del frutto, un sistema empirico che di fatto non garantisce la qualità del prodotto». E le angurie? «Bisogna fare molta attenzione al colore, che deve essere verde piuttosto intenso, con striature più chiare, mentre la parte dove il frutto ha appoggiato sul terreno deve essere bianca».

Qui a lato, Emilietta Curone mostra alcuni dei meloni prodotti nell'azienda di famiglia. [illegible] destra, il titolare Gino Maggi [illegible] figli Alessandro [illegible] Marco tutti impegnati nell'attività orticola

Meloni ed [illegible]gurie a parte, i prodotti leader dell'azienda sono i cavolfiori, prodotti tutto l'anno, ed i peperoni, che da soli raggiungono i 350 quintali annui. I pepe[illegible]i sono quelli tipo Cuneo, rossi e gialli, ma prodotti in una varietà di grande qualità, la Dorella, di tipo rotondo, spessi e consistenti, molto adatti per essere conservati sotto [illegible]. «Per evitare che prendano malattie - dicono in azienda - li coltiviamo a pieno campo, ma protetti con una rete speciale, in modo da preservarli da agenti esterni e non dover ricorrere all'impiego di trattamenti che andrebbero a scapito della qualità e della genuinità del prodotto».

La famiglia Maggi ha però in programma nuove strategie aziendali, per essere sempre più competitiva. «Stiamo puntando molto sulle serre per zucchini e pomodori, [illegible] modo da poterli raccogliere anche fuori dalle stagioni tradizionali, perché così vuole il mercato. Speriamo che l'investimento [illegible] che [illegible]biamo affrontato dia buoni risultati».

Ed a proposito di mercato, come avviene la commercializzazione dei prodotti? «Abbiamo due canali principali, l'Aspropat, che è la cooperativa di Castelnuo[illegible] Scrivia, ed i grossisti. Certo che dobbiamo fare i conti [illegible] una concorrenza che ogni anno si [illegible] più selvaggia, con importazioni massicce da paesi stranieri. Coltivare ortaggi è un lavoro duro, si fa una gran fatica specialmente al momento della raccolta, che viene effettuata tutta a mano, mentre per piantare il prodotto si può ricorrere anche alle macchine. Se una azienda di piccole dimensioni dovesse assumere manodopera il guadagno se ne andrebbe in fumo. Noi [illegible] salviamo perché ci lavora tutta la famiglia»

Gino Maggi
Cascina Vecchia
Castelnuovo Scrivia
Tel. 0131-855289
Meloni, angurie, ortaggi

PEPERONI SOTTO ACETO

Ingredienti

1 kg e mezzo di peperoni carnosi, di vario colore
1 litro di aceto; olio

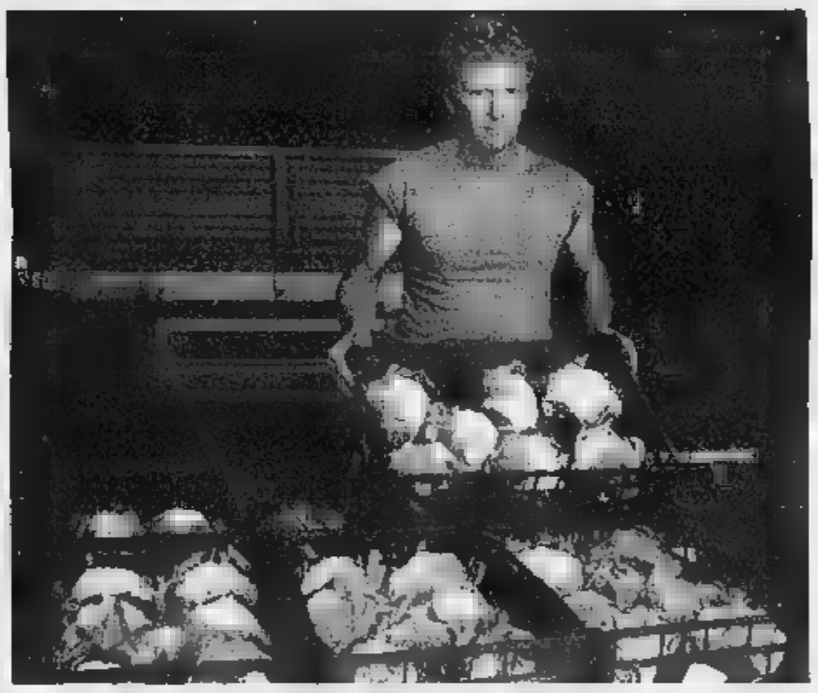
Preparazione

Pulire i peperoni, eliminando gambo, semi, costole interne e tagliarli a spicchi per il lungo. Lavarli, sgocciolarli con cura e tagliarli per il largo a fettucce di circa un centimetro. Nel frattempo portare a bollore l'aceto misto ad una uguale quantità di acqua. Immergervi metà dei peperoni, fare riprendere il bollore e [illegible]cerli [illegible] fiamma vivace per alcuni minuti, finché risultano un po' appassiti. Scolarli e passarli nel colapasta. Ripetere l'operazione con i peperoni rimanenti. Sgocciolarli tutti e finire di asciugarli utilizzando panni da cucina. Sistemarli nei contenitori, versare sopra l'olio, in quantità sufficiente a ricoprirli bene e chiudere ermeticamente i vasi. Lasciare riposare il tutto per almeno una settimana e poi si può iniziare il consumo.

Francesco Maggi dirige [illegible] propria impresa in frazione Secco di Castelnuovo e guida la Copac

«Una cooperativa per la vendita di ortaggi»

Il presidente: il primo bilancio di questa scelta è positivo



CASTELNUOVO SCRIVIA

Azienda di antica tradizione famigliare quella che France[illegible] Maggi conduce alla frazione Secco [illegible] Castelnuovo Scrivia, dove produce spinaci, piselli, meloni, angurie, patate, cipolle, bietole, ma soprattutto cavolfiori, sia estivi che autunnali, nella misura di circa 800 quintali l'anno.

Le piante di cavolfiore sono le più difficili da coltivare: richiedono di essere poste all'aperto e in un suolo fertile e bisogna farle crescere velocemente; un qualsiasi contrattempo, come, ad esempio, un periodo di aridità o un arresto della crescita, [illegible] p[illegible] un fallimento.

Comunque i cavolfiori resistono piuttosto bene al freddo e se sussistono le giuste condizioni climatiche e ambientali è possibile raccoglierne anche tutto l'anno perché esistono varietà che maturano in momenti diversi. Il cavolfiore richiede un terreno non leggero, fertile ed argilloso. Se si vuole introdurre questa coltura in uno schema di rotazione, è bene destinarle una zona il cui terreno sia stato, l'anno precedente, arricchito con una concimazione organica per leguminose.

Esigenze, ovviamente, tutte ben note a Francesco Maggi. «La varietà che coltivo - dice - è la Fremon, che si adatta bene al nostro clima e si presenta bianca e [illegible]patta. La sua coltivazione richiede molto impegno, l'ortaggio va seguito con cura sin dal momento del trapianto ed [illegible] molta esperienza ed una buona conoscenza delle tecniche colturali».

La commercializzazione dei prodotti ha di recente, come per altre aziende agricole della zona, intrapreso nuove strade.

«Tutto ciò che coltivo - conferma Francesco Maggi - lo conferisco alla coperativa di produttori di cui sono presidente, la Co.pa.c, dove, dallo scorso anno, abbiamo iniziato anche l'attività commerciale, occupandoci direttamente della vendita delle nostre produzioni. Da un primo bilancio sembra proprio che sia stata una scelta azzeccata, in quanto l'interesse per l'iniziativa va crescendo fra gli agricoltori, che in questo modo trovano nuove prospettive per il futuro delle loro [illegible]iende».

L'avere creato una cooperativa locale per la commercializzazione dei prodotti è senz'altro un incentivo anche per i giovani. «Senza dubbio - ammette il presidente - perché l'interland di Castelnuovo Scrivia può contare su terreni particolarmente vocati per l'orticoltura, una caratteristica che ha fatto sì che molti giovani abbiano deciso di restare al lavoro nei campi. Con questa iniziativa diamo loro una chance in più per restare, in quanto quello di una remunerativa commercializzazione dei prodotti è fra i principali problemi dell'agricoltura, perché il produttore si dedica alla coltivazione dei propri prodotti con tanta cura e passione, ma si trova in difficoltà quando è il momento di immetterli sul mercato ed ottenere il giusto riconoscimento per la sua fatica».

Francesco Maggi
Frazione Secco
Castelnuovo Scrivia
Tel. 0131-855266
Ortaggi, meloni, angurie

Francesco Maggi è produttore, ma anche presidente della Co.pa.c.

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, [illegible] = 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, [illegible]	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Palaeologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. • Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale, 38	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

IPER Pozzolo
S.S. 35 DEL POZZOLO F.RO
TEL. 0143.416932

A Pozzolo
dal 10 luglio al 22 luglio
"Destinazione Risparmio"
La strada del risparmio
porta diritto all'Iper
IPER Il paese della grande

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

Massimo

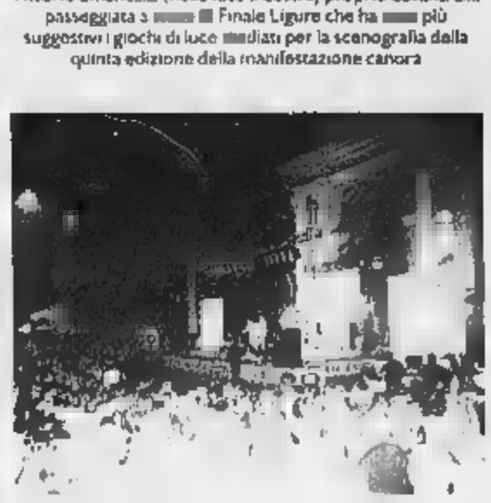
FINALE L

Sotto la scenografico arco eretto nel 1860 in onore di Margherita di Spagna, punteggiato da una miriade di luci colorate, si è conclusa lunedì sera la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti Voci nuove per Mimì», presentata da Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse canora organizzata dall'agenzia di spettacolo «Ecco» di Albenga, assistita a La Stampa e al Comune di Finale con il contributo di «Sogeri» e «Di per Bi», ha premiato come vincitore assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventunenne di Parabiago (Milano), che ha coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato invece alla giovanissima e brava Mariagrazia Roberto, 16 anni, di Poggibonsi in provincia di Siena (seconda nella classifica generale), che ha cantato «Semplice sai» di Jenny B. Terzo il ruminese Alex Protti, 24 anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 3 superfinalisti si sono esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

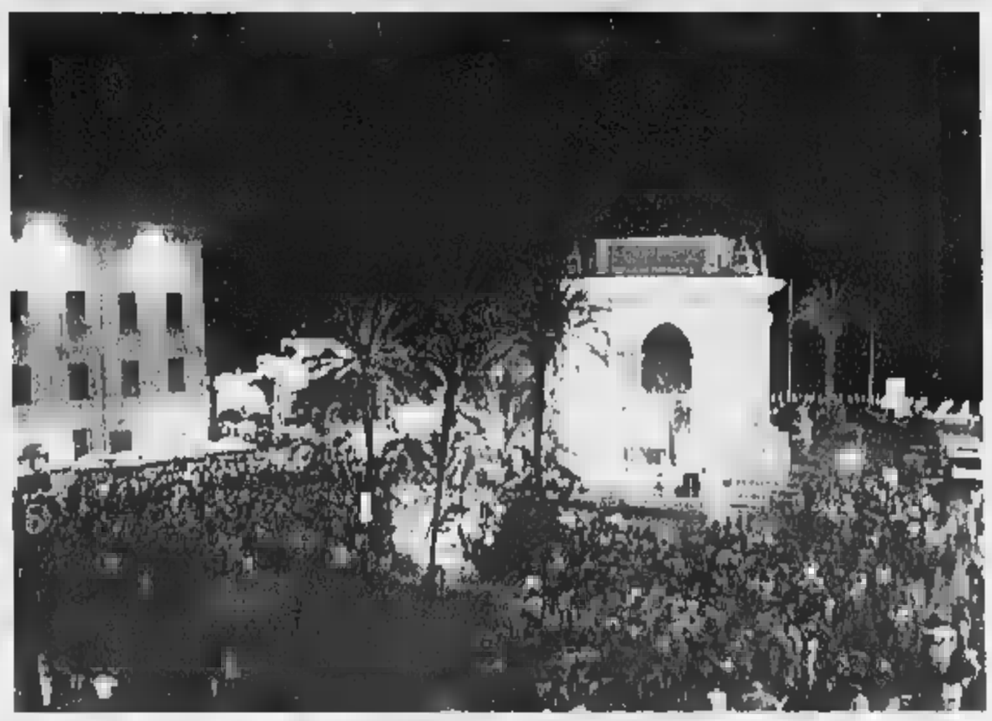
Quella di lunedì è stata una serata di ribalta per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» (la tredicesima, Esther Carlucci di Genova, a causa di un malore, non ha potuto esibirsi). I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando di controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con performance di alto livello, sfoderando molta grinta sulla scena. Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato il podio interpretando «La mia via», versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in scena ed in giuria) è stato il cantautore Franco Fasano. Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia, Fasano ha regalato al pubblico un mix dei suoi noti successi ed una ritmata anteprima del brano «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta: «Banga» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel suo inconfondibile stile dalle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattino e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Valle con la collaborazione di Tommaso Marinelli.



Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli a sinistra i Dirotta su Cuba, in giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti alla passeggiata a mare di Finale Ligure che ha reso più suggestivi i giochi di luce studiati per la scenografia della quinta edizione della manifestazione canora



Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pirelli

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, assieme al sindaco Pier Paolo Cervone e, a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra Chiara Boccatonda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zumino

Da sinistra Daniela Tessore e Sergio Santini

Da sinistra il maestro Massimo Morini, la vincitrice dello scorso anno Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Cataneo sosta a «Sanremo giovani 1999»

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

FINALE L

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico di piazza Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad uno scenario suggestivo.

Una grande piazza che, senza le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio (quasi unico in Liguria, praticamente in riva al mare, per un certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, una festa popolare di piazza che contiamo di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati di fare troppa cultura. Questa è una prima risposta anche se riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in corso un progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato come quelli delle altre piazze messe a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie rassegne d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia medievale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, rassegne dedicate ai giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre avremo uno o due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le «voci migliori». A fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse con uno spettacolo itinerante che sarà realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi (questo ciclo, già in corso, si conclude ad inizio settembre). Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese è comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora.

[a. r.]

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento della premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallette che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0335 7057386 - 0131 444796

C'è grande attesa per l'avvenimento centrale delle «Vacanze» di Muzzano

Una chitarra nella casa delle ombre

Sabato la nuova opera di Gilardino a Graglia

Enrico De Maria
MUZZANO

Il titolo è vagamente ispirato al capolavoro della Allende: «La casa delle ombre». E' l'ultimo Concerto scritto dal chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino, «il chitarrista italiano più famoso nel mondo», come ha scritto di recente la prestigiosa rivista «Guitart». È dunque ogni prima esecuzione di un nuovo Concerto di Gilardino è un avvenimento che, quest'anno, sarà celebrato sabato sera, alle 21,15, nel Santuario di Graglia.

Scritto per flauto, chitarra e archi, «La casa delle ombre» verrà eseguito dall'orchestra dei Musici di Santa Pelagia di Torino i solisti Luigi Attademo (chitarra) e Paolo dal Moro (flauto). Il concerto sabato prevede una prima parte dedicata a Bach (due Trio Sonate) e una seconda interamente riservata all'ultima composizione di Gilardino si snoda in quattro parti: *Andante, Scherzo, Ninna nanna* e *Passacaglia*. Nell'intervallo del concerto, Doc.bi., Centro per la documentazione e studi bi che organizza concerto con la Provincia di Biella, il Comune di Graglia e l'Associazione Paganini di Vercelli, presenterà al pubblico restauro di una tavola della seconda metà del XVII secolo che raffigura la Sindone con quattro santi.

Questo binomio tra l'arte figurativa la musica è un *leitmotiv* delle «Vacanze chitarristiche» di cui concerto sabato a Graglia rappresenta l'avvenimento pubblico centrale. Nate nel 1973 a Roasio e poi trasferite alla Caulera di Trivero, le «Vacanze» hanno ben poco di distensivo. Sono, infatti, corsi internazionali di perfezionamento per giovani chitarristi-concertisti che arrivano da tutto il mondo ad ascoltare le lezioni di Gilardino. Proprio da quest'anno, le «Vacanze» si sono trasferite a Muzzano, centro collinare manciata di chilometri da Biella, nella Casa dei Salesiani. Ogni giorno, Gilardino fa lezione a giovani che arrivano anche dall'India, dagli Stati Uniti, assecondato dall'assistente Luigi Biscaldi (concertista fama internazionale) e da tre giovani maestri: Gianluca Barbero, Piera Dadone e Vincenzo Torricella. E non c'è chitarrista di valore, oggi, che sia passato da Roasio o da Trivero (e ora da Muzzano). Tutti conservano un ricordo indelebile dell'esperienza con Gilardino, della filosofia della chitarra.

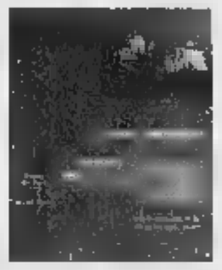
Nel Biellese i corsi di perfezionamento seguiti da artisti di tutto il mondo

Il chitarrista Luigi Attademo e uno dei solisti nel Concerto di Gilardino

un LIBRO nello ZAINO
Cartoguide dei Parchi

Gianni Martini

C'è una nuova collana proposta dall'editore «Blu» di Peveragno (Cuneo): si tratta delle «Cartoguide». Su un lato la «cartina» in scala 1:25.000, della dimensione classica di 120 per 90 centimetri, sul retro una serie di percorsi, indicazioni, suggerimenti, notizie utili a chi «esplora» quel determinato territorio. Quella distribuita in questi giorni nelle librerie specializzate (è in vendita a 12 mila lire) è la seconda della collana e presenta il Parco naturale Alta Valle Pesio nelle Alpi Liguri.


Copertina della guida «Blu»

Rigorosa, dettagliata ed estremamente aggiornata la cartina che, grazie all'indovinata serie di colori e all'alta qualità di stampa, appare di immediata e facile consultazione. Ma curiosità e novità stanno soprattutto sul «retro», in quelle quaranta schede che sono il valore aggiunto della pubblicazione. Si parte da una sintetica descrizione del territorio, quindi di flora e fauna. Una «pagina» è riservata alle indicazioni dei sei rifugi alpini e delle due capanne scientifiche installate nell'area protetta. Ci sono poi le «informazioni utili» e «i servizi» con indicazioni sulle guidate sulle aree attrezzate per la sosta, i percorsi autoguidati ed infine le quaranta passeggiate ed escursioni consigliate. Al nome della meta con la quota seguono le segnalazioni sul punto di partenza, il dislivello, il tempo di salita. Alla descrizione del percorso, dei punti nel quali soffermarsi, delle cime che si possono individuare viene aggiunta l'indicazione dei tratti percorribili con biciclette da montagna.

La «cartoguida» si conclude suggerendo agli appassionati delle traversate «l'anello dei rifugi» che richiede cinque giorni di marcia, mai pericolosa e di straordinario fascino in un territorio protetto dove, la notte, è possibile ascoltare l'ululato dei lupi.

(gianni martini lastampa.it

Ad Alba la manifestazione debutterà venerdì sera al Sociale con «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

«Grinzane festival» tra concerti, teatro e racconti

Prima tappa domani a Savigliano con il progetto della Banda Osiris

Giuseppina Fiori
Pescatori

La prima tappa del Grinzane Festival 2000-TeatriInFestival organizzato da Premio Grinzane Cavour, Teatro Sociale di Alba, «Milanollo» di Savigliano e «Stabile» di Torino, è quanto originale. S'intitola «incontri ravvicinati del terzo rigo», con il sottotitolo intrigante «12 mini-concerti per 12 spettatori». Il progetto che si realizzerà da domani a domenica, a Palazzo Taffini, è frutto della fantasia della Banda Osiris, gruppo vercellese di comico-musicisti, di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia.

Ecco l'idea: uno spettatore viene accompagnato attraverso varie stanze fino alla Sala Taffini, una bomboniera di affreschi che si rincorrono sulle pareti. Viene fatto accomodare su una delle due sedie predisposte e, poco dopo, entra il musicista. Cosa avverrà tra i due lo sapranno soltanto loro: certamente per entrambi sarà emozione diversa, non pubblico ma un unico ascoltatore per musicista che suona solo per lui. I «Miniconcerti» si ripetono nei quattro giorni dalle 18 alle 20. Per partecipare è indispensabile la prenotazione allo 0172710230 (assessorato alla Cultura di Savigliano) e/o allo 017335189 (Sociale di Alba).

La Banda Osiris è un gruppo vercellese di comici musicisti di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia che si esibirà sia sul palcoscenico di Savigliano sia su quello di Alba

Il primo incontro sarà tenuto dalle strumentiste del Quartetto Euphoria che si alterneranno durante il pomeriggio. Il Grinzane animerà la città anche con altri appuntamenti; domani, in piazza Santorre Santarosa (ore 22), performance teatrale «Le Parfum du temps» presentato dalla compagnia polacca Kto.

Venerdì il Grinzane Festival debutterà al «Sociale» di Alba dove alle 21 sarà presentato in prima assoluta lo spettacolo «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio con l'attore Beppe Rosso (replica sabato). Inoltre venerdì nell'arena del «Sociale» alle 22,30 festa-spettacolo con la Banda Osiris e il quartetto d'archi Euphoria e Riccardo Tesi.

Sabato (ore 21) al «Milanollo» concerto dei siciliani Fratelli Mancuso e alle 22,30, nel cortile del Liceo e del Geometri «Sol la musica ridere mi fa» con Vincenzo Zitello. Domenica al «Milanollo» (ore 21) debutterà «Villurosa» di e con Enzo Aluimo, e quindi alle 23, nel Chiostro di San Pietro (ore 23), l'attore Michele Di Mauro sarà l'artefice di «Racconto di una città: Savigliano, tentativo di esaurire un luogo non parigino» (il biglietto costa 15 mila per uno spettacolo, 22 mila per due spettacoli nello stesso giorno).

Ad Alba sabato (ore 17,30) nel centro storico animazioni con gruppi di teatro da strada, alle 22,30 arena «Sociale» «Semplicemente noi», spettacolo dedicato alla Resistenza. Infine domenica ore 17,30 nel centro storico parata della Mabò Band; dalle 17,30 alle 20,30 con partenza da piazza Vittorio Veneto, «In corriera con Fenoglio», percorso sui luoghi fenogliani. Infine, ore 21, al Sociale «Acqua porca», una narrazione sulla vicenda Acna. Alle 21,30 concerto nell'arena Mabò band e alle 22,30 sul tetto del «Sociale» racconti e ricordi fenogliani.

FINALMENTE
I PRODOTTI CHE CERCAVI PER CONTROLLARE IL
TUO PESO
IN MODO
NATURALE CON
THERMOJETICS
SENZA EFFETTO "JO-JO"
E PER TUTTE LE ETÀ
PER INFORMAZIONI:
Tel. 0131.822070
0338.7671754

Lessona
Cucine
Spazio esclusivo
al pu
mode
Accessori
PREZZI DI FABBRICA
Via 11 Giugno, 60 S.Giacomo di - Tel. 015

ORTA SAN GIULIO

Angelo Branduardi canta al Sacro Monte

Grande attesa in tutto il Cusio per il concerto che Angelo Branduardi terrà questa alle 21,30 al Sacro Monte d'Orta. Nello scenario incantevole dell'unico monte italiano dedicato a San Francesco, Branduardi canterà le laudi ed i cantici composti otto secoli dal Poverello d'Assisi. Un evento eccezionale: è il primo spettacolo che menestrello della italiana tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Domani sera invece Branduardi sarà in Valle d'Aosta, al Palais Saint-Vincent, nell'ambito della stagione offerta dal Casinò de la Vallée. Il concerto inizia alle 21,30.

GRESSONEY

La Valle d'Aosta celebra il «cinema di montagna»

Film ispirati alle montagne di tutto il mondo per una rassegna itinerante che, da questa sera al agosto, coinvolgerà i paesi di Gressoney, Antey, Prè-Saint-Didier, La Salle e Champorcher. L'organizzazione è dell'Eubage, in collaborazione il Club alpino e l'Unione guide di montagna, che prima di ogni proiezione presenteranno serie di diapositive. L'appuntamento di oggi è a Gressoney, nella struttura coperta in località in: alle 21,30 si farà buio in sala per «Stelle e tempeste», un film francese del '55. L'ingresso è libero.

ASTI

Recital di Alessandro Graziano, venerdì i Nomadi

Stasera Astimusica propone un concerto del giovane cantautore romano Alessandro Graziano (sua la canzone «Da due ti amo più»): alle 21,30 in piazza Cattedrale, ingresso libero. Intanto si attendono i «Nomadi», venerdì alle 21,30, il duo Trinitario e il cantante Elvis Ponce. Ingressi: 25 mila lire. Informazioni 0141/399.487.

Il paese diventa una palestra all'aperto

Scopello, 2 giorni a Ferragosto di sport

SCOPELLO. Patria della canoa, del basket e dello sci, Scopello, località turistica della media Valsesia, in provincia di Vercelli, si accontenta: vuole il titolo «regina» dello sport valsesiano. E si candida proponendo una particolare iniziativa per il fine settimana: sabato domenica il paese si trasforma in una grande palestra all'aperto. In ogni angolo si potrà «sperimentare», sotto la guida di istruttori esperti, una singola specialità, dalle più tradizionali alle più emozionanti. Sarà anche installata una palestra artificiale di roccia, mentre le prove di e rafting sono previste in una gola tranquilla del fiume Sesia. «Sport e natura» dicono a Scopello, e l'obiettivo è proprio quello di avvicinare il maggior numero possibile di persone alla pratica sportiva a contatto al verde.

Gli stand saranno a disposizione da sabato mattina a domenica pomeriggio e non è necessaria alcuna prenotazione: l'importante è presentarsi con un po' di spirito d'iniziativa. Le attività proposte kayak, arrampicata, tiro con l'arco, rollerblade, snake board, spinning, step, aerobica, mountain bike, funky, pesca sportiva o pallacanestro. Per i bambini saranno inoltre allestiti mazi per giocare in compagnia. «Valsesia Challenge», questo il titolo delle due giorni all'insegna dell'attività fisica, è organizzata da amministrazione comunale e associazione Hidronica. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio turistico Comune: 0163.71147. **(fi. fo.)**

Spettacoli ogni sera sino a venerdì

A Silvano un premio per i burattinai doc

SILVANO D'ORBA. Per tre giorni il paese diventa capitale dei burattini, in occasione del premio «Ai bravi burattinai d'Italia», che il Comune ha ideato dieci anni fa. E' uno dei più ambiti riconoscimenti settore, anche per l'autorevolezza delle giurie, presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro d'animazione e spettacolo viaggiante. Ne fanno parte anche Remo Melloni, docente della scuola drammatico «Grassi» di Milano; Guglielmo Mino Salvadori, esperto teatro popolare; Emilio Vita, scrittore, e Gian Paolo Bovone, vicepresidente dell'Università dei Burattinai di Cesenatico, che stabilisce annualmente le «nomination».

Il «Silvano d'Oro» è stato quest'anno assegnato a tre compagnie che, per tre sere di fila, con inizio alle 21,30, presentano il loro spettacolo in via Fontana (in caso di maltempo, nel teatro dell'Oratorio). Stasera è la volta della «Maurizio Corniani» di Mantova con «Le avventure di Fagiolino»; domani toccherà a «I Burattini dei Ferrari» di Parma, con «L'acqua miracolosa» e venerdì, a «Roggero & Rizzi» di Angera (Varese) con «Il Principe Ranocchio».

A Silvano si è svolto anche laboratorio per gli insegnanti, scultore Natale Panaro (collaboratore di programmi Rai come «L'albero azzurro») per far scoprire le possibilità espressive del teatro animato. **(r. bo.)**

Per pubblicità: ITALETTA
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel 0131 445 522 - Fax 0131 300 528

Assegnate anche altre due fasce a vincitrici di tappa de «Il volto per il turismo»

Tortonese la nuova Lady Piemonte

E' Sonia Bedeschi, proclamata al «Carrettino»

Vescovi

E' andata a Sonia Bedeschi, diciassette anni, di Tortona, la fascia di **Lady Piemonte**, selezione regionale del concorso «Lady Italia, Europa, Universo», ideato cinquant'anni fa dal milanese Elio Pedretti. La tappa si è tenuta al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia ed ha visto la partecipazione di una ventina di concorrenti; madrina della serata Chiara Russo, già vincitrice di una passata edizione del concorso, presentatori Paolo Paoli ed Elena Caselli Sonia, appassionata di danza e di moda, ha così staccato il biglietto per la partecipazione alla finale di Lady Italia. Alle spalle della vincitrice si sono classificate Elisa Zanini, 24 anni, Voghera - si era già affermata come Lady Alessandria, ora è stata proclamata anche Lady Televolto - e l'alessandrina Romina Rollino, 21 anni, eletta Lady Top Model.

Il riconoscimento della stampa è andato a Cristina Porchero, 18 anni, di Valmadonna; premio Simpaty Elena Polvani, 17 anni di Tortona (hobby canto), premio In Marika Garella, 15, di Oviglio (hobby equitazio-

Cristina Nucci, vincitrice della tappa tortonese del «Volto per il turismo» al Paghisano di Tortona tra le due damigelle. In alto a destra la nuova Lady Piemonte, Sonia Bedeschi, 17 anni

ne). Le concorrenti sono sfilate in auto, alle 18, per le vie di Tortona; in serata musiche di Giulio Gagliardi, dall'esibizione di coppie di ballerini della scuola Eclisse e dei giovani cantanti Elisabetta Gagliardi, Serena Ruggeri, Loredana Cannarda, dal duo Cannarda-Guglielmi e dai fratelli Nocito.

Il volto per il turismo. Due tappe in pochi giorni per il concorso itinerante patrocinato dalla Provincia. A Tortona è stata proclamata vincitrice una concorrente che «gioca» in casa: è Cristina Nucci, 25 anni, (passatempo preferito: l'equitazione). La fascia di Miss Oasi Paghisano, in onore della zona dove si è tenuta la manifestazione, è andata a Patrizia Raia, 17 anni. Altri riconoscimenti; miss Eleganza è Elisa Zanini, 24 anni; miss Simpaty Silvia Albasini, 16 anni, Monleale; premio stampa Marika Garella, 15 anni, Oviglio; miss Sorriso Elisa Camussa, 18 anni, Tortona; Ragazza In... Style Elena Polvani, 17 anni, Tortona.

L'altra tappa del «Volto» si è tenuta fuori provincia, al dancing Saitta di Loano e ha decretato vincitrice una ragazza di Sesto San Giovanni: Sara Carissimi, 15 anni, appassionata di ballo. Il titolo di miss spiaggia Loano è andato ad Elisa Meynardi di Carignano; fascia di damigella a Fabrizia Bandi, 14 anni, di Buccinasco; premio simpaty ad Elisa Ponzio di Carignano come Manuela Meynardi, che ha ottenuto il riconoscimento della stampa. Premio In a Laura Conta, 19 anni, di Incisa Scapaccino.

Prossimi appuntamenti: domani, alle piscine di Bassignana, nell'ambito della festa patronale venerdì a San Giuliano Vecchio, sabato a Villalvernia, domenica a Frugarolo.

QUATTRO TAGLIANDI DA NON PERDERE

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati.

La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata pochi mesi fa con concezioni modernissime e prepara una stagione di grandi film. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto e bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000

Al cinema a prezzo scontato

MULTISALA KRISTALLI

Piazza Ceriana, zona Cristo, Alessandria

in luglio e agosto 3000 lire in meno

Presentando questo coupon alla cassa si ha diritto a uno sconto di 3000 lire sul biglietto: 9000 invece di 12.000.

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 19 LUGLIO

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

Questa sera a Casa Benzi, con il duo Zoanelli-Pesce

Recital di arie napoletane in attesa del Terzo Musica

TERZO ACQUI

Il cortile di Casa Benzi ospita, alle 21,30, un recital di musiche napoletane. Lo propone Stefano Zoanelli, accompagnato al pianoforte da Enrico Pesce. Si potranno ascoltare motivi immortali, da «Malafemmena» a «Reginella», da «'O surdato 'nnamurato» a «Tammurriata nera». E' una sorta di prologo al concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo musica e Valle Bormida», che quest'anno è giunto alla dodicesima edizione e prevede alcune novità.

Si è infatti tornati alla tradizionale divisione in «Rassegna giovani esecutori» e «Premio pianistico», la parte della commissione giudicatrice anche il maestro Roberto Benzi, quotato direttore d'orchestra che riceverà il 23 (serata del concerto dei vincitori) nel teatro all'aperto Verdi di Acqui il premio «Protagonista nella musica 2000».

Tornando a questa sera, il recital è dedicato a Wilma Vilburno, intellettuale collaboratrice dell'associazione Terzo Musi-

Enrico Pesce direttore artistico del concorso nazionale di pianoforte «Terzo musica e Valle Bormida»

ca, morta un anno fa, e pensato di ricordarla con una serata in cui si rivisita un repertorio - quello napoletano tradizionale - da lei molto amato. Sarà presentata in prima esecuzione assoluta anche la composizione «Time drags on» dell'acquese Lele Fittabile: la proporrà una formazione di dodici elementi diretta da Enrico Pesce.

Venerdì, sempre alle 21,30, nella parrocchiale di Terzo, ci sarà invece un concerto per violino barocco e organo dedicato alla memoria di don Teresio Cesaro. (h. v.)

Domani serata danzante benefica al mercato coperto

Volpedo, festa delle tre valli con il «clone» di Claudio Villa

VOLPEDO

Un paese tutto è pronto per la «Festa delle tre valli» di domani, che si terrà - e non poteva essere altrimenti - al mercato coperto, luogo-simbolo per gli abitanti delle borgate in riva al Grue, al Curone, allo Staffora.

Originariamente la festa doveva essere dedicata alle persone nate ogni dieci anni, dal 1910 in poi (e così la leva del '20, del '30 e via così), poi all'ideatore Sergio Marchi è stato chiesto di estenderla anche a quelli nati l'anno immediatamente precedente (quindi 1909, '19, '29, eccetera) e l'invito è stato prontamente accolto.

Naturalmente come propagandato e manifesti affissi in paese e nei dintorni - ci sarà una serata danzante, in compagnia dell'orchestra Pier Callegaris e Campora di Genova e, per gli amanti delle romanze, un'autentica «chicca».

Si esibirà infatti Lucio Beni, cuoco-cantante che abita nell'entroterra ligure ed ha acquistato una certa fama per la bravu-

Lucio Beni, cuoco e cantante di origine siciliana che propone il repertorio di Claudio Villa

ra con cui propone il repertorio di Claudio Villa, oltre a brani di Luciano Tajoli e altri esponenti del bel canto. E' stato anche ospite di trasmissioni televisive ed ha avuto occasione di esibirsi anche in Australia.

La festa - patrocinata da Comune e Pro loco - sarà naturalmente aperta a tutti: il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Il mercato è già stato addobbato con fiori, grazie ai tanti volontari e, sui tavoli, faranno bella mostra (poteva essere altrimenti?) le rinomate pesche di Volpedo. (b. v.)

GIORNO E NOTTE

Locali

Dal rock al liscio

Musica con i Minicardio del chitarrista Fabio Casali al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Suona una band dal vivo alle piscine di Cassino. Alle Fonti dello Zolfo si balla con Giusy Mercuri. [r. c.]

Patronale

Danze ad Odalengo

A Sant'Antonio di Odalengo Grande prosegue la patronale: alle 21,30 suona l'orchestra spettacolo Grande Elvis, alle 24 «elezione di miss Forestiera [m. g.]

Vignaledanza

«Daneroaoro» sotto la vela

A Vignaledanza, alle 21,30, la Compagnia So porta in scena lo spettacolo «Daneroaoro: hai mai visto i colori da dietro?»: è di Cristiana Valsesia [r. sa.]

Festa S. Giacomo

Spettacoli per le vie

Duplice intrattenimento a Valenza per San Giacomo. Dalle 15 alle 18, nei Giardini Don Minzoni, festa dei ragazzi dei centri estivi con esibizioni, giochi e divertimenti; alle 22, «Frutti banditi», musica e spettacolo itinerante lungo corso Garibaldi e le vie adiacenti, a cura del gruppo Bandarotta fraudolenta. [r. c.]

LA STAMPA 19 LUGLIO 2000

GIOCHI GRATIS al FAMILY PARK

a FELIZZANO
In Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

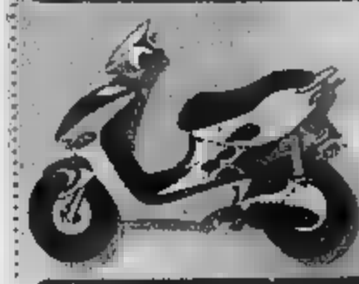
AI BAMBINI CHE FANNO PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000

hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO



Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE

HOBBY MOTO via E. Raggio, 61 - web: www.hobbymoto.it
LE BICI via E. Raggio, 3 - tel: 0143/2995.

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250
e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Tutto su mia madre
Cinema all'aperto
Ore 22 L. [illegible] - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131 234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 117
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131 252 707
Chiuso per ferie

[illegible] Sala Esercito. Tel 0131-349 321
Mission Impossible II
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 19-15-22 20
L. 12 000 - lun [illegible]

CRISTALLO Sala Ristorante. Tel 0131-349 321
Mission Impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20 10-22 45 L. 12 000 - lun 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Mission Impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 21,30 Lire 12 000/8000 - lun [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

ARCHIMEDE SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-687 516
Chiuso per ferie

CASALE

SALBO. Tel 0141-824 869
Chiuso per ferie

[illegible] MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Mission Impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20-22 25 L. 12 000/9000 - lun 7000

Palazzo Treville. [illegible] aperto
P[illegible] of Mind
di A. Bertner con D. Moore
Ore 22 L. 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

[illegible]

CENTRO del MUNICIPIO.
Oggi riposo
Ore 21 30 L. 6000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 [illegible]
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141 701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi riposo
Ore 20-22 30 L. 12 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Barbera.
Oggi riposo
Ore 20 30-22 30 L. 12 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi riposo
Ore 20 30-22 30 L. 12 000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Mission Impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20,45-22 30 L. 10 000 6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

OVADA

COMUNALE DTS. Tel 0143-81 41 *
Sotto le stelle. Cinema all'aperto
The million dollar Hotel
di W. Wenders con M. Gibson
Ore 21 30 L. [illegible]

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-67 095
Tarzan
Cinema all'aperto Ore 21 15 L. 8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Mission Impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20-22 30 L. 12 000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Chiuso per ferie

ARENA CAMOCCI. Tel 0131-952 679
Canone inverso
con M. Thierry [illegible] 22 L. 7000

VIGEVANO

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Maria 2 bis T. 011 88 78 07 Due come noi non dei migliori Or 20 20 22 30
ACTION 1 ESTATE c.so Chieri 66 Tel 216 6784 [illegible] valigia e quattro zampe Or 20 30 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.za Statuto 22 Tel 562 38 00 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52 Tel 547 0707 Sala 1 Mission Impossible 2. Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 2 Mission Impossible 2. Or 15 50 18 05 20 20 22 40 Sala 3 Inspector Gadget di Wall Disney Or 15 30 17 (ogni giorno 7000 posti con 3000 The skulls. Or 20 22 30
CAPITOL v. San Donato 28 [illegible] CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel 540 118 La vita è un fischio Or 16 30 18 30 20 30 22 30
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 13 Tel 436 07 23 Pane e tulipani Or 15 30 17 50 20 10 22 30
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32 Tel 436 07 23 Giorni stupendi di passione Or 16 30 18 30 20 30 22 30
CLAK c. G. Cesare 705 Tel 737 029 CHIUSO PER FERIE
DORA v. Cigna 9 Tel 542 422 La casa dei ricordi Or 16 30 18 30 20 45 22 30
DUE GIARDINI - Sala Rivoli c. Monfalcone 62 Tel 327 2214 The skulls - I tedeschi Or 16 10 18 20 20 30 22 30
DUE GIARDINI - Sala Underground v. Monfalcone 62 Tel 327 2214 The skulls - I tedeschi Or 16 45 18 45 20 45 22 45
ELISEO GRANDE p. Sabotino Tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
ELISEO PICCOLO p.zza Sabotino Tel 447 52 41 [illegible] PER FERIE
ELISEO ERBOSO p. Sabotino Tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
EMBASSY p. Vittorio Veneto 8 Tel 817 16 47 [illegible] PER LAVORI
ERBA 1 c. Marcelleni 241 Tel 661 54 47 Sognando l'Africa Or 20 22 30
ERBA 2 c. Marcelleni 241 Tel 661 54 47 28 giorni Or 20 15 22 30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 5[illegible] Mission Impossible 2 Or 15 40 18 [illegible] 22 40
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 91, tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE
[illegible] c. Beccaria 4, tel 521 4316 [illegible] Impossible 2. Or 15 17 30 20 22 30
IDEALE v. Po 21, tel 812 58 96 L'amante Or 18 21 30 Vet non 18
IDEALE v. S. Teresa 5 tel 534 614 Preferisco il rumore del mare Or 20 30 22 30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 Alta fedeltà Or 15 45 18 20 15 22 30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 [illegible] PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 Mission Impossible 2. Or 15 10 17 40 20 10 22 40 Sala 2 [illegible] sospetti Or 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 Mission Impossible 2 Or 15 17 20 19 50 22 30 Sala 4 Il gladiatore Or 16 19 10 22 20 Sala 5 The skulls Or 15 30 17 50 20 10 22 30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 [illegible] PER FERIE
STUDIO 1&2 via Accia 2 tel 519 01 50 Mission Impossible 2. Or 15 17 30 20 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura a 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura a 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel 562 1789 Oggidì per domani. Or 15 35 17 20 19 05 20 50 22 35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 3/10) - XII Festival Internazionale di Balletto Miami city ballet, Dominique Gervin, Toni Candeloro, Compagnie Accroreg, les Ballets Trockadero de Monte Carlo Sono in vendita gli abbonamenti Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 a Rivoli (To) Parco di Villa Fedora Orfeo all'inferno - Spettacolo nuovo all'aperto di Jacques Offenbach. Direttore Jean Christophe Spinosi Regia Pier Di Marcovaldo Le Face E De Cesare M R Cosolo A Rigoli Orchestra e Coro del Teatro Regio Info Ufficio Turismo Tel 032 1/246 12
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible] - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTONIUM Giovanni [illegible] Lingotto via Nizza 280 [illegible]
EDITORIUM RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] avrà inizio [illegible] 2000 Per vivi tel 011 810 46 53 / 810 49 81, piano 10-14
CONSERVATORIO - G. VERDI - piazza [illegible] RIPOSO

Oggi il raduno senza Montrone. Già fissate amichevoli contro il Genoa e il Torino

Grigi, il saluto ai tifosi con tre novità

Arriva Turone, in prova uno scozzese e un francese

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Sono già terminate le vacanze per i grigi. Dopo quaranta giorni dallo spareggio promozione [illegible] Reggio Emilia contro il Prato, oggi alle 17,30, al «Moccagatta», si ritrovano vecchi e nuovi per un campionato di C1 che riporta il club alla categoria di competenza. La «rosa» è stata completando. Ieri è stato perfezionato l'ingaggio di Alessandro Turone, centrale di centrocampo ma all'occorrenza anche difensore. Ha 26 anni e proviene dal Lanciano (in precedenza ha giocato nel Genoa e nel Carpi), club a cui l'Alessandria ha girato in prestito Carboni. Arriveranno in prova altri due centrocampisti, lo [illegible] Murray dai Glasgow Rangers e il francese Ray, dal Le Mans. Probabile l'addio [illegible] Montrone, che ieri ha salutato i tifosi attraverso [illegible] Tv, mentre [illegible] aperte le trattative per Favi (ex Acireale e Livorno) e per [illegible] attaccante di valore, che potrebbe essere acquistato entro domenica prossima.

I convocati, ruolo per ruolo. Portieri: Malatesta, Biato e Andrea Bidone, classe '81, di ritorno dal Livorno dove ha disputato il campionato Berretti. Difensori: Fabio Bracco, '81, prelevato dalla Juventus, Andrea Di Cintio, '71, ex Modena, Giovanni Fasce, '70, ex Como, Gianluca Franchini, '72, già in forza alla Fidelis Andria, che si aggiungono ai confermati Chiavaroli, Giannoni, Rossi e Moro. Per il centrocampo, i volti nuovi sono quelli di Luigi Secchi, classe '71, dal Teramo, e [illegible] Stefano Bagalini, '81, dal Teri[illegible] giocatori [illegible] noti al pubblico mandrogno, cioè Scaglia, Scazzola, Serra e Signorelli. In attacco, con Bonuccelli tre acquisti: Cristian Polidori, classe [illegible], Carrarese, Andrea Parentela, '80, dalla Vigor Lumezia, e Gian Luca Soragna, '[illegible], ex Casale.

Roberto Spinelli ha fiducia nei grigi

Per le amichevoli due incontri saranno disputati, a fine mese, nel ritiro di Cantalupo Ligure contro [illegible] selezione [illegible] dilettantistica della Val Borbera e poi contro la Moncalvese [illegible] promozione piemontese). Al «Moccagatta», per ora sono fissati due match: il 5 agosto, alle 20,30, contro [illegible] Genoa e, cinque giorni più tardi, con il Torino (inizio alle 20).

Per il settore giovanile, intanto, si [illegible] completando i quadri tecnici. Pasquale Macciò sarà responsabile della squadra Giovan[illegible]ni sperimentali, mentre [illegible] berto Castagna si occuperà dei Giovanissimi interregionali. Augusto Jachini, proveniente dal Moncalieri, guiderà gli Allievi nazionali, mentre sono confermati Sergio Rossetti sulla panchina della Berretti, Giovanni Gotta per gli Esordienti '88 e Sergio Porcelli allenatore degli Esordienti '89.

PROMOZIONE

Il San Carlo [illegible] due ingaggi [illegible] cessioni

Due acquisti e altrettante cessioni per il San Carlo (Promozione). [illegible] Canelli è arrivato il portiere Alberto Gavazzi; dal Bassignana l'attaccante Federico Martini, ex Valenzana. [illegible] bomber Walter Miglietta è andato al Sale mentre il centrocampista Giuseppe Lopreiato finirà al Sartirana. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Il bomber Perfumo ritorna alla Comollo Novi

Torna a giocare nella Comollo Novi (Seconda categoria), la pun[illegible] Mirko Perfumo. Intanto, l'assemblea societaria ha eletto presidente Ivan Ferron, vice Franco Fara, segretario Elvezio Savonelli, [illegible] Giuseppe Repetto. Presidente onorario resta Gianni Malfettani. [r. c.]

CICLISMO

Un colpaccio per Simeon fra gli Esordienti a Carugate

Prima vittoria stagionale per l'Esordiente dell'Anpi Sport Colltech Valenza, Diego Simeon, che a Carugate (Milano), ha battuto in volata un gruppetto di compagni di fuga. [r. c.]

TENNIS

Si chiudono le iscrizioni al torneo Acsi di Serravalle

Si chiudono oggi le iscrizioni al torneo di tennis (singolare), indetto dall'Acsi sui campi di Serravalle e riservato ai 4ª categoria e non classificati. Informazioni allo 0338/2174727. [r. c.]

TAMBURELLO

Castelferro, test in scioltezza

Gli ex tricolori recuperano a Ceresara il match è ininfluente per la classifica

Renzo Bottero

CASTELFERRO

E' in programma oggi il recupero Ceresara-Castelferro, valevole per il campionato di tamburello, serie A1. Dopo essere stati compagni [illegible] squadra in Francia, dove hanno vinto contro i transalpini (16-6), i giocatori delle due formazioni saranno oggi avversari in una partita che vale poco per entrambe, in quanto la posizione in classifica dei due team è ormai ben definita. Il Castelferro è al 3° posto, mentre Ceresara è ottavo: nei playoff saranno impegnate in differenti gironi.

Per il Castelferro, avversari già definiti saranno Borgosatollo e Solferino, mentre il Ceresara dovrà vedersela certamente con il San Paolo, mentre resta da definire la collocazione nei gironi di Castellaro, Callianetto e Bardolino. Dopo l'altro recupero di venerdì, Borgosatollo-Castellaro, bisognerà attendere i risultati dell'ultima giornata, dove Castellaro e Callianetto impegnati con Ceresara e Castiglione non dovrebbero avere difficoltà a finire la regular-season ancora appaiati. Più incerta la prospettiva per il Bardolino, che giocherà a Castelferro. Nella trasferta in Francia, oltre alla prima squadra, erano impegnate anche altre formazioni. Risultati positivi per l'Italia Under 16 e Under 18, vittoriose 16-6 e 16-8, mentre in campo femminile si è imposta la Francia, 16-12.

Intanto [illegible] campionati minori, giochi ormai fatti in serie C. A tenere compagnia al Settime, che ormai si è assicurato [illegible] posto alle finali nazionali, [illegible] sarà il Castelferro, dopo che il Tagliolo è [illegible] battuto a Monale. Ora alla squadra di Gianni Ravera e Saverio Bottero, manca solo [illegible] punto per aver la matematica certezza di centrare l'obiettivo. E il punticino potrebbe arrivare nel recupero di domani, alle 17,30, contro il Revigliasco.

Più movimentata la situazione nelle finali di serie D, dell'Alto Monferrato, che si disputano [illegible] notturna a Tagliolo. Nelle ultime partite, Capriata ha battuto Casaleggio ai supplementari (4-0), Basaluzzo il Tagliolo (13-7), mentre Casaleggio ha avuto ragione del Silvano (13-9). Ieri sera si è giocato Capriata-Basaluzzo, la vincente avrà conquistato la finale di domenica. Stasera sarà la volta di Tagliolo-Casaleggio: chi vince giocherà venerdì contro la perdente di Capriata-Basaluzzo, per accedere alla finale. Per la serie D del Monferrato Casalese, conferme per Gabiano ed Alfinao Natta che hanno battuto, rispettivamente Cerrina Valle (13-3) e Motta Viarigi (13-7) e domenica prossima si affronteranno per la finalissima sul campo di Solonghello.

Basket, in Coppa contro Schio e Chieti

Delta, ecco le straniere provenienti dagli States

Ingaggiate la guardia Crystal Robinson e il pivot Adrain Williams, 26 [illegible] 23 anni

[illegible] Dellino

ALESSANDRIA

Crystal Robinson e Adrain Williams, 26 e 23 anni, saranno le straniere del Delta nel prossimo campionato di basket femminile, serie A1. Il club alessandrino ha ufficializzato ieri l'ingaggio delle due giocatrici statunitensi, la prima proveniente dalla Wnba, l'altra in arrivo dal college universitario. In contemporanea Samantha Gori è stata ceduta al Penta Faenza.

Crystal Robinson è una guardia tiratrice, che lo scorso anno ha raggiunto [illegible] finale Wnba con la squadra dei New York Liberty. E' alta 1,80 e ha chiuso la passata stagione al 14° posto assoluto nella classifica delle migliori tiratrici da tre punti. Adrain Wilhams, originaria di South Carolina, è un pivot di sicuro talento. Ha completato il campionato universitario nelle file dei Phoenix Mercury ed è pronta ad affrontare senza timori l'avventura in Italia. E' alta 1,93 ma è piuttosto leggera e dinamica dovrebbe dunque garantire al Delta sufficiente agilità sotto canestro. «La scelta di Robinson e Williams è stata presa dopo aver visionato diverse videocassette sulle loro partite - spiegano i dirigenti del team biancorosso -. Poi c'è stato il contatto con i procuratori delle due cestiste e l'affare si è perfezionato. Con la nuova regola dei 24 secondi per ogni azione offensiva, c'era bisogno di giocatrici rapide al tiro e brave nella circolazione di palla: crediamo di averle ingaggiate».

Crystal Robinson arriva al Delta

Lascia invece il Delta dopo un solo anno di permanenza l'ala-pivot Samantha Gori, che andrà a rinforzare il Penta Faenza, compagine che si era salvata in extremis nel campionato 1999-2000. Al Delta arriverà ancora un'atleta: il presidente Del Nevo e i collaboratori stanno intensificando i contatti [illegible] Simona Albertazzi, del Porto S.Elpidio (A2), ma c'è anche l'alternativa di Cristiana Federighi (Per Messina, A1) ed anzi l'ex siciliana [illegible] ad avere qualche chance in più di vestire la maglia della squadra mandrogna.

Intanto, la Lega ha reso noti i gironi eliminatori di Coppa Italia. Il Delta non ha avuto un sorteggio fortunato. Gruppo e compagne saranno impegnate il 18 e il 19 ottobre a Schio, nel concentramento con le vicentine padrone di casa e il Chieti, che si è rinforzato parecchio sul mercato estivo. Infine, è stato ufficializzato anche l'orario delle partite casalinghe del campionato di A1. Contemplata la scelta del sabato sera al Palasport di Lungotanaro, si è deciso di far iniziare i match alle 20,45 anziché alle 20,30.

Niente punti per Luhovyi (Alplast Novi) che resta comunque in vetta alla graduatoria

Sigillo di Scotti nel «Bassa Valle Scrivia»

Va al bresciano il combattuto sprint di Pontecurone

Lo sprint vincente di Sebastiano Scotti nella «Coppa Trionfi» a Pontecurone

Rodolfo Castellaro

Un bresciano di [illegible] anni timbra la 2ª tappa del «Trofeo Bassa Valle Scrivia», la challange ciclistica per Elite e Under 23. A Pontecurone, Sebastiano Scotti, della San Pellegrino Bottoli Artoni, vince allo sprint una corsa convulsa, disputata a ritmo vertiginoso e caratterizzata da una ventina di tentativi di fuga, resi inutili dalla reazione del gruppo. Il trionfo del portacolori della San Pellegrino porta un cospicuo bottino al club lombardo, che piazza altri tre alfieri al secondo, quarto e decimo posto. Niente da fare per il Gs Alplast Olmo Città del ciclismo di Novi, che non riesce ad emergere: il vincitore di Isola Sant'Antonio, l'ucraino Roman Luhovyi, finisce in mezzo al plotone, ma mantiene la vetta della graduatoria individuale, a pari merito [illegible] Scotti. Sarà interessante la riprova di Sale, il 29 luglio.

Di grande interesse, il ritorno in classifica dell'acquese Maurizio La Falce, vincitore dell'edizione scorsa, sicuramente vorrà dire la sua, inserendosi fra i «big» della manifestazione. Al via, si presentano in 153, contro i 145 partenti della prova inaugurale, ed è subito bagarre. Il primo a dare una scossa alla corsa è Stefano Stecca della Roeder, che si era già messo in luce a Isola Sant'Antonio, [illegible] i suoi ripetuti tentativi non approdano al successo. Stessa sorte per quelli successivi e si giunge alla volatona finale.

Ordine d'arrivo: 1° Sebastiano Scotti (San Pellegrino Bottoli Artoni), che percorre i 110 km del tragitto alla media di 45,833; 2° Antonio Salomone (San Pellegrino); 3° Marco Corsini (Gs Resine Ragnoli); 4° Simone Cadamuro (San Pellegrino); 5° Maksym Rudenko (Gs Viris Lomellina); 6° Carlos Fernandez Santana (Promociclo Metalcosa); 7° Christian Orsini (Ceramiche Pagnoncelli); 8° Andrej Monkine (Viris Vigevano); 9° Maurizio La Falce (Ceramiche Pagnoncelli); 10° Valentino Moscatelli (San Pellegrino), [illegible] lo stesso tempo del vincitore.

IPPICA

Novi, forse si gareggia anche il 30 luglio

«Romanengo» aperto una domenica in più?

NOVI LIGURE

Modifiche nei programmi futuri dell'Oldama, la [illegible] che organizza le corse all'ippodromo «Romanengo». [illegible] è deciso di rinunciare all'allestimento della stagione autunnale e si punta invece ad ampliare quella primaverile ed estiva. Un [illegible] indirizzo che scatterà già da quest'anno. Altra variazione: la riunione di sabato 22, la decima in calendario, avrebbe dovuto essere l'ultima ma potrebbe non esserlo. Infatti, è già stata inoltrata richiesta all'Unire per l'allestimen[illegible] un'altra serie [illegible] otto corse [illegible] tenersi domenica 30 luglio, essendo in questa circostanza chiusa l'attività negli altri ippodromi italiani.

La risposta è attesa per oggi. La decisione dell'Oldama di prolungare e potenziare la stagio[illegible] ippica estiva primaverile e di annullare quella autunnale è [illegible] dopo il bilancio più che lusinghiero del Duemila. In particolare, sabato scorso è stato battuto il record relativo alle scommesse (un miliardo e [illegible] milioni) e [illegible] «Romanengo» c'è stato il primato [illegible] giocate, per un valore complessivo di [illegible] milioni. [illegible] anche della riunione [illegible] il più alto montepremi, 100 milioni. La giornata ha poi fatto registrare anche il maggior numero di presenze nell'impianto di via Crosa Maccarina. [m. pu.]

I risultati di Alessandria e Bassignana

Laguzzi e Bottarelli numeri uno [illegible] volata

ALESSANDRIA

Festival [illegible] ciclismo amatoriale nel weekend: a Bassignana, nel [illegible] **Walter Tavellas**, 140 corridori al via, si è affermato Massimo Laguzzi del Gs Borghetto Robbo, che ha percorso i 57 km alla media di 41,205, battendo in volata Giuseppe Raffi (Gc Mourru) primo Cadetto; Gian Luca Bersano (Quinto al Mare), Franco Alghisi (Rivanazzanese), Silvano Bottarelli (Rivanazzanese) primo Junior. Gruppo regolato da Gabriele Gnoatto (Santangelo) a 55". Tra [illegible] «anziani», successo del veterano Placido Caraci, [illegible] Zibido San Giacomo, davanti a Francesco Dottore (Gs Guizzardi); Roberto Gnoatto (Santangelo) primo Gentleman; Marino Cantoni (Gc Magistri); Pasqualino Talpo (Gs Del Boca). Tra i Supergentleman, ha a[illegible] meglio Franco Reto del Gc Rivanazzanese.

Domenica, si è corso ad Alessandria il «**Memorial [illegible] Gilardenghi**» [illegible] vittoria è andata a Silvano Bottarelli, del Gc Rivanazzanese, che ha percorso il tragitto alla media di 42,128 e ha superato in volata 11 compagni [illegible] fuga, tre [illegible] Mauro Giovaniello del [illegible] omonimo, primo Senior, e [illegible] Gnoatto (Re [illegible] Santangelo), primo Cadetto. Tra gli anziani, Placido Caraci ha fatto il bis, precedendo Rubero Galli (Santangelo) e Valerio Delloc chio (Zibido) primo Gentleman. Settimo [illegible] Rino Barbieri, primo Supergentleman. [r. c.]

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE
CASALE M.TO
Comunicazione di esito di gara per pubblico incanto art. 20 L. 55/90
I lavori il cui avviso di gara è apparso su "La Stampa - Pagina di Alessandria" del giorno 4/05/2000 - gara del 30/05/00, sono stati aggiudicati all'impresa Ing. Giuseppe Falciola di Alessandria Falciola snc di Milano per l'importo di L. 218.195.000 - Ditte partecipanti n. 10
Casale Monf.to, 10/07/2000
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Maurizio Garavaglia

AMERICAN MOTOR SHOW

straordinario successo per la nuova performance del DRAG RACING Team edizione "2000"

ALESSANDRIA
P.zza Perosi
dal 20 al 23 luglio
Spettacoli ore 21,15
INFOLINE
0338/4081230
EVENTI
° automobilismo acrobatico
▪ Dragster jet
▪ truck performance
▪ EXTERMINATOR
▪ moto Jumping
° sfida campioni
▪ parcheggi acrobatici
° car crash
www.americanmotorshow.it - [illegible]

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

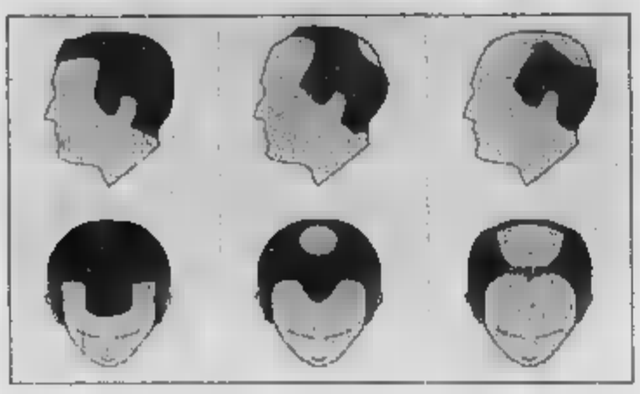
Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso [illegible] fissa nazionale prevedono 100 lire [illegible] risposta. I prezzi [illegible] Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000 [illegible] al 31/08/2000 per le chiamate vocali [illegible] tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in tasca intera e 15 lire/min. in tasca ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/07/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.



Un semplice esame può salvare i capelli

Nuove possibilità per mantenere fluenti i nostri capelli

- I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in sostanziale all'immagine che di diamo agli altri: maggiore successo lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo spazzola ci accorgiamo stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, ci sentiamo più posto, l'ansia ci
Che fare allora, se i nostri capelli stanno?
Per rendere accessibile tutti l'informazione come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA I PROBLEMI CAPELLI.**
Chi ne potrà il controllo dello stato propri capelli, riceverà un responso proposta per una soluzione mirata a risolvere caso preso considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato e otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata all'avanguardia: l'ISTITUTO S.
In questo modo può affrontare professionalità, capaci- tà i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può risolto. Importante è quindi individuare giusta verso quale dirigere i propri sforzi.
CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico fra più frequenti caduta capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di indica invece l'ipertrofia ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un proprio "soffocamento" bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, sono alcune tra più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.
La concomitanza di questi favorisce la caduta dei capelli spesso porta soggetti, molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Ogni caso viene seguito singolarmente

Tricogramma e Mineralogramma

Il è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per prire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero a riposo, viene poi espulso dal follicolo e riprende la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve a controllare che gli equilibri fra anagen, catagen e telogen siano corretti, un attento esame permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.
Talvolta la caduta dei capelli è indice di carenza di oligoelementi, in questo si può ricorrere al MINERALOGRAMMA. Questo tipo esame in (ovvero la quantificazione dei minerali tossici e non presenti nell'organismo) non è una novità, bisogna però dire che fino ad oggi è stato applicato in altri campi (per esempio nell'area dietologica). È una novità invece come importante esame per individuare e correggere problemi ai capelli. Facciamo un esempio: molte persone sanno che una di ferro può provocare un indebolimento generalizzato dei capelli e conseguentemente defluvio (caduta precoce), questo però può nire per una di zinco. Il mineralogramma quindi permette di valutare esattamente la quantità di presenti nell'organismo umano e, se un tricogramma ci permette, osservando al microscopio alcuni capelli completi di radice, di individuare una eventuale carenza, il mineralogramma è in grado di dirci a quanto ammonta questa carenza.

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta capelli nelle donne risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e Ma quali le che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco femminile quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con seguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima la alopecie femminili carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.

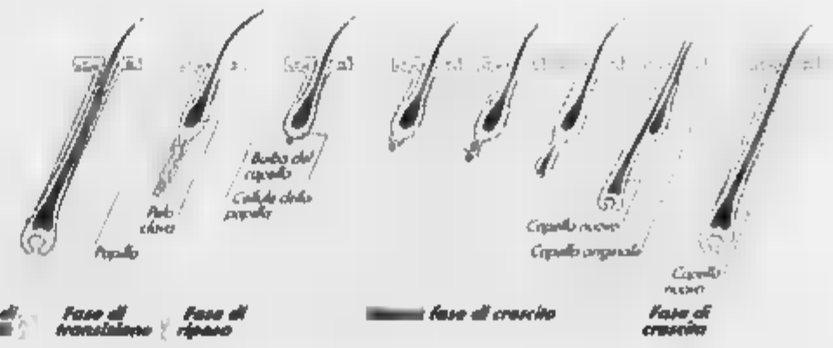
Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli
L'istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato

Soprattutto è possibile migliorare l'habitat cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture colpi sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del nostro capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere o prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi un tricogramma porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

"Non fare di tutta l'erba un fascio"

È renderai conto della difficoltà orientarsi le molteplici soluzioni proposte chi soffre di una caduta precoce ed anomala di capelli. L'Istituto Svizzero Dermes, dopo ascoltato, affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone ha predisposto un Centro di Capelli. Lo scopo di questo Centro Consulenza problemi di capelli è, oltre a risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi o sistemi che pullulano in questo
Dobbiamo che, pur essendo alle porte del 2000, luoghi comuni e credenze da sradicare.
tipo: "tagliati i capelli che si rinforzano - fai la per i capelli saranno meno grassi e avranno più vol- - preoccuparti per caduta, tanti - questo shampoo che non più", ci vengono riferite frequentemente clienti. opinioni, più di di quanto pensi, doppiamente dannose, infatti risolvono quasi mai il problema, perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per una caduta di capelli). Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e fa scegliere la via più facile, non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono.
Molti sono così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta dei capelli, può più semplice se colui che si accinge trattamento sà di fare la giusta. Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto Svizzero DERMES chiunque potrà ottenere una consulenza riservata e gratuita per le condizioni reali propri capelli come anche possibilità di salvarli.



Il tricogramma dei capelli (riservato e gratuito) si può prenotare dal lunedì venerdì dalle 9.30 alle 19.30 e il sabato dalle 9.30 alle 13.30.

ISTITUTO DERMES

TORINO - Tel. 011.530.520
Lagrange, 1

MILANO - Tel. 02.29.40.29.40
C.so Buenos Aires,

- Tel. 055.476.806
Via L. Il Magnifico, 88

LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50
Via Bagutti, 14

CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05
Corso San Gottardo,

Linee essenziali e alta qualità nei negozi torinesi della catena nazionale

«Divani & Divani» non solo salotti

Oggetti e complementi per la zona giorno

Tutti i divani che desiderate, qualsiasi colore e forma, insomma scatenate la fantasia e dedicatevi alla vostra casa.

Un divano colorato, una forma diversa, e potreste immaginare di aver cambiato completamente la vostra casa. La linea "Divani & Divani" per questo vi presenta la collezione 2000, in quella potrete troverete ogni vostro desiderio realizzato.

Da anni ormai la catena è leader del settore e offre bellezza e funzionalità, punti fermi intorno a cui ruotano divani e poltrone. Non solo salotti e comode poltrone però, perché «Divani & Divani» offre anche i complementi d'arredo: tavoli, tappeti, lampade.

E - ultimissima novità - anche a oggetti di tendenza, ovvero a vasi, vassoi, ciotole, candele, cuscini. Dal sapore classico in diversi colori, o di gusto etnico, come una delle più recenti tendenze ordina.

Nei negozi della «Divani & Divani» potrete visitare diverse combinazioni di stili e arredamenti, troverete salotti già predisposti con gli accessori, o addirittura provare voi stessi le diverse opportunità.

Così se vorrete rendere la vostra casa etnica, o rigorosamente classica e perché no hi-tech, è sufficiente fare un salto da «Divani & Divani» Tutto da provare, da vedere, da toccare, ogni elemento è coordinato ad arte, divani diversi per stili e rivestimenti convivono con un effetto finale di gusto eccellente. I due punti-vendita torinesi, sono quello di corso Turati 82 e quello modernissimo di via Morelli 2/a angolo corso Potenza, dove trascorrere qualche momento per riflettere sui cambiamenti per la vostra casa. Per chi vuole cambiare in modo «importante» il salotto perché non dedicarsi ai rivestimenti in pelle: «Divani & Divani» ne offre di resistenti, comodi, di straordinario effetto-eleganza, conquistano con la loro versatilità.

Nei tessuti poi le scelte sono veramente numerose e di grande pregio e raffinatezza, tessuti in cotone puro e trame pregiate, jacquard e ciniglie, tinte unite e fantasie vi aspettano e non avrete che la difficoltà di scegliere.

Nella gamma delle stoffe innovative trova spazio la microfibra, che dalla moda degli abiti è ormai di tendenza anche nell'arredamento. Un posto conquistato grazie alla loro praticità e resistenza, benché estremamente soffici al tatto. Direttamente dalla Collezione 2000, la microfibra veste il divano «Valencia», da comporre a scelta; «Limousine» pensato per i grandi spazi; «Oasi» e ancora «Orchidea», dalle linee classiche; «Tahoma», essenziale e elegante, adatto anche a piccoli spazi. Ogni divano vuole il suo tavolino, i suoi complementi d'arredo, così nasce «Lindos», e il tavolo in cristallo curvato e forgiato a caldo; «Platò» ha invece piatti girevoli; «Gilda» è la lampada da tavolino in ceramica con paralume in tessuto; «Nathan» il comodo e elegante pouf. Tra gli oggetti, vassoi e contenitori in nuove leghe che non si ossidano, le ciotole nere hi-tech, i cuscini in tessuto e pelle, i plaid in ciniglia. Come principio generale, nel salotto vince la regola dell'essenzialità, molte proposte infatti si presentano con linee essenziali per seguire una tendenza che coinvolge tutto l'arredamento. L'esempio più spicato è «Manhattan», che di notte diventa anche un comodo letto matrimoniale rete in metallo elettrosaldata materasso a molle.

Altra felice new-entry, a cui molti daranno il benvenuto nelle loro case, è la poltrona-letto. Comodissima, ampia, dalla linea semplice e pulita. A tutto questo si aggiunga la gamma dei colori: pellami, tessuti, microfibre coprono infatti un «arcobaleno» di oltre trecento colori.

Insomma non c'è che da scegliere e i prezzi sono sempre contenuti e ragionevoli, veramente vincenti se rapportati alla qualità dei tessuti, alla vastità delle scelte proposte per modelli e composizioni. Da non trascurare l'opportunità di poter acquistare i complementi d'arredo che si coordinano con i divani.

Quattrocento metri quadrati di esposizione, e per i giovani sposi la possibilità della la lista nozze

Un nuovo punto vendita nel centro «La Prealpina»

Apre i battenti il 29 luglio con tutto quanto fa salotto e arredamento

Un terzo punto di incontro per chi ama il buon gusto e la qualità nell'arredamento sarà nel negozio «Divani & Divani» del centro commerciale, «La Prealpina», a Roletto (a un chilometro da Pinerolo), che risponde al numero di telefono 0121-342174.

Il 29 luglio aprirà i battenti il nuovo negozio che offrirà servizi all'avanguardia e opportunità per esaudire ogni desiderio per coloro che desiderano rinnovare l'arredamento, insomma qualità, comfort e convenienza all'insegna dell'innovazione.

Lì troverete circa quattrocento metri quadrati tutte le soluzioni per arredare la zona giorno. I giovani sposi potranno spaziare tra le scelte migliori e più di prestigio e perché no se il matrimonio è ancora un progetto, si può sempre pensare a una lista nozze insolita. Perché infatti affidarsi alle scelte degli invitati, quando si possono ottenere oggetti d'arredamento raffinati e di tendenza? Così nel punto vendita del centro commerciale «La Prealpina» si può scegliere la lista nozze preferita, e magari riuscire ad arredare tutta una stanza con i regali, compreso anche il divano. Non sono da trascurare, per i giovani sposi, soprattutto le sui divani letto, ottimi e comodissimi prima e dopo la trasformazione.

Una gamma così vasta e ricercata non è certo frutto di un progetto avventato, ma di una lunga tradizione di professionalità: il marchio «Divani & Divani» appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento, il Gruppo Natuzzi.

Nella migliore tradizione della buona industria italiana tutto nasce dalla storia artigiana. Il gruppo è nato nel 1959 come piccolo laboratorio artigianale, oggi è una catena di negozi che esporta in tutto il mondo, è quotato alla Borsa di New York ed è fra le prime aziende in Italia ad avere ottenuto l'ambita certificazione di qualità ISO 9000.

Chi si affida alle scelte dei prodotti Natuzzi vuol dire che ha scelto di arredare la propria casa nel migliore dei modi acquistando a prezzi più che competitivi.

Prezzi competitivi che ovviamente non vuol dire risparmio sulla qualità, è il rapporto qualità prezzo che è stupefacente nel marchio «Divani & Divani».

PROGETTO EURO 2006
"Dove paghereste voi l'auto?"
Un'AUTO SEMPRE [illegible] ed ECOLOGICA?
SI [illegible] E
Ma solo con Progetto risparmierete il prezzo dell'auto
SOSTITUENDOLA
Str. TORINO 124 - CHIERI
Tel. 011/321.56.05
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 32 MERCOLEDÌ [illegible] LUGLIO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Di che segno sei?
Passate da Progetto con la vostra data di nascita
parleremo insieme del vostro futuro astrale.
Individueremo L'AUTO PIÙ ADATTA
al vostro profilo zodiacale
C.SO TORINO 17 - CHIERI
TEL. 011/942.34.44
PROGETTO

Accadde ieri

Il 19 luglio [illegible] nasce al Sant'Anna, Alessandra, prima in Italia [illegible] seconda nel mondo, "gemella" di una bimba [illegible] anno e mezzo prima. Entrambe sono state concepite con la fecondazione in vitro. Nel 1987 erano stati reimpiantati nell'utero [illegible] madre 5 embrioni, [illegible] aveva attecchito. Altri quattro [illegible] stati congelati, e conservati; reimpiantati un[illegible] e mezzo dopo, è nata Alessandra.

Il tempo

L'anticiclone [illegible] Azzorre, con il [illegible] massimo centrato sulle Isole Britanniche, riesce a controllare [illegible] perturbazioni provenienti [illegible] Nord Europa, determinando condizioni di tempo stabile almeno sino [illegible] sabato. Un flusso di correnti fresche da Nord provoca isolati annuvolamenti e venti moderati sull'arco alpino piemontese, mentre le temperature in città e pianura si mantengono nella [illegible].

Quanto manca a...

Entro il 30 luglio (fra 11 giorni) sarà conclusa la procedura cominciata [illegible] fine dell'anno [illegible] per la vendita del 41,33 per cento delle azioni della Sagat da parte di Comune, Provincia, Regione e Camera [illegible] Commercio. L'operazione servirà a trovare [illegible] partner strategico per sviluppare il traffico e le altre attività del nostro aeroporto. In futuro il pacchetto azionario potrà essere ulteriormente ridotto.

Chi ha bisogno urgente di un esame resta deluso: le prenotazioni sono spesso impossibili

E' preoccupante il quadro che emerge da [illegible] confronto tra le dodici richieste più comuni avanzate dai torinesi soprattutto perché un'ecografia per la gravidanza dovrebbe essere fatta con celerità anche per ridare alla futura madre la serenità necessaria

TEMPI D'ATTESA

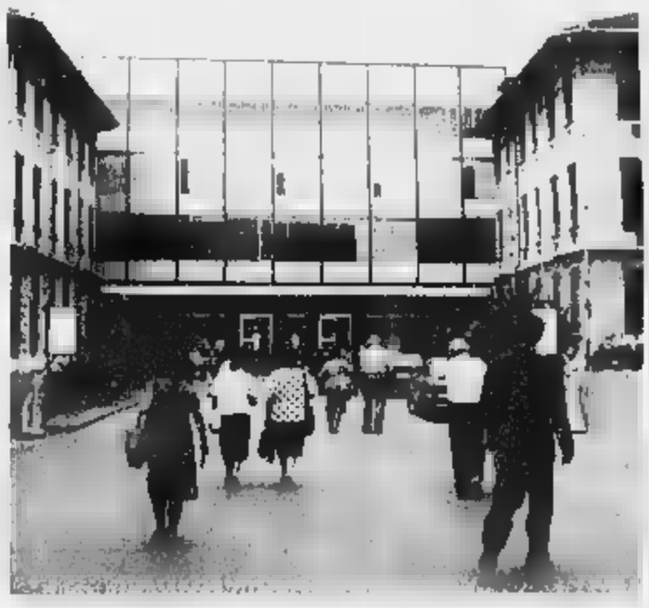
	MOLINETTE	MARIA VITTORIA	MAURIZIANO	S.ANNA	R.MARGHERITA	MARTINI
ALLERGOLOGIA (prima visita)	4 mesi	1 mese	2 mesi	-	1 mese	3 mesi e mezzo (2[illegible])
CARDIOLOGIA (prima visita)	4 mesi	6 mesi (01/2001)	2 mesi	-	prenotazioni chiuse	[illegible] mesi e mezzo (27/11)
CHIRURGIA (asportazione cisti)	1 mese	11 giorni (20/7)	1 mese	1-2 mesi	2 sett. (con ricovero)	1 mese
DENSITOMETRIA	4 mesi e mezzo	1 mese	prossima apertura	2 mesi	-	chiuso fino a settembre
DIABETOLOGIA (consulenza)	15 giorni	1 mese e mezzo (22/8)	10 giorni	1 settimana	1 mese	20 giorni (4/8)
NEUROLOGIA	2 mesi	infantile: 1 settimana (19/7) adulti: 20 giorni (2/8)	1 mese	-	1 mese	10 giorni
OCULISTICA (visita specialistica)	-	8 mesi (1/2001)	2 mesi	-	solo per ricoverati	5 giorni
ECOGRAFIA (addome)	2 mesi	13 giorni (25/7)	sospese	1-3 mesi	1-2 mesi	chiuso fino a settembre
ECODOPPLER	[illegible]	su richiesta specialistica: 2 mesi richiesta medico generico: 5 mesi	6 mesi	solo per ricoverati	-	chiuso fino a settembre
GASTROENTEROLOGIA (prima visita)	2 mesi	1 mese e mezzo	1 mese e mezzo (50 giorni)	-	1 mese	1 mese e mezzo
MAMMOGRAFIA	5 mesi	1 mese (10/8)	2 mesi e mezzo (80 giorni)	3 mesi	-	chiuso fino a dicembre
UROLOGIA (visita specialistica)	20 giorni	2 mesi (11/9)	1 mese	-	1 mese	1 giorno

Fonte: Direzioni Sanitarie
Dati richiesti il 13 luglio

«Una visita? Torni fra sei mesi»

Liste d'attesa inaccettabili negli ospedali

«Qualità, efficacia ed efficienza» sono le tre parole d'ordine della sanità moderna ma nella realtà I pazienti in coda sono sempre troppi



Anche alle Molinette (nella foto, l'ingresso) i «tempi lunghi» sono una realtà

[illegible] Accossato

Sei mesi d'attesa per un esame cardiologico al Maria Vittoria. Sei mesi anche per una visita oculistica. Cinque mesi per una mammografia alle Molinette. Al Martini prenotazioni chiuse fino a settembre per una densitometria ossea, per un'ecografia e per un ecodoppler. Per una mammografia, sempre all'ospedale Martini, bisogna aspettare fino al gennaio del 2001. Una lista lunga sei mesi per ottenere un ecodoppler al Mauriziano. E al Giovanni Bosco la direzione non comunica nemmeno la tempistica delle prestazioni.

Sono lunghi, lunghissimi, e addirittura sconosciuti, i tempi d'attesa nei principali ospedali torinesi. Mettendo a confronto i dodici più comuni esami richiesti dai torinesi, il quadro che emerge è preoccupante, soprattutto se si considera che una visita cardiologica può significare la vita o la morte, e che un'ecografia in gravidanza dovrebbe essere un servizio garantito in tempi brevissimi. I tempi sono e restano biblici.

Nei poliambulatori decentrati, a volte, la situazione è migliore. Ma questo [illegible] basta a riportare l'equilibrio. E non basta neppure il fatto che al Martini una visita urologica si prenoti per il giorno successivo e che al Maria Vittoria [illegible] essere sottoposti all'asportazione di una cisti dopo «appena» una settimana di pazienza. Le Carte dei servizi, cioè l'elenco delle prestazioni offerte dalle Aziende ospedaliere e sanitarie, regalano sovente l'illusione di una lista d'attesa inferiore a quella reale. «Il motivo è semplice - ci spiegano in uno degli ospedali analizzati -: quelli sono tempi medi, calcolati in base a una previsione del tutto teorica a inizio anno».

Già nel 1997 la Cisl aveva denunciato una situazione insostenibile, dopo aver analizzato tutte [illegible] 2100 prestazioni elencate nelle Carte dei servizi: «Così si dimenticano i bisogni dei cittadini». L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, promise: «La nuova sanità deve rispondere a tre parole d'ordine: qualità, efficacia ed efficienza». Oggi, Aldo Boncarolo, addetto alle politiche socio-sanitarie e assistenziali della Cisl, sostiene che quelle promesse non sono state ancora mantenute totalmente: «L'abitudine sempre più frequente dei grandi ospedali a chiudere le prenotazioni dopo 30 giorni e a riaprirle quando le liste d'attesa sono smaltite crea solo confusione. E' un metodo non corretto. Positivo, invece, il fatto che per gli esami del sangue, delle urine e di laboratorio in genere alcuni ospedali non richiedano più prenotazione». La Cisl denuncia però un altro abuso: «La riforma Bindi prevedeva che in determinati reparti i direttori generali delle aziende ospedaliere potessero smaltire le liste d'attesa trasferendo, a carico del servizio sanitario nazionale, i pazienti in coda negli ambulatori pubblici ai medici che fanno attività privata in ospedale. Il che non viene fatto, e anzi, si continua piuttosto a dirottare i malati nel privato».

Difficile stilare una classifica dei migliori e dei peggiori. Altroconsumo, il periodico dell'Associazione difesa dei consumatori, aveva assegnato nel gennaio '97 [illegible] «maglia nera» alle Molinette, confrontando la situazione del principale ospedale piemontese con quella di altri undici centri presi a campione fra ospedali, cliniche e laboratori della nostra città. La situazione meno grave, oggi, appare quella del Mauriziano. Al Martini c'è il maggior numero di «prenotazioni chiuse fino a dopo l'estate»: chirurgia, ecografia, ecodoppler, mammografia. All'infantile Regina Margherita, ospedale di alta specializzazione, non si è ancora sbloccato il «congelamento» delle prime visite cardiologiche, mentre l'oculista visita solo i bambini ricoverati e non si accettano pazienti esterni.

«Qualità, efficacia ed efficienza», era la promessa dell'assessore D'Ambrosio. «In alcuni ospedali - segnala la Cisl - continuano a [illegible] essere possibili neppure le prenotazioni telefoniche».

Oggi lo sciopero

Tram e bus viaggiano solo sei ore

Provocherà notevoli disagi lo sciopero nazionale degli autoferrotranviari, proclamato per oggi dal coordinamento dei sindacati di base. L'astensione dal lavoro si protrarrà per 24 ore, con modalità diverse in ogni azienda. Per quanto riguarda l'Atm, sindacati e direzione hanno raggiunto un accordo che garantisce la normale circolazione di autobus e tram in due «fasce protette» dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Nel resto della giornata il funzionamento del servizio dipenderà dall'adesione allo sciopero, dal quale hanno preso le distanze Cgil, Cisl e Uil. Per informazioni chiamare il numero verde 800 01 91 52.

Alla Satti l'agitazione avrà caratteristiche diverse e gli aderenti alle Rappresentanze di base incroceranno le braccia dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 sino al termine del servizio. In queste due fasce orarie la Satti non garantisce lo svolgimento del servizio, mentre si assicura il completamento delle corse partite dal capolinea entro le 7,59 (nella fascia mattutina) e di quelle partite entro le 17,59 (fascia pomeridiana).

L'iniziativa dei sindacati di base riguarda anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Trofarello-Chieri. In questo caso l'azienda garantisce i seguenti treni: 20022 Chieri-Torino-Settimo delle 8,18; 20072 Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 e 20078 Chieri-Torino-Settimo delle 19,14. Maggiori informazioni possono essere richieste alle stazioni e ai depositi della Satti e al numero verde 800 21 72 16.

Lo sciopero nazionale di oggi era già stato proclamato dai sindacati di base per il 23 giugno scorso ed era stato poi differito dal ministero dei Trasporti. Il coordinamento costituito da Cub, Sin Cobas, Ffm Cub, Slai Cobas, Rdb Cub e Fisast critica il preaccordo per il rinnovo del contratto di lavoro e denuncia «pesanti provvedimenti per rendere il nostro rapporto di lavoro totalmente flessibile sul piano economico e normativo».

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona subito senza impegno al:
Numero Verde Gratuito
800-101919
dal lunedì al venerdì orario continuato 10 / 19 - sabato 10 / 13
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino - Tel 011.5624033 r.a.

SALTA L'[illegible] AL LINGOTTO, [illegible] SI RIUNISCE LA [illegible]

Al Salone si cambia «Musica»

I punti fermi sono solo due. Innanzitutto, è sicuro che il prossimo salone [illegible] in autunno, [illegible] ci sarà. Secondo. Questo [illegible] significa che si voglia buttare a mare l'idea. [illegible]. Si vuol ripartire, ma [illegible] «cambiare formula», trovare, dice Rolando Picchioni, l'«alchimia giusta», per riaprire le porte al pubblico nel 2001. Fine delle certezze: tutto il resto è da decidere. Non si sa neppure se il direttore [illegible] ancora Lorenzo Ferrero, il cui contratto scade in ottobre.

Il destino di «Musica 2000» [illegible] al centro, oggi, del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali. Al tavolo [illegible] riunisce gli [illegible] pubblici arriverà una buona notizia: la disponibilità della società degli eventi culturali del gruppo Rizzoli-Rcs a sponsorizzare gli eventi curati dalla Fondazione. Si parlerà della nascita del primo salone dell'editoria scolastica, nell'autunno del 2001. E la musica? L'edizione '99, la prima di Lorenzo Ferrero, ha fatto registrare circa 98 mila visitatori e più [illegible] un miliardo di sbilancio. «Serve una formula diversa, ma ci è più facile dire ciò che non siamo e non vogliamo che presentare i nuovi contenuti» dice Picchioni, il segretario della Fondazione (ne potrebbe diventare il presidente quando si varerà il nuovo statuto, che cancella il presidente "di turno", con l'alternanza tra Provincia-Comune-Regione, e istituisce una figura apicale fissa). E aggiunge: «Bisogna spazzare [illegible] il salone generalista, che non funziona [illegible] piano culturale né economico, e mirare alla specializzazione. Pensiamo alla didattica musicale, che potrebbe [illegible] l'abbinamento con il salone dell'[illegible] scolastica. Pensiamo alle grosse trasformazioni intervenute [illegible] discografia, che da quando, nel '96, nacque il salone, è profondamente [illegible]. Oggi le majors non si presentano nemmeno [illegible] a Cannes, le compilations si scaricano [illegible] Internet, la new economy e il digitale hanno trasformato il settore». Quanto alla [illegible] qui «Nulla è certo. Un'idea potrebbe essere il nuovo parco tecnologico, ma vedremo».

Nelle scorse settimane si sono tenuti più incontri con persone richieste di suggerire proposte: da Adriano Marcolongo (il mago di Vitaminic, che [illegible] però escluso un suo impegno personale nella prossima kermesse), a Claudio Merlo (il coordinatore di [illegible] manifestazioni cittadine legate alla classica, che l'anno scorso era consulente del salone), da Gargarone (Hiroshima) [illegible] a Paolo Verri. Un crogiuolo d'idee e di pareri di cui Picchioni terrà conto nella sua relazione [illegible] anche [illegible] queste idee non sono confluite in una proposta definitiva. Lorenzo Ferrero è pacato: «Io [illegible] pronto a lavorare ancora, se ci saranno alcuni presupposti». Cioè? «L'anno scorso ho proposto il passaggio dalla formula commerciale, di vendita, ad un percorso spettacolare intorno alla musica. Bisogna capire se gli enti pubblici vogliono ancora fare di Torino un polo di manifestazioni culturali di respiro nazionale, mantenendo [illegible] queste la musica. Credo che, se sì, debbano essere disponibili a ragionare su un pareggio a tre anni: hanno quest'opinione anche le 3 società pronte ad [illegible] il rischio d'impresa [illegible] manifestazione, [illegible] avranno un aiuto [illegible]. Si possono introdurre nuovi contenuti, dalla new economy alla didattica. Ma quel che io so fare ha, [illegible] formula di fondo, un salone spettacolare intorno alla musica. Se la mia formula non piace più, mi farò da parte». (g.fav.)

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000 DALLE ORE 20,45
ALL'IPPODROMO DI [illegible]
CORSE [illegible] TROTTO
PREMIO CAMPIONATO
FEMMINILE 3 ANNI
ore 22,25 - m. 1.600 - 5ª Corsa - L. 55.000.000 - Euro 28405,13
ANNICK JOY SARÀ [illegible] DELLA [illegible]

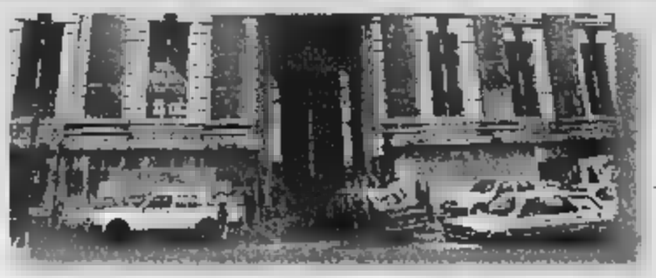
1 ALFA SG	M. Castaldo	11 ADABELLA PARK	M. Lovera
2 AFONIA PRAMA	E. Parenti	6 [illegible]	P. Rossi
3 ALUISE SPORT	T. Vecchietti	7 ANNICK JOY	M. Smorgon
4 AMOR CARO	M. Bertazzo	8 ANCEI DEL ZERO	M. Legge

Il nostro tecnico consiglia: 7 - 5 - 8
[illegible] RIUNIONE CORSE [illegible] 22 LUGLIO
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.96.2.39.[illegible]
PRONOSTICI DI TORINO E SPORT - ESCE LUNEDÌ

TRA ATTESE E RITARDI

IL PATTEGGIAMENTO

E' l'accordo tra [illegible] e difesa [illegible] entità della pena, che poi il giudice dovrà ritenere congrua. E' uno dei nuovi riti introdotti nel [illegible] dal codice di procedura penale, con l'obiettivo di sveltire i tempi della giustizia. Ovviamente presenta non pochi vantaggi per l'imputato: innanzi tutto una pena contenuta rispetto a quella che avrebbe potuto subire in un processo e, inoltre, al fine di eventuali riflessi in sede civile non costituisce un punto di riferimento (se non per i reati dei dipendenti della pubblica amministrazione, come stabilito da una recente sentenza della Corte di Cassazione).



LE [illegible]

Il codice [illegible] divide in delitti [illegible] contravvenzioni. Per queste ultime è possibile evitare il giudizio ricorrendo all'istituto dell'oblazione, cioè al pagamento di una somma in percentuale rispetto ai massimi previsti [illegible] legislatore. (In altre parole [illegible] tratta di un patteggiamento di natura economica, e anche in questo [illegible] sono necessari il parere positivo [illegible] pm e l'approvazione del giudice. La differenza sta nel fatto che l'oblazione estingue il reato. Se intervenisse una amnistia il risultato sarebbe ancora più favorevole all'imputato: il reato verrebbe estinto senza il pagamento di una sola lira.

Processi bloccati dal sogno-amnistia

«Ora gli imputati preferiscono non patteggiare»

[illegible]

Il giudice: si crea un nuovo imbuto L'avvocato: logico che i nostri clienti vogliano attendere le decisioni di Roma

L'avvocato Gian Paolo Zancan critica la lentezza con cui si sta decidendo su indulto o amnistia. Il giudice Francesco Saluzzo: non c'era bisogno di altri ritardi

Polo ed ex Ulivo continuano a litigare anche sull'amnistia che, a questo punto, non solo non si materializza, ma nemmeno si intravede: salvo colpi di teatro parlamentare, [illegible] ci [illegible]. Lo stra-annunciato provvedimento di clemenza ha comunque provocato un effetto: gli avvocati stanno rinunciando da settimane ai nuovi e vecchi riti che saldano immediatamente il conto con la giustizia per i reati tradizionalmente dissolti dall'amnistia. Niente più oblazioni, [illegible] non [illegible] il contagocce, tanto [illegible] patteggiamenti. E le udienze-filtro - ideate per verificare se gli imputati hanno intenzione di rinunciare al processo e per evitare in quel caso la fissazione dei dibattimenti - si sono trasformate nella cartina di tornasole di questo surplace giudiziario. «In questo modo si è creato un nuovo imbuto. Non se ne sentiva assolutamente il bisogno» ironizza Francesco Saluzzo, presidente aggiunto dei gip e presidente della sezione regionale dell'Associazione nazionale magistrati.

«Preferiamo aspettare e capire se si farà [illegible] no un'amnistia. E' naturale [illegible] corretto nei confronti dei nostri clienti. - dice chiaro e tondo l'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine forense - Aggiungo, a commento, che questi provvedimenti debbono essere decisi e presi in tutta fretta. Al massimo entro quindici giorni da quando se [illegible] comincia a parlare, perché l'aspettativa che si crea fra gli imputati per l'amnistia è tale da provocare [illegible] effetto contrario a quello che il legislatore si propone con questi provvedimenti: dare una mano a snellire l'arretrato».

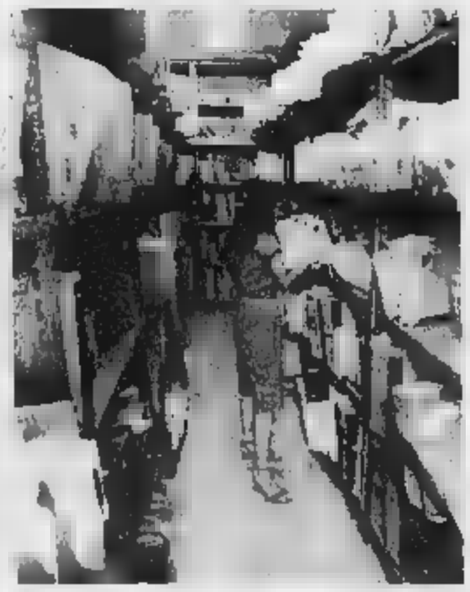
Proprio così, e invece «passerà l'estate», chiosa l'avvocato Lauretta Sangiorgio, ultimo segretario della Camera penale (il nuovo si designa oggi). Le vacanze dei «palazzo di giustizia» sono alle porte e dureranno sino a metà settembre. C'è tempo per gli ultimi processi e uno di questi, il [illegible] luglio, si farà perché l'imputato ha rinunciato al patteggiamento della pena concordato con il pm. Ma alla sentenza (e al risarcimento della vittima) non si arriverà prima della fine dell'an[illegible]. Moltiplicato per centinaia di casi, questo meccanismo si tradurrà in altri mesi di ritardi per il «sistema giustizia».

L'obiettivo-tormentone è sempre lo [illegible] processi più rapidi. [illegible] cancellati di colpo la velocità sarebbe [illegible] turbo-giustizia. Che tentazione! Un giovane pm ammette: «Negli anni '80 i nostri colleghi più anziani ebbero il vantaggio di tre provvedimenti di clemenza che ne svuotarono ogni volta gli armadi dai procedimenti pendenti. Da cittadino [illegible] contrario sia all'indulto sia all'amnistia, ma da magistrato mi rendo [illegible] che sarebbe [illegible] bell'aiuto». Mario Bellone, giudice di una certa [illegible] anzianità [illegible] presidente della prima sezione penale del Tribunale, è di quelli che vanno diritti al cuore del problema: «Avrebbe avuto un senso varare l'amnistia contestualmente all'ultima riforma, entrata in vigore il 2 gennaio scorso».

Da tanto parlare sull'indulto (di sinistra) e l'amnistia (più cara al Cavaliere) è partorito un tormento[illegible] estivo che sta scontentando [illegible]. L'ultimo dibattito è di ieri sera e ha dato il [illegible] di un disorientamento diffuso: Saluzzo se ne è fatto interprete sottolineando che «un provvedimento di clemenza nell'attuale contesto avrebbe ricadute negative sulla criminalità che lo percepirebbe come un atto di debolezza dello Stato». Perché? «Affermare che occorre perché le carceri scoppiano è [illegible] dire che gli ospedali non bastano per i tanti che si ammalano. Che senso ha? In Italia abbiamo un tale numero di strutture militari abbandonate! A Torino almeno 5-6 caserme. Si trovino i soldi e si trasformino in istituti pentitenziari».

Fra chi non concorda vi sono i giudici piemontesi di Magistratura democratica: «Non ci è ignoto l'effetto contingente di ogni scelta di amnistia o indulto.... Le modalità concrete della vita carceraria e la funzione della pena sono strettamente connesse alle esigenze di sicurezza della collettività: non è interesse del cittadino medio che il condannato sconti la sua pena in condizioni che lo faranno uscire con una capacità [illegible] delinquere maggiore rispetto al momento del suo ingresso in carcere».

Il problema dei provvedimenti di clemenza è stato discusso anche ieri sera in un convegno organizzato a Torino



«Dobbiamo tenere conto dei diritti delle vittime»

Il caso paradossale di [illegible] che ha rischiato di perdere gli alimenti malgrado l'ex marito fosse stato condannato per tre volte a versarli

Una donna ha ottenuto in tre anni che l'ex convivente venisse condannato tre volte per mancata assistenza ai figli. Un record? Sicuramente un paradosso della Giustizia se sono state [illegible] più denunce e tre procedimenti penali per arrivare a creare un caso. E, per fortuna di S.N., l'ultima sentenza è di pochi giorni fa: un'eventuale amnistia avrebbe cancellato il procedimento o ricominciare da capo avrebbe reso ancor più vivo il richiamo al girone dantesco in cui Sisifo si arrabatta a spingere [illegible] per una china il solito masso che ogni volta rotola giù. Non si può non tener conto dei diritti delle vittime dei reati quando si parla di provvedimenti di clemenza nei confronti degli autori di quegli stessi reati. I giudici di sinistra ne parlano nel loro documento di «puntualizzazione sull'amnistia» in cui si dicono d'accordo a precise condizioni. Fra queste c'è «una politica di reale attenzione e assistenza verso le vittime dei reati non ispirata alla sola manipolazione delle istanze vendicative».

Che S.N. possa avercela con il suo ex convivente, S.R., è plausibile [illegible] i fatti [illegible] che lui, condannato [illegible] prima volta a titolo definitivo e altre due in primo grado, solo da settembre scorso passa a lei 400 mila lire al mese per il sostentamento dei due ragazzini nati dal loro rapporto. Si doveva arrivare a tanto mobilitando, si fa per dire, una mezza dozzina di magistrati? «Gli strumenti sono pochi e vengono ancor [illegible] utilizzati» dà conto l'avvocato Elena Negri. «Nel caso particolare è pacifico - spiega l'avvocato della donna, Valter Chendi - che la nostra controparte si è [illegible] decisa a pagare quando ha cominciato a diventare più significativa la [illegible] posizione penale. La prima condanna di quel signore risale al 1997: 45 giorni di reclusione e [illegible] provvisionale immediatamente esecutiva di 5 milioni. Con la seconda, arrivata il 20 gennaio scorso, la pena è salita a 3 mesi e la provvisionale a 10 milioni. L'ultima aggiunge altri 2 mesi di carcere potenziale e 2 milioni e mezzo di anticipo sul risarcimento da liquidare in sede civile»

Nel frattempo l'avvocato Chendi ha cominciato a pignora[illegible] un [illegible] e alcune fatture [illegible] dal padre dei bambini, un autotrasportatore, a clienti «Ci prendiamo [illegible] provvisionali e meno male che le statuizioni civili sono escluse dai provvedimenti di clemenza. Ma, conoscendo i tempi della giustizia civile, il vero deterrente resta l'accumulo delle condanne penali che fa saltare progressivamente il salvagente della condizionale. E allora l'altro comincia a pagare spontaneamente. Un'amnistia ci priverebbe di quest'unica vera leva di pressione».

Quattrocentomila lire al mese per i due figli. Il difensore dell'autotrasportatore, l'avvocato Angelo Ginesi, ribatte: «Il mio cliente ha ripreso a pagare gli alimenti appena è stato in condizione di farlo ed è più che disponibile a sanare la situazione per il passato. Ho offerto alla controparte 24 milioni per i 6 anni trascorsi dalla separazione della coppia. In piccola parte li abbiamo anticipati con i versamenti mensili, regolari da settembre 1999. Ma ce ne sono stati chiesti 100, di milioni. E poi, con il pignoramento di camion e fatture si fa solo del danno a un uomo che, dopo essere rimasto sul lastrico all'atto della separazione, si sta riprendendo con una nuova attività».

L'impressione è che già senza l'amnistia sarà dura venirne a capo per via giudiziaria (e non).

[al. ga.]

Socialmente utili

Cgil-Cisl-Uil in Piemonte 1700 a casa

Marina Cassi

Per Cgil-Cisl-Uil quello del ministero del Lavoro sui lavoratori socialmente utili (Lsu) è «un atteggiamento insensibile, ingiusto, discriminatorio». Per l'assessore comunale Bruno Torresin è «una situazione schizofrenica e incomprensibile». Per una volta sono tutti d'accordo nel protestare contro le scelte ministeriali che [illegible] Piemonte mettono mettere fuori dai progetti 1 700 Lsu [illegible] 4 mila. E così la protesta continua, [illegible] di fronte all'Unione Industriale, domani all'Inps, l'ente erogatore dei [illegible] pensi di 850 mila lire lorde al mese

Spiega[illegible] sindacalisti confederali Sasso, Sarlenga e Dagna «Due decreti, uno del '99 e uno dell'aprile [illegible] hanno introdotto degli sbarramenti alla continuazione dei progetti da parte delle persone coinvolte per restringere il bacino dei partecipanti C[illegible] a Torino [illegible] rimasti a casa 2[illegible] lavoratori su 460»

Si tratta in pratica di un c[illegible] calcolo di quanto tempo gli Lsu erano rimasti in servizio precedentemente (con un discrimine al 31 dicembre del '99) e con una ipotesi di effettivo servizio prestato di 11 mesi e [illegible] 15 giorni entro tale data. Ma molti lavoratori, il cui inserimento nel progetto era approvato, hanno preso servizio con modalità tali da trovarsi ora fuori dai nuovi parametri. In sostanza, di [illegible] in norma - in una regione dove gli Lsu sono in tutto 4 mila, di cui 427 a Torino contro gli oltre 200 mila in Italia, 10 mila nella sola Napoli - il numero degli Lsu è stato quasi dimezzato

I sindacati: «La situazione per molti di questi lavoratori è difficile perché, non potendo finire i progetti, non avranno diritto neppure alla "dote" di 16 milioni che viene data agli imprenditori che li assumono». Aggiungono: «Non protestiamo anche contro le imprese che comunque questi persone non le prenderanno neppure con la "dote". E chiediamo che i provvedimenti siano ritirati e le persone reintegrate nei progetti e che vi sia uno sblocco occupazionale nella pubblica amministrazione compreso il Comune. Tra gli Lsu la maggioranza (75%) sono donne, il 45% ha un diploma, il 20 la laurea, il 20 la media inferiore, il 40 [illegible] e oltre i 41 anni e il 40 sotto i 30

L'assessore Torresin commenta «Il comportamento del ministero è inconcepibile cambiare le regole in corso d'opera e ci lascia la responsabilità di queste persone». Il funzionario comunale Aldo Ducco: «Prima a Torino si rispettava la regola: ciascuno lavora un anno a rotazione, poi il governo introduce una proroga, ma subito dopo con interpretazioni cavillose la riduce di numero»

Ieri mattina, organizzato dal deputato dell'Ulivo Mimmo Lucà, si è tenuto un incontro tra il sottosegretario Raffaele Morese e i sindacalisti confederali del Piemonte. Lucà: «L'impegno a coprire i costi relativi alle indennità dei mesi tra maggio e dicembre 2000 per i 1 200 che resterebbero fuori. La Regione dovrebbe firmare una convenzione con il ministero e utilizzare queste persone in progetti di carattere regionale». Insoddisfatti i sindacalisti. Dice Bruno Roberti della Cgil: «Si commettono due errori: si nega alle persone il diritto alla prosecuzione del lavoro nei loro progetti e si usano per le loro indennità soldi, altrimenti destinati a politiche attive per l'impiego»

Specchio dei tempi

«L'accessibilità condizionata amareggia i portatori di handicap» «Più agenti ai Murazzi per scoraggiare i delinquenti» - «Passaggio a livello sempre chiuso» - «Due pesi [illegible] due misure nella cronaca?»

Un lettore ci scrive:

[illegible]

"sfigati" che si liquida[illegible] termine handicappati". Faccio parte della categoria dei paraplegici, ma ho vissuto per circa 26 anni da persona normale, quindi in totale libertà di movimento, accanito sportivo e frequentatore [illegible] palestre, [illegible] pre alla ricerca della forma fisica. Mi sono trovato un giorno seduto su una sedia a rotelle e mi [illegible] accorto, guardando un bambino sul passeggino con la madre, di avere la sua stessa libertà, condizionato perennemente da qualcuno che lo spinga e lo aiuti. Sono stanco, stufo, esasperato di vivere in un mondo così che continua a burlarsi di noi.

«Dopo cinque anni su [illegible] sedia a rotelle mi sono accorto che per noi disabili ogni mattina s'inizia una nuova battaglia. Con le gambe, per convincerle a scendere dal letto, con la schiena, per capire da dove arrivano i dolori, con il cervello, per convincerlo ad accettare che anche se tutta la notte ha sognato di camminare, in realtà non si può. Siamo[illegible] anche [illegible] libertà, condizionati nelle amicizie – perché in compagnia quando si esce, sorge sempre un dubbio, "Lui ci può venire, non ci sono gradini?".

Ecco un esempioo della beffa che dobbiamo subire: la legge sugli abbattimenti delle barriere architettoniche riguarda anche gli stabilimenti balneari, io sono di Savona quindi interessato. Ma oggi a distanza di qualche anno si può verificare come una legge giusta sia stravolta restando nelle legalità.

«Tutti o quasi gli stabilimenti balneari liguri, per loro natura, non sono [illegible] piano della sede stradale, perciò [illegible] tempo dell'entrata in vigore della legge i proprietari degli stabilimenti erano tutti preoccupati, per i costi che avrebbero dovuto sostenere per permettere ad un disabile di arrivare sulla spiaggia: ascensori, rampe ecc. [illegible] allora il genio italiano si [illegible] messo al lavoro, partorendo una parola fantastica, che ha risolto tutti i problemi, facendo risparmiare milioni, restando nella legalità. Quella parola è è accessibilità condizionata. Cosa significa? Che per tutti gli stabilimenti, anche quelli con tre, quattro rampe di scale, [illegible] sufficiente, sulla spiaggia fare un bagno per disabili, [illegible] mettere un campanello all'entrata, in modo che un disabile possa suonare, [illegible] far così [illegible] qualcuno, il quale con che mezzi non specificati, in braccio, strisciandolo giù per le scale, lo porti sulla spiaggia, e [illegible] problema è risolto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Arriva l'estate e i Murazzi si popolano di locali, dehors, persone. A vederli da quassù (e.so Cairoli) è uno spettacolo di luci, colori, musica. Sembra che laggiù ci si diverta davvero; è un [illegible] di gente che si mescola, si [illegible] e passa da un locale all'altro. Quando [illegible] è là in mezzo [illegible] l'atmosfera non è più quella; ci si guarda bene da chi ci è attorno, ma non basta. È un attimo.

«È così che sabato sera hanno sfilato il telefonino ad un amico. Stando alle parole dell'agente di polizia a cui l'abbiamo fatto presente, ogni sera ci sono circa una ventina di scippi tra portafogli e telefonini.

«Soluzioni? Sicuramente più controlli [illegible] e [illegible] solo all'imbocco delle discese e delle scale che portano giù; il fatto di vedere girare poliziotti in divi[illegible] può inibire certi comportamenti... ce lo auguriamo. È comunque avvero molto triste pensare che si debba arrivare a questo tipo di tutele».

Giuseppina Cavagliato

Una lettrice ci scrive:

«L'altro sabato avevo due matrimoni di due carissime amiche a Collegno: uno al mattino ed uno al pomeriggio. Interrompo il pranzo del primo per recarmi alla cerimonia del secondo. Arrivo al passaggio a livello di Collegno intorno alle 18 e lo trovo chiuso. Aspetto, aspetto ed aspetto. Passano due treni ed io continuo ad attendere. Al culmine della disperazione, alle 18,46 chiamo il padre della sposa per sapere se esiste [illegible] strada alternativa - indicazioni non ce ne sono - e lui prontamente mi viene a recuperare. Peccato però che la mia amica fosse già uscita dalla chiesa. Alle 19,04 ripasso davanti al passaggio a livello e lo trovo ancora chiuso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio è morto per droga ed i giornali hanno pubblicato nome e cognome e indirizzo. La settimana scorsa sono stati arrestati tre giovani che vendevano droga e hanno pubblicato solo le iniziali: perché questa differenza? I [illegible] colpevoli sono gli spacciatori, [illegible] vittime».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

NEL MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il [illegible] museum of innovation. In Canada, a Seattle, dal '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Gianni Bizio

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

Uno «Science center» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma puntando coltivando la curiosità verso una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che dalle passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e ruggineso degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno da 40 miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della scienza e della tecnica già esistenti da lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a un «mediatore» tra il pubblico non specializzato e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto esiste ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, troveranno posto strutture in grado di svolgere una serie di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per sperimentare ed insegnare.

Il centro dovrà contenere anche un itinerario fisico ad orientamento educativo e un'area dedicata alle mostre temporanee, svolte in collegamento con altri Science center all'estero e in Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe creare nuove professionalità in sinergia con le imprese, e una bussola di orientamento con un sistema di rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

La paternità dell'idea del Science center può essere divisa tra la Provincia, che ha fatto il primo passo concreto, e la Fondazione Agnelli, che già nell'93 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce le più interessanti realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto emerso da questa ricerca è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimi una serie di incontri, sia in forma pubblica, ma destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere esperienze all'equipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

2001, l'esempio di museo-vivo

A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alle facoltà di Agraria e Veterinaria, il Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche come Palazzo del lavoro, oggi affittato ad un'organizzazione fieristica. Lo ha rivelato ieri la presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso da Sud della città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla presentazione del progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli assessori alla Cultura Giuliano Provenzal, Perone (Comune) e Leo Regonesi, ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 380 milioni per la realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro» (www.provincia.torino.it/science/index.it) che sarà un primo riferimento del progetto Science center. L'ambizioso ideale che diventi un portale della scienza. «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tibone - conterrà una ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della scienza. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tutto indicizzato per facilitare le ricerche»

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che occorre «rinnovare la museografia», vedi museo del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha invece rilevato come «un sistema museale in rete possa giocare di raccordo per tutto il territorio piemontese».

Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. «E' un segno della nostra impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà una mostra su mille metri quadri - non si sa ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo vivo»: procedere per citazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer che simulerà Marilyn, la tecnologia Umts per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e la biotecnologie in collaborazione con la Science museum di Londra. Infine un settore dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. (g. b.)

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che ha per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per cento della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota sono stati offerti 114 miliardi, con un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton a Nhs (Nuova holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi). Sab (società di gestione dell'aeroporto di Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, «dimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 55 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 8%, Provincia [illegible], Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Noi guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

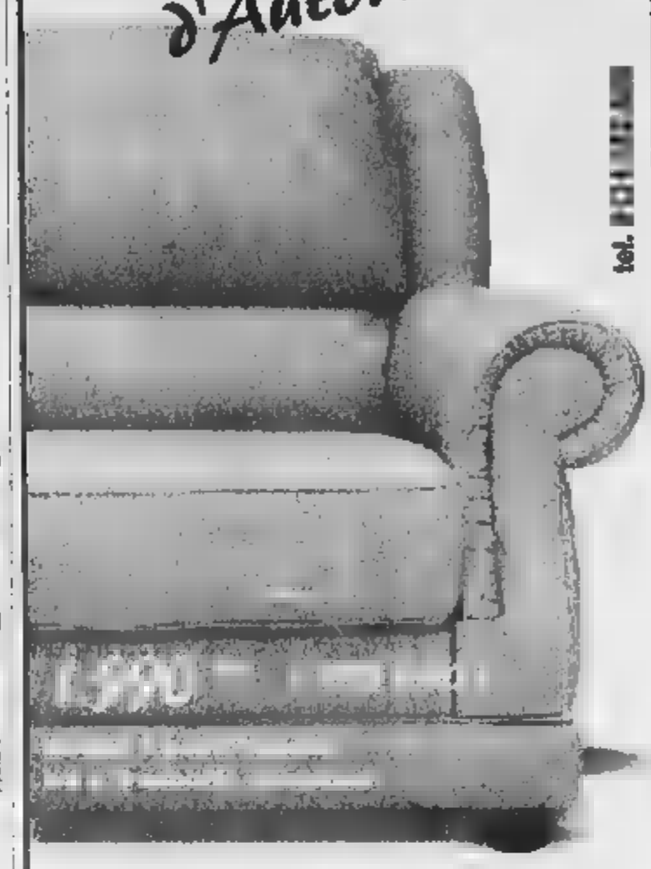
Organismi geneticamente modificati. Nel bel mezzo delle polemiche internazionali si muove l'inchiesta torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri dei Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno scorso sulla base di un esposto del Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte del fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente di mais e soia geneticamente modificati senza che le confezioni ne riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge non è specificamente prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportata nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da Seattle in poi con grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra importanti multinazionali, di «sposare» pubblicamente i cibi non geneticamente modificati. Mai i furbissimi [illegible] mai. E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. O non dichiarandolo, come comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di soia geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

TOTAC salotti
Seduzioni d'Autore

tel. [illegible]
Rosta Caselle Frossasco Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
Pagamenti dilazionati a tasso zero!
(tag-taeg zero %)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni [illegible]
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni [illegible] mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.
Prezzi da capogiro per chi non si informa
Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo "all'ordine del giorno", che non sempre trovano giustificazione nel servizio erogato, perché, in occasione di un decesso, occorre informarsi, cercare un'alternativa: la differenza del costo potrebbero essere anche di DIVERSI MILIONI!
ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esportazione C.so Bramante 56 - TORINO 3.30.05 - provincia
800.251645

BRICO 2000
BRICOLAGE - [illegible]
GIARDINAGGIO - IDRAULICA
FERRAMENTA - ELETTRICITÀ - [illegible]
VIA CARCANO, 30
TEL. 011.2056849
(di fronte alla piscina Colletta)
AMPIO PARCHEGGIO
APERTO IL SABATO

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal lunedì al sabato
[illegible] - giovedì 20
[illegible] LAGO
orario spettacoli: 17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00

Via Cumiana 11 - Torino Tel. 535010

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una svolta storica per le strategie [illegible] sviluppo [illegible]

MAER S.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Magnetti, che ne acquisisce il controllo. Maer è azienda di Sommariva Bosco (CN), leader regionale nella produzione di elementi in calcestruzzo per murature, massetti per pavimentazioni esterne e componenti prefabbricate per l'edilizia.
La partecipazione nel Gruppo, effettuata tramite la controllata Magnetti Leca Beton, ha l'obiettivo di sviluppare in termini geografici e di volume la presenza del Nord Ovest Italia nelle attività menzionate.
Magnetti Leca Beton consolida così la propria posizione di leadership italiana nel settore e si porta immediatamente a ridosso del maggiore produttore italiano.
Il piano industriale di Maer, messo a punto con Magnetti Leca Beton, ha come obiettivo una sostanziale crescita dell'azienda attraverso lo sviluppo e l'introduzione di nuovi prodotti, l'ampliamento della gamma dei servizi alla clientela e ai progettisti, l'ottimizzazione e l'integrazione della produzione con gli stabilimenti lombardi di Cisano Bergamasco, Palazzago e Bellusco.
Il piano porterà ad un forte incremento delle performance di MAER.
Sommariva Bosco (CN)/ Carvico (BG), 7 luglio 2000

PK la pubblicità [illegible] publikompass
20123 MILANO - Via [illegible], 28 - Tel. 02.244.24.811
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.886.82.11

La rilevazione su mille torinesi premia Forza Italia, che lancia la candidatura a sindaco di Roberto Rosso

Sondaggio: Comune al Polo

Centrosinistra staccato di 10 punti

Giuseppe Sangiorgio

Il centro-destra, sotto la Mole, supera il centro-sinistra di dieci punti: 53-55 per cento contro il 42-44. E' il risultato di un sondaggio di fine giugno, eseguito con interviste a mille torinesi dalla società «Irp-Cirm» su incarico di Forza Italia, che ieri il coordinatore del partito Roberto Rosso ha illustrato alla convention degli azzurri eletti in Sala Rossa, nei quartieri, in Provincia, riuniti a Palazzo Civico (presenti l'eurodeputato Raffaele Costa, l'assessore regionale Deodato Scanderebech e il consigliere Pierluigi Marengo) per dare il via alla corsa al voto della primavera quando i cittadini saranno chiamati alle urne per rinnovare il Parlamento e per eleggere il successore di Castellani.

Dalla kermesse, organizzata dal capogruppo in Comune, Daniele Cantore (ha attaccato l'amministrazione Castellani puntando l'indice sulle occasioni mancate e sui «danni provocati da risse come quelle del Giambologna e del Delle Alpi»), è stata, di fatto, «lanciata» la candidatura di Roberto Rosso: «Contravanti» di una squadra agguerrita («Torino è con noi ed è quindi nostro dovere vincere», ha detto Susanna Fucini) in grado di conquistare Palazzo Civico, ossia «la poltrona di sindaco che per pochi mesi ancora è occupata da Castellani».

«Eh sì - spiega Rosso - perché i torinesi sono stanchi di vivere nell'insicurezza, tanto che il 63 per cento degli intervistati pone come problema primario la questione criminalità legata, per il 21 per cento dei pareri, al nodo immigrazione». Sempre restando al sondaggio, il centro-destra Forza Italia oscilla fra il 27 e il 29 per cento; An va dal 13 al 15 per cento, la Lega fra il 3 e il 5; il Ccd è al 3, il Cdu al 2, i socialisti all'uno per cento.

Nel centro-sinistra i Ds tengono fra il 19 e il 20 per cento. Scendono i suoi alleati: il Pdci risulta al 2-3 per cento, i Verdi fra l'uno e il 2, i popolari fra l'1,5 e il 2,5 per cento, i Democratici al 2, lo Sdi fra lo 0,5 e l'1,5, mentre spariscono o quasi (sotto l'uno per cento) Rinnovamento italiano e Udeur. Mentre Re si attesta al 6.

«Siamo in fronte - dicono Costa, Rosso e Cantore - a valutazioni molto positive. Ma, attenzione, di qui al voto del 2001 mancano più di 9 mesi, sarà quindi necessario un lungo lavoro per mantenere i consensi conquistati». E mentre Scanderebech definisce Forza Italia «partito di popolo e non di plastica o aziendale, mentano di accreditarci gli avversari», Costa ricorda che nel '97, si presentò «volontario». Adesso - chiarisce - «sarei disponibile soltanto di fronte ad una cartolina precetto, che mi arrivi dal centro-destra e dalla Lega, ma, sia chiaro, sempre d'accordo con Roberto Rosso e senza dimenticare le elezioni politiche che dovremo affrontare con candidati moralmente inattaccabili».

Rosso osserva, tuttavia, che «innanzi tutto si dovrà costruire la squadra» in base ad un preciso programma di governo per Torino. «In autunno - aggiunge - tutti insieme sceglieremo il contravanti, con un solo obiettivo, fare gol, vincere la sfida e dar vita, sotto la Mole e a Roma, ad un'amministrazione e ad un governo omogenei, di centro-destra».

E per formulare il carnet d'impegni (sarà introdotto da Bepi Dondona) dal 2001 al 2006, Forza Italia ha creato gruppi di studio, che si occuperanno di sicurezza (guidato da Giuliana Gabri), commercio (Chiavarino), giovani (Coppola), ambiente (Cantore) e così via, con un coordinamento che terrà le fila, formato dal capogruppo Cantore, dal vice capogruppo Chiavarino e dalla vice presidente della Sala Rossa, Susanna Fucini.

«Il problema primo per il 63 per cento resta la sicurezza» «Siamo un partito di popolo e non di plastica»

Leader : R. Costa (a sinistra), R. Rosso e D. Cantore

«C'è il tempo di riprenderci»

Castellani & C. in ritiro per il rilancio

«I sondaggi, a tanti mesi dalle elezioni, non possono e non devono essere sopravvalutati», dice Alberto Nigra, segretario della federazione Ds. Precisa. «Da quest'ultima serie di interviste ricaviamo un dato di cui siamo consci, quello che il centro-sinistra parte in svantaggio. Siamo tuttavia convinti di avere programmi e amministratori più credibili rispetto al Polo e che esistano le condizioni per ribaltare il verdetto, come avvenne in Provincia quando, proprio il coordinatore di Forza Italia, ci diede per spacciati e, invece, vincemmo eleggendo presidente Mercedes Bresso».

La coalizione che sostiene il sindaco Valentino Castellani si riunirà sabato per una giornata di confronto nel verde dell'agriturismo «La Corte», nella frazione Bussolino di Gassino. Un «ritiro» al quale dovrebbero partecipare tutti i gruppi del centro-sinistra. Quasi sicuramente nessuno azzarderà nomi, anche se quello del vicesindaco Domenico Carpanini (che non accetta tuttavia di essere un candidato di parte) resta in pole position, mentre ne circolano altri, per esempio quello di Furio Colombo, ora deputato del gruppo Ds a Montecitorio, e quello dell'imprenditore Boglione, titolare di «Robe di Kappa».

Su questo tema, i Verdi arriveranno al convegno collinare con una proposta che il capogruppo in Sala Rossa, Silvio Viale formula in questi termini: «Stiamo lavorando per una squadra che vada da Di Pietro a Bertinotti con un sindaco in grado di rappresentare tutti». Cosa vuol dire lo si vedrà, forse nemmeno a Bussolino di Gassino, sta di fatto che anche i Ds porteranno lassù una loro soluzione, quella votata venerdì scorso in direzione provinciale. Spiega Nigra: «Suggeriremo agli alleati un percorso: quello di dar vita ad un comitato di ascolto che avrà il compito, appunto, di sondare la società torinese (industriali e imprese, volontariato, ordini professionali, comunità religiose), di illustrargli i contenuti del nostro programma, le cose fatte chiedendo ad essa di proporci idee e di darci una mano, costruendo un rapporto che potrebbe rivelarsi come una sorta di valore aggiunto in una sfida in cui i gruppi politici da soli potrebbero risultare insufficienti».

Dal «comitato di ascolto» dovrebbe nascere «una bozza di programma» che diventerà la base per il confronto futuro, alla ricerca del candidato sindaco più rappresentativo in grado di dare gambe al programma che «traghetterà» la Mole dal 2001 alle Olimpiadi invernali del 2006. Problema: quest'ultimo che verrà affrontato oggi dai popolari (ore 18, hotel Sitea, via Carlo Alberto 35) presente il sottosegretario Morgando. In discussione, appunto, il futuro di Torino e il prossimo sindaco. Temi su cui il Ppi afferma di «aver qualcosa da dire».

[g. san.]

Via Palazzo di Città

Emergenza casa nuovo servizio di assistenza

Si chiama «L.O.C.A.RE.», il Centro servizi per la locazione inaugurato dal Comune in via Palazzo di Città 8/B con l'obiettivo di impegnare sul fronte dell'emergenza abitativa una risorsa a favore di inquilini e proprietari: sorta di «immobiliare sociale» destinata a facilitare l'incontro di domanda ed offerta nell'ambito del mercato privato.

Il servizio di informazione ed assistenza (lunedì-giovedì 8.30-12.30 14-16; venerdì 8.30-14) interessa vari aspetti: dal Fondo sociale ai contratti assistiti, dal bando per l'acquisto di alloggi sul mercato privato a quello inerente gli immobili offerti in affitto al Comune. Particolarmente interessante il cosiddetto «Fondo di garanzia», studiato con l'intento di favorire la ricerca di un alloggio in locazione da parte di famiglie per le quali sia stata accertata la disponibilità di un reddito e la presenza di uno stato non determinato da morosità. L'Amministrazione ha deliberato uno stanziamento di 500 milioni sul proprio bilancio confluiti nel fondo in favore dei proprietari che accettino di stipulare un regolare contratto di locazione con i nuclei familiari di cui sopra. La somma assicurerà il padrone di casa rispetto al rischio di inadempienze e danni da parte dell'inquilino per la durata del contratto e per un importo massimo di 12 mensilità del canone pattuito.

Servizio sperimentale quello varato dal Comune, «integrazione degli sportelli che caratterizzano i distretti di Palazzo Civico dall'Ufficio in relazione col pubblico» e «Informalmente apre» a «L.O.C.A.RE.» (sigla che sta per «locazioni convenzionate assistite residenziali»). Per informazioni 011 521 65.03-521 72 16

[ale. mon.]

una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*.

fino al 31 agosto.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore **blu** più vicino a te chiama il Numero Verde 800-000-198 o collegati a **www.blu.it**

Fingermo finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Tutta la potenza, al minimo tocco.

Audi A4 1.9 TDI 115 CV.
Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provarla da:

Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta ▪ tel. 0165.238838

CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
dal 17 al 29 luglio

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di **20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.**

Aut. Min. Fin. prot. 129/07/2000

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

Sapore d'estate!

alcuni esempi validi dal 17 al 29 luglio

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
A' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165

REGIONE

L'ULTIMO AVVOLTOIO, IL GATTO
ED ALTRE RARITÀ VI
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Giovanni Paolo II, per la seconda volta quest'anno, è tornato in gita nel vallone di Saint-Barthélemy

Passeggiata del Papa nel verde dell'alpe Retze

La Curia conferma: la vacanza valdostana si concluderà il 22

Il Papa ad Introd appare sorpreso nel vedere la folla riunita per salutarlo

INTROD

Il soggiorno di Giovanni Paolo II in Valle si concluderà, come da programma, il 22 luglio, giorno in cui il Papa partirà dall'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe alle 16,30. La conferma arriva dalla Curia vescovile di Aosta. Come da programma proseguono anche le uscite quotidiane del pontefice che ieri, per la seconda volta in queste vacanze, è salito nel vallone di Saint-Barthélemy, non più tra i pascoli dell'alpeggio di Fontaney, ma all'alpe Retze (2400 metri di quota) sotto il rifugio e il santuario di Cuney. Malgrado il vento freddo che ha soffiato senza sosta per tutta la mattinata, Giovanni Paolo ha camminato a lungo percorrendo sentieri immersi nel verde e nella quiete. Nessuno ha disturbato la sua passeggiata. I pochi escursionisti che si trovavano in zona, forse troppo distanti per riconoscere il Papa e il suo seguito, non si sono avvicinati. Ancora una volta, invece, Giovanni Paolo II è stato salutato da una folla festante ieri mattina poco dopo la partenza da Les Combes sulla strada di Introd dove una giovane coppia di Legnano con tre bambini tra i 5 anni e i 9 anni ha bloccato il corteo papale lanciando il figlio più piccolo nell'abitacolo della monovolume su cui viaggia il Papa. Dopo un momento di stupore e di preoccupazione per le sorti del bambino, Papa Wojtyla ha accarezzato il piccolo e le sue sorelline. Applausi e saluti per Giovanni Paolo II anche al rientro dall'alpe Retze. Sorpresa di rivedere, a pochi giorni dall'ultima volta, il Papa a Saint-Barthélémy la gente del posto è accorsa lungo la strada dove il pontefice ha salutato alcuni anziani. Così è stato a Lignan dove la scorsa settimana i bimbi di una colonia avevano lavorato l'intero pomeriggio per preparare uno striscione che invitava il Papa a fermarsi con loro e lo avevano poi accolto con un canto. Così anche ad Introd e sulla strada per Les Combes dove ogni giorno in onore del Papa si raduna una piccola folla. [b. m.]

SUL MONTE BIANCO CON LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000

L'OTTAVA MERAVIGLIA DEL MONDO

FUNIVIE MONTE BIANCO

PUNTA HELBRONNER m. 3462

PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLA BIGLIETTERIA DELLE FUNIVIE DEL MONTE BIANCO A COURMAYEUR
DIRITTO AL DI SCONTO SUL
DI E FINO AL 21 LUGLIO
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

La Corte dei Conti invita gli ex manager del Casinò Arrigoni e Ramojno a spiegare spese considerate «inutili»

Un'inchiesta da 21 miliardi

Stanze al Billia pagate e non utilizzate

Laugeri

AOSTA

Un «affaire» da 21 miliardi e 300 milioni. Sono i soldi spesi dalla Gestione straordinaria del Casinò per prenotare stanze e pasti al Grand Hôtel Billia di St-Vincent. Servizi mai forniti. Il procuratore della Corte dei Conti (Cristina Astraldi) sostiene «la riscontrata inutilità della fornitura» e ha messo nero su bianco l'invito a presentare le proprie «controdeduzioni» ai commercialisti ed ai commissari della casa da gioco Ernesto Ramojno e Alberto Arrigoni (era presidente del Comitato di gestione del Casinò).

«Fu un "contratto capestro", firmato nel '94 dal mio predecessore Arrigoni e rinnovato con qualche modifica sotto la mia gestione - dice Ramojno -. All'epoca, non c'era alternativa. La Saav (società che gestisce il Billia, ndr) era passata sotto il controllo della Finoper dei fratelli Lefebvre, in contenzioso con la Regione per la gestione della casa da gioco. Per usufruire dei servizi del Billia, l'unica possibilità era accettare di pagare "vuoto per pieno". Così, ogni anno il Casinò pagava 20 miliardi anche se otteneva servizi (vitto e alloggio, ndr) per 15. Tutto registrato sotto la voce "no show" in bilancio».

Non c'era un'alternativa? «All'epoca, a St-Vincent non c'erano alberghi come il "De la Ville" e il "Relais de Foyer" - aggiunge Ramojno -. Non era proponibile l'idea di far dormire i clienti del Casinò a Torino. Nemmeno Aosta poteva offrire un'alternativa. Avevamo addirittura contattato il curatore fallimentare dell'"Hostellerie du cheval blanc", ma la struttura avrebbe consentito di impiegare tutto il personale del Billia ed avrebbe offerto lo stesso numero di stanze».

L'ex Commissario Ernesto Ramojno

Il manager Alberto Arrigoni

A destra il Grand Hôtel di Saint-Vincent. A sinistra la sede degli uffici della Corte dei Conti in piazza Roncas ad Aosta

Nelle 31 pagine di «invito a dedurre», il procuratore usa espressioni come «violazione consapevole e volontaria dei doveri di ufficio propri di chi è chiamato a gestire fondi pubblici» e accusa i Commissari di «non essersi premurati di spostare le prenotazioni in periodi diversi oppure di ricercare soluzioni alternative più adeguate».

Replica Ramojno: «Non è così. Ho inaugurato i "premi di fedeltà" per la clientela, con buoni pasto al Billia. E sono utilizzati tuttora». Sempre Ramojno, aveva anche provveduto a introdurre nel contratto con Saav una clausola per «riciclare» i servizi inutilizzati: la Gestione straordinaria intendeva affittare le stanze ad altri alberghi. «E' stata la Finoper (controlla Saav, ndr) a non volere. I Lefebvre pretendevano di gestire la parte commerciale. Così, abbiamo sollecitato un "arbitrato" giudiziario, ancora senza risposta».

Franco Arrigoni: «A quel punto, non potevamo fare in altro modo. L'unica soluzione era di far fede all'accordo sottoscritto. Forse qualcosa cambierà, adesso che il gruppo Finoper Sitav è stato commissariato. Potrebbe essere l'occasione per rinegoziare tutto il contratto».

E con la Corte dei Conti? «Massima tranquillità» è la parola d'ordine di Ramojno e Arrigoni, confortata dall'impressione di «grande serenità» avuta dallo stesso Arrigoni in «colloqui informali» con non meglio identificate «persone in Regione».

Tutto basato sui argomentazioni giuridiche. «La Gestione straordinaria non è soggetta alla Corte dei Conti» dice Ramojno «è scritto in una sentenza della Cassazione del '94 riguardo al casinò di Sanremo» aggiunge Arrigoni. Poi, se la tesi del «diritto inesistente» sotto tutti gli atti autorizzati dalla giunta regionale, con bilanci preventivi ed adiacenti dal consiglio, fosse la sostenere che la Regione sia andata contro i propri interessi, come sostengono i due professionisti «La funzione di verifica della Regione deve interessi politici così come l'eventuale responsabilità - fa un discorso scaturirebbe civile - il procuratore».

Aggiunge Ramojno «siamo stati proprio noi a inserire la voce "no show" nel bilancio per rintracciare e successivamente bloccare quelle spese al Billia. Nulla di più facile. Ma le sembra che sarebbe stato serio?». Entro sette giorni i due commercialisti potranno presentare i propri dossier per controbattere le tesi della procura.

Lettera all'amministratore delegato della società per l'apertura «a singhiozzo» dell'ufficio causata dalla malattia di un dipendente

Poste di Champorcher, il sindaco s'infuria e scrive a Passera

Savin: «Disservizi inammissibili, abbiamo anche contribuito per l'affitto della sede»

CHAMPORCHER

Il funzionamento «a singhiozzo» dell'ufficio postale di Champorcher, nel pieno dell'afflusso turistico estivo, ha fatto imbufalire il sindaco. Celestino Savin ha preso carta e penna e ha spedito una lettera al direttore della filiale di Aosta, ma soprattutto all'amministratore delegato di Poste Italiane, Corrado Passera. E per conoscenza, anche per far capire a tutti quanto fosse furioso, Savin ha scritto anche al presidente della giunta e al presidente della Cooperativa enti locali: «Esprimo il mio più vivo e sentito rincrescimento per la protratta disfunzione dell'apertura del nostro ufficio postale - ha scritto il sindaco -. I giorni di lunedì 10, martedì 11 e mercoledì 12 luglio infatti lo stesso ufficio postale è rimasto aperto soltanto alcune ore a fine mattinata, a causa della malattia del personale addetto. E pare debba andare avanti sino al rientro del titolare. L'affluenza della popolazione all'ufficio in questione è concentrata nelle prime ore della mattina e soprattutto in un periodo di vacanze estive, costituisce un grave disservizio e danno all'immagine dell'intero paese».

Il sindaco di Champorcher Celestino Savin che ha scritto una lettera di protesta per i disservizi all'ufficio postale del paese. A fianco una veduta della località

Savin aggiunge: «Anche la corrispondenza del Comune ha subito notevoli rallentamenti. Alcuni procedimenti in corso per appalti comunali potranno subire gravi danni. Non è accettabile che un servizio pubblico quale quello della posta possa soffrire di tali spiacevoli disservizi causati da una cattiva gestione e organizzazione delle risorse umane. Non ritengo che risparmiando sulle sostituzioni dovute del personale si possa arrivare a risanare il deficit di bilancio della Spa Poste italiane. E di sicuro un management che conosce bene il mestiere sa che i tagli alla spesa, ancorché necessari, non debbono intaccare la fiducia della clientela nell'affidabilità dei servizi resi. Per un Comune turistico come il nostro il mantenimento dello standard qualitativo dei servizi pubblici si pone come una delle condizioni imprescindibili per favorire sia la vita della popolazione stanziata sul territorio, sia lo sviluppo economico e produttivo locale anche con gli importanti flussi turistici che interessano Champorcher».

«Questa amministrazione, peraltro - conclude Savin - è intervenuta a più riprese a favore delle società Poste facendosi carico anche di costi locativi per garantire un servizio ritenuto importante per la collettività». [s. ser.]

CALCIO

BRUSSON FESTEGGIA L'ARRIVO DEL NAPOLI DI SEMERARO IN RITIRO AL FOYER DE FOND CHE OSPITO' IL TORINO

Ieri a mezzogiorno la squadra ha raggiunto la località turistica della Valle d'Ayas. Il sindaco Elso Gerardin ha promesso: «Faremo festa per 20 giorni in onore della squadra partenopea» All'arrivo del bus pochi tifosi e qualche turista

SERVIZIO A PAGINA 41

E' stato concordato con le associazioni di categoria, a settembre arriverà in Consiglio comunale

Il mercato ha un nuovo regolamento

La Piassot è il 7° assessore ad occuparsi del documento

Sandra Lucchini
AOSTA

E' il settimo assessore a occuparsi del regolamento del mercato coperto di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e dei mercati rionali, ma sarà il primo a sottoporre l'argomento all'attenzione del Consiglio comunale, a settembre.

Daniela Piassot, assessore al Commercio e Turismo, è soddisfatta per essere riuscita a risolvere quello che fu stesso definisce un problema annoso, affrontato molte volte senza risultati concreti. Con una regolamentazione di questi mercati su aree pubbliche offriremo a residenti e turisti l'opportunità di disporre di "piazze" qualificate per gli acquisti e di punti di aggregazione eterogenea».

Il regolamento, in vigore per 4 anni, redatto in ottemperanza alla legge regionale 12 del '99 relativa al commercio in generale, è già stato concordato con le associazioni di categoria, la commissione consiliare e la polizia municipale. Con la sua approvazione, l'amministrazione comunale disporrà, secondo l'assessore Piassot, «di uno strumento adeguato ad avviare la ripopolarizzazione del "vecchio" del mercato su piazza». E aggiunge: «La struttura coperta non è stata inclusa perché ritengo meriti uno studio più approfondito. Il mio "sogno nel cassetto" si identificherebbe con un progetto che renda più armonioso e funzionale l'attuale edificio. Allungheremo i tempi di realizzo, riflettiamo sul disegno, per avere, poi, un piano fiscale rispondente alle aspettative della gente». Daniela Piassot assicura in ogni caso la risoluzione, seppur temporanea, dei problemi immediati, ma vuole sottolineare l'aspetto sociale del mercato. «Se attraversoglia, quindi, la giusta dignità» dice.

Tra i punti cardine del regolamento: la disciplina nell'assegnazione dei posti e il loro corretto posizionamento per garantire il mantenimento della sicurezza e salvaguardare l'aspetto igienico sanitario. Sono stati definiti anche gli orari. Questo insieme di regole considera, inoltre, i mercati speciali, allestiti per occasioni particolari come natale, pasqua, ricorrenze religiose, manifestazioni sportive e prende in esame anche i venditori su aree pubbliche occasionali, cioè coloro che, non disponendo di posteggio fisso, usufruiscono, in modo temporaneo, di una superficie lasciata libera dal titolare.

Il mercato rionale di viale della Pace e l'assessore comunale al Commercio e Turismo Daniela Piassot

Ad Aosta l'inflazione più bassa d'Italia

E' l'unica sotto la soglia del 2 per cento

AOSTA

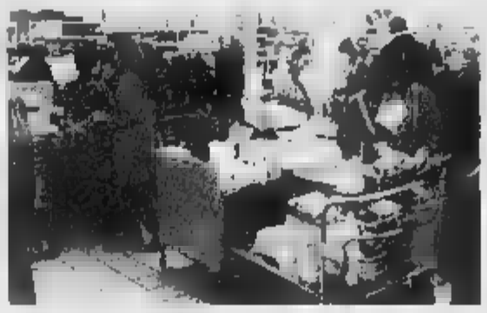
Il capoluogo regionale guida la classifica delle città italiane con il livello più basso di inflazione, secondo gli ultimi rilevamenti dell'Istat, svolti a giugno. Se Torino si distingue come prima città per aumento di prezzo dei generi di consumo (inflazione al 3,■ per cento), Aosta non supera l'1,7 per cento ed è il solo capoluogo di regione a stare al di sotto della soglia del 2 per cento.

Fra le altre città con prezzi alle stelle spiccano Trieste con un più 3,6 per cento; Venezia più 3,4, Ancona 3,1. Un contenimento del caro-vita c'è al contrario, oltre ad Aosta, a Potenza e Palermo con un'inflazione del 2 per cento; a L'Aquila l'aumento dei costi è stato del 2,1; a Napoli e Cagliari del 2,2 e a Genova del 2,3.

Ma Aosta si è già distinta in occasione dell'aumento di 100 lire della tazzina di caffè. Questo ritocco è stato opportuno molto tempo dopo rispetto ad altre città, in primis ancora ■ capoluogo piemontese dove il rincaro dell'espresso era ormai realtà da due anni. Prezzi «congelati» anche in molti altri settori. Come l'abbigliamento, ad esempio, genere commerciale di largo consumo che ha contenuto ai minimi termini gli incrementi del costo al pubblico; i prodotti alimentari registrano lievi rincari distanti, in ogni caso, dalle impennate accertate in molte località a livello nazionale.

Il capoluogo regionale conferma, almeno sotto questo profilo, la ■■■ vocazione turistica. Inoltre la presenza di qualche «colosso» della grande distribuzione origina un'inevitabile concorrenza, a tutto vantaggio del consumatore; anche la gran parte dei negozi al dettaglio si è adeguata alla competitività per garantirsi il mercato.

Variazioni significative dei prezzi a giugno, in Italia, ci sono state nei trasporti (oltre l'1 per cento), dovute all'aumento dei costi del carburante; nel settore delle abitazioni, dell'acqua, energia elettrica e combustibili l'aumento è stato del 5,8 per cento, mentre i servizi sanitari a spese per la salute costano il 3,6 per cento in più. Riduzione del 3,6 per cento per il capitolo comunicazioni. **(s. l.)**



I prezzi di Aosta sono cresciuti meno che nel resto d'Italia. A giugno l'inflazione è rimasta all'1,7 per cento

In agosto e settembre per la carenza di personale infermieristico

Ospedale a regime ridotto

Bandito un concorso per 14 anestesisti

AOSTA

L'Unità sanitaria locale ha già pronto un piano di ridimensionamento dell'attività ospedaliera che, a fronte dell'impossibilità attuale di garantire gli standard minimi di assistenza per mancanza di personale infermieristico, sarà attuato a partire dal mese di agosto e fino alla fine di settembre. «Una decisione che nasce dalla necessità di affrontare l'emergenza estiva dovuta anche alla volontà di rispettare l'impegno di garantire a tutto il personale un periodo di ferie di almeno due settimane» ha spiegato il direttore generale dell'Azienda, Carla Stefania Ferrandi.

Il piano di ridimensionamento che non riguarderà l'attività di emergenza e che entro la prossima settimana sarà illustrato ai sindacati «è stato studiato - ha aggiunto la Ferrandi - in modo da generare meno disagio possibile e raggiungere i minimi assistenziali previsti dalla legge». Ciò comporterà lo spostamento di reparto di alcuni infermieri e la riduzione dell'attività in alcune Unità operative.

La carenza di personale rottura al «essere grave anche per quanto riguarda gli anestesisti rianimatori. Una situazione che ha comportato la riduzione delle sedute operatorie (quattro il martedì e tre negli altri giorni) anche le cinque ideali e l'allungamento delle liste di attesa per alcuni interventi chirurgici non urgenti che nel caso dell'Ortopedia, per esempio, sono programmati a 18 mesi. Per coprire i 14 posti vacanti dei 26 previsti in organico l'Usl ha deliberato lunedì l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ad anestesisti e rianimatori. Nella stessa seduta deliberativa è stata anche approvata la gara di appalto per i lavori di realizzazione del «Centro di otoneurologia e trattamento dei gravi E.V.E.T.» al Beauregard, per una spesa di poco inferiore ai 465 milioni. L'Usl ha anche deliberato la sostituzione del primario di Medicina d'urgenza. Massimo Pesenti, neo direttore sanitario dell'Azienda: l'incarico è stato affidato al dottor Antonio Ferruti. **(b. m.)**

Due infermiere in corsia all'ospedale di Aosta dove a causa della carenza di personale l'attività verrà ridotta nei mesi di agosto e settembre

EDITORIA

Fascino e mistero della storia Walser

Daniela Giachino

WALSER: popolazione fiera ■ antica che tramanda modi di vita leggendari e usanze secolari, un nome che evoca l'epopea di una gente che nelle Alpi ha radicato la propria scelta di vita. E di questo popolo montano parla il libro «Walser. Il fascino. Il mistero», edito da Macchione.

Frutto della collaborazione tra Teresio Valsesia, giornalista e collaboratore di numerose riviste di alpinismo e natura, e Franco Restelli, fotografo naturalista, l'opera alterna il linguaggio grafico a quello fotografico. Duecento pagine con altrettante fotografie, quasi esclusivamente in bianco e nero, nelle quali predomina la storia dei Walser, una storia che viene da lontano, e lo conferma lo stesso nome, contrazione del tedesco walliser, vallesano. Il libro evidenzia come la storia walser, pur datato sette secoli, sia rimasta nell'oblio fino al 1789 anno in cui Horace-Bénédict de Saussure, in occasione di un viaggio che intraprese intorno al Monte Rosa, individuò questi abitanti, insediatisi nelle vallate che circondano il massiccio.

E' la «Walserfrage», cioè la questione Walser, che viene analizzata nelle pagine dell'opera: dalla misteriosa provenienza alla storia più recente. Il filo conduttore è dato dai sentieri che conducono ai luoghi di questa civiltà, un cammino avventuroso sulle orme della memoria, non soltanto orale, ma anche visiva. Dunque ricostruzione storiografica e ambientale per documentare un patrimonio culturale da salvare, fatto di tradizioni, di strategie nell'utilizzo della terra, di abitazioni «Stadel» frutto di innumerevoli accorgimenti, di una lingua che è un miscuglio di antico tedesco vallesano con dialetti subalpini.

Ne emerge l'immagine di ■■■ popolo con pregi e difetti, ma dotato di una caparbietà ammirevole che gli è stata d'aiuto nel lottare per secoli sulla soglia estrema dell'esistenza.

La pubblicazione è arricchita da una bibliografia essenziale e da alcune pagine di toponimi che spiegano l'origine ■ei nomi dati ■ cime, torrenti e villaggi.

Una coppia vestita secondo l'usanza del Walser popolazione insediatasi alle pendici del Monte Rosa dove ha mantenuto nei secoli la sua lingua e le ■■■ tradizioni

AL CINEMA E AL BELAIR CON LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

Impatto ambientale ■■■lo per i privati?

Grazie sindaco e grazie assessore. Al sindaco perché, nel suo piccolo, rispecchia la realtà della prepotenza e della sufficienza con le quali talune maggioranze gestiscono il potere e l'amministrazione qui in Valle, e lui riesce ad essere, alla grande, fulgido esempio ben dimostrandolo.

All'assessore perché, in più, con le sue dichiarazioni dimostra che:

1) Le valutazioni di impatto ambientale possono servire per i pollai, ma non per le opere più o meno inutili volute e imposte dal governo regionale.

2) Che oramai ci manca soltanto che facciano un foyer de fond anche a Pont-Saint-Martin (così magari serve anche a Carema...).

3) Che parlando di «soluzione adottata attenta e rispettosa dell'ambiente» (attenta sì, ma a fare danni, strumentalizza, ogli stesso, tanto i residenti in disaccordo, tanto i turisti affezionati e non di Rhêmes, passandoli per incompetenti).

E' un po' come dire che se attorno a una concimaia ci metto le rose, il letame non si vede. Può darsi, ma la puzza? Quella, anche se non si vede, si sente bene.

Piergiorgio Incolatti, Aosta

Ridicolo premiare Enzo Iacchetti

Il signor Enzo Iacchetti è stato festeggiato dalle autorità cittadine con una cerimonia ufficiale nel municipio di Aosta e gli è stata conferita una preziosa scultura. Ma cosa ha fatto di così straordinario questo signore per essere così considerato? Pare sia conosciuto per aver condotto una trasmissione serale nella quale lo abbiamo ascoltato sbeffeggiare qualsiasi personalità pubblica impegnata in cose serie, dal presidente della Repubblica al capo del governo e tutto il suo staff. Ha condotto quindi in una tv privata una campagna a favore del padrone che lo ha reso ricco.

Ancora una volta ad Aosta non si perde occasione per portare avanti servizi inutili, futili e addirittura ridicoli. I premi teneteli, e dateli a persone più nobili e più meritevoli, dal momento che i denari non sono i vostri!

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(dalle 8)* oggi è di turno con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Derragiache, ■ *(piazza Chanoux, 35 (tel. 0165.262205)*

Distretto 1: *Morgex* **(tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51). La Thuile** (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg.) **t. 0165.884110**, v. Colombi 44)

Distretto 2-3: *Villeneuve* **(t. 0165. 95039** p. Chanoux, 12), **Cogne** (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg.) **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis 4)

Distretto 4: *Valpelline* **(entro 15' della ch. ■■■ med. urg.) t. 0165.73261**, loc. Prailles 7)

Distretto 6: *Nus* **(entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg.) t.** 0165 767905, v. Saint-Barthelemy 2)

Distretto 7: *Brissogne-Cervinia* **(tel. 0165.949059** via Antonio Carrel).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* **(tel. 0166.512236** via Padre ■■■ Chiesa 13)

Distretto 10: *Champoluc* **(tel. 0125. 307163, via Ramey, 39).**

Distretto 11-12-13: *Verrès* **(tel. 0125.929018, via Ceduti Libertà, 16).**

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* **(■■■. 0125.366144, piazza Obic, 34)**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GALCIDA: Tel. (0165) 262 220
Da giovedì 19 (escluso sabato ■■■) **Mission Impossible 2.** Ore 20 ■■■

THEATRE DE LA VILLE: Pron■■■ 18-23) tel. (0165) 230539 (■■■■ orario di ■)
Kinds Kast Ore 22 Lire 6 000

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
CHIUSURA AL 25 LUGLIO

SANT'ANSA: Tel. (0125) 307463
Appuntamento a Ire. Ore 21 15

MONTE ■■■■: Tel. (0165) 841 206

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686
Stuart Little. Ore 20.30 e **Se scappi ti sposo.** Ore 22 30 Cinepass Lire 8 000

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 686
Passion of mind (Ore 20) e **Il miglio verde** (Ore ■■■ Cinepass Lire 8 000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686
Toy Story 2. (Ore 20 30) **Le regole della casa del sidro.** (Ore 22 30) Cinepass Lire 8 000

PIAZZA OTTINETTI Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BORGO: Tel. (0125) 641480
Da giovedì 19 **Mission Impossible 2.** Ore 20.22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 CHIUSO

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

■■■ 18.35-22.45 **TG della Valle d'Aosta**
20.00 **Mercoledì cinéma**

France 2

13.00 **Journal**
13.50 **En attendant le Tour**
15.35 **Tour ■■■■**
17.30 **Vélo club**
18.20 **Hélicops** ■■■■
19.15 **Qui est qui?**, jeu
19.50 **Un gare, une fille**
■■■ **Le journal**
■■■ **Léopold**, film tv
22.35 **La guerre et la paix**
01.55 **Docteur Martine Marthin**

Television Suisse Romande

12.45 **Tj-flash**
13.00 **Les■■■ de■■■■**
13.45 **L'école du bonheur**
14.35 **Vie de famille**
15.00 **Tour de France**
18.15 **Top Models Compil**
18.55 **Tout en Région**
■■■ **Tout sport**
■■■ **Le■■■■■ de l'été**
19.30 **Tj-Soir**
20.05 **La nature des champions**
21.40 **Au coeur du mal**
23.25 **Sexe... censure et cinéma**
00.15 **La femme Nikita**, film tv

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva ■■■■■■ da parte delle emittenti

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

L'ultimo giorno per la mostra sul «patchwork»

Ultimo giorno oggi per visitare la mostra sul «patchwork» organizzata dal club «Le bouquet» di Gignod. L'esposizione è aperta dalle 17 alle 20 nella sala di viale Monte Bianco.

VERRES

Serata di «Festainsieme» in piazzale Europa

Alle 21 in piazzale Europa si svolgerà «Festainsieme» con la partecipazione della Corale locale, che si esibirà in canti della memoria valdostana, e ■■■ la testimonianza di progetti di cooperazione internazionale. Durante la serata, organizzata da Solidarietà Pace e Sviluppo in collaborazione ■■■ il comune di Verrès, sarà possibile visitare la mostra «Il sale della terra», documentazione sui «diritti negati» in Brasile, ■■■■■■o e Kurdistan, allestita nel salone del campo sportivo con le fotografie di Danilo De Marco. La mostra sarà aperta fino a domenica, tutti i gi■■■ dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19,30.

GRESSONEY-LA-TRINITE

Il regolamento per lo smaltimento dei rifiuti

Si riunisce alle 17 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il regolamento (con tariffe) per lo smaltimento dei rifiuti.

OLLOMONT

I premi della lotteria «Palio 2000»

La Pro loco, organizzatrice della manifestazione «Feta ■ l'ano» invita i vincitori dei premi estratti nella lotteria «Palio 2000» a ritirarli nella sede dell'associazione. Questi i numeri dei primi 5 biglietti e relativi premi: 1°, una settimana in Tunisia (1772); 2°, tavolo tradizionale in legno massiccio (1989); 3°, una giornata a Gardaland per 4 persone con partenza da Aosta (2299); 4° e 5°, buono per ritiro carta «Vni 2 paga 1» più cappellino (820) e (3635).

L'organismo di tutela del Monte Bianco esaminerà il progetto della funivia

Dolonne, ora interviene l'Espace

Piovono osservazioni da consiglieri e cittadini

Gianluigi [illegible]
COURMAYEUR

L'Espace Mont Blanc, in riferimento al progetto della telecabina che collegherà Dolonne Nord con Plan Checrouit, presenterà le proprie osservazioni all'ufficio regionale del Via, Valutazione dell'Impatto Ambientale.

Lo ha detto il vicepresidente della Conferenza transfrontaliera e consigliere regionale valdostano Alberto Cerise a proposito del nuovo impianto di arroccamento di Courmayeur.

«Ci siamo espressi su progetti meno importanti - ha spiegato - ed è doveroso dare un parere su una realizzazione di così grande portata per Courmayeur, la Valdigne e l'intera area dell'Espace» ha detto.

L'iniziativa nasce anche da una richiesta specifica del ministero dell'Ambiente. I ministri dell'Ambiente di Francia, Svizzera e Italia sono i presidenti della Conferenza transfrontaliera e hanno competenze istituzionali su tutti i grandi progetti da realizzare all'interno del perimetro dell'Espace.

Interpellato sugli indirizzi che verranno espressi, Cerise ha detto: «Al momento non sono in grado di fare valutazioni o di anticipare decisioni che saranno collegiali perchè non conosco il progetto nei dettagli. Dopo [illegible] segnalazione del rappresentante del ministero, ho richiesto una copia del progetto depositato che verrà sottoposta all'esame del Comitato permanente, dal momento che i tempi stretti (il termine per presentare osservazioni al Via scade il 23 luglio, ndr) non consentono di discuterne nell'ambito della Conferenza. Il Comitato si esprimerà in merito, tenendo presente che lo spirito dell'Espace Mont Blanc è Valorizzazione coniugata con Protezione».

Anche la minoranza consigliare di Courmayeur presenta le proprie osservazioni, che vertono soprattutto sull'indotto creato da un impianto dalla capacità di 3000 persone all'ora, in particolare parcheggi e viabilità, argomenti che il progetto e la relazione allegata non approfondiscono, limitandosi per quanto riguarda i parcheggi ad una richiesta di poco meno di 700 posti auto, da condividere con il Palasport, contro i 1800 più 60 posti pullman del progetto iniziale.

Sono previste anche molte osservazioni da parte di privati cittadini riguardanti, in particolare, il possibile impatto di un tracciato che sale in diagonale rispetto alla linea di massima pendenza, l'impatto visivo della stazione a monte e soprattutto della stazione a valle che dovrà contenere la sede degli uffici della società, l'officina e un'area commerciale di oltre 2000 metri quadrati.

L'area di Dolonne a Courmayeur [illegible] sorgere il nuovo impianto funiviario che collegherà [illegible] località [illegible] Plan Checrouit. Il progetto è stato contestato aspramente. Ora finirà all'attenzione dell'Espace Mont Blanc

Al palaghiaccio le [illegible] tariffe

COURMAYEUR. Il Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ha definito tariffe e orari del Palasport, validi fino alla fine del mese. Per il Palaghiaccio gli orari sono: venerdì ore 21-23, sabato ore 17-18,30 e 21-23, domenica 17-19 e 21-23. I campi da tennis, squash, calcetto, basket e volley sono accessibili tutti i giorni, dalle 9 alle 23, prenotazioni alla segreteria del Centro Sportivo. A differenza degli orari, che [illegible] agosto saranno più estesi al Palaghiaccio, le tariffe sono valide per tutto il periodo estivo. Un turno intero alla Patinoire costa 7000 lire (6000 per residenti e convenzionati) mentre la pista di curling costa 50 mila lire all'ora ([illegible] mila residenti e convenzionati). Un'ora di squash 15 mila (12 mila), tennis 25 mila all'ora (20 mila) mentre l'abbonamento per 10 entrate costa 110 mila per lo squash e 180 mila per il tennis. Affittare il campo da calcetto costa 80 mila lire all'ora (64 mila). Per i campi di basket e volley i prezzi sono di 50 mila all'ora (40 mila). Funziona anche la nuova Garderie d'enfance per bambini da 9 mesi a 6 anni: 8 mila lire all'ora, 35 mila la mezza giornata e [illegible] mila la giornata di 10 ore. **[g. l. m.]**

Erano ospiti in Valle

[illegible] in patria per 20 [illegible] della Bielorussia

AOSTA. Domenica è partito il primo gruppo di 20 bimbi bielorussi dell'orfanotrofio di Osipovicy, ospitati dal 18 giugno in famiglie della Valle d'Aosta. Altri [illegible] resteranno nella regione fino al 24 agosto. Per i piccoli ospiti sono stati organizzati tutta una serie di incontri anche in aziende valdostane, che si sono mostrate molto disponibili all'iniziativa umanitaria attivata dall'Acsi Valle d'Aosta e chiamata «A favore dei bimbi di Cernobyl».

Continua la raccolta di fondi a favore di Olga Musikantova, la giovane di 16 anni, anche lei ospite dell'orfanotrofio e che necessita di un intervento di chirurgia plastica: ha il volto deturpato dalle radiazioni seguite allo scoppio della centrale nucleare di Cernobyl. I versamenti possono essere fatti alla banca Commerciale, conto 65266700195 o alla Banca di Roma conto 1111—12. **[b. bas.]**

Cento giovani hanno partecipato a gite ed escursioni organizzate dalla Regione

Venti giorni di «Trekking nature»

Campi base in 3 rifugi e due percorsi in alta quota

AOSTA

Si è conclusa con [illegible] l'edizione [illegible]00 di «Trekking nature», iniziativa di formazione ambientale organizzata dall'assessorato regionale al Territorio per ragazzi dai 7 ai 13 anni. Dal 26 giugno fino [illegible] sono stati previsti 5 turni (20 giovani ciascuno), ospitati in rifugi di montagna, con escursioni giornaliere di breve durata e [illegible] altre più impegnative e con pernottamento in rifugi diversi da quello di base. Questo, a seconda dell'età dei ragazzi, con gite più brevi dai 7 ai 10 anni e itinerari più impegnativi dagli 11 ai 13 anni.

I rifugi utilizzati per i «campi» sono stati il Prarayer a Valpelline (sul lago di Place Moulin), lo Chalet de l'Epée a Valgrisenche, l'Arp a Brusson. La scelta è stata fatta in tre zone, tenendo conto della presenza di utili requisiti, [illegible] una strada interpoderale di [illegible], locali adatti alle attività didattiche per la flora, la fauna e l'ambiente montano e anche della valenza paesaggistica del sito.

Due i percorsi di «trekking» individuati: uno tra le valli di Ayas e del Lys e l'altro tra Cogne e Valsavarenche, il più impegnativo sotto il profilo alpinistico. I 5 periodi di permanenza sono stati curati da due cooperative valdostane specializzate nella gestione di gruppi di giovani in montagna: sono la «Rhiannon» di Hône e la «Habitat» di Aosta. Il personale delle cooperative era formato da educatori ambientali, 3 per i soggiorni stanziali e 2 (più una guida alpina) per i soggiorni itineranti.

I soggiorni stanziali si sono svolti ai rifugi Prarayer, Chalet de l'Epée e Arp di Brusson, con brevi gite nei dintorni, oltre alle attività didattico-ambientali. I percorsi itineranti uno con partenza da Palasina (Brusson) verso il rifugio Arp, prosecuzione fino al colle Palasina e al rifugio Vieux Crest, poi verso il Col de Pinter, arrivo al rifugio Alpenza Grande e rientro a Gressoney-St-Jean, il secondo con partenza da Valnontey (Cogne) verso il rifugio Sella, giornata al rifugio, poi scavalcamento del Col Lauzon verso Eaux Rousses, pernottamento al rifugio Vittorio Emanuele, poi rifugio Chabod e rientro a Prevoux di Valsavarenche. **[b. bas.]**

Alcuni bambini impegnati in una gita da «Trekking nature» al rifugio Chalet de l'Epée in Valgrisenche

APPUNTAMENTI

[illegible]

Guida all'ascolto della [illegible] classica

O[illegible] alle 17 nel parco [illegible] Villa Rivetti ad Antagnod Paolo Bougeat guiderà il pubblico all'ascolto della musica classica. Alle 21, nella chiesa di Antagnod, Sandrino Bochaz parlerà di «Cappelle e religiosità della parrocchia di Ayas».

AOSTA

Teatro [illegible] piazza [illegible] concerti dell'Orchestra giovanile

Oggi alle 18, nel Museo archeologico, i Gruppi da camera dell'Orchestra giovanile italiana presenteranno per «Aosta Classica» [illegible] «Quintetto in fa minore» di César-Auguste Franck. Alle 21,30, nel salone ducale del municipio, proporranno pagine di Mozart e Beethoven. Alle 21, [illegible] piazza Chanoux, è in programma lo spettacolo di teatro comico «Kamikaze» con il duo Donati-Olesen (nella foto). Attori, rumoristi, musicisti, mimi e trasformisti, Giorgio Donati e Jacob Olesen proporranno al pubblico, con uno stile insolito e avvincente, storie semplici in cui, in un alone di comicità surreale, si intrecciano vicende di piloti giapponesi, ragazze rapite da improbabili vampiri, motociclisti fanatici e rompicollo. Primo premio al Festival United Splastick International Comedy Award '97 di Francoforte, «Kamikaze» è uno spettacolo in cui le parole (poche) si alternano al linguaggio del corpo e alla mimica e sono spesso sostituite dai suoni di fischietti che riproducono sirene, ronzii di mosche e aeroplani, rombi e sgassate di motociclette. Il tutto in un susseguirsi di situazioni soggette a continui cambi di senso attraverso gesti rapidi ed essenziali come nei fumetti e negli spot pubblicitari. L'appuntamento è proposto dal Teatro Juvarra di Torino e promosso dal Comune di Aosta.

BIONAZ

Concerto dei Carisma per la festa patronale

Nell'area verde del lago Lexert, in occasione della festa patronale, domani alle 21 c'è un concerto dei «Carisma Band».

GABY

Festa dell'Unità con gara di scopa

Domani sera, in località Pineta, per la Festa dell'Unità c'è una gara di scopa a coppie fisse, alle 20,30.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Aperitivo letterario con Angelo Caroli

Oggi alle 18 in piazza Umberto I nell'ambito degli «Aperitivi letterari» Angelo Caroli presenterà il suo libro «La donna nel pallone». Alle 21,30 nella tensostruttura di piazzale Weissatten sarà proiettato il thriller «Il sesto senso» con Bruce Willis.

ISSIME

Concerto del coro Mont Rose di Pont-St-Martin

Alle 21 di oggi è in programma un concerto del coro Mont Rose di Pont St-Martin. Saranno eseguiti canti alpini e tradizionali.

CHAMPOLUC

Gita [illegible] guida al Monte Zerbion

Con ritrovo alle 8,30 al piazzale Barmasse, domani è in programma una gita con guida al Monte Zerbion. Alle 14,30 animazione ambientale all'Azienda di promozione turistica.

Oggi la proiezione del primo di nove film della rassegna dedicata alla montagna e proposti in 13 serate

Le «Strade del cinema» partono da Gressoney

Prossime tappe Antey, Pré-Saint-Didier, La Salle e Champorcher

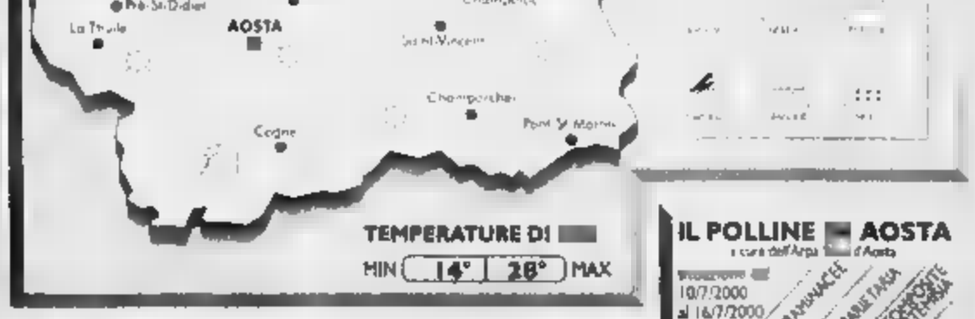
Melinda Forcellati
Aosta

Le *Strade del cinema* escono da Aosta e si trasformano nella rassegna *Filmontagna* [illegible] che porterà il cinema da oggi al 26 agosto a Gressoney, Antey, Pré-Saint-Didier, La Salle e Champorcher. Tredici appuntamenti con [illegible] film, tutti rigorosamente ispirati dalla montagna: non importa [illegible] francese, californiana, africana, valdostana o del Colorado, l'importante è che il soggetto della pellicola sia in qualche modo legato a imprese che hanno messo a dura prova gli scalatori che si [illegible] confrontati con [illegible] rocce più [illegible].

Si comincia [illegible] alle 21.30 a Gressoney, nella struttura coperta in località Edelboden, con *Stelle e tempeste* di Gaston Rébuffat, [illegible] film francese [illegible] 1955 che vede protagonisti nelle ascensioni una guida di Chamonix e un violoncellista appassionato di montagna legati dall'amicizia e dall'amore per l'arrampicata. Il regista ci dà un'idea di alpinismo priva di quell'ossessione della conquista e della prestazione a tutti i costi oggi piuttosto diffusa: le scalate al Bianco e [illegible] Cervino, accompagnate dalle note del primo concerto per violino di Paganini, trasmettono sensazioni di pace e serenità. Lo stesso film verrà replicato domenica 6 agosto a Pré-Saint-Didier, piazza Vittorio Emanuele.

Gli altri film della rassegna sono *La tragedia della parete Nord dell'Eiger* (Germania, 1982) di Gerard Baur, premiato al Festival di Trento nel 1982; *La grande conquista* (Germania, 1937) di Luis Trenker, con eccezionali riprese del Cervino, protagonista della rivalità tra il valdostano Carrel e l'inglese Whymper; *Big Stone* (Italia, 1999) di Valerio Folco, documento sull'ascensione della «Reticent Wall» sulla mitica parete de El Capitan in California; *Estremo verticale* (Austria, 1997) di Gerard Konig; *E' pericoloso sporgersi* (Francia, 1985) di Robert Nicod; *Seo!* (Francia, 1987) [illegible] Pierre Antoine Hiroz, un film di arrampicata libera nel Malì dei Dogon; *Prima ascensione* (Usa, 1982) di Greg Lowe e *The Gold Rush* di Charlie Chaplin, musicato dal vivo dal duo Beppe Barbera e Chicco Montrosset. L'organizzazione [illegible] è a cura dell'Eubage in collaborazione con [illegible] Club Alpino Italiano e l'Unione Guide di Alta montagna, che farà precedere [illegible] visioni dei film da proiezioni diapositive. L'ingresso è libero.

Charlie Chaplin e un'immagine dal film «La grande conquista»



Vieni a scoprire nella rinnovata profumeria

VEGLIO

by **MODUS**

le più prestigiose linee di bellezza

da **SABATO 22 LUGLIO**

BIOTHERM
CHANEL
CLARINS
CLINIQUE
COLLISTAR
E. ARDEN
E. LAUDER
HANORAH
H. RUBINSTEIN
INNOXA
J. PIAUBERT
JUVENA
KANEBO
LANCOME
LA PRAIRIE
PUPA
REVLON
SHISEIDO
ULTIMA II
YVES SAINT LAURENT

Da settembre altri marchi prestigiosi si aggiungeranno alla nostra già ricca collezione

AOSTA ▪ Via Gramsci, 4 ▪ tel. 0165.40075

Il progetto, che prevede anche un tunnel, consentirebbe di evitare l'abitato di Borgofranco

Meno traffico per chi va in Valle d'Aosta

Con una nuova circonvallazione

Revello

Pochi anni, e una vera e propria [illegible] viaria potrebbe interessare tutta la zona che da Ivrea arriva sino alla Valle d'Aosta. Le idee sono molte, comprese quelle in lista d'attesa da anni e quelle che - forse - troveranno realizzazione. Un progetto, però, sembra aver imboccato l'iter per diventare realtà: il completamento della statale 419 (quella che arriva dal Biellese, con il traforo della Serra) e la circonvallazione a sud di Borgofranco.

La Provincia ha già stanziato 130 milioni per lo studio di fattibilità dell'opera. I risultati si dovrebbero conoscere entro fine settembre. «Vogliamo muoverci con prudenza - spiega l'assessore provinciale alla viabilità, Luciano Ponzetti -. La zona in questione è piuttosto delicata, prima di qualsiasi iniziativa occorrono indagini idrogeologiche e un attento [illegible] dei flussi di traffico».

Nei piani di Ponzetti il tracciato della 419, anzichè entrare nel centro abitato di frazione [illegible] e di Borgofranco, dovrà (anche con un piccolo tunnel) aggirare il paese sul lato sud, per collegarsi alla statale 26 per la Valle d'Aosta e alla provinciale [illegible] Banchette-Quincinetto. «In questo modo - continua l'assessore -, [illegible] la circonvallazione [illegible] Baio Dora che verrà presto costruita, si avrà un rapido collegamento anche [illegible] statale 565, la "Pademontana" che porta verso l'alto Canavese».

Non solo. E' possibile che Anas e Provincia si «scambino» le strade. «La statale 26, che attraversa tutti i centri abitati, passerebbe sotto la nostra competenza. L'Anas trasformerebbe in statale l'attuale provinciale 69, che corre nelle campagne lungo la sponda destra della Dora Baltea». Il territorio di Borgofranco, quindi, diventerebbe un nodo cruciale, punto d'incontro delle strade da e per il Biellese, l'Eporediese, la Valle d'Aosta e l'alto Canavese.

C'è anche chi chiede più. Le pressioni arrivano soprattutto da Biella, dove politici e industriali auspicano da tempo il completamento della statale 419 per un collegamento davvero veloce con la Valle d'Aosta. Il progetto oggi in discussione è una soluzione soddisfacente, soprattutto dopo la bocciatura della strada che avrebbe dovuto puntare direttamente [illegible] Settimo Vittone passando attraverso oppure sopra i «balmetti», la tradizionali cantine alla periferia nord di Borgofranco.

«Ma la soluzione ideale - dice il sindaco di Borgofranco, Fau[illegible] Francisca, che sposa le tesi della provincia al di là della Serra - sarebbe la costruzione di un nuovo casello autostradale, anche piccolo, a Baio Dora. Proprio, cioè, dove dovrà terminare la nuova circonvallazione». Francisca boccia l'ipotesi di invertire i ruoli fra la statale 26 e la provinciale 69. «Sono troppe le aree abitate - sostiene -. A Settimo Vittone, per esempio, è ormai impossibile realizzare una circonvallazione».

E intanto, soprattutto in Valle d'Aosta, c'è chi torna a parlare pure del traforo per l'autostrada [illegible]: un tunnel che dalla zona fra Montalto e Borgofranco (e quindi dal possibile nuovo casello) sbocchi a Donnas. Mentre è ancora aperta la discussione sul traforo di Montenavale a Ivrea, previsto nel piano territoriale di coordinamento della Provincia, ma che da anni scatena raffiche di polemiche e obiezioni.

Certo è, comunque, che non sarà [illegible] percorso facile. Per il momento si lavora sulla possibile circonvallazione (e sul casello autostradale) di Borgofranco. L'Unione Industriali e la Provincia di Biella hanno già assicurato il loro impegno, idem la Regione e la Provincia di Torino. «Non si può più attendere - conclude Francisca -, anche per questioni di sicurezza».

Il sindaco Fausto [illegible]

L'assessore Luciano Ponzetti

PROTESTA ALLA OLIVETTI

Dopo il blocco dei cancelli di giovedì scorso, preoccupati per i trasferimenti di personale promesso dalla proprietà, un gruppo dei lavoratori della Olivetti Canon [illegible] Agliè ha manifestato, ieri pomeriggio, davanti alla «Cmb», una delle cooperative a cui è [illegible] affidata dall'azienda una parte della produzione. «Diciamo [illegible] alle idee di molte aziende, compresa la Olivetti, che per essere competitive sfruttano lavoratori [illegible] serie b», dicono le Rsu.

A San Bernardo d'Ivrea: la donna era in bicicletta. Gettata in un fossato

Tabaccaia sparonata per rapina

I banditi riescono a rubarle la busta con 20 milioni

IVREA

Nel '94 si trovò puntate contro le pistole di tre rapinatori, che saccheggiarono scaffali e cassa [illegible] un bottino di 15 milioni. La sera del 29 dicembre del '97 venne rinchiusa nel retrobottega, con il marito e un nipotino di [illegible] anni, da due malviventi armati che fuggirono [illegible] 11 milioni in sigarette, soldi e valori bollati. Ieri mattina, Maria Margherita Conti, 59 anni, titolare di [illegible] tabaccheria nel quartiere San Bernardo di Ivrea, in via Torino 551, è stata [illegible]mente aggredita per rapina. Questa volta i banditi le hanno sparonato la bicicletta, mentre stava andando al vicino ufficio postale.

E' successo alle 9, sulla statale a poca distanza dal negozio. Come tutti i martedì Maria Margherita Conti aveva inforcato la bicicletta per recarsi alla posta a versare una ventina di milioni, operazione necessaria per poi prelevare le sigarette al magazzino del Monopolio. Secondo la ricostruzione effettuata dagli agenti del commissariato, un'auto l'avrebbe tamponata e fatta cadere a terra, in un fossato. Un bandito sarebbe quindi sceso, per strapparle la busta con il d[illegible]. Nella caduta la d[illegible] [illegible] ha riportato ferite. La polizia sta vagliando ogni possibile indizio, per identificare gli aggressori.

■ **CHIAVERANO, [illegible].** Due banditi, armati di coltello e con [illegible] volto parzialmente coperto, hanno rapinato ieri alle [illegible] la filiale della banca Sella di Chiaverano, in corso Centrale. Nell'ufficio erano presenti solo le due impiegate, una delle quali è stata anche trascinata fino all'esterno dell'edificio per facilitare la fuga. Il bottino è di circa 10 milioni. Immediate le indagini da parte dei carabinieri di Ivrea, ma dei due malviventi [illegible] c'è più alcuna traccia.

■ **SCARMAGNO, FURTO.** I carabinieri hanno arrestato per furto aggravato [illegible] nomadi, dopo averli sorpresi a Scarmagno mentre rubavano attrezzi e utensili da lavoro dal furgone della ditta [illegible] Romano. Sono Roberto Lagaren, 32 anni, di Ivrea, Luigi Riviera, 22 anni, e Rudi Dubois, 22 anni.

■ **IVREA, [illegible].** Su ordine del tribunale i carabinieri hanno arrestato Christian Cortese, 23 anni, e Pierpaolo Pilloni, di 31, entrambi di Ivrea. Devono scontare condanne rispettivamente di [illegible] e mezzo per furto aggravato e di 2 anni e 18 giorni per spaccio di droga.

■ **BUROLO, LADRI.** La scorsa notte ignoti sono entrati nella tabaccheria di Paola Raina, 46 anni, in via Nuova 4 a Burolo, rubando valori bollati e ricariche telefoniche per circa un milione. I ladri sono fuggiti non appena è entrato in funzione l'antifurto, «abbandonando [illegible] pavimento numerose stecche di sigarette.

■ **IVREA, STAZIONI.** Il destino degli edifici che ospitano le stazioni ferroviarie della Chivasso-Aosta viene discusso domani mattina in Prefettura. All'incontro sono stati invitati i sindaci dei Comuni interessati (da Montanaro sino a Quincinetto), la Provincia e le Fs.

■ **[illegible]PT.** Due incendi, che hanno distrutto due auto, sono avvenuti quasi nello stesso momento [illegible] due posti differenti. Il primo a Rivara, nei pressi della caserma dei carabinieri: ad andare a fuoco è stata la Y10 di Nicoletta Civallero, 40 anni, medico di Cuorgnè; il secondo ha distrutto una Fiat Uno a Rivarolo, in via Bicocca, vicino alla «Eaton Leaver». Entrambi gli incendi non dovrebbero essere dolosi. Comunque sono ancora in corso le indagini dei carabinieri.

■ **IVREA, ARRESTO.** Il gip Marra ha respinto la richiesta dell'avvocato Franco Ecclesia che chiedeva la scarcerazione di Andrea Tanganelli, 32 anni, di Agliè, agli arresti domiciliari per omicidio colposo. Tanganelli «venerdì della scorsa settimana, aveva investito Simona Bertello (morta in ai C.to due giorni dopo), 28 anni, di Ozegna che in bicicletta stava percorrendo la provinciale 222. All'uomo era stata ritirata la patente un mese prima da una pattuglia dei carabinieri che lo aveva sorpreso a guidare sotto l'effetto degli stupefacenti.

■ **CUORGNE', CORECO.** Sono stati convocati per domani e dovranno presentarsi al Coreco, Maria Grazia Spadella e Nicola Placanica, consiglieri d'opposizione rispettivamente dei gruppi «Progetto per Cuorgnè» e «Uniti per Cuorgnè». I due avevano presentato nei giorni scorsi due esposti sul bilancio: la Spadella circa una convenzione che il Comune aveva siglato con Castellamonte, Placanica per un presunto «buco» rilevato sul conto consuntivo '99.

■ **RIVAROLO, CONSIGLIO.** Venerdì alle [illegible] si riunisce il Consiglio comunale di Rivarolo. Tra i punti all'ordine del giorno spicca, oltre all'approvazione di alcune varianti al piano regolatore e al piano esecutivo di gestione, l'approvazione del progetto per la costruzione di muri di contenimento delle rogge che scorrono lungo le strade comunali e che spesso [illegible] causa di esondazioni.

Le due società fuse in un'unica squadra, dopo decenni di rivalità

Calcio, il difficile matrimonio tra Cuorgnè e Castellamonte

Gianni Giacomino

CUORGNÈ

Fondere le squadre del Castellamonte e del Vallorco? Mai, meglio giocare in Terza categoria o non iscriversi più a nessun campionato».

Parole di tifosi e tifosi del Castellamonte, i supporters considerati tra i più "caldi" del Canavese. Chiare quanto basta per far capire che quella che loro chiamano una "gloriosa società" non ha quasi nulla da spartire [illegible] i cugini di Cuorgnè dopo anni di battaglie, insulti, ripicche dentro e fuori dal campo. «Roba da matti, ci manca solo più che si fondano il Forno con il Rivara e la Coriese con la Rocchese - continuano i sostenitori giallobl - poi [illegible] dio tifo e tradizione».

Sarà, ma per andare avanti alle due dirigenze non è rimasto che dimenticare i campanilismi, rimescolare i colori giallobl e quelli biancazzurri e trovare un nuovo nome. Risultato: Atletico Canavese, divisa completamente bianca con sopra cuciti gli [illegible] dei [illegible] Castellamonte e Cuorgnè, iscritta al torneo di Promozione. Allenatore l'ex juventino Giovanni Koetting, che dopo una rapida carriera nella massima serie ha militato a lungo nelle formazioni canavesane e nell'ultima stagione ha guidato il Vallorco dopo diversi anni sulla panchina della Rivarolese.

L'Unione Sportiva Vallorco 1912 e l'Unione Sportiva Castellamonte 1921, con [illegible] loro casacche storiche rimarranno solo per il settore giovanile. «Il calcio cambia e per raggiungere dei risultati abbiamo ritenuto [illegible] unire le forze come hanno fatto Favria e Salassa, Lessolo e Loranzè, Tavagnasco e Quincinetto» ammette Gabriele Cattaneo che sarà il primo presidente della neonata società. «Le polemiche? Certo [illegible] una fusione traumatica per diversi tifosi, soprattutto del Castellamonte e infatti uno dei nostri compiti principali sarà anche quello di aiutare le due schiere di sostenitori ad integrarsi poco alla volta».

Così si comincerà con le partite della Coppa Italia Dilettanti al Carlin Bergoglio di Cuorgnè, dove si giocherà anche il girone di ritorno, mentre tutte le gare di andata si disputeranno nell'arena del Cogliati. «E' una soluzione che ci sembra ragionevole - spiega Roberto Scotti, direttore sportivo del Vallorco e anche assessore allo Sport del comune di Cuorgnè -. Stiamo lavorando per attrezzare una grande società che ha [illegible] vivaio di oltre 350 ragazzi (il Vallorco tra l'altro ha raggiunto da tempo [illegible] di tecnici con il Parma p[illegible] le giovanili), quindi un futuro assicurato».

Intanto c'è già chi ha promesso che andrà allo stadio solo per fischiare le nuove "merengues". «Questo non [illegible] preoccupa - dice Silvano Bargelli, ds dell'Atletico Canavese ed [illegible] dirigente del Castellamonte, [illegible] i fratelli Bono e Bruno Chiarabaglio altri artefici della fusione -. Quest'anno ci hanno pure fischiato quando abbiamo perso la testa della classifica, ma non importa. Chi è intelligente ha già capito gli sforzi che stiamo compiendo per portare del buon calcio in questa zona».

[illegible] Apre alle 19.30, a Sparone, lo stand gastronomico allestito per la festa patronale [illegible] San Giacomo, tradizionale appuntamento dell'estate nella valle dell'Orco. A seguire grande appuntamento danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «Omar - La voce del cuore».

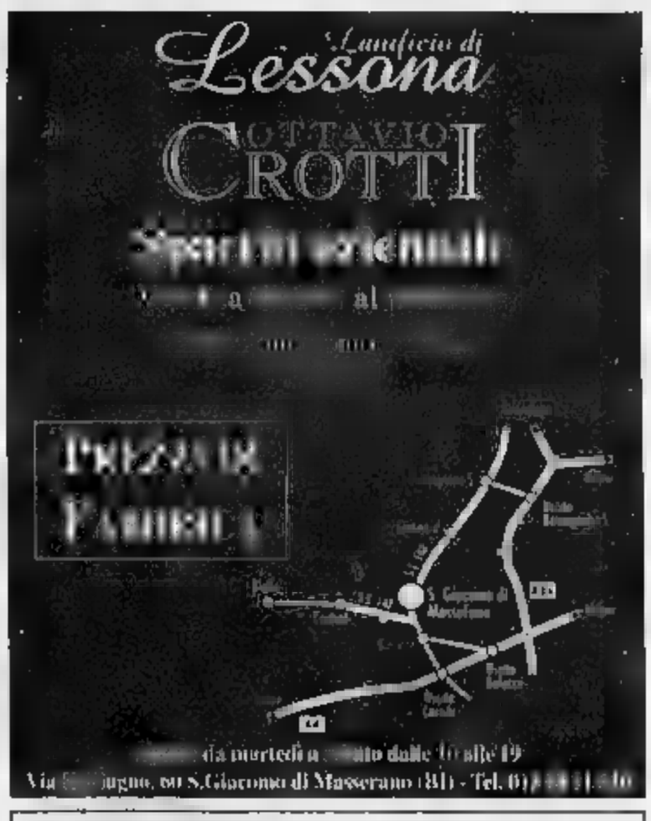
FESTA CAMPESTRE. Si chiudono venerdì le iscrizioni per la «Festa campestre» con ballo e cena che l'associazione Spille d'Oro Olivetti organizza alla Rotonda di Chiaverano. Chi vuole partecipare deve rivolgersi alla segreteria, in via Montenavale a Ivrea, in orario 9-12.

IL [illegible] ANATROCCOLO. Viene registrata venerdì sera, al centro commerciale [illegible] Pavone Canavese, una puntata dello spettacolo televisivo di Italia 1 «Il brutto anatroccolo», condotto da Marco Balestri. Chi vuole partecipare deve prenotarsi telefonando allo 0125.644610.

IN SICILIA. Dal [illegible] al 29 settembre la sottosezione [illegible] Foglizzo della Croce [illegible] Italiana organizza [illegible] soggiorno in terra di Sicilia (viaggio andata e ritorno in aeroplano). Per informazioni contattare direttamente i responsabili della Cri alla sede di via Olivero.

CAMPO [illegible]. Fino al 15 settembre, in località Balmarossa di Noasca, all'interno del territorio [illegible] Parco Nazionale del Gran Paradiso, [illegible] aperto il campo base sperimentale Ferrino: trentacinque sono i posti letto in tenda, servizi igienici, acqua potabile, docce, luce elettrica, [illegible]io cucina. Per informazioni - [illegible] questa e altre iniziative come trekking ed escursioni - si può contattare la società cooperativa Il Roc (telefono: 0124.901101, e-mail: ilroc@[illegible]et.it).

AL [illegible]. Il direttivo [illegible] Centro d'incontro di Villa San Giuseppe a Rivarolo [illegible] in programma due [illegible]urni marini: [illegible] 20 agosto a 3 settembre ad Alassio (675 mila lire il costo per ciascun partecipante) e dal [illegible] agosto al 10 settembre (700 mila lire a persona). Iscrizioni e informazioni si possono inviare o ricevere tutti i giorni, dalle 15 alle 17, alla sede di vicolo [illegible] Castello entro il 29 luglio. Per informazioni via telefono il numero [illegible] 0124.25834.



[illegible] la pubblicità [illegible]:
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011 665 52 11
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02.244 24 611

Buongiorno Antonella.
Ti interessano gli orari della Mole?
CLICCA QUI
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

RISTORA
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

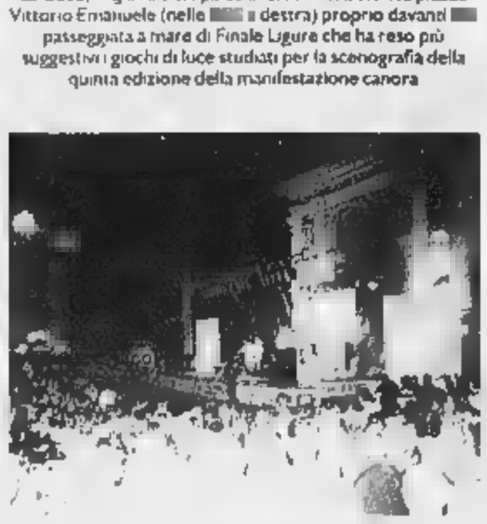
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 683946

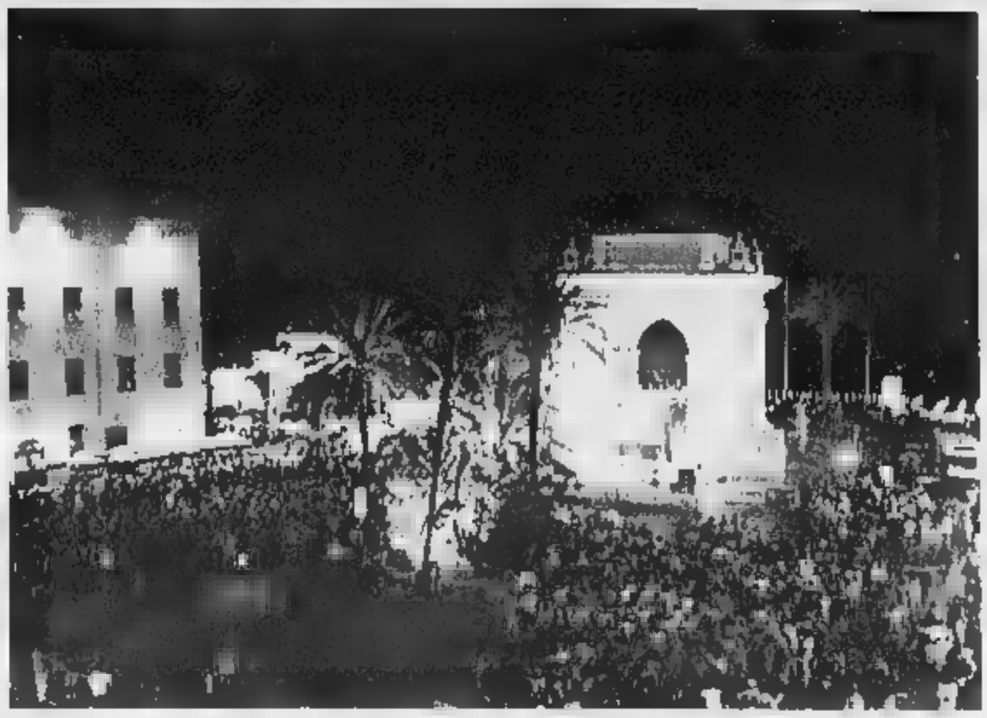
Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

Nel fotoservizio Tommaso Marinelli a sinistra i Dirotta su Cuba, in giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle a destra) proprio davanti passeggiata a mare di Finale Ligure che ha reso più suggestivi i giochi di luce studiati per la scenografia della quinta edizione della manifestazione canora





Finale L

Sotto lo scenografico arco centrale del bellissimo corso di Marina di Spagna, punteggiato da tante piccole di luci colorate, si è conclusa la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti». Voci nuove per Mimì», presentato da Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse canora organizzata dall'agenzia di spettacolo «Eventi» di Albenga, assistita a «La Stampa» e al Comune di Finale con il contributo di «Sagore» e «Di per che» ha premiato come vincitore assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventiquattro di Parabiago (Milano) che ha coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato invece alla giovanissima e brava Mariagrazia Roberto, 16 anni, di Poggibonsi in provincia di Siena seconda nella classifica generale, che ha cantato «Semplice sai» di Jenny B. Terzo il rinunese Alex Protti, 24 anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 9 superfinalisti si sono esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

Quella di lunedì è stata una serata di ribalta per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» da tredicenni. Esther Carluccio di Genova, a causa di un malore, non ha potuto esibirsi. I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando di controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con performance di alto livello, sfoderando molta grinta sulla scena. Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato il podio interpretando «La mia vita, versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in scena ed in giuria) è stato il cantautore Franco Fasano, accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia. Fasano ha regalato al pubblico un mix dei suoi noti successi ed una rimasta inedita (la prima del brano «Guida tua», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli artesssimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta «Bamp» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel suo inconfondibile stile dalle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattina e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pirilli

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, assieme al sindaco Pier Paolo Cervone e, a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra Chiara Boccatonda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zumino

Da sinistra Daniela Tessore e Sergio Santini

Da sinistra il maestro Massimo Morini la vincitrice dello scorso anno Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Cataneo ospite a «Sanremo giovani 1999»

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Finale L

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico di piazza Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad uno scenario suggestivo.

Una grande piazza che, senza le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio quasi unico in Liguria, praticamente in riva al mare, per un certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, una festa popolare di piazza che contiamo di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati di fare troppa cultura. Questa è una prima risposta anche se riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in corso un progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato quelli delle altre piazza messe a nuovo Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie rassegna d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia dievale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, rassegne dedicate ai giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre avremo uno o due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le migliori». A fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse con uno spettacolo itinerante che sarà realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi (questo ciclo, già corso, si conclude ad inizio settembre). Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora. [a. r.]

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento delle premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle valletta che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia, 45

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Per Prenotazioni
tel. 0183/401892

C'è grande attesa per l'avvenimento centrale delle «Vacanze» di Muzzano

Una chitarra nella casa delle ombre

Sabato la nuova opera di Gilardino a Graglia

Enrico De Maria
MUZZANO

Il titolo è vagamente ispirato al capolavoro della Allende: «La casa delle ombre». E' l'ultimo C[illegible] scritto dal chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino, «il chitarrista italiano più famoso nel mondo», come ha scritto di recente la prestigiosa rivista «Guitart». È dunque ogni prima esecuzione di un nuovo Concerto di Gilardino è un avvenimento che, quest'anno, sarà celebrato sabato sera, alle 21,15, nel Santuario di Graglia.

Scritto per flauto, chitarra e archi, «La [illegible] delle ombre» verrà eseguito dall'orchestra dei Musici di Santa Pelagia di Torino con i solisti Luigi Attademo (chitarra) e Paolo dal Moro (flauto). Il concerto di sabato prevede una prima parte dedicata a Bach (due Trio Sonate) e una seconda interamente riservata all'ultima composizione di Gilardino che si snoda in quattro parti: *Andante, Scherzo, Ninna nanna* e *Passacaglia*. Nell'intervallo del concerto, il Doc.bi., Centro per la documentazione e studi biellesi che organizza il concerto con la Provin[illegible] di [illegible]a, il Comune di Graglia e l'Associazione Paganini di Vercelli, presenterà al pubblico il restauro di una tavola della seconda metà del XVII secolo che raffigura la Sindone con quattro santi.

Questo binomio tra l'arte figurativa e la musica è un *leit motiv* delle «Vacanze chitarristiche» di cui il concerto di sabato a Graglia rappresenta l'avvenimento pubblico centrale. Nate nel 1973 a Roasio e poi trasferite alla Caulera di Trivero, le «Vacanze» hanno ben poco di distensivo. Sono, infatti, corsi internazionali di perfezionamento per giovani chitarristi-concertisti che arrivano da tutto il mondo ad ascoltare le lezioni di Gilardino. Proprio da quest'anno, le «Vacanze» si sono trasferite a Muzzano, contro collinare a una [illegible] di chilometri da Biella, nella Casa dei Salesiani. Ogni giorno, Gilardino fa lezione a giovani che arrivano anche dall'India, dagli Stati Uniti, assecondato dall'assistente Luigi Biscaldi (concertista di fama internazionale) e da tre giovani maestri: Gianluca Barbero, Piera Dadone e Vincenzo Torricella. E non c'è chitarrista di valore, oggi, che non sia passato da Roasio e da Trivero (e ora da Muzzano). Tutti conservano un ricordo indelebile dell'esperienza [illegible] Gilardino, della sua filosofia della chitarra.

Nel Biellese i corsi di perfezionamento seguiti da artisti di tutto il mondo

Il chitarrista Luigi Attademo è uno dei solisti nel Concerto di Gilardino

un LIBRO nello ZAINO
Cartoguide dei Parchi

Gianni Martini

C'è una nuova collana proposta dall'editore «Blu» di Peveragno (Cuneo): si tratta delle «Cartoguide». Su un lato la «cartina» in scala 1:25.000, della dimensione classica di 120 per 90 centimetri, sul retro una serie di percorsi, indicazioni, suggerimenti, notizie utili a chi «esplora» quel determinato territorio. Quella distribuita in questi giorni nelle librerie specializzate è in vendita a 12 mila lire e la seconda della collana a presenta il Parco naturale Alta Valle Pesio nelle Alpi Liguri.

Copertina della guida «Blu»

Rigorosa, dettagliata ed estremamente aggiornata la cartina che grazie all'individuazione delle diverse colori e all'alta qualità di stampa appare di immediata e facile consultazione. Ma curiosità e novità stanno soprattutto sul «retro» in quelle quaranta schede che sono il valore aggiunto della pubblicazione. Si parte da una sintetica descrizione del territorio, quindi di flora e fauna. Una «pagina» è riservata alle indicazioni dei sentieri alpini e delle due capanne scientifiche installate nell'area protetta. Ci sono poi le «Informazioni utili» e «I servizi» con indicazioni sulle escursioni guidate, sulle aree attrezzate per la sosta, i percorsi autoguidati etc. Quindi le quaranta passeggiate ed escursioni consigliate. Al nome della meta con la quota seguono le segnalazioni sul punto di partenza, il dislivello, il tempo di salita. Alla descrizione del percorso, dei punti nei quali soffermarsi delle cime che si possono individuare viene aggiunta l'indicazione dei tratti percorribili con bicicletta da montagna.

La «cartaguida» si conclude suggerendo degli appassionati delle traversate «l'anello dei rifugi» che richiede cinque giorni di marcia, mai pericolosa e da stemperare fascinosa in un territorio protetto dove la notte è possibile ascoltare l'abitato dei lupi.

(Pubblicato da «La Stampa»)

Ad Alba la manifestazione debutterà venerdì sera al Sociale con «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

«Grinzane festival» tra concerti, teatro e racconti

Prima tappa domani a Savigliano con il progetto della Banda Osiris

[illegible]a Fieri
[illegible]scatori

La prima tappa del Grinzane Festival 2000-TeatrilnFestival organizzato da Premio Grinzane Cavour, Teatro Sociale [illegible] Alba, «Milanollo» di Savigliano e «Stabile» di Torino, è quanto mai originale. S'intitola «Incontri ravvicinati del terzo rigo», con il sottotitolo intrigante «12 mini-concerti per 12 spettatori». Il progetto che si realizzerà da domani a domeni[illegible] a Palazzo Taffini, è frutto della fantasia della Banda Osiris, gruppo vercellese di comico-musicisti, di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia.

Ecco l'idea: uno spettatore viene accompagnato attraverso varie stanze fino [illegible] Sala Taffini, [illegible] bomboniera di affreschi che si rincorrono sulle pareti. Viene fatto accomodare su una delle due sedie predisposte e, poco dopo, [illegible]. Cosa avverrà tra i due lo sapranno soltanto loro: certamente per entrambi [illegible] divertente un pubblico [illegible] unico ascoltatore per un musicista che suona solo per lui. I «Miniconcerti» si ripetono nei quattro giorni dalle 18 alle 20. Per partecipare è indispensabile la prenotazione allo 0172710230 (assessorato alla Cultura di Savigliano) o allo 017335189 (Sociale di Alba).

La Banda Osiris è un gruppo vercellese di comici musicisti di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia che si esibirà sia sul palcoscenico di Savigliano sia su quello di Alba

Il primo incontro sarà tenuto dalla strumentista [illegible] Quartetto Euphoria che si alterneranno durante il pomeriggio. Il Grinzane animerà la città anche con altri appuntamenti: domani, in piazza Santorre Santarosa [illegible] 22), performance teatrale «Le Parfum du temps» presentato dalla compagnia polacca Kto.

Venerdì il Grinzane Festival debutterà al «Sociale» di Alba dove al[illegible] 21 sarà presentato in prima assoluta lo spettacolo «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio con l'attore Beppe Rosso (replica sabato). Inoltre venerdì nell'arena del «Sociale» alle 22,30 festa-spettacolo con la Banda Osiris e il quartetto d'archi Euphoria e Riccardo Tesi.

Sabato (ore 21) al «Milanollo» concerto dei siciliani Fratelli Mancuso e alle 22,30, nel cortile del Liceo e del Geometri «Sol la musica ridere mi fa» con Vincenzo Zitello. Domenica al «Milanollo» (ore 21) debutterà «Villarosa» di e con Enzo Alaimo, e quindi alle [illegible], nel Chiostro di San Pietro (ore 23), l'attore Michele Di Mauro sarà l'artefice di «Racconto di una città Savigliano, tentativo di esaurire un luogo non parigino». Il biglietto costa 15 mila per uno spettacolo, 22 mila per due spettacoli nello stesso giorno.

Ad Alba sabato [illegible] 17,30 nel centro storico animazioni con gruppi di teatro da strada, alle 22,30 arena «Sociale» «Semplicemente noi», spettacolo dedicato alla Resistenza [illegible] fino domenica ore 17,30 nel centro storico parata della Mubo Band, dalle 17,30 alle 20,30 con partenza da piazza Vittorio Veneto, «In corriera con Fenoglio», percorso sui luoghi fenogliani. Infine, ore 21, al Sociale «Acqua porca», una narrazione sulla vicenda Acna. Alle 21,30 concerto nell'arena Mubo band e alle 22,30 sul tetto del «Sociale» racconti e ricordi fenogliani.

PK [illegible] la pubblicità [illegible] STAMPA
publikompass
Filiale [illegible]
Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

ORTA SAN GIULIO

Angelo Branduardi canta al Sacro Monte

Grande attesa in tutto [illegible] Cusio per [illegible] concerto che Angelo Branduardi terrà questa sera alle 21,30 [illegible] Sacro Monte d'Orta. Nello scenario incantevole dell'unico sacro monte italiano dedicato a [illegible] Francesco, Branduardi canterà le laudi ed i cantici composti otto secoli fa dal Poverello d'Assisi. Un evento eccezionale: è il primo spettacolo che [illegible] menestrello della canzone italiana tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a [illegible] Francesco. Domani sera invece Branduardi sarà in Valle d'Aosta, al Palais Saint-Vincent, nell'ambito della stagione offerta dal Casinò de la Vallée. Il concerto inizia alle 21,30.

[illegible]

La Valle d'Aosta celebra il «cinema [illegible] montagna»

Film ispirati alle montagne di tutto il mondo per una rassegna itinerante che, da questa sera al 26 agosto, coinvolgerà i paesi di Gressoney, Antey, Pré-Saint-Didier, La Salle e Champorcher. L'organizzazione è dell'Eubage, in collaborazione con il Club alpino e l'Unione guide di [illegible] montagna, che prima di ogni proiezione presenteranno [illegible] serie di diapositive. L'appuntamento di oggi è a Gressoney, [illegible] struttura coperta in località [illegible] alle 21,30 si farà buio in sala per «Stalle e tempeste», un film francese del '65. L'ingresso è libero.

ASTI

Recital [illegible] Graziano, venerdì i Nomadi

Stasera Astimusica propone un concerto [illegible] giovane [illegible] autore romano Alessandro Graziano (sua la canzone «Da du[illegible] non ti [illegible] più»): [illegible] 21,30 in piazza Cattedrale, ingresso libero. Intanto [illegible] attendono i «Nomadi», venerdì alle 21,30, con il duo Trinitario e il cantante Elvis Ponce. Ingressi: 26 mila lire. Informazioni 0141/399.487.

Il paese diventa una palestra all'aperto

Scopello, 2 giorni a lezione di sport

SCOPELLO. Patria della canoa, del basket e dello sci, Scopello, località turistica della media Valsesia, in provincia di Vercelli, non si accontenta: vuole il titolo di «regina» dello sport valsesiano. E si candida proponendo una particolare iniziativa per il fine settimana: sia sabato sia domenica il paese si trasformerà in una grande palestra all'aperto. In ogni angolo si potrà «sperimentare», sotto la guida di istruttori esperti, una singola specialità, dalle più tradizionali alle più emozionanti. Sarà anche installata una palestra artificiale di roccia, mentre le prove di canoa e rafting sono previste in una gola tranquilla del fiume Sesia. «Sport e natura» dicono a Scopello, e l'obiettivo è proprio quello di avvicinare il maggior numero possibile di persone alla pratica sportiva in mezzo al verde.

[illegible]li stand saranno a disposizione da sabato mattina a domenica pomeriggio e non è necessaria alcuna prenotazione: l'importante è presentarsi con un po' di spirito d'iniziativa. Le attività proposte sono kayak, arrampicata, tiro con l'arco, rollerblade, snake board, spinning, step, aerobica, mountain bike, funky, pesca sportiva e pallacanestro. Per i bambini saranno inoltre allestiti spazi per giocare in compagnia. «Valsesia Challenge», questo il titolo delle due giorni all'insegna dell'attività fisica, è organizzata da amministrazione comunale e associazione Hidronica. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio turistico del Comune: 0163.71147. (L. fo.)

Spettacoli ogni sera [illegible] a venerdì

A Silvano un premio per i burattinai doc

SILVANO D'ORBA. Per tre giorni il paese diventa capitale dei burattini, in occasione del premio «Ai bravi burattinai d'Italia», che il Comune ha ideato dieci anni fa. E' uno dei più ambiti riconoscimenti del settore, anche per l'autorevolezza delle giurie, presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro d'animazione e spettacolo viaggiante. Ne fanno parte anche Remo Melloni, docente della scuola drammatica «Grassi» di Milano, Guglielmo Mino Salvadori, esperto di teatro popolare; Emilio Vita, scrittore, e Gian Paolo Bovone, vicepresidente dell'Università dei Burattinai [illegible] Cesenatico, che stabilisce annualmente le «nomination».

Il «Silvano d'Oro» è stato quest'anno assegnato a tre compagnie che, per tre sere di fila, [illegible] inizio alle 21,30, presentano il loro spettacolo in via Fontana (in caso di maltempo, nel teatro dell'Oratorio). Stasera [illegible] la volta della «Maurizio Corniani» di Mantova con «Le avventure [illegible] Fagiolino»; domani toccherà a «I Burattini dei Fa[illegible]» di Parma, con «L'acqua miracolosa» e venerdì, a «Roggero & Rizzi» di Angera (Varese) con «Il Principe Ranocchio».

A Silvano si è svolto anche un laboratorio per gli insegnanti, tenuto dallo scultore Natale Panaro (collaboratore di programmi Rai [illegible] «L'albero azzurro») per far scoprire le possibilità espressive del teatro animato. (r. bo.)

AO 1 00

STELLA cortesia

LA STAMPA

BRUSSON - AYAS

*** **Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - tel. 0125.300511
fax 0125.300894
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax.
Giardino privato. Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC - AYAS

** **Hotel Favre**
Via Chemin Quaille,1 - tel. 0125.307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

AYAS

*** **Hotel Monte Rosa**
Fraz. Periasc, 9 - tel. 0125.305735
fax 0125.305101
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parcheggio, box auto. Accessibile agli handicappati.
Gestito con professionalità e cortesia dalla famiglia Berbuz. Situato in posizione tranquilla e panoramica. Di fronte alla pista di fondo, dista 1 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

BRUSSON

** **Albergo Moderno**
Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
e-mail: rudynod@tiscalinet.it
Ristorante e bar.
Servizio fax, ascensore.
Parco privato, terrazza, solarium.
Parcheggio coperto.
Situato in centro paese, molto comodo per escursioni e passeggiate estive.
Pista da sci di fondo a 500 mt; a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio MonteRosa Ski.

[illegible]

** **Hotel Ristorante Laghetto**
Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, ampio parcheggio.
Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane.
Vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota.
Nel comprensorio sciistico di Monterosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci di fondo.

CHAMPOLUC

** **Hotel Stella Alpina**
Fraz. Frachey - tel. e fax 0125.307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC

*** **Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - tel. 0125.307128
fax 0125.307984
e-mail: hotelannamaria@tiscalinet.it
www. hotelvillannamaria.com
... estate, inverno ...
... primavera, autunno ...

BRUSSON

*** **Hotel Du Foyer**
Loc.Vollon - tel.0125.300007 fax 0125.300014
Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, docce abbronzanti, sala conferenze, parcheggio.
Complesso di recente apertura attrezzato e moderno. Aperto tutto l'anno, offre una serie di servizi e confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

[illegible]

** **Hotel Monte Cervino**
Fr.Frachey 5 - tel 0125.307134 fax 0125.30734
e-mail: hotelmontecervino@netvallee.it
Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato. *Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bimbi.*

BRUSSON

** **Hotel Croce Bianca**
Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348
Ristorante e bar.
TV, ascensore, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio.
L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca .....?.
Zona ricca di belle passeggiate.
Cucina tipica valdostana.
Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo.
Aperto tutto l'anno.

CHALLAND St.ANSELME

** **Hotel Le Soleil**
Fraz. Corliod, 9 - tel. 0125.965204
fax 0125.965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per bambini, gratis sotto i 5 anni.

CHALLAND ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
Fraz. Quincod, 156 - tel. 0125.965213
fax 0125.944020
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.
Cucina casalinga specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

AYAS

** **Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, - tel. 0125.305766
fax 0125.305028
e-mail: albergo.zerbion@flashnet.it
Ristorante, bar, sala giochi.
TV, telefono, servizio fax.
Parco privato, dehors, tavernetta, sala lettura.
Giochi bimbi.
Parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi una meravigliosa pineta per raccolta dei funghi e con il passaggio un torrente per la pesca sportiva.
A 2/5 km dalle piste di sci discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

CHALLAND ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Fraz. Chataignere - tel. 0125.945011
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato, parcheggio.
Posizione tranquilla, cucina tipica, gestione familiare. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

CHAMPOLUC - St.JACQUES

** **Hotel Genzianella**
Fraz. St.Jacques - tel. 0125.307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

*** Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cura in più: come le mutande, alla pari della pasta, una buona grappa de LA STAMPA

Gli azzurri partenopei da ieri in Val d'Ayas per il ritiro che durerà fino al 1° agosto

A sinistra e in basso due momenti dell'arrivo dei giocatori del Napoli al Foyer de fond di Brusson per il ritiro estivo che si concluderà il 1° agosto. Sopra, l'allenatore degli azzurri partenopei Zdenek Zeman accolto dal sindaco Elso Gerandin che ha annunciato venti giorni di festa in onore degli ospiti

Brusson saluta il Napoli

E Zeman scaccia la scaramanzia

Alessandro Camera
BRUSSON

«Calcio Napoli: [illegible] azzurro che av...vince». Con questo messaggio, affidato a [illegible] bandiera azzurra mossa da una fresca e leggera brezza che [illegible] sicuro ha fatto piacere a chi aveva lasciato da poche ore il caldo Sud, Brusson ha salutato la squadra del Napoli, da ieri e fino al 1° agosto ospite [illegible] Foyer de Fond del paesino della Val d'Ayas. Ad accogliere gli [illegible]i partenopei, sulla cui panchina per il ritorno in serie A siede Zdenek Zeman, una pattuglia non troppo nutrita di tifosi e qualche villeggiante. Calorosi comunque gli applausi per una truppa composta, oltre che dall'allenatore boemo, da ventisette giocatori. Caloroso soprattutto [illegible] saluto del sindaco Elso Gerardin, indaffarato ad assicurarsi che tutto filasse per il verso giusto e pronto a porgere [illegible] benvenuto a Zeman proprio all'ingresso del Foyer. A Brusson sono felici di [illegible] anche quest'anno l'anno passato di questi tempi c'era il Torino) agli onori della [illegible] sportiva come sede del ritiro di una squadra blasonata. «Faremo venti giorni di festa in onore degli ospiti, per i quali abbiamo preparato una serie di manifestazioni, compresa la presentazione ufficiale della squadra nella piazza principale del paese, senza peraltro interferire con i programmi del Napoli» ha spiegato Gerardin.

La pattuglia di Zeman era partita [illegible] mattina in [illegible] da Napoli e, dopo essere sbarcata a Caselle, è salita sul pullman per arrampicarsi ai 1300 metri di Brusson e approdare al Foyer proprio all'ora di pranzo. Mister Zeman, stranamente s[illegible] l'immancabile sigaretta, ha scambiato qualche stretta di mano con i tifosi e qualche parola con i cronisti. Pur allenando la squadra della città italiana dove la scaramanzia è di casa, a chi gli chiedeva se non avesse qualche timore nell'aver scelto come ritiro il Foyer de Fond di Brusson che al Toro non ha portato fortuna, Zeman, con [illegible] [illegible] chi non crede a queste cose, ha risposto sorridendo: «Noi speriamo di fare molto meglio del Toro». Il neo allenatore del Napoli, che aveva visionato un mese fa il Foyer e lo aveva trovato del tutto idoneo, [illegible] aggiunto: «Sono soddisfatto degli elementi a disposizione, anche [illegible] ci manca ancora qualcosa [illegible] difesa, sulle due fasce laterali. Intanto mi goda l'entusiasmo della gente di Napoli che ha ritrovato quella serie A che squadra e città meritano. E' bello sapere che i tifosi ti sono vicini. In un campionato contano molto».

L'entusiasmo dei napoletani per il rientro nel calcio che conta ha contagiato anche Nicola Amoruso, proveniente dal Perugia dopo i fasti juventini, dal quale i tifosi azzurri si aspettano gol a grappoli. «L'ambiente ha un calore unico - ha detto -. La squadra mi sembra solida e se dovessero arrivare quei rinforzi che anche [illegible] mister ha chiesto dovremmo essere in grado di fare un buon campionato. Di sicuro ce le metteremo tutta, perchè se conta, e molto, essere tornati in A, è importante restarci».

[illegible] Napoli farà la prima uscita ufficiale domenica sera allo stadio aostano Puchoz nel triangolare [illegible] Inter e Parma. In Valle, intanto, non ci sono soltanto squadre blasonate di A e [illegible] Hanno scelto la Vallée anche squadre di C1 come il Como, che è in ritiro da sabato all'Hotel Col Serena di Etroubles e si allena sul campo di Saint-Oyen. Il Como resterà nella Valle del Gran San Bernardo fino al 29 luglio

Oggi alle 17,30

Sfida in casa per il Sarre contro l'Inter

SARRE. Seconda amichevole del Sarre contro l'Inter. Dopo la sfida di domenica, le due squadre si ritrovano di fronte oggi a Sarre (inizio alle 17.30). L'apertura delle casse è prevista alle 15 e quella dei cancelli alle 16, con biglietto [illegible] a 25 mila lire. E' ancora ipotizzabile un numeroso pubblico, anche se sarà difficile arrivare ai [illegible] spettatori come nella sfida di tre giorni fa al «Puchoz».

Il tecnico Mario Dal Monte ha convocato 17 giocatori: Corvo, D'Herin, Degioz, Zambon, Facchini, Giovetti, Pivot, Miriello, Scarabelli, Vallet, Lo Piccolo, Calgaro, Massa, Fanny, Dublanc, Farcoz e Pellissier. A destare interesse in casa biancoazzurra non è comunque soltanto la sfida di lusso contro la squadra di Marcello Lippi. I tifosi del Sarre attendo[illegible] [illegible] impazienza di conoscere le scelte societarie per la prossima stagione. Anche se soltanto la prossima settimana saranno prese decisioni incominciano a chiarirsi alcuni dubbi. Tornerà a far parte [illegible] direttivo l'ex presidente Sterpone e ci sarà, con [illegible] probabilità, anche l'arrivo di qualche ex dirigente del Valle d'Aosta tsi fa con insistenza il [illegible]te di Nando Chasseurs.

Per l'allenatore rimangono valide due ipotesi: la riconferma di Lorenzo Cancian, ma in questo caso dovranno però essere chiariti tutti i particolari che lo hanno portato a rilasciare dichiarazioni polemiche dopo la vittoriosa sfida contro il Villafranca, che ha consentito al Sarre di conquistare il salto di categoria, oppure l'arrivo di un nuovo tecnico. Se così sarà il cambio in panchina, toccherà quasi sicuramente all'ex juventino Koetting guidare i biancoazzurri nella prima avventura in Eccellenza.

A livello di giocatori, dopo il rientro per fine prestito di Rizzo, Pellisier, Filippo e Mauro D'Aprile, sono state avviate diverse trattative per potenziare la squadra. Interessano soprattutto il difensore Lugon e gli attaccanti Clerino e Turato, tutti proprietà del Valle d'Aosta. La sorpresa potrebbe però arrivare dall'ingaggio di Claudio Fermanelli, che tornerebbe a giocare dopo 2 stagioni da allenatore. [s. b.]

Skiroll Cervino

A Verrayes 4 vittorie tricolori

VERRAYES. Lo Skiroll club Comu[illegible] montana Monte Cervino ha dominato l'edizione 2000 dei campionati italiani di salita svolti lungo i pendii da Verrayes conducono a Champlong. Il trionfo di giornata è dato dalla classifica per società e dalle vittorie individuali di Rolando Cuaz, Dominique Vallet, Chantal Chabloz e Naiara Aspesi. Grande prestazione anche per Valerio Théodule che ha visto svanire la vittoria nell'assoluto soltanto nell ultimo metro di gara.

Alla gara, organizzata dallo Skiroll club in collaborazione con lo Sci club e la Pro Loco Amis de Verrayes, il Comune di Verrayes e la Comunità montana monte Cervino, hanno partecipato oltre 220 concorrenti, giunti in Valle da ogni parte d'Italia.

Avvincente è stato il testa a testa tra il vicentino Alberto Pertile, già vincitore di una Coppa del Mondo e Theodule, sempre protagonista sulle strade di casa. Rimasto attardato subito dopo la partenza a causa di una caduta di alcuni concorrenti, il valdostano ha dovuto imprimere subito un ritmo forsennato per recuperare il terreno sui diretti avversari. Dopo 5 Km. è riuscito a raggiungere Pertile e il pluricampione Alfio Di Gregorio, oltre ad un al milanese Matteo Radovan.

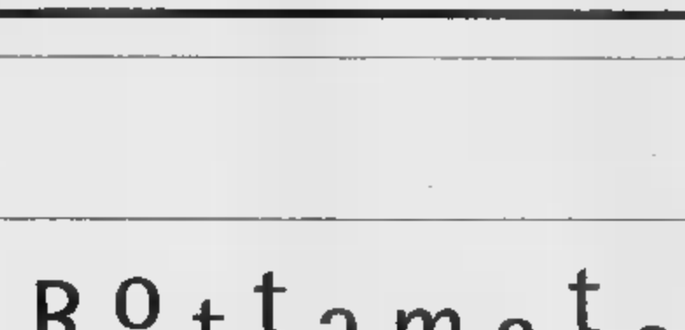
Negli ultimi chilometri Théodule e Pertile hanno sferrato l'attacco, staccando subito Di Gregorio di una cinquantina di metri. Poi la volata finale con il valdostano che si è presentato in testa nel rettilineo finale, ma Pertile lo ha affiancato e superato e andato a vincere.

Nel master 1, Rolando Cuaz (12' assoluto) non ha avuto avversari nella sua categoria, andando a vincere in solitudine con 19" di vantaggio sul milanese Vittorio Torchitti. In campo femminile, reduce dagli allenamenti con la nazionale di biathlon, Dominique Vallet ha vinto con 54" di vantaggio.

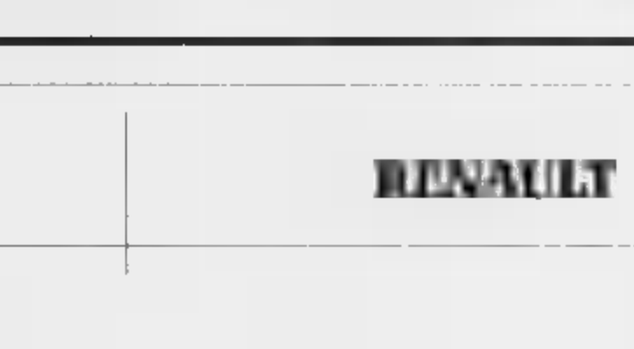
Nelle altre categorie Matteo Meynet ha conquistato l'argento tra i giovani. Naiara Aspesi si è aggiudicata il titolo esordienti. Nei cadetti Chantal Chabloz ha conquistato la medaglia d'oro, nei maschi la classifica è sub judice e dovrà essere omologata dalla Federazione a causa di alcuni ricorsi presentati dopo la gara. [r. s.]

RENAULT

Rottamate e ripartite.



Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. 24.400.000* (Euro 12.601,54)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, [illegible] airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento [illegible] servosterzo.



Renault Scénic 1.4 16v 95cv L. 29.950.000* (Euro 15.467,88)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari doppia ottica [illegible] fendinebbia.

Oppure finanziamenti a tasso zero fino a 48 mesi.**

[illegible] fino al 31/10/00 per veicoli presenti in Concessionaria [illegible] cumulabile con altre in corso. *Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.000.000, anticipo L. 7.000.000, importo finanziato L. 20.000.000 in 48 rate mensili da L. 416.666, T.A.N. 9% T.A.E.G. 9,8%. Spese incasso L. 200.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/10/00. Salvo approvazione Renault Finance.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e di:

Quality Car Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000 fino al 31/08/2000 per le chiamate vocali, tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in fascia intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto a Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati ... musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ... non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

NEL MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. ... Canada, a Seattle, dal ... c'è il ... science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Una «Science ...» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità verso una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come ... Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che dalla passata gloria del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del cinquantenario.

Un'operazione più o meno da 40 miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della scienza e ... tecnica già ... lungo ... nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a un «mediatore» tra il pubblico non specializzato e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il biglietto da visita come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani ge... e quanto ... ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, troveranno posto strutture in grado di svolgere ... funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il centro dovrà contenere anche un itinerario ludico ed orientamento educativo e un'area dedicata ... mostre temporanee, svolte in collegamento ... altri Science center ... e in ... Infine la parte più operativa dedicata ai giovani ... raccordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe ... nuove professionalità ... energia ... le imprese, e una bussola di orientamento con un sistema ... rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

La paternità dell'idea del Science center può essere divisa tra la Provincia, che ora ha fatto il primo ... ... Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce ... realizzazioni internazionali e in... potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto emerso da questa ricerca è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha ... per l'autunno-inverno prossimo una serie di incontri, sia in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e ameri... L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere esperienze all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

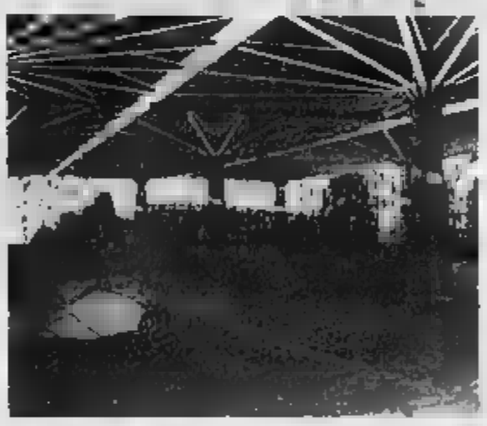
2001, l'esempio di museo-vivo

A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alla facoltà di Agraria e Veterinaria, il ... Nervi di Italia 61, conosciuto anche come Palazzo del lavoro, oggi affittato ad un'organizzazione fieristica: lo ha rivelato ieri il presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà ... un aspetto migliore all'ingresso da Sud ... città in occasione ... Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla presentazione ... progetto preliminare ... Center era affiancata dagli ... Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione ... e scientifi...

... Compagnia ... Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 380 milioni per la realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro (www.provincia.torino.it/scienze/index.ht) che sarà ... primo riferimento del progetto ... center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della scienza: «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tibone - conterrà una ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della scienza. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tutto indicizzato per facilitare le ricerche».


Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà ... portanti, ... sarà ... nel maggio del ... Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ... sottolineato che occorre «rinnovare la museografia», vedi musei del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ... invece rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, ... sarà ... nel ... del ...: «E' un segno della nostra impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà una mostra su mille metri quadri - non si ... ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo vivo»: procedere per citazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione ... sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia Umts per il cellulare dal ...02. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Scien... museum di Londra. Infine un settore dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. [g. b.]

IN BREVE

Concerto ... Branduardi ... Sacro ... d'Orta

NOVARA. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle ore 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

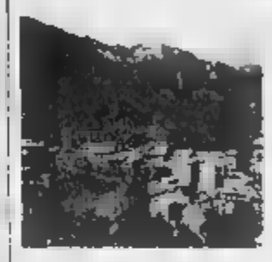
Nello splendido scenario del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi e i cantici composti otto secoli fa dal Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che il cantautore tiene ... Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Il concerto, dal titolo «Infinitamente piccolo sulle vie del pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle creature» ... le parole del Santo. La musica, poiché l'originale è andato perduto, è stata ris... da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

Sanremo, ... furto in gioielleria

SANREMO. Tentato furto, l'altra notte, in ... gioielleria di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. I ladri hanno preso di mira la «Bolle d'oro», erano riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme ... uno speciale schiumogeno ma non hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un'automobilista e ... pattuglia delle forze dell'ordine.

Un ladro in fuga ... impalcatura

VERCELLI. Sorpreso da un ispettore di polizia mentre svaligia un negozio, si lancia da un'impalcatura ma cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, in un negozio di ... Libertà. Il ladro, Riadh Ben Haj Belgacem, 33 anni, residente ... città, prima è stato portato in ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.



Il sindaco ... Champorcher protesta contro le ...

CHAMPORCHER. L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane, che negli ultimi g... hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia di un dipendente. Il sindaco ha scritto una lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per venire incontro a Poste Italiane, ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiamo di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin

..., annunciata la crisi della «TT»

ASTI. La crisi del settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il ... del Gft di San Damiano, è ... volta della TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), nota per la produzione di cami... Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione.

... carabinieri in zona Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri mattina all'alba in corso Regina Margherita 134. In un mini alloggio hanno trovato due nigeriani con centinaia di bustine, del tipo usato per conservare l'eroina, trovate vuote accanto a un pagliericcio. E' parso evidente che proprio qui erano ospitati i tossici che volevano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato

Il tessile ... su ...

... Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare in Internet. L'annuncio è stato dato ... durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese» (preparato dall'Unione industriale in collaborazione con la Camera di Commercio) che raccoglie tutti i dati del ... «Non sarà un portale ... piuttosto un progetto che avrà come filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Uib Massimo Marchi (foto) -. E-Biella agirà nel campo della formazione come in quello della promozione, mettendo in collegamento fra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio, che ruotano intorno ai temi della net-economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte le forze locali»

Corso Quintino ... Fuoco in un palazzo

TORINO. E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 24. Traffico bloccato e vigili del fuoco impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme tra il tetto in rame imbullonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe essere stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano ... terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

... Si è chiusa ... l'arresto ... «basista». L'indagine della Squadra mobile su cinque rapine ai danni di banche in città. In cella Mario Fasola, 35 anni, impiegato, residente a Cuneo. Avrebbe collaborato (con informazioni e ospitalità) con gli autori ... colpi (bottino, 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, ... anni, di Catania

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% ... azioni

Benetton partner della Sagat ... gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che ha per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per ... Sagat, ... società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota sono stati offerti 114 miliardi, con un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton e Nba (Fuco... holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi), Sab (società di gestione dell'aeroporto di Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, edimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 55 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 8%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Noi quoi per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

Organismi geneticamente modificati. Nel ... polemiche internazionali si muove l'inchiesta torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri del Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno scorso ... base di un esposto del Codacons, l'associazione ... consumatori che in questi giorni ... un'offensiva anche sul fronte ... fumo. Il Codacons aveva ... to un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente ... mais e ... geneticamente modificati ... che ... confezioni ne riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge non è specificatamente prevista, ... la frode ... commercio ... ugualmente ... dichiarazione delle aziende inquisite riportate ... etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, ... in poi ... ... hanno ... effetto di ... molti ... aziende alimentari, fra ... importanti multinazionali, in «esposure» pubblicamente i cibi non geneticamente modificati. ... non ... mai. E ... fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro le novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. O non dichiarandolo, come comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di soia geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

Per la «banda dei sassi» oggi ... sentenza d'appello

TORTONA. Si ... oggi ... sentenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei ...» i cinque giovani tortonesi condannati in primo grado a 27 anni e 4 mesi di carcere per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da una pietra lanciata sulla sua auto dal cavalcavia delle Cavallosa, sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori hanno chiesto l'assoluzione, mentre i due pm si sono pronunciati per la conferma della pena, con riduzione di ... terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. Gli imputati non hanno assistito ... udienze. Forse oggi però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che si è sempre detto estraneo alla vicenda.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22* minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Via, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 6-9 Abbonatevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-16: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonatevi Quotidiano, la rivista de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

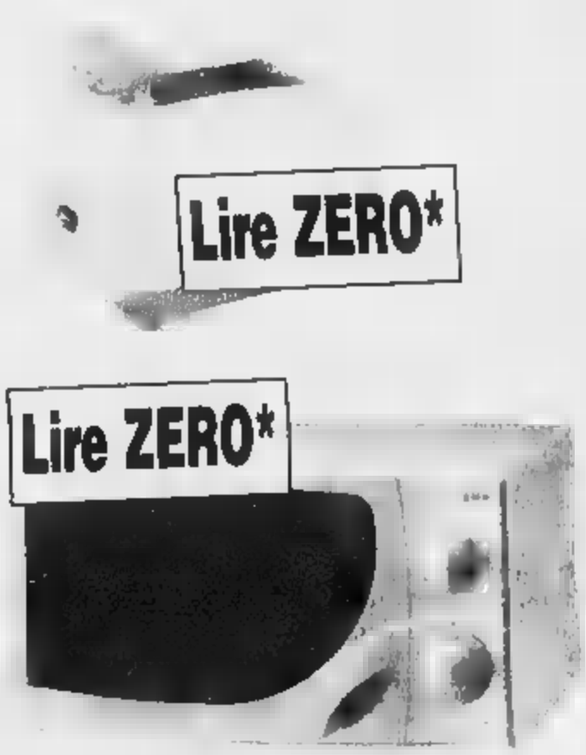
APERTI LA DOMENICA

MAGAZZINI
Alciati

Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA
Finconsumo S.p.A.

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - Tel. 0141823615

Promozione
ESTATE 2000



* La "Promozione Estate 2000" [illegible] nel rimborso dell'intero importo in traffico telefonico per telefoni cellulari GSM.

PAGAMENTI RATEALI CON FINCONSUMO E CARTA AURA

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so Savona 257 Asti

ASTI

VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

E PROVINCIA

Visetti...
NUOVA COLLEZIONE ESTATE
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370
Fax 0141.593370

Comune, Provincia e Camera di commercio devono segnalare i nomi dei futuri amministratori: nomine entro fine anno

Parte la corsa alla Fondazione Crat

E alla Cassa entra un nuovo consigliere Deutsche

Fabio Lavina
ASTI

Appena rientrerà dalle ferie, Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione Cassa di risparmio, ha già il «compitino» da fare: inviare a Comune, Provincia e Camera di commercio la lettera con cui invita i tre enti a segnalare i nominativi del futuro «Consiglio di indirizzo». E' il primo passo della procedura per il rinnovo degli organi dirigenti della Fondazione, scattato dopo che nei giorni scorsi il Ministero del Tesoro ha dato il via libera al nuovo Statuto, così come voluto dalla legge. Che tra l'altro prevede, entro il 2002, la dismissione della maggioranza nella proprietà bancaria: oggi la Fondazione ha il 51,8% della Crat, il 20 è della Deutsche, il resto dei piccoli azionisti.

I tempi per il rinnovo delle cariche sono relativamente stretti: la lettera di Maschio deve partire entro fine luglio, i tre enti hanno due mesi di tempo per rispondere poi ve ne sono altri due per altre formalità. Insomma, per fine anno dovrebbe nascere la «nuova» Fondazione. Che cosa cambierà? «Sono nettamente distinti i ruoli tra il Consiglio di indirizzo, con 21 membri, che funzionerà come una sorta di Consiglio comunale, e il Consiglio di amministrazione che potrà avere tra 5 e 7 componenti e avrà funzioni esecutive come, restando nell'esempio, la giunta» chiarisce Vittoria Villani, direttore della Fondazione. Comune, Provincia e Camera di commercio indicheranno complessivamente 15 nomi per il Consiglio di indirizzo, altri 2 saranno segnalati dal Consiglio di amministrazione uscente, e questi 17 dovranno a loro volta nominare altri 4 consiglieri. «Una scelta quest'ultima - spiega ancora Villani - che potrà essere fatta ad esempio, in base ai programmi pluriennali della Fondazione, indicando esperti di quello specifico settore su cui si è deciso di investire». L'altra novità è che ai campi di intervento delle Fondazioni, è stato aggiunta la «promozione dello sviluppo economico», che consentirà di inserire le Fondazioni bancarie in prima fila nel sostegno agli interventi a favore dell'economia locale. Attualmente il Consiglio è composto da: Giancarlo Maschio, presidente, Michele Maggiora (vice, indicato tra i papabili al posto di Maschio), Mario Alfani, Giuseppe Andreis, Fulvio Brusa, Renato Demaria, Sebastiano Foglisto, Gianfranco Grassini, Laurana Lajolo, Enzo Porcellana, Bruno Porta, Dario Rei, Bruno Verri, Pier Luigi Visconti.

Intanto martedì 25 è convocata l'assemblea della Cassa di risparmio: tra gli altri punti, la nomina del nuovo consigliere d'amministrazione di spettanza della Deutsche bank.

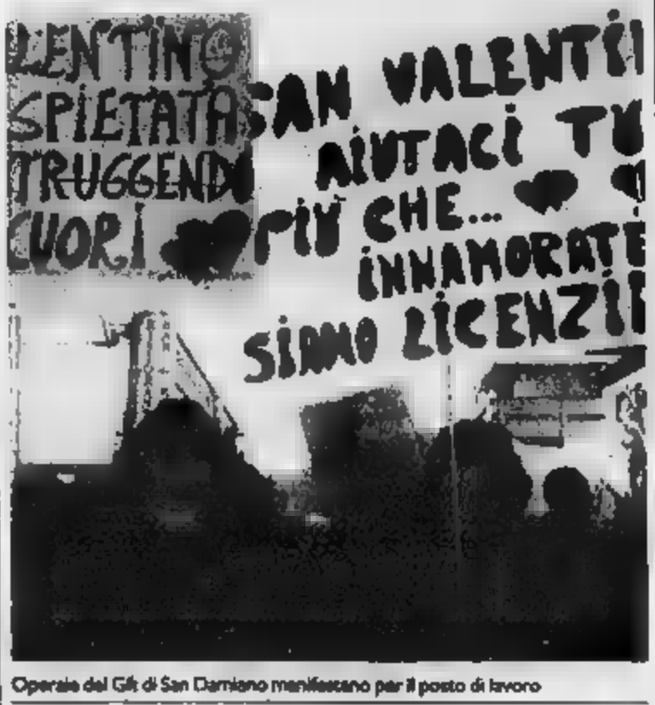
Dall'alto, Giancarlo Maschio e Michele Maggiora, presidente e vice della Fondazione Cassa di risparmio Qui a sinistra Vittoria Villani, direttore dell'Ente

BUON APPETITO CON «LA STAMPA»
Due McMenu acquistati un Happy Meal® gratis.
MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000

Dopo la chiusura del Gft di S. Damiano alla «TT» di Moncalvo il numero di addette scenderà da 50 a 18

Tramonto annunciato del tessile made in Asti

Oltre mille i posti negli anni del boom



Operaie del Gft di San Damiano manifestano per il posto di lavoro

Roberto Gesello
MONCALVO

Erano il mito-fabbrica delle campagne astigiane, per tante donne l'alternativa (ma spesso l'aggiunta) al lavoro nei campi. Oggi quegli opifici si stanno svuotando: cronaca di una emorragia di posti di lavoro, malinconie di un tempo dove il benessere sembrava a portata di mano, lontano dai risvolti cupi della parole globalizzazione e flessibilità. Il canto del cigno del settore tessile è la spia del malessere (forse ormai cronico) dell'industria astigiana «colonizzata» dalle multinazionali. Ma a dire il vero, anche quando in fabbrica non si parla straniero, non cambia molto. Le vicende della «TT» (Trasformazioni tessili) di Moncalvo e del Gft (ex Facis) di San Damiano, passando per il congedo della «Miroglio» da Castagnole Lanze, sono storie fotocopia. Tutte con la stessa trama: gli anni dello splendore che le porta a diventare il traino dell'economia della zona, poi il declino inesorabile. E all'ultima pagina si scopre che nel tempo centinaia di posti sono andati in fumo.

Per la camiciale di Moncalvo è il momento più buio in 62 anni. Nei giorni scorsi Franco Piacenza, a capo dell'azienda che ha uffici a Torino, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione, da non riuscire a reggere il passo. A Moncalvo resterà un presidio di 18 posti. I sindacati stanno tentando una mediazione: creare un'«unità parallela» che continui a realizzare le camicie «TT» (almeno 30 mila capi). Un laboratorio, che consenta di far lavorare le dipendenti in mobilità, donne tra i 40 e 50 anni. Sono lontani i tempi in cui i capi griffati «TT» lasciavano Moncalvo verso prestigiose boutique. La fabbrica era stata aperta nel '38 dai fratelli Giorgio e Gino Piacenza, due imprenditori torinesi. Lo stabilimento sorgeva nella ex via Gerli, ora via Piacenza: prendeva il nome dall'ex proprietario della filanda, un italo americano. Accanto alle camicie da uomo, alla vigilia della guerra, si realizzavano anche paracadute, nel tempo pure pigiami. Vi lavoravano in 350, donne che arrivavano dai paesi della zona: madri, figlie e sorelle fianco a fianco. Frequentavano l'«Avviamento», la vecchia scuola Media: per tre anni imparavano il mestiere insieme alla matematica. Era una fabbrica-famiglia, con una sorta di asilo interno con i bimbi delle operaie accuditi dalle suore di Maria Ausiliatrice, che facevano anche da operaie o capo-reparto. Le stesse che prima delle ferie alle donne donavano un chicco di grano per i «florettis». Ma dopo il boom degli Anni Sessanta (a quel tempo l'intero settore tessile deva lavoro ad oltre mille dipendenti) non c'è stato più turn over, né sviluppo tecnologico. Un centinaio le addette agli inizi degli Anni Novanta che con le prime crisi, sono scese a 50.

Una storia uguale a quella dell'ex Facis (pantaloni e giacche) che negli anni ha visto scomparire centinaia di posti di lavoro e due stabilimenti nel giro di tre anni. Si corre anche qui di mantenere un presidio con la «Vancini» grazie alle commesse garantite dal Gft (12 mila pantaloni a stagione). Ma si spera in Armani (servono almeno 30 mila capi) per ripartire. Eppure si mormora che lo stilista sia interessato alla questione solo tra un anno. Sarebbe troppo tardi per salvare l'ex Facis.

Donna e imprenditrice

Nasce «Luna crescente», aiuta chi vuole avviare un'attività

Laura Nosenzo
ASTI

Nasce anche come risposta alla disoccupazione femminile la nuova associazione «Luna crescente» di donne imprenditrici che si costituirà ufficialmente oggi, alle 17,30, in Provincia.

Ci saranno le dirette interessate, un notaio, il presidente Marmo, l'assessore Giancarlo Fassone, il consigliere Bianca Terzuolo.

I primi bilanci di un'iniziativa che può contare su una decina di esperienze già avviate si sommeranno a nuovi obiettivi per il futuro: alle 13 donne che stanno già conducendo agriturismi, bed & breakfast, negozi (oggettistica regalo, ma anche integratori alimentari per sportive), punti vendita all'ingrosso (prodotti per le pulizie), studi professionali (geometra, grafica, marketing per import/export) se ne potrebbero aggiungere presto altre.

«Luna crescente» (sottotitolo «Associazione Donnaimpresa») nasce nell'ambito del progetto comunitario «Patto per l'imprenditorio. Il villaggio globale delle microimprese» di cui la Provincia è capofila e che vede coinvolti altri enti piemontesi.

«Negli uffici di piazza Alfieri - indica l'assessore Fassone - l'attivazione di uno sportello rivolto alle donne intenzionate a mettersi in proprio ha dato buoni frutti: 156 le utenti che hanno chiesto informazioni o consulenze da gennaio 1999 a maggio».

Da questi contatti sono nati 137 progetti, di cui 61 hanno imboccato la strada dell'accompagnamento (percorso formativo per fornire alle potenziali imprenditrici dati sulle caratteristiche del settore in cui s'intende operare, oltre a quelli sul regime contabile, giuridico e organizzativo) e del tutoraggio (intervento riservato alle titolari d'impresa per studiare l'andamento dell'attività e pianificare strategie di sviluppo). In particolare 48 progetti sono passati alla fase di accompagnamento e 13 di essi si sono trasformati in attività già avviate; 12 sono in corso di elaborazione o decollo, mentre i restanti 64 sono stati abbandonati, almeno per ora. Chi ha dato forfait lo ha fatto soprattutto per motivi economici.

Le 156 utenti che si sono rivolte allo sportello della Provincia sono soprattutto disoccupate (53 pari 34%, comprese le addette in cassa integrazione o mobilità, seguite da lavoratrici dipendenti (51, 33%), autonome (35, 22%), casalinghe, pensionate e studentesse (17, 11%). La fascia di età più numerosa è quella da 35 a 44 anni (33%) mentre chi ha da 25 a 34 anni rappresenta il 32% (il 21% meno di 25 anni). Il titolo di studio più frequente è il diploma di scuola superiore (45%), seguito dalla laurea (22%) e dalla media inferiore (18%). Le donne provengono soprattutto dal Nord della provincia (67), Asti città (57), Sud (27), Torino (5). I paesi che hanno inviato più utenti allo sportello sono Canelli, Costigliole, Villafranca.

CHI VUOLE METTERSI IN PROPRIO

Utenti accolte allo sportello (*): 156
di cui: disoccupate 53 (34%); lavoratrici dipendenti 51 (33%), autonome 35 (22%); casalinghe, pensionate, studentesse 17 (11%)
Età: di cui di 25 anni: 33 (21%); 25-34 anni: 50 (32%), 35-44 anni: 52 (33%); 45-54 anni: 15 (10%); oltre 6 (4%)
Titoli di studio più frequenti: diploma scuola superiore: 70 (45%), laure 35 (22%)
Progetti sull'imprenditoria femminile presentati: 137
Già avviati: 13 (agricoltura-agriturismo 2; artigianato 3, studi professionali 1; commercio 3; ristoranti-bar-vineria 1; bed & breakfast 2; servizi alle imprese 1).
(*) da gennaio 1999 a maggio 2000; FONTE Provincia di Asti

L'assessore provinciale al Lavoro Giancarlo Fassone presenterà oggi il progetto «Luna crescente» rivolto all'imprenditoria femminile

Scontro frontale

Giovane tecnico di Canelli è ferito grave

CANELLI. Un tecnico canellese è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Lo scontro verso le 10,30 di lunedì sulla statale che collega Cossano a Santo Stefano Belbo, in località dell'intersezione Calle, con la Provinciale.

Maurizio Brandone, 37 anni, abitante in regione Moncucco a Canelli, dipendente di un'azienda metalmeccanica di Santo Stefano Belbo, alla guida Fiat Tempra condotta dal fratello, stava se in via di accertamento da parte dei carabinieri, si scontra frontalmente con una Ford Fiesta guidata da Michele Adorno 19 anni, di Niella Belbo. L'urto è stato violentissimo. Sul posto sono giunti i carabinieri della Stazione di Santo Stefano e un'ambulanza dell'Avav con i volontari santostefanesi. Vigili del fuoco di Asti. Alla «Santo Spirito» è poi stato ricoverato il conducente dell'altra auto, Adorno.

Entrambi i feriti hanno riportato fratture e gravi lesioni interne. Le condizioni disperate sono state riscontrate al ragazzo. Sulla Tempra di Canelli Brandone viaggiava da solo. Illesi i conducenti delle altre due auto coinvolte nell'incidente. Per entrambi la prognosi riservata è stata definita.

● Altro incidente, senza gravi conseguenze, nel mattino sulla statale Astigiana all'altezza del bivio per Incisa. Protagonisti un'Isola Dovarese e un camion. Nessuno si è ribaltato, ma la statale è stata regolata. La strada è rimasta chiusa per diverse ore per consentire le operazioni di recupero. Sull'incidente indaga la polizia stradale di Asti. (fi. l.)

Successo al concerto di lunedì in piazza Cattedrale: un migliaio di giovani hanno applaudito il cantautore emiliano

Samuele Bersani scalda «Astimusica»

Stasera sul palco c'è la promessa Alessandro Graziano

Il campanile della Cattedrale illuminato

ASTI

Con Bersani, Astimusica ha vissuto uno dei momenti più belli di questa edizione. Un migliaio di giovani lunedì sera si sono assiepati sotto il palco per ascoltare le avventure di Chicco e Spillo, Gli Freak e delle altre invenzioni poetiche e sonore di Bersani. Quasi due ore di musica senza cadute di tensione. I concerti riescono bene a seconda dei posti. Credo che questo riuscirà bene», ha esordito il emiliano, e poi via libera alla fantasia, trascinandosi dietro il pubblico. Al termine, lunghi applausi e altrettanto lunga coda per gli autografi.

Stasera il festival prosegue (alle 21,30, ingresso libero) con un giovane cantautore, Alessandro Graziano, considerato tra i più originali, carismatici e visionari dell'ultima generazione. Romano, 26 anni, efebico e slanciato, quasi un personaggio alla Aubrey Beardsley, ha un percorso artistico anomalo e ricco di esperienze: scenografo, fotografo, ha alternato l'interesse per la musica a quello per le arti figurative, da quando, studente all'Accademia di belle arti, amava cantare in gruppi rock e in un coro di musica antica. «Le come quadri dove si propongono storie ed emozioni - spiega - come un pittore fa con la sua tela».

Appassionato di pianoforte, del violino e altri strumenti, è stato un anno negli Stati Uniti e più volte in Inghilterra. In questi viaggi ha fatto di varie esperienze musicali. Così ascoltandolo si incontrano Battiato e De Andrè, Smiths e Velvet Underground, rock di forte impatto ritmico e dolcate. I testi delle sue canzoni sono caratterizzati da ironia e sarcasmo, componenti della sua personalità, che esprimerà nel suo primo singolo, «Da due ore non ti amo più», un brano richiestissimo dalle radio. Con la Virgin ha firmato un contratto che ha portato alla pubblicazione dell'album d'esordio «Nella valle della distrazione». Chi volesse conoscere meglio Alessandro Graziano può visitare il sito Internet, all'indirizzo: **web.tiscalinet.it/alessandrograziano/index.html**.

Prosegue inoltre la pubblicazione dei tagliandi (nella pagina spettacoli) che permetteranno di entrare gratis al concerto dei «Numadi» venerdì. I 31 lettori che raccoglieranno più coupon e li recapiteranno alla redazione di Asti della Stampa, via De Gasperi 2, entro le 12 di venerdì, otterranno un biglietto omaggio. (c. f. c.)

Il cantautore Alessandro Graziano Accanto, Samuele Bersani

Bianchino interviene nella polemica sul conto consuntivo del Comune

«La mia è stata una giunta onesta»

E l'ex sindaco potrebbe tornare in politica

Franco Cavagnino

«Non sono più stanco come nel 1998». Tradotto significa: Alberto Bianchino potrebbe tornare nell'arena politico-amministrative. Se certe condizioni si verificheranno (leggi coalizione giusta) potremmo sentirne parlare presto. Oggi il suo nome e la sua giunta di centro sinistra sono tornati a rimbalzare sui giornali, trascinati dalla polemica sulla g[illegible] dei fondi alluvionali e dai residui attivi emersa dopo l'approvazione del conto [illegible]suntivo '99. L'amministrazione Florio ha addebitato la delicata situazione finanziaria dell'ente in gran parte a responsabilità della precedente giunta. Particolarmente critici sono stati Alberto Pasta (Forza Italia) e Sergio Ebarnabo (An). Ieri Bianchino è tornato a far sentire la sua voce. «Nel dopo alluvione - ha ricordato - ci [illegible] giunti due tipi di finanziamenti: per i privati e in questo caso noi agivamo per conto dello Stato e p[illegible] rifare le opere pubbliche danneggiate. Per i lavori pubblici noi abbiamo speso tutto, bene e per tempo, abbiamo lasciato tutti i progetti, appalti di lavori, cantieri che oggi loro portano avanti. E' una situazione che l'assessore Marengo conosce bene e non mi risulta infatti che sia [illegible] intervenuto [illegible] questa polemica». L'ex primo cittadino prosegue: «Certo, avremmo potuto chiedere di più, ma è vero anche che non sarebbe stato corretto speculare; s[illegible] rifatte le cose da rifare e basta. Oggi - aggiunge - la [illegible] alluvionata [illegible] più bella e ad Ebarnabo voglio ricordare che non mi risulta che il centro destra abbia messo sinora in atto lavori per miliardi come in soli due anni la mia giunta aveva fatto».

Sui fondi che il Comune ha dovuto restituire a Roma, Bianchino sottolinea: «A suo tempo ci eravamo mossi prevedendo che molti danni dell'alluvione non sarebbero venuti fuori subito, ma più [illegible]nti. Abbiamo predisposto una stima che poi abbiamo alzato. Gli astigiani, ai quali abbiamo liquidato i rimborsi dietro fatturazione, si sono comportati con grande onestà, così come il Comune che si è distinto per correttezza e trasparenza al punto da essere preso a modello. A Roma sono stati rimandati 21 miliardi che non si sarebbe potuto spendere diversamente. Dove lo hanno fatto è intervenuta la magistratura. Il dirigente del Comune che ha ben gestito questa operazione, il dottor Berzano, mi risulta sia stato, credo meritatamente, pro[illegible] dalla giunta Florio». In conclusione l'ex sindaco afferma: «Ebarnabo evidentemente fa un po' di propaganda: forse ha sentito dire che Bianchino torna alla politica. Gli suggerisco di non sollevare polveroni, perchè così facendo [illegible] si crea un clima costruttivo. I cittadini hanno bisogno di credere nell'istituzione Comune».

Largo piazza Martiri della Liberazione dove è stata installata la centralina

Dal 2001 più controlli sull'aria

Nuove centraline ad Asti e Buttigliera Sono disponibili i dati di piazza Martiri

Il monitoraggio sulla qualità dell'aria potrà contare in futuro, nell'Astigiano, [illegible] due nuove centraline: la prima sarà posizionata in via Salvo D'Acquisto (traversa di via al Fortino, dove si trova anche l'omonima scuola elementare), l'altra a Buttigliera.

Le attrezzature si affiancheranno alla centralina «storica» di piazza Martiri che rileva ozono, monossido di carbonio, biossido di azoto e zolfo, polveri. Di recente la posizione dell'impianto (sul marciapiede, a ridosso della strada) era stata ritenuta inadatta; con la collocazione delle altre due postazioni si punta ad avere un quadro più completo e corretto sulla qualità dell'aria nell'Astigiano. La centralina di piazza Martiri, in particolare, rappresenterà la situazione dell'inquinamento dell'aria in zona ad alto traffico; quella di via D'Acquisto in un sito di media densità veicolare; quella di Buttigliera in area rurale.

Le nuove attrezzature, finanziate dalla Regione, faranno la loro comparsa presumibilmente tra fine anno e inizio 2001.

Intanto Comune, Arpa e Asl hanno firmato il protocollo sull'inquinamento dell'aria: giornalmente i dati (quelli attuali indicano che la situazione è ampiamente al di sotto del livello di attenzione), registrati dalla centralina di piazza Martiri, pervengono in municipio. Si possono consultare all'Urp (lu-ve 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30) o su Internet (www.comune.asti.it).

I dati si riferiscono alla rilevazione del giorno precedente dal martedì al venerdì; il lunedì giungono quelli di venerdì, sabato e domenica. [l. n.]

Non era intossicazione da botulino

Allarme rientrato: l'uomo ricoverato in ospedale qualche giorno fa [illegible] era stato intossicato da botulino, come si era sospettato in un primo tempo. Gli accertamenti compiuti dal Laboratorio dell'Istituto superiore della sanità ha escluso questa possibilità. L'uomo, soffrirebbe invece di una patologia neurologica non infettiva.

POLITICA

Mariangela Cotto la più votata di Forza Italia

Il periodico di Forza Italia «Linea A[illegible] Mariangela Cotto, assessore regionale, un titolone: «Mariangela Cotto la donna più votata». L'esponente astigiana alle ultime Regionali ha ottenuto, a livello nazionale, la percentuale più alta sui voti di lista. In Piemonte risulta invece al quarto posto.

GASTR[illegible]

Associazione albergatori rinnovate le cariche

Rinnovate le cariche dell'Associazione albergatori e ristoratori astigiani. Presidente Piero Fassi, vice Giuseppe Francese e Roberto Ferretto. Nel direttivo figurano inoltre Giuseppe Palermino, Pier Carlo Ferraro, Bruno Cingolani, Antonio Campagna, Carlo Bologna, Mario Cornero, Sara Gavello, Elio Allocco.

SCUOLA

Successo della trasferta degli studenti a Valence

Successo dello scambio culturale con Valence terminato a luglio e promosso dal Comune: 27 studenti delle medie inferiori e superiori, accompagnati dalle professoresse Valentina Sodano e Lorenza Florio, hanno soggiornato nella città gemella per 10 giorni in famiglie di coetanei che erano stati ospiti ad Asti ad aprile.

Sui fondi alluvionali [illegible] mare di sciocchezze

Sul conto '99 e la gestione dei fondi alluvionali da parte della giunta Bianchino, pubblichiamo l'intervento di Pier Luigi Graziano, ragioniere [illegible] del Comune dal 1978 al '99, oggi in pensione

Questo intervento è forse l'unico, certamente l'ultimo, che rilascio in qualità di tecnico, giacchè in più di 20 anni di responsabilità delle finanze comunali non ho mai avuto la necessità di parlare direttamente ai cittadini. Al ritorno dalle ferie ho letto le notizie che riguardano la ratta e mi pare di aver colto che sulla scorta [illegible] informazioni inesatte si sia costruito un caso gestionale finanziario con ulteriori rilievi ho mio contro di, pur non essendo stato direttamente citato. Come ho detto parlerò da tecnico, evitando assolutamente valutazioni personali, salvo una breve digressione a titolo personale dedicata a Florio cercando di portare se è possibile un [illegible] modo di chiarezza.

* Fondi alluvionali 197 miliardi di cui se tanto parlo sono stati erogati dallo Stato sulla scorta di una legge specifica per ripagare danni ai privati derivanti dall'alluvione. La stima iniziale di 97 miliardi si è rivelata successivamente che i danni rilevati e pagabili probabilmente si aggirano intorno ai 70/72 miliardi e per questo, ad un certo punto della gestione (febbraio '98), sono stati restituiti allo Stato 21 miliardi. L'ottimo lavoro posto in essere da una equipe comunale diretta dal dott. Andrea Berzano sta per terminare: se a contabilità chiuse vi saranno ulteriori somme [illegible] erogate, le stesse dovranno essere restituite allo Stato.

Tali fondi non potevano essere usati per opere pubbliche pur derivanti dall'alluvione per tale evenienza sono state finanziate altre somme con altre leggi. Come si può ben vedere su una informazione forse inesatta è stato costruito un mare di sciocchezze, forse per superficialità o per naturale predisposizione.

* Vicenda liquidità. E' vero che il grande flusso di denaro ha reso fluide al di là di ogni mia aspettativa le gestioni '95/'96, ma a partire dal '97 l'effetto si attenua grazie alla notevole velocità con cui sono stati pagati ai privati gli anticipi alluvionali anche perchè lo Stato inizia la lenta decurtazione di contenimento della spesa corrente che ci pesterà all'inizio. In quel contesto, avendo una buona liquidità ci esimemmo in Tesoreria Unica. Lo Stato ritardò altri pagamenti a noi dovuti. Tanto è vero che nel febbraio '98 vi fu [illegible] compensazione tra debiti e crediti, il che significa che parlare di altro uso di fondi alluvionali (ad esempio pagare spese correnti) è perlomeno superficiale. Forse è invece il caso di soffermarsi sulla [illegible]pistica dell'emissione del famoso ruolo della tassa rifiuti derivante dall'evasione (14 miliardi): era impossibile emetterlo nel '98? La sfortuna che a volte colpisce [illegible] audaci, volle che nel frattempo cambiasse la legge che governa gli esattori. L'emissione entro il '98 avrebbe consentito un incasso globale in 6/8 mesi, quella di settembre '99 avrà una durata almeno triennale come incasso, il che non è poco in termini di liquidità. Nel frattempo tali somme [illegible] sono già state spese.

* Cancellazione residui attivi. Premesso che in ogni esercizio finanziario si assiste alla cancellazione di residui attivi e passivi, il fatto importante è l'eventuale equilibrio tra le due operazioni. Invece si è parlato solo dell'«apparizione» di circa 6 miliardi di residui attivi da cancellare e quelli passivi (4600 milioni)? Il dato è molto diverso dal recente passato? Forse non si terrà mai presente a leggere i precedenti consuntivi.

Qualcuno ha detto che quest'anno si è fatto un bilancio reale e non virtuale, il che significa che nell'approvazione del Conto 2000 non vi sarà cancellazione di residui attivi? Prendiamo a caso un dato a bilancio, multe da traffico '99, accertamento 3300 milioni i soldi saranno interamente incassati? Quelli che mancheranno all'appello [illegible] milioni) saranno addebitati al tecnico del bilancio reale oppure [illegible]ati come insigibili dopo qualche anno?

Una piccola annotazione polemica, come si concilia la tesi da più parte esposta che grazie all'attenzione posta quest'anno alle magagne del passato da me occultate sono venute in evidenza col fatto inconfutabile che la redazione del documento contabile, da cui derivano tali novità eclatanti, è stata effettuata da un gruppo di lavoro coordinato dal sottoscritto? Mi sono pentito? Florio ha detto che a causa di responsabilità mie personali vi è una grave situazione finanziaria e, come tale, ha deciso un avvicendamento. L'avvicendamento l'ha deciso 2 anni fa, a conferma di ciò posso ricordare che in occasione dell'approvazione del conto '98 in Consiglio comunale ho resa nota tale situazione, senza smentite ovvero che non mi sarei più occupato di bilanci. La organizzazione è passata 4 mesi dopo. Perchè il sindaco ha atteso sinora a rendere note le magagne del passato che lui evidentemente conosceva? Perchè ha firmato con me i documenti contabili '97 e '98? Perchè mi ha affidato il compito di supportare il settore Contabilità nella redazione del conto '99? Forse esiste qualche contraddizione.

Pier Luigi Graziano

Pier Luigi Graziano

in città

MOMBARDINO. Si parlerà di compostaggio domestico, stasera, alla riunione fissata per [illegible] 21,30 in municipio. Interverranno gli operatori di «2000... comprestiero». [illegible] progetto del Consorzio rifiuti. L'incontro è rivolto, in particolare, alle famiglie che hanno aderito alla sperimentazione [illegible].

[illegible]. Cronoprogramma sugli interventi del post alluvione e festeggiamenti patronali: se [illegible] parlerà stasera, alle 21, al Consiglio di circoscrizione. Appuntamento al centro civico.

CAT. Oggi dalle 9,30 alle 19 sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri sarà allestito un banchetto informativo «sulle discriminazioni e i diritti negati agli omosessuali». L'iniziativa è di «Asti antiproibizionista», ed è stata annunciata da Renato Longo e Peter Masciangelo. Alle 15,30 il consigliere regionale della Lista Bonino, Carmelo Palma terrà una conferenza stampa. L'iniziativa verrà ripetuta sabato.

[illegible] A [illegible]. Il gruppo «Pulcino blu» e il centro missionario hanno organizzato per domani alle 21.15 al teatro della Torretta un incontro con suor Giuseppina Franco, responsabile della comunità per minori di S.Terezinha a San Paolo (Brasile). Si parlerà delle comunità di S.Terezinha e di adozioni a distanza.

Doppio clic

[illegible] IN CORSO TORINO GERANO «NETA» LA FORNACE E NON ANCORA I DISTRIBUTORI

Pippo Sacco

Al contrario di oggi, in corso Torino non c'erano auto né segnali stradali, eccezion fatta per il minuscolo cartello della fermata dei primissimi bus urbani. Eppure l'immagine che si confronta con quella odierna non è nemmeno tanto vecchia e risale alla seconda metà degli Anni '50. La "lèje" - l'aiuola con due file di giganteschi tigli già presenti nella seconda metà dell'ottocento - era stata eliminata nel 1950 52, ma era ancora [illegible] il sedime del viale, quel largo marciapiede che fi vede nella vecchia foto con grandi blocchi di pietra con funzioni di panchine e con un forgoncino Fiat 1100 parcheggiato. Solo una decina di [illegible] più tardi hanno iniziato a comparire i distributori di benzina, che [illegible] breve tempo hanno riempito - nuovamente con gli alberi - tutta l'aiuola spartitraffico di corso Torino, la quale volutamente è stata realizzata non al centro della carreggiata ma più verso est, per ricordare il vecchio assetto dell'allea, con [illegible] controviale diventato però [illegible] inadeguato [illegible] transito ed al parcheggio. Il proliferare improvviso di tanti distributori di benzina negli Anni '60 aveva fatto sì che gli astigiani appioppassero al corso Torino lo scherzoso appellativo di "via del petrolio". Nel boom edilizio molte vecchie case hanno ceduto il posto a moderni condomini. Alcune però hanno resistito, come [illegible] prime due che si vedono a destra in entrambe le fotografie. Nella prima, per moltissimi anni ha rifornito gran parte degli abitanti del corso e di piazza Torino il commestibile Voglielo, noto a tutti come "Neta". Nella casa accanto vi era invece la macelleria Brignolo. Nella foto si vede svettare la ciminiera della fornace Celoria, attiva fino intorno al 1965, che era più o meno all'angolo del corso Torino con l'attuale via Corridoni e che prelevava l'argilla dalla collinetta che dalla Maternità degradava fino sul corso. E proprio nell'attuale [illegible] Corridoni all'inizio del '900 Silvio Morando diede [illegible] alla prima modesta officina per la costruzione di macchine per laterizi, che negli Anni '[illegible] si trasferì in corso Torino, in breve si ingrandì, diventando ben presto una delle maggiori industrie cittadine.

LETTERE AL GIORNALE

Ma quel dosso non serve a nie[illegible]

Ho letto giovedì 13 la risposta del geometra del Comune Tarasco sul dossi di via Desderi. Visto che il suo figliolo è così bravo, prego[illegible] il geometra di far leggere la mia lettera al figlio e quindi di chiedergli cosa intendevo dire. Gli spiegherà che la mia non era una domanda (a cosa serve il dosso?) ma un'affermazione (il dosso in via Desderi non serve a niente). Detto questo ritengo chiusa la ironica polemica e ringrazio il gentile geom. Tarasco per aver considerato, anche se non compreso, la mia lettera.

Alfio Cioffi

Addio scontrino, inutile [illegible] del [illegible]

Il Go[illegible] ha accettato le richie[illegible] della Confesercenti, che da anni si batte per l'abolizione della funzione fiscale dei registratori di cassa, ed è finalmente iniziato il tramonto dello scontrino fiscale. La data ufficiale dell'uscita di scena dello scontrino è fissata al 1° gennaio 2002, ma da subito prende [illegible] via la valutazio[illegible] [illegible] criteri più adeguati per il passaggio e la [illegible] a punto del provvedimento. Le oltre 650 mila aziende italiane interessate, tra commercio al dettaglio, ambulanti e pubblici esercizi, negli ultimi 15 anni hanno dovuto sostenere, per l'utilizzo a scopi fiscali dei registratori di cassa, una spesa di oltre 17 mila miliardi, quasi una Finanziaria. Annualmente, infatti, ogni azienda deve destinare la media di 2,4 milioni di lire per costi tecnici e manutenzione dei registratori di cassa, dei quali 1 milione e 400 mila legato solo al loro utilizzo fiscale. Nell'arco di 365 giorni, ogni esercizio spende 600 mila lire per l'acquisto di 200 rotoli di scontrini, per un totale, considerato l'insieme delle imprese, di 1 milione e [illegible] mila chilometri di carta. Un dato, al di [illegible] del colore, inquietante, se si tiene conto che ogni esercente è tenuto a conservare i rotoli per due anni, e che in caso di guasto del registratore è costretto a regi[illegible] manualmente le vendite. Questi i dati numerici che giustificano la richiesta di abolizione della funzione fiscale dello strumento che, attualmente, rappresenta solamente una sentinella del fisco. Ma, soprattutto, va considerato che gli studi [illegible] ro, già testati ed applicati, coinvolgono la grande maggioranza delle imprese del commercio, turismo e servizi, diventando quindi superflua la funzione di certificazione degli incassi attraverso lo scontrino fiscale; con gli studi l'imprenditore contribuente è infatti tenuto a dimostrare i suoi ricavi attraverso elementi oggettivi e non contabili. Eliminare la funzione fiscale dei registratori di cassa, però, [illegible] non dire eliminare lo strumento, provocando effetti negativi in termini di occupazione e produzione, [illegible] soltanto limitarne l'impiego a scopi contabili interni, e a un corretto e trasparente rapporto tra commercianti e clienti. L'abolizione rappresenterebbe, infine, per le aziende un recupero di risorse, da destinare ad investimenti per la modernizzazione e l'informatizzazione dell'esercizio.

Enzo Arlari,
direttore Confesercenti Asti

Il vero presidente della commissione

Nell'articolo «Posteggi, ex Gil verso il raddoppio» (La Stampa del 18 luglio) per un errore di trascrizione è stato indicato quale presidente della commissione urbanistica l'ingegner Marco Gonella invece dell'architetto [illegible] Gonella. Ci scusiamo con gli interessati e i lettori.

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: tel. 0141 593 345, Nizza: tel. 0141 720.390; Mombercelli: tel. 0141 955.333; Montiglio: 0141 997.555; Monteruagno: 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: tel. 0141 417.741; Calliano: tel. 0141 921.979, Canelli: [illegible]. 0141 824.222; [illegible]rmano: tel. 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: tel. 011 9827.301; Cocconato: tel. 0141 907.503, Costigliole: tel. 0141 966.779; Isola: tel. 0141 9[illegible]; Monale: tel. 0141 669 237; Monastero B.: tel. 0144 88.290, Moncalvo: tel. 0141 921.31; Moncucco: tel 0141 953.175; Montiglio: tel. 0141 994.911; Piovà Massaia: tel. 0141 995 410, S. Damiano: tel. 0141 975.910; Villafranca: tel. 0141 943.777; Villanova: tel. 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible], corso Alba 72, tel. 0141/592.860. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Canelli: Sacco, via Alfieri 15. Moncalvo: Odone, via Cassinello. Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928 444. Canelli 0141 832 525. Castelnuovo D.B. 011 987 6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole [illegible] 961.414. [illegible] S. 0141 88 048. Moncalvo 0141 917.444. [illegible]techiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21 [illegible] [illegible] 0141 0141 [illegible] San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943 644 [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.8152; Costigliole: 0141 966.080; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; [illegible] 975.064; Villanova: [illegible] 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823 481; Nizza: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] Pronto: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

COMUNE DI CANELLI
PROVINCIA DI ASTI
Tel. 0141 820111-Fax 0141.820207
Avviso di pubblicazione variante [illegible] Piano Regolatore Generale
Il Sindaco rende noto che il progetto definitivo della variante al Piano Regolatore Generale in adeguamento all'evento alluvionale del novembre 1994, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 03/05/1999, come integrata con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 26/05/2000, viene depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale e contemporaneamente pubblicato all'Albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 06 Luglio 2000.
Canelli, li 05/07/2000
IL SINDACO
Oscar Bielli

AZIENDA MULTISERVIZI [illegible]
CASALE M.TO
Comunicazione di esito di gara per pubblico incanto
[illegible] 20 L. 55/90
I lavori di cui avviso di gara è apparso su "La Stampa - Pagina di Asti" del giorno 4/05/2000 - gara del 30/05/00, sono stati aggiudicati all'impresa Ing. Giuseppe Falcetta di Alessandro Falcetta sas di Milano per l'importo di L. 218.198.000 - Ditte partecipanti n. 10
Casale Mon.to, 10/07/2000
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Maurizio Garbarino

[illegible] comunicare.
[illegible]
La [illegible] Comunicare, Agenzia Business Agent Telecom Italia per la zona di Torino, Asti e Alessandria [illegible] agenti monomandatari a cui affidare la vendita di servizi e prodotti nel settore delle telecomunicazioni.
L'agente opererà in [illegible] contesto dinamico, in crescita e fortemente orientato alla [illegible] delle esigenze dei [illegible] con particolare attenzione dedicata allo sviluppo professionale. Si offrono alti livelli provvigionali in funzione del fatturato.
I curricula dovranno [illegible] spediti all'indirizzo c.so Alessandria 181, 14100 Asti.
Saranno considerati solo i curricula [illegible] esplicita autorizzazione al trattamento dei dati.

Moscato, parla il vicepresidente del Consorzio Emilio Barbero

«Soluzione sulle eccedenze e si eviti il libero mercato»

Filippo Larganà

Emilio Barbero, vicepresidente Consorzio

Emilio Barbero, industriale vinicolo di Canale nel Cuneese, vicepresidente e rappresentante [illegible] aziende [illegible] Consorzio di tutela dell'Asti (presidente Guido Bili, raggruppa industrie, vinificatori [illegible] cantine sociali) [illegible] categorico: «Per [illegible] il momento non [illegible] felice» [illegible] e racconta della riunione-fiume (6 [illegible] di conclave! svoltasi lunedì, nella sede [illegible] del Consorzio, con una delegazione ristretta dell'Assomoscato (raggruppa i viticoltori).

«Si [illegible] cercate intese sui nodi [illegible] sciogliere» rifarisca l'industriale che, a quaranta giorni dalla vendemmia, si dichiara ottimista e metà.

«Perchè - spiega - sul moscato si rischia lo scontro che non servirebbe a niente e a nessuno. C'è bisogno di stabilità. Credo ad un accordo che scontenti, un poco, entrambe le parti, industrie [illegible] contadini, [illegible] che salvaguardi il prodotto e allontani la lettura del libero mercato. Ci vorrebbero anni per [illegible] alle [illegible] che oggi regolano i rapporti aziende-viticoltori nella filiera moscato».

Per Barbero, che qualcuno [illegible] esita a inserire tra i «falchi» della parte industriale (mi spiace la pensino così, [illegible] volte m'infervoro [illegible] nella discus[illegible]ne, ma poi chiedo sempre scusa») punti di contatto coi produttori di uve [illegible] esistono: «Siamo d'accordo, sul fatto che, prima di ogni altra cosa, si debba risolvere il problema legato alla destinazione degli esuberi, quei 120 mila ettolitri di [illegible] avanzato dallo scorso anno, ancora stoccato in cantine sociali e stabilimenti. La distillazione, con tutti i problemi che comporta, dalla burocrazia ai fondi miliardari (33 *miliardi, ndr*) [illegible] per attuarla, è la soluzione principe, ma si debbono anche esplorare alternative, pronte per ogni evenienza».

L'intesa interprofessionale sul [illegible] però vuol dire anche accordo sul prezzo delle uve (16.700 lire al miria lo [illegible] anno) e sulle rese per ettaro: ancora in discussione l'ipotesi di riconfermare [illegible] prezzo '99 e anche sulle [illegible] c'è non c'è nulla di definitivo, si parla di 80, [illegible] quintali per ettaro.

Precisa Barbero: «Questi sono temi importanti, su cui è necessario trovare posizioni comuni, tuttavia, torno a dire, la cosa più importante oggi è sciogliere il nodo eccedenze».

E proprio seguendo questa priorità lunedì prossimo la commissione regionale per l'Agricoltura discuterà la proposta del consigliere da Lido Riba che prevede una legge regionale che stanzi 13 miliardi per la distillazione delle eccedenze di moscato. Ieri intanto il presidente di Assomoscato, Satragno, ha chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, di riunire d'urgenza la commissione paritetica sul moscato, «ma entro fine luglio perchè la vendemmia è alle porte».

Pellati, Galilei e Nostra Signora di Lourdes 10 studenti con il massimo dei voti

A Nizza maturità da 100 e lode

Per tre neodiplomati c'è stata la menzione

[illegible]

Ancora tabelloni degli esami della maturità. Oggi tocca agli studenti di Nizza. Il bilancio è di 10 maturi con la votazione [illegible] 100, [illegible] cui tre con menzione. All'istituto «Pellati» [illegible] commissione ha assegnato un solo cento, ma [illegible]m menzione; al «Galilei» tutti i 67 candidati sono [illegible] promossi (cinque i «100», di cui due con menzione). Quattro invece gli studenti che hanno raggiunto [illegible] punteggio massimo all'Istituto Nostra Signora delle Grazie, legal[illegible] riconosciuto.

Pellati (ragionieri). Scrutinati 61, non maturi 3.

5ªC. Ilaria Barbero (92/100), Francesca Bo (63), Roberta Careddu (81), Gabriele Cerutti (61), Manuela Cerutti (62), Anna Lisa Cillis (66), Gian Paolo Costa (60), Federi[illegible] Faccio (60), Andrea Francio (60), Micaela Mino (60), El[illegible] Olivetti (73), Elisabetta Piazzo (63), Elena Gay Rubat[illegible] (94), Viviana Sarcinelli (64), Stefania Sileo (94).

5ªA. Anna Avoletta (71), Fabrizio Caruso (75), Lucia Cillo (70), Debora Feroldi (80), Nicoletta Gai (61), Daniela Gantile (70), Irene Intiso (61), Davide Lovisolo (61), Paola Massaro (91), Sabrina Mazzetti (72), Sara Perroncito (75), Riccarda Pesce (83), Gabriele Racis (75), Andrea Ravera (75), Gianfranco Rolando (75), Marco Sosso (62), Giorgia Storti (76), Patricia Tobar Bellido (60), Laura Triberti (72), Silvia Vercelli (80).

5ªE. Manuela Abate (97), Andrea Alciati (75), Valeria Alciati (64), Alessandro Asigliano (89), Alessandro Barbe[illegible] (62), Cristina Cavallo (97), Silvia Chiarle (73), Fabrizio Cravero (74), Daniela Di Maggio (68), Silvio Giovine (68), Alessandra Grassano (62), Marco Isnardi (75), Laura Ivaldi (68), Francesco Lagana (64), Silvia Lava (80), Sabrina Loretto (66), Alessandro Lovisolo (67), Daniela Maiello (97), Maria Teresa Maiello (96), Jenni Massolo (67), Cinzia Pisano (61), Diego Rogge[illegible] (100 con menzione), Andrea Venturino (76).

Scientifico Galilei. Scrutinati 67, tutti maturi.

5ªA. Jacopo Araldo (82), Federica Ariano (85), Marta Batti (92), Sara Cacciabue (97), Davide Cavanna (90), Simone Cirio (62), Cristina Filippone (62), Andrea Gua[illegible] (65), Stefano Guastalegname (62), Adele Maccario (68), Elena Marchese (65), Manuel Masuello (68), Alberto Migliardi (70), Egeria Montaldo (86), Marco Quercia (76), Daniele Rana (100 con menzione), Ivano Rava (73), Mattia Ricci (86), Carlo Roggero Fossati (77), Paolo Terzolo (72), Debora Viotti (62).

5ªB. Giorgio Balbiano (87), Carlotta Beica (67), Federica Bellora (70), Cristina Borgno (70), Emanuele Colombo (61), Chiara Creola (88), Valerio Crudo (60), Fabiana Dino (61), Fabio Fornarino (80), Francesca Gai (60), Alessandro Giacchero (84), Chiara Grasso (68), Loredana Ivoli (66), Diego Lovisolo (76), Marco Lovisolo (85), Alberto Maldino (100 con menzione), Alfonso Pesce (65), Mauro Ruffinengo (63), Gisella Sanna (62), Emanuele Saracino (77), Fabio Scaliti (76), Marco Serra (60), Federica Verri (86), Monica Zanatta (80).

5ªC. Riccardo Alessio (60), Elena Amerio (76), Alessandro Aragno (64) Michela Bocchino (74), Andrea Botto (64), Davide Buffa (76), Piero Carianni (100), Sara Dagna (77), Liuba Domanda (76), Bianca Gai (100), Roberto Gandolfo (69), Emanuele Giorno (66), Laura Grea (80), Francesca Magri (60), Serena Mennillo (100), Laura Negro (62), Emanuela Nespola (95), Cinzia Rolando (68), Francesco Ronsisvalle (67), Stefano Salvi (78), Valentina Secco (62), Andrea Tortoroglio (78).

Istituto Nostra Signora delle Grazie. Scrutinati 43, tutti maturi.

5ªA. Magistrali indirizzo psico-socio-pedagogico. Donatella Amerio (78/100), Ilaria Artusio (85), Fabio Barbotto (72), Ivana Gai (100), Saul Davide Gallo (61), Alessandra Gatti (86), Giuseppe Musso (100), Monica Oldano (60), Serena Rita Penna (62), Barbara Rocca (89), Cristina Rosa (67), Elena Saracco (61), Alessandra Maria Scati (84), Veronica Toso (88), Valeria Turco (74), Marco Venturino (72).

5ª A. Liceo sperimentale indirizzo biologico.

Alessio Barzoghi (83), Gessica Battaglia (68), Mirko Capra (66), Alberto Ceretti (63), Cristina Cipolla (86), Maria Luisa Coppo (77), Marta De[illegible] (70), Valeria Giordano (100), Michela Lamattina (60), Chiara Manassero (70), Irene Repetto (72), Antonella Sagaria (63), Viviana Sardi (86), Mauro Ugo Tonda (78).

5ªA. Liceo sperimentale linguistico.

Elisa Assandri (60), Melissa Paola Bozza (84), Antonella Cancellara (100), Monica Esposito (81), Francesca Federico (60), Ilaria Filippini (90), Valentina Guastavigna (63), Valeria Oldano (62), Luisa Rosa (90), Valentina Sacco (86), Evelina Annalisa Sardo (80).

(e. ca.)

LE» DI ASTI ANCHE PUTTINI MONDIALISTI

«Centenerasi» dello Scientifico «Vercelli» in alto da sx Cristiana Cerrato Alessandro Fassio Annalisa Ferrero Accanto Tatiana Matteo e nella foto grande Debora Rim Moiso e Daniele Pecorino

C'è chi sogna di diventare giornalista e chi [illegible]gnere. Conquistato [illegible] diploma con il massimo dei voti, e tempo di scelte quasi per tutti. Tra questi anche altri centenari del liceo scientifico «Vercelli» di asti. Sogna la professione giornalistica Sabrina Gnan: [illegible] in attesa di firmare articoli, finora sui giornali c'è finita per meriti sportivi. Nuotatrice della società Asti Nuoto ha partecipato a competizioni nazionali ed è stata anche campionessa regionale nei [illegible] stile. Istruttrice di nuoto al Dlf, si iscriverà a Scienze internazionali oppure a Scienze delle comunicazioni.

Stessa scelta, quest'ultima, per Deborah Rim Moiso, di Calosso. Per il momento ha cominciato a cimentarsi scrivendo sull'inserto di un bisettimanale locale. La mamma è newyorkese e per sfondare nella carta stampata sfrutterà la conoscenza di due lingue (italiano e inglese). Nel tempo libero ama nuotare ed è un'accanita lettrice. Follett e la Allende sono in assoluto gli autori preferiti. Il 100 alla Maturità lo ha festeggiato con [illegible] compagno di classe Dimitri Piccinino, moncalvese, anch'egli nel club dei centenari e suo grande amico. Lui pure si sta avvicinando al suo sogno disegnando vignette sull'inserto dove scrive l'amica si iscriverà alla Scuola europea di design di Milano.

Alessandro Fassio seguirà invece il solco della tradizione che vuole molti neodiplomati al «Vercelli» matricole alla facoltà di Ingegneria. Sceglierà il settore elettronico. Passa [illegible] tempo libero occupandosi con moderato interesse di computer. Gioca a calcetto e tennis (ha disputato in gare di Coppa Italia per non classificati) e di tanto in tanto si diletta a «pilotare» modellini di aerei.

Lo spirito ecologista metterà invece nelle scelte di Cristiana Cerrato. Amante della natura si iscriverà al Cus e alla Lipu sfrutta gran parte del tempo libero il lunghe camminate nel verde. Tra gli altri interessi la musica, rock e pop. Aspira a lavorare in un parco naturale e si iscriverà probabilmente a Biologia.

Studi di farmacia nel futuro di Tatiana Matteo, di Cinaglio. Appassionata di letteratura latinoamericana, è stata un'eccellente velocista con i colori della Virtus: sui 200 ha partecipato a gare giovanili in campo regionale e nazionale.

Studi nel settore anche per Annalisa Ferrero che dopo le vacanze si iscriverà a Chimica e tecnologia farmaceutica. Anche lei nel tempo libero ama leggere. «La nausea» di Sartre il suo romanzo preferito. È appassionata inoltre di cinema d'avventura: il suo attore preferito è Harrison Ford. Annalisa ama il tennis che pratica volentieri.

Stamane a Costigliole un seminario

Il Piemonte prepara il viaggio in Giappone

COSTIGLIOLE. Che cosa porterà l'Italia in Giappo[illegible] nel 2001? Una mostra [illegible] Rinascimento, tecnologia, cultura e creatività: ma anche [illegible] vetrina sui prodotti di maggior richiamo e tradizio[illegible] Piemonte. La Regione sta organizzando la trasferta, inclusa nella manifestazione «Italia in Giappone 2001» voluta dal ministero degli Esteri insieme ad altri dicasteri ed enti: per rappresentare compiutamente [illegible] sistema pie[illegible] oggi chiamerà a raccolta le realtà produttive.

L'appuntamento è al teatro comunale di via Roma: i lavori del seminario saranno aperti alle 11 [illegible] presidente Enzo Ghigo. Il ruolo della Fondazione «Italia in Giappone 2001» (è presieduta da Umberto Agnelli) [illegible] illustrato da John Philippe Kircher. Seguirà l'illustrazione del progetto de[illegible] Regione, cui seguirà la presentazione di «Italia Matsuri», settimana di promozione della cucina e dei prodotti agroalimentari italiani inclusa in «Italia [illegible] Giappone 2001», definita «la più grande manifestazione mai organizzata per la promozione dell'Italia all'estero». «Italia Matsuri» è affidata, in particolare, alla scuola internazionale di cucina Ieif che ha sede nel castello costigliolese. L'illustrazione di [illegible] Matsuri» coinciderà, alle 12, con la presentazione della «Vetrina Piemonte», alla Cantina dei vini, agli operatori delle Unione industriali e delle Camere di commercio. (l. n.)

Un libro del presidente del Consiglio

Il [illegible]ndo del carcere nelle lettere a Boccia

ASTI. Affollata presentazione, ai giardini pubblici, di «Caro presidente» raccolta di lettere inviate a Giovanni Boccia da detenuti extracomunitari, in prevalenza arrestati per droga, dal [illegible] di Quarto (e non solo). Il presidente del Consiglio comunale, esponente [illegible] Forza Italia, le ha fotocopiate a [illegible] e raccolte [illegible] un volume. «La pubblicazione - ha ricordato il capogruppo "azzurro" Alberto [illegible] che col sindaco Florio ha presentato il libro al pubblico - consente di osservare il mondo delle carceri da una particolare angolatura». Le lettere sono [illegible] sulla vita dei reclusi [illegible]lli dei quali conosciuti da Boccia nelle sue visite alle carceri (da Asti ad Alba, a Ivrea ad Alessandria) in qualità di volontario. Un'esperienza iniziatasi 3 anni fa quando Boccia conobbe un nordafricano che si era rivolto a lui affinchè [illegible] ad uscire dal tunnel dello spaccio. Da quel momento, con un passaparola che è andato via via allargandosi, l'esponente di Forza Italia è diventato punto di riferimento per decine di detenuti. Il volume (250 le copie distribuite la sera della presentazione) è gratuito e si può richiedere al numero 0141\35.55.50. Sarà spedito a casa per posta. (l. c.)

Giovanni Boccia

Avviata l'iniziativa: interessate le vie del centro

Nizza, carta e plastica raccolti porta a porta

NIZZA

E' partita anche in città, la raccolta porta a porta di carta, cartone e plastica: un servizio del Comune, concordato con [illegible] società De Vizia, vincitrice dell'appalto del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Astigiano. Per ora, saranno interessati soltanto gli abitanti del centro, dove risiede la maggioranza dei nicesi.

«Separarti [illegible] più facile», è il titolo del pieghevole che la società appaltatrice ha diffuso nei giorni [illegible] [illegible] gli utenti e contiene alcune indicazioni di base per collaborare alla raccolta differenziata. Ad esempio, il martedì gli incaricati passeranno a raccogliere la plastica, sabato [illegible] [illegible] volta di carta e cartone. I nicesi, leggendo sull'allegata piantina potranno sceglie[illegible] il punto [illegible] raccolta più vicino a casa. La via interessata per ora sono: viale Don Bosco [illegible] vie laterali, [illegible] e [illegible] [illegible] viale [illegible] XXIII, piazza Marconi, viale Partigiani, via Verdi, corso Asti, V[illegible] [illegible] Giovanni e corso Acqui.

«Gli abitanti delle altre zone - annota l'assessore Gianni Cavarino - continueranno a mettere i rifiuti della differenziata negli appositi cassonetti». Tra le novità, anche il compostaggio domestico: Nizza, aderendo all'invito della [illegible] della Provincia, distribuirà [illegible] [illegible]postiere [illegible] altrettante famiglie c[illegible]ppi (anche condominii): nei prossimi giorni da palazzo municipale, partiranno gli inviti per serate «ad hoc», come già fatto in altri paesi, per spiegare agli utenti il corretto funziona[illegible]nto delle [illegible]mpostiere da giardino. Dove, tra l'altro si [illegible] mettere, oltre ai rifiuti umidi, gli sfalci dei prati, che finora nelle zone centrali finivano nei cassonetti insieme [illegible] rifiuti comuni.

Per quanto riguarda lattine, vetri, pile ed i farmaci scaduti, ci sono già gli appositi cassonetti, in funzione da quasi dieci anni. «Occorre però la collaborazione [illegible] tutti - dice ancora Cavarino - altrimenti i costi di smaltimento continueranno a crescere. [illegible] [illegible] soltanto il [illegible] per cento dei rifiuti viene raccolto in modo differenziato. L'obiettivo è quello di arrivare [illegible] [illegible] prossimo [illegible] con il 25 per cento di materiale in meno nelle discariche. (e. ca.)

I corsi Utea. «Aspettiamo una sede da 20 anni»

Yoga, medicina, arte e la civiltà della Cina

ASTI

E' sicuramente [illegible] «scuola» con più alunni: lo scorso [illegible] sono stati 1986, [illegible] cui 1447 donne). L'Utea, Università [illegible] [illegible] età, ha presentato nei giorni scorsi l'anno accademico 2000-2001 che si apri[illegible] il 6 ottobre per concludersi il 30 marzo [illegible] Nell' illustrare il programma il presidente Mario Bozzola e il direttore [illegible] corsi Sergio Cavegnaro, hanno esordito dicendo che dopo quasi un ventennio di attività, sempre in crescendo, l'Utea di Asti non ha ancora una sede per la sua attività e l'ufficio di segreteria: «Siamo ospiti della Provincia. Di 19 anni chiediamo al Comune una sede adeguata. Dell'ultima che abbiamo indicato, una scuola dismessa, ci [illegible] detto che avrebbe ospitato [illegible] archivio». Malgrado ciò l'anno scorso i corsi sono stati [illegible] segno della vivacità dell'Utea. Oltre che Asti, l'attività ha interessato 8 paesi (Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Cocconato, Grazzano, Moncalvo, Portacomaro, [illegible] Damiano e Villafranca) a cui quest'anno si aggiungerà Montemagno.

Le materie di quest'anno sono: Antropologia, Poesia, Gemmologia, Archeologia in Piemonte, Civiltà cinese, Civiltà francese, Diritto, Egittologia, Filosofia, Giornalismo - comunicazione e democrazia, Letteratura greca, italiana, latina, Letture guidate, Medicina, Medicina naturale, Musica lirica, Psicologia, Psicologia della scrittura, Storia contemporanea, del cinema, dell'arte, delle religioni, del teatro e dello spettacolo, Storia e politica dell'Unione europea, Storia medievale, Viaggi in poltrona. Ci sono, inoltre, corsi di francese, inglese, spagnolo e tedesco. Più lezioni di tecniche artistiche, canto corale, yoga, attività motoria e discipline orientali. Ci sarà anche il «Premio Giacinto Grassi», di poesia in lingua italiana e piemontese, narrativa. In tutto 73 docenti e 55 assistenti. Le iscrizioni resteranno dall'11 settembre al 6 ottobre. (info: 0141/437.247; fax 0141/437.805. (a. b.)

Sergio Cavegnaro è il direttore dei corsi Utea di Asti Lo scorso anno sono stati frequentati da 1988 «allievi»

Le domande entro domani

Chi vuole gratis castagni, cedri ciliegi o salici?

ASTI. Ultime battute per la campagna di forestazione 2000: alberi provenienti dai vivai regionali [illegible] distribuiti gratuitamente, [illegible] autunno, dal Comune. Le domande (in carta da bollo da 20 mila lire) dovranno essere presentate entro domani all'ufficio Rela[illegible] col pubblico [illegible] municipio, dove si possono ritirare anche gli appositi moduli.

L'iniziativa punta a favorire il rimboschimento del territorio e [illegible] recupero ambientale delle zone degradate: [illegible] ormai molti [illegible] che si ripete.

Si potrà scegliere tra i seguenti esemplari: albero di Giuda; abete rosso; acero campestre e montano; aesculus hippocastanum; betulla; castagno selvatico; cedro deodara; ciliegio selvatico; cipresso arizonica; frassino; larice; maggiociondolo; pino excelsa e strobo; platano; farnia; quercia rossa; roverella; salice piangente e [illegible]; sorbo degli uccellatori; thuya; tiglio; juniperus horizzontalis. L'orario al pubblico dell'ufficio Relazioni col pubblico è il seguente: 9-14/15.30-18. Info: 0141-399.399; 0141-399.320 (Area verde). (l. n.)

il vestigente
P.zza [illegible] 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI MA[illegible] 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A [illegible] DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di [illegible] l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già scontati all'origine

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Rubinetteria
Misuratori
Contatori
Pompe
Serbatoi
Prelievi fluviali
Acquedotto
Trattamento acqua
Addolcitore
Enologia
Antincendio
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Gommiche
Rubinetteria
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Rubinetteria
Pannelli solari
Contatori
Livelli

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.
Visita il nostro sito www.it4u.it

Idrocentro ss Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME NOME
VIA N. CAP
CITTÀ PROV.
N° TEL.
E-MAIL

Asti Corso Torino 483
Tel. 0141 21.27.10

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Mondovì • Ceva • Alba
Saluzzo • Rivoli
Pinerolo
Settimo Torinese
Vigliano Biellese
Gravellona Toce • Novara • Vercelli
Casale Monferrato • Alessandria
Tortona • Ovada • Romania - Timisoara
Francia - Grenoble

Prime polemiche sulla collocazione della centrale termica

Teleriscaldamento nel borgo

Alba estende l'impianto alla Moretta

ALBA

La rete [illegible] teleriscaldamento, ov[illegible] la fornitura di acqua calda (per riscaldamento, raffreddamento e usi igienico sanitari) ad abitazioni, fabbricati pubblici e privati, si estende.

«L'amministrazione comunale - dice il sindaco Giuseppe Rossetto - d'intesa [illegible] l'Egea, la società pubblico-privata [illegible] cui il Comune fa parte, ha [illegible]so di portare il teleriscaldamento al borgo Moretta, che ne è ancora sprovvisto. Dagli abitanti di questo quartiere proviene un terzo delle tasse comunali e ci sembra doveroso dare l'opportunità a coloro che lo desiderano di potersi allacciare».

Per garantire il servizio è prevista la costruzione di una centrale termica di supporto a quella principale situata in via Vivaro.

«Un impianto di servizio - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Pelisseri - che soprattutto [illegible] momenti di [illegible] consumo dovrà potenziare il vapore ad alta pressione che si trasforma poi in acqua calda presso l'utente».

La localizzazione è stata individuata nell'area dell'Istituto enologico, tra la scuola e la palestra. Secondo gli amministratori sarebbe l'unica possibile nel borgo: l'impianto verrebbe mascherato con piante. La scelta dell'area dell'Enologica ha sollevato qualche protesta. Il presidente del consorzio di tutela [illegible] barolo, Massimo Martinelli, ha inviato [illegible] lettera al sindaco in cui afferma: [illegible] e [illegible] nel pur lodevole progetto di dotare la città di Alba di una rete di teleriscaldamento, ci sembra inopportuna la scelta di collocare la centrale termica [illegible] suddetto impianto all'interno del perimetro della scuola enologica alla luce dell'importanza storico-paesaggistica e dell'integrità dei luoghi».

Sull'argomento si sono già tenuti incontri. Aggiunge Martinelli: «Non siamo contrari al progresso, né al fatto che si vogliano dare servizi ai cittadini. Ci preoccupa il fatto che l'impianto venga localizzato in quello che consideriamo un polmone verde, un luogo [illegible] una storia che è motivo di orgoglio per tutti. Chiediamo all'amministrazione di cercare altre soluzioni».

Replica Pelisseri: «Occorre precisare che non si tratta di spostare la grande centrale di via Vivaro, ma di [illegible] una di supporto, di dimensioni ridotte». Il sindaco conclude: [illegible] esiste [illegible] il progetto del nuovo impianto. Le linee progettuali saranno oggetto di confronto e discussione». Per quanto riguarda la grande centrale [illegible] via Vivaro, nel centro cittadino, da tempo si parla del suo spostamento in periferia: le ipotesi che si fanno sono le aree vicino al carcere o la zona di servizi dove ci sono già gli impianti della ditta Almeri (nettezza urbana). [g. f.]

EAGLE EYE CHERRY A MONDOVI' E BAROLO

«Blue record» ospita [illegible] del pop

Prima Mino Cinelu, percussionista di Sting, poi Eagle Eye Cherry, il cantante pop più desiderato del momento, e alla fine la «mitica» Neneh Cherry. I tre «big» hanno registrato parti [illegible] nuovo lavoro al Blue Record Studio di Mondovì, dove Danilo Dalmasso (in foto con Eagle Eye) ha conquistato la fiducia di tante star. Per Eagle Eye Cherry l'incontro con la «Granda» è stato una piacevole sorpresa e dopo Mondovì ha soggiornato a «Villa Beccaris» di Monforte.

Invase aree verdi

Bra, allarme per il bruco [illegible]

BRA. Il Comune lancia un appello a cittadini, Comuni vi[illegible] e Regione per combattere il bruco americano. L'infestazione biologica torna a invadere le aree verdi interessando qualsiasi tipo di vegetazione, (salve solo le conifere). La specie «Hyphantria Cunea» ha un ciclo biologico complesso, articolato in due generazioni an[illegible] con una capacità riproduttiva spaventosa. Dopo il passivo inter[illegible] della stagione [illegible] (non per disinteresse [illegible] per ritardo), quest'anno il Comune ha pensato di affrontare il dannoso bruco sin dalla [illegible] prima generazione, avvalendosi della collaborazione dell'esperto Giacomo Olivero che ha contattato le famiglie delle zone più colpite. A seconda delle [illegible]e e [illegible] temperatura, le fasi di sviluppo posso [illegible] più o [illegible] avanzate, per questo le condizioni biologiche variano a distanza di centinaia di metri.

Attualmente nel Comune di Bra [illegible] gli presenti trappole a feromoni sessuali in grado di quantificare l'intensità e precisare i vari livelli di produzione. Sulla seconda generazione si inizierà [illegible] agire i primi giorni di agosto, certi di non sbagliare, per [illegible] rendere inefficace l'intervento. Il Comune informerà i cittadini sulle procedure da adottare e i prodotti da utilizzare per sconfiggere il dannoso bruco, attratto dalle abitazioni di colore bianco e dal calore dei muri.

«Invito la popolazione a leggere i suggerimenti sulle [illegible]ne che verranno affisse ovunque e i Comuni vicini a interessarsi maggiormente per tutelare i propri territori, vista la crescita spropositata del bruco» ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Livio Berardo. A sostegno di una [illegible] campagna, il consigliere regionale Lido Riba ha avanzato una proposta di legge alla Regione affinché intervenga. [l. b.]

Vicino all'Eternit

Riva del Po bonificata dall'amianto

CASALE. Sulla sponda destra del Po la bonifica da amianto si è conclusa. La [illegible] è quella di fronte all'argine Morano: 12.000 metri cubi di sabbia e ghiaia sono [illegible]ati rovesciati su pali di cemento per una sorta di incapsulamento di quella che era una vera colata di amianto finita nel fiume negli scorsi decenni, durante l'attività dell'Eternit. Centocinquanta giorni di lavoro, 1 miliardo di spesa, una dozzina di tecnici impiegati e controlli incrociati da parte dell'Asl e dell'Arpa per accertare che non ci fosse dispersione di materiale.

Adesso [illegible] posto della colata c'è un grande spiazzo che attende il favore della stagione autunnale per un lavoro di piantumazione per il quale verran[illegible] scelte specie arbustive come [illegible]nelli o salici, piante già inserite nella zona e le cui radici non possano intaccare ciò che è appe[illegible]at[illegible].

Il lavoro è stato attuato [illegible] Speme [illegible] Venezia. «E' uno dei pochi esempi di bonifica da amianto - dice il direttore dei lavori, in[illegible]ner Mario Vaccarone - tanto che siamo stati contattati da una ditta svedese per un intervento simile a questo». «Ci augureremmo - dice l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone - che la ditta Decam faccia [illegible] lavoro altrettanto buono per quanto riguarda l'Eternit».

Intanto ieri sera si è tenuta la riunione in municipio sul proble[illegible] delle coperture in amianto per le quali sono giunte in Comune 882 segnal[illegible] da parte dei cittadini casalesi e dei dintorni per un totale di 291.759 metri quadri. Si è discusso sull'ammontare dei fondi da chiedere al ministero, per attuare il finanziamento del 50% a fondo perduto ai privati che intendano provvedere alla rimozione del cemento amianto. [f. n.]

[illegible]

Il «Grinzane festival» si allarga [illegible]

Nuovi comuni dell'Astigiano entrano a [illegible] parte dell'edizione [illegible] di «Grinzane Festival», la rassegna di spettacolo del Premio Grinzane Cavour. A fianco di Costigliole (sede del [illegible] culturale), Cortanze e Canelli (g[illegible] coinvolte nel 1999) [illegible] no quest'anno Castelnuovo Calcea, Montemagno e Rocch[illegible] Tanaro. La rassegna, che debutterà il 26 agosto a Santo Stefano Belbo, toccherà anche Alba, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, San Giorgio Monferrato. [l. n.]

[illegible]

Nuove aree residenziali alla periferia [illegible] paese

Il Consiglio comunale ha dato il via libera all'ampliamento delle aree residenziale del paese al confine con T[illegible] e Roero. Sono stati approvati tre piani edilizi per complessive trenta [illegible] abitazioni alla periferia. «Nell[illegible] seduta - fa sapere il sindaco Carlo Camisola - è stato anche deciso di costituire all'inizio del prossimo anno scolastico, il Consiglio comunale dei bambini che sarà eletto dagli allievi delle elementari». [r. a.]

[illegible]

Più di tremila turisti [illegible] Sacro Monte

Sono stati quasi 3200 i visitatori che nell'ultimo week-end hanno fatto tappa al Parco Naturale di Crea, il maggior polo di richiamo turistico della provincia. Buona l'affl[illegible] alla spettacolare cappella del Paradiso, in cima al Sacro Monte, meta anche di appassionati d'arte per i pregevoli gruppi statuari. [r. sa.]

CASALE

Vincitori dei Giochi monferrini

La formazione dell'Ozzano ha bissato il successo dello scorso [illegible] vincendo la quarta edizione dei Giochi monferrini precedendo la compagine di Castelletto Merli; al terzo posto, ex equo, si sono classificate le squadre Cri Casale e Polisportiva Ozzano; al 5° Cereseto. [r. sa.]

BRA

Minacciò donna con pistola giocattolo

Il tribunale ha condannato Sergio Cagliero, 42 anni, di [illegible] per minaccia con [illegible]ma. Con una pistola giocattolo ha minacciato una donna di 42 anni, provocandole lesioni personali, guaribili in tre giorni. [l. b.]

ALBA

Condannato per maltrattamenti [illegible] moglie

Il tribunale ha condannato Rosario Sarullo (41 anni) abitante ad Alba a due anni e sei mesi di reclusione. Era accusato di maltrattamenti, lesioni e ingiurie nei confronti della mo[illegible]lie. I fatti si riferiscono al '99. [g. f.]

CANALE

Un incontro sulla campagna [illegible] fragola

Domani [illegible] (Mercato ortofrutticolo del Roero, ore 21) si terrà un incontro su: «Campagna fragola 2000». Si parlerà del controllo della qualità, dei risultati delle analisi organolettica e chimico-fisica delle produzioni, di sperimentazioni di varietà nel Roero. [g. f.]

RENAULT

Rottamate e ripartite.

Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. **24.400.000*** (Euro 12.601,54)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, [illegible] airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic 1.4 16v 95cv L. **29.950.000*** (Euro 15.467,88)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari doppia ottica e fendinebbia.

Oppure finanziamenti a tasso zero fino a 48 mesi.**

[illegible]

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta e di:

ERREBI C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 681946

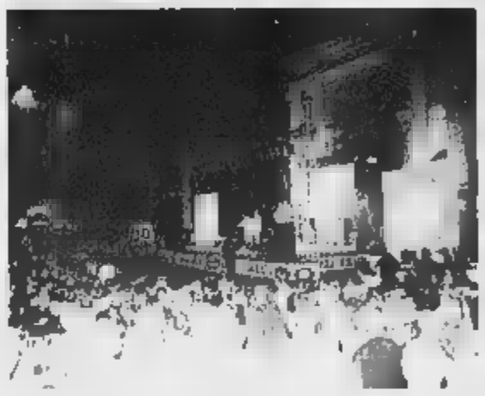
RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

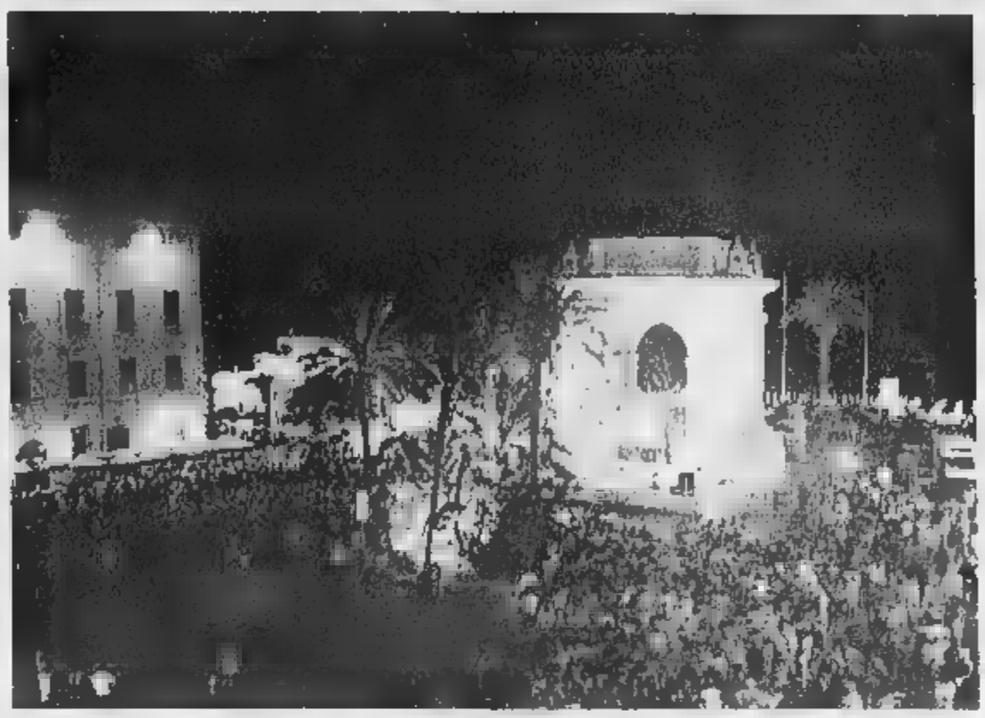
In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

Massimo Boero



Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli a sinistra i Dirotta su Cuba, la giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti alla passeggiata a mare di Finale Ligure che è reso più suggestivi i giochi di luce studiati per la scenografia della quinta edizione della manifestazione



...no e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha vinto il podio interpretando «La mia Via», versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in scena ed in veste di autore) è stato il cantautore Franco Fasano. Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia, Fasano ha regalato al pubblico un mix dei suoi noti successi ed una ritmata anteprima del brano «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta: «Bang» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso mini del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Germano» di Renato Zero nel suo inconfondibile stile dalle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattino e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

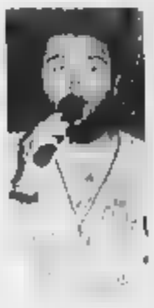
Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pitilli

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, assieme al sindaco Pier Paolo Cervone e, a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra Chiara Boccatonda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zummo

Da sinistra Daniela Tessore e Sergio Santini



Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

FINALE L.

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico di piazza Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad uno scenario suggestivo.

Una grande piazza che, senza le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio quasi unico in Liguria, praticamente in riva al mare, per un certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, una festa popolare di piazza che continuino di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati di fare troppa cultura. Questa è una prima risposta anche se riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in corso un progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato come quelli delle altre piazze messe a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie rassegne d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia medievale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, rassegne dedicate ai giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre avremo uno o due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le «voci migliori». A fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse con uno spettacolo itinerante che sarà realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi (questo ciclo, già in corso, si concluderà ad inizio settembre). Fra questi Sandro Meyer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese è comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora. (a. r.)

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento delle premiazioni, a Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallette che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al
0141/351169
0141/532279
Corso Alfieri, 204

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni
0141/351169
0141/532279
Corso Alfieri, 204

C'è grande attesa per l'avvenimento centrale delle «Vacanze» di Muzzano

Una chitarra nella casa delle ombre

Sabato la nuova opera di Gilardino a Graglia

Enrica De Maria
MUZZANO

Il titolo è vagamente ispirato al capolavoro della Allende: «La casa delle ombre». E' l'ultimo Concerto scritto dal chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino, «il chitarrista italiano più famoso nel mondo», come ha scritto di recente la prestigiosa rivista «Guitart». E dunque ogni prima esecuzione di un nuovo Concerto di Gilardino è un avvenimento che, quest'anno, viene celebrato sabato sera, alle 21,15, nel Santuario di Graglia.

Scritto per flauto, chitarra e archi, «La casa delle ombre» verrà eseguito dall'orchestra dei Musici di Santa Pelagia di Torino con i solisti Luigi Attademo (chitarra) e Paolo dal Moro (flauto). Il concerto di sabato prevede una prima parte dedicata a Bach (due Trio Sonate) e una seconda interamente riservata all'ultima composizione di Gilardino che si snoda in quattro parti: *Andante*, *Scherzo*, *Ninna nanna* e *Passacaglia*. Nell'intervallo del concerto, il Doc.bi., Centro per la documentazione e studi biellesi che organizza il concerto con la Provincia di Biella, il Comune di Graglia e l'Associazione Paganini di Vercelli, presenterà al pubblico il restauro di una tavola della seconda metà del XVII secolo che raffigura la Sindone con quattro santi.

Questo binomio tra l'arte figurativa e la musica è un *leit motiv* delle «Vacanze chitarristiche» di cui il concerto di sabato a Graglia rappresenta l'avvenimento pubblico centrale. Nate nel 1973 a Roasio e poi trasferite alla Caulera di Trivero, le «Vacanze» hanno ben poco di distensivo. Sono, infatti, corsi internazionali di perfezionamento per giovani chitarristi-concertisti che arrivano da tutto il mondo ad ascoltare le lezioni di Gilardino. Proprio da quest'anno, le «Vacanze» si sono trasferite a Muzzano, centro collinare a una manciata di chilometri da Biella, nella Casa dei Salesiani. Ogni giorno, Gilardino fa lezione a giovani che arrivano anche dall'India, dagli Stati Uniti, assecondato dall'assistente Luigi Biscaldi (concertista di fama internazionale) e da tre giovani maestri: Gianluca Barbero, Piera Dadomo e Vincenzo Torricella. E non c'è chitarrista di valore, oggi, che non sia passato da Roasio e da Trivero (e ora Muzzano). Tutti conservano un ricordo indelebile dell'esperienza Gilardino, della sua filosofia della chitarra.

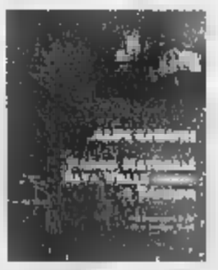
Nel Biellese i corsi di perfezionamento seguiti da artisti di tutto il mondo

Il chitarrista Luigi Attademo è uno dei solisti nel Concerto di Gilardino

un LIBRO nello ZAINO
Cartoguide dei Parchi

Gianni Martini

C'E' una nuova collana proposta dall'editore «Blu» di Peveragno (Cuneo): si tratta delle «Cartoguide». Su un lato la «cartina» in scala 1:25.000, della dimensione classica di 120 per 90 centimetri; sul retro una serie di percorsi indicazioni, suggerimenti, notizie utili a chi «esplora» quel determinato territorio. Quella distribuita in questi giorni nelle librerie specializzate (è in vendita a 12 mila lire) è la seconda della collana e presenta il Parco naturale Alta Valle Pesio nelle Alpi Liguri.


Copertina della guida «Blu»

Rigorosa, dettagliata ed estremamente aggiornata la cartina che, grazie all'individuata serie di colori e all'alta qualità di stampa, appare di immediata e facile consultazione. Ma curiosità e novità stanno soprattutto sul «retro», in quelle quaranta schede che sono il valore aggiunto della pubblicazione. Si parte da una sintetica descrizione del territorio, quindi di flora e fauna. Una «pagina» è riservata alle indicazioni dei sei rifugi alpini e delle due capanne scientifiche installate nell'area protetta. Ci sono poi le «informazioni utili» e «i servizi» con indicazioni sulle escursioni guidate, sulle aree attrezzate per la sosta, i percorsi autoguidati ecc. Quindi le quarantà passeggiate ed escursioni consigliate. Al nome della meta con la quota seguono le segnalazioni sul punto di partenza, il dislivello, il tempo di salita. Alla descrizione del percorso dei punti dai quali sottrarsi, delle cime che si possono individuare viene aggiunta l'indicazione dei tratti percorribili con biciclette da montagna.

La «cartoguida» si conclude suggerendo agli appassionati delle traversate «l'anello dei rifugi» che richiede cinque giorni di marcia, mai pericolosi ma straordinario fascino in un territorio protetto dove, la notte, è possibile ascoltare l'ululato dei lupi.

gianmar@lastampa.it

Ad Alba la manifestazione debutterà venerdì sera al Sociale con «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

«Grinzane festival» tra concerti, teatro e racconti

Prima tappa domani a Savigliano con il progetto della Banda Osiris

Giuseppina Fiori
SAVIGLIANO

La prima tappa del Grinzane Festival 2000-TeatrInFestival organizzato da Premio Grinzane Cavour, Teatro Sociale di Alba, «Milanollo» di Savigliano e «Stabile» di Torino, è quanto mai originale. S'intitola «Incontri ravvicinati del terzo rigo», con il sottotitolo intrigante «12 mini-concerti per 12 spettatori». Il progetto che si realizzerà da domani a domenica, a Palazzo Taffini, è frutto della fantasia della Banda Osiris, gruppo vercellese di comico-musicisti, di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia.

Ecco l'idea: uno spettatore viene accompagnato attraverso varie stanze fino alla Sala Taffini, una bomboniera di affreschi che si rincorrono sulle pareti. Viene fatto accomodare su una delle due sedie predisposte e, poco dopo, entra il musicista. Cosa avverrà tra i due lo sapranno soltanto loro; certamente per entrambi sarà una diversa, come pubblico ma un unico ascoltatore per un musicista che suona solo per lui. I «Miniconcerti» si ripetono nei quattro giorni dalle 16 alle 18. Per partecipare è indispensabile la prenotazione allo 0172710230 (assessorato alla Cultura di Savigliano) e/o allo 017335189 (Sociale di Alba).

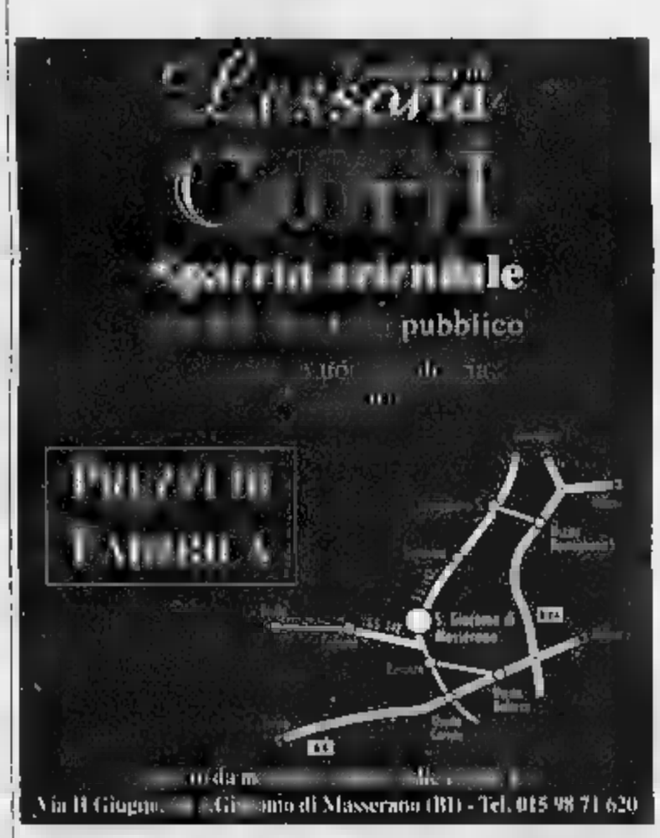
Il primo incontro sarà tenuto dalle strumentiste del Quartetto Euphoria che si alterneranno durante il pomeriggio. Il Grinzane animerà la città anche con altri appuntamenti: domani, in piazza Santorre Santarosa (ore 22), performance teatrale «Le Parfum du temps» presentato dalla compagnia polacca Kto.

Venerdì il Grinzane Festival debutterà al «Sociale» di Alba dove alle 21 sarà presentato in prima assoluta lo spettacolo «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio con l'attore Beppe Rosso (replica sabato). Inoltre venerdì nell'arena del «Sociale» alle 22,30 festa-spettacolo con la Banda Osiris e il quartetto d'archi Euphoria e Riccardo Tesi.

Sabato (ore 21) al «Milanollo» concerto dei siciliani Fratelli Mancuso e alle 22,30, nel cortile del Liceo e del Geometri con la musica ridere mi fa» con Vincenzo Zitello. Domenica al «Milanollo» (ore 21) debutterà «Villarosa» di con Enzo Alaimo, e quindi alle 23, nel Chiostro di San Pietro (ore 23), l'attore Michele Di Mauro sarà l'artefice di «Racconto di una città: Savigliano, tentativo di esaurire un luogo non parigino». Il biglietto costa 15 mila per spettacolo, 22 mila per due spettacoli nello stesso giorno.

Ad Alba sabato (ore 17,30) nel centro storico animazioni con gruppi di teatro da strada; alle 22,30 arena «Sociale» «Semplicemente no», spettacolo dedicato alla Resistenza. Infine domenica ore 17,30 nel centro storico parata della Mabò Band; dalle 17,30 alle 20,30 con partenza da piazza Vittorio Veneto, «In corriera con Fenoglio», percorso sui luoghi fenogliani. Infine, ore 21, al Sociale «Acqua porca», narrazione sulla vicenda Acna. Alle 21,30 concerto nell'arena Mabò band e alle 22,30 sul tetto del «Sociale» racconti e ricordi fenogliani.

La Banda Osiris è un gruppo vercellese di comici musicisti di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia che si esibirà sia sul palcoscenico di Savigliano sia su quello di Alba



ORTA SAN GIULIO

Angelo Branduardi canta il Sacro Monte

Grande attesa in tutto il Cusio per il concerto che Angelo Branduardi terrà questa sera alle 21,30 al Sacro Monte d'Orta. Nello scenario incantevole dell'unico sacro monte italiano dedicato a San Francesco, Branduardi canterà le laudi ed i cantici composti otto secoli fa dal Poverello d'Assisi. Un evento eccezionale: è il primo spettacolo che il menestrello della canzone italiana tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Domani sera invece Branduardi sarà in Valle d'Aosta, al Palais Saint-Vincent, nell'ambito della stagione offerta dal Casinò de la Vallée. Il concerto inizia alle 21,30.

La Valle d'Aosta celebra il «cinema di montagna»

Film ispirati alle montagne di tutto il mondo per una rassegna itinerante che, da questa sera al 26 agosto, coinvolgerà i paesi di Gressoney, Antey, Pré-Saint-Didier, La Salle e Champorcher. L'organizzazione è dell'Eubage, in collaborazione con il Club alpino e l'Unione guide di montagna, che prima di ogni proiezione presenteranno una serie di diapositive. L'appuntamento di oggi è a Gressoney, nella struttura coperta in località Edelboden: alle 21,30 si farà buio in sala per «Stelle e tempeste», un film francese del '55. L'ingresso è libero.

ASTI

Recital di Alessandro Graziano, venerdì i Nomadi

Astimusica propone un concerto del giovane cantautore romano Alessandro Graziano (sua la canzone «Ma due non ti amo più»): alle 21,30 in piazza Cattedrale, ingresso libero. Intanto si attendono i «Nomadi», venerdì 21,30, con il duo Trinitario e il cantante Elvis Ponce. Ingressi: mille lire. Informazioni 0141/399.487.

Il paese diventa una palestra all'aperto

Scopello, 2 giorni a lezione di sport

SCOPELLO. Patria della pasta, del basket e dello sci, Scopello, località turistica della media Valsesia, in provincia di Vercelli, non si accontenta: vuole il titolo di «regina» dello sport valsesiano. E si candida proponendo una particolare iniziativa per il fine settimana: sia sabato sia domenica il paese si trasformerà in una grande palestra all'aperto. In ogni angolo si potrà «sperimentare», sotto la guida di istruttori esperti, una singola specialità, dalle più tradizionali alle più emozionanti. Sarà anche installata una palestra artificiale di roccia, mentre le prove di canoa e rafting sono previste in una gola tranquilla del fiume Sesia. «Sport e natura» dicono a Scopello, e l'obiettivo è proprio quello di avvicinare il maggior numero possibile di persone alla pratica sportiva a mezzo al verde.

Gli stand saranno a disposizione da sabato mattina a domenica pomeriggio e non è necessaria alcuna prenotazione: l'importante è presentarsi con un po' di spirito d'iniziativa. Le attività proposte sono kayak, arrampicata, tiro con l'arco, rollerblade, snake board, spinning, step, aerobica, mountain bike, funky, pesca sportiva e pallacanestro. Per i bambini saranno inoltre allestiti spazi per giocare in compagnia. «Hidronica Challenge», questo il titolo della due giorni all'insegna dell'attività fisica, è organizzata da amministrazione comunale e associazione Hidronica. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio turistico del Comune: 0163.71147. [l. fo.]

Spettacoli ogni sera sino a venerdì

A Silvano un premio per i burattinai doc

SILVANO D'ORBA. Per tre giorni il paese diventa capitale dei burattini, in occasione del premio «Ai bravi burattinai d'Italia», che il Comune ha ideato dieci anni fa. E' uno dei più ambiti riconoscimenti del settore, anche per l'autorevolezza delle giurie, presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro d'animazione e spettacolo viaggiante. Ne fanno parte anche Remo Melloni, docente della scuola drammatica «Grassi» di Milano, Guglielmo Mino Salvadori, esperto di teatro popolare; Emilio Vita, scrittore, e Gian Paolo Bovone, vicepresidente dall'Università dei Burattini di Cesenatico, che stabilisce annualmente le «nomination».

Il «Silvano d'Oro» è stato quest'anno assegnato a tre compagnie che, per tre sere di fila, con inizio alle 21,30, presentano il loro spettacolo in via Fontana (in caso di maltempo, nel teatro dell'Oratorio). Stasera la 18ª volta della «Maurizio Corniani» di Mantova con «Le avventure di Fagiolino»; domani toccherà a «I Burattini dei Ferrari» di Parma, con «L'acqua miracolosa» e venerdì, a «Roggero & Rizzi» di Angera (Varese) con «Il Principe Ranocchio».

A Silvano si è svolto anche un laboratorio per gli insegnanti, tenuto dallo scultore Natale Panaro (collaboratore di programmi Rai come «L'albero azzurro») per far scoprire le possibilità espressive del teatro animato. [r. bo.]

PK publikompass
Per la pubblicità su:
Filiale di
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

ALLURE, PERCHÉ SIETE UNICHE.

CHANEL

ALLURE ■ UN PROFUMO UNICO, COME UNICA ■ LA DONNA CHE LO PORTA.
CON LE SUE MILLE SFACCETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO,
SA ESSERE FRESCO ■ DELICATO, GRAZIE ■ DOLCI ARMONIE FIORITE E FRUTTATE...
MA SA ANCHE DIVENTARE CALDO ■ SENSUALE, CON PROFONDE NOTE ORIENTALI.
ALLURE SI ESPRIME IN MODO DIVERSO IN OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.
ECCO PERCHÉ È INDEFINIBILE, ECCO PERCHÉ È ASSOLUTAMENTE IRRESISTIBILE.
ALLURE VI ASPETTA NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: CORSO PIAVE, 16/D • VIA CALISSANO, 3 • PIAZZA SAVONA, 7 • VIA VITTORIO EMANUELE, 23
BRA: VIA MARCONI, 19 - **CUNEO**: VIA XX SETTEMBRE, 43 • VIA XX SETTEMBRE, 10 • GALLERIA IPERCOOP
SALUZZO: CORSO PIEMONTE, ■ - **SAVIGLIANO**: VIA SAVIO, 13

Calamandrana, stasera la Compagnia Teatro di Torino a «Teatro e colline»

Nuove suggestioni della danza

Coreografie originali e classici rivisitati

CALAMANDRANA

È di scena il balletto stasera nel parco Castello. Alle 21,30 la Compagnia di danza di Torino presenta «Tempo di danza», mix di realizzazioni coreografiche per i danzatori dell'accademia di Loredana Furno. L'iniziativa nasca dalla collaborazioen di «Teatro e colline» il «Musica festival», la rassegna di cui è direttore artistico Marcello Rota, che organizzato vari appuntamenti di teatro e concerti paesi del Sud Astigiano. I danzatori presen: «Echolalia» un brano ideato da Levaggi, «Andante», «Disfragmenta», suite coreografica su musiche di Mario Onni, John Benjamin Britten. L'ideazione è di Josef Tari, olandese, danzatore di Bejart ed oggi insegnante della scuola torinese. Seguirà «Estro solo» danze ungheresi, e «Magnificat» musiche di . Coreografia di Gioi Caciuleanu. Una danza contemporanea in una particolarissima accoppiata con lo spirito religioso del Magnificat.

● Il costo dei biglietti di ingresso al primo spattacolo è di 15 mila lire, 10 mila per il secondo. Si può acquistare un biglietto unico a mila. Info: 0141/75.733. Un'annotazione: agli abitanti del paese, il Comune offre un biglietto omaggio ogni sera (da ritirare alla cassa), per assistere alle rappresentazioni.

● Dalle nel borgo antico che ospita la rassegna è aperto il ristorante, gestito dal circolo Picchio Rosso e un bar-degustazione di vini della zona, organizzato dai produttori della «Bottega del vino» di Calamandrana. Sono una decina presentano Barbera, Brachetto, Moscato, Dolcetto, Cortese, Chardonnay, Freisa. Si alternano al banco di assaggio, parlando dei loro vini: Michele Chiarlo, «La Giribaldina», «La Baravalla», Cantine Cavallotti, Vittorio Lovisolo, azienda agricole Ivaldi, Zafiri, Smeraldo.

● Si prepara intanto, per domani sera il primo appuntamento fuori rassegna di «Barbera Blues», vino e musica. Alle 22,30 concerto (ingresso libero), della «Morblus Band» di Verona. **(e. ce.)**

Una scena da «Tempo di danza» un'antologia di coreografie originali che stasera saranno portate in scena a «Teatro a colline» a Calamandrana dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino. La serata è condivisa con «Musica festival» diretto da Marcello Rota

MUSICA & ARTE — Armando Brignolo

Dario Tartaglino, nome di battaglia «Colonnello» ha una grande passione per le moto e la numismatica

«Thompson» colleziona monete

Lei un tempo era conosciuto come il «Colonnello». Che ricordi ha vato di quell'epoca?

Bellissimi anche se vissuti in momenti terribili. È stato il periodo della presa di coscienza, nel senso che nella guerra partigiana ognuno di noi ha maturato degli ideali. Dopo aver conosciuto i sistemi della «Repubblica», vo capito che faceva per me e sono scappato, andando con i partigiani della Novantottesima brigata Garibaldi «Martiri di Alessandria». Commissario politico era il dottor Massimelli, che fu, in seguito, direttore dell'Ufficio del Lavoro di Asti. La divisione era comandata da Davide Lajolo, Ulisse. Allora mi chiamavano Lois.

E poi?

Dopo scappato dalle carceri «Nuove» di Torino, a Montegrosso ho conosciuto «Polo», Angelo Roasio, badogliano e sono andato con lui che era nella II divisione Langhe. Il mio nome di battaglia di «Colonnello». Ho partecipato a molte azioni di guerra e il 28 ottobre del 44 ho fatto saltare il ponte di Castello d'Annone. In collina c'era il comando di Ermete Boido, sarto di Rocca d'Arazzo.

Col poi, è valsa la pena rischiare la pelle?

Penso proprio di sì. Intanto abbiamo contribuito a sconfiggere il nazismo. Inoltre anche i contadini hanno preso coscienza delle loro condizioni. Basti citare il nome di Alessandro Scotti, per capire che nelle campagne c'era stata una svolta: la politica divenne un impegno di massa.

Chi l'ha ribattezzata Thompson?

In effetti è un nome che mi è stato affibiato dopo la Liberazione. Ero o no il «Colonnello»? Bene, ai tempi cui frequentavo il Bar Lupi (nell'immediato popoguerra) portavo cappello all'americana e mio amico dottor Silvio Fiora aggiunse al nome di battaglia anche il «cognome»: Thompson.

Allora al «Lupi» una bella squadra.

Di dandy sponsierati. Una specie di simpatici vitelloni. Io ero amico di Fiora, ma c'erano Alfredo Tenino, Franco Colagiacomo, Umberto Enriotti, Viviano Ghia, dentista Jenni e l'ingegner Bonfanti. Per la loro eleganza, anche un po' stravagante, si facevano notare.

Dove lavorato?

Per 42 anni sono stato dipendente delle Poste. Sono stato insignito medaglia d'oro dal ministero. La mia carriera è finita a Torino.

Continua a coltivare la sua passione per le moto di grossa cilindrata?

Sì. Ha avuto una Norton 500 da competizione e la gloriosa Guzzi V7. Ora possiedo una Honda 750 sport, 4 cilindri, con la quale ho già fatto 90 mila chilometri. Mi piace girare le Langhe.

La casa di via Fontana, angolo via Arò, dove viveva da giovane, aveva il fascino di un quadro di Monet.

Era unica. Una casa di ringhiera con un cortile bellissimo: c'erano la fontana con i pesci, un fittissimo roseto selvatico, un grande fico e la «topia» dell'uva fragola. Tutti si fermavano a gardarla. L'hanno abbattuta all'inizio degli anni Sessanta. Ora la salverei.

Dario Tartaglino, 75 anni

NOME. Dario Tartaglino
NATO. Ad Asti il 13 luglio 1925.
SEGNO. Cancro
LAVORO. Il papà, Luigi, aveva gestito una trattoria (L'angelo) vicino alla stazione. Poi era diventato commerciante di vini, in via Roero. La mamma, Anna Armosino, era casalinga. Ha un fratello, Giovanni e sorella, Fiorina, che vivono a Torino.
FAMIGLIA. Ha un figlio, Giorgio, 53 anni, capo ufficio all'Italdesign. nonno di Marco, 32 anni.
TITOLO DI STUDIO. Diploma magistrale.
HOBBY. Colleziona monete. Ha tutte quelle coniate in Italia dal regno di Vittorio Emanuele III fino ai giorni nostri. Si occupa di storia della numismatica. Ascolta musica lirica. Predilige la cultura del periodo rinascimentale, ma legge anche autori moderni e contemporanei. Passioni: Balzac, Leopardi, Lee Master. Gli piacciono i dipinti a tema floreale.
SPORT. Tifa per il Torino ed era ammiratore di Gino Bartali. Ha praticato l'atletica leggera: 400 metri piani e 110 metri ostacoli. Si considera ala sinistra borghigiano di Santa Maria Nuova.
CUCINA. Tagliatelle al ragù, lepre e tagliano Vitu Barbera e Dolcetto. **[a. b.]**

TEATRO

ASTI. Stasera alle 19,30 al Caffè degli artisti, in via al Teatro, si svolgerà la premiazione del 2° concorso «Una vetrina per il Festival», organizzato dall'associazione «Arte & Tecnica» nell'ambito di Astiteatro 2000. La giuria, formata dal sindaco Florio, l'assessore alla Cultura Adriana Marchia, il direttore organizzativo Gianluigi Porro e Alessio Bertoli di «Arte & Tecnica», conferirà attestato di merito ai commer- (un centinaio) che hanno aderito all'iniziativa e premierà i negozianti che hanno meglio interpretato lo spirito del festival.

MUSICA

RODDINO. S'inizia stasera minirassegna musicale di Roddino d'Alba. Stasera 22 suoneranno i «Subsonica». Prossimi appuntamenti: sabato 22 con «Mamb & «Gang» e domenica 23 con i «Mau Mau». Informazioni: 0349/324.30.17.

AGLIANO. Venerdì alle 21 al Caffè delle terme ci «La magia del tango argentino», con i ballerini Monica Gallarate e Giorgio Prosperio. Ingresso libero.

NIZZA. Venerdì alle 21, nell'ambito della rassegna «palazzo Crova in musica e vino», concerto dell'«Roma flatana brass quintet», quintetto di ottoni che propone un viaggio musicale nella metà dell'800. Ingresso libero. Poi degustazione di vini della «signora in rosso».

Un bilancio positivo per la «rassegna più piccola d'Europa»

Il pubblico premia «Davide»

Costato 12 milioni, 8.600 lire a spettatore

ASTI

«Davide ti lavora dentro». È la frase storica con cui gli organizzatori della «rassegna più piccola d'Europa» hanno voluto siglare la riuscita della manifestazione. «Davide» è nato come contro-festival e si è svolto dal 5 al 9 luglio, a scavalco dell'ultima settimana di Astiteatro. Ne sono stati promotori le associazioni culturali «Teatro per amore» e «Altrimedia» con la Cna e il circolo «Il boschetto» il cui cortile ha ospitato gli spettacoli, due ogni sera, oltre a momenti dedicati agli artigiani di varie categorie.

ma chiare le cifre del bilancio. «Abbiamo avuto 1400 spettatori - annuncia Franco Rabino - con una media 233 a serata. Lo spettacolo più visto è stato "Fedra" del Rabdomante Teatro, forse anche il più apprezzato. In tutto abbiamo speso 12 milioni 46 mila lire. Ovvero 8.600 lire a spettatore. Tutti gli ingressi erano liberi».

All'organizzazione hanno collaborato Lorena Drago, Lorella Pallaro, Cinzia Mirabilio, Germano Margarino, Luisella De Candia, Luisa Accornero, Giorgia Cerruti, Enrico Ivaldi, Piero Porcu, Giulia Gerbi, Lucio Bosco, Marinella Perrino, Marcello Cerrato, Grazia Wanderley, Maria Cristina Fasolis, Luigi Poggi, Francesco Anziano, Beppe Fasolis, Maria Rosa Amich. Ovidio Piras ha scolpito la statuetta «Davide» (lo spettatore di Astiteatro con gli attributi ipertrofici). «Dobbiamo ringraziare chi ci ha sostenuti - aggiunge Rabino - Gianfranco Berta e Sergio Paro della Confartigianato, Beppe Conti e Fiorella Riminato della Cna, Simona Briccardo, Silvia Giordanino, Maurizio Lanza, la concessionaria Piaggio Pa La bottega del libro, la Banca e la Fondazione CrAsti».

Il gruppo promotore della rassegna «Davide» che si è svolta al circolo «Il Boschetto»

PROPOSTE D'ESTATE

LA STAMPA MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000 ASTIMUSICA

fatto 30, fai 31
Gratis al concerto dei
NOMADI
piazza Cattedrale di **Asti**, venerdì 21 luglio, alle 21,30
nome: _____
telefono: _____

Ci sono **31 ingressi** al concerto dei Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro 12 del 21 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle . Non sono valide le fotocopie

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000
PROVINCIA DI ASTI
CON FILARMONICO ASTIGIANO
COMUNE DI MONTECHIARO
di
Assunta di
MUSICA NELLE PIEVI
Il presente coupon dà diritto a ritirare, alla cassa, un libro Mondadori offerto dalla Libreria Alfabeta, corso Dante, 109 Asti, tel. 0141/30822
QUINTETTO DI OTTONI DI TORINO
"Sacro e profano tra Rinascimento e Barocco"

LA MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000
GIOCHI GRATIS al
FAMILY PARK
a FELIZZANO
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni
AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.
Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

stasera al cinema

LUX. Tel. 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel. 0141-530 066
Missione: Impossibile 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 19,55; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

ODEON. Tel. 0141-530 066
Chiamò per sbaglio...
di M. Mitchell con R. Schneider, W. Forsythe, B. Barsha.
Orario 20.30; 22.30. Biglietto 10.000

ARISTON. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE

UNIVERSAL. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE

ASTRO. Tel. 0347-37.98.182
CHIUSO PER FERIE

HOTELS del BORGHESIO.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.798
CHIUSO PER FERIE

MOVIES (ASTI). Tel. 0141-721.486
CHIUSO PER FERIE

Via Dante Alighieri. Tel. 0141-701 459
RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0141-975 014
RIPOSO

Via Roma.

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
RIPOSO

PARCO del CASTELLO <CP15>
RIPOSO

ARISTON. Tel. 400
Missione: Impossibile 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 21,30. Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0142-452 291
Missione: Impossibile 2.
Woo con T. Cruise, H. Hopkins, V. Rhames.
12.000 (8000)

PALAZZO TREVISO.
Pensione ed amanti
di A. Bertrac con D. Moore
Orario 22. Biglietto 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
CHIUSO PER FERIE

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Tutto su mia madre
Almodovar con C. Ruiz, M. Pereda
Orario 22. Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

CORSO. Tel. 0131-268 080
CHIUSO PER FERIE

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. Tel. 0131-252 707
CHIUSO PER

KRISTALL - Sala Gabriel. Tel. 0131-349 321.
Missione: Impossibile 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 19.45; 22.20. Biglietto 12.000

KRISTALL - Sala Baronet.
Missione: Impossibile 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 20.10; 22.45 12

EDEN. Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MONETTA. Tel. 0173-364 936

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. Due come noi non ci saranno. Dr. 20.20; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cibrario dalla Salute 77/b. tel. 1316 8764. Una valigia e quattro zampe. Dr. 20.30; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO
ARISTON MULTISALA 4 c. Vittorio Emanuele II, tel. 547 007. Sala 1. Missione Impossibile 2. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2. Missione Impossibile 2. Dr. 15.50; 18.05; 20.20; 22.40. Sala 3. Inspector Gadget di Will Dr. 15.30; 17. ingr. pom. 7000 cinecard 5000. The studio. Dr. 20; 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 605. CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. La vita è 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Pane e tulipani. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 Ingredienti di passione. Dr. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30
CIAK c. G. Cesare 185, tel. 232 029. CHIUSO PER FERIE
EMMA v. Gramsci 9, tel. 542 432. La carne dei cretini. Dr. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
EXCELSIOR - Sala Riviera v. Montebello 82, tel. 327 2214. The studio - I tedeschi. Dr. 18.45; 18.45; 20.45; 22.45
EXCELSIOR - Sala Ombrellone v. Montebello 82, tel. 327 2214. The studio - I tedeschi. Dr. 18.45; 18.45; 20.45; 22.45
FLORIDA MULTI p. Statuto, tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
FLORIDA MULTI piazza Statuto, tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
FLORIDA ROSSO p. Statuto tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
IMPERO p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. CHIUSO PER LAVORI
IRIDE 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Sognando l'Africa. Dr. 20; 22.30
IRIDE 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. 30 giorni. Dr. 20.15; 22.30
ITALIA v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. Mission Impossible 2. Dr. 15.40; 18; 20.20; 22.40
Po 30, tel. 817 33 23. CHIUSO PER FERIE
PANORAMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. CHIUSO PER FERIE
REAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Mission Impossible 2. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30
REX v. Po 21, tel. 817 50 00. L'umanità. Dr. 18; 21.30. Vet. non 18
ROMA v. S. Teresa 5, tel. 534 614. Pretoriano il numero del mare. Dr. 20.30; 22.30
S. Federico, tel. 541 2[illegible]. Dr. 15.45; 18; 20.15; 22.30
SAVIGLIANO v. Roma 7, tel. 812 41 73. CHIUSO PER FERIE
SAVIGLIANO 2 v. Roma 7, tel. 812 41 73. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible]448. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE
v. 10 Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. Mission Impossible 2. Dr. 15.10; 17.40; 20.10; 22.40. Sala 2. Under suspicion. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3. Mission Impossible 2. Dr. 15; 17.20; 19.50; 22.30. Sala 4. Il maestrone. Dr. 18; 19.10; 22.20. Sala 5. The [illegible]. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. CHIUSO PER FERIE
STUDIO MITE via Acqui 2, tel. 819 01 50 Impossibile 2. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 226, tel. 5621789. Oggetti per sbaglio. Dr. 15.35; 17.20; 19.05; 20.50; 22.35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (26/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con i Balletti poly ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorop, les Ballets Troclusdero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti (biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 a Savigliano (Cn), Parco di Villa Fedora Ortiga all'interno - Selezione in concerto dell'operetta di Jacques Offenbach Emmanuel Joel Gradara. Con D. Mazzucato, P. Pace, E. Di Cesare, M. R. Coscia, A. Rinaldi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info: Ufficio Turismo. Tel. 0323 974632
AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ARISTOTEATRO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ASSISTENZIALE RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info: tel. 011 810 46 53 / 810 48 81, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

BCSTDAtty

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata ■ Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Domani presentazione in sede del nuovo regista Simone Bendandi

I volti nuovi del Grande volley

E si attende la sorpresa del venezuelano Gomez

ASTI

Verrà presentato domani alle 10,30, nella sede del Grande Volley Asti, in piazza Alfieri 17, Simone Bendandi, classe 1976, altezza 196 cm, il nuovo regista del team presieduto da Gigi Uberti che da matricola si prepara ad affrontare la sua prima stagione in A2.

Bendandi, classe 1976, [illegible] cm di altezza, vanta un passato al Porto Ravenna in A1 (95-98) e poi al Livorno (1998-'99) e al Gioia del Colle (1999-2000) in A2.

Nell'occasione potrebbe essere ufficializzato anche l'acquisto di Gomez, il giovane opposto venezuelano (nato nel 1981) che nelle ultime due stagioni ha giocato in Brasile ed è stato premiato come miglior giocatore ai Mondiali giovanili.

Sulle tracce del promettente attaccante si è messo il tecnico Flavio Gulinelli che, dopo aver assistito, [illegible] Rotterdam, alla finale della World League, [illegible] è spostato in Germania, dove [illegible] Venezuela si sta preparando con la nazionale tedesca per il girone di qualificazione olimpica che si disputa [illegible] Portogallo.

Nel caso in cui la trattativa non d[illegible] andare in porto l'attenzione si rivolgerebbe al giocatore francese Fabrice Bry, classe 1972, gigante di 202 cm, nell'ultima stagione al Cutrofiano di A2.

Edoardo Rabezzana: il palleggiatore (nella foto con il coach Gulinelli) è stato confermato anche per la prossima stagione ed affiancherà Simone Bendandi: il regista, che sarà presentato domani nella sede del Grande volley, nello scorso campionato ha militato in A2 nel Gioia del Colle

Confermato l'arrivo dell'attaccante spagnolo Juan Carlos Vega, [illegible] 1975, 192 cm, proveniente dall'Almeria dell'A1 spagnola, proseguono i contatti per portare ad Asti anche un centrale. I [illegible] diffusi a questo proposito da radio-mercato sono il venezuelano Blanca, [illegible] ceco Cubala e l'italiano Marco Danitex Livorno e Loretoli, nato nel 1975, 205 cm.

In merito alle conferme dei giocatori in forza nella passata stagione e ufficiale quella del palleggiatore Edoardo Rabezzana che affiancherà Bendandi. Le incognite sono legate all'obbligo di inserire nella formazione tre atleti under 23. Della rosa rispondono [illegible] requisiti anagrafici solo Stefa[illegible] Cussotto e il giovane Angelov.

Per quanto riguarda il campo di gioco la società astigiana avrà domani un incontro a Bologna, nella sede della Lega, per avere il placet all'ipote[illegible] di allestimento del campo di gioco sotto tendone da sistemare sul piazzale della Morando.

Il costo di affitto dell'impianto per una [illegible] stagione si aggirerebbe intorno ai 150 milioni (300 quello dell'acquisto definitivo). All'impianto di riscaldamento ci penserebbe la Bm2 mentre la Mondo Rubber provvederebbe al fondo. [ca.l.]

CALCIO

Il ds [illegible] Genoa Onofri al «mercato» del Salera

Per il [illegible] martedì di seguito l'Hotel Salera ha ospitato il Calcio Mercato. Nei saloni dell'albergo astigiano dalle 21 si sono svolte le trattative che coinvolgono le società piemontesi. Vi hanno preso parte allenatori, procuratori, dirigenti e giocatori. Tra gli altri era presente Claudio Onofri, direttore sportivo del Genoa. Gli organizzatori di questa rassegna, la prima in assoluto di questo genere ad Asti, sono Stefano Santin e Luigi Grandi. L'ultimo appuntamento con il Calcio mercato sarà martedì 25. (e.a.)

INCISA

Pomeriggio di sport per ragazzi con handicap

Iniziativa a favore di ragazzi portatori di handicap. Marco Cadario, titolare del negozio «L'angolo dello sportivo» di Incisa, promotore della [illegible] squadra «Timeout Incisa» e i volontari dell'Ofat di Nizzo, hanno organizzato [illegible] pomeriggio di sport a ragazzi [illegible] handicap; al termine merenda all'ex mercato coperto messo a disposizione dal Comune. Cadario e i giocatori della squadra hanno regalato agli ospiti borse [illegible] tute bianco azzurre. I coniugi Cadaro (Luisa e Marco) hanno offerto alla Ofat una somma per pagare un viaggio a Lourdes [illegible] chi non è in condizioni di sopportare la spesa.

Basket, Patria in forza alla Cierre

E da Cuneo arriva un pivot di 2 metri

Enzo Armando

Prosegue senza soste la campagna acquisti della Cierre. Il general manager Beppe De Stefano e il suo staff sono tra i più attivi sul mercato cestistico. L'ultimo colpo in ordine di tempo è il pivot cuneese Paolo Patria. La compagine presieduta da Gian Carlo Marchio ha concluso nello [illegible] fine settimana l'acquisto di questo giocatore ventiduenne, centro di 2,02 metri, proveniente dai Bra. Patria, per il cui ingaggio i bian[illegible] hanno dovuto vincere la concorrenza di Casale e Genova, viene a colmare una lacuna in un ruolo che l'anno passato poteva contare solo su Gaddo e Cognolato, lasciato libero dalla società. E' il terzo acquisto della Cierre, dopo quelli di Giacomo Passera e Amedeo Calvo, nonostante le [illegible] di disturbo nella trattativa portate dall'Alessandria. Entrambi i giocatori arrivano da Torino e [illegible] ex allievi di Meo Sacchetti, che li ha allenati ai tempi dell'Auxilium. La società è intanto alla ricerca del sostituto di Damiano Dalfini. Il fuoriclasse veronese ha infatti deciso di lasciare la C[illegible] allettato dalla B1 e dal Pavia. I lombardi hanno raggiunto l'accordo con Dalfini sabato. La Cierre perde una pedina importante, un elemento che si era guadagnato la simpatia e l'affetto dei tifosi astigiani. Dalfini era stato prelevato con un blitz a Verona da parte di Beppe De Stefano la scorsa estate. L'anno precedente era stato il decimo uomo in A1. Se la Cierre ha raggiunto i quarti di finale dei play-off di serie C1 gran parte del merito spetta a lui. Ma proprio per non dipendere dalle lune di un solo giocatore, il sodalizio astigiano sta cercando di creare un gruppo omogeneo. E gli arrivi di Patria, Passera e Calvo ne sono la dimostrazione.

Il pivot Paolo Patria (Cierre)

E' stato riconfermato Gaddo mentre rimane ancora da risolvere la situazione di Abate. I dirigenti stanno infatti valutando possibili alternative. La settimana passata avevano firmato i tre play-maker Oggero, Allara e Bortello, mentre sono stati lasciati liberi anche Ercole, Vettorello, Tarasco e Simone. Allara Saranno invece integrati alla rosa gli juniores Brezzo, Andreo, Bucci, Martinelli e Perissinotto.

Intanto qualcosa si sta muovendo anche sul fronte degli sponsor. La Crai sarà affiancata da un'altra azienda il cui nome non è stato ancora rivelato. Le trattative è in corso, che abbinerà il suo nome a quello della Cierre.

Master europeo

Una grande impresa di Avataneo

Matteo Avataneo (Avis Villanova)

VILLANOVA. Non tramonta mai la stella del podista astigiano Matteo Avataneo protagonista di una grandissima impresa che va ad aggiungersi al suo già ricco palmares.

Il «professorino» (questo il nomignolo con cui Matteo, insegnante in un istituto tecnico è stato ribattezzato in corsa) si è classificato «3° posto assoluto nel campionato europeo «Master» di maratona sulla classica distanza dei 42 chilometri e 195 metri.

Avataneo che ha all'attivo centinaia di corse gareggia per i colori della società «Avis» di Villanova. Colori difesa anche all'Europeo. [a. r.]

Il magico bis iridato del «panettiere» Rossino

Carlo Lisa

L'astigiano Dario Rossino, portacolori del Gs Maggiora-Team Caporali, si è confermato campione del mondo nella categoria [illegible] (33-45 anni) dei «Panificatori [illegible] affini», gara in realtà «open» disputata quest'anno a Bolzano. L'atleta di Camerano Casasco ha tagliato il traguardo, braccia al cielo, dopo aver staccato nel finale i tre compagni di fuga con cui aveva dato vita all'azione decisiva ad appena 10 chilometri dalla partenza. Dopo aver percorso gli 88 chilometri del tracciato in 2 ore [illegible] minuti e 17 secondi, alla media di 42,483 km/h, Rossino ha preceduto di circa un minuto lo svizzero Wildi Roland, l'[illegible] Dirk Stoorvogel e il tedesco Alexander Rostan. Con ritardo maggiore il gruppo, regolato allo sprint dallo svizzero Ludwig Svoboda. Lo scorso an[illegible] Rossino si era imposto, sempre in solitaria, a Le Biarde in Francia.

Nella categoria A (17-33 anni) medaglia d'argento per Sergio Ri[illegible], sempre del Gs Maggiora, battuto in volata, dopo una fuga a tre, [illegible] lombardo Francesco Gionfrido della Sc Coop Corsico. Al [illegible] posto lo svizzero Remo Hanggi. Il plotone [illegible] stato regolato da Mauro Morandi davanti a Maurizio Ghislari. La media [illegible] questa gara è stata di 42,862 km/h. Alla manifestazione hanno partecipato 470 corridori in rappresentanza di 12 nazioni. Nell'albo d'oro della manifestazione anche l'ex professionista francese Luc Leblanc, vincitore [illegible] 1989.

Cerro Tanaro. Maurizio Rizzo della Sc Rivanazzanese, tra i giovani e Massimo Sarasso dall'Oliva Team, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della quinta edizione del circuito preserale di Cerro Tanaro in ricordo di Marco Strocco, organizzato dal Gs Alessandro Ercole-Oro Blu-Parolin.

Rizzo ha preceduto Federico della Latta (Sc Borghetto S.Spirito), Alessandro Fornaciari (CCT Piemonte), Francesco Farruggia (Guizzardi), Luigi Crovetto (Olmo). Sesto e primo degli astigiani Gian Luca Pavo[illegible] (Gs A.Ercole) seguito da: Mirko Merlo, Massimo Lag[illegible] e Antonio Cerati (Sc Borghetto S. Spirito), Alessandro Accossato (Gs Maggiora). Dodicesimo Massimo Frulio (Gs Maggiora) e quindicesimo Bruno Argenta (Gs A. Ercole).

Nella seconda fascia [illegible] ha avuto la meglio su Franco[illegible] Dottore (Guizzardi), Alessandro Penovi (Ceratti), Roberto Gnoatto (Bike Fun Remida). Quinto l'astigiano Fiorenzo Massano (Dimensione Sport-Chiesa) davanti a Mario Save (Cartosio), Livio Quinzio (Pedale Nicese), Giancarlo Dalle Monache (Monatanini), Mario Zefilippo (Rivanazzanese) e Mauro Lorenzoni (Dimensione Sport-Chiesa).

Nella speciale classifica dei supergentlemen l'astigiani Luigi Cren ha prevalso su Vittorino Bertoli (Settimese), Rino Barbieri (Rivanazzanese), Emanuele Ottonello (S.Carlo Dicese) e Sergio Mondo (Berutti).

Tra le società successo del Gs Borghetto S.Spirito.

Revignano. Il Gs Alpini, con 21 iscritti, si è aggiudicato la cicloturistica di Revignano organizzata dall'Udace, in collaborazione [illegible] la Pro Loco «Noi e Revignano». Ha preceduto Gc (...gi Migliandolo (17), Sca Asta (7), Gate e Dlf (6), Pro Loco Casabianca e Cicli Piemontesi[illegible] (4), Uc Montaldese (3), Cicli Giorgio, Gs Maggiora, Sc Way Assauto, Crat, Gs A.Ercole (2), Velo Club, Moncenisio e Free Bike (1). Alla manifestazione hanno partecipato 81 corridori.

Agliano. Si [illegible] sabato 22 luglio la 32ª edizione del Circuito «Colli Aglianesi», corsa ciclistica per «Amatori» aperta agli Enti della Consulta. L'organizzazione [illegible] del Comitato provinciale dell'Acsi, in collaborazione [illegible] la Pro Loco di Agliano Terme.

Ritrovo, alle 14, al bar «Da Renzo» in piazza Amedeo ad Agliano. Partenza alle 15,30. Il percorso è sul circuito di Agliano (partenza ed arrivo), Astimare, Montegrosso, tunnel, Opessina, regione Dani. Sono in palio premi in [illegible] e natura. A tutti gli iscritti omaggio di una bottiglia di vino.

Montaldo Scarampi. L'Uc Montaldese in collaborazione con il ristorante «Il campagnin» e la Pro Loco di Montaldo Scarampi organizza, domenica 23 luglio, la 21ª edizione della [illegible] ciclistica riservata agli «Amatori» di seconda serie. Ritrovo, alle 13, al ristorante «Il campagnin» di via Binello 86 a Montaldo Scarampi. Partenza alle 14,30 per i veterani e gentlemen e alle 16,30 per i giovani.

Il percorso è sul circuito Montaldo Scarampi, S.Antonio, Borra, Frèto, Mombercelli, Montegrosso Stazione, Montegrosso paese, Montaldo Scarampi, da ripetersi tre volte, per complessivi 58 chilometri. Premi in [illegible]. A tutti gli iscritti (quota di lire 10.000) [illegible] bottiglia di vino locale.

Castagnolese. Il gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese organizza, lunedì [illegible] luglio, una Mini Gran Fondo da Castagnole Lanze a Mombarcaro, riservata ai tesserati e ad invitati. Partenza alle 16 da Castagnole Lanze, in piazza S.Bartolomeo (c/o macelleria Avidano). Il percorso, di 49 chilometri, interessa le località [illegible] Boglietto, S.Stefano Belbo, Cossano, Rocchetta Belbo, Niella. Al termine merenda «sinoira» in una pineta della località dell'Alta Langa.

L'astigiano Dario Rossino, portacolori del Gs Maggiora-Team Caporali, [illegible] è confermato domenica campione del mondo nella categoria [illegible] (33-45 anni) nel trofeo «Panificatori e affini»

TENNIS

Già definiti gli aspiranti al titolo nei tornei Over 45 e femminile

Ai provinciali finali più vicine

Nel doppio e «Open» è tempo di ottavi

ASTI

Proseguono [illegible] campi in terra rossa dell'Hasta a Valle Benedetta e al Don Bosco i campionati provinciali di tennis. La conclusione della manifestazione è previsto per domenica. Mentre [illegible] già state definite le due finali degli over 45 e del femminile, sono ancora agli ottavi doppi maschili e l'«open».

OVER 45. La finale vedrà di fronte Vittorio Monaco e Osvaldo Fraquelli: il campione in carica contro una delle teste di serie del torneo. Sarà una partita senza pronostico: Monaco è l'«over 55» più forte d'Italia ma si ritroverà di fronte un avversario molto più giovane.

FEMMINILE. Pronostici rispettati tra le donne. Marcella Gaetano e Michela Giberti erano indicate fin dall'inizio come le probabili finaliste. La partita decisiva è assolutamente inedita, lo scorso anno vinse Tonina Giambelluca su Miriam Borali Gola.

Prosegue un po' a rilento la competizione «open». Stasera al Don Bosco sono in programma le sfide degli ottavi Gioria Mortera e Cairo-Rainella.

[illegible] Martedì la coppia formata da Vernei-Burraci ha battuto Fraquelli-Zuccotti per 7-6, 6-3. Stasera Monaco-Bona affrontano Perchiendola-Pellegrino.

DOPPIO MISTO. Tre gli incontri disputati di doppio misto. Gola-Lecci ha eliminato Ghera-Guintelli con il punteggio di 6-1. Giovanni-Giberti si sono imposti con Gioria marito e moglie per 6-2, 6-3. Stasera Monaco-Giordano affrontano Giberti-Giovannini.

ITALIANO. Domani la squadra «over 55» del Dopolavoro ferroviario porterà alla volta di Roma dove si giocherà il quadrangolare di finale del campionato italiano a squadre.

La compagine astigiana composta da Gigi Bona, Gian Carlo Malesa e Vittorio Monaco insegue il suo primo successo. I ferrovieri negli ultimi anni si sono qualificati più volte per la «final four» ma si sono sempre arresi in semifinale, dovendosi poi accontentare di un comunque eccellente terzo posto. Nell'edizione passata il Dlf fu invece eliminato nei quarti.

La competizione si svolgerà all'Eur. Le avversarie saranno la squadra di casa, che si presenta nel ruolo di favorita, il Bologna e il Faenza. Il Dlf ha già vinto il titolo piemontese. Nel tabellone nazionale è eliminazione diretta da eliminato Reggio Calabria e Pavia.

I ferrovieri sono in grado, grazie all'aggiunta quest'anno di Malesa e all'integrazione di Roma, di conquistare lo scudetto. [e.a.]

Domani gli «over 55» Dlf giocheranno a Roma nella poule a quattro dei tricolori a squadre

Nel campionato Cadetto la squadra [illegible] Perissinotto ha vinto 13-10 a Filago

Castell'Alfero riprende la fuga

Nel Muro a Portacomaro si giocano le semifinali

CASTELL'ALFERO

Il campionato di serie [illegible] continua a parlare astigiano. Nell'ottava giornata di ri[illegible] la capolista Castell'Alfero è tornata alla vittoria, imponendosi 13-10 a Filago (Bg). Due punti anche per il Cortanze che continua [illegible] braccio [illegible] ferro per il secondo posto con il Bonate Sopra (Bg). Dopo un primo trampolino balbettato, i biancoblu di mister Mauro Perissinotto, hanno ripreso morale, portandosi in vantaggio per poi prendere il largo. Al quintetto alferese (Sampietro, Ferrero, Medesani, Redoglia, Cestari), manca un punto per raggiungere la finalissima controla vincitrice del girone B. «Mi auguro [illegible] incontrare il Colbertaldo - spiega Perissinotto -. Mi è sembrato più abbordabile del Sacca». [illegible] vinto [illegible] Cortanze contro il Bona[illegible] Soto. I biancorossi, [illegible] scesi in campo senza il terzino Marco Veiluva. Il quintetto predisposto dall'allenatore moncalvese Roberto Carni, vedeva Romanelli e Alzori al fondo, Cussotto in mezzo, Letta e Anselmo in prima linea. Avvio deciso dei padroni di casa che hanno subito preso in [illegible] le sorti della gara. «Da Bergamo - spiega la dirigenza - sono venuti molti tifosi. Per fortuna siamo stati concentrati. E' stata una gara molto equilibrata». Classifica: Castell'Alfero 35, Bonate Sopra e Cortanze 29, Bonate Sotto e Gussaghese 21, Malpaga 20, Filago 19, San Paolo 13, Capriata d'Orba e Cavrianese 12, Guidizzolo 10, Borgosacollo 7.

Muro. Il torneo notturno [illegible] Portacomaro «1° Trofeo Adriano Pracchia», entra nel vivo. Questa sera alle 21,30 sulla piazza del tambuello, si disputano gli incontri di semifinale. Nella prima gara si affrontano Real Castell'Alfe[illegible] e Montemagno. A seguire il Vignale [illegible] Aldo «Cerot» Morello affronta i padroni di casa del Portacomaro. [gl.m.]

Emilio Medesani (Castell'Alfero)

TIRO A VOLO

Gli allievi di Carlo Ilengo dominatori nella gara nazionale dei Centri di avviamento

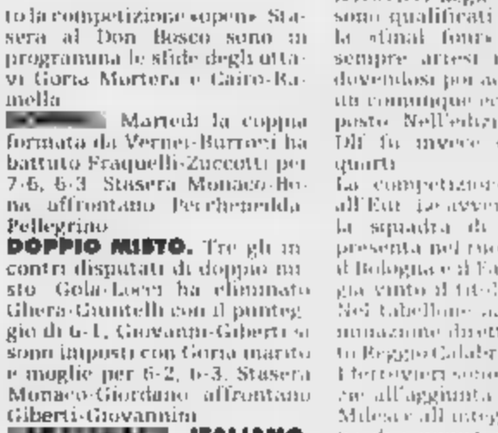
Astigiani a bersaglio nel criterium

Successi tra Juniores e Speranze e nella sfida a squadre

ASTI

Dominio astigiano al criterium nazionale dei Centri di avviamento allo sport: la manifestazione era organizzata dalla Federazione tiro a volo e [illegible] tenuta a Montecatini. Vi hanno preso parte 384 iscritti provenienti da tutte le regioni italiane. Erano presenti anche gli allievi [illegible] Carlo Ilengo, l'istruttore della società Tiro a volo di Asti. Valerio Greppi ha conquistato il primo posto assoluto juniores davanti a tre avversari che indossano la maglia azzurra, realizzando 70 centri su 75. Nelle «giovani speranze» si è imposto Marco Panizza [illegible] 68 su 75. Il Tiro a volo Asti si [illegible] classificato primo nella graduatoria a squadre.

La formazione era composta dal sedicenne Greppi, da Panizza, 14 [illegible] e dal coetaneo Angelo Galeazzi. La compagine astigiana ha anche stabilito il record a squadre [illegible] 135 [illegible] 150, staccando di cinque piattelli le rappresentative di Lombardia, Lazio e Umbria. Asti aveva già vinto nei mesi scorsi i titoli regionali e interregionali. La società, che ha [illegible]de a Sun Marzanotto, ha lanciato nell'olimpo dei tiratori mondiali Giovanni Pellielo, che parteciperà alle Olimpiadi a Sidney 2000. [e.a.]



Tre astigiani protagonisti al Criterium nazionale giovanile di tiro a volo che si è svolto a Montecatini. Valerio Greppi, Marco Panizza e Angelo Galeazzi. Sono tutti allenati da Carlo Ilengo

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000, per le chiamate vocali. Tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in fascia intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center ﬁ trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. In Canada, a Seattle, '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Gianni Bisio

Uno «Science center» al Palazzo del lavoro di Italia per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità verso una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno da 40 miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della e della tecnica già esistenti lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a «mediatore» tra il pubblico specializzato e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto esiste ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, troveranno posto strutture in grado di svolgere una di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il dovrà anche un itinerario ludico ad orientamento educativo e un'area dedicata alle temporanee, svolte in collegamento altri Science center all'estero e in Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe professionalità in sinergia con le imprese, e una bussola di orientamento un sistema rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

La paternità dell'idea del Science center può essere divisa tra la Provincia, che ha fatto il primo passo concreto, e la Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce le più interessanti realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto emerso da questa ricerca è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo una serie di incontri, sia in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, contemporaneamente aggiungere esperienze all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

2001, l'esempio di museo-vivo

A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alle facoltà di Agraria e Veterinaria, il Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche come Palazzo del lavoro, oggi affittato ad un'organizzazione fieristica: lo ha rivelato ieri la presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso Sud della città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla presentazione del progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli assessori alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 3 milioni per la realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro» (www.provincia.torino.it/scienceindex.it) che sarà un primo riferimento del progetto Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della scienza: «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tilione - conterrà una ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della scienza. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tutto indicizzato per facilitare le ricerche»

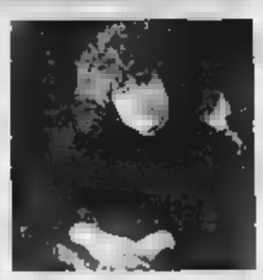
Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. Sarà allestita una mostra su mille quadri che mostrerà il metodo «museo vivo»

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che occorre «rinnovare la museografia», vedi museo del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha invece rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001: «E' un segno della nostra impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà una mostra su mille metri quadri - non si sa ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo vivo» procedere per citazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente» che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia Umts per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Science museum di Londra. Infine un settore dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e una sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. [g. b.]

Concerto di Branduardi al Monte d'Orta



NOVARA. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle ore 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

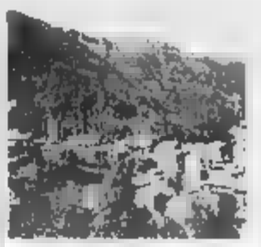
Nello splendido del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi e i cantici composti otto secoli fa dal Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che il cantautore tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Il concerto, dal titolo «Infinitamente piccolo sulle vie del pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle creature» con le parole del Santo. La musica, poiché l'originale è andato perduto, è stata riscritta da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

Sanremo, tentato furto in gioielleria

SANREMO. Tentato furto, l'altra notte, in una gioielleria di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. I ladri hanno preso di mira la «Boite d'or», pranzo riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme uno speciale schiumogeno ma non hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un automobilista e di pattuglia delle forze dell'ordine.

Un ladro in fuga da impalcatura

VERCELLI. Sorpreso da un ispettore di polizia mentre svaligia un negozio, si lancia da un'impalcatura ma cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, in un negozio di corso Libertà. Il ladro, Riadh Ben Haj Belgacem, 33 anni, residente in città, prima è stato portato in ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.



Il sindaco di Champorcher protesta contro le Poste

CHAMPORCHER. L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane, che negli ultimi giorni hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia di un dipendente. Il sindaco ha scritto una lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per venire incontro a Poste Italiane, ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiamo di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin.

ti, annunciata la crisi «TT»

ASTI. La crisi del settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il caso del Gft di San Damiano, è la volta della TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), nota per la produzione di camicie. Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione.

Blitz carabinieri in zona Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri mattina all'alba in corso Regina Margherita 134 un mini alloggio hanno trovato due nigeriani con centinaia di bustine, del tipo usato per conservare l'eroina trovate vicino ancora a un pagherino. E' parso evidente che proprio qui erano ospitati i tossici che volevano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato.

Il tessile biellese sbarca su Internet

BIELLA. Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare in Internet. L'annuncio è stato dato ieri durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese» (preparato dall'Unione industriale in collaborazione con la Camera di Commercio) che raccoglie tutti i dati del '99. «Non sarà un portale ma piuttosto un progetto che avrà come filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Ubi Massimo Marchi Botto - E Biella agirà nel campo della formazione come in quello della promozione, mettendo in collegamento fra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio, che ruotano intorno ai temi della net economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte le forze locali».

Corso Quintino Sella Fuoco in palazzo

TORINO. E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 24. Traffico bloccato e vigili del fuoco impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme tra il tetto e l'ultimo imbullonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano un terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

CUNEO. Si è chiusa con l'arresto del «basista» l'indagine della Squadra mobile su cinque rapine ai danni di banche in città. In cella Mario Fasola, 35 anni, impiegato, residente a Cuneo. Avrebbe collaborato (con informazioni e ospitalità) con gli autori dei colpi (bottino, 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, 36 anni, di Catania.

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che ha per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per cento della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota sono stati offerti 114 miliardi, un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton a Nira (Nuova holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi), Sab (società di gestione dell'aeroporto di Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato il risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, «dimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 55 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 8%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Nei guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

Organismi geneticamente modificati. Nel bel delle polemiche internazionali si smuove l'inchiesta torinese del procura aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri del Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è avviata l'anno scorso sulla base di un esposto del Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte del fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente di mais e soia geneticamente modificati che le confezioni ne riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge è specificatamente prevista, la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportate nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da Seattle in poi con grande clamore, hanno l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra cui importanti multinazionali, di «esporre» pubblicamente i cibi geneticamente modificati. Mai i furbissimi non mancano mai. E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. O dichiarandolo, come comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte, si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di soia geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo la confezione riportava evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

Per la «banda dei» oggi la sentenza d'appello

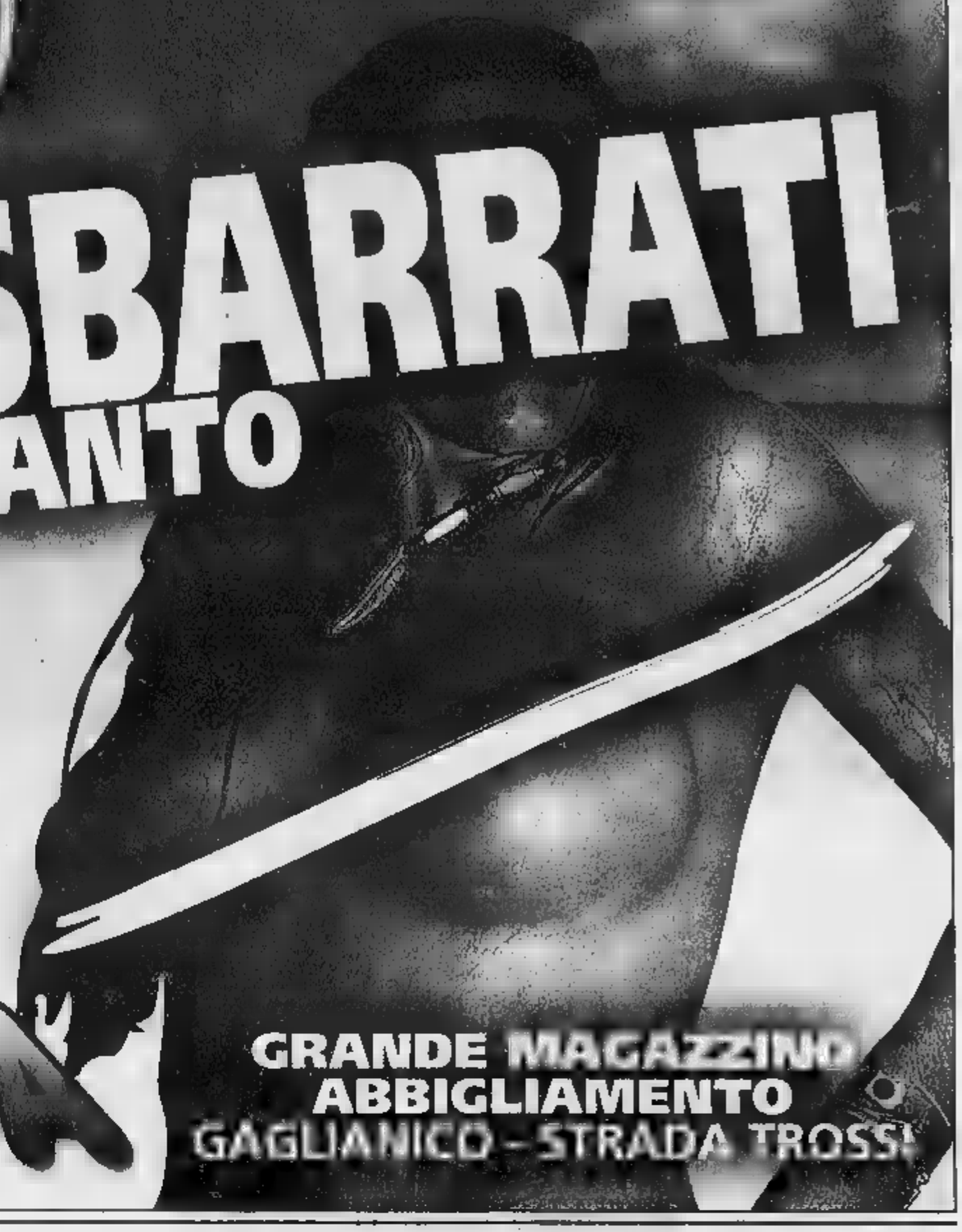
TORTONA. Si conoscerà oggi la sentenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei sassi». I cinque giovani tortonesi condannati in primo grado a 27 anni e 4 mesi di carcere per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da una pietra lanciata sulla sua auto dal cavalcavia della Cavallosa, sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori hanno chiesto l'assoluzione, mentre i due pm si sono pronunciati per la conferma della pena, con riduzione di un terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. Gli imputati hanno assistito alle udienze. Forse oggi però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che si è sempre detto estraneo alla vicenda.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Onda del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuti ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport **8-9 Abbadino quotidiano**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abbadino Quotidiano**, le «La Stampa»; **21-24 Musica e Notizie**; **24-6 Notturno Musicale**.

ESTATE 2000

PREZZI SBARRATI
NESSUNO OSA TANTO



SOLE MODA

GRANDE MAGAZZINO
ABBIGLIAMENTO
GAGLIANICO - STRADA TROSSI

Ora so che c'è una nuova offerta.

NOKIA 3210
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire*
di [illegible] a soli 390.000 lire*.
Offerta valida fino al 31/07/2000, fino ad esaurimento scorte

E per l'estate, telefonate a pioggia con Summer Card 99

Chiami tutti i numeri di rete fissa nazionale e tutti i cellulari Omnitel a soli 99 lire al minuto* (+ Iva).

*RICARICABILI: costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate 187 lire (+ Iva) alla risposta comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi di successivi ogni scatto ha un costo di 187 lire (+ Iva) e una durata pari a 105,3 secondi.
*ABBONAMENTI: costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitate 200 lire (+ Iva) alla risposta. Il costo delle chiamate viene automaticamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le risposte per eccesso al secondo intero successivo.
Summer Card 99 costa 10.000 lire (Iva inclusa), è attivabile fino al 31/07/2000, solo una volta su ciascun numero di telefono cellulare Omnitel. La tariffa speciale sarà attiva dopo 48 ore dalla richiesta e sarà valida fino al 30/09/2000.

Biella
Via Dal Pozzo, 1
tel. 015.2524395

Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

* Iva inclusa

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOMONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

Salvo giovane di 28 anni, che abita Vercelli: l'incidente nel giardino di una casa

Camburzano, operaio folgorato da un cavo

Via Ferroglo a Camburzano, dove l'operaio è rimasto folgorato

CAMBURZANO

Grave incidente sul lavoro mattina: un operaio ha rischiato di morire per una scarica elettrica dopo aver sfiorato un cavo dell'alta tensione. Si chiama Sergio Antonini, 28 anni, originario di Varallo, ma residente Vercelli, dipendente di un'impresa appaltatrice dell'Enel.

L'operaio stava lavorando con altri colleghi in via Ferrogio alla sostituzione di nuovi pali lungo la linea dell'alta tensione danneggiata dal maltempo nei mesi scorsi. L'incidente è avvenuto nel giardino di un'abitazione: il giovane ha sfiorato il grosso cavo un tratto in cui l'isolante era deteriorato e per effetto della forte elettrica, è rimasto a penzolate attaccato al cavo. L'urlo straziante ha richiamato alcuni residenti e un collega. Con una pertica di legno, uno dei soccorritori ha agganciato il corpo del poveretto dalla presa mortale, mentre gli altri, saliti sulla scala pioli rimasta appoggiata al palo, lo hanno preso al volo e adagiato a terra. L'operaio respirava a fatica e tendeva a perdere i sensi: i soccorritori hanno così cominciato a massaggiarlo per tenerlo sveglio, affidandolo quindi alle cure del «118». Subito dopo sono arrivati sul posto alcuni dirigenti dell'Enel, i vigili del fuoco e la polizia per i rilievi del caso (f. p.)

OMAGGIO DELL'ESTATE CON «LA STAMPA»

Per i lettori un gustoso gelato

BIELLA. Gelati e yogurt, golosi e rinfrescanti, da gustare nell'estate biellese. Ve li propone «Il fiore» di Biella, un angolo dove la dolcezza si adatta a tutti i gusti e a tutte le esigenze. Già perchè nella gelateria di viale Roma trovate anche il gelato omogeneizzato oppure il gelato per chi ha problemi di intolleranza al latte e agli zuccheri. E poi c'è lo yogurt-gelato, prodotto dalla Centrale del latte di Brescia.

A tutto questo aggiungete l'iniziativa de La Stampa: ritagliate il coupon e presentatelo alla cassa: avrete diritto ad uno sconto del 40 per cento sulla vaschetta da un chilo. (m. ch.)

LA STAMPA MERCOLEDI' 2000
gelateria IL FIORE
BIELLA
Viale Roma
tel. 015405212
Presentando questo tagliando ha diritto allo sconto del 40% sulla vaschetta da 1kg.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Presentato «e-Biella», il maxi-progetto per lo sbarco in rete del Distretto. Marchi: «Sfideremo il mercato globale»

Il tessile riparte da Internet

L'Uib scommette sulla net-economy

Paola Guabello

BIELLA

Formazione, innovazione, promozione, in una parola e-Biella. Il messaggio è chiaro. Il distretto industriale laniero si prepara a sbarcare in Internet. «Non un portale - mette le mani avanti Massimo Marchi, presidente dell'Unione industriale -, ma piuttosto mezzo tramite il quale le aziende possano colloquiare fra loro e il territorio, le istituzioni con le associazioni, il pubblico il privato, al fine di portare la realtà biellese in prima linea sul mercato globale. Il filo conduttore sarà l'aggregazione».

E' stato questo il tema centrale affrontato ieri a palazzo La Marmora dagli imprenditori durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese 1999». Come tradizione vuole la riunione aperta alle forze politiche e sindacali, agli amministratori ed ai rappresentanti del territorio.

«E-Biella è un progetto che si articola in almeno quattro direzioni - ha spiegato Marchi -. Vuole creare nuove opportunità per attrarre imprese, cervelli e risorse umane; si prefigge di promuovere la formazione di professionalità informatiche; di preparare le imprese ad integrarsi con i partners ed infine di favorire la nascita di imprese nella net economy».

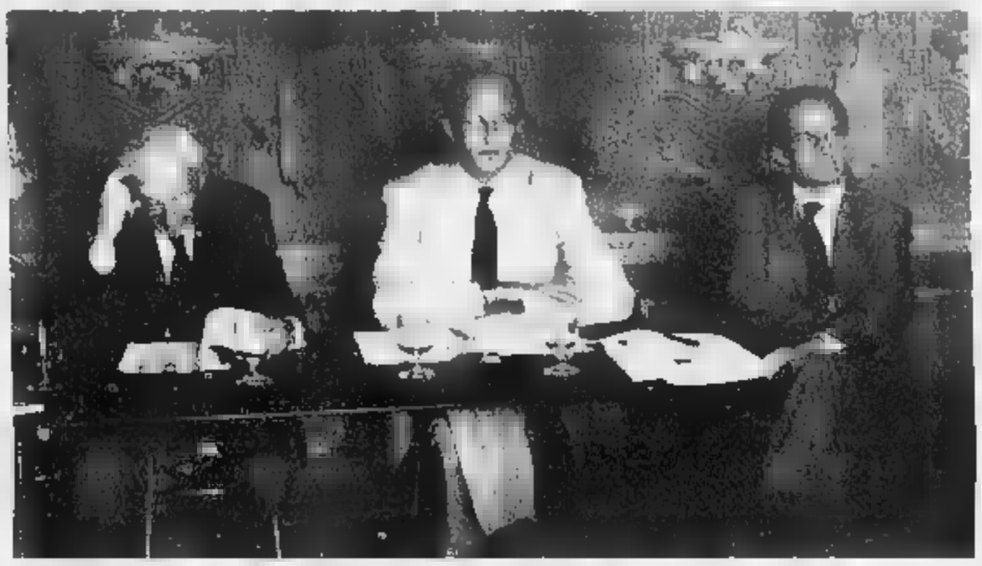
Tutte le imprese saranno aiutate a sfruttare al meglio le nuove tecnologie «Uniti si vince»

Ieri pomeriggio a palazzo La Marmora è stato presentato il volume sull'«Economia biellese '99». Gli imprenditori ora puntano su internet e sul rilancio virtuale del distretto tessile in rete Il filo conduttore del progetto sarà l'aggregazione

Ma e-Biella vuole anche «aggregare il vecchio ed il nuovo», facendo in modo che tutti gli operatori, tradizionali e moderni, colgano le opportunità offerte dalle tendenze in atto e traggano beneficio dalle nuove tecnologie. Ed il presidente dell'Uib è così passato a snocciolare le varie opportunità che si delineeranno con la concretizzazione del progetto. Ha così parlato di un «laboratorio Open Source» per la crescita qualitativa del sistema informatico delle aziende; di «osservatorio net economy» dove verranno raccolte in un unico contenitore informazioni sul tema, dalle novità tecniche alle nuove tendenze strategiche, dai provvedimenti legislativi fino alle fonti di finanziamento che abbiano un occhio di riguardo alle tematiche tipiche del distretto. E poi ancora si è parlato di «incubator, venture capital, start-up e spin-off», termini che identificano gli ambienti favorevoli alla nascita di nuove imprese o di emanazioni di imprese tradizionali.

Non in ultimo il tema della promozione che potrebbe avvenire tramite un'«Agenda del Biellese» in cui trovare attività, iniziative e manifestazioni.

«Bisognerà definire delle priorità - ha concluso Marchi -. Però quello che è certo è che dobbiamo incamminarci in fretta lungo questa strada. Questa è una competizione tra territori, sistemi locali, distretti industriali. O siamo uniti e si vince tutti insieme o rischiamo di perdere. I biellesi hanno già dimostrato di accettare le sfide e anche di saperle vincere».



«E' stato un '99 poco brillante»

In calo il fatturato e le esportazioni

BIELLA. Un tasso di disoccupazione fra i più bassi (il 3,8 per cento contro quello medio piemontese del 7,2), un tasso di occupazione altrettanto lusinghiero (il 47,8 contro il 46,4 del Piemonte ed il 42,4 in Italia) e 106 imprese in più (pari ad una crescita dello 0,53 per cento) rispetto al '98. Ma pure un decremento delle settore manifatturiero che si è ridotto di 102 imprese attive e quello del commercio all'ingrosso e al dettaglio che ne ha perse 36.

Sono questi i numeri che caratterizzano l'economia biellese nel '99, dati che lasciano trasparire una situazione meno sfavorevole rispetto a quella nazionale ma che comunque confermano il momento di sofferenza attraversato lo scorso anno.

Questo ed altri dati sono stati illustrati nella palazzo La Marmora dal presidente dell'Unione industriale Massimo Marchi durante la presentazione di «Economia biellese '99». Il volume realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Biella, trace un'ampia sintesi della situazione del distretto tessile.

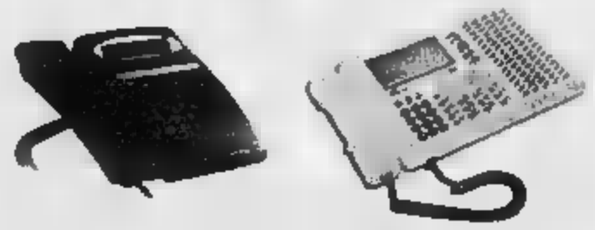
«Anche il '99 come il '98 non ha presentato risultati particolarmente positivi per la nostra industria - ha spiegato Marchi -. Per quanto riguarda il settore tessile il fatturato complessivo è calato del 2 per cento e di oltre il 5 per cento è stata la riduzione delle esportazioni. Secondo i nostri dati anche l'occupazione nell'industria è diminuita, seppure di poco, tra lo 0,5 e l'1 per cento» (p. g.)

NUOVO PALASPORT, PRIMO PASSO

Il summit Comune il Gruppo Coop

E' pronto il progetto del nuovo palazzetto dello sport. I disegni sono stati ufficialmente presentati ieri sera Comune dal portavoce Gruppo Coop, Giuseppe Nicolo e dal presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio. Hanno mostrato al sindaco Gianluca e all'assessore allo Sport Vittorio Barazzotto non il fascicolo relativo costruzione, ma anche il risultato del lavoro di «spazione» dei terreni: la quota sarebbe ormai vicina al 90 per cento, tale appunto da poter consentire la presentazione del progetto. Toccherà ora all'amministrazione comunale valutare l'iniziative e accettarla. In caso di esito positivo (come appare scontato) l'amministrazione dovrebbe poi dare il via all'esproprio delle aree ancora necessarie (la statale Trossi verrebbe infatti allargata di almeno 18 metri). (d. p.)

Ferragosto ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
MERCOLEDI' 19 LUGLIO
Cinema al Parco di David fincher
FIGHT CLUB
con B. Pitt, E. Norton, H. B. Carte
Inizio proiezione ore 21,45, a termine spettacolo funzionerà servizio bar e ristorante, ingresso £. 10.000.
LUGLIO
Cena al Parco le stelle, piano bar con
Prenotazioni ed info tel. 015.473217 015.473605
SABATO 22 LUGLIO
Grande Serata Anni '60 il mitico complesso EQUIPE 84
DOMENICA LUGLIO
Orchestra
TRENO DEI SOGNI
Su prenotazione cena e ingresso £. 25.000
LUNEDI' LUGLIO
Da oltre mezzo secolo
TRADIZIONALE FESTA DEI BAMBINI
Apertura cancelli ore 14,30
birra Menabrea dal 1846

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ESSETI

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326
Tel. 015 510.372 - Fax 015.812.29.100

Lunedì le nomine: in pole position Civra Dano, sgradito alla minoranza

Atc, una poltrona per la Lega

E in Provincia è guerra sul difensore civico

E prima delle ferie, le nomine Ouelle dell'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa, di cui si parlerà lunedì nell'ultimo Consiglio provinciale pre-spostato

Dell'ex Iacp, guidato finora dal dimesso Sergio Sassi, circola da mesi il nome del futuro presidente, che è nominato formalmente dalla Regione ma supportato dalla Provincia. E' Silvano Civra Dano, leghista di Trivero. Se sarà lui a spuntarla, il Polo pagherà parte del suo debito con la Lega, che non ha avuto assessorati. Ma Civra Dano con piacere affitto a sinistra all'Atc e in condizioni molto difficili: dice il comunista Salvo Belletti - chiedo se sia giusto affidarla a una persona che, al massimo, ha fatto il consigliere comunale a Trivero. Sarebbe stata più utile una mamma separata»

La Provincia deve inviare a Torino una lista di tre nomi due scelti dalla maggioranza e uno dall'opposizione. Fino a lunedì, si sono candidati ufficialmente in 5 oltre a Civra Dano, l'ex leghista Paolo Tarello, Raffaele Cammino, Pier Carlo Bergandi e il vicepresidente uscente dell'Atc, Zorio. La lista è così corta che il presidente del Consiglio provinciale, Roberto Pella, ha deciso di riaprire i termini per le «candidature» - ora c'è tempo fino a lunedì

Il centrosinistra sceglierà il suo nome soltanto questa sera, durante un vertice fra i partiti. E non sarà Sergio Sassi, che ha rifiutato la candidatura.

Sarà un Consiglio infuocato, quello di lunedì in Provincia: oltre che della nomina per l'Atc, si parlerà del regolamento per il difensore e del caso di Massimo Gioggia, l'assessore di Forza Italia duramente attaccato dal centrosinistra

Lunedì, in Consiglio, ci sarà tempesta anche su un'altra delibera: il regolamento per il difensore civico, preparato dal presidente Pella. A disposizione dei cittadini (con la possibilità di fare convenzioni coi Comuni), il futuro «ombudsman» farà da stimolo alla giunta e raccoglierà le lagnanze dei biellesi. Ma per ora fa solo litigare. Il Polo, infatti, vuole modificare lo Statuto, affinché il difensore civico venga eletto a maggioranza assoluta (e non dei due terzi). In pratica, le prime due votazioni si farebbero col quorum «qualificato»; dopo, basta la metà dei voti più uno. Il centrosinistra è furioso: «Il difensore dev'essere al di sopra delle parti - dice il capogruppo Ds Alfredo Pino -, non può eleggerlo solo il Polo». Pare il nome del possibile «ombudsman», come lo chiamano gli anglosassoni, circoli da mesi e l'avvocato Sandro Croma, 33 anni, indicato dalla Lega. E Pino va giù duro: «Devono accontentare il Carroccio, ma non è così che si fa: ci vuole un candidato che metta d'accordo tutti». Lunedì, in ogni caso, non si parlerà di nomi, ma sarà molto dura la battaglia sul regolamento. «In parte, è già stata combattuta in modo sotterraneo, all'interno della maggioranza. L'indennità prevista per il difensore civico, all'inizio, era infatti di circa 4 milioni (due terzi dello stipendio degli assessori). Poi s'è ridotta a un milione e mezzo. Ma per alcuni è anche troppo: «Si poteva usare il difensore del Comune di Biella, attraverso una convenzione - dice Belletti -. Ma nessuno ha voluto farlo». **[g. bu.]**

Iniziativa di un gruppo di tifosi della Pallacanestro Biella

Basket, raccolta di fondi per il settore giovanile

E' stata ufficialmente presentata Crescibiellabasket, l'iniziativa di un gruppo di sostenitori della Pallacanestro Biella che si prefigge di aiutare il settore giovanile della società rossoblù.

«Al contrario di quanto fanno i presidenti di molti altri gruppi che guardano con maggior interesse a giocatori comunitari, extra-comunitari e americani, Alberto Savio ha dimostrato una particolare attenzione per il settore giovanile - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Il patron ha infatti portato al palazzetto Marco Crespi ed Alessandro Ramagli, due tecnici che hanno ottenuto ottimi risultati lavorando con le leve. Abbiamo quindi deciso di raccogliere, in collaborazione con i tifosi organizzati quali la "Tribù rossoblù" e i "Dannati", dei fondi per sostenere con un contributo significativo la crescita del settore giovanile della Pallacanestro Biella. Un settore che al momento è risulta supportato da pochissimi aiuti esterni. Non vogliamo fare della beneficenza ma un investimento per il futuro dei nostri ragazzi».

Attualmente son 400 i giovani che giocano a basket la maglia rossoblù: numeri che pongono questo sport al secondo posto nel Biellese per numero di praticanti (ovviamente dopo il calcio che conta però su una base molto più frazionata) e la Pallacanestro Biella prima in Piemonte per numero di tesserati in una sola disciplina sportiva.

La raccolta fondi i tifosi è finalizzata al sostegno del settore giovanile

«Sappiamo benissimo che la nostra iniziativa non sposterà gli equilibri economici della società ma noi vogliamo egualmente lanciare la sfida - concludono i portavoce -. Siamo infatti orgogliosi di questo club e di presidente che ha dichiarato, pur dovendo fare i conti con strutture insufficienti e ad innumerevoli problemi, di voler raddoppiare ogni contributo aggiuntivo che fosse arrivato. Sappiamo che sono in molti a pensarla come noi e speriamo quindi che il nostro tentativo possa concretizzarsi in termini di aiuti economici».

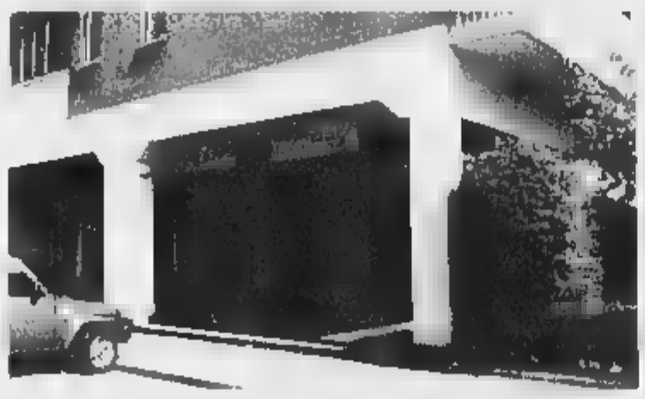
I versamenti potranno essere effettuati presso la Banca Sella, dipendenza di Biella via Italia 2 (ABI 03268 - CAB 22300) c/c n. 000119524290 oppure presso Biverbanca, direzione generale di via Carso 15 (ABI 05090 - CAB 22311) c/c 3000001. Per ogni contributo verrà rilasciata una ricevuta e la raccolta si potrà seguire anche sul sito Internet http://web.tiscalinet.it/crescibiellabasket. **[w. d. b.]**

C'è chi aveva versato 30 milioni d'acconto per acquistare un negozio

Un esposto contro i panettieri per un contratto mai onorato

Le indagini per la scomparsa dei Finotti, la famiglia che starebbe fuggendo da una situazione finanziaria molto pesante, non registrano novità di rilievo. Contro i panettieri c'è però un esposto, presentato per inadempimento di un contratto di compravendita. Il firmatario sostiene d'aver versato alla famiglia una caparra di circa 30 milioni per acquistare uno dei tre negozi di cui sono proprietari i Finotti, ma quando si è reso conto che i panettieri erano improvvisamente spariti senza far fronte all'impegno assunto, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri.

In biglietto sono Alessio Finotti, 37 anni, artigiano panificatore e contitolare di tre panetterie a Gaglianico e a Biella, la moglie Giuseppina Fusaro, 61 anni, e i figli Ernesto, 22 e Mauro di 25, tutti soci della «Finotti Alessio & C. snc». I negozi sono a Gaglianico, in via Mazzini (da alcuni mesi con una nuova gestione) e a Biella, in via Trento e al Villaggio La Marmora. Sono scomparse anche le attrezzature per la panificazione che si trovavano nel laboratorio di via don Gabrio, sempre al Villaggio La Marmora, ora completamente vuoto. un particolare, questo, che dimostra come i panettieri avrebbero deciso per tempo di sparire. Infine nessuna notizia di Maurizio Uccellatori, 43 anni, da qualche tempo residente a Cossato ospite di una coppia amica. Il avevano avuto come testimone di nozze) è sparito da una settimana.



La panetteria dei Finotti al Villaggio La Marmora, chiusa giorni

E' stata invece rintracciata dai carabinieri a Bormida da Sala una ragazzina torinese, Viviana P., i cui genitori ne avevano denunciato la scomparsa il 14 luglio. E' stata la giovane, allo stremo delle forze, a chiedere aiuto **[f. p.]**

Direttore del carcere

«Nessun trasferimento a Saluzzo»

«Non solo non sono stato trasferito al carcere di Saluzzo, ma posso garantire d'aver fatto ricorso anche contro le missioni al carcere saluzzese e a quello di Fossano, tre giorni la settimana per ogni sede per un totale di 2400 chilometri la settimana. Una fatica non più sostenibile per un uomo di 54 anni e con problemi cardiaci. Confermo invece d'aver chiesto il trasferimento al Dipartimento o all'Istituto superiore di Roma, cui è seguita una promessa concreta». Salvatore Nastasia, già direttore del carcere di Biella e a scavalco di quelli di Saluzzo e Fossano, smentisce quindi la notizia del suo trasferimento nel Cuneese.

«Purtroppo - aggiunge Nastasia, ora in ferie - da tempo esiste un forte conflitto tra me e il provveditorato di Torino, almeno alla luce dell'insostenibile tour de force cui mi hanno sottoposto negli ultimi tempi». Nessun commento, invece, sull'indagine avviata dalla procura sul carcere cittadino, la cui direzione è stata affidata ora al dottor Fregonemi, responsabile del carcere di No. **[f. p.]**

Alla richiesta dei difensori si è opposto il procuratore Adinolfi

Dal gip gli agenti indagati

A settembre udienza con rito abbreviato

Sarà processo con rito abbreviato, davanti a gip Passerini, a stabilire la verità sul caso dei sei poliziotti indagati per le botte in Questura, denunciate da tre nomadi torinesi.

La vicenda, che nell'ottobre scorso aveva suscitato vasto clamore e una generale presa di posizione a favore delle forze dell'ordine da parte di si colleghi ed esponenti politici ed istituzionali, è approdata ieri all'udienza preliminare.

In precedenza lo scottante fascicolo aveva già visto l'allora pm Tamponi chiedere l'arresto del dirigente della squadra mobile, poi respinto dal gip Marino. Era quindi toccato al tribunale del riesame di Torino accogliere, seppure parzialmente, l'istanza del procuratore di Biella, disponendo di fatto lo «smembramento» di un gruppo di quattro agenti: per il funzionario era scattato il divieto di dimora all'interno dei confini della provincia, per due agenti la sospensione del servizio mentre per il terzo era stata provista alcuna misura cautelare, in quanto già trasferito in Emilia.

La Questura di Biella dove i nomadi sostengono essere stati picchiati

Tali disposizioni erano poi state sospese dall'immediato ricorso in Cassazione, che si era espressa annullando sia le posizioni di accusa e difesa. Nel frattempo però il magistrato aveva esteso le accuse ad altri due poliziotti.

Ieri gli avvocati difensori hanno sollecitato il rito abbreviato. Alla richiesta si è però opposto il procuratore Ugo Adinolfi, che ha in ribadito la necessità di discutere il caso in un processo in piena regola. Il giudice ha però accolto la tesi della difesa: la prima udienza si svolgerà il 26 settembre. **[d. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Macché treni migliori Qui è sempre Far West»

Pendolare per motivi di studio, ho letto su «La Stampa» gli interventi inerenti le linee ferroviarie locali.

Mi permetto - pensando di avere sufficienti cognizioni - di intervenire nella polemica mentre le Ferrovie dello stato leggasi ora spa per azioni investono miliardi in spot pubblicitari allo scopo di informarci che è nata Trenitalia una società, pare, dedicata a noi -, mentre pare finalmente sbloccata la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità che dovrebbe ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza fra Torino e Milano, noi pendolari biellesi continuiamo, giorno dopo giorno, ad avere «servizi» degni del Far West: lettere parla di miglioramento della situazione, ma a me (e ad altri che si servono del treno) essi non pare: delle motrici restaurate (termine più che opportuno, vista la vetustà del materiale rotabile -), soltanto una è entrata effettivamente in servizio, ma soltanto saltuariamente - in termini percentuali, posso dire di avervi viaggiato per il 5-6% dei miei trasferimenti a Torino; ormai «fisiologici» (così li hanno definiti i ferrovieri da me interpellati) sono i ritardi fra Santhià e Torino, che vanno dai «classici» 5 ai tragici 35 minuti medi, vetture che, in inverno, si ruano a riscaldare appena dopo essere giunti a Santhià e che in estate, sono vere e proprie saune.

Insomma, mentre da Santhià sarà presto possibile raggiungere Torino o Milano e, da lì, l'intera Europa, senza grosse difficoltà, per chi parte da Biella, capoluogo di provincia e una delle più importanti aree industriali del Nord Italia, si presenterà il rischio di fermarsi con il treno in piena campagna, o - peggio ancora - di ammalarsi di una grave forma tumorale, contenendo le matrici più anziane fibre di amianto i locomotori più vecchi carichi di asbesto, prima isolati nei vecchi capannoni delle stazione di Biella, erano in effetti identici ad alcune delle macchine oggi ancora in servizio sulla linea Biella-Santhià. Ma ciò, a quanto pare, ai vertici delle Fs non pare importare granché.

Credo che, come molti altri pendolari, se la benzina non avesse un costo così spropositato, utilizzerei per i miei spostamenti esclusivamente l'auto, con buona pace degli ecologisti e di chi pare far di tutto per boicottare l'utilizzo di un mezzo come il treno, che potrebbe essere molto più competitivo - soprattutto - efficiente.

Federico Albus, Biella

Oropa-Roma in bici Flecchia racconta

In merito al mio viaggio in bicicletta da Oropa a Roma affrontato nei giorni scorsi, vorrei precisare alcuni particolari: la fortuna mi ha giocato un brutto scherzo alla seconda curva dalla partenza. Sono infatti caduto pochi minuti dopo aver lasciato il Santuario infortunandomi a un ginocchio. Malgrado l'handicap ho deciso di continuare e così sono arrivato fino a Civitavecchia pedalando praticamente con una gamba sola. Giunto nella cittadina alle porte di Roma, i carabinieri mi hanno costretto a lasciare l'Aurelia (altrimenti avrebbero sequestrato la bici) e a proseguire su un'altra strada. La formata ha purtroppo creato uno spossamento che non mi ha più consentito di concludere la mia impresa a soli 40 chilometri dalla meta. Avendo percorso comunque oltre il 90 per cento del tragitto, e con un problema non indifferente alla gamba, ritengo che l'esperienza si sia conclusa positivamente e ne sono soddisfatto

Aldo Flecchia, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: tel 015/33.247. **Cavaglià:** tel 0161/96160. **Cossato:** tel 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470. **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

: via F.lli Rosselli , 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 58.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Il **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.80

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelone 16, tel. 0161/960.40.

Borgovercelli: *Dr.sse Cerutti*, via Sona 6, tel. 015/256.24.73.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 015/644.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, Roma 20, tel. 015/98.13.84.

INCIDENTE A PAVIGNANO

Grave motociclista di 21 anni

Silvio S., 21 anni, di Biella, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale per gravi conseguenze riportate in un incidente avvenuto lunedì sera in città (foto di Stefano Cerotti). Per cause in corso di accertamento dalla polizia, Silvio S., che in moto percorreva la Strada antica per Andorno, a Pavignano, si è scontrato con la Fiesta condotta da Alberto M., 19 anni, residente a Cossato. Il motociclista è stato sbalzato dalla sella e, dopo un volo di alcuni metri, è ricaduto pesantemente a terra. Trasportato con l'ambulanza del «118» all'ospedale, il giovane è stato sottoposto a un intervento alla milza. Nella caduta ha riportato inoltre diverse fratture e contusioni. **[f. p.]**

Cento chilometri di piste ed una scuola per lanciare a livello internazionale la Panoramica

Bielmonte punta sulla mountain bike

L' ambizioso progetto sta decollando all'Oasi Zegna

In bicicletta con Paola Pezzo

La medaglia d'oro delle Olimpiadi promuove i percorsi del Triverese

A destra la campionessa olimpica Paola Pezzo e l'assessore provinciale allo Sport Massimo Gioggia A sinistra il pubblico presente l'altra sera alla presentazione dell'iniziativa legata all'Oasi Zegna

BIELLA

La mountain bike? E' uno sport pulito, accessibile a tutti a qualsiasi età. Non occorre essere dei professionisti, basta amare la natura ed apprezzare i silenzi, l'aria pura, i paesaggi magnifici che può offrire. E l'Oasi Zegna?

«L'Oasi Zegna è il luogo ideale per praticare questo sport». Questa la convinzione di tutti quelli che - esperti e non - l'altra sera erano presenti alla conferenza stampa di presentazione della Scuola nazionale mountain bike che è nata a Bielmonte. I vertici della Federazione ciclistica nazionale, i campioni delle due ruote (nonchè i sette novelli maestri che gestiranno la istituzione e che hanno individuato i 3 percorsi sulla Panoramica), gli amministratori pubblici della Regione, della Provincia e dei Comuni interessati, e non in ultimo l'olimpionica Paola Pezzo che lunedì pomeriggio aveva esplorato buona parte delle piste tracciate appositamente per gli appassionati della «Mtb».

E Laura Zegna, promotrice del progetto era raggiante e soddisfatta del successo ottenuto. Il Salone Ovest della Provincia era gremito di sportivi in occasione della , a conferma dell'interesse che l'operazione sta suscitando.

«Un progetto decollato un anno fa - ha detto la presidente dell'Oasi -, una scommessa che mano a mano che si sviluppava incontrava l'entusiasmo degli esperti del settore. Così è stato con Gian Paolo Botta e subito dopo Mauro Centenaro. L'obiettivo è quello di valorizzare così il territorio, ospitare manifestazioni prestigiose che daranno risalto alla nostra montagna e che richiameranno nel turisti da tutto il Nord Europa. Il nostro impegno è assicurato ed il "lancio" della scuola e dei tre percorsi avverrà via internet ed in tutti i modi possibili per raggiungere gli sportivi, perfino gli americani».

I primi 30 chilometri (suddivisi in tre piste di facile, media ed alta difficoltà), sono già pronti ma i promotori contano di arrivare a prepararne un centinaio entro il prossimo anno. E tutto consentirà di proporre l'Oasi per una tappa del «Challenge Europeenne» che richiama amatori di tutte le nazionalità d'Oltralpe.

I maestri della Scuola nazionale, dal canto loro, già si stanno occupando dei giovani e di fare promozione nel Biellese a favore della mountainbike. Bielmonte nelle scorse settimane ha già ospitato due ritiri sportivi mentre ogni pomeriggio nei centri estivi del comprensorio gli stessi professionisti coordinano lezioni ed escursioni.

«Il nostro compito - hanno aggiunto Marco Bellini e Mauro Centenaro - sarà anche quello di organizzare manifestazioni, di seguire i bikers che per la prima volta approdano all'Oasi, fare assistenza come pure individuare il percorso adatto per ogni sportivo». [p. g.]

TRIVERO

Paola Pezzo, campionessa olimpica di Atlanta, è giunta a Bielmonte accompagnata dal suo direttore sportivo Paolo Rosola. Ad accoglierla, all'Hotel Bucaneve, c'erano il direttore tecnico della Nazionale, Alfonso Morelli, la presidente dell'Oasi, Laura Zegna, il delegato per la provincia di Biella della Federazione ciclistica italiana, Mauro Centenaro, gli organizzatori e i maestri della Mtb Oasi Zegna.

La biker più famosa d'Italia ha pedalato con loro per circa due ore percorrendo due dei tre itinerari predisposti: il giro di Bielmonte (7 km) e quello del Selletto (14 km).

«L'Oasi Zegna è un patrimonio che deve essere tutelato e valorizzato - ha commentato Paola Pezzo al rientro dall'escursione -. La strada panoramica offre scorci di grande suggestione, mentre i sentieri nel verde consentono ai visitatori di avvicinarsi alla natura. I percorsi per la mountain bike si snodano tra sottobosco e sterrato, con salite pedalabili e discese veloci, e dunque permettono ai biker di ogni livello di allenarsi o di fare passeggiate in tutta tranquillità».

Grande soddisfazione è stata espressa anche da Laura Zegna, padrona di casa e presidente onorario della scuola, che dopo questo primo successo guarda avanti: «I nostri percorsi, pur essendo meno tecnici di altri, sono molto spettacolari e possono offrire al pubblico la possibilità di vivere la gara. Un po' come accade a Montecarlo per il Gran Premio di F1: il tracciato cittadino è meno tecnico rispetto ai circuiti, ma il pubblico è emotivamente coinvolto, partecipa all'evento in modo diverso».

Le premesse sono buone: la scuola può contare sull'appoggio della Federazione che ha già elogiato pubblicamente l'operato degli organizzatori. [m. ch.]

GIUDIZIARIA

Aggredì un agente, oggi l' in tribunale

E' in programma questa mattina in tribunale l'udienza di convalida dell'arresto di Gian Luca Filippi, finito in manette il luglio scorso, dopo aver aggredito un agente di polizia penitenziaria mentre veniva accompagnato in carcere. E' accusato di resistenza e lesioni: ma siccome ha denunciato di essere stato a sua volta picchiato, il giudice onorario Anna Russo ha sospeso il processo rinviandolo appunto a e chiamando a testimoniare il medico della casa circondariale di via dei Tigli, Carlo Calesini. [d. p.]

FURTO

Rubano profumi e telefonini all'IperBennet

Dodici telefonini, una Tim card e 140 confezioni di profumo per un valore di oltre 10 milioni sono stati rubati all'IperBennet di Vigliano. Un colpo messo a segno da professionisti del furto, che hanno agito in pochissimo tempo e incuranti dell'allarme che suonava alla centrale operativa della Vigilanza notturna. Infatti quando gli agenti privati giunti sul posto, non hanno potuto fare altro che avvertire i responsabili del centro commerciale. Razzia anche negli appartamenti confinanti di due cognati Giovanni C., 54 anni, e Antonello F., 41, residenti a Biella: nel bottino oggetti d'oro, carte di credito, Bancomat e un milione di lire in contanti. Intanto i carabinieri di Occhieppo Superiore hanno denunciato per furto aggravato Paolo N., 23 anni, residente in paese. Il giovane è ritenuto responsabile di aver rubato la scorsa settimana il portafoglio di una ragazzina che conteneva documenti e 100 mila lire [f. p.]

POSTE

Domani sportelli chiusi per il servizio telegrammi

Poste italiane informa che per consentire lavori di ristrutturazione degli impianti, domani sarà sospeso per l'intera giornata il servizio telegrafico in tutti gli uffici postali di Biella e provincia. Resterà attivo il servizio telefonico di dettatura telegrammi, che risponde al numero «186». [d. sa.]

AMMINISTRAZIONE

Commercio a Tollegno, se ne discute in Consiglio

È stato convocato per venerdì, alle 21, il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'adeguamento dello strumento urbanistico generale agli indirizzi e criteri fissati dalla Regione per gli insediamenti commerciali al dettaglio in sede fissa [r. mo.]

CONFERENZE

Nuove proposte in campo oncologico

La presentazione di un libro e una conferenza sono in programma sabato 29, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Rosazza, su iniziativa del Fondo Tempia e del Comune. Il libro, di Antonio Collobiano, s'intitola «Il parlare degli angeli», mentre la conferenza verterà sulle proposte in campo oncologico con la presenza di alcuni medici. L'ingresso è libero. [r. mo.]

NOMINE

Griffith Brookes presidente degli architetti

Sono state rinnovate le cariche del consiglio dell'Ordine degli architetti biellesi. Il presidente è Enrico Griffith Brookes, vice presidente Federico Delrosso, tesoriere Donatella Perazzone e segretario Renato Zorio; i consiglieri sono Alessandro Angelico, Francesca De Grossi e Stefano Lottini [d. sa.]

APPUNTAMENTI

Visita guidata alle opere di Federico Rosazza

L'itinerario tematico sulle opere del senatore Federico Rosazza è il tema del pomeriggio di domenica, a partire dalle 15. Si tratta di una visita guidata che partirà dalla piazza della chiesa di Rosazza. L'iniziativa è dell'Ecomuseo dell'Alta Valle del Cervo e del DocBi. [r. mo.]

RENAULT

Rottamate e ripartite.

Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. 24.400.000* (Euro 12.601,54)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic 1.4 16v 95cv L. 29.950.000* (Euro 15.467,88)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari doppia ottica e fendinebbia.

Oppure finanziamenti a tasso zero fino a 48 mesi.**

*Offerta valida fino al 31/07/00 per vetture presenti in Concessionaria (I.P.T. esclusa). Non cumulabile con altre in corso. **Esempio di finanziamento Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.400.000, anticipo L. 7.000.000, importo finanziato L. 20.400.000 in 48 rate mensili da L. 613.000, T.A.N. 0% T.A.E.G. 9,61. Spese pratica L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/07/00. Salvo approvazione Sofinco.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta di:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 0152593861

Sono partiti in piazza Pajetta i lavori per la quinta rotonda alla francese

Semaforo addio tra Viale e Corso

Giornate ecologiche, si riprende a settembre

Un dispiegamento imponente di civich e un modo intelligente di fare i lavori hanno impedito che la costruzione della quinta rotonda a Vercelli, in piazza Pajetta, diventasse un inferno per gli automobilisti.

Il traffico è scorso via abbastanza veloce anche nell'ora di massima punta a mezzogiorno, né la concomitanza con il primo giorno di mercato in centro ha imbottigliato la colonna di auto dirette verso porta Torino e viale Garibaldi.

In ogni modo, se il bel tempo resisterà ancora per qualche giorno, i lavori saranno velocissimi, entro domani infatti anche l'ultimo rondò alla francese sarà agibile.

Non si tratterà, come in piazza Mazzucchelli e in via Trino, di rotonde elegantissime, ma il servizio sarà lo stesso ottimo, come testimoniano gli esempi di quelle note a tamburi battenti in piazza Solferino e in corso Casale.

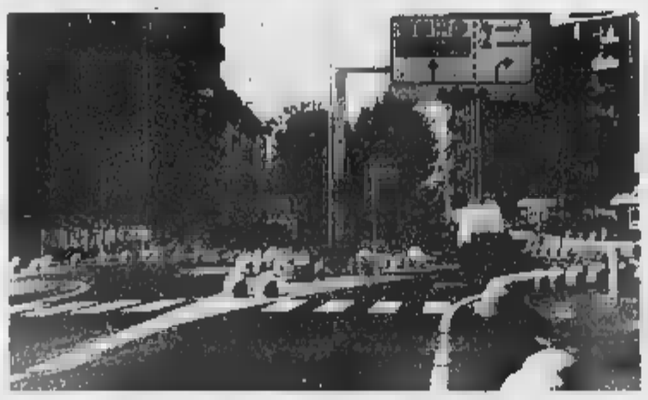
Dunque dalla prossima settimana, se il programma sarà rispettato dal sindaco non subirà uno stop estivo, potrebbero iniziare a circolare i famosi bus-navetta, in sostituzione di quelli rosa, per le zone più vuote.

E dovrebbero quindi vivere anche le decine di palme che segnalano le nuove fermate, disboscate già da molti mesi per tutta la città.

Con l'arrivo delle navette si concluderebbe così una lunga fase di revisione del piano del traffico, iniziata con l'istituzione della ZTL.

E a proposito di ztl, l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio, ieri mattina in giro d'ispezione tra mercato e rotonde, anticipa: «La prima giornata a piedi? Venerdì 22 settembre, insieme a tutte le capitali europee». Quindi annuncia il programma ecologico autunnale. Dopo il debutto infrasettimanale, torneranno ad essere le domeniche le signore dell'ecologia urbana. Questo il calendario: primo ottobre, 5 novembre e 3 dicembre. «Poi - conclude Fecchio - si vedrà». **(d. b.)**

A sinistra i lavori appena iniziati per il nuovo rondò tra viale Garibaldi e corso Libertà: dovrebbe essere agibile da domani. Sotto, la rotonda alla francese già in funzione da alcuni giorni tra corso Bormida, via Vivaldi e corso Casale (FOTOGAZZETTA)



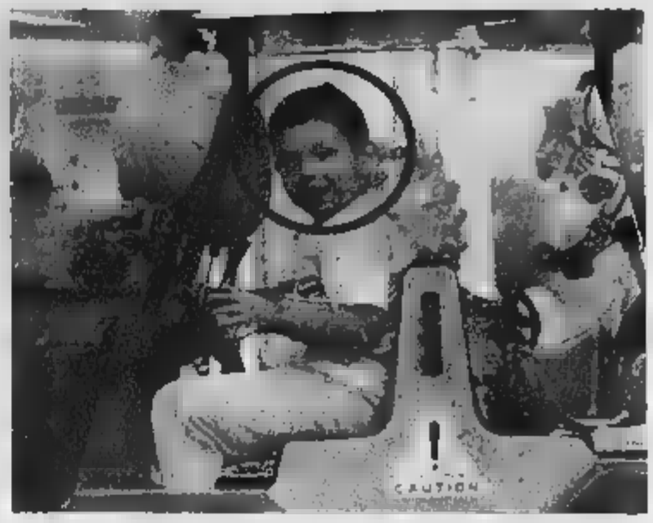
Iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con il Luna park

Giostre, biglietti-omaggio per chi si riconosce in foto

Siete pronti? Grazie agli amici del Luna park, l'estate dei vercellesi (anche quella dei più piccoli) si arricchisce ogni giorno di divertenti iniziative. Il gioco che parte il via oggi è semplice, ha una formula collaudata negli anni passati e funziona così: chi si riconosce nell'immagine pubblicata qui accanto e segnata da un circolino dovrà presentarsi alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 (siamo al secondo piano) con una copia del «La Stampa». Qui riceverà i biglietti-omaggio, offerti dai titolari delle giostre. Dunque, se vi siete riconosciuti nella fotografia scattata da Renato Greppi venite subito da noi. Oltre a questo concorso, i giostrai si sono mobilitati anche con altri giochi. In pratica, tutti coloro che vanno al Luna park con una copia de «La Stampa» del giorno hanno la possibilità di fare un giro sulle attrazioni che vengono via via indicate: stasera potrete regalarvi le emozioni del «Simulatore» di Miletto, domani sarà la volta di altre giostre. Ieri, invece, l'iniziativa ha debuttato con gli «Ufo» di Ugo Gualoni, il dinamico giostraio da sempre presente nei nostri concorsi.

E che cosa offre quest'anno il Luna park di corso Bormida? Innanzitutto diciamo che le attrazioni sono moltissime e per tutti i gusti: dal telecombattimento allo scivolo, dalla pista bimbo music al mini bruco, lo stesso anno fra le giostre più gettonate dai bambini.

E ancora: il divertimento è assicurato con il rodeo, i go kart e il tagadà. In calendario ecco una serie di appuntamenti da non perdere: oggi, ad esempio, la serata è dedicata alla festa della donna e per tutte le ragazze accompagnate le giostre saranno gratis. Martedì 25 sarà la volta della serata del pallone: verrà, infatti, dato in omaggio un pallone a tutti i bambini (fino ai 12 anni) accompagnati dai genitori. Infine il 31 e in programma uno spettacolo di fuochi artificiali. Ricordiamo ancora il tagliando che pubblichiamo ogni sabato e domenica ed è valido il martedì e il giovedì: consegnando 4 coupon alle casse del Luna park, riceverete due biglietti al prezzo di uno. **(g. mo.)**



Biglietti-omaggio per chi da oggi si riconosce in fotografia. Qui a fianco Ugo Gualoni

doppio clic

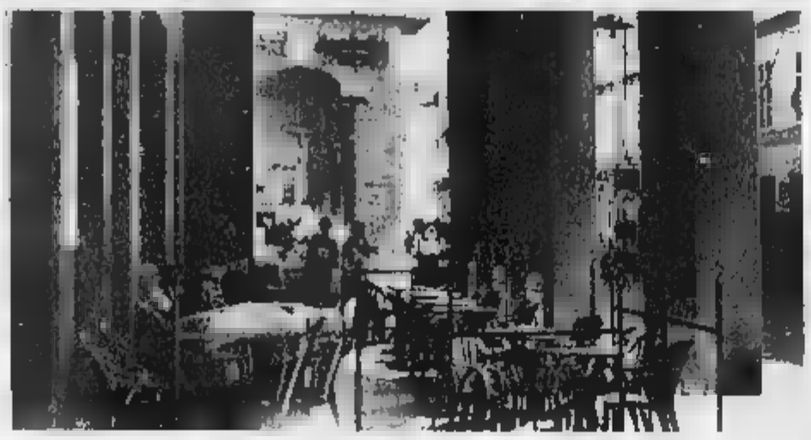
PORTICI DEL CAFFE' MARCHESI

Marcone

I manifesti elettorali dell'immagine più vecchia ci rammentano che, negli anni in cui fu scattata, Vercelli era in piena chiara di votazioni. In quei primi anni Cinquanta, non c'erano ancora gli spazi riservati ai partiti politici, per cui ognuno imbrattava i muri dove gli sembrava più opportuno. Anche oggi, sotto questi portici, c'è un Caffè, ma non è più quello di allora, il quasi storico Caffè Marchesi, dal quale sono passati gli uomini più in vista di Vercelli, ha chiuso i battenti pochi anni fa. L'intero edificio, che si estende per tutta la lunghezza di via Vittorio Veneto, dove si trova il cinema Viotti, fu costruito dall'impresario Ernesto Zumaglini. Tutta quest'area era occupata, durante gli Anni Trenta, dal rione Furia, demolito dal Comune per ricavare un'area, vera e propria corte dei miracoli.

Tre erano le vie della vecchia Furia: della Campana, del Gallo e delle Contrade. Il Caffè Marchesi, a suo modo, fu sempre considerato un luogo di ritrovo degli abitanti della Furia e spesso vi era presente alle riunioni Francesco Leale, artista e cultore del folklore vercellese più genuino. Gli aneddoti del Caffè sono numerosi e molto gustosi, in special modo per le battute, che ormai fanno parte della storia spicciola della città. Una frase, pronunciata da un vecchio seduto nei pressi del salto arrotolatore, ancora risuona sotto il portico del Corso: «La sua opinione vale meno dell'ombra del peto di una pulce».

Dall'altra parte del Corso c'era, negli Anni Cinquanta, il negozio di fotografia Basta e, prima della guerra, gli stessi locali erano occupati dal fotografo De Fabianis. Le sue fotografie da attualità erano molto richieste, specie dai giornali milanesi «Il calcio illustrato» e «La Domenica sportiva», per sono le istantanee di Leonida Robbiano, prima della partenza per lo sfortunato raid. Più avanti sul Corso all'angolo con via Fratelli Garrone, era ancora in attività negli anni '50, l'albergo «Stella d'Oro».



Gli alloggi vicino al parcheggione

Sos incuria e sporcizia Un appello al Comune per le case di via Dante

«Saranno anche case comunali, ma questo non significa dover vivere nel degrado». Protestano Marisa Guala Caselli e Giachino La Duca, che dividono da anni lo stesso alloggio. La palazzina in questione si trova in via Dante al civico 87-89: una casa che la coppia ha reso più che decorosa all'interno, ma all'esterno restano l'incuria e la sporcizia. L'appartamento si affaccia, infatti, sul parcheggione di via Viotti, nella parte più trascurata della maxi-area. «Fino a qualche settimana fa non riuscivamo nemmeno ad aprire la finestra, tanto l'erba era alta», spiega Giachino La Duca. Oltre alle sterpaglie, chi vive nell'edificio deve fare i conti con i sacchi di rifiuti che vengono abbandonati per giorni nel posteggio e, alcuni giorni fa, si sono pure staccati due pezzi di cornicione.

Marisa Caselli è disabile, come lo è un'altra inquilina della casa, ma non ha mai perso la voglia di lottare: «Il retro di questo edificio è in condizioni pietose, basta un'occhiata per capire che si trova di tutto: dall'immondizia alle siringhe gettate a terra». La coppia vorrebbe avere la possibilità di ristrutturare la stanza che confina con l'alloggio: «Certo perché, come è oggi, per entrare ci vuole la maschera anti-gas».

Marisa Caselli e Giachino La Duca lanciano un appello al Comune: «E' necessario fare un sopralluogo al più presto, perché a stretto contatto tanta incuria non è dignitoso per nessuno». **(g. mo.)**

Benvenuto ufficiale oggi in Provincia

«Esci dal guscio», dopo gli ospiti dalla Svezia ora tocca ai tedeschi

«Esci dal guscio», nuovo atto: dopo gli svedesi, tocca ai giovani tedeschi essere ospiti della nostra città. Avviata nel marzo di quest'anno dalla Provincia, l'iniziativa sta funzionando. Per quanto riguarda l'estate, gli scambi giovanili internazionali si erano aperti il 6 luglio con la visita alla nostra città di dieci ragazzi svedesi. Come tema dello «scambio» era stata scelta la scoperta di Vercelli attraverso miti e leggende: ogni visita degli ospiti è stata così accompagnata dalla lettura di un racconto o una leggenda specifica del luogo.

I giovani svedesi hanno lasciato Vercelli il 13 luglio: dal 28 agosto al 4 settembre ospiteranno a loro volta gli amici vercellesi.

Appena il tempo di salutare gli ospiti svedesi che, sabato scorso, sono arrivati i tedeschi, provenienti da Emlichheim, in Sassonia. Stavolta il tema scelto dai ragazzi per lo scambio culturale, sotto l'egida del Programma Europeo Gioventù, è quello delle produzioni agricole tipiche del Vercelli. Così, gli studenti tedeschi visiteranno le principali aziende agricole della nostra zona.

Come già aveva fatto con gli svedesi, l'amministrazione provinciale darà il benvenuto ufficiale alle delegazione tedesca oggi alle 16, nella Sala delle commissioni: la partenza dei giovani tedeschi è prevista per domenica e, con lo stesso volo, si imbarcheranno pure gli studenti vercellesi che resteranno in Germania fino al 31 luglio.

«In totale - spiega la Provincia - saranno cinque i gruppi di giovani stranieri che si sono fermati quest'estate nella nostra terra». **(d. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

In Provincia maggioranza unita

Qual è la Santhià? la maggioranza in Consiglio Provinciale divisa sul voto di alcuni punti all'ordine del giorno?

Ci sembra a questo punto doveroso, viste le notizie false e tendenziose che probabilmente qualcuno (sicuramente in malafede) riesce a far giungere alla stampa, fare un po' di chiarezza.

Il gruppo di Forza Italia al Consiglio Provinciale è contrario all'insediamento dell'outlet a Santhià, così come tutta la maggioranza che amministra la Provincia.

Siamo contrari all'insediamento sul territorio provinciale di qualsiasi nuovo centro di grande distribuzione. La nascita di nuovi centri commerciali significherebbe la morte di tutti quei «piccoli negozi che offrono un servizio importantissimo soprattutto alla popolazione anziana dei nostri centri minori.

E' pur vero che nel corso dell'ultimo Consiglio Provinciale la maggioranza ha votato in modo non univoco su due altri punti all'ordine del giorno (mozione sul Bilancio regionale 2000 e mozione per il rientro in Italia dei membri di Casa Savoia).

Si tratta, peraltro, di temi dal rilievo occasionale e non incidenti nell'immediato sull'azione amministrativa. Ciò è reso possibile dal fatto che a comporre l'attuale maggioranza vi sono uomini che hanno culture ed esperienze politiche diverse e che su alcuni temi si possono esprimere in maniera differente fra di loro, così come è successo fra i banchi della minoranza e come accade in tutte le altre istituzioni.

Quanto detto per buona pace di coloro che cercano, anche surrettiziamente, in tutti i modi di delegittimare una coalizione che invece è sicuramente legittimata dal voto popolare (confermato anche dalle recenti elezioni per il Consiglio regionale) e che da queste polemiche esce addirittura rafforzata, grazie al senso di responsabilità del gruppo di Forza Italia, di quello della Lega Nord Padania, di Alleanza nazionale oltre che del Presidente della Giunta Baltaro, del Presidente del Consiglio Scheda e del consigliere Buonanno.

Il gruppo Consigliare provinciale di Forza Italia, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757,
Crescentino: tel 0161 841 122,
Santhià: tel 0161 92 91;
Trino: tel 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163
Crescentino: tel 0161 841 122,
Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418 617

SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333,
Ambulanza telefono 0161 217 000,
telefono 0163 822 245,
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 060,
Arborio: telefono 0161 80 384,
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 524,
Crescentino: telefono 0161 842 855,
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929 200,
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 766,
Santhià: telefono 0161 929 212-929 237,
Borgosesia: telefono 0163 22 492,
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092,
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti e con chiamata ricetta medica urgente) *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel (0161) 250.672
Rive: *Dr.ssa Crosasv, via IV No* 32, tel 0161 770.057
lo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Caldenno 8, 0163 51 193.
Valduggia: *Dr. Paolo*, via Aprile (cond Carlo), tel 47 139
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, 0163 835.245

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792,
telefono 0161 929.215;
fono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488,
Gattinara: telefono 0163 822 344.

ARTE

Mostra al Circolo Arci

La mostra, al Circolo Arci di Brea, «Contatti» di Antonella Prota Giurleo resterà aperta al pubblico fino a venerdì 28 luglio. Orari dalla 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22, tutti i giorni. In agosto, nelle sale dell'Arci, sarà in calendario una mostra del brasiliano Jair Gabriel.

STUDIO 10

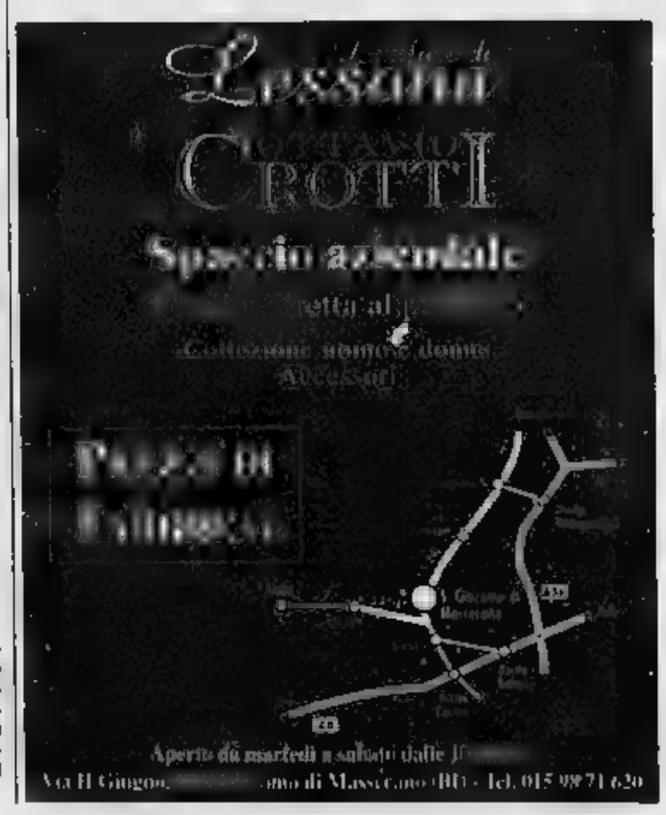
Espone Vaccino

Fino al 31 luglio resterà aperta nelle sale d'arte di Studio 10 in via Galileo Ferraris a Vercelli, la mostra «Dalla fotografia... alla macroscopia» di Giovanmario Vaccino. Orario di apertura, tutti i giorni dalle 9 alle e dalle 17 alle 20.

FOTOGRAFIA

Varallo in immagini

Una mostra fotografica verrà inaugurata domenica prossima alle 17, sala esposizioni di Palazzo D'Adda a Varallo. Si tratta «Varallo, più che un ricordo». L'autore è Virgilio Carnisio. Resterà aperta fino al 13 di agosto.



Controlli a raffica e pioggia di multe con l'autovelox

Automobilisti-Schumacher nel mirino della Polstrada

Walter [redacted]

VERCELLI

Risulta sostanzialmente stabile, rispetto all'anno scorso, il bilancio dell'attività della Stradale vercellese sia sull'autostrada A 4 Torino-Milano che sul resto della rete viaria nella prima quindicina di luglio: il [redacted] denuncia un leggero aumento degli incidenti, ma contemporaneamente un più ri[redacted] controllo sulla circolazione, tipo «tolleranza zero».

Proprio i servizi specifici, quelli per il controllo dell'uso delle cinture di sicurezza, contro la guida troppo veloce oppure in stato di[redacted]ezza, hanno portato un aumento degli interventi: dei 15 conducenti invitati a soffiare nell'etilometro, 4 sono risultati positivi, vale a dire con un tasso alcolico nel sangue superiore allo 0,8. Ovviamente è stata loro ritirata la patente di guida, e nei loro confronti è scattata la denuncia per guida in [redacted] ebbrezza.

Gli automobilisti «beccati» senza cinture allacciate [redacted] stati 17, e nei loro confronti è scattata la contravvenzione. Quelli con il piede troppo pesante sull'acceleratore e immortalati con la fotografia dell'autovelox sono stati molti di più: almeno un paio di centinaia, calcolando i «clic» scattati dall'apparecchio. A dieci di loro che la Stradale è riuscita a fermare, è stata immediatamente ritirata la patente di guida.

Un automobilista fermato dalla Stradale e sottoposto al test dell'etilometro

Come è noto, l'autostrada A 4 Torino-Milano non è normalmente interessata dagli esodi [redacted] per i tratti Milano-Biandrate per chi ha come destinazione alcune località del lago Maggiore; e Milano-Santhià per chi voglia invece dirigersi verso la Valle d'Aosta. Di conseguenza il calendario dei «giorni caldi» ha una validità molto relativa: comunque, per [redacted] brutte sorprese durante il viaggio, dagli uffici di via Quagliotti si ripetono le solite raccomandazioni (evitare gli alcolici, interrompere il viaggio in condizioni di affaticamento eccessivo, verificare l'efficienza dell'auto prima di partire, ridurre il volume della radio per evitare distrazioni).

Infine, a proposito di una vettura lasciata abbandonata in via Pirandello, l'ufficio antinfortunistica della Stradale precisa di non averne avuto segnalazione ma comunque ha provveduto a farla rimuovere con personale proprio. La materia è regolata addirittura da un recente decreto del ministero dell'Interno, secondo cui competente a disporne la rimozione è il proprietario del terreno sul quale l'auto è abbandonata.

BORGOSESIA

Furto all'Iperstore Denunciati due rumeni

Due rumeni (marito e moglie) domiciliati a Biella sono [redacted] denunciati per furto aggravato dai carabinieri di Borgosesia. L'altro pomeriggio, i due sono stati sorpresi dalla vigilanza dell'Iperstore del Rondò mentre uscivano dal supermercato [redacted] merce [redacted] pagata per 500 mila lire. Con la perquisizione [redacted] «emerse» diverse bottiglie di superalcolici e materiale igienico.

TRINO

Lunedì in Consiglio i lavori al campanile

Seduta straordinaria del Consiglio comunale. Fissata per le 18 di lunedì, l'assemblea dovrà deliberare su tre punti all'ordine del giorno: la riapprovazione del progetto preliminare per i lavori di sostituzione della scala del campanile della parrocchia San Bartolomeo; l'accorpamento al demanio stradale di una proprietà privata in frazione Robella e una proroga legata al piano edilizio del residence San Michele.

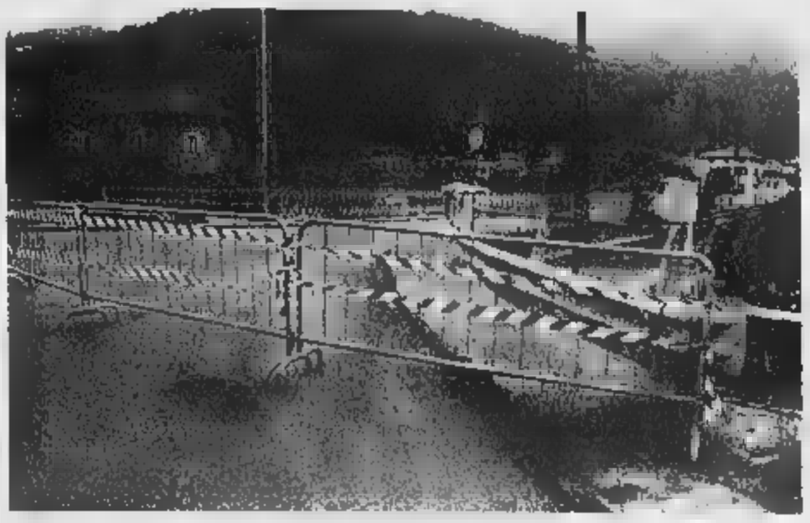
TRINO

Il Comune presenta i nuovi corsi professionali

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, anche quest'anno il Comune si è attivato per organizzare corsi professionali. A questo proposito, si terrà venerdì, alle 17, presso la sala giunta del Comune, la conferenza stampa per comunicare tempi e modi del corso professionale organizzato dall'Istituto Tamburelli di Saluggia, proprio come nel '99. Non si conosce ancora la tipologia dei nuovi corsi: si era parlato però di un corso professionale per giovani elettricisti.

Il viadotto era diventato inagibile dopo un incidente

Ponte di Isolella, ad agosto riapertura ma a senso unico



La carreggiata del ponte di Isolella sarà ristretta per installare nuovi sistemi di protezione provvisori, visto che la vecchia ringhiera non garantisce più l'adeguata sicurezza. Il viadotto sarà riaperto al traffico ma a senso unico

BORGOSESIA

Ponte di Isolella, forse c'è una soluzione. Probabilmente già prima di agosto il viadotto sulla Sesia, diventato inagibile dopo un incidente automobilistico, sarà riaperto al traffico ma a senso unico. La carreggiata sarà ristretta per installare nuovi sistemi di protezione provvisori, visto che la vecchia ringhiera [redacted] garantisce più l'adeguata sicurezza.

«Dobbiamo trovare una soluzione perchè il traffico rischia di andare in tilt tutti i giorni - conferma il sindaco Corrado Rotti - però non è facile; stiamo cercando il sistema migliore che ci permetta di riaprire il ponte in attesa dei lavori di ristrutturazione generale».

I tempi per la riapertura completa non sono certo brevi: il parapetto del viadotto è stato danneggiato gravemente da un furgone tanto che una riparazione momentanea non è ipotizzabile. L'unica strada percorribile è quella di velocizzare l'iter per far partire il recupero generale, già previsto ma non ancora progettato. E in questo caso le notizie non sono positive. «Dobbiamo ancora valutare i progetti - spiega il sindaco - sui quali devono esprimersi anche i tecnici dell'Anas».

Dunque tempi lunghi, molto lunghi. E allora non resta che correre ai ripari per evitare il collasso automobilistico in centro: il viadotto sarà riaperto con transito obbligatorio da Villa San Giovanni verso Isolella, cioè dal centro di Borgosesia verso la statale 299. Comunque i disagi non spariranno almeno fino all'apertura del nuovo ponte, quello tra via Sottile e la curva della sutura, prevista per settembre. [i. fa.]

Francesconi secondo a Rivoli

Salasco, nuovo exploit per il giovane campione dell'hi-fi automobilistico

SALASCO. Ormai è lanciatissimo. Luca Francesconi, 29 [redacted] ni, il campione dell'«hi-fi automobilistico», ha agguantato il secondo posto in una gara amichevole che ha unito a Rivoli gli esperti italiani e francesi in progettazione ed installazione degli impianti stereo. La prova era organizzata da un grande marchio dell'hi-fi e seguiva le regole severe del circuito lasca, l'Italy auto sound challange association.

Luca Francesconi

Luca, che sogna i campionati europei della categoria e ha già ipotecato la qualificazione in modo serio, ha confermato la [redacted] preparazione ed anche la sua buona stella. Venti minuti dopo l'inizio della gara, ha infatti avuto un problema tecnico ad un fusibile: ha pensato di ritirarsi dalla prova, insieme alla sua Lancia Beta Coupè, e poi ha deciso di sfidare la sorte. A ritarato ad orecchio l'impianto, un po' come aveva fatto il maestro e compositore Franco Perone, quando [redacted] incontrato per la prima volta il giovane «campione» di Salasco. Ed è andata bene: l'impianto di Francesconi, nella categoria installatori da [redacted] a 600 watt, ha ottenuto una valutazione acustica altissima, ed il secondo posto ad un solo punto dalla prima piazza. [r. m.]

Trino, intensificata la prevenzione

Controlli sugli immigrati i carabinieri denunciano sette extracomunitari

TRINO. Intensificati i controlli per la prevenzione del [redacted] in materia di immigrazione. Nelle ultime ore i carabinieri di Trino hanno denunciato ben sette persone: tre di nazionalità albanese e quattro marocchina. L'intensificarsi di questo genere di controlli si è reso necessario a causa di un incremento di presenze di cittadini di nazionalità straniera non regolari sul territorio italiano.

I servizi di prevenzione, attuati dal Comando di Vercelli in tutto il territorio della provincia, tendono a limitare l'accentuarsi del fenomeno dell'immigrazione irregolare che, in questo periodo estivo, si fa particolarmente sentire. Infatti, i cittadini extracomunitari già presenti sul territorio favoriscono la presenza di altri [redacted] regolari, ospitandoli nelle loro abitazioni. A Trino, dove il numero degli stranieri è più elevato rispetto ad altri comuni vercellesi, il fenomeno è più sentito. E' proprio per questo che i militari dell'Arma locale hanno curato maggiormente il controllo degli extracomunitari. Queste le iniziali dei denunciati per violazione alle leggi sull'immigrazioni: Y.B., di ventisei anni; K.B., ventenne, deferito anche per detenzione, senza giustificato motivo, di oggetti considerati atti all'offesa della persona; L.S., di ventisette anni; M.J., di ventitre anni, tutti di nazionalità marocchina. Albanesi gli altri tre uomini: F.T., ventisei anni; V.T., diciannove anni e A.T. ventisettenne. L'attività di prevenzione proseguirà e non si esclude che altri irregolari vengano individuati nel territorio. [r. v.]

SCONTI • SCONTI • SCONTI • SCONTI • SCONTI

GRANDISSIMI SCONTI

Maglieria Zumaglia

Via Cottolengo, 31
BIELLA - Tel. 015 403492

Orario
Mattino dalle 9,30 alle 12,30
Pomeriggio: dalle 15,15 alle 19,00
Chiuso lunedì mattino

SCONTI • SCONTI • SCONTI • SCONTI • SCONTI

APERTI IN AGOSTO

Vendita colossale

SCONTI DAL 20% AL 30% SUGLI ARTICOLI PER IL GIARDINO

FINO AL 31/8/2000

CASA DEL MOBILE

COSSATO
Via P. Maffei [redacted] - Tel. 015 [redacted]

PK Per la pubblicità su: [redacted]
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, [redacted] - [redacted] 0161 250 754 - 0161 525 92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel 015 849 12 12 - fotelax 015 849 33 25

E i Ds: il sindaco di Santhià designato dalla coalizione

Il Cdu d'accordo con la Cisl «L'out-let, un'opportunità»

[redacted]

Evidentemente bastava un piccolo lo, quello del sindacalista Cisl Roc[redacted] Maria Zito, per rompere il fronte del «no» all'out-let di Santhià.

E' ora infatti il Cdu a prendere posizione a favore del nuovo insediamento. Scrive il commissario provinciale Enzo Corradini: «Il Cdu vercellese raccoglie l'invito di Zito, ed è disponibile a sedersi [redacted] un tavolo di [redacted] per [redacted] trascurare opportunità legate alla realizzazione dell'out-let di Santhià».

Meglio insomma cavalcare l'insediamento, piuttosto che subirlo. Continua Corradini: «Il nostro giudizio è in linea con quanto espresso dal presidente Ghigo, ovvero [redacted] centro possa essere un'opportunità irripetibile per il nostro territorio, [redacted] in grado di valorizzarla [redacted] meglio per porre l'investimento [redacted] servizio di tutti». E l'impatto ambientale e il colpo [redacted] piccolo commercio? Replica Corradini: «Comprendiamo le preoccupazioni delle associazioni dei commercianti e riteniamo che i loro diritti debbano essere garantiti come i diritti di tutti, consumatori compresi».

Enzo Corradini commissario provinciale del Cdu prende posizione sull'out-let a Santhià

Intanto [redacted] redazione anche la precisazione dei Ds [redacted] dichiarazione dell'assessore Aniello Pietropaolo. Scrive il segretario provinciale Claudia Demarchi: «Le valutazioni in merito a [redacted] sarà sindaco a Santhià sono prerogativa [redacted] colazione di centro sinistra». E' d'accordo anche l'assessore vercellese, che aveva ben spiegato di parlare a titolo personale, per quanto «orgoglioso iscritto alla Quercia». [d. b.]

Sono invariati i lavorati

Alla [redacted] niente quotazione [redacted] per i risoni

VERCELLI. Nessuna quotazione per i risoni al termine della riunione della Borsa merci celebrata ieri [redacted]: l'assenza di contrattazioni ha impedito alla commissione la compilazione del relativo listino. Prezzi invariati rispetto alla settimana scorsa, invece, per i lavorati [redacted] i parboiled, e queste [redacted] le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Lavorati: Originario [redacted] Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1140-1200; Roma 1310-1370; Baldo 1320-1380; Ariete-Drago 1070-1130; Loto e Thaibonnet 1100-1160; Arborio 1450-1520. Parboiled: Medio 1340-1400; Lungo 1380-1440; Thaibonnet 1390-1450.

In aumento di tre lire al chilogrammo [redacted] delle due varietà di granoturco: l'ibrido ora è quotato 266-268 e il semivitreo 276-278; neppure questa settimana, inoltre, è stata quotata la soia nazionale per [redacted] di prodotto. [w. ca.]

ANDREA da COSSATO

MODA UOMO
SCONTI DAL 10 AL 50%
SU TUTTA LA MERCE ESTIVA
dall'8 al 21 luglio 2000

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA
ABITI - GIACCHE- PANTALONI - GIACCONI
MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

SPACCIO A BIELLA
Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

SCONTI SCONTI

ANDREA da COSSATO

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO [redacted] BIMBI
PARCHI[redacted]
0182 681027 0182 683946

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

[redacted] Boero

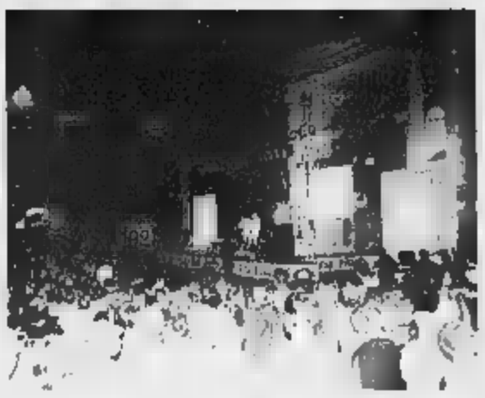
FINALE L

Sotto lo scenografico arco eretto nel 1666 in onore di Margherita di Spagna, punteggiato da una miriade di luci colorate, si è conclusa lunedì sera la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», presentata da Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse canora organizzata dall'agenzia di spettacolo «Ercolo» di Albenga, assieme a La Stampa e al Comune di Finale con il contributo di «Sagor» e «Di per dì», ha premiato come vincitore assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventinovenne di Paraburgo (Milano), che ha coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato invece alla giovanissima e brava Mariagrazia Roberto, 16 anni, di Poggibonsi in provincia di Siena seconda nella classifica generale, che ha cantato «Semplice sai» di Jonny B. Terzo il riminese Alex Pronti, 24 anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 3 superfinalisti si sono esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

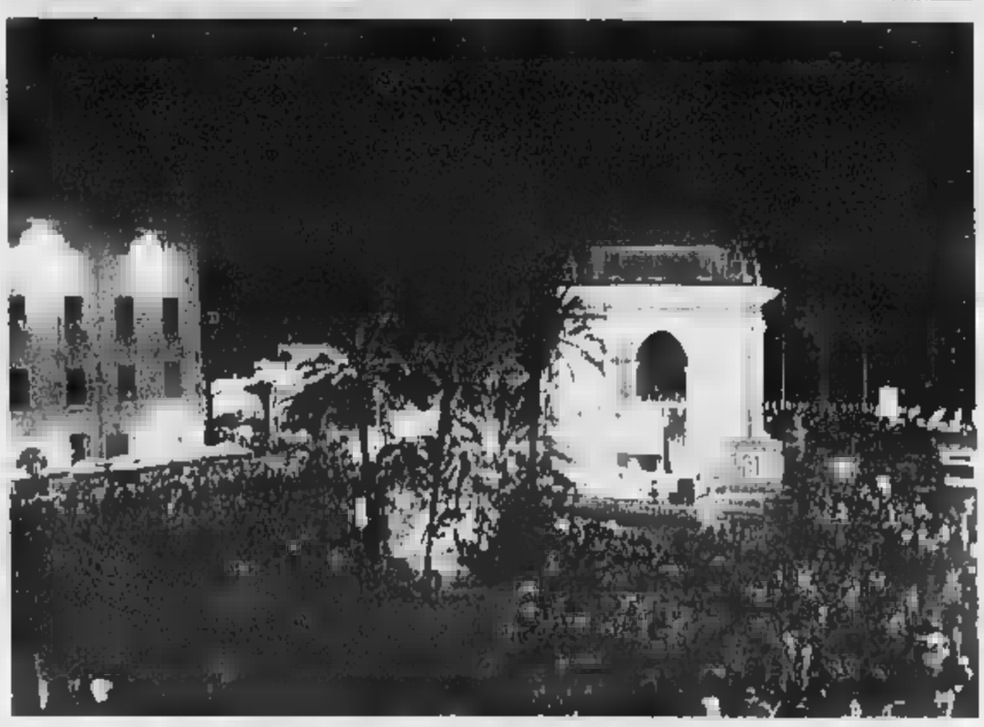
Quella di lunedì è stata una serata di ribalta per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» (la tredicesima, Esther Carlucci di Genova, a causa di un malore, non ha potuto esibirsi). I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando di controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con performance di alto livello, sfoderando molta grinta sulla scena. Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato il podio interpretando «La mia via», versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in scena ed in giuria) è stato il cantautore Franco Fasano. Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia, Fasano ha regalato al pubblico un mix dei suoi noti successi ed una ritmata anteprima del brano «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta: «Bang» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel suo inconfondibile stile dalle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico [redacted] «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattino e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.



Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli a sinistra i Dirotta [redacted] Cuba, in [redacted] e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti alla passeggiata a mare [redacted] Finale Ligure che ha [redacted] più suggestivi i giochi di luce studiati per la scenografia [redacted] quinta edizione della manifestazione [redacted]



Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Pronti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana [redacted]

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, assieme al sindaco Pier Paolo Cervone [redacted] a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra Chiara Boccatonda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zummo

Da sinistra Daniela Tessore e Sergio Santini

Da sinistra il maestro Massimo Morini, la vincitrice dello scorso [redacted] Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Cataneo sesta a «Sanremo giovani 1999»

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

FINALE L

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico di piazza Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad uno scenario suggestivo.

Una grande piazza che, senza le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio quasi unico in Liguria, praticamente in riva al mare, per un certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, una festa popolare di piazza che contiamo di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati [redacted] fare troppa cultura. Questa è [redacted] prima risposta anche se riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in [redacted] progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato come quelli delle altre piazze [redacted] a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha [redacted] disagi limitati. Le varie rassegne d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia medievale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, [redacted] dedicate ai giocattoli, feste popolari, musi- [redacted] folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale [redacted] doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre avremo uno o due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le «voci migliori». A fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse con [redacted] spettacolo itinerante che sarà realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi (questo ciclo, già in corso, si conclude ad inizio settembre). Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese è comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altro ancora. (a. r.)

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento delle premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallette che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

MARMAJEO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via [illegible], 43

DISCOTECA
MARMAJEO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Prenotazioni
tel. 0185/401592

C'è grande attesa per l'avvenimento centrale delle «Vacanze» di Muzzano

Una chitarra nella casa delle ombre

Sabato la nuova opera di Gilardino a Graglia

Enrico De Maria
MUZZANO

Il titolo è vagamente ispirato al capolavoro della Alle[illegible] «La casa delle ombre». E' l'ultimo Concerto scritto dal chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino, «il chitarrista italiano più famoso nel mondo», come ha scritto di recente la prestigiosa rivista «Guitart». È dunque ogni prima esecuzione di un nuovo Concerto di Gilardino è un avvenimento che, quest'anno, sarà celebrato saba[illegible] sera, alle 21,15, nel Santuario di Graglia.

Scritto per flauto, chitarra e archi, «La casa delle ombre» verrà eseguito dall'orchestra dei Musici di Santa Pelagia di Torino con i solisti Luigi Attademo (chitarra) e Paolo dal Moro (flauto). Il concerto di sabato prevede una prima parte dedicata a Bach (due Trio Sonate) e una seconda interamente riservata all'ultima composizione di Gilardino che si snoda in quattro parti: *Andante, Scherzo, Ninna nanna* e *Passacaglia*. Nell'intervallo del concerto, il Doc.bi., Centro per la documentazione e studi biellesi che organizza il concerto con la Provincia di Biella, il Comune di Graglia e l'Associazione Paganini di Vercelli, presenterà al pubblico il restauro di una tavola della seconda metà del XVII secolo che raffigura la Sindone con quattro santi.

Questo binomio tra l'arte figurativa e la musica è un *leitmotiv* delle «Vacanze chitarristiche» di cui il concerto di sabato a Graglia rappresenta l'avvenimento pubblico centrale. Nate nel 1973 a Roasio e poi trasferite alla Caulera di Trivero, le «Vacanze» hanno ben poco di distensivo. Sono, infatti, [illegible] internazionali di perfezionamento per giovani chitarristi-concertisti che arrivano da tutto il mondo ad ascoltare le lezioni di Gilardino. Proprio da quest'anno, le «Vacanze» si sono trasferite a Muzzano, centro collinare a una manciata di chilometri da Biella, nella Casa dei Salesiani. Ogni giorno, Gilardino fa lezione a giovani che arrivano anche dall'India, dagli Stati Uniti, assecondato dall'assistente Luigi Biscaldi (concertista di fama internazionale) e da tre giovani maestri: Gianluca Barbero, Pi[illegible] Dadomo e Vincenzo Torricella. E non c'è chitarrista di valore, oggi, che non sia passato da Roasio e da Trivero (e ora da Muzzano). Tutti conservano [illegible] ricordo indelebile dell'esperienza [illegible] Gilardino, della sua filosofia della chitarra.

Nel Biellese i corsi di perfezionamento seguiti da artisti di tutto il mondo

Il chitarrista Luigi Attademo è uno dei solisti [illegible] Concerto di Gilardino

un LIBRO nello ZAINO
Cartoguide dei Parchi

Gianni Martini

C'E' una nuova collana proposta dall'editore «Blu» di Peveragno (Cuneo): si tratta delle «Cartoguide». Su un lato la «cartina» in scala 1:25.000, della dimensione classica di 120 per 90 centimetri, sul retro una serie di percorsi, [illegible]dicazioni, suggerimenti, notizie utili a chi «esplora» quel determinato territorio. Quella distribuita in questi giorni nelle librerie specializzate (è in vendita a 12 mila lire) è la seconda della collana e presenta il Parco naturale Alta Valle Pesio nelle Alpi Liguri.

Copertina della guida «Blu»

Rigorosa, dettagliata ed estremamente aggiornata la cartina che, grazie all'indovinata serie di colori e all'alta qualità di stampa, appare di immediata e facile consultazione. Ma curiosità e novità stanno soprattutto sul «retro», in quelle quaranta schede che sono il valore aggiunto della pubblicazione. Si parte da una sintetica descrizione del territorio, quindi di flora e fauna. Una «pagina» è riservata alle indicazioni dei sei rifugi alpini e delle due capanne scientifiche installate nell'area protetta. Ci sono poi le «informazioni utili» e «i servizi» con indicazioni sulle escursioni guidate sulle aree attrezzate per la sosta e percorsi autoguidati ecc. Quindi le quaranta passeggiate ed escursioni consigliate. Al nome della meta con la quota seguono le segnalazioni sul punto di partenza, il dislivello, il tempo di salita. Alla descrizione del percorso dei punti nei quali soffermarsi, delle cime che si possono individuare viene aggiunta l'indicazione dei tratti percorribili con biciclette da montagna.

La «cartoguida» si conclude suggerendo agli appassionati delle traversate «l'anello dei rifugi» che richiede cinque giorni di marcia, mai pericolosa e di straordinario fascino in un territorio protetto dove, la notte, è possibile ascoltare l'ululato dei lupi.

gianni@lastampa.it

Ad Alba la manifestazione debutterà venerdì sera al Sociale con «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

«Grinzane festival» tra concerti, teatro e racconti

Prima tappa domani a Savigliano con il progetto della Banda Osiris

[illegible]a Flori
Vanna Peccatori
SAVIGLIANO

La prima tappa del Grinzane Festival 2000-TeatrInFestival organizzato da Premio Grinzane Cavour, Teatro Sociale di Alba, «Milanollo» di Savigliano e «Stabile» di Torino, è quanto [illegible] originale. S'intitola «Incontri ravvicinati del terzo rigo», con il sottotitolo intrigante «12 mini-concerti per 12 spettatori». Il progetto che si realizzerà da domani a domenica, a Palazzo Taffini, è frutto della fantasia della Banda Osiris, gruppo [illegible] di comico-musicisti, di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia.

Ecco l'idea: uno spettatore viene accompagnato attraverso varie stanze fino alla Sala Taffini, una bomboniera di affreschi che si rincorrono sulle pareti. Viene fatto accomodare su una delle due sedie predisposte e, poco dopo, entra il musicista. Cosa avverrà tra i due lo sapranno soltanto loro: certamente per entrambi sarà una emozione diversa, non un pubblico [illegible] un unico ascoltatore per un musicista che suona solo per lui. I «Miniconcerti» si ripetono nei quattro giorni dalle 18 alle 20. Per partecipare è indispensabile la prenotazione allo 0172710230 (assessorato alla Cultura di Savigliano) e/o allo 017335189 (Sociale di Alba).

Il primo incontro sarà tenuto dalle strumentiste del Quartetto Euphoria che si alterneranno durante il pomeriggio. Il Grinzane Festival animerà la città anche con altri appuntamenti: domani, in piazza Santorre Santarosa (ore 22), performance teatrale «Le Parfum du temps» presentato dalla compagnia polacca Kto.

Venerdì il Grinzane Festival debutterà al «Sociale» di Alba dove alle 21 sarà presentato in prima assoluta lo spettacolo «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio con l'attore Beppe Rosso (replica sabato). Inoltre venerdì nell'arena del «Sociale» alle 22,30 festa-spettacolo con la Banda Osiris e il quartetto d'archi Euphoria e Riccardo Tesi.

Sabato (ore 21) al «Milanollo» concerto dei siciliani Fratelli Mancuso e alle 22,30, nel cortile del Liceo e del Geometri «Sol la musica ridere mi fa» con Vincenzo Zitello. Domenica al «Milanollo» (ore 21) debutterà «Villarosa» di e con Enzo Alaimo, e quindi alle 23, nel Chiostro di San Pietro (ore 23), l'attore Michele Di Mauro sarà l'artefice di «Racconto di una città: Savigliano, tentativo di esaurire un luogo non parigino». Il biglietto costa 15 mila per uno spettacolo, 22 mila per due spettacoli nello stesso giorno.

Ad Alba sabato (ore 17,30) nel centro storico animazioni con gruppi di teatro da strada, alle 22,30 arena «Sociale» «Semplicemente noi», spettacolo dedicato alla Resistenza. Infine domenica (ore 17,30) nel centro storico parata della Mabo Band; dalle 17,30 alle 20,30 con partenza da piazza Vittorio Veneto, «In corriera con Fenoglio», percorso sui luoghi fenogliani. Infine, ore 21, al Sociale «Acqua porca», una narrazione sulla vicenda Acna. Alle 21,30 concerto nell'arena Mabo band e alle 22,30 sul tetto del «Sociale» racconti e ricordi fenogliani.

La Banda Osiris è un gruppo vercellese di comici musicisti di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia che si esibirà sia sul palcoscenico di Savigliano sia su quello di Alba

Barutta
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
Maglieria esterna uomo-donna
in cotone, viscosa, lino e lana
VENDITA PROMOZIONALE
GRANDI OCCASIONI
dal [illegible] luglio [illegible] 4 agosto
Da martedì al sabato orario:
9,30-12,30/13,30-18,30 • Chiuso il lunedì
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015.7001

ORTA SAN GIULIO

Angelo Branduardi canta al Sacro Monte

Grande [illegible] in tutto il Cusio per il concerto che Angelo Branduardi terrà questa sera alle 21,30 al Sacro Monte d'Orta. Nello scenario incantevole dell'unico [illegible] monte italiano dedicato a San Francesco, Branduardi canterà le lodi ed i cantici composti otto secoli fa dal Poverello d'Assisi. Un [illegible] eccezionale: è il primo spettacolo che il menestrello della canzone italiana tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Domani sera invece Branduardi sarà in Valle d'Aosta, al Palais Saint-Vincent, nell'ambito della stagione offerta dal Casinò de la Vallée. Il concerto inizia alle 21,30.

[illegible]

La Valle d'Aosta celebra il «cinema di montagna»

Film ispirati alle montagne di tutto il mondo per una rassegna itinerante che, da questa [illegible] al 26 agosto, coinvolgerà i paesi di Gressoney, Antey, Pré-Saint-Didier, La Salle e Champorcher. L'organizzazione è dell'Eubage, in collaborazione [illegible] il Club alpino e l'Unione guide [illegible] montagna. [illegible]o prima di ogni proiezione presenteranno una serie di diapositive. L'appuntamento [illegible] oggi è a Gressoney, nella [illegible]tura coperta in località Edelboden; alle 21,30 si farà buio in sala per «Stalle e tempeste», un film francese del '55. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

Recital di Alessandro Graziano, venerdì i Nomadi

Stasera Astimusica [illegible] un concerto del giovane [illegible]nto romano Alessandro Graziano (sua la canzone «Da due ore non ti [illegible] più»): [illegible] 21,30 in piazza Cattedrale, ingresso libero. Intanto si attendono i «Nomadi», venerdì alle 21,30, con il duo Trinitario e il cantante Elvis Ponce. Ingressi: 25 mila lire. Informazioni 0141/399.487.

Il paese diventa una palestra all'aperto

Scopello, 2 giorni a lezione di sport

SCOPELLO. Patria della canoa, del basket e dello sci, Scopello, località turistica della media Valsesia, in provincia di Vercelli, non si accontenta: vuole il titolo di «regina» dello sport valsesiano. E si candida proponendo una particolare iniziativa per il fine settimana: sia sabato [illegible] il paese si trasformerà in una grande palestra all'aperto. In ogni angolo si potrà «sperimentare», sotto la guida di istruttori esperti, una singola specialità, dalle più tradizionali alle più emozionanti. Sarà anche installata [illegible] palestra artificiale di roccia, [illegible] le prove di canoa e rafting sono previste in una gola tranquilla del fiume Sesia. «Sport e natura» dicono a Scopello, e l'obiettivo è proprio quello di avvicinare il maggior numero possibile di persone alla pratica sportiva in mezzo al verde.

Gli stand saranno a disposizione da sabato mattina a domenica pomeriggio e non è necessaria alcuna prenotazione: l'importante è presentarsi [illegible] un po' di spirito d'iniziativa. Le attività proposte [illegible] kayak, arrampicata, tiro [illegible] l'arco, rollerblade, snake board, spinning, step, aerobica, mountain bike, funky, pesca sportiva e pallacanestro. Per i bambini [illegible] inoltre allestiti spazi per giocare in compagnia. «Valsesia Challenge», questo il titolo [illegible] due giorni all'insegna dell'attività fisi[illegible] è organizzata da amministrazione comunale e associazione Hidronica. Per informazioni è possibile [illegible] l'ufficio turistico del Comune: 0163.71147. [i. fo.]

Spettacoli ogni sera sino a venerdì

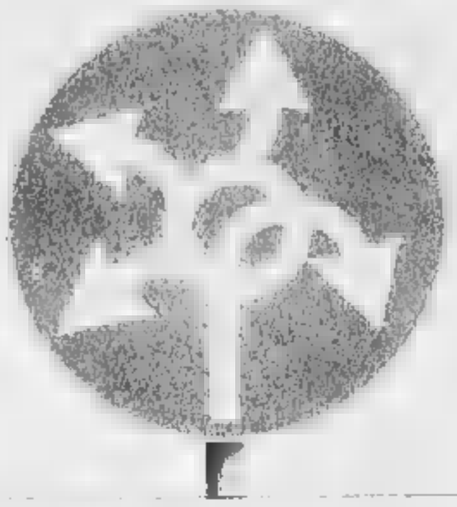
A Silvano un premio per i burattinai doc

SILVANO D'ORBA. Per tre giorni il paese diventa capitale dei burattini, in occasione del premio «Ai bravi burattinai d'Italia», che il Comune ha [illegible]ato dieci anni fa. E' uno dei più ambiti riconoscimenti del settore, anche per l'autorevolezza delle giurie, presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro d'animazione e spettacolo viaggiante. Ne fanno parte anche Remo Melloni, docente della scuola drammatica «Grassi» di Milano; Guglielmo [illegible] Salvadori, esperto di teatro popolare; Emilio Vita, scrittore, e Gian Paolo Bovone, vicepresidente dell'Università dei Burattini di Cesenatico, che stabilisce annualmente le «nomination».

Il «Silvano d'Oro» è stato quest'anno assegnato a tre compagnie che, per tre sere di fila, con inizio alle 21,30, presentano il loro spettacolo in via Fontana (in caso di maltempo, nel teatro dell'Oratorio). Stasera è la volta della «Maurizio Corniani» di Mantova con «Le avventure di Fagiolino»; domani toccherà a «I Burattini dei Ferrari» di Parma, con «L'acqua miracolosa» e venerdì, a «Roggero & Rizzi» di Angera (Varese) con «Il Principe Ranocchio».

A Silvano è svolto anche un laboratorio per gli insegnanti, tenuto dallo scultore Natale Panaro (collaboratore di programmi Rai come «L'albero azzurro») per far scoprire le possibilità espressive del teatro animato. [r. bo.]

Estate Opel



Comoda
per svicolare,
persino dal caldo...
con un tasso sottozero*.

CORSA VIVA 3 PORTE 1000
anticipo £. 6.500.000**
+ 24 rate da £. 417.000

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

*Tan ®, Taeg ®, salvo approvazione Opel Credit. - **I.P.T. esclusa

NUOVA OPEL VECTRA

OGGI RISPARMI 6.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

*VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLARE ENTRO IL 31/7/00

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole. Brillanti motori Ecotec multivalvole: 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 DTI 16V 101 CV, climatizzatore. ABS a 4 canali, 4 freni a disco, doppio airbag, airbag laterali, sospensioni DSA.

ASTRA S.W.

OGGI RISPARMI FINO A 3.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

ASTRA
Un universo di emozioni.

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/00 SU TUTTE LE VETTURE VERSIONE BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

Una scelta tra 7 motori, ■ benzina e ■ turbodiesel iniezione diretta, tutti con tecnologia 16V. Dal brillante benzina 1.4 90 CV al modernissimo 1.7 DTI da 75 CV, ■■■ Astra SW LA LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI. Tenuta eccezionale, grazie ■■■ sospensioni Lotus-tubed. Ampia scelta di modelli. Equipaggiamenti da vettura di categoria superiore, tecnologia ■ sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore. Oggi più che ■■■ guidare un'Astra è ■■■ passione che non conosce soste.

Sono offerte dei Concessionari Opel

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Da Borgovercelli a Gatteo Mare: in pole position l'imprenditrice Sabina

Cercasi «Miss Mamma Italiana»

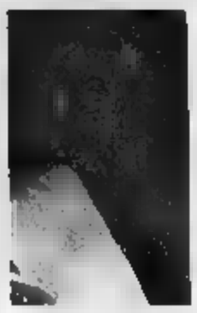
Alla finalissima anche le vincitrici del Globo

La selezione, al Globo di Borgovercelli, di «Miss Mamma Italiana»

Viva le mamme italiane! Questo è lo slogan che di solito lega le giovani genitrici alla preparazione di pappine omogenizzate anti rutino santo o a corsi accelerati per imbustare i pargoletti nei loro pannolini anti umido...

Invece no, quella di sabato sera, sulla passerella di piazza Libertà a Gatteo Mare, sulla Riviera Adriatica, in provincia di Forlì, sarà una gran parata di mamme provenienti da ogni parte della Penisola, belle e splendide, che sfileranno in abito da sera, cantando i famose, recitando famosi, dedicandosi ad una serie di performances che diventeranno, anche queste, famose. Tutto quanto per ammaliare una giuria che dovrà valutarle per il titolo a livello nazionale di «Miss Mamma Italiana». Persino con la danza del ventre, è nei patti!

Ventidue tutte, le mamme. Quelle in gara per difendere i colori del Piemonte arrivano dalle selezioni del dancing Globo di zona bivio Sesia, si è passata primavera. In quell'occasione aveva spopolato Sabina Vaudano Verrua Savoia, 34 anni, dirigente del settore promozione dell'azienda paterna che produce penstilo. Ha un figlio di 9 anni che si chiama Emanuele e per hobby si dedica al trapezio volante!



Sabina Vaudano

Con lei saranno sul palco romagnolo della finalissima anche altre laureate al Globo: le novaresi Laura Negri, 37 anni, infermiera, e Antonello Famà, commerciante. E per la zona border line lomellino, Maria Lettieri, anni, operaia di Cilavegna.

A presentare la serata di Gatteo Mare sarà l'inventore dello stesso concorso «Miss Mamma Italiana»: Paolo Teti. Per il musicshow, le mammine prenderanno fiato: i cantanti Cinzia Mazzoni, Monica Grassetti, Daniela Vallicelli e Maurizio Bertozzi. Riprese televisive di Italia 9 Network.

Il futuro di Jonathan? Tra computer e Internet

Jonathan Cappuccio è vercellese e frequenta la scuola media «Avogadro»

I riflettori si accendono su Jonathan.

Continua la serie che ha visto su questo palcoscenico simbolico, di carta stampata, giovanissimi artisti che hanno conquistato applausi e trofei, collezionando grandi soddisfazioni, per loro e per i genitori.

Partendo dai cantanti che arrivano appena appena al microfono, alle pattinatrici in sedicesimo che conquistano il pubblico sugli spalti dei palazzetti dello sport, alle ballerine che frequentano le scuole elementari e già hanno collezionato un mare standing ovation nei saggi di fine anno. Ed ancora sono transitati «da queste parti» mini pianisti che affrontano la tastiera con la naturalezza con cui i loro coetanei manovrano le pulsanterie della Playstation e micro violinisti che trattano l'archetto con una perizia tale da far restar di stucco il più severo dei giurati nei concorsi!

Questa volta, niente pianoforti, niente pattini a rotelle, niente strumenti a corda e corde vocali. Comunque, i compagni di scuola Jonathan (frequenta la terza media) dicono che lui sia artista. Sì, un artista anche i suoi virtuosismi sono differenti dal nostro standard di ogni settimana. Passateci l'occasione speciale: è un mago del computer e di tutto quanto è praticamente connesso a «meccanismi virtuali», internet compreso!

Jonathan, protagonista in prima persona, di fronte ad un pubblico lo è già stato: quello televisivo, nel programma «L'intervallo» a Quarta Rete Nord, venerdì scorso e, sempre con la stessa crew scolastica, lo sarà ancora venerdì prossimo, ripreso per lo stesso programma (ore 21,45 se volete sincronizzarvi). Anche questo è un modo per diventar famosi... Il telereportage è stato realizzato alla media Avogadro di Vercelli, negli ultimi giorni di scuola, prima di iniziare le vacanze. Vacanze che Jonathan passerà aiutando nel loro bar mamma Lorella e papà Giovanni: naturalmente senza dimenticare il computer con cui creerà chissà quale altra diavoleria.

Il suo nome completo? Jonathan Cappuccio [g. bar.]

Valsesia Musica invita nel paese di Gaudenzio Ferrari. E Violetta arriva dall'Est

Grandi voci in piazza per «Traviata»

Valduggia, sabato sera ritorna l'opera all'aperto

VALDUGGIA

Valsesia Musica 2000 entrerà nel vivo delle manifestazioni durante il fine settimana.

Come da copione consolidato la storica piazza del paese valsesiano, dedicata a Gaudenzio Ferrari, accoglierà - dopo La Bohème, Il Barbiere di Siviglia, Suor Angelica e Madama Butterfly rappresentate durante le estati scorse - La Traviata di Giuseppe Verdi. Il sipario si alzerà alle 21 di sabato.

Sul palcoscenico ci sarà un cast ad alto livello. La cantante rumena Mirela Spinu (soprano) nella parte di Violetta: conosciutissima a Valduggia proprio perchè sullo stesso stage è stata già Mimì, Rosina e Suor Angelica negli allestimenti degli anni scorsi. Il tenore coreano Young-Hoon Shin (di recente in concerto per la presentazione del Viotti Valsesia) sarà invece Alfredo Germont. La parte di Giorgio Germont verrà infine affidata al baritono Marzio Giossi.

Gli altri cantanti saranno: Byoung Ju-Kim (mezzosoprano), Cristina Sfondrini (soprano), Bernardo Bogliotti (tenore), Paolo Servidei (baritono), Johannes Van Zelst (basso) e Carlo Tallone (basso).

Una recita de «La Traviata» che sabato con il di Valsesia approderà in piazza Gaudenzio Ferrari a Valduggia

Con il e il balletto della Città di Torino. Al pianoforte Fulvio Bottega. La regia è di Sergio Beano e la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina.

Viotti Musica 2000 proseguirà dal 28 al 30 luglio a Scopello, in piazza Fonderia, con il corso internazionale Valsesia Musica Juniores (premio Monterosa Kawai). Sezioni di pianoforte, piano digitale, archi, fiati, arpa e fisarmonica. Info: 0163.560.020. [g. bar.]

Lo show di Marisa Miritello questa alle 21,30. L'ingresso è gratuito

Biella, risate da «Togliersi di dosso»

Nel giardino della Biblioteca civica si fa cabaret

BIELLA

Sostituisce Arturo di Tullio ma non per questo farà risparmiare risate al pubblico di Biellestate. Marisa Miritello questa sera alle 21,30, calcherà il palcoscenico nel giardino della Biblioteca civica. L'ingresso è gratuito ed in caso di brutto tempo lo spettacolo «traslocas» al Chiostro di San Sebastiano.

Il curriculum di Marisa Miritello è prestigioso: ha debuttato con Dario Fo per poi approdare al Teatro dell'Elfo con lo spettacolo «Helzapoppin» di Gabriele Salvatores. Con lo stesso regista ha partecipato anche al suo primo film «Sogno di una notte di mezza estate» lavorando poi come mima-danzatrice in numerose opere dirette dalla Cavani, da Ronconi ed altri registi di portata internazionale.

Per caso ha poi scoperto di possedere una vena comica ed una gran voglia di divertirsi e di far divertire. Così l'approccio al cabaret «Mi distratta un attimo e non mi trovo più» spettacolo scritto ed interpretato da lei. Con il testo si guadagna premi prestigiosi, così ritenta e sforna, nel '94, «Grosso sconcerto» (lo scrive e lo interpreta) avvalendosi della regia di Ruggero Cara.

Marisa Merello questa si esibirà sul palcoscenico della Biblioteca Civica nel giardino di via Pietro Micca. Alle 21,30 proporrà un monologo da lei e Paolo Migone ed intitolato «Toglietemi di dosso». La regia è di Pia Englebert

L'ultimo suo lavoro, realizzato due anni fa, si intitola «Toglietemi di dosso» di cui è ancora una volta nutrice insieme a Paolo Migone, sotto la direzione di Pia Englebert [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Sordevolo

Teatro a Villa Cernigliaro

Domani sera a Villa Cernigliaro va in scena un nuovo spettacolo proposto dall'associazione «Zerogravità». Il «Malformità teatro» di Milano, propone «Acqua porca» pièce che si rifà ad un fatto di cronaca dell'82 in cui rimase coinvolta un'azienda chimica che inquinava la Valle Bormida. S'inizia alle 21.

Andorno

Commediar in Valle Cervo

Terzo appuntamento ad Andorno, con la rassegna «Commediar in Valle Cervo». Domani sera si recita Cechov ed un lavoro intitolato «Donne e dintorni». Alle 21, nei giardini pubblici, sarà protagonista la compagnia biellese de «I nuovi camminanti».

Biella

Cabaret targato Zelig

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo benefico a favore della Croce Bianca intitolato «Bananas». Lo show vedrà sul palcoscenico di via Torino i comici del mitico Zelig, il tutto in calendario per martedì settembre. Per i biglietti si telefona allo 0161-502818.

Valdengo

Ballando il tango al Jimmi's

Tutte le domeniche sere al Jimmi's appuntamento sotto le stelle con il tango argentino e con la musica latinoamericana

Andrate

Zap, i dj al castello

Una festa dalle suggestioni antiche e con le sonorità moderne è prevista dalle 18 alle 3 del mattino di domenica prossima con l'etichetta di «Zap» al castello di Croceserra, sulla strada tra Andrate e Donato. Afrodite Staff e Fashion People presentano «Una notte di mezza estate» e musica con sfilata di moda ed un esercito di dee jay: Ivan Iacobucci, Roberto Carbonero, Tony Xs, Matisse, Davide Broggi, Marco Mix, Jack Master Pez, Danny Phandez Texe «A» Gatpon. Info tel: 0338.541 25 12

Alice Castello

Recitano i Trans Gabin

I Trans Gabin Express presenteranno domenica alle 21 in piazza Ballirio «La Locandiera» di Carlo Goldoni. La regia è di Pino Ferraris. Tra i protagonisti Paolo D'Abramo (il cavaliere di Ripafratta), Carmine Fra (il marchese di Forlimpopoli) e Franco Rossino (il conte d'Albafiorita).

Santhià

A tempo d'orchestra

Al Beverly Hills domani alle 21 si danza con l'orchestra di Dina Manferd, sabato (stesso orario) con Santino Borchetti e i Kartsina. Nel giardino estivo si balla latino a mezzanotte, spaghettata Al Globo di Borgovercelli, alle 21,30 di venerdì, si danza con l'orchestra di Mister Domenico e sabato (stesso orario) con l'orchestra di Ricky Benna. Animazioni musicali nell'estivo.

stasera

SUPERGA, Inf Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI CHIUSO

CINISTRO DI SAN SEBASTIANO, Inf
015-22 736 - 31 312
The Insider - Dietro la verità
Orario 21.30 spettacolo unico L. 9000 6000

MAZZONI, Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 2: Mission Impossible 2
Orario 21.30 spettacolo unico

SALA 3: The - I
21.30 spettacolo unico

SOCIALE, Inf Tel 015-22.736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE, Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

LUX, Inf Tel 0163-22 596
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Tel 015-253 89 27
La fine di una storia
Orario 22.15 spettacolo unico
Lire 12 000 10000

IL PRIMA PERA, Inf Tel 015-925 620
OGGI CHIUSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

ARDUINO
CHIUSO

EXCELSIOR, Inf Tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL, Inf Tel 0161 930 827-0333/4467485
CHIUSURA ESTIVA

FELIX, Inf 015-242 31 18
CHIUSO

0161-828 600

SOTTOSOPRA, Inf Tel 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA, Inf Or Tel 0161-255 045
OGGI CHIUSO

NUOVO ITALIA, Inf Or Tel 0161-257 744
Mission Impossible 2
Orario 21,45 spettacolo unico Lire 8000

Inf Or Tel 0161-947

VIOTTI Tel 0161-250 845

BELVEDERE DIGITAL, Inf Or Tel 0161-215 018

LUX, Inf Or Tel 0161-213 375

TEATRO BARBIERI, Inf Or Tel
0161-253 379 CHIUSO

SALA BIGGENTESCA, Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO, Inf Or Tel 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. Due come noi non dei migliori. Or. 20.20, 22.30
ACTION STUDIO via Chieri dello Statuto 77/6, tel 216 6784. Una valigia e quattro zampe. Or. 20.30, 22.30
ARISTON c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 PER FERIE
ARISTON c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562.36.00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ/SALA 1 c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: Mission Impossible 2. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: Mission Impossible 2. Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.40. Sala 3: Inspector Gadget, di Walt Disney. Or. 15.30, 17; mgr. pom. 7000 chestnut 5000. The struttle. Or. 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. La vita è un flacho. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Piano e bullpent. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Strani intocchi di passione. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 028. CHIUSO PER FERIE
CRIMA v. Cremna 9, tel. 542 422. La cena dei cretini. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DEL GARDINO - Sala Miralda v. Montebello 82, tel. 327 2214. The struttle - I tedeschi. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30
DEL GARDINO - Sala Belvedere v. Montebello 82, tel. 327 2214. The struttle - I tedeschi. Or.: 16.45, 18.45, 20.45, 22.45
ELDORADO p. Sabotino, tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
ELDORADO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
ELDORADO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Sognando l'Africa. Or. 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. 28 giorni. Or. 20.15, 22.30
ETOILE v. G. Bucca ang. v. Roma, tel. 530 353. Mission Impossible 2. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
FIAMMA v. Po 30, tel. 617 33 23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. CHIUSO PER FERIE
GRAN c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Mission Impossible 2. Or. 15, 17.30, 20.22.30
HOYTS v. Po 21, tel. 812 50 88. L'ampolla. Or.: 18, 21.30. Mat. ore 15
IDEAL v. S. Tomaso 5, tel. 534 614. Preferisco il rumore del mare. Or. 20.30, 22.30
LUCE Galleria S. Federico, tel. 541 263. Alla ricerca di Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. 7, tel. 812 41 73. PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE
Arsenale 31, tel. 532 448. PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: Mission Impossible 2. Or. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40. Sala 2: Under suspicion. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: Mission Impossible 2. Or. 15, 17.20, 19.50. Sala 4: Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 5: The struttle. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Cutlerie tel. 45
STUDIO ARTE via Acqui 2, tel. 819 01 50. Impossible 2. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. PER FERIE (Riapertura il
Roma 336, tel. 5621/89. Gigolò per giocaglio. Or. 15.35, 17.20, 19.05, 20.50, 22.35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10). Un Festival Internazionale di Balletto. Con il Milano city ballet, Dominique Bolvin, Toni Candeloro, Compagnie Accroap, les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti Settembre (ore 10.30-18). Tel 0815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 il Savero (Ha). Parco di Villa Tesoro **Orfeo all'inferno** - Settembre in concerto dell'operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Con D. Mazzucato, P. Pace, E. Di Cesare, M. R. Colaci. A. Regazzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info: Ufficio Turismo. Tel 0323 924632
ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
ARISTOCRATICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ARISTOCRATICO AMI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 46 53 / 810 49 51, orario 10-14
CINEMATEATRO «IL TEATRO» piazza Bodoni. RIPOSO

FUNKY SOTTO LE STELLE A CURINO

In pedana Andrea e Riccardo

CURINO. Questa alle 21.30, la notte è dedicata al soul, al funky e al jazz. Al «Bel Giardino», saranno in concerto Andrea Manzoni alle tastiere e Riccardo Ruggeri al microfono, con il loro repertorio composto da brani classici e rielaborazioni personali di successi internazionali. Il concerto si svolgerà all'aperto, nella suggestiva e rigogliosa cornice del locale illuminata dalla luce delle candele. L'ingresso è gratuito. [p. g.]

CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
dal 17 al [illegible] luglio

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di
[illegible] forniture [illegible] alimenti Gatto/Cane
[illegible] un [illegible]

Aut. Min. Fin. scade il 29/07/2000

Sapore d'estate!

alcuni esempi validi dal 17 al 29 luglio

Siamo aperti DOMENICA 23 LUGLIO
a BIELLA
via Rosmini ■
via Gallmberti
solo la mattina

Carne SIMMENTHAL - gr. 140x3
al kg. L. 13.765
5.790 €2,99

Gelati Assortiti SELEX - gr. 500
al kg. L. 7.180
3.590 €1,85

Beltè VERA Classico e Senza Zucchero
lt. 1,5
al lt. L. 980
1.470 €0,76

Pasta di Semola LA MOLISANA Formati Classici
gr. [illegible]
al kg. L. 1.980
990 €0,51

Sottilette KRAFT
gr. 200
al kg. L. 9.400
1.880 €0,97

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Palazzetti da sempre riscalda l'inverno.

Da oggi rinfresca anche l'estate.

Direttamente dal Giappone arriva in Italia il fresco ideale studiato e fatto realizzare per voi da Palazzetti. Il meglio della tecnologia giapponese per rinfrescare la vostra casa è nei nuovi climatizzatori Palazzetti by Morico

E in più chi acquista un [illegible] o una stufa Palazzetti quest'estate...
[illegible] 40% [illegible] 100% di SCONTO [illegible] climatizzatori [illegible]

PALAZZETTI
IL CLIMA CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail info@palazzetti.it

ELLENA

Via Mazzini, 2 - 13014 COSSATO (BI) - Tel. 01593488

Atletica leggera, buon finale di stagione per la Libertas

Lorenzo Fantone: un salto che vale il titolo tricolore

Il team della Libertas al completo. La formazione vercellese ha partecipato con successo ai campionati italiani di società

VERCELLI

La stagione «estiva» della Libertas Biverbanca si è conclusa, come da tradizione consolidata, con i campionati di società disputati a Rimini. Un appuntamento particolarmente sentito che ha permesso ai team vercellesi di confrontarsi gli altri club Libertas d'Italia. E, come sempre, i risultati stati decisamente confortanti: la «pattuglia» bicciolana, composta da sette atleti, ha conquistato un titolo e un paio di piazzamenti «da podio» ugualmente significativi.

Insomma, una Libertas sempre competitiva. L'exploit più prestigioso è stato firmato dallo Juniores Lorenzo Fantone che nel salto alto, con la di 1,90 ha vinto la medaglia d'oro e lo scudetto Libertas. Un successo che Fantone ha voluto dedicare a Gianni Zarino, il presidente di tanto battaglie sportive recentemente scomparso: «Il nostro patron - ha sottolineato il neo tricolore - ci teneva particolarmente a questi campionati, questo io e i miei compagni abbiamo dato il massimo in ogni competizione».

Un'altra medaglia (di bronzo) è arrivata da Chiara Tarnuzzer sui 100 metri. La «Promessa» della Libertas ha chiuso con il «crono» di 13"2: tempo soddisfacente, tenuto contro che non gareggiava nella specialità più congeniale: la Tarnuzzer, infatti, è un'ostacolista.

Cento metri di bronzo anche per l'altro Juniores, Stefano Pasquato in una delle prove giudicate dai tecnici più difficili per il valore degli atleti presenti. Il portacolori vercellese ha sfiorato il podio anche nel lungo: ma i 6 metri e 5 hanno fruttato solo il quarto posto.

L'ultima medaglia per il team vercellese è stata conquistata nei master 50 da Giancarlo Fantone, impegnato nel giavellotto (specialità nella quale, tra l'altro, era campione in carica). Alla fine della prova, con un lancio di 35 metri e 60, Fantone centrato l'argento. Da notare che l'intera kermesse è stata ostacolata da forte vento che ha condizionato soprattutto le gare di lancio e i salti.

«Facendo un bilancio degli italiani - confermano i tecnici - comunque soddisfatti, considerando l'eccellente livello tecnico raggiunto dalle manifestazioni».

[p. m. f.]

Un dedica speciale per Gianni Zarino indimenticato presidente del club

Baseball, serie C

Per il Roccia la vittoria più amara

VERCELLI. Il Roccia onora sino in fondo torneo di serie C, espugnando 15-13 il diamante di Castellamonte nell'ultimo match della regular season. Ma la chances di agganciare il treno play off svanite alla notizia, peraltro prevedibile, del successo interno dell'Avigliana sul Novara. Saranno così i torinesi ad affrontare, in settembre, vincente del girone ligure per la promozione B.

In linea teorica l'Avigliana rischia qualcosa, dovendo recuperare l'incontro con il Grugliasco ma, considerando i valori delle due formazioni, il match presente come una formalità.

«L'epilogo della stagione lascia parecchio in bocca - osserva il tecnico del Vercelli Serramanti Vincenzo Piccolo -. Spiace aver perso la leadership dopo averla mantenuta sin dall'inizio. Soprattutto resta il rammarico per la sconfitta con l'Avigliana in un match che, senza l'affrettata espulsione di Cossa, avrebbe potuto avere un altro esito».

Decisamente burrascoso il finale di torneo tra arbitri e Roccia. «E' vero - conferma il mister - anche con il Castellamonte siamo stati penalizzati dai direttori di gara, uno dei quali, tra l'altro, era lo stesso della partita con l'Avigliana. Basti pensare che, al termine dell'ottavo inning stavamo conducendo 15-5, mentre nella frazione finale, i canavesani sono riusciti portarsi a due soli punti. Fortunatamente siamo stati bravi a mantenere i nervi saldi e chiudere vittoriosamente». Conclusione a parte l'annata biancorossa è stata positiva: «Abbiamo dimostrato di essere un gruppo valido e affiatato - dice Piccolo, che a Castellamonte ha voluto scendere in campo per disputare uno scampolo d'incontro - potenzialmente in grado di fare bene anche futuro», dunque caccia ai play off è solo rimandata.

[p. m. f.]

Al «La Marmora»

Biellese amichevole con il Napoli

BIELLA. Dopo la Sampdoria tocca al Napoli affrontare la Biellese in amichevole. L'appuntamento, che non mancherà di portare allo stadio «Le Marmora» numerosi tifosi dei partenopei appena tornati in serie A, è in programma domenica 6 agosto alle 16,30. Mercoledì 2 agosto invece i lanieri saranno in trasferta ad Aosta appunto per il test contro i liguri.

Intanto prima serata di semifinali al «San Biagio 2000». In apertura ragazze della Coop Corvo hanno battuto per a 0 la Biellese. Soltanto nella ripresa Pettenati e compagne hanno premuto sull'acceleratore dopo una prima frazione chiusa sullo 0-0.

Tra gli «Over 35» ci sono voluti i tempi supplementari per designare la prima finalista: ha vinto la Valdorpak sul Team Tarello (rimasto in sei per l'espulsione di Mocca) per 6 a 4, mentre i tempi regolamentari si sono conclusi sul 4-4.

Gran spettacolo in chiusura di serata tra la Pizzeria La Lucciola ed il Biella Extra Carni Gigi Apicella per evitare l'eliminazione (come avvenne lo scorso anno) ha presentato una formazione da serie A permettendosi il lusso di lasciare in panchina per buona parte della sfida Girelli (ex Biellese) e Passariello (Pro Vercelli).

Alla fine di uno tirato sfida che ha visto il Biella Extra Carni avanti a 0, il tabellone ha segnato un 7-5 per la Lucciola.

Questa sera seconda tornata di semifinali prima del gran gala di venerdì 21. Ecco il programma. Lady (Gran Premio Riverbanca) 20,15: Romagnano-Quart Over 35 (Gran Premio Biella Scarpe & Sport) ore 21,15 La Nuova Elena-Cedas Lancia. Open (Gran Premio Sai Assicura) 22,15: La Tavernetta-Biella TV

[w. d. b.]

Ufficiali le dimissioni del presidente

Chiappaloni lascia la guida del Borgo

Il Borgosesia aspetta la nomina del nuovo presidente

BORGOSESIA

E' ufficiale, il Borgosesia calcio avrà un nuovo presidente. Le dimissioni (per impegni di lavoro) di Giovanni Chiappaloni, rimasto al vertice della società di via Marconi poco più di un anno, sono arrivate l'altra sera, al termine di un lunghissimo consiglio di amministrazione. La notizia attesa da settimane ha dunque trovato conferma, anche se con qualche giorno di ritardo rispetto al momento in cui si sarebbero dovute gettare le basi per la nuova stagione.

Adesso i dirigenti si riuniranno in tempi strettissimi, entro la fine della settimana, per definire il nuovo assetto. Non c'è nulla di traumatico comunque nell'aria, anche perché questo avvicendamento era annunciato già da tempo. L'unico problema è appunto rappresentato dal fatto che si è in ritardo rispetto a un'ideale tabella di marcia.

I programmi di massima in ogni caso dovrebbero essere già abbastanza chiari, e l'anticipata conferma di tecnico e direttore sportivo prima ancora di rinnovare la compagine societaria ha permesso l'avvio di numerosi movimenti di mercato. Intanto il ds Paolo Gandetti ha già messo a segno alcuni ingaggi, anche se manca l'ufficialità oltre a Formentini e Ivano Dotti (i soli predestinati a vestire la rossocrociata giovani provenienti da categorie superiori).

Anche se l'organico è ancora lontano dall'essere completo, e decisa la data del raduno la truppa borgosesina inizierà i lavori di preparazione alla fine della prossima settimana mentre il ritiro vero e proprio scatterà il 31 luglio quando si presume che Sergio Caligaris avrà ottimale disposizione buona parte dei giocatori che comporranno la rosa della stagione 2000-2001.

Si sta definendo anche la scaletta delle partitelle d'allenamento e un quesito caso Gandetti ha già messo a segno un bel colpo giovedì 3 agosto il Borgo affronterà infatti in amichevole il Napoli la sfida è in programma a Brusson, in Valle d'Aosta, con inizio alle 17. Il secondo incontro sarà invece con la Biellese, ma la data non c'è ancora sarà tra l'1 e il 10 agosto

[i. fo.]

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000 per le chiamate vocali tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. di tassa intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

RENAULT

Rottamate e ripartite.

Renault Twingo 1.2 60CV L. **13.700.000*** (Euro 7.075,45)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con doppio airbag, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.
Offerta valida solo per vetture presenti in Concessionaria.

Renault Clio RN 1.2 60CV 3p L. **15.450.000*** (Euro 7.979,25)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con doppio airbag, servosterzo, dispositivo antiavviamento e pack elettrico.
Offerta valida solo per vetture presenti in Concessionaria.

OPPURE FINANZIAMENTO FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI.**

*Offerta valida fino al 31/07/00. I.P.T. esclusa. Non cumulabile con altre in corso. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 3 L. 15.800.000, anticipo L. [illegible] finanziata L. 12.000.000, 36 rate da L. 333.300, TAN 0,00%, TAEG 1,17%, spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 16.000. Offerta valida fino al 31/07/00. Salvo approvazione finanziaria.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231,12 - Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

LA STAMPA

nice-matin

Da oggi insieme anche La Stampa – Var Matin e La Stampa – Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*.

fino al 31 agosto.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore **blu** più vicino a te chiama il Numero Verde 800-000-198 o collegati a **www.blu.it**

* Iva inclusa. L'offerta è valida solo sulle carte ricaricabili blu on che vengono attivate chiamando il numero 4444 entro il 31 agosto 2000. Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde 800-000-198

Valli in
fiera

Fiera Campionaria

SALUZZO

Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1

Luglio 7-8-9
13-14-15-16
20-21-22-23

INGRESSO GRATUITO
L. 5.000 la domenica

Oltre 200 espositori

Area Spettacoli

Orari
Feriali 9-24
Festivi 9-24

Area Giochi
oltre 2000 mq

Ristorante Pizzeria
Bar- Gelateria

Con il Patrocinio della CITTÀ DI SALUZZO

FONDAZIONE

expoService

Cassa di Risparmio di Saluzzo...

INFO: 011.66.66.316

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

NEL MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciencia de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. In Canada, a Seattle, dal '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

Gianni Bisio

Uno «Science center» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità verso una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che dalle passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno da 40 miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della scienza e della tecnica già esistenti da lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a un «mediatore» tra il pubblico non specializzato e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» come lui ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto attorno ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, troveranno posto in grado di svolgere una serie di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il centro dovrà contenere anche un itinerario ludico ed orientamento educativo e un'area dedicata alle mostre temporanee, svolte in collegamento con altri Science center all'estero o in Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come ricordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe creare nuove professionalità in sinergia con le imprese, e una bussola di orientamento con un sistema di rimando alle presenze e alle testimonianze di e tecnologia sull'area metropolitana.

La paternità dell'idea del Science center può essere divisa tra la Provincia, che ora ha fatto il primo passo concreto, e la Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce le più interessanti realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto emerso da questa ricerca è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo una serie di incontri, in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere esperienze all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

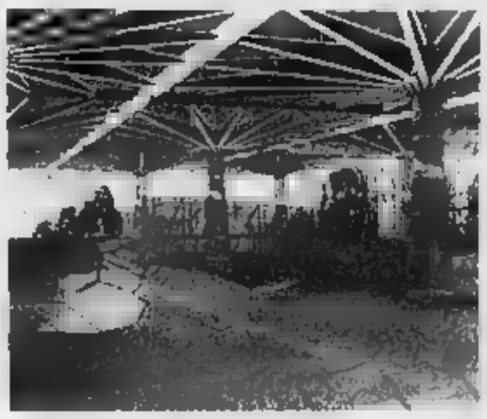
2001, l'esempio di museo-vivo

A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alle facoltà di Agraria e Veterinaria, il Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche come Palazzo del lavoro, oggi affittato un'organizzazione fieristica: lo ha rivelato ieri la presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso da Sud della città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla presentazione del progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli assessori alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 380 milioni per la realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro» (www.provincia.torino.it/scienze/index.it) che sarà un primo riferimento del progetto Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della : «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tiboni - conterrà una ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della scienza. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tutto indicizzato per facilitare le ricerche»


Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del . Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che occorre «rinnovare la museografia», vedi museo del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha invece rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001: «E' un segno della impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà mostra su mille metri quadri - se ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo vivo»: procedere per citazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia Umts per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Science museum di Londra. Infine un settore dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. [g. b.]

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che ha per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per cento della Sagat, che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota stati 114 miliardi, con un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton a Nha (Nuova holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi), Sab (società di gestione dell'aeroporto di Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, «dimostra il livello di interesse per lo scalo

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 55 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino Regione 6%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Nei guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

Organismi geneticamente modificati. Nel bel mezzo delle polemiche internazionali si smuove l'inchiesta torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

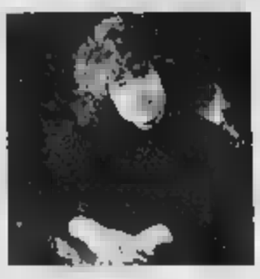
L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri del Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno scorso sulla base di un esposto del Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte del fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente di mais e soia geneticamente modificati senza che le confezioni riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge non è specificata e prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportata nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da Seattle in poi con grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra cui importanti multinazionali, di esporsi pubblicamente i cibi geneticamente modificati. Mai i furbissimi non mancano mai. E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. O non dichiarandolo, come comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di soia geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Concerto di al Sacro Monte d'Orta

VARALLO. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle ore 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

Nello splendido del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi e i cantici composti otto secoli fa dal Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che il cantautore tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Il concerto, dal titolo «Infinitamente piccolo sulle vie del pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle creature» con le parole del Santo. La musica, poiché l'originale è andato perduto, è stata riscritta da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

Sanremo, tentato furto in gioielleria

SANREMO. Tentato furto, l'altra notte, in una gioielleria di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. I ladri hanno preso di mira la «Boite d'or», erano riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme con uno speciale schiumogeno ma non hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un'automobilista e di una pattuglia delle forze dell'ordine.

Un ladro in fuga cade da impalcatura

VERCELLI. Sorpreso da un ispettore di polizia mentre svaligia un negozio, si lancia da un'impalcatura ma cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, in un negozio di corso Libertà. Il ladro, Riadh Ben Raj Belgacem, 33 anni, residente in città, prima è stato portato in ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.

Il sindaco Champorcher protesta contro le Poste

CHAMPORCHER. L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane, che negli ultimi giorni hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia di dipendente. Il sindaco ha scritto una lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per venire incontro a Poste Italiane, ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiamo di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin.

, annunciata la crisi della «TT»

ASTI. La crisi del settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il del Gft di San Damiano, è la volta della TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), nota per la produzione di camicie. Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione.

Blitz dei carabinieri Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri mattina all'alba in corso Regina Margherita 134. In un mini alloggio hanno trovato due nigeriani centinaia di bustine, del tipo usato per conservare l'eroina, trovate vuote accanto a un pagliericcio. E' parso evidente che proprio qui erano ospitati i tossici che volevano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato.

Il tessile biellese sbarca su Internet

BIELLA. Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare in Internet. L'annuncio è stato dato ieri durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese» (preparato dall'Unione industriale in collaborazione la Camera di Commercio) che raccoglie tutti i dati del '99. «Non sarà un portale ma piuttosto un progetto che avrà come filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Uib Massimo Marchi (foto) - E-Biella agirà nel campo della formazione come in quello della promozione, mettendo in collegamento fra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio, che ruotano intorno ai temi della net-economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte le forze locali».

Corso Quintino Sella Fuoco in un palazzo

TORINO. E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 24. Traffico bloccato e vigili del fuoco impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme tra il tetto in rame imbullonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe essere stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano un terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

CUNEO. Si è chiusa con l'arresto del «basista» l'indagine della Squadra mobile su cinque rapine danni di banche in città. In cella Mario Fasola, 35 anni, impiegato, residente a Cuneo. Avrebbe collaborato (con informazioni e ospitalità) con gli autori dei colpi (bottino, 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, 36 anni, di Catania.

Per la «banda sassi» oggi la d'appello

TORTONA. Si conoscerà oggi la sentenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei sassi», i cinque giovani tortonesi condannati in primo grado a 27 anni e 4 mesi di carcere per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da una pietra lanciata sulla sua auto dal cavalcavia della Cavallosa, sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori hanno chiesto l'assoluzione, mentre i due pm si pronunciati per la conferma della pena, con riduzione di un terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. Gli imputati non hanno assistito alle udienze. Forse oggi però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che si è sempre detto estraneo alla vicenda.

RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuti ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacoli; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport; 6-8, Abbadina quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40, Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbadina Quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Operazione
Estate Sicura

VIASAT®

Il satellite che **non abbandona mai** la **tua auto.**

Antifurto quando non ci sei

In caso di furto, VIASAT, grazie al suo sistema satellitare, provvederà a localizzare immediatamente l'auto e a richiedere l'intervento delle forze dell'ordine.
Gli altri antifurti fanno suonare le sirene, VIASAT ti aiuta a ritrovare l'auto.

Assistente quando sei in auto

VIASAT garantisce una serie di servizi di assistenza durante il viaggio, dal soccorso medico al soccorso meccanico alle informazioni sulla farmacia più vicina, bancomat, ristoranti etc.

Aiutante se sei in difficoltà

In caso di aggressione o di difficoltà sarà sufficiente premere un tasto per attivare la centrale operativa VIASAT che provvederà ad inviare i soccorsi sul posto.

Assicurazione vantaggiosa

Nei centri VIASAT sconti assicurativi superiori al 60%.
Senza scoperto e senza franchigia.

DISTRIBUZIONE VF di VIALE ELIO

BOVES - CN
P.za Italia 8
tel. 0171.388853

Prezzi Promozionali a partire da
1.490.000 Lire
(IVA e Installazione comprese)

Chrysler
Auto Mattauda
Jeep
CUNEO [illegible]
ALBA TEL. 0173-212337

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 [illegible]122, FAX 0171 488249

Cuneo, Piazza T. Galimberti 8
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

DIVERTIRSI RISPARMIANDO, CON LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000

VALE FINO A 15 [illegible]
[illegible] DI [illegible] IN [illegible] CORSAGLIA
(VISITA GUIDATA DI UN'ORA E MEZZO)
SCONTO [illegible] 4 MILA LIRE SUL BIGLIETTO
([illegible] mila [illegible] 12 mila lire)
SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE [illegible]
[illegible] RIGUARDANO LA [illegible]
[illegible] PUBBLICAZIONE CON [illegible]
[illegible] ALLA VAL CORSAGLIA
POSSIBILITA' [illegible] PRANZO CONVENZIONATO [illegible] MILA [illegible]
INVECE [illegible] 36 MILA LIRE NEI [illegible]
[illegible] (0174323141) - [illegible] (0174349109)
MONGIOIE (0174349129)
TAGLIANDO VALIDO OGGI E [illegible].
NON [illegible] FOTOCOPIE.

Erano su un furgone: due arresti

Recuperati vicino a Gubbio i mobili (per un miliardo) rubati nella villa agli Angeli

CUNEO

Svolta nelle indagini sul furto miliardario ai danni di una storica villa di viale Angeli, [illegible] lontano dal santuario. I carabinieri di Gubbio hanno bloccato non lontano dalla città umbra un furgone condotto da Vincenzo Improta, 42 anni, di Portacomaro (Asti). Il camion trasportava numerosi pezzi d'antiquariato [illegible] in particolare diversi mobili e arredi antichi rubati nella notte fra l'8 e il [illegible] luglio nella villa sul viale.

Oltre all'Improta i carabinieri umbri, nell'ambito di indagini svolte con i colleghi cuneesi, hanno anche arrestato Guido Caputo, 66 anni, di San Donato Milanese ed è stata indagata [illegible] donna. I due arrestati sono stati trasferiti nel [illegible] di Perugia. I tre dovranno rispondere di ricettazione. Ora gli inquirenti stanno indagando per risalire agli autori materiali del furto. Il valore del «bottino» del colpo a Cuneo era di circa un miliardo e mezzo. [r. s.]

Incidente ieri mattina sulla statale 20 a Tetto Croce. Ventisettenne ferita

Donna muore

Vittima di uno scontro

CUNEO

Una pensionata di [illegible] anni è morta, ieri mattina, in un incidente stradale avvenuto sulla statale 20 Cuneo-Savigliano, in località Tetto Croce, all'altezza del bivio per San Benigno. La vittima è Lina Moriondo Santangelo: abitava a Cuneo in via XX Settembre 43. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri la donna era alla guida di una «Polo», diretta a Centallo, e stava affrontando un sorpasso quando si è scontrata con la «Ford Escord» di Elena Ferraris Bottigli, 27 anni, di Cavallermaggiore, che viaggiava in senso opposto. Lo schianto è stato violento. La pensionata è morta sul colpo. Sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri, equipe del «118» e i vigili urbani. Inutile ogni tentativo di rianimare la donna. La Ferraris è stata trasferita al «Santa Croce» di Cuneo, dove i medici le hanno riscontrato ferite guaribili in sessanta giorni. [r. s.]

Lo schianto è avvenuto a poca distanza dal bivio per San Benigno [illegible]

Ieri la questura ha reso noto l'esito delle complesse indagini: due alloggi come rifugi

Quattro in carcere per le rapine a Cuneo

Il basista è uno sportivo di 35 anni

CUNEO

E' Mario Fasola, 35 anni, impiegato e noto sportivo (già protagonista di gare di nuoto e automobilismo) il basista cuneese della banda che ha [illegible] segno fra il maggio '99 e il gennaio scorso, cinque rapine ai danni di banche, tutte in città.

La Squadra mobile della Questura ha chiuso l'indagine con quattro arresti, fra cui, appunto, quello del basista cuneese. Secondo gli inquirenti l'uomo avrebbe collaborato e dato informazioni a Sebastiano Sapia, 31 anni e Sebastiano Chiarenza, 35, entrambi di Catania, ritenuti gli autori dei «colpi». Ai due il Fasola [illegible] anche ospitalità dopo alcuni colpi, mettendo a disposizione due alloggi da lui affittati in centro.

Sapia e Chiarenza [illegible] stati arrestati l'8 aprile scorso in Sicilia, [illegible] ordine [illegible] carcerazione emesso dal tribunale di Cuneo. [illegible] «dischiodarli» furono i fotogrammi delle telecamere agli ingressi degli sportelli. A loro [illegible] [illegible] testato le rapine all'agenzia 1 [illegible] Bre di [illegible] Luigi Gallo messe a segno il 25 giugno e il 21 dicembre, al Monte dei Paschi di Siena in piazza Galimberti il 17 maggio, l'agenzia [illegible] piazza Europa della Bre (il 15 ottobre) e il San Paolo di Torino in [illegible] Giolitti (il colpo risale al 31 gennaio). I due, poi, devono anche rispondere della tentata rapina alla Banca di Roma di corso Nizza, angolo [illegible] Dante (erano già state segate le sbarre del retro); l'istituto di credito era considerato dai due catanesi «un'alternativa» alla rapina al San Paolo. Agli inquirenti avrebbero detto che sarebbe stata presa di mira se fossero emersi problemi, con l'arrivo del portavalori all'istituto San Paolo di corso Giolitti.

Gli uomini della Mobile - diretti da Roberto Arneodo e dal vice Walter De Meo - avevano immediatamente avviato indagini per capire se esistevano collegamenti [illegible] con i due catanesi. Vennero fatti riscontri telefonici, partendo dal cellulare trovato nella casa del Chiarenza. Risultarono chiamate da cabine telefoniche di viale Angeli, corso Giovanni XXIII, piazza Europa e ancora da Alba, Torino, Savona e Limone.

Al Fasola gli inquirenti sono arrivati appunto attraverso i riscontri telefonici e grazie al fatto che dopo ogni colpo le auto usate per la fuga venivano trovate (in corso Santarosa e via Alessandro Volta) non lontano [illegible] dall'abitazione del cuneese. Il Fasola, poi, avrebbe anche dato ospi[illegible] ai due in alloggi di via XX Settembre e via Bersezio. I «covi» sono stati utilizzati subito dopo i colpi. In ogni occasione i banditi vi si sono rifugiati per qualche ora prima della fuga fuori città.

Il cerchio dell'indagine si è chiuso quando nei giorni degli interrogatori dei due catanesi vennero pedinati i parenti di uno dei fermati, arrivati a Cuneo. Usciti dal carcere del Cerialdo, dopo la visita al congiunto, s'erano incontrati col Fasola nella sua casa di viale Angeli.

Il quarto uomo arrestato è Orazio Privitera, 36 anni, anch'egli di Catania, che secondo la polizia avrebbe messo in contatto Sebastiano Sapia e Sebastiano Chiarenza con il basista. Durante i controlli davanti al carcere il Privitera [illegible] visto uscire dal bagagliaio dell'auto, non lontano dal Cerialdo. Il [illegible] giugno, infine, Fasola raggiunse Catania, dove s'incontrò proprio col Privitera. Il fermo del basista avvenne tre giorni dopo.

«Da fine gennaio - ha detto ieri il questore Isidoro Adornato, durante la conferenza stampa nella quale [illegible] stati illustrati i dettagli dell'operazione - no[illegible] abbiamo più registrato rapine ad [illegible] di credito della città. Abbiamo rinforzato il [illegible] di prevenzione con l'organizzazione di una pattuglia (la terza auto) antirapina. Gli uomini della Mobile, poi, hanno svolto un grande lavoro d'intelligence per identificare e arrestare la banda». [r. s.]

A destra nell'ordine Mario Fasola impiegato cuneese e Sebastiano Sapia (31 anni) residente a Catania uno dei due autori materiali dei cinque colpi

Sopra da sinistra Orazio Privitera (36 anni, catanese) e Sebastiano Chiarenza (trentacinquenne anch'egli siciliano) Sotto, il tabellone con i dettagli dell'operazione «Carusi» illustrati ieri dal questore e dai responsabili della Mobile

Non si possono aprire negozi

Vietati i «sexy-shop» nel centro di Fossano

Si conferma il provvedimento per via Roma e le zone vicine

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Prima che si scateni lo stesso tipo di «putiferio» successo a Bra, gli amministratori fossanesi hanno posto il divieto: niente sexy shop nel centro storico. Il limite in realtà c'era già: il Consiglio comunale l'ha semplicemente confermato, mentre ha liberalizzato molte altre attività (ferramenta, strumenti sanitari e ortopedici, articoli da giardino, articoli religiosi, arredi per bagno, componenti elettronici, apparecchi per telecomunicazioni, rivestimenti e pavimenti, infissi).

I consiglieri di minoranza hanno contestato la limitazione, ma nessuno ha fatto riferimento specifico ai sexy shop. «Non è il caso che poniamo divieti, quando molti locali sono vuoti - hanno detto - abbiamo bisogno di aumentare le attività commerciali, non di limitarle».

Più «coraggioso» il presidente dell'Associazione commercianti Federico De Giorgis: «Non vedrei male un negozio di questo tipo in qualche cortile di via Roma».

«Il ragionamento non è stato di tipo estetico - spiega il dirigente dell'Ufficio Polizia, Guido Muggeri -, e neppure di opportunità. Abbiamo proposto di inserire i negozi che via Roma può valorizzare e che a loro volta valorizzano la città, facendo da elemento di attrazione».

Oltre ai «sexy shop», restano «off limits» gli articoli mortuari e funerari (a eccezione delle attività preesistenti), pneumatici, componenti elettronici, ricambi e accessori per veicoli, moto, cicli, imbarcazioni, case prefabbricate e caminetti, combustibili, prodotti per l'agricoltura e la zootecnia.

Il divieto vale, oltre che per via Roma, anche per via Cavour, piazza Castello e via Garibaldi fino a piazza delle Erbe.

SALDI
QUATTRO SETTIMANE
DI VENDITA SPECIALE
SOLO FINO AL 30 LUGLIO SU TUTTI I DIVANI ESPOSTI, SCONTI FINO AL -[illegible]%
poltronesofà
Di moda. A modo tuo.

Hanno ottenuto il diploma i dodici ragazzi «pionieri» del Liceo scientifico tecnologico

Fossano, al Vallauri sei 100 tutti al maschile

Fra gli allievi del «Tesauro» nessun bocciato alla Maturità

FOSSANO

L'esposizione dei tabelloni all'Itis «Vallauri» e al «Tesauro» (la «Ragioneria» chiude la stagione degli esami di Stato. Dopo la prima sfornata di voti, che ha visto prevalere con nettezza le ragazze (tutti i voti agli scritti «pieni» del Liceo Ancina e del «Pellico», i risultati dell'Itis (scuola prettamente maschile) riequilibrano la situazione: i sei 100/100 sono stati assegnati a sei «maschi».

Tutti promossi all'Istituto tecnico commerciale «Tesauro» che, superato un periodo di difficoltà, si sta riproponendo come una delle scuole più attive e dinamiche della città, sotto la guida della fantasiosa e preparata preside Yvonne Fracassetti Brandino.

Quattro gli studenti diplomati con il massimo dei voti: Serena Costantino di Cervere (60) Patrizia Sampo (56) di Fossano, Giorgio Rossi (56) di Sant'Albano Stura ed Eugenia Marrone (56) di Savigliano. Buoni anche i risultati di Silvia Marasso (99/100) e Monica Vizzo (96), della 5B, Simona Gallo (90) e Laura Mondino (90) della 5C; Marcella Berardi (90), Enrico Cagliero (95), Marco Carino (93) e Antonella Giugi (88) della 5D.

All'Istituto tecnico industriale «Vallauri» quattro studenti non hanno superato l'esame di stato, il risultato peggiore si è avuto nel corso di «Elettrotecnica e automazione», dove su sedici studenti, tre non hanno superato l'esame. Quest'anno il «Vallauri» sforna i pionieri del «Liceo scientifico tecnologico» sono appena dodici i tecnici «diplomati» dal nuovo liceo. L'esame l'hanno sostenuto in tredici, ma una non ce l'ha fatta. Sei i «periti» con il massimo dei voti: Marco Bagnasco (9A Elettrotecnica ed automazione), Luca Lingua (9B), Marco Foresiello e Marco Mana (5A Meccanica), Davide Vernizzi (5A Informatica), Fabrizio Borgogno (5B).

Da sinistra in alto Serena Costantino, Patrizia Sampo, Giorgio Rossi, Eugenia Marrone, Fabrizio Borgogno Luca Lingua e Marco Bagnasco

Eccellenti anche le votazioni raggiunte da Giorgio Lubatti (95) e Silvio Vaschetto (92); Enrico Chionetti (94), Matteo Mina (92) della 5B; Daniela Esposito (97) della 5A Meccanica, Luca Chibaudo (91), Antonio Nocera (92), Bruno Shtjefni (89) della 5A Informatica; Luca Delfino (89), Fabio Margarotto (91) e Dario Sampo (95) della 5D Informatica. Nel primo corso del Liceo Scientifico tecnologico si sono distinti Matteo Bonamico (90), Fabrizio Peirone (93), Elena Rosso (93). [l. a.]

La migliore della scuola di Neive

Primi diplomati del corso di 5 anni all'Istituto per l'industria dolciaria

NEIVE

All'Istituto professionale di Stato per l'arte bianca e industria dolciaria si sono diplomati i primi tredici studenti che hanno frequentato i cinque anni di corso. Hanno conseguito il diploma di tecnico dell'industria dolciaria. Il miglior risultato all'esame di Stato è stato conseguito da Carla Ferroglio che ha avuto 99/100. La scuola di arte bianca, che era stata aperta undici anni fa con il triennio (dopo tre anni rilascia la qualifica di operatore dolciario) ora dispone anche del corso di cinque anni. Fino a quest'anno è stata una sezione coordinata dell'istituto per l'arte bianca di Torino, mentre dall'anno scolastico 2000-2001 dipenderà dall'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici di Alba.

«Il mondo del lavoro ha già dimostrato attenzione per i primi giovani che si sono diplomati - dicono all'istituto -. Si tratta di nuove figure professionali nel settore dell'alimentazione, destinate a ricoprire ruoli sempre più rilevanti».

Tra le aziende che si sono dimostrate interessate, l'industria dolciaria Ferrero di Alba presso la quale i neo-diplomati avevano già frequentato stage. Richieste anche da parte delle pasticcerie e di aziende del settore esistenti nella zona. La scuola fornisce agli allievi un bagaglio di conoscenze nelle discipline tradizionali di base e con un formazione specifica acquisita in 500 ore di corso d'aree professionalizzanti, stage, esperienze di laboratorio a scuola e presso aziende. Gli studenti approfondiscono anche tutte le nuove normative in materia di sostanze destinate all'alimentazione. L'istituto è frequentato da 180 allievi in totale. [g. f.]

Il miglior risultato conseguito all'Istituto professionale di Stato per l'arte bianca e industria dolciaria e stato quello di Carla Ferroglio che ha avuto 99/100

Nelle mille aziende cuneesi c'è lavoro per 49800 persone

Per l'Unione Industriale l'ingresso nel nuovo millennio ha coinciso con il superamento della soglia dei mille associati. Un traguardo importante che conferma la radicata presenza dell'organizzazione nell'economia provinciale, sia per i servizi offerti alle aziende, sia l'attenzione ai problemi socio-produttivi del Cuneese.

La soglia dei mille associati è stata superata con l'adesione di 12 nuove imprese. Attualmente sono 1009 le aziende che fanno parte dell'organizzazione provinciale. Una quota di tutto rispetto che colloca l'Unione Industriale, per quanto riguarda il numero di soci, al secondo posto a livello piemontese (dopo Torino) ed all' undicesimo posto a livello nazionale. Ciò contribuisce alla crescita dell'Associazione che da sola oggi rappresenta l'industria cuneese all'interno del Consiglio della Camera di Commercio, ricoprendo tutti i seggi previsti per il settore.

Delle 1009 aziende associate, 920 appartengono alla piccola industria (fino a 100 dipendenti). Una realtà imprenditoriale che da lavoro complessivamente a 49800 addetti (39% nella piccola industria ed 61% nella grande). Le aziende sono suddivise in 32 sezioni merceologiche, che esprimono un loro rappresentante nella Giunta dell'organizzazione. I settori che registrano il maggior numero d'iscritti sono: il comparto meccanico (247 aziende con oltre 13 mila dipendenti), l'edilizia (185 imprese, oltre 3 mila addetti), l'alimentare (135 ditte, circa 7500 lavoratori), servizi (100 aziende, 2500 dipendenti), trasporti (56 imprese, oltre 2 mila addetti). Nei settori della chimica/gomma sono attualmente impiegati 6300 addetti, seguono i comparti tessile/abbigliamento (quasi 5 mila dipendenti), cartaria/grafica (oltre 2500), legno (oltre 1900).

L'Unione Industriale è stata costituita il 13 novembre 1945 ed è cresciuta di pari passo con l'economia provinciale. Nell'immediato dopoguerra gli associati erano 796 e le aziende venivano suddivise in 20 sezioni. E' interessante notare, oggi che tanto si discute sulla pulizia dei fiumi, che allora tra i settori di maggior sviluppo figurava quello del «legno ed abbattimento piante» con 125 aziende iscritte, pari quasi al comparto edile (127).

I meccanici (61) erano seguiti dai «mugnai e pastai» (58). Nel 1960 le imprese associate all' Unione raggiunsero quota 812. Si andava gradualmente formando il sistema produttivo moderno con l'affermazione dei grandi gruppi come la Ferrero, Miroglio, Michelin, Burgo. Un periodo fondamentale per la diffusione dell' industria e l'urbanizzazione. Negli anni '70 si assiste, invece, ad una flessione del numero di ditte associate, sceso a 657. Nel 1980 le imprese che fanno riferimento all'organizzazione sono 817, una crescita simile a quella che aveva caratterizzato gli Anni Sessanta.

In notevole aumento anche il dato occupazionale che risulta, sempre a livello provinciale, di oltre 47 mila unità. Nel 1990, pur in presenza di un aumento delle aziende industriali (che salgono a 871), gli occupati risultano in calo e si attestano sulle 44 mila unità. Con la fine del secolo il numero complessivo di addetti sfiora 50 mila unità.

Promesse della musica

A Cuneo diplomi in canto lirico pianoforte, violino e chitarra

CUNEO

Sono terminate le prove per i diplomi di strumento al conservatorio «Ghedini» di Cuneo.

Ha concluso il corso di studi Sabrina Gamma (in canto corale e direzione di coro, con votazione 8,00). Due i candidati al corso di didattica: Elisabetta Mellano e Federico Galvagno, entrambi hanno ottenuto il 10 (10).

Enzo Salzano (Vigolo)

Cinque giovani promesse del canto lirico: Chiara Boggiovanni (7,50), Claudia Dalmasso (8,25), Carolina Salvaggio (6,50), Gabriella Settimo (6,75), Cristina Villani (7,75). I pianisti sempre in numero maggiore: Sonia Calzetta (7), Alessandra Dutto (8,50), Deborah Ferro (6,50), Enrico Gianno (8,50), Riccardo Mondino (10 e lode), Oliver Petrucci (10 e lode).

Nella minoranza degli strumenti a fiato troviamo il diploma di corno di Claudia Regis (9), flauto Luca Bosserto Canel (6,50), fagotto Bruno Giubergia (6,75), clarinetto Alessio Mollo (8,50). Due gli organisti: Giuseppe Allione (9,50), Diego Longo (8,50).

Due anche i chitarristi: Renato Procopio (8,75), Fabrizio Vanquerna (9,50). Massimo della votazione anche per il violonista Enzo Salzano (10), mentre Miriam Maltoglio ha concluso gli studi della viola riportando la votazione di (9). [n. c.]

Maroccbino fra i brevissimi dell'Ipsia

Mondovì, allo Scientifico una studentessa ottiene «100/100» con menzione onorevole

MONDOVÌ

Tutte le scuole monregalesi hanno completato gli scrutini ed esposto i tabelloni con le votazioni finali della Maturità 2000.

C'è anche un giovane marocchino, Khalil Charqone, fra i 71 neodiplomati all'Itis Garelli hanno ottenuto il massimo dei risultati alla Maturità anche Roberto Allamandola, Ivan Antale, Fabio Manassero, Elvis Galleri, Paolo Castellano. Nell'istituto monregalese hanno superato l'esame anche i primi studenti della classe di liceo scientifico-tecnologico: su 13 candidati, solo Walter Garra ha riportato la massima votazione.

Al liceo scientifico «Vasco», invece, l'esame di Stato ha mietuto alcune vittime: i bocciati sono risultati quattro, su un totale di 87 studenti.

C'è, però, da rimarcare un altro risultato significativo sui banchi della stessa scuola: è il «100/100» con menzione onorevole ottenuto da Federica Terreno della 5 B. Gli altri «super diplomati» dello Scientifico sono Renata Bernelli, Elisa Paoletti, Anna Rossi (5 B), Francesco Bianco (5 C), Marco Garelli e Fabio Gonella (5 A).

L'Ipsia Garelli ha avuto 26 candidati alla Maturità, tutti promossi. Il punteggio di 100/100 è stato conseguito da Emanuele Cunia, Mirko [illegible]so (5 A tecnico chimica biologico), mentre nella 5 A tecnico dei sistemi energetici nessuno ha raggiunto il gradino più alto della scala.

In un'altra delle scuole più frequentate di Mondovì, l'Itc «Baruffi» per ragionieri e geometri, i diplomati con cento centesimi sono quattro, e cioè Massimo Chicchio (5 A commerciale amministrativi), Luisa Tarditi e Bruno Viola (5 B commerciale progetto Igea amministrativi). Marco Botto (5 A geometri). Nessuno ha fatto l'«en plein», invece, nella 5 geometri «Progetto Cinque».

Molto positivo il bilancio della Maturità 2000 all'istituto magistrale «Rosa Govone», che comprende anche il liceo classico «Beccaria».

Nelle due classi del liceo socio-psico-pedagogico i 100/100 sono risultati sette, su un totale di quarantasei maturi. Si tratta di Antonio Faroppa, Erika Lamberti, Chiara Sacchelli della 5 A, Sonia Cotella, Sara Fenoglio, Emanuela Ferrero e Maria Elena Priale della 5 [illegible].

I liceali all'ultimo anno erano compresi in un'unica classe, composta da ventisei candidati all'esame. In tre hanno ottenuto il cento: Claudio Canavero, Alessia Fontana e Simone Mammola. [p. s.]

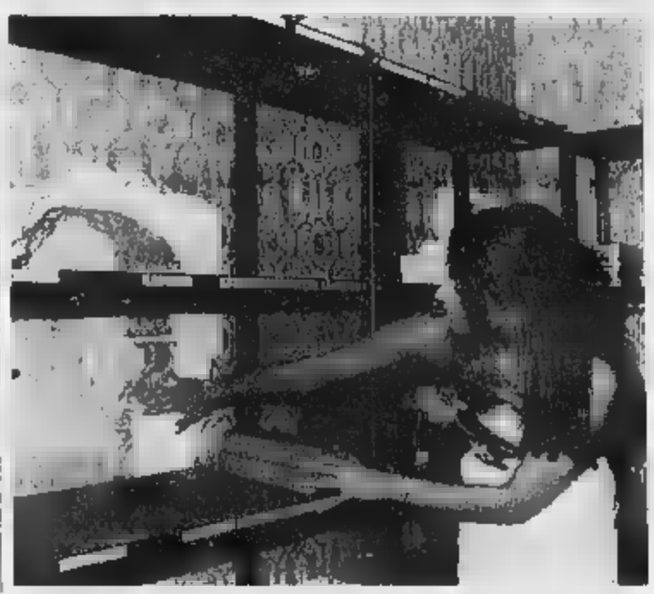
A Saluzzo

Difesa delle colture Aperte le iscrizioni

SALUZZO. Si apriranno il 24 luglio all'ex Istituto «Prinotti» in via Bruno 4/a, a Torino, le iscrizioni al primo anno accademico del nuovo corso di laurea triennale in Difesa della colture, nato dal Diploma universitario in Produzioni vegetali, orientamento difesa delle colture, dell'università di Torino. Il corso di laurea manterrà un forte legame con il territorio piemontese, conservando la dislocazione nella sua parte finale a Saluzzo, sede decentrata dove gli studenti, grazie al supporto degli enti locali e alla collaborazione con imprenditori del settore operanti in zona, trovano il modo di affiancare alla preparazione teorica una valida quanto indispensabile esperienza pratica.

Lo scopo del corso è formare tecnici specializzati nel ridurre l'impiego di fitofarmaci in agricoltura, per limitare i problemi derivanti dall'uso troppo intenso della lotta chimica. Va segnalato il fatto che quasi tutti i non ancora numerosi tecnici fitoiatri e dei diplomati in Difesa delle colture provenienti dalla sede di Saluzzo ha trovato occupazione. Per informazioni telefonare allo 011/6708539. [m. bo.]

«SPACCATA» DI NOTTE



Svaligiata la gelateria degli Angeli

Stecche di sigarette, valori bollati, schede telefoniche, per decine di milioni. Questo il «bottino» di un furto con spaccata avvenuto l'altra notte nella gelateria degli Angeli a Cuneo. I ladri sono passati dalla strada che conduce alla pista ciclabile e alla pedanola sul Gesso. Scavalcata la recinzione di un cantiere dove è in corso la ristrutturazione fli una casa gli sconosciuti hanno approfittato di alcuni detriti e di una scala utilizzata dagli operai per raggiungere il retro del bar. Neutralizzato l'allarme e forzata la serranda fra il dehor e la cucina gli sconosciuti sono entrati nel bar. Quindi hanno fatto due (buchi) nel muro riuscendo ad introdursi nel magazzino del monopoli. Ad accorgersi del colpo sono stati i titolari del bar alla riapertura, ieri mattina, che hanno avvisato la Questura. Sono immediatamente scattati i rilievi da parte della Scientifica e le indagini della Squadra mobile. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Poca luce sulla strada verso la piscina

Vorrei segnalare al Comune un piccolo problema che però potrebbe in qualche modo risolvere il problema - ormai di anni - della mancanza di parcheggi intorno all'area della piscina comunale e del Nuvolari libera tutti.

I concerti e le iniziative sono il risultato di pubblico creano però un'esigenza: la strada del Parco della Gioventù viene presa d'assalto da frequentatori delle due aree e così non si riesce a trovare uno spazio per lasciare l'auto. L'alternativa è rappresentata dal marciapiede delle aiuole, corso Solaro o la zona del rondò Garibaldi.

Volendo però scendere verso il Parco Gioventù, di sera, si deve affrontare la stradina che parte dall'aiuola vicino al monumento al matematico Peano. Questo percorso in mezzo al verde è quasi completamente buio. Lungo tutto il sentiero c'è solo un lampione, che illumina un piccolo tratto, con preoccupazioni per chi - soprattutto noi ragazze - affronta la discesa.

Non è possibile ovviare a questo disagio? Basterebbe ad esempio cambiare le lampade dei lampioni che già ci sono ma sono spente da anni. E poi perché non illuminare la strada che divide i campi da tennis con l'area dell'ex Tiro a volo? Sarebbe un passo avanti in sicurezza.

Claudia Dutto, Cuneo

«Centro storico contrario all'isola»

Mi piacerebbe sapere come mai, quando si parla di isola pedonale in [illegible] Roma, non si chiede mai l'opinione dei residenti. Il bar Coni Vega ha raccolto firme tra clienti che abitano da tutt'altra parte, e che evidentemente non possono ricevere fastidio da un'iniziativa tanto dannosa quanto inutile qual è quella della pedonalizzazione dell'asse viario principale - e praticamente unico - della periferia storica.

Durante l'ultima riunione indetta dal Comitato per il Futuro del Centro Storico si è evidenziato come la stragrande maggioranza dei residenti intervenuti fosse contraria all'isola pedonale, mentre quasi tutte le voci a favore erano di persone altrove. Di questo il Consiglio e la Giunta comunale dovrebbero tenere conto.

Il fatto è che, riguardo a questo problema, la gente ha già espresso la propria opinione quando ha acquistato la propria autovettura. Certo, sarebbe bello un mondo meno inquinato ma al momento che le automobili già esistono, non è che spostandole di recapito metri ed ammassandole da un'altra parte l'aria sarà meno inquinata. Mi piacerebbe anzi che si misurasse il tasso d'inquinamento causato dall'incremento del traffico al giovedì sera, quando dai paesi centinaia di autovetture calano sul Cuneo vecchio per scaricare migliaia di pedoni: e sono pronto a scommettere che i valori sarebbero più alti di quelli del lunedì mattina quando la strada è aperta. Come la mettiamo? Anche di questo il Consiglio e la Giunta Comunale dovrebbero tenerne conto, invece di pronunciare discorsi demagogico-ecologici.

E se gli abitanti di Cuneo nuova sono così amanti dell'isola pedonale, si vieti al traffico Corso Nizza: quello sì è il centro della città, e quello presenta possibilità di smaltimento di traffico e di parcheggi nelle vie laterali.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

1AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, [illegible]: 316 313; **Cri** 441 744, **Alba e Bra:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836, **Borgo:** 348 282, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 650, 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 99 115, **Dronero:** 910 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063, **La Morra** 50 110, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 502 255, **Moniorte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 559, **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388, **Ormea:** 393 090, **Peagna:** 987 477, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 46 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 066, **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** [illegible] 126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411.

Stradale: Cuneo: [illegible]11; **Ceva:** 70.55 11, **Sal**[illegible] 211 611; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, telefono 0171 692 334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440 024

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, telefono 0172 412 209

Fossano: *Rollando*, via Roma 1, telefono 0172 60 544

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, telefono 0174 42 743

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 249 146

Savigliano: *Alberoni*, piazza Santarosa [illegible], telefono 0172 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 2[illegible] oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013 Usl di **Bra** 420 273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147617817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di [illegible] 391.110 Usl di [illegible] 147617817 Usl di **Savigliano** 147 617817

Negozi aperti fino alle 23

Stasera a Peveragno cantastorie, mercatino degustazioni e ballerini

PEVERAGNO. Stasera, e per altri due mercoledì, il Comitato commercianti ed esercenti organizza la manifestazione «Per le strade di Peveragno» con l'obiettivo di attirare compratori e turisti per ammirare le vetrine dei negozi del centro storico che rimarranno aperti dalle 21 alle 23.

Oltre allo shopping saranno proposte una serie di divertenti iniziative di intrattenimento. Oggi: proiezione di dispositivo di Peveragno, i cantastorie Piacenza, mandolinisti, Charly, mini ballerini, il duo Perotti, mercatino delle pulci, degustazioni di prodotti doc, esibizioni della Compagnia del Birùn, di Mariella e Luigi e Donato.

Il 26 [illegible] agosto ancora spettacoli di strada fra i quali vi saranno Chiara and Papi, Barbara & Co., Swingtology, l'orchestra di Guido Deber, I Gay Saber ed altri artisti già presenti nei due mercoledì precedenti. [b. s.]

GRANDE CUNEO

ASL 15

Nuova sede per l'ufficio d'igiene e sicurezza lavoro

Nuova sede per l'ufficio d'igiene e sanità pubblica: dal 24 gli uffici saranno in via Carlo Boggio 12. Resta invariato l'orario al pubblico: 8,30-12 e 14,30-16. I nuovi recapiti [illegible] 0171450381, fax 0171450382. Fino al 21 in via Massimo d'Azeglio 8 saranno garantiti gli ambulatori vaccinali al lunedì, martedì e mercoledì (mattina). Il servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro si trasferirà in via Ma[illegible] d'Azeglio 8. La sede sarà operativa dal 31 luglio. Gli orari delle visite ambulatoriali non subiranno variazioni. Il recapito della segreteria del Dipartimento prevenzione è 0171607241. [b. s.]

INPS

Sportelli chiusi al pomeriggio

L'Inps comunica che dal 25 luglio al 25 agosto gli uffici della sede di Cuneo e delle agenzie di Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano [illegible] chiusi al pomeriggio. Al mattino l'apertura è dalle 8,30 alle 12,30. [p. b.]

Per 5 chilometri si spenderanno oltre 7 miliardi. Opera completa nel 2003

Tangenziale Mondovì: ok dall'Anas

Al via entro fine anno i lavori del secondo lotto

Paola [redacted]

Entro fine anno dovrebbero cominciare i lavori per il secondo lotto della circonvallazione. Lo ha comunicato l'Anas ai parlamentari locali, annunciando la conclusione dell'iter di approvazione del progetto. «Si tratta di una procedura durata sette anni - dice l'on. Raffaele Costa -, che si è risolta in modo positivo grazie all'impegno dei parlamentari, alla sensibilità del Comune, ma anche alla volontà dell'Anas, che ha riconosciuto l'importanza dell'opera. E' importante che i lavori inizino presto perché a fine anno comincerà il cantiere per il nuovo ospedale, che dovrà essere servito dalla tangenziale».

Il lotto in questione sarà realizzato dalla Garboli-Conicos Spa e si collegherà alla statale 564 nella zona di immissione della strada comunale dei Ciri, con rotatoria, per terminare allo svincolo della provinciale di Villanova Mondovì. Il percorso sarà di 5 chilometri. A disposizione dell'amministrazione ci sono 7 miliardi 218 milioni. Le previsioni danno l'inizio degli espropri dei terreni ad agosto, la consegna dei lavori a novembre, la loro ultimazione nell'agosto 2003.

Intanto il consigliere regionale Giacomo Rossi ha presentato una richiesta urgente d'intervento al presidente della Provincia Guaglia per il ponte di Gratteria, tra Mondovì e Magliano Alpi: il passaggio di camion ne comprometterebbe la stabilità.

Abbattuti i primi due platani a Racconigi

Rischio di contagio per tutto il viale monumentale
I lavori interrompono la statale dalle 9 alle 11,30

Gli alberi del viale monumentale devono essere abbattuti perché colpiti dal «cancro colorato» malattia che colpisce i platani e nel giro di un anno li porta a morte senza possibilità di guarigione I lavori costeranno in totale 70 milioni

Ieri mattina sono caduti i primi due dei quindici alberi del viale monumentale, che devono essere abbattuti in quanto colpiti dal «cancro colorato», una malattia che colpisce i platani e, nel giro di un anno li porta alla morte, senza alcuna possibilità di guarigione. I lavori, il cui costo complessivo si aggira attorno ai 70 milioni, sono stati affidati alla ditta Maves, di Montaldo Torinese, specializzata in operazione del genere, che devono essere eseguite con la massima cautela e con tutte le precauzioni necessarie ad impedire che il contagio si propaghi agli alberi vicini. Lunedì mattina i tecnici della ditta hanno iniziato il lavoro di sfrondamento dei rami più grossi, prima di provvedere allo sradicamento dei tronchi che, successivamente, verranno trasportati altrove per essere distrutti. A causa di un problema all'autogru, i lavori subiranno un ritardo rispetto alle previsioni, ma dovrebbero comunque essere completati in settimana. La statale 20 nel tratto ingresso a Racconigi rimane chiusa ogni giorno dalle 9 alle 11,30. [a.m.]

Partnership europea

Fibre ottiche Alpitel Nucetto leader in [redacted]

NUCETTO. Sarà l'Alpitel, una delle prime cinque società private in Italia nel campo dell'ingegneria delle reti di telecomunicazione, ha curare la posa dei cavi in fibra ottica per la «E-via» in alcune zone del Nord Italia.

«E-via» è una nuova compagnia, con importanti investitori nazionali e internazionali, che realizza una rete di trasporto di servizi voce, dati e immagini a lunga distanza, stendendo circa ottomila chilometri di fibre ottiche, disponibili per operatori di telecomunicazioni e Internet Provider.

Il progetto, in due anni, porterà a collegare cento città mediante undici anelli, che si potranno poi connettere al Nord con le grandi reti europee e, a Palermo, con il collegamento transcontinentale della «Flag Telecom».

Come inizio, l'Alpitel posera centocinquanta chilometri di cavo, entro fine anno, nei tratti compresi tra Genova-Savona e Alessandria-Torino.

«Siamo lieti che "E-via" ci abbia scelti come partner per un servizio innovativo sul mercato italiano - ha commentato l'amministratore delegato dell'Alpitel, Gianmario Odello - Ciò indica che gli operatori apprezzano la nostra capacità di trasformazione da azienda di installazione telefonica a un nuovo ruolo di integratore di reti e sistemi di telecomunicazione». [p. s.]

190 mila metri cubi

«Sì» alla cava del Ceriolo a Sant'Albano

SANT'ALBANO. Saranno centonovantamila i metri cubi di materiale che verranno estratti dal primo lotto della cava in frazione Ceri[redacted].

L'Amministrazione comunale ha autorizzato l'insediamento produttivo, raggiungendo l'accordo con l'Itinera (società che svolgerà i lavori) che verserà al municipio seicento lire per ogni metro cubo ricavato.

Quanto alla viabilità, è stato scongiurato il passaggio dei mezzi pesanti nel concentrico della frazione.

Mentre in un primo tempo era stato ipotizzato l'utilizzo di una strada vicinale ai margini della frazione, l'opposizione di alcuni proprietari dei terreni confinanti e la minima vicinanza di un'abitazione hanno indotto ad optare per un'altra soluzione. I camion transiteranno infatti in via San Bernardo, scendendo verso Stura per un tratto, per poi risalire e sbucare a un centinaio di metri dal centro del paese.

Per garantire maggior percorribilità alla strada stessa saranno presto completati i lavori di copertura della bealera che la costeggia, con tubi portanti così da ampliarne la sede e consentire agli automezzi più facilità di manovra. Ad esaurimento scavi, l'Itinera dovrà ripristinare il sito e le strade utilizzate a proprie spese. Per questo ha già versato una fideiussione di seicentoquarantamilioni quale garanzia. [a. p.]

CUNEO
Preso autore sito pedofilo scoperto dalla Mobile

La polizia ha arrestato stamane un cittadino russo, Alexander Kheilik, responsabile aver stilato una «classifica» dei migliori siti per pedofili al mondo e di aver diffuso, pubblicizzato e distribuito materiale a contenuto pedofilo-pornografico Internet. Le indagini che hanno portato al suo arresto, in seguito a un mandato di cattura internazionale della procura della Repubblica di Milano, erano partite in maggio da una segnalazione della squadra mobile di Cuneo al servizio di Polizia postale sulla presenza di un sito italiano che pubblicizzava materiale pedofilo. [Ansa]

MONDOVI'
Cantiere di Piazza dissequestrato

Ieri la Procura della Repubblica ha autorizzato il dissequestro del cantiere di Piazza, sottoposto al provvedimento una settimana fa, per inadempienze dal punto di vista della sicurezza sul lavoro. [p. s.]

MONDOVI'
Guardia di Finanza Cambio al Comando

Cambio ai vertici della Tenenza della Guardia di Finanza: dopo due anni, il 4 agosto, il tenente Fabio Dametto (destinato al Nucleo Regionale di Venezia), lascerà il comando al tenente Bruno Baldini, 26 anni, di Massa Carrara al primo incarico dopo l'Accademia. [p. s.]

ALBA
Trentunenne precipita dal 3° piano: è grave

E' ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cuneo, un albese trentunenne, precipitato ieri sera dalla finestra al terzo piano di uno stabile in centro ad Alba. Subito soccorso è stato trasportato al «Santa Croce» dall'Elisoccorso. Ancora sconosciute le circostanze in cui è avvenuta la caduta. [i. b.]

SCARNAFIGI
Albanesi denunciati per furto aggravato

Una pattuglia dei carabinieri di Scarnafigi ha intercettato due individui che si aggiravano con fare sospetto a bordo di una Bmw di grossa cilindrata nei pressi della ditta Cogibi in via Monasterolo. A bordo dell'auto sono state trovate due taniche contenenti 80 litri di gasolio, rubato nel magazzino della ditta. I due, F.M. di 20 anni e S.A. di 31 albanesi residenti a Savigliano, sono stati denunciati per furto aggravato. [a. m.]

DEMONTE
Un sentiero dei fiori nel vallone dell'Arma

Stasera, alle 21, nel palatenda, dimostrativo di Oscar Canova su «Un percorso naturalistico nell'alto vallone dell'Arma «Lou viol d'os flour lil sentiero dei fiori». L'iniziativa è della Pro loco. [g. p. m.]

[redacted]
Area attrezzata vicino alla parrocchiale

Domani sera, alle 20.30, con la partecipazione del «Gruppo Marc Terra», il Comune inaugura la nuova area attrezzata, prossima dell'antica parrocchiale, dotata di parco giochi, area picnic e servizi. «Per realizzare quest'area - spiega il sindaco Paolo Allemano - sono stati spesi 180 milioni, di cui 60 del Comune e 120 della Comunità economica europea». [al. bu.]

SALUZZO
Si riunisce oggi il Consiglio Crs

Si riunisce oggi alle 15 il Consiglio di amministrazione della «Cassa di risparmio di Saluzzo Spa» che esaminerà anche le improvvise dimissioni dell'avvocato Michelino Calasso dalla presidenza dell'istituto di credito. [al. bu.]

Piano all'esame della Commissione Europea

In Piemonte si torna a puntare sui pioppi

Gianni Stornello

La pioppicoltura pie[redacted], dopo gli alti e bassi degli ultimi [redacted] e l'attuale crisi, potrebbe trovare una via d'uscita. Considerate le condizioni favorevoli, che hanno consentito a questa coltura legnosa di installarsi in modo ideale nella Pianura Padana, il pioppo potrebbe trovare un [redacted]vo filone di sviluppo in quell'ampio ventaglio di interventi previsti, per l'imboschimento delle superfici agricole, dal Piano regionale di sviluppo (Psr). Così afferma Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura piemontese, ricordando come la coltura del pioppo dovrebbe avere un posto non secondario nel documento di programmazione regionale attualmente all'esame della Commissione Europea e che prevede investimenti complessivi per 2 mila miliardi nel periodo 2000-2006. Di questa [redacted] cento miliardi circa [redacted] riservati ad iniziative a favore dell'arboricoltura da legno e degli impianti a bosco.

Il pioppo [redacted] una coltura contemplata espressamente dal [redacted]no regionale di sviluppo rurale, sia per la produzione di legname di pregio, sia per le f[redacted] di boschi, a seconda della lunghezza del ciclo produttivo e delle caratteristiche dei cloni impiegati. Del resto - [redacted] Edoardo Zorgno, presidente dei pioppicoltori piemontesi della Confagricoltura - non si devono dimenticare due fattori concomitanti che fanno acquistare [redacted] pioppo una notevole rilevanza dal punto di vista sia agricolo che industriale. Che sono: la rapidità di sviluppo della pianta che consente la produzione di esteso [redacted] legnose, tecnologicamente buone, in tempi relativamente brevi; e la domanda industriale che garantisce alle piantagioni più razionali un reddito che, anche se modesto rispetto ad altre colture, può essere comunque interessante.

E' ovvio che il discorso economico implica l'applicazione anche di una meccanizzazione moderna ed efficiente. Ed ecco che si incontrano le prime difficoltà per la pioppicoltura piemontese (la cui estensione secondo l'Istat è di quasi [redacted] mila ettari), che è caratterizzata da piccoli appezzamenti di terreno a volte inframmezzati ad altre colture a seminativo, e quindi appezzamenti dov'è difficile, se non impossibile, lavorare con le moderne macchine raccoglitrici delle pioppelle per le aziende vivaistiche e quelle per la triturazione delle geppaie di pioppo per ripulire il terreno dai residui della coltura negli impianti produttivi.

Non solo per il macchinario si caratterizza la pioppicoltura moderna, come ricorda ancora Edoardo Zorgno. Infatti c'è il problema di ottenere legname di qualità elevata essendo i prezzi dei tronchi da compensati - che devono essere dritti, privi di nodi e di spacchi provocati dai tarli o dal gelo - più alti rispetto al legname destinato alle segherie o alle cartiere. Sembra banale ricordarlo, ma bisogna pensarci per tempo, perché prima condizione per la riuscita [redacted] pioppeto è la scelta del terreno. Che non deve essere né troppo compatto né troppo sciolto, preferibilmente limoso, [redacted] modo che [redacted] pianta possa espandere facilmente [redacted] suo apparato radicale. In generale, comunque tutti i terreni di pianura dell'Italia Settentrionale sono adatti [redacted] pioppeti anche [redacted] vanno adeguatamente preparati.

Prezzi inferiori a quelli di dieci anni fa, tengono meglio le qualità pregiate e selezionate

Meno grano, ma di ottima qualità

Trebbiatura alla fine anche nella fascia pedemontana

Gianni De Matteis

SAVIGLIANO

La trebbiatura 2000 del grano è agli sgoccioli: è ormai conclusa in pianura, sta per finire per motivi climatici nell'Alta Langa, nel Cebano e nella fascia pedemontana dello «Granda». Secondo gli esperti quest'anno la produzione a causa della siccità primaverile è ridotta del 10 per cento mentre la qualità per lo stesso motivo è ottima.

Spiega Andrea Millone, l'agro[redacted] esperto [redacted]alicolo della Coldiretti: «Si parla molto degli esperimenti transgenici che riguardano soprattutto il mais e la soia mentre non sono economici quelli per il grano, che infatti nessuno pratica. La varietà di grano sono infatti zonali e quindi [redacted] multinazionali non trovano conveniente parcellizzare le prove. Quindi, almeno per questo prodotto, i consumatori possono stare tranquilli. Piuttosto è da rilevare che dieci anni fa si producevano nel cuneese oltre 1 milione e mezzo di quintali [redacted] grano mentre oggi [redacted]ne raccolgono poco più della metà, [redacted] mila quintali. La ragione del drammatico calo è esclusivamente economica. Oggi il gr[redacted] all'ingrosso viene pagato 25 mila lire il quintale mentre dieci anni fa, nel 1990, il prezzo sfiorava le [redacted] mila lire. Diventa quindi molto più conveniente coltivare il mais e infatti nella «Granda» il raccolto del granturco supererà quest'anno i 4 milioni di quintali. Da rilevare che il consumatore paga il pane 4-6000 lire il chilo, mentre [redacted] produttore incassa appena [redacted] lire per la materia prima».

Una prima soluzione alla crisi della coltivazione è la produzione di varietà pregiate quali «Bolero», «Pandas» e «Serio» che i tecnici del Catac raccomandano al momento delle semine, perché hanno un buon mercato e riescono a spuntare il 10-15 per cento in più rispetto alla media. Continua Andrea Millone «Oltre 150 mila quintali di prodotto di qualità è stato acquistato dalla Sedamyl di Saluzzo e dalla società Stenca di Cortemilia, le quali lo trasformano in glutine e lo pagano 2-3 mila lire in più del prezzo di mercato. Altri acquirenti in provincia sono il Consorzio Agrario che rifornisce i suoi silos e quindi i commercianti privati i quali pagano secondo i prezzi che riusciranno a spuntare».

L'Aprograndà sta intanto trattando con la Sedamyl e la Stenca l'utilizzo della crusca, una operazione a vantaggio dei produttori che sono anche allevatori e che andrà in porto nei prossimi mesi. Sarà così possibile azzerare i vari passaggi che fanno aumentare non di poco il prezzo della crusca.

PRESENTATA LA 32ª MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

Stand dal [redacted] al 21 agosto a Mondovì Piazza

MONDOVI'. Ieri pomeriggio nel salone del Consiglio comunale a Breo è stata presentata la trentaduesima edizione della Mostra dell'Artigianato, che si svolgerà a Piazza, nella Cittadella, dal 12 al 21 agosto. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Riccardo Vaschetti, l'assessore al Turismo Gianni Ferrero, il presidente e il segretario degli «Amici di Piazza» Roberto Masante e Aldo Ferrero, nonchè [redacted] rappresentanza di espositori, oltre che artisti e artigiani che saranno presenti alla prestigiosa rassegna. [p. s.]

AMERICAN MOTOR SHOW

EVENTI
* automobilismo acrobatico
* Dragster jet
* truck performance
* EXTERMINATOR
* moto Jumping
* sfida campioni
* parcheggi acrobatici
* car crash

ALBA - Impianti Sportivi S. Cassiano
dal 17 al [redacted] luglio - Spettacoli ore 21,15
INFOLINE: 03485101378

Straordinario successo per le nuove performance del DRAG RACING Team Edizione "2000"

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

VECTRA EDITION 2000 CD:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore elettronico
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

A PARTIRE DA
L. 38.600.000*
VERSIONE 1.6 - 4 PORTE BERLINA

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

FINO A L. 6.000.000 DI ECOINCENTIVO O SUPERVALUTAZIONI

I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

Cauto Mobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853

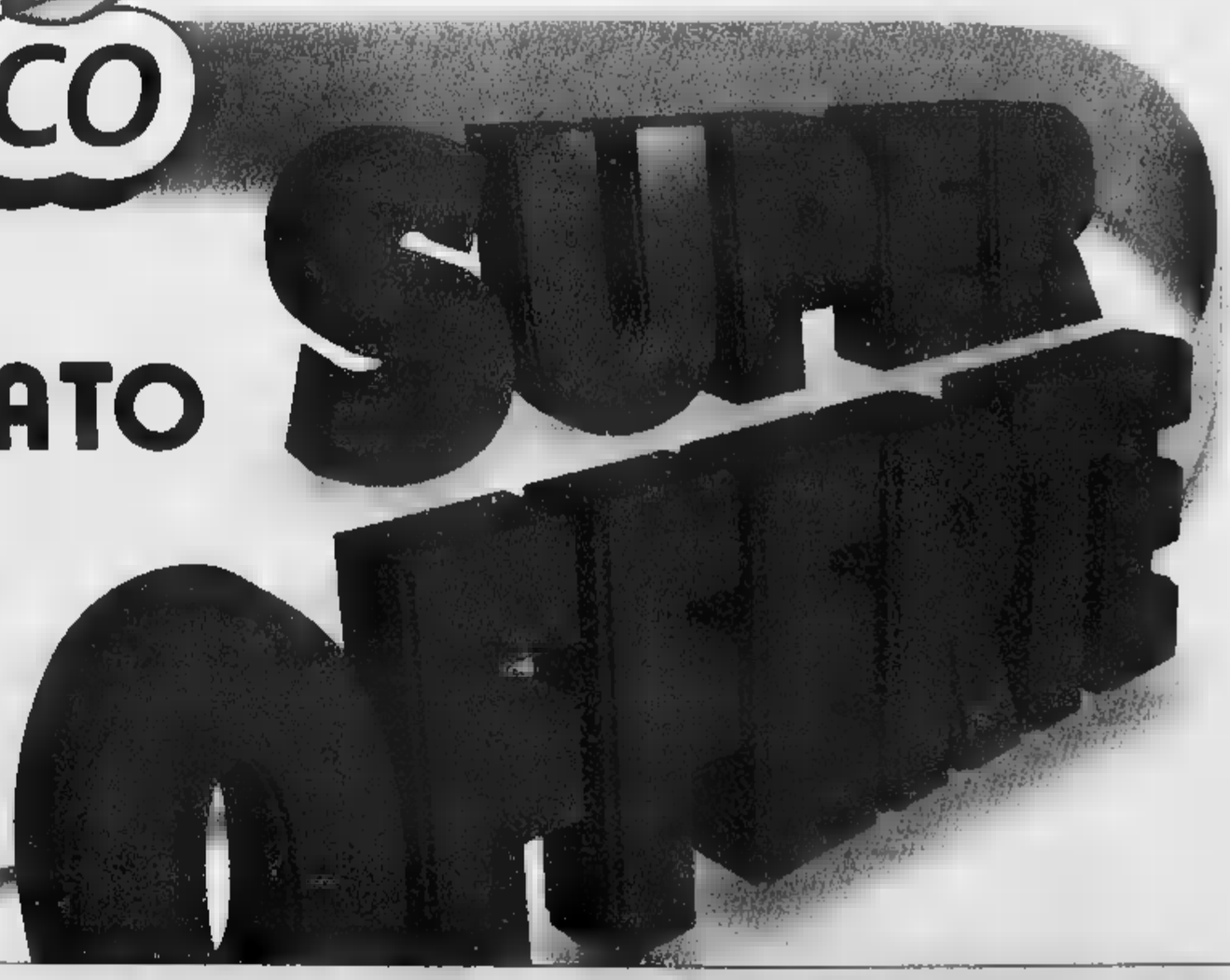
Per vetture disponibili in concessionaria

OPEL

Superfresco

GRANMERCATO

NEL NOSTRO SUPERMERCATO
TANTE OFFERTE SUPERCONVENIENTI
VI ATTENDONO...



DAL 19 LUGLIO
AL 29 LUGLIO 2000
SCORTE

Superfresco GRANMERCATO
Viale Regina Elena, 112
FOSSANO (CN)

Prime polemiche sulla collocazione della centrale termica

Teleriscaldamento nel borgo

Alba estende l'impianto alla Moretta

ALBA

La rete [illegible] teleriscaldamento, ovvero la fornitura di acqua calda (per riscaldamento, raffreddamento e usi igienico sanitari) ad abitazioni, fabbricati pubblici e privati, si estende.

«L'amministrazione comunale - dice il sindaco Giuseppe Rossetto - d'intesa con l'Egea, la società pubblico-privata [illegible] cui il Comune fa parte, ha deciso di portare [illegible] teleriscaldamento al borgo Moretta, che ne è ancora sprovvisto. Dagli abitanti di questo quartiere proviene un terzo delle tasse comunali e ci sembra doveroso dare l'opportunità a coloro che lo desiderano di potersi allacciare».

Per garantire il servizio è previ[illegible] la costruzione di una centrale termica di supporto a quella principale situata in via Vivaro.

«Un impianto di servizio - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Pelisseri - che soprattutto nei momenti di maggior consumo dovrà potenziare il vapore ad alta pressione che si trasforma poi in acqua calda presso l'utente».

La localizzazione è stata individuata nell'area dell'Istituto enologico, [illegible] la scuola e la palestra. [illegible] gli amministratori sarebbe l'unica possibile nel borgo: l'impianto verrebbe mascherato con piante. La scelta dell'area dell'Enologica ha sollevato qualche protesta. Il presidente del consorzio di tutela del barolo, Massimo Martinelli, ha inviato una lettera al sindaco in cui afferma: «Venuti a conoscenza del pur lodevole progetto di d[illegible] la città di Alba di una rete di teleriscaldamento, ci sembra inopportuna la scelta [illegible] collocare la centrale termica del suddetto impianto all'interno [illegible] perimetro della scuola enologica alla luce dell'importanza storico-paesaggistica e dell'integrità dei luoghi».

Sull'argomento si sono già tenuti incontri. Aggiunge Martinelli: «Non siamo contrari al progresso, né al fatto che si vogliano dare servizi ai cittadini. Ci preoccupa il fatto che l'impianto venga localizzato in quello che consideriamo un polmone verde, un luogo con una storia che è motivo di orgoglio per tutti. Chiediamo l'amministrazione di cercare altre soluzioni».

Replica Pelisseri: «Occorre precisare che non si tratta di spostare la grande centrale di via Vivaro, ma di costruirne una di supporto, di dimensioni ridotte». Il sindaco conclude: «Non esiste [illegible] il progetto del nuovo impianto. Le linee progettuali saranno oggetto di confronto e discussione». Per quanto riguarda la grande centrale di via Vivaro, nel centro cittadino, da tempo si parla del suo spostamento in periferia: le ipotesi che si fanno sono le [illegible] vicino al carcere o la [illegible] di servizi dove ci sono già gli impianti della ditta Aimeri (nettezza urbana). [g. f.]

EAGLE EYE CHERRY A MONDOVI' E BAROLO

«Blue record» ospita star [illegible] pop

Prima Mino Cinelu, percussionista di Sting, poi Eagle Eye Cherry, il cantante pop più desiderato del momento, e alla fine la «mitica» Neneh Cherry. I tre «big» hanno registrato parti di un nuovo lavoro al Blue Record Studio di Mondovì, dove Danilo Dalmasso (in foto con Eagle Eye) ha conquistato la fiducia di tante star. Per Eagle Eye Cherry l'incontro con la «Granda» è stato una piacevole sorpresa [illegible] dopo Mondovì ha soggiornato a «Villa Beccaris» di Monforte.

Invase aree verdi

Bra, allarme per il bruco [illegible]

BRA. Il Comune lancia una appello a cittadini, Comuni vicini e Regione per combattere il bruco americano. L'infestazione biologica torna a invadere fê aree verdi interessando qualsiasi tipo di vegetazione, (salve solo le conifere). La specie «Hyphantria Cunea» ha un ciclo biologico complesso, articolato in due generazioni annue con [illegible] capacità riproduttiva spaventosa. Dopo il passivo intervento della stagione scorsa (non per disinteresse ma per ritardo), quest'anno il Comune ha pensato di affrontare il dannoso bruco sin dalla sua prima generazione, avvalendosi della collaborazione dell'esperto Giacomo Olivero che ha contattato le famiglie delle zone più colpite. A seconda delle [illegible] della temperatura, le fasi di sviluppo posso essere più [illegible] meno avanzate, per questo le condizioni biologiche variano a distanza di centinaia di metri.

Attualmente nel Comune di Bra sono già presenti trappole a feromoni sessuali in grado di quantificare l'intensità e precisa[illegible] i vari livelli di produzione. Sulla seconda generazione si inizierà ad agire i primi g[illegible] di agosto, certi di non sbagliare, per non rendere inefficace l'intervento. Il Comune informerà i cittadini sulle procedure da adottare e i prodotti da utilizzare per sconfiggere il dannoso bruco, attratto dalle abitazioni di colore bianco e dal calore dei muri.

«Invito la popolazione a leggere i suggerimenti sulle locandine che verranno affisse ovunque» i Comuni vicini a interessarsi maggiormente per tutelare i propri territori, vista la crescita spropositata del bruco» ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Livio Berardo. A sostegno di una efficace campagna, il consigliere regionale Lido Riba ha avanzato una proposta di legge alla Regione affinché intervenga [i. b.]

Vicino all'Eternit

Riva del Po bonificata dall'amianto

CASALE. Sulla sponda destra del Po la bonifica da amianto si è conclusa. La zona è quella di fronte all'argine Morano: 12.000 metri cubi di sabbia e ghiaia sono stati rovesciati su pali di cemento per una sorta [illegible] incapsulamento di quella che era una vera colata di amianto finita nel fiume negli scorsi decenni, durante l'attività dell'Eternit. Centocinquanta giorni di lavoro, 1 miliardo di spesa, una dozzina di tecnici impiegati e controlli incrociati da parte dell'Asl e dell'Arpa per accertare che non ci fosse dispersione di materiale.

Adesso [illegible] posto della colata c'è un grande spiazzo che attende il favore della stagione autunnale per un lavoro di piantumazione per il quale verranno scelt[illegible] specie arbustive come sanguinelli o salici, piante già inserite nella zona e le cui radici non possano intaccare ciò che è appena stato realizzato.

Il lavoro è stato attuato dalla Speme di Venezia. «E' uno dei pochi esempi di bonifica da amianto - dice il direttore dei lavori, ingegner Mario Vaccarone - tanto che siamo stati contattati da una ditta svedese per un intervento simile a questo». «Ci augureremmo - dice l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone - che la ditta Decam faccia un lavoro altrettanto buono per quanto riguarda l'Eternit».

Intanto ieri sera si è tenuta la riunione [illegible] municipio sul problema delle coperture in amianto per le quali sono giunte in Comune [illegible] segnalazioni da parte dei cittadini casalesi e dei dintorni per un totale di 291.759 metri quadri. Si è discusso sull'ammontare dei fondi da chiedere al ministero, per attuare il finanziamento del 50% a fondo perduto ai privati che intendano provvedere alla rimozione del cemento amianto. [f. n.]

COSTIGLIOLE

Il «Grinzane festival» si allarga nell'Astigiano

Nuovi comuni dell'Astigiano entrano a far parte dell'edizione 2000 di «Grinzane Festival», la rassegna di spettacolo del Premio Grinzane Cavour. A fianco di Costigliole (sede del parco culturale), Cortanze e Canelli (già coinvolte nel 1999) compaiono quest'anno Castelnuovo Calcea, Montemagno e Rocchetta Tanaro. La rassegna, che debutterà il 26 agosto a Santo Stefano Belbo, toccherà anche Alba, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, San Giorgio Monferrato. [l. n.]

[illegible]

Nuove aree residenziali alla periferia del paese

Il Consiglio comunale ha dato il via libera all'ampliamento delle aree residenziale del paese al confine con Torinese e Roero. Sono stati approvati tre piani edilizi per complessive trenta nuove abitazioni alla periferia. «Nella stessa seduta - fa sapere il sindaco Carlo Camisola - è stato anche deciso di costituire all'inizio del prossimo anno scolastico, il Consiglio comunale dei bambini che sarà eletto dagli allievi delle elementari». (r. s.)

CREA

Più di tremila turisti al Sacro Monte

Sono stati quasi 3200 i visitatori che nell'ultimo week-end hanno fatto tappa al Parco Naturale di Crea, il maggior polo di richiamo turistico della provincia. Buona affluenza alla spettacolare cappella del Paradiso, in cima al Sacro Monte, meta anche di appassionati d'arte per i pregevoli gruppi statuari (r. sa.)

CASALE

Vincitori dei Giochi monferrini

La formazione dell'Ozzano ha bissato il successo dello scorso anno vincendo la quarta edizione dei Giochi monferrini precedendo la compagine di Castelletto Merli; al terzo posto, ex equo, si sono classificate le squadre Gri Casale e Polisportiva Ozzano; al 5° Cereseto [r. sa.]

BRA

Minacciò donna con pistola giocattolo

Il tribunale ha condannato Sergio Cagliero, 42 anni, di Bra per minaccia con arma. Con una pistola giocattolo ha minacciato una donna di 42 anni, provocandole lesioni personali, guaribili in tre giorni. [b. b.]

[illegible]

Condannato per maltrattamenti alla moglie

Il tribunale ha condannato Rosario Sarullo (41 anni) abitante ad Alba a due anni e sei mesi di reclusione. Era accusato di maltrattamenti, lesioni e ingiurie nei confronti della moglie. I fatti si riferiscono al '99. [g. f.]

[illegible]

Un incontro sulla campagna della fragola

Domani sera (Mercato ortofrutticolo del Roero, ore 21) si terrà un incontro su: «Campagna fragola 2000». Si parlerà del controllo della qualità, dei risultati delle analisi organolettica e chimico-fisica delle produzioni, di sperimentazioni di varietà nel Roero. [g. f.]

ESEC n. [illegible]

TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 25.07.2000, alle ore 12,30 avanti il G.E. Dr.ssa E.F. MENARDI saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di **REBIOOL** s.r.l., in liquidazione, con sede in Anano piano Via Pertenave n. 62, in persona del liquidatore [illegible] Agostino, domiciliato presso la segreteria del Comune di Cuneo. **COMUNE DI BOVES** Fraz. Madonna, nel complesso di fabbricati [illegible] Cascina Albertengo Vecchia.

LOTTO I

Per la proprietà superficiaria alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/12" - scheda n. R/01 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno (o angolo cottura) - bagno e una camera, [illegible] U al Foglio 7 mappale 23 sub 20, Cat. A/3, Classe 4, vani 2,5, rendita catastale lire 250.000 fra le principali confinanti area comune a due lati, vano scala, alloggio segnato "B/11". La data [illegible] risulta di 146/10.000. La superficie convenzionale utile ai fini estimativi, è di circa mq. 43 Livello a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Denis Fabris ad uso di fondazione o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO II

Per la proprietà superficiaria alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/13" - [illegible] - R/02 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno cucina, disimpegno, servizio e una camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 19, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5, rendita catastale lire 450.000 fra le principali confinanti alloggio segnato "B/12", area comune e tre lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 253/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi è di circa mq. 80 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Cajmelson Comesso di avente causa ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO III

Per la proprietà superficiaria, alloggio in primo piano (P-1), segnato "C/22" - [illegible] - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di [illegible] soggiorno angolocottura) e servizio, disimpegno e una camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub 44, Cat. A/3, Classe 4, vani 2,5 [illegible] rendita catastale lire [illegible], fra le principali confinanti alloggio segnato "C/21" lato cortile, area comune a due lati, pianerottolo vano scala. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 183/10.000. La superficie convenzionale utile ai fini estimativi è di circa mq. 53 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dalla Signora Orno Maria Virginia, ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO IV

Per la proprietà superficiaria alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/21" - scheda n. R/24 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno - angolocottura, antigabinetto e servizio [illegible] e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 43, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5 rendita catastale lire 450.000 fra le principali confinanti alloggio segnato "C/22" vano scala, area comune a tre lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 316/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi è di circa mq. 93 Livello, a quanto risulta dovrebbe essere occupata dalla Multiservice International S.r.l. ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO V

[illegible] superficiaria alloggio al piano secondo (P-II), segnato "D/3" - scheda n. R/30 - sulla planimetria [illegible] composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno angolocottura e servizio, cucina e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 49, Cat. A/3, Classe 4, vani 2,5, rendita catastale lire [illegible] fra le principali confinanti alloggio segnato "D/1" area comune a due lati vano scala, cortile su tutti. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 165/10.000. La superficie convenzionale [illegible] ai fini estimativi è di circa mq. 53 Livello, a quanto risulta dovrebbe essere occupata dalla Multiservice International S.r.l. ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO VI

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano secondo (P-II), segnato "D/1" - [illegible] R/28 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno - pranzo angolocottura e servizio, cucina e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub 48, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5 rendita catastale lire 450.000, fra le principali confinanti area comune a tre lati alloggio segnato "D/3", vano scala. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 284/10.000. La superficie convenzionale utile ai fini estimativi, è di circa mq. [illegible] Livello, a quanto risulta dovrebbe essere occupata dal Sig. Bajay [illegible] ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO VII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/14" - scheda n. R/05 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso, servizio, cucinetta e due camere al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub 27, Cat. A/3, Classe 4, vani 3, rendita catastale lire 300.000 fra le principali confinanti area comune a due lati alloggio segnato "B/15", alloggio segnato "B/13" [illegible] espressa in decimillesimi risulta di 177/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 80 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Scalisi ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO VIII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/15" - scheda n. R/04 - [illegible] planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso, servizio, cucinetta e due camere al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub 21, Cat. A/3, Classe 4, vani 3, rendita catastale lire 300.000 fra le principali confinanti area comune a due lati alloggio segnato "B/16". La rendita espressa in decimillesimi risulta di 183/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 60 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Gaudio Agostino ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO IX

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/11" - scheda n. R/03 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucina, disimpegno, servizio e camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 18, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5, rendita catastale lire 450.000 fra le principali confinanti alloggio segnato "B/12", area comune e tre lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 253/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi è di circa mq. 80 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Cajmelson Comesso di avente causa ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO X

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/22" - scheda n. R/26 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, angolocottura e servizio, disimpegno e una camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 44, Cat. A/3, Classe 4, vani 2,5 [illegible] rendita catastale lire [illegible], fra le principali confinanti alloggio segnato "C/21" lato cortile, area comune a due lati, pianerottolo vano scala. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 183/10.000. La superficie convenzionale utile ai fini estimativi, è di circa mq. 53 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dalla Signora Orno Maria Virginia, ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XI

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/24" - scheda n. R/27 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucinetta, disimpegno e camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 46, Cat. A/3, Classe 4, vani 3, rendita catastale lire 300.000 fra le principali confinanti corridoio comune, alloggio segnato "C/23", alloggio segnato "C/25" area comune. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 52 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Tardiu, ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/23" - scheda n. R/26 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucinetta, disimpegno e camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 45, Cat. A/3, Classe 4, vani 3, rendita catastale lire 300.000 fra le principali confinanti, corridoio comune vano scala, area comune, alloggio segnato "C/24" [illegible] 177/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 52 Livello, a quanto risulta, non dovrebbe essere occupata.

LOTTO XIII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/9" - scheda n. R/01 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucina, camera e servizio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 18, Cat. A/3, Classe 3, vani 3, rendita catastale lire 254.000, fra le principali confinanti, lotto comune del complesso edilizio, area urbana. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 142/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 50 Livello, a [illegible] risulta, dovrebbe essere occupata dalla Multiservice International S.r.l. ad uso di foresteria o similare. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XIV

Per la proprietà superficiaria alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/16" - scheda n. R/17 - sulla planimetria catastale, composto a quanto [illegible] di ingresso - soggiorno a pranzo con angolo cottura, con angolo cucinetta, corridoio, servizio e ripostiglio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 36, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5, rendita catastale lire [illegible], fra le principali confinanti corridoio comune area [illegible] lati, alloggio segnato "C/17" alloggio segnato "C/15". La rendita espressa in decimillesimi risulta di 361/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 107 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dalla Multiservice [illegible], ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XV

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato C/15 - scheda n. R/18 - sulla [illegible] catastale, composto a quanto risulta di ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio e ripostiglio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 31, Cat. A/3, Classe 4, vani 3,5, rendita catastale lire 350.000, fra le principali confinanti corridoio comune, alloggio segnato "C/14" alloggio segnato "C/16" area comune. La rendita espressa in decimillesimi [illegible] 186/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 56 Livello, a quanto risulta, non dovrebbe essere occupata.

LOTTO XVI

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/16" - [illegible] R/18 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio e ripostiglio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 38, Cat. A/3, Classe 4, vani 3,5, rendita catastale lire [illegible], fra le principali confinanti corridoio comune, alloggio segnato "C/17", alloggio segnato "C/15" area comune. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 186/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di mq. 56 Livello, a quanto risulta, non dovrebbe essere occupata.

LOTTO XVII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/17" - scheda n. R/20 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio e ripostiglio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 39, Cat. A/3, Classe 4, vani 3,5, rendita catastale lire 350.000 fra le principali confinanti corridoio comune, alloggio segnato "C/16" area comune. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 194/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 58 Livello, a quanto risulta, non dovrebbe essere occupata.

LOTTO XVIII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/18" - scheda n. R/21 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso, soggiorno - pranzo con angolo cottura, due camere, [illegible] ripostiglio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub 40, Cat. A/3, Classe 4, vani 4 rendita catastale lire [illegible] 000, fra le principali confinanti corridoio comune alloggio segnato "C/17" alloggio segnato "C/19", area comune a due lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 275/10.000. La superficie convenzionale utile ai fini estimativi, è di circa mq. 71 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Mastrocco, ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XIX

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "C/25" - scheda n. R/29 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucinetta, servizio e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 41, Cat. A/3, Classe 3, vani 2, rendita catastale lire 172.000, fra le principali confinanti corridoio comune, alloggio segnato "C/26", alloggio segnato "C/24", area comune. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 118/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 38 Livello, a quanto risulta, non dovrebbe essere occupata.

LOTTO XX

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/26" - scheda n. R/30 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucinetta, servizio e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 42, Cat. A/3, Classe 4, vani 3,5 rendita catastale lire 350.000 fra le principali confinanti vano scala, alloggio segnato "C/27", muro su perimetro e due lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 201/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 62 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Cadeo, ad uso di foresteria o [illegible] di contratti di locazione.

LOTTO XXI

[illegible] segnato "B/10 e B/18" - scheda n. G-02 - sulla planimetria catastale, che accorpa e sostituisce le schede di cui ai mappali 23 sub. 62 e 23 sub. [illegible] quanto risulta di ingresso-cucina-letto-zona soggiorno e servizio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 73 (che viene così costituito dai mappali 62

LOTTO XXII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/13" - scheda n. R/02 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucina, disimpegno, servizio e una camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 19, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5, rendita catastale lire 450.000 fra le principali confinanti alloggio segnato "B/12", area comune e tre lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 253/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi è di circa mq. 80 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Cajmelson Comesso di avente causa ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XXIII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/22" - scheda n. R/26 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucinetta, servizio e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 44, Cat. A/3, Classe 4, vani 2,5 [illegible] rendita catastale lire [illegible], fra le principali confinanti alloggio segnato "C/21" lato cortile, area comune a due lati, pianerottolo vano scala. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 183/10.000. La superficie convenzionale utile ai fini estimativi, è di circa mq. 53 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dalla Signora Orno Maria Virginia, ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XXIV

Per la proprietà superficiaria alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/21" - scheda n. R/24 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno - pranzo, antigabinetto e servizio, cucina e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 43, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5 rendita catastale lire 450.000 fra le principali confinanti alloggio segnato "C/22" vano scala, area comune a tre lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 316/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi è di circa mq. 93 Livello, a quanto risulta dovrebbe essere occupata dalla Multiservice International S.r.l. ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XXV

Per la proprietà superficiaria alloggio al piano secondo (P-II), segnato "D/3" - scheda n. R/30 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno angolocottura e servizio, cucina e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 49, Cat. A/3, Classe 4, vani 2,5, rendita catastale lire [illegible] fra le principali confinanti alloggio segnato "D/1" area comune a due lati vano scala, cortile su tutti. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 165/10.000. La superficie convenzionale [illegible] ai fini estimativi è di circa mq. 53 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dalla Multiservice International S.r.l. ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XXVI

Per la proprietà superficiaria alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/12" - scheda n. R/01 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucina, camera e servizio al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 18, Cat. A/3, Classe 3, vani 3, rendita catastale lire 254.000, fra le principali confinanti, lotto comune del complesso edilizio, area urbana. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 142/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 50 Livello, a [illegible] risulta, dovrebbe essere occupata dalla Multiservice International S.r.l. ad uso di foresteria o similare. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XXVII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/25" - scheda n. R/29 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucinetta, servizio e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 41, Cat. A/3, Classe 3, vani 2, rendita catastale lire 172.000, fra le principali confinanti corridoio comune, alloggio segnato "C/26", alloggio segnato "C/24", area comune. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 118/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 38 Livello, a quanto risulta, non dovrebbe essere occupata.

LOTTO XXVIII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/15" - scheda n. R/04 - [illegible] planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso, servizio, cucinetta e due camere al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 21, Cat. A/3, Classe 4, vani 3, rendita catastale lire 300.000 fra le principali confinanti area comune a due lati alloggio segnato "B/16". La rendita espressa in decimillesimi risulta di 183/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 60 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Gaudio Agostino ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XXIX

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/11" - scheda n. R/03 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucina, disimpegno, servizio e una camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 18, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5, rendita catastale lire 450.000 fra le principali confinanti alloggio segnato "B/12", area comune e tre lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 253/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi è di circa mq. 80 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Cajmelson Comesso di avente causa ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XXX

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/26" - scheda n. R/30 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, disimpegno, cucinetta, servizio e due camere, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 42, Cat. A/3, Classe 4, vani 3,5 rendita catastale lire 350.000 fra le principali confinanti vano scala, alloggio segnato "C/27", muro su perimetro e due lati. La rendita espressa in decimillesimi risulta di 201/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 62 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Cadeo, ad uso di foresteria o [illegible] di contratti di locazione.

LOTTO XXXI

[illegible] segnato "B/10 e B/18" - scheda n. G-02 - sulla planimetria catastale, che accorpa e sostituisce le schede di cui ai mappali 23 sub. 62 e 23 sub. [illegible] quanto risulta di ingresso-cucina-letto-zona soggiorno e servizio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 73 (che viene così costituito dai mappali 62

LOTTO XXXII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al piano terreno (T-1), segnato "B/14" - scheda n. R/05 - sulla planimetria catastale composto a quanto risulta di ingresso, servizio, cucinetta e due camere al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 27, Cat. A/3, Classe 4, vani 3, rendita catastale lire 300.000 fra le principali confinanti area comune a due lati alloggio segnato "B/15", alloggio segnato "B/13" [illegible] espressa in decimillesimi risulta di 177/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 80 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dal Sig. Scalisi ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

LOTTO XXXIII

Per la proprietà superficiaria, alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/23" - scheda n. R/26 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno, cucinetta, disimpegno e camera, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 45, Cat. A/3, Classe 4, vani 3, rendita catastale lire 300.000 fra le principali confinanti, corridoio comune vano scala, area comune, alloggio segnato "C/24" [illegible] 177/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 52 Livello, a quanto risulta, non dovrebbe essere occupata.

LOTTO XXXIV

Per la proprietà superficiaria alloggio al primo piano (P-1), segnato "C/16" - scheda n. R/17 - sulla planimetria catastale, composto a quanto risulta di ingresso - soggiorno a pranzo con angolo cottura, con angolo cucinetta, corridoio, servizio e ripostiglio, al N.C.E.U. al Foglio 7 mappale 23 sub. 36, Cat. A/3, Classe 4, vani 4,5, rendita catastale lire 450.000, fra le principali confinanti corridoio comune area [illegible] lati, alloggio segnato "C/17" alloggio segnato "C/15". La rendita espressa in decimillesimi risulta di 361/10.000. La superficie convenzionale, utile ai fini estimativi, è di circa mq. 107 Livello, a quanto risulta, dovrebbe essere occupata dalla Multiservice [illegible], ad uso di foresteria o simile. Non sono state reperite registrazioni di contratti di locazione.

N.B.: le proprietà superficiarie dovranno, in caso di ristrutturazione, essere regolate nei confronti del proprietario del suolo, in conformità delle risultanze delle convenzioni di costituzione del diritto di superficie - e sue successive modificazioni - e delle convenzioni di P.E.C. e successive varianti. Tutte richieste ai vincoli relativi alla destinazione dell'intero complesso, all'obbligatorietà per degli impianti igienici, alla durata e rinnovabilità delle concessioni superficiarie, alle prescrizioni di P.E.C. circa l'urbanizzazione del comparto e gli altri oneri cui è condizionata l'edificabilità e l'agibilità degli edifici.

CONDIZIONI

Il prezzo base relativo alle proprietà superficiarie è fissato in: L. 80.000.000 per l'immobile di cui al LOTTO PRIMO - L. 68.800.000 per l'immobile di cui al LOTTO SECONDO - L. 68.300.000 per l'immobile di cui al LOTTO TERZO - L. 155.000.000 per l'immobile di cui al LOTTO QUARTO - L. 144.000.000 per l'immobile di cui al LOTTO QUINTO - L. 144.500.000 per l'immobile di cui al LOTTO SESTO - L. 91.800.000 per l'immobile di cui al LOTTO SETTIMO - L. 91.300.000 per l'immobile di cui al LOTTO OTTAVO - L. 102.000.000 per l'immobile di cui al LOTTO DECIMO - L. 98.700.000 per l'immobile di cui al LOTTO UNDICESIMO - L. 98.700.000 per l'immobile di cui al LOTTO DODICESIMO - L. 178.300.000 per l'immobile di cui al LOTTO QUATTORDICESIMO - L. 91.700.000 per l'immobile di cui al LOTTO QUINDICESIMO - L. 93.300.000 per l'immobile di cui al LOTTO SEDICESIMO - L. 91.600.000 per l'immobile di cui al LOTTO DICIASSETTESIMO - L. 118.

NOVOLIBRATORI
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 683946

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

Massimo Bosco
FINALE L.

Sotto lo scenografico arco eretto nel 1665 in onore di Margherita di Spagna, punteggiato da una miriade di luci colorate, si è conclusa lunedì sera la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», presentata da Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse canora organizzata dall'agenzia di spettacolo «Ercole di Albenga, assess[illegible] a La Stampa» al Comune di Finale con il contributo di «Sagar» e «Ti per di», ha premiato come vincitore assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventinovenne di Parabiago (Milano), che ha coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato invece alla giovanissima e brava Mariagrazia Roberto, 16 [illegible], di Poggibonsi in provincia di Siena (seconda nella classifica generale), che ha cantato «Semplice sai» di Jenny B. Terzo il riminese Alex Protti, 24 anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 3 superfinalisti si sono esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

Quella di lunedì è stata una serata di ribalta per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» da tredicesima. Esther Carlucci di Genova, a causa di un malore, non ha potuto esibirsi. I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando di controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con performance di alto livello, sfoderando molta grinta sulla scena. Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato il podio interpretando «La mia via», versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista [illegible] scena ed in giuria) è stato il cantautore Franco Fasano. Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia, Fasano ha regalato al pubblico un mix dei suoi noti successi ed una ritmata anteprima del brano «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta: «Bang» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel suo incantondibile stile dalle tonalità bassissima. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattino e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 3. La produzione tecnica è di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli a sinistra i Dirotta su Cuba, in giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti alla [illegible] a [illegible] di Finale Ligure che ha reso più suggestivi i giochi di luce studiati per la scenografia della quinta edizione della manifestazione canora

Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pitilli

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, assieme al sindaco Pier Paolo Cervone e, a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra Chiara Boccatonda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zummo

Da [illegible] Tessore e Sergio Santini

Da [illegible] il maestro Massimo Morini, la vincitrice dello [illegible] anno Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Cataneo sotto a «Sanremo giovani 1999»

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

FINALE L.

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico di p[illegible] Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad uno scenario suggestivo.

Una grande piazza che, senza le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio quasi unico in Liguria, praticamente in riva al mare, per un certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, una festa popolare di piazza che contiamo di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati di fare troppa cultura. Questa è una prima risposta anche se riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in [illegible]orso [illegible] progetto di sistemazione che speriamo ven[illegible] finanziato [illegible] quelli delle altre piazza messe a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie rassegne d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia medievale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, rassegna dedicata [illegible] giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono [illegible] ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre avremo uno [illegible] due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà vota[illegible] la «voci migli[illegible]. [illegible] fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse [illegible] [illegible] spettacolo itinerante che sarà realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Burraggi (questo ciclo, già in corso, si concluderà ad inizio settembre). Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese [illegible] comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora. [a. r.]

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento delle premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallette che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia,

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Prenotazioni
tel. 0183/401592

C'è grande attesa per l'avvenimento centrale delle «Vacanze» di Muzzano

Una chitarra nella casa delle ombre

Sabato la nuova opera di Gilardino a Graglia

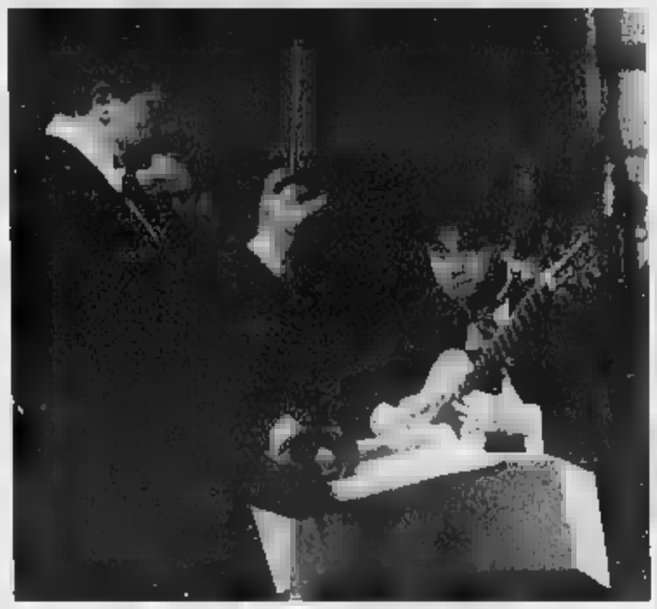
Enrico Marta
MUZZANO

Il titolo è vagamente ispirato al capolavoro della Allende: «La casa delle ombre». E' l'ultimo Concerto scritto dal chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino, «il chitarrista italiano più famoso nel mondo», come ha scritto di recente la prestigiosa rivista «Guitart». E dunque ogni prima esecuzione di un nuovo Concerto di Gilardino è un avvenimento che, quest'anno, sarà celebrato sabato sera, alle 21,15, nel Santuario di Graglia.

Scritto per flauto, chitarra e archi, «La casa delle ombre» verrà eseguito dall'orchestra dei Musici di Santa Pelagia di Torino con i solisti Luigi Attademo (chitarra) e Paolo dal Moro (flauto). Il concerto di sabato prevede una prima parte dedicata a Bach (due Trio Sonate) e una seconda interamente riservata all'ultima composizione di Gilardino che si snoda in quattro parti: *Andante, Scherzo, Ninna nanna* e *Passacaglia*. Nell'intervallo del concerto, il Doc.bi., Centro per la documentazione e studi biellesi che organizza il concerto con la Provincia di Biella, il Comune di Graglia e l'Associazione Paganini di Vercelli, presenterà al pubblico il restauro di una tavola della seconda metà del XVII secolo che raffigura la Sindone con quattro santi.

Questo binomio tra l'arte figurativa e la musica è un *leitmotiv* delle «Vacanze chitarristiche» di cui il concerto di sabato a Graglia rappresenta l'avvenimento pubblico centrale. Nate nel 1973 a Roasio e poi trasferite alla Caularia di Trivero, le «Vacanze» hanno ben poco di distensivo. Sono, infatti, corsi internazionali di perfezionamento per giovani chitarristi-concertisti che arrivano da tutto il mondo ad ascoltare le lezioni di Gilardino. Proprio quest'anno, le «Vacanze» si sono trasferite a Muzzano, centro collinare a una manciata di chilometri da Biella, nella Casa dei Salesiani. Ogni giorno, Gilardino fa lezione a giovani che arrivano anche dall'India, dagli Stati Uniti, assecondato dall'assistente Luigi Biscaldi (concertista di fama internazionale) e da tre giovani maestri: Gianluca Barbero, Piera Dadomo e Vincenzo Torricella. E non c'è chitarrista di valore, oggi, che non sia passato da Roasio e da Trivero (e ora da Muzzano). Tutti conservano un ricordo indelebile dell'esperienza con Gilardino, della sua filosofia della chitarra.

Nel Biellese i corsi di perfezionamento seguiti da artisti di tutto il mondo



Il chitarrista Luigi Attademo e uno dei solisti del Concerto di Gilardino

un LIBRO nello ZAINO
Cartoguide dei Parchi

Martini

C'è una nuova collana proposta dall'editore «Blu» di Peveragno (Cuneo): si tratta delle «Cartoguide». Su un lato la «cartina» in scala 1:25.000, della dimensione classica di 120 per 90 centimetri, sul retro una serie di percorsi, indicazioni suggerimenti, notizie utili a chi «esplora» quel determinato territorio. Quella distribuita in questi giorni nelle librerie specializzate è in vendita a 12 mila lire) è la seconda della collana e presenta il Parco naturale Alta Valle Pesio nelle Alpi Liguri.

Copertina della guida «Blu»

Rigorosa, dettagliata ed estremamente aggiornata la cartina che, grazie all'innovativa serie di colori e all'alta qualità di stampa appare di immediata e facile consultazione. Ma curiosità e novità stanno soprattutto sul «retro» in quelle quaranta schede che sono il valore aggiunto della pubblicazione. Si parte da una sintetica descrizione del territorio, quindi da dove e come. Una «pagina» è riservata alle indicazioni dei sei rifugi alpini e delle due capanne scientifiche installate nell'area protetta. Ci sono poi le «informazioni utili» e i «servizi» con indicazioni sulle escursioni, quelle sulle aree attrezzate per la sosta e percorsi autoguidati. Quindi le guardie parchi e ed escursioni consigliate. Al posto della [illegible] la quota segnalazioni sul punto di partenza, il dislivello, il tempo di salita. Alla descrizione dei percorsi dei punti nei quali soffermarsi e delle cose che si possono individuare viene affiancata l'indicazione della [illegible] da montagna.

La «cartoguida» si conclude suggerendo agli appassionati delle traversate d'inverno dei rifugi e delle [illegible] di Entracque. Una curiosità e novità per coloro che [illegible] un itinerario protetto dove la notte è possibile [illegible]

(continua a pagina 42)

Ad Alba la manifestazione debutterà venerdì sera al Sociale con «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

«Grinzane festival» tra concerti, teatro e racconti

Prima tappa domani a Savigliano con il progetto della Banda Osiris

Giuseppina Fiori Pascatori
SAVIGLIANO

La prima tappa del Grinzane Festival 2000-TeatrinFestival organizzato dal Premio Grinzane Cavour, Teatro Sociale di Alba, «Milanollo» di Savigliano e «Stabile» di Torino, è quanto di più originale. S'intitola «Incontri ravvicinati del terzo rigo», con il sottotitolo intrigante «12 mini-concerti per 12 spettatori». Il progetto che si realizzerà da domani a domenica, a Palazzo Taffini, è frutto della fantasia della Banda Osiris, gruppo vercellese di comico-musicisti, di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia.

Ecco l'idea: uno spettatore viene accompagnato attraverso varie stanze fino alla Sala Taffini, una bomboniera di affreschi che si rincorrono sulle pareti. Viene fatto accomodare in una delle due sedie predisposte e, poco dopo, entra il musicista. Cosa avverrà tra i due lo sapranno soltanto loro: certamente per entrambi una emozione diversa, non un pubblico ma un unico ascoltatore per un musicista che suona solo per lui. I «Miniconcerti» si ripetono nei quattro giorni dalle 18 alle 00. Per partecipare è indispensabile la prenotazione allo 0172710230 (assessorato alla Cultura di Savigliano) o allo 017335189 (Sociale di Alba).

Il primo spettacolo sarà tenuto dalle strumentiste del Quartetto Euphoria che si alterneranno durante il pomeriggio. Il Grinzane animerà la città anche con altri appuntamenti: domani, in piazza Santorre Santarosa (ore 22), performance teatrale «Le Parfum du temps» presentato dalla compagnia polacca Kto.

Venerdì il Grinzane Festival debutterà al «Sociale» di Alba dove alle 21 sarà presentato in prima assoluta lo spettacolo «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio con l'attore Beppe Rosso (replica sabato). Inoltre venerdì nell'arena del «Sociale» alle 22,30 festa-spettacolo con la Banda Osiris e il quartetto d'archi Euphoria e Riccardo Tesi.

Sabato (ore 21) al «Milanollo» concerto dei siciliani Fratelli Mancuso e alle 22,30, nel cortile del Liceo e del Geometri «Sol la musica ridere mi fa» con Vincenzo Zitello. Domenica al «Milanollo» (ore 21) debutterà «Villarosa» di e con Enzo Alaimo, e quindi alle 23, nel Chiostro di San Pietro (ore 23), l'attore Michele Di Mauro sarà l'artefice di «Racconto di una città: Savigliano, tentativo di esaurire un luogo non parigino». Il biglietto costa 15 mila per uno spettacolo, 22 mila per due spettacoli nello stesso giorno.

Ad Alba sabato (ore 17,30) nel centro storico animazioni con gruppi di teatro da strada, alle 22,30 arena «Sociale» «Semplicemente no», spettacolo dedicato alla Resistenza. Infine domenica ore 17,30 nel centro storico parata della Mubo Band; dalle 17,30 alle 20,30 con partenza da piazza Vittorio Veneto, «In corriera con Fenoglio», percorso sui luoghi fenogliani. Infine, ore 21, al Sociale «Acqua pazza», una narrazione sulla vicenda Acna. Alle 21,30 concerto nell'arena Mubo band e alle 22,30 sul tetto del «Sociale» racconti e ricordi fenogliani.

La Banda Osiris è un gruppo vercellese di comici musicisti di grande bravura e altrettanta pazzia che si esibirà sia sul palcoscenico di Savigliano sia su quello di Alba

Lanificio di Lessona
CROTTI
Spaccio aziendale
[illegible] diretta al [illegible] uomo [illegible]
PREZZI DI FABBRICA
Via [illegible] 68 [illegible] Masserano (BI) Tel. 0[illegible] 1620

CURTA SAN GIULIO

Angelo Branduardi canta al Sacro Monte

Grande attesa in tutto il Cusio per il concerto che Angelo Branduardi terrà questa sera alle 21,30 al Sacro Monte d'Orta. Nello scenario incantevole dell'unico sacro monte italiano dedicato a San Francesco, Branduardi canterà le laudi ed i cantici composti otto secoli fa dal Poverello d'Assisi. Un evento eccezionale: è il primo spettacolo che il menestrello della canzone italiana tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Domani sera invece Branduardi sarà in Valle d'Aosta, al Palais Saint-Vincent, nell'ambito della stagione offerta dal Casinò de la Vallée. Il concerto inizia alle 21,30.

GRESSONEY

La Valle d'Aosta celebra il «cinema di montagna»

Film ispirati alla montagna da tutto il mondo per una rassegna itinerante che, da questa sera al 26 agosto, coinvolgerà i paesi di Gressoney, Antey, Pré-Saint-Didier, La Salle e Champorcher. L'organizzazione è dell'Eubage, in collaborazione con il Club alpino e l'Unione guide di alta montagna, che prima di ogni proiezione presenteranno una serie di diapositive. L'appuntamento di oggi è a Gressoney, nella struttura coperta in località Edelboden: alle 21,30 si farà buio in sala per «Stello e tempesta», un film francese del '55. L'ingresso è libero.

ASTI

Recital di Alessandro Graziano, venerdì i Nomadi

Stasera Astimusica propone un concerto del giovane cantautore romano Alessandro Graziano (sua la canzone «Da due ore ti amo più»): alle 21,30 in piazza Cattedrale, ingresso libero. Intanto si attendono i «Nomadi», venerdì alle 21,30, con il duo Trinitario e il cantante Elvis Ponce. Ingressi: 26 mila lire. Informazioni 0141/399.487.

Il paese diventa una palestra all'aperto

Scopello, 2 giorni a lezione di sport

SCOPELLO. Patria della canoa, del basket e dello sci, Scopello, località turistica della media Valsesia, in provincia di Vercelli, non si accontenta: vuole il titolo di «regina» dello sport valsesiano. E si candida proponendo una particolare iniziativa per il fine settimana: sia sabato sia domenica il paese si trasformerà in una grande palestra all'aperto. In ogni angolo si potrà «sperimentare», sotto la guida di istruttori esperti, una singola specialità, dalle più tradizionali alle più emozionanti. Sarà anche installata una palestra artificiale di roccia, mentre le prove di canoa e rafting sono previste in una gola tranquilla del fiume Sesia. «Sport e natura» dicono a Scopello, e l'obiettivo è proprio quello di avvicinare il maggior numero possibile di persone alla pratica sportiva in mezzo al verde.

Gli stand saranno a disposizione da sabato mattina a domenica pomeriggio e non è richiesta alcuna prenotazione: l'importante è presentarsi con un po' di spirito d'iniziativa. Le attività proposte sono kayak, arrampicata, tiro con l'arco, rollerblade, snake board, spinning, step, aerobica, mountain bike, funky, pesca sportiva e pallacanestro. Per i bambini saranno inoltre allestiti spazi per giocare in compagnia. «Valsesia Challenge», questo il titolo della due giorni all'insegna dell'attività fisica, è organizzata da amministrazione comunale e associazione Hidronica. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio turistico del Comune: 0163.71147. [l. fo.]

Spettacoli ogni sera sino a venerdì

A Silvano un premio per i burattinai doc

SILVANO D'ORBA. Per tre giorni il paese diventa capitale dei burattini, in occasione del premio «Ai bravi burattinai d'Italia», che il Comune ha ideato dieci anni fa. E' uno dei più ambiti riconoscimenti del settore, anche per l'autorevolezza delle giurie, presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro d'animazione e spettacolo viaggiante. Ne fanno parte anche Remo Melloni, docente della scuola drammatica «Grassi» di Milano; Guglielmo Mino Salvadori, esperto di teatro popolare; Emilio Vita, scrittore, e Gian Paolo Bovone, vicepresidente dell'Università dei Burattini di Cesenatico, che stabilisce annualmente le «nomination».

Il «Silvano d'Oro» è stato quest'anno assegnato a tre compagnie che, per tre sere di fila, con inizio alle 21,30, presentano il loro spettacolo in via Fontana (in caso di maltempo, nel teatro dell'Oratorio). Stasera la 16ª volta della «Maurizio Corniani» di Mantova con «Le [illegible] di Fagiolino»; domani toccherà a «I Burattini» di Ferrari di Parma, con «L'acqua miracolosa» e venerdì, a «Roggero & Rizzi» di Angera (Varese) con «Il Principe Ranocchio».

A Silvano è svolto anche un laboratorio per gli insegnanti, tenuto dallo scultore Natale Panaro (collaboratore di programmi Rai come «L'albero azzurro») per far scoprire le possibilità espressive del teatro animato. [r. bo.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

SEXI PRIDE
20 LUGLIO con
EVA HENGER
Matrioska
Monik Curvajer
Rebecca
Kris Lower
Monica
Tamara
DALLE 18.00 SPETTACOLI NO STOP
Femina Visual
TORINO
VIA POMBA, 7
TEL. 011.812.73.95

PONTECHIANALE
Alta Valle Varaita

VENERDÌ 21 LUGLIO FESTA PATRONALE S.M. MADDALENA
ORE 20.30: BENEDIZIONE – PROCESSIONE BANDA MUSICALE
SABATO 22 LUGLIO ORE 10.30: S. MESSA – INCANTO
SABATO 22 LUGLIO UNA SERATA CON OVERLAND ORE 21.00
FILMATI – DIAPOSITIVE E COMMENTI – PROTAGONISTI RAI 1
GEN. G. GREGORIO DATT. VINCENZO D'AMORE
VIE DEL SALE 4ª EDIZIONE
CAVALCATA IN ENDURO VIE DEL SALE
DOMENICA 6 AGOSTO SERATA MUSICALE ore 21.00
"E VAI CON LA FESTA"
ROBY & PIPPO
LUNEDÌ 7 AGOSTO GIRO delle VALLI
MARTEDÌ 8 AGOSTO ARRIVO TAPPA MARTINIANA PO – PONTECHIANALE
PARTENZA TAPPA PONTECHIANALE – LIMONE
GIOVEDÌ 10 AGOSTO FESTA A CHIANALE
ORE 11.00: PROCESSIONE IN COSTUME D'EPOCA
ORE 21.00: SERATA MUSICALE OCCITANA
MARTEDÌ 15 AGOSTO TORNEI STORICI
ORE 21.00: PREMIAZIONE CON SERATA MUSICALE
"PROGETTO LABORATORIO MUSICALE"
TORNEO "GREGORY CADREAS" DI CALCETTO A 5+1 RIS.
TORNEO "AMMINISTRAZIONE COMUNALE" DI PALLAVOLO
TORNEO "LA PROVINCIA DI CUNEO IL PRESIDENTE" DI TENNIS
MARTEDÌ 15 AGOSTO FESTA AL CASTELLO
ORE 11.00: PROCESSIONE IN COSTUME D'EPOCA
21.00: FUOCHI D'ARTIFICIO – SERATA MUSICALE
SABATO 26 AGOSTO DI TIRO A SEGNO
FUCILE CALIBRO 12
DOMENICA 27 AGOSTO GARA DI PESCA ALLA TROTA
SUL TORRENTE VARAITA
DOMENICA 3 SETTEMBRE FESTA DEGLI ALPINI
ASS. NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI SALUZZO DI PONTECHIANALE

DAL 15 SETTEMBRE LA SEGGIOVIA AMARAÀ APERTA TUTTI I GIOVANI
FINO AL 1° OTTOBRE È APERTA TORRENTE VARAITA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Tel. 0171 696 122 Fax 0171 486 246

Dai sentieri per mountain-bike alle escursioni sulle numerose vette

Estate nella verde Valle Varaita

Sport, folclore e divertimenti per tutte le età

LA Valle Varaita propone un'estate all'insegna dello sport, folklore e del divertimento.

«Condizioni meteorologiche permettendo - spiega Piero Ruffa, sindaco di Pontechianale - i turisti potranno seguire una serie di importanti manifestazioni organizzate nelle varie borg dalla zona. Inoltre, per gli appassionati della pesca, è possibile praticare questo sport nel lago acquistando i buoni di autorizzazione nel negozio Ama Sport o direttamente dal guardapesca in servizio lungo il bacino artificiale. E' inoltre in funzione la seggiovia che permette agli escursionisti di raggiungere i sentieri di alta quota. Sono in molti i cicloamatori che durante la stagione estiva si cimenteranno nella scalata del Colle dell'Agnello sulle orme di Pantani. Ogni an il passaggio del Giro d'Italia porta su queste montagne centinaia e centinaia di ciclisti dilettanti».

La Valle Varaita offre inoltre ai turisti amanti dello sport e dell'aria aperta una vasta serie di sentieri percorribili con la mountain-bike. Utilizzando la seggiovia di Pontechianale si può poi scendere alle borgate di Genzana e Maddalena. Un altro sentiero porta invece verso Bellino e la Borgata Chiesa attraverso il Colle della Battagliola. Sia a piedi, sia in mountain-bike, si può fare una comoda passeggiata lungo il sentiero che costeggia il bacino artificiale. Lanci con i deltaplani e i parapendii possono essere fatti da quota 2400 metri utilizzando la seggiovia.

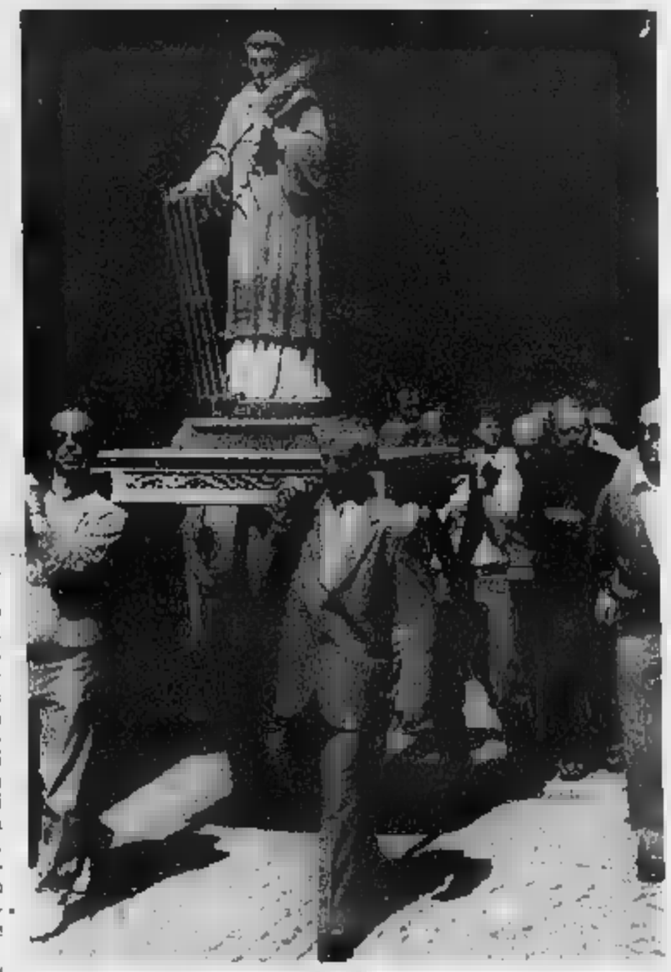
A proposito di laghi, su quello di Pontechianale è possibile navigare con la canoa, il windsurf e la vela. Sempre nel territorio del Comune di Pontechianale le più alte montagne della Valle Varaita e numerose punte delle Alpi del Monviso offrono la possibilità di innumerevoli gite di arrampicata sportiva. Per le escursioni in piena sicurezza si può chiedere l'assistenza del gruppo Guide del Monviso.

Una delle principali manifestazioni estive dell'Alta Valle Varaita sarà sicuramente la festa patronale nella frazione Chianale, in programma ogni anno il 10 agosto. Per l'occasione gli abitanti della borgata indosseranno i tradizionali costumi di un tempo. Una gita a Pontechianale si presenta anche come un'occasione per visitare le frazioni che compongono il Comune.

Maddalena, sede del municipio, è il più importante nucleo abitato. Il portale della nuova chiesa, scolpito in pietra, apparteneva un tempo alla vecchia parrocchiale di San Pietro in Vincoli, coperta delle acque del bacino artificiale. In località Forest si possono invece ammirare una serie di tipiche abitazioni contadine di alta montagna. Ai bordi del lago sorge invece la borgata Castello. Ai margini del bosco dell'Alevè si trova invece la frazione Villaretto. In borgata Genzana, posizionata sul versante soleggiato della valle, si possono ammirare la cappella di San Rocco e San Sebastiano.

Chianale, l'abitato più a monte, conserva intatta l'originaria complessità urbanistica e la ricchezza di spunti architettonici. Il ponte in pietra, che separa la chiesa parrocchiale di San Lorenzo dalla cappella di Sant'Antonio col particolare campanile a vela, le abitazioni che si affacciano sull'antica strada che conduceva in Francia, compongono un magico gioco di prospettive.

Per gli amanti dei motori la «Granda» offre la possibilità di provare l'emozione di pilotare un kart. A Villanova Mondovì, in località Fenogli, ha sede il circuito «kart cross» con la possibilità di noleggio e assistenza vetture. La pista è utilizzabile sia durante il giorno sia, grazie ad un potente sistema di illuminazione, durante le ore notturne. Le prenotazioni di kart possono essere eseguite anche per mezzo telefonico contattando lo 0174597209. L'impianto sportivo di località Fenogli è dotato di un'area sosta per camper e di un bar. Inoltre è disponibile anche una pista per mezzi fuoristrada 4X4.



In alto una veduta panoramica dalla seggiovia di Pontechianale; sopra, un momento di una passata processione di San Lorenzo a Chianale FOTO MARO.

Turisti a Crissolo: il paese il 20 agosto ospiterà la vetrina dell'artigianato. Sotto, la piscina di Saluzzo è dotata di due vasche all'aperto e due al coperto

In arrivo il caldo: Saluzzo consiglia un tuffo nelle piscine scoperte

Sampeyre ha pensato ai turisti

Cartellone estivo ricco di manifestazioni

Anche il Comune di Sampeyre offre ai turisti una importante serie di manifestazioni estive. Ogni settimana la sala di via Roma 67 ospita una mostra sui particolari aspetti economici e culturali della valle. Fino a venerdì è possibile visitare una rassegna sulle meridiane. Sempre venerdì verrà inaugurata la mostra sulle lavorazioni del legno in Valle Varaita. La sala di via Roma è aperta al pubblico, nei giorni feriali, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. Nel fine settimana è invece possibile visitare la mostra anche il mattino dalle 10 alle 12. Venerdì, in occasione dell'apertura della rassegna sulla lavorazione del legno, alle 21, nella chiesa della Confraternita, Enrico Boerio, terrà una conferenza su questa tipica attività produttiva della valle.

Sempre nell'ambito del programma di manifestazioni estive del Comune di Sampeyre, domani, alle 21, sulla piazza del paese si terrà una serata di ballo liscio con i «Romagnoli». Sabato, partenza alle 8,30, dal piazzale del municipio, è invece prevista una visita guidata alle meridiane delle Valle Varaita.

Sampeyre propone inoltre un fine settimana all'insegna dei bambini. Sabato pomeriggio lungo le strade del centro del paese la compagnia teatrale torinese «Carillon» proporrà lo spettacolo «Tirami su».

La stessa compagnia, domenica mattina, terrà un laboratorio di animazione riservato ai bambini. Nel pomeriggio giochi e spettacoli lungo le strade. La giornata domenicale si concluderà, alle 21, in piazza del municipio, con l'esibizione dell'orchestra «Folklore del Monviso».

Sarà una domenica particolare anche alla piscina di Saluzzo dove, alle 17,30, verranno presentati il nuovo libro di Nico Orengo (presente l'autore) «Spiaggia, sdraio e sollecone» e «L'Orata la Triglia e l'Acciuga» che contiene un acquerello di Ugo Gilotta. Seguirà la premiazione del concorso di poesia «Piscina...sdraio e sollecone», indetto dalla libreria il «Menabò» in collaborazione con le case editrici Einaudi e Pulcinoelefante e la società che gestisce la piscina di Saluzzo.

L'impianto sportivo di via Aldo Moro, lungo la statale per Avigliana, durante i mesi estivi (luglio e agosto) resta aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 20. Al sabato e alla domenica la struttura resta aperta dalle 10 alle 20. Il costo del biglietto d'ingresso è di 12 mila (8 mila per ragazzi di età compresa tra i 4 e i 16 anni). Per i bimbi sotto i tre anni e gli anziani che hanno superato i 65 anni l'ingresso è gratuito. Per gli appassionati del nuoto è possibile sottoscrivere degli abbonamenti. Nei mesi estivi versando 120 mila si ha diritto a 12 ingressi in piscina. L'abbonamento a prezzo ridotto prevede una quota di 80 mila.

La piscina di Saluzzo è dotata di due vasche coperte e due vasche all'aperto. Tra un tuffo e l'altro si può prendere la tintarella nell'area verde che circonda l'impianto sportivo: la direzione mette inoltre a disposizione dei clienti ombrelloni e sedie a sdraio.

Il Gal Valli del Viso ha organizzato per quest'estate un festival dei sapori e dei prodotti dell'area montana saluzzese dal titolo «Le magie del Viso». La rassegna è iniziata domenica scorsa a Sampeyre, nel cuore della Valle Varaita, con «i piccoli frutti e le albicocche delle Valli del Viso».

Domenica 20 agosto si salirà invece in Valle Po, a Crissolo, con la vetrina dell'artigianato.

Terzo ed ultimo appuntamento per il 2000 in autunno, a Venasca, con «La mela», ospite della sagra della castagna. «Le magie del Viso» sono la vetrina animata dei prodotti che la terra e la gente delle Valli Po e Varaita offrono da secoli a tutti coloro che li sanno apprezzare.

Le varie giornate del festival sono dunque una opportunità in più per incontrare, toccare con mano, gustare, ascoltare quello che la terra di questi luoghi su raccontarci. Durante le giornate in programma saranno presentati i numerosi prodotti delle vallate dai piccoli frutti, alle erbe officinali, dall'artigianato al vino. La rassegna consente inoltre di conoscere i risultati ottenuti dalle attività del Gal Valli del Viso.

2000

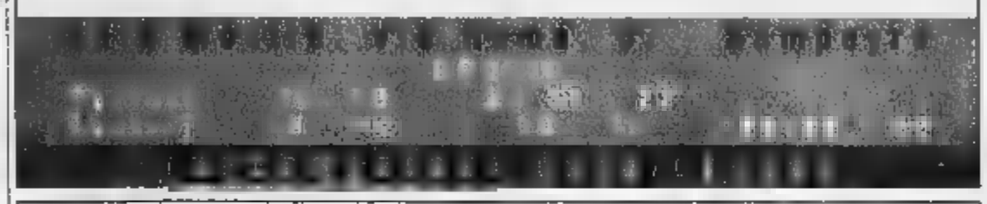
23 LUGLIO ore 16.00
"TIRAMISÙ" Spettacolo per bambini

Tutto il giorno
"GIUSTI ATTORI E SALTIMBANCHI"
Laboratorio Teatrale per bambini

BENVENUTI BAMBINI
con il "Teatro Carillon"
di torino

BALLO LISCIO: Giovedì 20/07 con i "Romagnoli"
Domenica 23/07 con il "Folklore del Monviso"

fino al 20/07 "VALLE VARAITA SOLARE"
dal 21/07 "LAVORAZIONE DEL LEGNO IN VALLE VARAITA"



PISCINA COMUNALE
GESTEL s.n.c. esp. d.t.t.
SALUZZO

COLLABORAZIONE CON
LIBRERIA Menabò

Durante l'incontro Nico Orengo
premierà i vincitori del concorso
"PISCINA... SDRAIO E SOLLEONE"

INCONTRO CON L'AUTORE
domenica 23 luglio 2000 - ore 17.00
Nico Orengo
presenta

Via [illegible], 11 - [illegible] Tel. e fax 0175 249798

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Palazzetti da sempre riscalda l'inverno.
Da oggi rinfresca anche l'estate.

Direttamente dal Giappone arriva in Italia il fresco ideale studiato e fatto realizzare per voi da Palazzetti. Il meglio della tecnologia giapponese per rinfrescare la vostra casa è nei climatizzatori Palazzetti by Idrico

E in più se acquisti un climatizzatore o una stufa quest'estate...

ha del 40% fino al 100% di SCONTO sui climatizzatori Palazzetti
PRONTA CONSEGNA

PALAZZETTI
IL CLIMA CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

BATTAGLINO PIASTRELLE
Strada Orti,1
12042 BRA (CN)
Tel. e Fax 0172 412925

A.M.A. SPORT

PONTECHIANALE
FRAZIONE MADDALENA, 44 - TEL. (0175) 950.120

PAOLA & MARIO

Alimentari - Casalinghi
Giornali - Tabacchi
Ferramenta - Souvenirs
P.zza S. Caterina, 49 - Pontechianale
Tel. 0175.950.176

FOSSANO. Stasera, alle 21, nel cortile del castello per la rassegna musicale degli Acaja, concerto del «Quinteto Bajamo» di Cuba. Verrano proposte musiche popolari sudamericane. L'ingresso allo spettacolo è libero.

RODDINO. Torna «Mataria 'd Langa». L'appuntamento, curato dall'infaticabile Marco Andriano con i giovani del paese, richiama sul palco allestito in uno spazio verde appena fuori dal centro, una folla colorata che vive la «Pazzia di langa» a tutto tondo. S'inizia stasera (ore 21,30) con il concerto dei Subsonica. Il gruppo, nato nel 1996 dall'unione di cinque musicisti che si cimentano con un nuovo progetto che si concretizza nell'album «Subsonica» uscito un anno dopo. Nel 1999 esce «Microchip emozionale» e subito piovono i consensi confermati anche dalle versioni video, molto accurate e originali, anche oltre benvisti dalle reti televisive. Tra gli ultimi brani, «Tutti i miei sbagli», presentato al festival di Sanremo.

VALDIERI. Stasera, ore 21, in piazza Regina Elena «Incontro con la musica italiana». L'iniziativa è nata per raccogliere fondi a favore dell'Istituto Juliette Grandis.

MONDOVI'. Stasera dalle 21,30 nelle vie e piazze di Breo appuntamenti musicali con «Dot pass per Mondovì». Negozi aperti.

CUNEO. Stasera, ore 21, nell'auditorium di Santa Chiara (via Savigliano, angolo via Cuneo) tutti i cantori delle Alpi in programma la «Festa del Piemonte», in occasione dell'anniversario della battaglia del Colle dell'Assietta (19 luglio 1747) con le «fusette piemontèise», raccontate dal poeta monregalese Barbaflore e la partecipazione del tenore Michelangelo Pegoiani accompagnato alla fisarmonica e al pianoforte da Giovanni Gerutti. In repertorio le canzoni tradizionali del Piemonte. L'ingresso è libero. Ai partecipanti verrà consegnata in omaggio una piccola antologia di canzoni piemontesi tratte dal repertorio della Compagnia musicale cuneese.

PONTECHIANALE. Stasera, ore 21,15, alla Taverna del sole, danze occitane con la Masqua Coupnino.

SALUZZO. Domani sera, nell'ambito della «VallInFiera», selezione regionale del concorso «Il più bello d'Italia». La fiera è allestita nei locali delle Antiche Scuderie.

ROCCAVIONE. Domani sera al Target disco musica e animazione latino americana nel dehor estivo. In collaborazione con «Sol de Caribe» dalle 22, inizia un nuovo corso per imparare a ballare a ritmo di merengue e salsa. Animazione e balli di gruppo con i cubani Jonny, Tomasito e Miguel. Alla consolle il dj Roby.

ROCCAFORTE. Stasera, ore 21, nella sala parrocchiale incontro su «Occitania. Che cos'è? Un'ies a quoi?», cenni storici sulla lingua parlata nelle nostre vallate. Interverrà il dottor Franco Bronzat.

Stasera una grande festa di benvenuto ad argentini, ungheresi, messicani, brasiliani al Nuvolari libera tribù

Cuneo capitale del folk mondiale

Musica, danze, mercatini e variopinti costumi

CUNEO. Arrivano da Argentina, Siberia, Daghestan, Ungheria, Messico, Provenza, Brasile e Sri Lanka, i protagonisti di Culture del Mondo che stasera (ore 21,30, ingresso libero) saranno accolti con una festa di benvenuto al Nuvolari Libero Tribù. Per quattro giorni la città sarà «invasa» da musiche, balli, colori, cucina e artigianato dei vari gruppi che da domani a domenica si esibiranno in città. «Culture del mondo» toccherà anche Chiusa Pesio, Demonte e Robilante.

Domani è in programma la sfilata in città e alla sera (ore 21) ballo delle nazioni (da via Roma a corso Nizza, angolo corso Giolitti).

Alla realizzazione della manifestazione hanno partecipato Regione, Comune, Provincia, Camera di commercio con il patrocinio del Ministero degli affari esteri, ministro per la Solidarietà sociale, Unesco, Commissione nazionale italiana. Dal prossimo anno la rassegna sarà regionale.

La grande festa si concluderà domenica sera. Alle 21,15 in piazza Galimberti grande rendez-vous per lo spettacolo di chiusura con i vari gruppi. [a. f.]

Il Sama Ballet

«Ambasciatori» dello Sri Lanka

L'esotica isola di Ceylon, da noi apprezzata soprattutto per il tè, ottenne l'indipendenza dagli inglesi nel 1948 ed assunse il nome di Sri Lanka. E' la parte del subcontinente indiano in cui è maggiormente seguita la religione buddista e le sue spiagge compaiono spesso sui depliant turistici per vacanze. Ma dal 1983 quelle terre sono dilaniate da una sanguinosa guerra civile provocata dalle popolazioni Tamil che vogliono la secessione.

Il complesso artistico Sama Ballet di Colombo, città capitale, proporrà al Festival di Cuneo danze molto antiche, risalenti fino al III secolo a.c., quando anche maschere di legno per riescire le magie di quel mondo lontano. [p. d.]

Note da Bahia

Le tradizioni dei brasiliani

La regione di Bahia, sulla costa tropicale brasiliana, è la culla dell'arte di quel paese, basta pensare al Samba, alla Bossa Nova, a Vinicius De Moraes e Tom Jobim. Salvador è anche una grande città con le periferie tipiche dell'America Latina: degrado e povertà in cui crescono i cosiddetti «meninos da rua» (ragazzi di strada). Il Nucleo de Produçao Cultural cerca di recuperare questi ragazzi addestrandoli all'arte della musica e della danza. I risultati sono eccezionali, come avremo modo di constatare al Festival di Cuneo.

Il complesso artistico è divenuto ambasciatore nel mondo della tradizione di Bahia e venne invitato ad esibirsi a Napoli nel corso dell'incontro al vertice dei G7. [p. d.]

Tibetani sulle Alpi

Alla testa della marcia la sorella del Dalai Lama

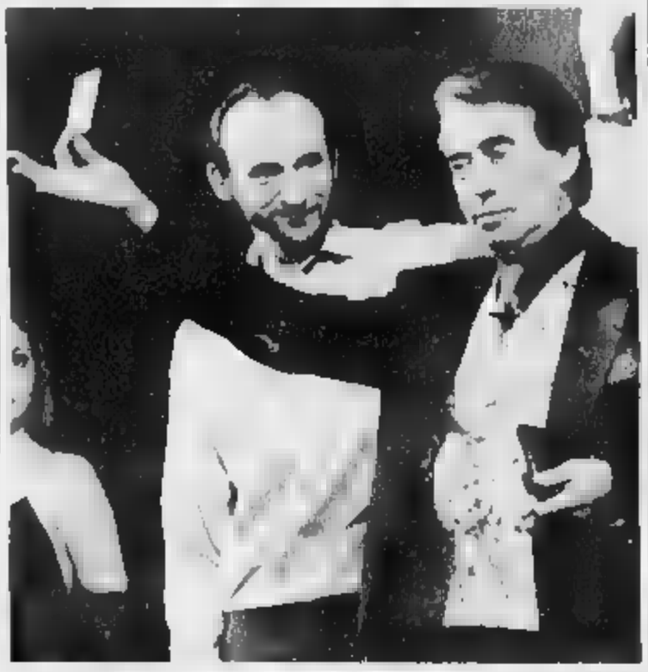
Piero Dadone

Sui sentieri occidentali della Gran Traversata delle Alpi in questi giorni è in corso un'iniziativa di alto valore simbolico per tutto il mondo. Si tratta della marcia europea per il Tibet che si svolge percorrendo a piedi in 49 giorni i sentieri di montagna che portano da Nizza a Ginevra. Alla testa della marcia la signora Jetsun Pema, sorella del Dalai Lama e un gruppo di monaci lamaisti e resistenti tibetani come Palden Gyntso di 67 anni di cui 33 trascorsi nelle galere cinesi come prigioniero politico, Ani Palchem Dolma, 22 anni di prigionia, Ama Adhè, 26 anni nelle medesime galere per gli stessi motivi.

Marciano per 15/20 km al giorno e il 26 agosto contano di arrivare a Ginevra per essere ricevuti nella sede dell'ONU ad esporre i motivi della loro lotta per la liberazione del Tibet, occupato ormai da cinquant'anni dalla Repubblica Popolare Cinese. Una parte della traversata alpina vedrà altresì la presenza di alcuni yack, i caratteristici buoi tibetani, vera ancora di salvezza di quelle popolazioni che abitano su un altipiano a 4/5.000 metri d'altezza, dove l'agricoltura è molto difficile e povera e lo yack fornisce loro l'essenziale per vivere: carne, latte e pelli. Giovedì scorso a Casterino, vicino a Tenda, c'è stato un incontro con gli organizzatori del Festival di Cuneo «Culture del Mondo». Una delegazione di monaci ha accettato l'invito di partecipare alla serata finale del Festival, approfittando della sosta che la marcia effettuerà a Larche. Per cui domenica sera, insieme ai rappresentanti degli altri popoli presenti al Festival, essi renderanno omaggio all'eroe nazionale italiano Duccio Galimberti, salutando i cuneesi dalla terrazza da cui egli, il 26 luglio di 57 anni fa, invitò gli italiani alla Resistenza contro il nazifascismo.

Il logo scelto per la manifestazione «Culture del mondo»

VILLANOVA MONDOVI'



Gala internazionale della magia

L'Associazione turistica Pro loco «Amici di Villanova» e il Comune in collaborazione con il Club Magico Italiano presentano sabato il 4° Gran Gala internazionale della magia. La serata verrà presentata dal mago Smith. L'appuntamento sarà preceduto dal banchetto magico in programma venerdì al ristorante Commercio di Norea. Tra gli ospiti Tony Binarelli. [r. s.]

VERNANTE

Ballate scozzesi e musiche d'Oc

«Suoni di terre lontane» stasera (ore 20) in piazza dell'Ala, dove fa tappa il festival itinerante di musiche etniche a confronto. S'inizia alle 20 con due gruppi: gli Old Blin Dogs, scozzesi (nella foto) e i Lou Seriol, occitani. Gli Old Blind Dogs portano le ballate della loro terra, mescolate a spunti rock, funk, reggae, jazz o world music, eseguite con strumenti tipici scozzesi e altri presi da differenti culture. Ingresso libero. [v. p.]

DIVERTIRSI RISPARMIANDO, CON LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000

REAL PARK

VALE UNA PIZZA O UN GELATO

REAL PARK DI ENTRACQUE
UN'OASI DI DIVERTIMENTO NELLA VALLE DEI RE E DEL PARCO DELL'ARGENTERA

IL PRESENTE COUPON DA DIRITTO A UNA PIZZA O UN GELATO

TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA MERCOLEDI' 19 LUGLIO

GARDEN SPORT
DI ROCCAFORTE MONDOVI'
Parco divertimenti

IL TAGLIANDO DA DIRITTO A UN BUONO GELATO DA 2000 LIRE E UNA SCELTA TRA LE SEGUENTI ATTRAZIONI:

2 GETTONI per karts o jeep (bimbi)
2 GIRI sul trenino (bimbi)
1 TRAMPOLINO elastico (bimbi o adulti)
1 GIRO per bumper boats per 1 persona (bimbi o adulti)

Il coupon è riservato ai bambini fino ai 12 anni
Può essere utilizzato un solo coupon al giorno per bambino

TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000

VALE 8 MILA LIRE

Presentando il coupon della Fattoria
SOLO LA DOMENICA VISITA GRATUITA CON LA GUIDA
(invece di 5000 lire) all'OASI DI CRAVA MOROZZO
CHE OSPITA CENTINAIA DI ANIMALI IN LIBERTA'
E UNA VETRINA SUL FONDALE DELLO STAGNO
INGRESSO GRATUITO AL CASTELLO DEL XVII SECOLO DI CASTELLA De' BALDI
(invece di 3000 lire).
E' necessaria la prenotazione allo 0174587393

UTILIZZABILE LA PRIMA DOMENICA SUCCESSIVA ALLA PUBBLICAZIONE.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

stasera

AL CINEMA

CUNEO

MONVISO ALL'APERTO Tel. 0171 444295 755
Commedian harmonist
Spett. (inizio ore 22 c. 2000 posti)

FIAMMA Tel 0171 691554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171 692 719
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171 692 914
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

ELDEN Tel 0171 461 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0171 36 41 14
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Tel 0171 436 411
CHIUSO PER FERIE

MODERNO Tel 0171-262 213
CHIUSO PER FERIE

CIVELLINA Tel 0171-765 213
Sala 5: 5 million dollar hotel ore 21,45
Sala 6: Ciguès per sbaglio
Sala 7: Come lo nessuno mai Ore 21,45
Sala 8: Mission impossible 2 Ore 20-20 22 40
Sala 10: Mission impossible 2 Ore 21 15
Sala 10: The skulls

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172 412 317
Sala Grande:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max: OGGI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Massimo: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel 0172 412 721
Sala Millenium:
Sala Metropolis:

BUSCA

LUX Tel 0171-946060
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

JEANNE Tel 0171 619 331
CHIUSO PER FERIE

CARMAGNOLA

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO
CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

BALATRO Tel 0171-486 324
CHIUSO PER FERIE

MULTICINE Tel 0173-742 021
Sala Blu: CHIUSO
MULTICINE
Sala Grande-Arena:
MULTICINE
Sala Rossa: PER LAVORI

MIRÒ Tel 0171-916 393
OGGI

Ex Convitto Civico Tel 0172-67 407
South park Ore 21 45

SALUZZO
EXCELSIOR CHIUSO PER RESTAURO

SAVIGLIANO
Tel 0171-927 534
Notting hill

SCARNAFIGI
CENTOLA LOLA 1 Tel 0174-47 895
OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

SERRALUNGA
ARISTON Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

VERZUOLO
Tel 0175-43 756

ITALIA Tel 0175-42 806

VILLAFALLETTO
EDELWEISS Tel 0174 45 660
Pokemon Ore 19 30 21

VILLANOVA MONDOVI'
ROSMELLY Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

RITZ
OGGI RIPOSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Chiara 7 (ex 7 bis) tel 28 07 Due come noi non dei migliori Ore 20 30 22 30
ACTON'S STUDIO via Cherubini 39 (c. so Francia) tel 210 6788 Valeria e quattro zampe Ore 20 30 22 30
ADUA 250 c. Duca Cesare 67 tel 456 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 4000 c. Duca Cesare 67 tel 456 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 36 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 Mission Impossible 2. Ore 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 2 Mission Impossible 2 Ore 15 50 18 05 20 20 22 40 Sala 3 Inspector Gadget di Walt Disney Ore 15 30 17 avv. posti 7000 cinecard 5000 The skulls Ore 20 22 10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 606 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 110 La vita è un fischio Ore 16 30 18 30 20 30 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Cavalcanti 12 e tel 436 07 23 Pane e tulipani Ore 15 30 17 50 20 10 22 30
2 v. Stranì intrecci di passione Ore 16 30 18 30 20 30 22 30
CIAK c. Il Cesare 105 tel 232 029 CHIUSO PER FERIE
DORA v. Gaeta 9 tel 542 422 La casa del Ore 15 30 17 15 19 20 45 22 30
DUE GIARDINI - Sala Rivera v. Montalcino 62, tel 327 2214 The skulls - I tedeschi. Ore 16 10 18 20 20 30 22 30
DUE GIARDINI - Sala Quirinetta v. Montalcino 62, tel 327 2214 The skulls - I tedeschi. Ore 16 45 18 45 20 45 22 45
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 PER FERIE
ELISEO SUD tel 447 41 PER FERIE
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
EMPIRE p. Vittorio tel 817 16 42 PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Segnando l'Africa Ore
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 28 giorni. Ore 20 15 22 30
ETOILE v. 6 ang. v. Roma, tel Mission Impossible 2 Ore 15 40 18 20 20 22 40
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57 tel 57 PER FERIE
IDEAL c. 4, 521 4316 Mission Impossible 2. Ore 15 17 30 20 22 30
IRIS v. Po 21, tel 812 58 96 L'umanità. Ore 18 21 30 Vet min 18
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 Preferisco il rumore del mare. Ore 20 30 22 30
LUCE Galleria S. Federico tel 541 280 Alla ladella Ore 15 45 18 20 15 22 30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE
REPOSE' XX Settembre 15 tel 531 401 Sala 1 Mission Impossible 2. Ore 15 10 17 40 22 40 Sala 2 Under suspicion Ore 15 30 17 50 20 10 22 30 Sala 3 Mission Impossible 2. Ore 15 17 20 19 50 22 30 Sala 4 Il giustiziere Ore 16 18 10 20 20 Sala 5 The skulls Ore 15 30 17 50 20 10 22 30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 CHIUSO
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 619 01 50 Mission Impossible 2. Ore 15 17 30 20 22 30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel 56217 89 Ciguès per sbaglio. Ore 15 35 17 20 19 05 20 50 22 35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami city ballet, Dominique Dumais, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti Agiatana (ore 10 30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 a Savona (Mol. Parco di Villa Fedora) Orfeo all'inferno - Selezione in concerto dell'operetta di Jacques Offenbach. Direttore Maurizio P. Pace. S. Di Cesare, M. R. Cosotti, A. Rivaldi. Orchestra e Coro del Regio. Ufficio Turismo tel. 0323 404632
ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 PERVENUTO
ARISTOFANE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000 tel 011 810 46 53 / 810 48 61, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Stasera terzo appuntamento con i «Calcioincontri Fruttero». Nelle sale dell'hotel Romanisio è l'ora dei biancorossi

Al «mercato» si attende il Cuneo

Ma la Fossanese sogna il colpo Moschetti

FOSSANO

E' in programma stasera - con un contorno di degustazioni all'insegna della grande enogastronomia cuneese - il terzo appuntamento con i «calcioincontri», la rassegna organizzata da Giancarlo e Pino Fruttero. Si comincia come al solito alle 21 nella hall e le sale dell'Hotel Romanisio di Fossano.

Dopo settimane di silenzio è l'ora dei biancorossi del capoluogo della «Granda», per giorni hanno lasciato spazio alle avversarie. L'Ac Cuneo 1905, inizierà la preparazione martedì 1 agosto a Cuneo, dovrebbe presentare i primi colpi della campagna acquisti, il lavoro messo insieme dirigenti biancorossi con la collaborazione di uno studio di Savona guidato dai procuratori Dell'Amico e Strignati.

Da sinistra Cristian Turini, Roberto Calandra e Alessandro Turini, sopra il portiere della Lazio, Marcheggiani, durante la premiazione «Golden boys 1999».

C'è attesa ancora per la Fossanese. «Patron» Gino Bordone ha promesso di presentare altri giocatori dopo Baron e Riganese e se arrivasse il «colpo» Moschetti potrebbe oscurare tutti gli acquisti della serata. C'è curiosità attorno al nuovo Bra che sta nascendo per l'avventura in serie D. Il primo acquisto potrebbe essere un vecchio pallino del neo mister Giuliano Ciravegna: l'esperto attaccante Flavio Rovera, ex di Cuneo e Valenzana.

Suscita interesse l'Albese, nobile decaduta in Promozione, che tra gli altri potrebbe perdere il difensore Roberto Calandra, a lungo infortunato nell'ultima stagione, un atleta di valore destinato al Saluzzo in Eccellenza. Sul piede di partenza ci anche il portiere Fadda e l'esperto difensore Gallipoli entrambi mirino di alcune squadre di categoria superiore. In Promozione, pochi ritocchi per l'Olmo '84-Donatello, che continuerà ad essere allenato da Sandro Turini. Dopo aver perso il bomber Christian Turini, accasatosi all'ambiziosa Pro Dronero, i cuneesi potrebbero veder partire anche il talentuoso Boscolo, conteso da Villafranca e Saviglianese.

Mercoledì prossimo (sempre dalle 21), per l'ultima serata dei «Calcio incontri»: premiazione provinciale dei referendum de «La Stampa» «Golden Boys» e il «Campione del secolo». [g. p. c.]

Tra una settimana premiazioni provinciali di «Golden boys» e «Campione del secolo»

Pallone elastico

Isoardi boccia le ambizioni di Dogliotti I

RICCA. Si è fermata la rincorsa al sesto posto della Termosanitari Cavanna di Stefano Dogliotti. Isoardi ed i suoi, hanno vinto per 11 a 10 e hanno tagliato definitivamente le gambe ai sanstefanesi. Anche se la matematica non li condanna ancora, Dogliotti e compagni devono ora lottare per accaparrarsi la settima poltrona che garantisce la salvezza. Possibilità difficile, visto che i prossimi avversari si chiamano. Bellanti, Sciorella e Danna

Gli albesi invece restano ancora in lizza, avendo ora raggiunto a quota cinque l'Albagrafica di Corino, alle spalle di Tecnogas (Papone) e Albese (Luca Dogliotti). Quest'ultima aprirà la serie di incontri dell'ottava e quartultima di ritorno, domani sera alle ore 21 ad Alba, ospitando l'Hotel Royal di Paolo Danna [r. str.]

PESCA ALLA TROTA IN TORRENTE

Quarto Tricolore per i Borello

Maria Borello ha vinto il secondo titolo italiano individuale di pesca alla trota in torrente. La rappresentante della Fomb Edilambiente Fossano (nella foto con gli sponsor) ha trionfato nel Bresciano. Bravissima un'altra fossanese, Gabriella Giraudo Dotta, della Canisti Stura Fossano, quarta assoluta. Per la famiglia Borello è il quarto trionfo tricolore: due la signora Maria, due con il figlio Maurizio nella categoria Juniores. [l. t.]

CICLISMO, LA GRAN FONDO DEL MILLENNIO

Impresa (660 km) di un fossanese e un borghigiano

Due ciclisti della «Granda» sono stati protagonisti della «Gran fondo del Millennio», 660 chilometri da Roma a Bergamo da percorrere in una sola tappa. Il ciclista buschese Carlo Villa ha ottenuto il secondo miglior tempo, l'atleta della «Ciclomania Fossano - bici Olmo» ha tagliato il traguardo dopo 21 ore e 26 minuti. Tra i protagonisti di questa impresa del ciclismo dilettantistico anche il borghigiano, Ivano Vinai, che corre per i colori della «Cicli Pepino». Vinai ha percorso, senza sosta, i 660 chilometri in 35 ore e 42 minuti. [c. g.]

ACCORDO TNT ALPITOUR-KAPPA TORINO

Al centro torna Francesco Ferrua

Dopo dieci anni in giro per l'Italia della pallavolo Francesco Ferrua (nella foto con il «ds» Enzo Prandi) torna a giocare con la maglia di Cuneo. Il trentacinquenne, cresciuto nel Vbc Mondovì sarà il terzo centrale alle spalle di Mastrangelo e Cardona. Intanto stamane a Torino sarà presentato l'accordo di collaborazione commerciale e tecnica tra Tnt Alpitour e Kappa.

POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

L'Università italiana sta vivendo una grande trasformazione per adeguarsi agli schemi europei di istruzione superiore. Secondo il nuovo ordinamento gli Atenei rilasceranno titoli di primo livello (laurea triennale) e, in seguito, titoli di secondo livello (laurea specialistica biennale). Il Politecnico, in linea con questa trasformazione, nel suo nuovo ordinamento didattico, ha previsto per il prossimo a.a. a Mondovì la seguente offerta formativa:

Corso di studi in Architettura (2ª Facoltà di Architettura)
- **Laurea in Architettura (1° livello)**
- **Laurea specialistica in Architettura (2° livello)**

Il progetto didattico che la 2ª Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia". Per arricchire la preparazione degli studenti sono organizzati seminari e conferenze tenuti da docenti italiani e stranieri e viene data agli allievi la possibilità di usufruire di borse europee per periodi di studio all'estero.

Corso di studi in Ingegneria civile per la gestione delle acque (1ª Facoltà di Ingegneria)
- **Laurea in Ingegneria Civile - orientamento per la gestione delle acque (1° livello)**
- **Laurea specialistica in Ingegneria Civile per la gestione delle acque (2° livello)**

Il corso di studi in Ingegneria Civile per la gestione delle acque, previsto per la sede di Mondovì, forse l'unico di questo tipo in Italia, vuole creare delle figure con adeguate conoscenze e competenze, di grado di affrontare i problemi della carenza idrica e della salvaguardia dell'ambiente.

La laurea di 1° livello vuole formare un tecnico in grado di operare la protezione delle risorse idriche dall'inquinamento e che sappia gestire il ciclo integrato dell'acqua (captazione, convogliamento nei serbatoi, regolazione, distribuzione, depurazione, scarico nei corpi idrici).

La laurea specialistica è maggiormente orientata verso l'approfondimento delle discipline scientifiche che stanno alla base delle applicazioni ingegneristiche. Lo scopo di questa figura professionale in grado di operare impiegata in compiti di progettazione di opere idrauliche, nella gestione di sistemi idraulici complessi, nella ricerca teorica ed applicata.

Le due figure, per la loro buona preparazione e per l'acquisita conoscenza della lingua inglese e francese, possono trovare sbocchi lavorativi non solo nei paesi della Comunità Europea, ma in tutti i paesi dell'area del Mediterraneo.

Corso di studi in Ingegneria Meccanica (1ª Facoltà di Ingegneria)
- **Laurea in Ingegneria Meccanica (1° livello)**
- **Laurea specialistica in Ingegneria Agroalimentare (2° livello)**
- **Laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e Macchine agricole (2° livello)**

Il corso di 1° livello in Ingegneria Meccanica prevede un percorso professionalizzante e uno formativo; quello professionalizzante, nel suo terzo anno, privilegerà gli aspetti più applicativi delle diverse discipline, mentre quello formativo, sempre al terzo anno, privilegerà più gli aspetti concettuali delle medesime discipline. Quest'ultimo consentirà l'accesso diretto alle due lauree specialistiche, mentre quello professionalizzante prevede un debito formativo di alcuni insegnamenti. I due percorsi differiscono in quanto quattro semestri per ciascuno allo studente una scelta consapevole della sua destinazione finale.

Il concetto prevalente dei corsi di laurea di 1° livello è quello di evitare una eccessiva specializzazione e di curare invece meglio quella valida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri dell'ingegneria meccanica; al contrario la laurea specialistica vuole dare una buona conoscenza teorica dei problemi ingegneristici

In particolare il corso di laurea specialistica in Ingegneria Agroalimentare vuole creare una figura con competenze proprie del settore meccanico, la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.

La nuova figura professionale prevista con la laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le macchine agricole, partendo da valide conoscenze di base dell'ingegneria meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Gli studenti che hanno conseguito il titolo di 1° livello a Mondovì, oltre alle due lauree specialistiche sopra descritte, possono iscriversi a quelle previste a Torino in Automazione industriale, Costruzioni, Impianti industriali, Produzione meccanica, Veicoli terrestri.

Corso di studi in Ingegneria dell'Informazione (Facoltà di Ingegneria dell'Informazione)
- **Laurea in Ingegneria (1° livello)**
- **Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) (1° livello)**

Il corso di studio in Ingegneria dell'Informazione vuole formare un laureato che abbia una conoscenza adeguata degli aspetti metodologici della matematica e delle altre scienze di base per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria.

Il profilo formativo del laureato in ingegneria elettronica consente di operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi elettronici, nella direzione e gestione di laboratori e di linee di produzione, anche al di fuori del settore produttivo elettronico.

La professionalità conseguita con la laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) consente di operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi di elaborazione, informativi, di telecomunicazione e delle reti di calcolatori, sia nel contesto della produzione industriale che nell'area dei servizi.

Poiché il primo anno è comune per tutti i percorsi previsti dalla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, gli studenti iscritti a Mondovì dopo il primo anno possono trasferirsi a Torino per proseguire nei corsi di laurea previsti solo per tale sede.

Gli studenti che intendono iscriversi per il prossimo A.A. al corso di laurea del nuovo ordinamento attivati a Torino in
- Ingegneria AEROSPAZIALE.
- Ingegneria BIOMEDICA (Industriale)
- Ingegneria ELETTRICA
- Ingegneria ENERGETICA
- Ingegneria DEI MATERIALI

possono frequentare il primo anno nella sede di Mondovì seguendo, per la parte comune, gli insegnamenti del corso di laurea in Ingegneria Civile e in Ingegneria Meccanica. I restanti insegnamenti specifici dei corsi di laurea prescelti, non attivati a Mondovì, dovranno essere frequentati a Torino nello stesso anno accademico o nei successivi.

Per quanto attiene all'Ingegneria Civile, il primo anno frequentato nel corso di Mondovì permetterà di proseguire negli orientamenti previsti a Torino. Gli ulteriori orientamenti che potranno essere seguiti nella sede di Mondovì, oltre a quello in Gestione delle Acque, verranno definiti nel prossimo anno accademico.

Preiscrizioni tra il 3 Luglio e il 1° Settembre 2000
Test obbligatorio 6 Settembre 2000
Per informazioni:
consultare la Guida all'Orientamento sul sito internet: www.mondovi.polito.it
oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'** Via Cottolengo 24 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@polito.it

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000, per le chiamate vocali tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in tassa intera e 15 lire/min. in tassa ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

Coccolati dentro.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella [illegible] nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata [illegible] ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato [illegible] anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di [illegible] mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

NEL MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. [illegible] Canada, a Seattle, dal '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Gianni [illegible]

Uno «Science center» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2000. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commuoversi [illegible] gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità verso [illegible] realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che dalle passate glorie [illegible] centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno da 40 miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro [illegible] una serie di iniziative di divulgazione della scienza e della tecnica già esistenti da lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare [illegible] adeguata a [illegible] «mediatore» tra il pubblico non specializzato e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da [illegible]» come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più [illegible] ta: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche [illegible] territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto esiste ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spa[illegible].

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno [illegible] le brutte sovrapposizioni [illegible] al suo primo impiego, troveranno posto strutture in grado di svolgere una serie di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

[illegible] centro dovrà contenere anche un itinerario ludico ad [illegible] tamento educativo e un'area do-

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

dicata [illegible] temporanee, svolte in collegamento con altri Science center all'estero e in Italia. Infine [illegible] parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore [illegible] perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe creare nuove professionalità in sinergia [illegible] le imprese, e una bussola di orientamento con un sistema di rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

La paternità dell'idea del Science center può essere divisa [illegible] la Provincia, che ora ha fatto il primo passo concreto, e la Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collabora[illegible] divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce le più interessanti realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto emerso da questa ricerca è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo una serie di incontri, sia in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere esperienze all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

2001, l'esempio di museo-vivo

A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alle facoltà di Agraria e Veterinaria, il Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche [illegible] Palazzo del lavoro, [illegible] affittato ad un'organizzazione fieristica: lo ha rivelato ieri il presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La [illegible] ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspet[illegible] migliore all'ingresso da Sud [illegible] città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla p[illegible] tazione del progetto preliminare dello Science Cente[illegible] affianca[illegible] dagli assessori alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), [illegible] detto che occorre «valorizzare la cultu[illegible] scientifica perché oggi [illegible] dei problemi del mercato del lavoro [illegible] la formazione [illegible] e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 380 milioni per [illegible] realizza[illegible] del sito Internet «La fabbrica del futuro (www.provincia.torino.it/scienceindex.it) che sarà un primo riferimento del progetto Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della scienza: «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tibone - conterrà una ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della scienza. Con materiali di consultazio[illegible] quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. [illegible] tutto indicizzato per facilitare le ricerche».

Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che occorre «rinnovare la museografia», vedi museo del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha invece rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001: «E' un segno della nostra impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte [illegible] Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà [illegible] mostra [illegible] mille metri quadri - non si sa ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo vivo»: procedere per citazioni e stabilire col visitatore [illegible] rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia Umts per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Science museum di Londra. Infine [illegible] settore dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e [illegible] mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. [g. b.]

PIEMONTE [illegible]

Concerto [illegible] Branduardi al Sacro [illegible] d'Orta

NOVARA. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle ore 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

Nello splendido scenario del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi [illegible] i cantici composti otto secoli fa dal Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che [illegible] cantautore tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato [illegible] San Francesco. Il concerto, dal titolo «Infiniti amente piccolo sulle vie [illegible] pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle creature» con le parole del Santo. La musica, poiché l'originale [illegible] andato perduto, è stata riscritta da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

Sanremo, tentato furto in gioielleria

SANREMO. Tentato furto, l'altra notte, in una gioielleria di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. I ladri hanno preso di mira la «Boite d'or», erano riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme con uno speciale schiumogeno [illegible] hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un'automobilista e di una pattuglia delle forze dell'ordine.

Un ladro in fuga cade da impalcatura

VERCELLI. Sorpreso da un ispettore di polizia mentre svaligia [illegible] negozio, si lancia da un'impalcatura ma cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, [illegible] un negozio di corso Liberta. Il ladro, Riadh Ben Haj Belgacem, 33 anni, residente in città, prima è stato portato in ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.

Il sindaco [illegible] Champorcher protesta contro [illegible] Poste

CHAMPORCHER. L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane che negli ultimi giorni hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia di un dipendente. Il sindaco ha scritto una lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per venire incontro a Poste Italiane, ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiano di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin.

[illegible], annunciata la misi [illegible] «TT»

ASTI. La crisi del settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il [illegible] del Gft di San Damiano, è la volta della TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), nota per la produzione di camicie. Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione.

Blitz [illegible] carabinieri in zona Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri mattina all'alba in corso Regina Margherita 134. In un mini alloggio hanno trovato due nigeriani [illegible] centinaia di bustine, del tipo usato per conservare l'eroina, trovate vuote accanto a un pagliericcio. E' parso evidente che proprio qui erano ospitati i tossici che volevano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato.

Il [illegible] biellese sbarca su Internet

BIELLA. Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare [illegible] Internet. L'annuncio è stato dato ieri durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese» (preparato dall'Unione industriale in collaborazione [illegible] la Camera di Commercio) che raccoglie tutti i dati del '99. «Non sarà un portale ma piuttosto un progetto che avrà come filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Uib Massimo Marchi (foto) - E-Biella agirà nel campo della formazione come in quello della promozione, mettendo in collegamento fra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio, che ruotano intorno ai temi della net-economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte le forze locali».

Corso Quintino Sella Fuoco in [illegible] palazzo

TORINO. E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 24. Traffico bloccato e vigili del fuoco impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme tra il tetto in rame imbullonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe essere stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano un terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

CUNEO. Si è chiusa con l'arresto del «basista» l'indagine della Squadra mobile su cinque rapine ai danni di banche in città. In cella Mario Fasolo, 35 anni, impiegato, residente a Cuneo. Avrebbe collaborato con informazioni e ospitalità con gli autori dei colpi (bottino 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, 36 anni, di Catania.

Per la «banda [illegible] sassi» oggi [illegible] sentenza d'appello

TORTONA. Si [illegible] oggi [illegible] sentenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei sassi», i cinque giovani torinesi condannati in primo grado a 27 anni e 4 mesi di carcere per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da una pietra lanciata sulla sua moto dal cavalcavia della Cavallosa, sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori hanno chiesto l'assoluzione, mentre i due pm si sono pronunciati per la conferma della pena, con riduzione di un terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. Gli imputati non hanno assistito alle udienze. Forse [illegible] però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che [illegible] sempre detto estraneo alla vicenda.

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che [illegible] per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per cento della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota sono stati offerti 114 miliardi, [illegible] un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 [illegible]. «Un'ottima offerta», dice il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddi[illegible] anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bres[illegible] «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton e Nba (Nuova holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi). Sab (società di gestione dell'aeroporto [illegible] Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma [illegible] comunicato [illegible] azionisti, [illegible] il livello di interesse [illegible] lo [illegible] torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita [illegible] commercio andranno 55 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così [illegible] la [illegible] composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 8%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Nei guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

Organismi geneticamente modificati. Nel bel mezzo delle polemiche internazionali si muove l'inchi[illegible] torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri del Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno scorso sulla base di un esposto [illegible] Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte del fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente di [illegible] e [illegible] geneticamente modificati [illegible] che le confezioni [illegible] riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge [illegible] è specificatamente prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportata nelle etichette dei prodotti in relazione al loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da Seattle in poi con grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra cui importanti multinazionali, di «sposare» pubblicamente i cibi non geneticamente modificati. Mai i furbissimi non mancano [illegible] E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. [illegible] non dichiarandolo, [illegible] comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati [illegible] 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli Istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia [illegible] Torino: bistecche di soia geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzata qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Onda del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Cara Storia Via; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamento; 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 6-9 [illegible] quotidiana; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 [illegible], 7.50 Polizia [illegible], 8.05 Prima Pagina [illegible] anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Aggiornamento Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e [illegible] 24-6 Notturno Musicale

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere ogni giorno tre giornali?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
16121 GENOVA Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.540.184
17100 SAVONA Piazza Marconi, 3/5 Tel. 019.814.887-811.162

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000
LIGURIA
REGIONE
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
16121 GENOVA Via D'Annunzio, 2 Tel. 010 540 184
17100 SAVONA Piazza Marconi, 3/5 Tel. 019 814 887-811 162

Controricorso del Gaslini contro il medico-scrittore Cornaglia Ferraris

«Camici e pigiami», tre processi

Un duello infinito di accuse e controaccuse

GENOVA

Continua il braccio di ferro in tribunale tra il Gaslini e Paolo Cornaglia Ferraris, il medico-scrittore autore del best-seller sulla sanità «Camici e Pigiami», licenziato dall'istituto per assenteismo, provvedimento dichiarato illegittimo dal tribunale di Genova. Contro quest'ultima decisione del tribunale ha fatto opposizione il Gaslini chiedendo che il collegio del tribunale del lavoro si pronunci sulla validità o meno dell'ordinanza.

L'istituto ha presentato ieri ai giudici il ricorso chiedendo in sostanza che il licenziamento di Cornaglia venga dichiarato legittimo. A parte dei legali del sanitario è stata presentata una memoria in cui viene ribadita l'illegittimità del licenziamento. La causa sarà dibattuta il 26 luglio. Cornaglia Ferraris era stato licenziato in seguito ad interviste in cui attaccava duramente i responsabili del Gaslini, e per aver timbrato più volte il cartellino, rifiutando, secondo la versione dei vertici dell'ospedale, di dare spiegazioni in merito. Il tribunale invece, nella sua decisione del 16 giugno scorso, in cui ha stabilito la nullità del licenziamento, ha sottolineato che il medico è «portatore di un apprezzabile interesse, anche morale, al mantenimento del proprio prestigio professionale». I giudici inoltre avevano aggiunto che «la condotta del medico per l'impegno e la dedizione professionale emersa non è comunque ascrivibile a forme di assenteismo».

Il dibattimento sul merito di questa vicenda è stato fissato a dicembre. Ma un altro appuntamento tra il medico-scrittore e il Gaslini è pendente in tribunale. L'udienza, che si terrà a gennaio, per la denuncia di mobbing da parte di Cornaglia Ferraris contro i dirigenti del Gaslini: per i danni morali e materiali subiti, Cornagli ha chiesto 2 miliardi e 740 milioni.

Forse sarebbe meglio che anche il Gaslini riflettesse sul fatto che la «guerra» si ritorce impopolarmente sul nome prestigioso dell'Istituto. Un ripensamento ragionevole sarebbe utile a tutti.

(p. l.)

Secondo uno studio del Censis la salute dello scalo di Genova è ottima

Porto: undicimila posti di lavoro

Da oggi al 2012 oltre tremila miliardi di fatturato

GENOVA

Undicimila lavoratori diretti, 5 mila nell'indotto e un fatturato di 3.000 miliardi di lire (più 6000 dall'indotto): sono i conti occupazionali e economici del Porto di Genova, «che detiene il 27% della produzione marittima italiana - registra uno studio del Censis - e dove l'incremento dei traffici potrà garantire da qui al 2012 un aumento della produzione di 3.549 miliardi di lire e quasi 10 mila unità di lavoro in più tra occupazione diretta e indotta».

I dati sono stati illustrati ieri mattina a Genova dal direttore del Censis, Giuseppe Roma: «Lo studio si base su metodologie innovative per stimare i valori produttivi di una città o del suo porto - ha detto Roma - e consentono di valutare in 26.000 miliardi il «fatturato» di Genova, dove il porto incide per l'11%».

Tra i principali poli marittimi europei, ha detto Roma, il porto genovese è destinato a diventare uno dei principali terminali logistici in un settore che sta crescendo a ritmi vertiginosi». Commissionato dall'Autorità portuale per valutare l'impatto degli investimenti previsti dal piano regolatore (1.580 miliardi di cui 500 privati), lo studio prevede che i lavori per adeguare lo scalo occuperanno nei cantieri ogni anno, fino al 2012, circa 2.500 persone.

«Per diventare più competitivi - ha detto il presidente dell'autorità portuale, Giuliano Gallanti - mancano ancora le grandi infrastrutture per collegarci all'Europa»

«Si dice e si scrive spesso che lo scalo è troppo invasivo per la città - ha aggiunto Gallanti - e che l'occupazione non è tale da giustificare l'impatto sul territorio. Questo studio dimostra il contrario e ci dice che Genova ha la possibilità di diventare una grande città portuale». Gallanti ha ricordato le prospettive di sviluppo: «I «distri-park» sono un'ulteriore risorsa per Genova - perché per un addetto in banchina se ne creano 3 nel retroporto»

(p. l.)

Approvata a larghissima maggioranza (no di Verdi e Prc) la nuova normativa regionale sulle riserve naturali

«Il parco per la gente che ci vive»

Superata la vecchia filosofia dei divieti tout court

Paolo Lingua

GENOVA

Si volta pagina - ed è un cambiamento culturale e, in un certo senso epocale - nella filosofia che sorregge, in termini giuridici ed economici, la creazione dei parchi regionali. In parole povere, si passa da una lunga, lunghissima storia di «divieti e basta» a una legislazione che tende a preservare i valori paesistici, ambientali e turistici, ma che non va contro» chi abita quei territori. L'azione dell'uomo valorizza, quando ovviamente non distrugge la natura, ricchezze naturali che debbono in qualche modo essere godute e «offerte» al turista e al visitatore. Non era facile, ma la maggioranza di centrodestra ha varato, grazie anche al buon lavoro svolto in commissione legislativa, un provvedimento che ha trovato la collaborazione fattiva, e anche poi il voto favorevole in aula, di larga parte dell'opposizione di centrosinistra.

Con 34 voti a favore e 3 contrari (Prc e Verdi), infatti, ieri mattina, nella «sala verde» del consiglio regionale è stato approvato il disegno di legge sul riordino delle aree protette. «Con questo provvedimento - ha spiegato il vicepresidente della giunta Franco Orsi - abbiamo portato a compimento la prima fase della riforma dei parchi».

Il disegno di legge, che dovrà passare al vaglio del governo e rappresenta un regime transitorio, introduce una diversa articolazione della protezione del territorio. Il «parco naturale», dove vige la massima protezione, viene infatti integrato da una nuova tipologia di parco definita «parco regionale paesistico-rurale».

L'obiettivo ha spiegato il relatore della maggioranza Luigi Morgillo, è quello di costituire un'area più vasta ai fini della pianificazione e della gestione che consenta di riconoscere il giusto spazio sia ai valori naturalistici che a quelli paesistici, storici, culturali del territorio ligure.

A garantire la conservazione e valorizzazione di questi valori sarà una graduazione di norme ed indirizzi dettati dalla regione mentre saranno gli enti di gestione dei parchi a stabilirne i confini. Il termine ultimo per la presentazione dei piani è stato fissato al 30 giugno del 2001. In caso di non approvazione dei piani entro questa scadenza, tutta l'area sarebbe classificata parco naturale.

Il vicepresidente della giunta, Franco Orsi, ha poi spiegato che il parco naturale regionale e quello paesistico-rurale saranno gestiti da un unico ente, in modo che ci sia un sempre un progetto coerente e collegato unitariamente per lo sviluppo dell'area protetta. In linea di massima, con qualche modifica, s'è dichiarata d'accordo la relatrice di minoranza, Rossella D'Acqui.

Gli ambientalisti «Ha vinto il partito dei cacciatori»

Una veduta del Monte di Portofino il più famoso dei parchi liguri. A sinistra una delegazione di cacciatori presente in Regione

Ambientalisti: sarà guerra

La legge dovrà ottenere il «sì» di Roma

GENOVA

La nuova legislazione sui parchi, argomento di cui in Regione si discute e si polemizza dal 1975, è certamente un respiro di sollievo: gli eccessi di «fondamentalismo» che hanno castigato eccessivamente l'entroterra sia di Ponente, sia di Levante e che sono costati al centrosinistra un perdita secca di voti nell'aprile scorso, sono stati riconosciuti come «peccati» da espiare anche dai gruppi dei ppi, del ds e dello sdi. Avversari irriducibili - ma era previsto - i Verdi, Rifondazione e, all'esterno del consiglio, le più integraliste tra le associazioni ambientaliste che con un comunicato congiunto hanno annunciato sin da ieri mattina ricorso al Commissario di Governo. In tono polemico parlano della presenza di «truppe cammellate calibro 12» tra le tribune del pubblico (associazioni venatorie, molti sindaci liguri dell'entroterra che hanno applaudito tutti gli interventi a favore) e annunciano che le «liberalizzazioni» all'interno dei parchi sono state volute per compiacere il «partito dei cacciatori» e in particolare il vicepresidente del consiglio e leader della Lega Nord, Franco Bruzzone, esponente di punta delle «doppiette» così da poter arrivare a una strage di selvaggina sinora preservata

La polemica, insomma, non si fermerà qui e provocherà fiumi di documenti, ricorsi, denunce e alluvioni di carta bollata. Pure, proprio dai banchi dell'opposizione, un discorso ragionevole è venuto da Fabio Morchio e da Rossella D'Acqui che non sono noti che anti-ambientalisti, anzi tutt'altro. Una legge più «liberalizzante» era necessaria, non tanto per la caccia - è stato detto - ma per non punire assurdamente chi nei parchi vive e opera e che i parchi con la sua presenza, salva. Certo, è giusto quello che è stato osservato (Morchio) che occorre che il vicepresidente Orsi e la giunta stessa evitino di «strafare» meglio tenersi di mano stretta e far passare la legge che di per se è buona, piuttosto che lasciarla bocciare solo per il puntiglio di sostenere un principio.

Tra gli ordini del giorno che ieri pomeriggio, sono stati presentati, sin troppo logico e ovvio quello sostenuto da Bruno Valenziano che ha chiesto di superare il divieto agli elicotteri di «sorvolare le aree protette» in caso di incendio, evento non infrequente in Liguria? Pare che il primo divieto avesse come motivazione l'impedire ai «ricchi» di arrivare a Portofino dal cielo. Senza commento

[p. l.]

GENOVA

OSCAR D'LEON ALL'EXPO 199 POSSE A CAMPI
Il «re del salsa» e la band hip-hop Gli appuntamenti della serata in città e in Riviera
ALLE PAGINE 42, 43 E 45

IMPERIA

RAPINA AL SAN PAOLO C'È UNA PISTA
Indagini serrate per identificare i responsabili dell'assalto all'istituto bancario
Maurizio Vezzaro A PAGINA 48

VEREZZI

GIOIELLI DIX E BUSTRIC NEL FILMATO DI CHRISTIE
«Cuori pazzi» di Tullio Altan inaugura stasera il festival di piazza S. Agostino
Stefano Delfino A PAGINA 42

Parrocchia AMBORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"
MERCOLEDI' 19 LUGLIO
Cinema al Parco - David Fincher
FIGHT CLUB
con B. Pitt, E. Norton, H. B. Carte
Inizio proiezione ore 21,45, a termine spettacolo funzionerà servizio bar e ristorante, ingresso £. 10.000.
VENERDI' 21 LUGLIO
Cena al Parco sotto le stelle, piano bar con TRIO
Prenotazioni ed info tel. 015.473217 015.473605
SABATO 22 LUGLIO
Grande Serata Anni '60 con il mitico complesso EQUIPE 84
DOMENICA 23 LUGLIO
Orchestra TRENO DEI SOGNI
Su prenotazione cena e ingresso £. 25.000
LUNEDI' 24 LUGLIO
Da oltre mezzo secolo TRADIZIONALE FESTA DEI BAMBINI
Apertura cancelli ore 14,30
Birra Menabrea dal 1846

L'antificio di Lessona
OTTAVIO CROTTI
Spaccio aziendale
Collezione uomo e donna Accessori
PREZZI DI FABBRICA
Aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 19
Via II Giugno, 60 S.Giacomo 5 96 71 620

STELLA cortesia LA STAMPA

SPOTORNO

*** Hotel Corallo

Via Aurelia, 143 - tel. e fax 019.745582

Ristorante e bar.
Alcune camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala congressi.
Terrazza, solarium, dehors.
Spiaggia privata.
Parcheggio.

Hotel sul mare, gestito dai proprietari.
Cucina tipica italiana e straniera.

SPOTORNO

*** Hotel Aurora

Piazza Rizzo, 9 - tel. 019.745169
fax 019.7415818

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax,
Spiaggia privata e giardino.
Parcheggio.

Direttamente sul mare
con la sua spiaggia privata.
Conduzione familiare.

NOLI

*** Hotel Italia

Corso Italia, 23 - tel. e fax 019.748971

Ristorante rinomatissimo, bar.
TV, telefono, frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Servizio minibus.

Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco.
Aperto tutto l'anno.
Chiusura settimanale il giovedì.

SPOTORNO

**** Hotel Tirreno

Via Aurelia, 2 tel. 019.745106 fax 019.745061

Ristorante, bar, terrazza, cassaforte, alcune camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Spiaggia privata con giochi bimbi e pedalò. Parcheggio. Servizio fax. ***Hotel sul mare.***
Ristorante per esterni a self-service.
In estate ristorante sulla spiaggia.

SPOTORNO

*** Hotel Giardino

Via Mazzini, 30 - tel. 019.745324
fax 019.745325

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, terrazza e giardino.
Dal 1° luglio 2000 sarà installata la TV satellitare (Pay-TV).

SPOTORNO

*** sup Hotel Riviera

Via Bernazoni 24 tel 019.745320 fax 019.747782
e-mail: hotelriviera@riviera-group.it
sito: www.riviera-group.it

Ristorante, bar, camere ventilate con frigo, TV, telefono, servizio fax. Terrazza-solarium, piscina con scivolo e american bar, tennis, palestra fitness, giochi bimbi in giardino, sala riunioni. Spiaggia convenzionata, garage.
Menù a scelta. Colazione a buffet. Serate con musica dal vivo ad uso esclusivo dei Clienti.

NOLI

*** Hotel Miramare

C.so Italia, 2 tel. 019.748926 fax 019.748927

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi.
Prestigiosa residenza storica dotata di tutti i conforts di un moderno albergo. Di fronte al mare con parco privato.

VARIGOTTI

*** Residence Le Dune

Via Aurelia, 46 - tel.-fax 019.6988184

Ristorante e bar. Appartamenti mono e bilocali, TV con film a circuito chiuso, telefono, frigo, ascensore, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, sauna. Spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Direttamente sul mare. Ristorante sulla terrazza con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

SPOTORNO

*** Hotel Clio

Via Fornaci, 10 tel. 019.745295 fax 019.747136

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehor, american-bar, sale soggiorno, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla circondata dal verde. Ristorante anche per banchetti con cucina genuina e curata. Si accettano cani.

SPOTORNO

*** Hotel Imperiale

Via Aurelia, 47 - tel.e fax 019.745122

Ristorante, bar, aria condizionata nelle sale comuni, TV, telefono, servizio fax, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina tipica.

SPOTORNO

*** Hotel La Torre

Via alla Torre, 25 - tel. 019.745390
fax 019.746487

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, terrazza, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nella tranquillità. Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** Hotel Bristol

Via Germania, 9 - tel. 019.741231
fax 019.745366

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio.
Situato a 400 mt dal mare in posto tranquillo a pochi passi dal Parco Monticello. Annesso il Ristorante "La Brace" interamente climatizzato.

ALASSIO

*** Hotel Lido

Via IV Novembre, 9 - tel. 0182.640158
fax 0182.660198

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto e scoperto.
Direttamente sul mare. Menù internazionali con piatti regionali a scelta.

[illegible] LIGURE

*** Hotel Medusa

Lungomare Via Concezione - Tel. 019.692545
fax 019.695679 - e.mail: hmedusa@ivg.it.
Appartenente al Consorzio PALM&HOTELS

Ristorante e bar.
Camere climatizzate,
con TV, telefono, servizio fax,
Ascensore, terrazza panoramica.
Spiaggia convenzionata,
Noleggio bici.

Centralissimo sul viale delle palme, ideale per famiglie.
Cucina raffinata, menù a scelta con buffet di insalate e verdure; dessert a scelta.
Colazione a buffet.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** Hotel Pesce d'Oro

Via Garibaldi, 102 - tel. 0182.640623
fax 0182.640652

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, terrazza, spiaggia convenzionata. ***Consolidato servizio per famiglie con bambini. Menù speciale per loro in ristorante apposito.***

ALASSIO

*** Hotel Majestic

Via L. Da Vinci, 300 - tel. 0182.642721
fax 0182.643032

L'albergo è interamente climatizzato.
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Camere con terrazza.
Spiaggia privata.

A soli [illegible] mt dal mare.
Cucina molto curata con menù a scelta.
Colazione a buffet.

*** Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Tre anni di lavori e due miliardi di spesa con il sostanzioso contributo di un gruppo di anonimi benefattori belgi

Salvi gli affreschi delle Grazie

Restaurati i capolavori di Cambiaso e Piaggio

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Forse non tutti i chiavaresi sanno che al Santuario della Madonna delle Grazie è terminato l'intervento conservativo sugli affreschi di Teramo Piaggio e Luca Cambiaso. Preziose opere d'arte che stavano scomparendo a causa dell'incuria in cui è rimasta la chiesa per tanti anni. Stando ai risultati di una sottoscrizione lanciata alcuni anni fa dal rettore del Santuario don Cesare Pavese, ai chiavaresi non importa né del Santuario, né degli affreschi. Infatti, a don Pavese non ne vuole parlare, la sottoscrizione fruttò 100 mila lire. Eppure il sacerdote partecipò, invitato, a diverse riunioni in ambienti frequentati da persone «che contano», che «possono disporre».

Come è stato possibile quindi il restauro, che ha comportato una spesa totale sui due miliardi? È hanno pensato in gran parte un gruppo di residenti in Benelux. Dal '94 un cittadino del Belgio, di origine italiana, visitò il Santuario e rimase affascinato dagli affreschi, o meglio di quello che restava. Dopo essersi meravigliato dell'incuria in cui affreschi e Santuario erano stati abbandonati, si fece promotore di un passaparola tra i discendenti di italiani che vivevano in Benelux. Iniziò così a loro spese il restauro degli affreschi di Luca Cambiaso, sulla parete a mare della chiesa, dell'esterno e del campanile. Solo l'intervento sugli affreschi è durato circa tre anni.

L'intervento è stato effettuato dall'impresa Zanardi di Parma sotto personale dell'Accademia di Roma. È completamento degli spazi esterni del Santuario e degli affreschi attribuiti a Teramo Piaggio di Zoagli, pittore di scuola genovese del XVI secolo, è stato possibile con contributi del Comune di Chiavari (l'attuale amministrazione), della Provincia e della Soprintendenza. I primi restauri del Santuario erano iniziati nel '94 con il rifacimento del tetto, il risanamento delle fondamenta per togliere l'umidità causa principale del deterioramento degli affreschi allora contribuirono il Comune, la Provincia e il Centenario Colombiano.

Si trattava di salvare il salvabile in una costruzione che andava letteralmente a pezzi. Pioveva in chiesa e i muri esterni presentavano vistose crepe. Don Pavese è rettore del Santuario dal 1985: è certo che l'ultimo intervento conservativo dell'edificio è stato realizzato negli anni Trenta. Adesso l'aspetto è completamente diverso. Oltre al recupero dei preziosi affreschi, di parte dei quali non è stato possibile intervenire perchè completamente scomparsi sotto il colo di umidità, è stato sistemato l'esterno della chiesa. La scalinata che dall'inizio della galleria porta al santuario è stata completamente ripavimentata, fatti gli allacci fognari.

Che cosa occorre ancora? «La ristrutturazione degli alloggi che potrebbero servire per ospitare pellegrini - dice don Pavese - e della strada principale di accesso, che lentamente sta franando in mare. Mi auguro che gli enti pubblici intervengano, come per il passato». Don Pavese intenderebbe chiudere l'attuale strada di accesso, dalla parte superiore della galleria, riservandola ai disabili. L'ingresso potrebbe avvenire dalla vecchia Aurelia, debitamente allargata per un parcheggio di auto. Ma l'Anas non sembra disponibile a cedere il tratto del vecchio tracciato al Comune.

Tesori «ritrovati» nel Santuario delle Grazie a sinistra il Giudizio Universale di Teramo Piaggio a destra don Cesare Pavese mostra gli affreschi di Luca Cambiaso

[FOTO DEVIDO BARNI]

Miracoli tra storia e leggenda

Centinaia di ex-voto nell'antica cappella

CHIAVARI

La storia del Santuario della Madonna delle Grazie inizia con una cappella, dove oggi sono custoditi gli ex voto, che esisteva già nel XII secolo, dedicata a N.S. della Misericordia con annesso ospizio per i pellegrini. Lo storico Buschi (secolo XVII) informa sull'antica tradizione che riguarda l'attuale effigie della Madonna. Un comandante di una nave durante un viaggio nelle Fiandre, vide in un negozio di rigattiere una statua della Madonna col Bambino. Decise di comprarla, ma distolto dagli affari se ne scordò. Quando decise di partire, nonostante il tempo buono e i venti favorevoli, la nave non si mosse. Ricordò la Madonna corse alla bottega e al ritorno con la statua la nave partì. Secondo la leggenda quando la nave giunse a Chiavari si fermò inspiegabilmente all'altezza del Gruppo del Sale sotto l'antica cappella della Madonna della Misericordia. Il comandante comprese che in quel punto si doveva sbarcare la statua. L'epoca dell'arrivo non è precisata dallo storico ma certo avvenne prima del 1429, anno in cui risulta che Pileo De Marini, arcivescovo di Genova, aggregò la chiesa di N. S. Delle Grazie, con un suo decreto in data 29 agosto. A partire dal 28 giugno 1871 si sarebbe verificato un fatto singolare: molte persone deposero sotto giuramento di avere visto la Madonna muoversi gli occhi. [g. vi.]

Nel mirino anche i lavori del Grande Albergo e la viabilità del parco

Aree Fit, polemica a Sestri

Un comitato accusa: dov'è il cantiere?

SESTRI LEVANTE

Il «Comitato per la verità sulla Baia delle Favole», formato da un gruppo di sestresi che contestano alcune decisioni dell'amministrazione comunale, dopo il riempimento delle «piscine» naturali a S. Anna torna all'attacco sostenendo che «Il Comune ha sempre cercato di negare il riempimento per arrivare al fatto compiuto». Cosa che, secondo uil Comitato, si è regolarmente verificato come chiunque può vedere visitando la zona.

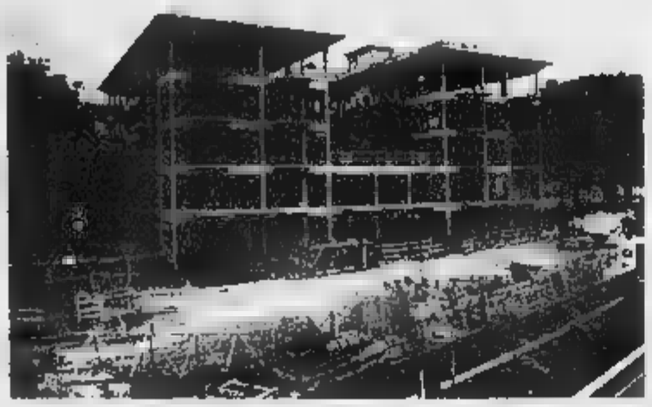
L'attenzione del Comitato si sposta poi sulla ristrutturazione del Grande Albergo: «La metà dell'edificio verso via XX Settembre ha la copertura a falde, l'altra metà a ponente, verso il fiume, avrà il tetto piano per ospitare una piscina. Così la Sestri dei due mari e delle due facce avrà un albergo perfettamente allineato: un albergo a due facce che tra dieci anni potrà essere convertito in appartamenti».

Il tiro del Comitato si sposta sull'emblematico caso delle aree ex Fit» i cui lavori, dicono in Comune, sono regolarmente iniziati proprio alla scadenza del termine utile. Il Comitato ricorda che nell'accordo di programma Regione-Comune era stabilito che se i lavori non fossero iniziati entro il 30 giugno il progetto sarebbe decaduto, annullato.

«Tutti i sestresi possono verificare come le procedure siano rispettate con una discrezionalità sospetta - commentano al Comitato. Non si vede nessun cantiere. Neanche un cartello con l'indicazione dei lavori». Segue un ironico riferimento all'attuale era virtuale: «Dopo il mare finto, dovremo digerire anche l'inizio dei lavori virtuale?

Si chiedono se la collettività sestrese ne di avere pagato per la riconversione dell'ex Fit oltre miliardi, «il doppio di quanto costerà al nobiluomo genovese, che costruirà le palazzine, acquistare l'area dal cavaliere di Cremona».

In una nota di ieri il Comitato riferisce che il sindaco Mario Ghella durante fe di partito parlando della cosiddetta «strada parco» che fa parte del piano di qiaualifi-



Il cantiere del Grande Albergo: c'è chi teme che tutto finisca in «seconde case» (Bafico)

cazione urbana delle aree ex-Fit, «ne ha giustificato la costruzione una strabiliante quanto inedita intuizione: "collegare il polo delle piscine con il polo dell'atletica". Forse avrebbe dovuto usare un'immagine meno poetica: il polo del cemento».

Il Comitato conclude affermando anno a Sestri Levante si costruisce una volumetria corrispondente a 500 nuovi abitanti, quando la popolazione residente diminuisce. [g. vi.]

Nel Tigullio 90 aziende con oltre 400 occupati

Cgil: panifici e pasticcerie meritano di essere aiutati

CHIAVARI

La Flai Cgil ha compiuto un indagine nel campo delle panetterie e ha scoperto, con una certa sorpresa, che nel comprensorio dei Comuni Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, esistono oltre novanta tra panetterie e pasticcerie. Significa che 350-400 persone, come minimo, lavorano in questo «Abbiamo deciso di verificare che si può fare per questi lavoratori e per i titolari - dice Adriano Podestà della Cgil. Come primo dato abbiamo constatato che c'è grande richiesta parte dei titolari delle panetterie, ma poco personale a disposizione». Un mestiere, quello del panettiere, da sempre considerato «duro», di sacrificio: è sempre sentito dire che «panettiere non ci si improvvisa». Che fare per la mancanza di mano d'opera?

«Occorre fare pressione sugli enti pubblici e in particolare sulla Provincia, considerato il numero degli addetti dell'"arte bianca" e per il conseguente indotto - spiega Podestà. Si devono finanziare corsi nelle strutture che esistono nel comprensorio e che hanno i requisiti necessari, come il Villaggio del Ragazzo e la Scuola Alberghiera». Questi corsi, secondo Podestà, non devono però essere ridotti a 100 ore.

«Occorre molto più tempo per formare un panettiere o un pasticcere. La scuola si impegna un certo per dare posto di lavoro a giovani - dice il sindacalista. Bisogna quindi partire dalla prima formazione. Questa per garantire tanto lo sviluppo occupazionale quanto per salvaguardare la continuità dei forni». Podestà chiarisce che il sindacato non intende sostituirsi alla Federpanificatori; «Però vogliamo essere di supporto e aiuto per risolvere problemi pratici e ambientali. Insomma ci schieriamo a fianco dei lavoratori e dei titolari dei panifici». [g. vi.]

Proiezioni in pieno centro

Recco: la Pro Loco riporta il cinema «sotto le stelle»

RECCO

Tra i divertimenti delle serate estive a Recco, come in altri centri del Levante, c'è il cinema all'aperto, un soffitto di stelle quando è possibile. Questa passione per l'arena estiva risale agli anni dell'immediato dopoguerra. «E' nato in dove poi è stata costruita la strada che oggi è intitolata a Fortunio Liceti - spiega Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco. Lo gestiva il sig. Culasso che poi realizzò anche quella bella sala centrale che si chiamò Cinema Aurelia». Aveva la particolarità tetto apribile e d'estate dal centro della platea si vedeva il cielo e non c'era bisogno di condizionamento.

«Il cinema poi passò di moda - continua Pellegrini - e quando l'Aurelia cessò l'attività venne trasformato in supermercato. Analoga sorte subì l'altra sala, il cinema Anna, gestito da un rapallese e che si trasformò nel supermercato della Coop». Però la passione dei recchesi per il cinema esiste. «La precedente amministrazione comunale - dice ancora Pellegrini - favorì l'apertura di un'arena estiva nella zona dei campi da tennis. Quell'area si rese indisponibile a l'estate 2000 rischiava essere, per così dire, orfana del cinema». A questo la Pro Loco che si è interessata del problema è ha trovato una nuova area. «L'abbiamo trovata nel campo sportivo sotto il ponte che porta alla ferrovia. Abbiamo trattato le Opere parrocchiali per ottenerne la disponibilità e cercato un gestore affermato». La Pro Loco ha concordato l'affitto dell'area e cercato il coinvolgimento del gestore di un piccolo bar, oltre che preoccuparsi degli allacci Enel. «Il tutto - conclude Pellegrini - senza costi per il Comune. Di meglio, abbiamo proposto la realizzazione di servizi igienici permanenti che serviranno in futuro a tutti gli utilizzatori dell'area, quando il cinema estivo toglierà le tende. E questo il Comune si è fatto carico. Abbiamo offerto a Recco un prodotto finito. Sindaco e amministratori possono vedere un bel film, ringalzando la Pro Loco, se lo vorranno». [g. vi.]

Sindaco e Consiglio Comunale di Albissola Marina, a nome di tutta la cittadinanza, esprimono profondo cordoglio per la perdita del

MAESTRO

Aligi Sassu

insigne cittadino, che con la sua opera ha contribuito alla diffusione del nome di Albissola nel mondo

— Albissola Marina, 18 luglio 2000.

AMERICAN MOTOR SHOW

straordinario successo per la nuova performance del DRAG RACING Team edizione "2000"

IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA IL PIU' VELOCE DRAGSTER AMERICANO CON TURBINA D'AEREO

ALESSANDRIA
P.zza Perosi
dal 20 al 23 luglio
Spettacoli ore 21,15

INFOLINE
0338/4081230

EVENTI
- automobilismo acrobatico
- Dragster jet
- truck performance
- EXTERMINATOR
- moto Jumping
- sfida campioni
- parcheggi acrobatici
- car crash

www.americanmotorshow.it - e - mail: ags@grisnet.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

Regione: convenzioni e incentivi

Tetto di 30 giorni ai tempi d'attesa

SAVONA

Una crociata della Regione contro i tempi di attesa negli ospedali. Più che una crociata si tratta proprio di mettere mano al portafogli, aprire le casse di via Fieschi e spendere una cifra ancora non del tutto definita (si parla di una decina di miliardi) per introdurre almeno un paio di novità.

L'obiettivo, prima di tutto. Ridurre i tempi di attesa in tutte le strutture sanitarie pubbliche della Liguria entro il limite massimo di 30 giorni. Questo per quanto riguarda esami clinici, visite specialistiche e prestazioni di radiodiagnostica. Stop quindi alle liste di attesa di 4-5-6 mesi ad esempio per le ecografie. La Regione ha già messo a punto una delibera che prevede un maxi-stanziamento da utilizzare in tutto il territorio regionale sia per incentivare l'attività libero professionale di molti medici all'interno delle strutture ospedaliere. In questo modo buona parte dell'arretrato verrebbe smaltita a tutto vantaggio sia dell'utente sia del medico.

In secondo luogo c'è la possibilità che vengano ripristinate le convenzioni con i laboratori analisi privati. Convenzione che permetterà ai pazienti, in caso di ritardo nelle prenotazioni presso gli ambulatori dell'Asl di avere lo stesso esame pagando la stessa cifra.

Per quanto riguarda Savona, la situazione dei tempi d'attesa rimane in linea con quella di altre strutture. Le attese più lunghe sono quelle della mammografie che oscillano sui 4-5 mesi, per quanto riguarda ovviamente i controlli programmati. Ma c'è anche da segnalare un notevole aumento dell'attività di radiodiagnostica per i pazienti ospedalieri. (p. ■.)

In serata i «cancelli» sono rimasti aperti: oggi un altro tentativo del Comune

Parcheggi, primo giorno di caos

Le sbarre subito guaste e tanta confusione

Paride Pasquino

SAVONA

Doveva essere il primo giorno di una piccola rivoluzione. Quella dei parcheggi automatizzati, delle sbarre intelligenti, delle tessere riciclabili, ma anche di alcune idee poco convincenti, come quella di costringere gli automobilisti ritardatari a chiamare addirittura i vigili urbani per recuperare la macchina dopo le 22.

Diciamo subito che ieri nei tre parcheggi di Savona dove andava in scena l'esperimento delle sbarre non ha funzionato nulla. Oggi la situazione potrebbe migliorare e i disagi per gli automobilisti attenuarsi. Nell'area sotto al Priamar e in via Piave (ex Italgas) le sbarre non sono mai entrate in funzione. In piazza del Popolo (1350 posti auto) dalle 8 alle 11 è stato un susseguirsi di inconvenienti. Sul lato di via Sormano non si poteva pagare né uscire, le sbarre intelligenti non ne hanno voluto sapere nemmeno dell'ingegnere che il Comune ha reclutato in tutta fretta a Padova. Ogni tanto si bloccavano, specie quando il loro «occhio elettronico» vedeva un passante ed era necessario allora l'intervento di un tecnico con tanto di cacciavite.

La mattinata è trascorsa via tra la confusione degli automobilisti che non sapevano che cosa fare. Ci vorranno qualche giorno e l'opuscolo realizzato apposta dal Comune per memorizzare la sequenza: pulsante, sbarra che si alza, ritiro tessera magnetica (ciascuna costa alla collettività 13 mila lire e va restituita e riciclata), posteggio. Poi, finita la sosta, consegna della tessera per pagare alla cassa, recupero dell'auto e riconsegna della tessera (che un computer nel frattempo avrà «scaricato») nell'imbuto all'uscita. Complicato, specie se si susseguono i guasti come ieri. In via Piave e sotto il Priamar l'esperimento, come detto, non è neanche iniziato, in piazza del Popolo è fallito miseramente. E i custodi che avrebbero dovuto fermarsi fino alle 22, alle 21 hanno avuto il via libera. Sbarre alzate e via libera anche per i ritardatari senza disturbare le pattuglie dei vigili e restituire le preziose tessere magnetiche.

I commenti. L'assessore al traffico Casaccia: «È necessario un certo rodaggio, è normale. Per Savona è una novità assoluta. Non dimentichiamo che abbiamo tariffe tra le più basse d'Italia». Critiche dal Consiglio. Tra gli altri, Piero Santi, del Cdu: «Confusione, poca pubblicità e soprattutto è stato scelto il periodo sbagliato per l'esperimento»

Alcune immagini del primo giorno a Savona con i parcheggi automatici Confusione alle casse per pagare e qualche malfunzionamento hanno reso difficile l'esperimento

Le sbarre sono entrate in funzione solo in piazza del Popolo ma spesso il meccanismo si è bloccato Si sono formate code e ci ■ state proteste La situazione dovrebbe migliorare tra oggi e domani e il sistema degli ingressi ■ essere esteso anche nelle aree sotto il Priamar e ex Italgas

Un artista legato al paese della ceramica

Anche Albissola Marina piange il suo Aligi Sassu

ALBISSOLA MARINA

Si è staccato un altro petalo da quella «Rosa d'oro» che durante gli Anni Sessanta ha rappresentato ad Albissola Marina l'Oscar riservato agli artisti o agli ospiti d'onore.

Aligi Sassu, che di Albissola Marina era anche cittadino onorario, è stato uno degli straordinari e indimenticabili protagonisti di quella davvero irripetibile «stagione» che ha portato alla ribalta internazionale il «paese dei vasai».

Perché Sassu, iniziando quasi per gioco, durante la vacanze al mare, a frequentare le fornaci dei ceramisti, al pari dei vari Fontana, Lam e quant'altri, si è innamorato anche del mondo dell'argilla e ha creato sculture e dipinti piatti con i suoi colori vivacissimi (fu testimonial di prima grandezza per la ceramica albisolese.

In quegli anni ormai lontani la affollatissima colonia degli artisti infiammava le notti albisolesi attorno a Pozzo Garitta con mostre, dibatti-

Il pittore Aligi Sassu scomparso in Spagna all'età di 88 anni è stato uno dei grandi protagonisti della lunga stagione artistica di Albissola Marina

ti, festa. Gli artisti dopo chiassosi dibattiti ai tavolini di «Checchin» Testa, sulla piazza del Comune, regalavano alla comunità albisolese le loro idee fantasiose per alimentare le attività turistiche.

E Sassu, al pari di tanti altri protagonisti di quell'epoca, ha lasciato ad Albissola Marina anche un'impronta non solo virtuale: quei cavalli rampanti che impreziosiscono la già straordinaria passeggiata degli artisti. [l. p.]

day MARKET

Borgio Verezzi

Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042
Alla fine di Viale della Repubblica - confine Pietra L.

un REGALO* al day per tutti i clienti...

Luglio al prezzo che day voglio:

Pasta Barilla conf. 500 gr. L. 890 cad
Acqua ed/fria 6 Bott x lt. 1,5 L. 1.500
Coca - Cola 2 x 1,5 lt. [illegible]
Zucchero conf. 1 kg. L. 1.590 cad
[illegible]ccl / Galletti
M. Bianco conf. 400 gr L. 1.990 cad
Passata Pomarò STAR conf. 700 gr. 1.250

Pesche L. 1.390 al kg. [illegible] 990 al kg.

Pane Fresco L. 3.900 al kg. Anche la Domenica

ORARIO APERTURA:
Mattino: 8.00-13.00
Pomeriggio: 16.30-20.00
Domenica: 8.30-12.30
Ampio Parcheggio

Mercoledì	12 luglio	1 conf. acqua da 6 bott. lt. 1,[illegible]
Giovedì	13 luglio	2 lt. latte UHT
Venerdì	14 luglio	1 conf. lt. 1,5 detersivo piatti
[illegible]	[illegible] luglio	1 melone squisito per tutti
Domenica	16 luglio	1 kg. pesche per tutti
Lunedì	17 luglio	1 bellissimo marsupio
Martedì	18 luglio	4 lattine cf. [illegible]

ed il regalo continua....

*tutti gli articoli [illegible] ceduti a lire 10

Le due amministrazioni non vogliono cedere sulla scelta della sede delle medie

Finale e Pietra, lite per le scuole

L'unificazione della presidenza davanti al Tar

Augusto Rembado

PIETRA L.

Il Tar potrebbe pronunciarsi prima della pausa di Ferragosto in merito al ricorso presentato dal Comune di Pietra Ligure contro la decisione di assegnare alla media Aycardi-Ghiglieri di Finale la sede della presidenza unica. La querelle si trascina da primavera e vede su sponde contrapposte la giunta leghista pietrese e quella del centro-sinistra di Finale.

Il casus belli ha un valore simbolico più che pratico. La sede della presidenza e della direzione dell'unica scuola media ha conseguenze sul piano didattico, saranno spostate delle classi. Si tratta di decidere dove materialmente sarà la sede centrale della media ricavata dalla «fusione» delle scuole di Finale, Pietra e Borgio.

Una prima pioggia di polemiche c'era stata lo scorso quando il circolo didattico di Pietra aveva preferito essere autonomo invece di unirsi alla media «Martini». La scuola di via Oberdan è stata in seguito «inglobata» a quella di Finale anche l'atto formale deve avvenire prima dell'inizio del nuovo scolastico. Pietra aveva però ottenuto la della presidenza. Un successo per l'assessore Mariangela Viani. L'amministrazione comunale di Finale, sollecitata dal mondo scolastico cittadino, si è opposta chiedendo a sua volta la sede.

Gli assessori alle scuole di Pietra Mariangela Viani e Finale Pietro Rocca

Dopo poche settimane il cambiamento con il nuovo de- del provveditorato che assegnava a Finale la presidenza. Pietra non ha accettato «questa ingiusta imposizione» ed ha presentato ricorso al Tar. Pochi giorni fa l'assessore alla pubblica istruzione, Pietro Rocca, ha confermato che Finale «presenterà opposizione formale al Tar». Entrambe le scuole «in lotta» hanno presentato un elenco di motivazioni per avvalorare la loro tesi.

«Mi dispiace per questo fatto ma era un nostro dovere rivolgersi ad un legale per far valere quello che ci appartiene. Credo che presto il Tar si pronunci», ricorda il sindaco Giacomo Accame.

Intanto il preside, Pier Luigi Ferro, residente a Borgio dov'è amministratore comunale, si sta preparando a prendere «possesso» della sede in via Brunenghi. Fra un anno, o poco più, se la riforma andrà avanti sarà ancora tutto cambiato. Probabilmente Pietra e Finale saranno nuovamente divise. Previsto un unico istituto per città, dalle materne alle medie.

Polo universitario a Borghetto

Le elementari usate per il tirocinio da studenti del campus savonese

Le scuole elementari di Borghetto sono diventate «Polo di tirocinio» dell'Università di Genova. Intanto il «calendario dei ragazzi» delle scuole di Pietra Ligure, promosso dai Lions Club, ha ottenuto il secondo premio alla convention mondiale Lions di Honolulu per la pubblicità.

BORGHETTO Le scuole elementari e materne di via Trilussa a Borghetto state individuate come «Polo di tirocinio» dell'Università di Genova per il corso di laurea in scienze della formazione primaria. La scuola ha ospitato, ed ospiterà per 4 anni, gli studenti universitari delle provincie di Savona ed Imperia. Il coinvolgimento ha interessato tutte le classi. La scelta della facoltà è caduta su Borghetto, un riconoscimento importante per la scuola, anche per la presenza di laboratori ed attività innovative, per l'alto livello di integrazione degli alunni in difficoltà inseriti nelle classi con progetti mirati, per le sinergie e le collaborazioni con associazioni del volontariato e culturali e con l'amministrazione comunale.

PIETRA L. Il centro multimediale delle scuole di Pietra, coordinato da Raffaella Costamagna, ha prodotto in primavera «Il calendario dei ragazzi», realizzato con testi e disegni degli alunni. Dalla vendita del voluto dal Lions Club di Finale, Borgio e Pietra, ha portato ad un introito di 30 milioni con i quali sono state finanziate le attività multimediali. Ad Honolulu alla convention mondiale dei Lions Club il calendario pietrese ha ottenuto un prestigioso secondo premio nel concorso della pubblicità. Il calendario ha una particolarità è di 16 mesi, inizia infatti dal mese di settembre di quest'anno e si conclude il 31 dicembre del 2001. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

E' sempre grave la bimba investita

Sono sempre stazionarie le condizioni di Xhoana L., la bimba albanese di 4 anni sfuggita al controllo della madre e investita da un'auto domenica via Trento Trieste, a Millesimo. La piccola è ricoverata Rianimazione all'ospedale Gaslini di Genova. [l. b.]

ALTARE

Anche tanti sportivi a dire addio a Umidio

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Altare, ai funerali di Delio Umidio, 75 anni, ex ciclista, che nel dopoguerra vinse importanti trofei. Fu anche «manager» del fratello Bruno, professionista alla Ignis. [l. b.]

TRIBUNALE

Turbativa d'asta: assolta l'avvocato Biamonti

L'avvocato Silvana Biamonti, 56 anni, di Albenga, è stata assolta ieri pomeriggio dall'accusa di turbativa d'asta dal giudice Alberto Princiotta. Il legale, difesa dagli avvocati Nazareno Siccardi e Fausto Mazzitelli, era finita a giudizio in relazione a una procedura esecutiva immobiliare promossa dall'Istituto San Paolo di Torino contro il sindaco di Albenga Angelo Viveri. Il pm aveva chiesto la condanna a una pena pecuniaria. [c. v.]

PIETRA L.

Turista scippata della borsa in via Oberdan

Una turista milanese, V.Z., 67 anni, in vacanza a Pietra Ligure è stata scippata della borsa, l'altra mattina, in via Oberdan. I malviventi erano a bordo di una Fiat Uno (poi risultata rubata) e l'hanno affiancata. Poi si è aperta una portiera e uno degli scippatori ha afferrato la borsa. La turista è caduta e ha riportato un trauma cranico per il quale ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. La prognosi è di dieci giorni [a. r.]

BARDINETO

Preziosi per 45 milioni razziati in un alloggio

Furto da 45 milioni in un alloggio di Bardineto, abitato da un turista G.A., 76 anni. I ladri hanno razziato preziosi e sono poi fuggiti facendo perdere le tracce. Sull'episodio ora indagano i carabinieri [a. r.]

MAGLIOLO

Ustionato per l'esplosione di una bombola di gas

Allarme ieri pomeriggio in un appartamento a Magliolo per lo scoppio di una bombola di gas. Il proprietario (l'identità non è stata rivelata) dell'alloggio è rimasto leggermente ustionato al volto ed è stato medicato. Si è sviluppato un incendio (spento da una squadra di vigili del fuoco di Finale Ligure) che ha danneggiato la cucina. [a. r.]

Roccavignale: le proteste di una famiglia

«Ora la nostra casa è un cantiere dell'A6»

ROCCAVIGNALE

La loro è una battaglia che si trascina da anni. Quella della famiglia Ceraudo di Roccavignale che si trova a dover far fronte ai disagi legati ai lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. La loro casa, costruita dopo anni di fatiche ed economie, sorge infatti proprio nel bel mezzo di un cantiere.

Un problema che la famiglia ha più volte sollevato, chiedendo anche l'intervento degli amministratori pubblici e ricorrendo ad un legale. Ora, ai disagi determinati dal transito dei camion su di un tracciato completamente sterrato, dall'esplosione di per la realizzazine del tunnel, e dal viadotto che sovrasta la villetta, spiegano i Ceraudo, «si è aggiunto la presenza di un traliccio ad alta tensione installato per fornire corrente al cantiere». Per la famiglia si tratta di «una situazione insostenibile che oltre ai disagi crea evidenti rischi. Non ne possiamo più. E nonostante le nostre ripetute proteste, nessuno interviene».

Intanto, proprio in tema di raddoppio autostradale, proseguono i lavori nel tratto di Millesimo. Secondo i programmi della Società, l'intervento infatti dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, inizi 2001.

Lavori a ritmo serrato anche per quanto riguarda la circonvallazione che collegherà la zona del bivio per Murialdo all'area del Tiro a segno. Il tracciato alleggerirà il traffico nel centro del paese apportando sostanziali miglioramenti alla viabilità erano in particolare legata al traffico pesante. Per quanto riguarda, invece, l'intero raddoppio della Torino-Savona, gli interventi dovrebbero terminare entro l'estate del prossimo anno. Non solo, ma sono già in programma opere di messa in sicurezza con un investimento pari a 253 miliardi per l'installazione di barriere di protezione e impianti radio e telecomunicazione per il soccorso tempestivo. [l. b.]

Alle 15,30 i funerali del guardiano Acna morto in autostrada

Giorno di lutto a Millesimo

Serrande abbassate per l'addio a Dario

MILLESIMO

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Dario Quadrino, il quarantunenne morto in seguito a un incidente stradale avvenuto in provincia di Modena nel tardo pomeriggio di domenica.

L'uomo, guardiano all'Acna di Cengio, stava tornado dalle vacanze e alla moglie, Antonella Da Roid, 35 anni, parrucchiera, e le due figlie, Jessica di 11 anni e Vanessa di 8. L'auto, una Lancia Dedra, su cui viaggiava la famiglia, nei pressi di Castelfranco Emilia, ha tamponato un camion-frigo, incastrandovisi. Dario Quadrino è morto sul colpo. La moglie e le due bambine state trasportate all'ospedale Maggiore di Bologna. Le condizioni di Antonella Da Roid sembrano lievemente migliorare. Jessica e Vanessa, fortunatamente, già fuori pericolo.

La tragedia ha suscitato profonda commozione a Millesimo e in tutta la Val Bormida. In segno di lutto, stasera i commercianti che avrebbero dovuto tenere i negozi aperti in occasione delle manifestazioni estive, abbasseranno le saracinesche. Dario Quadrino era tra l'altro volontario del comitato della Croce Rossa di Millesimo. «Una persona apprezzata e stimata da tutti. Disponibile e attento agli altri», così lo ricordano in paese e i colleghi di lavoro. E oggi pomeriggio a dare l'ultimo saluto a Dario, accanto ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro e ai militi della Croce Rossa, ci sarà l'intera comunità. [l. b.]

Dario Quadrino, aveva 41 anni. La moglie Antonella Da Roid si sta riprendendo

Domani ad Altare

Enrico Ruggeri tra gli ospiti del Rock Festival

ALTARE. Conto alla rovescia per la nona edizione del «Rock festival» che prenderà il via domani nell'area pic-nic di Altare e si concluderà domenica. Oltre al raduno degli uomini-pipistrello che di nero vestiti, avvolti dalle tenebre, si misureranno su due ruote fra i boschi e le colline altaresi, non mancheranno neppure importantissimi appuntamenti musicali.

Ad aprire la manifestazione, domani, alle 22, sul palcoscenico salirà Enrico Ruggeri. Il biglietto costa 25 mila lire. Venerdì sarà la volta dell'esibizione dell'orchestra Raoul Casadei. Sabato, escursione notturna in mountain bike e concerto dei Max Gallo e i dinamici. Domenica, giornata conclusiva, dal pomeriggio musica con gli Scacciapensieri, giochi per bambini e ancora balli e danze. Nel corso della rassegna, la cui organizzazione è curata dalla sezione locale Avis, in collaborazione con enti ed associazioni, funzioneranno stand gastronomici [l. b.]

Leggende e misteri

A Calizzano venuti alla luce antichi reperti

CALIZZANO. Un paese «sotterraneo» ricco di misteri. L'ultima conferma arriva da un vano di 12 metri quadrati rinvenuto di recente da un gruppo di operai impegnati nei lavori di sistemazione delle condutture in via Levata, a Calizzano.

Nel corso di tali interventi, infatti, è stato riportato alla luce il locale che, secondo una prima perizia, dovrebbe risalire addirittura al 1300. Un ritrovamento che si aggiunge agli innumerevoli passaggi sotterranei che, con ogni probabilità, rappresentavano una sorta di collegamento segreto tra il castello dei Del Carretto e l'esterno.

Insomma, un paese «sommerso» che potrebbe riservare nuove, interessanti scoperte. La leggenda narra che proprio attraverso uno di questi passaggi segreti, venne portato in salvo Marco del Carretto che dovette sfuggire alla rabbia degli abitanti alle prese con una gravissima carestia legata agli sperperi dei castellani. [l. b.]

Il nuovo circuito, costruito nel verde, sta già richiamando migliaia di appassionati dalla Liguria e dal Basso Piemonte

Tutti emuli di Schumacher sui go kart della pista «Vittoria»

Pontinvrea, costa meno con La Stampa provare in pista l'ebbrezza dei motori

Silvio Cecchin con la piccola nipotina Vittoria (le è stata dedicata la pista di Pontinvrea) precoce emula di Schumacher e, a fianco, una veduta dei go kart in corsa

PONTINVREA

Un tagliando per gli appassionati di go kart di tutte le età. Da oggi alla pista «Vittoria» di Pontinvrea i lettori de La Stampa avranno un trattamento da veri amici. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno 10 mila lire per effettuare due manches sul nuovo circuito in al verde. Pagheranno 30 mila lire anziché mila per provare l'ebbrezza di uno sport motoristico che lanciato nel mondo delle quattro ruote piloti calibro di Michael Schumacher. Uno sport che ha già richiamato a Pontinvrea centinaia di appassionati da Liguria e Basso Piemonte.

Il tagliando sarà pubblicato, per tutto l'estate, nei giorni feriali, dal martedì al venerdì, e darà la possibilità di accedere alla pista aperta dalle 9 alle 20. Bisogna, come sempre, utilizzare il tagliando del giorno e valido le fotocopie. [l. b.]

Sanremo, i ladri avevano neutralizzato il sistema d'allarme della «Boit d'or» di via Matteotti

Sventato colpo in gioielleria

Impronte digitali nel mirino della polizia

Giulio Gavino

SANREMO

Il sistema di allarme di una gioielleria di via Matteotti era stato disattivato con la «schiuma» ma i ladri sono stati disturbati e, fortunatamente, non hanno portato a termine il «lavoro». L'emergenza micro-criminalità continua a interessare Sanremo e solo il caso, l'altra notte, ha sventato il colpo ai danni del negozio «Boite d'or», già svaligiato all'inizio di maggio.

Un episodio comunque inquietante, segnalato ieri mattina alla polizia dal titolare che ha trovato la schiuma d'allarme «inabilitata» dalle sostanze chimiche utilizzate dai ladri. Le indagini, a cura del commissariato, hanno visto l'intervento degli esperti della scientifica alla ricerca di impronte digitali.

Al momento gli sviluppo sono coperti dal massimo riserbo. Il sistema utilizzato dai malviventi, comunque, farebbe pensare ad una banda ben attrezzata che probabilmente si è avvalsa anche della collaborazione di un complice con funzione di «palo». La «Boite d'or» di Sanremo era stata vittima dei ladri nella notte tra il 5 e il 6 maggio scorsi. In quella occasione era stata parzialmente tagliata la serranda in ferro e i ladri avevano avuto a disposizione soltanto pochi minuti per impadronirsi di oro e gioielli presenti nelle vetrine espositive.

La notte ha portato anche ad un arresto operato dalla Squadra Volante. Gli agenti, poco prima dell'alba, hanno infatti bloccato un ladro alle prese con il tentato furto di pezzi di ricambio da uno scooter parcheggiato in via Roma 145. Si tratta di un sanremese, Pieraldo Paris, 46 anni, che ieri mattina è stato condannato dal giudice unico a tre mesi di reclusione.

Un poliziotto con il materiale utilizzato dai ladri (F. GATTI)

Sanremo, l'incidente ieri mattina in corso Cavallotti

Scooter travolge passeggino

Ferito bimbo di quattro anni

SANREMO

Un passeggino travolto da uno scooter e un bimbo di quattro anni, Vittorio, ricoverato all'ospedale per ferita lacerocontusa alla testa. L'emergenza è scattata ieri a Sanremo in corso Cavallotti. L'incidente è avvenuto poco dopo le 10,30 al passaggio pedonale che si trova all'incrocio con via Anselmi e via Duca degli Abruzzi. La mamma di Vittorio stava spingendo il passeggino sulle strisce, in direzione mare-monte quando tra le auto in colonna è sbucato il ciclomotore condotto da un giovane che procedeva in direzione levante. L'impatto è stato inevitabile, violento. Il piccolo è stato sbalzato dal passeggino ed è volato sull'asfalto sotto gli occhi attoniti di automobilisti e passanti. In pochi minuti è intervenuta l'ambulanza che ha trasportato il piccolo e la mamma al pronto soccorso. A rilevare l'incidente hanno proceduto la polizia municipale e i carabinieri. Le condizioni del piccolo non sono gravi. I medici gli hanno applicato alcuni punti di sutura e lo hanno ricoverato in osservazione a causa del trauma cranico. Lievissime, solo escoriazioni e stato di choc, le conseguenze per la giovane mamma di Vittorio.

L'investimento del passeggino sulle strisce pedonali, in strada trafficata, ripropone il problema degli «spericolati delle due ruote», quei conducenti di scooter che agiscono in modo imprudente quando si trovano impegnati in gimkane tra le automobili in colonna. E ieri, quell'imprudenza, ha rischiato di portare a conseguenze terribile per un bambino che insieme alla mamma stava tornando dal lungomare dove era andato a giocare. [g. ga.]

Dopo l'Sos dei commercianti, organizzati in provincia controlli nei negozi e al mercato di Ventimiglia

Furti, la polizia va all'attacco

Il questore fa scattare la controffensiva

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Prima il grido d'allarme lanciato dai commercianti («Vogliamo una lotta più serrata al criminale»), poi la raffica di furti, persino una rapina in banca di cui si parla più diffusamente nell'articolo a fianco. Chi sospettava un momento di fiacca vissuto dalle forze dell'ordine deve però ricredersi. E' stato lo stesso questore d'Imperia, Andrea Nunzi, a scendere personalmente in campo per rintuzzare critiche, dare la scossa ai suoi, incontrare sindacati e forze sociali, ribadire i concetti che stanno a cuore ai professionisti della tranquillità del cittadino: prevenzione e controllo del territorio. I risultati non si sono fatti attendere, gli agenti del commissario Nicoletta Moraglia hanno individuato e denunciato i topi d'alloggio che l'altro giorno hanno colpito a Poggi, visitando le case di due coppie di turisti e portando via oggetti di valore. Si tratta di tre dipendenti di una ditta di fuori che sta facendo alcuni lavori nella frazione. Sono tutti abitanti nel Savonese e avrebbero ammesso le proprie responsabilità.

Nel bilancio di queste ultime ore di attività investigativa il capo della polizia, citando alla lettera il mattinale, ha inserito un altro paio di operazioni condotte dai Commissariati di Sanremo e Ventimiglia nell'ambito della repressione dei furti.

Il responsabile della questura ha fornito i dati con palese soddisfazione, sapendo di dare una risposta concreta a quanti chiedono un impegno più diretto nella guerra quotidiana alla malavita. «Incentiveremo i controlli», promette. Si potrà contare sull'apporto del Nucleo antisommossa, ma un apporto sporadico purtroppo che il drappello di agenti del Tuscolano impegnato su più fronti. E rilancia il questore fa appello alla «volontarietà del personale che ricorrerà maggiormente al lavoro straordinario». Nessun fumo negli occhi dell'opinione pubblica, solo la promessa di lavoro e sacrifici.

Per dimostrare di essere vicino ai problemi della gente, il capo della polizia ha già avviato una serie di incontri-confronti. L'altro giorno è stata la volta dei rappresentanti della Confcommercio, ieri quello con il segretario del Sindacato di polizia Alessandro Asturaro. C'è grande attenzione alle sollecitazioni che provengono dalle componenti sociali. «Abbiamo avviato nuovi servizi al mercato di Ventimiglia, dove ci viene chiesto di porre un argine al crescente abusivismo commerciale. E nell'ambito dei controlli nel territorio con particolare scrupolo si baderà agli obiettivi sensibili; i nostri agenti faranno sosta prolungata nei pressi di banche e gioiellerie e vi entreranno di persona per verificare che tutto sia a posto».

Il capo della polizia Nunzi e il commissario Moraglia alla conferenza stampa

Subito identificati i topi d'alloggio che avevano fatto due razzie a Poggi

La polizia davanti alla banca San Paolo che l'altro giorno è stata rapinata da due individui armati e mascherati

Rapina al San Paolo, c'è una pista

Banditi venuti da fuori: erano appoggiati da un basista?

IMPERIA

Verrebbero da fuori i rapinatori che l'altro pomeriggio hanno assaltato la filiale imperiese dell'Istituto San Paolo, minacciando con una pistola i cassieri e andandosene con un bottino di una cinquantina di milioni. Le indagini hanno imboccato una pista precisa, al punto che il capo della polizia Andrea Ninetti promette risultati entro pochi giorni. E che si tratti di professionisti del crimine, anche se può sembrare un'ipotesi scontata, è dimostrato dalla rapidità dell'azione. Ai banditi, dotati di grandi freddezza e determinazione, sono stati sufficienti tre minuti per completare il colpo e iniziare la fuga.

Nelle mani della polizia però ci sono alcuni elementi che potrebbero consentire una svolta alle indagini. Ossia: i malviventi avevano una complice che li aspettava fuori dalla banca, a bordo di una Fiat Uno di colore rosso. Due particolari desunti da testimoni e ritenuti importanti, forse decisivi.

A disposizione degli specialisti dell'antirapine ci sono anche le immagini catturate dalle telecamere a circuito chiuso installate all'interno della banca. Va bene che i due malviventi entrati nella filiale avevano il volto coperto da calze di nylon, ma le caratteristiche fisiche della coppia (uno alto e magro, l'altro basso e atticciato e capelli bruzzolati, lunghi fino alle spalle) vanno considerate informazioni da sfruttare.

Parallelamente al lavoro di comparazione (sono al vaglio della Scientifica immagini altre rapine avvenute con la stessa tecnica e si cerca traccia comune), c'è quello forse meno appariscente ma ugualmente importante di ricerca negli alberghi e nelle pensioni. E' possibile infatti che i malviventi abbiano avuto bisogno di qualche giorno per studiare alla perfezione il colpo, calcolare tempi e sincronismi, provare le vie di fuga. Hanno pernottato in zona? Facilmente possono aver goduto dell'appoggio di un basista, come del resto era già avvenuto in passato in occasione di altre rapine.

Da approfondire pure il particolare dell'orario scelto per l'assalto. Le 13, vale a dire ben mezz'ora prima della chiusura: c'era il rischio di trovare tanti clienti e quindi maggiore confusione. Di solito i banditi colpiscono pochi minuti prima che termini il turno lavorativo. [m. v.]

Ventimiglia, non si presenta al lavoro e i carabinieri lo trovano senza vita

Stroncato da un'overdose di eroina

La vittima è un muratore genovese di 35 anni

VENTIMIGLIA

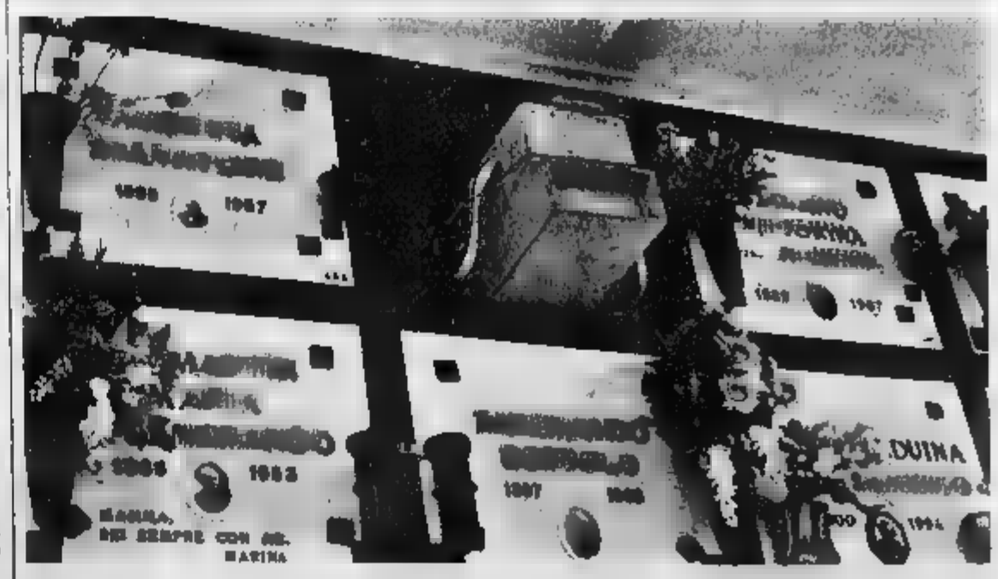
Un'overdose di eroina ha ucciso ieri pomeriggio un genovese che si era trasferito nel Ponente nel tentativo di sfuggire alla droga. Sono stati i carabinieri a trovare senza vita Giuseppe Jervasi, 35 anni, nell'alloggio dove viveva in località Case Sparse Allavena n. 26, in frazione Varase, lungo la statale 20 del Colle di Tenda. Erano stati i datori di lavoro di Jervasi, insospettiti dal suo ritardo, a chiedere l'intervento dei militari. E il controllo domiciliare ha portato alla luce la drammatica fine del muratore. La pattuglia lo ha trovato con ancora la siringa conficcata nel braccio, stroncato dalla droga. Il sopralluogo del medico legale, preludio al trasferimento del cadavere all'obitorio, ha confermato che il decesso è avvenuto l'altra notte, probabilmente per overdose. Sarà comunque l'autopsia, sulla quale il magistrato si pronuncerà questa mattina, a dare risposte certe sul genere di sostanza che Jervasi ha utilizzato. I carabinieri hanno sequestrato la siringa e altri oggetti trovati nell'appartamentino di Varase. L'obiettivo è quello di risalire a risalire al principio attivo della droga ed, eventualmente, allo spacciatore che ha passato al muratore la dose che si è rivelata letale.

Giuseppe Jervasi, di Genova, si era trasferito da pochi mesi nella frazione di Ventimiglia. I carabinieri hanno confermato i suoi trascorsi con il mondo della tossicodipendenza e il tentativo, al quale è recente una dedicato, di dire per sempre basta alla droga.

Ma sulla sua strada, nella città di confine, ha trovato probabilmente uno spacciatore che lo fatto ricadere in tentazione. E ora i carabinieri di Ventimiglia stanno cercando di ricostruire le ultime ore del giovane genovese, i suoi incontri, i suoi movimenti tra Varase e il centro. [g. ga.]

I carabinieri indagano sull'episodio

UN'ARNIA TRA I LOCULI



Sanremo: sciami d'api al cimitero di valle Armea

SANREMO. Un'arnia per le api sistemata in un loculo del cimitero Armea, con gli sciami che hanno molestato le persone che si recavano a portare un fiore sulla tomba dei propri cari. La curiosa scoperta, immortalata ieri mattina dall'obiettivo di Monrico Gatti, è stata segnalata da alcuni lettori indignati per la presenza dell'arnia, messi in difficoltà dal rischio delle punture degli insetti che producono il miele. L'arnia non ha alcun timbro o sigillo che giustifichi la presenza all'interno del cimitero e sembrerebbe un'iniziativa autonoma. Innegabile domandarsi non solo la legittimità della sua presenza tra i loculi ma anche per quale motivo non sia stata sistemata in un'area dove non avrebbe arrecato disturbo. [g. ga.]

Nuovo appalto dopo l'esiguo stanziamento iniziale: studio sul rapporto costi-ricadute

Manifestazioni, ricerca sulla resa

Il Comune stanzia 200 milioni per il monitoraggio

Micaletto

Tutto da rifare per il monitoraggio delle manifestazioni sanremesi. Non bastano, infatti, gli 80 milioni stanziati inizialmente dall'Amministrazione per dare vita a quella ricerca di mercato da tempo invocata da più parti, a cominciare dall'opposizione consiliare, per mettere in luce la reale ricaduta economica di ogni evento del ricchissimo calendario delle manifestazioni (oltre 60 appuntamenti e circa 7 miliardi di budget).

La giunta si vede ora costretta a rimpinguare (e di parecchio) il finanziamento, dopo che la milanese «Datamedia» ha rinunciato all'incarico ottenuto anno fa proprio per l'esiguità dello stanziamento rispetto all'impegno richiesto. Così, per finanziare il nuovo appalto concorso sono stati reperiti 200 milioni (più 1val dal fondo costituito per promozione pubblicitaria delle iniziative volute dal Comune.

«Non vorremmo che si trattasse di bluff, di un'operazione d'immagine, considerato il risultato iniziale», avverte Daniela Cassini, capogruppo della lista «Per la tua Sanremo» la più nel la necessità di monitorare le manifestazioni. Aggiunge: «Questo studio, che richiede certamente costi non trascurabili, è assolutamente per garantire qualità prodotto, la reale rispondenza tra impegno finanziario, gradimento delle manifestazioni ed effettive ricaduta economica sulla città. Bisogna procedere seriamente, senza perdere tempo e risorse. poi necessaria una continua sinergia tra la società che aggiudicherà l'appalto e l'Amministrazione, per una puntuale verifica delle varie fasi della ricerca».

Antonio Bissolotti, assessore al Turismo

Ora la giunta chiede di effettuare una radiografia delle singole manifestazioni e dei diversi aspetti ad esse collegati: indice di gradimento con distinzione tra turisti e residenti, e quest'ultimi suddivisi in categorie (studenti, professionisti, casalinghe, commercianti, albergatori, ecc.); misurazione della popolarità degli eventi; risonanza degli stessi a livello mediatico; ricaduta economica alberghi, ristoranti, bar, discoteche, casinò, negozi, agenzie cambiavalute, servi taxi e altre attività. In più, gli amministratori vogliono venire a conoscenza di eventuali lamentele da pa di sanremesi e ospiti sulle s per la composizione del Calendario e nella «gestione della comunicazione» degli appuntamen .

«E' un esperimento, i cui risultati dovranno es letti con enfasi, in un o nell'altro - evidenzia Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. Insomma, la ricerca di mercato non dovrà diventare una sorta di Bibbia alle quale ancorare le scelte future sulla politica turistica legata alle manifestazioni. Servirà piuttosto per un quadro scientifico della situazione assieme ad altri parametri, altri studi già elaborati in di elaborazione, l'indagine i flussi turistici che sta portando avanti la Sanremo Promotion. Tra anno tutti le idee più chiare. Voglio sottolineare che siamo i primi ad un'operazione del genere. Pochi gli milioni iniziali? Essendo una novità, non avevamo punti di riferimento certi, dati cui basarci. Le critiche dell'opposizione? Ci accusano di non fare e quando facciamo ci accusano lo . Dico solo che il nostro è un comportamento serio e corretto».

Appaltati i lavori di via Borea

Sarà ricostruito il muro pericolante Varato l'ampliamento del cimitero

SANREMO

Settanta ditte per solo appalto, quello legato alla ricostruzione di tratto di muro di sostegno di via Borea. Quasi un record, ieri a Palazzo Bellevue. E un super lavoro per la commissione comunale chiamata ad aggiudicare l'intervento, su una base d'asta 730 milioni. Alla fine l'ha spuntata l'impresa «Molabaila & Arduino» di Villanova d'Asti, che ha praticato ribasso del 27,75 per cento.

L'assegnazione definitiva dei lavori avverrà però solo tra una decina di giorni, quando la ditta avrà provveduto a inviare al Comune tutta la documentazione richiesta in questi casi.

L'intervento in via Borea, la strada che porta all'ospedale, si è reso necessario dopo che in diversi punti del muro ai piedi della casa di riposo si sono aperte delle crepe, cui è seguito un preoccupante «spanciamento». I lavori avranno inevitabili ricadute sulla circolazione in un punto di per sè già critico. Probabilmente, il cantiere sarà aperto non prima di settembre.

Il termine di esecuzione dell'opera è di 100 giorni dalla consegna dei lavori, che consistono nella formazione di micropali, realizzazione di un marciapiede, rifacimento della pavimentazione e della segnaletica stradale in quel tratto.

In Comune si sono poi svolte altre due gare d'appalto. La prima, riguardante il progetto per l'ampliamento del cimitero dell'Armea, è stata appannaggio della ditta sanremese «Mega», che ha offerto di ridurre la spesa da 1 miliardo 922 milioni a 1 miliardo 683 milioni.

La seconda interessa il ripristino del collegamento tra strada San Lorenzo e via Copitan Calvini, nella vallata tra il Sola e la Foce. Un intervento da 523 milioni, che l'impresa «Edeca Costruzioni» si è aggiudicata riducendo l'importo fissato per la base di gara a 477 milioni.

[g. mi.]

DROGA

In dal giudice per spaccio di eroina

Una coppia di extracomunitari è comparsa ieri di fronte al gip Anna Bonsignorio in seguito agli arresti per spaccio operati nel fine settimana a Ventimiglia. Mabruk Jaouali, 34 anni, muratore, ha patteggiato una condanna a 6 mesi e ha ottenuto la rimissione in libertà. Ahamed Salah, 33 anni, rimane invece in carcere in attesa delle analisi di laboratorio sullo stupefacente sequestrato nel suo domicilio di passeggiata Cavalloti a Ventimiglia. La coppia era stata arrestata dalla polizia. [g. ga.]

CASTELLARO

Anziano suicida, era affetto da male incurabile

Un uomo di 73 anni si è tolto la vita ieri mattina a Castellaro, nella sua abitazione di regione San Michele. A. L. si è impiccato. Secondo i carabinieri, l'anziano si sarebbe suicidato perchè affetto da un male incurabile. [g. ga.]

SANTO STEFANO

Il sindaco ordina di pulire i terreni incolti

Linea dura del Comune verso chi tiene incolti e pieni di erbacce e arbusti terreni, giardini e orti. Il sindaco Sergio D'Aloisio ha firmato un'ordinanza che, per la prima volta, estende il territorio controllato fino alla prima fascia di terreno a monte della via Aurelia e invita i cittadini a ripulire i loro terreni. Da 100 000 lire a 1 milione la sanzione per i trasgressori [m. c.]

RIVA LIGURE

Il Comune organizza un concorso fotografico

«Una giornata a Riva Ligure», e il titolo dell'estemporanea di fotografia organizzata da Comune e Pro Loco. Ai concorrenti, il 30 luglio, saranno messi a disposizione rullini fotografici che poi il Comune provvederà a sviluppare. Premiazioni il 30 agosto [m. c.]

CIPRESSA

Al via l'appalto per la rete fognaria di Aregai

Pubblicato il bando per i lavori di collettamento dello scarico fognario di Aregai di Cipressa. Base d'asta 271 milioni. Le offerte dovranno pervenire al Comune entro il 26 luglio [m. c.]

TAGGIA

Scatta l'aumento delle tariffe del servizio taxi

Aumenta il costo dei taxi nel Comune di Taggia. La tariffa minima passa da 8 a 10.000 lire, quella chilometrica da 1150 a quella ordinaria d'attesa da 28 a 36 000, lo scatto inziale da 4 a 6000 lire [m. c.]

TAGGIA

Nasce comitato per far rivivere frazione Goina

Un Comitato per far rivivere una frazione. E' il «Pro Goina», nato a tutela della piccola frazione di Triora. Domenica una festa con messa, pranzo, musica e beneficenza. Per informazioni 0347 2457708 [m. c.]

La manifestazione si trasferisce in periferia

Moac in Valle Armea è record di espositori

SANREMO

Ventiquattro P in rappresentanza dei cinque continenti, la Francia ospite d'onore, cinquanta espositori in più e soprattutto il trasferimento al mercato dei fiori dell'Armea. Queste alcune novità dell'edizione 2000 del Moac, la tradizionale Mostra mercato dell'artigianato artistico e di prodotti e accessori di vario genere.

L'appuntamento è per il 16 agosto quando, alle 18, sarà tagliato il tradizionale nastro. Nelle precedenti nelle vie cittadine sfileranno un gruppo folcloristico d'Oltralpe, le bande dei Pompieri di Nizza (elementi) e quella Città di Sanremo ad annunciare l'evento imminente.

Lo spostamento al mercato dell'Armea si è necessario per il prossimo inizio lavori che cambieranno faccia alla struttura di corso Garibaldi dove finora era stata ospitata la rassegna. «All'Armea - afferma l'organizzatore Antonio Covatta - potremo disporre di mille posti macchina. Non ci sarà, per i visitatori, alcun problema di parcheggio. E, quello dei posteggi, un problema che ha parecchio penalizzato in passato. Inoltre, da piazza Colombo, ogni mezz'ora partirà un bus navetta per trasportare turisti e sanremesi, all'Armea, gratuitamente».

Grazie ai maggiori spazi disponibili gli espositori da 150 salgono a 200. La Francia, ospite d'onore, presenterà vetrerie di Biot, le ceramiche di Vallauris, i profumi di Grasse, la gastronomia delle Alpes Maritimes. Ci saranno anche stand della Camera di commercio di Imperia, della Regione Puglia e della Regione Campania. Massiccia la presenza di paesi espositori stranieri. Fra gli altri figurano Argentina, Australia, Indonesia, Messico, Russia, Polonia, Canada, India, Grecia, PeriSpettacoli di vario genere, di danza, musicali, cabaret sport e moda sono previsti ogni sera in un maxi-parco. Nella giornata di chiusura eletta Miss Moac.

[m. c.]

Il Comune ha finanziato il «punto di soccorso» che è stato allestito presso la Croce Verde

Ad Arma un ambulatorio per i turisti

Prestazioni gratuite, apertura due ore al giorno

ARMA TAGGIA

Un ambulatorio turistico finanziato dal Comune con dottori a disposizione di chi ha scelto la Riviera come meta per la propria vacanza. Il medico di famiglia è lontano? Serve una ricetta? accusa qualche tipico malanno estivo? L'ambulatorio della Croce Verde è a disposizione della città e di quanti arrivano per periodo di vacanza ad Arma e anche nel suo comprensorio. Uno staff di medici selezionato (con esperienze di guardia medica, studio professionale e abilitati soprattutto all'emergenza territoriale) assicura servizio che oltre al fatto di garantire una presenza quotidiana, permette di limitare la trasferta a Sanremo e Imperia e, soprattutto, la «caccia» ad un medico di base disponibile.

L'ambulatorio turistico di Arma di Taggia è aperto due al giorno dal lunedì al venerdì: lunedì, mercoledì e venerdì alla mattina dalle 10 alle 12 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17. «Un servizio più assicurato dalla nostra pubblica assistenza con il determinante contributo del Comune - spiegano dalla Croce Verde - una importante collaborazione con uno staff di medici giovane e dinamico per andare incontro alle necessità di quell'utenza turistica che d'estate, lontana da casa, si trova purtroppo in difficoltà anche soltanto ha bisogno di una semplice ricetta medica».

L'apertura, da qualche giorno, ha trovato una sollecita risposta soprattutto tra i frequentatori delle seconde case. In una sola settimana i pazienti sono stati una trentina. Per informazioni è possibile rivolgersi al centralino della Croce Verde di Arma, allo 0184/41.444 (la pubblica assistenza assicura inoltre anche la guardia medica privata). L'ambulatorio si trova presso il locali della sede della pubblica assistenza, via Aurelia Ponente.

E le patologie? «Fino ad oggi - spiegano i medici - si tratta soprattutto di mali di stagione come problemi gastrici, faringiti e laringiti, eritemi solari, piccoli tagli sugli scogli, punture di ricci di mare».

E il Comune di Taggia, con la gratuita dell'ambulatorio turistico, dimostra la volontà di mettersi a disposizione dei turisti, di innalzare notevolmente il livello della «qualità della vacanza» soltanto per quanto riguarda intrattenimenti e manifestazioni.

[g. ga.]

CASINO', A ROMA PER LA SPA

Il nuovo statuto della tà che dovrà gestire il casinò, insieme alla convenzione che la legherà al Comune saranno illustrati martedì prossimo, al Ministero degli Interni, da una delegazione sanremese composta dal direttore generale del Comune, Mauro Borsò, dal professor Giuseppe Casale, che ha revisionato i documenti, e dall'avvocato Corrado Mauceri, consulente di Palazzo Bellevue. Soltanto quando il Ministero darà il suo assenso, statuto e convenzione potranno essere portati all'esame del Consiglio comunale, da una parte, e del Consiglio provinciale, dall'altra (la Provincia sarà partner di minoranza nella spa). Ciò per evitare di avallare un documento che poi potrebbe non essere gradito, come accaduto in precedenza. Infatti statuto e convenzione erano stati bocciati dall'allora sottosegretario agli Interni, on. Adriana Vigneri. [m. c.]

«Commissione severa»

Voti «bassi» studenti delusi allo Scientifico

SANREMO. Protestano i genitori, delusi gli studenti. Succede al Liceo scientifico Sacchetti dove, secondo quanto sostenuto da padri, madri e figli, la commissione esaminatrice sarebbe stata particolarmente severa ed eccessivamente stretta nella formulazione dei voti. Tanto è vero che nella sezione A non c'è stato alcun 100/100 e la valutazione più alta è stata di 88/100. Nella B, invece, un solo 100/100 ottenuto da una ragazza di Taggia.

«Eppure - sostengono alcuni genitori - i nostri figli nel corso dell'anno scolastico avevano avuto delle valutazioni tali da lasciar presagire il massimo dei voti alla maturità. A questo punto siamo molto perplessi oltre che scontenti».

I voti, giudicati al di sotto dei meriti espressi, sarebbero la conseguenza di difficoltà incontrate nella valutazione degli scritti ma anche nello svolgimento delle prove orali.

Nessun problema, invece, nel corso di Linguistica. [m. c.]

I GIOCHI IN PISCINA AL J. J. SMITH'S

Questa prima semifinale

Prima semifinale, stasera, per i «Seagames 2000» in programma nell'ambito di «Summertimes a Sanremo» piscina del J.J. Smith's del lungomare delle Nazioni. In vasca, per l'accesso alla finalissima di lunedì prossimo, le squadre «Gli Sbrilli del Bar Albas di Ospedaletti e «Bacigadda Pubs d'Imperia. Nella foto di Gatti i concorrenti della squadra «Bounty» (il che ha conquistato lunedì sera l'accesso alle semifinali. [m. c.]

Oggi in programma «Mission to Mars», venerdì la magia di «Grand Gaspare»

«Città dei Ragazzi» con lo sconto

Riduzione al botteghino con il coupon de La Stampa

SANREMO

La seconda settimana della «Città dei Ragazzi» entra nel vivo. All'Ariston Roof di via Matteotti a Sanremo l'area attrezzata per il gioco assicura divertimento tutti i giorni, con ingresso libero dalle 17 alle 22. E per gli spettacoli e pagamento, cinema e intrattenimenti di arte varia, i lettori de La Stampa hanno la vantaggiosa opportunità di uno sconto di tremila lire sul prezzo del biglietto presentando semplicemente al botteghino il tagliando pubblicato qui a lato. La riduzione, per la giornata di oggi, interessa la proiezione di to Mars», il film di fantascienza firmato da Brian De Palma con Gary Senise. La settimana della «Città dei Ragazzi» assicura però altre sorprese. Domani, ad ingresso libero, è in programma dalle 18 alle 22 il «laboratorio di manualità» dedicato a marionette e burattini. Venerdì sarà invece il turno dello spettacolo del mago «Le Grand Gaspare». [g. ga.]

questo mostrando al botteghino si avrà diritto ad uno sconto di lire su del biglietto per assistere agli spettacoli cinema grafici e alle rappresentazioni teatrali.
Non sono valide le fotocopie; utilizzare il coupon del giorno di emissione.

Successo per la cantautrice naturalizzata sanremese

Una canzone di Lola Marini nella «hit» dell'estate 2000

SANREMO

Si chiama «Malgré moi» l'ultimo disco di Lorenza Beatrice Marini, in arte Lola Marini, cantautrice che da qualche anno si è trasferita a Sanremo. «Malgré moi», una canzone dal testo francese e ritornello particolarmente gradevole, era stata presentata in anteprima al Palafiori nel dell'ultima edizione Rock Festival. Ora il lavoro, oltre ad essere disponibile, è programmato nei network nazionali più ascoltati.

Lola Marini, venticinque anni, è nata a Parigi. Dopo aver studiato musica nella capitale francese e a Bruxelles, ha iniziato a re e canzoni «dance». In Italia è arrivata nel 1997 in concomitanza con l'uscita del primo singolo, «Sentimento». Nel 1999 le è toccato riconoscimento prestigioso «Sanremo rock Festival & trend»: il premio «Città di Sanremo». Sempre l'anno scorso ha registrato «Oltre confine» mentre, in estate, è stata protagonista, con il suo gruppo, di una tournée che ha toccato numerose città italiane.

Ora, per la «Universal Music», ecco «Malgré moi», il pezzo che potrebbe consacrarla definitivamente. [m. c.]

La cantautrice Lola Marini

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

Massimo Boero

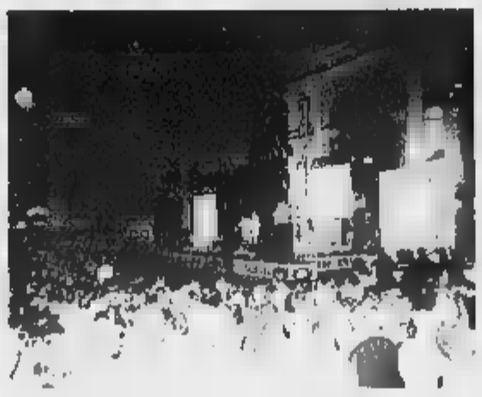
FINALE L.

Sotto la scenografica arco eretto nel 1668 in onore di Margherita di Spagna, passeggiato da una miriade di luci colorate, si è conclusa lunedì sera la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», presentata da Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse canora organizzata dall'agenzia di spettacolo «Ferecla» di Albenga, assieme a La Stampa e al Comune di Finale con il contributo di «Sagor» e «In per dì», ha premiato come vincitore assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventunenne di Parabiago (Milano), che ha coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato invece alla giovanissima e brava Mariagrazia Roberto, 16 anni, di Poggibonsi in provincia di Siena (seconda nella classifica generale), che ha cantato «Semplice sai» di Jenny B. Terzo il riminese Alex Protti, 24 anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 3 superfinalisti si sono esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

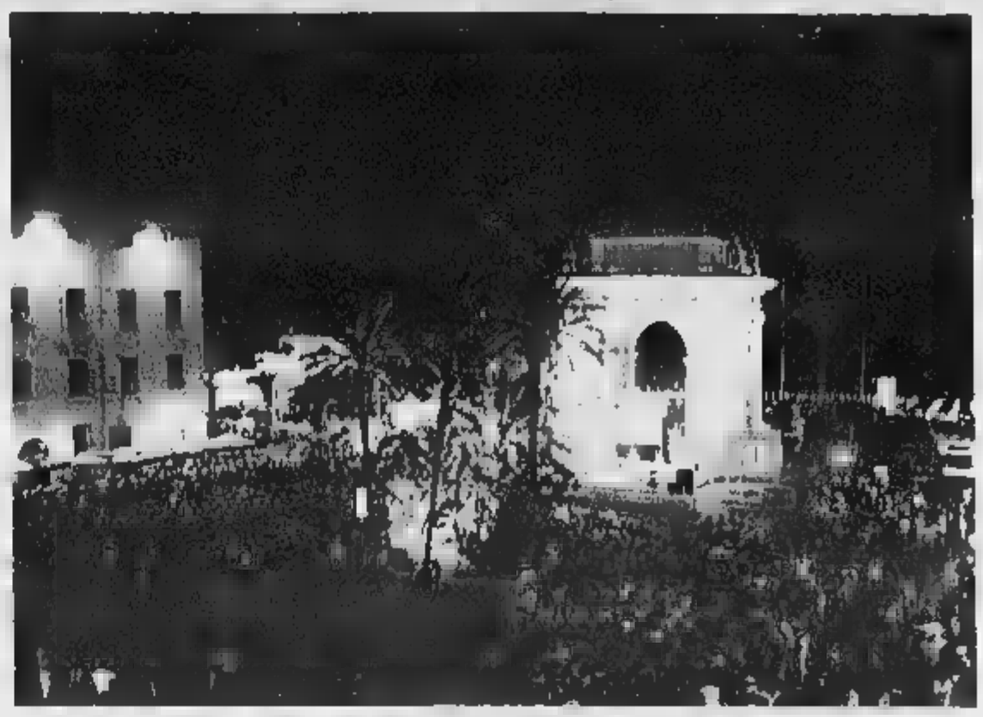
Quella di lunedì è stata una serata di ribalta per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» (la tredicesima», Esther Carlucci di Genova, a causa di un malore, non ha potuto esibirsi. I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando di controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con performance di alto livello, sfoderando molta grinta sulla scena. Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato il podio interpretando «La mia via», versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in scena ed in giuria) è stato il cantautore Franco Fasano. Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia, Fasano ha regalato al pubblico un mix dei suoi noti successi ed una ritmata anteprima del brano «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmato, coinvolgente ed applaudito è stato la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta: «Bang» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel suo inconfondibile stile dalle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattino e alle 18 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.



Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli a sinistra i Dirotta su Cuba, in giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti alla passeggiata a mare di Finale Ligure che ha fatto da suggestivo gioco di luce studiati per la scenografia della quinta edizione della manifestazione



Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pidli

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, assieme al sindaco Pier Paolo Carvone e, a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra Chiara Boccatonda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zummo

Da sinistra Daniela Tessore e Sergio Santini

Da sinistra il maestro Massimo Morini, la vincitrice anno Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Catuneo testa a «Sanremo giovani 1999»

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

FINALE L.

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico di piazza Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad uno scenario suggestivo.

Una grande piazza che, senza le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio quasi unico in Liguria, praticamente in riva al mare, per certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Corvone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, una festa popolare di piazza che contiamo di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati di fare troppa cultura. Questa è una prima risposta anche se riteniamo che dure spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in corso un progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato come quelli delle altre piazza messe a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie rassegne d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia medievale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, rassegne dedicate ai giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» ad altro. Quasi tutti ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre uno o due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le «voci migliori». A fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse con uno spettacolo itinerante che è realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi (questo ciclo, già in corso, si concluderà ad inizio settembre). Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese è comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora.

(a. r.)

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento della premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallette che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

«Sanremo immagine jazz» sposa Cuba

I Sergent Garcia aprono quattro serate di grande musica

Bruno Monticone

Il via, questa sera, [illegible] i «Sergent Garcia». Poi un cartellone all'insegna di ritmi cubani e latini (un [illegible] al sound più in voga, al momento, nella musica internazionale), passando attraverso [illegible] nome storico come Trini Lopez e arrivando agli Avion Travel, alla [illegible] terza apparizione [illegible] mese dell'anno. [illegible] Il menù di «Sanremo [illegible] Immagine Jazz», manifestazione [illegible] che scatta questa [illegible] (ore 21,30) a Villa Ormond.

Sarà un jazz, lì salsa latino-cubana, che propone subito i «Sergent Garcia», [illegible] band ispano-francese, fondata da Bruno Garcia («Sergent Garcia» è stato preso in prestito [illegible] [illegible] dei più popolari personaggi dei telefilm di Zorro) che, con il brano «Camino de la Vida», ha scalato i vertici delle hit-parade europee. Ma che, soprattutto, propone una musica «trasversale» cercando di fondere reggae, rap, ska, salsa e musica cubana. «Sanremo Immagine Jazz» proseguirà su questo canovaccio: domani sera saranno in pedana Midgalia Hechevarria, una delle maggiori interpreti della tradizione musicale cubana, accompagnata dai Cubason e Chuco Valdés, pianista, cubano anche lui, leader del disciolto gruppo degli Irakere, con il suo Quartetto.

Venerdì terzo appuntamento, protagonisti gli Amparanoia, la band guidata da Amparo Sanchez, considerata la voce più importante del cosiddetto «rock mestizo»; una prima per l'Italia. Poi Trini Lopez, famosissimo negli Anni '60, con milioni di dischi al suo attivo, dal più celebre, che fu «If I had a Hammer» (in Italia diventò «Datemi un martello» portato al successo da Rita Pavone) fino al più [illegible] «La Bamba». Gran finale sabato con gli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival, preceduti dal recital degli Ainda Tango. Il biglietto (ad [illegible] della [illegible] di venerdì che sarà gratuita) costa [illegible] mila lire. Con il tagliando de La Stampa, pubblicato a fianco, si ha diritto a uno sconto di 5 mila lire.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000

[illegible] DI FOTOCOPIE
L'UNICO UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

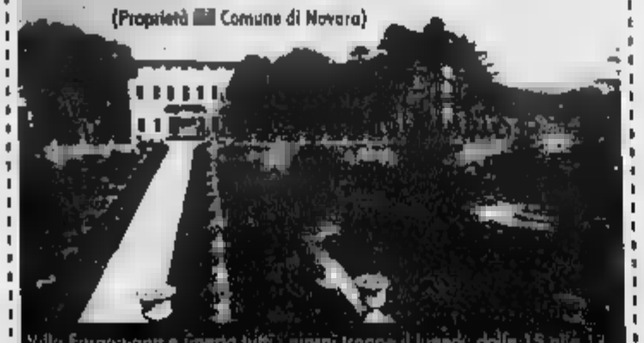
[illegible] DI SANREMO MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000 AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
FESTIVALMARE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	[illegible]
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per [illegible]gorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a [illegible] o [illegible]nta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando i biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria [illegible] Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie [illegible] biglietteria FS. Utilizzare [illegible] il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non [illegible] valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrai diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua),
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

Albisola Marina MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000 LA [illegible]
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà [illegible] Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 19
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Fara[illegible]
si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno - non sono valide le fotocopie

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
[illegible] DAL PORTO DI SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno [illegible] 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO [illegible] 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 [illegible] sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alla agenzia di viaggi convenzionata oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 2467[illegible] - 0335 - 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000 PUBLIMOD
11 luglio 2000
[illegible] 21,30
Presentano
[illegible]
Immagine Jazz
Villa Ormond
Sergent GARCIA
in concerto
Presentando questo tagliando al botteghino si ha diritto a una riduzione di 5 mila [illegible] prezzo del biglietto unico d'ingresso, fissato in 20 [illegible]. Non sono valide le fotocopie

promosport
[illegible] TTE I [illegible] MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI
8 PUNTI VENDITA IN LIGURIA - PIEMONTE - LOMBARDIA
UN MARE DI OFFERTE IRRIPETIBILI
NIKE Kappa FILA adidas asics Reebok arena KILLER LOOP Champion U.S.A. DOLOMITE SINCE 1897

CADUTA PREZZI
Vendita promozionale - offerte valide sino ad esaurimento scorte - com. ed.
[illegible] 0183 274078
TROVATE I PUNTI VENDITA PROMOSPORT IN PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA A:
PONTEDASSIO (aperto Domenica pomeriggio) Via Nazionale, 38 - SANREMO C.so Mombello, 52 - ALBENGA (aperto Domenica) Centro comm. Le Serre

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa – Var-Matin e La Stampa – Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa ■ ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; ■ 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Flamenco e sangria a Rapallo, Suzanne Vega a La Spezia

Oscar D'Leon al Porto Antico Campi: Goa-Boa i 99 Posse

L'area di Campi durante il concerto di lunedì sera: oggi tocca ai «99 Posse»

Grande notte caraibica al Porto Antico con il re della musica salsa Oscar D'Leon, i 99 Posse a Goa-Boa nell'area di Campi, flamenco e sangria a San Michele di Pagana con i Fandangos fra gli appuntamenti della serata, Suzanne Vega alla Spezia.

Terzo appuntamento con il Festival Goa-Boa, questa nell'area di Campi, nel Ponente genovese. Fra i gruppi presenti anche i 99 Posse con i brani di «La vita que vendrà» e quelli dei tempi di «Curre Curre Guaglià». I 99 Posse saliranno sul palco alle 23. Il maxi-concerto si aprirà alle 18 con i genovesi «Goutez et Comparez», seguiranno i Bandabardò alle 18,50, i Punkreas alle 20 e i francesi Zebda alle 21,35. Ingresso lire 20 mila, soci Psyco 15 mila.

ARENA DEL MARE. Grande serata musica caraibica, questa sera alle 21, all'Arena del Mare Porto Antico con il re internazionale della salsa Oscar D'Leon. Una notte tutta da ballare con il grande artista venezuelano. I biglietti costano 30 mila lire.

Appuntamento con la bossanova, questa sera alle 22, in Piazzetta Pellicceria, nell'ambito dei concerti estivi promossi dal Café Teatro La Madeleine in collaborazione con la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

In pedana, il gruppo dei «Bossa e basta», un duo acustico di bossanova e musica tradizionale brasiliana formato da Elena (chitarra) e Francesca al flauto e percussioni. Ingresso libero, con consumazione obbligatoria.

PUNTA VAGNO. Prosegue la festa dell'associazione «La mia terra», organizzata dal Comitato di Zona Genova Est, ai Giardini Govi, in Corso Italia. Alle 21, serata danzante e di musica anni '60 con il Les Criko. Ingresso libero.

PORTE SPERONE. In scena questa sera alle 21 a «Luci sui Forti», il recital «Emigranti del tango», uno spettacolo di musica, poesie e danza ambientato un secolo fa alla Boca di Buenos Aires, il quartiere «ligure» argentino dove la danza nacque. In scena coppie di tangueros che danzeranno i diversi stili del ballo. Ingresso lire 10 mila.

Nell'arena cinematografica estiva di Villa Doria, alle 21, al Roseto di Nervi, riservata alle pellicole d'essai, proiezione del film «Luna Papa». A Villa Grimaldi, alle 21, «Fight Club», di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton.

RAPALLO. Al dancing Villa Porticciolo, alle 21, tanghi argentini, salsa e merengue nelle tre piste da ballo sul mare con il gruppo Morena Santamaria.

Grande serata di flamenco, alle 21,30, in Piazzetta Pomaro, a San Michele di Pagana con i Fandangos, nuovo appuntamento della rassegna musicale «Borgo d'autore». Il gruppo è formato dai fratelli Fabrizio e Paolo Uccelli alle chitarre, con il cantante e chitarrista Julio Ruiz Gomez e «Tony il cubano» alle percussioni. Una notte di musica gitana animata da due ballerine nei costumi tradizionali. Ingresso libero. Musica, birra, videogiochi «on the beach» al discobar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana.

SANTA MARGHERITA. Notte di musica e danze con i dj residents e ospiti al Covo di Nord Est e al Covino. Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali.

SESTRI LEVANTE. Aperitivi, vini, drink all'enoteca Millolire, in

LA SPEZIA. Concerto della cantautrice americana Suzanne Vega, questa sera alle 21, in Piazza Mentana. Fra le cantautrici Usa più importanti, Suzanne Vega è stata l'anticipatrice del grande successo di voci femminili d'oltreoceano, da Tracy Chapman a Tori Amos, Alanis Morisette. Aprirà la serata un breve set della cantautrice newyorkese Ruth Gerson.

SAVIGNONE. Nel parco di Palazzo Fieschi, alle 21, omaggio ad Alberto Sordi con la proiezione del film «La grande guerra».

[m. b.]

Al Festival debutta stasera il nuovo spettacolo del Teatro dell'Archivolto

Verezzi, Cipputi protagonista

Gioele Dix e Bustric in «Cuori pazzi» di Altan

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il palcoscenico sembra il deposito di un trovarobe, con tutte quelle sedie impilate, i divanetti, la lavatrice e una babele di oggetti. Un immondezzaio di rifiuti. E' il disordine seguito alla creazione del mondo, un cosmo di uomini imperfetti: l'universo scaturito dalla geniale matita di Altan, vignettista e autore dalla dissacrante ironia, e portato in scena dal Teatro dell'Archivolto di Genova, che debutta al 34° Festival di Borgio Verezzi (21.30, piazza Sant'Agostino) con «Cuori pazzi», esilarante e pirotecnico collage di sfilano a ritmo vorticoso i personaggi delle strip, in un caleidoscopio di gag e canzoni, di intermezzi monologhi, diretto con mano sicura da Giorgio Gallione.

Ha destato molta curiosità nel critica e interesse nel pubblico (poteva essere diversamente?), lo spettacolo che sarà replicato fino a sabato. Il filo conduttore dei vari quadri di «Cuori pazzi» è quello che lega Trino, il delizioso, poetico Bustric (era con Benigni nel film Oscar «La vita è bella»), assistente pasticcione al quale neppure i granchi riescono bene, perchè affondano, appena immersi nell'acqua, a Lui, detto anche Mister, cioè la star televisiva Gioele Dix, il creatore: convalescente da un infortunio, si appoggia a un bastone da passeggio, per reggere la fatica della parte.

E, poi, tra motivi d'epoca («Femmine» di Wanda Osiris, «Un uomo per me» di Mina) altri composti per l'occasione da Andrea Ceccon, tutto lo zoo umano sgorgato dalla pungente, sarcastica fantasia di Altan e vestito negli spiritosi costumi di Guido Fiorato: padri e figli, operai e politici, mariti e mogli, «tutti lanciati in un cosmo disilluso e ciabattone, dove ciascuno è naufrago sulla terra». Danno loro vita, qualche volta affacciandosi anche al balcone di casa Cappellano, Giorgio Scaramuzzino (Cipputi), Gabriella Picciau (Luisa), Elsa Bossi (Eva), Simona Guarino (Gina), Daniela Biava (la donna con l'ombrello), Federico Vanni (Bundazzi), Massimiliano Caretta (il bimbo) ed Elena Dragonetti (la bimba).

Gioele Dix e Bustric in «Cuori pazzi»

Cervo, di scena giovani solisti

I «gioielli» della Mahler Orchestra si esibiscono questa sera al Festival

Enrico Ferrari
CERVO

Una formazione giovane, nata da una costola di una gloriosa orchestra tedesca, e la nuova proposta del Festival internazionale a Cervo. Il secondo appuntamento della prestigiosa rassegna è affidato questa sera ai Solisti della Mahler Chamber Orchestra, che si esibiranno sul Sagrato dei Coralini alle 21,15. Il concerto fa seguito all'inaugurazione di sabato scorso, che sebbene graziata dalla pioggia ha dovuto fare i conti con un freddo pungente, insolito per questo periodo dell'anno.

Oggi, a «scaldare» gli spettatori, ci saranno le note di un ensemble formato da un clarinettista e cinque archi, dalla grande preparazione. Ed ecco, uno per uno, i Solisti, formati nel 1997 sotto la spinta del maestro Claudio Abbado. Al clarinetto c'è Marco Thomas, 24 anni, di Lipsia, primo solista della Mahler Chamber, lo è stato anche della Berliner Philarmonisches. Alle viole, Verena Wheling, ragazza prodigio che è stata allieva di Saschko Gawriloff a Berlino, e Jorg Winkler che nel '95 ha vinto il concorso internazionale Mozart di Salisburgo e che attualmente affianca l'attività di concertista a quella di docente al Conservatorio di Rostock. I violinisti sono Antonello Manacorda, vice presidente dell'Orchestra (ha suonato con Abbado e dall'anno scorso insegna alla Fondazione Gustav Mahler di Bolzano), e Marku Daunert, diplomato con lode al Conservatorio berlinese, che suona un Nicola Gagliano del 1750, affidatogli dal Ministero della Cultura tedesco. Chiude la parata di talenti il violoncellista Konstantin Pfiz che ha studiato alla Music Academy di Londra e si è perfezionato con David Geringas. Ha vinto il concorso Schumann nella capitale inglese.

Il programma comprende il Quintetto in Do maggiore K515 di Mozart e il Quintetto in Si minore op. 115 di Brahms. Per informazioni e prenotazioni, chiamare lo 0183-408197. E' a disposizione un bus navetta per piazza Castello.

Estate dei piccoli al Don Bosco di Sampierdarena e Quarto, meduse superstar all'Acquario

Cori di montagna, festa a Mignanego

A Villa Croce i gioielli donati a Madeleine Albright

DA VEDERE

Cena e cori a Mignanego con i ragazzi di Don Gallo nell'agenda di oggi.

MIGNANEGO. Cori di montagna e cucina tipica genovese oggi alla trattoria Madonna delle Vigne, a Mignanego, nell'ambito della rassegna «Tempo Liberato» organizzata dalla Comunità di San Benedetto al Porto di Don Gallo. L'appuntamento è alle 20,30, con il coro del Monte Bianco e una ricchissima cena. Cena e concerto lire 60 mila.

GENOVA. Al Museo di Villa Croce è aperta la mostra «Un gioiello di diplomazia» che espone una settantina di gioielli realizzati da diversi artisti di tutto il mondo in omaggio a Madeleine Albright, segretario di Stato Usa, appassionata di spille preziose.

La mosTra resterà aperta fino al 30 luglio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30. L'ingresso alla mostra costa 6 mila lire. Ultima settimana appuntamenti della rassegna «Esplosione di sapori nel centro storico» che abbina visite guidate a tanti siti culturali cittadini a gastronomia. Questa sera, alle 20,30, cena alla Cantina di Columbo.

All'Acquario di Genova (sconto per i lettori de La Stampa, vedi coupon Liguria Estate), aperto tutte le sere fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) sono arrivate le meduse Chrysaora, creature marine dai lunghi ed eleganti tentacoli che nascono maschi e crescendo diventano femmine.

Tra le altre novità estive dell'Acquario, la luce della luna che si irradia tra le sale del grande parco marino di Ponte Spinola e il sottofondo sonoro completamente rinnovato.

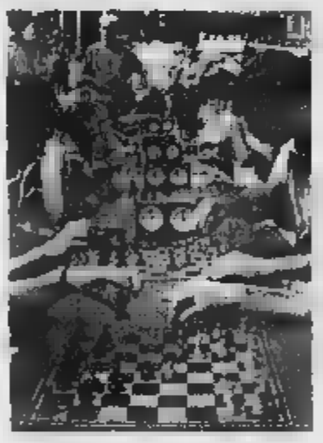
Nella Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, in Vico di San Cosimo, nella zona di Piazza Cavour, sono cominciate le rappresentazioni dello studio scenico per attori «Resuscitatio Drusianae et Calimachi», tratto dal dialogo drammatico Roswitha von Gandersheim.

Repliche fino a venerdì, tutte le sere alle 21. Ingresso libero.

A Palazzo Ducale, nel Salone del Maggior Consiglio, è in corso l'ottava edizione del Festival Internazionale degli scacchi organizzata dal circolo genovese Luigi Centurini. Iscrizioni aperte a tutti. Le sfide proseguiranno fino al 23 luglio.

Il ristorante Il Bagatto di Nervi (Via Marco Sala) e il Cinema nel Roseto hanno promosso un «inclusive» che comprende un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietto di ingresso a lire 28 mila, tutto compreso.

Proseguono fino al 25 luglio al Don Bosco, negli istituti di Sampierdarena e di Quarto la manifestazione «Estate Ragazzi» ed «Estate dei Piccoli» che vedono coinvolti bambini dai 18 mesi ai tre anni e ragazzi dai 10 ai 14 anni in giochi, laboratori, gare sportive, secondo il ricco programma varato da padre Alberto Lorenzelli. Informazioni: telefono, 010-64.51.444 oppure 010-30.70.503. [m. b.]



Scacchi «internazionali» a Palazzo Ducale

GIORNO E NOTTE

BLUES

A Nervi il ritorno della Bredabusband

Tornerà dopodomani sera al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, la Bredabusband, una band genovese nota anche per le divise da tranvieri indossate dai suoi cinque musicisti, oltre che per l'ottima qualità del rhythm'n blues e rock prodotto. Ingresso lire 15 mila, con consumazione.

TEATRO

Commedia dialettale a Pontedecimo

Questa sera alle 21,30, nei giardini Dlt di Pontedecimo, in Via Anfossi, la compagnia teatrale «Comieta» presenta la commedia «Baciami Alfredo». Ingresso libero.

MUSICA

Serata maghreb al Dancing Paradise

Serata maghreb con la musica rai, alle 22, al Dancing Paradise Club di Ruta di Camogli, sulla strada per San Rocco. Lezioni di danza del ventre con Mouna e i tatuaggi di Rahma. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

«Vaniglia e cioccolato» domani a Chiavari

Presentazione del libro «Vaniglia e cioccolato» della scrittrice Sveva Casati Modigliani, domani sera alle 21, in Piazza Roma, a Chiavari (Piazza dei Giardini), nell'ambito dell'iniziativa «Un saluto in Piazza Roma», con Marinella Vivarelli e l'autrice. La serata è organizzata dalla Libreria Agora di Chiavari.

BATTIBALENO

«Caccia» ai cetacei al Molo Vecchio

Oggi alle 10, dal Marina Molo Vecchio di Genova, all'Expo, salperà l'imbarcazione a vela dell'associazione Battibaleno, che prosegue il tour per promuovere e formare i diportisti all'operazione Delphis, una grande mobilitazione in tutela del mare in programma domenica prossima. [m. b.]

Lunedì tocca al pianista Andrea Bacchetti, domani appuntamento jazz con il Lucia Minetti Trio

Estate in musica a Camogli: classica ma non solo

Dalla Terrazza Rosa al Cenobio, dal chiostro del Boschetto al Castello

CAMOGLI

«cw-26»E' toccato alla Terrazza «Rosa», affacciata sul porticciolo e su un panorama che va da Punta Chiappa a Capo Mele, il privilegio di inaugurare ieri sera la stagione concertistica « in musica a Camogli», manifestazione opera del Gruppo Promozione Musicale con la collaborazione Fondazione Carige, Regione, Provincia e Comune di Camogli. In pedana il Quartetto a fiati Carulli in un programma arioso che ha coinvolto Mozart, Haendel, Rossini e Grieg in un ascolto tutto «divertimento» in armonia con l'ubicazione del concerto.

Di particolare suggestione anche gli altri punti di Camogli dove si svolgeranno i concerti in programma per questa estate: lunedì prossimo sarà il Chiostro Boschetto a fare da scenario per del pianista Andrea Bacchetti con il Quintetto di fiati Danzi. Discorso a parte per l'orchestra Games di Firenze in concerto venerdì 28 luglio nella severa mole del Castello della Dragonara, dove gli scorci di case dell'isola saranno lo scenario unico per un ascolto en plen air. Infine Sala Mare del prestigioso Hotel Cenobio dei Dogi dove il 1 agosto si esibirà in Alberto secondo Premio Busoni '99, e il agosto apertura al «femminile» sia in musica che in letteratura nell'incontro con le donne compositrici.

Il Cenobio dei Dogi è tra gli scenari del festival «Estate in musica a Camogli» (g.vi.)

Ma Camogli ha altri appuntamenti importanti, oltre quelli con musica classica: domani alle 21,30 in piazza Colombo rassegna del jazz tradizionale con Lucia Minetti Duo. Da venerdì 21 a domenica 23 alle 21,45 sul Rivo Giorgio, Festival musicale del Mediterraneo: musiche e danze dal mondo. Si inizia la prima Sirtos (Grecia), seguirà sabato il Quintetto argentino Luis Rizze per concludere domenica con Purna das Bauls from Bengala & Bapi (India). Lunedì 24 sulla Piazza dei Giochi inizierà un torneo di basket che si concluderà giovedì 27. Fitto calendario di manifestazioni per la Settimana del Mare, che inizierà sabato 29 con la festa del Cristo degli Abissi e si concluderà domenica 6 agosto con la festa della Stella Maris, con processione delle barche in mattinata, concerto del gruppo Arkestra Ensemble e la serata illuminata dalle centinaia di lumini in mare e la sfilata de «U dragun».

[g. vi.]

Il cantante è senza voce

Max Gazzè annulla il concerto di stasera ad Estate»

GENOVA. Succede anche ai migliori e così, un improvviso abbassamento di voce, ha fatto «saltare» a Max Gazzè, uno dei cantanti più «gettonati» dell'estate, l'atteso concerto in programma questa sera nell'area spettacoli della manifestazione «Arenzano Sera d'estate», promossa dall'assessorato Turismo del Comune e dal Teatro Garage. Max Gazzè si è scusato con gli organizzatori e ha rinviato la esibizione a venerdì 25 agosto. Sperando che le sue corde vocali siano in condizioni migliori di quelle attuali.

Intanto, il programma delle manifestazioni estive di Arenzano prosegue questa sera con una festa Piazza Nastrò. Ci sarà l'Orchestra Simpatia che farà ballare il liscio al pubblico e una distribuzione gratuita di focaccia. Per informazioni sullo spettacolo, telefonare al Teatro Garage al numero 010-51.14.47.

[m. b.]

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000 per le chiamate vocali, tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in fascia intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. In Canada, a Seattle, dal '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Gianni Bisio

Uno «Science center» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità verso una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che dalle passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del cento-cinquantenario.

Un'operazione più o meno da miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della scienza e della tecnica già esistenti da lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a un «mediatore» tra il pubblico specializzato e i molti centri di scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto esiste ed è tangibile: le infotecnologie, la biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, troveranno posto strutture in grado di svolgere una serie di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il centro dovrà contenere anche un itinerario ludico ad orientamento educativo e un'area dedicata alle mostre temporanee, svolte in collegamento con altri Science center all'estero e in Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe creare nuove professionalità in sinergia con le imprese, e una bussola di orientamento un sistema di rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

La paternità dell'idea del Science center può essere divisa tra la Provincia, che ha fatto il primo passo concreto, e la Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sui campi della Fondazione destinata a mettere in luce le più interessanti realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto da questa è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo una serie di incontri, sia in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere esperienze all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

2001, l'esempio di museo-vivo

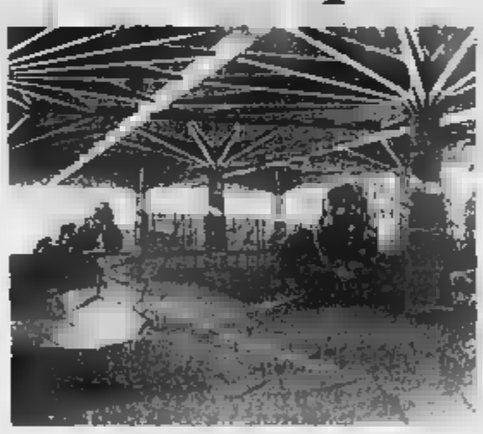
A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alle facoltà di Agraria e Veterinaria, il Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche come Palazzo del lavoro, affittato ad un'organizzazione fieristica: lo ha rivelato ieri la presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso da Sud della città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla presentazione del progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli assessori alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 380 milioni per la realizzazione sito Internet «La fabbrica del futuro» (www.provincia.torino.it/scienza/index.it) che sarà un primo riferimento del progetto Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della scienza: «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tiliane - conterrà una ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della scienza. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tutto indicizzato per facilitare le ricerche».

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che «rinnovare la museografia», vedi museo del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha invece rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».


Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. «E' un segno della nostra impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà una mostra su mille metri quadri - si sa dove - che mostrerà il metodo del «museo vivo» procedere per relazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia Umts per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Science museum di Londra. Infine un settore dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. [g. b.]

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Concerto di Branduardi al Sacro Monte d'Orta

NOVARA. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

Nello splendido scenario del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi e i cantici composti otto secoli fa dal Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che il cantautore tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Il concerto, dal titolo «Infinitamente piccolo sulle vie del pellegrinaggio» comprende anche il «Cantico delle creature» con le parole del Santo. La musica, poiché l'originale è andato perduto, è stata riscritta da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

Sanremo, tentato furto in gioielleria

SANREMO. Tentato furto, l'altra notte, in una gioielleria di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. I ladri hanno preso di mira la «Boite d'or», erano riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme con uno speciale schiumogeno ma non hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un'automobilista e di una pattuglia delle forze dell'ordine.

Un ladro in fuga cade da impalcatura

VERCELLI. Sorpreso da un ispettore di polizia mentre svaligia un negozio, si lancia da un'impalcatura ma cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, in un negozio di corso Libertà. Il ladro Radhi Ben Haj Belgarem, 33 anni residente in città, prima è stato portato all'ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.

Il sindaco di Champorcher protesta contro le Poste

CHAMPORCHER. L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane - che negli ultimi giorni hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia di un dipendente. Il sindaco ha scritto una lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per venire incontro a Poste Italiane, ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiamo di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin.

Asti, annunciata la crisi «TT»

ASTI. La crisi del settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il caso del Gft di San Damiano, e la volta della TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), nota per la produzione di camicie, Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione.

Blitz dei carabinieri in Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri mattina all'alba in corso Regina Margherita 134. In un unico alloggio hanno trovato due nigeriani con centinaia di bustine, del tipo usato per conservare l'eroina, trovate vuote accanto a un pagliericcio. E' parso evidente che proprio qui erano coperti i fuggitivi che volevano mettersi subito lo stupefacente appena acquistato.

Il tessile biellese sbarca Internet

BIELLA. Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare in Internet. L'annuncio è stato dato ieri durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese» preparato dall'Unione industriale in collaborazione con la Camera di Commercio che raccoglie tutti i dati del '99. «Non sarà un portale ma piuttosto un progetto che avrà come filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Ub Massimo Marchi (foto) - E-Biella agirà nel campo della formazione come in quello della promozione mettendo in collegamento fra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio che ruotano intorno all'idea della net economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte le forze locali».

Corso Quintino Sella Fuoco in un palazzo

TORINO. E' divampato per ore l'incendio che ieri mattina si è sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 24. Traffico bloccato e vigili del fuoco impotenti almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme tra il tetto in rame imbullonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe essere stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano un terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

CUNEO. Si è chiusa con l'arresto del «basista» l'indagine della Squadra mobile su cinque rapine ai danni di banche in città. In cella Mario Fasola 35 anni, impiegato, residente a Cuneo. Avrebbe collaborato con informazioni e ospitalità con gli autori dei colpi (bottino, 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, 36 anni, di Catania.

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che ha per capofila Il Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota sono stati offerti 114 miliardi, con un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton a Nhs (Nuove holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi), Sab (società di gestione dell'aeroporto di Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, «dimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 65 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 8%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Nei guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

Organismi geneticamente modificati. Nel mezzo delle polemiche internazionali si smuove l'inchiesta torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri del Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno scorso sulla base di un esposto del Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte del fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo a base prevalentemente di mais e geneticamente modificati che le confezioni ne riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge è specificata prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportate nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da Seattle in poi grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra cui importanti multinazionali, di «esporsi» pubblicamente i cibi non geneticamente modificati. Mai i furbissimi non mancano mai. E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. O non dichiarandolo, come comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

Per la «banda dei sassi» oggi la sentenza d'appello

TORTONA. Si conoscerà la sentenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei sassi», i cinque giovani tortonesi condannati in primo grado a 27 anni e mesi di carcere per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da una pietra lanciata sulla sua auto dal cavalcavia della Cavallosa, sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori hanno chiesto l'assoluzione, mentre i due pm hanno pronunciato per la conferma della pena, riduzione di un terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. Gli imputati hanno assistito alle udienze. Forse però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che si è sempre detto estraneo alla vicenda.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **8-9 Abbonatevi quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 9,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità, **8-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Vi, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abbonatevi**, la diretta de «La Stampa»; **21-24 Musica**; **24-6 Notturno Musicale**

non sai che piastrelle pigliare?

Mexico '68 - Campionati Nazionali Assoluti - Salto in lungo - Campionato Tuscati

fai un salto da TRUCCHI

TRUCCHI SANREMO

CERAMICHE MARMI SANITARI

SULLA **VIA AURELIA** TRA SANREMO E BUSSANA - CORSO MAZZINI, 501 - TEL. +39 / 0184 516121 - e-mail: trucchi@sanremo.it

OSTERIA
Antico Frantoio Censio Bes
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato
L.
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU
TEL. 0335.8212982

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000

IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 17, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 ROMA 176 TELEFONO 0184 501555 FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Sanremo, i ladri avevano neutralizzato il sistema d'allarme della «Boit d'or» di via Matteotti

Sventato colpo in gioielleria

Impronte digitali nel mirino della polizia

Giulio Gavino

SANREMO

Il sistema di allarme di una gioielleria di Matteotti era stato disattivato con la «schiuma» ma i ladri sono stati disturbati e, fortunatamente, non hanno portato a termine il «lavoro». L'emergenza microcriminalità continua a interessare Sanremo e solo il caso, l'altra notte, ha sventato il colpo ai danni del negozio «Boite d'or», già svaligiato all'inizio di maggio.

Un episodio comunque inquietante, segnalato ieri mattina alla polizia dal titolare che ha trovato la sirena d'allarme «inabilitata» dalla sostanza chimica utilizzata dai ladri. Le indagini, a cura del commissariato, hanno visto l'intervento degli esperti della scientifica alla di impronte digitali.

Al momento gli sviluppo sono coperti dal massimo riserbo. Il sistema utilizzato dai malviventi, comunque, farebbe pensare a una banda ben attrezzata che probabilmente si è avvalsa anche della collaborazione di un complice con funzione di «palo». La «Boite d'or» di Sanremo era stata vittima dei ladri nella notte tra il 5 e il 6 maggio scorsi. In quella occasione era parzialmente tagliata la serranda in ferro e i ladri avevano avuto a disposizione soltanto pochi minuti per impadronirsi di oro e gioielli presenti nelle vetrine espositive.

La notte ha portato anche ad un arresto operato dalla Squadra Volante. Gli agenti, poco prima dell'alba, hanno infatti bloccato un ladro alle prese con il tentato furto di pezzi di ricambio da uno scooter parcheggiato in via Roma 345. Si tratta di un sanremese, Pieraldo Paris, 48 anni, che ieri mattina è stato condannato dal giudice unico a tre mesi di reclusione.

Un poliziotto con il materiale utilizzato dai ladri (f. carta)

Sanremo, l'incidente ieri mattina in corso Cavallotti

Scooter travolge passeggino Ferito bimbo di quattro anni

SANREMO

Un passeggino travolto da uno scooter e un bimbo di quattro anni, Vittorio, ricoverato all'ospedale per una ferita lacerocontusa alla testa. L'emergenza è scattata ieri mattina a Sanremo in corso Cavallotti. L'incidente è avvenuto poco dopo le 10,30 al passaggio pedonale che si trova all'incrocio con via Anselmi e via Duca degli Abruzzi. La mamma di Vittorio stava spingendo il passeggino sulle strisce in direzione mare-monte quando tra le auto in colonna è sbucato il ciclomotore condotto da un giovane che procedeva in direzione levante. L'impatto è stato inevitabile, violento. Il piccolo è stato sbalzato dal passeggino ed è volato sull'asfalto sotto gli occhi attoniti di automobilisti e passanti. In pochi minuti è intervenuta l'ambulanza che ha trasportato il piccolo e la mamma al pronto soccorso. A rilevare l'incidente hanno proceduto la polizia municipale e i carabinieri. Le condizioni del piccolo non sono gravi. I medici gli hanno applicato alcuni punti di sutura e lo hanno ricoverato in osservazione a causa del trauma cranico. Lievissime, solo escoriazioni e stato di choc, le conseguenze per la giovane mamma di Vittorio.

L'investimento del passeggino sulle strisce pedonali, in una strada trafficata, ripropone il problema degli «spericolati delle due ruote», quei conducenti di scooter che agiscono in modo imprudente quando si trovano impegnati in ginkane tra le automobili in colonna. E ieri, quell'imprudenza, ha rischiato di portare a conseguenze terribile per un bambino che insieme alla mamma stava tornando dal lungomare dove era andato a giocare. [g. ga.]

Dopo l'Sos dei commercianti, organizzati in provincia controlli nei negozi e al mercato di Ventimiglia

Furti, la polizia va all'attacco

Il questore fa scattare la controffensiva

IMPERIA

Prima il grido d'allarme lanciato dai commercianti («Vogliamo una lotta più al crimine»), poi la raffica di furti, persino una rapina in banca di cui si parla più diffusamente nell'articolo a fianco. Chi sospettava un momento di fiacca vissuto dalle forze dell'ordine deve però ricredersi. E' stato lo stesso questore d'Imperia, Andrea Ninotti, a scendere personalmente in campo per rintuzzare critiche, dare la scossa ai suoi, incontrare sindacati e forze sociali, ribadire i concetti che stanno a cuore ai professionisti della tranquillità del cittadino: prevenzione e controllo del territorio. I risultati non si sono fatti attendere: gli agenti del commissario Nicoletta Moraglia hanno individuato e denunciato i topi d'alloggio che l'altro giorno hanno colpito a Poggi, visitando le case di due coppie di turisti e portando via oggetti di valore. Si tratta di tre dipendenti di una ditta di fuori che sta facendo alcuni lavori nella frazione. Sono tutti abitanti nel Savonese e avrebbero ammesso le proprie responsabilità.

Il bilancio di queste ultime ore di attività investigative il capo della polizia, citando alla lettera il mattinale, ha inserito un altro paio di operazioni condotte dai Commissariati di Sanremo e Ventimiglia nell'ambito della repressione dei furti.

Il responsabile della questura ha fornito i dati con palese soddisfazione, sapendo di dare una risposta concreta a quanti chiedono un impegno più diretto nella guerra quotidiana alla malavita. «Incentiveremo i controlli», promette. Si potrà contare sull'apporto del Nucleo anticrimine, ma un apporto sporadico purtroppo chè il drappello di agenti del Nucleo è impegnato su più fronti. E allora il questore fa appello alla «volontarietà» del personale: «Si ricorrerà maggiormente al lavoro straordinario». Nessun fumo gettato negli occhi dell'opinione pubblica, solo la promessa di lavoro e sacrifici.

Per dimostrare di essere vicino ai problemi della gente, il capo della polizia ha già avviato una serie di incontri-confronti. L'altro giorno è stata la volta dei rappresentanti della Confcommercio, ieri quello il segretario del Sindacato di polizia Alessandro Asturaro. C'è grande attenzione alle sollecitazioni che provengono dalle componenti sociali: «Abbiamo avviato nuovi servizi al mercato di Ventimiglia, dove ci viene chiesto di porre un argine al crescente abusivismo commerciale. E nell'ambito dei controlli sul territorio: particolare scrupolo agli obiettivi sensibili: i nostri agenti faranno prolungate soste nei pressi di banche e gioiellerie e vi entreranno di persona per verificare tutto sia a posto».

Il capo della polizia Ninotti e il commissario Moraglia alla conferenza stampa

La polizia davanti alla banca San Paolo che l'altro giorno è stata rapinata da due individui armati e mascherati

Subito identificati i topi d'alloggio che avevano fatto due razzie a Poggi

LADRI ACROBATI IN AZIONE

Le pattuglie di polizia e carabinieri hanno dato a lungo la caccia l'altra notte ad una coppia di ladri-acrobati entrati in azione in due alloggi al terzo piano di una palazzina di via Lamarmora n. 299. I due, che per arrampicarsi fino alle finestre aperte hanno utilizzato un tubo del gas, sono riusciti a fuggire nonostante la tempestiva segnalazione arrivata da una vittima del furto che si è trovata in pratica faccia a faccia con i malviventi nel cuore della notte. Secondo la denuncia raccolta dal commissariato non sarebbe stato utilizzato alcun spray narcotizzante ma i ladri avrebbero contato soltanto sulla propria abilità. Il bottino, effetti personali, ori e contanti, si aggirerebbe intorno ai cinque milioni. Le forze dell'ordine sono in possesso di un identikit dei ladri: uno avrebbe i capelli lunghi mentre l'altro indossava un paio di occhiali dalle lenti particolarmente spesse. [g. ga.]

Rapina al San Paolo, c'è una pista

Banditi venuti da fuori: erano appoggiati da un basista?

IMPERIA

Verrebbero da fuori i rapinatori che l'altro pomeriggio hanno assaltato la filiale imperiese dell'Istituto San Paolo, minacciando con una pistola i cassieri e andandosene con un bottino di una cinquantina di milioni. Le indagini hanno imboccato una pista precisa, al punto che il capo della polizia Andrea Ninetti promette risultati entro pochi giorni. E che si tratti di professionisti del crimine, anche se può sembrare un'ipotesi scontata, è dimostrato dalla rapidità dell'azione. Ai banditi, dotati di grandi freddezza e determinazione, sono stati sufficienti tre minuti per completare il colpo e iniziare la fuga.

Nelle mani della polizia però ci sono alcuni elementi che potrebbero consentire una svolta alle indagini. Ossia, i malviventi avevano una complice che li aspettava fuori dalla banca, a bordo di una Fiat Uno di colore rosso. Due particolari desunti da testimoni e ritenuti importanti, forse decisivi.

A disposizione degli specialisti dell'antirapine ci sono anche le immagini catturate dalle telecamere a circuito chiuso installate all'interno della banca. Va bene che i due malviventi entrati nella filiale avevano il volto coperto da calze di nylon, ma le caratteristiche fisiche della coppia (uno alto e magro, l'altro basso e attempato e coi capelli brizzolati, lunghi fino alle spalle) vanno considerate informazioni da sfruttare.

Parallelamente al lavoro di comparazione (sono al vaglio della Scientifica immagini di altre rapine avvenute la stessa tecnica e si cerca una traccia comune), c'è quello forse meno appariscente ma ugualmente importante di ricerca negli alberghi e nelle pensioni. E' possibile infatti che i malviventi abbiano avuto bisogno di qualche giorno per studiare alla perfezione il colpo, calcolare tempi e provare le vie di fuga. Hanno permanutato in zona? Facilmente possono aver goduto dell'appoggio di un basista, come del resto era già avvenuto in passato in occasione di altre rapine.

Da approfondire pure il particolare dell'orario scelto per l'assalto. Le 13, vale a dire ben mezz'ora prima della chiusura c'era il rischio di trovare tanti clienti e quindi maggiore confusione. Di solito i banditi colpiscono pochi minuti prima che termini il turno lavorativo. [m. v.]

Ventimiglia, si presenta al lavoro e i carabinieri lo trovano senza vita

Stroncato da un'overdose di eroina

La vittima è un muratore genovese di 35 anni

VENTIMIGLIA

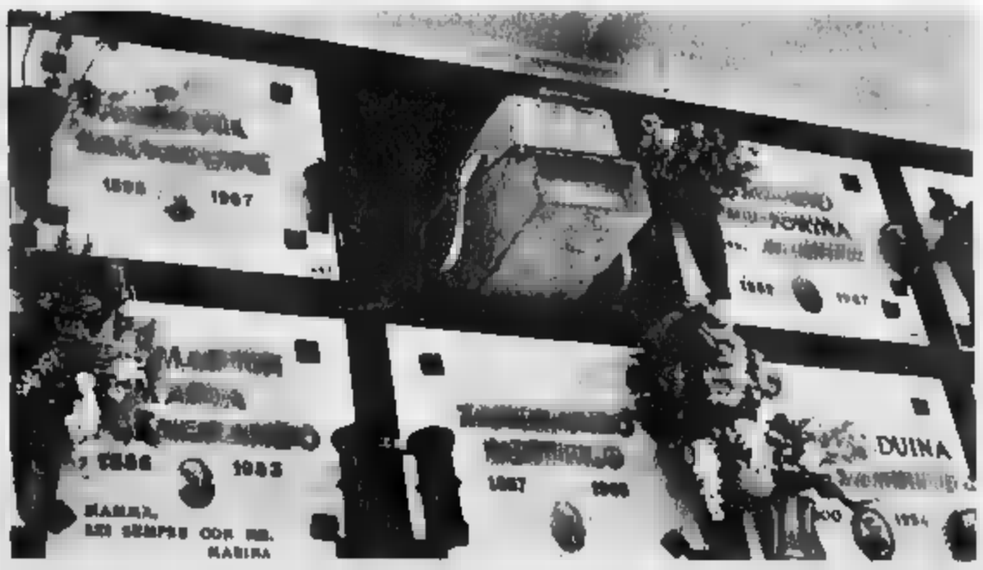
Un'overdose di eroina ha ucciso ieri pomeriggio un genovese che si era trasferito nel Ponente nel tentativo di sfuggire alla droga. Sono stati i carabinieri a trovare senza vita Giuseppe Jervasi, 35 anni, nell'alloggio dove viveva in località Case Sparse Allavena n. 26, in frazione Varase, lungo la statale 20 del Colle di Tenda. Erano stati i datori di lavoro di Jervasi, insospettiti dal ritardo, a chiedere l'intervento dei militari. E il controllo domiciliare ha portato alla luce la drammatica fine del muratore. La pattuglia lo ha trovato con ancora la siringa conficcata nel braccio, stroncato dalla droga. Il sopralluogo del medico legale, preludio al trasferimento del cadavere all'obitorio, ha confermato che il decesso è avvenuto l'altra notte, probabilmente per overdose. Sarà comunque l'autopsia, sulla quale il magistrato si pronuncerà questa mattina, a dare risposte certe sul genere di sostanza che Jervasi ha utilizzato. I carabinieri hanno sequestrato la siringa e altri oggetti trovati nell'appartamentino di Varase. L'obiettivo è quello di riuscire a risalire al principio attivo della droga ed, eventualmente, allo spacciatore che ha passato al muratore la dose che si è rivelata letale.

I carabinieri indagano sull'episodio

Giuseppe Jervasi, genovese, si era trasferito da pochi mesi nella frazione di Ventimiglia. I carabinieri hanno confermato i suoi trascorsi nel mondo della tossicodipendenza e il tentativo, al quale di recente si era dedicato, di dire per sempre basta alla droga.

Ma sulla sua strada, nella città confine, ha trovato probabilmente uno spacciatore che lo fatto ricadere in tentazione. E ora i carabinieri di Ventimiglia stanno cercando di ricostruire le ultime ore del giovane genovese, i suoi incontri, i suoi movimenti tra Varase e il centro. [g. ga.]

UN'ARNIA TRA I LOCULI



Sanremo: sciami d'api al cimitero di Valle Armea

Un'arnia per le api sistemata in un loculo del cimitero Armea, con sciami che hanno molestato le persone che si recavano a portare un fiore sulla tomba dei propri cari. La curiosa scoperta, immortalata ieri mattina dall'obiettivo di Manrico Gatti, è stata segnalata da alcuni lettori indignati per la presenza dell'arnia, messi in difficoltà dal rischio delle punture degli sciami che producono il miele. L'arnia non ha alcun timbro o sigillo che giustifichi la presenza all'interno del cimitero e sembrerebbe un'iniziativa autonoma. Innegabile domandarsi non solo la legittimità della sua presenza tra i loculi ma anche per quale motivo non sia stata sistemata in un'area dove avrebbe arrecato disturbo. [g. ga.]

Altre lamentele ■ Poggi: «Non ci sono cassonetti, strada piene di buche»

Dalla periferia «no» al degrado

A Piani proteste per gli impianti sportivi

PENSIONI

Sono modificati i criteri del trattamento minimo

Riguarderebbe solo pochissimi casi ■ riesame delle pratiche di pensione minime elargite con decorrenza 1° gennaio '94 e che a seguito di una recente sentenza della Corte Costituzionale, sull'aspetto dei redditi familiari, potrebbe portare ai titolari benefici economici. Lo rende noto l'Inps che consiglia, comunque, agli interessati di rivolgersi direttamente agli uffici dell'Istituto in viale delle Rimembranze 25 a Imperia [a. b.]

SEMINARIO

Il commercio elettronico è il tema di un incontro

Il «Commercio elettronico» è l'argomento di un seminario che si svolgerà oggi alle 17.30 nella sala Varaldo di viale Matteotti, promosso dalla Camera di Commercio di Imperia. Relatori saranno alcuni preparati funzionari del Ministero dell'Industria, oltre a imprenditori e tecnici che metteranno a disposizione dei partecipanti le loro esperienze e la loro professionalità [a. b.]

SCUOLA

In Regione una riunione sul futuro Dams d'Imperia

Oggi in Regione si terrà un incontro del Comitato di coordinamento per l'attivazione del Dams di Imperia, un progetto che sta prendendo sempre più corpo. Del comitato fanno parte il Rettore Pontremoli, dall'assessore all'Istruzione Giacomo Gatti e da un rappresentante degli studenti [a. b.]

AMMINISTRAZIONE

Si riunisce questa sera il Consiglio Provinciale

E' stato convocato per questa sera alle 20.30 il Consiglio provinciale di Imperia. All'ordine del giorno alcuni importanti argomenti. Si parlerà infatti dell'appalto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della produzione del Cdr combustibile da rifiuti, sulle problematiche del trasporto pubblico e privato e, infine sulla destinazione d'uso delle aree dismesse dalle Ferrovie [a. b.]

SINDACATO

I Segretari Comunali in udienza dal Prefetto

Nell'ambito delle iniziative connesse alla manifestazione di Roma del 13 luglio, per il mancato rinnovo del contratto di lavoro, un delegazione sindacale di segretari comunali è stata ricevuta dal Prefetto di Imperia Durante l'incontro è stata rappresentata la situazione di grande disagio vissuta dalla categoria per l'assenza di risposte relative alla definizione dello status giuridico e, ancora, per il mancato rinnovo del contratto di lavoro [b. v.]

Enrico Ferrari

IMPERIA

Se in questa estate bizzosa si moltiplicano le proteste per il degrado in centro, dalla periferia arrivano altre lamentele, per un abbandono ormai cronico che spesso accresce la sensazione di essere stati «dimenticati». A sollecitare interventi sono gli abitanti di Piani e Poggi. Ordinarie storie di impianti disastrati, rifiuti, buche nelle strade.

PIANI «Tra l'inizio di corso Allende e sino al bivio di via Dalla Chiesa, esiste un plesso sportivo nato per abbellire il quartiere, ma il suo attuale aspetto è vergognoso». A parlare è un gruppo di abitanti di Piani. Dicono: «La sporcizia la fa da padrona, insieme a erbacce e immondizia. Per tenere pulito l'avvallamento rinfrangioso, c'è chi appicca il fuoco. Ci sono pericoli per i ragazzi nel campo da calcio: le reti sono rotte e i bambini, rincorrendo la palla, vi passano sotto. Nei campi da bocce prospera una folta vegetazione. A suo tempo erano state messe transenne per evitare l'ingresso delle moto, ma sono state divelte. La casetta adibita a spogliatoio ha i vetri rotti. Vorremmo la manutenzione straordinaria e il recupero dell'area: chiediamo troppo? Va poi ricordata via Littardi, senza marciapiedi e senza luci, pericolosissima per i pedoni». Il Comune, un paio di mesi fa, aveva preannunciato la definizione di una nuova convenzione con l'istituto Arte (ex Case popolari, al quale spetta la manutenzione di campi e attrezzature, in vista di una riqualificazione. Ma il progetto non è ancora decollato.

POGGI Lamentele, e sbalzanti, giungono anche da strada dei Pini, una località periferica di Porto Maurizio (frazione Poggi). «Siamo dei dimenticati. Da 25 anni non vediamo un netturbino. Però le cartelle con la tassa sui rifiuti ci viene puntualmente recapitata», dicono le famiglie (una dozzina) che abitano lungo la via.

«E l'Ecoimperia? Neppure sappiamo cosa sia», protesta Maurizio Vassallo, l'ottantenne e battagliero artista e poeta Vas, autore tra l'altro di un monumento sul lungomare di San Lorenzo e del libro di liriche intitolato «Terra amara», che per la seconda volta in dodici mesi è andato a illustrare la situazione al sindaco Sappa. E aggiunge: «Non esistono cassonetti, il più vicino è a 600-700 metri di distanza. Un disagio per tutti, e soprattutto per chi è anziano e malandato. Ci sono, sul percorso, alberi pericolanti. E manca la manutenzione: le buche, una quindicina, le abbiamo dovute coprire noi, con il cemento. Per fortuna che ero capomastro, e me la cavo».

La zona degli impianti sportivi a Piani è abbandonata, con erbacce e rifiuti

Ceduti la canonica di piazza Goito e un parcheggio

Comune, oltre un miliardo dalle vendite di immobili

IMPERIA. Il Comune continua a pescare nel patrimonio immobiliare, alla ricerca di liquidi. La vendita di beni del Comune, avviata dalla precedente amministrazione e che ha già permesso di far quadrare i conti con la cessione dei «gioielli di famiglia» come l'ex teatro Rossini a Oneglia, per 3 miliardi e 700 milioni, vede ora arrivare un altro miliardo e mezzo di lire. E' la cifra versata per la casa canonica di piazza Goito e il parcheggio del grattacielo («Rora»).

Sulla canonica, è stato raggiunto un accordo con la parrocchia di San Giovanni dopo anni di infruttuosi tentativi. Lo stabile ha fruttato 350 milioni di lire. Più consistente il ricavato dalla vendita della «Rora» alla società Map srl di Legnano, rappresentata dala sanremese Caldarelli: un miliardo e 56 milioni tondi. La vendita del parcheggio, in grado di accogliere 161 posti auto, era già stata perfezionata dall'amministrazione Berio: la Map aveva già sborsato 100 milioni. Ora, ha saldato il conto. Osservano il sindaco Luigi Sappa e l'assessore alle Finanze Rodolfo Leone: «Esprimiamo viva soddisfazione per la felice conclusione delle due pratiche, che rimpinguano notevolmente le casse comunali. Nel caso della canonica, poi, è stata messa la parola fine a una trattativa avviata parecchi lustri or sono». [e. f.]

UNA TRAVERSATA BENEFICA

In canoa fino a Saint-Tropez

Si è svolta nei giorni scorsi, a scopo benefico, una traversata in canoa organizzata dalla Società Nazionale di Salvamento e col patrocinio dell'Arma dei carabinieri, a cui hanno partecipato equipaggi della polizia, degli stessi carabinieri, della Società Salvamento e della Guardia costiera. Gli equipaggi avrebbero dovuto raggiungere la Corsica (partenza e arrivo erano fissati ad Alassio) ma, a causa del cattivo tempo, il giro di boa è stato spostato a Saint Tropez (nella foto una fase della competizione). L'iniziativa intendeva portare un forte messaggio di solidarietà: le offerte sono state devolute alla Lega del Filo d'Oro, che segue i bimbi sordi, muti o ciechi. [b. v.]

Opera di incendiari?

Rogo a Poggi è denunciato da ragazzi

IMPERIA. Torna l'incubo dei pirumani, o meglio, degli sconsiderati che danno fuoco alle sterpaglie senza rendersi conto del pericolo. E' accaduto l'altra notte a Poggi, in una zona vicinissima alle abitazioni. Fortunatamente il rogo è stato notato da alcuni ragazzi che rientravano dalla discoteca e che si sono prodigati per spegnere le fiamme. Fra loro c'era anche un vigile del fuoco che ha fornito una preziosa assistenza. Gli incendiari si erano dileguati poco prima, non è stato possibile identificarli. E' probabile che avessero voluto approfittare delle tenebre per bruciare gli sterpi senza essere notati o semplicemente credevano di arrecare meno disturbo (non si esclude comunque che le motivazioni fossero altre).

La gente del posto ieri era sconcertata: «Non è possibile che possano esistere individui così senza cervello. Se non fosse stato per quei volontari, le conseguenze sarebbero state ben altre» [m. v.]

Resi noti dal Provveditorato i nomi di chi da settembre avrà una nuova sede di lavoro

Elementari, gli insegnanti trasferiti

Tutti i cambi di cattedra dei maestri in provincia

IMPERIA

Il provveditore Giovanni Zagarella ha pubblicato i trasferimenti dei maestri elementari. Ecco in provincia chi cambierà cattedra dal prossimo 1° settembre.

Trasferimenti interprovinciali. Maria Ferrante da Imperia via Littardi a S.Gregorio Magno. Giovanna Lieti da San Remo a Varapodio. Anna Maria Paduano, da Piano di Vallecrosia a Maddaloni. Filomena Verde da Borghetto a Omegna. Pasquale Ventimiglia da Imperia a San Michele Salentino.

Trasferimento nell'ambito del Comune. Miriam Barbero da Nervia di Ventimiglia a Nervia posto di sostegno. Miriana Belgrano da via Littardi a Largo Ghiglia Imperia. Franca Bisceglia da Taggia a Taggia posto di sostegno. Stefania Gloria da Diano Marina a Diano Marina lingua inglese. Patrizia La Monaco da Diano Marina a Diano Marina lingua inglese. Elia Lupi da Castelvecchio a Largo Ghiglia Imperia. Milena

Il provveditore Giovanni Zagarella

Margotta da via Pelloux a via Pelloux Borghetto posto di sostegno. Paola Rossi da Rubino da Sanremo a Rubino di Sanremo posto di sostegno. Luisa Caparro da via Littardi a Largo Ghiglia Imperia.

Trasferimento tra Comuni diversi. Marina Amico: da via Littardi Imperia a San Lorenzo al Mare. Floriana Anselmi: da Pieve di Teco a Diano Marina. Antonella Bonino: da Provveditorato a via Volta Sanremo. Tiziana Brancato: da Provveditorato a Piani di Vallecrosia. Raffaella Damiani: da Provveditorato a San Martino di Sanremo. Paola De Canis: da Provveditorato a via Asquasciati Sanremo. Rossella Di Somma: da Provveditorato a via Volta Sanremo. Anna Dulbecco: da via Veneto Ventimiglia a via Volta Sanremo. Emma Faviere: da Provveditorato a via Asquasciato Sanremo. Gabriella Giretto: da via Pelloux di Borghetto a San Lorenzo al Mare. Monica Grandi: da via Asquasciato Sanremo a via Veneto Ventimiglia. Monica Lovallo: da Provveditorato a via Veneto Ventimiglia. Maria Grazia Martini: da via Littardi Imperia a Diano Marina. Daniela Merlo: da via Littardi Imperia a San Lorenzo al Mare. Laura Mustica da Provveditorato a via Veneto Ventimiglia. Alessandra Napolano: da Piani di Vallecrosia a via Pelloux Borghero. Pierina Maria Nicolini: da Littardi Imperia a San Lorenzo al Mare. Ivana Pirero: da Asquasciati Sanremo a San Lorenzo al Mare. Anna Rattari: da Arma di Taggia a San Lorenzo al Mare. Silvia Rosso: da Pieve di Teco a Diano Marina. Rita Santamaria: da Pieve di Teco a San Lorenzo al Mare. Silvia Siffredi: da Imperia Largo Ghiglia a San Lorenzo al Mare. Franca Simondo: da Provveditorato a Sanremo Rubino. Anna Traiore: da Provveditorato a Nervia di Ventimiglia. Emanuela Porro: da Sanremo San Martino a San Lorenzo al Mare. Simonetta Adolfo: da Provveditorato a Sanremo S. Martino. Ombretta Durante: da Sanremo Rubino a Imperia Largo Giglia. Polo Ferrigato: da Provveditorato a Imperia via Littardi. Rocco Fiamma: da Provveditorato a Imperia largo Ghiglia. Alessandra marelli: da Provveditorato a Taggia Paola Paolino: da Provveditorato a Sanremo Rubino. Sara Zini: da Provveditorato a Sanremo Rubino. [a. b.]

La parola al Governo

Parchi liguri La Regione vara il piano

IMPERIA. E' iniziato l'iter legislativo che consentirà la nascita dei parchi della Liguria. Ieri con 34 voti a favore e 3 contrari (Rifondazione comunista e Verdi) è stato approvato dal Consiglio regionale ligure il disegno di legge sul riordino delle aree protette. Dice franco Orsi, vice presidente della Giunta: «Con questo provvedimento abbiamo portato a compimento la prima fase della riforma sui parchi».

Il disegno di legge ora dovrà passare al vaglio del governo. Si tratta di una disciplina transitoria che introduce una diversa articolazione della protezione del territorio. Le norme prevedono un «Parco naturale» dove vige la massima protezione e un «parco regionale paesistico rurale». L'obiettivo di quest'ultimo, secondo i proponenti sarebbe quello di costituire un'area più vasta ai fini della pianificazione e delle gestione che consenta di riconoscere il giusto spazio sia ai valori naturalistici e a quelli paesistici, storico e culturali del territorio ligure. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, dai pendolari ok al metrò leggero

A prescindere dal «filobus» di cristallo, che può essere un'espressione per indorare la pillola a quanti non valutano a fondo i problemi, l'idea rilanciata dal presidente dell'Rt, on. Claudio Scajola, è l'unica logica per il miglioramento in meglio per evitare il peggioramento delle comunicazioni tra le varie città non della metropoli costiera denominata Riviera dei Fiori. Pare che a Sanremo stia sorgendo un comitato per combattere la proposta di utilizzare la linea ferroviaria che verrà dismessa, per esercizio filoviario in sede propria. C'è da scommetere che fra gli aderenti nemmeno uno ha fatto o fa il «pendolare» per motivi di lavoro o per recarsi negli uffici provinciali per proprie esigenze. Eppure questa categoria di persone che ogni giorno e magari per tutta la vita, viaggia in treno o in bus, è formata da migliaia di cittadini e studenti che dovrebbero, a loro volta difendere la logica di una metropolitana leggera su tutta la linea ferroviaria, collegata anche col tratto di FS già a doppio binario Ospedaletti-Ventimiglia.

Il sottoscritto, che per lunghi decenni ha sperimentato che significa andare giornalmente avanti e indietro con l'auto e con il bus o il treno, ritiene che, addirittura, una metropolitana leggera come quella adottata su parecchie linee tranviarie tornesi, potrebbe anche nella Riviera dei Fiori servirsi dei binari ferroviari ora in opera.

Il problema, che soprattutto a Sanremo è sentito, è soltanto quello delle sbarre dei passaggi a livello. Basterebbe fossero abbassate e rialzate con l'automatismo che si ammira in certi film americani, per far sparire il fastidio delle lunghe attese di auto e pedoni per l'attraversamento dei binari. Si tenga poi presente che le metropolitane «leggere» si chiamano proprio perchè sulle rotaie scorrono vetture «leggere» al posto dei pesantissimi convogli ferroviari che non permettono il blocco immediato del mezzo alla fermata, come può fare un qualunque «bus» su di una normale strada, dove gli attraversamenti sono regolati da semplici semafori. Quindi, abolite le sbarre dei passaggi a livello e dotato ogni incrocio con la «sede propria» dell'Rt di acconci semafori, si creerebbe nulla più che una «corsia preferenziale», come quelle di tutti i tram di Torino e di Milano che scorrono a fianco delle strade carrozzabili.

Prima di eliminare le rotaie del treno pensiamoci bene! Gettare via tale patrimonio sarebbe una vera follia. Teniamo almeno, primi, questo esperimento. Togliere i binari sarà sempre possibile, ma rimetterli no. Eppure il traffico su gomma è al limite dell'impossibile, mentre quello su rotaie sta riprendendo la dovuta considerazione.

Solo con questa soluzione, inoltre, da adottarsi anche nella tratta S. Lorenzo al Mare-Imperia e oltre, si renderebbe meno penoso il viaggio dei pendolari che, con la costruenda, orribile, stazione sarà di Castelvecchio, dovrebbero sobbarcarsi altri mezzi di trasporto per recarsi nel centro direzionale, tutto ubicato tra Oneglia e Porto Maurizio, calcolando, tra andata e ritorno, un'altra ora di viaggio in più, come minimo.

Quanto alla «pista ciclabile» c'è da scommettere che biciclette se ne vedrebbero assai poche e la sede ferroviaria dismessa diverrebbe immediatamente una corsia per le sarabande di scooter e motorini. Chi ha buon senso per intendere, intenda.

Enrico Berio, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273100, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500785, e-mail sanremo@lastampa.it)

PRONTO USO

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: Vallecrosia: 295 455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 30.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. Santo Stefano: 486.000. Sanremo: di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno. Imperia: *Torres*, via 13/B 0183293625- fax 0183207023;Gentile, via Cascione 27 tel 0183661584; Sanremo: Donzelle, piazza Eroi Sanremesi tel. 0184573212. Farmacie in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 0183/495095 (Diano Marina) Arma di Taggia: Revelli, via Quercio 42, tel. 0184443068 (Arma) Bordighera: Comunale, via Vitt. Emanuele 107, t. 0184261408 (Bordighera) Ventimiglia: Morel, v. Cavour 66, t. 0184351161. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via Vitt. Emanuele 62, t. 0184285191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Mancuz, v. Matteotti 8, Taggia: Cappa, c.so Penitori 70, 0183-36.208. Ligure: Muratori, p. Bono 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano: Muratori, p. Cavour 14, tel. 0184-486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7041. Sanremo: San Martino, corso Cavalotti 178, 0184-536375. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. t. 800-164.400. Guardia odontoiatrica Cr 9-12, tel 0183-299 906.

Sindaco e Consiglio Comunale di Albenga Marina, a nome di tutta la cittadinanza, esprimono profondo cordoglio per la perdita del

MAESTRO

Aligi Sassu

insigne cittadino, che con le sue opere ne contribuito alla diffusione del nome di Albenga nel mondo

— Albenga Marina, 18 luglio 2000

VENTIMIGLIA E PIANI

VENTIMIGLIA

Corsi di francese

Sono aperte sino al 25 luglio le iscrizioni per la frequenza al secondo corso intensivo di lingua francese. L'iniziativa è organizzata dall'Alliance Francaise di Ventimiglia. Le lezioni cominceranno il 31 luglio. Per informazioni è necessario telefonare allo 0184-351284. [a. b.]

CERVO

Visita notturna al borgo

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» è in programma per oggi una visita notturna al borgodi Cervo. Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

TAGGIA

Fiera di Sant'Erasmo

Domenica 30 si svolgerà ad Arma la tradizionale «Fiera di Sant'Erasmo». In esposizione articoli di artigianato e prodotti alimentari. [a. b.]

LUCINASCO

Mostra mercato

Sabato 22 è in programma a Lucinasco, nell'entroterra di Imperia, una mostra mercato incentrata sull'agricoltura. Saranno esposti mezzi meccanici, prodotti e attrezzature agricole. E' un nuovo appuntamento incentrato sulla tradizione, alla scoperta delle specialità delle vallate. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Museo sulla preistoria

A Ventimiglia è aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle alle 19, il Museo preistorico dei Balzi Rossi, tra i più importanti d'Italia. Si possono visitare la «triplice sepoltura», i resti dell'uomo di Cro Magnon, utensili ed armi in pietra scheggiate dall'uomo primitivo. [a. b.]

I ricordi di Cassini

Tutti i giorni dalle 8.30 alle 14, esclusa la domenica, è visitabile il Museo Cassiniano, nel Palazzo comunale di Perinaldo. Nelle sale sono esposti documentie fotografie della vite e opere dello scienziato Gian Domenico Cassini, l'astronomo del Re Sole, noto anche per aver realizzato la meridiana di San Petronio a Bologna. L'ingresso è libero. [a. b.]

Nuovo appalto dopo l'esiguo stanziamento iniziale: studio sul rapporto costi-ricadute

Manifestazioni, ricerca sulla resa

Il Comune stanzia 200 milioni per il monitoraggio

Gianni Micaletto

SANREMO

Tutto da rifare per il monitoraggio delle manifestazioni [illegible]. Non bastano, infatti, gli 80 milioni stanziati inizialmente dall'Amministrazione per dare [illegible] a quella ricerca di mercato da tempo invocata da più parti, a cominciare dall'opposizione consiliare, per mettere in [illegible] la reale ricaduta economica di ogni evento del ricchissimo calendario delle manifestazioni (oltre 60 appuntamenti e circa 7 miliardi di budget).

La giunta si vede ora costretta a rimpinguare (e di parecchio) il finanziamento, dopo che la milanese «Datamedia» ha rinunciato all'incarico ottenuto un [illegible] proprio per l'esiguità dello stanziamento rispetto all'impegno richiesto. Così, per finanziare il nuovo appalto-concorso sono stati reperiti 200 milioni (più Iva) dal fondo appena costituito per la promozione pubblicitaria delle iniziative volute dal Comune.

«Non vorremmo che si trattasse di un bluff, di un'operazione d'immagine, considerato il risultato iniziale», avverte Daniela Cassini, [illegible]pogruppo della lista «Per la tua Sanremo» e tra la più tenaci nel sostenere la necessità di monitorare [illegible] manifestazioni. Aggiunge: «Questo studio, che richiede certamente costi non trascurabili, è [illegible]lutamente necessario per garantire la qualità del prodotto, la reale rispondenza tra impegno finanziario, gradimento delle manifestazioni ed effettiva ricaduta economica sulla città. Bisogna procedere seriamente, senza perdere tempo e risorse. Sarà poi necessaria una continua sinergia tra [illegible] società che [illegible] aggiudicherà l'appalto e l'Amministrazione, per una puntuale verifica delle varie fasi della ricerca».

Ora la giunta chiede di effettuare [illegible] una radiografia della singole manifestazioni e dei diversi aspetti ad esse collegati: indice di gradimento [illegible] distinzione tra turisti e residenti, e quest'ultimi suddivisi in categorie (studenti, professionisti, casalinghe, commercianti, [illegible]bergatori, ecc.); misurazione della popolarità degli eventi; risonanza degli stessi a livello mediatico; ricaduta economica su alberghi, ristoranti, bar, discoteche, casinò, negozi, agenzie cambiavalute, servizio taxi e altre attività. In più, gli amministratori vogliono venire a conoscenza di eventuali lamentele da parte di sanremesi e ospiti sulle scelte per la composizione del Calendario e nella «gestione [illegible] comunicazione» degli appuntamenti.

Antonio Bissolotti, assessore al Turismo

«E' un esperimento, i cui risultati [illegible] dovranno [illegible] letti con enfasi, in un senso o nell'altro - evidenzia Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. Insomma, la ricerca di mercato non dovrà diventare una sorta di Bibbia alla quale ancorare le scelte future sulla politica turistica legata alle manifestazioni. Servirà piuttosto per avere [illegible] quadro scientifico della situazione [illegible] ad altri parametri, altri studi già elaborati [illegible] in fase di elaborazione, come l'indagine [illegible] flussi turistici che sta portando avanti la Sanremo Promotion. Tra un [illegible]mo avremo tutti [illegible] idee più chiare. Voglio sottolineare che [illegible]mo i primi ad [illegible]re un'operazione [illegible] del genere. Pochi gli 80 milioni iniziali? Essendo una novità, non avevamo punti di riferimento certi, dati su cui basarci. Le critiche dell'opposizione? Ci accusano di [illegible] fare e quando facciamo ci accusano lo stesso. Dico solo che il nostro è un comportamento serio e corretto».

Appaltati i lavori di via Borea

Sarà ricostruito il muro pericolante Varato l'ampliamento del cimitero

SANREMO

Settanta ditte per un solo appalto, quello legato alla ricostruzione di un tratto di muro di sostegno di via Borea. Quasi un record, ieri a Palazzo Bellevue. E un super lavoro per la commissione comunale chiamata [illegible] aggiudicare l'intervento, su una base d'asta di 730 milioni. Alla fine l'ha spuntata l'impresa «Molabaila & Arduino» di Villanova d'Asti, che ha praticato un ribasso del 27,75 per cento.

L'assegnazione definitiva dei lavori avverrà però solo tra una decina di giorni, quando la ditta avrà provveduto a inviare al Comune tutta la documentazione richiesta in questi casi.

L'intervento in via Borea, la strada che porta all'ospedale, si è reso necessario dopo che in diversi punti del muro ai piedi della casa di riposo si sono aperte delle crepe, cui è seguito un preoccupante «spanciamento». I lavori avranno inevitabili ricadute sulla circolazione in un punto [illegible] per [illegible] già critico. Probabilmente, il cantiere sarà aperto non prima di settembre.

Il termine di esecuzione dell'opera è di 100 giorni dalla consegna dei lavori, che consistono nella formazione di micropali, realizzazione di un marciapiede, rifacimento della pavimentazione e della segnaletica stradale in quel tratto.

In Comune si sono poi svolte altre due gare d'appalto. La prima, riguardante [illegible] progetto per l'ampliamento del cimitero dell'Armea, è stata appannaggio della ditta sanremese «Mega», che ha offerto di ridurre la spesa da 1 miliardo [illegible] milioni a 1 miliardo 683 milioni).

La seconda interessa il ripristino del collegamento tra strada San Lorenzo e via Copiton Calvini, nella vallata tra il Solaro e la Foce. Un intervento da 523 milioni, che l'impresa «Ede[illegible] Costruzioni» si è aggiudicato riducendo l'importo fissato per la base di gara a 477 milioni.

[illegible]. mi.]

DROGA

In due dal giudice per spaccio di eroina

Una coppia di extracomunitari [illegible] comparsa ieri di fronte al gip Anna Bonsignorio in seguito agli arresti per spaccio operati nel fine settimana a Ventimiglia. Mabruk Jaouali, 34 anni, muratore, ha patteggiato una condanna a 6 mesi e ha ottenuto la rimissione in libertà. Ahamed Salah, 33 anni, rimane invece in carcere in attesa delle analisi di laboratorio sullo stupefacente sequestrato nel suo domicilio di passeggiata Cavallotti a Ventimiglia. La coppia era stata arrestata dalla polizia. [g. ga.]

CASTELLARO

Anziano suicida, era affetto [illegible] male incurabile

[illegible] uomo [illegible] 73 anni si è tolto [illegible] vita [illegible] mattina a Castellaro, nella sua abitazione di regione San Michele. A. L. [illegible] impiccato. Secondo i carabinieri, l'anziano si sarebbe suicidato perché affetto da un male incurabile. [g. ga.]

SANTO STEFANO

Il sindaco ordina di pulire i terreni incolti

Linea dura del Comune verso chi tiene incolti e pieni di erbacce e arbusti terreni, giardini e orti. Il sindaco Sergio D'Alcisio ha firmato un'ordinanza che, per la prima volta, estende il territorio controllato fino alla prima fascia di terreno a monte della via Aurelia e invita i cittadini a ripulire i loro terreni. Da 100 000 lire a 1 milione la sanzione per i trasgressori. [m. c.]

RIVA LIGURE

Il Comune organizza un concorso fotografico

«Una giornata a Riva Ligure» è il titolo dell'estemporanea di fotografia organizzata da Comune e Pro Loco. Ai concorrenti, il 30 luglio, saranno messi a disposizione rullini fotografici che poi il Comune provvederà a sviluppare. Premiazioni il 30 agosto. [m. c.]

CIPRESSA

Al via l'appalto per la rete fognaria di Aregai

Pubblicato il bando per i lavori di collettamento dello scarico fognario di Aregai di Cipressa. Base d'asta 271 milioni. Le offerte dovranno pervenire al Comune entro il 26 luglio. [m. c.]

TAGGIA

Scatta l'aumento delle tariffe del servizio taxi

Aumenta il costo dei taxi nel Comune di Taggia. La tariffa minima passa da 8 a 10.000 lire, quella chilometrica da 1150 a 1500, quella ordinaria d'attesa da 28 a 36 000, lo scatto iniziale da 4 a 6000 lire. [m. c.]

TRIORA

Nasce comitato per far rivivere frazione Goina

Un Comitato per far rivivere una frazione. E' il «Pro Goina», nato a tutela della piccola frazione di Triora. Domenica una festa con messa, pranzo, musica e beneficenza. Per informazioni 0347 2457708. [m. c.]

La manifestazione si trasferisce in periferia

Moac in Valle Armea è record [illegible] espositori

SANREMO

Ventiquattro Paesi in rappresentanza dei cinque continenti, la Francia ospite d'onore, cinquanta espositori in più [illegible] soprattutto il trasferimento al mercato dei fiori dell'Armea. Queste alcune novità dell'edizione 2000 del Moac, la tradizionale Mostra mercato dell'artigianato artistico e di prodotti e accessori di vario genere.

L'appuntamento è per il 18 agosto quando, alle 16, sarà tagliato il tradizionale nastro. Nelle ore precedenti nelle vie cittadine sfileranno un gruppo folcloristico d'Oltralpe, le bande dei Pompieri di Nizza (60 elementi) e quella Città di Sanremo ad annunciare l'evento imminente.

Lo spostamento al mercato dell'Armea si è reso necessario per il prossimo inizio dei lavori che cambieranno faccia alla struttura di corso Garibaldi dove finora era stata ospitata [illegible] rassegna. «All'Armea - afferma l'organizzatore Antonio Covat[illegible] - potremo disporre di mille posti macchina. Non ci sarà, per i visitatori, alcun problema di parcheggio. E, quello dei posteggi, era un problema che ci ha parecchio penalizzato in passato. Inoltre, da piazza Colombo, ogni mezz'ora partirà un bus navetta per trasportare turisti e sanremesi, all'Armea, gratuitamente».

Grazie [illegible] maggiori spazi disponibili gli espositori da 150 salgono a 200. La Francia, ospite d'onore, presenterà le vetrerie di Biot, le ceramiche di Vallauris, i profumi di Grasse, la gastronomia delle Alpes Maritimes. Ci saranno anche stand della Camera di commercio di Imperia, della Regione Puglia e della Regione Campania. Massiccia la presenza di paesi espositori stranieri. Fra gli altri figurano Argentina, Australia, Indonesia, Messico, Russia, Polonia, Canada, India, Grecia. PerùSpettacoli di vario genere, [illegible] danza, musicali, cabaret sport [illegible] moda sono previsti ogni sera in un maxi-parco. Nella giornata di chiusura sarà eletta Miss Moac. [m. c.]

Il Comune ha finanziato il «punto di soccorso» che è stato allestito presso la Croce Verde

Ad Arma un ambulatorio per i turisti

Prestazioni gratuite, apertura due ore al giorno

ARMA DI TAGGIA

Un ambulatorio turistico finanziato dal Comune con dottori a disposizione di chi ha scelto la Riviera come meta per la propria vacanza. Il medico di famiglia è lontano? Serve una ricetta? Si accusa qualche tipico malanno estivo? L'ambulatorio della Croce Verde è a disposizione della città e di quanti arrivano per un periodo di vacanza ad Arma e anche nel suo comprensorio. Uno staff di medici selezionato (con esperienze di guardia medica, studio professionale e abilitati soprattutto all'emergenza territoriale) assicura il servizio che oltre al fatto di garantire una presenza quotidiana, permette di limitare la trasferta a Sanremo e Imperia e, soprattutto, la «caccia» ad un medico di base disponibile.

L'ambulatorio turistico di Arma di Taggia è aperto due ore al giorno dal lunedì al venerdì: lunedì, mercoledì e venerdì alla mattina dalle 10 alle 12 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17. «Un servizio in più assicurato dalla nostra pubblica assistenza con il determinante contributo del Comune - spiegano dalla Croce Verde - una importante collaborazione [illegible] uno staff di medici giovane e dinamico per andare incontro alle necessità di quell'utenza turistica che d'estate, lontana da casa, si trova purtroppo in difficoltà anche soltanto se ha bisogno di una semplice ricetta medica».

L'apertura, da qualche giorno, ha trovato una sollecita risposta soprattutto tra i frequentatori delle seconde case. In una sola settimana i pazienti sono stati una trentina. Per informazioni è possibile rivolgersi al centralino della Croce Verde di Arma, allo 0184/41.444 (la pubblica assistenza assicura inoltre anche la guardia medica privata). L'ambulatorio si trova presso i locali della sede della pubblica assistenza, in via Aurelia Ponente.

E le patologie? «Fino ad oggi - spiegano i medici - si tratta soprattutto di mali di stagione come problemi gastrici, faringiti e laringiti, eritemi solari, piccoli tagli sugli scogli, punture di ricci di mare».

E il Comune di Taggia, con la gratuità dell'ambulatorio turistico, dimostra la volontà di mettersi a disposizione dei turisti, di innalzare notevolmente il livello della «qualità della vacanza» non soltanto per quanto riguarda intrattenimenti e manifestazioni. [g. ga.]

CASINO', MISSIONE [illegible] ROMA [illegible] LA SPA

[illegible] nuovo statuto della società che dovrà gestire il casinò, insieme alla convenzione che la legherà al Comune saranno illustrati martedì prossimo, al Ministero degli Interni, da una delegazione sanremese composta dal direttore generale del Comune, Mauro Borsò, dal professor Giuseppe Casale, che ha revisionato i documenti, e dall'avvocato Corrado Mauceri, consulente di Palazzo Bellevue. Soltanto quando il Ministero darà il suo assenso, statuto e convenzione potranno essere portati all'esame del Consiglio comunale, da una parte, e del Consiglio provinciale, dall'altra (la Provincia sarà partner di minoranza nella spa). Ciò per evitare di avallare un documento che poi potrebbe non essere gradito, come accaduto in precedenza. Infatti statuto e convenzio[illegible] [illegible] stati bocciati dall'allora sottosegretario agli Interni, [illegible]. Adriana Vigneri. [m. c.]

«Commissione severa»

Voti «bassi» studenti delusi allo Scientifico

SANREMO. Protestano i genitori, delusi gli studenti. Succede al Liceo scientifico Sacchetti dove, secondo quanto sostenuto da padri, madri e figli, la commissione esaminatrice sarebbe stata particolarmente severa ed eccessivamente stretta nella formulazione dei voti. Tanto è vero che nella sezione A non c'è stato alcun 100/100 [illegible] la valutazione più alta è stata di 88/100. Nella B, invece, un solo 100/100 ottenuto da una ragazza di Taggia.

«Eppure - sostengono alcuni genitori - i nostri figli nel corso dell'anno scolastico avevano avuto delle valutazioni tali da lasciar presagire il massimo dei voti alla maturità. A questo punto siamo molto perplessi oltre che scontenti».

I voti, giudicati al di sotto dei meriti espressi, sarebbero la conseguenza di difficoltà incontrate nella valutazione degli scritti ma anche nello svolgimento delle prove orali.

Nessun problema, invece, nel corso di Linguistico. [m. c.]

I GIOCHI IN PISCINA AL J. J. SMITH'S

Questa sera prima semifinale

Prima semifinale, stasera, per i «Seagames 2000» in programma nell'ambito di «Summertimes [illegible] Sanremo» alla piscina del J.J. Smith's del lungomare delle Nazioni. In vasca, per l'accesso alla finalissima di lunedì prossimo, le squadre «Gli Sbrilli del Bar Alba» di Ospedaletti e «Bacigadda Pub» d'Imperia. Nella foto di Gatti i concorrenti della squadra «Bounty» di Sanremo che ha conquistato lunedì sera l'accesso alle semifinali. [m. c.]

Oggi in programma «Mission to Mars», venerdì la magia di «Grand Gaspare»

«Città dei Ragazzi» con lo sconto

Riduzione al botteghino con il coupon de La Stampa

SANREMO

La seconda settimana della «Città dei Ragazzi» entra nel vivo. All'Ariston Roof di via Matteotti a Sanremo l'area attrezzata per il gioco assicura divertimento tutti i giorni, con ingresso libero dalle 17 alle [illegible]. E per gli spettacoli a pagamento, cinema e intrattenimenti di arte varia, i lettori [illegible] La Stampa hanno la vantaggiosa opportunità di [illegible] uno sconto di tremila lire sul prezzo del biglietto presentando semplicemente al botteghino il tagliando pubblicato qui a lato. La riduzione, per la giornata di oggi, interessa la proiezione di «Mission to Mars», il film di fantascienza firmato [illegible] Brian De Palma con Gary Senise. La settimana della «Città dei Ragazzi» assicura però altre sorprese. Domani, ad ingresso libero, è in programma dalle 18 alle 22 il «laboratorio di manualità» dedicato a marionette e burattini. Venerdì [illegible] invece il turno dello spettacolo del mago «Le Grand Gaspare». [g. ga.]

Successo per la cantautrice naturalizzata sanremese

Una canzone di Lola Marini nella «hit» dell'estate 2000

SANREMO

Si chiama «Malgré [illegible]» l'ultimo disco di Lorenza Beatrice Marini, in arte Lola Marini, cantautrice che da qualche anno si è trasferita a Sanremo. «Malgré moi», una canzone dal testo francese e dal ritornello particolarmente gradevole, era stata presentata in anteprima al Palafiori nel corso dell'ultima edizione del Rock Festival. Ora il lavoro, oltre [illegible] disponibile, è programmato nei network nazionali più ascoltati.

Lola Marini, venticinque anni, è nata a Parigi. Dopo aver studia[illegible] musica nella capitale francese e a Bruxelles, ha iniziato a scrivere e comp[illegible]re canzoni «dance». In Italia è arrivata nel 1997 in concomitanza con l'uscita del suo primo singolo, «Sentimento». Nel 1999 le è toccato un [illegible]mento prestigioso al «Sanremo rock Festival & trends»: il premio «Città di Sanremo». Sempre l'anno [illegible] ha registrato «Oltre il confine» mentre, [illegible] estate, è stata protagonista, con il suo gruppo, [illegible] una tournée che ha [illegible] numerose città italiane.

Ora, per la «Universal Music», ecco «Malgré moi», il pe[illegible] che potrebbe consacrarla definitivamente. [m. c.]

La cantautrice Lola Marini

Ventimiglia, seduta rovente del Consiglio comunale

Bilancio, critiche alla giunta «Cifre, ma non spiegazioni»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Consiglio comunale-fiume, l'altra sera: per discutere poche pratiche si è prolungata la riunione fino alle tre del mattino. Ha presieduto l'incontro il vicesindaco Gaetano Scullino.

Si è parlato del caso del segretario Salvatore Cozzolino, che nei giorni scorsi, durante una riunione di giunta, aveva chiamato i carabinieri. Il tema si è affrontato a porte chiuse, come richiesto dai Ds, che avevano protestato ufficialmente in merito alla vicenda. «Non abbiamo ottenuto alcun tipo di risposta, non siamo stati assolutamente soddisfatti - dice il capogruppo Sergio Scibilia - Si è capito che l'Amministrazione non ne vuole parlare, è un caso troppo ingombrante. Non abbiamo capito cosa fosse successo: il segretario ha soltanto confermato di aver chiamato i carabinieri, ma non si conosce il motivo. Abbiamo chiesto se il segretario ha ancora la fiducia della giunta, ma non c'è stata alcuna risposta, anche in merito all'eventuale licenziamento del funzionario». Continua «E' stato un Consiglio comunale "omertoso", perché, anche su altre pratiche c'è l'abitudine, da parte di qualcuno, di non parlare, di non discutere le cose realmente importanti».

«Invito a ripensare anche durante la discussione sul bilancio consuntivo - prosegue Scibilia - Scullino ha letto una relazione tecnica, snocciolando numeri, ma non c'è stato alcun intervento degli assessori o dei consiglieri di maggioranza, salvo al momento del voto. Anche questo è un atteggiamento che riteniamo assolutamente incredibile, perché il consuntivo del bilancio del '99 è il momento in cui la giunta, davanti al Consiglio comunale, deve raccontare cosa ha portato a termine».

La variazione di bilancio è relativa ad un introito di previsione sull'Ici di un miliardo. L'Amministrazione ha proposto di utilizzarne buona parte per liti e contenzioso, anche per pagare la società Ventipark. Il Ds ha proposto di destinarli alla Consulta dell'artigianato, che rischia di sparire per mancanza di fondi. Quattro i voti a favore, tra i quali anche il consigliere Roberto Nazzari An, e due astensioni, sempre dalla maggioranza: Fabrizio Maccario e Salvatore Spinella.

Il sindaco di Ventimiglia Valfrè

Raccolta rifiuti

«Il porta a porta va ripristinato»

VENTIMIGLIA. La Cooperativa Il Cammino e i lavoratori socialmente utili hanno scritto al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere di ripristinare il servizio «porta a porta» della raccolta differenziata. «Confidiamo che sia rilanciato questo servizio, integrato a quello con i cassonetti che, da solo, è evidente, non funziona - scrivono i lavoratori - Il "porta a porta" ha anche un significato educativo e bisogna prendere atto che il nostro comprensorio non ha ancora ben recepito il tema del riciclo». **(d. bo.)**

Polemica sui contributi alla Comunità montana

Accuse di morosità Valfrè duro: «False»

DOLCEACQUA

«Ma quale debito con la Comunità Montana Intemelia». Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, replica «indignato», all'intervento dei consiglieri diessini in merito al presunto debito di 800 milioni con la Comunità Montana.

Il primo cittadino evidenzia che, se l'Amministrazione è morosa, la responsabilità è della giunta che l'ha preceduta. «L'Amministrazione Berlengiero, nei suoi quattro anni di attività, non ha pagato una lira. Questo debito, infatti, si è formato dal '91 ad oggi e, da allora, nessuno ha versato nulla alla Comunità». Aggiunge, puntando l'indice sull'attuale opposizione: «Ora chi dovrebbe tacere, blatera. Non posso accettare di essere accusato di morosità da chi non ha mai pagato nulla, mentre la mia Amministrazione ha già messo duecento milioni a bilancio, relative alle nostre annualità». Per coprire anche il saldo degli anni precedenti, si potrebbero usare gli avanzi di amministrazione, ma il sindaco preferirebbe destinarli soprattutto a lavori pubblici, e poi a interventi relativi a cultura e manifestazioni. «Non accetto che si venga a dire che siamo morosi: lo siamo per colpo di quelli che ci hanno preceduto», ribadisce Valfrè. **(d. bo.)**

Ventimiglia, la polizia di frontiera riesce ad arrestare però un terzo complice

Forzano posto di blocco e fuggono

Due ladri d'auto cercano d'investire gli agenti

VENTIMIGLIA

Gli agenti della polizia di frontiera hanno rischiato di essere investiti da un'auto guidata da un extracomunitario che guidava una staffetta di tre Mercedes, due delle quali sono riuscite a forzare l'«alt». La terza è stata fermata, e l'autista arrestato.

E' successo l'altra notte, nel corso dei servizi per contrastare l'immigrazione clandestina. Due pattuglie in servizio vicino alla barriera autostradale hanno visto arrivare, in uscita dall'Italia, tre Mercedes condotte da extracomunitari. Hanno intimato l'«alt» alla prima, che ha rallentato, dando l'impressione di volersi fermare, ma invece ha accelerato bruscamente, nel tentativo di investire i poliziotti e aprirsi la fuga. Ha così forzato il posto di blocco, consentendo anche alla seconda auto di allontanarsi a tutta velocità. La terza Mercedes è stata invece fermata dal personale della seconda pattuglia. Frattanto una pattuglia ha iniziato l'inseguimento delle due auto, informando subito i colleghi francesi. Questi, però, non sono riusciti ad intervenire in tempo, e le due Mercedes hanno fatto perdere le tracce uscendo dall'autostrada, in direzione di Roquebrune.

Il conducente dell'unica Mercedes bloccata, Abdelmajid Ghabbar, 29 anni, che è stato arrestato per «ricettazione e falso». Ha esibito un libretto di circolazione contraffatto e un certificato di proprietà che risultava essere stato rubato al Pra di Frosinone, oltre ad un tagliando assicurativo e una carta internazionale di assicurazione fasulli. Anche il numero di telaio era stato contraffatto: l'auto era stata rubata a Varese. Ghabbar ha dichiarato di essere stato contattato alla stazione ferroviaria di Milano con il compito di condurre l'auto a Tolosa, in Francia, per un compenso di un milione.

In effetti la somma è stata trovata e sequestrata. **(d. bo.)**

Una fase del movimentato arresto al confine FOTO MAURO GATTI

La «rotta della speranza» tra Italia e Francia

Fermati sedici turchi stipati in un furgone

VENTIMIGLIA

Sedici clandestini turchi sono stati sorpresi dalla polizia di frontiera di Ventimiglia nascosti a bordo di un furgone francese mentre tentavano di espatriare in Francia. Hanno detto di avere pagato nove milioni ciascuno per raggiungere l'Italia o il nord Europa. Erano entrati nel nostro Paese dalla frontiera di Trieste, dopo avere attraversato la Croazia. I poliziotti ed i vigili urbani hanno identificato i conducenti del veicolo: si tratta di due cittadini francesi (un uomo e una donna) di 37 e 29 anni, residenti a Nizza. I due hanno dichiarato di essere stati contattati in Francia per questo viaggio da Ventimiglia ad una località non precisata della Costa Azzurra, dove avrebbero ricevuto altre indicazioni per una nuova tappa del «trasporto». I due sono stati segnalati alle autorità di polizia francese per ulteriori accertamenti sul loro conto. I sedici clandestini, dopo le procedure di fotosegnalazione, sono stati denunciati per avere violato le norme che regolano l'ingresso in Italia e hanno quindi ottenuto la remissione in libertà.

Anche la polizia sta comunque proseguendo le indagini per risalire agli organizzatori di questo lucroso traffico illecito di clandestini che si svolge attraverso l'Italia. **(g. ga.)**

VENTIMIGLIA

summit in prefettura sul Nettezza urbana

Riunione in Prefettura per la nettezza urbana di Ventimiglia. «Abbiamo illustrato la situazione rifiuti. Il vicesindaco Scullino si è impegnato a fare in modo che la ditta sia più inadempiente - spiegano i sindacalisti - Il prefetto si è dimostrato molto interessato ed è rimasto perplesso quando abbiamo riferito che l'azienda rispetta il capitolato e lava i cassonetti».

BORDIGHERA

Mina fatta brillare a due miglia costa

E' stata fatta brillare in mare, a due miglia dalla costa, la bomba di mortaio ritrovata a Bordighera. L'operazione è stata curata dal Nucleo artificieri della Marina militare di La Spezia e dalla Guardia .

Percorsi nell'entroterra nuova escursione guidata

La Cooperativa Omnia organizza per domenica il 7° appuntamento nell'ambito dell'iniziativa «Fuga nell'entroterra». In collaborazione con la Comunità Montana Intemelia e con i Comuni interessati propone 12 itinerari tra e monti, accompagnati da guide. Il percorso di domenica è intitolato «La magnifica comunità». Toccherà Vallebona, Soldano e San Biagio. Informazioni allo 0184/229507.

VENTIMIGLIA

Un successo la trasferta del Polifonico a Landshut

Successo per la trasferta del Coro polifonico Città di Ventimiglia, a Landshut, in Baviera. L'iniziativa è nata dalla collaborazione fra il presidente dell'Enit Pier Giorgio Biletta, il presidente dell'Associazione amicizia italo-germanica Paolo Annunziata e il sindaco di Landsbut. **(d. bo.)**

Prova oggi la tua nuova Subaru

Come e dove?
...lo decidi tu!

Legacy Touring Wagon:
motore boxer, trazione
integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano
la funzionalità dell'esclusivo **Calamita**
In più sistema antiarretramento per le partenze in salita e
marce ridotte sui modelli 2.0 GL e 2.5 GX. Cambio automatico
con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

Da Startauto a casa tua
in prova gratuita!

SUBARU. PENSIERO TECNOLOGICO.

oggi STARTAUTO ti da la possibilità tua Subaru in prova. Chiamaci lunedì a 0182 51 250
Un nostro incaricato recapiterà al tuo domicilio il modello scelto sarà a tua completa disposizione per qualsiasi informazione o consulenza richiesta.
Potrai guidare i modelli più esclusivi, testarne le prestazioni, apprezzarne il comfort.

STARTAUTO Via Dalmazia 180, Albenga (SV) Tel. 0182 51 250 Fax 0182 52 183 - www.startauto.it

SUBARU
i primi nel cuore

Nicolich e Roletti si ritirano, tra Roatta e Ciccione spuntano 15 schede bianche

Lega, congresso senza segretario

Spaccatura tra i «padani», deciderà Bossi

SAVONA

Niente segretario provinciale alla fine del congresso della Lega. I «Padani» savonesi mancano l'unità che non riescono a trovare. Quantomeno per quanto riguarda il [illegible] del responsabile provinciale. Non si sono state difficoltà per quanto riguarda l'elezione del direttivo, ma una certa spaccatura sul segretario ha portato la segreteria congressuale a interrompere i lavori politici già cominciati.

Toccherà quindi addirittura al Consiglio nazionale prendere una decisione, riuscire a mettere d'accordo tutti e a porre fine alle discussioni, anche molto accese, che si sono verificate lunedì sera a Palazzo Nervi.

Il segretario provinciale Roberto Nicolich ha consluso il proprio mandato. I lavori dell'assemblea sono stati aperti dal segretario ligure Bruzzone. Quattro [illegible] i nomi per la [illegible]ica di segretario provinciale. La ricandidatura di Roberto Nicolich, quella del varazzino Giacomo Rolletti, Gianni Roatta di Cerial e e Gianfranco Ciccione di Andora.

L'assemblea è stata, come vuole la tradizione della Lega, molto tesa, clima agitato anche per stemperare la tensione, dopo alcuni interventi molto critici. Nicolich e Rolletti hanno deciso di ritirare la propria candidatura. [illegible] questo non è servito a rischiarare gli animi tanto è vero che nel corso della votazione la spaccatura [illegible] si è sanata: [illegible] i delgati votanti, 16 consensi per Roatta, uno solo per Ciccione e ben 15 schede bianche. A questo punto la presidenza del congresso, come vuole lo statuto, non ha ritenuto eletto nessuno dei candidati. La parola, passerà al Consiglio nazionale.

Per quanto riguarda il direttivo provinciale questa è la composizione: Olga Dolfi, Maria Rosa Bianucci, Matteo Marcenaro, Luisa Barale, Giovanni Cotta, Oscar Dogliotti, [illegible] Gatti, Maria Mozzetta e Vairo.

[p. p.]

Il segretario uscente Nicolich

Tutti assieme contro Lega e Fi

Ds, ppi, Carrara e Palmarini uniti per battere l'accordo Nan-Accame

PIETRA L.

Prima riunione informale della così detta «Altra Pietra», la coalizione trasversale che qualcuno vorrebbe contrapporre, alle elezioni previste fra circa 9 mesi, all'accordo già fatto fra Polo e Lega Nord. L'ipotesi di una lista civica ha le sue origini dal giudizio fortemente critico verso l'operato dell'attuale amministrazione leghista guidata da Giacomo Accame. L'altra sera all'incontro, fra organizzatori ed invitati, erano presenti i Ds, gli indipendenti di centro-sinistra, l'ex sindaco ed ex candidato per il Polo Paolo Palmarini, il gruppo che fa capo all'ex sindaco Giacomo Accame, l'area di centrodestra coordinata dal consigliere Mario Carrara, i popolari, il gruppo che prepara Dario Valeriani a sindaco ed altri ancora. Sulla carta una coalizione in grado di competere.

«E' stato avviato un discorso [illegible], non ci sono decisioni definitive, ma questo è l'inizio di qualcosa di importante che può crescere, è stato l'unico commento alla [illegible]. Dall'altra parte l'accordo Lega-Polo è ufficiale da un mese. E' stato il parlamentare pietrese, Enrico Nan, ad anticiparlo. «Porteremo a Pietra, [illegible] in tutte le località che andranno al voto la prossima primavera nel Ponente l'accordo Polo-Lega che così importanti risultati ha dato alle ultime elezioni regionali», ha detto. Ad inizio anno, prima del secondo matrimonio Berlusconi-Bossi, anche Forza Italia si stava preparando ad un accordo anti-Lega. Ma i giochi solo all'inizio. Difficile pensare che la proverbiale litigiosità pietrese sia in crisi.

[a. r.]

Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia, ha annunciato un accordo con la Lega Nord di Giacomo Accame contestato dal centro destra

La nuova mappa degli insegnati in provincia di Savona

Trasferimenti e conferme per licei e Istituti superiori

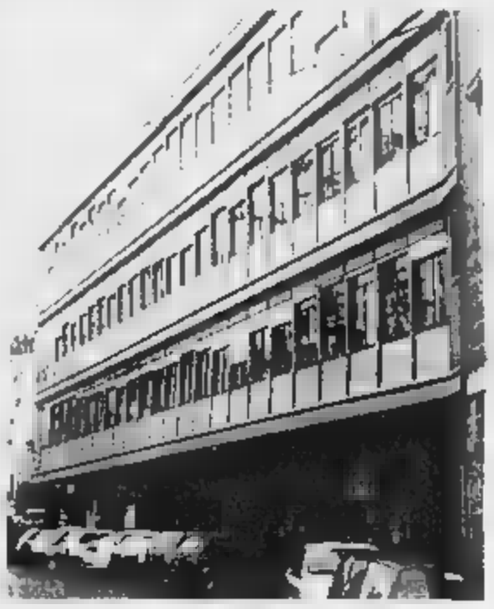
Ecco un primo elenco delle novità per le superiori. **Chimica e Tecnologie Chimiche.** Germana Iannelli, da Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei», Albenga a Ist. Tecn. Ind. Itis «A. Gastaldi», Genova. **Filosofia e Storia.** Maria Paola Morelli, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona a Lic. Scient. «Sandro Pertini», Ladispoli. **Fisica.** Floriana Pelosi, da Lic. Scient. «O. Grassi», Savona a Ist. Tecn. Ind. Itis «A. Gastaldi», Genova; Roberto Berta, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Cairo Montenotte a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte; Silvana Maugeri, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona; Paolo Traverso, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona.

Matematica. Giovanna Gaggero, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Ind. Itis «I. Calvino», Genova. **Matematica.** Nadia Casalini, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Alessio Pessano, da Ist. Prof. Serv. Com. «G. Mazzini», corso serale, Savona a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona; Laura Barbero, da I. P. Serv. Alb Tur. «F. M. Giancardi», Alassio a Ist. Tecn. Nautico «Leon Pancaldo», Savona; Pietro Cerruti, da Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte; Graziella Vallarino, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Finale Ligure a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona, Elvio Scarsi, da Ist. Tecn. Ind. «G. Vallauri», Fossano a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Finale Ligure.

Matematica e Fisica. Mauro Basso, da Lic. Art. «A. Martini», Savona a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga. Chiara Calcagno, da Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio», Carcare a Lic. Class. «G. Chiabrera», Savona; Enrico Cuccadu, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona a Lic. Scient. «A. Issel», Finale Ligure; Maria Clara Persico, da dotazione organico provinciale a Lic. Scient. «O. Grassi», Savona.

Matematica Applicata. Rosella Valle, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Comm. Itcs «C. Rossellia», Campo Ligure soz. associata di Genova. **Materie letterarie.** Maria Gabriella Barone, da dotazione organica provinciale a I. P. Serv. Alb. Tur. Ipssar «N. Bergese», Genova; Marina Odasso, Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio» a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga. Carla Zicari, da Sc. Med. «E. Scaiuri». Cairo Montenotte a Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio», Carcare; Caterina Brusa, da Lic. Class. «G. Chiabrera», Savona a Lic. Scient. «O. Grassi», Savona; Manuela Gozzi, da Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona a Lic. Scient. «O. Grassi», Savona; Loredana Fabrica, da Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio», Carcare a Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona; Pier Luigi Ferro, da Lic. Scient. «A. Issel», Finale Ligure a Lic. Class. «G. Chiabrera», Savona.

Scienze Naturali e Chimica. Isabella Chiesa, da I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure a Ist. Prof. Serv. Com. Ipsc «B. Stringher», Udine; Laura Bragantini, da Sc. Med. Spotorno «Giovanni XXIII» a Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona; Grazia Napoli, da Ist. Prof. Agr. Amb. «D. Aicardi», Albenga a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga; Barbara Simmons, da Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona a Lic. Scient. «O. Grassi». Savona; Antonetta Arcucci, da Ist. Tecn. Comm. «E. Pertini», Varazze a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona; Claudia Galli, da Provveditorato di Savona a I. [illegible] Ind. e Art. «L. [illegible] Vinci». Savona; Fiorenza Boasso, da Sc. Med. [illegible] Cravanzana a I. T. Comm. e Geom. «F. Patetta», Cairo Montenotte. **Conversaz. in Lingua Straniera.** Skye Dixon, da dotazione organica provinciale a Ist. Tec. Turismo Itts «E. Firpo», Genova. **Esercitazioni Nautiche.** Gabriele Calandri, da dotazione organica provinciale a dotazione organica di sostegno. **Laboratorio di Informatica Gestionale.** Lucia Siri, da Ist. Tecn. Comm. Itc Loano a I. T. Comm. e Geom. Itcgs «G. C. Abba», Genova. Alberto Romano, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Comm. Itc di Loano. **Laboratorio Meccanico-Tecnologico.** Antonio Pellegrino, da dotazione organica provinciale a I. P. Ind. e Art. «E. Fermi», Reggio Calabria; Fulvio Briano da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Finale Ligure; Franco Laureri da dotazione organica provinciale a dotazione organica di sostegno; Francesco Manno da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte. Francesco Posse da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris» di Cairo Montenotte a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona. **Tecn. Servizi ed Eserc. Pratiche Sala e Bar.** Paolo Madonia, da I. P. Serv. Alb. Tur. di Taggia a I. P. Serv. Alb. Tur. «F. [illegible] Giancardi», Alassio. **Tecn. Servizi ed Eserc. Pratiche di Cucina.** Norberto Andreoni da I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini» Finale Ligure a I. P. Serv. Alb. Tur. «F. M. Giancardi», Alassio. Angelo Barone da dotazione organica provinciale a I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini». Finale Ligure, Roberto Colombo da dotazione organica provinciale a I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure, Rosaria Di Martino da dotazione organica provinciale a dotazione organica di sostegno. **Laboratorio di Fisica e Fisica Applicata.** Paolo Fanni, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona. **Laboratorio di Elettrotecnica.** Raffaele Di Palma, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci» Savona, Enrico Gagliardo, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte, Aldo Marabotto, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte. **Laboratorio di Chimica e Chimica Industriale.** Elio Pertici, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Nautico «Leon Pancaldo», Savona. **Lingue e Civiltà Straniere (Tedesco).** Barbara Mazzolli, da dotazione organica provinciale a I. P. Serv. Alb. Tur. «F. [illegible] Giancardi». Alassio, Roberto Piccinini, da dotazione organica provinciale a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga, Daniela Razzore, da I. P. Serv. Alb. Tur. «F. M. Giancardi» di Alassio a Lic. Class. «G. Chiabrera», Savona. Laura Reggiani, da Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga a Ist. Prof. Serv. Comm. e Tur. «G. Mazzini», Savona. **Lingue e Civiltà Straniere (Inglese).** Nicoletta Giommarelli, da Lic. Class. «G. D. Cassini», Sanremo a Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei», Albenga; Patrizia Zanardi, da Lic. Scient. «Marconi», Parma a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga. Marina Vassallo da dotazione organica di sostegno a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Antonella Mirone, Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei» a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga; Ornella Rudellat, da I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure a Lic. Scient. «A. Issel», Finale Ligure; Paolo Fazzino, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Finale Ligure a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona; Enrico Galbazzi da I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Cinzia Gravano, da Provveditorato di Savona a Ist. Tecn. Ind. «Ferraris», Savona; Luisella Nodrini, da Provveditorato di Savona a I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure, Silvia Arrigo da Ist. Tecn. Ind. [illegible] Mondovì a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona. **Lingue e Civiltà Straniere (Francese).** Maria Rosa Ferrando, Sc. Med. Ceriale S. M. «Alighieri» Ceriale a I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure. Luigi Vallebona, da Ist. Mag. «R. Giovone», Mondovì a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Bianca Maria Corona, da Sc. Med. dot. organica provinciale a Ist. Tecn. Com. «P. Boselli», Savona. **Tecnologia e Disegno.** Marco Nolasco, da Ist. Tecn. Nautico «Leon Pancaldo» di Savona a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris» Savona. Maria Maddalena Ianello, da Sc. Med. dot. organica provinciale di Savona a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona. **Storia dell'Arte.** Marzia Giguet, da I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure a Lic. Class. «G. Chiabrera», Savona. **Scienze, Mecc. Agr. Cost. Rur. e Tec. Gest. Az.** Federico Cortese, da Ist. Prof. Agr. Amb. «D. Aicardi», Albenga a Ist. Tec. Geometri «Leon Battista Alberti». Loano. **Scienza degli Alimenti.** Monica Menozzi da Sc. Med. «Il Navaro», Diano Marina a dotazione organica di sostegno. **Materie Letterarie.** Sandro Pittaluga, da Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio», Carcare a Lic. Class. «G. Chiabrera», Savona. Maria Bormioli, da Lic. Scient. «G. Vasco», Mondovì a Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio». Carcare. Laura Ferro da I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure a Lic. Scient. «A. Issel», Finale Ligure; Eliana Massone da Sc. Med. «A. Monigliano». Ceva a dotazione organica di sostegno. Gabriella Porasso, da Sc. Med. «Ai Martiri Liberti», Oneglia a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona. Renata Russo, da Sc. Med. «Il Guidobono», Savona a Lic. Art. «A. Martini», corso serale, Savona. Cristiano Trentini, da Sc. Med. «O. Assarotti» Unassimodo», Genova a dotazione organica di sostegno. Giuseppe Raimondo, da Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona a Ist. Tecn. Geometri «Leon Battista Alberti». Loano, Patrizia Santi, da Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona a I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini». Finale Ligure. Giuseppina Tartufo, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci». Cairo Montenotte a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Finale Ligure. Anna Gotti, da I. P. Serv. Alb. Tur. «L. Carmagnola» di Bardolino a Ist. Tecn. Com. «E. Pertini», Varazze. Renzo Ciriaco, da Ist. Prof. Serv. Com. di Mondovì a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Cairo Montenotte. Enrico Barbieri, da Sc. Med. «S. Pertini» Savona a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona. Fulvio Baldoino, da Ist. Tecn. Com. corso serale di Loano a Ist. Tecn. Com. di Loano. Ermanna Dotta, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte a I. T. Com. e Geom. «F. Patetta», Cairo Montenotte. Emilia Musso, da Ist. Tecn. Geometri «Leon Battista Alberti», Savona a Ist. Tecn. Com. «P. Boselli», Savona; Maria Ondina Onda, da [illegible]. Prof. Serv. Com. «G. Mazzini», corso serale Savona a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona; Pierina Parodi da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Giovanni Camiletti, da I. P. Serv. Alb. Tur. «Miglorini», Finale Ligure a I. P. Serv. Alb. Tur. «F. M. Giancardi», Alassio. **Chimica e Tecnologie Chimiche.** Fulvio Boero, da Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei», Albenga a Ist. Tecn. Comm. «E. Pertini», Varazze. **Costruz., Tecnol. delle Costruz. e Dis. Tec.** Massimo Arecco, da Ist. Tecn. Geometri «Leon Battista Alberti», Savona a Ist. Tec. Geometri «Leon Battista Alberti». Loano; Paolo Bagnasco da dotazione organica provinciale a I. T. Com. e Geom. «F. Patetta», Cairo Montenotte. (continua)



Il liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona

I malviventi, albanesi, bloccati al casello dai carabinieri a bordo di una Bmw rubata

Caccia al ladro, si alza l'elicottero

Andora: inseguimento all'alba per le vie del centro

ANDORA

Si [illegible] arrampicati al primo piano di un condominio e hanno forzato la finestra di un alloggio introducendosi all'interno a rubare. Per due dei tre «topi d'appartamento» albanesi la fuga [illegible] un ricco bottino si è conclusa al casello autostradale di Andora dove i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Alassio li hanno bloccati, recuperando due automobili e tutta la refurtiva.

Ad un mese di distanza il copione si è ripetuto: gli investigatori [illegible] ormai sicuri del fatto che [illegible] vera e propria banda organizzata di Arsenio Lupin, che vede in azione gruppi di extracomunitari, abbia preso di mira la [illegible]. Ed in particolare (forse per la [illegible] posizione) l'andorese. La scorsa notte intorno alle 5 tre albanesi hanno preso di mira [illegible] appartamento di via Merula. Ricco il bottino composto da un orologio, due telefoni cellulari, 600 mila lire in contanti, ma soprattutto un'automobile del valore di circa 60 milioni di lire. Come già successo il 16 giugno i ladri frugando nell'alloggio preso di mira si sono impadroniti delle chiavi dell'auto del padrone di casa, in questo caso una BMW 318i parcheggiata sotto casa da F.G., 43 anni, di Andora, per poi darsi alla fuga in direzione dell'autostrada.

Intorno alle 5,30 i tre malviventi, che transitavano per le vie di Andora a bordo di due auto (la Bmw ed una Fiat Uno turbo), intercettati dai carabinieri della radiomobile, hanno premuto sull'acceleratore nel tentativo di seminarli. Appena superato il casello autostradale di Andora [illegible] degli albanesi, al volante della Bmw, ha abbandonato l'auto in mezzo alla strada, in folle, e si è dileguato a piedi nelle campagne circostanti scavalcando la [illegible]. Meno fortunati gli altri due «colleghi» che procedevano a bordo della Fiat Uno con tutta la refurtiva (recuperata e restituita alla proprietaria) subito bloccati ed arrestati per «furto aggravato in concorso» e «possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso». Si tratta dei clandestini albanesi Shkelqim Tuga, 30 anni, e Leonard Zyba, 23 anni.

Successivamente sono partite le ricerche del terzo componente della banda, che hanno visto impegnati i militari delle stazioni di Alassio, Andora e Laigueglia ed un elicottero del nucleo di Villanova. Esattamente un mese fa, sempre all'alba nei pressi del casello di Andora, si è verificata una sparatoria tra tre ladri, albanesi, in fuga in seguito ad un furto ed i carabinieri.

[m. br.]

DUE NEI GUAI PER FURTO SU AUTO

I carabinieri hanno scoperto due ladri d'auto, uno dei quali è finito [illegible] manette ai polsi e condannato. I tutori dell'ordine sono riusciti a fermare un giovane di Borghetto Santo Spirito mentre, infranto il deflettore, una macchina parcheggiata sul Lungocentro. Trento di Albenga, stava facendo man bassa degli oggetti contenuti nella vettura di proprietà di un paramedico di Imperia. L'arrestato, B.T., 29 anni, di Borghetto Santo, già noto alle forze dell'ordine, ha tentato di darsi alla fuga ma i militari lo hanno ben presto raggiunto ed immobilizzato. B.T. è stato ieri processato presso il tribunale di Savona che lo ha condannato a tre mesi (patteggiati) e a 200 mila lire di multa. Il secondo episodio riguarda l'individuazione dell'autore di un furto, sempre su auto, avvenuto in adiacenza della discoteca «Domina» di Carpe, nell'entroterra [illegible] di Toirano. Il presunto ladro è S.R., 32 anni, autista, residente a Genova, che avrebbe rubato nella vettura di un impiegato genovese, capi di abbigliamento, denaro contante, quattro telefoni cellulari, per un valore di 5 milioni di lire. Il bottino è stato trovato nell'auto del denunciato.

[r. sr.]

Tre notti recitate nei punti più belli della Baia

Alassio: il teatro-spiaggia è dedicato a Shakespeare

ALASSIO

Guglielmo Scuotilancia (William Shakespeare) indossa gli occhiali da sole per offrire una 3 giorni di teatro insolito, invasivo, intelligente e del tutto originale, promossa dall'assessorato al turismo. A dir la verità le opere del celeberrimo drammaturgo inglese (1564-1616), rivisitate e rivitalizzate, sono il punto di partenza per [illegible] di [illegible] spettacolo che «avvolgerà» la città (Cappelletta, borgo Coscia, bastione,molo, giardini del Comune) da venerdì 21 a domenica 23 luglio.

Ideato ed organizzato dall'associazione «Pulp Shakespeare» e diretto artisticamente dal regista ed autore Umberto Airaudi «Mr Shakespeare on the beach» proporrà, per 3 notti di mezza estate, storie, personaggi e situazioni in ogni zona della città (compresa la spiaggia) incuriosendo gli spettatori grazie anche agli stravolgenti costumi di Carlo [illegible]esi e alle altrettanto suggestive realizzazioni sceniche curate da Tiziano Baradel. In sintesi sarà un sorprendente mix cittadino di teatro e vita balneare, [illegible] festival che vedrà in scena molte compagnie di attori ed artisti («I mastrocilingia», «Isenzatotto», «La maison des hirondelles», «Gli zanni», «Teatro delle nuvole», «Circolo culturale Antigone», Agata Nerelli, «Centro teatro ipotesi», «Teatro Sassello», «Pandora», Cesare Guidotti e Riccardo Zagna) che rappresentano il meglio in Liguria. Tra le tante situazioni che si potranno incontrare ci sarà uno strampalato «Amleto» raccontato da Mauro Piruvano, fondatore del gruppo di attori «Broncovia» (che comprende anche Ugo Dighero, Maurizio Crozza e Carla Signoris), noto al grande pubblico per la sua partecipazione alla fiction tv «Un medico in famiglia» (sabato sera su molo «Bestoso»).

[m. br.]

MEDICI CICLISTI SULLE STRADE DI GIRO E TOUR

In bici su Gavia, Mortirolo e Isoard

Il Gruppo sportivo Cral dell'Ospedale San Paolo di Savona con il supporto tecnico della Olmo di Cella ha scalato in questi giorni alcuni colli storici di Giro e Tour, tra cui Stelvio, Mortirolo, Gavia (nella foto), Isoard, Var e Agnello. [illegible] foto i protagonisti. Da sinistra Chicco Cavalla, Piero Negro, Bruno Cutronao, Spiros Canellis, [illegible] Macciò, Mauro Perbaus, Salvatore Barranca, Michele Oliveri, Alberto Zunino e Vincenzo Rossello.

E' NATO IL SINERGY DI ARMA DI TAGGIA.

MARTEDI 18 LUGLIO
MERCOLEDI 19 LUGLIO
GIOVEDI 20 LUGLIO
VENERDI 21 LUGLIO
SABATO 22 LUGLIO

5 GIORNI DI GRANDE FESTA!!!

Venite a brindare con noi!!!

Ampio parcheggio privato!

WIND TuttoWind

Non perdete i 5 giorni di grande festa!! Sorprese per tutti!!!

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

Elettrodomestici, elettronica, informatica, ultime novità

Via Levà, 95 - Arma di Taggia

MARABAJBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO
CERVO - Via Storia, 43

DISCOTECA
MARABAJBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Prenotazioni
tel. 0183/401891

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

Massimo Boero

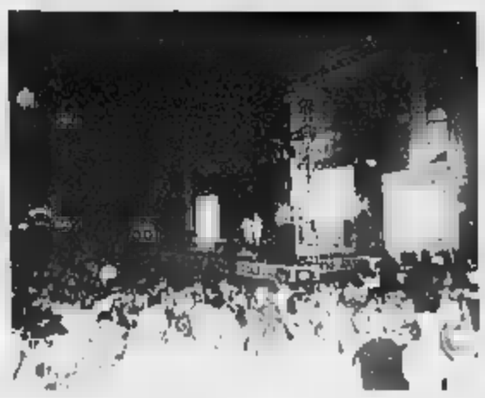
FINALE L.

Sotto il scenografico arco eretto nel 1665 in onore di Margherita di Spagna, punteggiato da una miriade di luci colorate, è conclusa lunedì sera la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», presentata da Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse organizzata dall'agenzia spettacolo «Eccoci» di Albenga, assieme a La Stampa e al Comune di Finale con il contributo di «Sagor» e «Di per dì», ha premiato vi assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventunenne di Parabiago (Milano), che ha coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato alla giovanissima e brava Mariagrazia Roberto, anni, di Poggibonsi in provincia di Siena (seconda nella classifica generale), che ha cantato «Semplice sai» di Jenny B. Terzo il riminese Alex Protti, 24 anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 3 superfinalisti si sono esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

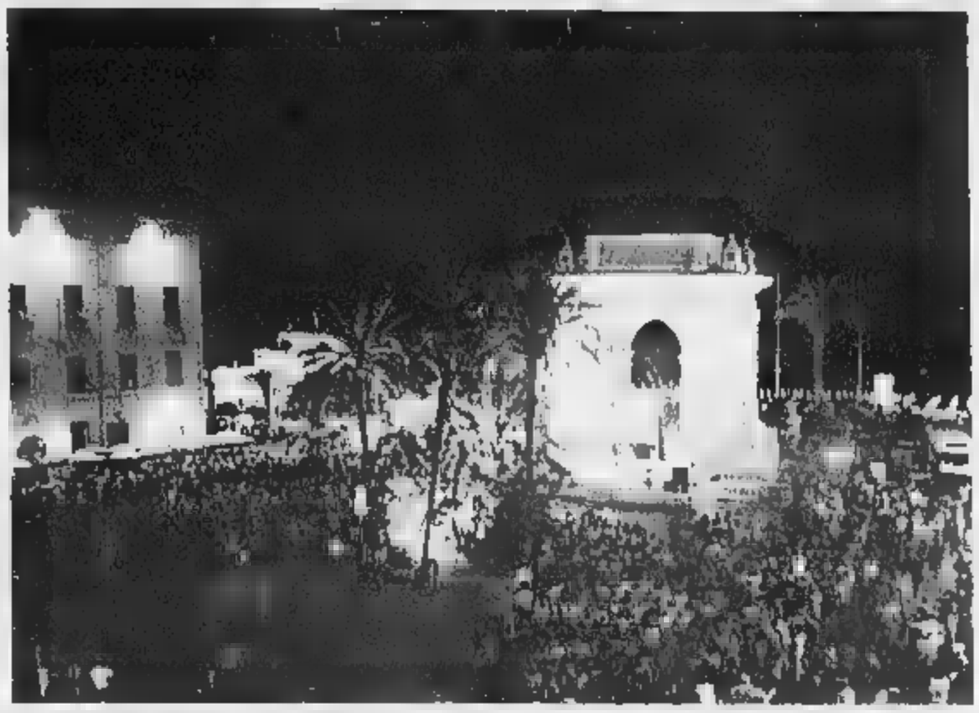
Quella lunedì è stata una serata di ribalta per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» tredicesima, Esther Carlucci Genova, a causa di un malore, non ha potuto esibirsi). I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando di controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con performance di alto livello, sfoderando molta grinta sulla Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato il podio interpretando «La via», italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in ed in giuria) è stato il cantautore Franco Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segua nel suo tour estivo in giro per l'Italia, ha regalato al pubblico un mix dei noti successi ed una ritmata anteprima del brano «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta: «Bang» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel inconfondibile stile dalle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattino e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.



Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli a sinistra i Dirotta su Cuba, in giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti il mare di Finale Ligure che reso più suggestivi i giochi di luce studiati per la scenografia della quinta edizione della manifestazione



Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pitilli

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori serata, assieme al sindaco Pier Paolo Cervone e, a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra Chiara Boccatonda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zummo

Da sinistra Daniela Tessore e Sergio Santini

Da sinistra il maestro Massimo Morini, la vincitrice dello scorso anno Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Cataneo vista a «Sanremo giovani 1999»

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico piazza Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad uno scenario suggestivo.

Una grande piazza che, sanno storiche palme centrali, potrebbe diventare spazio quasi unico in Liguria, praticamente in riva mare, per un tipo di spettacoli popolari. il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, festa popolare piazza che contiamo di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati di fare troppa cultura. Questa è stata prima risposta anche se riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in corso un progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato come quelli delle altre piazza messe a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e Concezione anche grazie alla presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie rassegna d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia medioevale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, rassegne dedicate ai giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre avremo uno due appuntamenti al giquasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le migliori». A fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse con uno spettacolo itinerante che sarà realizzato i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi (questo ciclo, già corso, si conclude ad inizio settembre). Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese è comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora.

(a. r.)

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento delle premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallette che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

«Sanremo immagine jazz» sposa Cuba

I Sergent Garcia aprono quattro serate di grande musica

Bruno Monticone
SANREMO

Il via, questa sera, con i «Sergent Garcia». Poi un carrellone all'insegna di ritmi cubani e latini (un omaggio al sound più in voga, al momento, nella musica internazionale), passando attraverso un nome storico come Trini Lopez e arrivando agli Avion Travel, alla loro terza apparizione sanremese dell'anno. E' il menù di «Sanremo Immagine Jazz», manifestazione che scatta questa sera (ore 21,30) a Villa Ormond.

Sarà un jazz, in salsa latino-cubana, che propone subito i «Sergent Garcia», la band franco-spagnola, fondata da Bruno Garcia («Sergent Garcia» è stato preso in prestito da uno dei più popolari personaggi del telefilm di Zorro) che, con il brano «Camino de la Vida», ha scalato i vertici delle hit-parade europee. Ma che, soprattutto, propone una musica «trasversale» cercando di fondere reggae, rap, ska, salsa e musica cubana. «Sanremo Immagine Jazz» proseguirà su questo canovaccio: domani sera saranno in pedana Midgalia Herboverta, una delle maggiori interpreti della tradizione musicale cubana, accompagnata dai Cubason e Chuco Valdés, pianista, cubano anche lui, leader del disciolto gruppo degli Irakere, con il suo Quartetto.

Venerdì terzo appuntamento, protagonisti gli Amparanoia, la band guidata da Amparo Sanchez, considerata la voce più importante del cosiddetto «rock mestizo», una prima per l'Italia. Poi Trini Lopez, famosissimo negli Anni '60, con milioni di dischi al suo attivo, dal più celebre, che fu «If I had a Hammer» (in Italia diventò «Datemi un martello» portato al successo da Rita Pavone) fino al più recente «La Bamba». Gran finale sabato con gli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival, preceduti dal recital degli Aires Tango. Il biglietto (ad eccezione della serata di venerdì che sarà gratuita) costa 20 mila lire. Con il tagliando de La Stampa, pubblicato a fianco, si ha diritto a uno sconto di 5 mila lire.

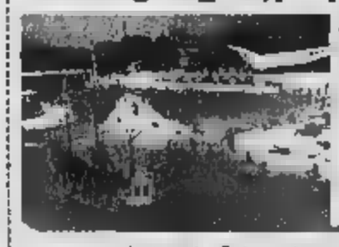
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto
L. 2000
D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
LA STAMPA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000 AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
FESTIVALMARE Sanremo 2000
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gelo del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 94, 17021 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554884
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Pranzo completo per adulti L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e vino)
Per ogni 3 adulti lire 1 un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

Albissola Marina MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per la visita guidata sono: 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
E' necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
GITE IN MARE
LA SPEZIA SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
Presentano
19 luglio 2000 ore 21,30
Sanremo Immagine Jazz
Villa Ormond
Sergent GARCIA
in concerto

Presentando questo tagliando al botteghino si ha diritto a una riduzione di 5 mila lire sul prezzo del biglietto unico d'ingresso, fissato in 20 mila lire. Non sono valide le fotocopie.

promosport
TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI
8 PUNTI VENDITA IN LIGURIA - PIEMONTE - LOMBARDIA
UN MARE DI OFFERTE IRRIPETIBILI
NIKE Kappa FILA adidas asics Reebok arena KILLER LOOP Champion U.S.A. DOLOMITE SINCE 1897

CADUTA PREZZI
TROVATE I PUNTI VENDITA PROMOSPORT IN PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA A:
PONTEDASSIO (aperto Domenica pomeriggio) Via Nazionale, 38 - SANREMO C.so Mombello, 52 - ALBENGA (aperto Domenica) Centro comm. Le Serre

Il Solito Posto elegge i «Mister», ritmi latini alla «Baia»

Ad Arma sfilano le Miss Keith Jarrett è re a Juan

Concorsi di Miss e jazz di prima classe fra gli appuntamenti di stasera.

ALBENGA Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

«Un mercoledì da leoni» alla Capannina con la musica di Prezioso. Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e oltre all'Halloween con jam session. Al Marinetta musica latina live.

ANDORA Ritrovo a Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. Aperto il Bit Below.

La discoteca Maracaibo di via Steria riserva il mercoledì notte al ballo liscio. Ingresso libero e consumazione obbligatoria.

DIANO MARINA L'american bar Gatto Nero di via Agnese 2, ora una nuova gestione, propone il piano bar in compagnia di Thomas Bay. Il locale, che serve cocktail, long drinks e piatti freddi, resta aperto fino alle 4. Il bar Solito Posto di via Milano c'è la simpatica elezione di «Mister Solito Posto». Dalle 22.30, sfileranno venti «fusti» che saranno esaminati da una giuria formata da donne. I pretendenti al titolo dovranno superare varie prove, che culmineranno con l'incoronazione del più bello e di Mister Simpatia.

Ritmi latini alla Baia Saracena del Prino. L'animazione è affidata a dj Luisito, a Cristina e due ballerini di colore, specializzati in salsa e merengue. In via XXV Aprile ha inaugurato il Road House disco pub, con una nuova gestione.

SANTO STEFANO Danze, in piazza del Comune, con l'orchestra «I Liguria», formata da musicisti imperiesi.

Serata danzante, con orchestra, alla discoteca Sensual.

ARMA DI Fa tappa al St. James Pub, questa sera, «Miss maglietta bagnata», il popolare concorso ideato dall'agenzia «Ec». Il pubblico sarà più volte coinvolto anche le protagoniste saranno le miss. Sono aperte le iscrizioni che si raccolgono ai numeri 0348-3414933 e 0182-554886. Al Tre Alberi musica live. Musiche soffuse e d'atmosfera nel giardino del Clipper. Al Flower's Pub piano bar con lo «one band» Gianni Berlanda. Al Bar Ligure piano-bar con Nico.

Al Pico da Gallo (lungomare Vittorio Emanuele) di bar Mirco di Radio Montecarlo. Specialità e messicane al Ristorante Patio di corso Matuzia 207 dove si può ascoltare musica live. Allo Sporting tiro a volo discoteca Master e animazione. Al casinò piano-bar con il duo Rot Romanza Haris e Rita.

Gastronomia e musica al Circolo Margaret.

BORDIGHERA Spuntini e musica di sottofondo fino a tardi al Graffiti pub via Vittorio Ema-

MUSICA ALTERNATIVA AL GOA'BOA

Nuovo appuntamento, il terzo, al Goa-Boa Festival di Genova-Campi, vicino all'area Ikea, nel Ponente cittadino. Oggi la rassegna promossa dallo Psyco presenta un nuovo maxi-concerto con diversi gruppi italiani e stranieri fra cui i 99 Posse. La band napoletana, che con il disco «La vita que vendrà» registra vendite tutt'altro che «alternative», confermerà anche a Genova la solida popolarità di cui gode vistosamente dai tempi «Curre Curre Guaglio». I 99 saliranno sul palco alle 23, e tanti i fans genovesi e liguri che li aspettano. Il appuntamento di Goa-Boa si aprirà alle con i genovesi Goutez et Comparez, alle 18,50 sarà di volta dei Bandabardò, alle 20 toccherà Punkreas, alle 21,35 agli Zebda. L'ingresso a Goa-Boa costa 20 mila lire, 15 mila lire Psyco Club. I cancelli saranno aperti alle 17,30 per dar modo a tutti di assistere alle esibizioni dello Skateboard Team internazionale. Per raggiungere l'area dei concerti in auto, le uscite autostradali consigliate quelle di Genova-Ovest e Genova Aeroporto. Domani sera a Goa-Boa attesi Bluvertigo, Venus, Verdena, Amparanoia, Dogma. [m. b.]

nuele, sotto i portici. Al Cavetu pub della Spianata del Capo c'è un dehors per ballare latinoamericano e un barman freestyle.

MENTONE Cocktail, gelati artigianali e piano bar con il maestro Fabrizio Brezzo al Gran Caffè.

Per conoscere le serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Musica per ballare al Symbol in rue du Portier e al Tiffany's in avenue des Spelugues. Live music e dj alla Rascasse, animazioni e dance a Stars'n'Bars sul porto. Piano bar a Les Ambassadeurs in avenue de la Madone a partire dalle 23.

Piano bar a Le Bar dalle 22 in avenue de Suède e musica dal vivo al pub Thor fino alle 2.30, in cours Saleya.

Al Jazz Rock Café concerto pop rock con i Jaspa.

JUAN LES PINS 40° Festival del Jazz: c'è Keith Jarrett in concerto, una leggenda del piano moderno. Inizio ore 21 alla Pineta Gould. Ingresso 320 franchi.

Al Festival debutta stasera il nuovo spettacolo del Teatro dell'Archivolto

Verezzi, Cipputi protagonista

Gioele Dix e Bustric in «Cuori pazzi» di Altan

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il palcoscenico sembra il deposito di un trovarobe, quelle sedie impilate, i divanetti, la lavatrice e una oggetti. Un immondezzaio di rifiuti. E' il disordine seguito alla creazione del mondo, un di uomini imperfetti: l'universo scaturito dalla geniale matita di Altan, vignettista e dalla dissacrante ironia, e portato in scena dal Teatro dell'Archivolto di Genova, che debutta al 34° Festival di Borgio Verezzi (21.30, piazza Sant'Agostino) con «Cuori pazzi», esilarante e pirotecnico collage dove sfilano a ritmo vorticoso i personaggi delle strip, in un caleidoscopio di gag e canzoni, di intermezzi e monologhi, diretto con mano sicura da Giorgio Gallione.

Ha destato molta curiosità nella critica e interesse nel pubblico (poteva diversamente?), lo spettacolo che replicato fino a sabato. Il filo conduttore dei vari quadri di «Cuori p» è quello che lega Trino, il delizioso, poetico Bustric (era con Benigni nel film Oscar «La vita è bella»), assistente pasticcione al quale neppure i granchi riescono bene, perché affondano, appena nell'acqua, a Lui, detto anche Mister, cioè la star televisiva Gioele Dix, il creatore: convalescente da un infortunio, si appoggia a un bastone da passeggio, per reggere la fatica della parte.

E, poi, tra motivi d'epoca («Femmine» di Wanda Osiris, «Un uomo per me» di Mina) e altri composti per l'occasione da Andrea Ceccon, tutto lo zoo umano sgorgato dalla pungente, sarcastica fantasia di Altan e vestito negli spiritosi costumi di Guido Fiorato: padri e figli, operai e politici, mariti e mogli, «tutti lanciati in un cosmo disilluso e ciabattone, dove è naufrago sulla terra». Danno loro vita, qualche volta affacciandosi anche al balcone di casa Cappellano, Giorgio Scaramuzzino (Cipputi), Gabriella Picciau (Luisa), Elsa Bossi (Eva), Simona Guarino (Gina), Daniela Biava (la donna con l'ombrello), Federico Vanni (Bundazzi), Massimiliano Caretta (il bimbo) ed Elena Dragonetti (la bimba).

Gioele Dix e Bustric in «Cuori pazzi»

Cervo, giovani solisti

I «gioielli» della Mahler Orchestra si esibiscono questa sera al Festival

Enrico Ferrari
CERVO

Una formazione giovane, nata da una costola di una gloriosa orchestra tedesca, è la nuova proposta Festival internazionale a Cervo. Il secondo appuntamento del prestigiosa rassegna è affidato questa sera ai Solisti della Mahler Chamber Orchestra, che si esibiranno sul Sagrato dei Cavalieri alle 21,15. Il concerto fa seguito all'inaugurazione di sabato scorso, che sebbene graziata dalla pioggia ha dovuto fare i conti con un freddo pungente, insolito per questo periodo dell'anno.

Oggi a «scaldare» gli spettatori, ci saranno le di un ensemble formato da un clarinettista e cinque archi, dalla grande preparazione. Ed ecco, uno per uno, i Solisti, formati nel 1997 sotto la spinta del maestro Claudio Abbado. Al clarinetto c'è Marco Thomas, 28 anni, di Lapsia: primo solista della Mahler Chamber, lo è stato anche della Berliner Philarmoniker. Alle viole, Verena Wheling, ragazza prodigio che è stata allieva di Sascha Gavriloff a Berlino, e Jörg Winkler, che nel '95 ha vinto il concorso internazionale Mozart di Salisburgo e che attualmente affianca l'attività di concertista a quella di docente al Conservatorio di Rostock. I violinisti sono Antonello Manacorda, vice presidente dell'Orchestra (ha suonato con Abbado e dall'anno scorso insegna alla Fondazione Gustav Mahler di Bolzano), e Markus Dauneri, diplomato con lode al Conservatorio berlinese, che suona un Nicola Gagliano del 1750, affidatogli dal Ministero della Cultura tedesco. Chiude la parata di talenti il violoncellista Konstantin Pfiz, che ha studiato alla Music Academy di Londra e si è perfezionato con David Geringas. Ha vinto il concorso Schumann nella capitale inglese.

Il programma comprende il Quintetto in Do maggiore K515 di Mozart e il Quintetto in Si minore op. 115 di Brahms. Per informazioni e prenotazioni, chiamare lo 0183 408197. E' a disposizione un bus navetta per piazza Castello.

San Bartolomeo e l'animazione, teatro per ragazzi Sanremo, coro a Camporosso

Classica, Taggia inaugura la rassegna

A Dolcedo si esibiscono un soprano e un'arpista

E' mercoledì nel segno della classica: a Taggia s'inaugura una rassegna, Dolcedo propone un duo.

Continua l'animazione nelle spiagge a cura dell'equipe Zetabi: si parte alle .

MARINA DI Sul molo davanti alla chiesa, divertimenti per i più piccini con «Mondo Bimbo».

IMPERIA Alla Mini photo gallery allestita al caffè Vittoria in viale Matteotti, sono in mostra opere del Gruppo fotografico Leica. Il Gruppo, nato nel 1994 su iniziativa del suo attuale presidente, Vanni Calanca, raduna grandi dello scatto. Oltre a Calanca espongono Gianni Berengo Gardin, Mario Lasandra, Aldo Ponassi, Gaetano Cavicchi, Maio, Boris Gradnik, Francesco Sprocatti, Roberto Bianchi, Luis Castaneda, Giuseppe Vitale e Giuseppe Cannoni.

DOLCEDO Secondo appuntamento del ciclo «Incontri 2000 con la musica classica», a cura di Comune, Provincia e Associazione Ponte Grande, approdato alla edizione. Alle 21.30, sul sagrato della Chiesa di San Tommaso, suonerà il duo formato dal soprano Sachiko Yanagibashi e dall'arpista Elenma Trovato. In programma arie italiane, melodie irlandesi e canzoni americane, in interessante percorso attraverso i generi.

S. Bartolomeo, animazione in spiaggia

SAN LORENZO Alle 21, serata «Video club» con proiezione del fil «La gabbiunella e gatto» all'ex bocciodromo di via Roma. Ingresso gratuito

STEFANO Mostra del libro sul lungomare.

LIGURE A Palazzo Carega, prosegue fino al 23 la mostra dedicata ai velieri d'epoca, con foto di Sandro Pesato. L'orario di visita va dalle 17,30 alle 23.

DI In piazza Marinella (tutto il giorno e la sera), Fiera del libro scontato con volumi anche in lingua francese, inglese e tedesco.

TAGGIA Parte la Rassegna di musica classica nel centro storico di Taggia. L'esordio, alle 21,15 in piazza Spagnoli, è affidato a duo di pianoforte e violino composto da Massimo Gori e Alessandro Gagliardi. Eseguiranno musiche di Veracini, Schumann e Grieg.

Anche opere dell'appena scomparso e rimpianto Luigi Sassu nella mostra ceramiche allestita nella Bag, Badalucco art gallery. Ingresso 15,30-19.

SANREMO In piazza Cassini, alle 21, teatro per i ragazzi: «Il Gatto con gli stivali».

OSPEDALETTI In piazza della Stazione, per «Cinema sotto le stelle», proiezione del film «T come tigre».

PERINALDO Proseguono le repliche della rappresentazione teatrale e musicale scritta e diretta da Gian Piero Alloisio, «Il Corsaro Nero ed altre incursioni». Appuntamento alle 21, nel centro storico.

In piazza Padre Santo, alle 21, concerto del coro Troubar Clair di Bordighera.

Alle 21, in piazza del Comune, concerto della banda Città di Ventimiglia diretta dal maestro Franco Cocc.

Allo Sporting Club lo spettacolo «Tango Pasion». Costo dello show con cena 450 franchi, solo spettacolo 250 franchi. L'inizio è alle 21. Al Palazzo del Principe, concerto dell'Orchestra Filarmonica con Julian Rachlin al violino. Inizio alle 21,45.

Concerti nel Palazzo del Principe
Luglio - Agosto 2000
Ore 21,45

Domenica 23 luglio
Maazel direttore d'orchestra
Peter pianista
Aaron COPLAND "Fanfare for the Common Man"
George GERSHWIN Concerto per pianoforte
Aaron COPLAND "Rodeo" - Four Dance Episodes
George GERSHWIN Un Americano a Parigi

Mercoledì 26 luglio
Rafaël de Burgos d'orchestra
Joaquin Soriano pianista
Joseph HAYDN Sinfonia n. 88
Manuel de FALLA Notti nei Giardini di Spagna
Maurice RAVEL Dafne e Cloe, suite n. 2

GIACCA E CRAVATTA OBBLIGATORI
Informazioni e prenotazioni:
Atrium del Casino di Montecarlo
Tél. + 377 92 16 22 95
Tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30

orchestre philharmonique de monte-carlo

Leggeri Gioielli
Spaccio aziendale
Collezione uomo e donna
Accessori
PREZZI DI FABBRICA
Aperto da martedì a sabato dalle 10 alle 19
Via 11 Giugno, 60 S. Giacomo ... (BO) - Tel. 051 98 71 62

nelle sale di

CAIRO Tel. 01
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Toy story 2
ore 20-22,40
Lire 10000-7000

DANTE
Tel. 0183-293820
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA Tel. 0183-292745
Mission to Mars
ore 20,15-22,40
Lire 9000-6000

TARA Tel. 0183-
Ore 20,30-22,40
Lire 10000, 7000

Ore 21,15 Tutto su mia madre
Ore 23 Amsterdam pub
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel. 0184-
La figlia del generale
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Le regole della casa del
Orario 20,30-da 22,30

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
CHIUSO
Spettacolo unico ore 21,15

ARENA ESTIVA ROSSELETTI
Erin Brockovich
Orari non comunicati

ARISTON Tel. 0184-
CHIUSO PER LAVORI

ARISTON Tel. 0184-505.060
CHIUSO PER LAVORI

ARISTON Sala 1.
Tel. 0184-505.060
Rassegna «La città dei ragazzi»
Estate Blues

ARISTON Sala 2.
Tel. 0184-505.060
Rassegna «La città dei ragazzi»
Ore 17-24

ARISTON Sala 3.
Tel. 0184-505.060
Nell'ambito della rassegna
«La città dei ragazzi»
s'Wm Tel.
Orari dalle 17 alle 22,30
Lire 8000-7000

CENTRALE
Tel. 0184-597822
Mission Impossible II
Orari 15,30-17,40-20,30-22,30
Lire 12000, 8000
(mercoledì ore 8000)

TEL 0184-597822
Il Gladiatore
Orari 16-19,15-22,30
Lire 1
000)

CENTRALE
Tel. 0184-597822
CHIUSO PER LAVORI

Ai Giardini Regina Elena

Oggi s'incontrano e poesia
Recital a

SANREMO Poesia e musica, un connubio da sempre felice, a partire dalle 21,30 nei Giardini Regina Elena. La Maison des Hirondelles di Bajardo presenterà testi poetici accompagnati musiche di autori noti e meno noti. Fra gli altri Leopardi, Lorca, Foscolo, D'Annunzio, Tasso, Saba, Tagore, Rodari, Alfieri, Pasolini, Montale, Hesse, Boine Calvino e Pavese, dei quali saranno letti brani interi, mentre per Rilke, Neruda, Saffo, Ariosto, chi, Betti, Ungaretti, Shelley verranno esposti alcuni frammenti di loro opere.

Le musiche sono di Gillespie, Morricone, Glass, Vangelis, Coltrane ed altri. Intervengono Lauretta Dal Cin, Corrado Parodi, Giovanna Parodi e Piero Astraldi.

«La luna, il cielo, stellato, la notte - dicono gli organizzatori - immagini continuamente inseguite poeti. Il luogo scelto è molto adatto a una rappresentazione come la nostra». [m. c.]

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Pokemon Or 20-22,30 Lire 10.000, 6000

DALPRIAN
Il 13° guerriero. Or 21,30 Lire 8000, 5000

RITZ Tel. 0182-640 427 7
Mission Impossible 2.
Or 20,30-22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

AMBRA Tel. 0182-51419
Mission Impossible 2.
Or 20,30-22,30 Lire 10.000, 6000

ASTOR Tel. 0182-50 987
Or 20-22,30, Lire 10.000, 8000, 5

VITTORIA
Stuart Little.
Ore 21,30 Lire 9000, 6000

ASTRA
Pane e tulipani.
Ore 21,30 Lire 8000, 6000

SPLENDID Tel. 504 234
La casa dei cretini
Ore 21,30 lire 9000, 6000

ARENA GARIBALDI Tel. 019-692.910
Erin
Ore 21,30, Lire 10.000, 8000.

Tel.
10.000, 8000.

VIALE MATTEOTTI, 120 - TEL. 0183 710601

FIAT

NUOVA SICAUTO

IMPERIA

HAI UN USATO NON CATALIZZATO?

A IMPERIA C'È LA SOLUZIONE PER TE

TI OFFRIAMO

5 MILIONI

PER PASSARE DA UN USATO NON CATALIZZATO AD UNA NUOVA

BRAVO O BRAVA

ED INOLTRE:

FIAT SEICENTO DA LIRE 11.800.000
FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000
FIAT PALIO DUE VOLUMI DA LIRE 13.900.000
FIAT MULTIPLA CON CLIMATIZZATORE DA LIRE 27.750.000
FIAT MAREA CON CLIMATIZZATORE DA LIRE 27.900.000

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE SENZA ANTICIPO

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 LUGLIO SU TUTTA LA GAMMA

* CON UN USATO CHE VALE ZERO SUTTE VETTURE PRESENTI IN RETE. PREZZO CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA. OFFERTE VALIDE FINO AL 31 LUGLIO

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

La Figc rassicura il club: sarà un mese decisivo

Imperia, trenta giorni per avviare il rilancio

Luca Amoretti
IMPERIA

C'è più di un mese di tempo per dare all'Imperia un assetto societario che permetta al club nerazzurro di partecipare al prossimo campionato di serie D. Dopo un viaggio a Roma del broker genovese Franco Costa, che ha ricevuto le necessarie garanzie dal dottor De Angelis, dell'ufficio legale della Figc, l'iscrizione al torneo presentata dall'Imperia è stata accettata dalla Lega Nazionale Dilettanti.

Il completamento della pratica, da perfezionare necessariamente entro la fine di agosto anche per consentire all'Imperia di mettere insieme una compagine decente, porterebbe alla salvezza in extremis il titolo sportivo, ma la barca nerazzurra, a lungo traballante, ha già compiuto un notevole passo avanti con il reperimento dei fondi necessari all'iscrizione [illegible].

Nel frattempo si sta sempre più chiarendo, e in positivo, la situazione debitoria della società. Il passivo sarebbe di poco superiore ai duecento milioni, un importo che non dovrebbe spaventare i gruppi interessati a rilevare il club. Sottolinea Costa, con cauto, ma giustificato ottimismo: «In attesa che si concretizzino le trattative in corso, anche con il contributo professionale del dottor Rodolfo Leone, che dialogherà con i possibili acquirenti per conto dei venditori, bisognerà con il contributo di tutti ricostruire la struttura della società e lavorare sodo. E' comunque fondamentale essere riusciti a portare avanti la pratica dell'iscrizione».

Tra le soluzioni prospettate per trovare in tempi brevi un assetto societario accettabile per la Lega, l'unica percorribile pare la revoca dello stato di liquidazione e la nomina di un nuovo amministratore, da tempo indicato da Costa in Tommaso Lupi, imperiese, dirigente del settore giovanile nerazzurro.

Il dirigente nerazzurro Gino Garibaldi

Intanto, sul fronte squadra, da un lato continua l'esodo verso nuovi lidi dei protagonisti della passata sfortunata stagione, mentre altri atleti confermano la loro intenzione di restare nel capoluogo.

Stefano Menchini è all'Atletico Catania, Fabrizio Anzalone, roccioso difensore, è passato allo Spezia neopromosso in C1, mentre Massimo Peluffo si è accasato al Meda, C2, anche in questi giorni continua ad allenarsi a Imperia: «Mi sarebbe piaciuto rimanere in nerazzurro, ma il calcio è il mio mestiere e, dopo una stagione come quella appena conclusa, non potevo rischiare ancora. Peccato, perchè a Imperia stavo bene e conto di tornarci ancora in futuro». Tra i probabili giocatori destinati a restare spiccano i nomi di Sbravati e Bocchi, mentre potrebbe tornare al club di piazza d'Armi Beppe Celella e ha confermato la sua disponibilità l'ex genoano Signorelli.

Sanremese, ancora incognite

Cavallo ha incontrato i giocatori
Difficili trattative per cedere il club

SANREMO

Sanremese, qualche cosa si muove. Oggi il presidente Enzo Cavallo incontrerà i giocatori della passata stagione allo stadio Comunale. Un incontro importante: da una parte la società dovrebbe regolare le pendenze arretrate con gli atleti (in gran parte già sistemati altrove); dall'altra i giocatori dovrebbero rilasciare le cosiddette «liberatorie», necessarie per regolarizzare l'iscrizione della Sanremese alla serie D.

Ma sarà una giornata ricca di altri avvenimenti: oltre previsti incontri, gli ennesimi, per la cessione della società. «L'intenzione è sempre quella di vendere, possibilmente in fretta per permettere a chi arriva di fare le cose come vuole e non ereditare situazioni preesistenti», conferma Cavallo.

In ogni caso si andrà avanti. Probabilmente affidando la gestione o a un genaral manager o ad alcuni dirigenti (sanremesi?) che affiancherebbero Cavallo fino alla definitiva vendita della società. L'allenatore? Cichero o Di Somma? Ci dovrebbero essere incontri anche in questo senso. Cavallo conferma: «Sono le due alternative possibili». [b. m.]

Il velista sanremese sale ancora una volta alla ribalta

Un trionfo per Leuzzi

E' sua la «Giraglia mon amour»

Simone Monticone
SANREMO

Si è chiusa nel segno di «Malf...amato» la prima edizione della «Giraglia mon amour», regata dal sapore di suggestioni antiche, ma nuova di zecca, messa in cantiere dallo Yacht Club Sanremo dopo che la classica «Giraglia», ultracinquantenne - ormai nutrita da ricco sponsor e un po' ingrata di quando, dimenticata da tutti, fu tenuta in vita per anni solo dagli aiuti di Sanremo - aveva voltato le spalle, per la prima volta nella sua storia, alla città dei fiori.

«Malf...amato» del sanremese Paolo Leuzzi ha iscritto il suo nome nella prima edizione della manifestazione. Lo ha fatto alla grande. Pur partito con qualche problema (per un equivoco sulle segnalazioni di partenza era stato dato in direzione opposta), ha recuperato ed è riuscito a ridurre, nella seconda parte della gara, da 27 a 6 minuti e mezzo il distacco da «Blue Star» di Paolo Becchi che ha vinto in tempo reale, ma che è stato, poi, superato dal sanremese nella classifica compensata che ha proiettato sul podio Leuzzi ed il suo equipaggio (Fabio Amoretti, Andrea Rollo, Mattia Oddone, Camillo Capozzi, Francesco Di Caprio, Simone Ricci, Thomas Mercante e Mauro Mazzoni). «Un bel successo, al termine di una grossa fatica - ha spiegato Leuzzi - Tutti hanno fatto la loro parte. Per la prima volta il mio equipaggio è stato integrato da tre giovani dello Yacht Club Sanremo. Ma devo ringraziare anche Achille Pennellatore che, con i suoi metro, ci ha fatto da "routier"». Per «Malf amato», barca sostenuta da un piccolo pool di sponsor tecnici (Veleria San Giorgio, Provveditoria San Giorgio e Boero Colori), una conferma. E' un Cutherson & Cassian del 1990, firmato dall'americano Bob Ball, costruito sul lago Ontario in Canada. Ha sostituito i precedenti vecchi scafi di Leuzzi, i vari «Resolute Salmon» vincitore di un Campionato del Mediterraneo nel 96 ed «Antipolis» ipranno nel West Liguria due anni fa. La gara, pur con qualche problema per la sostituzione, per il pessimo meteo, della prevista regata che doveva toccare l'isolotto della Giraglia, a nord della Corsica con una regata costiera fino alla Gallinara, e partita bene. «Siamo già al lavoro per il 2001» dice, soddisfatto Gianni Demi, presidente dello Yacht Club Sanremo. Assegnato anche il «Trofeo Pierfranco Giovagnini» (in uno dei creatori della Giraglia) ai primi tre di ogni classe: «Peter Pan» di Renzo Gambaletta, «Blue Star» di Paolo Becchi e lo stesso «Malf...amato». La fortuna ha toccato, poi, il sanremese Franco Gnani, armatore di «Emotion» a bordo del quale è andata l'auto «Smart» sorteggiata tra i partecipanti.

«Malf...amato», la barca con cui Leuzzi ha conquistato il suo ennesimo successo

TRIATHLON

Soddisfazioni in Piemonte per gli specialisti liguri: ecco i risultati e i protagonisti

Paolo Carli, molto più di una speranza

Il quindicenne ponentino subito tra i migliori Allievi

IMPERIA

Ancora risultati entusiasmanti per il triathlon ponentino. Nei giorni scorsi in provincia di Alessandria si sono dati battaglia in due gare appassionanti i giovanissimi della categoria Allievi, impegnati nel Campionato italiano, e gli adulti, alle prese con una gara «open».

Nella prima partenza, debutto positivo per Paolo Carli, imperiese, classe 1985, tesserato per il Bici & Bike Triathlon, nuotatore di qualità, allenato da Franco Brioglio, qualificato tecnico della Rari Nantes. Proprio la frazione natatoria ha messo in risalto le qualità dell'atleta imperiese, uscito dalla vasca tra i migliori specialisti. Le altre due fasi, 28 km in bicicletta su un tracciato impegnativo, e 5 km di corsa a piedi con una salita di 1,5 km da ripetere due volte, hanno visto Carli resistere con tenacia agli attacchi del gruppo dei migliori e conquistare un 14° posto assoluto, quinto tra gli Allievi del primo anno, che lo soddisfa pienamente: «Sono felice, soprattutto perchè, se si esclude il nuoto, le altre due discipline sono per me una novità quasi assoluta».

Nella gara «open» si è messa in grande evidenza il solito Roberto Giacometti, a sua volta alfiere del Bici & Bike Triathlon, quinto assoluto in una gara completamente solitaria e senza punti di riferimento, essendo partito nell'ultima batteria per una dimenticanza da parte dell'organizzazione al momento di stilare la lista dei partenti. Bene anche gli atleti del Riviera Triathlon Massimo Marinotto, 34°, Fabrizio Semeria, 52°, Marco Bruno, 71°, e Valentino Frasson, 75°.

Il triathlon è ora atteso da altri appuntamenti molto interessanti, tra i quali spiccano il 22 luglio a Recco i Campionati Italiani Assoluti su distanza olimpica, 1500 metri di nuoto in mare, 40 km. di ciclismo e 10 km. di corsa a piedi. Al via i primi 100 atleti del Rank nazionale, mentre il giorno successivo si svolgerà la gara «open» su un percorso identico. [l. a.]

In primo piano il triathlon ponentino

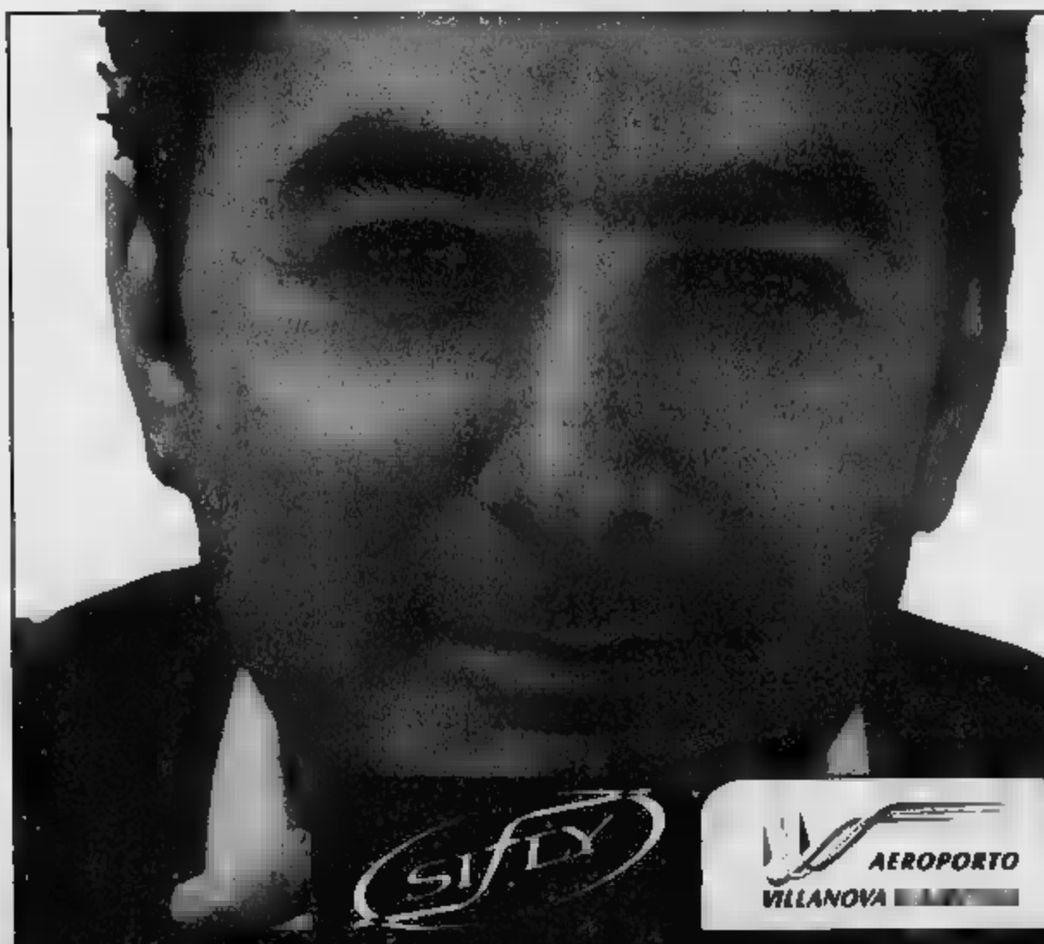
TENNIS

Di Zio ko in finale

A Del Bocaro la vittoria nel torneo di D

SANREMO

Il portacolori del Circolo Tennis Sanremo, Valerio Del Bocaro, ha vinto, sui campi di casa, il torneo, riservato a giocatori di categoria D, organizzato dallo stesso circolo sanremese. Del Bocaro, in finale, ha superato (contrariamente a quanto pubblicato sabato, per errore), per 6-1 6-2, il promettente Fabio Di Zio della Taggese Tennis. Alla competizione matuziana avevano preso parte circa 70 concorrenti in arrivo da tutti i circoli della provincia. Ieri sera, intanto, sono stati presentati, ufficialmente, i Campionati Europei di tennis «under 14» che scatteranno domenica sui campi del Circolo Tennis Sanremo e del Tennis Club Solaro. [b. m.]



INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000, per le chiamate vocali, tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in fascia intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

NEL MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation, in Canada, a Seattle, dal '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Gianni Sisio

Uno «Science center» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che dalle passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugg degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno da 40 miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della scienza e della tecnica esistenti da lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a un «mediatore» tra il pubblico non specializzato e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto esiste ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, posto strutture, in gra di svolgere una di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il centro dovrà contenere anche un itinerario ludico ad orientamento educativo e un'area dedicata alle mostre temporanee, svolte in collegamento con altri Science center all'estero e in Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe creare nuove professionalità in sinergia con le imprese, e una bussola di orientamento con un sistema di rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

La paternità dell'idea del Science center può essere divisa tra la Provincia, che ora ha fatto il primo concreto, e la Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce le più interessanti realizz internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto emerso da questa ricerca è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo serie di incontri, sia in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere esperienze all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '

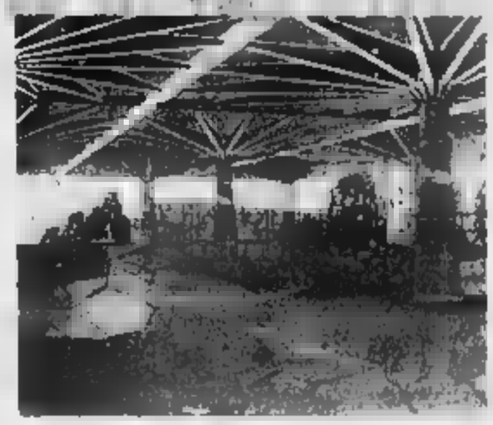
2001, l'esempio di museo-vivo

A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni Grugliasco ceduti alle facoltà di Agraria e Veterinaria, Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche Palazzo del lavoro, oggi affittato ad un'organizzazione fieristica: rivelato ieri la presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso da Sud della città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla presentazione del progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli assessori alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno 380 milioni per realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro» (www.provincia.torino.it/science/index.it) che sarà un primo riferimento del progetto Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della scienza: «- ha spiegato il ideatore, Federico Tibone - conterrà una ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della scienza. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, logie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. tutto indicizzato per facilitare le ricerche».


Un assaggio dello Science center (qui illustrato con un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del Sarà allestita una mostra mille quadri che mostrerà il metodo «museo vivo»

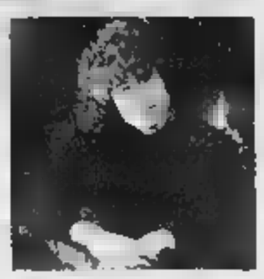
La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che occorre «rinnovare la museografia», vedi museo del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha invece rilevato come sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese.

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001: «E' un segno della nostra impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà una mostra su mille metri quadri - non si sa ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo procedere per citazioni e stabilire col visitatore rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia Umts per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Science m Londra. Infine un settore dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. [g. b.]

PIEMONTE

Concerto di al Sacro Monte d'Orta



NOVARA. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle ore 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

Nello splendido scenario del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi e i cantici composti otto secoli fa da Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che il cantautore tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Il concerto, titolo «Infinitamente piccolo sulle vie del pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle creature» le parole del Santo. La musica, poiché l'originale andato perduto, è stata riscritta da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

Sanremo, tentato furto in gioielleria

SANREMO. Tentato furto, l'altra notte, in una gioielleria di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. I ladri hanno preso di mira la «Boite d'or», erano riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme con uno speciale schiumogeno ma non hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un'automobilista e di una pattuglia delle forze dell'ordine.

Un ladro in fuga cade da impalcatura

VERCELLI. Sorpreso da un ispettore di polizia mentre svaligia un negozio lancia da un'impalcatura non cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, in un negozio di corso Libertà. Il ladro, Riadh Ben Haj Belgacem, 33 anni, residente in città, prima è stato portato in ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.

Il sindaco di Champorcher protesta contro le Poste

CHAMPORCHER. L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane che negli ultimi giorni hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia di un dipendente. Il sindaco ha scritto una lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per i centri incontro a Poste Italiane ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiamo di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin.

li, annunciata la crisi della «TT»

ASTI. La crisi del settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il ca del Gft di San Damiano, è la volta della TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), nota per la produzione di camicie. Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione.

Blitz dei carabinieri in zona Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri mattina all'alba in corso Regina Margherita 134. In un mini alloggio hanno trovato due nigeriani con centinaia di bustine del tipo usato per conservare l'eroina, trovate anche accanto a un pagliericcio. E' parso evidente che proprio qui erano ospitati i trasca che volevano mettersi subito lo stupefacente appena acquistato.

Il tessile biellese sbarca su Internet

BIELLA. Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare in Internet. L'annuncio è stato dato ieri durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese» preparato dall'Unione industriale in collaborazione con la Camera di Commercio che raccoglie tutti i dati del '99. «Non sarà un portale ma piuttosto un progetto che avrà come filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Uib Massimo Marchi (foto) - E-Biella agirà nel campo della formazione come quello della promozione mettendo in collegamento fra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio, che ruotano intorno ai temi della net-economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte le forze locali».

Corso Quintino Sella Fuoco in un palazzo

TORINO. E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è sviluppato in una palazzina corso Quintino Sella 24. Traffico bloccato e vigili del fuoco impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme tra il tetto rame imballonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe essere stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano un terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

CUNEO. Si è conclusa con l'arresto del «basista» l'indagine della Squadra mobile su cinque rapine danno di banche in città. In cella Mario Fassola, 45 anni, impiegato, residente a Cuneo. Avrebbe collaborato con informazioni e ospitalità con gli autori del colpo (bottino 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, 36 anni, di Catania.

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha presentato un'offerta, quella che ha per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota offerti 114 miliardi, con un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regista dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede uniti Benetton a Nba (Nuova holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi), Sab (società gestione dell'aeroporto di Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispo requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma comunicato degli azionisti, «dimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 55 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 8%, Provincia 5%, di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Noi qual per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

Organismi geneticamente modificati. Nel bel mezzo delle polemiche internazionali si muove l'inchiesta torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata senza l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente fornirgli un prodotto geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri dei Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno sulla base di un esposto del Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte del fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente di mais e soia geneticamente modificati senza che le confezioni ne riportassero l'auspicato riferimento. La legge di legge non è specificatamente prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportata nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro alimentari.

ambientalisti, da Seattle in poi con grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, tra cui importanti multinazionali, pubblicamente i cibi non geneticamente modificati. Mai i furbissimi non mancano mai. E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. O non richiamandolo, come comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di soia geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

Per la «banda dei sassi» oggi la sentenza d'appello

TORTONA. Si conoscerà oggi la sentenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei sassi»: i cinque giovani tortonesi condannati in primo grado a 27 anni e 4 mesi di carcere per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da una pietra lanciata sulla sua auto dal cavalcavia della Cavallosa, sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori hanno chiesto l'assoluzione, mentre i due pm si sono pronunciati per la conferma della pena, con riduzione di un terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. Gli imputati hanno assistito alle udienze. Forse oggi però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che si è sempre detto estraneo alla vicenda.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport **6-8 Abbonatevi quotidiano**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-19 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta da «La Stampa»**; 21-24 (24-6 Notturno Musicale.

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

Associazione Orafi Orologiai della provincia di Savona

Grande successo per il labirinto prezioso

Nonostante la condizione del tempo sovente incerta per non dire "cattiva" la rassegna dedicata alle perle, agli orologi ed ai gioielli tenutasi sul Priamar nel Palazzo della Sibilla dal 7 al 16 luglio ha riscosso un grande successo grazie anche al minuzioso lavoro svolto dall'associazione e dagli espositori operatori del settore. Per dieci giorni il suggestivo Palazzo ha richiamato migliaia di visitatori suscitando ai loro occhi curiosità e tanto interesse. La mostra dedicata alle perle e curata dalla "Gray Pearls" e stata nuovamente quella che maggiormente ha attirato l'attenzione dei visitatori che hanno avuto il modo, attraverso un chiaro percorso, di capire come esse nascono e come diventano gioielli, belli e perfetti. Ma anche la possibilità di scoprire altri gioielli e orologi importanti e di tendenza, frutto di un minuzioso ed intelligente lavoro dell'uomo, ha contribuito al successo della manifestazione. Anche le iniziative collaterali, come le conferenze sulla storia, la cultura e le caratteristiche delle perle o i concerti tenutisi sul Priamar hanno richiamato moltissimi ascoltatori.

"Non possiamo non dirci soddisfatti dell'esito della manifestazione che, tra i suoi scopi, dobbiamo ricordarlo, aveva anche quello, bambino, di aiutare la sezione di Savona dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici" dice Fiorenzo Ghiso presidente provinciale dell'Associazione Orafi e Orologiai. "L'entusiasmo e l'interesse dimostrato dai visitatori - prosegue Ghiso - è stato superiore a tutte le attese, anche se il tempo non c'è stato molto favorevole. Si è trattato di un'iniziativa che si auguriamo di poter riproporre nei prossimi anni, ampliandola e migliorandola. Savona, quest'anno, ha ospitato e sta ospitando un vasto repertorio d'iniziative e di manifestazioni e siamo lieti di aver potuto contribuire a rendere, come si dice, la nostra città "più viva e più vivibile".

Celle: Mand'ommu

Artigianato vivo e di grande richiamo

Il detto "L'unione fa la forza" non è mai smentito. Così è stato anche per la quinta rassegna d'artigianato "vivo" in Liguria svoltasi sul Lungomare Crocetta di Celle Ligure, dall'8 al 16 luglio, che ha visto la diretta partecipazione organizzativa di diversi enti quali il Comune, il consorzio "Celle Promotour" e "Riviera del Beigua" e la collaborazione di Banca Carige, Confartigianato Savona, Comunità Montana del Giovo, Ascom Celle Ligure e Associazione Art Afric di Genova. Nonostante l'inclemenza del tempo che ha caratterizzato alcune serate, la rassegna, aperta quest'anno anche all'artigianato del continente africano, ha svolto una importante funzione richiamo calamitando l'attenzione tantissimi visitatori, residenti e turisti. Come giustamente hanno sottolineato gli organizzatori si è trattato "di un ulteriore salto di qualità della rassegna e un impegno per continuare nei prossimi anni ad ospitare artigiani d'altri paesi".

Tutti i principali settori dell'artigianato sono stati rappresentati aziende savonese, conosciute ed apprezzate per le loro tipiche apprezza produzioni. Da quelle del vetro alla ceramica, dal ferro agli articoli in legno, dagli orologi in aralle lavorazioni pietra, bigiotteria composizione floreali, dalle lavorazioni di prodotti ittici alla produzione di olio d'oliva, dagli amaretti di Sassello, miele del finalese, funghi di Calizzano, agli alcolici sciroppi del sassellese, ai nostri vini.

Una rassegna "nostrana" completata da artigiani del continente africano, come stilisti del Camerun, scultori del Gambia, acconciatori capelli e tessitori della Costa d'Avorio.

Il tutto, poi, completato da altre iniziative collaterali, serali, che hanno soddisfatto attese gusti. Aperta da un grande spettacolo pirotecnico, la rassegna d'artigianato "Vivo" si è conclucon un'altrettanto scoppiettante serata di cabaret. Nel mezzo, sfilate di moda, musica jazz, concerti, serate di ballo, pupazzi e burattini. Tutto per divertirsi e far divertire.

Federazione Italiana Mediatori FIMAA Savona

Modifiche alla nazionale

La Commissione modulistica nazionale al fine di adeguare la modulistica alle nuove esigenze e rendere meno problematica la definizione degli aspetti di competenza degli agenti immobiliari ha deciso di inserire delle lievi, ma efficaci ed opportune, modifiche ai modelli contrattuali.

Le modifiche apportate riguardano l'incarico di mediazione, la proposta d'acquisto immobiliare, l'incarico di mediazione per locazione immobiliare, l'incarico di mediazione per vendita azienda ed il trattamento dei dati personali. Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Confcommercio Savona, piazza Della Rovere 1/3. Intanto il presidente della Fimaa, Piero Astengo, ha confermato per settembre la ripresa dei seminari di aggiornamento per gli associati.

Federazione Italiana Gestore Impianti Carburanti

Nuove misure contro l'inquinamento

È entrato in vigore, dal 1° luglio, la legge 4 novembre 1997 n. 413 che all'art. 4 stabilisce le misure contro l'inquinamento atmosferico. Inoltre, la ricordiamo, il decreto 20 gennaio 1999 n. 76, fissa norme per l'applicazione del dispositivo per il recupero dei vapori mentre la legge 626 responsabile il datore lavoro, vale a dire il gestore, sicurezza dell'impianto nei confronti dei dipendenti e di terzi. È indispensabile quindi, evitare pesanti sanzioni, che i gestori degli impianti sui quali non sono stati ancora applicati i dispositivi per il recupero dei vapori, provvedano a chiudere gli impianti stessi e, contemporaneamente, a richiedere alla Società petrolifera il rimborso per mancato guadagno.

COMMISSIONI CARTE CREDITO E BANCOMAT

La Figisc ha chiesto un incontro urgente con i vertici dell'Abi (Associazione bancaria italiana) per trovare soluzioni che portino all'azzeramento dei costi per carte di credito e bancomat divenuti ormai insostenibili per la categoria e sui quali tutti gli istituti bancari stanno per applicare nuovi pesantissimi aumenti percentuali. In mancanza di risposte adeguate la Federazione invierà la categoria a rifiutare il pagamento del carburante mediante carte credito.

Federazione Pubblici Esercizi

A gennaio crociera ai caraibi

La Fipe nazionale sta organizzando una crociera convention che inizierà il 16 gennaio 2001 con partenza in aereo da Roma e Milano, per Miami o Fort Lauderdale dove si arriverà nel pomeriggio della stessa giornata (ora locale). Pernottamento a Fort Lauderdale e imbarco sulla nave Costa Atlantica che verso mezzanotte partirà. Venerdì 26 luglio il rientro all'aeroporto di Roma e Milano avverrà la mattina del 27 gennaio. Tutti coloro che vorranno partecipare potranno usufruire di un listino particolarmente vantaggioso. I prezzi infatti, sono riservati esclusivamente per gli associati al sistema confederale, rispetto alle normali tariffe praticate da Costa Crociere. La quota è tutto compreso ad esclusione delle consumazioni di bevande, delle escursioni a terra e dei servizi personali. Tutte le sistemazioni sono in cabina esterna con balcone. Il prezzo a persona in cabina doppia è di L. 2.950.000 lire cui vanno aggiunte 200 mila lire per tasse portuali 40 mila lire per tasse governative Usa e 45 mila lire per assicurazione obbligatoria. Sono previste riduzioni per coloro che si prenoteranno entro il 31 luglio viene applicato uno sconto di 250 mila lire per persona. A bordo saranno disponibili aree attrezzate per riunioni e incontri di studio. Chi volesse partecipare è invitato a rivolgersi alla Fipe di Savona presso Confcommercio, piazza della Rovere 1/1.

Imposta intrattenimenti

Sulla Gazzetta Ufficiale del 1 luglio scorso è stato pubblicato il DPR 19 giugno 2000 n. 177 che prevede la proroga al 1 gennaio del 2001 del termine per l'installazione da parte degli esercenti le attività di spettacolo e intrattenimento degli apparecchi misuratori fiscali o delle biglietterie automatizzate idonee all'ammissione dei titoli di accesso. In precedenza tale termine era previsto per il 30 giugno 2000. Si evidenzia, inoltre, che il Ministero delle Finanze non ha ancora emanato il decreto che deve determinare le caratteristiche che dovranno possedere gli apparecchi misuratori fiscali.

Soppressione misuratori fiscali

È stata accolta con interesse dalla categoria l'affermazione del Ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, ripresa da agenzia di stampa, secondo la quale dal primo gennaio del 2002 verrebbe abolito a livello generale, l'obbligo di certificazione dei corrispettivi mediante scontrino o ricevuta fiscale. Tale iniziativa, confermata da specifici provvedimenti legge, darà seguito alle intese intercorse tra l'amministrazione finanziaria e la rappresentanze imprenditoriali, tra le quali Fipe Confcommercio, al momento della introduzione degli studi di settore. L'anticipazione del Ministro appare, comunque, contrasto con l'emanando provvedimento sulle specifiche dei misuratori fiscali per le attività di trattenimento e spettacolo.

Livelli pressione sonora

Ricordiamo che a decorrere dal 17 luglio 2000 il valore dei livelli massimi di pressione sonora non deve superare i 103 (A) Lasmax (anziché i 105 dB). Pertanto i gestori di discoteche e sale da ballo sono tenuti a verificare, avvalendosi di un tecnico competente in acustica che dovrà redigere apposita relazione, che siano rispettati i suddetti limiti.

Per quanto concerne l'applicabilità del provvedimento ai pubblici esercizi si è ancora in attesa delle specifiche determinazioni del Ministero dell'ambiente sulle modalità di applicazione della normativa.

Soddisfazione per la riduzione dei costi sulla tessera sanitaria

dal 1996 le prime azioni Confcommercio

La Fipe Confcommercio di Savona, la federazione che raggruppa i pubblici esercizi e la FIDA Confcommercio che riunisce gli operatori del settore alimentare esprimono soddisfazione per la decisione assunta dalla Giunta Regionale di ridurre i costi per la tessera sanitaria.

Già nell'ottobre del 1996 la Confcommercio ligure era intervenuta presso l'allora Assessore alla Sanità e successivamente il Difensore Civico per lamentare questa situazione e per sottolineare questa anomalia che penalizza tutti coloro, titolari e dipendenti, che operano nel settore della somministrazione e vendita di prodotti alimentari.

Un'azione costante protratta in tutti questi anni e che finalmente ha portato ad una decisione come questa che è estremamente importante. Purtroppo arriva solo ora dopo che tante altre regioni avevano già operato in tal senso. Tuttavia riteniamo che indispensabile arrivare alla totale abolizione di questo balzello che molte altre regioni hanno già soppresso da tempo.

Federazione Italiana Venditori Ambulanti

Importante indagine di mercato

La Fiva nazionale ha dato corso, attraverso una società specializzata, ad una ricerca di mercato sulle scelte ed i bisogni dei consumatori al fine di adeguare maggiormente alle nuove esigenze il settore del commercio ambulante e metterlo in grado gli operatori di affrontare nel modo migliore l'imminente entrata in vigore dell'Euro. Nella nostra provincia sono interessati alla ricerca riguardante gli operatori commerciali, i mercati di Savona e di Carcare mentre in quella relativa ai consumatori sono coinvolti tutti i nostri mercati.

BANDO CONCORSO

Per partecipare alle fiere di merci varie che si terranno a Calizzano l'11 novembre 2000 e il 6 novembre 2000 le domande dovranno pervenire al comune interessato entro 45 giorni dal 6 luglio scorso. Anche per quanto riguarda le fiere varie che si terranno ad Imperia il 2 ed il 4 ottobre ed il 25 novembre prossimi le domande dovranno presentate 45 giorni dal 5 luglio scorso.

Federazione Nazionale Agenti Rappresentanti di Commercio

Studi di settore: importante riconoscimento

Il Ministero delle Finanze, grazie alla costante e fortissima pressione della FNAARC e della Confcommercio, ha apportato significativa correzione negli studi di settore degli agenti di commercio. Il Programma di determinazione dei ricavi e dei compensi denominato "Gerico 2000" prevede, infatti, abbattimento nel calcolo del valore dei ricavi congrui per gli agenti di commercio che hanno iniziato l'attività da non più di cinque anni.

REVISIONE TABELLE D'AMMORTAMENTO

La Fnaarc, aderendo ad un'iniziativa di Confcommercio, sta sviluppando un'ulteriore azione per la revisione delle tabelle d'ammortamento dei beni strumentali utilizzati dagli agenti e rappresentanze. La Federazione segnalato, ancora una volta, necessità di ripristinare la deducibilità delle spese di acquisto ed utilizzo dell'automobile, di prevedere la deducibilità intera dei costi della telefonata, se fissa che mobile, e di permettere la deducibilità integrale delle spese di rappresentanza. La richieste avanzate, e che saranno riproposte anche in occasione della predisposizione della legge finanziaria 2001, hanno la finalità di assicurare agli operatori il medesimo trattamento fiscale praticato a tutte le imprese, ponendo fine ad un'assurda penalizzazione.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

" RISPARMIO ASSICURATO "

IL PRODOTTO

Risparmio Assicurato è un programma di risparmio, chiaro e flessibile, che consente tramite versamenti periodici la costituzione di un capitale che si rivaluta nel tempo.

La sottoscrizione di Risparmio Assicurato consente di ottenere un interessante risparmio fiscale, grazie alla detrazione di imposta riconosciuta sui premi versati annualmente (massimo Lit. 2,5 milioni) entro i limiti consentiti dalla normativa in vigore.

Linea Serenità Carisa

RISPARMIO ASSICURATO

A CHI È RIVOLTO IL PRODOTTO

- *A coloro che vogliono un capitale di garanzia esente da imposte di successione, impignorabile e non sequestrabile.*
- *A chi, non avendo già in portafoglio altri prodotti assicurativi Vita, può beneficiare del risparmio fiscale dato dalla detrazione.*
- *A chi predilige un investimento flessibile (i versamenti possono essere modificati, sospesi e ripresi in qualsiasi momento) e chiaro (gli oneri a carico del sottoscrittore e le clausole contrattuali sono dichiarati e di facile comprensione).*

Informazioni più dettagliate su "Risparmio Assicurato" possono essere richieste presso tutte le Agenzie della Cassa di Risparmio di Savona.

DATI TECNICI

Comp. assicurazione	Carige Vita Nuova
Periodicità versamenti	mensili, trimestrali o annuali
Versamenti minimi	L. 200.000 mensili L. 600.000 semestrali annuali
Durata	5 o 10 anni
Oneri di gestione	pari al 8,00%, calcolato sul premio al netto imposte
Rendimento minimo garantito	1,00% lordo

CARISA su Internet: www.carisa.it
E-mail: carisa@carisa.it

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, II
010.540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811.182

LA STAMPA
SABATO 35 MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121
Via D'Annunzio, 2
010.540.184
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
010.814.887-811.182

Regione: convenzioni e incentivi

Tetto di 30 giorni ai tempi d'attesa

SAVONA

Una crociata della Regione contro i tempi di attesa negli ospedali. Più che una crociata si tratta proprio di mettere mano al portafogli, aprire le casse via Fieschi e spendere una cifra ancora non del tutto definita (si parla di una decina di miliardi) per introdurre almeno un pizzico di novità.

L'obiettivo, prima di tutto. Ridurre i tempi di attesa in tutte le strutture sanitarie pubbliche della Liguria entro il limite massimo di 30 giorni. Questo per quanto riguarda esami clinici, visite specialistiche e prestazioni di radiodiagnostica. Stop quindi alle liste di attesa di 4-5-6 mesi ad esempio per le ecografie. La Regione ha già messo a punto una delibera che prevede un maxi-stanziamento da utilizzare in tutto il territorio regionale sia per incentivare l'attività libero professionale di molti medici all'interno delle strutture ospedaliere. In questo modo buona parte dell'arretrato verrebbe smaltita a tutto vantaggio sia dell'utente sia del medico.

In secondo luogo c'è la possibilità che vengano ripristinate le convenzioni con i laboratori analisi privati. Convenzione che permetterà ai pazienti, in caso di ritardo nelle prenotazioni presso gli ambulatori dell'Asl di avere lo stesso esame pagando la stessa cifra.

Per quanto riguarda Savona, la situazione dei tempi d'attesa rimane in linea con quella di altre strutture. Le attese più lunghe sono quelle delle mammografie che oscillano sui 4-5 mesi, per quanto riguarda ovviamente i controlli programmati. Ma c'è anche da segnalare un notevole aumento dell'attività di radiodiagnostica per i pazienti ospedalieri. [p. p.]

Un artista legato al paese della ceramica

Anche Albissola Marina piange il suo Aligi Sassu

ALBISSOLA MARINA

Si è staccato un altro petalo da quella «Rosa d'oro» che durante gli Anni Sessanta ha rappresentato ad Albissola Marina l'Oscar riservato agli artisti e agli ospiti d'onore.

Aligi Sassu, che di Albissola Marina era anche cittadino onorario, è stato uno degli straordinari e indimenticabili protagonisti di quella davvero irripetibile «stagione» che ha portato alla ribalta internazionale il «paese dei vasai».

Perchè Sassu, iniziando quasi per gioco, durante la vacanze al mare, a frequentare le fornaci dei ceramisti, al pari dei vari Fontana, Lam e quant'altri, si è innamorato anche del mondo dell'argilla e ha creato sculture e dipinto piatti con i suoi colori vivacissimi. Un testimonial di prima grandezza per la ceramica albisolese.

In quegli anni lontani la affollatissima colonia degli artisti infiammava le notti albisolesi attorno a Pozzo Garitta con mostre, dibattiti, feste. Gli artisti dopo chiassosi dibattiti ai tavolini di «Checchin» Testa, sulla piazza del Comune, regalavano alla comunità albisolese le loro idee fantasiose per alimentare le attività turistiche.

Il pittore Aligi Sassu scomparso in Spagna all'età di 88 anni è stato uno dei grandi protagonisti della lunga stagione artistica di Albissola Marina

E Sassu, al pari di tanti altri protagonisti di quell'epoca, ha lasciato ad Albissola Marina anche un'impronta non solo virtuale: quei cavalli rampanti che impreziosiscono la già straordinaria passeggiata degli artisti. [l. p.]

In serata i «cancelli» sono rimasti aperti: oggi un altro tentativo del Comune

Parcheggi, primo giorno di caos

Le sbarre subito guaste e tanta confusione

Paride Pasquino

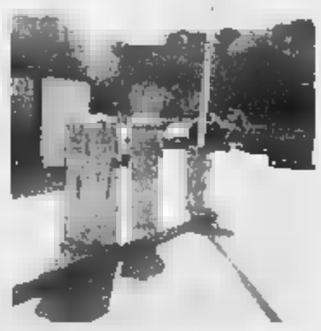
SAVONA

Doveva essere il primo giorno di una piccola rivoluzione. Quella dei parcheggi automatizzati, delle sbarre intelligenti, delle tessere riciclabili, ma anche di alcune idee poco convincenti, come quella di costringere gli automobilisti ritardatari a chiamare addirittura i vigili urbani per recuperare la macchina dopo le 22.

Diciamo subito che ieri nei tre parcheggi di Savona andava in scena l'esperimento delle sbarre non ha funzionato nulla. Oggi la situazione potrebbe migliorare e i disagi per gli automobilisti attenuarsi. Nell'area sotto al Priamar e in via Piave (ex Italgas) le sbarre non sono ancora entrate in funzione. In piazza del Popolo (1350 posti auto) dalle 8 alle 11 è stato un susseguirsi di inconvenienti. Sul lato di via Sormano non si poteva pagare né uscire, le sbarre intelligenti non ne hanno voluto sapere nemmeno dell'ingegnere che il Comune ha reclutato in tutta fretta a Padova. Ogni tanto si bloccavano, specie quando il loro «occhio elettronico» vedeva un passante ed era necessario allora l'intervento di un tecnico con tanto di cacciavite.

La mattinata è trascorsa via tra la confusione degli automobilisti che non sapevano che cosa fare. Ci vorranno qualche giorno e l'opuscolo realizzato apposta dal Comune per memorizzare la sequenza: pulsante, sbarra che si alza, ritiro tessera magnetica (ciascuna costa alla collettività 13 mila lire e va restituita e riciclata), posteggio. Poi, finita la sosta, consegna della tessera per pagare alla cassa, recupero dell'auto e riconsegna della tessera (che un computer nel frattempo avrà «scaricato») nell'imbuto all'uscita. Complicato, specie se si susseguono i gusti come ieri. In via Piave e sotto il Priamar l'esperimento, come detto, non è neanche iniziato, in piazza del Popolo è fallito miseramente. E i custodi che avrebbero dovuto fermarsi fino alle 22, alle 21 hanno avuto il via libera. Sbarre alzate e via libera anche per i ritardatari senza disturbare le pattuglie dei vigili e restituire le preziose tessere magnetiche.

I commenti. L'assessore al traffico Casaccia: «È necessario un certo rodaggio, è normale. Per Savona è una novità assoluta. Non dimentichiamo che abbiamo tariffe tra le più basse d'Italia». Critiche dal Consiglio. Tra gli altri, Piero Santi, del Cdu: «Confusione, poca pubblicità e soprattutto è stato scelto il periodo sbagliato per l'esperimento».



Alcune immagini del primo giorno a Savona con i parcheggi automatici. Confusione alle casse per pagare e qualche malfunzionamento hanno reso difficile l'esperimento

Le sbarre sono entrate in funzione solo in piazza del Popolo ma spesso il meccanismo si è bloccato. Si sono formate code e ci sono state proteste. La situazione dovrebbe migliorare tra oggi e domani e il sistema degli ingressi automatici essere esteso anche nelle aree sotto il Priamar e ex Italgas

day MARKET

Borgio Verezzi

Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042
Alla fine di Viale della Repubblica - confine Pietra L.

un REGALO* al day per tutti i clienti...

Luglio al prezzo che day voglio:

Pasta Barilla conf. 500 gr. L. 600 cad.
Acqua naturale 6 Bott x lt. 1,5 L. 1.900
Coca - Cola 2 x 1,5 lt. L. 3.900
Zucchero conf. 1 kg.
Macine / Tovaglioli / Gelsolini
lt. Bianco conf. 400 gr.
ITAL conf. 700 gr.

Pesche L. 1.200 al kg.
Meloni L. 600 al kg.

Pane Fresco L. 3.900 al kg.
Anche la Domenica

ORARIO APERTURA:
Mattino: 8.00-13.00
Pomeriggio: 16.30-20.00
Domenica: 8.30-12.30
Ampio Parcheggio

Mercoledì 12 luglio 1 conf. acqua bott. lt. 1,5
Giovedì 13 luglio 2 lt. latte UHT
Venerdì 14 luglio 1 conf. lt. 1,5 detersivo piatti
Sabato 15 luglio 1 melone squisito per
Domenica 16 luglio 1 kg. pesche per
Lunedì 17 luglio 1 bellissimo marsupio
Martedì luglio 4 lattine cl. 33 coca-cola

ed il regalo continua....

*tutti gli articoli verranno ceduti a lire 10

Secondo stralcio del piano per il piazzale: vialetti e colline contro i bastioni

Sotto il Priamar un'area verde

Dalla Regione oltre un miliardo per il progetto

SAVONA

Il Comune punta sul Priamar e non lo fa solo in ottica turistica. La fortezza si conferma anche al centro dell'interesse per quanto riguarda le opere pubbliche. Potrebbe infatti partire entro la fine dell'anno anche il secondo stralcio del progetto per il nuovo piazzale del Priamar.

Attualmente è in fase avanzata la prima parte del progetto elaborato dall'architetto Ezio Ravera e dall'Ufficio tecnico del Comune. Stralcio che riguarda la parte a ridosso dell'ex Italsider e fino al parcheggio di fronte al mercato civico. Ed è una parte dedicata quasi per intero ai parcheggi e alla viabilità. Il secondo stralcio riguarda maggiormente l'aspetto estetico del piazzale con tutta la parte pedonale con i rammendamenti attorno agli scavi e le collinette artificiali che si «appoggiano» ai bastioni. Un progetto che prevede molto verde ma che dovrà fare i conti con la Sovrintendenza che ha dato il via libera al progetto preliminare complessivo ma deve avallare ogni singolo stralcio dell'opera.

Ultima incognita sul finanziamento, legato all'Obiettivo 2 e che la Regione ha comunque confermato entro la fine dell'anno. Si tratta di 1 miliardo e 300 milioni. [p. p.]

Il Comune stringe i tempi per il progetto del nuovo piazzale del Priamar

[redacted], il [redacted] LA NUOVA LEGGE

GENOVA Con 34 voti a favore e 3 contrari (Prc e Verdi) è stato approvato oggi dal consiglio regionale della Liguria il disegno di legge sul riordino delle aree protette. «Con questo provvedimento - ha spiegato il vicepresidente della giunta Franco Orsi - abbiamo portato a compimento la prima fase della riforma dei parchi». Il disegno di legge, che dovrà passare al vaglio del governo e rappresenta un regime transitorio, introduce una diversa articolazione della protezione del territorio. Il «parco naturale», dove vige il massima protezione, viene infatti integrato da una nuova tipologia di parco definita «parco regionale paesistico-rurale». Il termine ultimo per la presentazione dei piani è stato fissato al 30 giugno del 2001. In caso di non approvazione dei piani entro questa scadenza, tutta l'area sarebbe classificata parco naturale. Ritardi invece per i parchi del Finalese e delle Alpi Marittime, la cui costituzione avverrà solo dopo la riforma della Legge 12.

Architetti

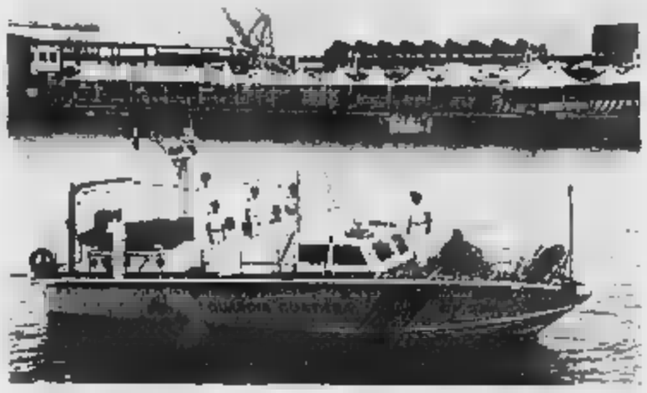
Esposizione all'autosilo

SAVONA. Si concluderà domenica la mostra allestita dall'Ordine degli Architetti della provincia di Savona all'interno dell'autosilo del porto. Una mostra che raccoglie decine di progetti di grandi professionisti dedicati a aree pubbliche. La mostra comprende tutto l'ultimo piano dell'autosilo dove gli ottantasei progetti esposti raccontano, con un percorso itinerante per tutta l'Italia, dieci anni di progetti di spazi pubblici, piazze, percorsi, edifici, in uno sguardo unitario di uno scenario culturale eterogeneo. La mostra, sviluppando il tema del viaggio, si conduce città per città a scoprire luoghi e nuove realtà trasformate da progetti e opere recenti. Allestita come metafora del cantiere, in un luogo inusuale e suggestivo, la mostra testimonia, seppure in modo parziale, una cultura italiana della progettazione legata alle radici storiche del patrimonio costruito offrendo gli spunti per l'inizio di un dibattito necessario sulla futura trasformazione di Savona. [p. p.]

Soddisfazione in Capitaneria di porto

La «CP 236» di Savona si è fatta onore in Sicilia

Ha intercettato più di 500 clandestini e svolto molte operazioni di salvataggio



La motovedetta CP236 naviga al comando di Enrico Ferraioli

SAVONA

L'anno trascorso in Sicilia, con dislocazione a Lampedusa, dalla motovedetta CP [redacted] della Guardia Costiera di Savona può essere definito una missione di straordinario impegno. Lo testimoniano le cifre: intercettate 41 imbarcazioni di cui 36 sequestrate, bloccati 513 clandestini, percorse più di [redacted] mila miglia. In [redacted] la Capitaneria di porto di Savona, di [redacted] è comandante il capitano di vascello Giuseppe Amorese, osserva che la CP 236 «ha svolto numerose intercettazioni di imbarcazioni per lo più da pesca, di solito in pessime condizioni di navigabilità, tanto che per due di queste operazioni non è trattato di semplice intercettazione, ma di vere e proprie operazioni di soccorso e conseguente salvataggio in condizioni meteo molto sfavorevoli».

L'unità savonese è intervenuta [redacted] volte anche per contrastare tentativi di sequestro di unità da pesca italiane da parte di motovedette tunisine. Il giorno 2 aprile ha partecipato attivamente allo spegnimento di un incendio doloso a bordo di un motopesca. A maggio la CP236 ha tratto in salvo due naufraghi, marittimi tunisini, allo stremo delle forze e 15 miglia da Lampedusa. Tutte operazioni per le quali, come informano dalla Sicilia, l'equipaggio della CP236 è stato proposto dalle autorità locali per una decorazione. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE
Furti in appartamenti condannata una zingara

Era accusata di aver rubato in un appartamento di Varazze, in via Gaggini, insieme ad una complice minorenne, di aver tentato un altro furto sempre a Varazze in via N. Bixio, non ha del possesso di due lingotti e cercato di aver forzato delle porte della caserma dei Carabinieri. Per Maria Dragomirova, 22 anni, è stata condannata dal giudice Alberto Fiumanò a un anno di reclusione. [f. p.]

CELLE L.
Minacciò la moglie dovrà scontare un [redacted]

Il giudice Primo Lotta ha condannato a un mese di reclusione, con la condizionale, un trentano di 45 anni, residente a Celle. Era accusato di aver minacciato di morte la moglie, dicendole che l'avrebbe «messa sotto con la macchina».

[redacted]
Rapina a ricevitoria del lotto un giovane è assolto

Il giudice Lauretta Fiumano ha assolto per inattività Graziano Sarda, 25 anni, abitante a Savona, dall'accusa di aver rapinato il primo dicembre del '99 la ricevitoria del lotto di via Untoria. Gli elementi di colpevolezza raccolti dagli investigatori non sono risultati sufficienti per disporre il rinvio a giudizio. [c. v.]

ALBISSOLA M.
Derubato del portafogli nello stabilimento balneare

Ladri in azione tra bagni Sport ad Albissola Marina. A farne le spese è stato un quindicenne, A.G., che si è visto portare [redacted] il portafogli lasciato nella cabina. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno, invece, preso di mira la ditta di risanamento «Ferrocliniche» in via Guidobono, hanno razziato pezzi di ricambio per cablare (valore dieci milioni). In via Gibo, infine, rubato una scooter che il proprietario, S.T., 24 anni, aveva parcheggiato sotto casa. [c. v.]

PROCESSO
Operazione «Tulipano» due condanne in tribunale

Altre due condanne per la maxi-indagine «Tulipano» su un presunto traffico di droga, in particolare cocaina, dal Paese Basco a Savona e ritorno. Nel '99 il porto all'arrivo di 17 persone. Sono state inflitte sei anni di reclusione e sei milioni di multa a Fabrizio Castagnola. Pochi mesi, di Savona, invece rispondeva dell'accusa di cessione di cocaina e tre anni, che scende a 20 giorni di carcere a [redacted] anni, anche lui abitante a Savona, imputato di detenzione illegale di droga. E' stato invece assolto Antonino Napoli, 50 anni, residente ad Albissola Superiore. [c. v.]

Hanno ricordato la tensione tra i genitori

Vado, interrogati i figli dell'uxoricida

SAVONA

Geloso della moglie al punto di determinare un clima di tensione che poi è sfociato nella separazione consensuale. E' in questa situazione che sarebbe maturato l'uxoricidio di Vado Ligure. Giovanni Battista Crea, l'ex muratore calabrese, che ha ucciso la moglie, Luisa Manti, era ossessionato dalla gelosia e questa sua mania era peggiorata quando, andato in pensione, passava più tempo insieme a lei.

E' quello che emerso dall'interrogatorio dei figli, Domenico e Giuseppina, che ieri mattina sono stati sentiti come testimoni dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Erano accompagnati dall'avvocato Paolo Foti, che spiega: «A mio parere non sono emersi fatti nuovi, rispetto a quello che già si sapeva. Marito e moglie non andavano d'accordo ormai da tempo. Lui era geloso e aveva creato un clima di tensione al limite dell'offesa e delle minacce». Una situazione degenerata negli ultimi anni. Domenico e Giuseppina hanno poi ricordato che prima tra i loro genitori c'erano state solo scaramucce casalinghe, non troppo diverse da quelle che avvengono fra le altre coppie.

Per il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, dall'interrogatorio sarebbero, invece, emersi elementi che aggraverebbero la posizione di Giovanni Battista Crea e darebbero nuova linfa all'ipotesi che si sia trattato di un omicidio premeditato. Il teorema dell'accusa, almeno in questo momento, è che l'ex muratore avesse progettato di uccidere la moglie. Una tesi che, però, i difensori dell'uxoricida contestano: i legali sostengono, infatti, che si sia trattato di un omicidio d'impeto, maturato durante la lite con la moglie, avvenuta nella casa del figlio Domenico. Gli avvocati hanno anche presentato un'istanza di perizia psichiatrica sulla quale è attesa a giorni la decisione del giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni. [c. v.]

Sciaccaluga si rivolge all'Ordine: atti giudiziari poco dignitosi

«Avvocati, scrivete meglio»

Il richiamo del presidente del tribunale

SAVONA

«Se fosse rivolta all'intera categoria, si tratterebbe di un atto estremamente grave»: è il commento a caldo dell'avvocato Luciano Chirenza, presidente onorario dei penalisti savonesi. Oggetto, quella che sembra essere una tirata d'orecchie rossa dal presidente del tribunale di Savona Gian Rodolfo Sciaccaluga agli avvocati, «rei» di presentare atti giudiziari - in particolare le domande di decreto ingiuntivo - « non dire superficiali, non conformi alla procedura, con errori e refusi di stampa e - pare di capire - spesso irrispettosi dei dettami della lingua italiana, tali da costringere i magistrati a correzioni e sforzi interpretativi e tali da causare ritardi al corso della Giustizia.

Sciaccaluga ha scritto al presidente degli avvocati savonesi, Francesco Di Nitto, la lettera è stata affissa in tribunale. Di Nitto ha preferito non commentare. Non così il collega Giorgio Finocchio, presidente della Camera penale: «Se si tratta di qualche episodio, ascrivibile all'inesperienza di giovani colleghi, si può tollerare; diversamente, è cosa generalizzata, allora dovremmo tutti controllare meglio i nostri atti». Piero Candia, presidente del Sindacato avvocati: «Leggerò attentamente la lettera, poi mi esprimerò. Non credo comunque che i ritardi della Giustizia possano essere addebitati ad errori, anche grammaticali, degli avvocati...». Giorgio Ceriale: «E' una nota di servizio, molto tecnica: il presidente invita ad essere molto chiari nell'indicare se nel ricorso si chiede l'immediata esecutorietà. Sintassi e ortografia non c'entrano».

[redacted] - «SQUILLO», NOTA DEI [redacted]

Ha destato curiosità in tribunale una nota del presidente della Camera penale di Savona, l'avvocato Giorgio Finocchio. Questi, nell'ambito della consueta «grida» mensile, affissa alla bacheca dell'associazione, si è espresso sul caso della legale genovese che avrebbe alternato la toga alle vesti «squillo». Scrive Finocchio: «Fare l'avvocato, si sa, comporta una quotidiana verifica della saldezza dei propri principi: morali, sentimentali, professionali. E' una battaglia dalle quale non sempre e non tutti escono vincitori. Qualcuno tra noi, maschio ovviamente, si compiace anzi di autodefinirsi "grande puttana": annotazione che fa il paio con quell'altra dei "grossi attributi taurini". Ora si dice che una collega genovese questa prostituzione spirituale l'abbia tradotta in fisica a un milione a botta. Ci dobbiamo indignare? Forse non noi avvocati. E il commento della di[redacted] interessata - freddamente pragmatico - mi pare ineccepibile: "perchè una donna, libera e matura ed autodeterminantesi, che va a letto con un uomo e ne riceve dei regali deve essere considerata prostituta?"...». [f. p.]

L'episodio a Zinola

Donna [redacted] convivente rivale d'amore

SAVONA Sorprende l'ex convivente insieme a un'altra donna e, dopo una discussione, impugna un coltello e ferisce lievemente i due.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio in via Brilla a Zinola. La protagonista è una donna di 44 anni, S.M., residente a Settimo Torinese, che è stata denunciata a piede libero dagli agenti della volante per lesioni e porto illegale di coltello. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, A.P., 45 anni, e V.B., 56, residenti a Brandizzo (provincia di Torino) erano sul camper, parcheggiato in via Brilla. All'improvviso lì ha raggiunti la donna e ne è nata una discussione. S.M., in preda alla collera, ha trovato un coltello a bordo del camper, lo ha afferrato e si è avventata contro i due che, però, [redacted] riusciti a schivare i colpi e sono rimasti leggermente feriti (l'uomo a una guancia, la convivente a un braccio). I due hanno poi dovuto ricorrere alle [redacted] dei medici del San Paolo. Le prognosi sono di cinque giorni. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Casco obbligatorio davvero per tutti?

Sono trascorsi alcuni mesi da quando è partita la crociata pro casco obbligatorio, adducendo come motivo da salvaguardia della salute umana, ma anche un notevole risparmio per la sanità rappresentato dai costi sanitari dovuti alle migliaia di feriti in incidenti motociclistici.

Dopo il primo giorno, vissuto tra comunicazioni trionfalistiche e slogans da Napoli e a Roma[redacted] «Tolleranza zero» e «Pugno di ferro», ingenuamente credevo che ci fossimo riusciti finalmente tutti i comuni italiani (tutti almeno) un provvedimento! Le favole, purtroppo, sono tutte a lieto fine, paradossalmente ho dovuto prenderne atto proprio dalla città dove le leggi nascono!

In questi giorni, infatti, trovandomi a Roma (e sobborghi) in visita ad amici e parenti, ho notato (con più delusione che rabbia) che sui conducenti di moto di grossa cilindrata che quelli dei «scapottini» non fanno uso di casco.

Spontanea è nata in me un dubbio: siamo forse solo noi, cittadini del Nord, a rappresentare un grave onere per la sanità pubblica? Volendo divagare, poi, potrei raccontare di bolli auto non pagati e, ancora, di assicurazioni scadute da 10 anni... Ma questo ormai è storia vecchia!

Flavio Furci, Savona

Albergatori finalesi messi [redacted]

In merito al comunicato apparso sul quotidiano «La Stampa» del 15 luglio scorso, da parte dell'Associazione albergatori di Finale Ligure, esprimiamo il nostro disappunto sul contenuto di tale comunicato, che riteniamo inadeguato, non veritiero nei tempi e nei modi nei quali è stato imposto.

Invitiamo il Consiglio comunale a prendere posizione su tale comunicato, alla luce della creazione della società Promofinale, in discussione in Consiglio comunale.

Luciano Callegarin, segretario sez. Pdci, Finale Ligure

La dieta del sindaco per i piccioni savonesi

Personalmente ritengo che tutti gli esseri viventi contribuiscano seguendo all'ecosistema e che l'uomo, per le [redacted] caratteristiche, diciamo [redacted], «invasive», abbia responsabilità particolari nel suo mantenimento equilibrato.

L'ordinanza del sindaco di Savona, Ruggeri, però, mi sembra voglia vedere solo alcuni lati del problema piccioni, come volgarmente si denominano i colombi, senza individuare le cause dell'invasione cittadina, da parte dei piccioni e soffermandosi solo su alcune conseguenze (di tipo igienico, ma pure estetico), l'ordinanza individua un «colpevole» sicuro. L'anziano col il «b rutto vizio» di nutrire (magari di nascosto), i piccioni ai granaglie (loro cibo naturale) particolarmente apprezzate. Secondo le dichiarazioni del sindaco la «dieta forzata» imposta dalle autorità costringerebbe i piccioni ad emigrare (in periferia o in campagna: nel primo caso, mi pare si sposti il problema verso i quartieri periferici di Savona, con grande gioia degli abitanti (forse più tolleranti?); nel secondo caso, si costringono i piccioni a...ritornare colombi «selvatici», [redacted] di nutrimento nelle campagne, ev identemente insufficienti. Non c'è pericolo, però: risulta che i colombi, particolarmente «attrezzati», possano digiunare [redacted] a 5 giorni (in barba alle ordinanze).

Franco Xibilia, Cairo M.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: [redacted] num. verde 800 556 686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800 550 668 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 688

SAVONA
Sono di [redacted] dalle ore 8,30 alle 19,30:
Fenna, via Giulia, telefono 827495
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555
San Francesco, [redacted] Tardy [redacted] 108, tel. 800402
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrara, c.so [redacted] tel. 019/ 827 202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 645164
[redacted] *Degli Ingauni*, [redacted] 11, tel. 52210
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019 481 [redacted]
ALBISSOLA SUPERIORE: *Albisi*, via Sanfarone 76, telefono 489242
BORGHETTO [redacted] SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970008
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono 500500 (Per il notturno, *Zizzini*, di San Giuseppe, tel.516289)
CERIALE: *Moreno*, via Libertà 3, tel.990032
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692670
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677171
MILLESIMO *Cigliuti*, , [redacted] 87, [redacted]017. (Per il [redacted] piazza Italia 45, tel. 564017)
NOLI: *Monte Ursino*, [redacted] 10, telefono 748936
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 629035 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 880184. (Per il notturno Della Ferrara di Savona)
VARAZZE: *Gallo*, piazza Matocello, tel. 97260.

SAVONA 11[redacted]
NATI. Giulia Crino, Giulia Sacco.
MORTI. Maria Moretti, di 78 anni, Torino, via Saluzzo 20; trasporto diretto oggi alle ore 11,45 al cimitero di Cavatore. Maria Lagasio, di 82 anni, Savona, via Torino 23/13; trasporto direttoquesta mattina alle ore 11,45 al cimitero di Zinola. Francesco Delfino, di 67 anni, Savona, via Perugia 6/10 funerali questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa di San Paolo
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Savona è [redacted] convocato dal presidente Sergio Tortarolo per giovedì alle 18 e proseguirà per tutta la sera. All'ordine del giorno figurano alcune pratiche impegnative.

Sindaco e Consiglio Comunale di Albissola Marina, a nome di tutta la cittadinanza, esprimono profondo cordoglio per la perdita del
MAESTRO
Algi Sassu
insigne cittadino, che con la sua opera ha contribuito alla diffusione del nome di Albissola nel mondo
— Albissola Marina, 18 luglio 2000.

[redacted]
Passeggiata naturalistica

Salita alla Rocca di Perti. E' la meta della «Passeggiata nel Finalese» organizzata oggi mercoledì da Amnesty International. Ritrovo alle 17 nel piazzale antistante la Piaggio di Finale. Rientro alle 21. Visita guidata lungo la «Via corriera» domani a Laigueglia sempre a cura di Amnesty International. Ritrovo alle 17 vicino alla chiesa parrocchiale, rientro in circa 90 minuti. [a. r.]

[redacted]
Un libro sul Santa Corona

Il volume «Storia del Santa Corona a Pietra Ligure», con circa 400 fotografie, sarà pre[redacted] al pubblico venerdì alle 20,30 nell'aula magna del Santa Corona. La presentazione verrà ripetuta sabato alle 10,30. [a. r.]

TOIRANO
Cena al parco

Cena e gastronomia da venerdì a domenica nel Parco del Marchese di Toirano (dalle 19 alle 24). Ad inizio agosto la tradizionale «Festa del gunbi». [a. r.]

Nicolich e Roletti si ritirano, Roatta e Ciccione spuntano 15 schede bianche

Lega, congresso senza segretario

Spaccatura tra i «padani», deciderà Bossi

SAVONA

Niente segretario provinciale alla fine del congresso della Lega. I «Padani» savonesi cercano l'unità che non riescono a trovare. Quantomeno per quanto riguarda il nome del responsabile provinciale. Non ci sono state difficoltà per quanto riguarda l'elezione del direttivo, ma una certa spaccatura sul segretario ha portato la segreteria congressuale a interrompere i lavori politici già cominciati.

Toccherà quindi addirittura al Consiglio nazionale prendere una decisione, riuscire a mettere d'accordo tutti e a porre fine alle discussioni, anche molto accese, che si sono verificate lunedì sera a Palazzo Nervi.

Il segretario provinciale Roberto Nicolich ha consluso il proprio mandato. I lavori dell'assemblea sono stati aperti dal segretario ligure Bruzzone. Quattro invece i nomi per la carica di segretario provinciale. La ricandidatura di Roberto Nicolich, quella del varazzino Giacomo Rolletti, Gianni Roatta di Ceriale e Gianfranco Ciccione di Andora.

L'assemblea è stata, come vuole la tradizione della Lega, molto tesa, clima agitato e anche per stemperare la tensione, dopo alcuni interventi molto critici, Nicolich e Rolletti hanno deciso di ritirare la propria candidatura. Ma questo non è servito a rischiarare gli animi tanto è vero che nel corso della votazione la spaccatura non si è sanata: 32 i delgati votanti, 16 consensi per Roatta, uno solo per Ciccione e ben 15 schede bianche. A questo punto la presidenza del congresso, come vuole lo statuto, non ha ritenuto eletto nessuno dei candidati. La parola, passerà al Consiglio nazionale.

Per quanto riguarda il direttivo provinciale questa è la composizione: Olga Dolfi, Maria Rosa Bianucci, Matteo Marcenaro, Luisa Barale, Giovanni Cotta, Oscar Dogliotti, Dario Gatti, Maria Mozzetta e Vairo.

[p. p.]

Il segretario uscente Nicolich

Tutti assieme contro Lega e Fi

Ds, ppi, Carrara e Palmarini uniti per battere l'accordo Nan-Accame

PIETRA L.

Prima riunione informale della cosiddetta «Altra Pietra», la coalizione trasversale che qualcuno vorrebbe contrapporre, alle elezioni previste fra circa 9 mesi, all'accordo già fatto fra Polo e Lega Nord. L'ipotesi di una lista civica ha le sue origini dal giudizio fortemente critico verso l'operato dell'attuale amministrazione leghista guidata da Giacomo Accame. L'altra sera all'incontro, fra organizzatori ed invitati, erano presenti i Ds, gli indipendenti di centro-sinistra, l'ex sindaco ed ex candidato per il Polo Paolo Palmarini, il gruppo che fa capo all'ex sindaco Giacomo Accame, l'area di centro-destra coordinata dal consigliere Mario Carrara, i popolari, il gruppo che propone Dario Valeriani a sindaco ed altri ancora. Sulla carta una coalizione in grado di competere.

«E' stato avviato un discorso nuovo, non ci sono decisioni definitive, ma questo è l'inizio di qualcosa di importante che può crescere», è stato l'unico commento alla serata. Dall'altra parte l'accordo Lega-Polo è ufficiale da un mese. E' stato il parlamentare pietrese, Enrico Nan, ad anticiparlo «Porteremo a Pietra, come in tutte le località che andranno al voto la prossima primavera nel Ponente l'accordo Polo-Lega che così importanti risultati ha dato alle ultime elezioni regionali», ha detto. Ad inizio anno, prima del secondo matrimonio Berlusconi-Bossi, anche Forza Italia si stava preparando ad un accordo anti-Lega Ma i giochi solo all'inizio Difficile pensare cha la proverbiale litigiosità pietrese sia in crisi.

[a. r.]

Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia, ha annunciato un accordo con la Lega Nord di Giacomo Accame contestato dal centro destra

La nuova mappa degli insegnati in provincia di Savona

Trasferimenti e conferme per licei e Istituti superiori

Ecco un primo elenco delle novità per le superiori. **Chimica e Tecnologie Chimiche.** Germana Iannelli, da Ist. Tecn. Ind. «G. Galilei», Albenga a Ist. Tecn Ind. Itis «A. Gastaldi», Genova. **Filosofia e Storia.** Maria Paola Morelli, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona a Lic. Scient. «Sandro Pertini», Ladispoli. **Fisica.** Floriana Pelosi, da Lic. Scient. «O. Grassi», Savona a Ist. Tecn. Itis «A. Gastaldi», Genova; Roberto Berta, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Cairo Montenotte a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte; Silvana Maugeri, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona; Paolo Traverso, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte a I. P. Ind. e Art. «L Da Vinci», Savona.

Matematica. Giovanna Gaggero, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Ind. Itis «I. Calvino», Genova. **Matematica.** Nadia Casalini, da I. P. Ind. e Art «L. Da Vinci», Savona a Ist Prof Serv. Com. e Tur «G. Mazzini», Savona; Alessio Pessano, da Ist. Prof. Serv. Com «G Mazzini», corso serale, Savona a I. P. Ind. e Art «L Da Vinci», Savona; Laura Barbero, da I. P. Serv. Alb. Tur. «F M Giancardi», Alassio a Ist. Tecn Nautico «Leon Pancaldo», Savona; Pietro Cerruti, da Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Cairo Montenotte; Graziella Vallarino, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Finale Ligure a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Elvio Scarrone, da Ist. Tecn. Ind. «G. Vallauri», Fossano a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Finale Ligure.

Matematica e Fisica. Mauro Basso, da Lic. Art. «A. Martini», Savona a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga; Chiara Calcagno, da Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio», Carcare a Lic. Class «G. Chiabrera», Savona, Enrico Cuccadu, da Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona a Lic. Scient «A. Issel», Finale Ligure; Maria Clara Persico, da dotazione organica provinciale a Lic. Scient. «O. Grassi», Savona.

Matematica Applicata. Rosella Valle, da dotazione organica provinciale a Ist Tecn Comm. Itcs «C. Rosselli», Campo Ligure sez. associata di Genova. **Materie letterarie.** Maria Gabriella Baroni, da dotazione organica provinciale a I. P. Serv. Alb Tur. Ipssar «N. Bergese», Genova, Marina Odasso, Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio» a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga; Carla Zicari, da Sc. Med. «E Scauri», Cairo Montenotte a Lic. Class. «San Giuseppe Calasanzio», Carcare; Caterina Brusa, da Lic. Class. «G. Chiabrera», Savona a Lic. Scient. «O. Grassi», Savona; Manuela Gozzi, da Ist. Mag. «G Della Rovere», Savona a Lic Scient. «O. Grassi», Savona, Loredana Fabrica, da Lic. Class «San Giuseppe Calasanzio», Carcare a Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona; Pier Luigi Ferro, da Lic. Scient «A. Issel», Finale Ligure a Lic. Class. «G. Chiabrera», Savona

Scienze Naturali e Chimica. Isabella Chiesa, da I. P Serv. Alb. Tur «Migliorini», Finale Ligure a Ist Prof Serv Com. Ipsc «B. Stringhera», Udine; Laura Bragantini, da Sc. Med. Spotorno «Giovanni XXIII» a Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona; Grazia Napoli, da Ist. Prof. Agr. Amb «D. Aicardi», Albenga a Lic. Scient «G Bruno», Albenga; Barbara Salomone, da Ist. Mag. «G. Della Rovere», Savona a Lic. Scient. «O. Grassi», Savona; Antonella Arcucci, da Ist. Tecn. Comm. «E. Pertini», Varazze a Ist. Tecn. Ind. «G. Ferraris», Savona; Claudia Galli, da Provveditorato di Savona a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona; Fiorenza Boasso, da Sc. Med. Loc. Cravanzana a I. T. Comm. e Geom. «F. Patetta». Cairo Montenotte. **Conversaz. in Lingua Straniera.** Skye Dixon, da dotazione organica provinciale a Ist. Tec. Turismo Itts «E. Firpo», Genova. **Esercitazioni Nautiche.** Gabriele Calandri, da dotazione organica provinciale a dotazione organica di sostegno. **Laboratorio Informatica Gestionale.** Lucia Siri, da Ist. Tecn. Comm. Itc Loano a I. T Comm. e Geom Itcgs «G. C Abba», Genova; Alberto Romano, da dotazione organica provinciale a Ist Tecn. Comm. Itc di Loano. **Laboratorio** Meccanico-Tecnologico. Antonio Pellegrino, da dotazione organica provinciale a I. P. Ind. e Art. «E Fermi», Reggio Calabria; Fulvio Briano da Ist Tecn Ind. «G Ferraris», Cairo Montenotte a I P. Ind. e Art «L. Da Vinci», Finale Ligure, Franco Laureri da dotazione organica provinciale a dotazione organica di sostegno; Francesco Manno da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn Ind. «G Ferraris», Cairo Montenotte; Francesco Posse da Ist. Tecn Ind. «G. Ferraris» di Cairo Montenotte a I P. Ind. e Art «L. Da Vinci», Savona. **Tecn. Servizi ed Eserc. Pratiche Sala e Bar.** Paolo Madonia, da I P Serv Alb Tur. di Taggia a I P Serv Alb Tur. «F. M. Giancardi», Alassio. **Tecn. Servizi ed Eserc. Pratiche Cucina.** Norberto Andreoni da I P Serv Alb Tur «Migliorini» Finale Ligure a I P Serv Alb Tur «F M Giancardi», Alassio, Angelo Barone da dotazione organica provinciale a I P Serv Alb Tur «Migliorini», Finale Ligure, Roberto Colombo da dotazione organica provinciale a I P. Serv Alb Tur «Migliorini», Finale Ligure, Rosaria Di Martino da dotazione organica provinciale a dotazione organica di sostegno. **Laboratorio di Fisica e Fisica Applicata.** Paolo Fanni, da dotazione organica provinciale a Ist Tecn. Ind «G Ferraris», Savona **Laboratorio di Elettrotecnica.** Raffaele Di Palma, da Ist Tecn Ind «G Ferraris», Cairo Montenotte a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona. Enrico Gagliardo, da dotazione organica provinciale a Ist. Tecn. Ind «G Ferraris» Cairo Montenotte, Aldo Marabotto, da dotazione organica provinciale a Ist Tecn. Ind. «G Ferraris», Cairo Montenotte **Laboratorio di Chimica e Chimica Industriale.** Elio Pertica, da dotazione organica provinciale a Ist Tecn Nautico «Leon Pancaldo», Savona **Lingue e Civiltà Straniere (Tedesco).** Barbara Mazzolli, da dotazione organica provinciale a I. P. Serv Alb. Tur «F. M. Giancardi», Alassio, Roberto Piccinini, da dotazione organica provinciale a Lic Scient «G. Bruno», Albenga; Daniela Razzore, da I P Serv Alb Tur «F. M Giancardi» di Alassio a Lic. Class «G Chiabrera», Savona; Laura Reggiani, da Lic. Scient «G Bruno», Albenga a Ist. Prof Serv Comm e Tur. «G. Mazzini», Savona **Lingue e Civiltà Straniere (Inglese).** Nicoletta Giommarelli, da Lic Class «G D Cassini», Sanremo a Ist. Tecn Ind «G. Galilei», Albenga; Patrizia Zanardi, da Lic Scient. «Marconi», Parma a Lic Scient. «G. Bruno», Albenga; Marina Vassallo da dotazione organica sostegno a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona; Antonella Mirone, Ist. Tecn. Ind. «G Galilei» a Lic. Scient. «G. Bruno», Albenga; Ornella Rudellat, da I. P. Serv. Alb. Tur. «Migliorini», Finale Ligure a Lic. Scient. «A. Issel», Finale Ligure; Paolo Fazzino, da I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Finale Ligure a I. P. Ind. e Art. «L. Da Vinci», Savona; Enrico Gaibazzi da I. P. Serv. Alb. Tur. «Migliorini», Finale Ligure a Ist. Prof. Serv. Com. e Tur «G. Mazzini», Savona; Cinzia Gravano, da Provveditorato di Savona a Ist Tecn Ind «Ferraris», Savona; Luisella Nodrini, da Provveditorato di Savona a I. P. Serv. Alb. Tur «Migliorini», Finale Ligure Silvia Arrigo da Ist. Tecn. Ind di Mondovì a Ist. Prof. Serv Com e Tur «G. Mazzini», Savona **Lingue e Civiltà Straniere (Francese).** Maria Rosa Ferrando, Sc Med Ceriale S S «Alighieri» Ceriale a I. P. Serv. Alb Tur. «Migliorini», Finale Ligure; Luigi Vallebona, da Ist Mag. «R. Govone» Mondovì a Ist. Prof. Serv Com e Tur «G Mazzini», Savona, Bianca Maria Corona, da Sc Med. dot. organica provinciale a Ist Tecn Com. «P. Boselli», Savona. **Tecnologia e Disegno.** Marco Nolasco, da Ist Tecn Nautico «Leon Pancaldo» di Savona a Ist Tecn Ind «G. Ferraris», Savona; Maria Maddalena Lunolo da Sc Med dot organica provinciale di Savona a Ist. Tecn Ind «G. Ferraris», Savona **Storia dell'Arte.** Marzia Giguet, da I P Serv Alb Tur «Migliorini», Finale Ligure a Lic Class «G Chiabrera» Savona **Scienze, Mecc. Agr. Cost. Rur. e Tec. Gest. Az.** Federico Cortese, da Ist Prof Agr Amb «D Aicardi», Albenga a Ist Tec. Geometri «Leon Battista Alberti» Loano **Scienza degli Alimenti.** Monica Menozzi da Sc. Med «U Novaro» Diano Marina a dotazione organica di sostegno. **Materie Letterarie.** Sandro Pittaluga da Lic Class «San Giuseppe Calasanzio» Carcare a Lic Class «G. Chiabrera» Savona; Maria Bertinoli da Lic. Scient «G Vasco», Mondovì a Lic Class «San Giuseppe Calasanzio», Carcare, Laura Ferro, da I P Serv. Alb Tur «Migliorini», Finale Ligure a Lic Scient «A Issel» Finale Ligure Eliana Massone, da Sc Med «A Monteglano» Cevaa dotazione organica di sostegno, Gabriella Porasso da Sc Med «Ai Martiri Liberta», Quiliano a Ist Prof Serv Com e Tur «G Mazzini» Savona Renata Russo, da Sc Med «B Garbolono», Savona a Lic Art «A Martini», corso serale, Savona, Cristiano Trentini da Sc Med «O Assarotti Unasmondo», Genova a dotazione organica di sostegno, Giuseppe Raimondo da Ist Prof Serv Com e Tur «G Mazzini», Savona a Ist Tecn Geometri «Leon Battista Alberti», Loano, Patrizia Santi, da Ist Prof Serv Com. e Tur «G Mazzini», Savona I P Serv Alb Tur «Migliorini» Finale Ligure Giuseppina Tartufo, da I P Ind e Art «L Da Vinci» Cairo Montenotte a I P Ind e Art «L Da Vinci», Cairo Montenotte; Enrico Barbieri, da Sc Med «S. Pertini» Savona a Ist Prof Serv Com. e Tur. «G Mazzini», Savona, Fulvio Baldoino, da Ist Tecn Com. corso serale di Loano a Ist Tecn Com di Loano, Emanuela Dotta, da Ist Tecn. Ind «G Ferraris», Cairo Montenotte a I. T Com e Geom «F Patetta», Cairo Montenotte, Emilia Musso, da Ist Tecn Geometri «Leon Battista Alberti» Savona a Ist Tecn. Com. «P. Boselli», Savona, Maria Ondina Onda, da Ist Prof Serv Com. «G Mazzini», corso serale Savona a I. P Ind e Art «L. Da Vinci», Savona; Pierina Parodi da I Ind. e Art «L Da Vinci», Savona a Ist Prof Serv Com. e Tur. «G. Mazzini», Savona, Giovanni Camiletti, da I. P Serv. Alb. Tur «Migliorini», Finale Ligure a I P Serv Alb Tur. «F. M Giancardi», Alassio. **Chimica e Tecnologie Chimiche.** Fulvio Boero, Ist. Tecn Ind «G. Galilei», Albenga a Ist Tecn. Comm. «E Pertini», Varazze. **Costruz., Tecnol. delle Costruz. e Dis. Tec.** Massimo Arecco, da Ist. Tecn. Geometri «Leon Battista Alberti», Savona a Ist. Tec. Geometri «Leon Battista Alberti», Loano; Paolo Bagnasco da dotazione organica provinciale a I. T. Com. e Geom. «F. Patetta», Cairo Montenotte. (continua)

Il liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona

I malviventi, albanesi, bloccati al casello dai carabinieri a bordo di una Bmw rubata

Caccia al ladro, si alza l'elicottero

Andora: inseguimento all'alba per le vie del centro

ANDORA

Si sono arrampicati al primo piano di un condominio e hanno forzato la finestra di un alloggio introducendosi all'interno a rubare. Per due dei tre «topi d'appartamento» albanesi la fuga con un ricco bottino si è conclusa al casello autostradale di Andora dove i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Alassio li hanno bloccati, recuperando due automobili e tutta la refurtiva

Ad un mese di distanza il copione si è ripetuto: gli investigatori sembrano ormai sicuri del fatto che una vera e propria banda organizzata di Arsenio Lupin, che vede in azione gruppi di extracomunitari, abbia preso di mira le zone. Ed in particolare (forse per la sua posizione) l'andorese. La notte intorno alle 5 tre albanesi hanno preso di mira un appartamento di via Merula. Ricco il bottino composto da un orologio, due telefoni cellulari, 600 mila lire in contanti, ma soprattutto un'automobile del valore di circa 60 milioni di lire. Come già successo il 16 giugno i ladri frugando nell'alloggio preso di mira si sono impadroniti delle chiavi dell'auto del padrone di casa, in questo caso una BMW 318i parcheggiata sotto casa da F.G., 43 anni, di Andora, per poi darsi alla fuga in direzione dell'autostrada

Intorno alle 5,30 i tre malviventi, che transitavano per le vie di Andora a bordo di due auto (la Bmw ed una Fiat Uno turbo), intercettati dai carabinieri della radiomobile, hanno premuto sull'acceleratore nel tentativo di seminarli. Appena superato il casello autostradale di Andora degli albanesi, al volante della Bmw, ha abbandonato l'auto in mezzo alla strada, in folle, e si è dileguato a piedi nelle campagne circostanti scavalcando la recinzione Meno fortunati gli altri due «colleghi» che procedevano a bordo della Fiat Uno con tutta la refurtiva (recuperata e restituita alla proprietaria) subito bloccati ed arrestati per «furto aggravato in e «possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso». Si tratta dei clandestini albanesi Shkelqim Tuga, 30 anni, e Leonard Zyba, 23 anni

Successivamente sono partite le del terzo componente della banda, che hanno visto impegnati i militari delle stazioni di Alassio, Andora e Laigueglia ed un elicottero del nucleo di Villanova Esattamente un mese fa, sempre all'alba nei pressi del casello di Andora, si è verificata una sparatoria tra tre ladri, albanesi, in fuga in seguito ad un furto ed i carabinieri

[m. br.]

DUE GIOVANI SORPRESI DURANTE UN FURTO SU AUTO

I carabinieri hanno scoperto due ladri d'auto, uno dei quali è finito con le manette ai polsi e condannato. I tutori dell'ordine sono riusciti a fermare un giovane di Borghetto Santo Spirito mentre, infranto il deflettore di una macchina parcheggiata sul Lungocenta Trento di Albenga, stava facendo man bassa degli oggetti contenuti nella vettura di proprietà di un paramedico di Imperia. L'arrestato, B.T., 29 anni, di Borghetto Santo, già noto alle forze dell'ordine, ha tentato di darsi alla fuga ma i militari lo hanno ben presto raggiunto immobilizzato. B.T. è stato ieri processato presso il tribunale di Savona che lo ha condannato a tre mesi (patteggiati) e a 200 mila lire di multa. Il secondo episodio riguarda l'individuazione dell'autore di un furto, sempre su auto, avvenuto in adiacenza della discoteca «Domina» di Carpe, nell'entroterra montano di Toirano. Il presunto ladro è S.B., 32 anni, autista, residente a Genova, che avrebbe rubato nella vettura di un impiegato genovese, capi di abbigliamento, denaro contante, quattro telefoni cellulari, per un valore di 8 milioni di lire. Il bottino è stato trovato nell'auto del denunciato.

[r. sr.]

Tre notti recitate nei punti più belli della Baia

Alassio: il teatro-spiaggia è dedicato a Shakespeare

ALASSIO

Guglielmo Scuotilancia (William Shakespeare) indossa gli occhiali da sole per offrire una 3 giorni di teatro insolito, invasivo, intelligente e del tutto originale, promosso dall'assessorato al turismo. A dir la verità le opere del calaberrino drammaturgo inglese (1564-1616), rivisitate e riattualizzate, sono il punto di partenza per la creazione di uno spettacolo che «avvolgerà» la città (Cappelletta, borgo Coscia, bastione,molo, giardini del Comune) da venerdì 21 a domenica 23 luglio.

Ideato ed organizzato dall'associazione «Pulp Shakespeare» e diretto artisticamente dal regista ed autore Umberto Airaudi «Mr Shakespeare on the beach» proporrà, per 3 notti di mezza estate, storie, personaggi e situazioni in ogni zona della città (compresa la spiaggia) incuriosendo gli spettatori grazie anche agli strordinari costumi di Carlo Rolando e alle altrettanto suggestive realizzazioni sceniche curate da Tiziano Baradel. In sintesi sarà un sorprendente mix cittadino di teatro e vita balneare, un festival che vedrà in scena molte compagnie di attori ed artisti («I mastrociliegia», «Isenzatetto», «La maison des hirondelles», «Gli zanni», «Teatro delle nuvole», «Circolo culturale Antigone», Agata Nerelli, «Centro teatro ipotesi», «Teatro Sassello», «Pandora», Cesare Guidotti e Riccardo Zegna) che rappresentano il meglio in Liguria. Tra le tante situazioni che si potranno incontrare ci sarà uno strampalato «Amleto» da Mauro Pirovano, fondatore del gruppo di attori «Broncovia» (che comprende anche Ugo Dighero, Maurizio Crozza e Carla Signoris), noto al grande pubblico per la sua partecipazione alla fiction tv «Un medico in famiglia» (sabato sera su molo «Bertoso»).

[m. br.]

MEDICI CICLISTI SULLE STRADE DI GIRO E TOUR

In bici su Gavia, Mortirolo e Isoard

Il Gruppo sportivo Cral dell'Ospedale San Paolo di Savona con il supporto tecnico della Olmo di Celle ha scalato in questi giorni alcuni colli storici di Giro e Tour, tra cui Stelvio, Mortirolo, Gavia (nella foto), Isoard, Var e Agnello. Nella foto i protagonisti. Da sinistra Chicco Cavalla, Piero Negro, Bruno Cutronco, Spiros Canallis, Pino Macciò, Mauro Perhauz, Salvatore Barranca, Michele Oliveri, Alberto Zunino e Vincenzo Rossello.

MITSUBISHI MOTORS

ESTATE MITSUBISHI

Auto Savona S.r.l.

Via B. Buozzi 78 Savona - Zona PAIP Tel. 019 862517

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER SAVONA E PROVINCIA

Finanziamento personalizzato
su tutta la gamma

Nuovo Pajero pinin
pronta consegna

Nuovo Pajero Pinin. La tecnologia punta in alto

TRE ANNI DI GARANZIA O 100.000 KM

Design Pininfarina, tecnologia esclusiva Mitsubishi: motore 1.8 GDI benzina iniezione diretta
di serie: 4x4 superselect, doppio airbag, cerchi in lega, immobilizer
su molte versioni: ABS, Airbag laterali, navigational system, climatizzatore.

WWW.mitsuauto.it

autosavona@libero.it

Le due amministrazioni non vogliono cedere sulla scelta della sede delle medie

Finale e Pietra, lite per le scuole

L'unificazione della presidenza davanti al Tar

Augusto Rembado

PIETRA L.

Il Tar potrebbe pronunciarsi prima della pausa di Ferragosto in merito al ricorso presentato dal Comune di Pietra Ligure contro la decisione di assegnare alla media Aycardi-Ghiglieri di Finale la sede della presidenza unica. La querelle si trascina dalla primavera e vede su sponde contrapposte la giunta leghista pietrese e quella del centro-sinistra di Finale.

Il casus belli ha un valore simbolico più che pratico. La sede della presidenza e della direzione dell'unica scuola media non ha conseguenze sul piano didattico, non saranno spostate delle classi. Si tratta di decidere dove materialmente sarà la sede centrale della media ricavata dalla «fusione» delle scuole di Finale, Pietra e Borgio.

Una prima pioggia di polemiche c'era stata l'anno quando il circolo didattico di Pietra aveva preferito essere autonomo invece di unirsi alla media «Martini». La scuola di via Oberdan è stata in seguito «inglobata» a quella di Finale anche se l'atto formale deve prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Pietra però ottenuto la sede della presidenza. Un successo per l'assessore Mariangela Viani. L'amministrazione comunale di Finale, sollecitata dal mondo scolastico cittadino, si opposta chiedendo a sua volta la sede.

Gli assessori alle scuole Pietra Mariangela Viani e Finale Pietro Rocca

Dopo poche settimane cambiamento con il decreto provveditorato che assegnava a Finale la presidenza. Pietra non ha accettato «questa ingiusta imposizione» ed ha presentato ricorso al Tar. Pochi giorni fa l'assessore alla pubblica istruzione, Pietro Rocca, ha confermato che Finale «presenterà opposizione formale al Tar». Entrambe le scuole «in lotta» hanno presentato un elenco di motivazioni per avvalorano la loro tesi.

«Mi dispiace per questo fatto era un nostro dovere rivolgersi ad un legale per far valere quello che ci appartiene. Credo che presto il Tar si pronunci», ricorda il sindaco Giacomo Accame.

Intanto il preside, Pier Luigi Ferro, residente a Borgio dov'è amministratore comunale, si preparando a prendere «possesso» della sede in via Brunenghi. Fra un anno, o poco più, se la riforma andrà avanti sarà ancora tutto cambiato. Probabilmente Pietra e Finale saranno nuovamente divise. Previsto un unico istituto per città, dalle materne alle medie.

Polo universitario a Borghetto

Le elementari usate per il tirocinio da studenti del campus savonese

Le scuole elementari di Borghetto diventate «Polo di tirocinio» dell'Università di Genova. Intanto il «calendario dei ragazzi» delle scuole di Pietra Ligure, promosso dal Lions Club, ha ottenuto il secondo premio alla convention mondiale Lions di Honolulu per la pubblicità.

PIETRA L. Le scuole elementari e materne di Trilussa e Borghetto sono state individuate come «Polo di tirocinio» dell'Università di Genova per il corso di laurea in scienze della formazione primaria. La scuola ha ospitato, ed ospiterà per 4 anni, gli studenti universitari delle provincie di Savona ed Imperia. Il coinvolgimento ha interessato tutte le classi. La scelta della facoltà è caduta su Borghetto, un riconoscimento importante per la scuola, anche per la presenza di laboratori ed attività innovative, per l'alto livello di integrazione degli alunni in difficoltà inseriti nelle classi con progetti mirati, per le sinergie e le collaborazioni associazioni del volontariato e culturali e con l'amministrazione comunale.

PIETRA L. Il centro multimediale delle scuole di Pietra, coordinato da Raffaella Costamagna, ha prodotto in primavera «Il calendario dei ragazzi», realizzato con testi e disegni degli alunni. Dalla vendita del calendario, voluto dal Lions Club di Finale, Borgio e Pietra, ha portato ad un introito di 30 milioni con i quali sono state finanziate le attività multimediali. Ad Honolulu alla convention mondiale dei Lions Club il calendario pietrese ha ottenuto un prestigioso secondo premio nel concorso della pubblicità. Il calendario ha una particolarità e di 16 mesi, inizia infatti dal mese di settembre di quest'anno e si conclude il 31 dicembre del 2001. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

E' sempre grave la bimba investita

Sono sempre stazionarie le condizioni di Xhoana L., la bimba albanese di anni sfuggita al controllo della madre e investita da un'auto domenica in via Trento Trieste, a Millesimo. La piccola è ricoverata in Rianimazione all'ospedale Gaslini di Genova. [l. b.]

ALTARE

Anche tanti sportivi a dire addio a Umidio

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Altare, ai funerali di Dello Umidi». 75 anni, ex ciclista, che nel dopoguerra importanti trofei. Fu anche «manager» del fratello Bruno, professionista alla Ignis. [l. b.]

TRIBUNALE

Turbativa d'asta: assolta l'avvocato Biamonti

L'avvocato Silvana Biamonti, 56 anni, di Albenga, è stata assolta ieri pomeriggio dall'accusa di turbativa d'asta dal giudice Alberto Princiotta. Il legale, difesa dagli avvocati Nazareno Siccardi e Fausto Mazzitelli, era finito a giudizio in relazione a una procedura esecutiva immobiliare promossa dall'Istituto San Paolo di Torino contro il sindaco di Albenga Angelo Viveri. Il pm aveva chiesto la condanna a una pena pecuniaria. [c. v.]

PIETRA L.

Turista scippata della borsa in via Oberdan

Una turista milanese, V. Z., 67 anni, in vacanza a Pietra Ligure è stata scippata della borsa, l'altra mattina, in via Oberdan. I malviventi erano a bordo di una Fiat Uno (poi risultata rubata) e l'hanno affiancata. Poi si è aperta una portiera e uno degli scippatori ha afferrato la borsa. La turista è caduta e ha riportato un trauma cranico per il quale ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. La prognosi è di dieci giorni [a. r.]

Preziosi per 45 milioni razziati in un alloggio

Furto da 45 milioni in un alloggio di Bardineto, abitato da un turista G.A., 76 anni. I ladri hanno razziato preziosi e sono poi fuggiti facendo perdere le tracce. Sull'episodio ora indagano i carabinieri. [a. r.]

MAGLIOLO

Ustionato per l'esplosione di una bombola di gas

Allarme ieri pomeriggio in un appartamento a Magliolo per lo scoppio di una bombola di gas. Il proprietario l'abitante non è stata rivelata) dell'alloggio è rimasto leggermente ustionato al volto ed è stato medicato. Si è sviluppato un incendio (spento da una squadra di vigili del fuoco di Finale Ligure) che ha danneggiato la cucina. [a. r.]

Roccavignale: le proteste di una famiglia

«Ora la nostra casa è un cantiere dell'A6»

ROCCAVIGNALE

La loro è una battaglia che si trascina da anni. Quella della famiglia Ceraudo di Roccavignale che si trova a dover far fronte ai disagi legati ai lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. La loro casa, costruita dopo anni di fatiche ed economie, sorge infatti proprio nel bel mezzo di un cantiere.

Un problema che la famiglia ha più volte sollevato, chiedendo anche l'intervento degli amministratori pubblici e ricorrendo ad un legale. Ora, ai disagi determinati dal transito dei camion su di un tracciato completamente sterrato, dall'esplosione di mine per la realizzazine del tunnel, e dal viadotto che sovrasta la villetta, come spiegano i Ceraudo, «si è aggiunta la presenza di un traliccio ad alta tensione installato per fornire corrente al cantiere». Per la famiglia si tratta di «una situazione insostenibile che oltre ai disagi crea evidenti rischi. Non ne possiamo più. E nonostante le nostre ripetute proteste, nessuno interviene».

Intanto, proprio a tema di raddoppio autostradale, proseguono i lavori nel tratto di Millesimo. Secondo i programmi della Società, l'intervento infatti dovrebbe concludersi entro fine dell'anno, inizi 2001.

Lavori a ritmo serrato anche per quanto riguarda circonvallazione che collegherà la zona bivio per Murialdo all'area del Tiro a segno. Il nuovo tracciato alleggerirà il traffico nel centro del paese apportanto sostanziali miglioramenti alla viabilità interna particolare legata al traffico pesante. Per qui riguarda, invece, l'intero raddoppio della Torino-Savona, gli interventi dovrebbero terminare entro l'estate del prossimo solo, ma sono già in programma opere di messa in sicurezza con un investimento pari a 253 miliardi per l'installazione di barriere di protezione e impianti radio e di telecomunicazione per soccorso tempestivo. [l. b.]

Alle 15,30 i funerali del guardiano Acna morto in autostrada

Giorno di lutto a Millesimo

Serrande abbassate per l'addio a Dario

MILLESIMO

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Dario Quadrino, il quarantunenne morto seguito a un incidente stradale avvenuto in provincia di Modena nel tardo pomeriggio di domenica.

L'uomo, guardiano all'Acna di Cengio, stava tornado dalle vacanze insieme alla moglie, Antonella Da Rold, 36 anni, parrucchiera, e le due figlie, Jessica di 11 anni e Vanessa di 8. L'auto, Lancia Dedra, su cui viaggiava la famiglia, nei pressi di Castelfranco Emilia, ha tamponato un camion-frigo, incastrandovisi. Dario Quadrino è morto sul colpo. La moglie e le due bambine sono state trasportate all'ospedale Maggiore di Bologna. Le condizioni di Antonella Da Rold sembrano lievemente migliorare. Jessica e Vanessa, fortunatamente, sono già fuori pericolo.

La tragedia ha suscitato profonda commozione a Millesimo e in tutto la Val Bormida. In segno di lutto, stasera i commercianti che avrebbero dovuto tenere i negozi aperti in occasione delle manifestazioni estive, abbasseranno le saracinesche. Dario Quadrino era tra l'altro volontario del comitato della Croce Rossa di Millesimo. «Una persona apprezzata e stimata da tutti. Disponibile e attento agli altri», lo ricordano in paese e i colleghi di lavoro. E oggi pomeriggio a dare l'ultimo saluto a Dario, accanto ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro e ai militi della Croce Rossa, ci sarà l'intera comunità. [l. b.]

Dario Quadrino, 41 anni. La moglie Antonella Da Rold si sta riprendendo

Domani ad Altare

Enrico Ruggeri tra gli ospiti del Bat Festival

ALTARE. Conto alla rovescia per la nona edizione del «Batfestival» che prenderà il via domani nell'area pic-nic di Altare e si concluderà domenica. Oltre al raduno degli uomini-pipistrello che di nero vestiti, avvolti dalle tenebre, si misureranno su due ruote fra i boschi e le colline altaresi, non mancheranno neppure importantissimi appuntamenti musicali.

Ad aprire la manifestazione, domani, alle 22, sul palcoscenico salirà Enrico Ruggeri. Il biglietto costa 25 mila lire. Venerdì sarà la volta dell'esibizione dell'orchestra Raoul Casadei. Sabato, escursione notturna in mountain bike e concerto dei Max Gallo e i dinamici. Domenica, giornata conclusiva, dal pomeriggio musica con gli Scacciapensieri, gioco per bambini e ancora balli e danze. Nel corso della rassegna, la cui organizzazione è curata dalla sezione locale Avis, in collaborazione con enti ed associazioni, funzioneranno stand gastronomici. [l. b.]

Leggende e misteri

A Calizzano venuti alla luce antichi reperti

CALIZZANO. Un paese «sotterraneo» ricco di misteri. L'ultima conferma arriva da un vano di 18 metri quadrati rinvenuto di recente da un gruppo di operai impegnati nei lavori di sistemazione delle condutture in via Levata, a Calizzano.

Nel corso di tali interventi, infatti, è stato riportato alla luce il locale che, secondo una prima perizia, dovrebbe risalire addirittura al 1300. Un ritrovamento che si aggiunge agli innumerevoli passaggi sotterranei che, con ogni probabilità, rappresentavano una sorta di collegamento segreto tra il castello dei Del Carretto e l'esterno.

Insomma, un paese «sotterraneo» che potrebbe riservare nuove, interessanti scoperte. La leggenda vuole che proprio attraverso uno di questi passaggi segreti, venne portato in salvo Marco del Carretto che dovette sfuggire alla rabbia degli abitanti alle prese con una gravissima carestia legata agli sperperi dei castellani. [l. b.]

Il nuovo circuito, costruito nel verde, sta già richiamando migliaia di appassionati dalla Liguria e dal Basso Piemonte

Tutti emuli di Schumacher sui go kart della pista «Vittoria»

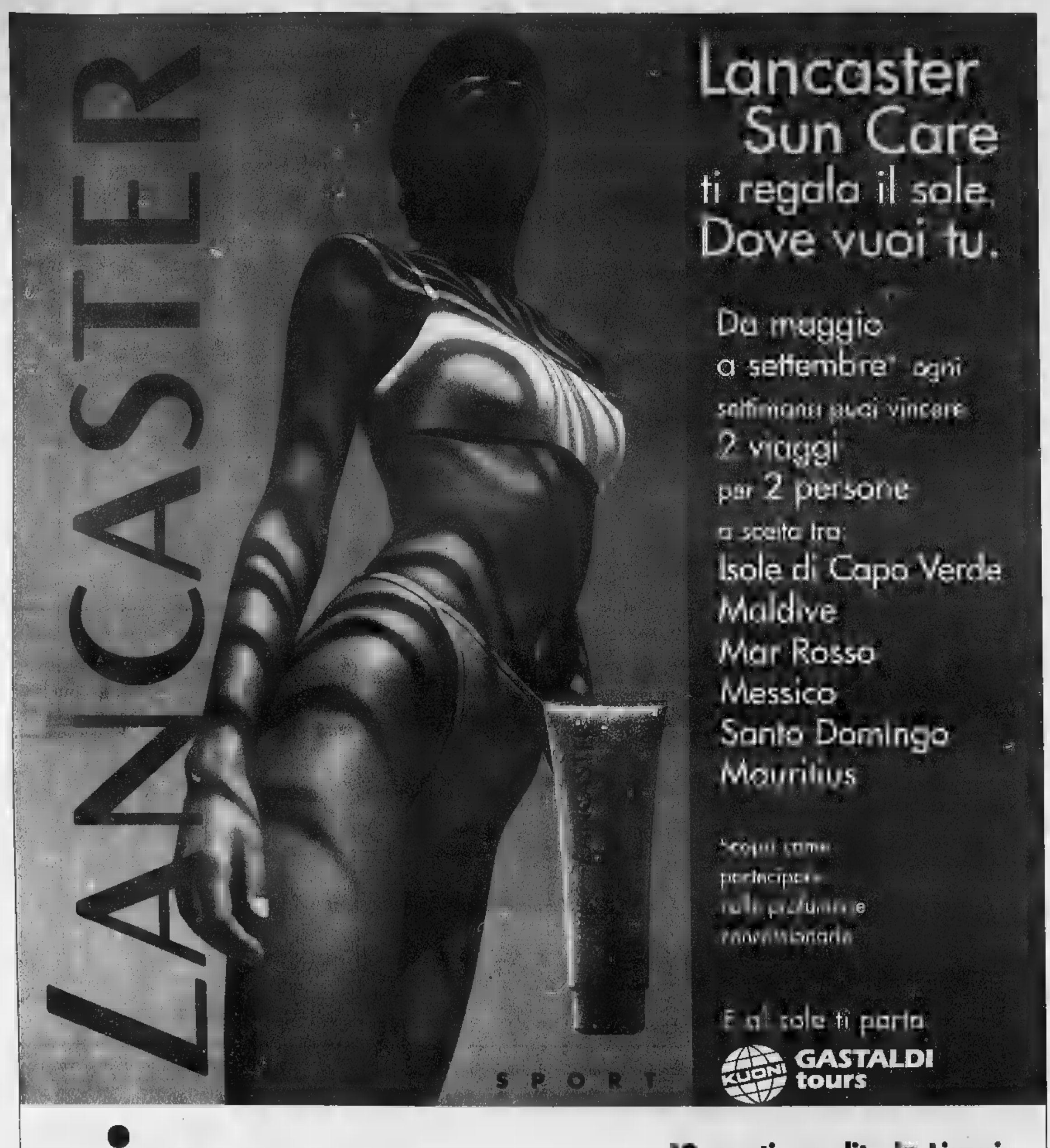
Pontinvrea, costa meno con La Stampa provare in pista l'ebbrezza dei motori

Silvio Cacchin con la piccola nipotina Vittoria (le è stata dedicata la pista di Pontinvrea) precoce emula di Schumacher e, a fianco, una veduta del go kart in corsa

PONTINVREA

Un tagliando per gli appassionati di go kart di tutte le età. Da alla pista «Vittoria» di Pontinvrea i lettori de La Stampa avranno un trattamento da veri amici. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches sul nuovo circuito in al verde. Pagheranno solo 30 mila lire anzichè 40 mila per provare l'ebbrezza di uno sport motoristico che ha lanciato nel mondo delle quattro ruote piloti del calibro di Michael Schumacher. Uno sport che ha già richiamato a Pontinvrea centinaia di appassionati da Liguria e Basso Piemonte.

Il tagliando pubblicato, per tutta l'estate, giorni feriali, dal martedì al venerdì, e darà la possibilità di accedere alla pista aperta dalle 9 alle 20. Bisogna, come sempre, utilizzare il tagliando del giorno e sono valide le fotocopie. [l. b.]



ipea PROFUMERIE

13 punti vendita in Liguria

Esperienza, Cortesia e Professionalità
al servizio della vostra bellezza

IMPERIA
via Foce, 10 - tel. e fax 0183/274.719
via Bonfante, 19 - tel. 0183/294.686

SANREMO
via M. Libertà, 66 - tel. 0184/573.025

FINALE LIGURE
via Brunenghi, 49 - tel. 019/680.673

LOANO
via Ghilini, 21 - tel. 019/677.588

ALASSIO
via XX Settembre, [illegible] - tel. 0182/641.248

SAVONA
piazza Saffi, 25-R - tel. 019/814.855

ALBENGA
via [illegible]. Libertà, 112 - tel. 0182/50.880
via Ceresomo, [illegible] - tel. 0182/51.775

S. BARTOLOMEO AL MARE
via Aurelia, 231 - tel. 0183/406.808

CAIRO [illegible]
via Roma, 87 - tel. 019/504.193
piazza Stallani, [illegible] - tel. 019/509.411

PONTEDASSIO
via Nazionale, 1
[illegible] Comm.le IPERVALLÈ - tel. 0183/779.006

A Savona inaugurazione lunedì 31 luglio ore 16.00

"La Favola"
Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

FINALE L.

Sotto il scenografico arco to nel 1666 in onore Margherita di Spagna, punteggiato da una miriade di luci colorate, si è conclusa lunedì sera la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», presentata Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse canora organizzata dall'agenzia di spettacolo «Ec di Albenga, con La Stampa e al Comune di Finale con il contributo di «Sagor» e «Dì per dì», ha premiato come vincitore assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventunenne di Parabiago (Milano), che coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato invece alla giovanissima brava Mariagrazia Roberto, 16 anni, di Poggibonsi in provincia di Siena (seconda nella classifica generale), che ha cantato «Semplice sai» Jenny B. Terzo il riminese Alex Protti, anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 3 superfinalisti si esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

Quella lunedì è stata serata di ribalta per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» (la tredicesima, Esther Carlucci Genova, a causa di malore, non ha potuto esibirsi). I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con perf di alto livello, sfoderando molta grinta sulla scena. Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato podio interpretando «La mia via», versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in scena ed in giuria) è stato il cantautore Franco Fasano. Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia, Fasano ha regalato al pubblico un dei suoi noti successi ed ritmata anteprima del brano «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» Settanta: «Bang» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel suo inconfondibile stile dalle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Catanco, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattina e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

Nel fotoservizio di Tommaso a sinistra i Dirotta su Cuba, in giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti alla passeggiata a mare di Finale Ligure che ha più suggestivi i giochi di luce studiati la scenografia quinta edizione della manifestazione canora

Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pitilli

Da sinistra Chiara Boccatonda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zummo

Da sinistra Daniela Tessore e Sergio Santini

Da sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, il sindaco Pier Paolo Cervone e, a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra il maestro Massimo Morini, la vincitrice dello scorso anno Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Catanco sesta a «Sanremo giovani 1999»

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

FINALE L.

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura traffico di piazza Vittorio Emanuele e del lungomare, si proposto ad uno scenario sugge

Una grande piazza e, le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio quasi unico Liguria, praticamente in va al mare, per un certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, festa popolare di piazza che contiamo di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati di fare troppa cultura. Questa è una prima risposta anche riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in corso un progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato come quelli delle altre piazza a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie rassegna d'arte i Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» stagione finalese fatto di storia medievale (Marchesa e ambientazioni nei castelli), cultura, dedicate ai giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre avremo uno o due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le «voci migliori». A fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse con uno spettacolo itinerante che sarà realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi questo ciclo, già in corso, si conclude ad inizio settembre. Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese è comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora. [a. r.]

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento delle premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallette che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

«Sanremo immagine jazz» sposa Cuba

I Sergent Garcia aprono quattro serate di grande musica

Bruno Monticone

SANREMO

Il via, questa sera, con i «Sergent Garcia». Poi un cartellone all'insegna di ritmi cubani e latini fun omaggio al sound più in voga, al momento, nella musica internazionale), passando attraverso un nome storico come Trini Lopez e arrivando agli Avion Travel, alla loro terza apparizione sanremese dell'anno. E' il menù di «Sanremo Immagine Jazz», manifestazione che scatta questa sera (ore 21,30) a Villa Ormond.

Sarà un jazz, in salsa latino-cubana, che propone subito i «Sergent Garcia», la band ispano-francese, fondata da Bruno Garcia (e Sergent Garcia» è stato preso in prestito da uno dei più popolari personaggi dei telefilm di Zorro) che, con il brano «Camino de la Vida», ha scalato i vertici delle hit-parade europee. Ma che, soprattutto, propone una musica «trasversale» cercando di fondere reggae, rap, ska, salsa e musica cubana. «Sanremo Immagine Jazz» proseguirà su questo canovaccio: domani sera saranno in pedana Midgalia Hechevarria, una delle maggiori interpreti della tradizione musicale cubana, accompagnata dai Cubaston e Chuco Valdés, pianista, cubano anche lui, leader del disciolto gruppo degli Irakere, con il suo Quartetto.

Venerdì terzo appuntamento, protagonisti gli Amparanoia, la band guidata da Amparo Sanchez, considerata la voce più importante del cosiddetto «rock mestizo»: una prima per l'Italia. Poi Trini Lopez, famosissimo negli Anni '60, con milioni di dischi al suo attivo, dal più celebre, che fu «If I had a Hammer» (in Italia diventò «Datemi un martello» portato al successo da Rita Pavone) fino al più recente «La Bamba». Gran finale sabato con gli Avion Travel, vincitori dell'ultimo Festival, preceduti dal recital degli Aires Tango. Il biglietto (ad eccezione della serata di venerdì che sarà gratuita) costa 20 mila lire. Con il tagliando de La Stampa, pubblicato a fianco, si ha diritto a uno sconto di 5 mila lire.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
D'INGRESSO
INDIVIDUALE ADULTI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
DEL BIGLIETTO
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDI' 2000

LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE SANREMO MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000 ECCOCI
LA STAMPA
FESTIVALMARE Sanremo 2000
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Genova 95, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, ore 18 venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
OMAGGIO
per un bambino
DAI 6 AI 12
Lo presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PONTA SOPRANA
lire di sconto in omaggio per il vostro bambino

Albissola Marina 19 LUGLIO 2000 LA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle alle il ridotto.
questo esso
si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000.
E' necessario ritagliare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
DAL PORTO DI RAPALLO (TORRETTA)
Partenze dalla Torretta ore 9 ritorno ore 19,30
MERCOLEDI' 2000
Fruttuoso - Portofino
L. adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel 010 265712 - 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 19 LUGLIO 2000
Presentano
19 luglio 2000 ore 21,30
Villa Ormond
Sergent GARCIA
in concerto
Presentando questo tagliando al botteghino si ha diritto a una riduzione sul prezzo del biglietto unico d'ingresso.
Non sono valide le fotocopie.

Prova oggi la tua nuova Subaru

Come e dove?
...lo decidi tu!

Legacy Touring Wagon:
motore boxer, trazione integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano la funzionalità dell'esclusivo Effetto Subaru.
In più antiarretramento per le partenze in salita e marce ridotte sui modelli 2.0 GL e 2.5 GX. Cambio automatico con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

SUBARU. PENSIERO TECNOLOGICO.

Da Startauto a casa tua in prova gratuita!

oggi STARTAUTO ti da la possibilità direttamente a prova. Chiamaci lunedì sabato 0182
Un nostro incaricato recapiterà al tuo domicilio il modello scelto sarà a tua completa disposizione per qualsiasi informazione o consulenza.
Potrai guidare i modelli più esclusivi, testarne le prestazioni, apprezzarne il comfort.

STARTAUTO Via Dalmazia 180, Albenga (SV) Tel. 0182 51 250 Fax 0182 52 183 - www.startauto.it

SUBARU

Live al Killer's, raduno Harley al Sinte, Bianchi al Baretto

Prezioso alla Capannina Alex Derba al Gildaestate

MUSICA ALTERNATIVA AL GOA BOA

Nuovo appuntamento, il terzo, del Goa-Boa Festival a Genova-Campi, vicino all'area Ikea, nel Ponente cittadino. Oggi la rassegna promossa dallo Psyco presenta un nuovo maxi-concerto con diversi gruppi italiani e stranieri fra cui i 99 Posse. La band napoletana, che con il disco «La vita que vendrà» registra vendite tutt'altro che «alternative», confermerà anche a Genova la solida popolarità costruita faticosamente dai tempi «Curre Curre Guaglio». I 99 Posse saliranno sul palco alle 23, con tanti i fans genovesi e liguri che li aspettano. Il nuovo appuntamento di Goa-Boa si aprirà alle 18 con i genovesi Goutez et Comparez, alle 18.50 sarà la volta dei Bandabardò, alle 20 toccherà ai Punkreas, alle 21,35 agli Zebda. L'ingresso a Goa-Boa costa mila lire, 15 mila lire sconto Psyco Club. I cancelli aperti alle 17,30 per dar modo a tutti di assistere alle esibizioni dello Skateboard Team Internazionale. Per raggiungere l'area dei in auto, le uscite autostradali consigliate sono quelle di Genova-Ovest e Genova Aeroporto. Domani sera a Goa-Boa sono attesi Bluvertigo, Venus, Verdena, Amparanoia, Dogma. (m. b.)

Il dj martedì

Il dj Prezioso alla Capannina, ritmi latini al Gildaestate, discoteca commerciale al Permento Club di Loano. Questi gli appuntamenti by night del mercoledì nei locali del Savonese.

balla la musica di Alessandro Derba dj al Gildaestate. Musica dal vivo con Mariano Maio al all'Hamburger Boy. «Massimo della Bianca» al Boschetto. Happy Hour dalle all'una al bar Miramare.

ALBISOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tutti-frutti. Al Soleluna piano bar con Mariano Maio.

L. Discobar al Med Café. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box). Ritrovo e «Cena al lume di...violino» all'Sms Café, serata dedicata all'accompagnamento musicale con tastiera e violino.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

COGOLETO Musica con i «Capovolti» al The Killer's Inn.

Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Veliero.

SAVONA Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata. Al Baretto il live di Enrico Bianchi.

BERGEGGI Ritrovo con «happy hour» e raduno di chopper ed Harley Davidson al Sinte Galeskha.

VADO L. Musica al Boombastic by Daubaci. Al Crazy Bull Caffè ritrovo in serata.

NOLI Si balla al Bajda disco beach sul lungomare e sulla spiaggia dei bagni Hilton.

L. Musica e ritrovi al Jaws Gasoline (con dj per il genere Hip Hop, Rap e R'n B'), al Baquito, il Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra. Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini.

ORCO F. Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.

L. Dancing con liscio e revival al Malibù. Musica al Sole Luna. Ritrovo allo Wave, all'Iguana e al Barone Rosso. Il «Premio totonificio» all'Airone.

Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Discoteca con musica commerciale e strip tease al Permento Club piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Al Tropicano discoteca con Human dj. Liscio e revival al dancing Sa (con Christiana e Stefano) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), al Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella. Per «Metti una sera al bar» concertini al bar Gelmo, al da, al Rino e all'Hi Fi.

BORGHETTO Ritrovo con maxi-schermo tv al bar Valvet.

Pomeriggi danzanti settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Ritrovi alle Piazzette degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Café, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO «Un mercoledì da leoni» alla Capannina con la musica di Prezioso. Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Marinetta latina live. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, Magazzini dell'Olio, al Tokai, al Bijou club, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

ALBENGA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. Aperto il Bit Below.

Musica con dj al Los Tres.

ARMA DI TAGGIA Musica al Saint James Pub. (a. r.)

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

DIANO M. Ritrovi in piazza Beato Jacopo alle 21 il concerto delle «Trois tetton».

CELLE L. Sfilata di moda sul lungomare.

ALBISOLA M. «Sogno di una notte di mezza estate» in piazza della Concordia alle 21,30. Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni. Al i mercoledì del cabaret si Nettuno il trio «Promessi Sposi».

PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 alno all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

Dalle 21 alle è aperto il «Kart Miogliа».

Shopping in musica, con concertini dalle 20 e alle 21 concerto dell'orchestra «Stella Polare» ai giardini pubblici.

SAVONA «Lilliput dentro la favola» per «Premio Micol» nello spazio estate delle Fornaci. Al Priamar il gruppo musicale «Tannas» alle 21,30. Enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Inaugurazione di «Cravatte d'artista» alla Polveriera. «Nonsoloplaystation» 20,30 alle 23,30. Al prolungamento sagra dei muscoli e della frittura di pesce.

SPOTORNO «Sbanca il banco» per le vie del paese. Alle 21,30 serata revival «Radio Nostalgia». Luna park, tutte le sere, con nuove attrazioni, in località Serra.

NOLI Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Nella basilica di San Giovanni alle 21,30 concerto dell'Accademia musicale con violino e pianoforte. In piazza di Spagna alle 21 concerto per l'Avis. Dalle 10,30 alle 24 «Sbanca il banco» a Finalmarina e Finalpia. Al via le visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 16 alle 24 sul lungomare.

BARDINO E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio a Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Aperto il parco giochi Prialand.

LOANO «Architetti in erba» per tutto il giorno sulle spiagge cittadine. Sagra gastronomica nel sagrato della parrocchia di Pio X. In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni.

Luna park per i più piccoli, e non solo sul lungomare di ponente al di sotto di Capo Santo Spirito.

CERIALE Aperto dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

Concerto dei «Kiss Wanda» alle 21 in piazza Durante. Alle 21 in piazza San Domenica concerto dell'Accademia musico vocale. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

Cabaret con Renzo Sinacori in piazza.

ALASSIO «Una serata per padre Hermann» all'auditorium Simonetti.

ANDORA Luna park al campo sportivo Vespucci con la novità «hard surf». Rassegna d'arte «Paraxo 2000». (a. r.)

DA VEDERE

I «Promessi sposi» ai bagni Nettuno'

Al Festival debutta stasera il nuovo spettacolo del Teatro dell'Archivolto

Verezzi, Cipputi protagonista

Gioele Dix e Bustric in «Cuori pazzi» di Altan

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il palcoscenico sembra il deposito di trovarobe, con tutte quelle sedie impilate, i divanetti, la lavatrice e una babele di oggetti. Un immondezzaio di rifiuti. E' il disordine seguito alla creazione del mondo, un uomini imperfetti: l'universo scaturito dalla geniale matita di Altan, vignettista e autore dalla dissacrante ironia, e portato in scena dal Teatro dell'Archivolto di Genova, che debutta al 34° Festival di Borgio Verezzi (21.30, piazza Sant'Agostino) con «Cuori pazzi», esilarante e pirotecnico collage dove sfilano a ritmo vorticoso i personaggi delle strip, in un caleidoscopio di gag e canzoni, di intermezzi e monologhi, diretto con sicura da Giorgio Gallione.

Ha destato molta curiosità nella critica e interesse nel pubblico (poteva essere diversamente?), lo spettacolo che sarà replicato fino sabato. Il filo conduttore dei vari quadri di «Cuori pazzi» è quello che lega Trino, il delizioso, poetico Bustric (era con Benigni nel film da Oscar «La vita è bella»), assistente pasticcione al quale neppure i granchi riescono bene, perchè affondano, appena lanciati nell'acqua, a Lui, detto anche Mister, cioè la star televisiva Gioele Dix, il creatore: convalescente da un infortunio, si appoggia a un bastone da passeggio, per reggere la fatica della parte.

E, poi, tra motivi d'epoca («Femmine» di Wanda Osiris, «Un uomo per me» di Minal e altri composti per l'occasione da Andrea Ceccon, tutto lo umano sgorgato dalla pungente, sarcastica fantasia di Altan e vestito negli spiritosi costumi di Guido Fiorato: padri e figli, operai e politici, mariti e mogli, «tutti lanciati in un cosmo disilluso e ciabattone, dove ciascuno è naufrago sulla terra». Danno loro vita, qualche volta affacciandosi anche al balcone di casa Cappellano, Giorgio Scaramuzzino (Cipputi), Gabriella Piccino (Luisa), Elsa Rossi (Eva), Simona Guarino (Gina), Daniela Piava (la donna con l'ombrello), Federico Vanni (Bundazzi), Massimiliano Caretta (il bimbo) ed Elena Dragonetti (la bimba).

Gioele Dix e Bustric in «Cuori pazzi»

Cervo, di scena giovani solisti

I «gioielli» della Mahler Orchestra si esibiscono questa sera al Festival

Ferrari
CERVO

Una formazione giovane, nata da una costola di una gloriosa orchestra tedesca, è la nuova proposta del Festival internazionale a Cervo. Il secondo appuntamento della prestigiosa rassegna è affidato questa sera ai Solisti della Mahler Chamber Orchestra, che si esibiranno sul Sagrato dei Cavallini alle 21.15. Il concerto fa seguito all'inaugurazione di sabato scorso, che sebbene graziata dalla pioggia ha dovuto fare i conti con un freddo pungente, insolito per questo periodo dell'anno.

Oggi, a «scaldare» gli spettatori, ci saranno le note di un ensemble formato da un clarinettista e cinque archi, dalla grande preparazione. Ed ecco, uno per uno, i Solisti, formati nel 1997 sotto la spinta del maestro Claudio Abbado. Al clarinetto c'è Marco Thomas, 28 anni, di Lipsia: primo solista della Mahler Chamber, lo è stato anche della Berliner Philarmonisches. Alle viole, Verena Wheling, ragazza prodigio che è stata allieva di Sascha Gavriloff a Berlino, e Jorg Winkler che nel '95 ha vinto il concorso internazionale Mozart di Salisburgo e che attualmente affianca l'attività di concertista a quella di docente al Conservatorio di Rostock. I violinisti sono Antonello Manacorda, vice presidente dell'Orchestra (ha suonato con Abbado e dall'anno scorso insegna alla Fondazione Gustav Mahler di Bolzano), e Marku Daunert, diplomato con lode al Conservatorio berlinese, che suona un Nicola Gagliano del 1750, affidatogli dal Ministero della Cultura tedesco. Chiude la parata di talenti il violoncellista Konstantin Pfiz, che ha studiato alla Music Academy di Londra e si è perfezionato con David Geringas. Ha vinto il concorso Schumann nella capitale inglese.

Il programma comprende il Quintetto in Do maggiore K515 di Mozart e il Quintetto in Si minore op. 115 di Brahms. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 0183-408197. E' a disposizione un bus navetta per piazza Castello.

Concerto di musica scozzese con i Tannas al Priamar, cabaret a Erli e ai bagni Nettuno

«Architetti» sulle spiagge di Loano

«Sbanca il banco» nei centri di Finale e Spotorno

Mercoledì e Venerdì pomeriggio
AQUARIUM-EXPRESS
Escursione non-stop dalla Riviera di Ponente con incluso nel prezzo: viaggio in Autopullman Gran Turismo, ingresso garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa ed ingresso al cinema 3-D novità del 2000
ACQUARIO DI GENOVA **Lire 29.000** bambini 3-12 anni Lire 15.000

Venerdì e Domenica gita di un giorno con la nave sino in
CORSICA
Bellissima escursione A/R con la MN/ Victoria, con Hostess Mamberto a bordo e transfer facoltativo in Pullman riservato A/R per il porto di Savona-Vado con partenza da Diano Marina, Alassio, Cenale, Loano, Pietra Ligure, Noli e Spotorno. A bordo piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, ristorante con prima colazione a buffet, pranzo e cena tipica a bordo
corsica ferries **Lire 45.000** bambini 3-11 anni

Inoltre escursioni un giorno in Pullman con guida a Monaco, Montecarlo, Nizza, Cannes, Rapallo-Portofino.

Informazioni e prenotazioni:
Mamberto
Diano Marina (0183 497475) - Alassio (0182 642890)
Loano (019 668242) - Pietra (019 615724) - Finale (019 690213)

ALBENGA

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Missione Impossibile II
Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
The stuff
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Gigolò per sbaglio
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8305322.
Anna e il re.
Ore 21,15. Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-650 570.
Film a luci rosse
Or. 15, 22,30.
Lire 11 000, 8000, 6000.

ALBISOLA

COLUMBIA. Tel. 0182-640 263
Pokemon.
Or.: 20, 22.30
Lire 12 000, 8000

SALEMME.
Il 13° guerriero.
Or. 21,30. Lire 8000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Missione Impossibile 2.
Or. 20.30, 22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

ANDORA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Missione Impossibile II.
Or.: 20.30, 22.30. Lire 10 000, 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Insider.
Or. 20, 22.30. Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
Stuart little.
Ore 21,30. Lire 9000, 6000

ASTRA.
Pane e tulipani.
Ore 21,30. Lire 8000, 6000

SPLENDOR. Tel.
Le ali del cretino!
Ore 21,30. lire 9000, 6000

ARENA ESTIVA. Tel. 019-892 910
Brio Brockovich
Ore 21,30. Lire 10 000, 8000

ODEON Tel. 019-892 910.
Torsion.
Ore 21 Lire 10 000, 8000

CORALLO.
La bella addormentata.
Ore 21,30. Lire 9000, 5000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961
Missione Impossibile
Or. 20,30-22.30
Lire 10000 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-820583
Segnando l'Africa
Ore 21,30 Lire 10 000

NUOVO
Pokemon
Ore 21,30 Lire 9000, 5000

TEATRO BASTELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 7000

ARENA ARISTON.
Tuono Tigre
Ore 21,30
Lire 10 000, 8000, 6000

VERON 1. Tel. 019-97 249
Missione Impossibile.
Or. 20,50 23
Lire 13 000 10 000

VERON 2. 249
Brio
Or. 21,30
Lire 12 000, 8000

ODEON
Pane e tulipani
Ore 21,30. Lire 9000, 7000

nelle sale di ALASSIO

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Toy story 2
Or. 20-22.40 Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. 0183-290745
Mission to Mars
Or. 20.15-22.40 Lire 9000-6000

Tel. 0183-495930
Notting Hill
Ore 20.30-22.40
Lire 10000 7000

ARENA ESTIVA CINEALLORI.
Tutto su mia madre Ore 21.15
American pie Ore 23
Lire 9000-7000

CAPITOL. Tel. 0184-43440
La figlia del generale
Spettacolo unico ore 21,15

ELISEO. Tel. 0184-281955
Le regole della casa del sidro
Or. 20.30-ult.22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
CHIUSO

ARENA ESTIVA SC
Brio Brockovich
Orari non comunicati

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo Al Teatro [illegible] diga foranea - Gli uccelli di Aristofane e altre storie - partenze battelli alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

Ariston A Under suspicion
Ariston B I tenchi
Ariston 1 Pane e tulipani
Ariston 2 La lenera
Augustus Mission impossible 2
Cinoplex Porta Antica multisala - Il gladiatore-Mission impossible 2-Alla ricerca di Nemo-Gadget-Gegolo per sbaglio-I tenchi
Corallo 1 L'amante
Corallo 2 La vita è un fischio
Lux Mission impossible 2
Olimpia Chiusura estiva
Orfeo Chiusura estiva
Ritz Chiusura estiva
Verdi Live virgo
Arena estiva Villa Croce Falso traccolo
La Scherma C'era un cinese in coma

agenzia turistica
valli alpine ■ città
ATL Agenzia ■ Accoglienza ■ Promozione Turistica Locale
■. 0171.690.217 Fax 0171.602.773
e-mail: atl@cuneotourism.com - www.cuneotourism.com

Suggestioni d'estate nell'antico marchesato di Saluzzo

Nel cuore culturale ■ capitale marchionale - il Museo Civico di "Casa Cavassa" a Saluzzo - è in corso ■ 24 settembre l'interessante rassegna "La Terracotta del Marchesato: studi e restauri di una collezione" curato ■ Conservatore Elena Pianea.

Nelle Valli sono in programma numerosi appuntamenti: mostre, spettacoli teatrali, ■certi ■ ■■■ classico ■ occitano, ■■■■■■ ■ opportunità enogastronomiche.

Evento caratterizzante dell'estate e dell'autunno ■■■ l'apertura di ventisei monumenti religiosi nelle valli saluzzesi Grana, Maira, Po-Bronda, Varaita - dal 5 agosto al 15 ottobre - in occasione dell'ostensione della Santa Sindone a Torino.
Questi monumenti ■■■■■ visitabili ■■■ giorni festivi ■ prefestivi dalle ore 10 alle ore 17, grazie alla presenza di operatori culturali.

L'importante iniziativa è stata resa possibile dal progetto europeo "MISTA" - Storia, arte e fede nelle valli dei Marchesi di Saluzzo" presentato dalla Regione Piemonte nell'ambito dei progetti comunitari Interreg II per conto della Comunità montane interessate e dall'Ordine Mauriziano, elaborato dall'équipe ■■ progettista Nico Vassallo e curato dalla Società consortile "Ente Turismo del Saluzzese - Le Terre del Marchesato", in collaborazione con le Diocesi di Cuneo e Saluzzo.

Si tratta, in sostanza, del restauro e ripristino di monumenti di epoca romanica e gotica che si trovano nelle valli del Saluzzese e quindi della realizzazione ■ percorsi tematici che portano i visitatori ad apprezzare interessanti gioielli d'arte e fede che narrano la devozione religiosa del Marchesato, attraverso le opere ■ grandi artisti ai quali è stato dedicato l'itinerario monografico "Tesori di Pittura" ■■ altri itinerari riguardano: le Valli del Romanico e del Gotico, I Cammini della Fede, Per Antichi Borghi, Castelli e Feudalità.

È stato inoltre realizzato un sistema informativo multimediale in quattro punti del percorso nelle valli (negli uffici turistici delle Comunità Montane ■ Paesana, Sampeyre, Dronero, Coraglio), una grande postazione tecnologica a Staffarda, una stazione sperimentale ■ Elva per visite ■ alta montagna.

Numerosi i cartelli stradali turistici che indicano i percorsi di Mistà ad iniziare dall'autostrada Torino-Savona A6 che lambisce il territorio (la "porta" è il casello ■ Marene) e dalla tangenziale di Torino.

I monumenti religiosi che saranno aperti ■ pubblico sono:
in valle Grana la chiesa di *San Giovanni* ■ Caraglio e la *Parrocchiale* ■ Bernezzo, le cappelle dei *Santi Bernardo* ■ *Mauro* a Valgrana, di *San Sebastiano* a Monterosso, *Allemandi* nel Santuario di Castelmagno.
In valle *Maira*, *Santo Stefano* ■ Busco nel "Parco Francotto" ■ *Parrocchiale* di Villar San Costanzo, *Sant'Antonio* a Pagliero (San Damiano Macra), *San Salvatore* e *San Pietro* a Macra, la *Parrocchiale* e San Sebastiano ■ Celle di Macra, la *Parrocchiale* e *San Sebastiano* ■ Marmora, *San Peyre* a Stroppo, la *Parrocchiale* ■ Elva.
■ valle Varaita l'antica *Parrocchiale* dei *Santi Filippo* e *Giacomo* a Verzuolo, la *Parrocchiale* a Rossana, la *Parrocchiale* e *San Rocco* a Brossasco, le *Parrocchiali* ■ Sampeyre ■ casteldelfino.
In valle Po-Bormida- Infernotto *San Panzio* a Castellar, l'antica abbazia ■■ *Santi Pietro* ■ *Colombano* a Pogno, *San Bernardo* a Ostano e il *Santuario* di San Chiolfredo a Crissolo. A Revello la *Cappella*

Marchionale è visitabile su prenotazione (Asar, tel 0175/267.687).

Infine la monumentale abbazia di Staffarda , nell'ampia pianura che ■■■■ Saluzzese e Pinerolese, in comanda all'Ordine Mauriziano.

Il Marchesato di Saluzzo ■■■ "Mistà" si presenta pertanto per la prima volta in modo omogeneo e originale a livello europeo quale terra di grande fascino intrisa d'una cultura da riscoprire con il piacere della ■■■prese ■■■ il bello.

■■ grande impegno che sottolinea l'originalità del territorio saluzzese, regione dalla forte impronta culturale, omogenea, che ha segnato questo territorio, già ricco di grandi bellezze naturali, ■■■ un indubbio fascino colto ■ antico.

Per informazioni:
Ente turismo "Le Terre ■■ Marchesato"
Via Griselda, 8 - 12037 Saluzzo (CN)
Tel. ■ Fax 0175/240.352
E-mail: info@terredelmarchesato.it
www.terredelmarchesato.it

LE ■■■■ DEL MARCHESATO

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

«Chicco» agli Europei Juniores e alle Olimpiadi

Laurea internazionale per il «giudice» Bedini

Chicco Bedini, qui con Antonio Rossi

SAVONA

L'ultima sua fatica sono i Campionati europei Juniores, che si svolgono in Francia per tutta la settimana. Francesco «Chicco» Bedini è uno dei giudici italiani più apprezzati dalla Federazione Internazionale Canoa. Non a caso, dopo l'esperienza transalpina, è stata richiesta la partecipazione ai Giochi Olimpici di Sidney, che prenderanno il via a metà settembre (da segnalare che la provincia di Savona sarà rappresentata da un altro giudice sportivo: Francesco Cenere, sindaco di Loano, selezionato per le gare di ciclismo su strada e pista).

«Chicco» Bedini, dirigente anche della Canottieri Sabazia, è ovviamente felice: «La mia passione è stata ripagata. Partecipare ai Giochi è il sogno non soltanto di ogni atleta, ma anche di ogni dirigente. L'esperienza australiana sarà unica, anche se nel mio palmares, ci sono tre campionati del mondo ed una rassegna continentale. Insomma, arriverò in Australia con buona esperienza alle spalle».

Il giudice, nella canoa, ha numerosi compiti che iniziano ben prima dello svolgimento della competizione: «Sì, nelle ore che precedono la gara controlliamo, nei minimi dettagli, le imbarcazioni che, come si sa, sempre più sofisticate. Esaminiamo che tutte le imbarcazioni siano in regola con il complesso regolamento internazionale. Poi ovviamente il compito si trasferisce al bacino di gara, dove esaminiamo la partenza e la regolarità della prova. Per i meeting internazionali, dove sono in programma eliminatorie, semifinali e finali siamo impegnati dall'alba al tramonto, con pause rapidissime che ti consentono al massimo un caffè».

Ma Bedini (come del resto il «collega» Cenere nelle due ruote) non potrebbero mai lasciare questo mondo: «La mia passione è immensa. Fin da ragazzino sono stato attratto da questo sport. Con piacere ho visto crescere a Savona una società, come la Canottieri, che ha conseguito importanti risultati e che costituisce un importante patrimonio sportivo. Arrivare ai 75 anni con un passato così importante e soprattutto un futuro ricco di aspettative non è facile». [g. o.]

Sabazia, compleanno d'oro

La società biancorossa ha 75 anni e continua a vincere con i giovani

SAVONA

La Canottieri Sabazia sta festeggiando nel migliore dei modi, ossia con i risultati, il 75° anno della sua fondazione. L'esempio più importante la settimana scorsa quando la società del presidente Ruggero De Gregori ha dominato i campionati regionali che si sono svolti ad Osiglia con la conquista di ben 27 titoli.

Afferma il numero uno del sodalizio biancorosso: «E'la conferma della forza della nostra società. Una società dove convivono ragazzi appassionati di questo sport e tecnici capaci di svelare ogni segreto della disciplina».

Ma la Canottieri Sabazia è anche vincente sotto il profilo organizzativo. Una ulteriore dimostrazione è prevista nel week-end del 30 settembre e primo ottobre, quando andrà in scena l'edizione numero 21 del «Presidente della Repubblica».

Una due giorni di gara alla quale saranno presenti equipaggi da tutta Europa e dove, naturalmente, i biancorossi vogliono mettere in evidenza il loro valore: «E' un'occasione unica per esibirci davanti a casa - conclude De Gregori - e dimostrare ai savonesi quanto il nostro sodalizio è competitivo, e spesso vincente, in confronto con le altre realtà di questo sport».

Quest'anno poi la Canottieri Sabazia ha partecipato anche al campionato di serie B di canoa-polo che si è concluso lo scorso week-end a Lavagna. I savonesi sono piazzati al quarto posto nel torneo vinto dai torinesi de «Gli Amici del Fiume».

La Canottieri ha concluso con sei punti e nell'ultima giornata di gare ha battuto (5-0) Ivrea e Bardolino (3-2). Capocannoniere è stato Mario Caruggi con sei reti, seguito da Paolo Miragliotta con cinque. Gli altri gol sono stati di Cristiano Ferraro (3), Matteo Bentivoglio, Stefano Gnemmi e Daniele Guatti. [g. o.]

Alassio-choc: Nicolosi se ne va. Barone alla Loanesi

Fontana all'Albenga

Nuovo tecnico per i bianconeri

Guglielmo Oliveri
Ennio Fornasieri

Burrascoso come il cielo di luglio. Ancora una volta il calcio ponentino vive un'estate sofferta, destinata ad avere riflessi sulla prossima stagione. Le nubi più dense si sono dirette verso Alassio dove è ormai un ricordo la festa dell'approdo nel girone A di Promozione. Lunedì sera infatti Franco Nicolosi, che ha guidato la squadra all'ambito traguardo, ha rassegnato le dimissioni, senza nasconderne certo i motivi: «Sono sorti contrasti, ormai insanabili, con i dirigenti della società - attacca il mister - che mi hanno portato a questa amara decisione. Ma il lavoro fatto in questi anni non si cancella. Alassio è tornata nel calcio che conta dopo essere stata abituata, per anni, ad un accumulo di amarezze».

L'addio di Nicolosi non è isolato considerato che, per solidarietà al mister, abbandoneranno la casacca Calzia, Bozzano, Cantore, Andreis, Siviero e Musca, insomma gran parte di quei giocatori che, la stagione scorsa, hanno contribuito a riportare Alassio nel calcio che conta. E a rendere il cielo ancora più scuro la notizia dell'inagibilità del «Ferrando» per la prossima stagione. L'Alassio giocherà alcune partite a Villanova, altre in campi che verranno stabiliti volta in volta.

Anche all'Albenga è un luglio da temporali: al momento la compagine del presidente Cesare Cometto non ha ancora un assetto per la prossima stagione. Il numero uno della società nei giorni scorsi ha avuto un incontro, terminato in una «cena nera», con Boncardino, mio preprio ieri mattina la società ha annunciato l'ingaggio di Elvio Fontana, esperto ex, tra le altre, di Sanremese e Savona.

Nelle file bianconere non tornerà Allaro una situazione più grave, rischiano di passare ad altre società elementi quali Siracusa, Dinardi, Papalia, Giannese e Romero. Il presidente Cesare Cometto «Sì, abbiamo ricevuto offerte da altre società, ma non è detto che questi giocatori facciano le valigie. Tutto è in evoluzione. Quanto alla mia politica ribadisco che l'Albengacasano è intenzionata ad inserire in prima squadra elementi provenienti dal vivaio. Sono sicuro che il futuro della squadra è legato ai ragazzi».

Il cielo sereno, a pomeriggio, si trova a Loano dove la società vive un'estate euforica. Ieri i rossoblù hanno concluso la trattativa con Barone, rendendo ancor più competitiva la «rosa» a disposizione di Piovano. A partire, destinazione Golfobalestrese, Burastero mentre Leonardo Fadda e Mandraccia sono in viaggio per Bardineto. E poi, prima del week-end, si risolverà il passaggio nei rossoblù di Vona.

...I, LO ...STRUTTIU' » E' ...L VIVO

Ricca, come di consueto, la pagina dei tornei. In copertina lo «Stereo Più» organizzato dallo Speranza. Il torneo sta proponendo le eliminatorie. Lunedì si sono giocate tre partite ad iniziare da quella che ha registrato il successo (5-1) del Foto Flash/Pizzeria Da Antonio contro la Pizzeria Green. Protagonista Albezzano autore di tre gol mentre le altre reti portano le firme di Ghiono e Sabatino. Per gli sconfitti gol di Marenco. L'Autocarrozzeria Raco ha invece battuto 4-2 il Pgs Don Bosco. Reti di De Marco (doppietta), Ganora e Grillo mentre per i battuti i due gol sono di Mestro. Il Green Wolf ha invece battuto 7-1 Da U Gigian con doppiette di Bruzzone e Bazzano e gol di Giacobbe, Calabria e Bogni. Bazzato a segno per i battuti. Fasi finali invece al «Baglietto», organizzato dallo Zinola. Nelle partite di lunedì affermazione (4-1) dello Studio Manni sulla Devauto con protagonista Tino autore di una tripletta (le altre reti sono di Abbaldo e Lazzarini). Il Cema Impresa Edili 26 ha invece avuto la meglio sull'Utensilcolor (3-2). I gol della partita sono stati realizzati da Varaldo, autore di una doppietta, Mara, Grimaudo e Ranieri. [g. o.]

PALLANUOTO

Ieri a Genova la società biancoceleste ha «battezzato» la nuova stagione: alla Sciorba le gare più importanti

La Rari evita l'esilio, la Pro Recco si presenta

Nuova deroga della Fin per la vasca scoperta di corso Colombo

La Rari giocherà la prossima stagione nella vasca di Corso Colombo e scongiura, ancora per una stagione, il «trasloco» ad Imperia. Questo è il verdetto più importante per i biancorossi, tanto atteso, in cui tutti speravano, emesso nella riunione di Roma con la Fin. Erano presenti tutte le società di A1, tranne la Canottieri, le due retrocesse e le neopromosse. Tra le altre decisioni, l'inizio del campionato, fissato per il 4 novembre. La regular season si chiuderà il 27 marzo, mentre ad aprile si disputeranno i playoff: l'ultima gara stagionale si giocherà l'11 maggio. Ci saranno 2 pause, la prima a Natale, la seconda a Pasqua tenendo anche presente che la Nazionale dovrà preparare il Torneo delle 6 Nazioni. I turni infrasettimanali [illegible], a questi vanno aggiunti gli impegni di Coppe internazionali.

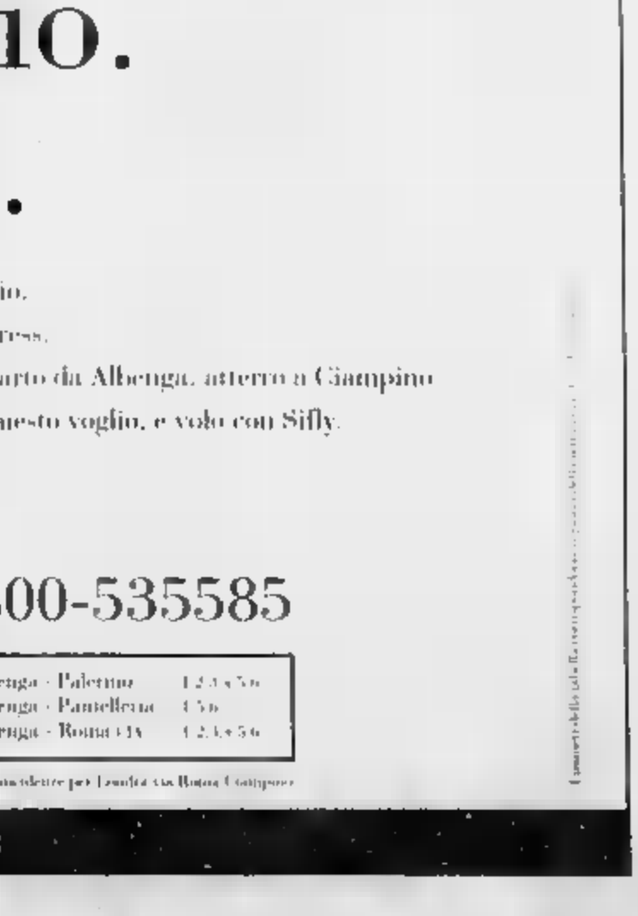
Il tutto verrà messo nero su bianco a fine mese. L'Athena quindi giocherà sempre le proprie partite casalinghe «invernali» alle 14,30 e per almeno un anno può tirare un respiro di sollievo, ma il problema della vasca rimane ed è da risolvere stringendo i tempi e non mollando la presa. La mossa vincente è stata nella [illegible] un criterio di regolamentazione sugli impianti. Savona è scoperta ma Recco, Bologna e Pescara giocano sotto un telone, anche per il Foro Italico di Roma non tutto è ok. E ci sono piscine con problemi di capienza, dimensioni al limite ed in certe si «tocca» pure... [an. for.]

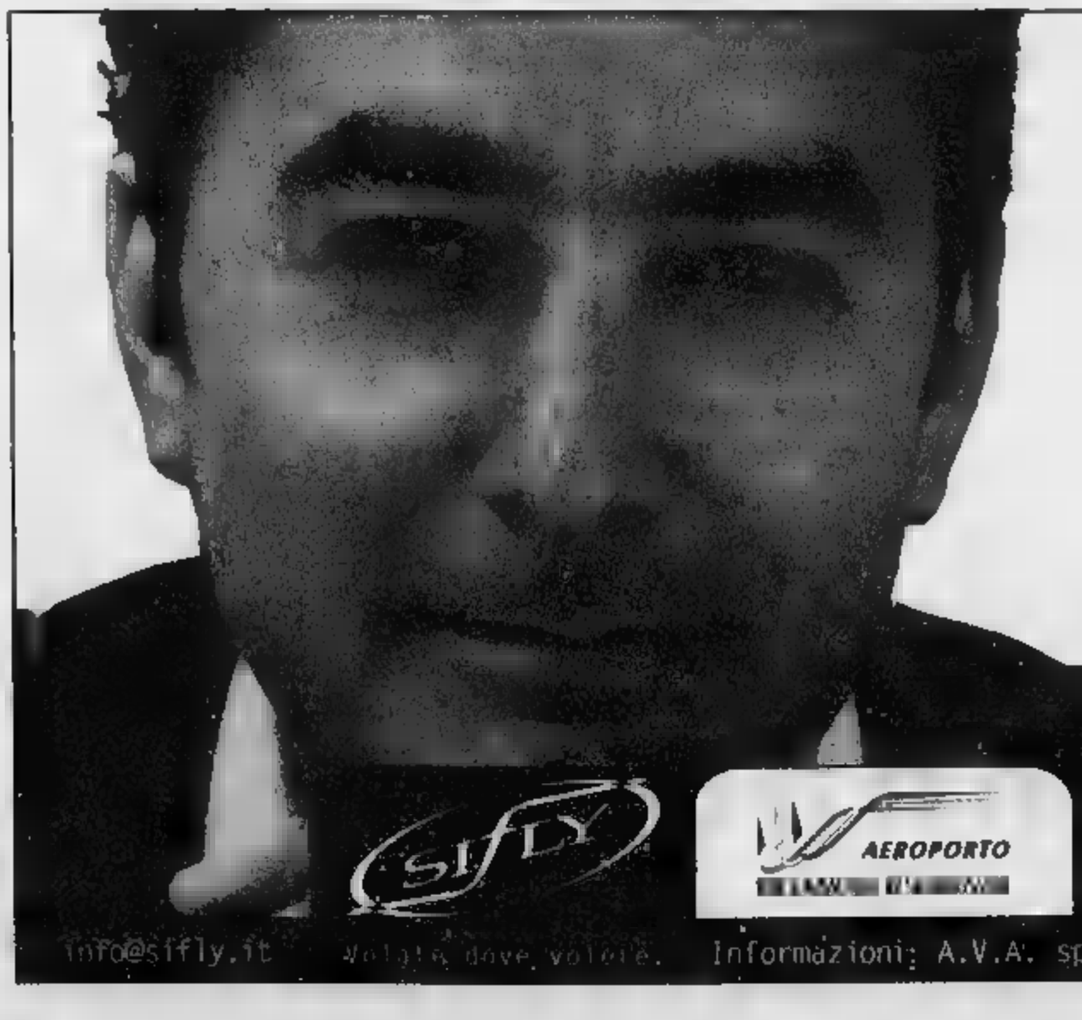
Claudio Mistrangelo tecnico della Rari

GENOVA

La Pro Recco ha sfoderato i suoi assi nella conferenza stampa di presentazione ieri mattina nella sede della Carige. Il presidente Fabrizio Parodi ha fornito tutti i dati di un'operazione a lunga gittata: programma triennale, obiettivi ambiziosi, organizzazione super manageriale. Il proprietario della InterGlobo Quelrolo darà il nome della sua ditta alla società biancoceleste. l'Interglobo Recco sarà allenata da Gu Baldinetti, avrà come direttore sportivo Claudio Maggiolo, team manager Bertolini, sovrintendente generale Alessandro Ghibellini. Nella rosa ci sono partenze importanti (Van der Meer al Bologna, Deserti al Brescia, forse Venturelli), e arrivi ancora più importanti (Ghibellini dal Savona, Angelini dalla Roma, Salonia dal Bologna). I due nazionali liguri hanno fatto un salto a salutare i nuovi compagni (c'erano Giustolisi, Ferrari e Ferretti). Salonia sarà a disposizione alla ripresa degli allenamenti.

Il nuovo presidente ha assicurato che la campagna acquisti non è conclusa: falliti gli assalti a Postiglione e Benedek, nel mirino ci sono Bettini, forse il più promettente della nuova nidiata ligure, oggi a Bologna e il centroboa greco Afrondakis, nazionale e gioiello del Voulliagmeni. E' intanto praticamente ufficiale che il Recco giocherà la coppa Len e le partite più importanti del campionato alla Sciorba, a Genova. [d. s.]





INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000, per le chiamate vocali, tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in fascia intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto a Linea 1055, a scalare, dal 01/07/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.

• La nuova Bora Variant è davvero bella da guardare e da guidare. Prendiamo ad esempio la versione 1.9 TDI che con i suoi 115 cavalli raggiunge prestazioni eccellenti mantenendo bassi i consumi. Oppure la versione 2.8 Highline 4motion a 6 marce: il suo motore eroga 204 cavalli, che la rendono un'auto sportiva e grintosa. Nuova Bora l'ABS con EDS e l'ESP (nella versione 2.8) sono di serie, come del resto gli Air Bag frontali e quelli laterali. Insomma, bastano pochi chilometri al volante per scoprire quanto è piacevole da guidare, senza che fermarti ti sembrerà un peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105CV. - 1.6 Highline 77kW/105CV. - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kW/115CV. - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150kW/204CV. - 1.9 TDI Trendline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Bora Variant

Nuova Bora Variant vi aspetta da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Preparate i martelli.

Battete il ferro finché è caldo: **fino a 3.000.000 in meno**
per entrare nel magico mondo Micra.

Chi aspettava di entrare nel mondo Micra deve battere il ferro vecchio.
Se avete un'auto da rottamare dovete prenderla subito a martellate
per salire su una Micra nuova fiammante. Vi aspettiamo nella nostra
Concessionaria con Micra 998, 1300, diesel e Micramatic per darvi
la soddisfazione di un'auto che ha fatto innamorare tutti.
Chiedete a chi una Micra ce l'ha già.

Su Micra 3 anni e 100.000 km di garanzia.

Micra può essere vostra a partire da lire 144.000 al mese* con proposta Nissan.

*Esempio su Micra 998 3 p. Junior lire 14.400.000 con rottamazione - Anticipo lire 4.644.000, 24 rate mensili di lire 144.000, versamento finale / valore minimo garantito lire 7.920.000 - TAN 7,75% - TAEG 9,79%

Offerta valida fino al 31 Luglio '00

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

F.LLI GHERPU' snc Via Borgomanero, 10 - Peruzzaro (NO) Tel. 0322/53500

CORNA Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) Tel. 0323/401321

ENRICO Via Cairoli, - Domodossola (VB) Tel. 0324/243843

www.nissan.it NISSAN

una ricaricabile
blu on
con 100.000 lire*
di telefonate
a sole 60.000 lire*.

fino al 31 agosto.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore **blu** più vicino a te chiama il Numero Verde 800-000-198 o collegati a **www.blu.it**

Dati a richiesta

Pavia Città Universitaria: un ponte verso il tuo futuro.

"PORTE APERTE" dal 5 al 9 settembre
Venite a Pavia per conoscerci meglio.
Informazioni e prenotazioni: e-mail: cor@unipv.it
Tel. 0382-504218/19/10/96/56 Fax. 0382-504449
http://cor.unipv.it

Una [illegible] aperta.

È alle porte una riforma degli studi universitari. L'Università di Pavia, a chi inizia nel 2000, offre soluzioni compatibili con ogni possibile scenario futuro.

[illegible] a Pavia è studiare in Europa.

L'Ateneo pavese fa parte del ristretto gruppo delle Università storiche europee. Ha rapporti didattici e di ricerca con oltre 200 Università nel mondo. Ha la percentuale più alta, in Italia, di studenti che completano all'estero i propri corsi con i programmi Socrates ed Erasmus.

La qualità [illegible] fa [illegible] qualità dell'insegnamento.

Le facoltà e i corsi di laurea hanno alle spalle programmi di ricerca [illegible] strumentazione didattica fra i più avanzati in Europa. Inoltre l'Istituto Universitario [illegible] Studi Superiori (IUS) organizza corsi [illegible] alta qualificazione pre [illegible] post laurea.

Pavia è [illegible] per gli studenti.

Durante l'anno accademico, ogni [illegible] abitanti c'è [illegible] studente. Inoltre Pavia offre a chi [illegible] da lontano il vantaggio di servizi dedicati; possibilità di incontro [illegible] di divertimento; e, al tempo stesso, [illegible] invidiabile clima di sicurezza e [illegible] serenità, e se si vuole, a due passi c'è Milano.

Pavia è una [illegible] unice in [illegible]ia.

Il sistema dei Collegi (possono ricevere circa 3000 ospiti) non ha confronti in Italia. I 4 Collegi Storici [illegible] considerati di interesse nazionale. L'Istituto per il Diritto allo Studio (ISU) a chi si impegna [illegible] più negli studi, offre condizioni di vita [illegible] di soggiorno tali da ridurre sensibilmente i costi del ciclo universitario.

Lo studente a Pavia non è mai solo.

L'Università [illegible] aiuta nel momento in cui deve scegliere [illegible] facoltà: è il servizio di orientamento. L'Università lo segue durante gli studi: è il tutorato personale, ed è consentito dall'eccellente rapporto fra il numero degli studenti [illegible] il numero dei docenti. L'Università gli facilita, una volta laureato, l'incontro con il mondo [illegible] lavoro: è il servizio di placement.

L'Università degli Sport.

Il Centro Universitario Sportivo (CUS) mette a disposizione impianti e attrezzature moderne, [illegible] alcune discipline vanta campioni e titoli nazionali ed olimpici. [illegible] compete con i club [illegible] grandi Università europee.

PAVIA
CITTÀ UNIVERSITARIA

RENAULT

Rottamate e ripartite.

Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. **24.400.000*** (Euro 12.601,54)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, [illegible] airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic 1.4 16v 95cv L. **29.950.000*** (Euro 15.467,88)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, [illegible] airbag, climatizzatore, fari doppia ottica e fendinebbia.

Oppure finanziamenti a tasso zero fino [illegible] 48 mesi.**

*Offerta valida fino al 31/07/00 per vetture presenti in Concessionaria [illegible] **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V: [illegible] 37.000.000, anticipo L. 7.000.000, importo finanziato L. 30.000.000 in 48 rate mensili da L. [illegible], TAN 9% TAEG 9,61. Spese diverse L. 200.000 (imposta sostitutiva L. 20.000). Offerta valida fino al 31/07/00. Salvo approvazione Renaultcredit.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

VOCARDOMO
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola – Tel. 0324242509
Via Renco, 37
Trobaso – Verbania – Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 – Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, [illegible] – Arona
Tel. 032248370

MEDAUTO
Via Tondoli, 2
(Ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi [illegible] rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della [illegible] di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

NEL MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciencia de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, è aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. In Canada, a Seattle, dal '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

[illegible] [illegible]

Uno «Science center» al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità verso una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristalli che dalle passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno da [illegible] miliardi, promossa come evento-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della scienza e della tecnica già esistenti da lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a un «mediatore» tra il pubblico [illegible] specializzato e i molti centri di [illegible] scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta fortemente interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la familiarizzazione delle giovani generazioni a quanto esiste ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la meccatronica e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, troveranno posto strutture in grado di svolgere una serie di funzioni. Prima di tutto un [illegible]tro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il centro dovrà contenere anche un itinerario ludico ed orientamento educativo e un'area dedicata alle mostre temporanee, svolte in collegamento con altri Science center all'estero e in Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe creare nuove professionalità in sinergia con le imprese, una bussola di orientamento [illegible] un sistema di rimandi alle presenze e alle testimonianze di scienza e t[illegible] sull'area metropolitana.

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

[illegible] paternità dell'idea [illegible] Science center può essere divisa tra la Provincia, che ora ha fatto il primo passo concreto, e la Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato un progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce le più [illegible] realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle nuove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto [illegible] questa [illegible] è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo una [illegible] di incontri, [illegible] in forma pubblica, sia destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere espe[illegible] all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

2001, l'esempio di museo-vivo

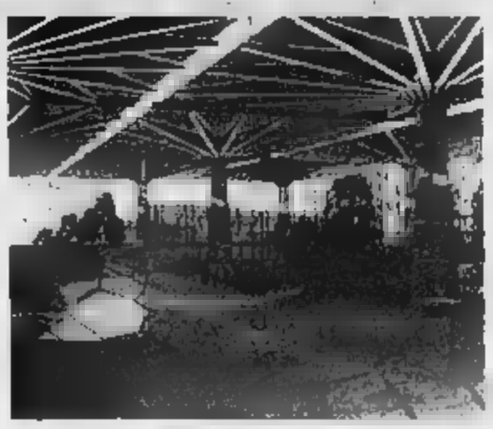
A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alla facoltà di Agraria e Veterinaria, il Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche come Palazzo del lavoro, [illegible] affittato ad un'organizzazione fieristica: lo ha rivelato ieri il presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti con il Ministero delle Finanze. «La sua ristrutturazione - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso da Sud della città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla presentazione del progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli [illegible] alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 380 milioni per la realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro» (www.provincia.torino.it/science/index.lt) che sarà [illegible] primo riferimento del progetto Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della [illegible] «Il sito - ha spiegato il [illegible] ideatore, Federico Tibone - conterrà [illegible] ventina di sezioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e al linguaggio della [illegible]za. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, cronologie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tutto [illegible] indicizzato per facilitare le ricerche».

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che [illegible] «rinnovare il museografia», vedi mus[illegible] del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha invece rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».


Un assaggio dello Science center (qui illustrato in [illegible] disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001. Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, [illegible] sarà già nel maggio del 2001: «E' un segno della nostra impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà una mostra su mille metri quadri - [illegible] si sa ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo vivo», procedere per citazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce divertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione con esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), la tecnologia Umts per il cellulare dal 2002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Science museum di Londra. Infine [illegible] dedicato alla macchina, forse con un pezzo di stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. (g. b.)

IN PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Concerto di B[illegible] al Sacro [illegible] d'Orta

NOVARA. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle ore 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

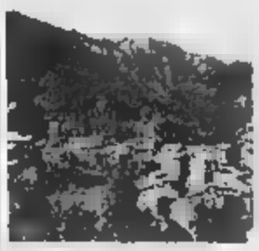
Nello splendido scenario del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi e i cantici composti otto secoli fa [illegible] Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che il cantautore tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Il concerto, [illegible] titolo «Infinitamente piccolo sulle vie del pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle creature» con le parole del Santo. La musica, poiché l'originale è andato perduto, è stata riscritta da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

Sanremo, tentato furto in gioielleria

SANREMO. Tentato furto, l'altra notte, in una gioielleria di via Matteotti, a pochi passi [illegible] casinò. I ladri hanno preso di mira la «Boite d'or», erano riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme [illegible] speciale schiumogeno ma [illegible] hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un'automobilista e di una pattuglia delle forze dell'ordine.

Un ladro in fuga cade [illegible] impalcatura

VERCELLI. Sorpreso da [illegible] ispettore di polizia mentre svaligia un negozio, si lancia da un'impalcatura ma cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, in un negozio di [illegible] Libertà. Il ladro, Rindh Ben Haj Belgacem, 33 anni, residente in città, prima è stato portato in ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.



Il sindaco di Champorcher protesta contro le Poste

[illegible] L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane, che negli ultimi giorni hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia di un dipendente. Il sindaco ha scritto una lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per venire incontro a Poste Italiane, ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiamo di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin.

Asti, annunciata la crisi della «TT»

ASTI. La crisi del settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il [illegible] del Gft di San Damiano, è la volta della TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), nota per la produzione di camicie. Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione.

Blitz [illegible] carabinieri in zona Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri mattina all'alba in corso Regina Margherita 134. In un mini alloggio hanno trovato due nigeriani con centinaia di bustine, del tipo usato per conservare l'eroina, trovate vuote accanto a un pagliericcio. E' parso evidente che proprio qui erano ospitati i tossici che volevano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato

[illegible] tessile biellese sbarca su Internet

BIELLA. Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare in Internet. L'annuncio è stato dato ieri durante la presentazione annuale del volume «Economia biellese» (preparato dall'Unione industriale in collaborazione con la Camera di Commercio) che raccoglie tutti i dati del '99. «Non sarà un portale ma piuttosto un progetto che avrà come filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Uib Massimo Marchi (foto) -. E Biella agirà nel campo della formazione come in quello della [illegible], mettendo in collegamento fra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio, che ruotano intorno ai temi della net-economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte le forze locali».

Corso Quintino [illegible] Fuoco in un palazzo

TORINO. E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 24. Traffi[illegible] bloccato e vigili del fuoco impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme tra il tetto in rame imbullonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe essere stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano un terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

CUNEO. Si è chiusa con l'arresto del «basista» l'indagine della Squadra mobile su cinque rapine ai danni [illegible] banche in città. In cella Mario Fasola, 35 anni, impiegato, residente a Cuneo. Avrebbe collaborato (con informazioni e ospitalità) con gli autori dei colpi (bottino, 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, 36 anni, di Catania.

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

[illegible] partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

Sarà l'unica cordata che ha pre[illegible] un'offerta, quella che ha per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 41,33 per cento della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota sono stati offerti 114 miliardi, con un corrispondente valore complessivo attribuito alla società di 275 miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regi[illegible] dell'operazione, l'assessore comunale Paolo Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente della Provincia, Mercedes Bres[illegible]. «Da oggi, con i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizzazioni per dotare l'area torinese di un'infrastruttura all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito 91 dei 100 punti disponibili alla cordata che vede unità Benetton e Nhs (Nuova holding subalpina, emanazione del Sanpaolo-Imi), Sab (società di gestione dell'aeroporto di Bologna) e Aviapartner, società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato il risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, «dimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 55 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 8 alla Regione. Così sarà la nuova [illegible]posizione azionaria: [illegible] 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 8%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sea 0,96%.

Sul prodotto si specificava che non erano intervenute manipolazioni

Nei guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

Organismi geneticamente modificati. Nel bel [illegible]o delle polemiche internazionali si muove l'inchiesta torinese del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode in commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificata [illegible] l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'affermazione opposta.

L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di [illegible] acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendole espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i [illegible] dei Nas hanno [illegible] effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno scorso sulla [illegible] di un esposto [illegible] Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte del [illegible]. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo a base prevalentemente di mais e [illegible] geneticamente modificati [illegible] che le confezioni ne riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge non è specificatamente prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente per l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportata nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da Seattle in poi con grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra cui importanti multinazionali, di «esporre» pubblicamente i cibi non geneticamente modificati. Mai i furbissimi non mancano [illegible] E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. O non dichiarandolo, [illegible] comunque sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti e più del 10 per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di [illegible] geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

Per la «banda dei [illegible]si» oggi [illegible] d'appello

TORTONA. Si conoscerà oggi la sentenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei sassi», i cinque giovani tortonesi condannati in primo grado a 27 an[illegible] e il [illegible] di [illegible] per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da una pietra lanciata sulla sua auto dal cavalcavia della Cavallosa, sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori hanno chiesto l'assoluzione, mentre i due pm si sono pronunciati [illegible] la conferma della pena, con riduzione di un terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. Gli imputati [illegible] hanno assistito alle udienze. Forse oggi però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che [illegible] è sempre detto [illegible] alla vicenda.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - [illegible].500 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
[illegible] Grandi del [illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport; 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport 0-8 Notiziario quotidiano, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 8-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-15 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Aggiudica Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

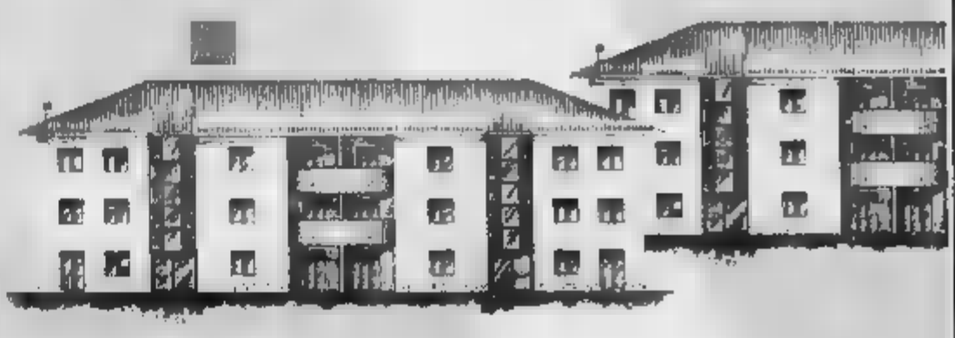
Residenza S. GIOVANNI

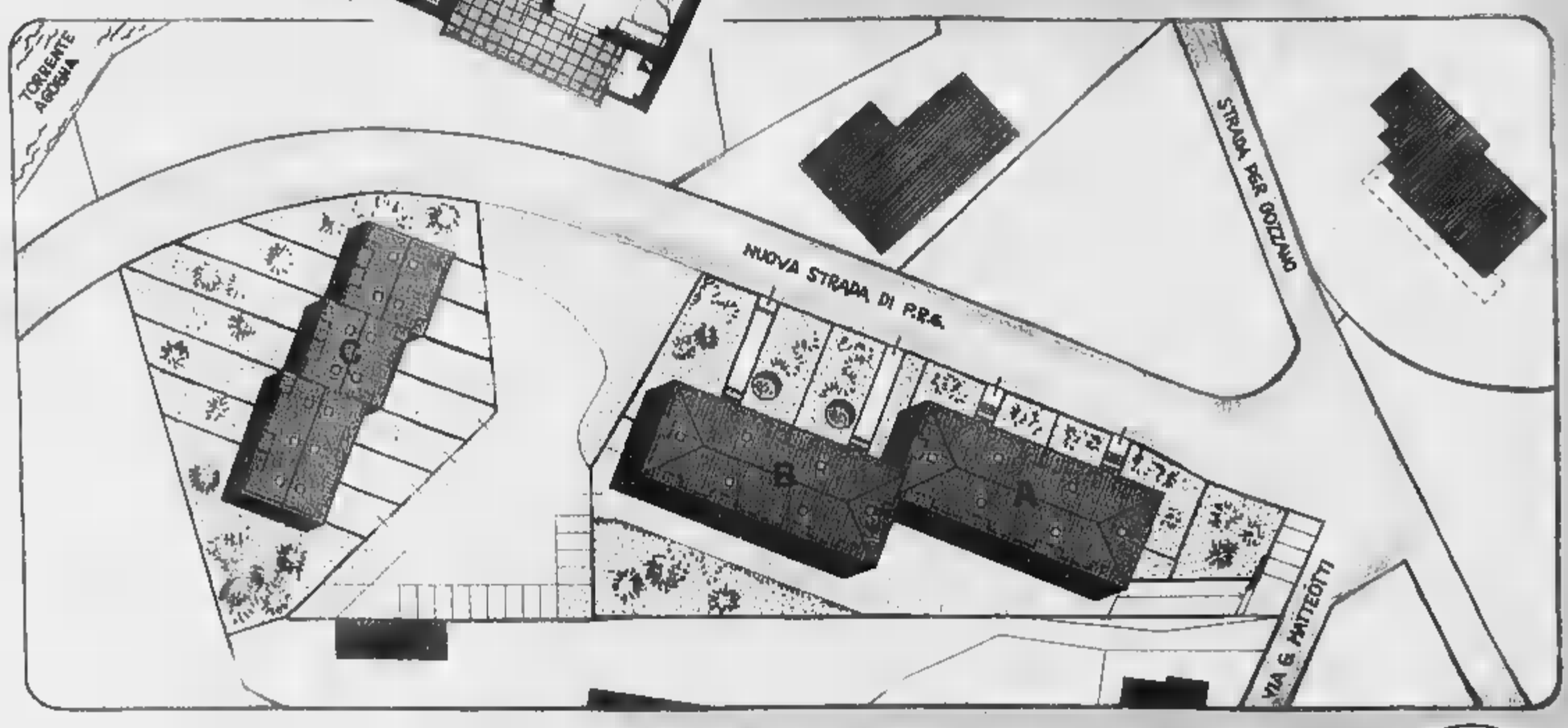
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature





per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 CQS SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

MIMÈSI studiomimesi@libero.it

LA STAMPA
PAGINA 31 MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2000

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR [redacted] 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.[redacted]

Due grandi eventi musicali: questa sera concerto al Sacro Monte di Orta, sabato LagoMaggioreJazz apre con la star mondiale

Angelo Branduardi canta San Francesco

ORTA SAN GIULIO

C'è grande [redacted] in tutto il Cusio per il concerto che Angelo Branduardi terrà questa sera alle 21,30 al Sacro Monte d'Orta. Nello scenario incantevole dell'unico sacro monte italiano dedicato a San Francesco, Branduardi canterà le laudi ed i cantici composti otto secoli fa [redacted] Poverello d'Assisi. Un evento eccezionale: è il primo spettacolo che [redacted] menestrello della canzone italiana tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Uno spettacolo ancor prima che un concerto, nel [redacted] del quale Branduardi parlerà anche del messaggio francescano. «Un messaggio attuale più che mai - dice frate Gabriele Trivellin, padre guardiano del convento del Monte Mesma da cui dipendono anche i tre frati del Sacro Monte d'Orta - Francesco è un uomo d'oggi perchè è un uomo di ogni tempo, di ogni epoca. Bravo è stato Angelo Branduardi ad accettare [redacted] misurarsi, sul piano musicale, con Francesco». Il concerto, dal titolo «Infinitamente piccolo-sulle vie del pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle Creature» con le parole di Santo e la musica, l'originale è andata perduta, riscritta dal cantautore lombardo. [v. a.]

Angelo Branduardi, questasera alle 21,30, in concerto sul Sacromonte d'Orta. Il menestrello della canzone italiana canterà le laudi e i cantici composti del Poverello d'Assisi otto secoli fa

E il Verbano aspetta Ray

Dalla musica un aiuto al turismo

STRESA

«Offriamo jazz «sorridente», aperto anche generali musicali diversi e grandi interpreti che sanno sempre accontenare il pubblico», ama ripetere Adriano Mazzoletti, popolare «voce» della radio italiana e direttore artistico del festival. E le cifre sono dalla sua parte: oltre 40 mila presenze nel '99 e crescente prestigio internazionale.

Con la prima estate del Millennio, «LagoMaggioreJazz» si appresta al decollo, puntando a nuovi record di pubblico e ulteriori benefici all'economia turistica e commerciale del Vco. La rassegna, che si svolgerà tra il 20 e il 30 luglio e presenta attesissimi concerti, tutti ad ingresso gratuito, di star leggendarie come Ray Charles (22 luglio a Pallanza), B.B. King (23 luglio a Stresa), è stata presentata ufficialmente ieri sera all'hotel «La Palma». Con Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il presidente dell'Azienda di promozione turistica dei laghi Maggiore e di Mergozzo, gli enti organizzatori. Proprio Racchelli, ideatore dell'iniziativa quand'era ancora consigliere, ha voluto sottolineare i positivi riscontri per il territorio, testimonianza concreta di una scelta vincente. [p. ben.]

Ray Charles sarà a Pallanza il 22 luglio

Novara, indagini difficili per la polizia dopo il macabro ritrovamento di lunedì

Strangolata e gettata nel canale

L'autopsia sulla donna conferma la morte violenta

[redacted]

NOVARA

L'avrebbero uccisa strangolandola con [redacted] nastro adesivo al collo e poi gettata nel canale Cavour. Quando è finita in acqua era già morta [redacted] in fin [redacted] vita. Questa [redacted] prima, sommaria, ricostruzione degli ultimi minuti di vita della donna trovata cadavere lunedì sera [redacted] Veveri, fatta dalla polizia in base agli esiti dell'autopsia eseguita nella giornata di ieri all'ospedale Maggiore di Novara.

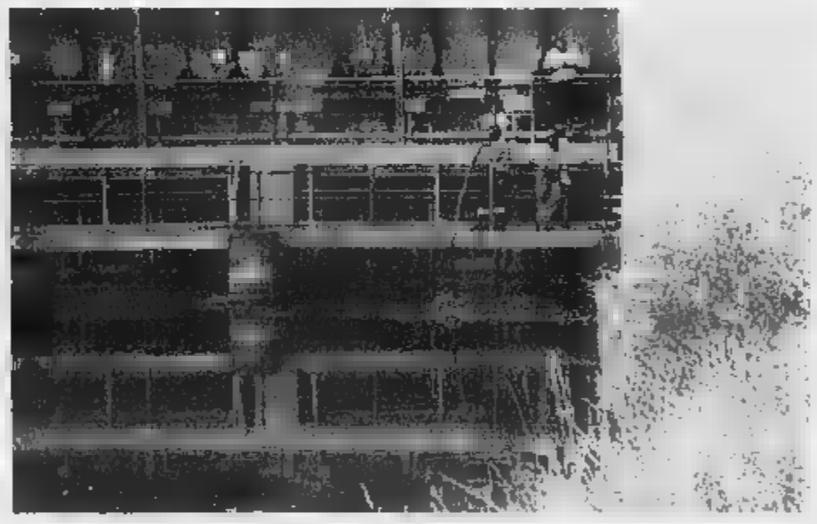
Autopsia che ha evidenziato che la donna non è morta per annegamento, ma, anzi, per asfissia dovuta a strangolamento. Impossibile l'identificazione, perchè il cadavere, dopo due o tre giorni [redacted] acqua si è «saponificato», stravolgendo i lineamenti somatici. Il corpo era stato scoperto nel tardo pomeriggio di lunedì, impigliato in [redacted] griglia del corso d'acqua. Si presentava completamente nudo, gonfio e in avanzato stato di decomposizione. Aveva i polsi e la gola stretti con nastro adesivo marrone.

Insomma, a 48 ore dal macabro ritrovamento si può dire che c'è addirittura stato un passo indietro nelle indagini. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, ma è trapelato che tutto è tornato in discussione: [redacted] solo l'età (la donna potrebbe avere anche oltre i 25-30 anni), ma pure la carnagione e il fatto che si trattasse di una prostituta. Nessuno lo può dire con certezza. Un caso che sta assumendo i contorni di un vero giallo. Nessuna testimonianza, niente di niente, almeno sulla carta, può aiutare la polizia e il magistrato Roberto Pellicano che coordina le indagini.

C'è un particolare piuttosto strano però che ha attirato le attenzioni degli investigatori: i polsi legati dietro alla schiena. Sarebbe questo un fatto inconsueto nei delitti del mondo della prostituzione (soprattutto albanese), dove la brutalità degli assassinii, hanno sottolineato gli inquirenti, si è sempre accompagnata alla frettolosità dell'esecuzione.

Prima d'ora in quell'ambiente non era mai accaduto, hanno affermato, che qualcuno perdesse tempo a legare i polsi e strangolare [redacted] vittima, [redacted] zichè limitarsi a un più rapido colpo [redacted] pistola [redacted] una coltellata.

Tra l'altro, non è stato ancora possibile localizzare la zona esatta dell'omicidio, in quanto il canale Cavour comincia a Chivasso (Torino), attraversa la provincia di Vercelli e finisce nel novarese. Il corpo senza vita, però, non dovrebbe avere fatto molta strada. Insomma si tenderebbe a restare nel Novarese, al massimo al confine con il Vercellese.



Si fanno difficili le indagini sul caso del cadavere rinvenuto lunedì nelle acque del canale Cavour. Sopra, il luogo del ritrovamento e il lavoro per recuperare la salma

Il sequesto fallito nel '99 in via Pianca

«Per Francoise libera riscatto di 400 milioni»

Ieri all'incidente probatorio dal gip anche la ragazza novarese e il padre

Carlo Bologna

NOVARA

C'erano anche Francoise Tufo e il padre Cesare, oltre agli indagati, nell'aula del gip Giuseppe Cocilovo che ieri a Torino ha disposto il primo atto dell'incidente probatorio per fare chiarezza sul rapimento di Laura Spadafora, la giovane studentessa di Moncalieri liberata il 7 giugno dai carabinieri dopo diciannove giorni di prigionia. I componenti della banda sono stati arrestati lo stesso giorno ed uno di loro, Silvano Bassino ha raccontato come si è arrivati ad individuare la giovane vittima, figlia di un barista. Non solo. Ha anche ammesso che nel luglio del '99 c'era stata una vera e propria «prova generale» di quel rapimento. E questa volta a Novara, in via Pianca 31 a Sant'Agabio. La vittima designata anche in questo caso è una ragazza: Francoise Tufo, 24 anni, impiegata in un'agenzia immobiliare della città. Vive con i genitori all'ultimo piano di una palazzina con otto appartamenti.

Ieri, proprio davanti alla giovane scampata e nel corso di un interrogatorio durato otto ore, Bassino ha ripercorso tutte le tappe della vicenda, compreso il tentativo novarese. Ha svelato che avrebbero chiesto a Tufo, un ferroviere, trecento-quattrocento milioni da dividere in tre. Era già stato affittato un appartamento nelle vicinanze che avrebbe dovuto servire come prigione. La «mente», come è stato poi Laura Spadafora, era Italo Bergonzoni, barista in provincia di Cuneo.

Il sequestro fu sventato per un caso fortuito. La banda si era appostata in via Pianca a bordo di un camper. Non era passato inosservato e qualcuno aveva avvisato la polizia. La volante del 113 aveva eseguito un controllo di routine richiesta di documenti, verifica del numero di targa. Tutto questo proprio mentre Francoise stava rientrando a casa. Sembra anche che la ragazza conoscesse uno dei suoi mancati rapitori e l'avrebbe addirittura salutato. A quel punto però, attuare il piano era troppo rischioso. Poteva restare tutto sepolto nel silenzio. Invece Bassino per alleggerire la sua posizione, ha raccontato quell'episodio, invitando gli investigatori a fare una verifica con i tabulati dei controlli eseguiti dalla polizia novarese il 9 luglio di un anno fa.

> Un rapitore di Laura Spadafora conferma il precedente a Sant'Agabio

Nuova Toyota COROLLA

Andare in vacanza,
con Corolla costa meno.
Con il nuovo fantastico finanziamento*
fino [redacted] 20 milioni
in 48 mesi [redacted] tasso 0%.

Toyota Corolla. Berline e Station Wagon.
• Motori VVT-i 16 valvole a fasatura variabile 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV, 1.9 Diesel - 70 CV
• Doppio airbag • ABS con EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo
• Climatizzatore • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Sedili avvolgenti
• Chiusura centralizzata con telecomando
Esclusiva garanzia di 5 anni a 160.000 km. Unico solo sua categoria.

Toyota Corolla inoltre, è già in linea con Euro 3, le norme che dal 1° gennaio 2001 imporrà alle auto di nuova immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento.

Al prezzo di lancio*
di L. 25.000.000**

Pili vetture disponibili

Ma solo fino al [redacted] Luglio

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, [redacted] - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

L'allarme sull'Als 13. A Torino ordine del giorno per realizzare una nuova struttura

«La Regione taglia sugli ospedali»

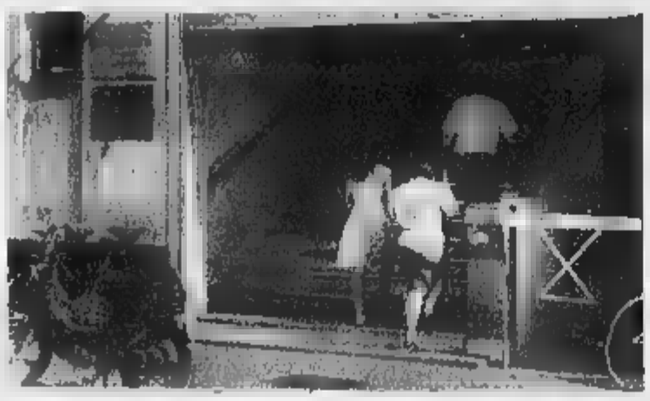
In Consiglio la preoccupazione dei sindaci

NOVARA

Dalla qualità dell'acqua al futuro delle circoscrizioni, con una parentesi sulle preoccupazioni dei sindaci per i tre ospedali dell'Asl 13: tanta la carne al fuoco nel Consiglio comunale di ieri, seconda delle sedute convocate sino a domani.

Il sindaco Gianni Correnti ha aperto i lavori con le comunicazioni. Ha parlato prima dei lavori in corso per dodici miliardi, quindi del Prusst quarto di riqualificazione urbana in corsa per finanziamenti di quasi nove miliardi. Dovrà essere firmato entro settembre il protocollo. Correnti ha poi insistito su due punti. «La Regione prevede che l'assistenza ospedaliera passi da 108 miliardi a 99 nell'Asl 13. Una riduzione in termini reali che preoccupa me e i sindaci del territorio. Aspettiamo l'incontro a settembre con l'assessore regionale D'Ambrosio per esporgli il nostro timore: tagli di servizi nei presidi. A farne le spese saranno i cittadini. Vi invito a seguire la vicenda e a comprendere la preoccupazione». Secondo problema: Malpensa e lo sviluppo previsto dalla Sea. Il Comune ha cinque azioni della società, sono stato all'ultima assemblea e ho appreso che: c'è la determinazione per realizzare il terzo satellite di 35 mila metri cubi, quando ce ne sono 16 mila inizialmente, e si vuole arrivare da 15 milioni di passeggeri annui a 35 milioni. La Sea è in mano al Comune di Milano e alla Regione Lombardia, dobbiamo stare attenti a Novara come nell'Ovest Ticino a chi ci rivolgiamo per le proteste, per non sbattere i campanelli sbagliati». Della situazione sanitaria a Novara ieri si è parlato anche in Consiglio regionale, dove sono stati approvati due ordini del giorno: uno invita la Giunta ad attivarsi per acquisire tutti gli elementi necessari per realizzare efficaci interventi; l'altro chiede di intervenire sul Governo affinché stanzi in via straordinaria mille miliardi per la costruzione di un nuovo ospedale.

Oggi la presentazione della delibera programmatica per il nuovo piano regolatore. [m. p. a.]



Sopra, la sede dell'Asl 13. A fianco Rita Calciati, che ha sostituito Monteggia, e Roberto Cota ora in Regione

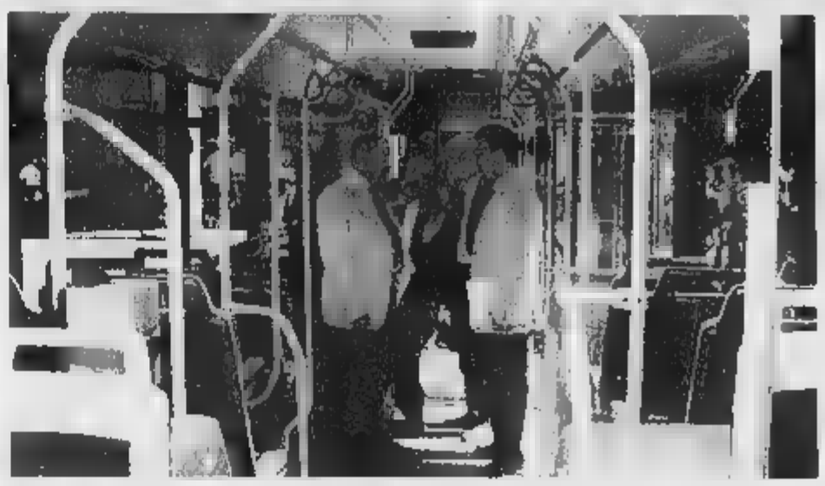
Cota si dimette

Cambio anche in Fi e per Verdi

NOVARA. Uno sprint da Torino per salutare consiglieri e giunta, per dire che lascia il posto nell'aula dove ha mosso i primi passi della carriera politica targata Lega: il nuovo presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, avvocato di 33 anni, ha dato le dimissioni dall'assemblea municipale. Ieri il saluto e l'auspicio, già espressogli da Correnti, che possa fare bene anche in Regione come ha fatto a Novara anche da assessore alla Cultura nella giunta Merusi. Lo sostituisce Mauro Franzinelli, fedelissimo nei «Padani». In queste settimane è un valzer di consiglieri a Palazzo Cabrino: uscito Stefano Monteggia per fare l'assessore in Provincia, è entrata Rita Calciati (un ritorno) da indipendente. Nei Verdi al posto di Fabrizia Canepa, e dopo la rinuncia di Daniele Barbone, c'è ora l'insegnante elementare Angelo Coviello. In Forza Italia il posto di Gaetano Nastri (va nel cda dell'Agenzia per la casa, e in predicato per la presidenza) sarà preso da Antonio Cappai. [m. p. a.]

Presentati i mezzi della Sun in servizio tra pochi giorni

I nuovi bus più accessibili a passeggeri con difficoltà



Il sindaco Gianni Correnti con i dirigenti della Sun ieri mattina durante la presentazione di in Piazza della Repubblica. I nuovi mezzi dispongono di pianali ribassati per facilitare la salita e la discesa

Roberto Lodigiani

NOVARA

Inizieranno a macinare chilometri nei prossimi giorni al termine delle inevitabili omologazioni ma già ieri i nuovi bus della Sun hanno attirato l'attenzione dei passanti durante una visitatissima mostra statica allestita in piazza della Repubblica. L'occasione è stata la conferenza stampa con la quale l'Azienda speciale Autotrasporti ha voluto presentare il primo lotto di sedici autobus che andranno a rimpiazzare a regime il 75 % del parco veicoli attualmente in servizio. Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Sun Aristide Prudenza, il direttore generale Enrico Casale ed il primo cittadino Gianni Correnti. Don Gianni Colombo in rappresentanza del vescovo ha invece provveduto alla rituale benedizione intercedendo affinché «i mezzi e chi li guida possano portare a destinazione in sicurezza i numerosi passeggeri».

Il presidente della Sun, Aristide Prudenza, ha ricordato che «gli sforzi organizzativi e tecnologici avvengono in coincidenza con il 50° anniversario dalla fondazione dell'azienda». Il direttore generale Enrico Casale si è soffermato sui dettagli tecnici: «I bus propongono il pianale ribassato per facilitare la salita e la discesa, le pedane per coloro che hanno difficoltà motorie, un innovativo sistema in grado di avvertire in modo visivo e sonoro delle fermate successive, 20 posti a sedere e 114 a pieno carico. C'è anche l'impianto di condizionamento e quello di rallentamento idraulico per migliorare le frenate. Nuova anche la colorazione: grigia con fascia gialla quest'ultima resa obbligatoria per distinguere tutti i bus piemontesi». Gianni Correnti si è felicitato dell'ottimo conto consuntivo della Sun esaminato di recente in consiglio comunale ed ha inoltre salutato con entusiasmo «l'ammodernamento del parco veicoli per un totale di 37 mezzi capaci di rivitalizzare l'intero trasporto pubblico cittadino».

Il sacerdote rientrerà sabato nel Novarese

Arrestati gli aggressori di don Carlo Masseroni

NOVARA

Sono stati arrestati gli attentatori di don Carlo Masseroni. La notizia è stata confermata ieri da fonti giudiziarie del Burundi e ripresa dall'agenzia di informazione dei missionari Misna. Il numero delle persone arrestate è imprecisato. Quattro uomini fecero irruzione nella parrocchia di Rwarangabo, nella provincia burundese di Ngozi, dove Masseroni, sacerdote Fidei Donum della Diocesi di Novara, fu ferito gravemente al volto. Secondo l'agenzia dei missionari il movente dei quattro armati, oltre alla rapina, era quello di uccidere l'anziano sacerdote.

Perché don Carlo ha avuto il coraggio di denunciare pubblicamente il clima di intimidazione e violenza che esiste in Burundi. Immediata è arrivata la vendetta.

Don Masseroni, 75 anni, ha subito una prima operazione chirurgica all'ospedale di Ngozi. L'udito dell'orecchio sinistro è compromesso. Seppure con molta fatica riesce a parlare e deglutire. A don Mario Bandera, responsabile del Centro missionario diocesano, e al cugino don Giuseppe Masseroni che si sono recati a visitarlo è riuscito a sussurrare: «Guarda cosa mi doveva capitare dopo tanti anni in Africa».

Per lui è già stato prenotato un aereo. Partirà sabato da Napoli per essere alla Malpensa alle 6,30. Verrà ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara per qualche giorno, in attesa di riabbracciare i suoi familiari a Fontaneto d'Agogna e Borgomanero.

Nei giorni scorsi il missionario ha ricevuto una lettera del vescovo Renato Corti: «Pur conoscendo i molti rischi che corre ha sempre cercato di tranquillizzare e minimizzare. E' sempre emersa la sua preoccupazione per la condizione tremenda della povera gente, vittima di tante oppressioni». Don Masseroni ha taciuto queste ingiustizie nemmeno nel Paese in cui lavorava da trent'anni. La banda che lo ha assalito voleva costringerlo al silenzio, per sempre. [r. s.]

Per il caso Malpensa

Ghigo e Cota incontrano oggi Bersani

NOVARA. Oggi alle 14,30 i presidenti della Giunta regionale Enzo Ghigo e del Consiglio Roberto Cota incontrano a Roma il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani. Concordano la partecipazione del ministro ad un Consiglio regionale sul problema delle rotte e dello sviluppo di Malpensa 2000. Non sarà presente il Covest: meglio attendere Bersani in Consiglio, è stata la decisione del comitato.

La Provincia ha intanto affidato alla «Envitech Ambiente e Tecnologia» di Novara un incarico per uno studio modellistico sull'impatto atmosferico prodotto dall'aeroporto. L'obiettivo: un'analisi certa sulla situazione e variazioni possibili. Lo studio si avvarrà sia dei dati del monitoraggio acustico voluto dal ministero dell'Ambiente, sia dei dati dell'Arpa. Il presidente della Provincia Maurizio Pagani: «Potremo disporre di un quadro globale sulla qualità dell'aria e dare certezza ai cittadini, impendendo peggioramenti in virtù di scenari di rotte e attività nerea» [m. p. a.]

Un'ora di disagi

Black-out per settemila in centro città

NOVARA. Un black-out di energia elettrica che ha messo in difficoltà oltre settemila utenti del centro città. E' accaduto ieri attorno alle 17,20. I vigili del fuoco sono anche intervenuti per liberare un uomo rimasto bloccato nell'ascensore di un palazzo. I tecnici dell'Enel sono prontamente intervenuti ed in gergo tecnico hanno subito «sezionato» la linea 491, quella che appunto fornisce la corrente a tutta l'area del centro senza riscontrare alcun tipo di guasto. I controlli sono peraltro proseguiti anche nelle cabine secondarie nel tentativo di individuare la causa più probabile dell'inconveniente. Dall'ufficio Relazioni esterne dell'Enel comunicano che dopo dodici minuti dalla prima segnalazione 3 mila forniture sono state ripristinate. Dopo altri 25 minuti le utenze rimesse in tensione erano 5 mila. A poco più di un'ora dalla segnalazione, alle 18,38, la situazione è tornata globalmente normale. [r. l.]

CATERINA VETRANO
S. E. M.
SCUOLA ESTETICA MODERNA
LEGALMENTE RICONOSCIUTA
Corsi Biennali (1.800 ore) di qualifica per estetista
Corsi Annuali (900 ore) di specializzazione per estetista
Corsi liberi di Massoterapia:
Massaggio Completo di base
Massaggio del dorso
Linfodrenaggio
Riflessologia plantare
Massaggio antistress
Digitopressione
Corsi liberi di Trucco, Manicure, Pedicure
Si effettuano lezioni di aggiornamento individuali
ARONA (NO)
C.so Liberazione, 6 Tel. 0322.243294 0339.2689395

LETTERE AL GIORNALE

L'alto livello è quello dei rumori

Il lungolago di Verbania sempre più spesso viene chiuso al traffico per manifestazioni varie, molte delle quali non ci paiono di grande livello. Di notte, invece, un'escalation di schiamazzi e rumori molesti provoca proteste continue dei turisti ai quali nessuno sa dare risposte. Ma le occulte menti che coordinano il traffico cittadino a livello di amministrazione comunale non si sono ancora rese conto che ogni volta che si chiude la piazza Garibaldi ed anche l'ultimo tratto di via Manzoni, per recarsi da piazza Granaio o dall'imbarcadero al decantato nuovo parcheggio comunale di via Cavallini (in linea d'aria meno di 200 metri) è ora necessario compiere un giro vizioso di oltre cinque chilometri - passando perfino da Villa Taranto - con tutti i relativi intasamenti, code, semafori e gas di scarico. E poi qualcuno spera o declama che decolli una Verbania turistica.

Alberto Actis, Giovanni Capulli, Carlo Ghisoldi, Marco Zacchera, consiglieri comunali di An, Verbania

Coldiretti vigila sugli effetti Malpensa

Alcuni giorni fa ho letto tra le lettere al giornale una missiva relativa allo scarico di carburante di aerei sulla nostra Provincia.

Chi scriveva poneva una domanda circa quanto tempo potremmo ancora coltivare i nostri campi; dall'inizio della lettera e dal titolo parrebbe che l'agricoltura stia in silenzio e non si capisce se per complicità o incoscienza: ho ritenuto opportuno scrivere per evitare ogni dubbio sull'argomento, infatti posso rassicurare il lettore e i cittadini, la Coldiretti dall'inizio della vicenda ha monitorato e seguito il problema partecipando alle iniziative locali, comprese le manifestazioni a Malpensa.

Può stare pertanto tranquillo, non siamo né in silenzio né non attenti sul problema: attualmente non si è riscontrato alcun problema di inquinamento da carburante, ciò comunque non ci tranquillizza e continueremo pur nel nostro stile, magari con poco clamore, la nostra azione.

Assuero Zampini, direttore Coldiretti Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Telef. 027 000, **Arona:** tel. 51 61, **Borgomanero:** tel. 84 81 **Domodossola:** tel. 0324 46 600, **Gattinara:** tel. 0321 80 22 22 **Oleggio:** tel. 0321 93 500, **Omegna:** tel. 0323 61 900, 83 669, **Oravellona Toce:** tel. 0323 84 85 59, 065 000, **Stresa:** tel. 0323 33.360. **Trecate:** tel. 0321 77 79 00, **Verbania:** tel. 0323 405 880, 556 000, 55 61 61, squadra degli salvavi tel. 0323 51 91 00. **Baveno:** tel. 0323 42 22, **Mergozzo:** tel. 0323 80 705; **Orta:** tel. 0322 91 19 00, **Grignasco:** S.r.a. tel. 0163 41 86 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96 867; **Lesa:** tel. 0322 76 897, **Piedimulera:** tel. 0324 83 186. Volontari on P.A. **Gravellona Toce:** tel. 0321 82 05 60, **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante. 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62 00 00, **Arona:** tel. 0322 51 61, **Borgomanero:** tel. 0322 81 500, **Domodossola:** t. 0324 48 13 34; **Oleggio:** tel. 0321 96 00 47, **Omegna:** tel. 0323 86 81 11, **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13 16.

FARMACIE

A Novara: **Fedele,** c.so 29 marzo, 20 tel. 0321 62 02 60 (apertura dalle 8.45 alle 20.15, continuato dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 1.500) e **Comunale,** c.so Trieste 41 tel. 0321 66 20 17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale L. 7500)

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Trecate: Mainetti, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71 263

Varallo Pombia: *Fabchini*, via Cecca, 1 tel. 0321 95 346.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 53 tel. 0322 81 563-841842

Maggiora: *Santoro*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87 119

Arona: *Dessilani*, via Stazione, 3 tel. 0322 82 60 17.

Gattinara: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 [illegible]8.

Verbania (Fondotoce): *Melo* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49 60 63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16 37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Villoni, tel. 0324 51.145.

Veggia, via 77 tel. 0324 61.282

Re: *Pagani*, p. Peretti, 8 tel. 0324 97.198.

SOLO AFFITTI
[illegible] e servizi
NOVARA Baluardo Lamarmora, 23/25 Tel. 0321 680788
FONTANETO D'AGOGNA: uso commerciale, Mq. 100 ideale per ristorante-pub in casa d'epoca. Trattativa riservata
GALLIATE: 4 locali + servizi + balcone Mq. 140 piano secondo e terzo (spese escluse) £. 750.000 mensili
NOVARA: Via Gobetti! 3 locali + servizi con angolo cottura, ripostiglio e 2 balconi. Box termin. Arredato. £. 650.000 mensili
NOVARA: Via [illegible] 3 locali + doppi servizi, box, cantina + riscaldamento [illegible]. £. 800.000 mensili
NOVARA: Via Greppi! OTTIMO!! Mq. 90 circa, 3 locali + servizi con balcone, cantina, terrazzo e box. Termoautonomo. £. 900.000 mensili
NOVARA: Sacro Cuore. 8 locali + [illegible] Mq. 140, posto auto + cantina (spese escluse). £. 800.000 mensili
NOVARA: Ufficio in Corso Cavour Mq. 60 + spese £. 700.000 mensili
BORGOMANERO: in zona di passaggio, negozio (a tre vetrine) di Mq. 160 ca. + magazzini Mq. 250 circa. Trattativa riservata
NOVARA: Capannoni e magazzini di varie metrature.
DA OGGI PUO' AFFITTARE LA SUA CASA A CHIUNQUE GRAZIE AD "AFFITTO SICURO"

Cercasi ELETTRICISTI per manutenzione e assistenza impianti presso azienda in provincia di Novara. Disponibilità a lavorare in turnazione. Mille assolto. Inviare curriculum vitae via fax allo 0362.325786 o telefonare allo 0362.215867

Società operante nel settore dimagrimento femminile assume per sede V.C.O. 1 CONSULENTE VENDITRICE [illegible] DON NOZIONI GINNICHE richiedesi ottima presenza forte spirito commerciale telefonare 011 5613024 ore 10.00/12.30 - 15.00/18.00

ECONOMICI
MINIMO investimento alto rendimento documentabile. Agenzia matrimoniale operante dal 1992 cerca affiliati (contratto franchising). Tel. 0331.772097

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

Segnali confortanti dall'indagine congiunturale di piccole e medie imprese

«Il Vco impari a crescere senza aiuti»

Porzio (Api): un mondo diverso rispetto al Novarese

Maria [illegible] Arbela

Segnali [illegible] investimenti nel Novarese. Tirata d'orecchie a piccoli e medi imprenditori del Vco: si cullano in un'economia assisti[illegible]. Ricorrono troppo o soltanto alle «stampelle» di fondi [illegible] finanziamenti. Invece le aziende dell'alto lago e tra i monti devono imparare [illegible] camminare con gambe proprie. [illegible] arrivano «aiuti e aiutini», meglio. Le condizioni ci [illegible] per [illegible] salto di mentalità e gestione? Sì, nella gran parte dei casi ci sono. Lo sostiene il presidente dell'Associazione Piccole e Medie Imprese, Sandro Porzio: «Il Novarese e il Vco sono davvero due mondi diversi. Lassù è ora di cambiare completamente approccio con l'idea di impresa. Lo dico per evitare che, chiusi i rubinetti di aiuti vari e sostegni europei, chiudano anche aziende e altre [illegible] aprano più». Il direttore Maurizio Della Santa: «Facciamo l'esempio della situazione riferita all'obiettivo 2, le aree classiche dall'Europa a declino industriale: quando questo cesserà, temiamo un ulteriore abbassamento della dinamicità d'impresa, quindi della produzione e dell'occupazione in tutto il territorio».

Ieri a Novara l'Api ha presentato l'indagine congiunturale al [illegible] giugno. Analisi e commenti fanno [illegible]cludere che «il 2000 si è aperto [illegible] buoni segnali di ripresa. A livello locale gli ordinativi [illegible] la domanda appaiono positivi. [illegible] saldo fra ottimisti e pessimisti è del sei per cento. Il [illegible] per cento del campione aumenta gli ordini, il 35 segnala stabilità. Solo il 13 per cento evidenzia una diminuzione delle commesse. Sono 620 le imprese iscritte all'Api nelle due province, [illegible] 150 invitate al questionario hanno risposto in 87. Un campione sufficiente, dicono all'Api, per guardare [illegible] presente e il futuro con incoraggiamenti [illegible] buone prospettive.

Il fatturato ha un saldo positivo dell'88 per cento (stabile più aumenti); si parla di crescita per un 57 per cento. Il magazzino invece [illegible] di costo, meglio non rischiare accantonamenti eccessivi o residui. I prezzi [illegible] vendita sono stabili. Aumenta però [illegible] costo del lavoro. Assieme al rapporto con le banche [illegible] alla burocrazia è una spina nel fianco dei titolari di aziende: «I tassi d'interesse aumentano tra fine '99 e giugno [illegible] nelle fasce più alte, 6-7 % e oltre [illegible]. Ancora: reperire manodopera specializzata, [illegible] fra gli operai sia fra i dirigenti, è cosa [illegible]dua. Porzio: «Anche il ricorso al lavoro interinale [illegible] è la soluzione per il momento più praticata. La Regione e gli enti preposti, quanto a finanziamenti per la formazione, dovrebbero valutare meglio concessioni e risultati. L'Api ha promosso iniziative in proprio e l'85 % di quanti hanno seguito [illegible] percorso di formazione con noi ha contratti definitivi». Altra voce per la quale [illegible] auspicano cambiamenti: i pagamenti di subforniture. Troppe [illegible] le insolvenze e i ritardi. La maggior parte delle imprese del campione ha eseguito investimenti nel primo semestre [illegible] (72%). L'invito è ancora per gli imprenditori del Vco: «Una volta [illegible] attendeva l'autostrada. Adesso c'è. L'autostrada da costruire in questi [illegible] è quella informatica». Dal furgone a Internet, è tempo di attrezzarsi.

«Bisogna evitare che il sistema crolli quando l'Europa chiuderà i rubinetti»

Il presidente dell'Api Sandro Porzio (a sinistra) ha illustrato i dati congiunturali [illegible] primo semestre dell'anno

Cannobio, aveva svaligiato un appartamento. Condannato a 9 mesi

Rincorre il ladro per le strade e lo consegna ai vigili urbani

CANNOBIO

Scopre il ladro, lo rincorre per le strade del paese e lo consegna ai vigili urbani. E' successo a Cannobio. Approfittando della giornata di ressa per [illegible] presenza di migliaia di persone al mercato settimanale, un cinquantasettenne di Alessandria ha forzato la serratura di un appartamento in [illegible] Santa Marta 1, ed [illegible] entrato nell'abitazione. Poco dopo però è arrivato [illegible] figlio del proprietario, Gianluca Cuda, 30 anni, titolare di un bar-pasticceria a Cannero, che ha incrociato l'uomo mentre usciva. Credendolo un amico del padre, l'ha salutato, ma poco dopo si è accorto che l'appartamento era sottosopra. Ha quindi iniziato le ricerche riuscendo a individuare il ladro nonostante questi cercasse di depistarlo. Il giovane derubato l'ha afferrato al collo trascinandolo davanti a un agente della polizia comunale. L'uomo è subito finito dai carabinieri di Cannobio. Ed è emerso che si tratta di [illegible] pregiudicato, domiciliato ad Alessandria, già condannato per rapina. Anche il suo estremo tentativo di disfarsi della refurtiva è risultato vano. L'appartamento nel quale era entrato era [illegible] stato ripulito (unitamente ad altri due ubicati nello stesso edificio) nel periodo pasquale. In quell'occasione erano scomparsi tutti i preziosi mentre non erano stati toccati i valori in denaro liquido. Ieri mattina il ladro è comparso davanti al giudice di Verbania. Ha patteggiato la pena a 9 mesi, da trascorrere in carcere. Dal dibattimento è emerso che svolge la sua «attività» da oltre trent'anni. Ed è padre di famiglia, [illegible] quattro figli. Una figlia ha conseguito la laurea in legge e di professione è avvocato. E' stata proprio lei a difenderlo in aula. Ma questa curiosa storia non è bastata per salvarlo dal carcere: dovrà infatti scontare otto mesi.

(t. v.)

L'emergenza dopo la rottura a Marano

Ieri un vertice in Regione sul canale Regina Elena

Chiesto un finanziamento per i lavori e la verifica delle condizioni generali

NOVARA

Vertice in Regione, ieri mattina, sul Canale Regina Elena, interrotto nel tratto di Marano Ticino per una rottura che ha causato danni immediati alle campagne circostanti. Ma soprattutto sta mettendo a rischio il futuro approvvigionamento idrico di risaie, campi coltivati a mais, non solo nel Novarese ma anche in Lomellina.

Alla riunione, sollecitato dalla Provincia di Novara, hanno partecipato il presidente Maurizio Pagani, l'assessore all'agricoltura Fabrizio Poggi, il presidente dell'Associazione irrigua Est Sesia, Giuseppe Caresana, [illegible]compagnati dai tecnici, i direttori delle tre confederazioni agricole (Zampini per la Coldiretti, Martino per l'Unione Agricoltori, Suardi per la Cisl. All'assessore regionale all'agricoltura, Deodato Scanderebech, sono state manifestate le preoccupazioni per una situazione che potrebbe assumere l'aspetto di una vera emergenza nazionale. Ma si è parlato anche delle condizioni di sicurezza del canale per i tratti fra Marano e Oleggio, ormai vecchi e realizzati con gli stessi sistemi di quelli utilizzati nel punto dove è avvenuta la rottura. E' stata anche sottolineata la necessità di un finanziamento diretto dalla Regione per verificare le condizioni del canale e i lavori urgenti. I rappresentanti delle organizzazioni agricole hanno sollecitato un ripristino rapido del canale: se l'opera non tornerà a regime entro una ventina di giorni, così come è stato annunciato, si andrebbe incontro a una crisi idrica. Peggiorata anche dall'eventualità di una diminuzione degli attuali livelli del Po e della Dora, fonti d'acqua complementari del Regina Elena.

(g. f. q.)

Brevi

CASTELLETTO TICINO

Presidio anti-prostituzione sulla statale del Sempione

E previsto per venerdì notte un nuovo presidio anti-lucciole della statale del Sempione, tra il ponte di Sesto Calende e Cicognola. L'iniziativa è del Cocis, Comitato cittadino per «Castelletto pulita e sicura». (s. bot.)

BROVELLO

Una beola per restaurare la chiesa di Graglia

«Compera una beola per il restauro della chiesa romanico di Graglia». L'invito è del parroco don Giorgio Borroni. Ogni pietra costerà 25 mila lire e servirà per la ricostruzione di parte della chiesa minacciata dall'umidità. (s. b.)

NOVARA

Nuovo direttivo produttori latte del Piemonte

L'Associazione produttori latte Piemonte ha un nuovo consiglio direttivo che resterà in carica fino al 2002. Tra i diciassette componenti figurano Nicola Botta di Bellinzago e Fiorenzo Rossino di Casalbeltrame. (r. l.)

CARPIGNANO SESIA

Notiziario dei Comuni nelle case dei residenti

Arriverà nelle case di tutti i residenti «Tra Sesia & Agogna» l'organo di informazione quadrimestrale realizzato in consorzio dai Comuni di Briona, Carpignano, Cavaglietto, Fara, Ghemme, Sillavengo e Sizzano. Direttore è Antonio Riboldazzi, sindaco di Carpignano. (r. l.)

Incidente mortale a Cassolnovo

Un pensionato di Vigevano investito in moto da autobus e trascinato per dieci metri

CASSOLNOVO. E' stato investito da un autobus delle linee extraurbane mentre, [illegible] motorino, si era portato al centro della provinciale per svoltare [illegible] sinistra verso la frazione Villanova. L'incidente, ieri mattina alle 10,20, è costato [illegible] vita ad un pensionato di Vigevano, Said Olivieri, [illegible] anni, residente alla frazione Piccolini [illegible] via Gravellona 160/2. L'anziano era uscito di casa poco prima in sella al suo ciclomotore Califfone Malaguti e aveva percorso i circa cinque chilometri [illegible] lo separavano da Cassolnovo. Quando ha iniziato la [illegible] di svolta, in prossimità dell'incrocio con via Palestro, non s'è accorto che alle sue spalle stava sopraggiungendo un pullman della Stav di Vigevano, in servizio sulla linea che collega la città ducale [illegible] Cassolnovo, condotto da Giuseppe Semeraro, [illegible] anni, di Mortara. Il mezzo pubblico [illegible] atteso al capolinea di Cassolnovo, dove avrebbe dovuto caricare i [illegible]ri, e quindi al momento del sinistro viaggia[illegible]. L'autista ha frenato e cercato di sterzare, ma non è riuscito ad evitare l'impatto. Il corpo è stato poi trascinato per circa dieci metri. Il pensionato, soccorso dalla Croce Azzurra, quando [illegible] giunto all'ospedale di Vigevano era ormai morto. (c. br.)

«Metta i soldi qui». Poi trova carta straccia

Con il «fazzoletto di Padre Pio» una ottantenne di [illegible] è stata truffata di tr[illegible]

GARLASCO. Prima ha provato con la massima faccia tosta: «Padre Pio mi ha detto di venire da lei perché sa che ha dei soldi. Se [illegible] dà [illegible] me, la proteggerà per sempre da ogni malattia». Una storia difficile da credere per chiunque. E in effetti l'anziana pensionata, vedova di [illegible] anni, residente alla frazione Bozzole di Garlasco, [illegible] si è cascata: «Quei soldi [illegible], me li restituisca subito», le ha detto, pretendendo la riconsegna dei 3 milioni [illegible] contanti che [illegible] donna le aveva preso da un cassetto, dopo essere entrata in casa sua spacciandosi per una devota del frate di Pietralcina [illegible] chiedendo un'offerta. A quel punto la truffatrice ha cambiato scusa, inventandosi un'altra, per la verità non molto più credibile: «Va bene, glieli restituisco - ha detto - glieli metto in questo fazzoletto benedetto da Padre Pio. Lei però [illegible] deve aprirlo fino a domani, altrimenti [illegible] perderanno i benefici». [illegible] [illegible] n'è andata. Più tardi la pensionata, assalita da [illegible] dubbio, ha voluto controllare all'interno del fazzoletto: anziché i 3 milioni, conteneva solo dei ritagli di carta arrotolati. La responsabile è [illegible] descritta come una donna sui [illegible] anni, tutta vestita di nero e con capelli lunghi neri. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri. (c. br.)

FINO AL 31 LUGLIO

SALA ARREDA

RINNOVA LA SUA

collezione privata

SCONTI FINO AL 40%
SU TUTTI I MODELLI
IN ESPOSIZIONE

SALA ARREDA
VIA SEMPIONE, 186
CASTELLETTO TICINO

LA CASA SUL FIUME

verde, accanto al Sesia
a Recetto (Novara)

Dal 1979 4 PISCINE 33 e 25 m., vasca bambini e scivolo
&
Discesa 34 m., pendenza 20% ACQUASCIVOLO

Lettino e ombrellone GRATIS nei giorni feriali. Campi GRATUITI per Pallavolo, Beach Volley e Calcetto. Corsi di Nuoto.

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,00 - snack-bar e ristorante al feriale, buffet self-service alla Domenica - sconti per gruppi organizzati.

INFO / [illegible] / PRENOTAZIONI RISTORANTE: 0321 / 836393 - 836243.

LA CASA SUL FIUME

Vale l'ingresso ridotto sino a Domenica 16 Luglio

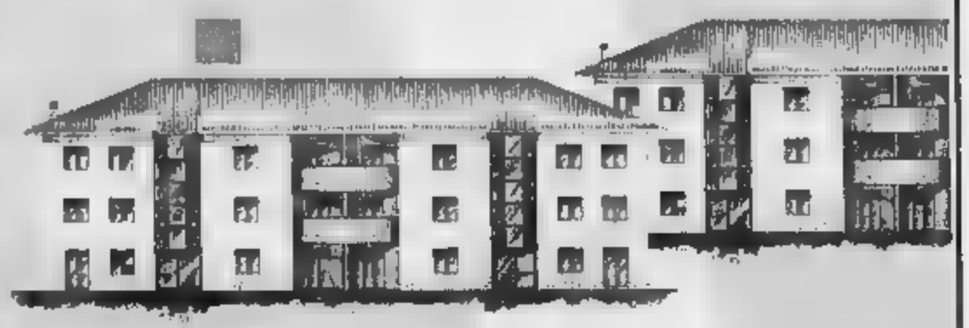
Residenza S.GIOVANNI

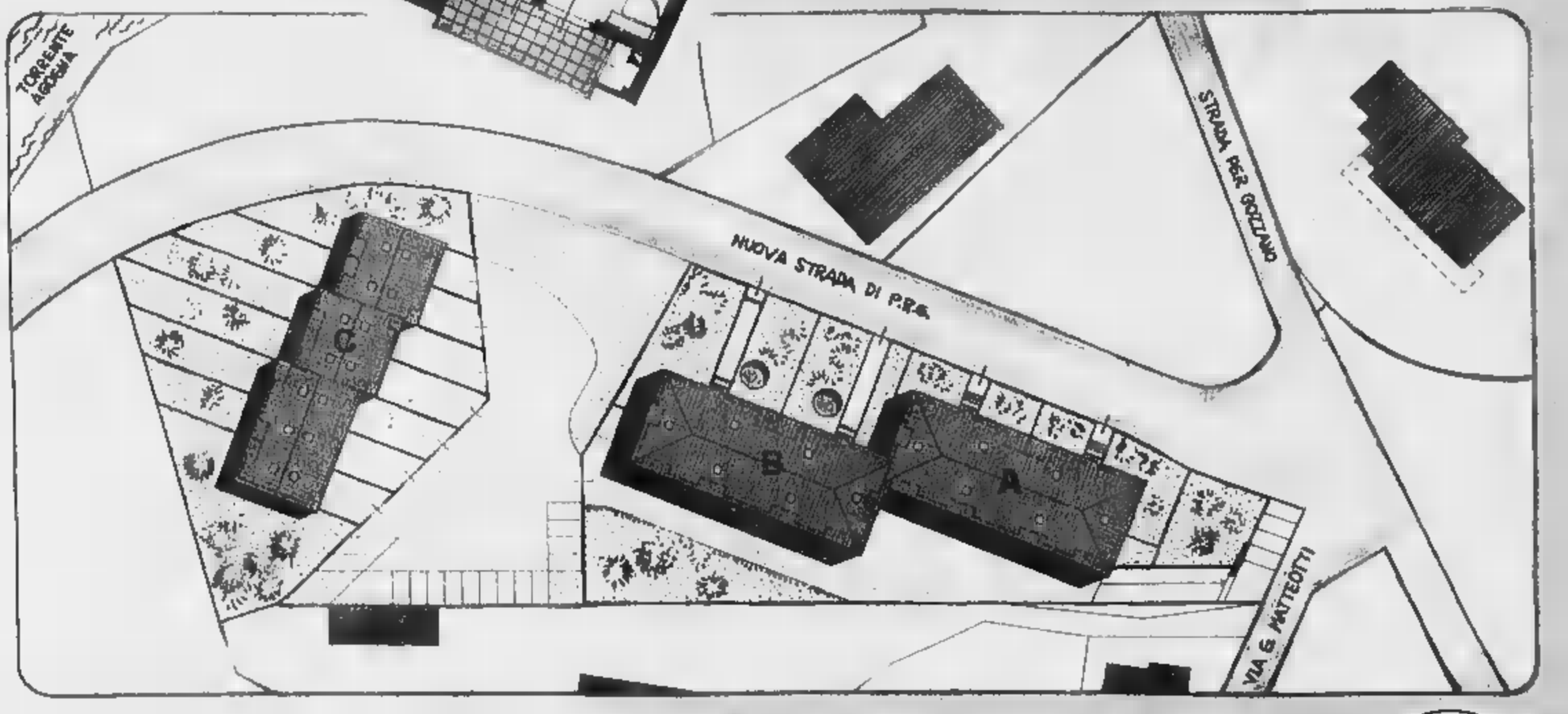
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature





per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 BQS SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

MIMÈSI studiomimesi@libero.it

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. 0321 33341 FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Due grandi eventi musicali: questa sera concerto al Sacro Monte di Orta, sabato LagoMaggioreJazz apre con la star mondiale

Angelo Branduardi canta San Francesco

ORTA SAN GIULIO

C'è grande attesa in tutto il Cusio per il concerto che Angelo Branduardi terrà questa [illegible] alle 21,30 al Sacro Monte d'Orta. Nello scenario incantevole dell'unico sacro monte italiano dedicato a San Francesco, Branduardi canterà le laudi ed i cantici composti otto secoli fa dal Poverello d'Assisi. Un even[illegible] eccezionale: è il primo spettacolo che il menestrello della canzo[illegible] italiana tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Uno spettacolo ancor prima che un concerto, nel corso del quale Branduardi parlerà anche del messaggio francescano. «Un messaggio attuale più che mai - dice frate Gabriele Trivellin, padre guardiano del convento del Monte Mesma da cui dipendono anche i tre frati del Sacro Monte d'Orta - [illegible]sco è un uomo d'oggi perchè è un uomo di ogni tempo, di ogni epoca. Bravo è stato Angelo Branduardi ad accettare di misurarsi, sul piano musicale, con Francesco». Il concerto, dal titolo «Infinitamente piccolo-sulle vie dei pellegrinaggi», comprende anche il «Cantico delle Creature» con le parole di Santo e la musica, l'originale è andata perduta, riscritta dal cantautore lombardo. (v. a.)

Angelo Branduardi, questasera alle 21,30, in concerto sul Sacromonte d'Orta, il menestrello della canzone italiana canterà le laudi e i cantici composti del Poverello d'Assisi otto secoli fa

E il Verbano aspetta Ray

Dalla musica un aiuto al turismo

STRESA

«Offriamo jazz «sorridente», aperto anche generali musicali diversi e grandi interpreti che sanno sempre accontentare il pubblico», ama ripetere Adriano Mazzoletti, popolare «voce» della radio italiana e direttore artistico del festival. E le cifre sono dalla sua parte: oltre 40 mila presenze nel '99 e crescente prestigio internazionale.

Con la prima estate del Millennio, «LagoMaggioreJazz» si appresta al decollo, puntando a nuovi record di pubblico e ulteriori benefici all'economia turistica e commerciale del Vco. La rassegna, che si svolgerà tra il [illegible] e il 30 luglio e presenta attesissimi concerti, tutti ad ingresso gratuito, di star leggendarie come Ray Charles (22 luglio a Pallanza), B.B. King (23 luglio a Stresa), è stata presentata ufficialmente ieri sera all'hotel «La Palma». Con Mazzoletti sono intervenuti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il presidente dell'Azienda di promozione turistica dei laghi Maggiore e di Mergozzo, gli enti organizzatori. Proprio Racchelli, ideatore dell'iniziativa quand'era ancora consigliere, ha voluto sottolineare i positivi riscontri per il territorio, testimonianza concreta di una scelta vincente. [p. ben.]

Ray Charles sarà a Pallanza il 22 luglio

Novara, indagini difficili per la polizia dopo il macabro ritrovamento di lunedì

Strangolata e gettata nel canale

L'autopsia sulla donna conferma la morte violenta

Marco Platti
NOVARA

L'avrebbero uccisa strangolandola con il nastro adesivo al collo e poi gettata nel canale Cavour. Quando è finita in acqua era già morta e in fin di vita. Questa la prima, sommaria, ricostruzione degli ultimi minuti di vita della donna trovata cadavere lunedì sera a Veveri, fatta dalla polizia in base agli esiti dell'autopsia eseguita nella giornata di ieri all'ospedale Maggiore di Novara.

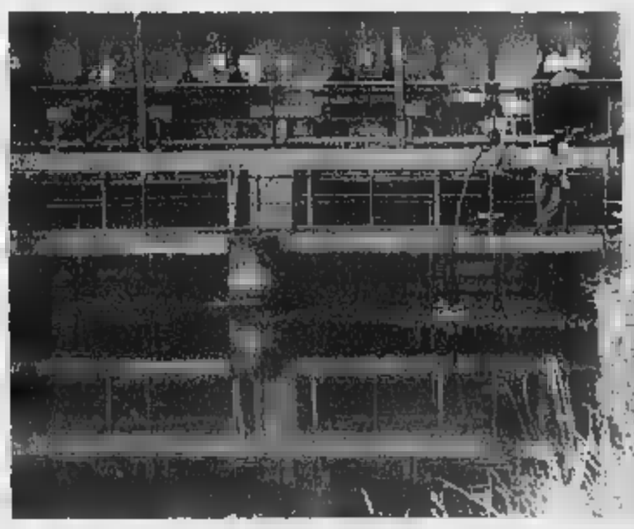
Autopsia che ha evidenziato che la donna non è morta per annegamento, ma, anzi, per asfissia dovuta a strangolamento. Impossibile l'identificazione, perchè il cad[illegible], dopo due o tre giorni in acqua si è «saponificato», stravolgendo i lineamenti somatici. Il corpo [illegible] stato scoperto nel tardo pomeriggio di lunedì, impigliato in una griglia del corso d'acqua. Si presentava completamente nudo, gonfio e in avanzato stato di decomposizione. Aveva i polsi e la gola stretti con [illegible] adesivo marrone.

Insomma, a 48 ore dal macabro ritrovamento si può dire che c'è addirittura stato un passo indietro nelle indagini. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, ma è trapelato che tutto è tornato in discussione: [illegible] solo l'età (la donna potrebbe avere anche oltre i 25-30 anni), ma pure la carnagione e il fatto che si trattasse di una prostituta. Nes[illegible] lo può dire con certezza. Un [illegible] che sta assumendo i contorni [illegible] un vero giallo. Nessuna testimonianza, niente di niente, almeno sulla carta, può aiutare la polizia e il magistrato Roberto Pellicano che coordina le indagini.

C'è un particolare piuttosto strano però che ha attirato le attenzioni degli investigatori: i polsi legati dietro alla schiena. Sarebbe questo un fatto inconsueto [illegible] delitti del mondo della prostituzione (soprattutto albanese), dove la brutalità degli assassinii, hanno sottolineato gli inquirenti, si è sempre accompagnata alla frettolosità dell'esecuzione.

Prima d'ora in quell'ambiente non era mai accaduto, hanno affermato, che qualcuno perdesse tempo a legare i polsi e strangolare la vittima, anzichè limitarsi a un più rapido colpo di pistola o una coltellata.

Tra l'altro, non è stato ancora possibile localizzare la zona esatta dell'omicidio, in quanto il canale Cavour comincia a Chivasso (Torino), attraversa la provincia di Vercelli e finisce nel novarese. Il corpo [illegible] za vita, però, non dovrebbe avere fatto molta strada. Insomma si tenderebbe a restare nel Novarese, al massimo al confine con il Vercellese.



Si fanno difficili le indagini sul caso del cadavere rinvenuto lunedì nelle acque del canale Cavour. Sopra, il luogo del [illegible] e il lavoro per recuperare [illegible] salma

Il sequesto fallito nel '99 in via Pianca

«Per Francoise libera riscatto di 400 milioni»

Ieri all'incidente probatorio dal gip anche la ragazza novarese e il padre

Carlo Bologna
NOVARA

C'erano anche Francoise Tufo e il padre Cesare, oltre agli indagati, nell'aula del gip Giuseppe Cocilovo che ieri a Torino ha disposto il primo atto dell'incidente probatorio per fare chiarezza sul rapimento di Laura Spadafora, la giovane studentessa [illegible] Moncalieri liberata il 7 giugno dai carabinieri dopo diciannove giorni di prigionia. I componenti della banda sono stati arrestati lo stesso giorno ed uno di loro, Silvano Bassino ha raccontato come si è arrivati ad individuare la giovane vittima, figlia di un barista. Non solo. Ha anche ammesso che nel luglio del 99 c'era stata una vera e propria «prova generale» di quel rapimento. E questa volta a Novara, in via Pianca 31 a Sant'Agabio. La vittima designata anche in questo caso è un ragazza: Francoise Tufo, 24 anni, impiegata in un'agenzia immobiliare della città. Vive con i genitori all'ultimo piano di una palazzina con otto appartamenti.

Ieri, proprio davanti alla giovane scampata e nel corso di un interrogatorio durato otto ore, Bassino ha ripercorso tutte le tappe della vicenda, compreso il tentativo novarese. Ha svelato che avrebbero chiesto a Tufo, un ferroviere, trecento-quattrocento milioni da dividere in tre. Era già stato affittato un appartamento nelle vicinanze che avrebbe dovuto servire come prigione. La «mente», come è stato per Laura Spadafora, era Italo Bergonzoni, barista in provincia di Cuneo.

Il sequestro fu sventato per un caso fortuito. La banda si era appostata in via Pianca a bordo di un camper. Non era passato inosservato e qualcuno aveva avvisato la polizia. La volante del 113 aveva eseguito un controllo di routine richiesta di documenti, verifica del numero di targa. Tutto questo proprio mentre Francoise stava rientrando a casa. Sembra anche che la ragazza conoscesse uno dei suoi mancati rapitori e l'avrebbe addirittura salutato. A quel punto però, attuare il piano era troppo rischioso. Poteva restare tutto sepolto nel silenzio. Invece Bassino, per alleggerire la sua posizione, ha raccontato quell'episodio, invitando gli investigatori a fare una verifica con i tabulati del controllo eseguiti dalla polizia novarese il 9 luglio di un anno fa.

Un rapitore di Laura Spadafora conferma il precedente a Sant'Agabio

Nuova Toyota COROLLA

Andare in vacanza,
con Corolla costa meno.
Con il nuovo [illegible]
fino a 20 milioni
in 48 mesi a tasso 0%.

Toyota Corolla, Berlina e Station Wagon.
• Motori: VVT-i 16 valvole a fasatura variabile 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV, 1.[illegible] - 70 CV
• Doppio airbag • ABS con EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo
• Climatizzatore • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Sedili avvolgenti
• Chiusura centralizzata con telecomando
Finanziamento garantito di 6 anni a 1.616.000 lire. Unico nella sua categoria.

Toyota Corolla inoltre, è già in linea con Euro 3, la norma che dal 1° gennaio 2001 imporrà alle auto di nuova immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento.

Al prezzo di lancio*
di L. 25.000.000**

Per vetture disponibili

Ma solo fino al 31 Luglio

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) [illegible] Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

L'allarme sull'Als 13. E a Torino ordine del giorno per realizzare una nuova struttura

«La Regione taglia sugli ospedali»

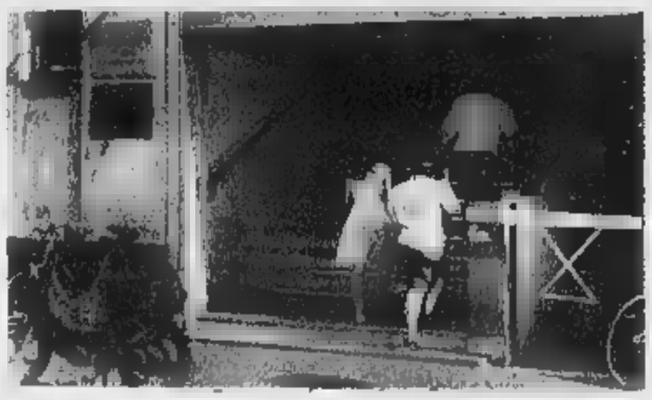
In Consiglio la preoccupazione dei sindaci

NOVARA

Dalla qualità dell'acqua al futuro delle circoscrizioni, con una parentesi sulle preoccupazioni dei sindaci per i tre ospedali dell'Asl 13: tanta la carne al fuoco nel Consiglio comunale di ieri, seconda delle sedute convocate sino a domani.

Il sindaco Gianni Correnti ha aperto i lavori con le comunicazioni. Ha parlato prima dei lavori in corso per dodici miliardi, quindi del Prusst (piano di riqualificazione urbana) in corsa per finanziamenti di quasi nove miliardi. Dovrà essere firmato entro settembre il protocollo. Correnti ha poi insistito su due punti: «La Regione prevede che l'assistenza ospedaliera passi da 108 miliardi a 99 nell'Asl 13. Una riduzione in termini reali che preoccupa me e i sindaci del territorio. Aspettiamo l'incontro a settembre con l'assessore regionale D'Ambrosio per esporgli il nostro timore: tagli di servizi nei presidi. A farne le spese saranno i cittadini. Vi invito a seguire la vicenda e a comprendere la preoccupazione». Secondo problema: Malpensa e lo sviluppo previsto dalla Sea. «Il Comune ha cinque azioni della società, sono stato all'ultima assemblea e ho appreso che c'è la determinazione per realizzare il terzo satellite di 25 mila metri cubi, quando erano 16 mila inizialmente, e si vuole arrivare da 15 milioni di passeggeri annui a 35 milioni. La Sea è in mano al Comune di Milano e alla Regione Lombardia, dobbiamo stare attenti a Novara come nell'Ovest Ticino a chi si rivolgiamo per le proteste, per non sintetizzare i campanelli sbagliati». Della situazione sanitaria a Novara ieri si è parlato anche in Consiglio regionale, dove sono stati approvati due ordini del giorno: uno invita la Giunta ad attivarsi per acquisire tutti gli elementi necessari per realizzare efficaci interventi, l'altro chiede di intervenire sul Governo affinché stanzi in via straordinaria mille miliardi per la costruzione di un nuovo ospedale.

Oggi la presentazione della delibera programmatica per il nuovo piano regolatore. **[m. p. a.]**



Sopra, la sede dell'Asl 13. A fianco Rita Calciati, che ha sostituito Monteggia, e Roberto Cota ora in Regione

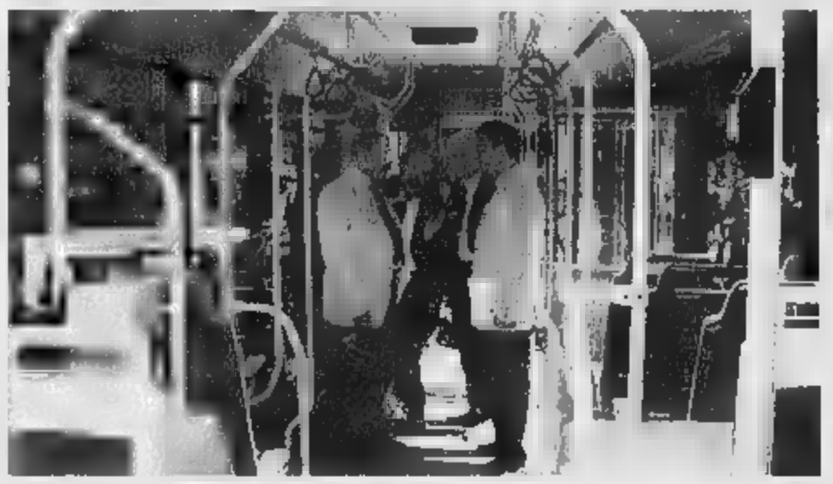
Cota si dimette

Cambio anche in Fi e per Verdi

NOVARA. Uno sprint da Torino per salutare consiglieri e giunta, per dire che lascia il posto nell'aula dove ha mosso i primi passi della carriera politica targata Lega: il nuovo presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, avvocato di 33 anni, ha dato le dimissioni dall'assemblea municipale. Ieri il saluto e l'auspicio, già espressogli da Correnti, che possa fare bene anche in Regione come ha fatto a Novara anche da assessore alla Cultura nella giunta Merusi. Lo sostituisce Mauro Franzinelli, fedelissimo nei «Padania». In queste settimane è valzer di consiglieri a Palazzo Cabrino: uscito Stefano Monteggia per fare l'assessore in Provincia, è entrata Rita Calciati fun ritorno da indipendente. Nei Verdi al posto di Fabrizia Canepa, e dopo la rinuncia di Daniele Barbone, c'è ora l'insegnante elementare Angelo Coviello. In Forza Italia il posto di Gaetano Nastri (va nel cda dell'Agenzia per la casa, è in predicato per la presidenza) sarà preso da Antonio Coppola. **[m. p. a.]**

Presentati i mezzi della Sun in servizio tra pochi giorni

I nuovi bus più accessibili a passeggeri con difficoltà



Il sindaco Gianni Correnti con i dirigenti della Sun ieri mattina durante la presentazione in Repubblica. I nuovi mezzi dispongono di pianali ribassati per la discesa

Lodigiani

NOVARA

Inizieranno a macinare chilometri nei prossimi giorni al termine delle inevitabili omologazioni ma già ieri i nuovi bus della Sun hanno attirato l'attenzione dei passanti durante una visitatissima mostra statica allestita in piazza della Repubblica. L'occasione è stata la conferenza stampa con la quale l'Azienda speciale Autotrasporti ha voluto presentare il primo lotto di sedici autobus che andranno a rimpiazzare a regime il 75 % del parco veicoli attualmente in servizio. Hanno fatto gli onori di casa il presidente della Sun Aristide Prudenza, il direttore generale Enrico Casale ed il primo cittadino Gianni Correnti. Don Gianni Colombo in rappresentanza del vescovo ha invece provveduto alla rituale benedizione intercedendo affinché «i mezzi e chi li guida possano portare a destinazione in sicurezza i numerosi passeggeri».

Il presidente della Sun, Aristide Prudenza, ha ricordato che «gli sforzi organizzativi e tecnologici avvengono in coincidenza con il 50° anniversario dalla fondazione dell'azienda». Il direttore generale Enrico Casale si è soffermato sui dettagli tecnici: «I bus propongono il pianale ribassato per facilitare la salita e la discesa, le pedane per coloro che hanno difficoltà motorie, un innovativo sistema in grado di avvertire in modo e sonoro delle fermate successive, 28 posti a sedere e 114 a pieno carico. C'è anche l'impianto di condizionamento e quello di rallentamento idraulico per migliorare le frenate. Nuova anche la colorazione: grigia con fascia gialla quest'ultima resa obbligatoria per distinguere tutti i bus piemontesi». Gianni Correnti si è felicitato dell'ottimo conto consuntivo della Sun esaminato di recente in consiglio comunale ed ha inoltre salutato con entusiasmo «l'ammodernamento del parco veicoli per un totale di 38 mezzi capaci di rivitalizzare l'intero trasporto pubblico cittadino».

Il sacerdote rientrerà sabato nel Novarese

Arrestati gli aggressori di don Carlo Masseroni

NOVARA

Sono stati arrestati gli attentatori di don Carlo Masseroni. La notizia è stata confermata ieri da fonti giudiziarie del Burundi e ripresa dall'agenzia di informazione dei missionari Misna. Il numero delle persone arrestate è imprecisato. Quattro uomini hanno fatto irruzione nella parrocchia di Rwarangabo, nella provincia burundese di Ngozi, dove Masseroni, sacerdote Fidei Donum della Diocesi di Novara, fu ferito gravemente al volto. Secondo l'agenzia dei missionari il movente dei quattro armati, oltre alla rapina, era quello di uccidere l'anziano sacerdote.

Perché don Carlo ha avuto il coraggio di denunciare pubblicamente il clima di intimidazione e violenza che regna in Burundi. Immediata è arrivata la vendetta.

Don Masseroni, 75 anni, ha subito una prima operazione chirurgica all'ospedale di Nairobi. L'udito dell'orecchio sinistro è compromesso. Seppure con molta fatica riesce a parlare e deglutire. A don Mario Bandera, responsabile del Centro missionario diocesano, e al cugino don Giuseppe Masseroni che si sono recati a visitarlo è riuscito a sussurrare: «Guarda cosa mi doveva capitare dopo tanti anni in Africa».

Per lui è già stato prenotato un aereo. Partirà sabato da Nairobi per essere alla Malpensa alle 6,30. Verrà ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara per qualche giorno, in attesa di riabbracciare i suoi familiari a Fontaneto d'Agogna e Borgomanero.

Nei giorni scorsi il missionario ha ricevuto una lettera del vescovo Renato Corti. «Per conoscendo i molti rischi che corre ha sempre cercato di tranquillizzare e minimizzare. E' sempre emersa la sua preoccupazione per la condizione tremenda della povera gente, vittima di tante oppressioni». Don Masseroni non ha taciuto queste ingiustizie nemmeno nel Paese in cui lavorava da trent'anni. La banda che lo ha assalito voleva costringerlo al silenzio, per sempre. **[r. s.]**

Per il caso Malpensa

Ghigo e Cota incontrano oggi [illegible]nni

NOVARA. Oggi alle 14,30 i presidenti della Giunta regionale Enzo Ghigo e del Consiglio Roberto Cota incontrano a Roma il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani. Concordano la partecipazione del ministro ad un Consiglio regionale sul problema delle rotte e dello sviluppo di Malpensa 2000. Non sarà presente il Covest: meglio attendere Bersani in Consiglio, è stata la decisione del comitato.

La Provincia ha intanto affidato alla «Envitech Ambiente e Tecnologie» di Novara un incarico per uno studio modellistico sull'impatto atmosferico prodotto dall'aeroporto. L'obiettivo, un'analisi certa sulla situazione e variazioni possibili. Lo studio si avvarrà sui dati del monitoraggio acustico voluto dal ministero dell'Ambiente, sin dei dati dell'Arpa. Il presidente della Provincia Maurizio Pagani: «Potremo disporre di un quadro globale sulla qualità dell'aria e dare certezza ai cittadini, impedendo peggioramenti in virtù di scenari di rotte e attività aeree». **[m. p. a.]**

Un'ora di disagi

Black-out per settemila in centro città

NOVARA. Un black-out di energia elettrica che ha messo in difficoltà oltre settemila utenti del centro città. E' accaduto ieri attorno alle 17,20. I vigili del fuoco sono anche intervenuti per liberare un uomo rimasto bloccato nell'ascensore di un palazzo. I tecnici dell'Enel sono prontamente intervenuti ed in gergo tecnico hanno subito «esclusato» la linea 491, quella che appunto fornisce la corrente a tutta l'area del centro senza riscontrare alcun tipo di guasto. I controlli sono peraltro proseguiti anche nelle cabine secondarie nel tentativo di individuare la causa più probabile dell'incoveniente. Dall'ufficio Relazioni esterne dell'Enel comunicano che dopo dodici minuti dalla prima segnalazione 3 mila forniture sono state ripristinate. Dopo altri 25 minuti le utenze rimaste in tensione erano 5 mila. A poco più di un'ora dalla segnalazione, alle 18,38, la situazione è tornata globalmente normale. **[r. l.]**

CATERINA VETRANO
S. E. M.
SCUOLA ESTETICA MODERNA
LEGALMENTE RICONOSCIUTA
Corsi Biennali (1.800 ore) di qualifica per estetista
Corsi Annuali (900 ore) di specializzazione per estetista
Corsi liberi di Massoterapia:
Massaggio Completo di base
Massaggio del dorso
Linfodrenaggio
Riflessologia plantare
Massaggio antistress
Digitopressione
Corsi liberi di Trucco, Manicure, Pedicure
Si effettuano lezioni di aggiornamento individuali
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
ARONA (NO)
C.so Liberazione, 6 Tel. 0322.243294 0339.2689395

LETTERE AL GIORNALE

L'alto livello è quello dei rumori

Il lungolago di Verbania sempre più spesso viene chiuso al traffico per manifestazioni varie, molte delle quali non ci paiono di grande livello. Di notte, invece, un'esagerata dose di schiamazzi e rumori molesti provoca proteste continue dei turisti ai quali nessuno sa dare risposte. Ma le accese menti che coordinano il traffico cittadino a livello di amministrazione comunale non si sono ancora rese conto che ogni volta che si chiude la piazza Garibaldi ed anche l'ultimo tratto di via Manzoni, per recarsi da piazza Gramsci o dall'imbarcadero al decantato nuovo parcheggio comunale di via Cavallini in linea d'aria meno di 200 metri è ora necessario compiere un giro vizioso di oltre cinque chilometri - passando perfino da Villa Taranto - con tutti i relativi intasamenti, code, semafori e gas di scarico. E poi qualcuno spera e declama che decolli una Verbania turistica.

Alberto Actis, Giovanni Capulli, Carlo Ghisoldi, Marco Zacchera, consiglieri comunali di An, Verbania

Coldiretti vigila sugli effetti Malpensa

Alcuni giorni fa ho letto tra le lettere al giornale una missiva relativa allo scarico di carburante di aerei sulla nostra Provincia.

Chi scriveva poneva una domanda circa quanto tempo potremmo ancora coltivare i nostri campi; dall'inizio della lettera e dal titolo parrebbe che l'agricoltura stia in silenzio e non si capisce se per complicità o incoscienza; ho ritenuto opportuno scrivere per evitare ogni dubbio sull'argomento, infatti posso rassicurare il lettore e i cittadini, la Coldiretti dall'inizio della vicenda ha monitorato e seguito il problema partecipando alle iniziative locali, comprese le manifestazioni a Malpensa.

Può stare pertanto tranquillo, non siamo né in silenzio né non attenti sul problema: attualmente non si è riscontrato alcun problema di inquinamento da carburante, ciò comunque non ci tranquillizza e continueremo pur nel nostro stile, magari con poco clamore, la nostra azione.

Assuero Zampini, direttore Coldiretti Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000, [illegible]; tel 0322 51 61. **Borgomanero:** [illegible] 04 81. **Domodossola:** tel. 0324 [illegible]. **Galliate:** tel. 0321 86 22 22. **Oleggio:** tel 0321 93 500. **Omegna:** tel. 0323 61 900 83 069. **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 85 59, 868[illegible]. **Stresa:** tel. 0323 33 360. **Trecate:** tel. 0321 77 79 00. **Verbania:** tel. 0323 405 000, 556 000, 55 61 [illegible], squadra neve salvam tel. 0323 51 91 00. **Baveno:** tel. [illegible] 92 42 22. **Mergozzo:** tel. 0323 80 705, [illegible] tel. 0322 91 19 00. **Grignasco:** 51 e tel. 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 96 667. **Lesa:** tel. 0322 76 697. **Piedimulera:** tel. 0324 83 188. Volontari di P. A. Gres Stazzano: tel. 0321 82 05 60; **Nelliano:** G.a [illegible]. Amb del Vergante 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62 00 00, **Arona:** tel. 0322 51 61, **Borgomanero:** tel. 0322 81 500, **Domodossola:** tel. 0324 49 13 34; **Oleggio:** tel. 0321 96 00 47. **Omegna:** tel. 0323 86 81 11, **Stresa:** tel. 0323 31 846; **Verbania (Pallanza):** (telef. 0323 54 13 16.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02 80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** c.so Trieste 41 [illegible], 0321 68 20 17 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; **Italia** 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Trecate: Mainate, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71 263

Varallo Pombia: Fanchini, via [illegible], 1 tel. 0321 95 [illegible]

Borgomanero: Pezzano, c.so Roma, 50 tel. 0322 81 563-841842

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87 119

[illegible]: Dessilani, via Stazione, 3 tel. 0322 82 80 17

Nebbiuno: Mollo, via Provinciale [illegible] Vergante, tel. 0322 58 028

Verbania (Fondotoce): Maio via 42 Martiri, 110 tel. [illegible].

Cambiasca: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57 16 37.

Omegna: Maraegazza, p. Beltrami, 5 [illegible], 0323 61 280-64 36 21.

Villadossola: Simonetta, via Vittorio, tel. 0324 51.145

Crodo: Veggia, via Roma, 77 tel. 0324 61 282.

Re: Pagani, p. Peretti, 6 tel. 0324 97 196

SOLO AFFITTI
Franchising e [illegible] la locazione
Sede Cassina, Corso Garibaldi 58 Tel. 0347 613033 Fax 0347 613455 Sito Web www.soloaffitti.com
[illegible] Baluardo Lamarmora, 23/25 Tel. 0321 680788
FONTANETO D'AGOGNA: uno commerciale, Mq [illegible] ideale per ristorante-pub in casa d'epoca. Trattativa riservata
GALLIATE: 4 locali + servizi + balcone Mq. 140 piano secondo e terzo (spese escluse). [illegible] mensili
NOVARA: Via Gebetti! 3 locali + [illegible] con angolo cottura, ripostiglio e 2 balconi. Ben tenuto. Arredato. £. 650.000 mensili
NOVARA: Via Palladio 3 locali + doppi servizi, box, cantina + riscaldamento autonomo. £. 850.000 mensili
NOVARA: Via Greppi! OTTIMO!! Mq. 90 circa, 3 locali + servizi con balcone, cantina, terrazzo e box. Termoautonomo £. 950.000 mensili
NOVARA: Sacro Cuore. 5 locali + servizi Mq. 140, posto auto + cantina (spese escluse). £. 800.000 mensili
NOVARA: Ufficio in Corso Cavour Mq. 60 + spese £. 500.000 mensili
BORGOMANERO: I[illegible] di passaggio, negozio (a tre vetrine) di Mq. 160 ca. [illegible] Mq. 250 circa Trattativa riservata
NOVARA: Capannoni e magazzini di varie metrature.
DA OGGI PUO' AFFITTARE LA SUA CASA A CHIUNQUE GRAZIE AD "AFFITTO SICURO"

Cercasi
ELETTRICISTI
per manutenzione e assistenza impianti presso azienda in provincia di Novara. Disponibilità a lavorare in turnazione. Inviare curriculum vitae via fax allo 0362.328786 o telefonare allo 0362.230867

Società operante nel settore abbigliamento femminile assume per sede V.C.O.
1 CONSULENTE VENDITRICE
+ ASSISTENZE
CON NOZIONI GINNICHE
richiedesi ottima presenza forte spirito commerciale
telefono 011.5618324
ore 10.00/12.30 - 15.00/18.00

ECONOMICI
MINIMO investimento alto rendimento documentabile. Agenzia matrimoniale operante dal 1992 cerca affiliati (contratto franchising) Tel. 0331.773097

Per la pubblicità su [illegible]

Segnali confortanti dall'indagine congiunturale di piccole e medie imprese

«Il Vco impari a crescere senza aiuti»

Porzio (Api): un mondo diverso rispetto al Novarese

Maria Paola

NOVARA

Segnali di ripresa negli investimenti nel Novarese. Tirata d'orecchie a piccoli e medi imprenditori del Vco: si cullano in un'economia assistita. Ricorrono troppo o soltanto alle «stampelle» di fondi e finanziamenti. Invece le aziende dell'alto lago e tra i monti devono imparare a camminare con gambe proprie. Se arrivano «aiuti e aiutini», meglio. Le condizioni ci sono per il salto di mentalità e gestione? Sì, nella gran parte dei casi ci sono. Lo sostiene il presidente dell'Associazione Piccole e Medie Imprese, Sandro Porzio: «Il Novarese e il Vco sono davvero due mondi diversi. Lassù è ora di cambiare completamente approccio con l'idea di impresa. Lo dico per evitare che, chiusi i rubinetti degli aiuti veri e sostegni europei, chiudano anche aziende e altre non aprano più». Il direttore Maurizio Della Santa: «Facciamo l'esempio della situazione riferita all'obiettivo 2, le aree classificate dall'Europa a declino industriale: quando questo cesserà, temiamo un ulteriore abbassamento della dinamicità d'impresa, quindi della produzione e dell'occupazione in tutto il territorio».

Ieri a Novara l'Api ha presentato l'indagine congiunturale al 30 giugno. Analisi e commenti fanno concludere che «il 2000 si è aperto con buoni segnali di ripresa. A livello locale gli ordinativi e la domanda appaiono positivi. Il saldo fra ottimisti e pessimisti è del sei per cento. Il 52 per cento del campione aumenta gli ordini, il 35 segnala stabilità. Solo il 13 per cento evidenzia una diminuzione delle commesse. Sono 620 le imprese iscritte all'Api delle due province, su 160 invitate al questionario hanno risposto in 87. Un campione sufficiente, dicono all'Api, per guardare il presente e il futuro con incoraggiamenti e buone prospettive.

Il fatturato ha un saldo positivo dell'88 per cento (stabile più aumento); si parla di crescita per un 57 per cento. Il magazzino invece è costo, meglio non rischiare accantonamenti eccessivi o residui. I prezzi di vendita sono stabili. Aumenta però il costo del lavoro. Assieme al rapporto con le banche alla burocrazia è spina nel fianco dei titolari di aziende: «I tassi d'interesse aumentano tra fine '99 e giugno 2000 nelle fasce più alte, 6-7 % e oltre 8». Ancora: reperire manodopera specializzata, sia fra gli operai sia fra i dirigenti, è cosa ardua. Porzio: «Anche il ricorso al lavoro interinale non è la soluzione per il momento più praticata. La Regione e gli enti preposti, quanto a finanziamenti per la formazione, dovrebbero valutare meglio concessioni e risultati. L'Api ha promosso in proprio e l'85 % di quanti hanno seguito il percorso di formazione con noi ha contratti definitivi». Altro voce per la quale si auspicano cambiamenti: i pagamenti di subforniture. Troppo sono le insolvenze e i ritardi. La maggior parte delle imprese del campione ha eseguito investimenti nel primo semestre 2000 (72%). L'invito è ancora per gli imprenditori del Vco: «Una volta si attendeva l'autostrada. Adesso c'è. L'autostrada da costruire in questi anni è quella informatica». Dal furgone a Internet, è tempo di attrezzarsi.

«Bisogna evitare che il sistema crolli quando l'Europa chiuderà i rubinetti»

Il presidente dell'Api Sandro Porzio (a sinistra) ha illustrato i dati congiunturali del primo semestre dell'anno

Cannobio, aveva svaligiato appartamento. Condannato a 9 mesi

Rincorre il ladro per le strade e lo consegna ai vigili urbani

CANNOBIO

Scopre il ladro, lo rincorre per le strade del paese e lo consegna ai vigili urbani. E' successo a Cannobio. Approfittando della giornata di ressa per la presenza di migliaia di persone al mercato settimanale, un cinquantasettenne di Alessandria ha forzato la serratura di un appartamento in via Santa Maria 1, ed è entrato nell'abitazione. Poco dopo però è arrivato il figlio del proprietario, Gianluca Cuda, 30 anni, titolare di un bar-pasticceria a Cannero, che ha incrociato l'uomo mentre usciva. Credendolo un amico del padre, l'ha salutato, ma poco dopo si è accorto che l'appartamento era sottosopra. Ha quindi iniziato le ricerche riuscendo a individuare il ladro nonostante questi cercasse di depistarlo. Il giovane derubato l'ha afferrato al collo trascinandolo davanti a un agente della polizia comunale. L'uomo è subito finito dai carabinieri di Cannobio. Ed è emerso che si tratta di un pregiudicato, domiciliato ad Alessandria, già condannato per rapina. Anche il suo estremo tentativo di disfarsi della refurtiva è risultato vano. L'appartamento nel quale era entrato era già stato ripulito (unitamente ad altri due ubicati nello stesso edificio) nel periodo pasquale. In quell'occasione erano scomparsi tutti i preziosi mentre non erano stati toccati i valori in denaro liquido. Ieri mattina il ladro è comparso davanti al giudice di Verbania. Ha patteggiato la pena a 9 mesi, da trascorrere in carcere. Dal dibattimento è emerso che svolge la sua «attività» da oltre trent'anni. Ed è padre di famiglia, con quattro figli. Una figlia ha conseguito la laurea in legge e di professione è avvocato. E' stata proprio lei a difenderlo in aula. Ma questa curiosa storia non è bastata per salvarlo dal carcere: dovrà infatti scontare otto mesi.

(t. v.)

L'emergenza dopo la rottura a Marano

Ieri un vertice in Regione sul canale Regina Elena

Chiesto un finanziamento per i lavori e la verifica delle condizioni generali

NOVARA

Vertice in Regione, ieri mattina, sul Canale Regina Elena, interrotto nel tratto di Marano Ticino per una rottura che ha causato danni immediati alle campagne circostanti. Ma soprattutto sta mettendo a rischio il futuro approvvigionamento idrico di risaie, campi coltivati a mais, non solo nel Novarese ma anche in Lomellina.

Alla riunione, sollecitata dalla Provincia di Novara, hanno partecipato il presidente Maurizio Pagani, l'assessore all'agricoltura Fabrizio Poggi, il presidente dell'Associazione irrigua Est Sesia, Giuseppe Caresana, accompagnato dai tecnici, i direttori delle tre confederazioni agricole (Zampini per la Coldiretti, Martino per l'Unione Agricoltori, Suardi per la Cia). All'assessore regionale all'agricoltura, Deodato Scanderebech, sono state manifestate le preoccupazioni per una situazione che potrebbe assumere l'aspetto di una vera emergenza nazionale. Ma si è parlato anche delle condizioni di sicurezza del canale per i tratti fra Marano e Oleggio, ormai vecchi e realizzati con gli stessi sistemi di quelli utilizzati nel punto dove è avvenuta la rottura. E' stata anche sottolineata la necessità di un finanziamento diretto alla Regione per verificare le condizioni del canale e i lavori urgenti. I rappresentanti delle organizzazioni agricole hanno sollecitato un ripristino rapido del canale: se l'opera non tornerà a regime entro una ventina di giorni, così come è stato annunciato, si andrebbe incontro a una crisi idrica. Peggiorata anche dall'eventualità di una diminuzione degli attuali livelli del Po e della Dora, fonti d'acqua complementari del Regina Elena.

(g. f. q.)

CASTELLETTO TICINO

Presidio anti-prostituzione sulla statale del Sempione

E' previsto per venerdì notte un presidio anti-lucciole della statale del Sempione, tra il ponte di Sesto Calende e Cicognola. L'iniziativa è del Cocis, Comitato cittadino per «Castelletto pulita e sicura». (s. bot.)

BROVELLO

Una beola per restaurare la chiesa di Graglia

«Compera una beola per il restauro della chiesa romanica di Graglia». L'invito è del parroco don Giorgio Borroni. Ogni pietra costerà mila lire e servirà per la ricostruzione di parte della chiesa minacciata dall'umidità. (a. b.)

NOVARA

Nuovo direttivo produttori latte del Piemonte

L'Associazione produttori latte Piemonte ha un nuovo consiglio direttivo che resterà in carica fino al 2002. Tra i dieciasette componenti figurano Nicola Botta di Bellinzago e Fiorenzo Rossino di Casalbeltrame. (r. l.)

CARPIGNANO SESIA

Notiziario dei Comuni nelle case dei residenti

Arriverà nelle case di tutti i residenti «Tra Sesia & Agogna» l'organo di informazione quadrimestrale realizzato in consorzio dai Comuni di Briona, Carpignano, Cavaglietto, Fara, Ghemme, Sillavengo e Sizzano. Direttore è Antonio Riboldazzi, sindaco di Carpignano. (r. l.)

Incidente mortale a Cassolnovo

Un pensionato di Vigevano investito in moto da un autobus e trascinato per dieci metri

CASSOLNOVO. E' stato investito da un autobus delle linee extraurbane mentre, in motorino, si era portato al centro della provinciale per svoltare a sinistra verso la frazione Villanova. L'incidente, ieri mattina alle 10,20, è costato la vita ad un pensionato di Vigevano, Said Olivieri, 78 anni, residente alla frazione Piccolini in via Gravellona 160/2. L'anziano era uscito di casa poco prima in sella al suo ciclomotore Califfone Malaguti e aveva percorso i circa cinque chilometri che lo separavano da Cassolnovo. Quando ha iniziato la manovra di svolta, in prossimità dell'incrocio con via Palestro, non s'è accorto che alle sue spalle stava sopraggiungendo un pullman della Stav di Vigevano, in servizio sulla linea che collega la città ducale con Cassolnovo, condotto da Giuseppe Semeraro, 36 anni, di Mortara. Il mezzo pubblico era atteso al capolinea di Cassolnovo, dove avrebbe dovuto caricare i passeggeri, e quindi al momento del sinistro viaggiava vuoto. L'autista ha frenato e cercato di sterzare, ma non è riuscito ad evitare l'impatto. Il corpo è stato poi trascinato per circa dieci metri. Il pensionato, soccorso dalla Croce Azzurra, quando è giunto all'ospedale di Vigevano era ormai morto. (c. br.)

«Metta i soldi qui». Poi trova carta straccia

Con il «cuscinetto di Padre Pio» una ottantenne di Garlasco è stata truffata di tre milioni

GARLASCO. Prima ha provato con la vecchia faccia nota: «Padre Pio mi ha detto di dare da lei perché sa che ha dei soldi. Se li dà a me, la proteggerà per sempre da ogni malattia». Una storia difficile da credere per chiunque. E in effetti l'anziana pensionata, vedova di 81 anni, residente alla frazione Bozzole di Garlasco, non ci è cascata: «Quei soldi sono miei, me li restituisca subito», le ha detto, pretendendo la riconsegna dei 3 milioni in contanti che la donna le aveva preso da un cassetto, dopo essere entrata in casa sua spacciandosi per una devota del frate di Pietralcina e chiedendo un'offerta. A quel punto la truffatrice ha cambiato scusa, inventandosi un'altra, per la verità non molto più credibile: «Va bene, glieli restituisco - ha detto - glieli metto in questo fazzoletto benedetto da Padre Pio. Lei però non deve aprirlo fino a domani, altrimenti si perderanno i benefici». E così se n'è andata. Più tardi la pensionata, assalita da un dubbio, ha voluto controllare all'interno del fazzoletto: anziché i 3 milioni, conteneva solo dei ritagli di carta arrotolati. La responsabile è stata descritta come una donna sui 35 anni, tutta vestita di nero e con capelli lunghi neri. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri. (c. br.)

FINO AL 31 LUGLIO

SALA ARREDA

RINNOVA LA SUA collezioneprivata

SCONTI FINO AL 40% SU TUTTI I MODELLI IN ESPOSIZIONE

SALA ARREDA
VIA SEMPIONE, 186
CASTELLETTO TICINO

LA CASA SUL FIUME

Nel verde, accanto al Sesia a Recetto (Novara)

Dal 1979 4 PISCINE 33 e 25 m., vasca bambini e scivolo

&

Discesa 34 m., pendenza 20% ACQUASCIVOLO

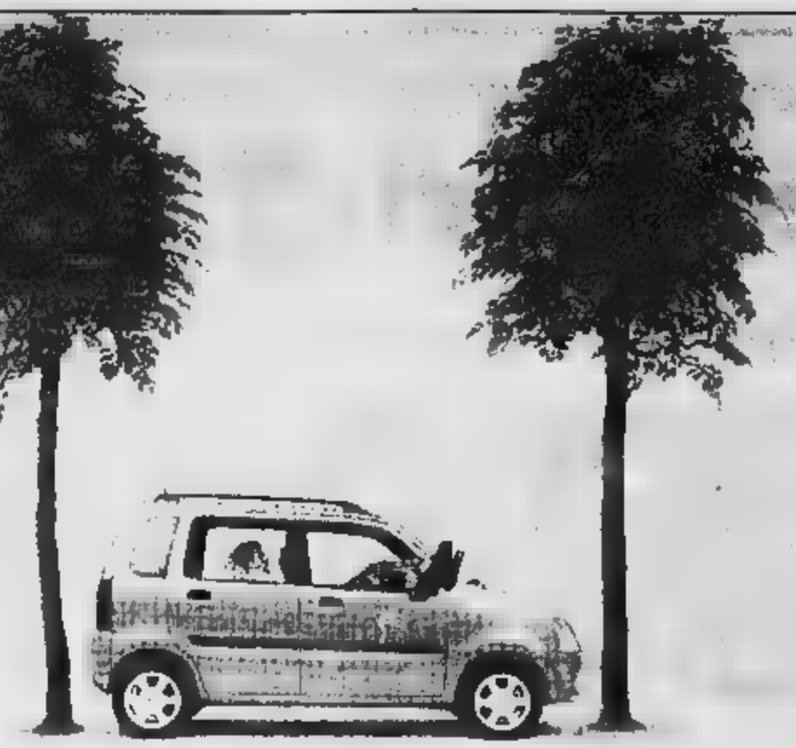
Lettini e sdraio GRATIS nei giorni feriali. Campi GRATUITI per Pallavolo, Beach Volley e Calcetto. Corsi di nuoto.

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,00 - snack-bar e ristorante al feriale, buffet self-service Domenica - sconti per gruppi organizzati.

INFO / / : 0321 / 836393 - 836243.

LA CASA SUL FIUME Vale 1 INGRESSO ridotto sino a Domenica 16 Luglio

* Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa



☐ un posto perfetto per la mia amica

☐ un posto perfetto per la mia agila

prima ah ah ah, poi a-ah! da £. 16.500.000

Agila è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.

Presso le Concessionarie per la Provincia di Verbania:

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
28044 VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C. snc
Via IV Novembre, 32
28026 OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS Sempione, 33
28037 DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

Palazzetti da sempre riscalda l'inverno.

Da oggi rinfresca anche l'estate.

Direttamente dal Giappone arriva in Italia il fresco ideale studiato e fatto realizzare per voi da Palazzetti. Il meglio della tecnologia giapponese per rinfrescare la vostra casa è nei nuovi climatizzatori Palazzetti by Norico

E in più chi acquista un caminetto o una stufa Palazzetti quest'estate...

...fino al 100% di SCONTO sui climatizzatori Palazzetti. PRONTA CONSEGNA

Installazione

PALAZZETTI
IL CLIMA CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A., [illegible] 103, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

RIVOLTA

Via Parco Mazza, 6 - 28047 OLEGGIO (NO) - Tel. 032194112

Sindaco di Domo, commercianti e Pro loco alleati per il centro storico

Piazza Mercato solo ai pedoni

Iniziative per rilanciare il cuore della città

Filippo Ruberto
DOMODOSSOLA

Chiudere piazza Mercato al traffico con il consenso di tutti. Riparte dal «triumvirato», formato dal sindaco Mariano Cattrini, dal presidente dell'Associazione Commercianti, Cesare Goggio, e dal presidente della Pro Domo, Antonio Pagani, la campagna per l'isola pedonale nel centro Storico della città. L'obiettivo è quello di convincere gli scettici che senza auto il vecchio borgo medievale migliora l'appeal della città, è lo stesso meta delle passeggiate pomeridiane dei suoi abitanti e, soprattutto, non impoverisce le tasche dei commercianti.

Dopo il maquillage degli edifici il passo obbligato è quello di suscitare interesse con i «contenu». E' per questo che piazza Mercato diventerà la sede di tutte le manifestazioni che animeranno luglio, agosto e settembre. Il cartello, che è stato presentato ieri, prevede un ricco carnet di film recentissimi, che saranno proiettati in piazza Chiossi per esigenze tecniche, ed un nutritissimo programma di concerti, giochi e arte. Quasi ogni sera la rassegna, che è stata battezzata «e...stato con noi», propone uno spettacolo.

Il più atteso è senza dubbio il concerto jazz che Romano Mussolini terrà la sera di mercoledì. C'è tuttavia interesse anche per le altre iniziative, come dimostra la straordinaria presenza di pubblico per lo spettacolo di burattini di domenica scorsa. A queste manifestazioni faranno da cornice piazze fiorite, allestite lungo il perimetro della piazza e donate in occasione di Expo 2000 dalla Pro Loco di Stresa. Erano quelle che hanno abbellito corso Ferraris. «Con queste proposte - spiega il sindaco Mariano Cattrini- intendiamo compiere un altro passo in avanti per la promozione della nostra città. Nello stesso tempo, vogliamo dimostrare che rivitalizzandola, piazza Mercato, continuerà ad essere un punto di riferimento della vita sociale domese anche senza le auto». Da parte del primo cittadino c'è grande disponibilità a sperimentare l'isola pedonale l'operazione è in corso dall'autunno scorso durante i week-end e ora tutti giorni, dalle 19 alle 6) prima di prendere una decisione definitiva. In questi termini c'è l'apertura totale dell'Unione dei Commercianti. Spiega il presidente dell'associazione Cesare Goggio: «Non è vero che i nostri associati siano contrari alla chiusura al traffico del centro storico. Non ci sta bene se si pensa che questa operazione possa avvenire tirando giù una sbarra. In questo modo si rischia di ghettizzare l'area. Se invece c'è l'impegno a perseguire progetti per animarla e renderla desiderabile noi non ci tiriamo indietro».

«Questa collaborazione a tre -commenta Antonio Pagani- è una premessa indispensabile per trovare una soluzione che abbia un consenso unanime. E' vero che ormai tutte le città, grandi e piccole, in Europa, hanno chiuso al traffico i centri storici. Ma non possiamo prendere alcuna decisione senza il consenso dei diretti interessati; i commercianti. Chi lavora va rispettato». Cresce comunque la consapevolezza che, su queste basi di collaborazione, si possa lavorare senza polemiche.

Il sindaco Mariano Cattrini e la splendida piazza del Mercato abbellita dai fiori donati dalla Pro loco di Stresa in occasione dell'Expo 2000

Oggi in aula per il delitto di piazza Ranzoni

Sparò alla moglie e tentò di uccidersi

VERBANIA

Processo con rito abbreviato oggi in tribunale ad Antonio La Monaca, 53 anni, il muratore che il 26 giugno dell'anno a Intra uccise a colpi di pistola la moglie Giovanna Fornaro, 45 anni, e che subito dopo il delitto tentò di togliersi la vita. L'istanza dell'abbreviato inoltrata dall'avvocato difensore Giovanni Giacovelli è stata accolta il 5 giugno dal Gup Rosanna Calzolari a conclusione dell'udienza preliminare a cui non aveva preso parte l'uxoricida che è detenuto in carcere. La richiesta di rinvio a giudizio con l'accusa di omicidio aggravato è stata trasmessa al giudice dal pm Marco Mescolini che ha coordinato l'inchiesta. Parti civili al processo si sono costituiti i parenti della vittima e i suoi figli tranne quello ancora in età minore.

La tragedia si consumò nel tardo pomeriggio nell'appartamento di Angela, figlia dei coniugi La Monaca, all'ultimo piano del palazzo 'Le Beccherie', in piazza Ranzoni a Intra. Giovanna Fornaro, insieme con la sorella ed il figlio minore, andò a fare visita alla figlia. Alcuni istanti dopo li raggiunse anche Antonio La Monaca e tra marito e moglie scoppiò un violento litigio. L'uomo esplose più di un colpo la moglie colpendola al morte. Poi tentò di uccidersi. (a. r.)

Antonio La Monaca è in carcere

VERBANIA

Sequestrata droga al valico di Piaggio Valmara

Guardia di Finanza in azione nello scorso fine settimana al valico stradale di Piaggio Valmara nell'ambito della lotta al narcotraffico. Con l'ausilio delle unità cinofile, i militari hanno scoperto e sequestrato oltre 17 grammi di hashish, 13 grammi di funghi allucinogeni, circa 80 grammi di marijuana e modeste quantità di ecstasy e anfetamine. Nel corso delle operazioni anti droga sono state segnalate alla Prefettura 12 persone soggette a detenzione a uso di stupefacenti. Sul versante della tutela dei consumatori invece, sabato scorso la Brigata delle Fiamme Gialle di Omegna ha sequestrato in un noto centro commerciale omegnese 117 capi d'abbigliamento contraffatti riportanti immagini tutelate da copyright (Pokemon, Simpson, Paperino) e denunciato il responsabile del punto vendita all'autorità giudiziaria. [a. r.]

VERBANIA

Al «Ferrini» corso di geometri per lo sviluppo turistico

Presso l'Istituto Ferrini è stato presentato il corso di istruzione e formazione tecnica superiore per Geometra esperto in pianificazione e sviluppo delle arve turistiche. Il corso verra attuato in modo integrato da Istituto Ferrini, Politecnico di Torino, Centro di formazione professionale del Comune di Verbania, Unione Industriale del Vco, Collegio dei geometri, Provincia e organizzazioni sindacali. [a. r.]

CANNOBIO

bellezze Verbano viste dalla pittrice Moravia

«Omaggio alle bellezze del Lago Maggiore» è il titolo della mostra dipinti della pittrice Moravia esposti fino al 23 luglio nella sala grande del Palazzo Mandamentale. L'iniziativa è patrocinata dal Comune. (a. r.)

DOMODOSSOLA

Preioni all'Anas: «E' pericolosa la statale per Varzo»

La pericolosità della statale, nel tratto tra Domo e Varzo, è l'argomento lettera inviata dal senatore Marco Preioni al Capo del Compartimento Anas di Torino Ennio Paolucci. Si denuncia illuminazione nella galleria Monte Crevola, il mancato funzionamento del semaforo all'imbocco nord, disattivazione del segnale luminoso della corsia di entrata, l'insufficiente ventilazione per smaltire l'aria inquinata. [f. r.]

MINISTERO DEL LAVORO REGIONE PIEMONTE
Provincia del Verbano Cusio
Sei un lavoratore del settore privato?
Corsi di FORMAZIONE individuale di:
Internet - Informatica - Cad Edile - Lingue
Grafica - Gelateria - Pasticceria
Contabilità e Bilancio
Il costo del corso è per l'
80%
a carico della Provincia
I moduli di iscrizione sono a disposizione presso
CENTRO PER L'IMPIEGO
Omegna - Via IV Novembre, 106 - Tel. 0323 61527
Verbania - C.so Europa, 30/a - Tel. 0323 556406
Domodossola - Via Bonomelli - Tel. 0324 242371
Baveno - presso Villa Fedora - Tel. 0323 923818
E' una iniziativa finanziata dal Ministero del Lavoro
il coordinamento della Regione Piemonte

GOLD ART
GIOIELLERIA
ULTIMISSIMI GIORNI!!
Su tutta la merce:
anelli, orologi, collane,
bracciali, argenteria,
oggettistica.
SCONTI REALI
FINO AL 50%
APPROFITTANE!!
ZENITH
FENDI
SECTOR EXPANDER
NOVARA - Via Fratelli Rosselli, 6/c

KAP
Via Vercelli, 2
BORGOVERCELLI
APERTO TUTTO AGOSTO.
Scarpe - Borse - Abbigliamento - Intimo
SALDI!!!
• Mocassini uomo pelle cuciti SALDO 39.000
• Sandali Moda donna 20.000 e 29.000
• Scarpe sport CONVERSE ASICS SALDO 39.000
• Short, Polo, maglie 49.000 59.000 69.000 29.000
NIKE Reebok adidas
SPORT & CASUAL
COSTUMI MARE
69.000 79.000 89.000 39.000
ARENA adidas

NOVOLARI CN

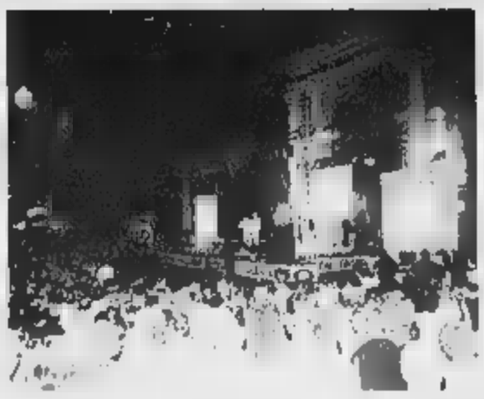
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI [illegible] CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 683946

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti



Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli a sinistra i Dirotta su Cuba, in giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti alla passeggiata [illegible] Finale Ligure che ha reso più suggestivi i giochi di luce studiati per [illegible] scenografia della quinta edizione della manifestazione canora

FINALE L.

Sotto lo scenografico arco eretto nel 1666 in onore di Margherita di Spagna, punteggiato da una miriade di luci colorate, si è conclusa lunedì sera la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», presentata da Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse canora organizzata dall'agenzia di spettacolo «Ecocis» di Albenga, assieme a «La Stampa» e al Comune di Finale con il contributo di «Sagora» e «Di per dì», ha premiato come vincitore assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventinovenne di Parabiago (Milano), che ha coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato invece alla giovanissima e brava Mariagrazia Roberto, [illegible] anni, di Poggibonsi in provincia di Siena (seconda nella classifica generale), che ha cantato «Semplice sarà» di Jenny B. Terzo il rivanese Alex Protti, 24 anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 3 superfinalisti si sono esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

Quella di lunedì è stata una serata di ribalto per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» (la tredicesima, Esther Carlucci di Genova, a causa di un malore, non ha potuto esibirsi). I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando di controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con performance di alto livello, sfoderando molta grinta sulla scena. Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato il podio interpretando «La mia via», versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in scena ed in giuria) è stato il cantautore Franco Fasano. Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia, Fasano ha regalato al pubblico un mix dei suoi noti successi ed una ritmata anteprima del bruno «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta: «Bang» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione [illegible] della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel suo inconfondibile stile delle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattino e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pitilli

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, assieme al sindaco Pier Paolo Cervone e a destra, il questore Francesco Federico

Da [illegible] Chiara Boccaronda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zummo

Da [illegible] Daniela Tessore e Sergio Santini

Da sinistra il maestro Massimo Morini, la vincitrice dello [illegible] anno Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Cataneo sesta a «Sanremo giovani 1999»

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della [illegible]

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

FINALE L.

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico di piazza Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad [illegible] scenario suggestivo.

Una grande piazza che, senza le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio quasi unico in Liguria, praticamente in riva al mare, per un certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, una festa popolare di piazza che contiamo di ripetere in futuro. Siamo spesso accusati di fare troppa cultura. Questa è una prima risposta anche se riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in corso un progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato come quelli delle altre piazze messe a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie [illegible] gna d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia medievale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, rassegne dedicate ai giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «Da giugno a settembre avremo uno o due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le «voci migliori». A fine agosto anche «la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro del [illegible] Tasso [illegible] spettacolo itinerante che sarà realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi (questo ciclo, già in corso, si conclude ad inizio settembre). Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese è comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora. [a. r.]

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento della premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallesane che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

ALCAROTTI
Le tue Piscine per l'Estate
3 vasche e 1500 mq. solarium
4 palestre fitness

ALCAROTTI
La tua [illegible] in Piscina
3 vasche e 1500 mq. solarium con Bar

C'è grande attesa per l'avvenimento centrale delle «Vacanze» di Muzzano

Una chitarra nella casa delle ombre

Sabato la nuova opera di Gilardino a Graglia

Enrico De [illegible]
MUZZANO

Il titolo è vagamente ispirato al capolavoro della Allende: «La [illegible] delle ombre». E' l'ultimo Concerto scritto dal chitarrista e compositore vercellese Ange[illegible] Gilardino, «il chitarrista italiano più famoso nel mondo», come ha scritto di recente la prestigiosa rivista «Guitart». E dunque ogni prima esecuzione di un nuovo Concerto di Gilardino è un avvenimento che, quest'anno, sarà celebrato sabato sera, alle 21,15, nel Santuario di Graglia.

Scritto per flauto, chitarra e archi, «La [illegible] delle ombre» verrà eseguito dall'orchestra dei Musici di Santa Pelagia di Torino con i solisti Luigi Attade[illegible] (chitarra) e Paolo dal Moro (flauto). Il concerto di sabato prevede una prima parte dedicata a Bach (due Trio Sonate) e [illegible] seconda interamente riservata all'ultima composizione di Gilardino che si snoda in quattro parti: *Andante*, *Scherzo*, *Ninna* [illegible] e *Passacaglia*. Nell'intervallo del concerto, il Doc.bi., Centro per la documentazione e studi biellesi che organizza il concerto con la Provincia di Biella, il Comune di Graglia e l'Associazione Paganini di Vercelli, presenterà al pubblico il restauro di [illegible] tavola della seconda metà del XVII secolo che raffigura la Sindone con quattro santi.

Questo binomio tra l'arte figurativa e la musica è un *leitmotiv* delle «Vacanze chitarristiche» [illegible] cui il concerto di sabato a Graglia rappresenta l'avvenimento pubblico centrale. Nate nel 1973 a Roasio e poi trasferite alla Caulera di Trivero, le «Vacanze» hanno ben [illegible] di distensivo. Sono, infatti, corsi internazionali di perfezionamento per giovani chitarristi-concertisti che arrivano da tutto il mondo ad ascoltare [illegible] lezioni di Gilardino. Proprio da quest'anno, le «Vacanze» [illegible] sono trasferite a Muzzano, centro collinare a [illegible] manciata di chilometri [illegible] Biella, nella Casa dei Salesiani. Ogni giorno, Gilardino fa lezione a giovani che arrivano anche dall'India, dagli Stati Uniti, assecondato dall'assistente Luigi Biscaldi (concertista di fama internazionale) [illegible] da tre giovani maestri: Gianluca Barbero, Piera Dadomo e Vincenzo Torricella. E non c'è chitarrista [illegible] valore, [illegible], che [illegible] sia passato da Roasio o da Trivero (e ora da Muzzano). Tutti conservano un ricordo indelebile dell'esperienza con Gilardino, della sua filosofia della chitarra.

Nel Biellese i corsi di perfezionamento seguiti da artisti di tutto il mondo

Il chitarrista Luigi Attademo è uno [illegible] solisti nel Concerto di Gilardino

un LIBRO nello ZAINO
Cartoguide dei Parchi

Gianni Martini

C'E' una nuova collana proposta dall'editore «Blu» di Peveragno (Cuneo): si tratta delle «Cartoguide». Su un lato la «cartina» in scala 1:25 000, della dimensione classica di 120 per 90 centimetri, sul retro una serie di percorsi, indicazioni, suggerimenti, notizie utili a chi «esplora» quel determinato territorio. Quella distribuita in questi giorni nelle librerie specializzate (è in vendita a 12 mila lire) è la seconda della collana e presenta il Parco naturale Alta Valle Pesio nelle Alpi Liguri.

Rigorosa, dettagliata ed estremamente aggiornata la cartina che, grazie all'indovinata serie di colori e all'alta qualità di stampa, appare di immediata e facile consultazione. Ma curiosità e novità stanno soprattutto sul «retro», in quelle quaranta schede che sono il valore aggiunto della pubblicazione. Si parte da una sintetica descrizione del territorio, quindi di flora e fauna. Una «pagina» è riservata alle indicazioni dei sei rifugi alpini e delle due capanne scientifiche installate nell'area protetta. Ci sono poi le «Informazioni utili» e «I servizi» con indicazioni sulle escursioni guidate, sulle aree attrezzate per la sosta, i percorsi autoguidati etc. Quindi le quaranta passeggiate ed escursioni consigliate. Al nome della meta con la quota seguono le segnalazioni sul punto di partenza, il dislivello, il tempo di salita. Alla descrizione del percorso, dei punti nei quali soffermarsi, delle cime che si possono individuare viene aggiunta l'indicazione dei tratti percorribili con biciclette da montagna.

Copertina della guida «Blu»

La «cartoguida» si conclude suggerendo agli appassionati delle traversate «l'anello dei rifugi» che richiede cinque giorni di marcia, mai pericolosa e di straordinario fascino in un territorio protetto dove, la notte, è possibile riascoltare l'ululato dei lupi.

giamar@lastampa.it

Ad Alba la manifestazione debutterà venerdì sera al Sociale con «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

«Grinzane festival» tra concerti, teatro e racconti

Prima tappa domani a Savigliano con il progetto della Banda Osiris

Giuseppina Fiori
Vanna P[illegible]
SAVIGLIANO

La prima tappa del Grinzane Festival 2000-TeatrinFestival organizzato da Premio Grinzane Cavour, Teatro Sociale di Alba, «Milanollo» di Savigliano e «Stabile» di Torino, è quanto mai originale. S'intitola «Incontri ravvicinati del terzo [illegible]», con il sottotitolo intrigante «12 mini-concerti per 12 spettatori». Il progetto che si realizzerà da domani a domenica, a Palazzo Taffini, è frutto della fantasia della Banda [illegible], gruppo vercellese di comico-musicisti, di grande [illegible] [illegible] altrettanta pazzia.

Ecco l'idea: uno spettatore viene accompagnato attraverso varie stanze fino alla Sala Taffini, una bomboniere [illegible] affreschi [illegible] si rincorrono sulle pareti. Viene fatto accomodare [illegible] [illegible] delle due sedie predisposte e, poco dopo, entra il musicista. Cosa [illegible] tra i due lo sapranno soltanto loro: certamente per entrambi sarà [illegible] emozione diversa, non [illegible] pubblico ma un unico ascoltatore per un musicista che [illegible] solo per lui. I «Miniconcerti» si ripetono nei quattro giorni dalle 16 alle 20. Per partecipare è indispensabile la prenotazione allo 0172710230 (assessorato alla Cultura di Savigliano) e/o allo 0173335189 (Sociale di Alba).

Il primo incontro sarà tenuto dalle strumentiste del Quartetto Euphoria che si alterneranno durante [illegible] pomeriggio. Il Grinzane animerà [illegible] città anche con altri appuntamenti: domani, in piazza Santorre S[illegible]sa (ore 22), performance teatrale «Le Parfum du temps» presentato dalla compagnia polacca Kto.

Venerdì il Grinzane Festival debutterà al «Sociale» di Alba dove alle 21 sarà presentato in prima assoluta lo spettacolo «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio con l'attore Beppe Rosso (replica sabato). Inoltre venerdì nell'arena del «Sociale» alle 22,30 festa-spettacolo con la Banda Osiris e il quartetto d'archi Euphoria e Riccardo Tesi.

Sabato (ore 21) al «Milanollo» concerto dei siciliani Fratelli Mancuso e alle 22,30, nel cortile del Liceo e del Geometri «Sol la musica ridere mi fa» con Vincenzo Zitello. Domenica al «Milanollo» (ore 21) debutterà «Villarosa» di e con Enzo Alaimo, e quindi alle 23, nel Chiostro di San Pietro (ore 23), l'attore Michele Di Mauro sarà l'artefice di «Racconto di una città: Savigliano, tentativo di esaurire [illegible] luogo [illegible] parigino». Il biglietto costa 15 mila per uno spettacolo, 22 mila per due spettacoli nello stesso giorno.

Ad Alba sabato (ore 17,30) nel centro storico animazioni con gruppi di teatro da strada; alle 22,30 arena «Sociale» «Semplicemente no», spettacolo dedicato alla Resistenza. Infine domenica [illegible] 17,30 nel centro storico parata della Ma[illegible] Band; dalle 17,30 alle 20,30 con partenza da piazza Vittorio Veneto, «In corriera [illegible] Fenoglio», percorso sui luoghi fenogliani. Infine, ore 21, al Socia[illegible] «Acqua porca», una narrazione sulla vicenda Acna. Alle 21,30 concerto nell'arena Mabò band e alle 22,30 sul tetto del «Sociale» racconti e ricordi fenogliani.

La Banda Osiris è un gruppo vercellese di comici musicisti di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia che si esibirà sia sul palcoscenico di Savigliano sia su quello di Alba

Lanificio di Lessona
Crotti
Spaccio all'Aperto
Golfo [illegible] ssori
PREZZI DI FABBRICA
Aperto da marted[illegible]
Via 11 Giugno, [illegible]

10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 367.350
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO
[illegible] DAL 1985
Sede di Novara Corso Italia, 11

ORTA SAN GIULIO

Angelo Branduardi canta al Sacro Monte

Grande [illegible] in tutto il Cusio per il concerto che Angelo Branduardi terrà questa sera alle 21,30 al Sacro Monte d'Orta. Nello scenario incantevole dell'unico sacro monte italiano dedicato a San Francesco, Branduardi canterà le laudi ed i cantici composti otto secoli fa dal Poverello d'Assisi. Un evento eccezionale: è il primo spettacolo che il monastrello della [illegible] italiana tiene in Pi[illegible] e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Domani sera invece Branduardi [illegible] in Valle d'Aosta, al Palais Saint-Vincent, nell'ambito della stagione offerta dal Casinò de la Vallée. Il concerto inizia alle 21,30.

[illegible]

La Valle d'Aosta celebra [illegible] «cinema di montagna»

Film ispirati alle montagne di tutto il mondo per una [illegible]ssegna itinerante che, da questa sera al 26 agosto, coinvolgerà i paesi di Gressoney, Antey, Pré-Saint-Didier, La Salle e Champorcher. L'organizzazione è dell'Eubage, in collaborazione [illegible] [illegible] Club alpino e l'Unione guide [illegible] alta montagna, che prima di ogni proiezione presenteranno una serie di diapositive. L'appuntamento [illegible] oggi è a Gressoney, nella struttura coperta in località Edelboden: alle 21,30 si farà buio in sala per «Stelle e tempeste», [illegible] film francese del '55. L'ingresso è libero.

ASTI

Recital di Alessandro Graziano, venerdì i Nomadi

Stasera Astimusica propone [illegible] concerto del giovane [illegible] [illegible] Alessandro [illegible] (sua la canzone «Da due ore non ti amo più»): alle 21,30 in piazza Cattedrale, ingresso libero. [illegible] si attendono i «Nomadi», venerdì alle 21,30, con [illegible] duo Trinitario e il cantante Elvis Ponce. Ingressi: [illegible] [illegible] lire. Informazioni 0141/399.487.

Il paese diventa una palestra all'aperto

Scopello, 2 giorni a lezione di sport

SCOPELLO. Patria [illegible] canoa, del basket e dello sci, Scopello, località turistica della media Valsesia, in provincia di Vercelli, non si accontenta: vuole il titolo di «regina» dello sport valsesiano. E si candida proponendo una particolare iniziativa per il fi[illegible] settimana: sia sabato sia domenica il paese si trasformerà [illegible] una grande palestra all'aperto. In ogni angolo si potrà «sperimentare», [illegible] la guida [illegible] [illegible] esperti, una singola specialità, dalle più tradizionali alle più emozionanti. Sarà anche installata una palestra artificiale di roccia, mentre le prove di canoa e rafting sono previste in una gola tranquilla del fiume Sesia. «Sport e natura» dicono a Scopello, e l'obiettivo è proprio quello di avvicinare il maggior numero possibile di persone alla pratica sportiva in mezzo al verde.

Gli stand saranno a disposizione da sabato mattina [illegible] domenica pomeriggio e non [illegible] necessaria alcuna prenotazione: l'importante è presentarsi con un po' di spirito d'iniziativa. [illegible] [illegible] proposte [illegible] kayak, arrampicata, tiro con l'arco, rollerblade, snake board, spinning, step, aerobica, mountain bike, funky, pesca sportiva e pallacanestro. Per i bambini saranno inoltre allestiti spazi per giocare in compagnia. «Valsesia Challenge», questo il titolo della [illegible] giorni all'insegna dell'attività fisica, [illegible] organizzata da amministrazi[illegible] comunale [illegible] associazione Hidronica. Per informazioni [illegible] possibile co[illegible] l'ufficio turistico del Comune: 0163.71147. [l.fo.]

Spettacoli ogni sera sino a venerdì

A Silvano un premio per i burattinai doc

SILVANO D'ORBA. Per tre giorni il paese diventa capitale dei burattini, in occasione [illegible] premio «Ai bravi burattinai d'Italia», che il Comune [illegible] ideato dieci anni fa. E' [illegible] dei più ambiti riconoscimenti [illegible] settore, anche per l'autorevolezza delle giurie, presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro d'animazione e spettacolo viaggiante. Ne fanno parte anche Remo Melloni, docente della scuola drammatica «Grassi» di Milano; Guglielmo Mino Salvadori, esperto di teatro popolare; Emilio Vita, scrittore, e Gian Paolo Bovone, vicepresidente dell'Università dei Burattinai di Cesenatico, che stabilisce annualmente le «nomination».

Il «Silvano d'Oro» è stato quest'anno assegnato a tre compagnie che, per tre sere di fila, con inizio alle 21,30, presentano il loro spettacolo in via Fontana (in caso di maltempo, nel teatro dell'Oratorio). [illegible] è [illegible] volta della «Meurizio Corniani» [illegible] [illegible] [illegible] «Le [illegible] di Fagiolino»; do[illegible] toccherà a «I Burat[illegible] dei Ferrari» di Parma, con «L'acqua miracolosa» e venerdì, a «Roggero & Rizzi» di Angera (Varese) con «Il Principe Ranocchio».

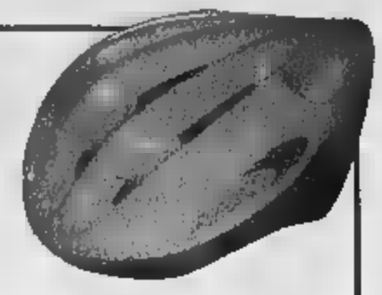
A Silvano si è svolto anche un laboratorio per gli insegnanti, tenuto [illegible] sculture Natale Panaro (collaboratore [illegible] programmi Rai) come «L'albero azzurro») per far scoprire le possibilità espressive del teatro animato. [r. bo.]

SPORTWAY®
MEGASTORE

NIKE
Felpa moda con zip
~~L. 125.000~~
L. 89.900

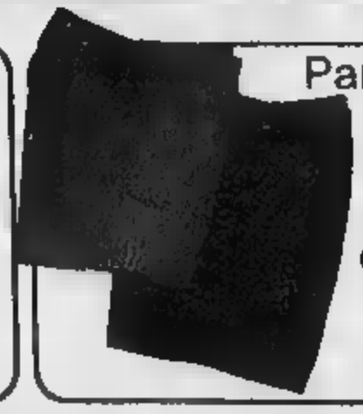
MARINA YACHTING
Giacchino moda donna
~~L. 242.000~~
L. 179.900

BRIKO
Casco bici
~~L. 79.000~~
L. 49.900



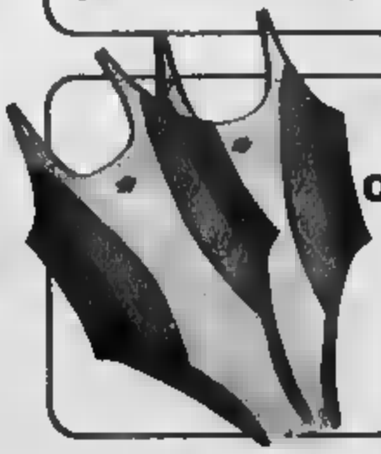
Luglio con i saldi!!!

NIKE
Scarpa ONE EIGHTY NB
COL. 111 E 411
~~L. 209.000~~ **L. 149.900**



Pantalone Bermuda
con tasconi
da L. 32.500

LOTTO
Tuta Basket
~~L. 152.000~~
L. 99.900



Costumi interi donna
ARENA, SPEEDO
OFFISSIMA, DUBIN
CHAMPION
O'NEILL
L. 49.900

NIKE
Scarpa
SIDESTREET W
COL. 401 E 212
~~L. 119.000~~
L. 89.900

PUMA
Scarpe SUEDE
~~L. 124.000~~
L. 99.000

www.sportway.net

NOVARA
VIA [illegible] TEL. [illegible]

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA TEL. [illegible]

Questa sera con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Emmanuel Joel

Orfeo finisce all'inferno e balla il cancan

L'operetta di Offenbach in concerto al Festival di Baveno

Leonardo

BAVENO

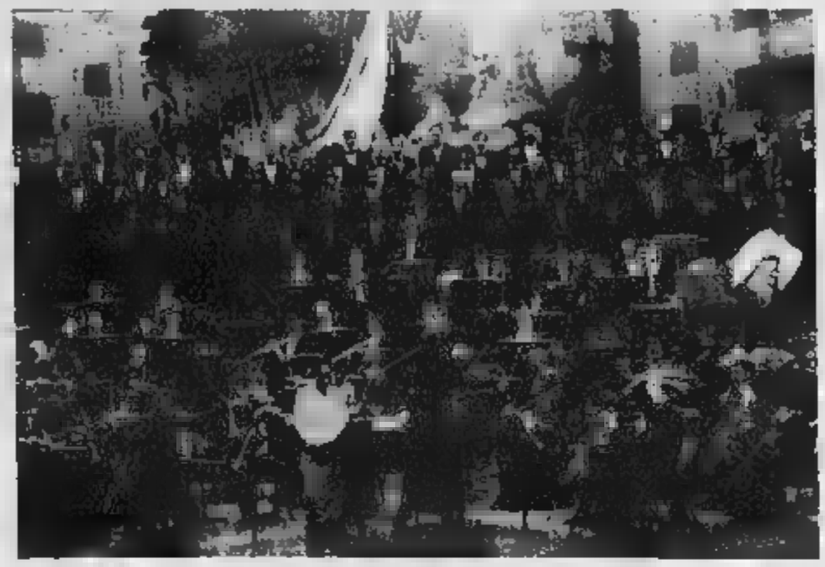
Ballerine sorridenti che invadono, tra un fruciar di vesti, la platea e poi si vanno a scatenare in passerella nel cancan; dèi e semidei trasformati sul palcoscenico nella classe borghese di caricaturale Torino «fin de siècle»; una stupenda e ammiratissima danzatrice in guepière e reggicalze bianchi che si produce in spogliarello integrale.

Gli spettatori torinesi del Teatro Regio hanno in questi giorni la ventura di a tutto ciò, nelle varie rappresentazioni dell'operetta «Orfeo all'Inferno» di Jacques Offenbach. E' invece i musicofili che a Baveno seguono gli spettacoli del Festival Umberto Giordano avranno di che ascoltare, molto meno da guardare. Niente grafie, niente scenografie (semplicemente magnifiche, ricche e coinvolgenti) di un ispirato Eugenio Guglielminetti; e, ahiloro, niente spogliarello. Infatti l'«Orfeo» viene proposto questa sera alle 21,15, nel Parco della Villa Fedora, in forma di concerto come selezione di brani, e dunque come pura musica.

Ma non ne abbiano a male e ci vadano: è proprio un bell'ascoltare, questo. Offenbach ci sapeva fare davvero con l'orchestra e con i cantanti ed ebbe la capacità, nel suo «Orfeo», di mettere in burletta la Parigi del suo tempo (quella di Napoleone III) che, come si è già detto, per l'allestimento del Regio il regista Lamberto Puggelli ha «tradotto» in una Torino strampalata e più vivace del solito.

Con l'Orchestra dell'ente lirico torinese diretta da Emmanuel Joel ci sarà il Coro diretto da Bruno Casoni, la cui «cura» in questi ultimi anni ne ha fatto un complesso vocale veramente di prim'ordine. E poi, ovviamente, un gruppo scelto tra i numerosi cantanti in scena: ci sarà il soprano Daniela Mazzucato, vera regina del palcoscenico, che conferisce ad Euridice il giusto carattere di donna controcorrente e libera; e ci sarà Patrizia Pace, soprano anch'essa, un Cupido malizioso e intrigante; quindi i tenori Ezio Di Cesare, un Orfeo da burletta, e Max Cosotti, un Plutone che agisce sotto mentite spoglie del pastore-seduttore Aristeo; e poi ancora Alberto Rinaldi, baritono, che dà voce a un Giove porcacciocello e dunque incline all'adulterio, e i rimbrotti vani e queruli cornutissima moglie Giunone. Se si vuole esprimere un rammarico, questo deve andare all'assenza a Baveno di Marco Lazzaro, contraltista bravissimo nella parte «en travesti» dell'Opinione Pubblica, personaggio che nelle intenzioni di Offenbach ricopre il ruolo attribuito nel teatro greco classico al coro.

La scelta di brani è amplissima e copre tutti i quattro atti: dal «couplet del Bel Pastore» alla «canzone di Aristeo», dai Cori (Divertimento dei Sogni e delle Ore; la Rivolta; il Coro infernale) all'esilarante «duetto della E ovviamente, apoteosi dionisiaca all'ennesima potenza, il succitato cancan che è diventato prepotentemente simbolo di trasgressione.



L'Orchestra del Teatro Regio di Torino e Daniela Mazzucato, il soprano protagonista di «Orfeo all'inferno» nel personaggio di Euridice

Guida agli avvenimenti della notte

Danze in spiaggia e musica dal vivo

rinnova l'appuntamento del mercoledì notte al «Ryan's» irish pub con la musica latino-americana e revival. Dalle 21,30.

dejay Kama anima la nottata del «Blues Cafè», nel verde dell'Allea. In programma una selezione di pezzi underground e house.

Nottata al «Marcus Club» di Alzate dedicata alla caipirihna e tanta musica nel giardino estivo grigliate. Dalle 22.

Il rock dei «C9» per la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Appuntamento dalle 22.

CASTELLETTO TICINO. Torna anche quest'anno il concorso «Una ragazza per il cinema». Domani sera l'appuntamento è al «Party Time». Per informazioni e iscrizioni, telefonare all'agenzia «Gulthar Artist» (0337/236130).

Liscio e revival in compagnia dell'«Elisir Group» al dancing «Mirage». Aperto giardino estivo. Dalle 21,30.

Inaugurazione ufficiale dalle 21 di domani sera per la gelateria «Bella 2000» alla Crociera. Si tratta di un locale in stile Anni '50.

Un celebre alfiere del cabaret milanese Walter Valdi anima la serata della «Ca Bianca» l'esclusivo locale in riva al lago

Venerdì pomeriggio, gelato gratis per tutti.

Proseguono, come ogni mercoledì notte, le serate con musica ballabile liscio e revival al «Sandokan».

Si rinnova l'appuntamento del mercoledì notte al «Quarta Quartina Beach» il discobar e deejay live. Dalle 21.

Lap dance con splendide ballerine e sexy cameriere ai tavoli: questa la nottata della discoteca «Nabila» a Cuzzago. Al mixer, il deejay Andrea Gentile.

MILANO. Cabaret con Walter Valdi e Ricky Bokor dalle 22.30 alla «Ca Bianca» di via Lodovico il Moro. Al pianoforte, Lena Panfilova.

A cura di MARCO PIATTI

Domani a Bognanco

Teatro in piazza con «Frollo» e racconti di Fo

BOGNANCO. «Teatro nelle piazze», una nuova iniziativa promossa dall'Assessorato Cultura e Turismo con Pro loco e Comune, offre la possibilità di visitare alcune componenti del vasto mondo della scena. Dalla narrazione alla commedia brillante passando per l'operetta sino al teatro ragazzi: quattro diverse opportunità ospitate a Bognanco nel Teatro delle Terme e nel Centro polifunzionale in frazione San Lorenzo.

S'inizia domani alle 21 a San Lorenzo con «Ti conto e ti racconto». Due divertenti atti unici di teatro narrativo messi in scena da Paolo Crivellaro e Egidio Righetti prodotti da «La Furattola», l'associazione verbanese che ha ideato e gestisce l'iniziativa. L'apertura è affidata a Crivellaro con «Frollo», dove si narra di un bambino figlio di pasticcieri e fatto di pastafrolla. Righetti proporrà «Il primo miracolo di Gesù Bambino», libera interpretazione del testo di Dario Fo. [r. s.]

Al via sul Sacro Monte di Domodossola i nuovi corsi diretti da Salvatore Seminara

Virtuosi della chitarra al Calvario

Concerti e mostra per riscoprire lo strumento a corde

DOMODOSSOLA

Corsi di chitarra, seminari, concerti di musica classica, mostra di liuteria. E' quanto offre «Itinerari Chitarristici» la rassegna in cartellone al Sacro Monte Calvario di Domo da oggi fino al 26 di luglio. L'iniziativa, giunta quarta edizione, alterna esibizioni a spazi riservati a giovani musicisti che vogliono migliorare la loro formazione. Gli appuntamenti musicali, tutti previsti nell'Oratorio della Madonna delle Grazie, si aprono, questa sera alle 21 con i chitarristi Paolo De Vecchi e Salvatore Seminara. Eseguiranno loro composizioni e brani di Piazzolla e Rodrigo.

Il calendario proseguirà venerdì 21 luglio con il duo formato dalla chitarrista Silvia Cesco e Roberto Bassa al clavicembalo. Le altre serate per lunedì 24 luglio il Trio Claude Pierray e per mercoledì 26, con il saggio degli allievi. Ai concerti si affianca, nella Sala Gaddo, una mostra di liuteria che la storia della chitarra dal Rinascimento ad oggi. Espone strumenti della Scuola di Liuteria di Milano e dei maestri Federico Gabrielli, Aldo Illotta, Marino Vanna e Fabio Zontini. L'orario delle visite è dalle 14 alle 18 di sabato luglio; dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 di domenica 23 luglio.

Alla mostra, sabato alle 15, verrà dedicato un incontro con il musicologo Tiziano Rizzi. Le lezioni inizieranno domani alle 9. Verranno ammessi allievi effettivi e uditori. Le lezioni saranno tenute dal maestro Seminara che intercalerà, al percorso didattico, seminari su alcune tematiche musicali. «Itinerari Chitarristici» si svolge nell'ambito di Piemonte Musica, un'iniziativa della Regione che si avvale degli Assessorati alla Cultura Provincia, Comune e Comunità montana Valle Ossola e della Riserva naturale del Sacro Monte Calvario. [f. r.]

Il maestro Salvatore Seminara, che torna nell'Ossola per il quarto anno, inaugura questa sera rassegna dei concerti nell'oratorio della Madonna delle Grazie in duo con Paolo De Vecchi. Gli altri appuntamenti pubblici sono previsti per venerdì 21, lunedì e mercoledì 26 con gli allievi

EMOZIONI DA VIVERE CON LA STAMPA

stasera

VIP. Tel 0321-625 668
Mission Impossible 2. con Tom Cruise Dr 20. 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 000, ridotto 8000. Mercoledì, sabato pom e giov pom lire 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA Feriali, festivi e prefestivi L

CENTRALE DEL BIGLIETTO Tel 0348 - 72 34 222. In caso di pioggia al Cinema Araldo
Three kings, con George Clooney Dr 21.45 (apertura cortile ore 21) L 10 000 ridotto 6000 Abbonamento 6 film L 45 000

FARAGGIANA Tel 0321 - 827 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
CHIUSURA ESTIVA Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 ridotto 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 305
CHIUSURA ESTIVA Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 ridotto 8000

JACOB CORBE. Tel 0321 - 46 54 84
OGGI RIPOSO Feriali, festivi e prefestivi L 12 000 ridotto 10000 Mart feriali e mercoledì prefestivi, prezzo unico L 8 000

SANT'ANDREA
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORTILE CINE SAN CARLO Info orario su segr tel 0322 - 240 566. In caso di maltempo nella sala del cinema. OGGI RIPOSO L 9 000, ridotto 5000

FARIGLIANO.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ROSSETTI. Tel 0322 - 82 151
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Lire 11 000, 8000, merc lire 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission Impossible 2. con Tom Cruise Dr.: 20, 22,15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741.
The skulls - I teschi Dr 20,15, 22.15 Lire 11 000, rid 8000 (merc lire L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO. Lire 11 000, rid 8000 (merc lire L

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO Dr 21.30 Ingresso L o con tessera abbonam

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
The skulls - I teschi con Joshua Jackson Dr., 20.40 22.50 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285
Il collezionista di ossa, con Denzel (Rassegna Estiva Metropolis top 10, ingresso L 10 000) 20.10, 22.40 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
Urlich, con D. Campbell (Rassegna estate in sala 3, ingresso L 10 000) 20.20, 22.30 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914
con Russell Crowe, 18.40, 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2. con Tom Cruise Dr 20.30 23 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2. Dr.: 20, 22.30. Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Oggetti smarriti, con Rob Schneider Dr. 20.40, 22.40 Lire 13 000, rid 9000

CORSO Info su segr tel 0324 - 240 853
PER ESTIVI

ITALIA Info su segr tel CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 -
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ITALIA Tel

CINE TEATRO Tel 0321 - 91
Riposo estivo.

SOCIALE Tel 0323 - 61.459
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777.122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA) Info e prezzo spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
CHIUSURA ESTIVA

VIP Info e prezzo su segr tel 0323-40 18 40

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CANOVA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra prezzi su segr tel 0323-40 18 40
Eyes wide Cruise Kidman Dr 21.45 (spett unica L 8 000 rid 5000)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Mission Impossible 2. con Tom Cruise

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p.ta Giulia 2 bis tel 011 88 78 07 **Due come noi non dei migliori** Dr 20.20 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 716 6744 **Una valigia e quattro zampe** Dr 20.30 22.30
ARIA 2nda c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ARIA 4da c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 PER FERIE
ALFIERI p.za Solferino 7 tel 562 38 00 RIPOSO
Abbonamento MULTISALA c. Sala 1 **Mission impossible 2.** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Impossible 2.** Dr 15.50 18.05 20.20 22.40 Sala 3 **Inspector Gadget** di Walt Disney Dr 15.30 17. ingr pom 7000 cinecard 5000 **The skulls.** Dr 20 22.30
CAPITOL v. San Quintino 24 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **La vita è un fischio** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 38 v tel 436 07 20 **Pane e tulipani** 15.30 17.50 20.10 22.30
CHAPLIN 2 v. tel 436 07 20 **Strani attacchi di passione** Dr 16.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel 232 028 CHIUSO PER FERIE
DORA v. Cigna 9 tel 542 427 **La carne** Dr 15.30, 17.15 19.20 45 22.30
EDEN CINEMA - **Sala Einstein** v. Montebello 52 tel 327 7214 **The skulls - I teschi.** Dr 16.10 18.20 20.30 22.30
EDEN - **Sala Oppenheimer** v. Montebello 52, tel 327 7214 **The skulls - I** Dr 16.45 18.45 20.45 22.45
ELDORADO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
ELDORADO CLUB p.zza Sabotino, tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
ELDORADO GOLDEN p. Sabotino, tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
EMPIRE p. Vittorio Veneto 8, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Bognanda l'Africa** Dr 20.22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **28 giorni.** Dr 20.15, 22.30
ETOILE v. R. Bunico ang. v. tel 530 353 **Mission Impossible 2** Dr 15.40, 22.40
Po 30, tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE con Trapattoni tel PER FERIE
EUCLIDE c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Mission Impossibile 2.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30.
EUROPA v. Po 21, tel 812 58 98 **L'umanità.** Dr., ril. 21.30 Vist con 18
FIDES v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Dr 20.30 22.30
LUCE Galleria S. Federico tel 541 283 **Alla fiducia** 15.45 18 20 15 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 PER FERIE
REPOSI v. Silvestro 15 tel 531 400 Sala 1 **Mission Impossible 2.** Dr 15.10 17.40 20.10 22.40 Sala 2 **Under suspicion** Dr 15.30 17.50 20.30 22.30 Sala 3 **Mission Impossible 2.** Dr 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Il gladiatore** Dr 16 19.10 22.20 Sala 5 **The skulls** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 CHIUSO
STUDIO 1/2 via Acqui 2 tel 819 01 50 **Mission Impossibile 2.** Dr 15 17.30 20
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 FERIE (Riapertura il 1
VITTORIA v. Roma tel 5621799 **Oggetti per adeguo.** Dr 15.35 17.20, 19.05, 20.50, 22.35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (2000 - 5/101 - 30) Festival Internazionale di Balletto. Con il Miami city ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accordop, les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli 10.30-18) 011 8815 241 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 a Baveno (No) Parco di Villa Fedora **Orfeo all'Inferno** - concerto di Jacques Offenbach. Dir. Emmanuel Joel Coro del Teatro Regio Info Ufficio Turismo Tel 0323 924422
AGNELLI TEATRO Giulio Cesare 011 - 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14
011 VERDI- posti RIPOSO

Alla concessionaria Tinauto di Romagnano gli ultimi modelli

Daewoo, Corea al volante

Comprata da 2 italiani su 100 nel '99

NOVARA

Quarantunmiladuecentocinquantasette Daewoo vendute stanno a significare che quasi due italiani su cento, l'anno scorso, hanno comprato una macchina di cui non sanno pronunciare correttamente un nome (i coreani dicono eavu) che significa intero (dae) universo (woo). Vogliono anche dire che non [redacted] per nulla avventate le previsioni di vendita complessive che il signor An Soo Choi, parlando in occasione della commercializzazione in Italia di due nuove versioni della Nubira, le berline J150, ha fatto per il 1999: 50 mila pezzi.

Certo non saranno le Nubira a far la parte del leone, riservata a quel fenomeno rappresentato dalla piccola Matiz, che nei primi cinque mesi di quest'anno ha già totalizzato 16.500 vendite su un totale di 28.250 «daewoo» (così è accettato ai prontuari da noi) comprato dagli automobilisti italiani.

An Soo Choi ha sottolineato la decisione del gruppo industriale coreano di puntare sempre più sulla produzione di automobili, nell'ambito degli orientamenti più recenti del governo della Corea del Sud ai quali si stanno già adeguando Gruppi importanti come la Hyundai e la Samsung. La Daewoo, che si colloca attorno al trentesimo posto nella classifica delle più importanti aziende del mondo e le cui attività spaziano dall'elettronica, al tessile, alla cantieristica, alla chimica oltre all'«automotive», ha deciso di adeguarsi a sua volta. Sono quindi in programma, entro ottobre, dismissioni nella cantieristica, nell'industria pesante, persino negli alberghi (l'Hilton di Seoul, per esempio) che dovrebbero portare al Gruppo qualcosa come 6 miliardi di dollari USA, da impiegare nella ricerca e nello sviluppo dei prodotti dell'industria automobilistica.

Per questo motivo il nuovo assetto automotive di Daewoo sarà articolato in tre divisioni: produzione veicoli, produzione componenti e organizzazione di vendita.

A proposito di organizzazione di vendita, quella italiana della Daewoo, come dimostrano le cifre, funziona già molto bene, così come bene funziona quella che viene chiamata la «comunicazione». Rosella Zecchinelli, che ne è responsabile, ha ricordato che la Nubira (in coreano significa, ci dicono, «auto per andare ovunque», ossia auto per andare in tutto il mondo) circola già in 13 mila esemplari sulle strade italiane, dove è comparsa nel maggio del 1997. Secondo la Zecchinelli, le versioni J150 riscuoteranno consensi anche maggiori, perché per la loro elaborazione i progettisti della Daewoo si sono basati sui suggerimenti provenienti dalla stampa, dalla clientela e dalla rete di vendita. Fatto è che la berlina Nubira J150 assomiglia molto, dopo i ritocchi effettuati dal Centro di Design Daewoo di Worthing, in Gran Bretagna, sia alla «ammiraglia» Leganza sia alla Lanos, accentuando il «family filing» e quindi la riconoscibilità delle auto del marchio.

Anche questo può concorrere ai progetti di espansione della Daewoo sul mercato, che intanto continua a puntare - oltre che sullo slogan pubblicitario «un'auto progettata intorno a te» - sul rapporto qualità prezzo: 30 milioni 600 mila lire, chiavi in mano, per la Nubira J150 SX 1.600 cc e 33 milioni 500 mila lire per la CDX 2.000 cc.

Tacuma, fiore all'occhiello

Un monovolume che conquista

NOVARA

Tra le ultime nate in casa Daewoo il fiore all'occhiello è certamente il modello «Tacuma». La vettura è presentata in due prototipi: il Tacuma Sport, progettato in Italia dalla Heuliez, e il Tacuma Style, concepito dalla giapponese Time Corporation. I modelli di serie, la cui introduzione in Europa è prevista per la seconda metà di quest'anno, saranno disponibili nelle versioni a 5 e 7 posti, con motorizzazioni benzina da 1.6 e 2.0 litri e un diesel da 1.9 litri. Costruito sul principio del monovolume, Tacuma è un veicolo multifunzionale che dispone di un'abitabilità notevole. Il grande pannello della strumentazione e la disposizione degli interruttori consente al conducente una facile individuazione dei comandi e semplicità di azionamento. L'altrettanto agevole lettura delle informazioni completa il comfort operativo del guidatore incrementando la sicurezza di tutti i viaggiatori. I cinque o sette posti delle due configurazioni previste testimoniano la varietà di possibilità di sistemazione all'interno dell'abitacolo.

Gli interni accoglienti possono facilmente strutturarsi secondo le esigenze, mentre il design della Tacuma non può che colpire favorevolmente. L'impatto visivo della calandra e dell'intero frontale è molto originale e contribuisce a distinguere Tacuma da ogni altro prodotto concorrente. Le eleganti linee laterali si raccordano alla zona bagagliaio e confluiscono nelle luci posteriori a sviluppo verticale. I progettisti della Time Corporation sono gli ideatori di questa fusione armonica. La versione Sport della Tacuma è opera invece della Heuliez Torino S.p.A. che non ha fallito il compito di donare al monovolume un'originale impronta di stile italiano. Tacuma offre un equipaggiamento di serie generoso che rende il modello assolutamente adatto ad un uso quotidiano.

DAEWOO

TINAUTO

DAEWOO

CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA

TACUMA!

IL NUOVO

MONOVOLUME DAEWOO

VENITE

A PROVARLO

PRESSO LE SEDI

TINAUTO

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321 467374 Fax 0321 491952

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. [redacted] Fax [redacted]

Si tinge di bianconero la Valle Anzasca domani con l'arrivo delle rappresentative di Primavera e Allievi

Macugnaga accoglie la Juve

Con Bettega e Ancelotti «testimonial»

Filippo Roberti
MACUGNAGA

Si tinge ■ bianconero, domani, la Valle Anzasca per l'arrivo della Juventus. La società torinese, per il secondo anno consecutivo, ■ca a Macugnaga per la preparazione estiva delle squadre Primavera e Allievi. Ad avviare la stagione, ■ queste giovani promesse, ci saranno due nomi molto cari agli sportivi italiani: Roberto Bettega, uomo goal bianconero negli anni '70, ora vice presidente, e l'allena■ della prima squadra Carlo Ancelotti, faro del Milan sacchiano alla fine tra l'86 ed il '90. ■ loro ci sarà pure il direttore commerciale della società Romi Gai. ■ soggiorno nella località alpina inizierà con un ricevimento, organizzato dal Comune di Macugnaga e dall'Associazione Sportiva Monte Rosa Est, che ■ terrà ■ ristorante Taverna ■■ Rosa domani alle 12,30. All'organizzazione del ritiro juventino collaborano pure la Comunità Montana Monte Rosa e la Società Funivie ■ Macugnaga. Come già successe lo scorso anno non mancherà la curiosità dei tifosi e degli appassionati di calcio per questi ragazzi. Primo fra tutti il sindaco di Macugnaga Tizi■■ Iachini, da sempre fedelissimo bianconero, ancora abbattuto per lo scudetto perso ■ maggio, all'ultima giornata. Durante la preparazione, che si proparrà fino alla prima metà di agosto, gli atleti alloggeranno all'Albergo Girasole. Gli allenamenti si terranno al campo sportivo di Macugnaga. Consapevole del veicolo promozionale offerto dal calcio il sogno del sindaco è quello di portare in Valle Anzasca una compagine di serie A. «Certamente - spiega il primo cittadino - la Juventus è proibitiva, ma proveremo a proporre la nostra località a squadre meno blasonate. Le strutture e la bellezza del nostro territorio ce lo permettono». Oltre all'efficienza di attrezzature sportive e alberghi, Macugnaga può offrire gli impianti per sauna e idromassaggio. L'ospitalità e l'efficienza anzaschi■ è già stata collaudata dalla Scuola ■ Calcio del Milan, dalla Primavera del Torino e dalle Nazionali Under 16 e 18, nei primi ■■ '■. Tra i giocatori che hanno calpestato l'erba ■ Macugnaga ■■ certo Alessandro Del Piero passato ormai nella storia del calcio. L'asso juventino arrivò ai piedi del Monte Rosa nell'estate del '91 con la Nazionale Under ■ agli ordini di Vatta grande scopritore di talenti, per tanto ■■po ■■ guida ■■ settore giovanile del Toro.

Sarà nientemeno che Carletto Ancelotti allenatore della Juventus vicecampione d'Italia ad accogliere i ragazzi delle giovanili che si radunano domani a Macugnaga

Una tredicenne della Bassa Novarese sulle orme di Samantha Loschi, che da quest'anno diventa professionista

Rebecca, stellina della bici

A Teramo sfiora il tricolore Esordienti

TRECATE

Sulle orme di Samantha Loschi, che ■■ quest'anno è professionista, un'altra baby ciclista del basso Novarese. E' Rebecca Bertolo, 13 ■■■, tesserata per il Velo Club Novarese di Mario Giaccone (presidente) e dell'onnipresente Tosi. Domenica scorsa, a Mosciano Sant'Angelo, in provincia di Teramo, Rebecca è giunta seconda nella gara valida per il campionato italiano di categoria. E' vi■■ tricolore per la categoria donne esordienti. Felice? Per niente. «Dopo il traguardo - confessa - ho pianto e il primo che è venuto a consolarmi è stato il nostro commissario Massimo Subbrero. E' stata una grande delusione perché ci tenevo proprio a vincere questo titolo». Tutti le hanno detto che è stata bravissima, che per vincere bisogna saper perdere ■ che è ancora tanto giovane.

Rebecca, che vive a Trecate con i genitori e due fratelli pure loro ciclisti, ha terminato quest'anno la terza media e da settembre frequenterà a Novara l'istituto magistrale con indirizzo linguistico.

Di Rebecca Bertolo ■■■ colmi gli ordini d'arrivo. La ragazza sprint vince e stravince da quando ha cominciato a correre e sono ormai quattro anni.

Il fratello Marcello, di 13 anni, si allena con lei tre volte la settimana, mentre il più piccolo, Fabrizio, che ne ha appena 7, corre tra i Giovanissimi. Tre figli ciclisti per la felicità di mamma Cinzia, che è anche la segretaria del Velo Club Novarese, e per la disperazione di papà Pierangelo, 40 ■■■, falegname, che mai si sarebbe aspettato una prole di corridori in bicicletta. Perché Pierangelo Bertolo, qualcuno se lo ricorderà, è stato per più di 15 anni corridore in moto. «Non ero un campione - dice - ma per la gran passione ho corso moltissimo, in Italia ■ all'estero. Ero tesserato per ■■ gruppo di Aosta. Sinceramente pensavo che anche i miei figli, intendo i maschietti, avessero la passione per la moto. Invece le cose sono andate molto diversamente. Agli inizi, ■■me tutti i genitori, li ho iscritti alla scuola di calcio. Pagavo perché andassero a giocare al pallone e loro piangevano, non ne volevano sapere. Alla bicicletta non ci pensavo proprio. Poi, un bel giorno, dovendomi curare ■■rte fratture riportate da cadute in moto e delle quali porto le conseguenze, mi sono comperato una mountain bike e abbiamo scoperto, tutti insieme, questo fantastico mondo della bicicletta».

Rebecca Bertolo campionessa in erba

Adesso, in casa Bertolo, si parla ■■■ di ciclismo. Allenamenti il lunedì, trasferta sulla pista di Torino il mercoledì, nuove uscite con la squadra il venerdì, le gare la domenica. «Non ■■ fin quando ■■■ durare un «tourbillon» del genere - dice il signor Bertolo - : io non spingo nessuno, ■■ pretendo risultati. Per ora è un gioco e come tale deve essere considerato. Tra qualche anno forse ci rideremo su, tutti insieme, oppure avremo qualcuno in famiglia che andrà veramente forte e farà sul serio. Rebecca è brava e vince molto, ma paradossalmente vorrei che restasse un po' di più nel ...gruppo». **[s. botti]**

TIRO CON L'ARCO

Primeggia la «Oscar»

La Compagnia arcieri Oscar Libertas di Oleggio-Bellinzago ha primeggiato ■■■ 2527 punti nella classifica a squadre dell'Arco compound nel corso della 5ª edizione del trofeo «900 round» disputato al campo comunale di Bellinzago. Sempre nell'arco compound ma nella graduato■■■ singola primo posto per Maurizio Zanellato del Cameri Archery Team (860 punti e ■■ ori) il seguito da Gaudenzio Morsanuto dell'Oscar Libertas ■■■ punti e 55 ori). Tra gli allievi maschili il gradino più alto del podio è stato conquistato da Luca Gallarate (Oscar Libertas) con 721 punti. **[r. l.]**

PODISMO

Barbi «vedette» a Paruzzaro

Roberto Barbi, ■eo campione italiano di maratona, sarà la «vedette» al 2° Circuito podistico di San Marcello in programma il prossimo 4 agosto a Paruzzaro. La gara si svolgerà su un percorso di km 1,6 da ripetersi 5 volte. Nella prima edizione si è imposto Korir davanti a Bettiol e Calvaresi. **[s. b.]**

PODISMO

Koech vince a Santa Cristina

L'etiope Koech, di nome Wilson, della «tribù dei nandi», come una gazzella nella corsa di Santa Cristina (569 iscritti) valida per la Gamba d'oro. Alle sue spalle atleti del calibro di Marcello Curioni, Claudio Pastore, Alvaro Corghi e Flavio Ferretti. Tra le donne la più forte è stata ancora Alice Di Simone, che ha preceduto Alessandra Colautti, Antonietta Baronchelli, Simona Galli. **[s. b.]**

Vince ancora Mele

Ancora una vittoria per Luca Mele, esordiente del Pedale Verbanese Delta, impostosi a Cassano Magnago. Nella stessa gara terzo posto per il compagno di squadra Marco Griggi. Un altro novarese «all'estero», il borgomanerese Fabrice Piemontesi, è giunto terzo a Bolladello in una corsa per Juniores vinta da Diego Facchini. **[s. b.]**

NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV. Alla tecnologia Common Rail mancava un fondamentale dettaglio: la sicurezza Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori, un design ancora più attraente, comfort ■ affidabilità esaltate al massimo. Il risultato: un'auto che merita di avervi alla sua guida. *Berlina e station wagon, turbodiesel e benzina da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa.*

CONCESSIONARIE

Fontana BORGOMANERO (NO)
Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82069 • fontana@mythos.it

Totauto NOVARA
Via Delleani 16 (Corso Milano) - Tel. 0321.694877 • totauto@tin.it

Saldi di fine stagione

dal 21 luglio al 5 agosto

Novara
Via Rosmini ■
■■ 0321660274

Trivero
Via Marconi 44
Tel 015756539

■■■ ■■■■■■■■ effettuate.

Ermenegildo Zegna

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 1/07/2000 fino al 31/08/2000 per le chiamate vocali: tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055 esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

PRONTO UN NUOVO PROGETTO

IN ITALIA

In Italia lo Science center di Torino andrà ad inserirsi nella rete nazionale di questi nuovi musei vivi e interattivi, rete supportata dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica. Attualmente science center si trovano a Trieste, Napoli e Roma, affiancati dai musei della scienza e della tecnica di Milano e Firenze, strutture altrettanto valide come testimonianza, ma non capaci di interagire in modo generale con il pubblico dei visitatori. La fondazione Idis - città della scienza di Napoli - ha impiegato 10 anni dall'ideazione all'apertura, recuperando una vecchia fabbrica di 70 mila metri quadrati.

SCIENCECENTER TORINO

NEL MONDO

Sono una decina gli Science center in funzione attualmente nel mondo secondo la ricerca fatta dalla Fondazione Agnelli. A Parigi c'è la Cité des sciences et de l'industrie, in funzione dall'86, a Bristol, in Inghilterra, l'Exploratory, a Helsinky, l'Eureka, a Barcellona il Museum de la Ciència de la Fundació la Caixa. A Londra quest'estate si aprirà il Wellcome Wing Project. Negli Stati Uniti, a Baltimora, il aperto dal '97, il Columbus center, a San Francisco, dal '69 l'Exploratorium, a Akron, nell'Ohio, l'Inventure Place, a San Jose il Tech museum of innovation. In Canada, a Seattle, dal '62 c'è il Pacific science center.

La Scienza abiterà Palazzo Nervi

Nel Centro s'incontreranno ricerca e tecnologia

Gianni [redacted]

Sarà realizzato per le Olimpiadi Costerà 40 miliardi Fondazione Agnelli e Provincia unite da idea e intento

Uno «Science [redacted] al Palazzo del lavoro di Italia 61 per Torino 2006. Cioè creare un centro stabile di divulgazione tecnico-scientifica dove imparare a «pensare scientificamente», senza commemorare la gloria del passato, che nessuno nega, ma piuttosto coltivando la curiosità [redacted] una realtà in continuo mutamento. E contemporaneamente recuperare un edificio storico di un architetto famoso come Pier Luigi Nervi, un cubo di acciaio e cristallo che dalle passate glorie del centenario dell'Unità d'Italia si avviava, con una serie di utilizzazioni improprie, ad un triste e rugginoso degrado in vista della non lontana ricorrenza del centocinquantenario.

Un'operazione più o meno [redacted] 40 miliardi, promossa [redacted] to-immagine dalla Provincia, per costruire il baricentro di una serie di iniziative di divulgazione della [redacted] e della tecnica già esistenti [redacted] lungo tempo nell'area metropolitana, ma anche per dare sede adeguata a [redacted] «mediatore» tra il pubblico non specializzato e i molti centri di ricerca scientifica e tecnologica esistenti a Torino e in Piemonte.

E' Giorgetto Giugiaro, che ha disegnato il logo dello Science Center, il «biglietto da visita» come lo ha definito lui stesso, a darne la definizione più azzeccata: «Un luogo d'incontro della scienza e della tecnologia con la società, in particolare i giovani, realizzato con un'impronta forte[redacted] interattiva. Una vera fabbrica del futuro dove, contrariamente alle esposizioni tradizionali, è addirittura obbligatorio "mettere le mani" sugli oggetti esposti per entrare in diretto contatto con essi».

Tre settori scientifici caratterizzeranno il centro torinese, tutti pertinenti alle caratteristiche del territorio, per favorire la [redacted] miliarizzazione delle giovani generazioni a quanto esiste ed è tangibile: le infotecnologie, la nuova biologia e le biotecnologie, e infine la macchina, la meccanica, la [redacted] e lo spazio.

In un Palazzo Nervi del tutto ristrutturato, dove si cancelleranno le brutte sovrapposizioni successive al suo primo impiego, [redacted] posto strutture in grado di svolgere una serie di funzioni. Prima di tutto un centro di conferenze e documentazione multimediale, dove dibattere di scienza e tecnologia, poi un laboratorio didattico per scolaresche ed insegnanti.

Il centro dovrà contenere anche un itinerario ludico ad orientamento educativo e [redacted] dicata alle [redacted] temporanee, svolte [redacted] collegamento con altri Science center all'estero e in Italia. Infine la parte più operativa dedicata ai giovani come raccordo con il territorio: un'area-incubatore di perfezionamento post-universitario e sviluppo locale, che dovrebbe creare nuove professionalità in sinergia con le imprese, e una bussola di orientamento con un sistema di rimando alle presenze e alle testimonianze di scienza e tecnologia sull'area metropolitana.

La paternità dell'idea del [redacted] center può [redacted] divisa tra la Provincia, che ora ha fatto il primo passo concreto, e la Fondazione Agnelli, che già nell'83 aveva attuato [redacted] progetto «vivo», dinamico, per l'allora «Forum per l'energia». Nel '96-97 la collaborazione divenne operativa con una ricerca sul campo della Fondazione destinata a mettere in luce [redacted] più interessanti realizzazioni internazionali e indicare potenzialità e problematiche delle [redacted] nove generazioni di questo tipo di strutture culturali.

Il rapporto emerso da questa ricerca è ora alla base del progetto. La Fondazione Agnelli ha messo in cantiere per l'autunno-inverno prossimo una [redacted] di incontri, sia in forma pubblica, [redacted] destinati agli addetti ai lavori, con i direttori o i responsabili di Science center europei e americani. L'intento è di mobilitare l'interesse per un potenziale pubblico, ma contemporaneamente aggiungere esperienze all'équipe impegnata nella progettazione a Torino.

Il Palazzo del lavoro fu progettato dall'architetto Pier Luigi Nervi per Italia '61

2001, l'esempio di museo-vivo

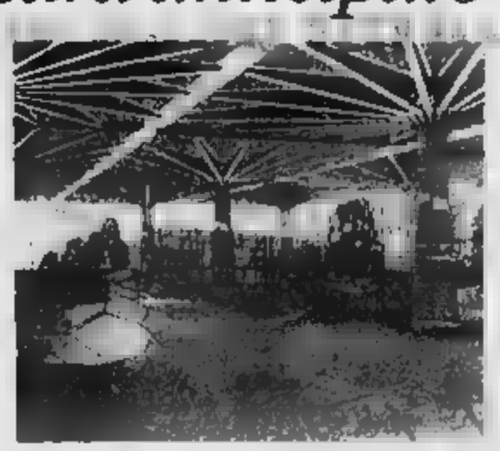
A maggio sarà anticipato da una mostra

Dovrebbe andare alla Provincia, in cambio dei terreni di Grugliasco ceduti alle facoltà di Agraria e Veterinaria, il Palazzo Nervi di Italia 61, conosciuto anche [redacted] Palazzo del lavoro, [redacted] affittato ad un'organizzazione fieristica: [redacted] ha rivelato ieri la presidente Mercedes Bresso che ha già avuto positivi contatti [redacted] Il Ministero delle Finanze. «La sua ristruttura[redacted] - ha detto - potrà dare un aspetto migliore all'ingresso da Sud della città in occasione delle Olimpiadi del 2006».

La Bresso, che ieri alla presentazione [redacted] progetto preliminare dello Science Center era affiancata dagli assessori alla Cultura Giuliano (Provincia), Perone (Comune) e Leo (Regione), ha detto che occorre «valorizzare la cultura scientifica perché oggi uno dei problemi del mercato del lavoro è la formazione tecnica e scientifica».

La Compagnia San Paolo, ieri rappresentata dal dottor Piero Gastaldo, ha dato un primo sostegno di 380 milioni per la realizzazione del sito Internet «La fabbrica del futuro (www.provincia.torino.it/science/index.it) che sarà un primo riferimento del proget[redacted] Science center. L'ambiziosa idea è che diventi un portale della scienza: «Il sito - ha spiegato il suo ideatore, Federico Tibone - conterrà una ventina di [redacted]sioni. Un'ampia parte sarà dedicata alla storia e [redacted] linguaggio della [redacted]. Con materiali di consultazione quali glossari tematici, [redacted]logie, biografie dei grandi personaggi, schede tecnologiche. Il tut[redacted] indicizzato per facilitare le ricerche».

La Provincia sarà affiancata anche dal Comune e dalla Regione. L'assessore Perone ha sottolineato che occorre [redacted] la museografia», vedi [redacted] del cinema, ed ha plaudito alla riqualificazione di Italia 61. Leo ha invece rilevato come «un sistema museale a rete possa giocare da raccordo per tutto il territorio piemontese».


Un assaggio dello Science center (qui illustrato in un disegno ambientato a Palazzo Nervi), che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001 Sarà allestita una mostra su mille metri quadri che mostrerà il metodo del «museo vivo»

Un assaggio dello Science center, che ne anticiperà i temi portanti, ci sarà già nel maggio del 2001: «E' un segno della [redacted] impazienza», ha detto Piero Bianucci, giornalista de La Stampa di Tuttoscienze, che fa parte del Comitato scientifico della nuova struttura. Ci sarà [redacted] mostra [redacted] mille metri quadri - non si sa ancora dove - che mostrerà il metodo del «museo vivo» procedere per citazioni e stabilire col visitatore un rapporto interattivo e coinvolgente che garantisce [redacted] vertimento e efficacia didattica.

Scienza-spettacolo, insomma. Ci saranno le tecnologie dell'informazione [redacted] esperimenti sull'intelligenza artificiale, il dialogo uomo-computer (che simulerà Marilyn), [redacted] tecnologia Umts per il cellulare dal [redacted]002. E poi il genoma umano e le nuove frontiere della medicina e le biotecnologie in collaborazione con lo Science [redacted] di Londra. Infine un settore dedicato alla macchina, forse con un pezzo fili stazione orbitante, e una mostra sul passato e il futuro della divulgazione scientifica a Torino. [g. b.]

Offerta di 114 miliardi per il 41,33% delle azioni

Benetton partner della Sagat nella gestione dell'aeroporto

[redacted] l'unica cordata che [redacted] presentato un'offerta, quella che ha per capofila la Edizioni holding spa (gruppo Benetton) ed aggiudicarsi [redacted] 41,33 per [redacted] della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, diventandone «partner strategico». Per quella quota sono stati offerti 114 miliardi, con un corrispon[redacted] valore complessi[redacted] attribuito alla società di [redacted] miliardi. «Un'ottima offerta», dice il regi[redacted] dell'operazione, l'assessore comunale [redacted] Peveraro. Soddisfazione anche dalla presidente [redacted] Provincia, Mercedes Bresso: [redacted] oggi, [redacted] i nuovi soci, possiamo pensare di passare alla fase dei progetti e delle realizza[redacted] per [redacted] l'area torinese [redacted] un'infrastrutture all'altezza delle esigenze».

Ieri la commissione tecnico amministrativa proposta alla valutazione ha attribuito [redacted] dei 100 punti disponibili [redacted] cordata che vede uniti Benetton e Nba (Nuova holding subalpina, emanazione del[redacted]ini), Sab (società di gestione dell'aeroporto di Bologna) e A[redacted]partners società belga di gestione aeroportuale operante in 27 scali europei. Il piano strategico presentato è risultato rispondente ai requisiti richiesti e la rilevanza dell'offerta economica, afferma un comunicato degli azionisti, edimostra il livello di interesse per lo scalo torinese».

L'acquisizione delle azioni è prevista per ottobre e per cinque anni c'è l'impegno degli acquirenti alla stabilità dell'assetto azionario e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. Dopo la vendita alla Camera di commercio andranno 56 miliardi, 35 al Comune di Torino, 13 alla Provincia e 6 alla Regione. Così sarà la nuova composizione azionaria: Benetton 41,33%, Comune di Torino 38%, Regione 9%, Provincia 5%, Camera di commercio 4,71%, Sicind (Fiat) 2%, Sca 0,96%.

Sul prodotto si specificava che [redacted] erano intervenute manipolazioni

Nei guai per la soia transgenica

Imprenditore indagato dalla procura torinese

Organismi geneticamente modifi[redacted]. Nel bel mezzo delle polemi[redacted] che internazionali si muove l'in[redacted] torinese [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha interrogato un imprenditore di Grugliasco, indagato di frode [redacted] commercio per aver posto in vendita alimenti a base di soia geneticamente modificato [redacted] l'apposita avvertenza sulla confezione. Anzi, l'etichetta riporta l'af[redacted] opposta.

L'imprenditore alimentare si è difeso sostenendo di aver acquistato la soia da un'azienda di Padova chiedendolo espressamente di fornirgli un prodotto non geneticamente modificato. Nell'azienda di Padova i carabinieri dei Nas hanno già effettuato un sopralluogo. Un fatto è certo ed è costituito dalle analisi dell'Istituto zooprofilattico: la segnalazione al consumatore è infedele.

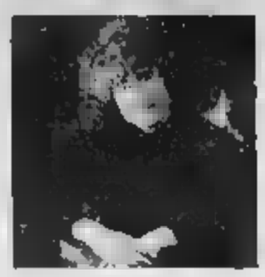
Sarebbero una quindicina le aziende alimentari sotto inchiesta per analoghe violazioni di legge. L'inchiesta di Guariniello è stata avviata l'anno [redacted] sulla base di un esposto del Codacons, l'associazione di consumatori che in questi giorni ha annunciato un'offensiva anche sul fronte [redacted] fumo. Il Codacons aveva segnalato un lungo elenco di merendine, yogurt, biscotti, gelati e altri prodotti di largo consumo [redacted] base prevalentemente [redacted] mais e soia geneticamente modificati [redacted] che le confezioni ne riportassero l'auspicato riferimento. La violazione di legge non è specificatamente prevista, ma la frode in commercio scatterebbe ugualmente [redacted] l'infedele dichiarazione delle aziende inquisite riportata nelle etichette dei prodotti in relazione ai loro contenuti alimentari.

Gli ambientalisti, da [redacted] poi con grande clamore, hanno ottenuto l'effetto di indurre molte aziende alimentari, fra cui importanti multinazionali, di [redacted] pubblicamente i cibi non geneticamente modificati. Mai i furbissimi non mancano [redacted] E si nascondono fra coloro che hanno fiutato il vento di un'opinione pubblica molto diffidente contro la novità degli Ogm e che ora utilizzano le biotecnologie affermando il contrario. [redacted] non dichiarandolo, [redacted] que sarebbe corretto fare, nel rispetto del consumatore e delle sue scelte. Così si ingenerano solo sospetti e paure.

Ad aprile, dopo le perquisizioni dei Nas, erano già stati esaminati 70 dei 311 campioni raccolti [redacted] più del [redacted] per cento erano risultati positivi alle analisi degli istituti zooprofilattici di tutta Italia. Due i casi riscontrati allora in provincia di Torino: bistecche di [redacted] geneticamente modificata prodotte in Germania e commercializzate qui; polenta a base di farina di mais. Nel primo caso la confezione riportava con evidenza la dicitura «non contiene organismi geneticamente modificati».

IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Concerto di Branduardi al Sacro Monte d'Orta



NOVARA. Concerto di Angelo Branduardi (foto) questa sera, alle ore 21,30, al Sacro Monte d'Orta, il complesso artistico dedicato a San Francesco.

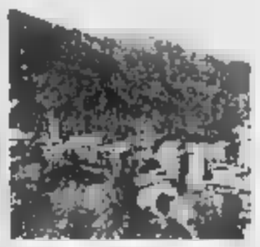
Nello splendido scenario del Lago d'Orta, Branduardi canterà le laudi e i cantici composti otto secoli fa dal Santo d'Assisi. E' il primo spettacolo che il cantautore tiene [redacted] Piemonte [redacted] Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Il concerto, dal titolo «Infinitamente piccolo sulle vie del pellegrinaggio», comprende anche il «Cantico delle creature» con le parole del Santo. La musica, poiché l'originale è andato perduto, è stata riscritta da Branduardi. Durante lo spettacolo il cantautore lombardo parlerà anche del messaggio francescano.

Sanremo, tentato furto [redacted] gioielleria

SANREMO. Tentato furto, l'altra notte, in una gioielleria di via Matteotti, a pochi passi dal casinò. I ladri hanno preso di mira la «Boite d'or», erano riusciti a neutralizzare l'impianto di allarme [redacted] [redacted] speciale schiumogeno [redacted] non hanno avuto il tempo di entrare per l'improvviso passaggio di un'automobilista [redacted] di una pattuglia delle forze dell'ordine.

Un ladro in fuga cade da impalcatura

VERCELLI. Sorpreso da un ispettore di polizia mentre svaligia un negozio, si lancia da un'impalcatura ma cadendo si frattura il malleolo. E' accaduto l'altra notte a Vercelli, in un negozio di corso Libertà. Il ladro, Riadh [redacted]en Haj Helgacem, 33 anni, residente in città, pri[redacted] è stato portato in ospedale per le cure del caso, poi arrestato per tentato furto aggravato.



Il sindaco di Champorcher protesta contro [redacted] Poste

CHAMPORCHER. L'ufficio postale funziona a singhiozzo? E il sindaco prende carta e penna e scrive direttamente a Corrado Passera. Accade a Champorcher, dove il primo cittadino Celestino Savin è furioso per i disservizi delle Poste Italiane, che negli ultimi giorni hanno aperto l'ufficio della località turistica soltanto nella tarda mattinata a causa della malattia di un dipendente. Il sindaco ha scritto una lettera di protesta alle autorità valdostane e all'amministratore delegato, lamentandosi anche del fatto che il Comune di Champorcher, per venire incontro a Poste Italiane, ha contribuito all'affitto dell'ufficio. «Rischiamo di subire danni anche per la corrispondenza relativa agli appalti» ha detto Savin.

Asti, annunciata [redacted] crisi della «TT»

ASTI. La crisi del settore tessile si allarga nell'Astigiano. Dopo il caso del Gft di San Damiano, è la volta della TT di Moncalvo (sede amministrativa a Torino), nota per la produzione di camicie. Franco Piacenza, a capo dell'azienda, ha annunciato l'avvio della procedura di mobilità per 32 dipendenti su 50. Costi troppo elevati, la motivazione.

Blitz dei carabinieri in zona Porta Palazzo

TORINO. Blitz dei carabinieri ieri mattina all'alba in «zona» Regina Margherita 134. In un mini alloggio hanno trovato due nigeriani con centinaia di bustine, del tipo usato per conservare l'eroina, trovate vuote accanto a un pagliericcio. E' parso evidente che proprio qui erano ospitati i tossici che volevano iniettarsi subito lo stupefacente appena acquistato.

Il tessile biellese sbarca [redacted] Internet

BIELLA. Il distretto tessile biellese si prepara a sbarcare in Internet. L'annuncio è stato dato ieri durante la presentazione annuale [redacted] volume «Economia biellese» (preparato dall'Unione industriale in collaborazione [redacted] la Camera di Commercio) che raccoglie tutti i dati del '99. «Non sarà un portale ma piuttosto un progetto che avrà come filo conduttore l'aggregazione - ha spiegato il presidente dell'Uib Massimo Marchi (foto). E-Biella agirà nel campo della formazione come in quello della promozione, mettendo in collegamento tra loro risorse ed interlocutori presenti sul territorio, che ruotano intorno ai temi della net-economy. Una sfida ambiziosa che richiede la collaborazione di tutte le forze locali».

Corso Quintino Sella Fuoco in un palazzo

TORINO. E' divampato per ore, l'incendio che ieri mattina si è sviluppato in una palazzina su corso Quintino Sella 24. Traffico bloccato e vigili del fuoco impotenti, almeno nella prima fase, a spegnere le fiamme tra il tetto in rame imbullonato e la copertura isolante. Il fuoco potrebbe essere stato causato accidentalmente dagli operai che bitumavano un terrazzo.

Arrestato il basista delle rapine in banca

CUNEO. Si è chiuso con l'arresto del «basista» l'indagine della Squadra mobile su cinque rapine ai danni di banche in città. In cella Mario Favolo, 35 anni, [redacted] piegato residente a Cuneo. Avrebbe collaborato (con informazioni e ospitalità) con gli autori [redacted] dei colpi (bottino, 800 milioni). L'inchiesta ha portato all'arresto anche di Orazio Privitera, 36 anni, di Catania.

Per la «banda dei sassi» oggi [redacted] sentenza d'appello

TORTONA. [redacted] conoscerà oggi la [redacted]tenza della Corte d'appello di Torino nei confronti della «banda dei [redacted], i cinque giovani tortonesi condannati in primo grado a 27 anni e 4 mesi di carcere per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da una pietra lanciata sulla [redacted] auto dal cavalcavia della Cavallosa, [redacted] sulla A21, il 27 dicembre '96. I difensori ha[redacted] chiesto l'assoluzione, mentre i due pm si sono pronunciati per la conferma della pena, con riduzione di un terzo, trattandosi di giudizio abbreviato. Gli imputati [redacted] hanno assistito alle udienze. Forse oggi però renderà spontanee dichiarazioni Franco Furlan, che si è sempre detto estraneo alla vicenda.

TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [redacted] on [redacted] Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa; 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. **6-8: Abbonatevi quotidiano**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»**; **21-24 Musica e Notizie**; 24-6 Notturno Musicale.

GELATOMANIA

di Defendini Barbara

80 GUSTI DIVERSI

DI GELATO

ASPETTANO

UNA TUA SCELTA!

... E non dimenticare le vere granite siciliane, le torte gelato, i semifreddi, il gelato ipocalorico, ecc. ecc...

Buon Gelato Artigianale tutto l'anno

...CI SIAMO FATTI IN TRE

PER SERVIRVI MEGLIO!

VERCELLI

- ***Viale Garibaldi, 94/93***
  Tel. 0161.256758
- ***Corso Abbiate, 14/16***
  Tel. & Fax 0161.54965
- ***Ipermercato Continente***
  Tel. 0161.391203

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

LA STAMPA
35 MERCOLEDÌ 19 LUGLIO

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747, FAX 0161 [illegible]
E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

L'incidente nel giardino di una casa a Camburzano: il giovane è salvo per miracolo

Operaio di Vercelli folgorato da un cavo

La casa di Camburzano dove è avvenuto l'incidente

CAMBURZANO

Grave incidente sul lavoro ieri mattina: un operaio ha rischiato di morire per una scarica elettri- dopo aver sfiorato un cavo dell'alta tensione. Si chiama Sergio Antonini, 28 anni, di Varallo, ma residente a Vercelli, dipendente di un'impresa appaltatrice dell'Enel.

L'operaio stava lavorando con altri colleghi in via Ferrogio alla sostituzione di nuovi pali lungo la linea dell'alta tensione danneggiata dal maltempo nei mesi scorsi. L'incidente è avvenuto nel giardino di un'abitazio-: il giovane ha sfiorato il grosso cavo in un tratto in cui l'isolante era deteriorato e per effetto della forte scarica elettrica, è rimasto attaccato al . L'urlo straziante ha richiamato alcuni residenti e un collega, che gli hanno salvato la . Con una pertica di legno, dei soccorritori ha sganciato il corpo del poveretto dalla presa mortale, mentre gli altri, saliti sulla scala a pioli rimasta appoggiata al palo, lo hanno preso al volo e adagiato a terra. L'operaio respirava: i hanno così cominciato a massaggiarlo per tenerlo sveglio, affidandolo quindi alle cure del «118». Antonini è stato ricoverato al «Degli Infermi»: la prognosi è ancora stata sciolta. [f. p.]

OMAGGIO PER I LETTORI DELLA STAMPA

Un cocktail nel paradiso dei giovani

VERCELLI. Il boom dell'estate giovane si chiama «Baracchiña» e «Banana Boat». Sono il bar e la discoteca le stelle che Fabio Roncarolo ha attrezzato nel migliore dei modi con la sua ragguardevole capacità di «leggere» le esigenze dei giovani vercellesi quando vogliono divertirsi. Un imprenditore dal fiuto notevole e pure generoso, visto che è in prima linea nelle iniziative benefiche. E, con «La Stampa», Roncarolo, ha deciso di offrire ogni settimana due omaggi ai vercellesi: oggi un cocktail alla «Baracchiña» e venerdì sera la consumazione alla discoteca della piscina delle «Acacie». [d. b.]

Il trasloco in centro non ha creato particolari problemi. Da rivedere la distribuzione dei banchi in piazza

Mercato, un debutto da record

Soddisfazione tra i commercianti della Ztl

a

VERCELLI

Ha fatto bene al cuore, e solo a quello commercianti, rivedere il centro storico, da via Gioberti a piazza Cavour, pieno di tende colorate e di tanta gente sorridente, alla ricerca dell'occasione da non perdere. Il ritorno del mercato sarà infatti ricordato come l'evento dell'estate 2000: e se gli ambulanti potevano nutrire qualche timore sulla fedeltà dei propri clienti, da ieri possono vivere tranquilli. Nel breve tragitto, da viale Garibaldi a piazza Cavour, non ne hanno perso neppure uno.

Dunque volti distesi e nessuna . Gli ambulanti, una solida concretezza, hanno lavorato come se fosse un quasi normale martedì di mercato.

Il «quasi» è d'obbligo perchè qualche problema organizzativo non è . Il maresciallo dei vigili, Pier Giuseppe Degrandi a l'inventario delle cose da fare nei prossimi giorni. «Dovremo - dice - integrare in alcune vie la segnaletica verticale, e sostituiquella mobile».

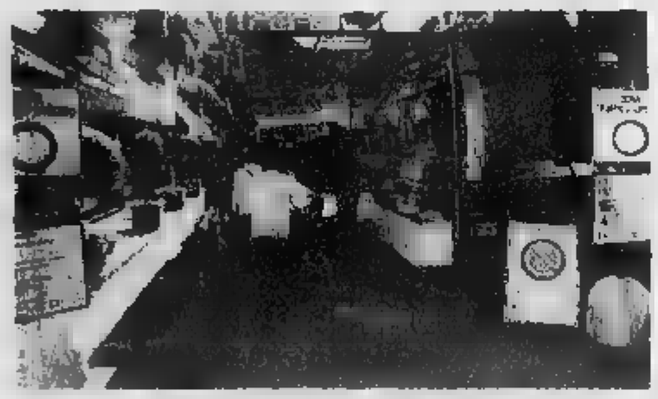
Ma l'esordio è stato positivo, grazie proprio allo sforzo organizzativo del Comando di piazza del Municipio, ieri in strada con tre squadre e otto rappresentanti delle forze dell'ordine.

I cartelli hanno comunque fatto il proprio dovere, visto che una sola auto, in piazza D'Azeglio, ha richiesto la rimozione forzata per far spazio alla bancarelle.

E, proprio a proposito di spazio, tutti concordano dichiarare che alcuni posteggi andranno rivisti. Troppo vicini i banchi in piazza Cavour, troppo grande il banco degli alimentari in via Nigra perchè non permette il agio dei mezzi di soccorso.

E, manco a dirlo, una signora si è sentita male in piazza e l'ambulanza del 118 non è riuscita a raggiungerla. Portata a braccia fino in via Cavour, si è comunque (per fortuna) ripresa subito dal leggero malore. Ma tanto basta per far dire al sindaco Bagnasco che i tecnici rivedranno da subito alcune postazioni. Misure sbagliate? «Non credo - dice il primo cittadino - che la planimetria della piazza sia errata. Forse bisognerà ricontrollare le misure dei banchi e confrontarle con quella in nostro possesso».

E i commercianti del centro? Contenti, ovviamente, anche se pure loro con qualche riserva. Sono i proprietari della pizzeria Capri a chiedere, ad esempio, un cambio «in corsa»: davanti al loro ristorante è stato piazzato un grande banco del pesce, e l'odore potrebbe non essere propedeutico ai clienti a mezzogiorno.



A destra una veduta di piazza Cavour con i punti vendita come anni fa. A sinistra una delle nuove sistemazioni del mercato, in via Nigra: i clienti si [FOTO GREPPI]

Da tempo non si vedeva via Gioberto così affollata

Gli ambulanti ricevuti dal sindaco

Prime proteste, ma anche commenti positivi

VERCELLI

La protesta, a lungo minacciata, alla fine non c'è stata: molta ragionevolezza, va sottolineato, gli ambulanti hanno aperto i loro banchi e sorridenti e gentili con le mille persone che ieri hanno inondato il mercato.

Una delegazione, guidata da Concetto Cortesi, responsabile dell'Anva-Confesercenti, si è comunque recata dal sindaco Bagnasco per ricordare disagi e problemi. Intervistati sul lavoro, gli ambulanti hanno dichiarato di fare necessità virtù.

«Due anni fa - ha commentato un negoziante biellese dislocato sul Corso - avremmo fatto carte false per una soluzione come questa. Ora, dopo l'esperienza sul viale Garibaldi, così ordinato e ricco, non ci pare male. Continuiamo!».

In piazza Cavour, a ridosso della farmacia, un giovanissimo ambulante, pure di Biella, con un bel banco di tappeti, racconta: «Stamane alcuni colleghi sono già passati da me con una petizione contro questo trasloco. Non l'ho firmata, perchè prima di protestare mi sembra giusto provare la piazza almeno qualche settimana».

Ma nel cuore di tutti ora c'è soprattutto una paura: «Non sarà che fra sette od otto mesi il sindaco ci rispedirà da qualche altra parte?» [d. b.]

Si è lanciato da un'impalcatura per fuggire

Ladro cade nel vuoto e la polizia lo arresta

VERCELLI

Ladro acrobata ma sfortunato, quello che l'altra notte verso l'una ha tentato di svaligiare il negozio di frutta e verdura «Il melograno» di corso Libertà 28: per sfuggire ad un ispettore di polizia si è lanciato da una impalcatura alta circa cinque metri, ma toccando terra si è fratturato un malleolo. Così la Volante lo ha portato prima in ospedale per le cure del caso; poi lo ha dichiarato in arresto per tentato furto aggravato.

Protagonista della curiosa vicenda è stato Riadh Ben Haj Belgacem, 33 anni, originario di Tunisi ma residente in città con regolare permesso di soggiorno.

Il tunisino sarebbe entrato nel negozio approfittando di un'impalcatura: un ispettore di polizia che stava i rumori strani e va a controllare. Nel frattempo chiede rinforzi al centralino del 113: il tunisino, sentendo arrivare la Volante, tenta la fuga e salta dall'impalcatura, ma mette male un piede e si frattura il malleolo. Intanto Volante e Mobile hanno arrestato Rabbi Fulle, 23 anni, di Magenta, con un minorenne di 17 anni che abita nel campo nomadi di via Trento. Sono accusati di furto aggravato su una vettura parcheggiata per la notte in piazza Roma. [w. ca.]

Camionista di 43 anni, lavora a Santhià

Sparisce con l'auto prestata da amici

Maurizio Uccellatori

CONIATO

Misteriosa scomparsa di un operaio autotrasportatore che lavora per una ditta di Santhià: Maurizio Uccellatori, 43 anni, da qualche tempo risiede a Cossato ospite di una coppia di amici. «Avevamo appena finito di cenare - spiega la donna che lo ospitava - quando Maurizio mi ha chiesto in prestito l'auto per andare a trovare la sorella. E' uscito in tuta e ha preso soltanto il telefonino e il portafoglio. Nel nostro cortile è rimasta la sua Y10». Gli amici hanno atteso sino a notte inoltrata il dell'uomo, poi verso le 3 l'hanno rintracciato al telefonino: l'operaio ha detto che era a Valdengo e che stava rientrando. Il mattino dopo però del camionista nessuna traccia. La donna ha informato della scomparsa i carabinieri di Cossato, ma le è stato fatto notare che si trattava di un allontanamento volontario. Successivamente è tornata in caserma per denunciare l'amico per appropriazione indebita dell'auto: «Era l'unico modo - spiegano - per far scattare le ricerche». [r. b.]

Parcheggi
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"

MERCOLEDI' 19 LUGLIO
Cinema al Parco di David Fincher
FIGHT CLUB
con B. Pitt, E. Norton, H. B. Carte
Inizio proiezione ore 21,45, a termine spettacolo funzionerà servizio bar e ristorante, ingresso £. 10.000.

VENERDI' 21 LUGLIO
Cena al Parco sotto le stelle, piano bar
TRIO 2000
Prenotazioni ed info
tel. 015.473217
015.473605

SABATO 22 LUGLIO
Grande Serata Anni '60 con il mitico complesso EQUIPE 84

DOMENICA 23 LUGLIO
Orchestra DEI
Su prenotazione
ingresso £. 25.000

LUNEDI' 24 LUGLIO
Da oltre mezzo secolo
TRADIZIONALE FESTA DEI BAMBINI
Apertura cancelli ore 14,30

birra Menabrea dal 1846

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ESSETI

s.r.l.
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326
Tel. 510.372 - Fax 015.812.29.100

Sono partiti in piazza Pajetta i lavori per la quinta rotonda alla francese

Semaforo addio tra Viale e Corso

Giornate ecologiche, si riprende a settembre

Un dispiegamento imponente di civich e un modo intelligente di fare i lavori hanno impedito che la costruzione della quinta rotonda a Vercelli, in piazza Pajetta, diventasse un inferno per gli automobilisti.

Il traffico è scorso via abbastanza veloce anche nell'ora di massima punta a mezzogiorno, nè la concomitanza con il primo giorno di mercato in centro ha imbottigliato la colonna di auto dirette verso porta Torino o viale Garibaldi.

In ogni modo, se il bel tempo resisterà ancora per qualche giorno, i lavori saranno velocissimi: entro domani infatti anche l'ultimo rondò alla francese sarà agibile.

Non si tratterà, come in piazza Mazzucchelli e in via Trino, di rotonde elegantissime, ma il servizio sarà lo stesso ottimo, come testimoniano gli esempi di quelle nate a tambur battente in piazza Solferino e in corso Casale.

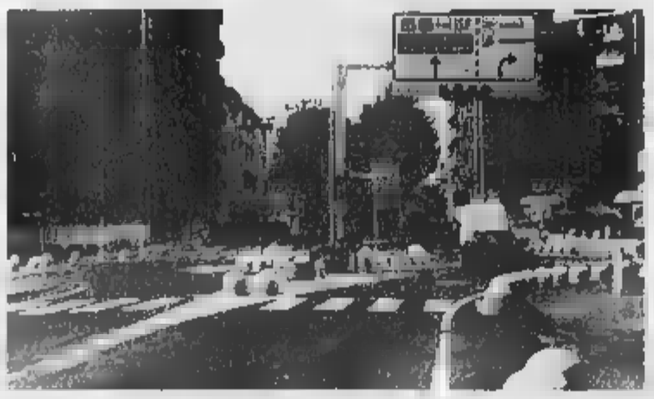
Dunque dalla prossima settimana, se il programma scandito dal sindaco non subirà uno stop estivo, potrebbero iniziare a circolare i famosi bus-navetta, in sostituzione di quelli mega, per lo più vuoti.

E diventerebbero quindi «vivi» anche le decine di paline che segnalano le nuove fermate, dislocate già da molti mesi per tutta la città.

Con l'arrivo delle navette si concluderebbe così una lunga fase di revisione del piano del traffico, iniziata con l'istituzione della ZtL.

A lavori appena iniziati per il nuovo rondò tra viale Garibaldi e corso Libertà: dovrebbe essere agibile da domani. Sotto, la rotonda alla francese già in funzione da alcuni giorni tra corso Bormida, via Viviani e corso Casale (foto Calvi)

E a proposito di auto, l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio, ieri mattina in giro d'«ispezione» tra mercato e rotonde, anticipa: «La prima giornata a piedi? Venerdì 22 settembre, insieme a tutte le capitali europee». Quindi annuncia il programma ecologico autunnale. Dopo il debutto infrasettimanale, torneranno ad essere le domeniche le signore dell'ecologia urbana. Questo il calendario: primo ottobre, 5 novembre e 3 dicembre. «Poi - conclude Fecchio - si vedrà» (d. b.)

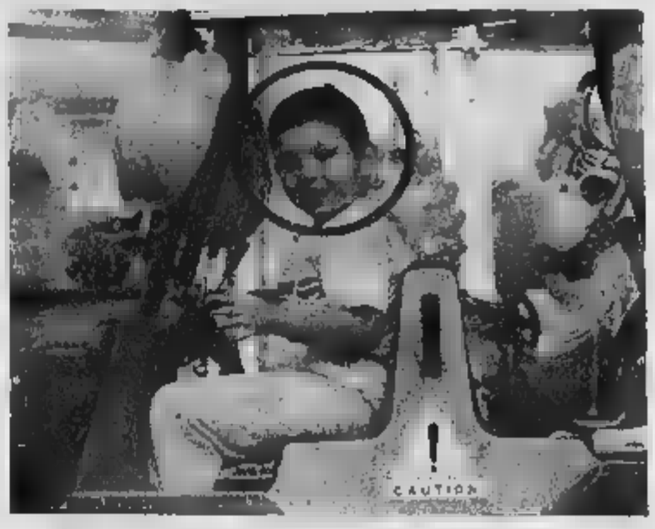


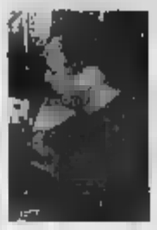
Iniziativa de «La Stampa» in collaborazione con il Luna park

Giostre, biglietti-omaggio per chi si riconosce in foto

Siete pronti? Grazie agli amici del Luna park, l'estate dei vercellesi (anche quella dei più piccoli) si arricchisce ogni giorno di divertenti iniziative. Il gioco che prende il via oggi è semplice, ha una formula collaudata negli anni passati e funziona così: chi si riconosce nell'immagine pubblicata qui accanto e segnata da un circolino dovrà presentarsi alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 (siamo al terzo piano) con una copia de «La Stampa». Chi riceverà i biglietti-omaggio, offerti dai titolari delle giostre. Dunque, se vi siete riconosciuti nella fotografia scattata da Renato Greppi venite subito da noi. Oltre a questo concorso, i giostrai si mobilitati anche con altri giochi. In pratica, tutti coloro vanno al Luna park con una copia de «La Stampa» del giorno hanno la possibilità di fare un giro sulle attrazioni che vengono via via indicate: stasera potrete regalarvi le i del «Simulatore» di Miletto, domani la volta di altre giostre. Ieri, invece, l'iniziativa ha debuttato con gli «Ufo» di Ugo Gualeni, il dinamico giostraio da sempre presente nei nostri concorsi.

Ma che cosa offre quest'anno il Luna park di Bormida? Innanzitutto diciamo che le attrazioni sono moltissime e per tutti i gusti: dal telecombattimento allo scivolo, dalla pista bimbo music al mini bruco, lo scorso fra le giostre più gettonate dai bambini.





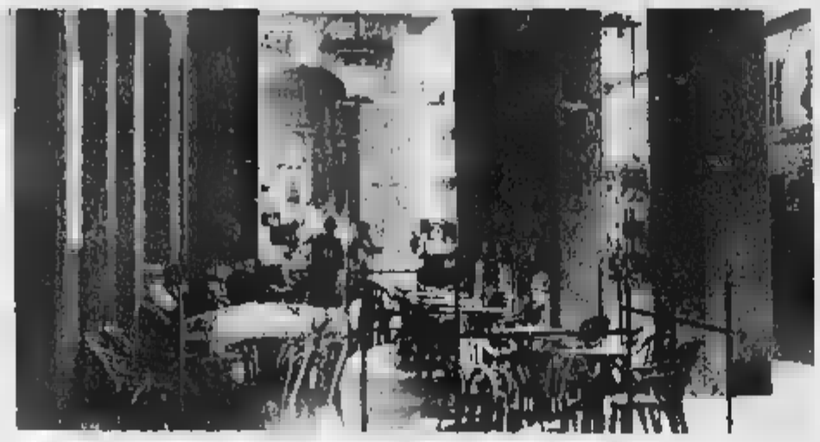
Biglietti-omaggio per chi da oggi si riconosca in fotografia Qui a fianco Ugo Gualeni

E ancora: il divertimento è assicurato con il rodeo, i go kart e il tagadà. In calendario c'è una serie di appuntamenti da non perdere: oggi, ad esempio, la serata è dedicata alla festa della donna e così per tutte le ragazze accompagnate le giostre saranno gratis. Martedì 25 sarà la volta della serata del pallone: verrà, infatti, dato in omaggio pallone a tutti i bambini (fino ai 12 anni) accompagnati dai genitori. Infine il è in programma uno spettacolo di fuochi artificiali. Ricordiamo ancora il tagliando che pubblichiamo ogni sabato e domenica ed è valido il martedì e il giovedì: consegnando il coupon alle casse del Luna park, riceverete due biglietti al prezzo di uno. (g. mo.)

doppio clic

I PORTICI DEL CAFFE' MARCHESI

Pino Marcone



I manifesti elettorali dell'immagine più vecchia ci rammentano che, negli anni in cui fu scattata, Vercelli era in pieno clima di votazioni. In quei primi anni Cinquanta, non c'erano ancora gli spazi riservati ai partiti politici, per cui ognuno imbrattava i muri dove gli sembrava più opportuno. Anche oggi, sotto questi portici, c'è un Caffè, ma non è più quello di allora. Il quasi storico Caffè Marchesi, dal quale sono passati gli uomini più in vista di Vercelli, ha chiuso i battenti pochi anni fa. L'intero edificio, che si estende per tutta la lunghezza di via Vittorio Veneto, dove si trova il cinema Viotti, fu costruito dall'impresario Ernesto Zumaglini. Tutta quest'area era occupata, durante gli Anni Trenta, dal rione Furia, demolito dal Comune per risanare un'area, vera e propria corte dei miracoli.

Tre erano le vie della vecchia Furia: della Campana, del Gallo e delle Confrerie. Il Caffè Marchesi, a suo modo, fu sempre considerato un luogo di ritrovo degli ex abitanti della Furia e spesse volte era presente alle riunioni Francesco Leale, artista e cultore del folklore vercellese più genuino. Gli aneddoti del Caffè sono numerosi e molto gustosi, in special modo per le battute, che ormai fanno parte della storia spicciola della città. Una frase, pronunciata da un vecchio tenditore nei confronti del solito scioperatore, ancora risuona sotto il portico del Corso: «La sua opinione vale meno dell'ombra del peto di una pulce».

Dall'altra parte del Corso c'era, negli Anni Cinquanta, il negozio di fotografia Ilalia e, prima della guerra, gli stessi locali erano occupati dal fotografo De Fabianis. Le sue fotografie di attualità erano molto richieste, specie dai giornali milanesi «Il calcio illustrato» e «La Domenica Sportiva», sue erano le istantanee di Leonida Robbiano, prima della partenza per la sfortunato raid. Più avanti sul Corso dall'angolo con via Fratelli Garrone, era ancora in attività, negli anni '50, l'albergo «Buona d'Oro».

Gli alloggi vicino al parcheggione

Sos e sporcizia Un appello al Comune per le case di via Dante

anche case comunali, ma questo non significa dover vivere nel degrado». Protestano Marisa Guala Caselli e Giachino La Duca, che dividono da anni lo stesso alloggio. La palazzina in questione si trova in via Dante al civico 87-89: una coppia ha più che decorosa all'interno, ma all'esterno restano l'incuria e la sporcizia. L'appartamento si affaccia, infatti, sul parcheggione di via Viotti, nella parte più trascurata della maxi-area. «Fino a qualche settimana fa non riuscivamo nemmeno ad aprire la finestra, tanto l'erba era alta», spiega Giachino La Duca. Oltre alle sterpaglie, chi vive nell'edificio deve fare i conti con i sacchi di rifiuti che vengono abbandonati per giorni nel posteggio e, alcuni giorni fa, si sono pure staccati due pezzi di cornicione.

Marisa Caselli è disabile, così come lo è un'altra inquilina della casa, ma non ha mai perso la voglia di lottare: «Il retro di questo edificio è in condizioni pietose, basta un'occhiata per capire che si trova di tutto: dall'immondizia alle siringhe gettate a terra». La coppia vorrebbe avere la possibilità di ristrutturare una stanza che confina l'alloggio: «Certo perchè, così come è oggi, per entrare si vuole la maschera anti-gas».

Marisa Caselli e Giachino La Duca lanciano un appello al Comune: «E' necessario fare un sopralluogo al più presto, perchè vivere a stretto contatto tanta incuria è dignitoso per nessuno». (g. mo.)

Benvenuto ufficiale oggi in Provincia

«Esci dal guscio», dopo gli ospiti dalla Svezia una festa ai tedeschi

«Esci dal guscio», nuovo atto: dopo gli svedesi, tocca ai giovani tedeschi essere ospiti della nostra città. Avviata nel marzo di quest'anno dalla Provincia, l'iniziativa sta funzionando. Per quanto riguarda l'estate, gli scambi giovanili internazionali si erano aperti il 6 luglio la visita alla nostra città di dieci ragazzi svedesi. Come tema dello «scambio» era stata scelta la scoperta di Vercelli attraverso miti e leggende: ogni visita degli ospiti è stata così accompagnata dalla lettura o dal racconto di una leggenda specifica del luogo.

I giovani svedesi hanno lasciato Vercelli il 13 luglio: dal 28 agosto al 5 settembre ospiteranno a loro volta gli amici vercellesi.

Appena il tempo di salutare gli ospiti svedesi che, sabato scorso, arrivati i tedeschi, provenienti da Emlichelm, in Sassonia. Stavolta il tema scelto dai ragazzi per lo scambio culturale, sotto l'egida del Programma Europeo Gioventù, è quello delle produzioni agricole tipiche del Vercelli. Così, gli studenti tedeschi visiteranno le principali aziende agricole della nostra zona.

Come già aveva fatto gli svedesi, l'amministrazione provinciale darà il benvenuto ufficiale alle delegazione tedesca oggi alle 18, nella Sala delle commissioni: la partenza dei giovani tedeschi è prevista per domenica e, con lo volo, si imbarcheranno pure gli studenti vercellesi che resteranno in Germania fino al 31 luglio.

«In totale - spiega la Provincia - saranno cinque i gruppi di giovani stranieri che si avvicenderanno quest'estate nella nostra terra». (d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

In Provincia maggioranza unita

Out-let a Santhià? La maggioranza in Consiglio Provinciale divisa sul voto di alcuni punti all'ordine del giorno?

Ci sembra a questo punto doveroso, viste le notizie false e tendenziose che probabilmente qualcuno (sicuramente in malafede) riesce a far giungere alla stampa, fare un po' di chiarezza.

Il gruppo di Forza Italia al Consiglio Provinciale è contrario all'insediamento dell'outlet a Santhià, così come tutta la maggioranza che amministra la Provincia.

Siamo contrari all'insediamento sul territorio provinciale di qualsiasi nuovo centro di grande distribuzione. La nascita di nuovi centri commerciali significherebbe la morte di tutti quei «piccoli negozi» che offrono un servizio importantissimo soprattutto alla popolazione anziana dei nostri centri minori.

E' pur vero che nel corso dell'ultimo Consiglio Provinciale la maggioranza ha votato in modo non univoco ma su due altri punti all'ordine del giorno (mozione sul Bilancio regionale 2000 e mozione per il rientro in Italia dei membri di Casa Savoia).

Si tratta, peraltro, di temi di rilievo occasionale e non incidenti nell'immediato sull'azione amministrativa. Ciò è reso possibile dal fatto che a comporre l'attuale maggioranza vi sono uomini che hanno culture ed esperienze politiche diverse e che su alcuni temi si possono esprimere in maniera differente fra di loro, così come è successo fra i banchi della minoranza e come accade in tutte le altre istituzioni.

Quanto detto per buona parte di coloro che cercano, anche se vanamente, in tutti i modi di delegittimare una coalizione che invece è sicuramente legittimata dal voto popolare (confermato anche dalle recenti elezioni per il Consiglio regionale) e che da queste polemiche esce addirittura rafforzata, grazie al senso di responsabilità del gruppo di Forza Italia, di quello della Lega Nord Padania, di Alleanza nazionale oltre che del Presidente della Giunta Ilaltaro, del Presidente del Consiglio Scheda e del consigliere Buonanno.

Il gruppo Consigliare provinciale di Forza Italia, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 003 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757.
Gattinara: tel 0163
Santhià: tel 0161 92 91.
Trino: tel 0161 801 485.
Borgosesia: tel 0163 25 330
Crescentino: tel 0161 841 122.
Volontari Soccorso Origlasco: telefono 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea, telefono 0161 593 333.
Ambulanza telefono 0161 217 000.
Gattinara: telefono 0163 822 345.
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 valevole per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 060.
Arborio: 0161 86 384.
Borgosesia: telefono 0163 25 513.
Cigliano: telefono 0161 424 524.
Crescentino: telefono 0161 842 655;
telefono 0163 835 411.
Santhià: 0161 929 200.
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 760.
Santhià: telefono 0161 929 212-929 237.
Borgosesia: telefono 0163 22 402.
Varallo, telefono 0163 52 486 52 082.
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è aperta obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata alla guardia medica urgente) *Dr. Franco Rivera*, Libertà 176, tel (0161) 250.672.
Rive: *Dr.ssa Delfina Cisbani*, via Novembre 32, tel 0161 770 057.
Varallo: *Farmacia Sacra Monte*, Calderoni 8, tel 0163 51 193
Balduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (corso San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel 0163 835.245

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792, **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
telefono 0161 929.283,
Borgosesia: telefono 0163 52 486.
Gattinara: telefono 0163 822.344.

ARTE

Mostra Circolo Arci

La mostra, al Circolo Arci Brea, «Contatti» di Antonella Prota Giurleo resterà aperta al pubblico fino a venerdì luglio. Orari dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22, tutti i giorni. In agosto, sempre nelle sale dell'Arci, sarà in calendario una mostra del brasiliano Jair Gabriel.

10

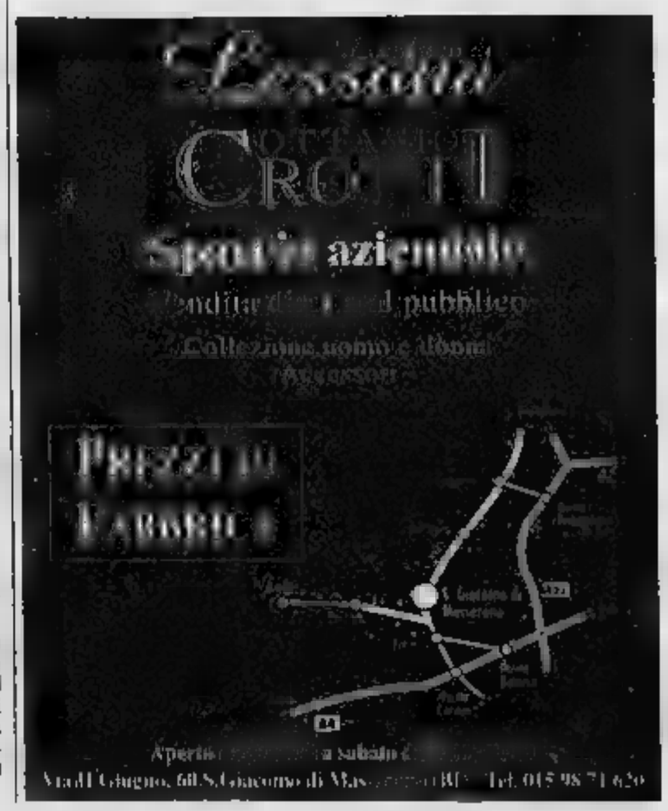
Espone Vaccino

Fino al 31 luglio resterà aperta nelle sale d'arte Studio 10 in via Galileo Ferraris a Vercelli, la «Dalla fotografia... alla macroscopia» di Giovanmario Vaccino. Orario di apertura, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20.

FOTOGRAFIA

Varallo in immagini

Una fotografica verrà inaugurata domenica prossima alle 17, alla sala esposizioni Palazzo D'Adda a Varallo. Si tratta di «Varallo, più che un ricordo». L'autore è Virgilio Carnisio. Resterà aperta fino al 13 di agosto.



Controlli a raffica e pioggia di multe con l'autovelox

Automobilisti-Schumacher nel mirino della Polstrada

Camurati

VERCELLI

Risulta sostanzialmente stabile, rispetto all'anno scorso, il bilancio dell'attività della Stradale vercellese sia sull'autostrada A 4 Torino-Milano che sul resto della rete viaria nella prima quindicina di luglio: il consuntivo denuncia un leggero aumento degli incidenti, contemporaneamente un più rigoroso controllo sulla circolazione, tipo «tolleranza zero».

Proprio i servizi specifici, quelli per il controllo dell'uso delle cinture di sicurezza, contro la guida troppo veloce oppure in stato di ebbrezza, hanno portato un aumento degli interventi: dei 15 conducenti invitati a soffiare nell'etilometro, 4 sono risultati positivi, vale a dire un tasso alcolico nel sangue superiore allo 0,8. Ovviamente è stata loro ritirata la patente di guida, e nei loro confronti è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza.

Gli automobilisti «beccati» senza cinture allacciate sono stati 17, e nei loro confronti è scattata la contravvenzione. Quelli con il piede troppo pesante sull'acceleratore e immortalati con la fotografia dell'autovelox sono stati molti di più: almeno un paio di centinaia, calcolando i «clic» scattati dall'apparecchio. E dieci di loro che la Stradale è riuscita a fermare, è stato immediatamente ritirata la patente di guida.

Un automobilista fermato dalla Stradale e sottoposto al test dell'etilometro

Come è noto, l'autostrada A 4 Torino-Milano non è normalmente interessata dagli esodi estivi se non per i tratti Milano-Biandrate per chi ha come destinazione alcune località del lago Maggiore; e Milano-Santhià per chi voglia invece dirigersi verso la Valle d'Aosta. Di conseguenza il calendario dei «giorni caldi» ha una validità molto relativa: comunque, per non avere brutte sorprese durante il viaggio, dagli uffici di via Quagliotti si ripetono le solite raccomandazioni (evitare gli alcolici, interrompere il viaggio in condizioni di affaticamento eccessivo, verificare l'efficienza dell'auto prima di partire, ridurre il volume della radio per evitare distrazioni).

Infine, a proposito di una vettura lasciata abbandonata in via Pirandello, l'ufficio antinfortunistica della Stradale precisa di non averne avuto segnalazione ma comunque ha provveduto a farla rimuovere con personale proprio. La materia è regolata addirittura da un recente decreto del ministero dell'Interno, secondo cui competente a disporne la rimozione è il proprietario del terreno sul quale l'auto è abbandonata.

BORGOSESIA

Furto all'Iperstore Denunciati due rumeni

Due rumeni (marito e moglie) domiciliati a Biella sono stati denunciati per furto aggravato dai carabinieri di Borgosesia. L'altro pomeriggio, i due sono stati sorpresi dalla vigilanza dell'Iperstore di Rondò mentre uscivano dal supermercato con merce non pagata per 500 mila lire. Con la perquisizione sono «emerse» diverse bottiglie di superalcolici e materiale igienico.

LENTA

Lunedì in Consiglio i lavori al campanile

Seduta straordinaria del Consiglio comunale. Fissata per le 18 di lunedì, l'assemblea dovrà deliberare su tre punti all'ordine del giorno: la riapprovazione del progetto preliminare per i lavori di sostituzione della scala del campanile della parrocchia San Bartolomeo; l'accorpamento al demanio stradale di una proprietà privata in frazione Robella e una proroga legata al piano edilizio del residence San Michele.

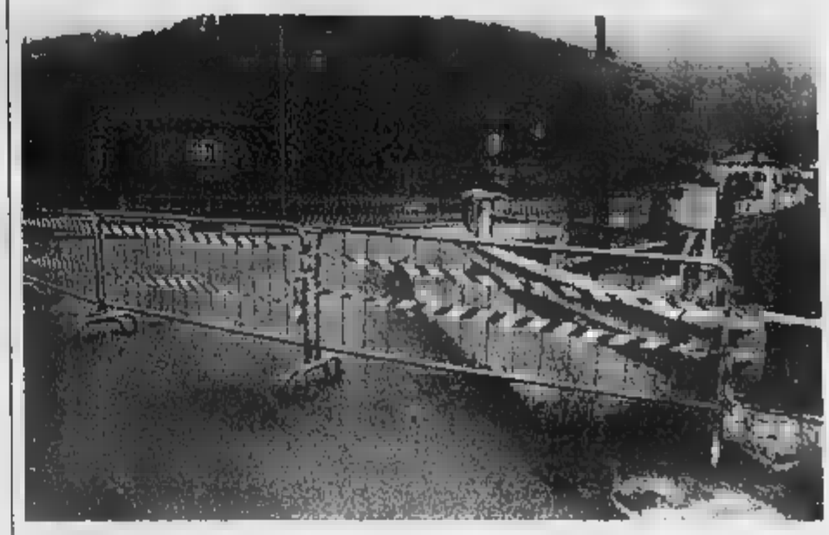
TRINO

Il Comune presenta i nuovi corsi professionali

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, anche quest'anno il Comune si è attivato per organizzare corsi professionali. A questo proposito, si terrà venerdì, alle 17, presso la sala giunta del Comune, la conferenza stampa per comunicare tempi e modi del corso professionale organizzato dall'Istituto Tamburelli di Saluggia, proprio come nel '99. Non si conosce ancora la tipologia dei nuovi corsi; si era parlato però di un corso professionale per giovani elettricisti.

Il viadotto era diventato inagibile dopo un incidente

Ponte di Isolella, ad agosto riapertura ma a senso unico



La carreggiata del ponte di Isolella sarà ristretta per installare nuovi sistemi di protezione provvisori, visto che la vecchia ringhiera non garantisce più l'adeguata sicurezza. Il viadotto sarà riaperto al traffico ma a senso unico

BORGOSESIA

Ponte di Isolella, forse c'è una soluzione. Probabilmente già prima di agosto il viadotto sulla Sesia, diventato inagibile dopo un incidente automobilistico, sarà riaperto al traffico ma a senso unico. La carreggiata sarà ristretta per installare nuovi sistemi di protezione provvisori, visto che la vecchia ringhiera non garantisce più l'adeguata sicurezza.

«Dobbiamo trovare una soluzione perché il traffico rischia di andare in tilt tutti i giorni - conferma il sindaco Corrado Botti - però non è facile; stiamo cercando il sistema migliore che ci permetta di riaprire il ponte in attesa dei lavori di ristrutturazione generale».

I tempi per la riapertura completa non sono certo brevi: il parapetto del viadotto è stato danneggiato gravemente da un furgone tanto che una riparazione momentanea non è ipotizzabile. L'unica strada percorribile è quella di velocizzare l'iter per far partire il recupero generale, già previsto ma non ancora progettato. E in questo caso le notizie non sono positive. «Dobbiamo ancora valutare i progetti - spiega il sindaco - sui quali devono esprimersi anche i tecnici dell'Anas».

Dunque tempi lunghi, molto lunghi. E allora non resta che correre ai ripari per evitare il collasso automobilistico: il viadotto sarà riaperto con transito obbligatorio da Villa San Giovanni verso Isolella, cioè dal centro di Borgosesia verso la statale 299. Comunque i disagi non spariranno almeno fino all'apertura del nuovo ponte, quello tra via Sottile e la curva della suora, previsto per settembre. [i. fo.]

Francesconi secondo a Rivoli

Salasco, nuovo exploit per il giovane campione dell'hi-fi automobilistico

Luca Francesconi

SALASCO. Ormai è lanciatissimo. Luca Francesconi, 29 anni, il campione dell'«hi-fi automobilistico», ha agguantato il secondo posto in una gara amichevole che ha unito a Rivoli gli esperti italiani e francesi in progettazione ed installazione degli impianti stereo. La prova era organizzata da un grande marchio dell'hi-fi e seguiva le regole del circuito Iasca, l'Italy auto sound challange association.

Luca, che sogna i campionati europei della categoria e ha già ipotecato la qualificazione in modo serio, ha confermato la sua preparazione ed anche la sua buona stella. Venti minuti dopo l'inizio della gara, ha infatti avuto un problema tecnico ad un fusibile: ha pensato di ritirarsi dalla prova, insieme alla Lancia Beta Coupè, e poi ha deciso di affidare la sorte. A ritarato ad orecchio l'impianto, un po' come aveva fatto il maestro e compositore Franco Parone, quando aveva incontrato per la prima volta il giovane «campione» di Salasco. Ed è andata bene: l'impianto di Francesconi, nella categoria installatori da 300 a 600 watt, ha ottenuto una valutazione acustica altissima, ed il secondo posto ad un solo punto dalla prima piazza. [r. m.]

Trino, intensificata la prevenzione

Controlli sugli immigrati i carabinieri denunciano sette extracomunitari

TRINO. Intensificati i controlli per la prevenzione dei reati in materia di immigrazione. Nelle ultime ore i carabinieri di Trino hanno denunciato ben sette persone: tre di nazionalità albanese e quattro marocchina. L'intensificarsi di questo genere di controlli si è reso necessario a causa di un incremento di presenze di cittadini di nazionalità straniera regolari sul territorio italiano.

I servizi di prevenzione, attuati dal Comando di Vercelli in tutto il territorio della provincia, tendono a limitare l'accentuarsi del fenomeno dell'immigrazione irregolare che, in questo periodo estivo, si fa particolarmente sentire. Infatti, i cittadini extracomunitari già presenti sul territorio favoriscono la presenza di altri non regolari, ospitandoli nelle loro abitazioni. A Trino, dove il numero degli stranieri è più elevato rispetto ad altri comuni vercellesi, il fenomeno è più sentito. E' proprio per questo che i militari dell'Arma locale hanno curato maggiormente il controllo degli extracomunitari. Queste le iniziali dei denunciati per violazione alle leggi sull'immigrazioni: Y.B., di ventisei anni; K.B., ventenne, deferito anche per detenzione, senza giustificato motivo, di oggetti considerati atti all'offesa della persona; L.S., di ventisette anni; M.J., di ventitre anni, tutti di nazionalità marocchina. Albanesi gli altri tre stranieri: F.T., ventisei anni; V.T., diciannove anni e A.T. ventisettenne. L'attività di prevenzione proseguirà e non si esclude che altri irregolari vengano individuati nel territorio. [r. v.]

ECONOMICI

MINIMO investimento alto rendimento docu... Agenzia matrimoniale operante... affiliata (contratto franchising). Tel. 0331 773997

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

PK publikompass

SALOGNI srl Agenzia Publikompass spa 13100 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 29 Tel. 0161 250 254 - Fax 0161 220 126

Specchio

In edicola da sabato 8 luglio

✓ Il nuovo gusto. È il protagonista dell'estate 2000. Nella moda, in TV, nella politica, nei sentimenti. Anche perché il buon gusto è di una noia mortale.

✓ Il più grande spettacolo del mondo. Si inaugura il 19 luglio il nuovo del cinema a Torino. È il più completo del globo. Un percorso straordinario che Specchio ha visitato in anteprima.

✓ Ciak, si gira il dopoguerra. Dopo le polemiche su Underground il regista Emir Kusturica torna a girare a Belgrado. Un film sulla musica che è anche denuncia politica. Ne abbiamo parlato con lui.

✓ Chi ha paura dell'orso? È sull'orlo dell'estinzione. Braccato, avvelenato, assediato dai turisti e dalla speculazione edilizia. Salvarlo è difficile, ma c'è una speranza.

✓ Ai tempi di Caudillo. Isolata dal franchismo, semi clandestina. Eppure capace di produrre dei veri capolavori. Un'affascinante esposizione a Milano ce la racconta.

✓ Per non buca in più. Ogni anno, nel mondo, gli appassionati del golf spendono 100 mila miliardi di lire per divertirsi a bastone e pallina. E la cifra è in continua crescita. Su Specchio, i campi più esclusivi.

✓ Piero Chiambretti e la Portofino del Sud. Una passione nata per caso. E che si è trasformata in un grande progetto di rilancio.

APERTI IN AGOSTO

Vendita colossale

SCONTI DAL 20% AL 50% SUGLI ARTICOLI DEL GIARDINO

FINO AL 31/8/2000

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. Maffei 375 - Tel. 015 [illegible]

E i Ds: il sindaco di Santhià designato dalla coalizione

Il Cdu d'accordo con la Cisl «L'out-let, un'opportunità»

VERCELLI

Evidentemente bastava poco piccolo la, quello del sindacalista Cisl Rocco Maria Zito, per rompere il fronte del no all'out-let di Santhià.

E' ora infatti il Cdu a prendere posizione a favore del nuovo insediamento. Scrive il commissario provinciale Enzo Corradini: «Il Cdu vercellese raccoglie l'invito di Zito, ed è disponibile a sedersi ad un tavolo di concertazione per non perdere opportunità legate alla realizzazione dell'out-let di Santhià».

Meglio insomma cavalcare l'insediamento, piuttosto che subirlo. Continua Corradini: «Il nostro giudizio è in linea con quanto espresso dal presidente Ghigo, che il centro possa essere un'opportunità irripetibile per il nostro territorio, e saremo al grado di valorizzarla al meglio per avere l'investimento al servizio di tutti». E l'impatto ambientale e il colpo al piccolo commercio? Replica Corradini: «Comprendiamo le preoccupazioni delle associazioni dei commercianti e artigiani che i loro diritti siano garantiti e i diritti di tutti, consumatori compresi».

Enzo Corradini commissario provinciale del Cdu prende posizione sull'out-let a Santhià

Intanto arriva in redazione anche la precisazione dei Ds sulla dichiarazione dell'assessore Aniello Pietropaolo. Scrive il segretario provinciale Claudia Demarchi: «Le valutazioni di merito a chi sarà sindaco a Santhià sono prerogativa della colazione di centro sinistra». E' d'accordo anche l'assessore vercellese, che aveva ben spiegato di parlare a titolo personale, per quanto orgoglioso iscritto alla Quercia». [d. b.]

Sono invariati i lavorati

Alla Borsa merci niente quotazione per i risoni

VERCELLI. Nessuna quotazione per i risoni al termine della riunione della Borsa merci celebrata stamattina: l'assenza di contrattazioni ha impedito alla commissione la compilazione del relativo listino. Prezzi invariati rispetto alla settimana scorsa, sia per i lavorati ed i parboiled, e queste sono le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Lavorati: Originario Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1140-1200; Roma 1310-1370; Baldo 1320-1380; Arieto-Drago 1070-1130; Loto e Thaibonnet 1100-1160; Arborio 1450-1520. Parboiled: Medio 1340-1400; Lungo 1380-1440; Thaibonnet 1390-1450.

In aumento tre lire al chilogrammo ciascuna delle due varietà di granoturco: l'ibrido ora è quotato 266-268 e il semivitreo 276-278; neppure questa settimana, inoltre, è stata quotata la soia nazionale per carenza di prodotto. [w. ca.]

Buongiorno Giuseppe
Hai bisogno di un buon falegname?
CLICCA QUI.
www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente [illegible] LA STAMPA

Lunedì le nomine: in pole position Civra Dano, sgradito alla minoranza

Atc, una poltrona per la Lega

E in Provincia è guerra sul difensore civico

E' prima delle ferie, le nomine. Quelle dell'Atc, l'Agenzia territoriale per la casa, di cui si parlerà lunedì nell'ultimo Consiglio provinciale pre agostano.

Dell'ex Iacp, guidato finora dal dimissionario Sergio Sassi, circola da mesi il nome del futuro presidente, che è nominato formalmente dalla Regione ma suggerito dalla Provincia. E' Silvano Civra Dano, leghista di Trivero. Se sarà lui a spuntarla, il Polo pagherà parte del suo debito con la Lega, che non ha voluto assessorati. Ma Civra Dano non piace affatto a sinistra: «L'Atc è in condizioni molto difficili - dice il comunista Silvio Belletti - mi chiedo se sia giusto affidarla a una persona che, al massimo, ha fatto il consigliere comunale a Trivero. Sarebbe stata più utile una nomina tecnica».

La Provincia deve inviare a Torino una lista di tre nomi. Due scelti dalla maggioranza e uno dall'opposizione. Fino a lunedì, si sono candidati ufficialmente in 5: oltre a Civra Dano, l'ex leghista Paolo Tarello, Raffaele Cammino, Pier Carlo Bergandino e il vicepresidente uscente dell'Atc, Zorio. La lista è così corta che il presidente del Consiglio provinciale, Roberto Pella, ha deciso di riaprire i termini per le «nomination» ora c'è tempo fino a lunedì.

Il centrosinistra sceglierà il suo nome soltanto quella sera, durante un vertice fra i partiti. E non sarà Sergio Sassi, che ha rifiutato la candidatura.

Sarà un Consiglio infuocato, quello di lunedì in Provincia: oltre che delle nomine per l'Atc, si parlerà del regolamento per il difensore civico e del caso Massimo Gioggia, l'assessore di Forza Italia duramente attaccato dal centrosinistra

Lunedì, in Consiglio, ci sarà tempesta anche su un'altra delibera: il regolamento per il difensore civico, preparato dal presidente Pella. A disposizione dei cittadini con la possibilità di fare convenzioni coi Comuni, il futuro «ombudsman» farà da stimolo alla giunta e raccoglierà le lagnanze dei biellesi. Ma per ora fa solo litigare. Il Polo, infatti, vuole modificare lo Statuto, affinché il difensore civico venga eletto a maggioranza assoluta (e non dei due terzi). In pratica, le prime due votazioni si farebbero col quorum «qualificato»; dopo, basta la metà dei voti più uno. Il centrosinistra è furioso: «Il difensore dev'essere al di sopra delle parti - dice il capogruppo Da Alfredo Pino -, non può eleggerlo solo il Polo». Pure il nome del possibile «ombudsman», come lo chiamano gli anglosassoni, circola da mesi: è l'avvocato Sandro Crema, 33 anni, indicato dalla Lega. E Pino va già duro: «Devono accontentare il Carroccio, ma è così che si fa: ci vuole un candidato che metta d'accordo tutti». Lunedì, in ogni caso, non si parlerà di nomi, ma sarà molto dura la battaglia sul regolamento. In parte, è già stata combattuta in modo sotterraneo, all'interno della maggioranza. L'indennità prevista per il difensore civico, all'inizio, era infatti di circa 4 milioni (due terzi dello stipendio degli assessori). Poi s'è ridotta a un milione e mezzo. Ma per alcuni è anche troppo: «Si poteva usare il difensore del Comune di Biella, attraverso una convenzione - dice Belletti -. Ma nessuno ha voluto farlo». **[g. bu.]**

Iniziativa di un gruppo di tifosi della Pallacanestro Biella

Basket, raccolta di fondi per il settore giovanile

E' stata ufficialmente presentata Crescibiellabasket, l'iniziativa di un gruppo di sostenitori della Pallacanestro Biella che si prefigge di aiutare il settore giovanile della società rossoblù.

«Al di là di quanto fanno i presidenti di molti altri gruppi che guardano con maggior interesse a giocatori comunitari, extra-comunitari o americani, Alberto Savio ha dimostrato una particolare attenzione per il settore giovanile - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Il patron ha infatti portato al palazzetto Marco Crespi ed Alessandro Ramagli, due tecnici che hanno ottenuto ottimi risultati lavorando con le nuove leve. Abbiamo quindi deciso di raccogliere, in collaborazione con i tifosi organizzati quali la "Tribù rossoblù" e i "Dannati", dei fondi per sostenere con un contributo significativo la crescita del settore giovanile della Pallacanestro Biella. Un settore che al momento ci risulta supportato da pochissimi aiuti esterni. Non vogliamo fare della beneficenza ma un investimento per il futuro dei nostri ragazzi».

Attualmente sono 140 i giovani che giocano a basket con la maglia rossoblù: numeri che pongono questo sport al secondo posto nel Biellese per numero di praticanti (ovviamente dopo il calcio che conta però su una base molto più frazionata) e la Pallacanestro Biella prima in Piemonte per numero di tesserati in una sola disciplina sportiva.

La raccolta fondi tra i tifosi è finalizzata al sostegno del settore giovanile

«Sappiamo benissimo che la nostra iniziativa non sposterà gli equilibri economici della società ma noi vogliamo egualmente lanciare la sfida - concludono i portavoce -. Siamo infatti orgogliosi di questo club e di un presidente che ha dichiarato, pur dovendo fare i conti con strutture insufficienti e ad innumerevoli problemi, di voler raddoppiare ogni contributo aggiuntivo che fosse arrivato. Sappiamo che molti in molti a pensarla come noi e speriamo quindi che il nostro tentativo possa concretizzarsi in termini di aiuti economici».

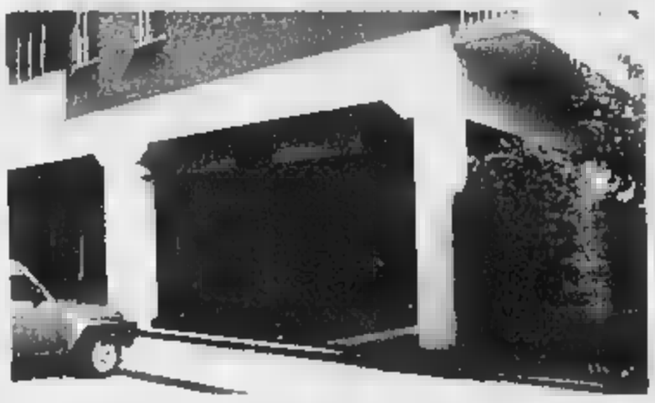
I versamenti potranno essere effettuati presso la Banca Sella, dipendenza di Biella via Italia 2 (ABI 03268 - CAB 22300) c/c n. 000019524290 oppure presso Biverbanca, direzione generale via Carso 15 (ABI [illegible] - CAB 22311) c/c 300000/1. Per ogni contributo verrà rilasciata una ricevuta e la raccolta si potrà seguire anche sul sito Internet http://web.tiscalinet.it/crescibiellabasket. **[w. d. b.]**

C'è chi aveva versato 30 milioni d'acconto per acquistare un negozio

Un esposto contro i panettieri per un contratto mai onorato

Le indagini per la scomparsa dei Finotti, la famiglia che starebbe fuggendo da una situazione finanziaria molto pesante, non registrano novità di rilievo. Contro i panettieri c'è però un esposto, presentato per inadempienza di un contratto di compravendita. Il firmatario sostiene d'avere versato alla famiglia una caparra di circa 30 milioni per acquistare uno dei tre negozi di cui sono proprietari i Finotti, ma quando si è reso conto che i panettieri erano improvvisamente spariti senza far fronte all'impegno assunto, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri.

In fuga ci sono Alessio Finotti, 47 anni, artigiano panificatore e contitolare di tre panetterie a Cossato e a Biella, la moglie Giuseppina Fusaro, 45 anni, e i figli Emanuele, 27 e Mauro di 24, tutti soci della «Finotti Alessio & C. snc». I negozi sono a Cossato, in via Lazzaris (da oltre sei mesi con una nuova gestione) e a Biella in via Trento al Villaggio La Marmora. Sono scomparse anche le attrezzature e le paninoteche che si trovavano nel laboratorio di via don Cabrin, sempre al Villaggio La Marmora, ora completamente vuoto. Un particolare, questo, che dimostra come i panettieri avrebbero deciso per tempo di sparire. Infine nessuna notizia di Maurizio Occhiatini, 43 anni, da qualche tempo residente a Cossato ospite di una coppia amica (l'avevano avuto come testimone di nozze) è sparito da una settimana.



La panetteria dei Finotti al Villaggio La Marmora, chiusa da giorni

E' stata invece rintracciata dai carabinieri a Romasco di Sala una ragazzina torinese, Viviana P., i cui genitori ne avevano denunciato la scomparsa il 14 luglio. E' stata la giovane, allo stremo delle forze, a chiedere aiuto. **[f. p.]**

Direttore del carcere

«Nessun trasferimento a Saluzzo»

«Non solo non è stato trasferito al carcere di Saluzzo, ma posso garantire d'aver fatto ricorso anche contro le missioni al carcere saluzzese e a quello di Fossano, tre giorni la settimana per ogni sede per un totale di 2400 chilometri la settimana. Una fatica non più sostenibile per un uomo di 54 anni e con problemi cardiaci. Confermo invece d'aver chiesto il trasferimento al Dipartimento e all'Istituto superiore di Roma, cui è seguita una promessa concreta». Salvatore Nastasia, già direttore del carcere di Biella e a scavalco di quelli di Saluzzo e Fossano, smentisce quindi la notizia del suo trasferimento nel Cuneese.

«Purtroppo - aggiunge Nastasia, ora in ferie - da tempo esiste un forte conflitto tra me e il provveditorato di Torino, almeno alla luce dell'insostenibile tour de force cui mi hanno sottoposto negli ultimi tempi». Nessun commento, invece, sull'indagine avviata dalla procura sul carcere cittadino, la cui direzione è stata affidata ora al dottor Fregomeni, responsabile del carcere di Novara. **[f. p.]**

Alla richiesta dei difensori si è opposto il procuratore Adinolfi

Dal gip gli agenti indagati

A settembre udienza con rito abbreviato

Sarà un processo con rito abbreviato, davanti a gip Passerini, a stabilire la verità sul caso dei sei poliziotti indagati per le botte in Questura, denunciate da tre nomadi torinesi.

La vicenda, che nell'ottobre scorso ha suscitato vasto clamore e una generale presa di posizione a favore delle forze dell'ordine da parte di numerosi colleghi ed esponenti politici ed istituzionali, è approdata ieri all'udienza preliminare.

In precedenza lo scottante fascicolo aveva già visto l'allora pm Tamponi chiedere l'arresto del dirigente della squadra mobile, poi respinto dal gip Marino. Era quindi toccato al tribunale del riesame di Torino accogliere, seppure parzialmente, l'istanza del procuratore di Biella, disponendo di fatto lo «smembramento» di un gruppo di quattro agenti: per il funzionario era scattato il divieto di dimora all'interno dei confini della provincia, per due agenti la sospensione del servizio mentre per il terzo era stata prevista alcuna misura cautelare, in quanto già trasferito in Emilia.

La Questura di Biella dove i nomadi sostengono di essere stati picchiati

Tali disposizioni erano poi state sospese dall'immediato ricorso in Cassazione, che si era espressa annullando sia le posizioni di accusa e difesa. Nel frattempo però il magistrato aveva esteso le accuse ad altri due poliziotti.

Ieri gli avvocati difensori hanno sollecitato il rito abbreviato. Alla richiesta si è però opposto il procuratore Ugo Adinolfi, che ha invece ribadito la necessità di discutere il processo in pubblica regola. Il giudice ha però accolto la tesi della difesa: la prima udienza si svolgerà il 26 settembre. **[d. p.]**

LETTERE AI GIORNALI

«Macché treni migliori Qui è sempre Far West»

Pendolare per motivi di studio, ho letto su «La Stampa» gli interventi inerenti le linee ferroviarie locali.

Mi permetto - pensando di avere sufficiente cognizione di intervenire nella polemica mentre le Ferrovie dello stato (oggi società per azioni) investono miliardi in spot pubblicitari allo scopo di informarci che è nata Trenitalia (una società, pare, dedicata a noi...), mentre pare finalmente sbloccata la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità che dovrebbe ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza fra Torino e Milano, noi pendolari biellesi continuiamo, giorno dopo giorno, ad essere degni del Far West, un lettore parla di miglioramento della situazione, ma a me (e ad altri che si servono del treno) così non pare: delle motrici restaurate (termine più che opportuno, vista la vetustà del materiale rotabile...), soltanto una è entrata effettivamente in servizio, ma soltanto saltuariamente; in termini percentuali, posso dire di avervi viaggiato per il 5-6% dei miei trasferimenti a Torino; ormai «fisiologicamente» così li hanno definiti i ferrovieri da me interpellati! sono i ritardi fra Santhià e Torino, che vanno dai «classici» 5 ai tragici 35 minuti netti; vetture che, in inverno, si riesce a riscaldare appena dopo essere giunti a Santhià e che in estate, sono vere e proprie saune.

Insomma, mentre da Santhià sarà presto possibile raggiungere Torino o Milano e, da lì, l'intera Europa, senza grosse difficoltà, per chi parte da Biella, capoluogo di provincia e una delle più importanti industriali del Nord Italia, si presenterà il rischio di fermarsi con il treno in piena campagna, o - peggio ancora - di ammalarsi di una grave forma tumorale, contenendo le motrici più anziane fibre di amianto (i locomotori più vecchi carichi di asbesto, prima isolati nei vecchi capannoni delle stazione di Biella, erano in effetti identici ad alcune delle macchine oggi ancora in servizio sulla linea Biella-Santhià). Ma ciò, a quanto pare, ai vertici delle Fs non pare importare granché.

Credo che, come molti altri pendolari, se la benzina non avesse un costo così spropositato, utilizzerei per i miei spostamenti esclusivamente l'auto, con buona pace degli ecologisti e di chi pare far di tutto per boicottare l'utilizzo di un mezzo come il treno, che potrebbe essere molto più competitivo e - soprattutto - efficiente.

Federico Albus, Biella

Oropa-Roma in bici Flecchia racconta

In merito al mio viaggio in bicicletta da Oropa a Roma affrontato nei giorni scorsi, vorrei precisare alcuni particolari. La fortuna mi ha giocato un brutto scherzo alla seconda curva dalla partenza. Sono infatti caduto pochi minuti dopo aver lasciato il Santuario infortunandomi a un ginocchio. Malgrado l'handicap ho deciso di continuare e così sono arrivato fino a Civitavecchia pedalando praticamente con una gamba sola. Giunto nella cittadina alle porte di Roma, i carabinieri mi hanno costretto a lasciare l'Amelia (altrimenti avrebbero sequestrato la bici) e a proseguire su un'altra strada. La fermata ha purtroppo creato uno spossamento che non mi ha più consentito di concludere la mia impresa a soli 40 chilometri dalla meta. Avendo percorso comunque oltre il 90 per cento del tragitto, e con un problema al ginocchio indifferente alla gamba, ritengo che l'esperienza si sia conclusa positivamente e ne sono soddisfatto.

Aldo Flecchia, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: (tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. [illegible]; [illegible]: tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9; Cavaglià: tel. 0161/96 470; Cossato: telefono 015/922 801.

CARABINIERI

[illegible] F.lli [illegible] 98/b, tel. 015/84.09.054 - [illegible]53) - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San [illegible] piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] di Biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/84 88.411.

[illegible]

[illegible] Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica [illegible]

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bonsi*, via Vercellone 16, tel. 0161/966.40.

Bordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. [illegible]

Pollinango: *Dr. Ferraris*, via Bella 3, tel. 015/844.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

INCIDENTE A PAVIGNANO

Grave motociclista di 21 anni

Silvio S., 21 anni, di Biella, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale per le gravi conseguenze riportate in un incidente avvenuto lunedì sera in città (foto di Stefano Caretti). Per cause in corso di accertamento dalla polizia, Silvio S., che in moto percorreva Strada antica per Andorno, a Pavignano, si è scontrato con la Fiesta condotta da Alberto M., 19 anni, residente a Cossato. Il motociclista è stato sbalzato dalla sella e, dopo un volo di alcuni metri, è ricaduto pesantemente a terra. Trasportato con l'ambulanza del «118» all'ospedale, il giovane è stato sottoposto a un intervento alla milza. Nella caduta ha riportato inoltre diverse fratture e contusioni. **[f. p.]**

Cento chilometri di piste ed una scuola per lanciare a livello internazionale la Panoramica

Bielmonte punta sulla mountain bike

L'ambizioso progetto sta decollando all'Oasi Zegna

in bicicletta con Paola Pezzo

La medaglia d'oro delle Olimpiadi promuove i percorsi del Triverese

A destra la campionessa olimpica Paola Pezzo e l'assessore provinciale allo Sport Massimo Gioggia. A sinistra il pubblico presente l'altra sera alla presentazione dell'iniziativa legata all'Oasi Zegna

BIELLA

La mountain bike? E' sport pulito, accessibile a tutti e a qualsiasi età. Non occorre essere dei professionisti, basta amare la natura ed apprezzare i silenzi, l'aria pura, i paesaggi magnifici che essa può offrire. E l'Oasi Zegna?

«L'Oasi Zegna è il luogo ideale per praticare questo sport». Questa la convinzione di tutti quelli che - esperti e non - l'altra sera presenti alla conferenza stampa di presentazione della Scuola nazionale bike che è nata a Bielmonte. I vertici della Federazione ciclistica nazionale, i campioni delle due ruote (nonchè i sette novelli maestri che gestiranno la istituzione e che hanno individuato i 3 percorsi sulla Panoramica), gli amministratori pubblici della Regione, della Provincia e dei Comuni interessati, e in ultimo l'olimpionica Paola Pezzo che lunedì pomeriggio aveva esplorato buona parte delle piste tracciate appositamente per gli appassionati della «Mtb».

E Laura Zegna, promotrice del progetto era raggiante e soddisfatta del successo ottenuto. Il Salone Ovest della Provincia gremito di sportivi in occasione della cerimonia, a conferma dell'interesse che l'operazione sta suscitando.

«Un progetto decollato un anno fa - ha detto la presidente dell'Oasi -, che mano a mano che si sviluppava incontrava l'entusiasmo degli esperti del settore. è stato con Gian Paolo Botta e subito dopo con Mauro Centenaro. L'obiettivo è quello di valorizzare così il territorio, ospitare manifestazioni prestigiose che daranno risalto alla nostra montagna e che richiameranno nel Biellese turisti da tutto il Nord Europa. Il nostro impegno è assicurato ed il "lancio" della scuola e dei tre percorsi avia internet ed in tutti i modi possibili per raggiungere gli sportivi, perfino gli americani».

I primi 30 chilometri (suddivisi in tre piste di facile, media ed alta difficoltà), sono già pronti ma i promotori contano di arrivare a prepararne un centinaio entro il prossimo anno. Il tutto consentirà di proporre l'Oasi per una tappa del «Challenge Europeenne» che richiama amatori di tutte le nazionalità d'Oltralpe.

I maestri della Scuola nazionale, dal canto loro, già si stanno occupando dei giovani e di fare promozione nel Biellese a favore della mountainbike. Bielmonte nelle settimane ha già ospitato due ritiri sportivi mentre ogni pomeriggio nei centri estivi del comprensorio gli stessi professionisti coordinano lezioni ed escursioni.

«Il nostro compito - hanno aggiunto Marco Bellini e Mauro Centenaro - sarà anche quello di organizzare manifestazioni, di seguire i bikers che per la prima volta approdano all'Oasi, fare assistenza come pure individuare il percorso adatto per ogni sportivo». [p. g.]

TRIVERO

Paola Pezzo, campionessa olimpica di Atlanta, è giunta a Bielmonte accompagnata dal suo direttore sportivo Paolo Rosola. Ad accoglierla, all'Hotel Bucaneve, c'erano il commissario tecnico della Nazionale, Alfonso Morelli, la presidente dell'Oasi, Laura Zegna, il delegato per la provincia di Biella della Federazione ciclistica italiana, Mauro Centenaro, gli organizzatori e i maestri della Mtb Oasi Zegna.

La biker più famosa d'Italia ha pedalato con loro per circa due ore percorrendo due dei tre itinerari predisposti: il giro di Bielmonte (7 km) e quello del Seletto (14 km).

«L'Oasi Zegna è un patrimonio che deve essere tutelato e valorizzato - ha commentato Paola Pezzo al rientro dall'escursione -. La strada panoramica offre scorci di grande suggestione, mentre i sentieri nel verde consentono ai visitatori di avvicinarsi alla natura. I percorsi per la mountain bike si snodano tra sottobosco e sterrato, con salite pedalabili e discese veloci, e dunque permettono ai biker di ogni livello di allenarsi o di fare passeggiate in tutta tranquillità».

Grande soddisfazione è stata espressa anche da Laura Zegna, padrona di casa e presidente onorario della scuola, che dopo questo primo successo guarda avanti: «I nostri percorsi, pur essendo meno tecnici di altri, sono molto spettacolari e possono offrire al pubblico la possibilità di vivere la gara. Un po' come accade a Montecarlo per il Gran Premio di F1: il tracciato cittadino è meno tecnico rispetto ai circuiti, ma il pubblico è emotivamente coinvolto, partecipa all'evento in modo diverso».

Le promesse sono buone: la scuola può contare sull'appoggio della Federazione che ha già elogiato pubblicamente l'operato degli organizzatori. [m. ch.]

GIUDIZIARIA

Aggredì un agente, oggi l'udienza in tribunale

E' in programma questa mattina in tribunale l'udienza di convalida dell'arresto di Gian Luca Filippi, finito in manette il 9 luglio scorso, dopo aver aggredito un agente di polizia penitenziaria mentre veniva accompagnato in carcere. E' accusato di resistenza e lesioni: siccome ha denunciato di essere stato a sua volta picchiato, il giudice onorario Anna Russo ha sospeso il processo rinviandolo appunto a oggi e chiamando a testimoniare il medico della casa circondariale in via dei Tigli, Carlo Calesini. [d. p.]

FURTO

Rubano profumi e telefonini all'IperBennet

Dodici telefonini, una Tim card e 140 confezioni di profumo per un valore di oltre 10 milioni sono stati rubati all'IperBennet di Vigliano. Un colpo messo a segno da professionisti del furto, che hanno agito in pochissimo tempo e incuranti dell'allarme che suonava alla centrale operativa della Vigilanza notturna. Infatti quando gli agenti privati sono giunti sul posto, non hanno potuto fare altro che avvertire i responsabili del centro commerciale. Razzia anche negli appartamenti confinanti di due cognati Giovanni C., 54 anni, e Antonello F., 41, residenti a Biella: nel bottino oggetti d'oro, carte di credito, Bancomat e un milione di lire in contanti. Intanto i carabinieri di Occhieppo Superiore hanno denunciato per furto aggravato Paolo M., 23 anni, residente in paese. Il giovane è ritenuto responsabile di aver rubato la scorsa settimana il portafoglio di una ragazzina che conteneva documenti e 100 mila lire. [f. p.]

POSTE

Domani sportelli chiusi per il servizio telegrammi

Poste italiane informa che per consentire lavori di ristrutturazione degli impianti, domani sarà sospeso per l'intera giornata il servizio telegrafico in tutti gli uffici postali di Biella e provincia. Resterà attivo il servizio telefonico di dettatura telegrammi, che risponde al numero «186». [d. sa.]

AMMINISTRAZIONI

Commercio a Tollegno, se ne discute in Consiglio

E' stato convocato per venerdì, alle 21, il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'adeguamento dello strumento urbanistico generale agli indirizzi e criteri fissati dalla Regione per gli insediamenti commerciali al dettaglio in sede fissa. [r. mo.]

CONFERENZE

Nuove proposte in campo oncologico

La presentazione di un libro e una conferenza sono in programma sabato 29, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Rosazza, su iniziativa del Fondo Tempia e del Comune. Il libro, di Antonio Collobiano, s'intitola «Il parlare degli angeli», mentre la conferenza verterà sulle proposte in campo oncologico con la presenza di alcuni medici. L'ingresso è libero [r. mo.]

ARCHITETTI

Griffith Brookles presidente degli architetti

Sono state rinnovate le cariche del consiglio dell'Ordine degli architetti biellesi. Il presidente è Enrico Griffith Brookles, vice presidente Federico Delrosso, tesoriere Donatella Perazzone e segretario Renato Zorio; i consiglieri sono Alessandro Angelico, Francesca De Grossi e Stefano Lottini. [d. sn.]

APPUNTAMENTI

Visita guidata alle opere di Federico Rosazza

L'itinerario tematico sulle opere del senatore Federico Rosazza è il tema del pomeriggio di domenica, a partire dalle 15. Si tratta di una visita guidata che partirà dalla piazza della chiesa di Rosazza. L'iniziativa è dell'Ecomuseo dell'Alta Valle del Cervo e del DocBi. [r. mo.]

RENAULT

Rottamate e ripartite.

Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. 24.400.000* (Euro 12.601,54)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic 1.4 16v 95cv L. 29.950.000* (Euro 15.467,88)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari doppia ottica e fendinebbia.

Oppure finanziamenti a tasso zero fino a 48 mesi.**

*Offerta valida fino al 31/07/00 per vetture previste in Commissionaria 171 inclusa IVA, esclusi trasporto con oneri di porto. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.000.000, anticipo L. 7.000.000, importo finanziato L. 20.000.000 in 48 rate mensili da L. 614.647 TAN 7,5 % TAEG 9,01 Spese domanda L. 250.000, importo bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/07/00. Salvo approvazione Renault.

un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume,
Vercelli
Tel.

Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

NOVEGRAFICA
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 681946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
683946

Applausi per i Dirotta su Cuba, Franco Fasano, Elena Cataneo, Romina Mognol: domenica Skipper in tv

In tremila per la grande festa di Finale Ligure

La sfilata dei giovani interpreti

FINALE L.

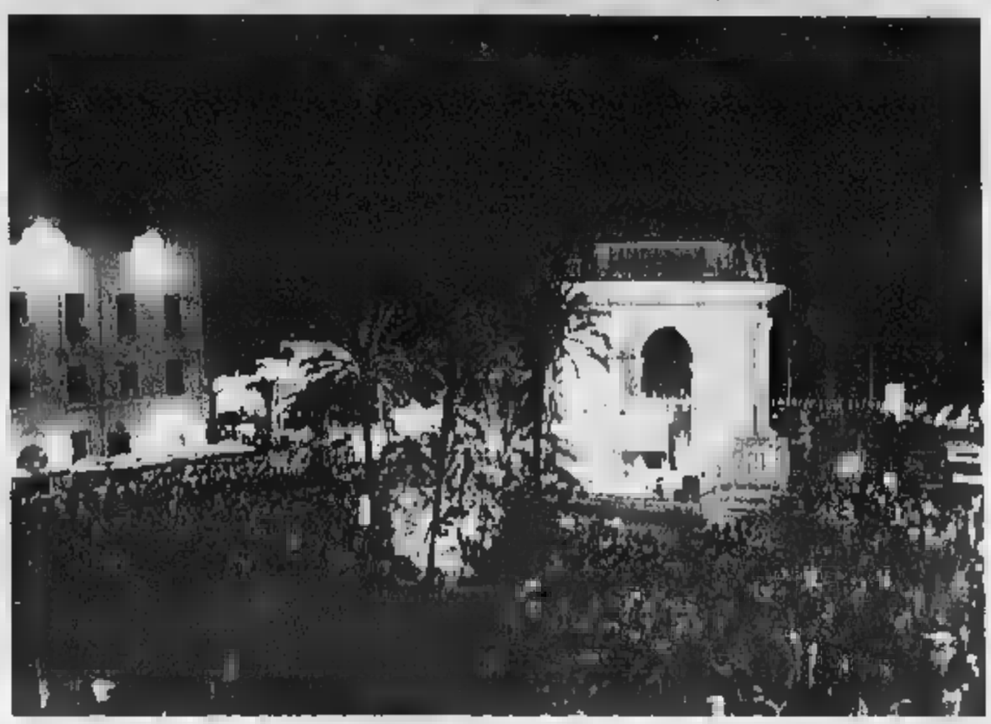
Sotto lo scenografico arco eretto nel 1646 in onore di Margherita di Spagna, punteggiato da una miriade di luci colorate, si è conclusa lunedì sera la quinta edizione del «Festival nazionale degli interpreti-Voci nuove per Mimì», presentata da Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. La giuria ufficiale della kermesse canora organizzata dall'agenzia di spettacolo «Ercole» di Albenga, assistente a La Stampa e al Comune di Finale con il contributo di «Sagra» e «Di per dì», ha premiato come vincitore assoluto della manifestazione Ciro Cacace, ventunenne di Parabiago (Milano), che ha coraggiosamente offerto al pubblico un brano inedito dal titolo «Terremoto». Il premio della critica è andato invece alla giovanissima e brava Mariagrazia Roberto, 16 anni, di Poggibonsi in provincia di Siena (seconda nella classifica generale), che ha cantato «Semplice così» di Jenny B. Terzo il riminese Alex Protti, 24 anni, interprete del brano «Cambiare» di Alex Baroni. I 12 «superfinalisti» si sono esibiti davanti alla giuria, presieduta da Massimo Morini, direttore artistico della manifestazione.

Quella di lunedì è stata una serata di ribalta per i 12 finalisti del «Festival degli interpreti» (la tredicesima, Esther Carlucci di Genova, a causa di un malore, non ha potuto esibirsi). I giovani talenti, saliti uno dopo l'altro sul palco cercando di controllare l'emozione, hanno stupito il pubblico con performance di alto livello, sfoderando molta grinta sulla scena. Per il livello esecutivo e la padronanza vocale va ricordato il più giovane concorrente in gara, Marco Simoncini, 14 anni, di Poggibonsi, che ha sfiorato il podio interpretando «La mia via», versione italianizzata di «My way» di Frank Sinatra.

Il Festival, come nelle passate edizioni, è stato passerella per big della canzone italiana. Il primo a tornare ad esibirsi sul palco del «Voci nuove per Mimì» (che lo ha visto protagonista in scena ed in giuria) è stato il cantautore Franco Fasano. Accompagnato da Mauro Vero, il chitarrista-amico che lo segue nel suo tour estivo in giro per l'Italia, Fasano ha regalato al pubblico un mix dei suoi noti successi ed una ritmata anteprima del brano «Guida tu», che farà parte del suo prossimo cd «Scherzando scherzando» in uscita a breve. Altrettanto ritmata, coinvolgente ed applaudita è stata la performance degli attesissimi Dirotta su Cuba. Due i brani proposti dal gruppo nel suo stile funky-pop che richiama la «disco» anni Settanta: «Bang» e «Notti d'estate». La serata è stata aperta dall'esibizione della vincitrice dello scorso anno del «Festival degli interpreti» Romina Mognol, che ha riproposto «Cercami» di Renato Zero nel suo inconfondibile stile dalle tonalità bassissime. Infine ha entusiasmato il pubblico la «doppietta» hip hop della rapper Elena Cataneo, scatenatissima con «Nessuno può fermare questo tempo», che le ha fatto conquistare il sesto posto al «Festival di Sanremo» 1999 nella sezione «Giovani».

Domenica Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia, sarà interamente dedicato alla manifestazione. Gli orari: alle 8 del mattino e alle 19 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela con la collaborazione di Tommaso Marinelli.

Nel fotoservizio di Tommaso Marinelli a Finale i Dirotta su Cuba, in giuria e sul palco allestito nella storica piazza Vittorio Emanuele (nelle foto a destra) proprio davanti alla passeggiata a mare di Finale Ligure che fa reso più suggestivi i giochi di luce studiati per la scenografia della quinta edizione della manifestazione canora



Il vincitore Ciro Cacace

Piazza d'onore a Mariagrazia Roberto

Alex Protti, classificato al terzo posto

Altissimo il livello dei partecipanti alla quinta rassegna organizzata per ricordare Mia Martini

Da sinistra Elisa Ranucci e Marco Simoncini

Da sinistra Gianna Pica e Viviana Pitilli

A sinistra Luca Galtieri ed Elisabetta Mandraccio, presentatori della serata, assieme al sindaco Pier Paolo Cervone e, a destra, il questore Francesco Federico

Da sinistra Chiara Boccaronda, Giovanni Tozzi e Giovanna Zummo

Da sinistra Daniela Tessore e Sergio Santini

Da sinistra il maestro Massimo Morini, la vincitrice dello scorso anno Romina Mognol e la cantante hip hop Elena Cataneo testa a «Sanremo giovani 1999»

A sinistra Franco Fasano, ospite d'onore e, sopra, l'assessore al Turismo di Finale Ligure Antonio Pastorino sul palco della rassegna

Una piazza per tutti i gusti

La suggestione del palco sotto l'arco

FINALE L.

Piazza Vittorio Emanuele II è stata promossa a pieni voti. La finalissima di «Voci nuove per Mimì» è stata una sorta di prima volta per la storica piazza di Finalmarina. Il palco, allestito sul lato interno dell'arco di Spagna con la conseguente chiusura al traffico di Vittorio Emanuele e del lungomare, si è proposto ad uno scenario suggestivo.

Una grande piazza che, senza le storiche palme centrali, potrebbe diventare uno spazio quasi unico in Liguria, praticamente in riva al mare, per un certo tipo di spettacoli popolari. Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Abbiamo voluto questo spettacolo per creare un evento più giovane, una festa popolare di piazza che vorremmo di ripetere in futuro. Siamo stati accusati di fare troppa cultura. Questa è una prima risposta anche se riteniamo che dare spazio alle potenzialità artistiche dei giovani sia comunque un fatto culturale. La piazza? C'è in corso un progetto di sistemazione che speriamo venga finanziato come quelli delle altre piazze a nuovo a Finalborgo».

La chiusura al traffico di via San Pietro e via Concezione anche grazie alla massiccia presenza dei vigili urbani ed alla scelta del lunedì sera, ha creato disagi limitati. Le varie d'arte nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo si integrano con il calendario «tradizionale» della stagione finalese fatto di storia medievale (Marchesato e ambientazioni nei castelli), cultura, rassegne dedicate ai giocattoli, feste popolari, musica folcloristica e classica (Palma d'oro), teatro dialettale, mercatini, incontri letterari e il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» ed altro. Quasi tutti sono ad ingresso gratuito. Ricorda l'assessore al Turismo Antonio Pastorino: «da giugno a settembre uno o due appuntamenti al giorno quasi per tutti i gusti». A fine agosto la novità dell'anteprima del «Festival del doppiaggio» con i film nomination proposti al pubblico che potrà votare le «voci migliori». A fine agosto anche la prestigiosa e nuova» presenza del Teatro della Tosse con uno spettacolo itinerante che sarà realizzato fra i Chiostri e Auditorium di Finalborgo. Quest'anno è particolarmente lungo l'elenco degli autori che presenteranno il loro libro in piazzale Buraggi (questo ciclo, già in corso, si conclude ad inizio settembre). Fra questi Sandro Mayer e Massimo Fini. La parte «leggera» dell'estate Finalese è comunque proposta dai locali notturni, Sporting Club, Covo ed altri ancora.

[a. r.]

Sopra il product manager de La Stampa Guido Della Bruna durante un momento delle premiazioni, a destra Giusy, Francesca e Tiziana, le tre belle vallette che hanno accompagnato i momenti clou della serata dedicata a Mimì

MARABAJBO
con CHUNBASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
all'Aperto
- Via Storia,

MARABAJBO
con CHUNBASCARIA
STASERA
LISCIO
ORCHESTRA
Prenotazioni
tel. 0123/401891

C'è grande attesa per l'avvenimento centrale delle «Vacanze» di Muzzano

Una chitarra nella casa delle ombre

Sabato la nuova opera di Gilardino a Graglia

Enrico
MUZZANO

Il titolo è vagamente ispirato al capolavoro della Allende: «La casa delle ombre». E' l'ultimo Concerto scritto dal chitarrista e compositore vercellese Angelo Gilardino, «il chitarrista italiano più famoso nel mondo», ha scritto di la prestigiosa rivista «Guitart». E dunque ogni prima esecuzione di un nuovo Concerto di Gilardi- è avvenimento che, quest'anno, sarà celebrato sabato sera, alle 21,15, nel Santuario di Graglia.

Scritto per flauto, chitarra e archi, «La casa delle ombre» verrà eseguito dall'orchestra dei Musici di Santa Pelagia di Torino con i solisti Luigi Attademo (chitarra) e Paolo dal Moro (flauto). Il concerto di sabato prevede una prima parte dedicata a Bach (due Trio Sonate) e una seconda interamente vata all'ultima composizione di Gilardino che si snoda quattro parti: *Andante, Scherzo, Ninna nanna* e *Passacaglia*. Nell'intervallo del concerto, il Doc.bi., Centro per la documentazione e studi biellesi che organizza il con la Provincia Biella, il Comune Graglia e l'Associazione Paganini di Vercelli, presenterà al pubblico il restauro di tavola della seconda metà del XVII secolo che raffigura la Sindone quattro santi.

Questo binomio tra l'arte figurativa e la musica è un *leitmotiv* delle «Vacanze chitarristiche» cui il concerto di sabato a Graglia rappresenta l'avvenimento pubblico centrale. Nate nel 1973 a Roasio e poi trasferite alla Caulera di Trivero, le «Vacanze» hanno ben poco di distensivo. Sono, infatti, internazionali di perfezionamento per giovani chitarristi-concertisti che arrivano da tutto il mondo ascoltare le lezioni di Gilardino. Proprio da quest'anno, le «Vacanze» si sono trasferite a Muzzano, centro collinare a una manciata di chilometri da Biella, nella Casa dei Salesiani. Ogni giorno, Gilardino fa lezione a giovani che arrivano anche dall'India, dagli Stati Uniti, assecondato dall'assistente Luigi Biscaldi (concertista fama internazionale) e da tre giovani maestri: Gianluca Barbero, Piera Dadomo e Vincenzo Torricella. E non c'è chitarrista di valore, oggi, che non sia passato da Roasio da Trivero (e ora da Muzzano). Tutti conservano un ricordo indelebile dell'esperienza Gilardino, della filosofia della chitarra.

Nel Biellese i corsi di perfezionamento seguiti da artisti di tutto il mondo

Il chitarrista Luigi Attademo è uno dei solisti nel Concerto di Gilardino

Ad Alba la manifestazione debutterà venerdì sera al Sociale con «Un giorno di fuoco» di Beppe Fenoglio

«Grinzane festival» tra concerti, teatro e racconti

Prima tappa domani a Savigliano con il progetto della Banda Osiris

Giuseppina Fiori
Vanna Pesc
SAVIGLIANO

La prima tappa del Grinzane Festival 2000-TeatrInFestival organizzato da Premio Grinzane Cavour, Teatro Sociale di Alba, «Milanollo» di Savigliano e «Stabile» di Torino, è quanto mai originale. S'intitola «Incontri ravvicinati del terzo rigo», con il sottotitolo intrigante «12 mini-concerti per 12 spettatori». Il progetto che si realizzerà da domani a domeni- a Palazzo Taffini, è frutto della fantasia della Banda Osiris, grupp di usicisti, di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia.

Ecco l'idea: uno spettatore viene accompagnato attraverso varie stanze fino alla a Taffini, una bomboniera di affreschi che si rincorrono sulle pareti. Viene fatto accomodare delle sedie predisposte e, poco dopo, entra musicista. Cosa avverrà tra i due lo sapranno soltanto loro: per entrambi sarà una emozione diver- non un pubblico ma un ascoltatore per un musicista che solo per lui. I «Miniconcerti» si ripetono quattro giorni 18 alle 20. Per partecipare è indispensabile la prenotazione allo 0172710230 (assessorato alla Cultura di Savigliano) e/o allo 017335189 (Sociale di Alba).

Il primo incontro sarà dalle strumentiste Quartetto Euphoria che si alterneranno durante il pomeriggio. Il Grinzane animerà la città anche altri appuntamenti: domani, in piazza Santorre Santarosa (ore 22), performance teatrale «Le Parfum du temps» presentato dalla compagnia polacca Xto.

Venerdì Grinzane Festival debutterà al «Sociale» di Alba dove alle 21 sarà presentato in prima assoluta lo spettacolo «Un giorno fuoco» Beppe Fenoglio con l'attore Beppe Rosso (replica sabato). Inoltre venerdì nell'arena del «Sociale» alle 22,30 festa-spettacolo con la Banda Osiris e il quartetto d'archi Euphoria e Riccardo Tesi.

Sabato (ore 21) al «Milanollo» concerto dei siciliani Fratelli Mancuso e alle 22,30, il cortile del Liceo e del Geometri «Sol la musica ridere mi fa» con Vincenzo Zitello. Domenica al «Milanollo» (ore 21) debutterà «Villarosa» di e con Enzo Alaimo, e quindi alle 23, nel Chiostro di San Pietro (ore 23), l'attore Michele Di Mau- sarà l'artefice di «Racconto di una città: Savigliano, tentativo di esaurire un luogo non parigino». Il biglietto costa 15 mila per spettacolo, 22 mila per due spettacoli nello giorno.

Ad Alba sabato (ore 17,30) nel centro storico gruppi di teatro da strada; alle 22,30 arena «Sociale» «Semplicemente no», spettacolo dedicato alla Resistenza. Infine domenica ore 17,30 nel centro storico parata della Mabò Band; dalle 17,30 alle 20,30 con partenza da piazza Vittorio Veneto, «In con Fenoglio», percorso sui luoghi fenogliani. Infine, ore 21, al Sociale «Acqua porca», narrazione sulla vicenda Acna. Alle 21,30 concerto nell'arena Mabò band e alle 22,30 sul tetto del «Sociale» racconti e ricordi fenogliani.

La Banda Osiris è un gruppo vercellese di comici musicisti di grande virtuosismo ed altrettanta pazzia che si esibirà sia sul palcoscenico di Savigliano sia su quello di Alba

un LIBRO nello ZAINO

Cartoguide dei Parchi

Gianni Martini

C'E' una nuova collana proposta dall'editore «Blu» di Peveragno (Cuneo): si tratta delle «Cartoguide». Su un lato la «cartina» in scala 1:25.000, della dimensione classica di 120 per 90 centimetri, sul retro una di percorsi, indicazioni, suggerimenti, notizie utili a chi «esplora» quel determinato territorio. Quella distribuita questi giorni nelle librerie specializzate (è in vendita a 12 mila lire) è la seconda della collana e presenta il Parco naturale Alta Valle Pesio nelle Alpi Liguri.

Copertina della guida «Blu»

Rigorosa, dettagliata ed estremamente aggiornata la cartina che, grazie all'indovinata serie di colori e all'alta qualità di stampa, appare di immediata e facile consultazione. Ma curiosità e novità stanno soprattutto sul , in quelle quaranta schede che sono il valore aggiunto della pubblica-. Si parte da una sintetica descrizione del territorio, quindi di flora e fauna. Una «pagina» è riservata alle indicazioni dei sei rifugi alpini e delle due capanne scientifiche installate nell'area protetta. Ci sono poi le «Informazioni utili» e «I servizi» con indicazioni sulle escursioni guidate, sulle aree attrezzate per la sosta, i percorsi autoguidati etc. Quindi le quaranta passeggiate ed escur- consigliate. Al nome della méta con la quota seguono le segnalazioni sul punto di partenza, il dislivello, il tempo di salita. Alla descrizione del percorso, dei punti nei quali soffermarsi, delle cime che si possono individuare viene aggiunta l'indicazione dei tratti percorribili con biciclette da montagna.

La «cartoguida» si conclude suggerendo agli appassionati delle traversate «l'anello dei rifugi» che richiede cinque giorni di marcia, mai pericolosa e di straordinario fascino in un territorio protetto dove, la notte, è possibile riascoltare l'ululato dei lupi.

giamar@lastampa.it

Baruffa
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
Maglieria esterna uomo-donna
in cotone, viscosa, lino e lana
VENDITA PROMOZIONALE
GRANDI OCCASIONI
dal luglio al agosto
Da martedì al sabato orario:
9,30-12,30/13,30-18,30 Chiuso il lunedì
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015.7001

ORTA SAN GIULIO

Angelo Branduardi canta Sacro Monte

Grande attesa in tutto Cusio per che Angelo Branduardi terrà questa sera 21,30 al Sacro Monte d'Orta. scenario incantevole dell'unico sacro monte dedicato a San Francesco, Branduardi canterà le laudi ed i cantici composti otto secoli fa dal Poverello d'Assisi. Un evento eccezionale: è il primo spettacolo menestrello della canzone tiene in Piemonte e Lombardia nell'ambito del tour dedicato a San Francesco. Domani invece Branduardi sarà in Valle d'Aosta, al Palais Saint-Vincent, nell'ambito della stagione offerta dal Casinò de la Vallée. Il concerto inizia alle 21,30.

GRESSONEY

La Valle d'Aosta celebra «cinema montagna»

Film ispirati alle montagne di tutto il mondo per una ilm che, da questa al 26 agosto, coinvolgerà i paesi Gressoney, Antey, Pré-Saint-Didier, La Salle e Champorcher. L'organizzazione è dell'Eubage, in collaborazione Club alpino e l'Unione guide di alta montagna, che di ogni proiezione presenteranno una rio diapositive. L'appunta- di oggi è a Gressoney, struttura coperta in località n: alle 21,30 si farà buio in sala per «Stelle e tempeste», un film francese del '55. L'ingresso è libero.

ASTI

Recital di Alessandro Graziano, venerdì i Nomadi

Stasera Astimusica propone concerto del giovane cantautore romano Alessandro Graziano (sua la «Da due ore non amo più»): alle 21,30 in piazza Cattedrale, ingresso libero. Im si attendono i «Nomadi», venerdì alle 21,30, con il duo Trinitario e il cantante Elvis Ponce. Ingressi: mila lire. Informazioni 0141/399.487.

Il paese diventa una palestra all'aperto

Scopello, 2 giorni a lezione di sport

SCOPELLO. Patria del basket e dello sci, Scopello, località turistica della media Valsesia, in provincia Vercelli, si accontenta: vuole il titolo «regina» dello sport valsesiano. E si candida proponendo una particolare iniziativa per il fine : sia sabato domenica il paese si trasformerà in una grande palestra all'aperto. In ogni angolo si potrà «sperimentare», sotto la guida istruttori esperti, una singola specialità, dalle più tradizionali alle più emozionanti. anche installata palestra artificiale di roccia, mentre le prove e rafting sono previste in una gola tranquilla del fiume Sesia. «Sport e natura» dicono a Scopello, e l'obiettivo è proprio quello di avvicinare il maggior numero possibile di persone alla pratica sportiva in mezzo al verde.

Gli stand saranno a disposizione da sabato mattina a domenica pomeriggio e non è necessaria alcuna prenotazione: l'importante è presentarsi con un spirito d'iniziativa. Le attività proposte sono kayak, arrampicata, tiro con l'arco, rollerblade, snake board, spinning, step, aerobica, mountain bike, funky, pesca sportiva e pallacanestro. Per i bambini saranno inoltre allestiti spazi per giocare in compagnia. «Valsesia Challenge», questo il titolo della due giorni all'insegna dell'attività fisica, è organizzata da amministrazione comunale e associazione Hidronica. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio turistico del Comune: 0163.71147. [l. fo.]

Spettacoli ogni sera sino venerdì

A Silvano un premio per i burattinai doc

SILVANO D'ORBA. Per tre giorni il paese diventa capitale dei burattini, in occasione del premio «Ai bravi burattinai d'Italia», che il Comune ha ideato dieci anni fa. E' uno dei più ambiti riconoscimenti del settore, anche per l'autorevolezza delle giurie, presieduta da Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro d'animazione e spettacolo viaggiante. Ne fanno parte anche Remo Melloni, docente della scuola drammatica «Grassi» di Milano; Guglielmo Mino Salvadori, esperto di teatro popolare; Emilio Vita, scrittore, e Gian Paolo Bovone, vicepresidente dell'Università Burattinai di Cesenatico, che stabilisce annualmente le «nomination».

Il «Silvano d'Oro» è stato quest'anno assegnato a tre compagnie che, per tre sere di fila, con inizio alle 21,30, presentano il loro spettacolo in via Fontana (in caso di maltempo, nel teatro dell'Oratorio). Stasera è la volta della «Maurizio Corniani» di Mantova con «Le avventure di Fagiolino»; domani toccherà a «I Burattini dei Ferrari» di Parma, con «L'acque miracolose» e venerdì, a «Roggero & Rizzi» di Angera (Varese) con «Il Principe Ranocchio».

A Silvano si svolto anche un laboratorio per gli insegnanti, tenuto dallo scultore Natale Panaro (collaboratore di programmi «L'albero azzurro») per far scoprire possibilità espressive del teatro animato. [r. bo.]

Estate Opel

Comoda
per svicolare,
persino dal caldo...
con un tasso sottozero*.

CORSA VIVA 3 PORTE 1000
anticipo £. 6.500.000**
+ 24 rate da £. 417.000

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

*Tan 0. Taeg 0, salvo approvazione Opel Credit. - **I.P.T. esclusa

NUOVA OPEL VECTRA

OGGI RISPARMI 6.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

*VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLARE ENTRO IL 31/7/00

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad [illegible] stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole. Brillanti motori Ecotec multivalvole: 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 DTI 16V 101 CV, climatizzatore. ABS a 4 canali, 4 freni a disco, doppio airbag, airbag laterali, sospensioni DSA.

ASTRA S.W.

OGGI RISPARMI FINO A 3.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

ASTRA
Un universo di emozioni.

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/00 S.W. TUTTE LE VETTURE [illegible] BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

Una scelta tra 7 motori, 4 benzina e 3 turbodiesel iniezione diretta, tutti con tecnologia 16V. Dal brillante benzina 1.4 [illegible] CV al modernissimo 1.7 DTI da 75 CV, che fa di Astra SW LA LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI. Tenuta eccezionale, grazie alle sospensioni Lotus-tubed. Ampia [illegible] di modelli. Equipaggiamenti da vettura di categoria superiore, tecnologia e [illegible] all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore. Oggi più che mai guidare un'Astra [illegible] una passione che [illegible] conosce soste.

Sono offerte dei Concessionari Opel

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Da Borgovercelli a Gatteo Mare: in pole position l'imprenditrice Sabina

Cercasi «Miss Mamma Italiana»

Alla finalissima anche le vincitrici del Globo

La selezione, al Globo di Borgovercelli, di «Miss Mamma italiana»

Giovanni Barberis

BORGOVERCELLI

Viva le mamme italiane! Questo è lo slogan che di solito lega le giovani genitrici alla preparazione di pappine omogeneizzate anti ruttino santo o a corsi accelerati per imbustare i pargoletti nei loro pannolini anti umido...

Invece no, quella di sabato sera, sulla passerella di piazza Libertà a Gatteo Mare, sulla Riviera Adriatica, in provincia di Forlì, sarà una gran parata di mammine provenienti da ogni parte della Penisola, belle e splendide, che sfileranno in abito da sera, cantando canzoni famose, recitando versi famosi, dedicandosi ad una serie di performances che diventeranno, anche queste, famose. Tutto quanto per ammaliare una giuria che dovrà valutarle per il titolo a livello nazionale di «Miss Mamma Italiana». Persino con la danza del ventre, fanno patti!

Ventidue in tutto, le mamme. Quelle in gara per difendere i colori del Piemonte arrivano dalle selezioni del dancing Il Globo di zona bivio Sesia, tenutesi la passata primavera. In quell'occasione aveva spopolato Sabina Vaudano di Verrua Savoia, 34 anni, dirigente del settore promozione dell'azienda paterna che produce penne stilo. Ha un figlio di 9 anni che si chiama Emanuele e per hobby si dedica al trapezio volante!

Sabina Vaudano

Con lei saranno sul palco romagnolo della finalissima anche altre laureate al Globo: le novaresi Laura Negri, 37 anni, infermiera, e Antonella Famà, 38 anni, commerciante. E per la zona border line lomellino, Maria Lettieri, 38 anni, operaia di Cilavegna.

A presentare la serata di Gatteo Mare sarà l'inventore dello stesso concorso «Miss Mamma Italiana»: Paolo Teti. Per il musicshow, mentre le mammine prenderanno fiato: i cantanti Cinzia Mazzoni, Monica Grassetti, Daniela Vallicelli e Maurizio Bertozzi. Riprese televisive di Italia 9 Network.

RAGAZZI FAMOSI

Il futuro di Jonathan? Tra computer e Internet

Jonathan Cappuccio è vercellese e frequenta la scuola media «Avogadro»

I riflettori si accendono su Jonathan.

Continua la serie che ha visto su questo palcoscenico simbolico, di carta stampata, giovanissimi artisti che hanno conquistato applausi e trofei, collezionando grandi soddisfazioni, per loro e per i genitori.

Partendo dai cantanti che arrivano appena appena al microfono, alle pattinatrici in sedicesimo che conquistano il pubblico sugli spalti dei palazzetti dello sport, alle ballerine che frequentano le scuole elementari e già hanno collezionato un mare di standing ovation nei saggi di fine anno. Ed ancora sono transitati «da queste parti» mini pianisti che affrontano la tastiera con la naturalezza con cui i loro coetanei manovrano le pulsanterie della Playstation e micro violinisti che trattano l'archetto con una perizia tale da far restar di stucco il più severo dei giurati nei concorsi!

Questa volta, niente pianoforti, niente pattini a rotelle, niente strumenti a corda o corde vocali. Comunque, i compagni di scuola di Jonathan (frequenta la terza media) dicono che lui sia un artista. Sì, un artista anche se i suoi virtuosismi sono differenti dal nostro standard di ogni settimana. Ma passateci l'occasione speciale: è un mago del computer e di tutto quanto è praticamente connesso a «mecanismi virtuali», internet compreso!

Jonathan, protagonista in prima persona, di fronte ad un pubblico lo è già stato: quello televisivo, nel programma «L'intervallo» a Quarta Rete Nord, venerdì scorso e, sempre con la sua stessa crew scolastica, lo sarà ancora venerdì prossimo, ripreso per lo stesso programma (ore 21,45 se volete sintonizzarvi). Anche questo è un modo per diventar famosi... Il telereportage è stato realizzato alla media Avogadro di Vercelli, negli ultimi giorni di scuola, prima di iniziare le vacanze. Vacanze che Jonathan passerà aiutando nel loro bar mamma Lorella e papà Giovanni, naturalmente senza dimenticare il computer con cui creerà chissà quale altra diavoleria.

Il suo nome completo? Jonathan Cappuccio. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Sordevolo

Teatro a Villa Cernigliaro

Domani sera a Villa Cernigliaro va in scena un nuovo spettacolo proposto dall'associazione «Zerogravità». Il «Malformità teatro» di Milano, propone «Acqua porca» piéce che si rifà ad un fatto di cronaca dell'82 in cui rimase coinvolta un'azienda chimica che inquinava la Valle Bormida. S'inizia alle 21.

Andorno

Commediar in Valle Cervo

Terzo appuntamento ad Andorno, con la rassegna «Commediar in Valle Cervo». Domani sera si recita Cechov ed un lavoro intitolato «Donne e dintorni». Alle 21, nei giardini pubblici, sarà protagonista la compagnia biellese de «I nuovi camminanti».

Biella

Cabaret targato Zelig

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo benefico a favore della Croce Bianca intitolato «Bananas». Lo show vedrà sul palcoscenico di via Torino i comici del mitico Zelig, il tutto in calendario per martedì 26 settembre. Per i biglietti si telefona allo 0161-502818.

Valdengo

Ballando il tango al Jimmi's

Tutte le domeniche sere al Jimmi's appuntamento sotto le stelle con il tango argentino e con la musica latinoamericana.

Andrate

Zap, i dj al castello

Una festa dalle suggestioni antiche e con le sonorità moderne è prevista dalle 18 alle 3 del mattino di domenica prossima con l'etichetta di «Zap» al castello di Croceserra, sulla strada tra Andrate e Donato. Afrodite Staff e Fashion People presentano «Una notte di mezza estate» e musica con sfilata di moda ed un esercito di dee jay: Ivan Iacobucci, Roberto Carbonero, Tony Xs, Matisse, Davide Broggi, Marco Mei, Jack Master Pez, Danny Phaidoz Tex e «A.» Garçon. Info tel: 0338.541.25.12.

Alice Castello

Recitano i Trans Gabin

I Trans Gabin Express presenteranno domenica alle 21 in piazza Ballirio «La Locandiera» di Carlo Goldoni. La regia è di Pino Ferraris. Fra i protagonisti Paolo D'Abramo (il cavaliere di Ripafratta), Carmine Fra (il marchese di Forlimpopoli) e Franco Rossino (il conte d'Albaflorita).

Santhià

A tempo d'orchestra

Al Beverly Hills domani alle 21 si danza con l'orchestra di Dina Manferdi, sabato (stesso orario) con Santino Rocchetti e i Karisma. Nel giardino estivo si balla latino: a mezzanotte, spaghettata. Al Globo di Borgovercelli, alle 21,30 di venerdì, si danza con l'orchestra di Mister Domenico e sabato (stesso orario) con l'orchestra di Ricky Renna. Animazioni musicali nell'estivo.

Valsesia Musica invita nel paese di Gaudenzio Ferrari. E Violetta arriva dall'Est

Grandi voci in piazza per «Traviata»

Valduggia, sabato sera ritorna l'opera all'aperto

VALDUGGIA

Valsesia Musica 2000 entrerà nel vivo delle manifestazioni durante il fine settimana.

Come da copione consolidato la storica piazza del paese valsesiano, dedicata a Gaudenzio Ferrari, accoglierà - dopo La Bohème, Il Barbiere di Siviglia, Suor Angelica e Madama Butterfly rappresentate durante le estati scorse - La Traviata di Giuseppe Verdi. Il sipario si alzerà alle 21 di sabato.

Sul palcoscenico ci sarà un cast ad alto livello. La cantante rumena Mirela Spinu (soprano) nella parte di Violetta: conosciutissima a Valduggia proprio perchè sullo stesso stage è stata già Mimì, Rosina e Suor Angelica negli allestimenti degli anni scorsi. Il tenore coreano Young-Hoon Shin (di recente in concerto per la presentazione del Viotti Valsesia) sarà invece Alfredo Germont. La parte di Giorgio Germont verrà infine affidata al baritono Marzio Giossi.

Gli altri cantanti saranno: Byoung Ju-Kim (mezzosoprano), Cristina Sfondrini (soprano), Bernardo Bogliotti (tenore), Paolo Servidei (baritono), Johannes Van Zeist (basso) e Carlo Tallone (basso).

Una recita de «La Traviata» che sabato con il marchio di Valsesia Musica 2000 approderà in piazza Gaudenzio Ferrari a Valduggia

Con il coro ed il balletto della Città di Torino. Al pianoforte Fulvio Bottega. La regia è di Sergio Beano e la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina.

Viotti Musica 2000 proseguirà dal 28 al 30 luglio a Scopello, in piazza Fonderia, con il concorso internazionale Valsesia Musica Juniores (premio Monterosa Kawai). Sezioni di pianoforte, piano digitale, archi, fiati, arpa e fisarmonica. Info: 0163.560.020. [g. bar.]

Lo show di Marisa Miritello questa sera alle 21,30. L'ingresso è gratuito

Biella, risate da «Togliersi di dosso»

Nel giardino della Biblioteca civica si fa cabaret

BIELLA

Sostituisce Arturo di Tullio ma non per questo farà risparmiare risate al pubblico di Biellaestate. Marisa Miritello questa sera alle 21,30, calcherà il palcoscenico nel giardino della Biblioteca civica. L'ingresso è gratuito ed in caso di brutto tempo lo spettacolo «trasloca» al Chiostro di San Sebastiano.

Il curriculum di Marisa Miritello è prestigioso: ha debuttato con Dario Fo per poi approdare al Teatro dell'Elfo con lo spettacolo «Helzapoppin» di Gabriele Salvatores. Con lo stesso regista ha partecipato anche al suo primo film «Sogno di una notte di mezza estate» lavorando poi come mima-danzatrice in numerose opere dirette dalla Cavani, da Ronconi ed altri registi di portata internazionale.

Per caso ha poi scoperto di possedere una vena comica ed una gran voglia di divertirsi e di far divertire. Così l'approccio al cabaret con «Mi sono distratta un attimo e non mi trovo più» spettacolo scritto ed interpretato da lei. Con il testo si guadagna premi prestigiosi, così ritenta e sforna, nel '94, «Grosso sconcerto» (lo scrive e lo interpreta) avvalendosi della regia di Ruggero Cara.

Marisa Miritello questa sera si esibirà sul palcoscenico della Biblioteca Civica nel giardino di via Pietro Micca. Alle 21,30 proporrà un monologo scritto da lei e da Paolo Migone ed intitolato «Toglietemi di dosso». La regia è di Pia Englebert

L'ultimo suo lavoro, realizzato due anni fa, si intitola «Toglietemi di dosso» di cui è ancora una volta nutrice insieme a Paolo Migone, sotto la direzione di Pia Englebert. [p. g.]

stasera

A CUNEO

MONVISO Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The Insider - Dietro la verità
Orario: 21,30 spettacolo unico. L. 9000; 6000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 2: Mission Impossible 2
Orario: 21.30 spettacolo unico.

SALA 2: The Studio - I tedeschi
Orario: 21.30 spettacolo unico

SOUND. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

LUCE. Inf. Tel. 0163-22.696
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. Tel. 015 253.89.27
La fine di una storia
Orario: 22.15 spettacolo unico
Lire 12.000/8000

S. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
OGGI CHIUSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ARISTON.
CHIUSO

A BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The Insider - Dietro la verità
Orario: 21,30 spettacolo unico. L. 9000; 6000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 2: Mission Impossible 2
Orario: 21.30 spettacolo unico.

SALA 2: The Studio - I tedeschi
Orario: 21.30 spettacolo unico

SOUND. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

LUCE. Inf. Tel. 0163-22.696
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. Tel. 015 253.89.27
La fine di una storia
Orario: 22.15 spettacolo unico
Lire 12.000/8000

S. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
OGGI CHIUSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ARISTON.
CHIUSO

A BORGOSESIA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA

REAL. Inf. Tel. 0161 930 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI CHIUSO

SOTTERRA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Tel. 0161-253.045
OGGI CHIUSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Mission Impossible 2
Orario: 21.45 spettacolo unico. Lire 8000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.945
CHIUSURA ESTIVA

DEL FEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO GARIBOLDI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

SALA BORGHESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Due come noi non dei migliori**. Or.: 20.20; 22.30
ACTION'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b. tel 216.6784. **Una valigia e qualche sempre**. Or. 20.30; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO
ARMANDO DIAZ TEJADA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Mission Impossible 2**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Mission Impossible 2**. Or.: 15.30; 17.50; 20.20; 22.40. Sala 3: **Inspector Gadget**, di Walt Disney. Or.: 15.30; 17; ingr. pom. 7000 cinecard 5000. **The studio**. Or.: 20; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un flipbip**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Strani attacchi di passione**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CUMI c. G. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La lunga vita di Cristina**. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivoli v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The studio - I tedeschi**. Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Sudgrupo v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The studio - I tedeschi**. Or.: 16.45; 18.45; 20.45; 22.45
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.
ELISEO SUD piazz. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa**. Or.: 20; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni**. Or.: 20.15; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mission Impossible 2**. Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.40
FELIX v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 97, tel. 385.2087. CHIUSO PER FERIE.
GRAN c. Bernini 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2**. Ult.: 15; 17.30; 20; 22.30
GUNS v. Po 21, tel. 812.58.98. **L'amante**. Or.: 18; 21.30. Vet. non. 18.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Alta fedeltà**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOS v. XX Settembre 15, tel. 521.400. Sala 1: **Mission Impossible 2**. Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40. Sala 2: **Under suspicion**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **Mission Impossible 2**. Or.: 15; 17.20; 19.50; 22.30. Sala 4: **Il gladiatore**. Or.: 16; 19.10; 22.20. Sala 5: **The studio**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Mission Impossible 2**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Gigolò per sbaglio**. Or.: 15.35; 17.20; 19.05; 20.50; 22.35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 -5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami city ballet, Dominique Bolvin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, les Ballets Trockadero de Monte Carlo**. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 a Bavano (No), Parco di Villa Fedora **Orfeo all'inferno** - Selezione in concerto dell'operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Con D. Mazzucato, P. Pace, E. Di Cesare, M. R. Cosotti, A. Rinaldi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info: Ufficio Turismo. Tel. 0323 924832.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
ARISTOFANE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

FUNKY SOTTO LE STELLE A CURINO

In pedana Andrea & Riccardo

CURINO. Questa sera alle 21.30, la notte è dedicata al soul, al funky e al jazz. Al «Bel Giardino», saranno in concerto Andrea Manzoni alle tastiere e Riccardo Ruggeri al microfono, con il loro repertorio composto da brani classici e rielaborazioni personali di successi internazionali. Il concerto si svolgerà all'aperto, nella suggestiva e rigogliosa cornice del locale illuminata dalla luce delle candele. L'ingresso è gratuito. [p. g.]

CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
dal 17 al 29 luglio

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di **20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.**

Aut. Min. Bon. vocale il 21/07/2000

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

Sapore d'estate!

Siamo aperti
DOMENICA
23 LUGLIO
a SANTHIÀ
solo la mattina

alcuni esempi validi dal 17 al 29 luglio

Carne SIMMENTHAL - gr. 140x3
al kg. L. 13.785
5.790 €2,99

Gelati Assortiti SELEX - gr. 500
al kg. L. 7.180
3.590 €1,85

Beltè VERA Classico e Senza Zucchero
lt. 1,5
al lt. L. 980
1.470 €0,76

Pasta di Semola LA MOLISANA Formati Classici
gr. 500
al kg. L. 1.980
990 €0,51

Sottilette KRAFT
gr. 200
al kg. L. 9.400
1.880 €0,97

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Palazzetti da sempre riscalda l'inverno.

Da oggi rinfresca anche l'estate.

Direttamente dal Giappone arriva in Italia il fresco ideale studiato e fatto realizzare per voi da Palazzetti. Il meglio della tecnologia giapponese per rinfrescare la vostra casa è nei nuovi climatizzatori Palazzetti by Norico

E in più chi acquista un caminetto o una stufa Palazzetti quest'estate...

...ha dal **40%** fino al **100%** di SCONTO sui climatizzatori Palazzetti.
PRONTA CONSEGNA
(alcuni modelli)

PALAZZETTI
IL CLIMA CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 100, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

GUGLIELMINA
Viale C. Battisti, 68
13019 VARALLO SESIA (VC)
Tel. 016351627- Fax 016354555

VIGLIANO EDILIZIA
Via Vercelli, 15
13043 CIGLIANO (VC)
Tel. 0161423167

Atletica leggera, buon finale di stagione per la Libertas

Lorenzo Fantone: un salto che vale il titolo tricolore

Il team della Libertas al completo. La formazione vercellese ha partecipato con successo ai campionati italiani di società

VERCELLI

La stagione «estiva» della Libertas Biverbanca si è conclusa, come da tradizione consolidata, con i campionati di società disputati a Rimini. Un appuntamento particolarmente sentito che ha permesso al team vercellesi di confrontarsi con gli altri club Libertas d'Italia. E, come sempre, i risultati sono stati decisamente confortanti: la «pattuglia» bicciolana, composta da sette atleti, ha conquistato un titolo e un paio di piazzamenti «da podio» ugualmente significativi.

Insomma, una Libertas sempre competitiva. L'exploit più prestigioso è stato firmato dallo Juniores Lorenzo Fantone che nel salto in alto, con la misura di 1,90 ha vinto la medaglia d'oro e lo scudetto Libertas. Un successo che Fantone ha voluto dedicare a Gianni Zarino, il presidente di tante battaglie sportive recentemente scomparso: «Il nostro patron - ha sottolineato il neo tricolore - ci teneva particolarmente a questi campionati, per questo io e i miei compagni abbiamo dato il massimo in ogni competizione».

Un'altra medaglia (di bronzo) è arrivata da Chiara Tarnuzzer sui 100 metri. La «Promessa» della Libertas ha chiuso con il «crono» di 13"2: un tempo soddisfacente, tenuto conto che non garoggiava nella specialità più congeniale: la Tarnuzzer, infatti, è un'ostacolista.

Un dedica speciale per Gianni Zarino indimenticato presidente del club

Cento metri di bronzo anche per l'altro Juniores, Stefano Pasquato in una delle prove giudicate dai tecnici più difficili per il valore degli atleti presenti. Il portacolori vercellese ha sfiorato il podio anche nel lungo: ma i 6 metri e 5 hanno fruttato solo il quarto posto.

L'ultima medaglia per il team vercellese è stata conquista nei master 50 da Giancarlo Fantone, impegnato nel giavellotto (specialità nella quale, tra l'altro, era campione in carica). Alla fine della prova, con un lancio di 35 metri e 60, Fantone ha centrato l'argento. Da notare che l'intera kermesse è stata ostacolata da un forte vento che ha condizionato soprattutto le gare di lancio e i salti.

«Facendo un bilancio degli italiani - confermano i tecnici - siamo comunque soddisfatti, considerando l'eccellente livello tecnico raggiunto dalla manifestazione». [p. m. f.]

Baseball, serie C

Per il Roccia la vittoria più inutile

VERCELLI. Il Roccia onora sino in fondo il torneo di serie C, espugnando 15-13 il diamante di Castellamonte nell'ultimo match della regular season. Ma le chances di agganciare il treno play off sono svanite alla notizia, peraltro prevedibile, del successo interno dell'Avigliana sul Novara. Saranno così i torinesi ad affrontare, in settembre, la vincente del girone ligure per la promozione in B.

In linea teorica l'Avigliana rischia ancora qualcosa, dovendo recuperare l'incontro con il Grugliasco ma, considerando i valori delle due formazioni, il match si presenta come una formalità.

«L'epilogo della stagione lascia parecchio amaro in bocca - osserva il tecnico del Vercelli Serramenti Vincenzo Piccolo -. Spiace aver perso la leadership dopo averla mantenuta sin dall'inizio. Soprattutto resta il rammarico per la sconfitta con l'Avigliana in un match che, senza l'affrettata espulsione di Cossa, avrebbe potuto avere un altro esito».

Decisamente burrascoso il finale di torneo tra arbitri e Roccia. «E' vero - conferma il mister - anche con il Castellamonte siamo stati penalizzati dai direttori di gara, uno dei quali, tra l'altro, era lo stesso della partita con l'Avigliana. Basti pensare che, al termine dell'ottavo inning stavamo conducendo 15-5, mentre nella frazione finale, i canavesani sono riusciti a portarsi a due soli punti. Fortunatamente siamo stati bravi a mantenere i nervi saldi e chiudere vittoriosamente». Conclusione a parte l'annata biancorossa è stata positiva: «Abbiamo dimostrato di essere un gruppo valido e affiatato - dice Piccolo, che a Castellamonte ha voluto scendere in campo per disputare uno scampolo d'incontro - potenzialmente in grado di fare bene anche in futuro». dunque la caccia ai play off è solo rimandata. [p. m. f.]

Al «La Marmora»

Biellese amichevole con il Napoli

BIELLA. Dopo la Sampdoria tocca al Napoli affrontare la Biellese in amichevole. L'appuntamento, che non mancherà di portare allo stadio «La Marmora» numerosi tifosi dei partenopei appena tornati in serie A, è in programma domenica 6 agosto alle 16,30. Mercoledì 2 agosto invece i lanieri saranno in trasferta ad Aosta appunto per il test contro i liguri.

Intanto prima serata di semifinali al «San Biagio 2000». In apertura le ragazze della Coop Il Cervo hanno battuto per 8 a 0 la Biellese. Soltanto nella ripresa Pettenati e compagne hanno premuto sull'acceleratore dopo una prima frazione chiusa sullo 0-0.

Tra gli «Over 35» ci sono voluti i tempi supplementari per designare la prima finalista: ha vinto la Valdoropak sul Team Tarello (rimasto in sei per l'espulsione di Mocca) per 6 a 4, mentre i tempi regolamentari si sono conclusi sul 4-4.

Gran spettacolo in chiusura di serata tra la Pizzeria La Lucciola ed il Biella Extra Carni. Gigi Apicella per evitare l'eliminazione (come avvenne lo scorso anno) ha presentato una formazione da serie A permettendosi il lusso di lasciare in panchina per buona parte della sfida Girelli (ex Biellese) e Passariello (Pro Vercelli).

Alla fine di una tirata sfida che ha visto il Biella Extra Carni avanti 3 a 0, il tabellone ha segnato un 7-5 per la Lucciola.

Questa sera seconda tornata di semifinali prima del gran gala di venerdì 21. Ecco il programma. Lady (Gran Premio Biverbanca) ore 20,15: Romagnano-Quart. Over 35 (Gran Premio Biella Scarpe & Sport) ore 21,15: La Nuova Elena-Cedas Lancia Open (Gran Premio Sai Assicura) ore 22,15: La Tavernetta-Biella TV. [w. d. b.]

Ufficiali le dimissioni del presidente

Chiappaloni lascia la guida del Borgo

Il Borgosesia aspetta la nomina del nuovo presidente

BORGOSESIA

E' ufficiale, il Borgosesia calcio avrà un nuovo presidente. Le dimissioni (per impegni di lavoro) di Giovanni Chiappaloni, rimasto al vertice della società di via Marconi poco più di un anno, sono arrivate l'altra sera, al termine di un lunghissimo consiglio di amministrazione. La notizia attesa da settimane ha dunque trovato conferma, anche se con qualche giorno di ritardo rispetto al momento in cui si sarebbero dovute gettare le basi per la nuova stagione.

Adesso i dirigenti si riuniranno in tempi strettissimi, entro la fine della settimana, per definire il nuovo assetto. Non c'è nulla di traumatico comunque nell'aria, anche perchè questo avvicendamento era annunciato già da tempo: l'unico problema è appunto rappresentato dal fatto che si è in ritardo rispetto a un'ideale tabella di marcia.

I programmi di massima in ogni caso dovrebbero essere già abbastanza chiari, e l'anticipata conferma di tecnico e direttore sportivo prima ancora di rinnovare la compagine societaria ha permesso l'avvio di numerosi movimenti di mercato. Intanto il ds Paolo Guidetti ha già messo a segno alcuni ingaggi, anche se manca l'ufficialità: oltre a Formentini e Roano (ex Dufour) sono predestinati a vestire la casacca granata diversi giovani provenienti da categorie superiori.

Anche se l'organico è ancora lontano dall'essere completo, è decisa la data del raduno: la truppa borgosesiana inizierà i lavori di preparazione alla fine della prossima settimana, mentre il ritiro vero e proprio scatterà il 31 luglio quando si presume che Sergio Caligaris avrà ormai a disposizione buona parte dei giocatori che comporranno la rosa della stagione 2000-2001.

Si sta definendo infine la scaletta delle partitelle d'allenamento e in questo caso Guidetti ha già messo a segno un bel colpo: giovedì 4 agosto il Borgo affronterà infatti in amichevole il Napoli: la sfida è in programma a Brusson, in Valle d'Aosta, con inizio alle 17. Il secondo incontro sarà invece con la Biellese, ma la data non c'è ancora: sarà tra l'8 e il 10 agosto. [i. fo.]

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000 per le chiamate vocali. Tutti gli abbonati usufruiranno del prezzo di 20 lire/min. in fascia intera e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile sui servizio Pronto 1055 esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto a Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.